LA STAMPA

MERCOLEDÌ 8 MAGGIO 2002. ANNO 136. N. 123. € 0,90 IN ITALIA (PREZZI TANDEM ED ESTERO IN ULTIMA) • SPEDIZIONE ABB. POSTALE 45% ART. 2 COMMA 20/B LEGGE 662/96 - TO • www.lastampa.it

DOPO L'ACCORDO SULLA FINE DELL'ASSEDIO ALLA NATIVITA'. POWELL CHIAMA BERLUSCONI: FIDUCIOSI SUL SI' DI ROMA. LA FARNESINA: QUESTIONE IMPROPONIBILE

Il governo: no ai tredici palestinesi in Italia

Ma gli Usa premono. A Tel Aviv kamikaze fa strage in un club

UNO STOP ALLA DIPLOMAZIA SOTTERRANEA

Federico Geremicca

ANTICIPATO da Gianfranco Fini e confermato ieri da una nota della Farnesina, il no del governo all'accoglienza in Italia di tredici dei palestinesi asserragliati da 35 giorni nella chiesa della Natività a Betlemme, sembrerebbe ormai definitivo. Si potrebbe forse perfino dire che è ormai definitivo, se non fosse che proprio su Berlusconi si sono andate concentrando nelle ultime ore le convergenti pressioni americane e vaticane per strappare al governo un sì che contribuirebbe a sbloccare la trattativa che è in corso da settimane a Betlemme e che pareva, fino a ieri mattina, ad un passo dal successo.

Dunque, Berlusconi dice no all'«amico» Bush. E le ragioni di questo no - un no non facile da pronunciare - sono spiegate in dettaglio dal vicepremier, Fini, nell'intervista che pubblichiamo. Innanzitutto, questa è la tesi di Palazzo Chigi, il governo si è sentito aggirato ed escluso da una trattativa che ha viaggiato lungo canali paralleli e mai comunicanti con quelli ufficiali di governo. Si è mossa la diplomazia vaticana comprensibilmente interessata alla fine dell'emergenza nella chiesa della Natività. L'intervento dei «ministri del Papa», preoccupati dal fallimento della missione di Colin Powell e prima ancora dal naufragio di quella europea, è ben testimoniato - tra l'altro - da quanto rivelato appena qualche giorno fa dal cardinale Etchegaray: «Si vede la luce all'uscita del tunnel ma non si sa quanto è lungo il tunnel». Si è mosso poi, per sua stessa ammissione, Giulio Andreotti, il cui prestigio presso il mondo arabo e le gerarchie vaticane, non ha mai subito incrinazioni. E si è mosso, infine, un personaggio tipicamente italiano, un mediatore particolarissimo come Ernesto Olivero, fondatore dell'Arsenale della Pace di Torino, protagonista di 132 missioni di pace per conto del Vaticano e pronto ad accogliere nel suo Arsenale i 13 palestinesi in questione.

Cardinali, ex democristiani, mediatori sui generis: una storia con passaggi ancora oscuri e che ha comunque visto in campo di tutto, meno che strutture e diplomatici del governo italiano. Già così ce ne sarebbe abbastanza, in verità, perché a Palazzo Chigi si sentissero aggirati e scavalcati. E quando poi al governo italiano sono giunte informazioni sui profili dei tredici palestinesi da accogliere ogni dubbio è caduto: stavolta, all'«amico» Bush non si poteva dire di sì. Che il no ripetuto ieri all'amministrazione Usa sia assoluto e definitivo - o se non sia ancora possibile trovare una qualche intesa - è forse presto per dirlo. Ma i kamikaze rientrati sanguinosamente in azione ieri sera in Israele sono lì a testimoniare quanto urgente sia trovare una via d'uscita e quanto numerosi siano i nemici di una pace duratura e giusta.



SERVIZI

IL PRIMO NO ALL'AMERICA

Due telefonate nervose tra la Casa Bianca e Palazzo Chigi
Il premier: «Arafat e Sharon non mi hanno informato»

Ugo Magri A PAGINA 3

LA TELA DI OLIVERO

Una chiamata da Israele «Li puoi prendere tu?» Tra Torino e il Vaticano la paziente mediazione del fondatore del Sermig

Giacomo Galeazzi A PAGINA 2

INTERVISTA CON IL VICEPREMIER FINI

«Non c'è ragione perché soltanto noi ci prendiamo in carico presunti terroristi»

«Quegli uomini non verranno mai nel nostro paese: i rischi sono troppi. Non è chiaro neppure chi ce lo chiede: Gerusalemme? L'Anp? Washington?»

«L'intervento della Santa Sede era logico e doveroso. Il colloquio tra Andreotti e Scajola non significa che il governo abbia avuto un ruolo attivo»

Mario Calabresi A PAGINA 5





Sharon interrompe la visita a Washington Il governo italiano ha detto no. Non intende dare ospitalità ai tredici palestinesi che, in base all'accordo, lasceranno la basilica della Natività di Betlemme. Per la Farnesina è una soluzione improponibile. Ma l'America è fiduciosa in una risposta positiva da parte dell'Italia. E ieri sera, verso le 23, un kamikaze di Hamas si è fatto esplodere in una sala da biliardo nei pressi di Tel Aviv. I morti sono sedici, oltre 50 i feriti. Il premier Sharon, dopo l'incontro con Bush, ha deciso di rientrare subito in Israele

SERVIZI DA PAG. 2 A PAG. 5

UN PROGETTO PER URBINO

QUANDO IL COLORE RATTRISTA

Mario Fazio

APPELLO internazionale per salvare Urbino dall'incredibile progetto di cambiarne il volto, intonacando e dipingendo le facciate dei suoi palazzi. L'immagine di Urbino conosciuta in tutto il mondo è quella di una città di cotto, dalla pavimentazione stradale ai tetti. L'idea di cancellarla e sostituirla con l'immagine di una città colorata è contenuta nel «piano di riqualificazione» (termine insidiosissimo) del Centro Storico presentato dal Comune. Proviene da storici e studiosi del restauro che si rifanno addirittura ad affreschi del Trecento, come il «Buon Governo» di Ambrogio Lorenzetti a Siena, e a dipinti del Rinascimento con paesaggi urbani, per dimostrare che le città erano colorate.

A Urbino avremmo dunque il ritorno a un passato presunto, seguendo la tendenza di quella frazione estrema della cultura del restauro che si spinge al ripristino traumatico cancellando l'immagine percepita nell'età moderna e la sua aura. Il tutto col sostegno delle Soprintendenze e dell'Unesco. Ne parla invece con sgomento Giancarlo De Carlo, che ha dedicato una vita a Urbino con le opere e i piani famosi. Non prevedevano alcuna coloritura. «Se ne potrebbe ragionevolmente discutere solo per quei rari palazzi che mostrano resti di facciate intonacate. Ma esclusivamente con intonaci a calce e colori non sintetici, dati a fresco».

La trasformazione del volto dei centri antichi si sta estendendo. Un tema da inserire nel confronto internazionale che l'Ordine degli Architetti ha indetto da domani a Torino, abbinato alla Biennale Europea del Paesaggio.

Se il paesaggio è l'espressione e lo specchio di un'epoca, già la seconda metà del Novecento aveva creato paesaggi accettabili soltanto dai teorici dell'estetica del casuale e dell'effimero, della discontinuità e della disarmonia nel rapporto con la storia e la natura. Vedremo se dalle esperienze di Barcellona, di Lisbona, di Parigi, scaturiranno buone idee trasferibili in Italia. Purché non se ne parli soltanto fra architetti. La Convenzione Europea del Paesaggio richiede esplicitamente «il gradimento dei cittadini».

UN AMBIENTALISTA IL KILLER DEL LEADER XENOFOBO

Il governo olandese «Elezioni il 15 maggio»

REPORTAGE

GIROTONDI DI RABBIA DEGLI ORFANI DI FORTUYN

Nella Rotterdam dei night per i gay
Sarà sepolto in Friuli dove aveva una casa

Cazzullo e Giovara ALLE PAGINE 8 E 9

L'Olanda andrà alle urne, come previsto, il 15 maggio. La conferma è arrivata dal premier uscente, Wim Kok. Una decisione sofferta, presa dopo gli scontri dell'altra notte tra la polizia e i sostenitori di Fortuyn, il leader dell'estrema destra assassinato nel parcheggio di una stazione radio e che, con ogni probabilità, sarà sepolto in Friuli. Intanto è finito in carcere il presunto killer: ha 32 anni, è un ambientalista. Contro di lui ci sarebbero prove schiaccianti.

Cerruti e Sieger ALLE PAG. 8 E 9

ECONOMIA



LA RICCHEZZA NON E' GLOBAL

Uno studioso di Yale «Lo Stato dia 80 mila dollari a ogni giovane»

Enrico Deaglio A PAGINA 23

IL PROCURATORE: VOGLIO IL TRASFERIMENTO

Cordova: molti dubbi sugli arresti di Napoli

«Se non mi mettono in condizioni di ristabilire la legalità chiedo il trasferimento», dice il procuratore di Napoli Agostino Cordova davanti alla commissione Antimafia. Poi lo «sconfinamento» sul caso degli arresti dei poliziotti: «Ho espresso dubbi sulle fonti di prova» raccolte per arrestare gli agenti. Ce n'è quanto basta per riattizzare la polemica alla vigilia della pronuncia del Csm sulla gestione della Procura partenopea.

Cirillo e Ruotolo ALLE PAGINE 6 E 7

LO SCONTRO

«VUOLE ANDARSENE? SI ACCOMODI»

Rivolta dei magistrati
Solidarietà del Csm ai giudici «vittime di strumentalizzazioni»

Fulvio Milone A PAGINA 7

MUSICA



«VENDEREMO I CD ANCHE A 5 EURO»

Iniziativa della Universal
Venditti: così si svilisce il lavoro degli artisti

Marinella Venegoni A PAGINA 25

BUONGIORNO

L'antipatico Trap

OGGI Giovanni Trapattoni diventa finalmente antipatico agli italiani, negando il lieto fine alla carriera letteraria di Roberto Baggio. Solidarietà al vecchio Trap: intanto perché diventare antipatici è fondamentale per un commissario tecnico che voglia vincere qualcosa: alla vigilia dei trionfi spagnoli, Bearzot era meno amato di una suocera. E poi, onore al coraggio. In questa democrazia degli indici di gradimento, governata da persone deboli che cambiano opinione a ogni stormir di sondaggio, non portare il Codino in Giappone è forse la decisione più sfacciatamente impopolare degli ultimi anni. Per dire: Bush e Berlusconi non se la potrebbero permettere.

Nel consegnare oggi la lista dei convocati, Trapattoni dovrà fronteggiare una protesta di piazza e una serie inquantificabile di processi in tv, parolacce nei bar e lacrime nei tinelli. Ma sopporterà tutto, perché questo gli sembrerà niente rispetto a un Mondiale con Baggio «riserva di lusso». Immaginate la fronda di Vieri Totti e Del Piero, se dopo aver sgobbato ottanta minuti dovessero lasciare il posto a uno fresco, che segnando il gol della vittoria diventerebbe l'eroe nazionale. Ecco il motivo inconfessabile per cui Baggio resta a casa. Il solito: fa ombra. E anche un po' paura. Perché le sue preghiere smuovono le energie del cosmo persino al di là dei suoi voleri. Trapattoni lo sa. E se nei prossimi giorni qualche titolare si farà male, sarà lui il primo a inchinarsi al Fato e a convocarne in extremis il rappresentante in terra.

FALLISCE ALL'ULTIMO MINUTO QUELLO CHE SEMBRAVA UN SUCCESSO DELLA DIPLOMAZIA AMERICANA

I pacifisti asserragliati alla Natività per uscire chiedono «garanzie»

■ Sono undici e provengono da sei diversi paesi i pacifisti che, da quasi una settimana, convivono con i palestinesi e i religiosi cristiani asserragliati da 35 giorni nella Basilica della Natività a Betlemme. La loro portavoce è una giovane infermiera irlandese, Mary Kelly, e fanno tutti capo all'International Solidarity Movement (Ism). Per uscire dalla Basilica, i pacifisti chiedono precise garanzie perchè non intendono seguire la sorte dei 13 loro compagni arrestati dai soldati e ancora detenuti in Israele.


I pacifisti entrano nella Basilica ingannando i soldati israeliani

I coloni: riservate ai palestinesi una «calda» accoglienza

■ Un gruppo israeliano di estrema destra, vicino al movimento dei coloni, ha chiesto oggi che ai 13 palestinesi espulsi dalla Chiesa della Natività di Betlemme «sia riservata, una volta in Italia, un'accoglienza 'calda' ». In un comunicato i tredici sono definiti «abietti assassini» di israeliani, «responsabili anche di attentati suicidi». I coloni fanno appello alla comunità ebraica in Italia e a chiunque sia animato da un senso di giustizia a preparare loro una 'speciale' accoglienza».


I coloni israeliani hanno definito i tredici palestinesi espulsi «abietti assassini»

IL SEGRETARIO DI STATO CHIAMA TRE VOLTE BERLUSCONI PER BETLEMME

Powell preme su Roma «Sorpresi dal vostro no»

Washington: rappresentanti italiani erano informati della richiesta di accogliere i 13 palestinesi per i quali è stato concordato l'esilio: «Siamo fiduciosi, il governo accetterà». Del problema discutono Bush e Sharon

Maurizio Molinari
corrispondente da NEW YORK

Con tre telefonate in meno di dieci ore il Segretario di Stato, Colin Powell, ha fatto presente al presidente del Consiglio, Silvio Berlusconi, l'importanza della decisione italiana di accettare l'esilio temporaneo di tredici guerriglieri palestinesi al fine di superare lo stallo in atto a Betlemme e far ripartire il negoziato in Medio Oriente.

La resistenza opposta dall'Italia all'arrivo dei palestinesi ha colto Washington di sorpresa. Alcuni funzionari del Dipartimento di Stato hanno parlato di «inattesa decisione» alla luce del fatto che «rappresentanti italiani» presenti in Cisgiordania durante l'ultima settimana erano stati tenuti costantemente informati da americani e britannici sull'andamento delle trattative per arrivare alla fine dell'assedio della Chiesa della Natività, dove da oltre un mese si sono asserragliati circa duecento palestinesi, molti dei quali armati.

A seguito della prima telefonata con Berlusconi, Powell ha preso atto delle proteste italiane per «non essere stati informati» ed ha quindi chiamato l'Alto Rappresentante per la politica Estera dell' Unione Europea, Javier Solana, per tentare di risolvere quello che alcune feluche hanno definito «un problema di comunicazione fra europei». Il pressing americano su Roma è continuato durante tutta la giornata ed ha visto William Pope, numero due dell'ambasciata Usa in Italia, recarsi dal sottosegretario Gianni Letta a Palazzo Chigi fra una telefonata di Powell e l'altra. E' stato il portavoce del Dipartimento di Stato, Richard Boucher, a confermare che due telefonate a Berlusconi erano state fatte ed un'altra era imminente.

«Stiamo lavorando su ogni fronte e siamo fiduciosi del fatto che l'Italia accetterà» ha affermato Boucher. Washington aveva mediato per arrivare ad una conclusione della crisi prima dell'incontro di ieri alla Casa Bianca fra il presidente George Bush ed il premier israeliano Ariel Sharon al fine di poter chiudere l'ultimo capitolo delle operazioni militari israeliane nei Territori e quindi dare inizio alla fase politica del negoziato. Il rifiuto italiano ha obbligato Washington a riprogrammare in fretta l'intera giornata ed al posto dell'annuncio dell'inizio della fuoriuscita degli asserragliati dalla Chiesa della Natività è così giunta la dichiarazione del ministro della Difesa di Gerusalemme, Benjamin Ben Eliezer, sulla «conclusione dell'accordo».

I portavoce di Washington lasciano trapelare la convinzione che l'Italia accetterà i tredici palestinesi al termine dei «negoziati ora in corso» per venire incontro alle richieste di chiarezza e garanzie sollevate da Palazzo Chigi. Da ambienti diplomatici europei trapela inoltre che il trasferimento temporaneo dei 13 palestinesi potrebbe garantire all'Italia un ruolo di rilievo nella conferenza internazionale. La questione di Betlemme è stata discussa durante l'incontro fra Bush e Sharon, al termine del quale è stato annunciato l'invio del capo della Cia George Tenet nella Regione per «aiutare i palestinesi ad avere un unico corpo di polizia». Entrambi i leader hanno sottolineato il loro «comune impegno per la pace» e la necessità di «riforme» nell'Autorità palestinese al fine di «combattere terrorismo e corruzione». «I palestinesi dovranno avere una loro Costituzione come ce l'hanno tutti gli altri popoli» ha aggiunto Bush.


Il presidente americano Bush con il Segretario di Stato Colin Powell: un pressing sul governo italiano

L'accordo firmato nei Territori prevede che i primi a uscire dalla chiesa siano ottanta civili (la cui identità sarà vagliata dallo Shin Bet) poi sarà la volta di 26 militanti che saranno incarcerati a Gaza e infine i tredici destinati all'esilio

Gerusalemme «Ci siamo mossi in ritardo»

Aldo Baquis
TEL AVIV

Nemmeno il raggiungimento di un dettagliato accordo sottoscritto dal presidente palestinese Yasser Arafat e dal ministro israeliano della difesa Benyamin Ben Eliezer ha consentito ieri di superare la crisi nella Chiesa della Natività di Betlemme.

Poco dopo aver annunciato di aver firmato l'accordo, Ben Eliezer è stato costretto ad ammettere che ancora nessun Paese è disposto ad accogliere 13 palestinesi accusati da Israele di essere pericolosi terroristi. Nemmeno paesi solidali con la causa palestinese - come l'Egitto, la Giordania, l'Arabia Saudita - hanno accettato di offrire loro ospitalità.

L'assedio alla basilica per ora prosegue. «Siamo in grado di rimuoverlo in poche ore - ha detto Marcel Aviv, l'ufficiale israeliano responsabile della zona di Betlemme - appena sapremo dove inviare i 13. Immagino che una soluzione si troverà».

L'accordo israelo-palestinese prevede che per primi escano dalla Chiesa 80 civili palestinesi, la cui identità dovrà essere controllata da agenti dello Shin Bet (sicurezza interna israeliana) e della Cia. Superate queste formalità, costoro saranno liberati. Sarà allora la volta di 26 militanti palestinesi i quali, consegnate le armi agli agenti, saranno inviati a Gaza. Secondo Israele, sono destinati ad essere rinchiusi in carcere e sorvegliati da agenti occidentali. I dirigenti palestinesi hanno invece una interpretazione più elastica di questa clausola.

A questo punto usciranno i 13 militanti palestinesi accusati da Israele di essere «pericolosi terroristi con le mani intrise di sangue». Sei sono militanti delle Brigate dei martiri di al-Aqsa, quattro servono nell'Intelligence generale del colonnello Tawfiq Tirawi, tre sono membri del braccio armato di Hamas. Sono responsabili di almeno due stragi, di attacchi contro coloni e militari, di lanci di colpi di mortaio contro la periferia di Gerusalemme.

In base alla intesa, nessun soldato israeliano entrerà nella Chiesa della Natività. Saranno elementi imparziali a stabilire la entità dei danni procurati in quasi 40 giorni di scontri.

Dalla basilica i 13 esuli dovrebbero raggiungere subito l'aeroporto di Tel Aviv e proseguire per il paese di destinazione: secondo i mediatori dell'accordo (ossia, funzionari della Cia di stanza a Tel Aviv) doveva essere l'Italia. «Il nome dell'Italia non è certo sceso dal cielo», ha affermato ieri il viceministro della difesa Dalia Rabin-Filosof. «Ci era stato fatto capire da qualcuno che in caso di necessità la risposta della Italia sarebbe stata positiva». Secondo il ministro Ben Elizer, era incarico degli Stati Uniti di ottenere dal governo italiano una risposta positiva. «E' vero, con Roma ci siamo comunque mossi in ritardo», ha convenuto Dalia Rabin.

Sul periodo dell'esilio, le due parti forniscono informazioni diverse. Israele parla di almeno tre anni. Uno dei palestinesi colpiti dal provvedimento, Jihad Jaara, ritiene che si tratterà invece di aspettare la costituzione di uno stato palestinese indipendente: subito dopo la quale egli potrà rientrare a Betlemme.

L'accordo approvato da Arafat ha destato comunque indignazione non solo fra i radicali di Hamas e fra i familiari dei 13 militanti, ma anche nella stessa leadership di al-Fatah.

COME L'UOMO DELLA DIPLOMAZIA PARALLELA D'OLTRETEVERE E' ENTRATO NELLA TRATTATIVA PER LA BASILICA

Una chiamata da Israele: li puoi prendere tu?

Tra Torino e il Vaticano la paziente mediazione di Olivero

retroscena
Giacomo Galeazzi

CITTA' DEL VATICANO

IL primo a sapere degli inattesi sviluppi in Terra Santa è stato Giovanni Paolo II: l'uscita dal tunnel era iniziata. In Vaticano nessuno si meraviglia del ruolo-chiave di Ernesto Olivero nel negoziato internazionale più intricato degli ultimi anni. L'arrivo in Italia di 13 palestinesi asserragliati nella basilica della Natività sarebbe restata una mera ipotesi se non si fossero spalancate le porte dell'«Arsenale della Pace» e se, a livello più sotterraneo, non fossero stati attivati gli «irregolari» della macchina pontificia. Quando ormai l'assedio di Betlemme aveva visto alzare bandiera bianca le Nazioni Unite e l'Europa, la Santa Sede, incassato il «placet» di Washington, si è trasformata nel motore immobile dello scacchiere mediorientale. Un risultato reso possibile, più di quanto appaia, dall'ingresso in campo di un mediatore atipico, autenticamente speciale come Olivero. Per decifrare la diplomazia parallela del fondatore del Sermig serve uno sforzo di immedesimazione. Non basta snocciolare le 132 missioni di pace portate a termine in obbedienza al Pontefice, bisogna vederlo entrare nel Palazzo Apostolico con l'aria felice di chi sta per riabbracciare un amico. Karol Wojtyla si fida di lui al punto da catapultarlo negli scenari più improponibili, laddove i diplomatici di professione alzano le braccia in segno di resa. Da anni l'ex bancario che ha fondato a Torino una multinazionale della solidarietà è di casa nell'appartamento papale e nelle Sacre Stanze sanno degli incarichi impossibili in Polonia, Libano e Terrasanta. Quando la logica del muro contro muro e la realpolitik intasano canali ufficiali, il Papa gioca la carta della profezia e dell'inspiegabile carisma di un uomo che passa le barriere dell'odio e porta ai potenti del globo il grido di pace della Chiesa. Sembrano esistere due Ernesto Olivero. Uno è quello che avvolge in un pudore disarmante i clamorosi retroscena, la rete infinita di contatti riservati, il filo diretto coi capi di Stato. L'altro è l'abilissimo negoziatore, il discreto tessitore di mille accordi, l'eminenza laica di cui oltretevere si parla sotto voce e in spirito di deferenza per il suo ricevere indicazioni solo dal vertice della piramide vaticana. La vicenda dell'espulsione in Italia dei miliziani palestinesi scaturisce da una telefonata. «Il 25 aprile mi è arrivata una telefonata da Gerusalemme - racconta Olivero- non posso svelare il nome di chi ci mi ha contattato, ma si trattava di una personalità molto autorevole, di uno di quelli che ha in mano la crisi in Medio Oriente. Mi ha detto che le trattative sulla Natività stavano per sbloccarsi. Ha concluso con una domanda secca: «sei disponibile ad ospitare i ricercati?». Una richiesta che è già una tela di ragno, intrecciata di benemerenze e segnalazioni al massimo livello. «Appena abbassata la cornetta ho subito provveduto a informarne il governo- spiega il fondatore del Servizio Missionario Giovani- l'arrivo a Torino dei palestinesi dipenderà dalle autorità italiane. Siamo uomini di pace perciò non ci interessa quale status avrebbero. Quel che è certo è che da noi entrerebbero da cittadini liberi, anzi da fratelli. L'"Arsenale" è come un grande monastero che offre rifugio senza guardare alla vita passata di chi bussa alla nostra porta». Alle spalle ci sono 15 giorni di riservatissime quanto informali trattative, a cavallo tra Farnesina e Segreteria di Stato vaticana, infine l'approdo del «caso Betlemme» a Palazzo Chigi, sul tavolo di Gianni Letta. E' qui che cominciano ad affacciarsi perplessità e il vicepremier Fini, già lunedì, mette le mani avanti: «Noi non abbiamo mai dato alcuna disponibilità». Nelle parole di Olivero la chiave di lettura della situazione ed anche la spiegazione del perché il governo si sia sentito bypassato. «Abbiamo negoziato direttamente con Gerusalemme- precisa- sto attendendo da Roma ulteriori indicazioni. Noi lo facciamo per accogliere delle persone in fuga dalla guerra e anche per liberare la basilica della Natività. Possiamo offrire serenità e rifugio, abbiamo dimore lontane dai riflettori a San Paolo del Brasile come ad Amman in Giordania». La drammatica partita a scacchi che ha visto divenire ostaggio di israeliani e palestinesi uno dei luoghi più sacri della cristianità ha trovato nel padre del Sermig un protagonista che forse ha accelerato troppo presto. Olivero è pronto ad accogliere i miliziani barricati da 36 giorni nella Natività e non li chiama mai terroristi. «Abbiamo regole ben precise, parliamo il linguaggio del perdono e della riconciliazione- afferma- abbiamo detto di sì, così come abbiamo fatto tante altre volte perché in un periodo di grande odio e di sanguinosi scontri ciò che serve è una testimonianza di totale condivisione umana, un momento di silenzio e di meditazione». Da protagonista della diplomazia parallela, Ernesto Olivero non si riconosce in nessuna scuola o filone ecclesiastico, non si considera né un innovatore né un tradizionalista, né terzomondista né filo-occidentale, amico dei palestinesi come degli israeliani. Si fa strumento della «Globalizzazione della Santità» intrapresa da Giovanni Paolo II e condivide il messaggio di speranza di Madre Teresa di Calcutta, la fragile e indomita paladina degli ultimi che prima di morire lo candidò al Nobel per la pace. «Per vincere l'odio, giorno dopo giorno- sintetizza Olivero- è necessario essere consapevoli di dover anzitutto eliminare le armi interiori della guerra, cioè l'egoismo, la prevaricazione, la sete di potere. Per far cessare il bagno di sangue in Terrasanta e negli altri fronti caldi del pianeta vanno utilizzare tutte le intelligenze e tutte le risorse, senza aver paura di impegnarsi in prima persona per cogliere i frutti della pace».

«L'Arsenale è come un monastero che offre rifugio senza guardare alla vita passata di chi bussa alla nostra porta»

«Abbiamo negoziato direttamente con Gerusalemme sto attendendo da Roma ulteriori indicazioni»


Ernesto Olivero, fondatore del Sermig

Centotrenta missioni nei punti caldi del globo

Il fondatore del Sermig dalla Polonia di Solidarnosc al Brasile degli squadroni della morte

CITTA' DEL VATICANO

La prossima tappa sarà Gerusalemme. Quattro decenni da mediatore di pace del Vaticano. I negoziati di Ernesto Olivero nel «caso Betlemme» sono stati preceduti da altri 132 incarichi portati a termine nei punti caldi del globo. Dagli aiuti a Solidarnosc al sostegno recato in carcere al futuro presidente polacco Lec Walesa; dalle mediazioni nell'infernale Libano all'ingresso a Baghdad poco dopo la fine della guerra del Golfo; dai colloqui con i militari nella Sarajevo assediata ai viaggi della speranza nella Giordania con più profughi che abitanti; dai disperati tentativi di fermare gli eccidi in Ruanda e Somalia a quelli di disarmare gli squadroni della morte in Brasile. Il Sermig ha al suo attivo 1400 progetti di sviluppo in 69 nazioni, ha coinvolto quattro milioni di giovani negli incontri di preghiera, nei gruppi di auto-aiuto, nei campi di lavoro e formazione, ha offerto due milioni di notti di accoglienza e ospitalità. Fondato nel 1963 dall'ex bancario campano, il Servizio missionario giovanile nel 1983 fissò simbolicamente la sua sede nell'ex grande Arsenale militare di Torino. Nel ristrutturato complesso -più di 10 mila mq- sono state allestite sale riunioni, una chiesa, un ambulatorio, un centro di accoglienza in grado di ospitare un centinaio di extracomunitari, laboratori per cooperative di persone in difficoltà, una scuola di restauro e una fraternità di preghiera. La sede del Sermig, intitolata al cardinale Michele Pellegrino, è stata visitata da decine di personalità: Pertini, Cossiga e Scalfaro, il polacco Walesa, il vescovo brasiliano Erbert Camara, vincitori del Nobel e uomini di cultura. Il Sermig, che assegna ogni anno il premio «Artigiano della pace» a protagonisti della scena internazionale, ha pure una sede a San Paolo in Brasile e presto aprirà una «fraternità» di donne ad Amman in Giordania. Olivero condivide in ogni angolo del pianeta l'impegno per la pace della Santa Sede. Il filo diretto con il Pontefice si è trasformato in un'infinita sequela di interventi a favore dei poveri, tanto da spingere personalità come Madre Teresa di Calcutta, Norberto Bobbio e Gianni Agnelli a proporre la sua candidatura al Nobel per la pace. A rafforzare il sodalizio profondo tra il Papa ed Olivero è la lotta contro la miseria, l'emarginazione e la sofferenza silenziosa degli esclusi. Un «uomo della strada», unito al successore di Pietro da una convinzione: «Non possiamo sperare che i cambiamenti piovano dall'alto, dobbiamo partecipare tutti in prima persona al bene comune». [gia. gal.]

FAVOREVOLI E CONTRARI ALL'ACCOGLIENZA: COSÌ SI DIVIDE IL MONDO POLITICO

Russo Spena: rispettare la nostra Costituzione

■ «Se dovesse essere chiesto di organizzare l'ospitalità in Italia, per far ripartire il processo di pace, il governo italiano dovrebbe onorare la richiesta di asilo, che è un punto fermo dell'art. 10 della nostra Costituzione». Giovanni Russo Spena, di Rifondazione Comunista aggiunge: «La situazione è chiara, il governo non si lasci spaventare dalle isterie xenofobe di leghisti e fascisti».



Giovanni Russo Spena

Capezzone: diciamo no a quei terroristi

■ «Non c'è nessuna valida ragione per la quale l'Italia debba ospitare uomini accusati di gravissime azioni terroristiche»: lo sostiene il segretario dei Radicali, Daniele Capezzone. «Così come - aggiunge - non c'è valida ragione per cui Palazzo Chigi e Farnesina debbano divenire luoghi di "presa d'atto" delle iniziative e delle decisioni del cardinale Etchegaray e di Nehmer Ammad».



Daniele Capezzone

Napolitano: l'esecutivo sa più di quel che dice

■ «Credo che il governo sappia più di quello che dice». L'ex presidente della Camera Giorgio Napolitano invita Berlusconi a fare chiarezza sulla vicenda del traferimento dei palestinesi in Italia. «C'è una gran confusione. Si parla perfino della struttura dove si dovrebbe trasferire le persone, ma l'esecutivo continua a ripetere che non ne sa nulla. Aspettiamo al più presto un chiarimento».



Giorgio Napolitano

IL GOVERNO CONTRARIO ALLA TRATTATIVA DELLA DIPLOMAZIA PARALLELA

«Accogliere i palestinesi di Betlemme? Improponibile»

La Farnesina: nessuno l'ha chiesto. Andreotti: ne parlai dieci giorni fa con Scajola

Emanuele Novazio

ROMA

Il comunicato è breve ma secco al punto da trasudare irritazione: «Non abbiamo mai ricevuto alcuna informazione dalle parti in causa sull'andamento del negoziato né richieste sono state avanzate nei giorni scorsi dalle stesse parti», sostiene la Farnesina. «La questione dell'accoglimento in Italia di cittadini palestinesi non si è quindi mai posta e, allo stadio in cui si è giunti, non è proponibile». Come dire che l'Italia ha detto un no definitivo all'ospitalità per i 13 palestinesi asserragliati nella Basilica della Natività a Betlemme e candidati all'esilio, in base all'accordo raggiunto da governo israeliano e Anp? Come dire che Roma non è disposta a negoziare il loro arrivo nonostante le sollecitazioni vaticane («Il governo italiano è sempre stato riguardoso nei confronti della Santa Sede e confido che voglia risolvere in tempi brevi il nodo di Betlemme», dichiarava ieri il cardinale Silvestrini, ex «ministro degli esteri» della Santa Sede) e nonostante le fortissime pressioni americane (nel pomeriggio il segretario di Stato Colin Powell ha telefonato due volte a Silvio Berlusconi, e in serata il sottosegretario alla presidenza del Consiglio Gianni Letta ha incontrato a Palazzo Chigi l'incaricato d'affari dell'ambasciata Usa William Pope, su richiesta di quest'ultimo)?

Non proprio: in ambienti di governo non si nasconde l'irritazione per essere stati tenuti al di fuori del negoziato, nonostante Giulio Andreotti sostenga di «avere informato 10 giorni fa il ministro degli Interni Scajola della richiesta di trasferimento in Italia di diversi militanti palestinesi avanzata dal patriarca di Gerusalemme». Ma si precisa di «non considerare chiusa una cosa mai aperta». Il che significa in concreto che per prendere in considerazione «l'ipotesi dell'accoglienza» vanno soddisfatte alcune condizioni: una richiesta formale «delle due parti» [illegible] «chiarimenti» sulla politica estera italiana, e informazioni molto dettagliate sulle persone da ospitare. Un aspetto controverso, quest'ultimo, dal momento che Israele considera «terroristi» i 13 palestinesi condannati all'espulsione: per risolverlo l'Italia potrebbe chiedere l'intervento dei partner europei (ieri sera Marco Follini, Ccd, invitava «l'Ue nel suo insieme ad offrire una soluzione del problema»).

La conferma nelle dichiarazioni di importanti membri della maggioranza. Alfredo Mantica, An, sottosegretario agli Esteri: «Se arriverà una richiesta ufficiale di asilo l'Italia deciderà con gli alleati americani e in seno all'Unione europea». Ma «la disponibilità» del governo di Roma a fare il possibile per riavviare il processo di pace non sarà «una scelta alla cieca»: il nodo da sciogliere una volta ricevuta la richiesta sarà lo status giuridico dei 13 palestinesi (come dire: rifugiati o imputati di reati commessi in Israele?) o il grado di pericolosità dei singoli». Antonio Martino, Fi, ministro della Difesa: «Se la comunità internazionale ci chiederà con l'accordo delle parti di fare qualcosa, lo valuteremo con la massima attenzione». Se, viceversa, senza informare il governo italiano e in base a un'iniziativa non concordata ma unilaterale ci dovesse essere chiesto di intervenire, il discorso sarebbe molto diverso». Gustavo Selva, An, capogruppo della Commissione Esteri della Camera: «Chiunque venga dovrà essere prima sottoposto a un esame informativo rigoroso. Se ci mandano un gruppo di cittadini palestinesi siamo pronti ad accoglierli, ma non possiamo accettare di delinquenti che hanno commesso atti terroristici. Non vogliamo un nuovo caso Ocialan».

Altri quesiti restano da risolvere e «da inserire in una eventuale trattativa», insiste una fonte governativa. Il tempo di permanenza e il luogo di residenza dei 13 palestinesi, intanto: «La rappresentanza dell'Anp, un convento, istituzioni come il Sermig? Saranno guardati a vista, saranno liberi di muoversi, quanto resteranno?». Ancora: chi - e in quale misura - dovrà occuparsi di controllarne i movimenti, considerando che «chi entra in Italia può spostarsi senza controllo nei Paesi che aderiscono all'accordo di Shengen»? E se i 13 palestinesi potranno [illegible] liberamente in quanto rifugiati, chi dovrà garantire che non tentino di rientrare in Israele? La polizia italiana, i servizi americani? «Tutte cose che si possono negoziare, a patto che ci venga chiesto e non ci si voglia scavalcare», avvisano le fonti di governo.

ANCHE LA LEGA LO APPROVA «CON RISERVA»

Trattato di Nizza, sì definitivo

■ ROMA. Via libera definitivo del Senato al Trattato di Nizza con il solo no di Rifondazione Comunista. Il voto della Lega è stato presentato dal senatore Piergiorgio Stiffoni come un atto di «Realpolitik»: «Votiamo a favore ma manteniamo le nostre riserve. L'odierna comunità è costituita da un modello di Superstato voluto dalla sinistra che trasferisce i poteri dalla periferia al centro. Ora occorrerà mettere in campo nuovi strumenti in vista dell'allargamento europeo. Sia chiaro che Nizza è solo uno strumento provvisorio». La Lega, ha detto ancora Stiffoni, si batterà in Parlamento sulla sua proposta di sottoporre a referendum «tutte le ulteriori limitazioni alla sovranità del nostro paese». Il Senato ha approvato anche due ordini del giorno: il primo, all'unanimità, chiede un impegno del governo a voler sottoporre a referendum europeo il testo della nuove Costituzione; il secondo, passato ma senza i voti della Lega, chiede che la futura Costituzione europea riconosca lo status giuridico della Carta dei diritti fondamentali. [Ansa]



Un'immagine d'archivio del presidente del Consiglio Silvio Berlusconi con il presidente degli Stati Uniti George W. Bush

IL PREMIER A POWELL: ARAFAT E SHARON NON MI HANNO MAI INFORMATO

Il primo no all'America del Cavaliere

Lo strappo con l'amico Bush preoccupa Palazzo Chigi

retroscena

Ugo Magri

ROMA

IERI anche Silvio Berlusconi s'è guadagnato la sua Sigonella, sia pure alla rovescia: ha detto di no all'America che, al contrario di 17 anni fa, preme per farci accogliere dei presunti terroristi palestinesi. Lo storico «no» Berlusconi l'ha pronunciato non una, ma due volte in altrettanti colloqui telefonici col segretario di Stato degli Stati Uniti, Colin Powell. Conversazioni tese, è la versione accreditata a Washington dove regna l'incredulità: com'è possibile che il premier italiano sia cascato dalle nuvole, al punto di dire a Powell che non aveva mai dato il via libera a un'operazione di cui il mondo intero stava parlando da giorni? Ma pure ammesso che sia andata così, protestano al Dipartimento di Stato, non si rende conto l'Italia di fare un enorme dispetto al suo alleato d'oltreoceano?

Già, perché il primo evento che s'è consumato ieri, nelle telefonate con Powell, è proprio lo strappo tra Berlusconi e il suo grande amico d'oltre Atlantico George W. Bush. In un colpo solo, il Cavaliere ha dato un dispiacere all'America e un altro al Vaticano, sponsor dell'operazione. Non per nulla il clima che si respirava a sera nel quartier generale del premier era di una certa preoccupazione. I collaboratori di più lungo corso ricordano che dopo Sigonella (quella vera) Ronald Reagan non la perdonò mai a Bettino Craxi. Si chiedono se la storia si ripeterà anche stavolta.

Al tempo stesso il premier viene raccontato come sereno. Convinto che all'America non si potesse rispondere altrimenti. Corroborato dal parere di Gianfranco Fini, Umberto Bossi e Marco Follini, tutti quanti sentiti al telefono dalla villa di Arcore, dove il premier si era rifugiato immaginando una giornata tranquilla con la famiglia. Invece l'ha trascorsa interamente alla cornetta con Gianni Letta, Paolo Bonaiuti e col consigliere diplomatico Gianni Castellaneta: la mattina per buttar giù la prima reazione da ministro degli Esteri («l'accoglimento non è proponibile»), il pomeriggio per fronteggiare le pressioni yankee. Per quanto pesanti fossero, ieri a tarda ora il no ancora reggeva, in attesa di fatti nuovi.

Potrebbe accadere, nei prossimi giorni, che al Cavaliere squilli il telefono. E dall'altro capo del filo si sentano le voci di Yasser Arafat, di Ariel Sharon o magari di qualche capo di Stato arabo molto influente. Se tutti i protagonisti, e con loro l'Europa intera, chiedessero educatamente all'Italia di ospitare i 13 palestinesi in esilio, non è escluso che il no possa ancora trasformarsi in sì (alla Farnesina aggiungono che bisognerebbe però sapere chi ci mandano, come ce lo mandano, se a piede libero o in libertà vigilata, per quanto tempo eccetera eccetera). Ma al momento, dicono dalle parti del premier, è musica dell'avvenire. Per quanto sia suonato incredibile alle orecchie di Powell, fonti di governo giurano che finora non c'è traccia di richiesta ufficiali dalle parti in causa. «Solo chiacchiere e rumori di fondo», precisano a Palazzo Chigi. Voci rimbalzate dalla Terra Santa. Messaggi in bottiglia recapitati da Giulio Andreotti al ministro Claudio Scajola e (a quanto pare) mai presi troppo sul serio. Tam-tam giornalistici risuonati sempre più forte, fino a trasformarsi lunedì sera nei titoli dei principali tigì: l'Italia ospiterà i terroristi.

E' stato in quel momento, e solo allora, sussurra chi ha vissuto la vicenda dalla stanza dei bottoni, che il premier «ci ha messo su la testa». Su un piatto della bilancia, la sua gran voglia di calzare gli stivali da protagonista sullo scenario mondiale e l'ambizione, nemmeno celata, di ospitare in Italia la Conferenza di pace sul Medio Oriente. Sull'altro piatto, la pretesa americana che l'Italia si prenda la responsabilità di ospitare dei terroristi in cambio d'una pacca sulle spalle e della simpatia di George W. Bush. Da una parte, l'ambizione di far qualcosa di utile per portare pace tra gli ulivi, che si aggiunge alle proposte di Piano Marshall per la Palestina e ai progetti grandiosi per digitalizzazione del Terzo Mondo. Dall'altra, l'argomento di cucina politica interna risuonato nelle conversazioni coi soci di governo: «Se ci portiamo in casa i palestinesi, perdiamo una barca di voti alle prossime amministrative». Che si terranno il 26 maggio prossimo, con 11 milioni di italiani alle urne, quasi delle elezioni di metà termine.

A quel punto, la bilancia s'è inclinata dalla parte del no. Tutti d'accordo, da Bossi a Fini, da Buttiglione a Follini. Nemmeno Bush gli ha fatto cambiare idea.

L'EX GUARDASIGILLI DILIBERTO: SI PUO' RITROVARE UN RUOLO INTERNAZIONALE

«Dare asilo politico per aiutare la pace»

intervista

ROMA

OLIVIERO Diliberto, lei era Guardasigilli ai tempi del caso Ocalan. Cosa dovrebbe fare, oggi, il governo italiano con i palestinesi di Betlemme?

«Intanto si trattava di tutt'altra cosa. Ocalan venne in Italia senza alcun rapporto con il governo, era stato colpito da un mandato di cattura tedesco e per noi era obbligatorio fermarlo. Fu rinchiuso in una villetta protetta anche per la sua sicurezza, visto l'interesse dei servizi segreti di quasi tutti i paesi. E si è visto poi che quando Ocalan si è consegnato ai greci, essi lo hanno sostanzialmente affidato ai turchi. Ma non si era nessuna trattativa internazionale. Nel caso dei palestinesi di Betlemme invece c'è la possibilità che l'Italia eserciti un proprio ruolo internazionale».

Un ruolo di che tipo, visto che Palazzo Chigi sostiene di non essere stato coinvolto nella trattativa?

«Questo non è vero. Il governo Berlusconi è stato sbugiardato da Giulio Andreotti, il quale ha raccontato di aver informato il governo ai massimi livelli, nella persona del ministro dell'Interno Scajola. Dunque, Palazzo Chigi è al corrente della trattativa. Quanto al ruolo internazionale, esso potrebbe essere analogo a quello brillantamente esercitato nella vicenda relativa alla fine dell'embargo in Libia, quando l'Italia è stata garante di un regolare processo agli autori della strage di Lockerbie. Oggi, l'Italia potrebbe dare un segnale importante del proprio ruolo nel Mediterraneo, agevolare il processo di pace in Palestina e risolvere una crisi che coinvolge non solo il Vaticano, ma tutto il mondo cristiano. Dare ai palestinesi asilo politico, com'è previsto dalla nostra Costituzione. E meglio ancora se l'operazione avviene sotto l'egida delle Nazioni Unite». [a. r.]



Oliviero Diliberto

IL LEGHISTA BORGHEZIO: CHE GUAIO SE DOVESSE VINCERE LA LOBBY FILO-ARABA

«Ma l'Italia non è una pattumiera»

intervista

ROMA

ONOREVOLE Borghezio, perché la Lega Nord è contraria ad accogliere i palestinesi?

«Diventerebbero un punto di riferimento per tutti terroristi arabi che sono in circolazione in Italia e in Europa. Roma diventerebbe il nuovo quartier generale dell'Olp, come lo fu Tunisi con Arafat anni fa. No, non se ne parla proprio di farli venire qui. Vadano ovunque ma non nel nostro Paese. Poi se vengono a Torino gli organizziamo una bella accoglienza... Mi auguro che il governo italiano non faccia l'errore di cedere alla pressione della lobby filo-araba».

Da chi è composta questa lobby?

«E' una potente lobby che va da alcuni ambienti del Vaticano fino ad alcuni partiti della stessa maggioranza, passando per il centrosinistra».

A chi si riferisce?

«Per esempio all'Udc. Per fortuna, però, nella maggioranza c'è la consapevolezza del pericolo cui andremmo incontro. Non siamo contrari ad un intervento dell'Europa in questa vicenda, ma a Bruxelles si tolgano dalla testa di scaricare in Italia questa gente. Deve essere chiaro, una volta per tutte, che l'Italia non è la pattumiera del Mediterraneo, il porto franco di tutti gli immigrati e terroristi del mondo. Vogliamo capirlo o no che la gente non ne può più, è esasperata? Che deve finire questa storia delle frontiere aperte indiscriminatamente?»

E se alla fine Berlusconi dovesse cedere al pressing anche americano, oltre che a quello della «lobby filo-araba»?

«Be', sarebbe una prova di debolezza, una cosa scandalosa, ma sono ottimista: conoscendo le posizioni dentro il governo, non credo sia possibile cedere a una ipotesi che esporrebbe l'Italia al rischio di diventare una seconda Patria per i palestinesi». [r. r.]



Mario Borghezio

IL PRIMO ATTENTATO DOPO IL RITIRO ISRAELIANO DA RAMALLAH E MENTRE IL PRIMO MINISTRO DI GERUSALEMME E' A COLLOQUIO ALLA CASA BIANCA

Il Comitato del Nobel: «Peres conserverà il Premio, per statuto non può essere revocato»

■ «Il ministro degli Esteri israeliano Shimon Peres potrà conservare il Premio Nobel assegnatogli nel 1994». Lo ha dichiarato ieri il Comitato norvegese del Premio Nobel. L'onorificenza a Peres era stata messa in discussione in seguito all'operazione militare israeliana «Muro di difesa» compiuta in Cisgiordania. I cinque membri del comitato hanno stilato un breve comunicato in cui spiegano che secondo lo statuto, il Premio non può essere revocato. Il mese scorso il membro del comitato Hanna Kvanmo aveva detto di provare rincrescimento per il fatto che a Peres era stato assegnato il premio. Peres nel '94 vinse il Premio con Rabin e Arafat.



La consegna del Nobel ad Arafat, Peres e Rabin nel 1994

Clinton: «Per la pace è indispensabile una forza multinazionale in Medio Oriente»

■ Per la pace in Medio Oriente è necessario l'invio di un contingente internazionale di pace, sostenuto da Usa, Ue e Russia. Lo ha detto Bill Clinton, parlando a New York a gli studenti dell'«Hunter College» e sottolineando come la sfida maggiore che la Comunità internazionale si trova a fronteggiare è quella di un accordo israeliano-palestinese. Per procedere, in questa direzione - ha aggiunto Clinton che ha fallito, negli ultimi mesi del suo mandato, l'obiettivo di raggiungere l'intesa - sarà necessario ricorrere all'invio di un contingente internazionale. «Credo - ha detto - che dovrà essere, se non imposto, almeno fortemente richiesto».



Clinton, tra Barak e Arafat, a Camp David nel luglio 2000

DECINE DI FERITI, SI TEME CHE VI SIANO ALTRI CORPI SOTTO LE MACERIE

Un kamikaze rompe la tregua: 16 morti in un club a Tel Aviv

Bush e Sharon vengono informati durante la conferenza stampa congiunta Il presidente: «Sono disgustato». Il primo ministro decide il rientro immediato

Yariv Gonen

TEL AVIV

Dopo un mese di calma relativa, torna in Israele l'incubo del terrorismo palestinese. Con un tempismo perfetto, mentre il premier Ariel Sharon era a Washington a colloquio con il presidente George Bush, un terrorista palestinese si è fatto esplodere nel centro di una affollata sala da biliardo a Rishon le-Zion, alla periferia di Tel Aviv. Secondo un primo bilancio, almeno 16 persone sono rimaste uccise dalla deflagrazione, che ha provocato la distruzione di un piano intero di un edificio situato nella zona industriale. I feriti accertati sono alcune decine: non meno di 60. Altre vittime, secondo le forze di soccorso, potrebbero essere sepolte sotto le macerie. La notizia dell'attentato è arrivata a Washington mentre era in corso la conferenza stampa di Bush e Sharon, comunicata ai due leader attraverso un bigliettino. Bush si è detto «disgustato», il premier israeliano ha deciso di rientrare in patria cancellando non solo la tappa di New York, ma anche gli incontri al Congresso che doveva avere questa sera.

A Rishon le-Zion, il luogo dell'attentato, erano da poco passate le ore 23.00 (le 22 in Italia) quando il palestinese è riuscito ad entrare nello Sheffield Club, una sala da biliardo e caffè allestita al terzo piano di un edificio crollato in parte per la potenza dell'ordigno. Come in altre città israeliane, la zona industriale di Rishon Le-Zion si trasforma nel fine settimana in una area di divertimento, dove abbondano i ristoranti, i locali notturni e le discoteche. Secondo prime testimonianze, al momento della esplosione lo Sheffield Club era molto affollato. L'attentatore ha percorso la centrale via Lishansky, è entrato nel palazzo che ospita alcuni negozi di mobili, ha risalito due rampe di scale e ha fatto irruzione nel locale esplodendo nella sala centrale.

«Eravamo alle macchine da gioco - ha detto uno dei superstiti - quando abbiamo sentito una forte deflagrazione. Il buio è calato all'improvviso. Poi ho sentito le urla dei feriti, i lamenti strazianti di quanti erano rimasti imprigionati fra le macerie. Fra il fumo e i calcinacci abbiamo cercato di trovare una via di uscita da quel luogo infernale».

La paternità dell'attentato è stata rivendicata da Hamas. L'Autorità nazionale palestinese in un comunicato lo ha invece fermamente condannato. Ma nonostante questo un funzionario dell'ufficio di Sharon ha accusato l'Anp: «È chiaro - ha dichiarato David Baker - che l'Anp non ha rinunciato alle sue azioni terroristiche e non ha rinunciare alla strada della morte». In precedenza, in un intervento in parlamento, il capo di stato maggiore generale Shaul Mofaz aveva riferito che la lotta contro il terrorismo non si è conclusa con la fine formale della «Operazione Muraglia di difesa». «Ogni giorno - ha detto Mofaz - fermiamo bombe umane palestinesi dirette verso il territorio israeliano. Ogni giorno i nostri soldati sventano nuove stragi».



Un'immagine dell'edificio colpito dall'attentato a Rishon le-Zion, nella periferia di Tel Aviv

E in serata i guerriglieri palestinesi hanno sparato un colpo di mortaio contro la colonia ebraica di Gush Katif, nel Sud della striscia di Gaza, colpendo una casa ma senza causare vittime. Lo ha annunciato una portavoce dell'esercito israeliano. Soldati israeliani - ha aggiunto la portavoce - stanno pattugliando la zona. Secondo la televisione pubblica israeliana, il proiettile di mortaio ha sfondato il tetto di una casa dell'insediamento ebraico, provocando danni materiali. Un altro palestinese è stato ucciso nella notte dalle forze di sicurezza israeliane mentre tentava di penetrare all'interno della colonia ebraica di Morag, nella Striscia di Gaza.

Proprio ieri è stato rivelato che nell'incursione nella città cisgiordana di Kalkilya, dieci giorni fa, soldati israeliani sono riusciti a sventare una strage di enormi proporzioni. Il Fronte popolare per la liberazione della Palestina di Ahmed Saadat progettava allora di introdurre un camion con 500 chilogrammi di esplosivi nel parcheggio sotterraneo delle Torri Azriely di Tel Aviv, nel tentativo di farle crollare. Saadat è da una settimana recluso nel carcere palestinese di Gerico, sotto la custodia di agenti anglo-americani. La uccisione del leader locale del Fronte popolare, Raed Nazzal, e la cattura del camion ha consentito a Israele di sventare di misura quella che secondo il ministro degli esteri Shimon Peres poteva essere «una strage disastrosa».

Ma secondo i servizi segreti israeliani tutte le organizzazioni politiche palestinesi sono adesso impegnate in una specie di «gara» per portare a termine attentati tanto più dolorosi allo scopo di dimostrare che la Operazione Muraglia di difesa è stata vana e che la infrastruttura militare palestinese non è stata demolita. Fra i più decisi a riprendere la lotta armata contro Israele vi sono anche gli islamici di Hamas. In una recente intervista il leader politico di Hamas, Khaled Mashal, ha ammesso che la sua organizzazione ha subito duri colpi durate la Operazione Muraglia di difesa ed è impegnata a «leccarsi le ferite». Al tempo stesso Mashal non ha lasciato dubbi: la lotta armata riprenderà comunque, non appena possibile. E ieri sera queste parole hanno avuto la loro conferma.

Ieri in parlamento Mofaz è stato altrettanto chiaro. Qualora i palestinesi tornassero ad intraprendere la via del terrorismo, ha detto, Israele sarebbe costretto a ripetere una nuova operazione analoga a quella intrapresa il mese scorso.

IL VICEPRESIDENTE DEL CONSIGLIO E LA CRISI MEDIORIENTALE

«MANCANO LE CONDIZIONI DI CHIAREZZA PER POTER DIRE SI'»

FINI

«Che la diplomazia fosse al corrente della trattativa in corso non vuol dire che il governo avesse dato la sua disponibilità ad ospitare gli uomini dell'Anp. E che Andreotti ne abbia parlato con il ministro dell'Interno Scajola non è disdicevole, ma non significa nulla. Doveroso l'interesse del Vaticano, ma non c'è stato alcun passo ufficiale con l'esecutivo»



Gianfranco Fini in un disegno di Ettore Viola

«L'Italia non può essere sola bisogna coinvolgere l'Europa»

«Quei tredici palestinesi non arriveranno mai da noi, ne sono convinto. E personalmente sono contrario ad accoglierli perché così facendo esporremmo il paese a rischi molto gravi»

intervista

Mario Calabresi

ROMA

ALLE sette di sera Gianfranco Fini è a Palazzo Chigi, è sereno, ha appena sentito Berlusconi e ha avuto la conferma che nel governo c'è una sola linea, che non ci saranno improvvisi via libera all'arrivo [illegible] tredici dei palestinesi asserragliati nella Basilica della Natività. Il vicepresidente del Consiglio è «contrario» ad ospitarli in Italia, ne mette in evidenza i pericoli e sollecita invece un coinvolgimento di tutta l'Europa, per cercare una soluzione condivisa. Con il premier, che è ad Arcore, hanno fatto il punto dopo le telefonate di Colin Powell, e alla fine il leader di An si lascia andare: «La mia opinione? In Italia non arriveranno mai».

Quando avete saputo che il nostro Paese era entrato nella trattativa per liberare la Basilica?

«Il governo italiano non sapeva assolutamente nulla di quello che è cominciato a trapelare lunedì sui giornali. Non sapeva che si era giunti ad un'intesa che prevedeva l'esilio dei palestinesi e che tra le località che avrebbero potuto ospitarli c'era l'Italia. E' un'ipotesi che è rimbalzata dal Medio Oriente all'Italia e oltreoceano fino agli Usa».

Lei ci dice che non eravate minimamente informati di ciò?

«Il governo non ne sapeva nulla, perché non aveva avuto alcun ruolo nella definizione dell'ipotetico accordo e non ne conosceva i particolari».

Le voci circolate in questi ultimi giorni però facevano capire che la nostra diplomazia non era all'oscuro di quello che stava succedendo...

«Un conto è esserne al corrente, un altro è essere impegnati nella trattativa. E che la diplomazia sapesse che si stava cercando un accordo non rappresenta un elemento importante. Il governo italiano non ha mai dato alcuna disponibilità in tal senso, perché, lo ribadisco, non è mai stato coinvolto nelle trattative».

Oggi pomeriggio (ieri, ndr) ci sono state però ben due telefonate di Colin Powell a Berlusconi.

«Sì, questa è la novità: oggi il Dipartimento di Stato americano ha chiesto al governo italiano quale fosse la sua disponibilità. Però è importante ribadire che il governo non è stato coinvolto in maniera ufficiale fino alla telefonata di Powell e non ha avuto un ruolo nella gestione della trattativa».

Ma qual è la vostra posizione?

«Prima di tutto vorrei rispondere con una domanda: "Chi ci chiede di riceverli?". Lo Stato di Israele? Non mi risulta. Anzi il presidente delle Comunità ebraiche italiane, Amos Luzzatto sostiene che "se quei palestinesi hanno commesso omicidi o altri reati dovrebbero essere processati in Israele dove li hanno commessi". E' una tesi che ha una sua logica, visto che per Israele sono dei terroristi».

Beh, nel variegato mondo palestinese non sono mancate le voci favorevoli alla soluzione italiana.

«Probabilmente l'Anp è favorevole, anche se Arafat tace, ma Hamas ha già rifiutato l'intesa e ha minacciato i Paesi che dovessero dichiararsi disponibili ad accoglierli». Mentre Fini parla gli vengono continuamente portati gli ultimi aggiornamenti d'agenzia e subito ne trova uno che fa al caso suo: «Ecco, leggo ora che anche il Movimento al Fatah della Cisgiordania ha condannato l'accordo raggiunto, chiedendo che venga rigettato».

C'è indiscutibilmente un interesse della Santa Sede...

«Che il Vaticano si sia interessato alla soluzione del problema è non soltanto logico ma anche doveroso. Visto il luogo dove si sta svolgendo la vicenda, sarebbe stato inimmaginabile il contrario. Però il portavoce della Santa Sede Navarro ha spiegato che non c'è stata nessuna richiesta ufficiale al governo italiano».

Lo chiedono gli Stati Uniti.

«Il dipartimento di Stato sta verificando la disponibilità italiana, ma non so se lo stia facendo anche con altri Paesi europei. Perché mi piacerebbe che fosse chiaro che questa non può essere una decisione che riguarda unicamente l'Italia».

A questo punto, secondo lei chi dovrebbe essere investito della questione ospitalità?

«Se questo problema della Basilica della Natività, come quello più complessivo del Medio Oriente, riguarda, come è naturale, tutto il mondo occidentale, allora io mi chiedo: ma perché solo all'Italia? E l'Europa dov'è?». Arriva un'altro lancio d'agenzia e Fini si illumina: «Sono assolutamente d'accordo con Marco Follini, quando dice che "sarebbe un segnale forte e positivo se l'Europa affrontasse assieme il problema"».

Se ci fosse un coinvolgimento diretto e ufficiale dell'Unione, allora le cose per voi sarebbero diverse?

«Sì, L'Italia è disponibile a fare la sua parte ma in un contesto europeo. La Grecia ha già detto che è contraria ad ospitare questo gruppo di palestinesi, così gli inglesi hanno escluso che possano passare dalle loro basi a Cipro. Mi sembra che manchino le condizioni elementari di chiarezza e linearità. Ripeto: chi ci chiede di ospitarli? E a chi viene chiesto: al governo italiano o all'Unione europea?».

Se venisse chiesto all'Europa?

«In questo caso l'Unione europea si dovrebbe esprimere nella sua collegialità, dovremmo decidere tutti insieme. Nessuno si può rifiutare di fare tutto quello che è in suo potere per risolvere la crisi e per riaprire il dialogo tra israeliani e palestinesi, lo impone tra l'altro la sacralità di quei luoghi, ma detto ciò bisogna prima che ci sia assoluta chiarezza. Tutti hanno il dovere di lavorare al dialogo di pace, ma tutti e tutti insieme. Io penso che in proposito, il coinvolgimento dell'Europa sia indispensabile».

Nelle discussioni di queste ore che tipo di ospitalità si propone per i palestinesi che lasceranno la Basilica?

«Questo è l'altro punto spinoso: quale status giuridico avrebbero? Se fosse quello di rifugiati significherebbe che sono in qualche modo liberi di muoversi sul nostro territorio nazionale. Se invece arrivassero come presunti terroristi, allora il Paese che li ospita avrebbe l'obbligo di guardarli a vista. Non è questione da poco, perché mi sembra evidente che i due scenari sono profondamente diversi».

Ha discusso questi punti con il premier?

«Sono stato tutto il giorno in contatto con Berlusconi e Gianni Letta».

La sua posizione è quella di tutto il governo?

«Non ho parlato con altri ministri, ma quelli che ho esposto sono gli interrogativi che ci siamo posti insieme con Berlusconi, perché senza l'indispensabile chiarezza su questi punti non è possibile procedere ad una decisione».

Ma lei personalmente come la pensa?

«Sono contrario. Se accogliessimo i tredici palestinesi esporremmo il nostro Paese a tutta una serie di gravi rischi».

E adesso che succederà?

«Non può essere un problema solo dell'Italia, ma deve esserlo dei francesi, degli inglesi, degli spagnoli, dei tedeschi... insomma di tutti gli europei e degli Stati Uniti. Tra l'altro è importante che sia così, perché questo dimostrerebbe per la prima volta e in modo concreto che l'Europa si muove in modo concordato e parla con una voce sola. E' un'occasione importante per cominciare a costruire davvero una politica estera comune. E questo lo devono capire anche gli americani: per risolvere la questione di Betlemme devono avere come interlocutore l'Europa e non solo questo o quel Paese».

Vi siete chiesti come mai sia stata presa in considerazione l'Italia?

«Rigetterei qualsiasi interpretazione dietrologica e direi che è successo perché siamo un Paese proiettato nel Mediterraneo e insieme alla Grecia siamo i più prossimi. E mi sembra risibile, come qualcuno ha ipotizzato, che sia stata confusa l'azione della diplomazia vaticana con quella italiana. Non posso credere che ci sia qualcuno così sprovveduto da non sapere che il Vaticano è uno stato sovrano».

Non le sarà sfuggito l'attivismo di Giulio Andreotti.

«Che Andreotti abbia i suoi canali è naturale visto il ruolo che ha svolto per decenni».

Ma il senatore a vita spiega di aver parlato del possibile arrivo dei palestinesi con il ministro dell'Interno.

«Che ne abbia discusso con Scajola non rappresenta nulla di disdicevole, ma questo non autorizza nessuno a sostenere che il governo italiano fosse coinvolto nella trattativa o che è stato parte attiva nella vicenda».

Come andrà a finire questa storia? Dove andranno gli uomini asserragliati nella Basilica della Natività?

«La mia personale impressione è che in Italia non arriveranno proprio, perché non ci sono gli indispensabili elementi di chiarezza». Fini si alza, prende dalla scrivania un plico: sono le biografie dei palestinesi che dovevano essere destinati all'Italia. Ci sono pagine scritte in arabo, altre in inglese, c'è un articolo del Jerusalem Post. Si parla di persone coinvolte in azioni terroristiche, di esperti di armi e di esplosivi, di uomini che hanno avuto ruoli di primo piano nell'organizzazione degli attentati suicidi. Il vicepremier le mostra, scuote il capo e conclude: «C'è bisogno di aggiungere altro?».

«C'E' UN LEGAME FORTE FRA NOI, COME A LIVELLO PERSONALE FRA BERLUSCONI E BUSH»

L'ambasciatore Usa: è facile lavorare con questo governo

«L'Italia ha un ruolo-chiave nello sforzo per riportare la pace in Medio Oriente. Il contributo del vostro premier è stato determinante per l'intesa con Putin»



L'ambasciatore degli Stati Uniti, Mel Sembler

intervista

Marco Zatterin

E' importante il ruolo dell'Italia nello sforzo per riportare la pace in Medio Oriente, lo sta svolgendo bene all'interno dell'Unione Europea e del cosiddetto "Quartetto", con Usa e Russia. Berlusconi è stato il motore di numerose iniziative, a partire dal "Piano Marshall" che l'Ue ha poi ripreso. In casi come questi, c'è sempre un posto per un leader, e il governo italiano continua ad offrire una forte leadership in molte aree». Parla così Mel Sembler, l'imprenditore di Saint Petersburg, Florida, che ha fatto fortuna con i suoi immensi centri commerciali e che da cinque mesi è l'ambasciatore americano a Roma. Sottolinea con energia il patto con l'alleato italiano, un alleato «forte come mai in passato». «E' facile lavorare col vostro governo», assicura: «Ha sostenuto il presidente Bush anche quando era difficile, dal protocollo di Kyoto allo Scudo Spaziale. C'è un legame forte fra noi, come c'è a livello personale fra Berlusconi e Bush».

Sembler fa tappa a Torino per incontrare politici e imprenditori. Si discute delle riforme economiche di cui l'Italia ha bisogno per attirare gli investimenti necessari per creare nuovi posti di lavoro, delle Olimpiadi invernali, ma soprattutto di politica estera e di Israele. A un certo punto della visita, un collaboratore fa leggere all'ambasciatore un dispaccio d'agenzia secondo cui il presidente della Regione Enzo Ghigo, affermando di riferire le parole dell'ambasciatore, ha detto: «Il governo Usa auspica che l'Italia si renda disponibile, anzi quasi sollecita la soluzione del trasferimento dei palestinesi nel nostro Paese». Il riferimento è alla difficile intesa di Betlemme, alla possibilità che si ospitino rifugiati palestinesi. «Non giochiamo a scaricabarile», precisano nello staff dell'ambasciatore. Il messaggio, spiega poi Sembler, è differente.

«Non abbiamo fatto pressioni su nessuno. Anche col presidente Ghigo abbiamo auspicato solo che il processo di pace riparta presto. Noi vogliamo che ognuno faccia la sua parte, ma non insistiamo certo con l'Italia - o un qualunque altro dei paesi amici.».

Per tutta la giornata l'Italia è però stata tirata in ballo come paese ospite per i rifugiati...

«E' una questione che richiede cautela. A noi risulta che ci sia stato un effettivo tentativo per cercare di risolvere il caso. Non siamo sicuri di chi sia stato. Detto questo, il punto è che tutti siamo vogliamo una soluzione per portare avanti questo processo di pace e stiamo cercando di fare il possibile. La nostra unica insistenza, anche nel caso di Betlemme, è si affermi la formula "due popoli, due stati e cooperazione internazionale". Se questo andava chiarito, adesso è stato fatto».

Bush ha sottolineato che nel «Quartetto» è stato fondamentale il ruolo dei russi. A fine mese Putin li porterà a mettere il primo piede nella Nato.

«La svolta nei rapporti fra Usa e Mosca si è avuta quando Putin ha fatto visita a Bush per un fine settimana. E' la stessa cosa che è successa quando Berlusconi è andato in Russia: le relazioni fra i due paesi sono migliorate significativamente. Il vostro presidente del Consiglio mi ha detto personalmente che la sua opinione su Putin è cambiata, era scettico per il passato nel Kgb, ma poi lo ha conosciuto meglio. Il risultato è l'impegno che Berlusconi ha fatto perché si arrivasse all'intesa sulla Nato. E' una mossa cruciale per aumentare le condizioni di stabilità. Noi non abbiamo mai escluso la piena adesione della Russia, ma credo che non siano ancora pronti. E' però un grande paese ed è importante, sedendo al tavolo con gli altri alleati, cominci la marcia verso un'integrazione sempre maggiore».

Il clima relativamente buono con l'Europa sul fronte Nato non si riscontra però su quello economico dopo gli aiuti Usa all'acciaio.

«Ci sono sempre dei ostacoli sulla strada delle relazioni commerciali. Ricorda il caso Chiquita? Siamo stati in tribunale quattro volte senza che l'Europa facesse marcia indietro: ci siamo riusciti solo quando l'Italia ha tentato una mediazione. E' tutto nella natura delle cose. Ci sono differenti contenziosi aperti con l'Europa, la doppia tassazione per i nostri cittadini ad esempio. Il presidente Bush è certo di avere ragione: l'industria siderurgica è in difficoltà: noi abbiamo varato un piano di sostegno per tre anni; siamo convinto le regole del Wto siano rispettate. E se Ginevra fosse di avviso contrario, noi ci uniformeremo alle sue decisioni. Non vogliamo un'altra guerra commerciale».

L'INTERVENTO DELL'EX PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA



Francesco Cossiga, ex presidente della Repubblica

Cossiga: bravo procuratore e gli chiedo scusa per il passato

■ Francesco Cossiga plaude alle dichiarazione di Agostino Cordova alla commissione Antimafia. «Nella vita - afferma - accade talvolta di sbagliarsi, anche gravemente. Occorre allora il coraggio di riconoscerlo e di chiedere scusa per giudizi affrettatamente pronunciati. Ed è quello che oggi faccio con Agostino Cordova con il quale sono stato in grave, anche se parziale dissenso su alcune sue iniziative giudiziarie quando era procuratore di Palmi. Ho letto - prosegue l'ex Capo dello Stato - le esemplari e coraggiose sue dichiarazioni rese alla commissione Antimafia nelle quali denunzia uno stato catastrofico di quella che è una delle quattro più delicate procure d'Italia e che oggi è certo la più esposta: Milano, Palermo, Roma e appunto Napoli. Prendo atto dell'equilibrio e della prudenza delle dichiarazioni rese in relazione agli arresti di appartenenti alla polizia effettuati per ordini di alcuni suoi sostituti procuratori. Gli chiedo pubblicamente scusa per giudizi forse grossolani e affrettati e atti che non volevano essere offensivi da me compiuti nei suoi confronti. Debbo riconoscere esser vero quanto dettomi da magistrati ed avvocati che più di me lo conoscono: aver certo egli un non buon carattere (ma nonostante le apparenze neanche io ce l'ho) ma esser un magistrato indipendente, coerente, serio e integerrimo. Temo fortemente che la magistratura "militante" ed il Csm da essa dominato e l'Associazione Nazionale Magistrati gli faranno pagare duramente queste dichiarazioni, anche perchè evidenziano l'abuso compiuto negli anni passati - e inutilmente da me contrastato quando ero presidente della Repubblica - compiuto dal Csm che arrogandosi poteri indebiti, di normazione in materia di ordinamento giudiziario e di codice di procedura penale ha disarticolato le procure della repubblica rompendo quelli che da De Marsico a Leone, da Manzini a Vannini sono stati sempre indicati come i requisiti fondamentali dell'ufficio del pm: la impersonalità, l'unità e la gerarchia privando le procure stesse di un capo e il capo di reali poteri sulla procura. E così mentre non si persegue in una zona a rischio la criminalità organizzata alcuni sostituti procuratori della magistratura militante vanno a caccia di farfalle arrestando agenti»

CORDOVA DAVANTI ALL'ANTIMAFIA

Una pubblica autodifesa contro la rissa politica

Il magistrato da sempre uomo moderato e mai legato ai partiti ora si ritrova vicino alla maggioranza. Attesa la decisione del Csm



Oggi in tribunale a Napoli si è vissuta un'altra giornata di scontri e polemiche

retroscena

Guido Ruotolo

ROMA

SE non mi consentono di ripristinare la legalità comincio a coltivare l'idea di un'altra sede». A modo suo, Agostino Cordova sembra aver annunciato una scelta. Il procuratore di Napoli si deve essere reso conto - decidendo di rendere in una sede istituzionale, l'Antimafia, la sua «pubblica» autodifesa - che l'unica strada percorribile, a questo punto, è quella di rinunciare, di chiedere lui stesso il trasferimento d'ufficio se vuole evitare che l'annunciata resa dei conti all'interno del plenum del Csm si trasformi in uno scontro politico tra maggioranza e opposizione dalle conseguenze drammatiche.

Il «caso» Napoli è diventato, infatti, il «caso» Cordova. E la sua politicizzazione, che ha avuto una ulteriore accelerazione con le polemiche sugli arresti degli otto poliziotti, non aiuta certo la magistratura o lo stesso Csm a prendere una decisione, anche se sofferta, limpida, chiara. Qualsiasi esito prevalesse sarebbe comunque marchiato come condizionato dalla politica. Lui stesso, da sempre uomo culturalmente moderato e mai legato ai partiti (né alle varie associazioni dei magistrati), si è ritrovato, infatti, alleato naturale di una maggioranza di governo che anche sugli arresti dei poliziotti ha polemizzato con i magistrati titolari dell'inchiesta. E ieri, in Antimafia, Cordova ha pubblicamente spiegato le ragioni del suo dissenso con quegli arresti provocando polemiche reazioni da parte degli esponenti dell'opposizione: da Lumia (Ds) a Dalla Chiesa (Margherita) e a Vendola (Rifondazione) hanno sottolineato la strumentalità della sua audizione. La maggioranza, a questo punto, vuole chiudere i conti con quei magistrati («le toghe rosse» napoletane) che criticano il procuratore, premendo perché il Csm valuti le responsabilità non solo di Cordova (che naturalmente è innocente) ma anche degli altri magistrati napoletani sui quali, oggi, il Csm non indaga.

Dichiarazioni come quella del senatore napoletano Michele Florino, di An - «Cordova non si tocca, è accerchiato dai cosiddetti pm dalla toga rossa...» -, o del suo ex pm oggi senatore di An, Luigi Bobbio - «a Napoli, alla dilagante illegalità e allo strapotere della camorra si aggiunge, pesante, l'ombra della politicizzazione di taluni magistrati» -, nei fatti, se Cordova dovesse decidere di restare a Napoli, metterebbero una «firma» sulla sua poltrona facendolo diventare il «Procuratore della Casa delle libertà».

Dunque, il Csm si trova adesso a dover affrontare il «caso» Cordova che si è politicizzato. Le «colombe» dei due schieramenti trasversali presenti a palazzo dei Marescialli stanno lavorando, in queste ore, per «congelare» la pratica Cordova, aiutate dalla sua dichiarazione che ipotizza una richiesta di trasferimento. Congelare significa esattamente rinviare nel tempo il plenum che dovrà discutere dei risultati a cui è giunta la prima commissione, che si è spaccata a metà sull'ipotesi di archiviare o di istruire il procedimento per il trasferimento per incompatibilità ambientale del procuratore.

Anche dalla lettura delle 142 pagine della relazione del consigliere Emanuele Smirne, che chiede l'«assoluzione» del procuratore Cordova (entro lunedì dovrebbe essere depositata anche quella a favore dell'avvio del procedimento di trasferimento), emerge una realtà degli uffici giudiziari napoletani allarmante e che da marzo è già oggetto di una ispezione ordinaria del ministero di Giustizia. Non ci sono le condizioni per il suo trasferimento - sostiene la relazione Smirne - anche in presenza di «una decisa contestazione» di «più della metà dei magistrati» del suo Ufficio. «La risposta affermativa comporterebbe l'accettazione di una sorta di "principio di gradimento", nel senso che la credibilità di un dirigente, e quindi la sua compatibilità con l'ufficio, sarebbe condizionata dal "gradimento" dei magistrati dello stesso ufficio». Per la relazione Smirne, questo sarebbe un principio «estremamente pericoloso e comunque inaccettabile».«I contrasti con persone esterne al suo Ufficio - rileva la relazione - non sono che il portato di un carattere fermo e "poco accomodante"»: a questo proposito, è illuminante l'atto d'accusa del Procuratore generale De Tullio (oggi in pensione) contro la gestione Cordova. Smirne riconosce «alcune soluzioni discutibili», a proposito della fitta «rete di disposizioni e controlli interni, in cui si è voluto vedere un "eccesso di burocratizzazione"», così come emerge dalla clamorosa denuncia al Csm dei 64 tra procuratori aggiunti e sostituti che hanno chiesto l'allontanamento di Cordova. Anche «le presunte ritorsioni ingiustificate (contro i pm, ndr) sono in realtà l'espressione di una linea, sempre seguita dal Procuratore, di rigoroso controllo interno, anche a fini sanzionatori». La relazione Smirne non fa sconti a Cordova neppure a proposito di «qualche dichiarazione inopportuna circa i contrasti interni alla Procura e di alcune opinioni assai discutibili da lui espresse su temi generali riguardanti i problemi della giustizia e dell'ordinamento giudiziario». Ma le giustifica: «Le polemiche giornalistiche non hanno evidenziato comportamenti del dottor Cordova tali da porlo concretamente in una situazione di incompatibilità ambientale o funzionale».

IL VICEPRESIDENTE DI ANM

«E' un pessimo segnale»

■ «È un segnale non positivo, a pochi giorni dalla decisione del Riesame e a poche ore dalla pronuncia da parte del Csm ». Così il vice presidente dell'Associazione Nazionale Magistrati, Carlo Fucci, commenta le dichiarazioni del procuratore di Napoli, Agostino Cordova, relative all'inchiesta che ha portato all'arresto di 8 poliziotti. «Ci saranno senz'altro strumentalizzazioni - ha aggiunto Fucci - quando le problematiche vengono portate all'esterno in un momento così delicato è sicuro che ci saranno strumentalizzazioni. È una situazione che crea problemi agli uffici giudiziari napoletani». Quanto al dissenso manifestato dal procuratore rispetto all'inchiesta sui presunti abusi della polizia Fucci ha detto: «Penso che ci possa essere, soprattutto alla luce delle dichiarazioni di Cordova. Comunque credo che non ci saranno condizionamenti sul Riesame e che i magistrati saranno sereni».

Restando a Napoli sarebbe il «procuratore della Casa delle libertà» Smirne ne chiede l'assoluzione, ma c'è anche la denuncia di 64 giudici che vorrebbero l'allontanamento

Scoppia la polemica L'opposizione «Questa audizione è strumentale» Alleanza nazionale «Nessuno lo tocchi è accerchiato dai cosiddetti pm dalla toga rossa»

Stato civile di Torino

NATI REGISTRATI IL 6 MAGGIO 2002

Alfredi Francesco; **Barsi** Alessia; **Bogoni** Francesco; **Bonalti** Camilla; **Cattaneo** Carola; **Cavallo** Alessandro; **Celi** Samuele; **Chiadò Caponet** Cristian; **Coca** Valentin Florin; **Colombino** Fabio; **Coluccio** Mattia; **De Benedetti** Chiara; **De Matteis** Francesca; **Fimmanò** Sonia; **Fontanazza** Giulia; **Ganait** Alessandro; **Gravina** Gabriele; **Gribaudo** Marco; **Istoc** Robert; **Jmai** Alel; **Kachoua** Selma; **Leone** Gaia; **Lombardo** Francesco; **Mahfoudi** Hind; **Marra** Lorenzo; **Menozzi** Nicolò Giorgio; **Monichino** Riccardo; **Montese** Benedetta; **Moriara** Francesca; **Novac** Gabriel; **Piola** Arianna; **Ferrato** Chiara; **Preziuso** Isabelle; **Roberti** Federico; **Russo** Sara; **Savoia** Mirko; **Testa** Martina; **Vaccarono** Giorgia; **Vianello** Samuele; **Villata** Alessia

MORTI DENUNCIATI IL 6 MAGGIO 2002

Leprini Antonia, di anni 94, Casa di Cura Crocetta; **Gaino** Angelo, a. 75, Casa di Cura Crocetta; **Braghin** Ezzelinda vedova **Sacco**, a. 82, Mazzè; **Amorini** Salvatore, a. 57, Medicina Legale; **Mongelli** Giovanni, a. 65, Orbassano; **Schettini** Giuseppe, a. 58, Ospedale Amedeo di Savoia; **Madeddu** Antonino, a. 70, Ospedale Cottolengo; **Florio Furno** Livio, a. 77, Ospedale Cottolengo; **Baiello** Augusta coniugata **Sarda**, a. 67, Ospedale Cottolengo; **Lano** Cosmo, a. 78, Ospedale Cottolengo; **Buso** Giacomo, a. 75, Ospedale Giovanni Bosco; **Perrone** Cataldo, a. 70, Ospedale Maria Vittoria; **Pani** Giuseppe, a. 92, Ospedale Maria Vittoria; **Cappello** Angela vedova **Lavagna**, a. 86, Ospedale Martini; **Pratesi** Iolanda vedova **Baccaglini**, a. 74, Ospedale Martini; **Drovetti** Vincenzo, a. 64, Ospedale Martini; **Piazzano** Giuseppina vedova **Gerardo**, a. 85, Ospedale Mauriziano Umberto I; **Murineddu** Giuseppe Antonio Battista, a. 51, Ospedale Mauriziano Umberto I; **Cotti** Carlo, a. 75, Ospedale Molinette; **Pasquino** Pierino, a. 88, Ospedale Molinette; **Behar** Stella vedova **Giacone**, a. 78, Ospedale Molinette; **Tartaglia** Vittorio, a. 57, Ospedale Molinette; **Falenza** Anna coniugata **Tascedda**, a. 58, Ospedale S. Giovanni antica sede; **Pulli** Iolanda vedova **Arzente**, a. 93, Settimo Torinese; **Farina** Vinicio, a. 83, Valenza; **Cassarino** Virginia, a. 87, via Ormea 38; **Pomba** Giovanna, a. 72, via Stelvio 10; **Massaglia** Lina vedova **Bauducco**, a. 80, Volpiano.

Nati 40 - Morti 28

E' mancato

Severino Odetti (Piero)

Ne danno l'annuncio la moglie Benedetta con il figlio Giovanni, un particolare ringraziamento ai dottori Fassio e Ghio, alle famiglie Raia, Baggio, Amateis, Santagati, alle signore Maria Teresa, Maria e Eugenio. S. Rosario mercoledì 8 ore 21 in casa corso Belgio 109. Funerali giovedì 9 ore 8,30 parrocchia S. Giulio D'Orta.

— Torino, 7 maggio 2002.

Ora e per sempre con la sua Maria nella luce del Signore

Luigi Rendinella

è amorevolmente ricordato dai figli Luisa con Emilio, Antonio con Mariuccia, nipoti e parenti tutti

— Torino, 6 maggio 2002.

E' serenamente mancato ai suoi cari

Felice Saccone

Lo annunciano i figli Meri, Giorgina con Gustavo, Mimmo con Pinuccia e Mariachiara, Maria Grazia con Renzo e Giorgio, parenti tutti. Funerali giovedì 9 maggio alle ore 11.30 nella parrocchia di Gesù Nazareno. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 7 maggio 2002.

O.F. Aeterna - Torino - 011 4375455

Improvvisamente è mancato il

dott. Valter Rosso

medico chirurgo

anni 54

Lo annunciano il figlio Roberto, mamma e papà. Funerali giovedì 9 maggio 2002 ore 9 partendo dal C.T.O. per Castagnole Piemonte.

— Torino, 2 maggio 2002.

Ciao VALTER per sempre sarai nel mio cuore. Carla.

Gli Amici Teresina, Mario, Giuseppe, Giuditta, Maria Gloria e Dino sono vicini al dolore di Pina e Carlo per la perdita di VALTER.

La Croce Rossa Italiana Comitato di Airasca si unisce al dolore dei suoi cari per la tragica scomparsa del

dott. Valter Rosso

volontario del soccorso e responsabile sanitario.

— Airasca, 3 maggio 2002.

Luciano Nota Alberto dottor Bausano Marcella Grosso Vito Cantone e famiglie si uniscono con affetto ad Angela Roberto a papà e mamma nel ricordo di VALTER.

Cristianamente è mancato

Innocenzo Perini

di anni 75

Con dolore lo annunciano Mirella e tutti i suoi cari. Funerali giovedì 9 maggio ore 10 parrocchia S. Giulio d'Orta corso Cadore 9.

— Torino, 7 maggio 2002.

Il Gruppo Anziani dell'Associazione Dipendenti A.E.M. ricorda il socio

Innocenzo Perini

— Torino, 8 maggio 2002.

Ha improvvisamente concluso la sua operosa giornata terrena!

Ing. Giuseppe Paolo Muratori

Lo annunciano la moglie Violetta Goffi, la suocera, zii e cugini. Santo Rosario mercoledì 8 c. m. ore 17.20 e funerale giovedì 9 c. m. ore 10 nella parrocchia della Crocetta. La salma proseguirà per Foresto di Bussoleno ove sarà tumulata.

— Torino, 6 maggio 2002.

Sono vicini al grande dolore dell'amica Violetta:
Rosella, Eleonora, Enrico Bertone
Annamaria, Pierluigi, Chiara, Mario, Ernesto Cavargna
Marisa, Vincenzo Chiavazza
Gabriella, Mario Garassino
Alessandra, Mavi, Mario Peirolo.

I cugini Mario e Stefano partecipano al dolore di Violetta.

Beppe e Germana Cecalotti piangono con Violetta il caro amico PINO.

Partecipano al dolore di Violetta per la perdita del caro PINO gli amici:
Olga, Carlo Bessone
Antonietta Brezzi
Renzo, Carla Milanesi
Clara, Beppe Morè
Lea Paolicchi
Gemma Rollino
Gianni, Adriana Tavella
Mirella Zerbola

E' mancato

Eraldo Sibille

Ne danno il triste annuncio la moglie Renata Cantore, cognati, nipoti, parenti tutti. Funerali giovedì 9 maggio ore 10,30 chiesa parrocchiale Orbassano.

— Torino, 7 maggio 2002.

E' mancata la

PROFESSORESSA

Ivonne Micheli in De Nardo

anni 77

Lo annunciano il marito Roberto, i figli Rodolfo, Donatella con Alex, Maurizio con Ombretta, Vittorio e Federico, Laura con Giancarlo, Alessandro e Carlotta, la sorella Silvana (Argentina), nipoti e parenti tutti. Funerali in Prascorsano giovedì 9 alle ore 15.

— Prascorsano, 7 maggio 2002.

Cara NONNA IVO ci mancherai tanto. Alessandro, Carlotta, Vittorio, Federico.

Matilde Chiadò, Cosima Marocco, Franco Tortasso, Giuseppe Infante, Stefano Sobrato, Corrado Imarisio, Luca Giabardo, Barbara Giors, Maurizio Resmini, Monica Grosso, Jenny Renaldin e Stefania Santulli partecipano al dolore dell'avvocato Maurizio De Nardo per la perdita dell'adorata mamma IVONNE.

Nonna B. ricorda con affetto NONNA IVO e partecipa al dolore della famiglia.

Fritz e Simonetta con Benny si stringono all'amico Maurizio.

Gli amici e colleghi:
Monica Arossa
Roberto Atzei
Giorgio Faccio
Sabrina Fichera
Michele Polleri
sono vicini a Maurizio in questo tragico momento.

Siamo affettuosamente vicini al dott. Roberto. Famiglie Dell e Ferrarotti.

I cugini Rigandi sono vicini con affetto a Roberto ed alla sua famiglia in questo momento di grande dolore.

Liliana e Peppino commossi partecipano.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Mauro Ciravegna

anni 41

Con profondo dolore lo annunciano la mamma Liliana, il papà Vincenzo, la moglie Bruna con le adorate Cristina e Roberta; la sorella Paola con Federica e Alessandra, suocera, cognato, parenti tutti. Funerali giovedì 9 maggio ore 15 parrocchia Sant'Anna (S. Mauro).

— San Mauro Torinese, 3 maggio 2002.

O.F. Salca di Bolfo - tel. 011 2734001

I Dipendenti della C.I.M.A.T. partecipano al dolore della famiglia.

Le famiglie Castelli, Tavano, Torre si uniscono al dolore dei familiari.

Marina, Stefano Abbà e familiari tutti partecipano al dolore della famiglia Ciravegna per la scomparsa del caro MAURO.

Carlo e Elena Maffeo con gli Amici dell'Associazione Italiana Trapiantati Fegato sono affettuosamente vicini alla famiglia Ciravegna in questa triste circostanza.

Lo Studio Ferrero, Campanini e Associati partecipa al lutto della famiglia per la gravissima perdita del signor

Mauro Ciravegna

— Torino, 7 maggio 2002.

Ciao MAURO. Zio Riccardo Michelangelo e Paolo.

Si uniscono al dolore le famiglie Marello e Sandri.

E' cristianamente mancato il

dott. Ernesto Villa

Addolorati lo annunciano la moglie Franca, i figli Anna e Guido con Laura, cognate, nipoti, pronipoti e cugini. I funerali giovedì 9 c.m. alle ore 10 nella parrocchia di S. Alessandro. No fiori.

— Alessandria, 8 maggio 2002.

Servizi Funebri Bagliano - Alessandria

Luisella con Alberto, Piera, Laura ed Enrico ricorderanno sempre il caro ZIO NENNE uniti nel dolore a Franca, Anna e Guido.

Si è spenta all'età di 98 anni

Francesca Rasetto ved. Avataneo

L'annunciano con dolore la figlia Eugenia ved. Massaglia, i nipoti Marina, Fabio e Chiara, cognate e nipoti. Un particolare ringraziamento ai dottori De Costanzo e Nosenzo, al personale infermieristico (A.D.I. via Farinelli) per la costante e premurosa assistenza prestata. Funerali giovedì 9 maggio, ore 10, parrocchia Visitazione (strada Castello Mirafiori 42). La tumulazione avverrà nella tomba di famiglia del cimitero di Poirino.

— Torino, 6 maggio 2002.

Ciao NONNA BIS, la tua Chiara.

Marco e Paola ricordano con profondo rimpianto la cara NONNA BIS.

I Condomini e l'Amministratore dello stabile di corso De Nicola 42 partecipano vivamente al dolore della famiglia di

Simone Alecce

— Torino, 7 maggio 2002.

La Contact Italia partecipa con profondo cordoglio al dolore che ha colpito la famiglia Alecce per l'improvvisa scomparsa del caro SIMONE.

Il Direttore, i Medici otorinolaringoiatri ed Anestesisti, il Personale Infermieristico dell'ambulatorio, del reparto e della sala operatoria della II Clinica Otorinolaringoiatrica partecipano commossi al dolore delle famiglie Rolando per la improvvisa e prematura scomparsa del caro

Marco Rolando

— Torino, 8 maggio 2002.

A funerali avvenuti, Sergio e Irma Periolo annunciano la morte della zia

Lidia Bartorello ved. Stella

anni 96

unitamente alle famiglie David, Stella con Luciana, Irma, Ruggero e Anna. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 8 maggio 2002.

L'Associazione Bambini Amici Cardiopatici si associa al dolore del suo presidente dott. Daniele per la perdita del papà

Cestmir Vycpalek

— Torino, 7 maggio 2002.

Nino Bizzarro piange l'amico di una vita

Piero Vergnano

ed è vicino a Gianna, Gianluca e Marco in questo momento doloroso.

— Genova, 7 maggio 2002.

Profondamente addolorati per la scomparsa del caro PIERO la famiglia Fischer partecipa affettuosamente al lutto della famiglia Vergnano.

E' improvvisamente mancato all'affetto dei suoi cari

Stefano Rossaro

Affranti ne danno il doloroso annuncio la moglie Anna Donalnio, i figli Alberto con Claudia, Michela e gli adorati nipotini Alessandra e Stefano. S. Rosario 8 maggio ore 19 chiesa S. Natale, via Boston 37 Torino. Per il funerale informazioni al 3357669673.

— Torino, 7 maggio 2002.

Italo e Laura Mormile, Silvia e Maurizio Santero con bimbi affranti abbracciano Anna e figli.

L'Agenzia di Moncalieri delle Assicurazioni Generali SpA si unisce al dolore della famiglia e ricorda con affetto il

dott. Stefano Rossaro

— Moncalieri, 7 maggio 2002.

Giovanni e Laura Cugnasco con Paolo e Cristina sono vicini a Anna, Alberto e Michele nel loro grande dolore e ricordano con tanto affetto il caro amico STEFANO.

Partecipano con dolore alla perdita di

Giulia Bollea

le famiglie Galdano, Carello, Nardella.

— Pino Torinese, 8 maggio 2002.

Serenamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Franco Fanelli

Ne danno annuncio: moglie, figlio, parenti tutti. Un grazie di cuore al dott. Valentini ed équipe «Associazione» Faro per le assidue cure prestate ed amorevole assistenza. Funerali giovedì 9 maggio ore 11,15 parrocchia Santo Natale del Signore (via Boston 37).

— Torino, 8 maggio 2002.

O.F. Centro Europa - Tel. 011 3140830

RINGRAZIAMENTI

Rosanna e Gianni Tinto, unitamente a Riccardo, Fiorenzo e Claudia Masera, ringraziano di cuore tutti coloro che, con grande affetto, hanno partecipato alla scomparsa della loro adorata mamma

Clotilde

— Torino, 8 maggio 2002.

ANNIVERSARI

1993 2002

Walter Rissone

Indimenticabile. Tua moglie e figlia.

L'INCHIESTA PER LE VIOLENZE ALLA CASERMA RANIERO

Rientrato in Italia dal viaggio di nozze l'agente colpito dal mandato d'arresto

■ A conclusione di una crociera in Centro America, è rientrato ieri mattina dal viaggio di nozze Paolo Chianese, l'ultimo degli otto tra agenti e funzionari di polizia destinatari di un ordine di custodia cautelare per le presunte violenze nella caserma «Raniero», a seguito degli scontri di piazza del 17 marzo 2001. Chianese, che era accompagnato dalla moglie, si è poi diretto alla sua abitazione napoletana dove in serata gli è stato notificato il provvedimento restrittivo. Oggi l'avvocato Rastrelli presenterà istanza di scarcerazione al Tribunale del Riesame. Non è escluso che i giudici si pronuncino anche sulla sua posizione già entro domani, quando si dovrebbero conoscere le decisioni del Tribunale della Libertà sugli altri sette poliziotti arrestati.


L'ingresso della questura di Napoli

Il vicepresidente del Csm Verde «E' stato saggio non andare dai no global»

■ Rinunciando ad andare al convegno sulla globalizzazione, previsto per venerdì e sabato, i pm napoletani hanno dato «prova di saggezza» e la loro decisione contribuirà «a rasserenare gli animi». È quanto ha scritto il vicepresidente del Csm, Giovanni Verde, al ministro della giustizia, informandolo della decisione dei magistrati napoletani. Lo ha reso noto lo stesso «numero 2 di Palazzo dei Marescialli» al termine del comitato di presidenza del Csm che aveva all'ordine del giorno la lettera con cui Castelli aveva sollevato il caso e che dopo il passo indietro dei magistrati napoletani ha concluso per il «non luogo a provvedere». La risposta soddisfatta del ministro Castelli non si è fatta attendere: è arrivata mentre era ancora in corso il comitato di presidenza del Csm.

«I MIEI PROCURATORI MI NASCONDONO INCHIESTE SCOTTANTI, SUGLI ARRESTI DEI POLIZIOTTI AVEVO PERPLESSITA' SULLA GENUINITA' DELLE FONTI DI PROVA»

Cordova: ripristinate la legalità o cambio sede

All'antimafia aspro contrattacco

ROMA

Sugli arresti dei poliziotti napoletani conferma: «Non potevo avocare l'inchiesta. Non sono stato contrario alla richiesta d'arresto, ho soltanto espresso per ben tre volte perplessità sulla genuinità delle fonti di prova». Sulle polemiche interne alla Procura: «Mi sono limitato a segnalare alcune anomalie, come il non essere stato tempestivamente informato da due sostituti su due vicende relative a voto di scambio in occasione delle ultime elezioni, e che riguardavano un candidato di destra e uno di sinistra». Sullo stato dell'arte della lotta alla camorra: «All'ufficio del gip sono pendenti 40 richieste di custodia cautelare, una addirittura dal mese di luglio del 2000». E ha aggiunto: «Se non mi consentono di ripristinare la legalità comincio a coltivare l'idea di un'altra sede».

E' una difesa a 360 gradi quella che il procuratore di Napoli Agostino Cordova ha fatto ieri nella sua audizione alla commissione parlamentare antimafia, condizionata dalla «pratica» aperta al Csm sul caso Napoli e che lo vede, ad oggi, in attesa di giudizio. Ieri, Cordova si è difeso e, naturalmente, su richiesta dei vari componenti dell'Antimafia, non si è sottratto nel chiarire

> «Si indaga su due episodi di voti di scambio alle ultime elezioni, non mi hanno informato»

la sua posizione sulla vicenda dei poliziotti arrestati. Dopo aver spiegato che non avrebbe potuto avocare l'inchiesta secondo le direttive del Csm, ha aggiunto: «Quando mi fu trasmessa in visione la richiesta del provvedimento cautelare, la restituii, manifestando delle perplessità sulla genuinità delle fonti di prova. In particolare, mi chiedevo come mai i giovani non avessero denunciato subito, appena usciti dalla caserma Raniero, i presunti abusi subiti dai poliziotti e di averlo fatto solo successivamente». Alla seconda richiesta trasmessagli dai suoi sostituti e dall'aggiunto Mancuso, ricorda Cordova, «aggiunsi un ritaglio di stampa secondo cui alcuni manifestanti del G8 di Genova avrebbero concordato di accusare falsamente i carabinieri per analoghi atti di violenza».

L'audizione del procuratore era stata programmata per fare una ricognizione sulla situazione della camorra a Napoli. E Cordova ha presentato un quadro allarmante: «La giustizia è una spada di latta nel senso che in Campania il vero stato è la camorra, che ha regole che fa rispettare con sentenze esecutive e inappellabili, senza amnistie e indulti. Ma non ricordo di aver associato questa espressione con l'arresto dei poliziotti. Quelli sono episodi singoli che non incidono nel rapporto con le istituzioni». Dopo aver ricordato i settori d'attività della Camorra spa (dall'usura al contrabbando e agli appalti), il procuratore ha citato alcuni episodi di inquinamento istituzionale: l'inchiesta sul voto di scambio, un rapporto esistente tra una pm e un medico legato a un camorrista, un altro medico del Dipartimento dell'amministrazione penitenziaria consulente della camorra.

Naturalmente, Cordova ha illustrato anche i termini delle polemiche sugli arresti dell'ex prefetto di Napoli e del suo vice: «Avocai il fascicolo del pm. Tutte le esercitazioni strumentali portavano via tempo alla lotta al crimine». E sulla sentenza della Cassazione, il procuratore ha voluto citare un suo passaggio, ricordando il suo estensore, Francesco Ippolito, notoriamente magistrato di Md: «L'estensore della sentenza scrive che la Procura


Il procuratore di Napoli Agostino Cordova durante l'audizione alla commissione parlamentare antimafia con il presidente Roberto Centaro

di Napoli ha radicata tendenza a trasformare meccanicamente illegittimità amministrative in illeciti penali».

Ai commissari dell'Antimafia, Cordova si rivolge, per difendersi dalle accuse dei suoi sostituti che hanno chiesto al Csm il suo allontanamento: «Dal primo gennaio 2000, data della riunificazione con la Procura circondariale, la Procura si è ritrovata una pesantissima eredità: 700 mila fascicoli, di cui circa 200 mila neppure iscritti nel registro delle notizie di reato mentre non sono stati mai visionati 2 milioni e 300 mila seguiti di informative ammucchiati in terra». Insomma, si difende Cordova, «io ho cercato di ripristinare le regole, alcuni sostituti si sono sentiti sottoposti a controlli e hanno parlato di eccessiva burocratizzazione dell'ufficio». Per dare un quadro dell'inquinamento della pubblica amministrazione, il procuratore ha fornito numeri eloquenti: dal primo gennaio 2000 al 28 febbraio 2002, risultano 403 indagati. Di questi, 53 provengono dal ministero della Giustizia, 87 dagli Interni, 67 dalla Difesa, 34 dalla Polizia, 13 dai Carabinieri, 8 dai Vigili urbani, 3 dalla Polizia penitenziaria e uno dalla Guardia di Finanza. [g. ru.]

LE DICHIARAZIONI DEL PROCURATORE INFIAMMANO LO SCONTRO

A Napoli è rivolta: vuole andarsene? Si accomodi

Il presidente del Csm: solidarietà ai magistrati vittime di strumentalizzazioni

reazioni
Fulvio Milone

NAPOLI

L' INCENDIO scoppia nel primo pomeriggio, quando negli uffici della procura in questi giorni più tormentata d'Italia cominciano a circolare le voci sulla bomba fatta esplodere da Cordova durante l'audizione all'Antimafia a Roma. Continuerà a divampare per tutto il pomeriggio, e non riuscirà a domarlo neanche il presidente dell'Associazione Nazionale dei Magistrati, Francesco Patrono. E' venuto a Napoli per portare la solidarietà di tutti i colleghi ai pm titolari dell'inchiesta sulle violenze della polizia, vittime di «strumentalizzazioni politiche inaccettabili». Invece si è trovato tra le mani il cerino acceso da Cordova. Non vorrebbe parlare delle ferite sempre più gravi, dal solco profondo che ormai divide il capo della procura da una nutrita schiera dei suoi sostituti.

«Sono consapevole di questo vostro disagio - dice -, ma posso dirvi che la questione sarà risolta nella sede appropriata, il Csm. Quale che sia la decisione, su questa situazione che certo sta creando disagio dovrà decidere un organo di rilievo costituzionale». Ma Francesco Menditto, segretario della giunta distrettuale dell'Anm, ammette «che le dichiarazioni del procuratore non portano serenità in un clima già infuocato, e il Csm non potrà non tener conto della sua volontà di andar via da Napoli».

«Quella è l'unica cosa detta da Cordova che ci sentiamo di condividere: vuole andarsene? Si accomodi», sbotta un pm che della sortita romana del capo della procura offre una chiave di lettura particolare: «Il procuratore forse ha capito che il suo ufficio è diventato ingestibile - spiega -: il Csm non potrà non tener conto del clima che si è creato, e prima o poi dovrà gettare la spugna. Cordova, a questo punto, potrebbe aver deciso di muoversi per primo, accreditando l'immagine del capo costretto ad abbandonare il campo perché i suoi non l'hanno messo in grado di continuare nel suo lavoro».

«Della faccenda si occuperà il Csm», ripete Patrono. Il fatto è che i pm in rivolta ce l'hanno a morte proprio con l'organo di autogoverno della magistratura, che tarda a decidere se sia o meno il caso che Cordova lasci Napoli per incompatibilità ambientale. E poi, naturalmente, ci sono le dichiarazioni di fuoco fatte in mattinata a Roma: «E' inaudito - dicono i sostituti -. Se il procuratore non era d'accordo con l'inchiesta che ha coinvolto i poliziotti, perché non l'ha avocata? Dice che non poteva farlo? Non è affatto così: un procuratore può sempre avocare un'inchiesta di un suo sostituto, a patto che motivi la sua decisione. E forse il problema è proprio questo». Ancora: «Cordova ha consegnato degli atti che riguardano alcuni pm? Siamo abituati alle sue denunce, dormiamo fra due guanciali». Carlo Fucci, vice presidente dell'Anm, rincara la dose: «La sortita di Cordova non è certo un segnale positivo, soprattutto alla vigilia delle decisioni del tribunale del riesame sulla sorte dei poliziotti arrestati».

Un pm, Giuseppe Narducci, distribuisce copie di una lettera alla giunta esecutiva centrale dell'Associazione dei magistrati. L'argomento è lo sciopero della giustizia proclamato per il 6 giugno. Nel documento, 47 fra giudici e magistrati chiedono ai loro rappresentanti che si «abbandoni subito il tavolo di trattativa e si spieghi ai cittadini le ragioni» della protesta. Denunciano «furibondi attacchi provenienti in questi giorni da esponenti del governo e della maggioranza», e aggiungono che «anche a Napoli esponenti dei partiti di governo, mentre era in corso l'esecuzione di misure coercitive (l'arresto dei poliziotti, ndr), hanno aprioristicamente dichiarato che la magistratura sbagliava e manifestavano solidarietà agli arrestati». Nella lettera non c'è menzione ai dissidi che dilaniano la procura: dissidi che, però, sono come benzina buttata sul fuoco che rischia di distruggere l'intero palazzo di giustizia. Ne è convinto Alessandro Pennasilico, ex componente del Csm e uno dei leader di Magistratura Democratica a Napoli: «Una parte delle responsabilità di questa situazione è del Csm, chiamato da tanto tempo a decidere sul caso Napoli».

> «Siamo abituati alle sue denunce, dormiamo tra due guanciali»
> «Sa che dovrà gettare la spugna e cerca di accreditare l'immagine della vittima»

E' un vero e proprio psicodramma, quello che si consuma nella «piazza coperta» del grattacielo tutto vetri e acciaio che ospita il palazzo di giustizia. E' indignato il sostituto Vittorio Russo, che mantiene a stento la calma quando dice: «Sbaglio o era stato proprio Cordova a sollecitare con una circolare i suoi magistrati a non fare dichiarazioni pubbliche che alimentassero le strumentalizzazioni e la tensione già altissima sull'inchiesta a carico dei poliziotti? E' strano, molto strano che proprio lui abbia disatteso quell'invito che secondo me era sacrosanto». Fra Russo e il suo capo c'è una vecchia ruggine. Era lui il titolare di un'indagine sulla demolizione delle auto sequestrate dalla polizia a Napoli, ma Cordova gliela sottrasse per affidarla a due colleghi che poi fecero arrestare l'ex prefetto Giuseppe Romano. Il pm fece delle dichiarazioni assai dure, e finì sotto inchiesta. E che fine ha fatto Romano? E' stato completamente scagionato dalle accuse. Con voce pacata, Vittorio Russo mena fendenti contro il procuratore: «L'inchiesta sulla polizia è in una fase delicatissima, mancano poche ore alla decisione del tribunale del riesame sull'arresto dei funzionari e degli agenti arrestati; quelle dichiarazioni all'Antimafia non sono opportune».

DOMANI IL VERDETTO DEL TRIBUNALE DEL RIESAME SULLA SCARCERAZIONE DEGLI AGENTI

«Denunciati i pm degli arresti»

Arriva in città Taormina incaricato dal sindacato di polizia

Mariella Cirillo

NAPOLI

E' un clima pesante quello in cui i giudici del Riesame di Napoli sono chiamati a decidere la sorte degli otto poliziotti arrestati per le violenze nella caserma Raniero. Domani è previsto il pronunciamento sulle istanze di scarcerazione presentate dai legali, ma ieri l'effetto dirompente delle dichiarazioni di Agostino Cordova all'Antimafia ha ulteriormente caricato di significati questo passaggio dell'inchiesta.

I dubbi e le perplessità del procuratore hanno ufficializzato la presa di distanza dai pm titolari dell'indagine di cui si era subito mormorato: peserà l'esternazione romana sul verdetto del Tribunale della libertà? E' un quesito che con accenti diversi non pochi avanzano in queste ore, mentre a mantenere il caso Napoli al centro delle polemiche contribuisce oggi la visita dell'ex sottosegretario Carlo Taormina: nella duplice veste di deputato e legale, partecipa ad una manifestazione nazionale di solidarietà indetta dalla Consap, la Confederazione sindacale autonoma di polizia. A lui lo stesso sindacato si è rivolto pochi giorni dopo gli arresti dandogli mandato di formulare un esposto-denuncia nei confronti dei magistrati che hanno chiesto l'emissione dei provvedimenti.

L'intenzione di conferire all'avvocato Taormina un analogo incarico è stato annunciato anche da Rinnovamento per l'Ugl, sindacato delle forze di polizia. A Napoli, l'ex sottosegretario verrà ad illustrare i contenuti di una sua proposta di legge finalizzata ad introdurre «garanzie funzionali» per chi ha compiti di sicurezza e tutela dell'ordine pubblico, ed è chiaro che l'atmosfera è destinata a surriscaldarsi.

Ma è sulla decisione del Riesame attesa per domani che sono puntati i riflettori. I giudici dovranno decidere se rimettere in libertà i due funzionari della squadra mobile, Fabio Ciccimarra e Carlo Solimene, ai quali gli inquirenti imputano di non aver impedito i pestaggi nella caserma in cui furono portati i giovani prelevati negli ospedali dopo gli incidenti in piazza del Municipio. E sono chiamati a pronunciarsi anche sulle istanze presentate dagli avvocati degli altri sei tra ispettori, sovrintendenti e poliziotti: Francesco Adesso, per il quale i suoi legali hanno già percorso senza risultato la strada dell'errore di persona, Pietro Bandiera, Michele Pellegrino, Francesco Incalza e Luigi Petrone.

Tra le posizioni da valutare ci sarà quasi certamente anche quella di Pietro Chianese che soltanto ieri sera, di ritorno dal viaggio di nozze, ha ricevuto l'ordinanza firmata


Un'immagine degli scontri durante il Global Forum di Napoli

dal gip Isabella Iaselli su richiesta dei pm Francesco Cascini e Marco Del Gaudio. A Genova si è conclusa la crociera in Centro America dell'ispettore della squadra mobile che dalla luna di miele è passato agli arresti domiciliari: la mediazione del suo legale, l'avvocato Sergio Rastrelli, gli ha risparmiato la «scorta» di colleghi fino a Napoli. Una volta a casa, gli è stato notificato il provvedimento, ma già oggi il difensore presenterà istanza di scarcerazione al Riesame ed è presumibile che i giudici si pronuncino anche sul destino di Chianese.

Tutti gli otto arrestati devono rispondere di sequestro di persona (commesso da un pubblico ufficiale con abuso di poteri inerenti alle sue funzioni), abuso di ufficio, violenza privata e lesioni personali: accuse frutto delle dichiarazioni dei ragazzi che dopo aver partecipato alla manifestazione contro il Global Forum - ma qualcuno non era neppure sceso in piazza - furono prelevati negli ospedali e si ritrovarono alla Raniero. Lì, secondo il loro racconto, furono consumati gli abusi. Dalle botte nello stanzone a piano terra, alle umiliazioni nel bagno trasformato in «camera delle torture», con i fermati costretti a denudarsi per le perquisizioni, a fare piegamenti e incassare insulti. Un quadro che i due funzionari e i sei poliziotti hanno negato con decisione durante gli interrogatori del gip, ammettendo in pochi casi qualche deroga alle procedure provocata soltanto dalla confusione.

IL SINDACO DI PROVESANO HA GIÀ DATO L'OK

In Friuli la tomba e un brindisi per Fortuyn

L'estremista olandese aveva comprato casa nel pordenonese

Brunella Giovara

inviata a PROVESANO (Pordenone)

Prosit, alla memoria dell'«olandese» che amava Berlusconi e detestava la Lega, che andava pazzo per il prosciutto di San Daniele e il Refosco dal peduncolo rosso, vino nobile che «un raffinato come lui non poteva che apprezzare».

E allora la casa di vacanze se l'era comprata qui, in Friuli, nella frazione di un paese piccolo di cui piaceva persino il nome, al fu Pim Fortuyn: Provesano di San Giorgio della Richinvelda. «Qui il mio amico Pim ci stava proprio bene. Tranquillo, lontano dai problemi politici dell'Olanda. Si riposava, parlavamo di politica, è ovvio, avevamo anche le stesse idee. E mi chiedeva: "Bruno, ma com'è questo Berlusconi? Mi piacerebbe conoscerlo, troviamo un contatto con lui».

Il contatto c'era, nella persona del presidente della Provincia di Pordenone, Elio Deanna, di Forza Italia. Ma poi l'appuntamento era saltato: «E' dovuto rientrare in Olanda prima del nostro incontro, peccato che poi tutto sia finito così». Morto ammazzato, l'«olandese» che veniva in braghe corte al bar Eddy a bersi un «tayut» di vino del posto, brindava volentieri con i paesani e «sì, si vedeva che era omosessuale, di certo non lo nascondeva». Ma si vedeva anche «che era una persona perbene, e importante», racconta il padrone del bar.

Prosit, e poi riattraversava questa piazza Risorta e tornava a casa sua. «Rocca Jacoba», l'aveva battezzata, con tanto di targa in ferro battuto. Jacoba era la mamma, morta da poco. Il parroco Piergiorgio Rigolo se lo ricorda, Pim l'olandese: «Eravamo divisi dal campanile, nel senso che la canonica e la sua casa sono praticamente attaccate, vede?». Ma don Rigolo non ne pativa per niente la vicinanza. «Era gentile, salutava. Ma l'avrò incontrato un paio di volte appena».

Non sa, il parroco, che Pim era stato persino ricevuto dal Papa, poco tempo fa, e che aveva in programma un'altra udienza, il prossimo agosto. Così racconta Ambrosio: «Era un buon cattolico. Pregava molto. Perciò ieri ho subito chiamato il parroco e gli ho detto "devi aiutarmi a seppellirlo qui, io gli costruirò una tomba bellissima e lo metteremo tra i nostri morti"».



La casa di Provesano, a tre chilometri da San Giorgio della Richinvelda (Pordenone), di proprietà di Pim Fortuyn

Fa due conti: «Sei-otto settimane di lavoro, il sindaco mi ha già dato l'ok. Faccio uno bel mausoleo di marmo bianco e nero. Anche a casa sua stavo posando marmi bianconeri. La Juve non c'entra. Fortuyn era un dandy raffinato, uno che «girava per Spilimbergo in pantaloni corti e maglietta del Feyenoord. A Spilimbergo dico, il giorno di mercato! Ma non gli importava...». Così eccentrico da far dipingere i muri di «Rocca Jacoba» in un bell'arancione patriottico. Pietre a vista e pareti del colore olandese per eccellenza, tipo formaggio Edam. Ieri qualcuno ha anche issato sul pennone del giardino la bandiera a mezz'asta: azzurra, con grifoni e altri animali mitologici, «la bandiera del suo casato. Era anche nobile».

Del Papa comunque nessuno sapeva niente, a parte Ambrosio. Pim Fortuyn qui se ne stava in relax. Leggeva e studiava, faceva visita agli amici, e mai che abbia fatto scandalo, tanto per essere chiari. «C'era questo signore pelato, sempre elegante anche in maniche di camicia», fa una vicina. «E parlava anche un po' di italiano. Insomma, a noi era simpatico. Che fosse un uomo politico importante poi, noi non lo sapevamo».

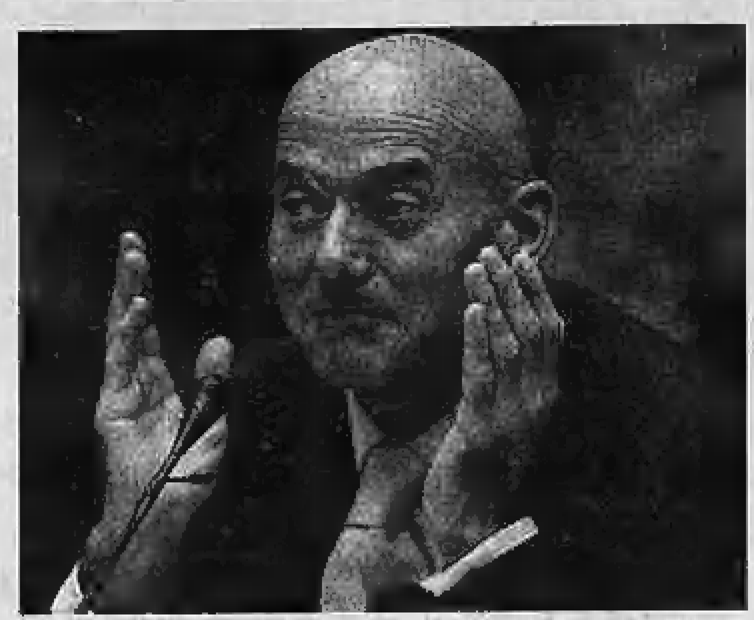
Fatto sta che si era comprato la casa vicino alla chiesa, e gliela stava restaurando l'amico Ambrosio, di professione marmista ed emigrante nei Paesi Bassi nell'anno 1963: «Conosciuti per caso, io stavo costruendo una scala all'università di Rotterdam, passa lui e scambiamo due parole. Gli piaceva il mio lavoro, mi chiese di fare delle cose anche a casa sua».

Più che casa, una reggia, racconta Ambrosio. Che adesso, seduto nella tavernetta di casa sua, fissa stordito la macchina affettatrice marca Berkel che domina la stanza: «Proprio su quella macchina abbiamo affettato l'ultimo prosciutto mangiato insieme. Era solo il 25 aprile, pensi un po'». Intanto fa coraggio alla moglie Marianne, conosciuta in Olanda e portata poi a vivere qui in età di pensione, quando si torna al paese con qualche soldo in tasca, e si ristruttura la vecchia casa di famiglia, «e si portano dietro tanti ricordi, e anche degli amici».

Pim era il suo amico di sempre. «Pim era anche il fidanzato del fratello di mia moglie, cioè di mio cognato». Marianne fa sì con la testa bionda, «si volevano molto bene, Pim e mio fratello Ferry. Poi si sono lasciati, Ferry si è poi sposato con un francese. Sa, in Olanda si può».

Adesso «era tanto solo. L'altra sera mi ha telefonato, "Bruno, non ho ancora trovato l'amore...". Io lo sgridavo un po', "trovati un buon compagno, fatti una famiglia...". Era preoccupato, questo sì. Temeva che gli succedesse qualcosa, sapeva di stare andando fortissimo e diceva "diventerò premier, ma quei bastardi sinistri...". Anzi no, diceva "quei fanatici sinistri mi faranno fuori!". Vede, è tutta colpa della politica, che lo ha ramazzato via come un cane».

La politica italiana lo interessava, altroché. «Non la Lega, è chiaro. Diceva "quelli sono razzisti, Bossi è un razzista". Infatti con il sindaco Covre, leghista, non ci voleva parlare. Pim era un sociologo, un colto studioso che credeva nella necessità di chiudere le frontiere. "Stop agli immigrati, ce ne sono ormai troppi". Ma non era razzista, lui. Non gli piacevano i musulmani perché maltrattano i gay e le donne, ecco. Comunque gli interessava Forza Italia, e naturalmente Berlusconi. Io credo che ce l'avrebbe fatta, a diventare premier d'Olanda, e allora sì che avrebbe incontrato ufficialmente Berlusconi, con gli onori che meritava, povero Pim».



Il leader olandese di estrema destra Pim Fortuyn, assassinato l'altro ieri sera

Amava il San Daniele e il Refosco, vino nobile che, dicono gli amici, «un raffinato come lui non poteva che apprezzare»

Viveva a «Rocca Jacoba», dal nome della mamma scomparsa. Lo univano a questa terra affetti e tanti legami. Ora si lavora alla tomba, sarà in marmo nero

BRUXELLES, IL KILLER E' STATO UCCISO DALLA POLIZIA

Razzista fucila due marocchini

BRUXELLES. Tre morti e tre feriti: questo il bilancio della folle notte di un uomo di 79 anni, noto estremista di destra, che ha abbattuto a colpi di fucile a Bruxelles una coppia di immigrati marocchini, suoi vicini di casa, e ferito due dei loro cinque figli ed un altro vicino. L'uomo ha poi ingaggiato una sparatoria con la polizia ed è stato a sua volta ucciso. E avvenuto nella notte tra lunedì e martedì a Schaerbeek, uno dei quartieri a maggiore densità di immigrati di Bruxelles. Tra Hendrik Vyt, un uomo che già diverse volte aveva manifestato violenti propositi razzisti, e gli abitanti di un appartamento dello stesso palazzo - una coppia marocchina con cinque figli - nella serata di lunedì è scoppiata una lite, sedata solo grazie all'intervento della polizia di quartiere. Poco dopo la partenza degli agenti, Vyt è tornato però nell'appartamento della coppia marocchina armato di fucile ed ha aperto il fuoco, sparando dieci colpi contro i coniugi e uccidendo il marito. L'assassino ha poi sparato varie volte contro due dei cinque bambini della coppia, ferendoli in maniera grave. Vyt è quindi risalito nel proprio appartamento, al quale ha appiccato il fuoco, e all'arrivo delle prime auto della polizia ha cominciato a sparare dalla finestra, colpendo ripetutamente alcune volanti. Gli agenti hanno risposto al fuoco, sparando una trentina di colpi e uccidendo l'uomo. [Ansa]

BOSSI SOSTIENE CHE IL CARROCCIO NON HA NULLA A CHE FARE CON LE PEN E HAIDER. POI DEL POLITICO DI ROTTERDAM AMMETTE: ERA UNO SCOMODO

La Lega e quegli xenofobi che in fondo «dànno fastidio al Palazzo»

Giovanni Cerruti

MILANO

XENOFOBI no, mai stati e dicono che mai lo saranno. Amici di Le Pen neppure. Di Haider forse sì, un pochino, in passato, ma è stato un errore, una distrazione. Pim Fortuyn chi? Umberto Bossi, fino all'altra sera, manco sapeva chi fosse. «Di certo doveva essere uno che dava fastidio al Palazzo». Ieri ha letto su «L'Unità» un editoriale che l'ha innervosito: «Bossi e Le Pen fratelli siamesi», scritto dall'ex ministro Agazio Loiero, ex mastelliano ora nella Margherita. La risposta è una raffica: Altro che lepenisti. Padani, piuttosto, e sempre di più. Anzi, scrive Bossi, il «Partito Nazionale Padano». Il Pnp.

La nota di Bossi può sembrare esagerata e forse rivela un nervosismo che cova. Parte dall'euroxenofobia, passa da Agazio Loiero e finisce con un avvertimento. Noi, si legge, «siamo al Governo a Roma solo perché convinti che la Nazione Padana può trovare all'interno dello Stato una dimensione federalista dove venga riconosciuto il diritto alla libertà. Se non si realizzasse il progetto, per interferenza dei colli o per inadeguatezza del governo, non resteremmo un solo secondo in questo governo». «I colli», che poi sarebbe il Quirinale. «L'inadeguatezza», e sarebbe il freno tirato dagli ex dc.

La dichiarazione di Bossi resterà l'unica della giornata: come se un commento di Loiero valesse più del risultato elettorale francese, o dell'assassinio di Pim Fortuyn, o di quanto si sta muovendo in tema di Europa, immigrazione, xenofobia, razzismo, intolleranza e rabbia. Dichiarazione nervosa. Nervosa come tutti i commenti di Bossi su Le Pen, il lepenismo o gli altri Fortuyn europei. «Ci vogliono appiattire su gente che non ha niente a che vedere con noi», ripete Bossi. E, per prendere le distanze, torna a rivendicare l'identità e la Padania, a premere su riforme e leggi, a minacciare l'uscita dal governo.

«Continuo a dire che non c'entriamo, che noi siamo un'altra cosa, e poi c'è sempre un Agazio Loiero che mi viene a spiegare quanto sono xenofobo, razzista, fascista e gemello di Le Pen. Basta!». Bossi rispiega che non ha mai conosciuto Le Pen, anche se al Parlamento Europeo si sono incrociati gli sguardi. Haider una volta sola, per caso, dopo un comizio a Vicenza. Degli altri europei, Fortuyn compreso, mai e proprio mai. Con Le Pen, è vero, c'era stato qualche avvicinamento in passato, un'iniziativa di Mario Borghezio che non ha mai avuto seguito. «Io - dice Bossi - non voglio neanche sapere chi è».



Il leader della Lega Nord e ministro per le Riforme Umberto Bossi

Al Parlamento Europeo da tre legislature, Bossi ha sempre evitato le riunioni del gruppo «Arc en Ciel», come si chiamavano gli europarlamentari dei gruppi indipendentisti, i bretoni, i corsi, i catalani, i sardi, gli andalusi, i fiamminghi. Solo una volta era stato alle loro riunioni, ed era a Cardiff, Galles, lontanissimo ottobre 1993.

Il Senatur polemizza con un articolo di Loiero «Altro che lepenisti da oggi saremo ancora più padani»

«Niente a che vedere con quella destra lì» Però l'olandese «dava risposte giuste alle domande popolari»

Ma da quando è ministro ha incaricato il suo capo di gabinetto Francesco Speroni di monitorare quanto avviene nei paesi dell'Ue. Un dossier su Fortuyn era quasi pronto, e Bossi ora può dichiarare «che dava risposte giuste alle domande che venivano dai ceti popolari».

Per Le Pen aveva usato una frase quasi simile e ben diversa: «Dà risposte sbagliate a domande giuste». Perchè Le Pen è fuori dal sistema, Fortuyn non lo era. «Dicendo che l'Olanda era piena di immigrati non li voleva cacciare tutti, come Le Pen. Voleva una nuova legge, come noi, per fermare i flussi. Voleva quello che vuole la gente e non vuole il Palazzo, il Sistema». E se proprio deve trovare un legame tra la Lega e Fortuyn si ferma alla constatazione che vale per tutti i movimenti europei: «Tutto quello che non è "Pensiero Unico" viene demonizzato, criminalizzato. Xenofobi! Razzisti!».

Smarcarsi da quest'immagine, dunque. Per Giancarlo Giorgetti, segretario della Lega Lombarda e presidente della Commissione Bilancio della Camera, «è vero che a leggere i giornali europei sembra di trovarsi di fronte all'Internazionale Nera della Xenofobia. Come se ci fosse un minimo denominatore comune che invece non c'è. Le Pen e Fortuyn erano l'uno il contrario dell'altro, figurarsi Le Pen con i gay... E noi siamo ben diversi sia dal caso francese che da quello olandese». Fosse tutto così semplice e appiattito, dice, «al Parlamento Europeo saremmo nello stesso gruppo». Invece ognun per sè.

Xenofobia europea in arrivo? «Se si intendono azioni di sopraffazione - risponde Giorgetti - non sbaglio se dico che tra tutti questi movimenti siamo i più moderati. Smentita la xenofobia l'unica parentela è sul problema dell'immigrazione, e qui c'è poco da scherzare: non si risolve né con le scomuniche né con le semplificazioni». Si risolve, per Bossi, con le nuove leggi. E qui si torna alla sua nota scritta, «la Lega non resterebbe un solo secondo in questo governo...». Immigrazione e prostituzione. «Ci sono domande giuste e bisogna trovare le risposte giuste». In Padania, in Italia e in Europa.

IN FRANCIA IL NUOVO GOVERNO SCELTO DAL PRESIDENTE CHIRAC

Per la prima volta una donna nominata ministro della Difesa

■ Nicolas Sarkozy, bocciato come primo ministro, risorge come uomo forte del governo di Jean-Pierre Raffarin, nato ieri sera dopo 24 di trattative non facili per formare un'équipe dall'incerto destino: le elezioni del 9 e 16 giugno potrebbebro cambiare il panorama e gli equilibri politici. Quindici i ministri, sei i ministri delegati, sei i segretari di Stato. Sei sono le donne (piuttosto poche rispetto all'uso francese). L'Rpr (il partito di Chirac) incassa dodici posti, sei l'Udf, quattro Democrazia liberale, il partito di Raffarin. Michèle Alliot-Marie, presidente Rpr, è la prima donna ministro della Difesa nella storia francese. Agli Esteri va Dominique de Villepin che è stato fino a ieri segretario generale dell'Eliseo con Chirac. All'economia un personaggio che non arriva dalla politica: Francis Mer, presidente del gruppo Arcelor, manager considerato il salvatore della siderurgia nazionale. Ha 63 anni, sposato, tre figlie. Ma il vero uomo forte è Nicola Sarkozy, 47 anni, sindaco di Neully. Apposta per lui è stato concepito un nuovo potentissimo ministero: Interni, Sicurezza e Libertà locali. Il minostro avrà competenza su Police e Géndarmerie, che sono state riunite sotto un unico ministero, nell'intenzione di rispondere subito e in modo efficace alla questione dell'insicurezza che ha dominato per buona parte la campagna elettorale e che ha portato tanti voti all'estrema destra. Mentre si formava il governo Raffarin la sinistra preparava le elezioni sotto lo slogan di «gauche unie», sinistra unita, che ha già rimpiazzato quello di «gauche plurielle» in vigore nell'era Jospin. In un centinaio (su 555) circoscrizioni socialisti, comunisti, verdi e radicali di sinistra presenteranno un candidato unico. Nella sede socialista Martine Aubry ha presentato un programma elettorale molto di sinistra che prevede, tra l'altro l'istituzione della Tobin tax sui movimenti di capitali. Non tutti, nel partito orfano di Lionel Jospin, sono parsi d'accordo. Laurent Fabius se n'è andato senza dire una parola, Dominique Strauss-Kahn ha sbattuto la porta. [c. m.]



Michèle Alliot-Marie, ministro della Difesa

I RAPPRESENTANTI DEL PARTITO DELLA VITTIMA D'ACCORDO CON IL PREMIER

«La democrazia deve vincere, al voto mercoledì»

L'Olanda decide di non spostare le elezioni dopo l'omicidio di Fortuyn

Enrico Singer
inviato all'AJA

Il primo ministro Wim Kok è rimasto chiuso nella «Turentjes», la torretta del palazzo del governo, per dieci ore filate. Ha parlato con i leader di tutti i partiti, ha riunito i suoi ministri. Poi è sceso nel cortile con la faccia tirata e un foglietto tra le mani. Ha pronunciato un discorso di pochi minuti: «La democrazia deve vincere sulla violenza. La migliore risposta all'assassinio di Pim Fortuyn è di mantenere gli impegni politici del nostro paese e di votare il 15 maggio, così come era previsto. Dare giudizi equilibrati sarà un compito pesante per tutti, ma ce la faremo». E' la linea della fermezza, dei nervi saldi, concordata anche con gli uomini del partito della destra populista che sono stati i primi ad essere consultati. L'Olanda non vuole cedere alla paura e rinviare le elezioni sarebbe stato un gesto di debolezza.

Lo dicono anche le persone che sfilano portando mazzi di fiori davanti alla casa di Pim Fortuyn, a Rotterdam. «Il primo passo lo hai fatto tu, gli altri li faremo noi», è scritto su uno dei tanti foglietti lasciati tra le magherite gialle e i gigli. Sono i sostenitori della «Lista» che porta il nome del suo fondatore e che non sarà cambiata. I suoi luogotenenti hanno deciso così: non ci sarà un nuovo leader. «Pim è insostituibile», dice Winny de Jong, la bionda consulente del ministero dell'Agricoltura che una parte del movimento voleva portare alla guida del partito. Anche Joao

Alla lista xenofoba i sondaggi assegnano 25 seggi sui 150 del Parlamento

Varela, un giovane nero che è uno degli otto immigrati che Fortuyn aveva voluto tra i candidati per replicare alle accuse di xenofobia, era in corsa. Ma ha fatto un passo indietro.

E la prima manifestazione per ricordare Pim Fortuyn e protestare contro il suo assassinio si è svolta ieri sera a Rotterdam nella calma: diecimila persone hanno sfilato in silenzio. Nervi saldi, insomma. Per quanto possibile. Perché il colpo che si è abbattuto sulla felice Olanda, modello di tolleranza e di folgoranti risultati economici, è impressionante. E l'assassinio di Fortuyn potrebbe accelerare i processi di una crisi che era soltanto nascosta dagli attivi del bilancio pubblico e dalla bassa inflazione. Adesso tutti guardano al prossimo mercoledì 15 maggio come al momento della verità. Al partito della destra populista, negli ultimi sondaggi, erano assegnati 25 dei 150 seggi che compongono il Parlamento olandese. Un risultato che sarebbe stato già sorprendente se si pensa che la «Lista Pim Fortuyn» è nata quattro mesi fa e che, per ora, non ha alcun deputato.

Ieri, proprio per non rendere ancor più incandescente la vigilia elettorale, è stato deciso di non autorizzare altri sondaggi. E' stato chiuso anche il sito Internet nel quale la gente poteva esprimere le proprie preferenze. Ma il silenzio imposto ai poll non cambia la domanda che i maggiori politologi olandesi si rimbalzano su giornali e tv: ci sarà l'«ondata Fortuyn»? Le previsioni si dividono. C'è chi è convinto che l'emozione si tradurrà in una cospicua quota di voti aggiuntivi per la Lista della destra populista. E c'è chi sottolinea la debolezza dei candidati rimasti senza il loro capo, l'unico personaggio che era capace di attirare consensi e di coagulare tutti gli scontenti. Candidati che Pim Fortuyn aveva scelto organizzando dei veri «provini», incontrando fino a cinquecento aspiranti per volta.

Ma il terremoto Fortuyn un effetto lo ha già provocato ancora prima del voto. Lo spostamento a destra del partito liberale Vvd che, oggi, è il principale alleato dei socialdemocratici di Wim Kok nel governo che comprende anche il partito centrista D66. Hans Dijkstaal, presidente del Vvd, ha dichiarato che l'Olanda «metterà il veto all'allargamento dell'Unione europea a Est» se, prima, non saranno garantiti i fondi destinati a sostenere le economie dei paesi che già sono nella Ue. Una proposta che per la costruzione della nuova Europa sarebbe catastrofica. E Hans Dijkstaal potrebbe essere il prossimo capo del governo, se il partito socialdemocratico di Wim Kok, come tutti prevedono, uscirà sconfitto dal voto.



Winny de Jong (a sinistra) e Joao Varela, due possibili candidati alla successione di Pim Fortuyn alla guida del partito

L'assassino

Militante ecologista Non spiega il perché

Enrico Singer
inviato ad AMSTERDAM

Non parla. Non vuole dire perché ha sparato quei sei colpi - tre mortali - contro Pim Fortuyn. Ma la polizia non ha dubbi e di lui, ormai, sa tutto. Lo ha catturato appena venti minuti dopo l'agguato: la pistola l'aveva buttata in un boschetto, ma gli agenti l'hanno subito ritrovata e adesso è agli atti di un'inchiesta che sembra già chiusa. In casa aveva una scatola di proiettili identici a quelli usati per uccidere il leader della nuova destra olandese. E aveva anche del materiale di propaganda del gruppo «Milieuoffensief» (Offensiva ecologica) che hanno svelato in pochi istanti la sua storia. Una storia come tante quella di Volkert van der Graaf - 32 anni, una moglie e una figlia piccola -, una storia alla quale, però, manca ancora l'anello più importante: come l'ecologista della porta accanto è diventato killer.

I suoi amici di Harderwijk, il paesino di pescatori dove viveva, non sanno dare una risposta. E i dirigenti di «Milieuoffensief» hanno preso le distanze più nette dall'assassinio seguiti dalle altre organizzazioni del variegato movimento ambientalista olandese. «Noi ci occupiamo di difesa degli animali. Denunciamo gli allevamenti che non sono in regola con le leggi, quelli dove le bestie muoiono ancora prima di essere abbattute. Siamo contro tutte le violenze. Figuriamoci quelle contro le persone», dice al telefono il portavoce di «Offensiva ecologica» dal suo quartier generale di Wageningen. E, in realtà, il gruppo è noto soprattutto per i processi dei suoi avvocati contro gli allevamenti-lager. Tutto alla luce del sole.

Alle spalle di Volkert van der Graaf, insomma, non si nasconde un apparato terroristico. E di questo, almeno, la polizia è convinta. Anche perché l'agguato a Pim Fortuyn è stato micidiale nel suo effetto, ma è stato condotto senza alcuna logica «militare». L'unica precauzione che il giovane Volkert aveva preso era il casco da baseball per nascondere il volto. «Quando si è avvicinato con quel coso in testa e la pistola in mano, ho pensato che l'arma fosse un giocattolo, che tutto fosse uno scherzo», racconta Albert de Booy, l'assistente di Pim Fortuyn che era al suo fianco al momento del delitto. Poi Volkert è scappato a piedi verso il piazzale di un distributore di benzina dove aveva lasciato l'auto.

E' stato inseguito dalla gente che era nel parcheggio degli studi di Radio 3 dove Fortuyn aveva partecipato a una trasmissione. E' stato costretto a nascondersi in un boschetto e, quando, ne è uscito per raggiungere la sua macchina, è caduto nelle braccia della polizia che era arrivata in pochi minuti. Senza complici. Senza coperture. «Il suo ha tutte le caratteristiche di un gesto isolato», dice il capo della polizia di Amsterdam. Una chiave per tentare di interpretare l'impulso che ha spinto l'assassino potrebbe forse essere cercata nella frase conclusiva di una sua intervista pubblicata ieri sul sito dell'associazione animalista Animal Freedom: «Le mie azioni non derivano dall'amore per gli animali ma dal fatto che quello che viene fatto loro è ingiusto». Ed ancora: «Molti protettori degli animali partono dal presupposto che la natura sia buona, ma ogni aspetto oscuro degli esseri umani si trova anche in natura».

UNA CITTA' IN LUTTO PER IL SUO CONCITTADINO PIU' AMATO E ODIATO

Nella Rotterdam dei night gay tutti d'accordo: non era fascista

Si vantava di conoscere bene i ragazzi maghrebini, quando in televisione un imam gli disse: che ne sa degli islamici? Rispose: parecchio, mi creda

reportage
Aldo Cazzullo
inviato a ROTTERDAM

IL bar si chiama «Boys». Lui veniva quand'era solo, a volte in taxi, a volte in bicicletta (casa sua è a 400 metri). Orario: 14-24. La bandiera arcobaleno, il bancone per le birre, la tendina, i video; il distributore di sigarette, quello dei preservativi. Ragazzi giovani, boys appunto. Efebi, come il suo autista. Maghrebini, come quelli di cui vantava la conoscenza in tv, al dibattito con l'imam di Rotterdam: «Lei che ne sa degli islamici?». «Mi creda: parecchio».

Quand'era in coppia, mai con lo stesso uomo, andava allo Schaft, bar al pianterreno, sauna al primo piano. Ingresso: 12,5 euro. Culturisti con gli occhi azzurri e i capelli rasati, come lui. Anche qui, più giovani dei suoi 53 anni. «Certo che conoscevamo Pim. Vuoi sapere cosa veniva a fare? La dark room è di là».

Per le serate maledette: in riva al fiume Maas, nel Rosetuin, il roseto del Meuzeumpark, nome gentile, incontri casuali.

Quand'era con amici, entrava nella discoteca a fianco, il Kay Palace, primo locale gay della città dei portuali e della socialdemocrazia, aperto trent'anni fa. Gli piaceva il contrasto tra i tubi colorati tipo Beaubourg e i lampadari di cristallo; detestava però la finta radica del bar. Tutti quei palloncini colorati, poi: che cattivo gusto. Così aveva deciso di comprarlo, ribattezzarlo «Palace on the Maas» e ridisegnarlo, ma non si è messo d'accordo sul prezzo. Del locale. «Certo che conoscevamo Pim. Non la pensavamo come lui.



Non siamo fascisti, ma neppure Pim lo era. Era uno dei nostri, e questo ci basta per piangerlo».

Non erano fascisti, almeno non in senso tecnico, neppure le centinaia con camicie verde militare e orecchini che l'altra notte hanno tentato un improbabile assalto al palazzo del governo all'Aja, la capitale più raccolta ovatta silente d'Europa, che al confronto Berna pare Bangkok. Respinti.

Certo non sono fascisti e tranne eccezioni neppure gay le migliaia di persone in fila attorno alla casa di Burger Plein, ribattezzata da una cartello appeso a un albero «Piazza Pim Fortuyn. Caduto per la patria e per l'onore». Potrebbe essere uno dei nostri girotondi: zaini, tailleur, orsacchiotti e coniglietti di pezza da lasciare al cancello. Nessuno parla, qualcuno fuma. Non un segno che richiami la politica, meno ancora la destra: solo fiori, girasoli, rose, tulipani, ovviamente i tulipani. Lapide con Cristo portacroce, ritratto di Oscar Wilde, bottiglia di beaujolais nouveau. Pianti. Tenerezza per i cagnolini Kenneth e Clara, che all'una uscono con l'efebo per la passeggiata. Le Pen, cui Fortuyn detestava essere paragonato, ha una cameriera nera con crestina, due dobermann e vicini miliardari. I vicini di Pim (così lo chiamano tutti) sono venticinque sans papiers. In casa - una di quelle case che sembrano dipinte da Vermeer, mattoni a vista, tetto a graticcio - non aveva stampe settecentesche ma installazioni di arte contemporanea, nessun ritratto di Giovanna d'Arco ma dei suoi amici (nudi), e poi migliaia di libri di cui almeno dieci suoi, ieri in vetrina in tutte le librerie di Rotterdam (titoli: «L'Olanda soffoca», «Contro l'islamizzazione della nostra cultura». «L'Europa senz'anima»). Mai portato nulla di [illegible], vestiti pensati da sarti italiani, papillon, cachecol. In un dibattito tv, non quello con l'imam, aveva irriso gli altri leader di partito: «Ma guardatevi, sembrate in divisa!». Ex marxista, ex democristiano. Aveva anche una laurea e una cattedra, sociologia, a Groeningen. Decisamente, non era il Le Pen olandese.

Uno dei mille in coda ha un cartello con la sua foto accanto a Martin Luther King, Malcolm X, John Kennedy. Non le sembra di esagerare? «No. Siete voi giornalisti che avete esagerato. Spero che domani darete una rettifica».

Intorno alla casa staziona una folla commossa, ci sono fiori ovunque

Un cartello sul muro dice: piazza Pim Fortuyn caduto per la patria e per l'onore

Un tappeto di fiori davanti alla casa di Pim Fortuyn a Rotterdam

E' la scoperta dell'odio politico. Del delitto politico. Qualcosa che in Italia rimanda agli Anni '70. A Moro. O al '48, cattolici contro comunisti, forchettoni contro trinariciuti, Togliatti sotto i ferri, Secchia in corsia che avverte la Iotti: «L'insurrezione non si può fare». «E se l'intervento fallisce?». «Se l'insurrezione è un errore lo è anche se l'intervento fallisce». Gli olandesi non hanno precedenti. Calma, hanno raccomandato i vice di Pim: «Votatelo anche da morto». Calma, ripeteva la radio, tra una canzone di Zucchero e una dei Beatles. «Perdita dell'innocenza» hanno detto, come da noi dopo piazza Fontana. Qui però gli estremisti di destra non sono assassini, ma vittime. Gli intolleranti, accusano i [illegible] appoggiati nel giardino di casa Fortuyn, sono i socialisti, i giornalisti, gli antirazzisti, i politici democratici. «L'assassinio di Pim è l'assassinio della democrazia» è scritto sulla schiena di una ragazza, che invita a una fiaccolata notturna. «Assassina è la democrazia» ha scritto invece una sua amica.

Uscendo sul viale, a sinistra si arriva al ristorante déco preferito da Pim. «De bleu angel», l'angelo azzurro. Parquet di legno inchiodato, lo stesso che lui aveva suggerito al gestore del Kay Palace. Specchi, boiserie scura, trompe-l'oeil. Candela. Una stella Michelin. Cucina ricercata: il rombo con asparagi e tartufo costa 35 euro; e poi carpaccio e prosciutto di San Daniele, come in Friuli, dove Pim aveva casa, dove sarà sepolto. Prendendo invece a destra si arriva in tre minuti alla moschea. «Inaugurata il 6 ottobre 2001» dice l'iscrizione, in turco. Colori della moschea: arancione, viola, giallo, verde. Pim la trovava orribile. Offendeva il suo gusto, diceva. Il bene e il male gli apparivano ai due incroci sotto casa, sotto forma di stili e di stereotipi cui non possiamo dirci estranei: quando consideriamo che si fuma «come turchi», si bestemmia «come turchi», si fanno «cose turche»; quando associamo l'Olanda alla libertà di amare (sia pure negli [illegible] center vagheggiati da Bossi), di sposarsi tra omosessuali, di fumare spinelli, financo di morire. Per questo a Rotterdam nessuno trova bizzarro che si sia levato un omosessuale (il cui feretro sarà esposto in cattedrale) a difendere tutto questo, sia pure con parole distorte, e suscitando una reazione ancora più distorta. E non è il caso di evocare Röhm e le Sa, i legionari di Fiume e D'Annunzio, i miti dell'ardito armato e del languido decadente, se nei manifesti elettorali Pim saluta militarmente con lo slogan: al vostro servizio. L'ultimo, trionfale comizio, cinque ore prima di essere ucciso, l'aveva tenuto tra il delirio popolare (e in particolare dei cadetti dell'Accademia) a Breda, la capitale dell'orgoglio militare olandese, il feudo dei Nassau, la famiglia reale che prese le armi contro gli spagnoli, ancora cinta dai bastioni [illegible] da Guglielmo il Taciturno e Ambrogio Spinola e ritratti da Velázquez. Se le due intolleranze, la xenofoba e la democratica, generano odio e sangue: cosa particolarmente grave se accade qui, perché se crolla la diga olandese - la terra d'asilo dove esercitare ogni eresia, Spinoza e i libri proibiti, Rembrandt e le tele dipinte con le mani, giù giù sino ai ragazzi italiani che cercano i bar con la foglia di marijuana -, allora si va tutti, in tutta Europa, «tutt'acqua. «Tu hai fatto il primo passo, il prossimo tocca a noi» dice un altro cartello.

A UN MESE DALLA SCOMPARSA

L'ex leader socialista Giacomo Mancini sarà commemorato a Montecitorio

■ Giacomo Mancini, a un mese dalla scomparsa, sarà commemorato oggi a Montecitorio, alle ore 17, nella sala della Regina della Camera dei deputati. Il Presidente emerito della Repubblica Francesco Cossiga, il presidente onorario della Corte costituzionale, Giuliano Vassalli e l'ex ministro socialista Rino Formica ricorderanno il pensiero, l'impegno meridionalista e a favore dei diritti civili, la lunga attività, politica e parlamentare, di Giacomo Mancini, leader socialista, uomo di governo, deputato per dieci legislature, sindaco di Cosenza. I tre oratori saranno presentati dall'on. Francesco Colucci, amico e compagno di Giacomo Mancini, oggi questore della Camera.


Giacomo Mancini

PERSONE CHE AVREBBERO AVUTO CONTATTI CON LE BR

L'assassinio del professor Marco Biagi quindici perquisizioni fra Milano e Bologna

■ Nell'ambito delle indagini per fare luce sull'assassinio del prof. Marco Biagi, l'economista ucciso dalle Br a Bologna la sera del 19 marzo scorso, la Procura di Bologna ha fatto eseguire ieri mattina all'alba una quindicina di perquizioni, delle quali una a Milano e le altre nel capoluogo felsineo.
Le perquisizioni, disposte dal sostituto procuratore Paolo Giovagnoli e mirate all'acquisizione di eventuali documenti e volantini ma anche alla ricerca di armi ed altro materiale, avrebbero interessato persone che in passato avrebbero avuto contatti con il terrorismo rosso delle Brigate rosse.


Marco Biagi

PROGRAMMA DI MINISTERO AMBIENTE, FIAT E UNIONE PETROLIFERA

«Progetto metano», contro l'inquinamento

Partono gli incentivi in 19 città a chi acquista taxi e furgoni «puliti»

Lirio Abbate
PALERMO

Metano per le auto nelle città. Il progetto, che vede come capofila Torino e Palermo, è stato voluto dal ministero dell'Ambiente, dalla Fiat e dall'Unione petrolifera. Alla convenzione inizialmente aderiranno anche Bologna e Padova, mentre in altri diciassette centri si partirà a fine giugno. L'inizitiva è stata presentata ieri a Palermo con l'intervento, tra gli altri, del ministro per l'Ambiente Altero Matteoli, dell'amministratore delegato della Fiat Auto Giancarlo Boschetti e del presidente dell'Unione petrolifera Pasquale De Vita. Secondo le prime stime, l'accordo di programma dovrebbe portare alla diffusione di 300 mila veicoli in sostituzione di mezzi ad elevato tasso di inquinamento.

«Con l'avvio di questo progetto - ha spiegato il ministro Matteoli - si dà attuazione ad uno degli accordi più significativi previsto nel pacchetto antismog elaborato dal ministero per ridurre l'inquinamento nelle aree urbane». L'accordo «costituisce un efficace raccordo con il mondo imprenditoriale per la diffusione di soluzioni tecnologiche più pulite». Durante lo scorso anno Fiat Auto ha promosso uno studio per stimare gli effetti sull'inquinamento prodotti dall'uso del metano come combustibile alternativo per alcune flotte di veicoli a percorrenza prevalentemente urbana come taxi, veicoli commerciali leggeri, bus e autovetture delle amministrazioni comunali. Torino, Milano, Roma e Napoli sono le città su cui si è concentrato lo studio che ha esaminato anche le principali alternative tecnologiche per i veicoli a minimo impatto ambientale. Da questa ricerca comparata emerge che il metano rappresenta la migliore soluzione proponibile da un punto di vista tecnologico, industriale ed economico per migliorare la qualità dell'aria delle aree urbane nel breve-medio termine (2002-2005).


L'amministratore delegato della Fiat Auto Giancarlo Boschetti

Il «progetto metano» coinvolge, oltre Palermo e Torino altre 19 grandi città: Bari, Bologna, Brescia, Catania, Firenze, Foggia, Genova, Livorno, Messina, Milano, Napoli, Padova, Parma, Roma, Siracusa, Taranto, Trieste, Venezia e Verona. L'accordo prevede nel quadriennio 2002-2005 un impegno finanziario di quasi 600 milioni di euro, di cui circa [illegible] milioni finanziati dal ministero, mentre la quota rimanente riguarda gli investimenti di Fiat ed altri operatori. Per quest'anno sono già disponibili 15,5 milioni di euro, e a partire dal 1 luglio potranno essere erogati secondo le regole fissate dalla Conferenza degli assessori. Per quanto riguarda i veicoli, l'incentivo previsto per chi acquista un taxi a metano o un'auto destinata a noleggio è pari a 2500 euro. Per i veicoli commerciali che trasportano merci nelle aree urbane l'incentivo varia da 1500 a 6500 euro. La rete di distribuzione, che attualmente conta su 118 impianti, sarà allargata secondo le previsioni a 266. I contributi per questo piano di sviluppo varieranno a seconda della città e delle aree geografiche e andranno da 100 mila a 150 mila euro.

La tecnologia applicata al metano per autotrazione è riconosciuta in tutto il mondo come «tecnologia italiana». Nella seconda metà degli Anni Ottanta, il Gruppo Fiat ha investito molto nello sviluppo e nella industrializzazione di veicoli a metano innovativi. «Ha introdotto sul mercato una serie di veicoli di nuova generazione - sostiene lo studio promosso da Fiat Auto -, ha testato le reazioni dei consumatori, consolidato le tecnologie di prodotto e di processo, acquisendo una riconosciuta ed indiscussa leadership internazionale nel settore».

LE DECISIONI DEL CDA RAI

Per Magliaro doppio incarico fino a luglio

Maria Grazia Bruzzone
ROMA

Massimo Magliaro, recentemente nominato direttore della Divisione Uno, la struttura della Rai che coordina la prima e la seconda rete televisiva, continuerà ad essere simultaneamente il direttore di Rai International solo fino al 10 luglio prossimo. Così ha deciso il cda della Rai ieri sera, dopo una discussione accesa durata oltre un'ora e mezza. Una delibera a cui hanno contribuito i consiglieri dell'opposizione Carmine Donzelli, votando a favore, e Luigi Zanda, astenendosi per difendere - in un gioco delle parti concordato - la posizione di principio secondo cui l'interim di Magliaro a Rai International avrebbe dovuto concludersi subito, ovvero il 15 maggio. Le maggioranze variabili continuano insomma a funzionare nel consiglio di amministrazione Rai, anche se questa volta Donzelli e Zanda si compiacciono per la loro prima «vittoria»; ma il cda non si è spaccato perché il consigliere del Ccd Marco Staderini, pur irritato, alla fine trovandosi isolato non ha potuto che accodarsi alla decisione degli altri.

Resta da vedere come reagirà Alleanza nazionale, che sul «caso Magliaro» si era già impuntata una volta. Il giornalista di area più caro, già portavoce di Giorgio Almirante e in seguito capo ufficio stampa di Gianfranco Fini cui è legatissimo, era stato infatti escluso dalla prima tornata di nomine, costretto a lasciare il posto di direttore di Rai Due a cui era candidato il leghista Antonio Marano. Fini se n'era avuto molto a male e aveva posto il caso allo stesso Berlusconi. Il risarcimento era arrivato con la nomina alla Divisione Uno ma l'accordo con An, di cui fin dal principio si era fatto garante Staderini, prevedeva che Magliaro avrebbe mantenuto anche la poltrona di direttore di Rai International, cara al partito di Fini che da sempre cura i rapporti con gli italiani all'estero, presto elettori in Italia. Un interim praticamente *sine die*.

Donzelli e Zanda si sono opposti: «Se entrambe le direzioni sono considerate strategiche, non ha senso lasciarle nelle stesse mani». Staderini si è impuntato ma dopo un'accesa discussione Ettore Albertoni, il consigliere leghista, ha vacillato e il presidente Baldassarre ha proposto il compromesso di luglio. Data in cui verrà consegnato lo studio per trasformare Rai International in una spa in cui potrebbero entrare in partnership anche i privati. Magari la business comunity italo-americana. Una decisione su cui i due consiglieri dell'opposizione hanno concordato.

Per il resto il cda ha cominciato a discutere il budget del 2002 e stabilito alcune variazioni al bilancio del 2001 che sarà presentato a giugno. Quanto alle nomine «minori» restate in sospeso, del capo del personale ai direttori di televideo, Rai News 24, Tribune, Servizi parlamentari, fino ai vice di reti e testate (che spettano ai direttori, ma che il cda deve approvare) non erano formalmente all'ordine del giorno, perché l'accordo sul nuovo pacchetto pare sia ancora in alto mare. Se ne parlerà mercoledì prossimo.

PRESENTATO DA FRATTINI: DARA' PIU' TRASPARENZA AGLI 007

La riforma dei servizi segreti comincia con un sito Internet

Francesco Grignetti
ROMA

Qualche giorno fa il ministro Franco Frattini aveva annunciato la riforma dei servizi segreti. Ieri s'è trascinato dietro i due direttori di Sisde e Sismi, Mario Mori e Nicolò Pollari, visibilmente a disagio di fronte alle telecamere, per illustrare in pubblico il nuovo sito degli 007 italiani (www.serviziinformazioneesicurezza.it) che segna indubbiamente una svolta nella comunicazione di un mondo per definizione oscuro e silenzioso. «Ma che non dev'essere ritenuto più, per principio, fonte di tutti i mali, negativo e dietro tutti i misteri italiani».

Riforma dei servizi segreti e strategia di immagine procedono affiancati. Lo spiega lo stesso ministro: «Nel momento in cui noi decidiamo di dare un grande potere ai servizi segreti, cioè quello di violare i diritti dei cittadini, naturalmente nei casi prescritti dalla legge, facciamo un grande salto culturale. Negli altri paesi questo è già avvenuto e quindi è ora che accada anche in Italia. Ma allo stesso tempo non possiamo permetterci che gli italiani non siano informati di chi sono e che fanno i nostri agenti segreti. La missione che abbiamo affidato a questo sito è far capire che si sta combattendo il terrorismo. E anche certe minacce che ancora non si sono palesate come il bioterrorismo».

Gli eredi del famigerato Sid, dunque, che effettivamente per tanti anni sono stati considerati la sentina di tutti i guai italiani, passano alla tecnologia e alla telematica. Tra qualche tempo attiveranno persino la posta elettronica, le e-mail, per ricevere i curriculum degli aspiranti agenti segreti e anche - perché no? - qualche utile segnalazione. Ma altrettanto ovviamente si attiveranno anche gli hacker. «Siamo pronti», dicono i tecnici segreti, un po' spavaldi. Ma poi a mezza voce qualcuno ricorda che persino la gigantesca Cia fu vittima di una beffa via Internet. E quindi, entrati nel grande nuovo gioco della rete, qualche incidente va già messo in conto.

Per il momento, il sito che ieri s'è visto in anteprima al Forum della Pubblica Amministrazione in corso a Roma, dà poco: le biografie dei responsabili, le relazioni al Parlamento, le proposte di legge in materia di spionaggio, le edizioni digitali della rivista del Sisde e poi tanta, anzi tantissima, «letteratura e intelligence» oppure «cinema e intelligence». Se il sito dei servizi segreti, insomma, non dà informazioni sulle operazioni degli 007 italiani - «E non potrebbe mica, che vi aspettavate?», ridacchia Frattini -, una visita tra le pagine è illuminante per capire la cultura che si respira nei quartieri generali dei nostri servizi segreti. Si cibano voracemente di «spy stories».

Dice il prefetto Mori: «Anche noi, come i servizi esteri, esaminiamo e ci documentiamo su tutto ciò che viene pubblicato e girato in materia. Film, libri e articoli... Tutta la bibliografia e cinematografia che indichiamo è in nostro possesso e la conosciamo bene. Molte volte, andando a ritroso, si trovano informazioni che ci illuminano». Gli fa eco Frattini: «Se ci si trovano delle buone idee, che male c'è ad ispirarsene?».

Assieme al sito Internet, che è rivolto al grande pubblico, la nuova stagione dei servizi segreti prevede anche la nascita degli addetti stampa. Spiega Fernando Masone, direttore del Cesis: «I tempi ormai sono maturi: c'è esigenza di precisione. Riteniamo che sia assolutamente necessario istituire un portavoce. In molti casi sarebbe utilissimo, per sopire sul nascere false notizie e distorsioni. Ma se i servizi segreti non hanno voce diventa troppo facile addebitarci qualsiasi nefandezza». In ultimo, però, il ministro Frattini ha ancora un messaggio da inviare, rivolto al mondo politico: «La riforma dei servizi segreti è tema troppo delicato per farla a colpi di maggioranza. Vedo che le prime reazioni delle opposizioni sono equilibrate. Alcuni problemi saranno superati quando leggeranno il testo del disegno di legge. Sul resto, vedremo nella discussione».

IL NUOVO PSI DI DE MICHELIS

Bobo Craxi eletto coordinatore

■ **ROMA.** Il Nuovo Psi di Gianni De Michelis ha eletto ieri Bobo Craxi coordinatore e portavoce della segreteria. Il partito, che sarà presente con il proprio simbolo alle prossime amministrative in 7 province su 10 e in 17 Comuni capoluogo su 27, si prefigge l'obiettivo del 2%, il doppio dei voti rispetto alle politiche dell'anno scorso. Il Nuovo Psi sarà alleato con la Cdl nelle province di Ancona, Campobasso, Como e Reggio Calabria. Presenterà una lista autonoma e un proprio candidato presidente nelle province di Genova, Varese e Vercelli. Nei comuni capoluogo l'alleanza con la Cdl sarà ad Alessandria, Caserta, Como, Cosenza, Frosinone, Isernia, L'Aquila, Latina, Lecce, Piacenza, Reggio Calabria, Rieti e Vibo Valentia. [Agi]


Il ministro della Funzione pubblica Franco Frattini durante la presentazione del nuovo sito web dell'intelligence italiana

«SU TUTTE RICORDO LA SODDISFAZIONE PER L'INDAGINE DOPO IL RAPIMENTO DELLA BARA DI CUCCIA»

Cavaliere: a Roma trovo una macchina rodata

«Una grande città è sempre una scommessa, a Torino credo di averla vinta»

intervista

ROMA

NICOLA Cavaliere è stato nominato questore di Torino nel giugno del 2000. Va via, verso la capitale, dopo due anni che lo stesso funzionario definisce «intensi». L'innata simpatia, l'inconfondibile baffo, la capacità di entrare in relazione praticamente con tutti gli hanno molto facilitato il compito, in una città ritenuta, spesso ingiustamente, di «difficile gestione».

Signor questore, è davvero così faticosa la società torinese?

«Non mi si accusi di essere eccessivamente diplomatico se dico che non ho avvertito alcun peso nella gestione quotidiana del mio ufficio. Prima di conoscere la realtà di Torino, avevo anch'io raccolto qualche perplessità. Tutto è svanito con la giornaliera presa di coscienza di trovarmi in una città, è vero esigente, ma anche capace, se soddisfatta, di offrirti più d'una gratificazione importante. Mi creda, non è piaggeria: Torino sa essere molto generosa con chi fa il proprio dovere».

E' facile dirlo, nel momento in cui ci si congeda.

«No, io credo in quello che affermo. Il rapporto tra polizia e cittadini è fatto anche di piccoli gesti quotidiani. Per questo ricevere un bigliettino di ringraziamenti per aver portato soccorso a qualcuno in difficoltà può fare molto piacere. E a me è capitato di essere ringraziato per il buon comportamento di una volante o di un poliziotto. Tutto ciò non è altro che un buon incoraggiamento per fare sempre meglio».

Eppure non sono mancati i momenti di tensione: Porta Palazzo, San Salvario, le incomprensioni per la forte presenza degli immigrati...

«Una grande città è sempre una scommessa. E Torino non è diversa da Milano o da Roma o da Genova, con tutti i problemi che conosciamo. Qui ho trovato persone generose e tolleranti, che conoscono i loro diritti, li pretendono ma, ripeto, sanno anche dire grazie. Non lo dico, per esempio, i messaggi ricevuti attraverso la posta elettronica per sottolineare positivamente il lavoro svolto, nei quartieri più a rischio, dalle pattuglie appiedate. E comunque, a sottolineare il clima di collaborazione con la città, basterebbe soltanto fare un bilancio dell'ordine pubblico. Anche quello domenicale dello stadio. Non sono mancate preoccupazioni, come prima della partita Juve-Roma dello scorso campionato, quando si temette di non poter far entrare tutti i tifosi ospiti. Per fortuna abbiamo potuto risolvere tutto grazie all'impegno della Juve che in tre giorni riuscì ad ampliare lo spazio destinato alla tifoseria romanista. Se si collabora, si supera tutto».


Il questore Nicola Cavaliere

«La cosa più bella? Essere ringraziato per il lavoro fatto da un agente»

Come giudica la situazione torinese dal punto di vista della criminalità?

«Non diversa dal resto d'Italia. Le indagini e la strada, chi mi conosce lo sa, sono il mio pane quotidiano, anche se ormai devo tenere lo sguardo a 360 gradi. Eppure ho provato un'emozione particolare quando abbiamo preso con la cornetta in mano i rapitori della bara di Enrico Cuccia. Ho rivissuto momenti simili, come quando beccammo i rapitori di Berardinelli».

La impressiona il pensiero di dover lavorare in una metropoli come Roma?

«Certo Roma non è Perugia, o Imperia, per citare le mie sedi precedenti. Ma troverò una poltrona che è stata occupata da funzionari di prim'ordine, quindi la garanzia - com'è stato qui a Torino - di dover guidare una macchina già ben rodata ed efficiente. I messaggi di simpatia che da stamattina intasano il mio cellulare mi fanno ben sperare». [f. l. l.]

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ordinano presso, **TORINO**, via XX Settembre 12 - via Marenco 32, t. 6665211; **MILANO**, via G. Carducci 29, t. 24424611; **ALESSANDRIA**, via Cavour 58, t. 445522; **AOSTA**, piazza Chanoux 28/A, t. 231424; **ASTI**, corso Dante 80, t. 361011; **BARI**, via Postiggiani 8, t. 8484626; **BIELLA**, piazza Casalegno 9A, t. 8491212; **BOLOGNA**, via Amendola 13, t. 255052 r.a.; **CAGLIARI**, via Rossini 24, t. 305250; **CASALE MONFERRATO**, via Corte d'Appello 4, t. 452154; **CATANIA**, corso Sicilia 37/43, t. 7306311; **CATANZARO**, via M. Greco 78, t. 724090-725129; **COSENZA**, via Monte Santo 38, t. 72527; **CUNEO**, corso Giolitti 21bis, t. 609122; **FIRENZE**, via Don Minzoni 48, t. 561192-573666; **GENOVA**, via G. D'Annunzio 2/100, t. 530701; **GOZZANO**, via Cervino 13, t. 913839; **IMPERIA**, via Alfieri 10, t. 273371-273373; **LECCE**, via Trinchese 87, t. 314185; **MESSINA**, via U. Bonino 15/c, t. 2930855; **NAPOLI**, via A. Depretis 91, t. 4201411; **NOVARA**, via Cavour 13, t. 33341; **PADOVA**, via Mantova 0, t. 8734717; **PALERMO**, via Lincoln 19, t. 6235100; **REGGIO CALABRIA**, via Tenente Panella 13, t. 24478-24479; **ROMA**, via Quattro Fontane 15, t. 4820011; **SANREMO**, via Roma 176, t. 501555-501650; **SAVONA**, p.zza Marconi 3/5, t. 811182; **VERCELLI**, via Viriol 40, t. 250754; oltreché presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 - 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di parole (minimo 15) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta dell'imposta pari al 20% globale.

PREZZI A PAROLA DELLE RUBRICHE
(IVA ESCLUSA)

1 **Affari e Capitali.**
2 **Attività Commerciali.**
5 **Immobiliare Vendita.**
6 **Immobiliare Acquisto**

Euro 2,32 (L. 4.500)

3 **Lavoro Offerte**
7 **Affitti Offerte**
8 **Affitti Domande**
9 **Autoveicoli**
10 **Viaggi e Vacanze**
11 **Matrimoniali**
12 **Investigazioni**
13 **Varie**

Euro 2,34 (L. 4.530)

4 **Lavoro Domande**
- operai, autisti, fattorini, personale pubblici esercizi, impiegati, personale domestico, baby sitter, lavori vari e part-time, assistenza sanitaria, formazione e lavoro

Euro 0,82 (L. 1.587)

- tecnici

Euro 1,43 (L. 2.768)

- altre domande

Euro 2,34 (L. 4.530)

Avvisi urgenti, data fissa, o neretti: il doppio. Neretti urgenti, data fissa: il quadruplo. Urgentissimi: il triplo.

E' ammessa l'inclusione nel testo di lettere alfabetiche di richiamo in maiuscolo (oltre quella iniziale) e per ognuna di esse un supplemento di Euro 2,83 (L. 5473). Gli annunci sono pubblicati su «La Stampa». Coloro che desiderano rimanere ignoti al lettore utilizzano il servizio cassetto aggiungendo al testo dell'avviso la frase «Scrivere: Publikompass n... 10100 Torino»; l'importo del nolo cassetta è di Euro 0,26 (L. 503) per decade oltre un rimborso di Euro 3,10 (L. 6002) per spese di recapito corrispondenza.

Per una convenzione stipulata con l'ASCOM TORINO, è possibile ordinare gli annunci presso tutte le sedi Ascom nel territorio di Torino e provincia.

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la Banca C.R.T. gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi e Dipendenze di tutte queste Banche esistenti in Italia.

AFFARI E CAPITALI

A.A.A. FINANZIAMENTI persone immediati, firma singola, bollettini. Esempio € 5.000,00 rata € 165,00. Orario continuato Prometeo 011.509.8050 Novara 0321.393.008 - (UIC 4404).

A.A. FINANZIAMO firma singola dipendenti privati statali pensionati cooperative ...

AZIENDA grafica ricerca ambosessi stampatori offset 70 x 100 con esperienza. Tel. 011.222.2134

IMPRESA costruzioni cerca manovale da inserire con contratto di apprendistato, assunzione diretta. Ambosessi telefonare 011.541.552.

IMPRESA edile assume tornista per autocarri e macchine operatrici. Ambosessi telefonare 011.850.710.

INDUSTRIA assume operai ambosessi, esperti lavorazione molle a spirale. Telefonare ore ufficio 335.721.1050.

IMPIEGATI

A. [illegible] seleziona ambosessi per navi crociere e pullman tour operator anche prime esperienze. Contratto impiegatizio. [illegible]

AGENZIA generale primaria compagnia assicurazioni ricerca impiegata/o con esperienza almeno quinquennale nel settore assicurativo. Si offre adeguato compenso e possibilità di carriera. Telefonare per colloquio riservato 011.568.3500 ore ufficio.

[illegible] agricola Nichelino cerca impiegato/a diplomato/a 25 - 35 anni volenteroso autonomo pratico computer, responsabile, intraprendente. Tel. 338.285.1178

CERCASI ragioniere/a decennale esperienza iva e bilanci Torino sud, disponibilità a breve gradita. Inviare curriculum vitae a: Publikompass 6529 - 10100 Torino.

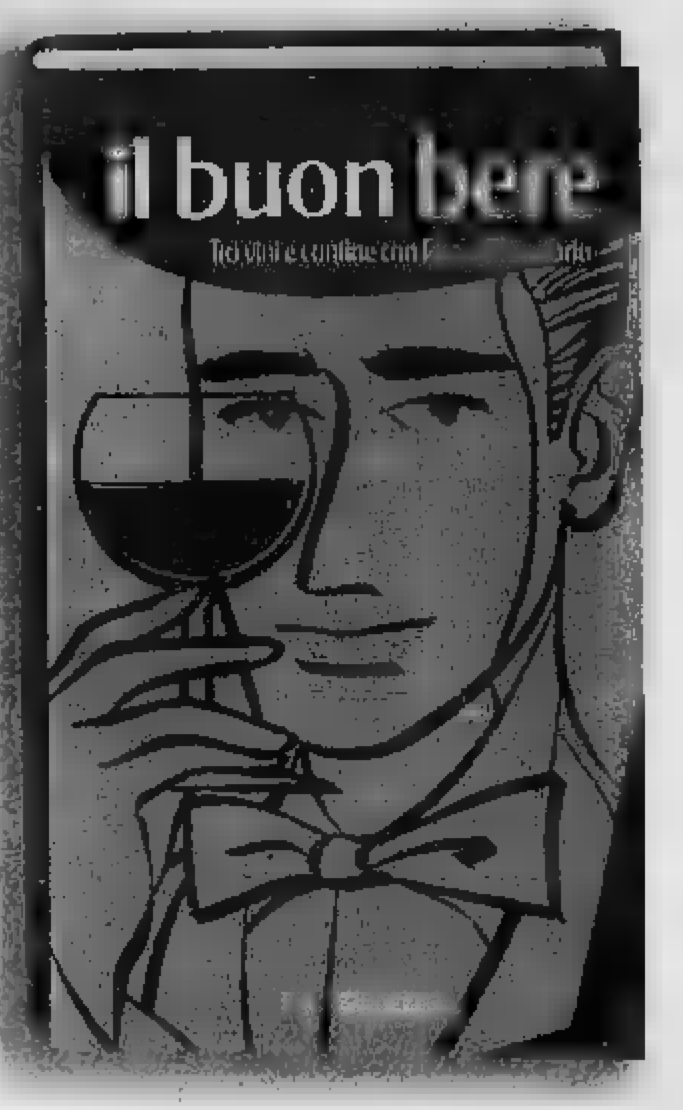
CONTABILE amministrativa esperta bilanci gestione del personale ricerca [illegible] prima cintura Torino, Ambosessi [illegible] curriculum fax 011.482.485.

IMMOBILIARE affiliata Tecnocasa settore residenziale zona Torino nord ricerca tre funzionari commerciali e una segretaria commerciale. Requisiti: età compresa tra 20 - 33 anni, diploma, automuniti. Offresi: rapida crescita professionale, formazione interna gratuita, retribuzione interessante. Ambosessi tel. 011.200.583 - 011.248.9500.

IMPRESA edile cerca contabile / amministrativo autonomo con esperienza minima decennale preferibilmente proveniente dal settore e laurea in economia e commercio. Ambosessi inviare dettagliato curriculum Publikompass 8142 - 10100 Torino entro il 12 maggio.

STUDIO amministrazione [illegible] assume impiegato/a max 24 anni inviare curriculum ...

[illegible]



EDIZIONE MILLESIMATA

IL BUON BERE
Tra vini e cantine
con **Paolo Massobrio**

pp. 464 - Euro 13,50

Una guida per riconoscere ed apprezzare il vino di qualità, le cantine e i produttori. Per ritrovare l'arte e l'amore che stanno dietro una buona bottiglia.

In collaborazione con GRI

È possibile ordinare il libro in contrassegno richiedendolo all'Editrice La Stampa, Edizioni Librarie, via Marenco 32, 10126 Torino, Fax 011 - 669 30 67, E-mail: edizionilibrarie@lastampa.it - Numero verde 800 - 011 959

I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DA RCS LIBRI, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE.

I libri de LA STAMPA

6

[illegible] ricerchiamo in acquisto interi [illegible] box liberi / occupati su incarico Multinazionale pagamento per contanti in tempi brevissimi. Tel. 011.43.591 - Numero Verde 800.073.329.

7

TORINO CITTÀ

[illegible] accoglienti alloggi arredati varie metrature stabile recente comodo Centro affitta. Rubiolo Immobili 011.751.828.

CAMERA tinello, cucinotta, bagno, posto auto affittasi € 295,00. Anubi 011.335.9599.

TORINO PROVINCIA

RIVOLI collinare villa di saloné con camino quattro camere cucina 2 bagni lavanderia giardino uso foresteria. Abit Immobiliare 011.689.8921 - 335.814.8715.

RIVOLI vicinanze [illegible] uso transitorio grazioso chalet completamente arredato con giardino privato. Tel. 011.952.8142.

LIGURIA

CERIALE affittasi alloggi 4 - 6 posti spiaggia compresa giugno € 550,00 - luglio € 900,00 - agosto € 1.350,00. Tel. 0182.990.237.

CERIALE La Ligure propone per giugno bilocali da € 520,00 a € 700,00 spiaggia convenzionata gratuita. Tel. 0182.990.237.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

A.A.A. ATTIGUO Panorama Settimo affittasi commerciale laboratorio ufficio mq 1.000 - 3.500. Postiglione 011.504.040 - 337.204.298.

A.A.A. ATTIGUO tangenziale affittasi corso Regina / corso Potenza uffici e laboratori mq 420 - 900. Postiglione 011.504.040.

A.A.A. CORSO MONCALIERI Crimea affittasi prestigiosi negozi uffici mq 270. Postiglione 011.504.040 - 337.204.298.

A.A.A. VIA REISS ROMOLI via Veronese ...

[illegible]

Prodi: polizia e fondi europei contro l'immigrazione illegale

Progetto della commissione Ue che accoglie l'Sos lanciato dall'Italia sulla necessità di suddividere gli oneri finanziari ed operativi per il pattugliamento delle frontiere



Un'immagine d'archivio di sbarchi [illegible] clandestini sulle coste italiane

Maria Maggiore
BRUXELLES

Unire risorse e competenze per meglio controllare le frontiere esterne dell'Unione contro l'immigrazione clandestina, il terrorismo e i traffici illeciti internazionali, condividere gli sforzi, anche finanziari, fra tutti i paesi [illegible] bri [illegible] medio-lungo [illegible] creare una polizia di frontiera europea. Questo, in pillole, il progetto della Commissione, pen[illegible] lungamente nei palazzi dell'ese[illegible] Ue e presentato ieri dal [illegible] presidente, Romano Prodi, e [illegible] commissario responsabile per gli affari interni, Antonio Vitorino.

L'Italia aveva da tempo lanciato un Sos ai partner europei perché l'aiutassero a gestire i continui sbarchi d'immigrati sulle coste, un problema italiano, ripeteva il ministro dell'Interno Claudio Scajola, ma con conseguenze per tutti i paesi europei. Adesso arriva la risposta [illegible] Bruxelles. E va decisamente nella direzione italiana di condivisione dei costi.

«Non si può chiedere di notte il blocco delle frontiere» per chi non ha già un lavoro «e [illegible] giorno [illegible] operai perché [illegible] ne ha bisogno», ha detto Prodi rivolto a quei paesi che si sentono immuni dal f[illegible] dell'immigrazione clandestina, ma [illegible] considerano invece gli extracomunitari in regola come un'importante risorsa per l'occupazione. «Crediamo davvero che un paese possa essere immune dal fenomeno dell'immigrazione senza una collaborazione con gli altri? E' ridicolo, impossibile».

Il lungo documento sulla «gestione [illegible] delle frontiere [illegible] prevede l'integrazione delle polizie europee attraverso varie tappe. Il primo passo sarebbe la creazione di un organo di coordinamento con esperti nazionali in grado di scambiarsi informazioni e know-how «in materia di equipaggiamenti dei servizi delle guardie di frontiera, delle infrastrutture fisse e di equipaggiamenti mobili e di telecomunicazione». Quest'istanza [illegible]taria potrebbe già coordinare delle «missioni di sorveglianza» alle frontiere esterne «con squadre miste composte di diverse nazionalità, cominciando dalle frontiere marittime». Poi dovrebbe nascere una «scuola [illegible] gendarmi europei» per armonizzare la formazione delle guardie di frontiera sui me[illegible] a disposizione, [illegible] metodi di avvistamento, possibil[illegible] con un quadro giuridico via via più armonizzato a livello europeo. «Anche il sistema di navigazione satellitare "Galileo" - si legge ancora nel documento [illegible] Commissione - potrà servire a un controllo più efficace delle nostre frontiere». Fino ad arrivare ad un corpo europeo specializzato nel controllo delle frontiere di terra e di mare. «Non siamo ancora pronti, ma un giorno arriveremo a una polizia di frontiera europea», ha spiegato il portoghe[illegible] Vitorino. Questo corpo di gendarmi europei avrebbe competenze varie, come controllare i documenti [illegible] identità e [illegible] viaggio, interrogare gli stranieri sui motivi del loro soggiorno, o dell'attraversamento delle frontiere in punti [illegible] consentiti. [illegible] nuova europolizia avrebbe anche il potere di salire a bordo di una nave civile [illegible] di un'imbarcazione nelle acque territoriali di uno Stato membro per interrogare il capitano, e verificare l'identità dei passeggeri.

«La parola chiave - ha precisa[illegible] Vitorino - [illegible] la solidarietà, dobbiamo cioè dividerci il fardello sia finanziario che operativo». Ed ecco che l'esecutivo Ue propo[illegible] di intervenire con il bilancio comunitario per una parte [illegible] costi, ma soprattutto, che ogni paese dell'Unione contribuisca alle spese per un migliore controllo delle frontiere. Questo vale anche per i paesi candidati, [illegible] volta entrati nella [illegible] europea, ma per i quali già si spende il 60% dei fondi di pre-adesione, per il controllo delle loro frontiere. Il bilancio Ue potrebbe servire, secondo il piano Vitorino, per finanziare ad esempio degli «equipaggiamenti particolarmente onerosi [illegible] una rete [illegible] sorveglianza delle frontiere marittime per satellite»: [illegible] altro aspetto particolarmente [illegible] all'Italia, che ha la frontiera marittima più lunga dell'Unione.

Il progetto dell'esecutivo [illegible] sarà ora presentato ai ministri degli interni perché si apra [illegible] dibattito e si cominci a tradurre [illegible] concrete la strategia dell'Unione per [illegible] controllo delle sue frontiere. Ma il piano illustrato da Prodi arriva anche alla vigilia di un importante appuntamento organizzato dall'Italia a Roma il 29 e 30 maggio prossimi, per presentare uno studio di fattibilità sul controllo delle frontiere. [illegible]a c'è anche un legame con [illegible] nuova ondata dell'estrema destra in Europa e i suoi proclami per politiche dure contro gli immigrati? Niente a che vedere, rispondono Prodi e Vitorino. Per il Commissario portoghese un corpo europeo di frontiera aiuterà a rendere le procedure di ammissione più chiare e rapide e a lottare più efficacemente contro il crimine organizzato. «L'elettorato europeo ci chiede sicurezza - aggiunge Romano Prodi - e questo [illegible] modo migliore per dare sicurezza ai cittadini, condividendo le responsabilità per la custodia delle frontiere».

> «E' impossibile e ridicolo credere che un paese possa essere immune dall'immigrazione clandestina [illegible] non è disposto a collaborare con gli altri». Il 29 e 30 maggio a Roma sarà presentato un piano di controllo delle coste

«Sì allo straniero, ma con lo sponsor»

ROMA. Forza Italia spiazza la maggioranza sull'immigrazione: il responsabile Esteri del partito, Dario Rivolta, ha illustrato ieri alla commissione Affari costituzionali della Camera un proprio emendamento che ripropone la figura dello «sponsor», che invece la legge Fini-Bossi voleva [illegible]. Lo [illegible] è stato introdotto dalla Turco-Napolitano e [illegible] pratica prevede che [illegible] persona, sia essa italiana o immigrata regolare, possa fare da garante per [illegible] straniero che può risiedere in [illegible] per [illegible] certo periodo per cercare [illegible]. Questo meccanismo, richiesto a suo tempo, da alcune associazioni cattoliche, è [illegible] utilizzato soprattutto per permettere un incontro [illegible] colf straniere e famiglie. Dario Rivolta ha previsto un meccanismo [illegible] po' più sofisticato: il garante-sponsor deve accendere [illegible] fidejussione [illegible] riguardi dello Stato di [illegible] o [illegible] euro a seconda se il periodo di ricerca di lavoro è di sei o di 12 mesi. Al loro termine se lo straniero [illegible] ha trovato lavoro e ha fatto perdere le proprie tracce, lo Stato intasca [illegible] fidejussione. Agli stranieri che [illegible] questo meccanismo sarebbe riservato il 5% [illegible] quota all'interno dell'annuale decreto-flussi. «Con questo meccanismo - ha detto Rivolta - lo sponsor si espone, da [illegible] punto [illegible] vista finanziario, e lo Stato è incentivato a controllare per poter allontanare lo straniero o incassare la fidejussione». La proposta è stata sostenuta in Commissione dalla diessina Livia Turco e da Graziella Mascia (Prc); contro Giampaolo Landi, responsabile immigrazione di An. I centristi dell'Udc, che pure hanno sempre sostenuto lo «sponsor», prima di pronunciarsi attendono [illegible] «capire [illegible] questa posizione è solo di Rivolta o di tutta Fi», ha detto Giampiero D'Alia. [Ansa]

NELL'ESECUTIVO PIU' I CONTRARI CHE I FAVOREVOLI ALLA PROPOSTA BOSSI

«Eros-center, il governo valuterà»

Il ministro Sirchia: attenti a non ledere certi principi

ROMA

Il governo e buona parte d[illegible] maggioranza bocciano la proposta di Umberto Bossi di creare eros-center nelle grandi città per combattere la prostituzione, allo studio del ministro del Welfare Roberto Maroni, creando una frattura fra la Lega e gli alleati di governo. La bocciatura è netta soprattutto da parte di due ministri - Giovanardi e Prestigiacomo - che non ne hanno fatto mistero né con le agenzie di stampa né formalmente anche in un preconsiglio dei ministri tenutosi ieri mattina. «Siamo assolutamente contrari», [illegible] affermato Carlo Giovanardi, ministro per i rapporti con il Parlamento, [illegible] che si tratta di una proposta che «non porta [illegible] soluzione positiva [illegible] problema, ma, anzi, [illegible] aggrava». Giovanardi ha aggiunto che il problema «non faceva parte del programma di governo» e la sua complessità [illegible] tale che «ci vorrà una [illegible]sione anche fra i partiti che compongono la coalizione di governo per vedere in che direzione muoversi». E co[illegible]nque l'argomento «non è al momento all'ordine del giorno del governo».

Toni non diversi quelli del ministro per le Pari Opportunità Stefania Prestigiacomo: «Siamo contrari a schedature, controlli sanitari obbligatori, case chiuse e qualunque forma di sfruttamento. Si tratta di interventi espressamente vietati dalla Convenzione dell'Onu del 1950 contro la tratta delle persone e lo sfruttamento della prostituzione che vieta le case chiuse, l'iscrizione in registri speciali e condizioni eccezionali [illegible] sorveglianza e di notifica per le prostitute». Per il [illegible] «resta un problema di ordine pubblico, [illegible] che è serio e sul quale è in corso [illegible] dibattito parlamentare che sta evidenziando ampie convergenze sul[illegible] esigenza di proibire la prostituzione nei luoghi pubblici».

Più sfumata la posizione del ministro della Salute Girolamo Sirchia che la definisce «una proposta da valutare. [illegible] valido il principio di togliere la prostituzione dalla strada; ma si tratta di capire come questa proposta possa attuarsi senza ledere alcuni principi importanti».

Il capogruppo di An alla Camera, Igna[illegible] La Russa, sostiene che quella degli eros-center «è [illegible] proposta di Bossi» e, anche se non è l'unica soluzione, [illegible] problema esiste e bisogna discuterne». Il capogruppo dell'Udc Lu[illegible] Volontè rifiuta la proposta di Bossi [illegible] rilanciare invece quella del [illegible] gruppo che punta a «ripulire le strade e liberare le schiave» in base «all'esperienza fatta a Rimini e sulla riviera adriatica».

Alla fine fra le fila della maggioranza si leva solo la voce di Alessandra Mussolini a dare ragione a Bossi: «Anche io nella mia proposta di legge - spiega la parlamentare di An - prevedo qualcosa di analogo e cioè dei luoghi controllati e circoscritti dove le prostitute possono esercitare la propria attività come libere professioniste».

Alle accuse ha risposto il vice presidente [illegible] Senato e coordinatore [illegible] Segreteria Nazionali della Lega Nord, Roberto Calderoli. «Non si può continuare ad assumere atteggiamenti ipocriti sulla questione della prostituzione. Certe prese di posizione provenienti dai settori centristi [illegible] governo e contrarie [illegible] proposta dei ministri [illegible] e Maroni sugli eros-center non offrono alcuna soluzione a [illegible] problema che va finalmente regolamentato».

Fuori dal mondo politico non [illegible] è detta contraria l'Adoc. Il presidente dell'associazione dei consumatori, Carlo Pileri, ritiene «la proposta Bossi, in linea di principio, non molto distante dalle nostre posizioni».

[illegible] frattempo la confusione creata dalla proposta di Bossi all'interno della maggioranza e del governo non è passata inosservata da parte dell'opposizione. «Il governo Berlusconi - ha [illegible] Carlo Fioroni dell'esecutivo della Margherita - è [illegible] sbando: il modo nel quale [illegible] affrontando il problema della prostituzione ne è [illegible] esempio lampante, con ministri che parlano e si contraddicono [illegible] ruota [illegible] trovare una posizione comune». Pia Locatelli, responsabile delle donne dello Sdi, ritiene che [illegible] sia solo «alla ricerca di voti». [f. ama.]

> Giovanardi: «Così non si arriva a una soluzione positiva [illegible] si aggrava il problema». Prestigiacomo: «L'Onu vieta schedature e controlli»
>
> Fioroni (Margherita): «Maggioranza allo sbando I ministri si contraddicono a ruota libera senza trovare una posizione comune»



Il ministro della Salute Girolamo Sirchia

TRAGEDIE IN VOLO



Due aerei sono Cina e in Tunisia

Aerei precipitano in Tunisia in Cina Oltre un centinaio di morti

Due aerei sono precipitati ieri, uno in Cina e l'altro in Tunisia. È di almeno 15 morti e 13 feriti il bilancio, ancora provvisorio, dell'incidente il Boeing 737 EgyptAir che ha fallito l'atterraggio di è caduto vicino all'aeroporto di Tunisi. Lo ha riferito l'ambasciatore egiziano in Tunisia alla televisione egiziana precisando che il velivolo, proveniente dal Cairo con 55 passeggeri a bordo, è caduto su una collina in un parco a cinque chilometri dall'aeroporto, nell'area di Nahli. L'aereo avrebbe avuto problemi con il carrello e si sarebbe schiantato mentre faceva un altro giro prima di tentare un atterraggio di emergenza. Le condizioni meteorologiche ieri sera erano proibitive a causa di piogge torrenziali e visibilità molto bassa. Per le operazioni di soccorso sono stati utilizzati i cavalli perché mezzi come le ambulanze potevano raggiungere l'area del disastro sia per la pioggia ma soprattutto perché si tratta di una zona di fitti boschi. Sono sconosciute le cause del disastro. Nell'ottobre un 767 della compagnia di bandiera egiziana precipitò nell'Atlantico poco dopo il decollo dagli Stati Uniti. Un altro aereo, sempre ieri, è caduto in Cina. Il McDonnel Douglas, con 112 persone a bordo, è precipitato al largo della costa di Dalian, nella provincia settentrionale di Liaoning. Poco prima dell'incidente il capitano aveva riferito alla torre di controllo la presenza di fiamme in cabina. Il velivolo era partito da Pechino ed era diretto appunto a Dalian. L'incidente sarebbe avvenuto proprio poco prima dell'atterraggio. Oltre imbarcazioni per i soccorsi si stanno recando sul luogo del disastro, ma le operazioni sono ostacolate dall'oscurità della notte. I controllori di volo dell'aeroporto di Dalian avevano il contatto radio con l'Md-82, partito dalla capitale, alle 21,32 ora locale (le 15,32 in Italia), dopo che il comandante aveva riferito di un incendio nella cabina passeggeri. Per ora non si hanno di eventuali sopravvissuti

L'EX UFFICIALE DELLE SS ENGEL DAVANTI AI GIUDICI DI AMBURGO

La mezza confessione del boia del Turchino

«Sono corresponsabile per aver scelto i prigionieri da uccidere per rappresaglia ma non ho dato l'ordine». «Quando ci fu l'esecuzione mi sono nascosto dietro il plotone, avrei preferito non essere lì»



Friedrich Engel in aula al tribunale di Amburgo

reportage

Francesca Sforza

inviata ad AMBURGO

HERR Engel, si considera colpevole o non colpevole? Risponde con uno sguardo freddo e severo, Friedrich Engel, all'ingresso dell'aula 237 della procura di Amburgo, dove si è celebrato dogli ultimi processi a un membro del partito ancora in vita.

Friedrich Engel è arrivato accompagnato dal suo avvocato – il signor R.A. Knoip, figura quasi sconosciuta negli ambienti giudiziari amburghesi – e appoggiandosi a un bastone, il passo malfermo ma l'andatura eretta. Oggi l'imputato ha 93 anni, qualche problema di udito e una scarsa sensibilità alle dita che – come ha affermato egli stesso nel corso del procedimento – gli impedisce di utilizzare un apparecchio acustico come sarebbe nelle sue intenzioni. Ma per tutte le tre ore della prima udienza, non ha mai detto di essere stanco, né si è sottratto alle molte e insistenti domande della corte, se non per negare quello che ha sempre negato, ovvero di aver dato l'ordine per l'uccisione di 59 prigionieri politici – come rappresaglia a un attentato che era costato la vita a 8 soldati tedeschi – quando era ufficiale delle SS di stanza a Genova, tra il 1944 e il 1945. L'avvocato Knoip ogni tanto ripeteva al suo assistito le domande della corte, ma fatta eccezione per un paio di brevi precisazioni, Friedrich Engel, ieri, si è difeso da solo.

«Contraddico quanto mi si contesta», dichiara alla corte l'imputato dopo aver preso posto in un aula che ospitava per lo più giornalisti, conoscenti e curiosi colpevole di aver dato quell'ordine ma solo di aver approvato la lista dei prigionieri da sottoporre all'esecuzione». Non colpevole, dunque, ma semplicemente "corresponsabile" di un gesto che è stato materialmente deciso – secondo Engel – non dalle SS ma dalla Marina tedesca, «perché i soldati uccisi nell'attentato appartenevano alla Marina». Un gesto che un anno dopo non sarebbe stato «perché la mia consapevolezza un dopo era superiore, ma in quel momento sono stato costretto dalle circostanze».

Quali circostanze? «La strage delle fosse Ardeatine commessa da poco – ricorda Engel – e in un incontro avuto dopo, nell'aprile del 1944, a Firenze con Kappler e altri rappresentanti delle SS si stabilì che le rappresaglie, sempre nella misura di uno a dieci, non sarebbero più state contro civili, ma contro prigionieri politici». Engel ha dichiarato di aver vissuto la strage delle Fosse Ardeatine come un «orrore», «il cui ricordo mi provoca un grave peso». Per questo i prigionieri dell'Operazione Turchino furono prelevati dal carcere di Marassi, «erano sospettati di aver agito contro i tedeschi», anche se nessuno di loro, per stessa affermazione di Engel, aveva mai subito un regolare processo.

Un momento importante del procedimento è stato quando il giudice Reichner è voluto entrare nel merito dell'efferatezza che caratterizzò l'esecuzione di Genova. Stando alle testimonianze i prigionieri furono costretti a stendersi su assi di legno sospese su una fossa che era stata fatta scavare a forza da un gruppo di ebrei il giorno prima; poi vennero uccisi a gruppi di quattro- cinque, in modo che i corpi cadessero l'uno sull'altro. La circostanza dell'efferatezza non è irrilevante ai fini di una possibile condanna, perché secondo la legge tedesca l'omicidio semplice cade in prescrizione in tempi relativamente brevi, dunque Engel può solo essere accusato di aver causato un omicidio aggravato, ma per dimostrarlo bisogna che sia provata la reale crudeltà dell'esecuzione. «Non so nulla di fosse da ebrei – ha detto Engel – e non ho visto se i prigionieri erano legati tra loro e costretti a stendersi sulle assi. Di fronte alle insistenze del giudice, che gli chiedeva di ricordare meglio i particolari dell'esecuzione, Engel ha risposto di essere in quel luogo solo come «osservatore esterno»: «Non ero mica un attore su un palco – ha detto a un certo momento visibilmente turbato – io mi trovavo alle spalle del plotone d'esecuzione (formato da 10 soldati della Marina, ndr) e dietro di loro mi sono nascosto».

«Si è nascosto perché trovava che la situazione fosse disgustosa?» Ha chiesto il giudice in un botta e risposta con l'imputato. «Assolutamente», ha risposto Engel. «Avrebbe preferito ?» «Assolutamente». «Trovava che accadendo qualcosa di ingiusto?». alla parola «ingiusto», Engel ha risposto.

La giustizia tardiva, a differenza di quella ordinaria, non si accontenta di accertare i fatti, ma esplora le intenzioni, cerca di indagare le implicazioni umane e storiche di quanto accaduto - in aula erano presenti anche studiosi ed esperti del nazismo – Più volte i giudici hanno tentato di entrare nell'universo emotivo dell'imputato Engel, tanto preciso nel narrare alcune circostanze quanto lacunoso nel ricordarne altre. Ma ogni loro tentativo è stato respinto.

PROCESSO A MILANO

Violentò baby modella condannato a 10 anni

Il gip Claudio Castelli del Tribunale di Milano, ha condannato Ciaccio, Marco Visconti e Giampaolo Traversi rispettivamente a 10, 5 e 2 anni e 8 mesi per violenza sessuale e cessione di sostanze stupefacenti a . I tre uomini imbottito Maja, modella slovena 15enne, di cocaina e per una settimana avevano «abusato» di lei. La ragazza, arrivata a Milano nell'ottobre del 2000, era stata «affidata» dal padre a una agenzia di modelle. Per Maja il dorato mondo delle passerelle milanesi si era trasformato in un incubo nonostante nei primi incontri con i tre uomini, come lei stessa ha dichiarato in udienza, fosse consenziente.

EPISODIO DI RAZZISMO A VARESE

Tifosi picchiano tre calciatori «Siete neri, non vi vogliamo»

Aggrediti nel parcheggio dello stadio dopo la trasferta
Il presidente: gesto da imbecilli, hanno la nostra solidarietà



I tre giocatori del Varese aggrediti da un gruppo di tifosi della squadra

VARESE.

Tre giocatori di origine africana del Varese calcio, squadra di C1, sono stati picchiati e insultati da un gruppo di tifosi della squadra. Sull'aggressione indaga la Digos.

Calci, spintoni, insulti: obiettivo di un gruppo violento di tifosi varesini tre calciatori di colore della loro squadra di calcio. L'episodio sarebbe avvenuto domenica sera nel parcheggio dello stadio di Varese quando la formazione biancorossa ha fatto rientro in città dalla trasferta di Carrara alla fine dell'ultima partita di campionato che si è conclusa con un pareggio, 2 a 2.

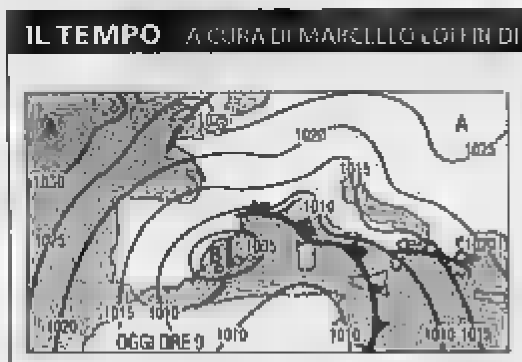
I calciatori sono stati accolti nello spazio davanti allo stadio da un gruppo di tifosi, molti dei quali soddisfatti per il pareggio in trasferta (2 a 2). Quando il gruppo dei giocatori si è sciolto, i tre stranieri del Varese si sono allontanati per andare a prendere l'auto nel parcheggio. Ed è stato a questo punto che il portiere di riserva, il Joel Eboue, e i due fratelli Benhassen, Mohamed e Ali Samir, francesi di passaporto ma algerini di famiglia, sono stati aggrediti nel buio da tre tifosi, con il volto coperto da sciarpe e cappellini, che li hanno strattonati e malmenati, insultandoli con frasi di pesante contenuto razzista.

«Abbiamo avuto paura, noi siamo venuti qui per giocare a calcio - hanno poi detto i tre giovani atleti africani -, non per prendere calci. Non abbiamo mai vissuto nulla del genere. Vogliamo fare questo lavoro con piacere e avere una vita normale come gli altri». In questo ore gli investigatori stanno cercando di individuare i responsabili che molto probabilmente si annidano nelle fasce più oltranziste della tifoseria varesina. Intanto il sindaco della città, Aldo Fumagalli, difende Varese dell'accusa di razzismo «Un gesto da facinorosi, Varese non è una città razzista». Sulla stessa linea del sindaco l'assessore allo Sport della Provincia, Cristina Scolari, che ha stigmatizzato l'aggressione nei confronti dei tre giocatori stranieri: «Nessuno di noi ha chiesto di nascere o bianchi o rossi o neri. Questi sono nati in un paese nero e e rimarranno a Varese. Anzi, arriveranno altri calciatori neri».

Il presidente della società, Mario Turri, ha bollato l'episodio, definendolo un gesto da imbecilli» e ha espresso solidarietà ai tre giocatori anche a nome di tutta la società e del resto della squadra, riconfermando loro piena fiducia: «Sono i miei giocatori - ha ribadito Turri - perché a Varese li ho voluti io.

[r. cri.]

IL TEMPO A CURA DI MARCELLO COFFINI DI



Il tempo sulla Penisola resta incerto. La perturbazione africana infatti sarà sostituita da una circolazione depressionaria di aria che, tra domani e dopodomani, si porterà sulla Sardegna e sulle regioni del Nord. **Tendenza per dopodomani.** Ancora annuvolamenti più consistenti sulle regioni di Nord Ovest e sulle zone alpine in genere, con possibilità di locali e brevi piovaschi pomeridiani. Sulla Sardegna e sulle regioni centrali da poco nuvoloso a variabile con addensamenti pomeridiani sulle zone appenniniche del Centro dove non si esclude la possibilità di qualche piovasco.



OGGI. Su tutte le regioni generalmente nuvoloso, specialmente lungo il versante occidentale con possibilità di piogge. Temporali sulle due isole maggiori. Temperature in flessione nei valori diurni sulle regioni tirreniche, in temporaneo aumento al Nord e sulle regioni adriatiche.

Ancora nuvoloso al Nord e sulle regioni adriatiche. Nuvolosità variabile su quelle adriatiche. Dal pomeriggio intensificazione della nuvolosità sulle regioni del Nord Ovest, sulla Sardegna e sull'alta Toscana con possibilità di locali piovaschi.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Aosta	7	14	Bologna	10	20	Bari	8	19
Bolzano	7	18	Firenze	8	23	Napoli	9	23
Verona	9	18	Pisa	6	21	Potenza	7	19
Trieste	10	19	Ancona	9	19	S. M. Leuca	12	21
Venezia	7	20	Perugia	7	21	R. Calabria	13	20
Milano	8	21	Pescara	10	18	Palermo	15	20
Torino	7	15	L'Aquila	8	18	Catania	11	21
Cuneo	11	14	Roma Ciamp.	9	21	Messina	14	21
Genova	11	20	Roma Fium.	8	20	Alghero	7	23
Imperia	11	17	Campobasso	8	18	Cagliari	9	21

CITTA' (PREVISIONE DEL 9 MAGGIO)

	max	min					
Amsterdam	23	13	nuvoloso	Lisbona	17	12	piovaschi
Atene	25	15	parz. nuv.	Londra	17	11	piovaschi
Bangkok	35	27	temporale	Los Angeles	[illegible]	14	nuvoloso
Berlino	23	13	temporale	[illegible]	13	8	piovaschi
Bruxelles	22	12	nuvoloso	Montecarlo	19	13	piovaschi
Bucarest	24	11	parz. nuv.	Montreal	17	10	piovaschi
Budapest	24	15	nuvoloso	Mosca	21	8	parz. nuv.
Buenos Aires	21	9	sereno	New York	21	9	piovaschi
Copenaghen	18	10	nuvoloso	Parigi	[illegible]	12	nuvoloso
Dublino	17	12	parz. nuv.	Pechino	25	13	nuvoloso
Francoforte	22	13	temporale	Praga	23	13	nuvoloso
Gerusalemme	28	12	sereno	Rio de Janeiro	26	19	temporale
Ginevra	18	11	piovaschi	Sofia	23	10	parz. nuv.
Helsinki	14	6	nuvoloso	Sydney	22	13	sereno
Istanbul	22	12	parz. nuv.	Tokyo	23	13	sereno
Il Cairo	[illegible]	16	parz. nuv.	Varsavia	26	16	temporale
Johannesburg	17	6	parz. nuv.	Vienna	22	12	piovaschi

CAOS NEI TRASPORTI


Per chi deve viaggiare si preannunciano quattro settimane difficili

Ondata di scioperi per aerei, treni [illegible] bus Da oggi inizia un mese di disagi

Mese difficile per il settore dei trasporti: da oggi si preannunciano infatti quattro settimane costellate da [illegible] serie [illegible] agitazioni che prendono di mira sia la circolazione ferroviaria, sia quella [illegible] e il trasporto pubblico locale. Il più bersagliato sarà il settore aereo, contrassegnato da cinque proteste, alcune di carattere nazionale, distribuite su quattro giornate. Difficoltà invece per chi deve viaggiare in [illegible] [illegible] terzo fine settimana [illegible] maggio mentre venerdì 17 i disagi riguarderanno soprattutto [illegible] circolazione cittadina, per il fermo [illegible] autobus, metro [illegible] tram. Ecco il calendario degli scioperi. Oggi si ferma per 3 ore il personale delle aziende che operano all'aeroporto [illegible] Fiumicino, dalle 13,30 [illegible] 16,30. Venerdì 10 maggio scioperano gli assistenti di volo di Alitalia Express. Il fermo, di quattro ore (dalle 10 alle 14), [illegible] stato indetto dal Sulta e interesserà tutti i [illegible] in partenza dall'intero territorio nazionale. Lunedì 13 maggio incrociano le braccia gli addetti Enav del Crav di Roma, per 4 ore, dalle 13,30 alle 17,30. Sempre il [illegible] si fermano anche i dipendenti dell'Enac, [illegible] nazionale dell'aviazione civile, per 4 ore dalle 10 alle 14. Venerdì 17 maggio tocca [illegible] trasporto pubblico locale i cui addetti incrociano le braccia per 4 ore, con modalità diverse [illegible] ambito territoriale. La protesta è stata indetta da Filt-Cgil, Fit-Cisl e Uiltrasporti a sostegno del rinnovo del secondo biennio economico [illegible] contratto. Sabato 18 maggio stop di 24 [illegible] dei ferrovieri aderenti all'Orsa, lo [illegible] comincia alle 21 fino alla [illegible] ora del giorno dopo. Alla base [illegible] protesta, l'andamento della trattativa per il contratto di settore delle attività ferroviarie. Domenica 19 maggio prosegue, fino alle 21, [illegible] protesta degli addetti Fs dell'Orsa. A partire dalle 17,59 di domenica sarà garantito il transito [illegible] 42 treni, secondo quanto prevede la normativa sugli scioperi nei servizi pubblici. Martedì 4 giugno [illegible] ferma per [illegible] sciopero a livello nazionale il personale dell'Enav, società [illegible] assistenza al volo, per 4 ore [illegible] 12 alle 16.

TRAGEDIA FAMILIARE [illegible] UN PAESINO NEL COMASCO

Non vuole lavorare Il padre gli spara

Il giovane doveva presentarsi in fabbrica, ma aveva preferito dormire fino a mezzogiorno. Aveva inveito e picchiato i genitori Il pensionato ha perso la testa e ha esploso tre colpi uccidendolo


Alfonso Vizzini viene condotto in carcere dai carabinieri che lo hanno arrestato per l'omicidio del figlio

Mario Cavallanti

COMO

Ieri mattina Gerardo Vizzini avrebbe dovuto presentarsi in fabbrica per il suo primo giorno di lavoro. Invece ha dormito fino [illegible] mezzogiorno e inveito contro la madre che tentava di buttarlo fuori dal letto, nell'abitazione dei genitori, una casa popolare di Montorfano, vicino a Como. Poi avrebbe preso a male parole anche il padre, Alfonso, 61 anni, da 25 salito da Canicattì al profondo Nord proprio con l'idea di lavorare sodo e mantenere decorosamente la famiglia. Quando Gerardo, il secondo dei suoi quattro figli, la disperazione del babbo, l'unico che [illegible] non si era sistemato con un posto fisso nonostante i suoi 31 anni, ha osato alzare le mani contro di lui, il pensionato ha perso la testa e ha esploso tre colpi di revolver.

Il giovane è morto all'ospedale Niguarda [illegible] Milano, dopo quattro ore [illegible] agonia, mentre era sotto i ferri del chirurgo che tentava di arginare un'emorragia interna.

Alle urla, alle liti sempre più [illegible] dentro l'appartamento al secondo piano di via Brianza 6, i vicini avevano fatto l'abitudine da un pezzo: ogni ora del giorno e della notte, ogni pretesto era buono. Uno più degli altri: la disastrosa carriera professionale di Gerardo, un'onta insopportabile per l'emigrante Alfonso, che a Montorfano si [illegible] creato [illegible] sua rispettabilità sociale. Invece Gerardo, al contrario degli altri tre fratelli, al lavoro ma forse più che altro alla quotidianità del lavoro e delle cose, non voleva proprio fare l'abitudine; il padre o i fratelli gli trovavano un posto, ma lui dopo un paio di settimane decideva che ne aveva abbastanza, e di punto in bianco non ci andava più.

Così è successo anche ieri mattina, quando alle sei e mezza Gerardo avrebbe dovuto alzarsi per andare in questa azienda [illegible] metalli. Invece è rimasto a letto e, dopo [illegible] solita furibonda lite, ha ricevuto l'ultimatum [illegible] padre: «Da oggi è finita: raccatta le tue cose e tra due ore vai fuori per sempre da questa casa».

Il pensionato è uscito. Pare che anche ieri, nonostante i suoi [illegible] anni [illegible] un paio di by-pass, fosse andato in giro con il suo Ape Car a raccattare ferro. Alle 11,30 era [illegible] ritorno e Gerardo era an[illegible] lì, sdraiato davanti alla tv; non solo, la moglie Lina gli ha detto che per l'ennesima volta il ragazzo ha approfittato della sua [illegible] per prenderla in giro e insultarla a ripetizione. È la fine: Alfonso Vizzini ha preso il revolver a tamburo, acquistato chissà da chi e come poche settimane [illegible]. Gerardo gli ha sferrato un pugno, lui è [illegible]duto, si è rialzato, ha sparato.

Il giovane è morto quattro ore dopo, alle [illegible], proprio quando [illegible] padre aveva terminato l'interrogatorio davanti al sostituto procuratore della Repubblica lariano, Daniela Meliota. Tanto che il provvedimento di fermo con cui è finito in carcere è motivato ancora dal tentato omicidio. Probabilmente il pensionato non sa ancora che il figlio che tanto lo faceva disperare, quel bel ragazzo con i capelli lunghi e poca voglia di lavorare, è morto.

Non ha ancora chiarito la provenienza di quella pistola, [illegible] Smith & Wesson probabilmente rubata e comunque ricettata. Una circostanza che stride con il ritratto dell'emigrante perbene [illegible] risulta ai carabinieri o che in paese confermano. Ma c'è chi ritiene che quella pistola, Alfonso Vizzini da Canicattì, avesse deciso di usarla contro il figlio nello stesso momento in cui l'ha acquistata.

BARI, L'EX FIDANZATO DI MARIA PIA ESCE PER DECORRENZA DEI TERMINI

Omicidio Labianca, scarcerato Pupillo

È stato scarcerato ieri per scadenza [illegible] termini di custodia cautelare Giovanni Pupillo, 25 anni, presunto assassino della sua ex fidanzata, Maria Pia Labianca, uccisa [illegible] Gravina in Puglia (Bari) il 24 febbraio '99. Il cadavere della giovane [illegible] trovato tre giorni più tardi - nudo e [illegible] le braccia distese [illegible] [illegible] croce - in un casolare di campagna. Rinviando il dibattimento al 25 ottobre, i giudici hanno deciso la scarcerazione dal momento che il Tribunale del riesame aveva stabilito che il giovane andasse comunque scarcerato il 12 giugno. [Ansa]

PALERMO, PERIZIA PER LA PROCURA

Consulente di [illegible] al processo Dell'Utri

Giuffrida ha parlato di flussi finanziari anomali [illegible] di prestanome [illegible] capo di società

PALERMO

Le anomalie dei flussi finanziari alla fine degli anni Settanta, la costituzione di prestanomi alla guida di società [illegible] avrebbero girato somme miliardarie a quelle del Gruppo Berlusconi, sono alcuni dei punti sui quali si è soffermato Francesco Giuffrida, condirettore della Banca d'Italia, consulente della procura, deponendo nel processo a Marcello Dell'Utri accusato di [illegible] in associazione mafiosa.

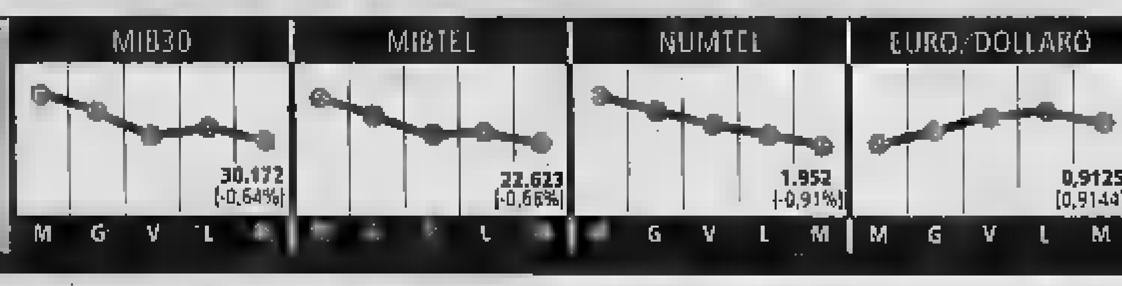
Il funzionario di Bankitalia ha ricostruito in particolare le «operazioni Ponte», tramite la fiduciaria Padana. Giuffrida [illegible] sottolineato «un flusso finanziario anomalo» che [illegible] sarebbe stato nel 1979 per complessivi sei miliardi di lire, dei quali un miliardo e 200 milioni sarebbero stati girati da Riccardo Maltempo («è da considerarsi - ha detto Giuffrida - prestanome [illegible] Berlusconi»), mentre per gli altri quattro miliardi e [illegible] milioni [illegible] lire non vi sarebbero documenti che [illegible] dimostrino la provenienza.

La consulenza di Giuffrida, che è stato designato dal Governatore della Banca d'Italia per svolgere questo esame sulla Fininvest, è stata richiesta dalla procura di Palermo per riscontrare le dichiarazioni [illegible] pentiti e testimoni che hanno affermato che i boss mafiosi, fra i quali Stefano Bontade, avrebbero fatto arrivare a Milano grosse somme di denaro, dell'ordine di miliardi di lire, alla fine degli anni Settanta. Questo investimento di Cosa nostra, hanno detto i pentiti, sarebbe stato fatto tramite Marcello Dell'Utri che avrebbe utilizzato il denaro per l'acquisto di pacchetti di film per conto della Fininvest.

Replicano i difensori di Dell'Utri: «Il consulente dell'accusa batte sempre sul medesimo tasto, semina dubbi e offre deduzioni gratuite [illegible] vario genere [illegible] un lato [illegible] aver correttamente [illegible]rpretato i documenti contabili in suo possesso e dall'altro pretendendo di ricostruire operazioni finanziarie senza aver acquisito la necessaria documentazione a supporto: documentazione che peraltro esiste». [r. cri.]

La Ausimont passa alla Solvay

È stata comp[illegible], dopo il sì della Commissione Ue e dell'Antitrust Usa, la cessione di Ausimont alla Solvay, al prezzo totale definito di 595 milioni di euro. Edison migliora la posizione finanziaria netta di 1,1 miliardi di euro, tenendo conto del deconsolidamento del debito al 31/12/2002, pari a 699 milioni, mentre la plusvalenza netta è pari a 488 milioni nel consolidato e 15 milioni nel civilistico.



Vianini verso [illegible] quotazione

Vianini Lavori, società del gruppo Caltagirone, sta studiando lo sbarco nel segmento Star di Borsa Italiana, operazione per la quale ha già adempiuto a tutti gli obblighi. L'utile ante imposte nel 2001 è stato [illegible] 15,05 milioni [illegible] (+25%). L'Assemblea ha approvato [illegible] distribuzione di un dividendo unitario di 0,10 euro con [illegible] stacco della cedola il 20 maggio e pagamento il 23 maggio 2002.

OGGI IL PRIMO INCONTRO DOPO LO SCIOPERO GENERALE DI APRILE

Il Fisco riaccende lo scontro governo-sindacati

Dura la Cgil: «Sono provocazioni, non trattative». Cisl e Uil contrariate

Mario Sensini

ROMA

«Andremo [illegible] Tremonti a parlare della riforma fiscale, ma lo facciamo solo per non fornire al governo altri pretesti su questa storia del sindacato che rifiuta il confronto. E' chiaro, comunque, che andremo da un interlocutore che non ha nessuna intenzione di ascoltarci, [illegible] il ministro esclude una trattativa». Il segretario della Cgil Sergio Cofferati scuote la testa, e se non fosse già chiaro che l'incontro di oggi, il primo tra sindacato e governo dopo lo sciopero generale, non porterà ad alcuna schiarita, aggiunge: «Una convocazione così, mentre il Parlamento sta votando la delega sul fisco, è stata scelta volutamente ed è l'ennesima provocazione, l'ennesimo atto di ostilità del governo consuma nei confronti del sindacato».

Il clima dei rapporti sociali resta teso e difficilmente, ferma restando la netta opposizione [illegible] sindacato alla riforma del mercato del lavoro, potrà stemperarlo l'apertura di un tavolo su quella fiscale, dove peraltro ieri lì alla Camera il governo è stato battuto dall'opposizione che ha fatto passare un proprio emendamento. Di quella riforma, che non piace neanche a Cisl e Uil, Cofferati pensa tutto il male possibile: la definisce «di dubbia costituzionalità», capace di redistribuire reddito [illegible] quindi, di [illegible] riesciarle, [illegible] pare affatto disposto ad aprire un negoziato. «L'incontro si svilupperà in una logica di esposizione della riforma così com'è ora. E' di informazione e non fa parte di una trattativa» ha detto ieri il ministro da Bruxelles.

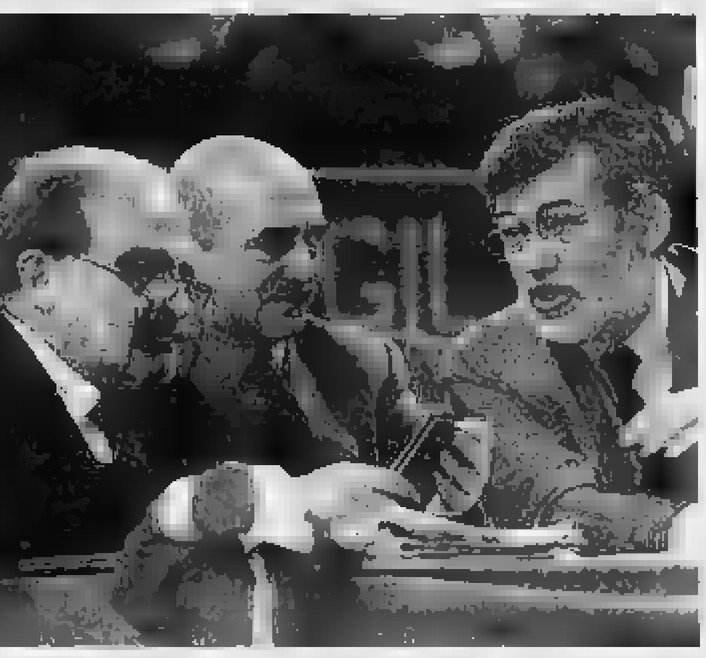
«Ecco cos'è il dialogo per il governo. Il dialogo per come lo intendono, cioè una procedura sostitutiva alla concertazione, finora ha voluto dire essere informati qualche ora prima che il Consiglio dei Ministri prendesse le decisioni, quindi una comunicazione. Ora - ribatte Cofferati - [illegible]no oltre, nella direzione sbagliata: ci convocano a discutere un provvedimento che il Parlamento, in piena legittimità, [illegible] già discutendo e votando». «Questa», secondo Cofferati, «è la nuova versione [illegible] dialogo» e gli viene da ridere quando gli chiedono di commentare le parole del sottosegretario al Welfare Maurizio Sacconi, secondo il quale il governo non ha mai messo in dubbio la politica dei redditi e la concertazione. «L'hanno buttata nel cestino, hanno scritto che era finita e nei fatti, come in questa convocazione, si comportano di conseguenza...».

Tremonti: «Esporremo la riforma così com'è» Pezzotta: «O si discute o continuiamo la lotta»

Fatto sta che mentre Sacconi invita il sindacato a considerare quelli sul «fisco, lavoro e mezzogiorno» come elementi di un «unico tavolo virtuale», Cofferati non vede margini per l'apertura di quel confronto che da anni, a maggio, precede la definizione degli obiettivi economici del Dpef e regola la politica dei redditi. Rischio che intravede ormai anche il leader della Cisl, Savino Pezzotta, stanco di aspettare la ripresa del tavolo sulla riforma del mercato del lavoro. «Il fatto che noi continuiamo a insistere [illegible] un confronto con il governo - ha detto - è propedeutico anche al Dpef, che deve definire i tassi di inflazione programmata sui quali costruire la politica salariale. Se q[illegible]sto non avviene qualche problema c'è». La pazienza sta finendo: [illegible] l'esecutivo ci convoca in tempi brevi - ha detto Pezzotta - [illegible] riprenderemo la lotta». Cofferati da tempo non si illude più, ma fa sforzo di coerenza e presenta le sue proposte di riforma del mercato del lavoro. Opposte, più che alternative, a quelle del governo: estensione delle tutele e dei diritti ai lavoratori atipici (anche i Ds, entro l'anno, presenteranno una proposta di legge in materia), procedure più rapide per i procedimenti giudiziari sul lavoro e una riforma degli ammortizzatori sociali che costerebbe all'inizio 5 miliardi di euro per salire a 10 a regime.

Cofferati propone i nuovi ammortizzatori Vegas: «Si cambia solo a costo zero»

Riforma che il governo prevede invece «a costo zero» perché in bilancio non ci sono soldi oggi e quelli per il 2003 sono ancora difficili da quantificare, come ha spiegato ieri il sottosegretario all'Economia, Giuseppe Vegas. Il Senato, intanto, ha approvato ieri l'articolo 1 della delega sul lavoro che riguarda il collocamento, e oggi rinvierà l'esame degli articoli 2 e 3 su incentivi e ammortizzatori sociali. Si discuteranno, secondo le intenzioni della maggioranza e del governo, insieme al nuovo articolo 18, quindi alla fine. Un tentativo, condiviso da Tiziano Treu della Margherita ma non dal gruppo [illegible], d[illegible] a lasciare in vita almeno la speranza di una ripresa del confronto a tutto campo.



I segretari generali di Cisl, Uil e Cgil, Pezzotta, Angeletti e Cofferati

Allarme sul Tfr

L'Inps: «Un rischio trasferirlo nei fondi»

ROMA

La sorte del Tfr, prefigurata dalla delega al governo sulla previdenza, suscita allarmi ed inquietudini tra i circa 20 milioni di lavoratori privati e pubblici, ma anche tra gli addetti ai lavori. Il Ragioniere Generale dello Stato Andrea Monorchio annuncia che l'esercizio della delega potrebbe comportare, seppure in forma graduale, «il superamento dell'attuale sopravvivenza del vecchio istituto della buonuscita dei pubblici dipendenti» (che equivale in sostanza alla liquidazione dei lavoratori privati) ed è subito scontro con i sindacati. Nello stesso tempo, il presidente dell'Inps Massimo Paci segnala con preoccupazione che il versamento obbligatorio del Tfr ai fondi previdenziali integrativi dei dipendenti privati, previsto dalla delega, potrebbe creare problemi non trascurabili. Il Tfr, spiega Paci, è un ammortizzatore importante, è molto utilizzato nel corso della vita del lavoratore: «Se il Tfr viene meno come ammortizzatore, allora si faccia subito una riforma degli ammortizzatori, anzi si parta da lì come propongono le organizzazioni sindacali». Né va sottovalutata la questione dei [illegible] che la delega porta con sé. [illegible] può prendere in [illegible] - precisa il presidente - la riduzione di qualche punto di aliquota per i lavoratori dipendenti (3-5 punti, secondo la delega), però b[illegible] che si abbia consapevolezza dei costi. Se entrano all'Inps meno contributi, [illegible] difficoltà a pagare le pensioni di oggi».

Sul fronte [illegible] costi interviene anche il Ragioniere dello Stato con riferimento soprattutto ai pubblici dipendenti. E' necessario, avverte Monorchio, avere ben presenti gli oneri per la finanza pubblica che sarebbero determinati dalla transizione da [illegible] istituto previdenziale fondato sul principio della ripartizione (l'attuale indennità di buona uscita o fine servizio) ad una forma di salario differito come il Tfr nell'ottica di dare una spinta alla previdenza complementare.

[g.c.f.]

IL MINISTRO PROPONE DI TRATTARE DI FLESSIBILITÀ INSIEME CON INFRASTRUTTURE, SVILUPPO E TUTELE

Alemanno: serve un patto sociale in stile Ciampi

«Situazione da sbloccare, anche eliminando le modifiche dell'art. 18»

intervista

Roberto Giovannini

inviato a TOKYO

IL ministro delle politiche agricole Gianni Alemanno è in Giappone: missione, tra Osaka e la capitale, promuovere il marchio «Italia», rimuovere gli ostacoli che penalizza[illegible] le nostre esportazioni. Ma l'esponente della «destra sociale» - si sa - segue con particolare attenzione le questioni del lavoro. E dal Giappone lancia un messaggio forte: per porre fine al braccio di ferro sull'articolo 18 ed evitare un aggravamento dello scontro sociale, bisogna fare come Ciampi nel 1993: «Un grande patto sociale - spiega Alemanno - un nuovo accordo di politica dei redditi. Quello [illegible] [illegible] era mirato al risanamento finanziario: ora serve un'intesa per rafforzare la competitività del paese e per aumentare il livello di occupazione. Discutiamo di infrastrutture, sviluppo, flessibilità, di ammortizzatori sociali e tutele. Il confronto con i sindacati e le imprese deve riprendere presto, prima della amministrative di fine mese: occorrono un chiarimento e un'azi[illegible] collegiale del Consiglio dei ministri, e l'iniziativa per uscire da questa "impasse" non può che partire da Palazzo Chigi».



Il ministro Gianni Alemanno

Ci risiamo: se la prende con il collega del Welfare Maroni?

«Ma no. Maroni ha fatto un grande e intenso lavoro. [illegible] sul [illegible] del dialogo sociale occorre un'azione concertata dell'intero governo, [illegible] me peraltro avvenne nel 1993 con Ciampi. Abbiamo giustamente criticato la concertazione praticata dal centrosinistra, che spogliava la politica delle proprie responsabilità. L'idea di sbloccare la situazione con il nuovo metodo del dialogo sociale era valida, ma è stata portata avanti con insufficiente chiarezza: ad esempio, non si è deciso se il dialogo è solo consultazione delle parti sociali o se si vuole cercare davvero di raggiungere un accordo».

E dunque, la proposta di un nuovo patto sociale...

«Certo. Una proposta che è condivisa da An e dall'Udc. Lasciando sul tavolo solo il tema del mercato del lavoro, o procedendo a un confronto (pur importante) per singoli argomenti si rischia di fallire, o di non produrre risultati decisivi. Bisogna [illegible] affrontare, senza veti o pregiudiziali, tutti i [illegible]i sul tappeto coinvolgendo anche le Regioni».

E sull'articolo 18? Uno [illegible]bio è davvero possibile?

«Sarebbe utile rallentare il percorso parlamentare di questo punto [illegible] delega sul lavoro, ad esempio spostando il provvedimento all'interno di un'altra norma, o eliminando la misura più controversa, il depotenziamento dell'art. 18 per chi proviene da un contratto a tempo determinato. Al contrario, va accelerato il voto delle misure più urgenti - come la privatizzazione del collocamento - su cui già c'è un ampio consenso. E' chiaro che la proposta Cgil di estensione dell'art. 18 è una provocazione, [illegible] dice Confindustria: [illegible] piuttosto una rimodulazione dei diritti per una fascia di lavoratori troppo "protetta", accompagnata da un'estensione delle tutele per chi oggi ne è privo».

Un'idea che piacerà [illegible] agli imprenditori...

«Io credo che per Confindustria sia molto più interessante, ad esempio, un forte intervento di alleggerimento del costo del lavoro. Ritengo che nel prossimo Dpef sarebbe opportuno concentrare le risorse per la riduzione del carico fiscale a favore delle imprese e potenziare gli ammortizzatori sociali».

Nel governo però non tutti la pensano [illegible] [illegible] sul dialogo sociale e l'articolo 18.

«Su questa linea c'è Gianfranco Fini, e poi registro le posizioni importanti dei ministri Marzano e Tremonti. Per il centrodestra sarebbe un errore avallare l'idea di una separazione dal mondo del lavoro dipendente. La sinistra è minoranza nel paese: ma se si galvanizza, e se con Prodi riesce a dialogare con i ceti medi, potrebbe rovesciare la situazione alle prossime elezioni. Sappiamo che Forza Italia si rivolge in particolare al "popolo delle partite Iva", alla piccola impresa; noi di An sentiamo però il dovere di rappresentare anche i lavoratori dipendenti».

Insomma, il confronto deve riprendere presto.

«E' evidente che in caso contrario c'è un rischio di conflitto sociale. Anche il sindacato, soprattutto Cisl e Uil, vive un certo imbarazzo: è stato proclamato sotto la pressione della Cgil uno sciopero generale, il momento massimo di conflitto, su [illegible] un provvedimento come la modifica dell'art. 18 che non tocca nessun diritto acquisito. Ora bisogna trovare una soluzione: del resto, anche Cofferati dice che il sindacato vive di accordi. Ci provi Berlusconi, ci provi Gianfranco Fini: si può fallire, [illegible] tentare».

IL CNEL PERPLESSO SUL TESTO. GUZZETTI CRITICO. IL TESORO: TIRIAMO DRITTO

Cambia la vigilanza sulle Fondazioni

Il Consiglio di Stato rinvia l'esame. Dal Tesoro ritocchi alla Sgr

MILANO

I due regolamenti di attuazione della legge Tremonti sulle fondazioni bancarie tornano all'esame del ministero dell'Economia. Il Consiglio [illegible] Stato, che [illegible] all'esame i due testi, ha infatti fatto sapere ieri che l'esame dei provvedimenti è rimandato a data da destinarsi. A Bruxelles, intanto, il ministro Giulio Tremonti ha confermato che il governo «va avanti» sulla sua strada di riforma, convinto «che sia la formula giusta» per scindere attività di mercato come le banche dall'«attività morale» propria delle Fondazioni.

La richiesta di rinviare l'esame del Consiglio di Stato - che è obbligatorio, ma non vincolante - arriverebbe proprio dal ministero dell'Economia, sebbene il dicastero non abbia commentato ufficialmente la notizia. Secondo alcune indiscrezioni, ai due regolamenti (e in particolare su quello che disciplina i compiti delle Sgr destinate a gestire le partecipazioni delle fondazioni nelle aziende bancarie), verranno apportate alcune modifiche per quel che riguarda la vigilanza da esercitare sulle Sgr e in special modo la ripartizione di competenze tra ministero dell'Economia e Banca d'Italia.

Nessuna modifica in vista, invece, per i capisaldi della riforma che sta agitando il mondo del credito: ridefinizione del ruolo delle fondazioni, impiego del 75% del reddito in tre «settori rilevanti» scelti tra quelli che la legge prevede, organi di indirizzo composti al 70% da rappresentanti designati dagli Enti locali, investimento del 10% [illegible] patrimonio nelle infrastrutture per lo sviluppo del territorio.

Sull'apparato normativo che dovrà cambiare volto alle fondazioni bancarie, reindirizzando anche le loro erogazioni, continuano comunque a registrarsi critiche. Il Cnel, in una relazione inviata alla Camera, sostiene che attraverso la legge Tremonti viene «ridisegnata l'identità delle Fondazioni in tre punti essenziali: la loro autonomia come soggetti di diritto privato, il legame con lo sviluppo locale e gli spazi della società civile, il rapporto con la banca conferita».

Anche il presidente dell'Acri e della Fondazione Cariplo Giuseppe Guzzetti, pur aspettando i testi ufficiali, ribadisce le sue perplessità. Presentando il bilancio 2001 della Fondazione milanese Guzzetti non fa commenti sul rinvio dell'esame da parte del Consiglio di Stato, ma torna a «constatare» gli effetti della riforma Tremonti, smentendo al tempo stesso che all'interno dell'Associazione delle casse di risparmio ci sia una spaccatura sull'atteggiamento verso la riforma. «Non faccio polemiche - dice Guzzetti - ma mi limito a constatare che con il regime di incompatibilità previsto la Commissione centrale di beneficenza (l'organismo direttivo della Fondazione Cariplo, ndr) dovrà privarsi di figure come Angelo Abbondio, Ubaldo Livolsi o Enzo Berlanda, che hanno svolto un ottimo lavoro», dato che chi ricopre cariche in banche, assicurazioni o finanziarie [illegible] potrà sedere nelle Fondazioni. E il presidente dell'Acri se la prende anche con chi - come il governo - accusa le Fondazioni di «autoreferenzialità»: «Si dimentica - dice - che il punto di partenza non sono patrimoni pubblici, [illegible] patrimoni privati costruiti con la laboriosità di intere generazioni. Lo Stato italiano alla Fondazione Cariplo non ha dato [illegible] lira, ha solo riscosso [illegible] [illegible].

Nel 2001 la Fondazione ha erogato 124,8 milioni di euro, suddivisi in 1.346 contributi, contro i 129,3 milioni del precedente [illegible]o di quindici [illegible]. Nel 2002 la riduzione [illegible] [illegible] dei dividendi della partecipata IntesaBci non dovrebbe invece ridurre la capacità di erogazione della Fondazione che in questi mesi [illegible] già effettuato alcune operazioni straordinarie. Tra queste la riduzione dello 0,44% della sua quota in Sanpaolo-Imi (dove mantiene il 2,283%) con una plusvalenza di 40 milioni di euro.

[f. man.]



Il presidente della Fondazione Cariplo e dell'Associazione [illegible] Risparmio italiane, Giuseppe Guzzetti

TRONCHETTI PROVERA: «NESSUN INTERVENTO TRAUMATICO SUGLI ESUBERI». RICCARDO RUGGIERO DIRETTORE DELLA CAPOGRUPPO

I conti [illegible] Telecom battono la crisi

Più utili e fatturato nel trimestre, il debito cala di 1,3 miliardi

Flavia Podestà

MILANO

Piazza Affari lo voleva in rotta e in uscita, invece Riccardo Ruggiero è [illegible] promosso sul campo proprio ieri, una manciata [illegible] ore prima dell'annuale assemblea [illegible] bilancio della Telecom Italia: il consiglio di amministrazione, presieduto da Marco Tronchetti Provera, lo ha nominato direttore generale di Telecom spa, con il compito di [illegible] tendere alle attività della Business Unit Domestic Wireline. Questa è stata la prima delle novità del Telecom Italia Day, andato in scena ieri a Milano sotto la regia di Marco Tronchetti Provera che, davanti agli azionisti, [illegible] saputo mascherare benissimo l'inevitabile delusione per la caduta dell'Inter domenica scorsa.

La seconda novità è giunta dai dati trimestrali che hanno dimostrato come non tutti i comparti soffrano in questo primo scorcio del 2002. Telecom Italia, infatti, archivia il primo trimestre dell'anno con un utile netto consolidato [illegible] 721 milioni di euro, in crescita dell'86% rispetto al risultato dell'analogo periodo del 2001: prescindendo dalle plusvalenze da dismissioni (pari a 339 milioni di euro) [illegible] risultato netto consolidato cresce, comunque, del 31%. La cura praticata a Telecom, insomma, incomincia a dare i suoi frutti, nonostante il permanere di condizioni di estrema turbolenza e volatilità del mercato. Migliora la redditività complessiva: con un risultato prima delle imposte e componenti straordinarie in crescita del 10% a 1,22 miliardi di euro; mentre il margine operativo lordo si attesta a 3,274 miliardi di euro in linea con il budget, così come [illegible] risultato operativo che è di 1,732 miliardi di eu[illegible]. Si muovono poco i ricavi (+1,9% a 7,266 miliardi di euro) per via della riduzione degli introiti del traffico voce dopo la riduzione delle tariffe, compensata però dall'apporto positivo del gruppo Tim e dell'espansione dell'area internet e information Technology. Il free cash flow consolidato si attesta a 1,608 miliardi ed è pari al 22,1% dei ricavi. Migliora, soprattutto, l'indebitamento finanziario netto che, a livello di gruppo, ammonta a 20,6 miliardi di euro contro i 21,924 miliardi del 31 dicembre 2001 e il presidente di Telecom conferma che per fine anno si ridurrà a 18/19 miliardi di euro. Nel contempo è migliorata la struttura del debito: la parte di indebitamento con vita superiore ai 12 mesi è, infatti, salita dal 64 all'80% a seguito dell'emissione obbligazionaria per 2,5 miliardi realizzata lo scorso febbraio.

L'ultima piacevole sorpresa [illegible] ha con l'assemblea chiamata ad approvare il bilancio e la distribuzione di un dividendo unitario di 0,3125 [illegible] alle ordinarie [illegible] di 0,3237 alle risparmio (grazie all'utilizzo di riserve per 2,184 miliardi di euro).

Con l'approdo in Assolombarda, l'assemblea della Telecom Italia cessa di essere uno show: cessano gli interventi fluviali di azionisti preoccupati di scoprire cosa si nasconda, in realtà, nelle pieghe del bilancio o di chiedere ragione di tante operazioni prive di razionalità economica, come quell'acquisto del 5% di Tim a oltre 12 euro per azione che aveva costretto Telecom ha sborsare 1750 miliardi [illegible] lire, nonostante avesse già un amplissimo controllo della società. Il bilancio è iperdettagliato: «Vogliamo diventare i campioni della trasparenza», dirà Tronchetti ai suoi soci. Così dettagliato da regalare anche qualche chicca [illegible] e i 30 miliardi versati allo studio Bonelli Pappalardo Erede per le consulenze di un solo [illegible] decido, senza proteste degli interessati, che gli interventi non superino i 15 minuti: Antonio Di Pietro perde il tono tribunizio. Sul tappeto approdano questioni vecchie - [illegible] il nodo di Telekom Serbia [illegible] la conversione delle risparmio - e nuove come gli esuberi. Tronchetti risponde a flash. Telekom Serbia «è contabil[illegible] operazione regolare, chi l'ha compiuta [illegible] più in azienda, ma Telecom è pronta a collaborare con la commissione parla[illegible] d'inchiesta». Con gli attuali chiari di luna della Borsa, «niente conversione delle risparmio». Quanto agli esuberi, il confronto con il sindacato è agli sgoccioli, ma «si escludono interventi traumatici». Piazza Affari apprezza metodo e s[illegible] Telecom +1,01%; Tim +1%; Pirellona +2,35%.

PARTE DEL CAPITALE COLLOCATO ANCHE NEGLI USA

Prada sbarca in Borsa [illegible] luglio

■ Prada [illegible] deciso la quotazione in Borsa: i termini [illegible] collocamento [illegible] illustrati in [illegible]a conferenza stampa convocata per il 16 maggio. Secondo indiscrezioni il debutto al listino dovrebbe avvenire a luglio anche a Wall Street. E' stata anche annunciata la struttura della comunicazione finanziaria del Gruppo Prada, rafforzata proprio in vista della quotazione: Mirella Villa responsabile comunicazione finanziaria, Elena Travaini Tozzoni investor relator, Image Building con Giuliana Paoletti advisor per la comunicazione dell'ipo e coordinamento attività estere di comunicazione. Il collocamento dovrebbe strutturarsi in un'offerta pubblica [illegible] vendita e sottoscrizione legata alla vendita da parte [illegible] soci [illegible] a un [illegible] di capitale. Una parte dell'offerta dovrebbe essere riservata al mercato Usa le cui procedure sono piuttosto lunghe. Lo sbarco potrebbe quindi avvenire a luglio, poche settimane prima [illegible] presentazione delle collezioni 2002-2003.



Tronchetti Provera

NOVITÀ NEL SERVIZIO AI CLIENTI, TUTTE LE PRATICHE SI POTRANNO SBRIGARE VIA CALL-CENTER O INTERNET

Tatò al governo: devo liquidare l'Enel?

ROMA

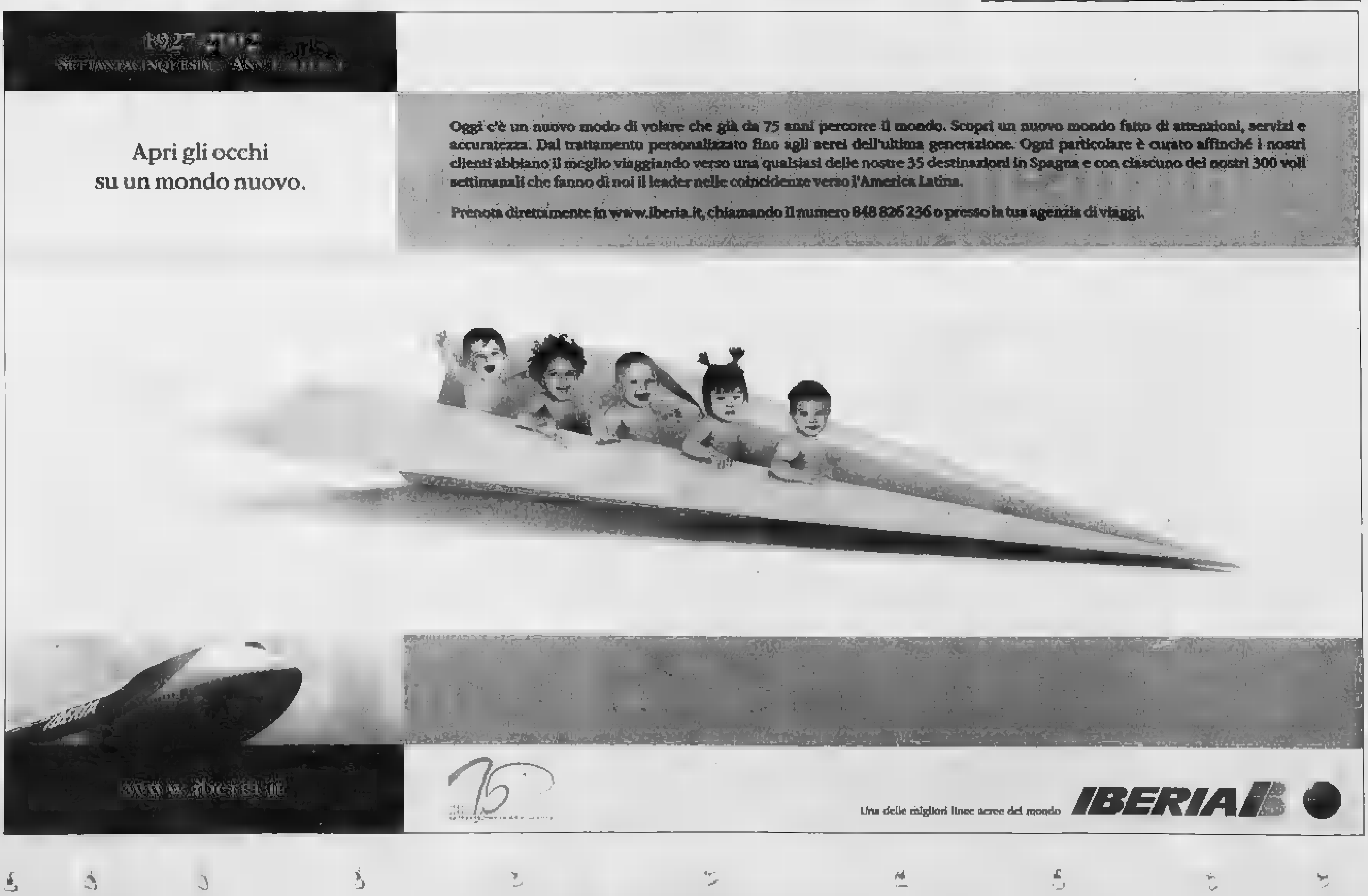
Probabilmente consapevole della fiducia che Silvio Berlusconi ripone in lui, e che lo proietta verso una quasi certa ed imminente successione a se stesso al vertice dell'Enel, Franco Tatò alza la posta. Senza timore di entrare in rotta di collisione con il presidente dell'Antitrust e con il ministro delle Attività produttive che [illegible] sollecitano a garantire maggior concorrenza, Tatò ha bocciato ieri l'ipotesi di nuovi tagli alla capacità produttiva dell'Enel.

Ha aggiunto che con la vendita di nuove centrali, orientamento definito «incomprensibile», l'Enel sarebbe relegata ad un ruolo di «operatore marginale» in Europa quando invece «potrebbe partecipare alla modernizzazione del paese perché è uno dei pochi gruppi che ha risorse per farlo». E ha concluso chiedendo chiarezza al governo sugli obiettivi della società: «Ci dicano cosa dobbiamo fare. Qual è il [illegible] futuro? Dobbiamo [illegible] liquidatori o sviluppatori?».

Domanda che il ministro Marzano, responsabile dell'energia, probabilmente [illegible] aspettava. [illegible] che quantomeno, a suo giudizio, esprime preoccupazioni infondate. «L'allarme di Tatò - ha detto - è ingiustificato. L'Enel vedrà ridimensionata un po' la [illegible] posizione dominante, ma avrà anche un sistema di compensazioni che le consentiranno di mantenere il suo valore. Nell'energia potrà investire all'estero, oltre a diversificare in settori [illegible] strettamente energetici. Purché gli investimenti non vadano a detrimento del core business».

Puntualizzazioni comprensibili, considerato che Marzano si è impegnato in Parlamento a ridurre del 10% in tre anni il costo della bolletta elettrica, e che secondo lui la chiave per arrivarci è la concorrenza del mercato. Sulla nuova Enel [illegible] sulla missione dei nuovi vertici, peraltro, anche il ministro dell'Economia Tremonti vorrà dire la sua. Che [illegible] traduce nella disponibilità a cedere l'operatore telefonico Wind, opzione sulla quale Tremonti vuole garanzie prima di avallare le nomine.

Per il momento il ministro dell'Economia deve accontentarsi dei cospicui dividendi della società, che continua a macinare utili. Dal pri[illegible] trimestre [illegible] il presidente Chicco Testa ha detto ieri di attendersi «risultati positivi». La società, nel frattempo, ha ribadito la disponibilità [illegible] cedere la rete elettrica di Milano all'Aem, ma non ad affittarla: «Se dobbiamo dismettere - ha detto Testa - almeno vogliamo i soldi». Novità anche per il servizio ai clienti: da ieri è operativo il nuovo [illegible] verde (800900800, 25 call center con [illegible] operatori) attraverso cui svolgere le pratiche che si potevano fare solo agli sportelli e che già possono essere sbrigate attraverso il portale internet della società (www.prontoenel.it).



IL PRESIDENTE DELLA FED NON TOCCA IL COSTO DEL DENARO E AVVERTE DEL PERICOLO INFLAZIONE. HP-COMPAQ TAGLIA 15MILA POSTI

Greenspan gela i tassi e Wall Street

«Ancora rischi di recessione», ma la produttività vola

Paolo Mastrolilli
NEW YORK

I tassi americani restano fermi; e questo si sapeva anche prima della riunione tenuta ieri dall'Open Market Committee della Federal Reserve. Però la banca centrale degli Stati Uniti ha avvertito che «i rischi per l'economia restano bilan- [illegible] l'inflazione e la recessione» e questo non [illegible] l'oracolo sulla salute del paese che i mercati volevano [illegible] Infatti Wall Street ha reagito all'annuncio con una flessione, bruciando quasi tutti i guadagni della mattinata, anche [illegible] l'indice Dow Jones ha chiuso in positivo.

La giornata era cominciata male per [illegible] bo[illegible] europee, che avevano risentito ancora del tonfo di lunedì a New York. Sei ore dopo, però, gli Stati Uniti si [illegible] svegliati [illegible] buona notizia sulla produttività, balzata in avanti dell'8,6% durante il primo trimestre del 2002. E' [illegible] miglior prestazione negli ultimi 19 anni, e significa qualcosa per lo stato della ripresa, sommata al calo del costo del lavoro del 5,4%. [illegible] produttività è oggetto [illegible] costante attenzione nelle valutazioni del presidente della [illegible] Alan Greenspan, anche perché il suo incremento rapido è stato [illegible] degli effetti più importanti della rivoluzione digitale [illegible] dall'ormai dimenticata New Economy. Quando questo indicatore cresce, perché le tecnologia [illegible] [illegible] lavorare c[illegible] più efficienza, tutta l'economia [illegible] risente in maniera positiva. Le aziende producono di più [illegible] possono permettersi [illegible] aumentare i salari senza far salire anche i prezzi. Ciò beneficia la crescita, tenendo a bada l'inflazione, e permette alla banca centrale di tenere basso il costo del denaro.

La produttività però non è l'unico dato rilevante e ci sono altri elementi che spingono alla prudenza tanto la Fed, quanto Wall Street. E' vero [illegible] [illegible] Pil è aumentato del 5,8% nel primo trimestre dell'anno, ma nessuno si aspetta di mantene[illegible] questo ritmo, e il consenso generale prevede una crescita fra il 3 e il 3,5% nel resto dell'anno. Non sarebbe male se andasse così ma l'altro problema [illegible] che finora il mercato [illegible] lavoro non ha seguito la velocità del prodotto interno lordo. Prima di assumere, le aziende vogliono vedere segnali definitivi sulla ripresa, e infatti nei primi tre mesi [illegible] 2002 la disoccupazione [illegible] salita al 6%. Fra l'altro, ieri la Hp-Compaq fresca di fusione ha annunciato il taglio di 15 mila posti in sei mesi. Un altro rischio viene dalla guerra al terrorismo e dall'instabilità [illegible] Medio Oriente, che minaccia di far salire il costo del petrolio, e tutte queste ragioni spingono la Fed alla prudenza.

Le borse europee avevano chiuso prima dell'annuncio, [illegible] cali generalizzati: Milano ha perso lo 0,64%, Londra l'1,60%, Parigi l'1,62%, Francoforte [illegible] 0,17%, Madrid lo [illegible],44%, Amsterdam lo 0,92%, Zurigo l'1,42%, mentre Stoccolma è andata in controtendenza guadagnando l'1,12%. A Wall Street inve[illegible] dopo [illegible] incertezze della mattina[illegible], il dato positivo sulla produttività aveva fatto crescere l'indice Dow Jones di 110 punti e il Nasdaq di 11. Ma i commenti della Fed hanno raffreddato i già tiepidi entusiasmi, e il Dow Jones ha chiuso guadagnando solo 21 punti, ossia lo 0,21%, mentre il Nasdaq ha perso lo 0,37%.

Nel [illegible] comunicato, la Fed ha detto che i segnali della ripresa ci sono, ma «la forza finale della domanda [illegible] incerta». Quindi ha aggiunto che il pericolo di un ritorno della recessione è presente quan[illegible] quello dell'inflazione. Tradotto in linguaggio comune, significa che i tassi devono restare all'1,75%, perché la ripresa [illegible] è ancora abbastanza solida. Ma per fortuna possono [illegible] a questo livello, che [illegible] il più basso degli ultimi [illegible] anni, perché l'inflazione finora [illegible] sotto controllo.

La banca centrale ha deciso anche di mantenere la sua posizione neutrale riguardo ai futuri interventi sul [illegible] [illegible] denaro, e su questo punto infuria il dibattito che interessa sul serio Wall Street: quando avverrà il rialzo? Di sicuro l'1,75% è un livello troppo basso per durare, ma il problema è capire quando cambierà. La prossima riunione della Fed è prevista [illegible] [illegible] giugno e la maggioranza degli analisti [illegible] esclude un aumento dei tassi, a meno che nel frattempo escano dati sensazionali sulla ripresa. Quella dopo però è il 13 agosto, [illegible] qui il discorso cambia. Fino a ieri l'opinione generale prevedeva il rialzo. La Fed non ha dato indicazioni in questo senso, e ciò dovrebbe rappresentare una buona notizia per le borse, ma nell'incertezza Wall Street ha preferito frenare.

FALSE VOCI SULLA SALUTE DELL'AVVOCATO

Fiat ancora in altalena

■ Anche ieri i titoli Fiat sono [illegible] al centro dell'attenzione degli operatori finanziari. Alla fine di [illegible] giornata caratterizzata da forti oscillazioni, le azioni del gruppo torinese hanno chiuso con un guadagno de[illegible] 0,25%, in rip[illegible] dopo le difficoltà degli ultimi giorni. La seduta a Piazza Affari era cominciata all'insegna del nervosismo che aveva segnato anche le sedute precedenti. Le quotazioni erano così scese di oltre il 4%. All'inizio [illegible] pomeriggio è iniziata la corsa agli acquisti. Ad invertire bruscamente la tendenza (i valori sono schizzati a 13,2 euro, +5%) è stata una serie di voci incontrollate [illegible] nei corridoi della Borsa italiana si dicevano venire da Londra, sulle condizioni di salute del presidente d'onore della Fiat, Giovanni Agnelli, il quale, negli stessi momenti si trovava impegnato in un lungo colloquio [illegible] l'ambasciatore americano in visita a Torino, Mel Sembler. Così chi ha cercato una conferma per le voci, ha trovato una immediata smentita che ha messo fine alla speculazione.



Il presidente della Fed, Greenspan

TRA GIOCO E MODA: DIVENTARE PROPRIETARI DELLA SQUADRA DEL CUORE

Il titolo cade? Il tifoso-azionista è sempre contento

[illegible] Silipo

IN fondo è l'ultima frontiera del gadget, l'idea che permette al serio professionista di far sopravvivere il fanciullino che è in lui. La sua Juventus [illegible] lo scudetto? Invece di scendere in piazza a sventolare la bandiera, [illegible] tifoso *up to date* si compra un'azione della squadra del [illegible] Si è appassionato al film dell'«Uomo Ragno»? Invece di comprare il pupazzetto e giocarci con il figlio, acquista [illegible] quote della [illegible] [illegible] produzione. E' [illegible] cronaca di quel che è accaduto sui mercati dopo l'ultimo week end: in Italia, dopo lo scudetto, le azioni bianconere (come già avevano fatto negli anni scorsi quelle della Lazio e della Roma) sono salite subito alle stelle (prima di caracollare pesantemente dopo l'offensiva per nulla inattesa delle vecchie volpi dei borsini), altrettanto hanno fatto negli Stati Uniti le azioni della Marvel Entertainment (rialzo del 12,27%), casa editrice [illegible] «Spiderman», all'indomani del successo trascinante del film con Tobey McGuire.

La tendenza all'acquisto «affettivo» di azioni, quasi un modo per partecipare attivamente al [illegible] dei nostri miti, si va affermando inesorabilmente. In America è assai frequentato [illegible] sito «www.oneshare.[illegible]» dove è possibile comperare on line azioni cult, dalla [illegible] Disney alla Coca Cola, [illegible] McDonald all'Harley Davidson. «Per essere proprietari, non solo consumatori» è il motto. Appendere in casa un certificato ufficiale, partecipare ai dividendi, magari andare all'assemblea annuale, controllare seppure in minima parte il destino dei propri beniamini, vale sul piano simbolico ben più di mille memorabilia.

I divi dello sport e dello spettacolo [illegible] [illegible] motore principale di questa tendenza. «Con le prossime operazioni [illegible] in Borsa la Juventus diventerà come la Walt Disney» diceva già all'indomani della quotazione, l'amministratore delegato di una importante agenzia internazionale di pubblicità. La partita e il campionato, come «Hercules» e il «Re Leone», vengono così proiettati sui mercati finanziari. Dribbling e gol sono abbinati a cash flow, merchandising, marketing e plusvalenze. Il tifoso azionista (ce ne sono ormai a centinaia di migliaia) ha un motivo più [illegible] per rallegrarsi delle «magie» di Del Piero e il prestigioso «Financial Ti[illegible]» dedica paginate all'analisi del calcio per indagare «sulle possibilità finanziarie legate a certe tendenze, personaggi [illegible] avvenimenti». Più che mai, in questo caso, l'importante non è vincere ma partecipare. Alla fine delle operazioni infatti i big della finanza ci guadagnano e il fan si ritrova con il cerino in mano. Le azioni della Juventus, ieri, sono crollate a -6,5% e a perderci non è stato certo lo speculatore, ma il tifoso. [illegible] quale, magari, poco se ne cura: l'azione che vale di più, per lui, è ancora quella in campo.

EICHEL: «NO AL COORDINAMENTO DELLE ECONOMIE»

Governi contro la Commissione «Patto di stabilità meno severo»

Dall'Ecofin nuove regole per la trasparenza dei mercati Sotto osservazione i grandi gruppi e i cronisti finanziari

BRUXELLES

I ministri delle Finanze dell'Unione europea hanno respinto ieri la proposta della Commissione di un maggiore coordinamento economico governato dalla Commissione stessa, [illegible] hanno proposto un allentamen[illegible] del rigore nell'applicazione del Patto di stabilità. A farsene portavoce [illegible] stato ieri sera in particolare il ministro dell'Economia tedesca, Hans Eichel: «Non abbiamo bisogno di regole troppo severe e applicate in modo meccanico» ha detto ieri Eichel alla fine della riunione dell'Ecofin.

Il commissario agli Affari monetari, Pedro Solbes, aveva proposto che le raccomandazioni della Commissione ai singoli Paesi potessero essere respinte solo con voto unanime da parte dei 15 ministri. Ma la proposta, secondo Eichel, sarebbe stata seccamente respinta: «Ci [illegible] molte riserve tra i ministri contro un più stretto coordinamento economico».

Nella riunione di ieri l'Ecofin ha comunque dato il via libera a tre importanti direttive per l'armonizzazione e la trasparenza delle regole sui [illegible] finanziari europei [illegible] a favore della concorrenza: insider trading, grandi gruppi finanziari e liberalizzazione delle poste. «L'adozione delle nuove normative [illegible] i nostri mercati finanziari ad [illegible] più sicuri, stabili, trasparenti, integrati ed efficienti», ha dichiarato il commissario Ue al mercato interno Frits Bolkestein. La direttiva sui gruppi finanziari «assicurerà - ha sottolineato Bolkestein - un'adeguata supervisione sull'attività di questi grandi enti che operano in più settori finanziari attraverso stretti controlli sui livelli [illegible] capitalizzazione [illegible] sulla capacità di affrontare i rischi». Si vuole evitare che lo stesso capitale [illegible] contato due volte [illegible] usato simultaneamente [illegible] cuscinetto contro [illegible] rischio in entità diverse nello stesso gruppo.

> Norme più severe sul controllo dei capitali e sulle insolvenze
> Dal 2003 parte la liberalizzazione dei servizi postali

Norme più strette anche p[illegible] contrastare l'abuso delle informazioni per influenzare le quotazioni delle attività sui mercati finanziari. La direttiva chiederà ad ogni paese di nominare una autorità specifica per combattere l'insider trading mentre sorgerà [illegible] ente [illegible] controllo centrale a livello europeo. Un particolare capitolo è stato dedicato ai giornalisti che si occupano di finanza per contrastare i reati di aggiotaggio. Le [illegible] disposizioni prevedono che un giornalista che pubblichi informazioni false sarà trattato secondo le regole nazionali a meno che non sia a conoscenza della falsità delle informazioni e ne abbia guadagnato. Un giornalista in buona fede che riceve e passa informazioni inaccurate [illegible] sarà coperto dalla direttiva Ue. Inoltre i criteri e le procedure per stabilire [illegible] il giornalista ha distribuito con [illegible] [illegible] causa informazioni false approfittandone dovrebbero [illegible] stabiliti dalla giurisdizione nazionale. E' stata introdotta la possibilità [illegible] [illegible] amministrative. [illegible] ministro Tremonti ha detto che l'Italia è pronta [illegible] recepire subito le nuove diretti[illegible].

Per quanto riguarda i servizi postali la normativa prevede la liberalizzazione dal primo gennaio del 2003, dei servizi [illegible] spedizione delle lettere di pe[illegible] superiore ai 100 grammi o il cui prezzo di spedizione costi tre volte tanto quello di una lettera standard. Dalla stessa data saranno liberalizzati anche i servizi dei corrieri transfrontalieri. Dal 2006, l'apertura riguarderà anche la spedizione di lettere di peso oltre i 50 grammi o di peso 2,5 volte oltre lo standard.

IL PUNTO SUI MERCATI

Si salva solo Tronchetti Provera

GIORNATA negativa per Piazza Affari, l'ennesima. Questa volta a pesare sugli indici milanesi, oltre alla persistente debolezza di Wall Street, sono stati in particolare finanziari e media. Il Mibtel ha chiuso in ribasso dello 0,66% a 22.623 punti. Andamento analogo per il Mib30, che ha ceduto lo 0,64% a quota 30.972. Lima il ribasso nel finale il Numtel che segna un calo dello 0,91% a 1.952 punti. Le vendite penalizzano assicurativi (Alleanza -1,65%, Generali -1,36%) e bancari (Mps -2,36%, Bnl -1%, Banca di Roma -4,76%, Bipop -3,49%, fa eccezione il Sanpaolo Imi, che sale dello 0,26%). Male anche i media: Mediaset -1,18%, Caltagirone editoriale -3,53%, Class -3,51%, Mondadori -1,34%, Poligrafici Editoriale -3,92. Positivi, davvero tra i pochi, i titoli del gruppo Tronchetti Provera che oggi ha reso noto un utile trimestrale per Telecom in aumento dell'66%. Acquisti quindi su Telecom +1,01%, Tim +1%, Pirelli +2,35%. Bene anche Seat Pg (buona trimestrale anche per le pagine gialle) in rialzo dell'1,16%. Tra gli energetici, male Saipem -3,89%, sale Snam Rete Gas +1,59%. Rimbalza Alitalia +1,82%. Giù Edison (annunciato piano di ricapitalizzazione entro fine mese) -4,94% e Juventus -5,82%. Nel Nuovo Mercato, i peggiori sono Acotel -8,03%, Algol -4,55%, Cto -5,34%, Euphon -4,18%. In controtendenza Cairo Communication +1,48%, Art'è +1,32%, Data Service +0,43%, D.Mail +0,54%.

Amsterdam (Aex) 489.19 (-0.92); Bruxelles (Bel 20) 2784.78 (-1.15); Francoforte (Dax Xetra) 4872.41 (-0.17); Hong Kong (Hang Seng) 11795.98 (+0.50); Londra (Ftse 100) 5119.90 (-1.60); Madrid (Ibex 35) 7910.70 (-0.44); Parigi (Cac 40) 4296.40 (-1.82); Sydney (All Ord) 3271.70 (-0.60); Tokio (Nikkei) 11316.04 (-2.03); Zurigo (Smi) 6478.10 (-1.42); New York (Dow Jones) 9829.070 (+0.21); Nasdaq 1573.90 (-0.29%)

In ottemperanza alla delibera Consob n. 13510 il Terzo Mercato si non è più in grado, sino a nuova comunicazione, di fornire i prezzi relativi alle negoziazioni giornaliere.

Fondi e SICAV

PIONEER Investments®

Pioneer Investment Management S.A.
5, rue Plaetis - Luxembourg

Il fondo Multicomparto Pioneer Funds è distribuito da:
Credito Italiano, Banca CRT, Cariverona Banca, Cariitro, Cassamarca, CR Trieste Banca, Banque Monegasque de Gestion, XelionSIM S.p.A.

VALORI IN EURO AL 06/05/2002

COMPARTI MONETARI	Cl. E	Cl. F	Cl. B
Pioneer Funds - Euro Short-Term	5,33	5,32	5,33
Pioneer Funds - International Short-Term	5,99	5,98	6,01
Pioneer Funds - U. S. Dollar Short-Term	5,65	5,65	5,65
COMPARTI OBBLIGAZIONARI			
Pioneer Funds - Euro Bond	5,42	5,4	5,4
Pioneer Funds - International Bond	6,14	6,12	6,12
Pioneer Funds - Euro Corporate Bond	5,17	5,13	5,16
Pioneer Funds - U.S. High Yield Corporate [illegible]	5,68	5,64	5,54
Pioneer Funds - Emerging Markets [illegible]	6,39	6,28	6,32
COMPARTI AZIONARI EUROPEI			
Pioneer Funds - Italian Equity	6,82	6,77	6,8
Pioneer Funds - French Equity	13,1	13,02	13,08
Pioneer Funds - Core European Equity	6,36	6,3	6,31
Pioneer Funds - Euroland Equity	3,91	3,89	3,91
Pioneer Funds - Top European Players	4,67	4,6	4,6
Pioneer Funds - European Research	3,87	3,83	3,85
Pioneer Funds - European Small Companies	6,13	6,06	6,07
Pioneer Funds - Eastern European Equity	7,04	6,87	6,93
COMPARTI AZIONARI AMERICANI			
Pioneer Funds - U. S. Research	4,84	4,8	4,79
Pioneer Funds - America	5,01	4,98	4,99
Pioneer Funds - U.S. Value	5,22	5,18	5,2
Pioneer Funds - U.S. Growth	4,42	4,39	4,4
Pioneer Funds - U.S. Mid Cap Value	5,7	5,65	5,69
Pioneer Funds - U.S. Small Companies	6,34	6,27	6,32
COMPARTI AZIONARI INTERNAZIONALI			
Pioneer Funds - Global Equity	4,92	4,89	4,89
Pioneer Funds - Global Environmental & Ethical	4,33	4,31	4,33
Pioneer Funds - Japanese Equity	2,75	2,74	2,74
Pioneer Funds - Pacific (ex Japan) Equity	4,21	4,16	4,10
Pioneer Funds - Greater China Equity	6,34	6,26	6,27
Pioneer Funds - Emerging [illegible] Equity	3,76	3,75	3,76
COMPARTI AZIONARI GLOBALI SETTORIALI			
Pioneer Funds - Global [illegible]	4,57	4,53	4,56
Pioneer Funds - Global Healthcare	4,14	4,09	4,14
Pioneer Funds - Global Technology	1,69	1,67	1,7
Pioneer Funds - Global Telecoms	1,97	1,95	1,96
Pioneer Funds - Global Consumers	5,36	5,33	5,35
Pioneer Funds - [illegible] Energy	5,02	5	5,03
Pioneer Funds - Global Industrials	5,41	5,37	5,4
COMPARTI A PROFILI			
Pioneer Funds - Pioneer Mix 1	5,7	5,65	-
Pioneer Funds - Pioneer Mix 2	5,32	5,29	-
Pioneer Funds - Pioneer Mix 3	4,82	4,81	-
Pioneer Funds - Pioneer Mix 4	4,5	4,45	-
Pioneer Funds - Pioneer Mix 5	4,16	4,14	-

CITTÀ DI GRUGLIASCO
PROVINCIA DI TORINO

Il Sindaco in esecuzione della deliberazione del C.C. n.38 del 08/04/2002 "Adozione del Piano per l'Edilizia Economica e Popolare - P.E.E.P. - ai sensi della legge 18 aprile 1962 n.167 e art. 41 L.R. n.56/77 e s.m.i.; rende noto che il Piano per l'Edilizia Economica e Popolare di cui sopra è depositato in libera visione per 30 giorni consecutivi e precisamente dal 10/05/2002 al 08/06/2002 presso: Sportello alla Città - Piazza Matteotti n.50 - dal lunedì al venerdì, dalle ore 8.30 alle ore 18.30; Comando Polizia Municipale - Piazza Matteotti n.40 - nei giorni di sabato e festivi dalle ore 9.00 alle ore 12.00. Nei successivi trenta giorni (precisamente dal 9/6/2002 al 8/7/2002) chiunque potrà presentare osservazioni nel pubblico interesse. Dette osservazioni, da presentarsi al protocollo generale del Comune, dovranno pervenire in numero di tre copie firmate in carta libera.
Grugliasco, lì 29/04/2002

IL SINDACO

CITTÀ DI GRUGLIASCO
PROVINCIA DI TORINO

Il Sindaco in esecuzione della deliberazione del C.C. n.41 del [illegible] "Adozione variante n.1 al PRGC - Interventi di riqualificazione delle facciate" rende noto che la variante di cui sopra, adottata ai sensi del comma 7 art. 17 L.R. n.56/77 e s.m.i. è depositata in libera visione per 30 giorni consecutivi e precisamente dal 10/05/2002 al 08/06/2002 presso: Sportello alla Città - Piazza Matteotti n.50 - dal lunedì al venerdì, dalle ore 8.30 alle ore 18.30, Comando Polizia Municipale - Piazza Matteotti n.40 - nei giorni di sabato e festivi, ore 9.00-12.00, dal quindicesimo al trentesimo giorno di pubblicazione, chiunque ne abbia interesse può presentare osservazioni e proposte da far pervenire al protocollo generale del Comune in numero di tre copie firmate in carta libera.
Grugliasco, lì 29/04/2002

IL SINDACO

PROVINCIA DI CAGLIARI
Sett. Affari Generali

Estratto avviso di postinformazione (proc. aperta)

La Provincia di Cagliari - Settore Affari Generali, via Diaz n. 21, 09131 Cagliari, rende noto che con Det.ne del Dir.le Affari Generali n. 10 del 17.01.02 è stato aggiudicato l'appalto per il Servizio Assicurativo Globale della Provincia di Cagliari per un triennio, di cui alla Det.ne di indizione n. 183 del 12.10.01, all'Ass.ne Temporanea d'Imprese tra le Unipol Spa, Soc. Reale Mutua Assicurazione e Compagnia Assicuratrice Unipol [illegible] - Via La Maddalena n. 14 - 09124 Cagliari (CA), per l'importo annuo di Euro 478.778,[illegible] IVA, tasse e altri oneri inclusi. Alla gara ha partecipato n. 1 ditta. L'avviso integrale è pubblicato all'Albo Pretorio della Provincia e del Comune di Cagliari. Ulteriori informazioni potranno essere richieste all'Uff. Acquisizione Beni e Servizi - tel. 070 4092340-341.

Il Dirigente: Dott. Marco Cabras

L'avviso integrale è nella banca dati www.infopubblica.com

CITTÀ DI TORINO
Avviso di asta pubblica n. 97/2002

Con deroghe all'ordinaria procedura ai sensi dell'O.M. del 16 ottobre 2000 del Ministro dell'interno delegato per il coordinamento della protezione civile
Oggetto: opere di sistemazione dell'alveo e di consolidamento delle sponde orografiche sinistra e destra del torrente Dora nel tratto compreso tra il parco Carrara (Pellerina) e corso Svizzera - Lotto 1.
Importo base: Euro 2.170.000, oltre euro 30.000 per oneri dei piani di sicurezza, non soggetti a ribasso d'asta - Totale dell'appalto: Euro 2.200.000.
Categoria prevalente: OS21 - classifica: IV
Importo lavori: Euro 1.392.428,08.
Il bando integrale, cui si fa rinvio per quanto riguarda i requisiti e le modalità di partecipazione, è in visione e può essere ritirato presso il Settore Appalti, Piazza Palazzo di Città 1, Torino
Sarà visibile su Internet: http://www.comune.torino.it/appalti/
Il Capitolato d'Appalto ed i relativi allegati saranno altresì visibili sul sito Internet della Città di Torino all'indirizzo: www.comune.torino.it/appalti/ e potranno essere ritirati, oltre che presso il Settore Tecnico Ponti e Vie d'Acqua, piazza San Giovanni 5, Torino (tel. 011.443.3142 - fax 011.443.3058) anche mediante corriere, con addebito delle relative spese.
Scadenza presentazione offerte: ore 10 di giovedì 23 maggio 2002.
Torino, 2 maggio 2002

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO CENTRALE ACQUISTI-CONTRATTI-APPALTI
dott.ssa Mariangela Rossato

atm
ESITO DI GARA

1. AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE: Azienda [illegible] Torino
2. PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE: Asta pubblica ai sensi del D.Lgs. n. 158/1995 s.m.i. ed art. 21, comma 1, della Legge 11/02/1994 n. 109 e s.m.i.
3. DATA DI AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO: 23/04/2002.
4. CRITERI DI AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO: Massimo ribasso sull'importo a base d'asta, con esclusione di offerte in quanto anomale delle offerte anomale, ai sensi dell'art. 25, comma 1, del D.Lgs. n. 158/1995 s.m.i.
5. NUMERO DI OFFERTE RICEVUTE: 4.
6. AGGIUDICATARIO: Raggruppamento C.L.F. Soc. [illegible] BASTAMPRA Geom. Cerruti & [illegible] COSTRUZIONI Srl - Via [illegible] - 40128 Bologna (BO).
7. CARATTERISTICHE GENERALI DELL'OPERA: Appalto ATM N. 98/2001 - Lavori di rinnovo, ripristino e adeguamento dell'armamento tranviario per l'anno 2002.
8. PREZZO PAGATO: Euro 1.881.373,40 + IVA, così suddiviso:
   - Euro 1.829.927,71 + IVA, quale corrispettivo a misura per lavori già al netto del ribasso d'asta offerto;
   - Euro 51.445,69 + IVA, quale corrispettivo per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso.
9. OFFERTA CUI E' STATO AGGIUDICATO L'APPALTO: Ribasso del 29,75%.
10. SUBAPPALTO: Ammesso ai sensi dell'art. 18 della Legge n. 55/90 s.m.i.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
(Ing. [illegible])

IL PRESIDENTE
([illegible])

Regione Campania
Azienda Sanitaria Locale "Napoli 4"

Via Nazionale delle Puglie - ex L. n. 219/81
80038 Pomigliano d'Arco (Na)

Estratto Bando di Gara

Questa Azienda intende conferire [illegible] professionale per la progettazione [illegible] ed esecutiva, relativa alla ristrutturazione, adeguamento, completamento ed ampliamento dell'Ospedale "Cav. R. Apicella" di Pollena Trocchia, ai sensi dell'art. 20 della L. n. 67/88 - I° e II° fase. Il conferimento dell'incarico avverrà a mezzo di pubblico incanto ai sensi dell'art. 69 - DPR n. 554, con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 23, lett. b) del D.Lgs. n. 157/95, succ. mod. I soggetti ammessi sono quelli previsti dall'art. 17, c. 1° lett. d), e), f), g) della L. n. 109/94 e successive modificazioni. L'importo complessivo stimato dei lavori è pari a Euro 7.430.781,86. Il tempo massimo per l'espletamento dell'incarico è di 180 giorni. Il bando integrale può essere ritirato presso il Servizio Tecnico - Ufficio del Responsabile del Procedimento - P.zza San Giovanni - Brusciano (NA) - Tel. 081.8863464, dal lunedì al venerdì dalle ore 9.30 alle ore 13.00

Il Direttore Generale
Ing. Mauro F. Cardone

L'avviso integrale è nella banca dati www.infopubblica.com

PROVINCIA DI TORINO
ESTRATTO AVVISO DI VENDITA DI PARTECIPAZIONI

È indetta una trattativa diretta di vendita delle partecipazioni possedute nelle Società C.S.E.A. Consorzio per lo sviluppo dell'Elettronica e dell'Automazione S.c.p.a. (n. 40.000 azioni), C.E.P. Consorzio Europeo per la Formazione S.p.a.c.m. (n. 100 azioni), FO.R.UM Consorzio per la Formazione e lo Sviluppo delle Risorse Umane S.c.r.l. (n. 500 quote)
L'avviso integrale, cui si fa rinvio per quanto riguarda le modalità di partecipazione, e la documentazione possono essere ritirati presso la Provincia di Torino, Servizio Partecipazioni, V. Maria Vittoria, 12 10123 Torino - tel. 011/8612235-2229 fax 011/8612711
L'avviso integrale è altresì pubblicato all'Albo Pretorio della Provincia e disponibile su Internet, all'indirizzo http://www.provincia.torino.it/servizi/appalti
Scadenza presentazione offerte: ore 12 del giorno 10/06/2002
Torino, 6/5/2002

Il Dirigente Servizio Partecipazioni
dott. Fortunato Asprea

COMUNE DI BORGHETTO SANTO SPIRITO
PROVINCIA DI SAVONA - CORPO DI POLIZIA MUNICIPALE
tel. 0182.941450

Avviso di gara

Il Comune di Borghetto Santo Spirito indice una gara per l'affidamento del servizio in concessione degli spazi pubblicitari a proprio favore e nell'interesse di [illegible]. Le modalità di aggiudicazione, le capacità finanziarie, economiche e tecniche, sono contenute [illegible] alla gara, liberamente consultabili e depositati presso la sede Comunale - Area Custodia e Vigilanza - Tel. 0182.941450, ubicata in Borghetto Santo Spirito - Via Ticino. Copia degli atti potranno essere ritirati previo versamento della somma complessiva di € 7,56 da [illegible] direttamente all'Ufficio Economato oppure sul c/c postale n. 13557178

IL RESPONSABILE DELL'AREA CUSTODIA E VIGILANZA
Com.te Salvatore Montalbano

BANCA DEL MONTE DI FOGGIA S.p.A.

Sede legale in Foggia: C.so Garibaldi n. 72 - Gruppo bancario Banca Popolare dell'Emilia Romagna
Capitale Sociale € 12.740.000 - Registro delle Imprese di Foggia n. 13226 - C.F. e P. IVA: 00144980717

BILANCIO 2001

Si informa, ai sensi dell'art. 110 della delibera Consob n. 11971 del 14.05.1999, che in data 06 maggio 2002, contestualmente al deposito presso il Registro delle Imprese di Foggia, sono stati messi a disposizione del pubblico, presso la sede sociale in Corso Garibaldi n. 72, il bilancio di esercizio al 31.12.2001 approvato, unitamente alle relazioni degli amministratori sulla gestione, al rapporto del Collegio Sindacale ed alla relazione contenente il giudizio della società di revisione.

DIVIDENDO [illegible]

Si informano i Signori azionisti che, ai sensi dell'art. 84 della delibera Consob n. 11971 del 14.05.1999, dal 09 maggio 2002 si provvederà al pagamento del dividendo per l'esercizio 2001 nella misura di:
- Euro 1,55 per azione = Lit. 3.001, godimento 1° gennaio 2001.

In base alle disposizioni del D.Lgs. 467/97, al dividendo è attribuito, in misura pari al 58,73%, il credito d'imposta "pieno".
Gli azionisti potranno riscuotere il dividendo presso i rispettivi intermediari.

Foggia, 03 maggio 2002

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Dott. Orazio Sabini

Società Azionaria per la Condotta di Acque Potabili S.p.A.

SEDE SOCIALE IN TORINO - CORSO RE UMBERTO 9 BIS
CAPITALE SOCIALE [illegible] INTERAMENTE VERSATO
C.F. E ISCRIZIONE AL REGISTRO IMPRESE DI TORINO N. [illegible]

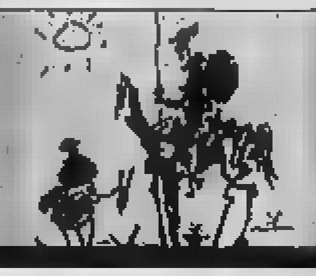
Ai sensi dell'articolo 82 deliberazione Consob 11971/99, si rende noto che la Relazione Trimestrale al 31 marzo 2002, approvata dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 6 maggio 2002, è depositata presso la sede sociale e presso la Borsa Italiana S.p.A., a disposizione di chiunque ne faccia richiesta.

Acque Potabili

ICEBERG



L'AMBASCIATORE americano in Italia Mel Sembler visita Torino. Il suo messaggio è «Ottimismo. Vedere in ogni occasione della vita le opportunità, non soltanto le difficoltà. Soluzioni globali per problemi globali». Parte tra gli applausi, per una volta, sinceri.



L'imbattibile Chisciotte

Il *Don Chisciotte* Cervantes è «migliore opera fantasia» del mondo. E' l'opinione di 100 scrittori, cui un editore norvegese ha chiesto di indicare i loro 10 libri favoriti: tra gli intervistati c'erano Salman Rushdie, Milan Kundera, John Le Carrè, John Irving, Norman Mailer.



Barale, Raz

La vacanza esotica di Paola Barale con il bellissimo attore israeliano Raz Degan nel paradiso (foto da «Chi»). Amici . I due sono inseparabili da due mesi, il matrimonio della show girl Gianni Sperti è in crisi e la coppia si sarebbe già rivolta ai legali.

LA NEW ECONOMY NON HA DIFFUSO IL BENESSERE, INVECE HA ACCENTUATO LE DISUGUAGLIANZE. LE PROPOSTE PER RIDISTRIBUIRE LA RICCHEZZA MONDIALE

GLOBAL tutti su per terra



Mario Deaglio

NELLA celebre *Utopia*, nel 1516, Tommaso Moro critica la legge inglese che comminava la pena di per il furto. Pur con tanta severità, celebre filosofo statista, i furti non diminuiscono e sarebbe politica migliore far che «tutti abbastanza da e, per conseguenza, non fossero indotti a rubare.

E' questo uno dei primi riconoscimenti espliciti, in termini moderni, dell'importanza della redistribuzione dei redditi per la costruzione di una società stabile. E precisamente dalla redistribuzione dei redditi, nelle varie forme che oggi vanno collettivamente sotto l'etichetta welfare, potrebbe utilmente ripartire il discorso politico nel momento in cui la stabilità delle società avanzate appare minacciata.

Siamo vissuti per circa quindici anni nell'illusione che globalizzazione «nuova economia» avrebbero fatto scomparire il problema che, grazie a una crescita vigorosa, anche se disordinata, tutti avrebbero visto aumentare la propria fetta della torta e non avrebbero quindi troppo badato all'ampiezza della fetta del vicino. In questi quindici anni, i divari di reddito e ricchezza sono aumentati que, ma soprattutto negli Stati Uniti; in molti paesi emergenti, l'aumento del divario ha coinciso con un aumento della povertà in termini assoluti. Disuguaglianza, redistribuzione e welfare tornano così ovunque alla ribalta e obbligano studiosi e politici a rivisitare questi concetti dell'economia e della politica.



M. Deaglio

Li ha affrontati a Stresa convegno internazionale appropriatamente intitolato «Verso nuove forme di welfare», organizzato dal Centro Nazionale di Prevenzione Difesa Sociale nell'ambito dell'Osservatorio «Giordano Dell'Amore», tradizionale confronto tra giuristi ed economisti, divenuto per la circostanza luogo di presentazione di nuovi progetti politico-economici, occasione di stimolo motivo di perplessità.

La maggiore novità viene da Bruce Ackermann, un noto giurista scienziato politico della notissima università americana di Yale. Ackermann divide in tre parti società americana: un ceto dai redditi alti, pari a circa il 20 per cento della popolazione che è appropriato di quasi tutto l'incremento ricchezza reddito degli ultimi quindici anni, «sottoclasse», pari al 20 per cento più povero, che vive in un mondo di bassi salari e lavori senza futuro e, tra le due, classe media che è riuscita a non perdere posizioni, in termini di reddito reale, solo al prezzo di un maggior lavoro, soprattutto femminile.

Di fronte questi squilibri, il rimedio del professor Ackermann è molto semplice e può apparire semplicistico: dare a ciascun giovane americano propria «fetta» (stake) della ricchezza nazionale nel momento in cui giunge alla maggiore età. E' come se ricevesse subito un'«eredità sociale». Essa si aggiungerebbe, cancellarla al normale sistema ereditario che garantisce il passaggio della ricchezza di padre in figlio (e che, grazie all'allungamento della vita, i figli ormai percepiscono solo a 50-60 anni).

Ackermann fissa tale «fetta» a 80 mila dollari, oltre 160 milioni vecchie lire, prezzo una buona istruzione universitaria. I beneficiari, però, potranno usarla senza alcun vincolo: non solo per studiare, quindi, anche per un'impresa; comprare una casa. Potranno risparmiarla o spendersela in divertimenti. Dovranno però accettare responsabilità dei propri successi e insuccessi e tener conto che, nella nuova situazione, le «reti di sicurezza» pubbliche come i sussidi di povertà, la gratuità o il prezzo politico di molti servizi potranno venire fortemente attenuati, limitati a situazioni eccezionali.

Il progetto dovrebbe essere finanziato con un'imposta su tutti i patrimoni superiori a 230 mila dollari (quasi mezzo miliardo di vecchie lire), che farebbe sì che a pagare sarebbero i ricchi. Il costo? Oltre miliardi di dollari l'anno, una enorme, di entità non troppo inferiore alle spese per la difesa, ossia per la sicurezza esterna, forse giustificabile se la si considera come una spesa per garantire la stabilità interna.

E' difficile dire quale probabilità abbia un progetto simile - riconducibile a un radicalismo di stampo liberista e di matrice protestante che fa coincidere la libertà personale responsabilità personale - di at- pratica ma molte idee nate all'Università di Yale hanno fortemente influenzato la politica. Del resto, Thomas Jefferson, terzo presidente degli Stati Uniti, aveva elaborato un piano per dare a ogni cittadino nullatenente cinquanta acri di terra (il che allora più facile perché non la toglieva a nessuno, o, massimo, ai pellerossa).

Non si tratta, in ogni caso, solo vagheggiamento di uno studioso isolato. Circa fa, prima delle elezioni, il primo ministro britannico, Tony Blair, lanciò progetto «baby bond» che probabilmente contribuì al suo travolgente successo alle urne: a ciascun cittadino verrà assegnata alla nascita una ma che, opportunamente integrata da interessi e nuovi versamenti, gli verrà consegnata al momento della maggiore . Il progetto studiato in dettaglio e, nei programmi attuali, la somma dovrebbe ammontare a circa quindici milioni di vecchie lire.

L'esigenza redistributiva affonda le sue radici nel pensiero della sinistra non marxista inglese, cominciare da James Meade, ma si rifà anche all'azione politica di primi conservatori Harold Macmillan Margaret Thatcher, che, le privatizzazioni, in parte realizzò la «proprietà di massa». A questa ambiguità culturale si aggiungono considerazioni più pragmatiche: le ricerche di uno studioso inglese, John Bynner mostrano che, a parità di reddito e di classe sociale, chi dispone di maggior capitale mostra maggiore spirito iniziativa, gode di miglior salute e maggiore stabilità famigliare. Si potrebbe anche invocare il conforto di Platone, il quale sosteneva che il «possedere» era una componente centrale della personalità e cittadinanza. Su questa linea, uno studioso inglese, Michael Sherraden, stiene che «il reddito può nutrire stomaco, la proprietà dei beni mente».

Se accettiamo questa distinzione, il professor Philippe van Parijs, docente di etica economica e sociale all'Università cattolica di Lovanio, vuole decisamente lo stomaco. Da un decennio è fautore un «reddito cittadinanza» o *basic income*, pagarsi a ciascun individuo, ricchi compresi, alcuna condizione. Il *basic income* ha notevoli punti di contatto con proposta un'imposta negativa sul reddito avanzata Milton Friedman nel 1962 e successivamente da James Tobin per combattere la povertà senza ridurre gli incentivi a lavorare. Attorno al *basic* è nato un network di politici studiosi, seguito con attenzione dai Verdi in Germania e altri paesi dell'Europa Settentrionale. Il *basic income* è invece guardato con sospetto dalla sinistra tradizionale per la quale, in base al principio «chi lavora mangia», è da considerarsi immorale un reddito ottenuto senza lavorare.

Ciascuno è libero di giudicare se tutto ciò costituisce un progresso o un regresso. Allo stadio attuale, si tratta di schemi relativamente rozzi, forse lontani dai normali principi del diritto; il governo inglese, l'unico che abbia veramente provato ad attuarli, stenta a metterli in pratica. Stupisce, tra l'altro la «brutalità» delle redistribuzioni proposte e la rinuncia ai più flessibili strumenti del credito agevolato, rivolti ai giovani.

Il diffondersi dell'interesse per queste proposte mostra però che l'orizzonte politico-culturale dell'Occidente cambiando rapidamente. La mentalità del *welfare state*, da molti ritenuta punto arrivo dell'organizzazione sociale democrazia occidentale viene gradualmente abbandonata. Alle riforme introdotte per esigenze «cassa» - tra cui le riforme pensionistiche italiane, divenute legge sotto la pressione un deficit pubblico fuori controllo - si sostituisce un'istanza di cambiamento dicale dei meccanismi sociali in cui la «cassa» sarà tenuta ad adeguarsi ai progetti, magari con un cambiamento del quadro fiscale.

Tutto ciò sembra riflettere una nuova, anche incerta, domanda politica che sta riverberandosi pesantemente sulla mappa elettorale d'Europa, nei confronti della quale «destra» e «sinistra» perdono forse una parte del loro significato tradizionale. In questa luce, lo scontro italiano sull'articolo appare limitato addirittura futile: le forze politiche, e la sinistra in particolare, dovrebbero ricominciare a pensare in grande, ben al di là della semplice conservazione dei diritti tradizionali. E' necessaria una loro reinterpretazione in un quadro complessivamente coerente. Occorre, ma, tradurre l'esigenza espressa da Tommaso Moro, di «far sì che tutti abbiano abbastanza da mangiare», problema del giorno per giorno in una dignitosa prospettiva vita, in progetto economicamente e politicamente sostenibile.

mario.deaglio@unito.it

UNA MOSTRA A MILANO E DUE LIBRI RIPROPONGONO L'EPOPEA DEL GRANDE FOTOGRAFO

Capa, la voglia di essere vicino

Rocco Moliterni

inviato a MILANO

«SE le tue immagini non sono buone vuol dire che non sei abbastanza vicino», in questa frase Robert Capa, c'è insieme la passione per la fotografia e quella per il rischio, che ne hanno fatto uno dei più grandi fotoreporter tutti i tempi. La voglia di «essere vicino» l'ha portato di volta in volta sui fronti caldi degli Anni 30 e il miliziano colpito a morte a Cerro Muriano è diventata l'immagine stessa della guerra di Spagna, gli elmetti sfocati dei soldati sulla spiaggia di Omaha Beach sono diventate l'immagine dello sbarco in Normandia.

All'epopea del fotografo ungherese è dedicata la grande mostra che si è aperta ieri mattina all'Arengario: per presentarla sono approdati in Italia Diane Auberger, direttrice di Magnum Photo, l'agenzia che lo stesso Capa fondò con Henri Cartier-Bresson, nel 1947 e Richard Whelan, il suo biografo ufficiale. Whelan insieme con il fratello di Capa, Cornell, ha selezionato più di 900 immagini per realizzare il volume *Capa. La collezione completa*, edito da Contrasto, da sono le immagini mostra. Per l'occasione pubblicherà fine mese *Slighty out of focus* (leggermente fuori fuoco), l'autobiografia che lo stesso Capa scrisse quasi sotto forma di sceneggiatura degli Anni 40 l'intenzione di farne un film, che fu mai realizzato. *Slighty out of focus* era l'ironico titolo che lo Capa aveva scelto ricordandosi di come *Life* aveva definito sue immagini, a causa tremito alla mano che l'aveva colpito appena sbarcato in acqua D-Day. Come altre volte nella vita Capa, fortuna e sfortuna in quell'occasione si intrecciarono: per la fretta di sviluppare i rullini tecnico di *Life* alzò troppo la temperatura e quasi tutti i negativi bruciarono. Delle immagini che Capa aveva realizzato rischiando la pelle, ne salvarono solo undici.

La mostra si apre con il volto del rivoluzionario Trotskij che parla da tribuna a Copenhagen, nel 1932. Quello fu il primo servizio importante di Capa: allora chiamava ancora Endre (Bandi per gli amici) Friedman ed era diciottenne esule ungherese a Berlino. Lavorava come fattorino e assistente di all'Agenzia Dephot, finchè il direttore Simon Guttmann non ne intuì il talento e gli prestò un macchina fotografica.

L'avvento del nazismo costringerà Bandi a lasciare Berlino per tentare la fortuna a Parigi. Saranno anni duri, di fame amicizie per la vita, quella Cartier-Bresson e David Szyman e soprattutto con André Kertesz, il grande fotografo ungherese che prenderà il futuro Capa sotto la sua ala protettiva. Ciò nonostante per uno che parla bene il francese difficile piazzare le foto, così Bandi accetta lo stratagemma ideato dalla compagna Gerda Taro cambia il nome in quello di Robert Capa, omaggio Frank Capra, un regista che amava. E sarà Gerda a creare il mito d'un misterioso Capa agenzie parigine prima ancora che lui con la guerra di Spagna (dove lei perderà la vita) faccia conoscere tutto il mondo il suo talento.



Ingrid Bergman fotografata da Capa in *Arco di Trionfo* (Magnum/Contrasto)

In Spagna, in Russia, in Giappone, in Israele, dietro le truppe alleate Capa, firmerà alcune delle immagini più celebri del secolo, in un tempo in cui c'è ancora la televisione i grandi eventi e i settimanali fanno a gara per contendersi le immagini dei «pazzi», che hanno il coraggio di in prima linea. Pur fotografando guerra e la morte, Capa amava la vita, le amicizie, belle donne - fu lì per sposare Ingrid Bergman -, il mondo del dell'arte e della letteratura: in stra ci Hemingway Picasso, Faulkner e Matisse. Un'altra guerra, quella di Indocina, dove capitò quasi per caso, se lo portò via, il 24 maggio del '54. Come scrisse Steinbeck, che era suo amico, «Capa era in grado di fotografare il to, l'allegria e lo sconforto. Era in grado di fotografare il pensiero».

LA STAMPA Quotidiano fondato nel 1867

Direttore responsabile Marcello Sorgi
Condirettore Gianni Riotta
Vicedirettori Vittorio Sabadin, Carlo Bastasin
Redattori capo centrali Roberto Bellato, Luca Ubaldeschi
Capo della redazione romana Federico Geremicca
Capo della redazione milanese Francesco Manacorda
Art director Cynthia Sgarallino

EDITRICE LA STAMPA SPA
Presidente Giovanni Agnelli
Amministratore delegato Alberto Nicolello
Direttore generale Giovanni Dotta
Amministratori Francesco Paolo Mattioli, Luca Cordero di Montezemolo, Marcello Sorgi

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE E TIPOGRAFIA: via Marenco 32 - 10126 Torino, tel. 011 [illegible]
STAMPA IN FACSIMILE: La Stampa, via G. Bruno 84, Torino; [illegible] via Carlo Pesenti 130, Roma; STS spa, Quinta Strada 35, Catania; Nuova SAME spa, via della Giustizia 31, Milano; L'Unione Sarda spa, viale Elmas, Cagliari; C.S.Q. spa, via dell'Industria 6, Erbusco (Bs); Nord Eclair, 15-21 Rue du Caire, Roubaix (Fr)

A PROPOSITO DI FORATTINI

DIRITTO DI SATIRA

Fabrizio Rondolino

MARIO Pirani ha scritto su *Repubblica* che una vignetta non può e non deve godere di una sorta di extraterritorialità che la collocherebbe in nome di un non meglio precisato «diritto di satira», al di sopra e al di là di ogni critica. Ha ragione, ma a un patto. Una vignetta - quelle di Forattini sulla *Stampa* come quelle di Altan e di Bucchi su *Repubblica* - esprime un punto di vista, illustra un'opinione, è portatrice di una «linea politica» e dunque, come ben scrive Pirani, «ammette la piena libertà di critica da parte di chi dissenta». Se dunque Forattini nei giorni scorsi ha preso di mira i magistrati, non lo ha fatto per gioco o per scherzo ma perché, presumibilmente, non condivide alcuni, o molti, o tutti i comportamenti della magistratura italiana. Non è il solo, del resto; né per questo deve esprimere una verità condivisa.

In linea generale - Pirani sarà d'accordo - le opinioni, tanto scritte quanto disegnate [illegible] hanno a che fare con il vero e [illegible] il falso: sono, per l'appunto, opinioni. E un direttore «democratico e liberale», come Pirani riconosce essere il direttore della *Stampa*, e come senza meno è il direttore di *Repubblica*, può pubblicare - e forse deve farlo, se davvero è democratico e liberale - anche opinioni che non condivide. La linea di un giornale non si riassume [illegible] in una singola vignetta o in un singolo articolo (neppure, a volte, se a scriverlo è il direttore): la linea di un giornale è un insieme di punti di vista, anche tra loro disomogenei, il cui tratto unificante è o dovrebbe [illegible], quello di fornire al lettore strumenti e stimoli perché proprio il lettore sia in grado di farsi un'opinione dei fatti.

Quanto alla satira, non è censurabile non perché sia satira [illegible] perché, al pari di un editoriale, è un'opinione: e a nessuno spirito liberale può venire in mente di costringere al silenzio un punto di vista che non condivide. Dopodiché, ciascuno è libero di controbattere, criticare, indignarsi, protestare. È probabile che a Forattini non dispiaccia ricevere critiche e contestazioni: fa parte del gioco, per così dire. Quando Luttazzi e Travaglio raccontarono in una trasmissione satirica alcune presunte malefatte di Silvio Berlusconi, l'interessato replicò duramente: era suo diritto. Ma Luttazzi - Pirani sarà d'accordo - ha il diritto di continuare a lavorare per la Rai senza che ciò significhi che la Rai la pensa come Luttazzi. Possiamo dunque tranquillamente concedere a Forattini il diritto di disegnare ciò che vuole, e a Pirani di criticarlo con passione e intelligenza.

IL LEADER RAZZISTA E OMOSESSUALE UCCISO IN OLANDA

IMMIGRATI CONTRO GAY

Sergio Lo Giudice

LO scorso aprile El Moumni è [illegible] condannato a una multa di 1200 euro in base alla legge antidiscriminatoria dei Paesi Bassi, una delle più avanzate d'Europa, che tutela, accanto alla religione, l'orientamento sessuale. Era imam di Rotterdam quando aveva definito l'omosessualità «una malattia infettiva nociva per la società». In ottobre era stato Abdullah Haselhoef, nuovo imam della città olandese (la stessa che ha fruttato a Fortuyn il 34% dei consensi alle [illegible] amministrative), a chiedere la pena di morte per gli omosessuali scoperti a fare sesso in un luogo pubblico. Non è strano che, in questo contesto, il leader populista, omosessuale dichiarato e difensore dei diritti di gay e lesbiche, riscuotesse [illegible] ampio consenso nella comunità gay di Rotterdam.

La Carta di Nizza, e prima ancora il Trattato di Amsterdam, riconoscendo garanzie di tutela a [illegible] diritti (dalla possibilità di costituire una famiglia fuori del matrimonio alla libera espressione del proprio orientamento sessuale) ha aperto un importante campo di discussione e confronto fra le varie identità che compongono lo sp[illegible] europe[illegible]. Partecipando a un programma dell'Unione Europea basato sulla lotta trasversale alle varie forme di discriminazione ho conosciuto due anni fa Cyriel Triesscheijn, coordinatore di Radar, la principale organizzazione contro le discriminazioni razziali di Rotterdam. Era stato lui ad allertarmi sul [illegible] fronte di conflitto che si andava aprendo. Gli insegnanti gay olandesi, usciti pubblicamente allo scoperto molti anni addietro e impegnati in progetti governativi di lotta all'omofobia sui banchi di scuola, stavano vivendo un arretramento nella loro azione perché rifiutati dagli studenti di recente immigrazione.

La Carta di Nizza ha costruito uno spazio dei diritti nuovo e più avanzato. L'Europa è chiamata a dare a quegli intenti un'applicazione reale ma non potrà farlo costruendo uno spazio isolato e impermeabile, sul piano economico come sul piano culturale. Il modello proposto da Fortuyn va nella direzione opposta. La prospettiva del multiculturalismo non può avvenire abbandonando la tradizione giuridica europea fondata sui diritti individuali e sulla laicità delle istituzioni: qui Fortuyn toccava un tasto a cui i movimenti per i diritti civili sono assai sensibili. Ma, tenuto fermo questo punto, l'idea di fondo di una società in cui sia riconosciuta la pluralità degli stili di vita e che operi per una piena integrazione di tutti gli individui [illegible] può che rimanere l'orizzonte dell'Europa democratica che vogliamo.

Presidente nazionale Arcigay

A DIFFERENZA DI ALTRI PAESI EUROPEI NON C'È UNA MATRICE DOMINANTE MA UN MOSAICO INTERETNICO

Islam d'Italia, la difficile integrazione

Arriva oggi in libreria, edito da Rizzoli, il nuovo saggio di Khaled Fouad Allam L'islam globale. Anticipiamo un brano dal capitolo «L'islam della diaspora: nascita di una religione minoritaria».

Khaled Fouad Allam

FENOMENO relativamente recente, l'immigrazione musulmana in Italia allinea il nostro agli altri p[illegible] europei, soprattutto perché il ricorso all'immigrazione per il sistema-Italia è diventato un elemento importante per la competitività dell'economia, [illegible] confermano i rapporti di Confindustria. Certo, storica[illegible] la presenza musulmana in Italia non è [illegible], poiché nel IX secolo una dinastia musulmana si installò in Sicilia e ne fece un emirato rimanendovi circa tre secoli e mezzo. Ma all'epoca la Sicilia faceva parte dell'immensa geografia politica del *Dar al-islam*. E come scrisse il grande studioso Michele Amari (1806-1889), quelli [illegible] musulmani di Sicilia, e non siciliani musulmani. Dunque il retaggio storico dell'Islam in Italia è ormai remoto. Importanti orientalisti come Alfonso Nallino, Francesco Gabrieli, Alessandro Bausani, Umberto Rizzitano hanno contribuito a un'analisi approfondita di questa eredità.

Come abbiamo già rilevato, nell'Islam contemporaneo uno dei fattori propulsivi del cambiamento risiede nell'immigrazione, perché essa sposta la problematica religiosa in direzioni inedite - sul piano etico-spirituale, sul piano delle libertà religiose, delle nuove cittadinanze ecc. - e suscita nuovi interrogativi a partire non da una riflessione teorica come è avvenuto per il cristianesimo, ma da una situazione sociologica. Se nel cristianesimo il processo di secolarizzazione è stato il prodotto di trasformazioni storiche e intellettuali nell'Islam dell'immigrazione esso si origina direttamente nel vissuto e nelle modalità con cui il musulmano testimonia la propria fede in terra non musulmana.

Fenomeno recente, avviatosi soprattutto a partire dagli anni Ottanta, l'immigrazione musulmana nel nostro paese è oggetto, da qualche anno, di un'importante letteratura. Le ricerche del sociologo Stefano Allievi [illegible] state pionieristiche, perché si sono confrontate direttamente [illegible] le inchieste sul terreno. Nel campo della morfologia dell'Islam in Italia, sono stati importanti i lavori di Enzo Pace, Chantal Saint-Blancat, Ottavia Schmidt di Friedberg e, sul versante giuridico, di Francesco Castro e Silvio Ferrari. Da queste ricerche emerge un elemento co[illegible]: l'Islam dell'immigrazione in Italia è molto diversificato, sul piano delle origini etniche e sul piano dei registri in cui si manifesta. Essendo un'immigrazione legata primariamente al mercato del lavoro, essa si è concentrata prevalentemente nelle aree del Centro-Nord dove è maggiore la densità di imprese, e nelle aree del Sud in cui è forte la richiesta di manodopera agricola stagionale. Secondo il dossier statistico 1999 della Caritas, all'inizio del 1999 i musulmani immigrati in Italia erano 436.000, pari al 34,9% del totale degli immigrati in Italia. Le statistiche del ministero dell'Interno riferiscono che nello stesso anno la componente musulmana sul totale dell'immigrazione in Italia era del 38,3% al Nord [illegible] 26,7% al Centro, del 40,3% al Sud e del 44,5% nelle isole.

Ma il fenomeno migratorio non è riconducibile soltanto al [illegible] del lavoro e alla legge della domanda e dell'offerta. Un altro fattore dirompente si inserisce oggi nella genesi del fenomeno favorendo gli spostamenti di popolazione: la crisi politica endemica in alcune aree geografiche, come il Kurdistan, l'Albania, l'Est europeo, l'Africa sub-sahariana, l'Iraq ecc. Come sottolinea Saskia Sassen, ciò pone anche il problema del discrimine tra rifugiati e immigrati. L'Europa dovrà farsi maggiormente carico della questione dell'immigrazione, perché in quest'ambito è ormai necessario coordinare le politiche nazionali a livello europeo; e ci si può chiedere come mai nessuno abbia a[illegible] pensato alla figura di un commissario europeo all'immigrazione.

A differenza di quanto avviene in paesi come Francia, Germania e Gran Bretagna, dove esiste una matrice etnica dominante nell'immigrazione - magrebini in Francia, indopakistani in Gran Bretagna, turchi in Germania - l'Italia è caratterizzata da un forte differenziale etnico nelle popolazioni musulmane immigrate. E sebbene la comunità marocchina risulti quella più cospicua e con il tasso di crescita più alto, la presenza di molte altre componenti contribuisce a definire l'immigrazione in Italia come un mosaico interetnico.

Ciò che si può chiamare differenziale etnico è dovuto nel caso italiano a due fattori: innanzitutto il fatto che l'Italia non ha mai intrattenuto relazioni privilegiate [illegible] le sue ex colonie: non si è mai verificata un'immigrazione massiccia dalla Somalia, dall'Etiopia o dalla Libia. Il sistema coloniale italiano era basato su un assetto di protettorato o di *indirect rule*, fatto che ha relativamente a[illegible]rbidito tutta la fa[illegible] di decolonizzazione. Tale processo, invece, nel subcontinente indiano o in Algeria ha provocato gravi crisi politiche che, a loro volta, hanno messo in moto importanti flussi migratori da quei paesi verso l'Europa. Va ricordato anche che, fino a tempi piuttosto recenti, l'Italia è stata paese d'emigrazione, e [illegible] la sua crescita economica solo negli ultimi anni ha richiesto il ricorso alla manodopera immigrata.

L'altro fattore risiede nella particolare posizione geografica dell'Italia: il doppio versante mediterraneo, quello balcanico e quello arabo-africano, comprime il paese fra due spinte migratorie, [illegible] da Sud e l'altra da Est; quest'ultima spinta, inoltre, investe non solo il litorale adriatico, [illegible] anche la terraferma, in particolare la zona di Gorizia. Confinando con la Slovenia, l'Italia funge da ponte per l'immigrazione mediorientale e balcanica perché la Bosnia non richiede agli stranieri il visto d'ingresso.



Torino, insegne in arabo e in italiano davanti ai negozi di Porta Palazzo

Ma se l'approccio statistico è indispensabile per visualizzare due aspetti macroscopici del fenomeno - la pluralità etnica delle popolazioni musulmane e la loro localizzazione sul territorio in funzione delle richieste del mercato del lavoro - limitarsi ad esso può risultare fuorviante, perché la consistenza statistica e demografica degli immigrati può variare in funzione della loro classificazione. Esiste un uso strumentale del dato statistico, cui spesso sono ricorsi i gruppi più avversi all'immigrazione per dimostrarne la pericolosità. Ad esempio quando la popolazione immigrata viene definita in base all'appartenenza religiosa, il dato statistico può [illegible] e spingere [illegible] politiche che si oppongono al processo di integrazione.

In Italia il discorso pubblico sull'Islam è stato spesso scandito e amplificato dai mass media con la spettacolarizzazione di alcuni avvenimenti. Se in Francia ciò che ha focalizzato l'opinione pubblica, scatenando una serie di polemiche, è stata la questione del *hijab* o foulard islamico, in Italia il [illegible] al centro delle polemiche è stato la questione delle moschee, iniziata con la costruzione della moschea di Roma realizzata con il contributo dell'Arabia Saudita (principale sostenitore finanziario dell'iniziativa) e proseguita con la questione delle moschee di Lodi, di Milano e Venezia, e con la polemica - dopo l'11 settembre 2001 - sull'erogazione finanziaria della Regione Campania per la costruzione di una moschea a Napoli. La moschea sembra rappresentare un elemento strategico, perché dà visibilità all'Islam e implica un criterio di eguaglianza nel trattamento giuridico e culturale delle diverse religioni.

LETTERE

Pasolini tra Bello e Brutto • La vignetta su Md • Uno spot di pessimo gusto

Vogliosi, sbrigativi e gratuiti

Naturalmente il discorso sulla sessualità di Pasolini è complesso, come scrive Marco Belpoliti. Il suo problema era che voleva sentirsi contemporaneamente ragazzo e maestro (con vocazione pedofila e pedagogica insieme), amava i minorenni, e li preferiva bruttini. Diffidava dei belli, e di quelli già in [illegible] militare. E quindi si trovava su posizioni eccentriche, a proposito del Bello/Brutto giovanile. Nel caso dei «capelloni», non condivise l'innamoramento collettivo per i primi di tutti, i Beatles, benché così evidentemente eterosessuali e proletari, con una grazia niente affatto leziosa (da «paggetti»), un genio liederistico da nipotini di Schubert, e [illegible] già apprezzate negli angioletti di Gentile da Fabriano. E avrà considerato seriamente i «belli» tipo Nureyev?

Negli anni Sessanta, l'avversione per i «capelloni» era piuttosto borghese e piccolo-borghese. Ricordo ancora l'urlo sdegnato dell'intero Comunale di Bologna - «Fuori i capelloni!» - quando nella mirabile *Carmen* Barthes-Gregotti-Fioroni, piena di invenzioni pop, entrarono in scena il Dancairo e il Remendado con le più tradizionali «parrucche da armigero» prese nei magazzini del teatro.

E l'ostilità alla Liberazione Sessuale risulta motivata. Prima, non esisteva il nome e il concetto di «omosessualità». E si sa che [illegible] cosa, finché non è nominata, non esiste. E le ragazze venivano tenute chiuse in casa. E le mogli non facevano varie cosette. Quindi in tutta l'Italia, come in tutti i paesi mediterranei ma anche negli Stati Uniti, quasi ogni cinema e ogni giardino e ogni stazione - luoghi anche poetici - erano pieni di maschietti vogliosi, sbrigativi e gratuiti. Altro che l'«atto gratuito» di Gide. Poi, con la divulgazione delle nozioni, incominciò la moltiplicazione dei totem e tabù. E col cosiddetto «boom» aumentarono le pretese economiche.

Ecco dove nasce il rimpianto per l'Italia antica di S[illegible] Pe[illegible] di Giovanni Comisso, e di tanti illustri milanesi, fiorentini, romani, veneti, eccetera.

Alberto Arbasino

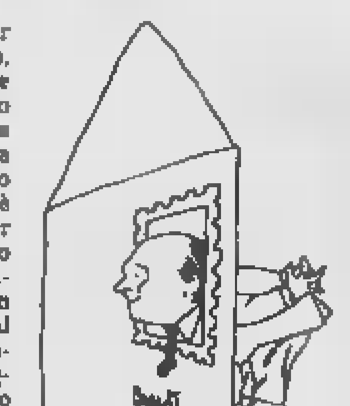
LA RISPOSTA di O.d.B.

Assistenza agli anziani, c'è lavoro per tutti

EGR. Oreste del Buono, [illegible] far notare al signor Piero Noberasco, ex infermiere, che quelle signore ucraine a cui si riferisce, in possesso di lauree, diplomi etc., svolgono un lavoro da Adb o Ota senza nessuna qualifica specifica, [illegible] nostro Paese è necessario conseguirla. C'è chi, come me, per averla e per poter lavorare presso strutture o presso privati (ciò che fanno le signore ucraine) è stato costretto a frequentare un regolare corso di circa un anno. Al mattino tirocinio (pratica presso ospedali, strutture o anziani), al pomeriggio lezione, per cui non potevamo neppure lavorare fino all'esame finale e conseguente attestato abilitante per avere diritto a lavorare presso le strutture per uno stipendio di circa 600-700 euro (comprese le notti).

Il signor Noberasco si meraviglia che spesso quelle signore ucraine si occupano anche della pulizia intima degli assistiti, ma se è un ex infermiere non sa che questo è compito primario delle Osa o Ota? Ora vorrei che il signor Noberasco mi dicesse, dopo aver riflettuto, se trova giusto che queste signore tolgano il lavoro a chi è stato un anno senza lavorare per poter frequentare un corso che gli permettesse di occuparsi degli anziani. Posso anche dirgli che io ho lavorato a fianco di infermieri professionali in un istituto per anziani. Questi ragazzi e ragazze, in attesa di poter partecipare [illegible] concorsi presso ospedali o strutture private, pur di lavorare non disdegnavano di svolgere i nostri stessi compiti (comprese le pulizie intime). Ci pensi, signor Noberasco, prima di chiedere il permesso di soggiorno per persone che toglierebbero il lavoro ai nostri ragazzi (lavoro non solo domenica compresa ma Natale, Pasqua, Capodanno ecc.).

Rosetta Muratori, Rimini



GENTILE corrispondente, se il signor Noberasco aveva lodato le qualità umane e assistenziali di signore immigrate dall'Ucraina, lei sostiene che queste signore dovrebbero possedere un titolo professionale, e non dovrebbero portar via il lavoro agli italiani. Io [illegible] so. Quello che vedo nell'esperienza diretta è che il bisogno di personale per l'assistenza agli anziani è esteso, continuo, angosciato. Tanto che, mi sembra, potrebbe esserci lavoro per tutti senza conflitti.

Oreste del Buono

Rappresentazione offensiva per i magistrati

Vedo con ritardo e con grande sorpresa la vignetta di Forattini pubblicata sulla prima pagina della *Stampa* di domenica [illegible] aprile, in cui viene ritratto un uomo in tenuta da black blok e un poliziotto attonito davanti a un giudice che dice «In nome del popolo italiano lo Stato assolve coloro che lo aggrediscono e condanna coloro che lo difendono» con la didascalia sottostante «Magistratura Democratica». Inutile dire che si tratta di una rappresentazione falsa, offensiva e diffamatoria per Magistratura Democratica e per tutti i magistrati.

Il diritto di critica, anche sferzante, come avviene nella satira, è corollario della libertà di stampa e presidio fondamentale di ogni democrazia. Ma nulla ha a che vedere con l'insulto volgare o infamante privo di qualsivoglia riscontro nella realtà. Assumerò tutte le iniziative a tutela dell'immagine di Magistratura Democratica, non per aprire polemiche, ma per evitare la reiterazione di vignette offensive nei nostri confronti e per impedire che l'assenza di reazioni possa indurre qualcuno a pensare che le fantasie diffamatorie di Forattini abbiano un qualche, seppur minimo, fondamento nella realtà.

Claudio Castelli
segretario nazionale di Magistratura Democratica

L'8 per mille e la sindrome da trisomia 21

Come padre di bimbo con sindrome da trisomia 21 trovo del tutto fuorvianti gli spot pubblicitari della Chiesa cattolica sull'8 per mille, da cui si vorrebbe fare emergere come gli enti religiosi si facciano carico in maniera sostanziosa dei portatori di questo (e di altri?) handicap. Le verifiche che ho avuto modo di effettuare sul territorio mi hanno dimostrato come le suddette strutture confessionali non siano per nulla così diffuse ed efficienti nell'assistenza di questa categoria. Assai più sensibili si dimostrano addirittura le tanto vituperate strutture sociosanitarie pubbliche, per non parlare di professionalità, specie di matrice estera, ancora più valide in campo privatistico.

Mi pare, inoltre, di pessimo gusto la scelta dei protagonisti degli spot, selezionati per indurre pietà fra ragazzi in cui le conseguenze della sindrome [illegible] caratterizzate da uno stereotipo comunemente noto, quando oggigiorno molti di coloro che vivono affetti dalla sindrome in questione sono, in particolar modo dal punto di vista «estetico», ma anche da quello intellettivo, quasi del tutto non identificabili [illegible] appartenenti alla categoria che si è voluta evidenziare con queste discutibili modalità. Inutile dire che invito tutti a non concedere l'8 per mille a chi si mostra in questi modi.

Paolo Turati, Torino

Quando il Messaggero appoggiò [illegible]

Ho ricordato in una lettera «la forte connotazione antifascista» del *Messaggero* di parecchi anni fa (seconda metà anni 70 - prima metà anni 80) soltanto per inquadrare meglio la richiesta rivoltami da Luciano Lama di fare da mediatore per un incontro col rabbino capo Elio Toaff sui drammatici problemi (ancor oggi attuali, purtroppo) dell'antisemitismo. A Pierluigi Battista («Parolaio» del 6 maggio) la cosa non è piaciuta, dice che «non c'entrava niente» e si chiede cosa sia il *Messaggero* odierno, forse fascista? Ho già spiegato perché, a mio avviso, «c'entrava». Aggiungo (Battista mi perdoni, se può): era pure chiaramente laico e progressista, rifacendosi al *Messaggero* che appoggiò Ernesto Nathan. Cosa sia oggi, francamente non mi permetterei mai di dirlo.

Vittorio Emiliani, Roma

I 60 mila voti in più di Le Pen

Nell'intervista a Marc Lazar sulle elezioni francesi (*La Stampa* di ieri) ho commesso un errore di battitura: Jean-Marie Le Pen tra i due turni elettorali ha guadagnato 60 mila voti e non 600 mila. Mi scuso con Lazar e con i lettori.

[c. m.]

REDAZIONE AMMINISTRAZIONE TIPOGRAFIA 10126 Torino, via Marenco 32, tel. 011 6568111, fax 011 [illegible]; Roma, via Barberini 50, tel. 06.47661, fax [illegible]; Milano, piazza Cavour 2, tel. 02.762181, fax 02.780469. Internet: www.lastampa.it
ABBONAMENTI [illegible]
SERVIZIO ABBONAMENTI [illegible]
CONCESSIONARIA PUBBLICITÀ Publikompass Spa. [illegible]

LE LETTERE VANNO INVIATE A: LA STAMPA VIA MARENCO 32, 10126 TORINO FAX: 011-[illegible] E-MAIL: [illegible]

ESCONO I «PENSIERI» DELLO SCRITTORE-SCENEGGIATORE

Verdi dribbla Wagner nel derby di Cerami

Bambine suicide e cellulari, sciampiste e partite tra musicisti: il cronista monta sul suo calepino immagini, storie, personaggi per raccontare l'Italia che è cambiata negli ultimi vent'anni

Severino [illegible]

PENSIERI così. [illegible] il nuovo libro di Vincenzo Cerami. Va bene, ma [illegible] come? Così, come vengono. Ah. Ma davvero, 405 pagine di pensieri così come vengono? Deve esserci un malinteso. Non sarà per caso che l'autore vorrà dire, invece, che son pensieri così, e mettiamoci anche un bel corsivo: pensieri che [illegible] [illegible] pensati proprio così, e non [illegible] un altro modo? L'opposto insomma che alla rinfusa e per caso. Per allegria sì, per caso no: non c'è proprio niente che accade per caso in questa chiarissima selva che Cerami [illegible] composto seguendo un ritmo mentale tutto suo. Lo scrittore riconosciuto come maestro del realismo forse è andato oltre il realismo stesso, inventando [illegible] perfetta mimesi [illegible] ciò che [illegible] tempo era la «realtà», e si è trasformata oggi in una esplosione indecifrabile di segni.

È vero che l'autore [illegible] [illegible] avverte, [illegible] dall'inizio, con modestia disarmante. Ci assicura che si tratta solo di disordinati pensieri, di un cittadino che fa l'è scrittore con il calepino [illegible] tasca, guardandosi intorno e prendendo appunti. Sono «brani pubblicati e inediti, scelti dalla montagnola dei manoscritti originari».

Ma abbiamo, [illegible] lettori, [illegible] diritto di sospettare. Come, disordinati? Quale ordine mai vorrà scompaginare, con questo suo disordine, il cittadino Cerami, armato solo del [illegible] taccuino o calepino che sia, proponendoci in forma di libro una scelta di oltre vent'anni di cose viste, e quasi tutte pubblicate, sui giornali e altrove?

Non sono, infatti, vent'anni qualsiasi. Sono vent'anni della nostra vita. Vent'anni in cui tutto o quasi [illegible] cambiato, in Italia e nel [illegible]. E Cerami da questi vent' anni cava una miriade [illegible] brani, ognuno con [illegible] titolo attraente, godibile, [illegible] *Dizionarietto dell'amore* a *Quando ho cominciato a scrivere*, e li offre così di seguito, in libero e appunto disordinato (in apparenza) montaggio, brani lunghi e brevi, degli argomenti più diversi. Senza alcuna data.

Ecco allora che il lettore più innocente e ingordo interpreta questo come un invito esplicito: il serpente non ha [illegible] né coda, entra dove ti pare, ti troverai sempre nello [illegible] posto: [illegible] un cerchio. In un continuo presente. Godi come vuoi. Normale o perverso. Scegli tu. Acchiappa quello che ti piace di più. Preferisci la *Bambina suicida* che nel buttarsi giù [illegible] premura di discolpare la famiglia di fronte all'onnipresente tribunale [illegible] dei media, o il fulmineo *Nel nome del padre*, sulla permanenza ferrea del rapporto padre figlio pur nell'epoca della scomparsa dei padri? O ti incuriosisce di più, da abitatore dei tuoi tempi, *La lingua del cellulare*? La tua squadra [illegible] cuore ha perso? Consolati con [illegible] partita Verdi-Wagner, pareggiata cinque a cinque. E chi sarà mai *L'omino buffo*? Fammi vedere gli scrittori preferiti: be' certo, i narratori, da Dickens [illegible] Moravia, a Zavattini. [illegible] Hugo Pratt. [illegible] quel Roberto, fammi vedere, [illegible] per caso il ritratto di Benigni? Sì è lui. Ah, passano i giorni [illegible] non far niente, lui e Cerami, parlando di vitamine e medicine, aspettando il fuoco sacro? Poi Benigni all'improvviso si trasforma in marionetta e inventa in assoluta genialità e purezza? È così che lavorano? Però. Oppure un pizzico di Roma, [illegible] Roma di sguincio? E perché negarselo? Sentite, sentite: «Tor Bella Monaca dorme, al di là del raccordo anulare, sbiancata dai neon, e intorno [illegible] Subaugusta tutte le finestre sono spente, le serrande chiuse». Magnifico. Quel Cerami, che gran senso delle periferie. Del particolare, anche. Del frammento, se vogliamo. Eh, già, in fondo viviamo in un mondo [illegible] frammenti...

Si potrebbe benissimo, insomma, seguire [illegible] apparenze e usare il libro [illegible] un'orgia. Ci [illegible] tuffa dentro, e rimane [illegible] problema [illegible] che [illegible] fare dopo. È legittimo anche questo, per carità. Ogni lettura è per principio anarchica, e il divertimento è assicurato. [illegible] [illegible] farebbe un torto e se [illegible]. Si rischia [illegible] cadere nell'equivoco [illegible] cui caddero alcuni lettori disattenti del [illegible] *Fantasmi*: presero per buone le maschere che i personaggi offrivano di sé, mentre esse erano parte [illegible] un procedimento indiziario, [illegible] una costruzione della verità attraverso indizi disseminati qua e là. Il metodo del geniale Pollicino: ritrovare la strada attraverso le mollichine di pane.

Anche se non è un romanzo, ho la sensazione che di mollichine di pane Cerami ne abbia disseminate molte in questo teatro o drammaturgia del pensiero che è in realtà, sottilmente, Pensieri così. Andrebbe letto ad alta [illegible]. Potreste così sobbalzare sulla affermazione convinta che la scrittura è in rapporto, udita, con [illegible] verità, e perfino con il sacro, inteso come mistero (perché la verità non si conosce, è misteriosa). O sull'altra, [illegible] tutto complementare, che l'artista ha il [illegible] di «costruire» [illegible] realtà, anche [illegible] più disseminata, inventando quella continua menzogna che è l'arte... E usando allo scopo i linguaggi [illegible] di volta in volta gli sembreranno più appropriati, senza alcuna preclusione. Come fa del resto Cerami, e [illegible] potrebbe fare chiunque ha a cuore l'onore dell'artista nella nostra società esplosa, dove le antiche supremazie e «centralità», tra cui quella per esempio dello scrittore - mito condiviso per molto tempo, almeno nella nicchia della élite culturale di sinistra - sono ridotte a puro particolarismo, e il [illegible] circola, libero o costretto che sia, nella somma dei [illegible] linguaggi, anche quelli più «barbari».

Ma proprio qui, nella apparente [illegible] alla società esplosa e «sincronica», nella quale tutto consiste nella assenza di tempo e di memoria, contrapposta alla [illegible]chia società della «diacronia» (per usare alla lettera i termini di Cerami, in uno dei passaggi più densi del libro) si gioca forse [illegible] scommessa segreta di *Pensieri* così. «Le moderne soci[illegible] di massa - scrive Cerami - sono caratterizzate dall'anomia, dalla sincronia... e si nutrono pragmaticamente di presente. [illegible] sapere non è più ricavato dalla lunga, stratificata memoria, [illegible] dall'immediato passato». Su questa scena ethos soccombe a eros: la tensione all'etica è sostituita da una sconfinata pulsione ludica ed erotica, al continuo godimento (o alla illusione di esso). Distribuita, come sottile pellicola, ovunque, pronta ad essere sostituita da una violenza senza più nome.

E qui arriva, novello indispensabile Don Chisciotte, il cittadino Cerami col [illegible] calepino; i [illegible] pensieri che son così e non in tutti i modi possibili, e il suo invito alla vi[illegible]e diretta, alla pratica dell'arte e della scrittura nell'unico [illegible] [illegible] onesto nell'epoca della società esplosa: ovvero, senza alcun sussiego. [illegible] invece con una costante, e del tutto individuale, voglia [illegible] disgregare l'ordine fittizio del presente e tendere alla verità: grazie alla «menzogna» artistica, appunto. Rileggete [illegible] questa luce gli scritti di cui prima avete fatto indigestione ingorda, e una immagine, come un leitmotiv si comporrà nella mente. Sia che leggiate dei colori dei quartieri di Roma, o che riusciate a sorprendere su un sofà la genialità di Benigni, o su uno schermo quella di Totò o di Buster Keaton, dietro questo, come una possibilità esile ma del tutto reale, si formerà l'immagine insistente [illegible] un uomo solo, [illegible] veli di alcun genere, intento all'occupazione più irriducibile e fondamentale di tutte: continuare a farsi sorprendere dall'esistenza delle cose, e degli altri uomini.



Vincenzo Cerami
Esce da Garzanti *Pensieri così*, raccolta di scritti, articoli, storie. La casa editrice milanese, intanto, ha iniziato la ristampa delle sue opere complete: i primi due titoli sono *Un borghese piccolo piccolo* (che fu trasformato in film da Monicelli) e *Consigli a un giovane scrittore*

LIBRO INTERVISTA CON SAVERIO LODATO

Camilleri si confessa e scende in trincea

L'infanzia, Montalbano, la mafia e un amaro attacco alla politica d'oggi

Mirella Serri

L'ALBERO più simbolico che ci sia, la palma, adesso, alle sue numerose valenze ne aggiunge pure un'altra: rappresenta una mentalità, una cultura molto speciale c[illegible] subdolamente avanza e, lentamente ma con spregiudicatezza, ha conqui[illegible] [illegible] sud e ora pone i suoi avamposti anche nel centro nord. Andrea Camilleri utilizza [illegible] suggestiva immagine di Leonardo Sciascia per spiegare mafia, camorra, estorsioni, saccheggiamenti, ruberie e affini: «Una volta Sciascia affermò [illegible] [illegible] curiosa poesia, *La palma va a nord*, che dei botanici si [illegible] [illegible] [illegible] la palma, e intendo proprio l'albero della palma, si spostava, [illegible] un anno, di cinquecento metri verso Nord... In sostanza la palma è metafora di quella che è, secondo ciò che posso interpretare del pensiero di Sciascia, una certa mentalità paramafiosa - attenzione: non propriamente mafiosa in [illegible] - che sta invadendo non solo l'Italia, [illegible] addirittura l'Europa...».



Andrea Camilleri

Terribile, dunque, questa *Linea della palma*: così si chiama il bel libro-confessione di Camilleri con il giornalista Saverio Lodato che uscirà a giorni da Rizzoli. E indica la deriva di [illegible] confine sempre più incerto tra legalità e illegalità che occupa ormai gran parte della penisola e dilaga anche in Europa. Nella lunga carrellata sulla sua vita Camilleri ripercorre l'infanzia siciliana, il fascismo, gli anni della guerra, [illegible] trasferimento a Roma, i primi approcci alla scrittura letteraria, la [illegible] esperienza co[illegible] autore [illegible] televisione e di teatro fino al tardivo ed eccezionale successo come narratore. Non è la prima volta [illegible] il padre del commissario Montalbano si racconta. Lo aveva già fatto nel suggestivo dialogo con Marcello Sorgi, *La [illegible] ci fa dire*. Adesso, oltre a ripercorrere le tappe della [illegible] autobiografia, mostra a volte anche [illegible] tratto più amaro e pungente. Ed anche polemico. Oggi, a differenza di qualche anno fa, si sente in trincea. E [illegible] questo [illegible] d'animo soprattutto nelle pagine in cui discute con calore di politica, ripensa la sua militanza nel Pci, discetta del suo impegno di oppositore del governo Berlusconi, si occupa di giustizia, di conflitto d'interessi e anche di mafia. Insomma, alla maniera di Sciascia, sviscerando e ragionando come un illuminista di altri tempi, Camilleri ce [illegible] mette tutta non solo per ricostruire il suo straordinario percorso di scrittore ma anche per fermare con la forza delle idee questo labile confine della palma.

UN'INIZIATIVA DELLA UNIVERSAL PER AUMENTARE LE VENDITE DEI DISCHI

Un cd a cinque euro Ma Venditti protesta

Marinella Venegoni
inviato a MILANO

[illegible] crollo delle vendite discografiche si porta dietro ardite iniziative e immancabili polemiche. La sede italiana della Universal, major leader della discografia mondiale con un roster di grandi nomi che vanno dagli U2 fino [illegible] nostro Jovanotti, attacca il respiratore automatico per cercare di frenare l'agonia del disco. [illegible] presidente Piero La Falce, uomo di lunghissima navigazione, ha annunciato ieri che ha intenzione di lanciare, in modo per ora sperimentale, la vendita di alcuni dischi a 15, 10 e addirittura 5 euro. Ma il repertorio dell'etichetta favorito da tale iniziativa sarà alquanto ridotto: proseguendo nello sconto sanremese, «Uguali & Diversi» di Grignani continuerà ad essere venduto a 15 euro, così come il prossimo primo album di Tricarico, quello di «Io sono Francesco»; a 10 euro sarà disponibile un [illegible] talento, Bugo, proveniente dall'esperienza dei centri sociali, mentre l'incredibile somma di [illegible] mila vecchie lire - davvero concorrenziale a quella richiesta per le strade dagli extracomunitari - sarà appannaggio di album di catalogo, cioè vecchi ma popolarissimi: La Falce promette per ora gli Abba, i Bee Gees, i Dire Straits, per i quali ha avuto l'o.k. dalla casa madre. E «Sotto il segno dei pesci» [illegible] Venditti». Ma il cantautore già protesta: «Non è che mi faccia piacere. Diciamo che un cd da pochi soldi è svilire un artista. Il contenimento dei costi mi trova d'accordo, ma a tutto [illegible] un limite. L'unica [illegible] rivoluzione è abbassare l'Iva sui dischi. Tutti i governi, di tutti i colori politici, l'hanno promesso ma nessuno l'ha mai fatto».

[illegible] una vita si dice e si ripete che i cd sono cari, [illegible] che il prezzo richiesto finisce per favorire la pirateria: la decisione della Universal italiana va incontro a tale comune sentire, anche se Piero La Falce si affretta [illegible] precisare che la sua decisione [illegible] si limiti della temerarietà: «se le altre [illegible] discografiche [illegible] si adegueranno, finirà che questa volta andiamo tutti [illegible] [illegible] davvero». Sarà [illegible] bomba, nel piccolo e apparentemente silenzioso orticello della discografia italiana che conta nel mondo con il solo 1,6 per cento delle vendite ed è da sempre cauta a muoversi, e per di più ora in attesa di concreti aiuti legislativi dallo Stato e attenta ai castighi dell'Antitrust, dal quale è già stata colpita [illegible] [illegible] di multe miliardarie.

E' ovvio che un ribasso [illegible] prezzo dei cd a dimensioni più generali deve avere il consenso di tutte le parti in causa nel processo discografico: «Ognuno deve fare un passo indietro per contenere costi e guadagni», e anche gli artisti saranno costretti a fare la loro parte, abbassando le richieste da [illegible]. Fore questo uno degli aspetti più delicati della sfida della Universal: perché ci [illegible] sempre chi è pronto a offrire di più, spezzando dall'inizio il circolo virtuoso che si spera di attivare.

«Le vendite di tutti si sono dimezzate - confessa La Falce -. Nella lunga transizione verso nuovi sistemi di diffusione della musica, [illegible] prospettive [illegible] [illegible] un calo ulteriore del 15-20 per cento. Noi discografici siamo accusati di tutte le possibili colpe ma non siamo né sensali né grossisti: facciamo ricerca [illegible] la regola è il flop e il successo una eccezione; i profitti stanno scendendo sotto il 10 per cento».

Del clima di sospetti generali causato dalla crisi in corso, è spia una polemica scoppiata ieri: il mensile specializzato «Musica & Dischi» appena [illegible] ha rilevato - secondo noi urbanamente - la «stranezza» della riapparizione nelle classifiche Nielsen (commissionate dalla Fimi) di dischi della stagione precedente come «One» dei Beatles, «Stilelibero» di Ramazzotti, «Esco di rado» di Celentano ed altri, in un'epoca in cui non si vendono neanche le novità. Pronta è arrivata la risposta della Fimi stessa, secondo la quale il ritorno in classifica di quei titoli è dovuto a «una campagna di sconti di una catena di negozi e altre campagne di grandi superfici». Segno [illegible] gli sconti premiano, [illegible] che quello della Universal potrebbe essere un primo passo verso una stagione un po' m[illegible] nera.

IL COSTO DEL CD



«Supertramp», più ricordi che altro

In tournée a Parigi sperano di essere chiamati da Pavarotti

PARIGI



I Supertramp, mitico gruppo Anni 70

Undici album, una carriera quasi trentennale e un nome, Supertramp, che da solo apre le porte a centinaia di ricordi. Ebbene, i Supertramp sono [illegible]. Dopo cinque [illegible] di silenzio dall'ultimo disco e con un nuovo lavoro intitolato «Slow Motion», che in qualche settimana ha già venduto [illegible] 800 mila copie, [illegible] Davies, John Helliwell [illegible] compagni [illegible] di nuovo on the road [illegible] [illegible] show che a giugno arriverà anche in Italia. Partito da Benidorm in Spagna lo scorso 20 aprile, il viaggio in musica è di quelli che sfiancherebbero anche gli atleti più allenati. Ventitré date solo nel mese di maggio, ventuno in giugno per poi continuare a luglio e chissà fino a quando.

Un tour carico di suoni un po' addomesticati, fors'anche un po' datati (e come potrebbe e[illegible] altrimenti?) ma pur sempre legati [illegible] discografia non immensa ma dai risultati eccezionali. Non possiamo infatti non ricordare quello splendido, fortunatissimo e importante disco che fu «Breakfast in America» del 1979. Uno di quegli album destinati a cambiare la vita di chi lo scrive e a filmare una pagina importante della storia del rock-pop moderno.

Erano i tempi in cui nella band [illegible] connubio Rick Davies-Roger [illegible] (quest'ultimo, chitarrista, ha abbandonato nel 1983) andava a meraviglia. Anni in [illegible] canzoni come «Goodbye Stranger» o «The Logical Song» raggiungevano la vetta delle classifiche e ci rimanevano per settimane. Furono 14 milioni le copie di «Breakfast in America» vendute [illegible] tutto il mondo e ancor oggi, quando si va a un concerto dei Supertramp, è quello il disco che tutti aspettano.

Lunedì al Palais Omnisport di Parigi-Bercy, i Supertramp hanno offerto uno show (aperto da una versione così così di «School») di due ore fatto di alti e bassi. Per esempio la prima ora, destinata all'ascolto dei brani dell'ultimo disco, a qualche accenno ad album [illegible] «Brother Where You Bound» dell'85 o «Free as a Bird» del'87. Anzi, Rick Davies purtroppo si arrotola spesso su degli assolo che potrebbe tranquillamente lasciare negli spartiti della sua mente e anche Helliwell, il sassofonista che sul palco fa la parte del frontman imbonendo e scherzando con il pubblico delle prime file, non è certamente quello dei tempi migliori. Tuttavia non c'è da preoccuparsi. Basta avere pazienza e arrivano pietre miliari come «Cannonball», «Give a Little Bit» o «Take the Long Way Home» (questo, tra l'altro, è il primo successo in scaletta e arriva solo dopo un'ora e venti di concerto).

«Non ci sentiamo dei sopravvissuti - ha detto Helliwell, diventato nonno da due settimane e incontrato nel backstage poco prima del concerto -, sappiamo [illegible] fare buona musica, senza troppa elettronica e dal vivo siamo sempre forti». Helliwell dice anche che i Supertramp vorrebbero prendere parte al Pavarotti International ma Big Luciano non li ha [illegible] chiamati: «Speriamo per il prossimo anno». Alla fine di questo tour uscirà un dvd che racconterà l'avventura di questa prim[illegible]estate in giro per il mondo e, quasi sicuramente, sarà registrato durante le date italiane. **[l. d.]**

La tournée in Italia: Bologna [illegible] giugno; Roma 22; Milano 24; Conegliano Veneto (Tv) 25; Torino (Palastampa) 26.

A TORINO E IERI A MILANO

Dai 40 in giù tutti ballano con Jovanotti

TORINO

[illegible] Jovanotti pensiero conquista anche Torino e il concerto dell'altra sera al Palastampa (ieri sera era a Milano) conferma la maturità artistica di questo ex dj, stroncato agli esordi e che oggi invece viene applaudito anche dagli addetti ai lavori. D'altronde non era facile prevedere l'exploit del giovane rapper romano, che con «Jovanotti for president» aveva lanciato un genere già in voga in America ed Europa e semisconosciuto in Italia. E' passato diverso tempo da quel disco e lavoro dopo lavoro la discografia di Lorenzo Cherubini ha sfornato prodotti [illegible] qualità, compreso l'ultimo intitolato «Quinto mondo», un progetto in linea con il personaggio Jovanotti. Un ragazzo sensibile, capace di crescere al punto da diventare ambasciatore di sentimenti e, soprattutto, portavoce di un messaggio universale, di pace e amore.

Inutile parlare qui di impegno sociale - basti pensare che Jovanotti è il rappresentante italiano delle campagne umanitarie di Bono degli U2 - è la sua musica che colpisce. E' una miscela esplosiva di generi che piace al pubblico dei giovanissimi e anche dei quarantenni, [illegible] all'appuntamento torinese. Molti forse accompagnavano i figli ma anche loro alla fine hanno ballato, trascinati da un gruppo di sedici elementi, tutti abili nel tenere alto un sound che non conosce pausa. Le poche «soste» sono per tirare il fiato, [illegible] l'inserimento di brani che arrivano dritti al cuore come «Serenata rap», «Per te», «Bella» che fanno accendere centinaia di accendini.

Le corde del basso di Saturnino e la sezione trombe e sax diretta da Marco Tamburini sono travolgenti, in simbiosi perfetta [illegible] «L'ombelico del mondo», «Penso positivo», «Piove» [illegible] «Ragazzo fortunato». E oltre all'originalità dei grandi pannelli luminosi che compongono le parole Lorenzo e «Salvami», ultimo successo del cantante, piace l'inedito fuori programma con una coppia di ballerini di liscio sulle [illegible] di «Ti sposerò». [illegible] trionfo si consuma così, con semplicità perché alla fin fine tutto è stato fatto con molta naturalezza. **[m. pr.]**

«ULTIMO STADIO», DEBUTTO NEL LUNGOMETRAGGIO DI IVANO DE MATTEO



Victoria Larchenko, unica esordiente in un cast ricco di nomi importanti come Franco Nero, [illegible] Mastandrea, Lia Tanzi Rolando Ravello, e lo stesso regista [illegible] [illegible] Ivano [illegible] [illegible]

Tanti calci, ma non solo al pallone

Quattro storie «non» a lieto fine s'intrecciano all'Olimpico

Cristina Caccia

Il sottotitolo l'ha preso da Brecht, «l'uomo è buono, il vitello è saporito». Il titolo non è molto più ottimista, se visto metaforicamente, «Ultimo stadio». Ma il debutto nel lungometraggio [illegible] Ivano De Matteo, 36 anni, romano [illegible] («ma molto romano») di Trastevere, è un film ironico che, quasi [illegible] stupisce lui, fa molto ridere. «Oddio, una risata che ti si strozza in gola, come mett[illegible] il fiele su uno zuccherino; [illegible]' più che altro acido, tagliente, cattivo. Ma [illegible] Milano [illegible] a Bologna, alle anteprime la gente ha riso molto. Perlomeno all'inizio».

Prodotto da Gianfranco Piccioli, [illegible] [illegible] [illegible] di 41 attori, tra [illegible] Franco Nero, Valerio Mastandrea, Lia Tanzi, Rolando Ravello e lo stesso De Matteo; [illegible] una sola esordiente, Victoria Larchenko, il film [illegible] scritto e sceneggiato da Valentina Ferlan, compagna del regista: «Di teatro [illegible] di vita, da 12 anni, e madre di mio figlio Lupo, che ha 9 mesi: il film l'ho dedicato a lui».

Il calcio come pretesto. «Ultimo stadio», spiega [illegible] Matteo, più che di calcio parla di calci, «dei calci che prendi dentro, quelli che ti fanno male». Protagoniste quattro famiglie molto diverse per composizione e per estrazione sociale, che in comu[illegible] hanno soltanto [illegible] componente con la passione per il pallone.

«Quattro storie di ordinaria follia raccontate in modo ironico, con un arbitro che fa da trait d'union. Che si intrecciano per un attimo allo stadio, in un fatidico mercoledì di fine maggio all'Olimpico per un'ipotetica finale di Coppa Campionis. Vicende differenti, la cui lontananza viene sottolineata dalla musica; jazz, valzer, tango, musica d'autore sono i generi fissi per ciascuna famiglia, mentre la musica elettronica fa da base comune al film.

Quattro storie «non» a lieto fine, sottolinea il regista. Di figli schiacciati da genitori troppo bravi e belli, di [illegible] frustrati, di ragazze che sembrano fortunate ma poi, di famiglie benestanti e ipocrite. «Non è un film ruffiano, è un film cattivo - dice De Matteo - ho raccontato alcune realtà, nient'altro. I brutti, i perdenti. I buoni? Ci sono, [illegible] [illegible] veramente non li so più riconoscere. Chi sono? mi chiedo. Si riconoscono dal vestito, dal ruolo? Non so più rispondere».

Le [illegible] si intrecciano allo stadio, dunque, che diventa un luogo da tragedia greca, un teatro di drammi umani terribili. Ma non c'è via d'uscita? [illegible] ride sulle disgrazie altrui, [illegible] la [illegible] d'uscita è che le vicende sono aperte e lo rimangono. [illegible] finale è simbolico, non c'è nichilismo, non sappiamo quello che succederà ai vari protagonisti». Allo spettatore immaginarsi un futuro, rosa, grigio [illegible] nero [illegible] seconda del grado di ottimismo di chi guarda.

[illegible] Matteo, da parte sua, tende allo scuro. «Credo che il male sia insito nell'uomo e questi sono tempi favorevoli al male. Tutto è protagonismo, c'è solo il dio denaro, persino il calcio è intriso di segni sinistri, gioca [illegible] emozioni e miliardi, fa paura». Lui, dice, crede nell'amore e nella natura, e con [illegible] cinema, e il teatro, spera di far qualcosa per migliorare la situazione.

Alle spalle una bella gavetta teatrale - [illegible] [illegible] scuola [illegible] Perla Peragalli, dalle cantine romane per intenderci, e gesti[illegible] un teatro [illegible] un centro sociale - De Matteo ha nel [illegible] due corti, alcuni documentari («Ultras») e vari premi. Ora questo «lungo», il primo della sua carriera. Appuntamento venerdì, quando «Ultimo stadio» [illegible] nelle sale italiane.

ROSARIO

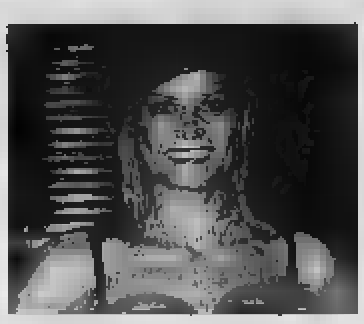
■ Il personaggio maschile dell'anno non solo secondo i lettori di TV Sorrisi e Canzoni ma soprattutto dei telespettatori di Canale 5 è Rosario Fiorello che con «Stasera pago io» ha vinto su Gerry Scotti e Giorgio Panariello. Una conferma, non una sorpresa, che testimonia come il pubblico di chi guarda la televisione è [illegible] a quello dell'Auditel.



Fiorello personaggio maschile dell'anno

SIMONA

■ L'essersi caricata sulle spalle il peso di «Quelli che il calcio», ed averlo portato ad un [illegible] che ha quasi fatto dimenticare Fabio Fazio, ha sicuramente pesato sulle votazioni del pubblico a casa che ha preferito Simona Ventura a Raffaella Carrà e Maria De Filippi. Chissà se la Ventura è più brava che simpatica? Fatto sta che piace e per lei il futuro è assolutament smagliante.



La Ventura è la donna tv dell'anno

SARANNO FAMOSI

■ Qualche ragazzino di belle speranze, la conduzione misurata di Maria De Filippi, e l'immedesimazione da parte di un pubblico teen-ager che spera, un giorno, di emulare dei coetanei fortunati. La partenza non è stata delle migliori ma grazie al pesante battage pubblicitario fatto di spot ufficiosi e ufficiali, il programma ha conquistato numeri importanti.



De Filippi conduttrice di «Saranno Famosi»

TELEGATTI per Fiorello e la Ventura

Luca Dondoni

MILANO

Sono Simona Ventura, Fiorello e «Saranno famosi» i supervincitori dei Telegatti. Il personaggio femminile dell'anno è la conduttrice di «Quelli che il calcio», «Stasera pago io» ha portato fortuna a Fiorello personaggio maschile dell'anno mentre «Saranno famosi» è stato scelto come trasmissione dell'anno battendo «Striscia la notizia» e «Torno sabato».

Grande festa della tv ieri sera su Canale 5. Alla diciannovesima edizione della Notte dei Telegatti per la prima volta la Mediaset ha concesso la diretta; a [illegible] show che, al di là delle buone intenzioni di Daniele Piombi e della Rai, è senz'altro il più importante award tv italiano. Pippo Baudo e Alessia Marcuzzi sono stati i padroni di casa e il teatro Nazionale, come sempre, la casa (da poco ristrutturata) nella quale si è svolto lo show che ha avuto il pregio di celebrare anche l'ottantesimo compleanno di R[illegible] Vianello accolto da una standing ovation al momento di ritirare con Sandra Mondaini il premio per la migliore sit-com a «Casa Vianello». Ma una grande accoglienza hanno ricevuto anche Sean Connery giunto in compagnia della moglie pittrice Micheline, Matt Dillon, Peter O'Toole, Patrick Swayze.

«Andremo avanti almeno sino a mezzanotte e mezzo - aveva detto Baudo che, anche senza aver mangiato l'arachide magica, [illegible] dato nel ruolo [illegible] quel SuperPippo che i tempi televisivi non li rispetta, [illegible] inventa - ma l'orario è stato l'ultimo dei problemi per un pubblico ormai abituato alle maratone. Quando uno spettacolo è bello fa piacere rimanere a guardarlo e questo è davvero un supershow». I lettori del settimanale Tv Sorrisi e Canzoni hanno espresso preferenze per i programmi e i personaggi andati in onda tra l'aprile 2001 al marzo [illegible] celebrando così gli idoli di quello che la signora Franca Ciampi ha battezzato la televisione deficiente e che sono indicati nel grafico qui fianco. All'esterno del Nazionale la folla è da sempre quella dei grandi eventi anche se l'età va dai diciotto ai venticinque anni e il [illegible] degli astanti ormai in diminuzione.

Il pubblico è onnivoro. Oggi si innamora dei protagonisti di «Cento Vetrine» e solo ieri sbavava di fronte alle stelle di «Vivere». Non che il livello della scelta sia incredibile, ma tant'è. Le soap-opera sono tra le trasmissioni preferite dalle casalinghe e qui di casalinghe non se ne vedono. Eppure...eppure i troppi urli, le troppe grida che assomigliano a quelle di una regia che non vuol scontentare nessuno, ci lasciano riflettere su quanto accade davanti e soprattutto dietro il piccolo schermo. Una menzione speciale va alle mises delle signore e delle signorine invitate al Nazionale. Il gusto, quello vero, è stato lasciato a casa da molte e soprattutto da Simona Ventura che è simpatica ma si è talmente votata alla causa dei suoi stilisti preferiti dall'essersi tramutata in un manichino ambulante. Ai manichini si mette di tutto perché non hanno l'uso della parola: lei sì.

La più osannata, questa volta per davvero, è stata senza dubbio Maria De Filippi che fasciata da un abito Armani è stata accolta dal primo vero boato decretato dal pubblico. La cura Costanzo che sta tutta nella filosofia del presenzialismo esasperato ha funzionato a dovere. Maria di qua, Maria di là. In un anno di «Amici», «Uomini e donne», «C'è posta per te» e soprattutto del melenso e inutile «Saranno famosi» la signora De Filippi in Costanzo ha bucato quello schermo che per lei è sempre stato una lastra di marmo. Imbarazzanti [illegible] Stefanenko, [illegible] Panicucci, Novanta, Martina Stella, le veline Corvaglia e Canalis: si saranno vestite al buio?

Nancy Brilli e Paola Perego sono le due donne [illegible] spettacolo che hanno messo in mostra più di altre il loro petto prosperoso. E gli uommini? Come si sono mossi davanti ai fotografi gli uomini d'oro della tv? Abbastanza male per la verità. I pochi che si sono salvati, a [illegible] anche quelli ai quali va la stima [illegible] maggior parte del pubblico tv, si contano su una mano. Fiorello, il fuoriclasse, Luca Zingaretti misconosciuto e quasi anonimo ai più, il ritrovato Marco Columbro, il campione Giorgio Panariello e quel Teo Teocoli da mille e una risata. Per loro e solo per loro c'è stato qualche applauso [illegible] più per gli altri, meno male, solo sguardi curiosi di chi si chiede come mai quella gente cammini su una passerella.

La lunga notte dei premi per la prima volta in diretta su Canale 5 condotta da Pippo Baudo e Alessia Marcuzzi La sfilata di star in arrivo al teatro Nazionale con abiti imbarazzanti Nancy Brilli e Paola Perego le più generose di nudità



Pippo Baudo conduttore dei Telegatti [illegible] Alessia Marcuzzi e Connery



I VINCITORI

EVENTI
Festival di Sanremo

FILM TV
Perlasca

GIOCHI E QUIZ
Passaparola

INFORMAZIONE E CULTURA
Verissimo

REALITY SHOW
Saranno Famosi

SATIRA
Striscia la Notizia

SERIE TV
Cuore

SOAP OPERA E TELENOVELE
Vivere

TALK SHOW
Porta a Porta

TELEFILM E SIT COM
Casa Vianello

TRASMISSIONI MUSICALI
Festivalbar

TRASMISSIONI SPORTIVE
Quelli che il calcio

TV DEI RAGAZZI
Disney Club

TV UTILE
Mi manda Raitre

VARIETA'
Torno sabato - La lotteria

PREMIO [illegible] CINEMA IN TV
Sean Connery

PREMIO SPECIALE CULT TV
Peter O'Toole

Columbro: in autunno torno in tv

Il presentatore in platea a Milano «Sto bene, forse rifarò Paperissima»

MILANO

Nel «parterre» dei Telegatti c'è anche lui, Marco Columbro, 51 anni, colonna di Mediaset, [illegible]tissimo conduttore di «Paperissima» e partner storico di Lorella Cuccarini, da tempo assente dalla televisione dopo il grave aneurisma cerebrale che l'ha colpito cinque [illegible] fa e lo ha costretto a due interventi chirurgici e a una lunga riabilitazione.

«Sto bene: in autunno torno in tv» ha detto Columbro in un'intervista esclusiva a «Chi», pubblicata sul numero in edicola domani.

Nell'intervista, Columbro, ora completamente ristabilito, parla anche della sua vacanza trascorsa in Tunisia [illegible] la fidanzata Stefania Santini e ripercorre i momenti cruciali [illegible] malattia, che a un certo punto [illegible] fatto temere per la sua vita.

«Io e Stefania avevamo proprio bisogno di qualche giorno di assoluto riposo - spiega Columbro -, dopo il periodo passato in ospedale e dopo la riabilitazione. Stefania e le mie sorelle (che [illegible] quattro, Katia, Anna, [illegible]nica, Patrizia) mi sono rimaste accanto giorno e notte. Non [illegible] l'avrei mai fatta senza di loro. Dopo quello che mi è successo, mi sono chiesto chi sono, che cosa faccio: cose di questo genere cambiano il rapporto tra te e la realtà».

Columbro sta preparando il suo rientro in televisione - molto probabilmente a «Paperissima» - e a teatro, nel 2003: prima di sentirsi male aveva infatti già previsto di andare in tournée in giro per l'Italia con lo spettacolo «Il prossimo anno allo stesso giorno».

Il conduttore rivela anche che la malattia lo ha ulteriormente unito alla sua giovane compagna, alla quale è legato da circa due anni: «Stefania - confessa - è la prima donna della mia vita con cui ho deciso di andare a convivere: è veramente speciale per me».

In [illegible] [illegible] rivederlo in diretta, comunque Columbro sarà in tv sabato su Canale 5 con la replica della prima puntata della seconda serie di «Caro Maestro» di Rossella Izzo accanto a Elena Sofia Ricci, Sandra Mondaini e Franca Valeri.

(s. n.)

ALLESTIRÀ «RIGOLETTO»

Vittorio Sgarbi «Sono regista per superbia»

ROMA

Non è un monologo [illegible] è come se lo fosse la presentazione in pompa [illegible]gna di Vittorio Sgarbi in veste di regista dell'opera «Rigoletto» di Verdi, in scena il 25 maggio nel teatrino di Busseto, poi nel castello di Vigoleno vicino Piacenza, poi ancora in piazza del Campo di Siena davanti a una gran folla, infine trasmesso dalla Rai mescolando i [illegible] diversi allestimenti. Consapevole che le polemiche su questa scelta saranno tante perché il neo-regista è sottosegretario di questo governo ai Beni Culturali, è [illegible] politico e polemico di forte notorietà e virulenza, è un critico d'arte che mai si è occupato di lirica in vita sua, [illegible] [illegible] e furbizia Vittorio Sgarbi mette le mani avanti, [illegible]dosi e assolvendosi da solo.

«Ho deciso di portare in scena questo "Rigoletto" non per sfida ma perché tentato da quel Mefistofele che è Baratta, il presidente della Fondazione Toscanini che me l'ha proposto. E' un uomo tanto seducente, costui, che avevo pensato di sostituire il Baratta della Biennale con quest'altro Baratta, ma non me l'hanno permesso. A farmi accettare è [illegible] soprattutto la mia personalità debordante simile per varietà d'interessi a quella di Pasolini. D'altra parte, se uno scrittore diventa parlamentare gli si può impedire di lavorare a un nuovo romanzo? Il mio ego è incontrollabile e a spingere le mie scelte [illegible]o sempre vanità e superbia. Per di più sono tentato dalle sperimentazioni. Se mi offrissero la regia di un film non avrei esitazioni però punterei su un lato poco noto della mia personalità: l'aspetto [illegible] Che [illegible]. Potrei rifare "Don Camillo e Peppone". Oppure "Amici miei", magari affidandone i ruoli a quella folta comitiva con cui mi accusano di viaggiare e che è fatta tutta di uomini e donne da tempo "drammatizzati". Certo è che questo mio esordio nella lirica avrà un seguito. Farò certamente "La Gioconda" di Ponchielli e mi piacerebbe poter curare la regia del "Don Giovanni" di Mozart [illegible] conosco alla perfezione e di cui nella vita imito lo stile. Sarà un "Rigoletto", questo, tutto [illegible] che governativo. Anche perché non avendo mai fatto un'opera lirica ma intendendomi di arti figurative ho deciso di puntare sulla visualità: pochi arredi in palcoscenico e sipari dipinti come usava nell'ottocento. Per l'allestimento di Busseto, un teatro delle bambole, lo scenografo Andreis si è ispirato agli affreschi di Mantegna e di Giulio Romano di cui ha realizzato alcune copie. Per quello di Siena, im[illegible] come piazza del Campo, ho pensato [illegible] alle opere di Domenico Bartolo. Interrogativo ancora aperto, invece, per le scene da realizzare ad Hanoi e Singapore alle quali, durante le mie visite, ho già promesso l'opera. Anche per [illegible] [illegible] voluto seguire la stessa linea: niente abiti d'epoca ma solo una libera ispirazioni creativa. Per questo ho voluto la stilista Vivienne Westwood che prima ha detto sì, poi no, poi sì di nuovo accettando questo curioso [illegible]. Sarà, la mia, una regia essenziale [illegible] di corpi e di voci, [illegible] grande [illegible] [illegible] luci e ombre e molto approfondimento [illegible] caratteri. Tutto lo spazio, comunque, lo avrà la [illegible] di Verdi diretta da Kery-Lyn Wilson, che è una donna ma non una primadonna, cosa che non avrei potuto evitare se avessi avuto al fianco un direttore maschio. Mi spiace [illegible] che non sia [illegible] me Andrea [illegible], tenore assai discusso [illegible] mio amico caro, che per ragioni misteriose s'è ritirato all'ultimo momento».

(sl. ro.)

QUESTA SERA VA IN ONDA UN ALTRO FILM TV DEL REGISTA, «MADRI» CHE EBBE MOLTO SUCCESSO NEL 2000

«La Rai blocca il mio *Part time* per ragioni politiche»

Longoni: dopo le proteste sull'art. 18, hanno paura ad affrontare il tema lavoro

Simonetta Robiony

ROMA

Paradossi della Rai. Va in onda stasera, su Raiuno, in vista della giornata della mamma, il film-tv «Madri» di Angelo Longoni già trasmesso la scorsa stagione e rimontato in una soluzione unica. Interpretato da Amanda Sandrelli, Eleonora Ivone, Angela Finocchiaro, Edy Angelillo e Marianna Morandi più Blas Roca-Rey, Francesco Siciliano, Paolo Scalondro, racconta la storia di maternità diverse: drammatiche, felici, difficili. La prima volta, nel dicembre del 2000, ebbe enorme successo: 7 milioni e mezzo la prima puntata, 9 milioni con punte di 10 la seconda. Non va invece in onda, almeno per ora, «Part-time», altro film tv di Angelo Longoni pronto dal febbraio del [illegible] e continuamente rinviato, interpretato da Vittoria Belvedere, Eleonora Ivone, che è anche la moglie di Longoni, Pier Francesco Savino, Blas Roca-Rey, Francesco Siciliano, più Enrico Lo Verso, il duo Pambieri-Tanzi, Valeria Ciangottini, Luigi Diberti, Marisa Merlini, racconta le avventure, ma soprattutto le disavventure, di un gruppo di giovani alle prese con il mondo del lavoro: flessibilità, contratti a tempo, collaborazioni esterne, sfruttamento, ricatti sessuali, impegni doppi e tripli indispensabili per arr[illegible] [illegible] fine del mese. Il tutto ruota intorno a un locale del centro di Roma dove, oltre a bere e mangiare qualcosa, si può anche assistere ai sulfurei e tridenti monologhi sulla condizione giovanile di un cabarettista con aspirazioni da attore. Tanto «Madri» come «Part-time» sono stati prodotti da Edwige Fenech che, da quando [illegible] è più attrice, fa buone cose per la tv [illegible] «Commesse».

Naturalmente Angelo Longoni si interroga sulle ragioni di questo trattamento anomalo: riproposto e lodato per «Madri», [illegible] trasmesso, anche se altrettanto lodato, per «Part-time». E si arrabbia. «Fino a tre anni fa avevo solo lavorato per il teatro portando al cinema anche alcuni dei miei testi come "Naja" e "Uomini senza donne". Poi l'occasi[illegible] [illegible] [illegible] per la tv "Madri" che già avevo rappresentato in palcoscenico. E subito dopo il successo della prima messa in [illegible] la proposta di un nuovo soggetto, "Part-time", approvato immediatamente da Munafò, il capo della [illegible] Rai, nonché seguito durante la lavorazione da Pino Corrias della stessa struttura. Avrebbe dovuto andare in onda immediatamente nella primavera dello scorso anno sulla prima rete tanto che la Rai gli aveva perfino dato fretta e invece, di rinvio in rinvio, s'è arrivati alla primavera di quest'anno quando la Rai ha deciso di riproporre «Madri». «Mi dicono che a non volerne la trasmissione sia Eleonora Andreatta di Raiuno, eppure quando gliel'ho fatto vedere più di un anno fa, [illegible] aveva trovato niente da ridire. Anzi».

E dopo?

«Dopo [illegible] [illegible] obiettato che nel cast non c'erano grossi nomi, [illegible] se il cast non fosse stato scelto in partenza e non si sapesse che lavoro sempre con il mio gruppo d'attori».

Stavolta, poi, c'è anche Vittoria Belvedere.

«Infatti. Avevo immaginato che dopo il festival di Sanremo, approfittando della sua popolarità, la Rai si sarebbe comportata come Mediaset che [illegible] subito trasmesso "Carabinieri" con Manuela Arcuri. Invece niente. Mi[illegible]».

Perché quest'ostracismo, Longoni?

«Certo non ce l'hanno con me, altrimenti non avrebbero deciso di riproporre "Madri". Credo sia il tema del lavoro che li turba. La rottura tra il governo Berlusconi e i sindacati, la questione dell'articolo 18, le manifestazioni di piazza a sostegno del diritto al lavoro, invece di convincere la Rai che la materia è d'attualità e quindi è bene trasmettere "Part-time", pare l'abbiano indotta a usare una prudenza eccessiva e ingiusta».

In che senso ingiusta?

«La Rai ha speso del denaro pubblico per produrre il film: non credo sia corretto tenerlo in frigorifero senza fornire spiegazioni sensate. Per di più la Rai non è [illegible] televisione privata ma ha l'obbligo di offrire una visione pluralistica della società: se "Part-time" può dispiacere a qualcuno, può certo piacere a qualcun altro. Chi guarda la tv sceglie».

E' la nuova Rai targata Casa delle Libertà che la censura?

«Non credo. Saccà era direttore di Raiuno con l'Ulivo ed è direttore generale oggi, [illegible] Berlusconi. Temo piuttosto che [illegible] si voglia [illegible] tv inoffensiva, edulcorata, buonista, fatta di vite di santi e amori impossibili. Una tv della quale la realtà così com'è pare [illegible] [illegible] [illegible] più spazio. E questo mi fa paura».

«Non è questione di Polo o Ulivo. Temo piuttosto che oggi si voglia [illegible] tv inoffensiva, fatta di santi e amori impossibili, dove la realtà non ha posto»



Una scena di «Madri» il film tv di Angelo Longoni che Raiuno ritrasmette questa sera in occasione della Festa della Mamma mentre esita a mandare in onda «Part Time» con Vittoria Belvedere

BIGONZETTI COREOGRAFO

NY City Ballett la prima volta di un italiano

NEW YORK

[illegible] balletto di un coreografo italiano debutta oggi con il New York City Ballet, la prestigiosa compagnia erede del patrimonio del mitico George Balanchine. La prima di «Vespro», 25 minuti di danza per 13 ballerini tra cui la principal Maria Kowrosky e il solista Benjamin Millepied, è in programma al New York State Theatre. «Sono emozionato e felice», dice il coreografo: «Il New York City [illegible] non ha paragoni al mondo e si fonda su una cultura della danza vecchia di quasi un secolo».

Bigonzetti è stato contattato l'anno scorso. Il coreografo [illegible] nella Grande Mela dopo avere firmato [illegible] coreografie per alcune tra le più prestigiose compagnie di balletto internazionali [illegible] cui English National [illegible], Deutsche Oper di Berlino, Stuttgart Ballet e Ballet Gulbekian. «Vespro» è un lavoro da [illegible] su musiche originali di Bruno Moretti che saranno eseguite dal vivo al pianoforte dallo stesso compositore affiancato sul palcoscenico da un contrabbasso e da un sassofono soprano.

PRIMO MATCH A GENOVA DI UNO «SPORT» CANADESE

Gara teatrale a colpi di improvvisazione

Alessandra Pieracci
GENOVA

Pensate a un palcoscenico che ricorda una pista di ghiaccio da hockey e a due squadre di cinque giocatori ciascuna, maglia rossa e maglia blu, ad affrontarsi sotto la direzione di un arbitro implacabile, pronto a fischiare il fallo di «cliché» o di «plagio». Intorno, il pubblico diviso come in un derby a sostenere la squadra preferita. Alla fine, la vittoria viene decretata dal giudice di gara ma soprattutto dagli spettatori che votano grazie a un cartoncino bicolore e possono anche esprimere dissenso e noia, durante il match, con il lancio di ciabatte (di feltro) opportunamente fornite all'inizio della partita.

Queste, in sintesi, le regole del gioco per uno sport, se così si può chiamare, che arriva dal Quebec, dov'è stato codificato, ma che affonda le sue radici nell'antica tradizione della commedia dell'arte e dei contrasti in rima. Le due squadre si affrontano infatti in una gara di improvvisazione teatrale, su un tema, ■ ■ stile, imposto dall'arbitro. Comunicato l'argomento, i due team, con il coach, hanno ■ secondi di tempo per riunirsi, impostare un personaggio o scegliere un giocatore da far scendere in campo. I primi due avversari devono fronteggiarsi portando avanti la narrazione, con l'inserimento via via degli altri giocatori per arrivare a un epilogo di solito esilarante, o comunque sempre nella chiave della comicità e del divertimento.

Un incontro di improvvisazione teatrale è stato organizzato per la prima volta a Genova e si terrà domani alle 18 presso la «sala grida» dell'ex Borsa, su iniziativa ■ Bean Communications, ■ cietà specializzata in progetti per lo sviluppo di impresa, grazie al patrocinio della Camera di Commercio e della Fondazione Carige, nell'ambito della manifestazione «Fuoriscena, il teatro di fronte al mondo contemporaneo», promossa l'anno scorso.

Protagonisti del match, i giocattori della bolognese Imprò, Improvvisazione teatrale italiana, succeduta alla Lega italiana di improvvisazione teatrale nata nel 1989 a Firenze. L'Imprò di Mari Rinaldi ha vinto due anni fa la Coppa del mondo nel campionato che vede coinvolti i paesi di lingua francofona e da qualche tempo anche il Nordamerica e l'America latina.

Organizzato in veri e propri gironi, ■ divisione tra professionisti, una trentina in Italia, amatori e allievi, il campionato di improvvisazione teatrale è il risultato spettacolare di un'attività più ampia, che comprende stage e corsi all'interno di aziende: è appunto il teatro d'impresa, tecnica di formazione che attraverso l'animazione e l'improvvisazione prepara il personale aziendale sia ad affrontare normali situazioni lavorative, sia momenti più traumatici. In questo Imprò collabora con la Asl di Bologna.

Gli improvvisatori di Imprò stanno prendendo contatti con il Teatro dell'Archivolto e il Teatro della Tosse per una possibile collaborazione finalizzata all'organizzazione di una scuola.

La mia spia di mezzanotte

Per i fan della diva canterina Doris Day, una commedia «spionistica» ■ sottovalutato Frank Tashlin. Il funzionario di un laboratorio spaziale fa credere alla donna di cui si è innamorato che devono lavorare ad un progetto top secret, in realtà inesistente. Ma lei, che viene creduta una spia, smaschererà i veri colpevoli... ■ 15.45 RETE 4

Fast Food, Fast Women

Per chi possiede il decodificatore, una commedia dolce-amara anti-buonista di Amos Kollek (più cruda di quello che sembra) con Anna Thomson, Jamie Harris e Robert Modica. Storie quotidiane a New York: la trentacinquenne Bella fa la cameriera però la sua vita sentimentale è un disastro. Ma uno scrittore che fa il tassista... ■ 21.00 TELE+BIANCO

I FILM DI OGGI



Amantes-Amanti ★★★

0.35 RETE ■ SPAGNA 1991 REGIA: VICENTE ARANDA CON VICTORIA ABRIL, MARIBEL VERDU E JORGE SANZ. DUR: 1H44'

Melodramma thriller da un fatto realmente accaduto con qualche eccesso erotico e qualche spunto suggestivo. L'Abril ha vinto il premio per la miglior attrice al festival di Berlino. Nella Madrid del generalissimo Franco, l'ex soldatino Paco si divide tra l'amore «■» della fidanzata e quello «profano» della vedova padrona di casa...

Armate per uccidere ★★

23.30 ITALIA 1 USA 1997 REGIA: STEPHEN M. ANDERSON CON KATHLEEN YORK, MICHAEL BIEHN E ADRIAN PAUL. ■. 1H29'

Michael Biehn («Terminator») e Adrian Paul (del telefilm «Highlander») in un dozzinale prodotto d'azione di stampo televisivo. Dopo un periodo di collaborazione con la Cia, il capitano Victoria Elliott viene assegnata a un corso di addestramento per ■ il comando di una missione nella Corea del Nord. Ma...

L'arciere nero ★★

2.25 RAIUNO ITALIA 1959. REGIA: PIERO PIEROTTI CON GERARD LANDRY, FEDERICA RANCHI, LIVIO LORENZON E CARLA ■ DUR: 1H28'

Un'avventura all'italiana di serie B (che era un vero e proprio filone) dell'allora prolifico artigiano Piero Pierotti. Il deforme Lodrisio e suo cugino, il bel Ludovico, vogliono impadronirsi del potere dello zio. Uccidono il conte che ha scoperto i loro piani e danno la colpa al figlio. Ma il giovane diventa bandito per vendicarsi...

■ GIORGIO ■

OGGI
Le crociere per singles tra gli argomenti di *Mi ■ da Raitre* (Raitre, alle 20,50), come preparare il culatello di Zibello (*La prova del cuoco*, Raiuno, alle 12,35), la vita ■ Beato Giovanni Antonio Farina, fondatore delle suore Maestre di Santa Dorotea (*Miracoli*, Rete 4, alle 20,55).

■
Vittoria Gervaso a proposito del marito Roberto: «E' un maschilista e, come tutti i maschilisti, un perdente. S'illude di comandare, ma il solo che gli ubbidisce è il meticcio Poldo, sempre al suo fianco: quando dorme, quando mangia, quando scrive, quando cammina. Ordini, intendiamoci, Roberto ne dà tanti, ma tutti, o quasi, cadono nel vuoto» (*Peste e corna e gocce di storia*, Rete 4, alle 8,20).



FILMATI
Manuela Marrone, moglie di Umberto Bossi, disse al marito d'essere incinta uscendo di ■ per andare a lavorare in ■ scuola di suore: «Per lui fu un'esperienza durissima, i figli ti mettono davanti problemi che, fino a quando non ci sono, ■ te ne accorgi». Pensarono al matrimonio solo quando Marco Formentini, all'epoca sindaco di Milano, prenotò la sala comunale convincendoli a sposarsi (i filmati della cerimonia, venduti per ■ mila lire alle feste della Lega) (Umberto Bossi a *Porta a porta*, Raiuno, alle 23,10).

KAPÒ
Maria De Filippi, decisa a far sparire dal piatto del marito ■ ciò che fa ingrassare: «Sono la sua kapò del cibo» (*Saranno famosi*, Italia 1, alle 21).

FALPALÀ
All'inizio del matrimonio Margaret Mazzantini (foto) ■ insoddisfatta dei regali del marito Sergio Castellitto: ■ non si calava nei miei gusti. Una volta mi ha persino regalato un vestito tutto falpalà! Adesso invece i doni vanno bene». Replica di Castellitto: «Certo: lei passa, sceglie e io pago» (Album, La7, alle 21,30).

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

TELEGIORNALE: 6.30 · 13.30 · 20.00 · 23.05 · 0.40

GIORNO
- 6.00 Euronews
- 6.45 Uno Mattina con L. Giurato, P. Saluzzi. Regia di A. Gerotto. All'interno: Tg1 (7.00) - Tg1 Economia (7.05) - Tg1 Us - Che tempo ■ (7.30) - Tg1 - Che tempo fa (8.00-9.00) - Tg1 Flash (9.30)
- 10.00 Linea Verde - ■ Verde Magazine
- 10.25 Dieci minuti di... programmi dell'accesso
- 10.35 Appuntamento al cinema
- 10.40 Relazione annuale del Presidente dell'Autorità Garante per la Privacy Prof. Stefano Rodotà
- 11.45 Che tempo fa
- 11.50 Varietà ■ Paolo De Andreis e Anna Coali
- 12.35 La prova ■ cuoco Gioco con A. Clerici
- 14.00 Tg1 Economia
- 14.05 Varietà
- 15.00 Question ■me Domande con risposta immediata
- 16.00 La vita in diretta con M. Cucuzza. Regia di C. Mencarelli. All'interno: Tg Parlamento (16.50), Tg1 (17.00), Che tempo fa (17.10)
- 18.40 La vita ■ diretta sera con M. Cucuzza

SERA
- 20.35 Il fatto di Enzo Biagi a cura di L. Mazzetti
- 20.40 Sette in condotta Varietà con J. Dorelli. Regia di S. Colabona
- 20.55 Madri ■ con A. Finocchiaro, A. Sandrelli. Regia di A. Longoni
- 23.10 Porta a Porta a cura di B. Vespa. Regia di M. Aleotti
- 1.05 Stampa Oggi Con ■. Molto - Che tempo fa - Appuntamento ■ cinema
- 1.20 ■ Educational Vuoti di memoria - Donne e uomini da non dimenticare
- 1.50 Sottovoce Interviste a cura di G. Marzullo
- 2.20 Ma che modi!!! Magazine con A. Forte. Regia di E. Basile
- 2.25 L'arciere ■ Film (avv., 1959) ■ G. Landry, F. Ranchi, L. Lorenzon, C. Strober. Regia di P. Pierotti
- 3.50 Il ritorno ■ Santo Telefilm "Organizzazione ■cidi" con I. Ogilvy
- 4.40 Cercando Cercando ■deoframmenti
- 5.20 Tg1 ■te Notiziario diretto da C. J. Mimun (R)

RAIDUE

TELEGIORNALE: 10.30 · 11.15 · 13.00 · 20.30 · 23.25

GIORNO
- 7.00 Go Cart mattina
- 9.05 Il Virginiano Telefilm "Corri a casa" ■ J. Drury, D. McClure
- 10.15 Rai educational: Un mondo a colori "Fuoco"
- 10.35 Tg2 Medicina 33 Rubrica di attualità medica a cura di L. Onder
- 10.55 Nonsolosoldi Magazine
- 11.05 Tg2 Neon Cinema Magazine
- 11.30 I fatti vostri Varietà con ■, Giletti, R. Dalla Chiesa
- 13.30 Tg2 Costume e società
- 13.50 Tg2 Salute
- 14.05 Scherzi d'amore Talk-show con F. Panicucci
- 14.45 Al posto tuo Talk-show
- 16.10 Jake & Jason Detectives Telefilm "Non sarò mai più lo stesso"
- 17.00 Finalmente Disney
- 17.30 Medarot Cartoni animati
- 17.50 Tg2 Net Magazine a cura di M. De Scalzi
- 18.00 Tg2 Flash L.I.S.
- 18.05 Meteo
- 18.10 Sereno Variabile Magazine con O. Bevilacqua
- 18.30 Sportsera
- 18.50 Cuori ■ Soap Opera
- 19.15 Jarod - Il camaleonte Telefilm "Operazione Gemini" - 2ª parte

SERA
- ■ Alle 20 con Tom e Jerry Cartoni animati
- 20.40 Calcio: Feyenord-Borussia Dortmund Coppa Uefa (Finale)
- 22.50 Convenscion Edizione Straordinaria Varietà satirico con N. Stefanenko, E. Bertolino. Regia di C. Laudisio
- 23.20 Estrazioni del lotto
- 23.50 Tg2 Neon Cinema Magazine
- 24.00 Tg Parlamento
- 0.10 Meteo
- 0.15 Appuntamento al cinema Rubrica cinematografica
- 0.20 Tennis: Masters series maschili da Roma
- 1.50 Tg2 Salute Rubrica di attualità medica (Replica)
- 2.05 Italia interroga ■ Quattrone
- 2.15 Osservatorio
- 2.25 Riviste Magazine di P. Di Silvestro
- 2.35 L'anima della lirica Musicale
- 3.05 Scanzonatissima
- 3.40 Net.t.un.o. - Network per l'università Ovunque

RAITRE

TELEGIORNALE: 12.30 · 14.00 · 19.00 · 22.45 · 0.45

GIORNO
- 6.00 Rai News ■
- 8.05 Rai Educational La storia ■ noi. L'Italia unita: sviluppo e modernità
- 9.05 Aspettando Cominciamo bene con P. Strabioli, P. Fox
- ■ Cominciamo bene con T. Garrani, I. Capitani. Regia di D. Giambarba
- 11.30 Tg3 Italie a cura di G. Mitella
- 12.55 Tg3 Shukran Magazine a cura di L. Anzalone
- 13.10 Giorno dopo giorno Gioco con C. Tedeschi (dalle 13.10 alle 13.20 per le regioni Lombardia e Piemonte: ■ Messaggi autogestivi. Per le regioni: Lazio, Lombardia e Piemonte Tribune Amministrative)
- 14.50 Tg3 Leonardo Magazine a cura di G. B. Gardoncini
- 15.00 Tg3 Neapolis
- 15.10 GT Ragazzi
- 15.20 ■ Franka
- 15.55 La melevisione favole e cartoni
- 16.40 Cose ■ Geo Documentari. All'interno Velisti per caso
- 17.30 Geo & Geo Documentari con S. Sagramola. All'interno: Meteo

SERA
- 20.00 Rai Sport Tre Notiziario sportivo
- 20.10 Blob Videoframmenti
- 20.30 Un posto al sole Soap Opera con P. Rispo, M. Tagliaferri, M. Honorato
- 20.50 ■ mondo Raitre ■ Marrazzo. Regia di F. Loru
- 22.55 Tg3 Primo Piano Magazine a cura della Redazione Speciali
- 23.20 Correva l'anno Magazine Guerra fredda "Spie" di J. Isaacs
- 0.25 Rai Educational MediaMente
- 0.55 Giorno dopo giorno
- 1.40 Velisti per caso Magazine con P. Roversi, S. Blady
- 1.45 Appuntamento al cinema Rubrica cinematografica
- 1.50 Fuori Orario. Cose (mai) viste
- 1.55 Rainews 24 Superzap - News - Meteo - Approfondimento - Magazines ■ di Rainews 24 - News - Meteo - Approfondimento - News - Racconto italiano - Superzap - Usa 24 H - Rassegna stampa dell'Herald Tribune

CANALE 5

TELEGIORNALE: 8.00 · 13.00 · 20.00 · 1.00

GIORNO
- 6.00 Tg5 Prima Pagina All'interno: Traffico - Meteo - Borsa e monete
- 8.50 Verissimo - Tutti i colori della cronaca con C. Parodi. Regia di E. Palazzolo. (Replica)
- 9.30 Tg5 - Borsa ■
- 9.35 Non per sp■... ma per amore Film-tv (comm., 1997) con A. Edwards, J. Seagrove. Regia di W. Patterson. All'interno Meteo
- 11.30 Un detective in corsia Telefilm "La regina del rock" con D. Van Dyke, V. Rowell
- 12.30 Vivere Soap Opera con V. Logan
- 13.40 Beautiful Soap Opera
- 14.10 Emporio Soap Opera
- 14.15 CentoVetrine Soap Opera
- 14.45 ■ e donne Talk-show condotto da M. De Filippi. Regia di L. Basile
- 16.10 La casa ■ Film-tv (comm., 1995) con K. Draeger, C. Wedekind. Regia di H. Jurgen. All'interno: TgCom
- 18.00 Verissimo - ■ i colori della cronaca con C. Parodi. Regia di E. Palazzolo
- 18.40 Passaparola Gioco con G. Scotti

SERA
- 20.30 Striscia la notizia - La voce dell'insolenza Varietà satirico con P. B■, L. Laurenti. Regia di A. Ricci
- 21.00 Carabinieri Telefilm "Furti sospetti" - "Fantasmi" con M. Arcuri, M. Colombari, Lorenzo Crespi, I. Caruso, P. Villaggio, A. Roncato. Regia di R. Mertes
- 23.00 Maurizio Costanzo Show Talk-show condotto da M. Costanzo con la partecipazione di F. Bracardi. Regia di P. Pietrangeli
- 1.30 Striscia la notizia - La ■ dell'insolenza Varietà satirico con P. Bonolis, L. Laurenti. Regia di A. Ricci. (Replica)
- 2.00 I cinque del quinto piano Telefilm con G. F. ■
- 2.30 Tg5 Notiziario diretto ■ E. Mentana (R)
- 3.00 Star Trek Telefilm "Sfida all'ultimo sangue" - "Un tuffo nel passato"
- 4.30 Tg5 Notiziario diretto da E. Mentana. (replica)
- 5.00 Innamorati pazzi Telefilm "Tempo di tragedie"
- 5.30 Tg5 Notiziario (R)

ITALIA 1

TELEGIORNALE: 12.25 · 18.30

GIORNO
- 7.00 Cartoni animati
- 9.00 Casa Keaton Telefilm "Amore e geometria"
- 9.25 A-team Telefilm "Sotto la superficie"
- 10.25 Mac Gyver Telefilm "Riscatto finale" con R. D. Anderson, D. Elcar, B. McGill
- 11.25 L.A. Heat Telefilm "Spacca e fuggi" con S. Williams, K. Tigar, W. Larson, D. Radenbaugh. Regia di A. Camacho
- 13.00 Willy il principe di Bel Air Telefilm "Terremoto sentimentale" con W. Smith, J. Avery
- 13.40 Cartoni animati Lupin, l'incorreggibile Lupin - I Simpson
- 14.40 Dawson's Creek Telefilm "L'altra Joey"
- 15.30 Cenerentola a New York Telefilm "Operazione dog sitter" con J. Love Hewitt
- 15.55 Saranno famosi con M. Liorni
- 16.25 Cartoni animati
- 17.35 Xena - Principessa guerriera Telefilm "Xena e il re dei ladri"
- 19.00 Saranno famosi Varietà con M. Liorni
- 19.30 Cartoni animati What's my destiny Dragon Ball

SERA
- 20.00 Sarabanda Gioco musicale con E. Papi. Regia di G. Baroncelli
- 21.00 Saranno famosi con M. De Filippi
- 23.30 Armate per uccidere Film (azione, 1997) con K. York, M. Biehn, A. Paul, ■ Regia di S. M. Anderson. All'interno: Meteo
- 1.20 Studio aperto - La giornata Notiziario diretto da ■. Giordano
- 1.30 Studio Sport Notiziario sportivo
- 1.55 Saranno famosi Varietà condotto da M. Liorni (Replica)
- 2.50 Appartamento per due Telefilm "Missione umanitaria"
- 3.20 I-Taliani Telefilm "Chi ha ucciso il grande Puffo?" con G. Cogliandro, E. Romano, M. Setaro
- 3.50 Il figlio ■ sceicco Film (avv., 1962) ■ G. Scott, M. C. Gajoni, M. Orfei, A. Farnese, G. ■. Spina, G. Mitchell. Regia di M. Costa. All'interno: Meteo
- 5.15 Non è la Rai Varietà (Replica)

RETE 4

TELEGIORNALE: 11.30 · 13.30 · 16.55

GIORNO
- 6.00 La donna del mistero 2 Telenovela
- 6.40 Milagros Telenovela
- 7.40 Superpartes
- 8.20 Peste e corna e gocce di storia a cura di R. Ge■
- 8.25 Tg4 Rassegna stampa Notiziario Lettura e ■ delle prime pagine dei quotidiani (Replica)
- 8.45 Vivere meglio Rubrica di attualità medica con F. Trecca
- 9.35 Innamorata Telenovela con A. Cepeda, S. Je Solar
- 10.30 ■ d'amore Soap Opera con B. Berman, E. Braeden
- 11.40 Forum con P. Perego. Regia di E. Nobiloni ■
- 14.00 La ruota della ■ Gioco con M. Bongiorno
- 15.00 Sentieri Soap Opera con K. Zimmer, R. Raine
- 15.45 La ■ ■ ■ mezzanotte Film (comm. 1967) con D. Day, R. Taylor. Regia di F. Tashlin. All'interno Meteo
- 17.55 Miami Vice Telefilm "Il piccolo principe"
- 19.35 Sipario del Tg4 Magazine ■ F. Senette
- 19.50 ■ forza ■ desiderio Soap Opera con R. ■ila

SERA
- 20.55 Miracoli con P. Vigorelli, E. Guarnieri. Regia di R. Ruberti,
- 23.30 Yesterday con ■ Ronnie
- 0.35 Amantes Film (dramm., 1991) con V. Abril, Maribel Verdù, J. Sanz. Regia di V. Aranda. All'interno verranno trasmessi: TGfin - Tg4 Rassegna Stampa Lettura e commento delle prime pagine dei quotidiani in edicola
- 2.40 Zanna bianca alla riscossa Film (avv., 1974) con M. Merli, R. Palmer. Regia di T. Ricci. All'interno: Meteo
- 4.05 Mamma ■ (comm., 1941) con E. Gramatica, B. Gigli. Regia di G. B■. All'interno: Meteo
- 5.15 Vivere meglio Rubrica di attualità medica con F. Trecca
- 5.45 Peste e corna e gocce di storia a cura di R. Gervaso (Replica)
- 5.50 Tg4 Rassegna stampa Lettura e commento delle prime pagine dei quotidiani in edicola

La 7
- 6.30 ■ - Oroscopo - Traffico
- 7.00 La7 del mattino
- 7.15 Omnibus La7
- 7.45 La7 del mattino
- 8.15 Omnibus La7 All'interno: Punto Tg
- 9.20 Isole Documentari
- 9.50 Linea mercati
- 9.55 Omnibus La7 All'interno: Punto tg
- ■.50 Effetto reale
- 11.50 Omnibus La7
- 12.00 Tg La7
- 12.25 Linea mercati
- 12.35 Alfred Hitchcock presenta Telefilm
- 13.30 Omnibus La7. All'interno: Punto Tg
- 13.50 Linea mercati
- 13.55 Omnibus La7
- 14.15 100%
- 14.50 Trend Magazine con T. Donà
- 15.15 Omnibus La7 All'interno: Punto Tg
- 15.50 Nasty boys Telefilm
- 16.50 Linea mercati
- 16.55 Good morning America
- 17.25 Omnibus La7 All'interno: Punto Tg
- 18.35 Linea mercati
- 18.50 National Geographic Documentari
- 19.45 Tg La7
- 20.20 Sport 7
- 21.30 La partita ■ (avv., 1988) ■ ■. Modine, F. Dunaway. Regia di C. Vanzina
- 23.35 ■
- 23.40 Sex and the City Telefilm con S. Jessica Parker, K. Cattrall
- 0.15 Tg La7
- 0.40 Star Trek next generation Telefilm

TMC2/MTV
- 7.00 Wake up!
- 9.45 Flash Notiziario
- 9.55 Pure Morning
- 12.00 ■ Top ■ Rubrica musicale
- 12.55 Flash Notiziario
- 13.00 Videoclash Varietà
- 14.00 Trl
- 15.00 On line chart
- 16.00 Link&Click
- 17.00 Music non stop
- 17.20 Flash Notiziario
- 17.30 Select
- 18.30 Et Varietà
- 19.00 Videoclash Varietà
- 20.00 On line Chart ■ca musicale
- 21.00 Say What? Gioco musicale
- 22.00 Dismissed
- 22.30 Ca'Volo Varietà
- 23.30 ET
- 23.55 Flash Notiziario
- ■ Brand: ■

■
- 6.00 Push Up ■ a rotazione
- 7.00 Inbox
- ■ TgA Flash
- 10.00 Push ■ Video a rotazione
- 11.00 Sunshine
- 12.00 TgA Flash
- 12.05 Energia
- 13.00 Viva Hits
- 14.25 TgA Flash
- 14.30 Vivace
- 15.30 Call Center Varietà
- 16.10 Music meeting
- 16.30 Viv.it
- 17.30 Chart.it
- 18.35 TgA Flash
- 18.40 Inbox
- 19.25 TgA Flash
- 19.30 Inbox
- 20.30 Dance Chart
- 21.30 100% Rock
- 23.00 Gecko
- 24.00 Night shift

TELE+BIANCO
- 10.15 C.S.I. Telefilm
- 11.00 Knightriders Film
- 13.00 Amori in città e tradimenti ■ campagna Film
- 14.45 Chimera Film
- 16.10 Settimana + Magazine
- ■ New Port South Film
- 18.15 L'arte ■ guerra ■
- 20.15 Will & Grace TF
- 21.00 Fast food, fast women Film
- 22.35 Pedro Almodovar - Tutto sul desiderio Documentari
- 23.30 Pitch black Film
- 1.15 Country Film
- 3.05 I nostri anni Film (dramm., 2000) con V. Biel, P. Franco
- 4.30 Robot Jox Film (fant., 1990)

TELE+NERO
- 9.35 Snow day Film
- 11.00 Calcio Serie A: Piacenza-Verona
- 12.45 Calcio Serie A: Milan-Lecce
- 14.30 US@ Sport Rubrica sportiva
- 15.00 Football NFL
- 15.35 Calcio Serie A: Torino-Roma
- 16.55 ■ Gol Mondial
- 17.50 Tennis: Torneo juniores da Salsomaggiore
- 20.50 Calcio Premier League: Manchester United-Arsenal
- 22.55 Basket ■ - Playoff: Los Angels Lakers-San Antonio Spur
- 0.35 Football NFL
- 1.10 US@ Sport Rubrica sportiva

STREAM
- 7.00 Fuori sintonia Film
- 7.20 Sono positivo Film
- 9.00 Baci e abbracci ■
- 10.50 Cervellini fritti impanati Film
- ■ I giudici Film
- 14.15 Occhio per occhio
- 14.30 Alegria Film
- 16.20 Territori d'ombra Film (dramm., 2001)
- 17.50 La valigia dell'attore Magazine
- 18.20 Le regole della casa del sidro Film
- 20.30 I magnifici sette
- 20.50 Casa Stream
- 21.00 Il pozzo Film
- 22.45 Il segnafilm
- 23.00 200 Cigarettes Film
- 0.40 Occhio per occhio Magazine
- 1.10 I dinamitardi Film
- 2.40 Sleepers Film
- 5.00 Juha Film

ALLA RADIO

RADIOUNO: ■ 6; 7; 7.20; 8; 10; 11; 12.10; 13; 17.30; 19; 22; 23; 24; 2; 3; 4; 5; 5.30.
7.50 Incredibile ma falso; 8.25 Sport; 8.35 Golem; 8.50 Beha a colori; 9.08 Radio anch'io; 10.06 Questione di Borsa; 10.30 Titoli; 10.35 Il baco del millennio; 12.36 Beha a colori; 13.20 Sport; 13.35 Hobo; 14.10 Con parole mie; 14.30 Titoli; 15.00 Ambiente e società; 15.05 Ho perso il trend; 15.30 ■; 16.00 In Europa; 16.05 Baobab (notizie in corso); 16.30 Titoli; 18.00 Bit; 18.30 Titoli; ■ Incredibile ■ falso; 19.36 Ascolta, si fa sera; 19.42 Zapping; 21.00 Gr1; 21.03 Millevoci; 21.06 Zona Cesarini; ■ Uomini e camion; 23.35 Speciale Baobamum; 0.33 La notte dei misteri.

RADIODUE: Gr ■ 7.30; 8.30; 10.30; 12.30; 13.30; 15.30; 17.30; 19.30; 20.30; 21.30.
6.00 Incipit; 6.01 Il cammello di Radiodue; 7.00 Jack Folla c'è; 7.54 Sport; ■ Fabio e Fiamma e la ■ nell'occhio; 8.47 L'amante di Lady Chatterly. Sceneggiato radiofonico; 9.00 Il ruggito del coniglio; 11.00 Il Cammello di Radio2; 12.47 Sport; 13.00 I Fantoni animati; 13.42 Jack Folla c'è; 14.33 Atlantis; 16.33 Il cammello di radiodue; 18.00 Caterpillar; 19.00 Fuori giri; 19.54 Sport; 20.00 Alle 8 della sera; 20.35 Dispenser; 21.00 Ultrasuoni Cocktail; 21.36 Il ■ mello di Radiodue; 24.00 La Mezzanotte di Radiodue.

RADIOTRE: Gr 6.45; 8.45; 10.45; 13.45; 16.45; 18.45; 22.45.
6.00 Mattinotre Lucifero; 7.15 RadiotreMondo; 7.30 Prima pagina; 9.01 Mattinotre - 2ª parte; 9.45 RadiotreMondo; 10.15 Mattinotre: Le avventure di Offenbach; 11.00 I Concerti di Radiotre; 11.45 La strana coppia; 12.15 Cento lire; 12.30 Note di cuore; 12.50 Arrivi e partenze; 13.00 La Barcaccia; 14.00 Sala giochi. Radionovela; 14.15 Buddha bar; 14.45 Fahrenheit; 16.00 Le oche di Lorenz; 18.15 Storyville; 19.03 Hollywood Party; 19.50 Radiotre Suite; 20.00 Teatrogiornale; 20.30 Il Cartellone: Orchestra della Toscana; 22.30 Oltre il sipario; 23.10 Storie alla radio; 23.45 Invenzioni a due voci; 0.15 Ieri oggi e domani.

RTL 102.5
6.00 Non stop news con Max Pagani; 9.00 Ed ecco a voi con Gerardi & Visconti; 11.00 W l'Italia ■ Angelo Baiguini; 13.00 Attenti a noi due con A. Masti & Conte Gal; 15.00 The flight con Federico; 17.00 Password con Nicoletta; 19.00 Eurotime con Emilio Levi; 21.00 Protagonisti con Francesco Penilli; 24.00 Lupi solitari con Mila; 2.00 Cosy club con Alberto Bisi & Co.

OGGI

12,30 Tennis. Da Roma: Master series Stream
14,30 Usa sport Tele+
16,55 +Gol mondial Tele+
18,30 Sportsera Raidue
20,00 Tg sportivo Raitre
20,10 Speciale Coppa Uefa Raidue
20,45 Calcio. Coppa Uefa. Feyenoord-Borussia [illegible] Raidue
21,00 Calcio. Manchester United-Arsenal Tele+
22,20 Pallanuoto. Finale: gara 2 (diff.) Raisat
1,30 Studio sport Italia1



Uefa, [illegible] gioca la finale [illegible] Rotterdam

ROTTERDAM. Dopo essere stata in forse per parecchie ore, si giocherà stasera la finale di Coppa Uefa tra gli olandesi del Feyenoord di Rotterdam e i tedeschi del Borussia Dortmund. Lo ha annunciato il sindaco della città olandese, Ivo Opstelten, al termine di [illegible] riunione con i vertici della polizia, convocata in seguito all'uccisione, avvenuta lunedì, del leader della destra, Pim Fortuyn. Il Feyenoord dovrà fare a meno di Ebi Smolarek (foto), positivo alla cannabis.

LE COPPE SORRIDONO AI NOSTRI CLUB MA NON NELLO SPORT PIU' POPOLARE

Italia regina d'Europa Piange solo il calcio

Anastasi, ct del volley: «Noi studiamo con umiltà per progredire, gli eroi della domenica sono schiavi della presunzione e non curano la tecnica»

inchiesta

Roberto Condio

FRA stasera (Uefa, a Rotterdam) e mercoledì prossimo (Champions League a Glasgow) l'Europa del calcio assegnerà i trofei della stagione 2001/2002. Per il terzo anno di fila noi italiani non parteciperemo alla spartizione della torta: l'Europa, ormai, ci ha voltato le spalle. Per meriti altrui, ma soprattutto per colpe nostre. Non è più novità, ma rammentarlo fa sempre impressione, [illegible] abituato a fare razzie continentali: siamo a secco [illegible] 1999 (Coppa Coppe della Lazio e Uefa del Parma), [illegible] vinciamo la Champions League [illegible] 1996 (Juventus).

Basta però cambiare tipo di pallone per scoprire che l'Europa degli altri più importanti sport di squadra continua a sorridere ai club italiani. Basket, volley e pallanuoto, anzi, negli ultimi due mesi ci hanno regalato una clamorosa abbuffata. Il basket ha vinto Saporta maschile (Siena) e Ronchetti femminile (Schio), [illegible]do due squadre nella Final Four maschile di Eurolega (Bologna, sponda Virtus, e Treviso) e una (Parma) in quella femminile. Il volley ha vinto tre trofei su quattro con Macerata, Cuneo e Modena, perdendo soltanto in finale con Bergamo la Champions delle [illegible]. La pallanuoto è [illegible] in corsa per l'en plein: dopo Brescia, Catania e Palermo, potrebbe completare il poker il Posillipo, impegnato il 24-26 maggio nella finale di Coppa Campioni. Parsino l'hockey ghiaccio, solitamente [illegible] soddisfazioni internazionali, ha sfiorato il colpaccio con Milano, 2ª soltanto allo Zurigo nella Continental Cup.

Il confronto, spietato, tra i flop del calcio e i trionfi dei suoi cugini poveri non può non incuriosire. In [illegible] i casi si parla di espressioni di [illegible]pionati etichettati come i più difficili (se non i più belli) del mondo o quantomeno d'Europa. Si parla di club economicamente e organizzativamente al top, in grado di ingaggiare il meglio dei tecnici e dei campioni a disposizione; di squadre costrette fra campionato e coppe a giocare tante, troppe sfide ai massimi livelli, spesso concentrate in poco tempo. Ma allora, perché soltanto il calcio ha [illegible]so di vincere? Provano a rispondere quelli che invece continuano a spopolare in Europa: i [illegible] azzurri dei [illegible] sport che anche quest'anno sono riusciti a brindare a più riprese in coppa.

Il più severo con il football è chi, per mestiere, passione e tifo (juventino), lo conosce meglio. «Il calcio italiano è conservatore - assicura Andrea Anastasi, ct del volley - e nei confronti delle altre nazioni all'avanguardia ultimamente ha perso terreno: si è fermato, mentre c'era chi correva. Ho qualcosa più di una sensazione, basata anche sullo studio delle metodologie di qualche collega: i calciatori lavorano poco; molti tecnici sono chiusi alle novità, agli aggiornamenti».

Recalcati, ct del basket: «Abbiamo [illegible] campionato migliore, per questo la qualità è così cresciuta»

Il Trap della pallavolo, un oro e un argento europeo e un bronzo olimpico all'attivo in tre stagioni, ha le idee chiare: «Salvo rari casi, il nostro calcio è ambiente refrattario al cambiamento, presuntuoso, forse ancora convinto di [illegible] il migliore [illegible] mondo. Gli altri sport, pur avendo sempre vinto parecchio, hanno invece sempre continuato a lavorare con umiltà, facendo tesoro delle esperienze e degli [illegible] del passato. In Nazionale, ad esempio, quest'anno io ho rivoluzionato i piani [illegible] lavoro. Al calcio italiano e ai suoi allenatori, poi, imputo una colpa gravissima: non si lavora più sulla tecnica individuale, i piedi buoni sono penalizzati. Così, il livello generale inevitabilmente sc[illegible] ed è logico che a vincere siano spagnoli, inglesi e tedeschi che trattano la palla meglio di noi».

Charlie Recalcati, ct del basket, ha una tesi più semplice, immediata: «Il calcio vince meno di una volta perché forse in Italia [illegible] si gioca più [illegible] campionato migliore d'Europa. [illegible] basket, invece, lo è ancora. Altrove può capitare di trovare una "punta" straordinaria come il Panathinaikos che ha strappato l'Eurolega alla Kinder, ma mediamente il nostro livello è superiore. E può capitare che una Skipper, consumata dallo [illegible] per finire in testa la regular season della serie A, fatichi in Eurolega al punto da non qualificarsi per le finali».

Campagna, ct della pallanuoto: «Abbiamo i fuoriclasse ma anche il tempo per prepararci»

Sulla stessa linea si esprime Alessandro Campagna, ct della pallanuoto: «I nostri club dominano le coppe perché [illegible] gran lunga i più solidi e ricchi d'Europa: da [illegible] giocano i migliori stranieri del mondo, i Zida[illegible] i Beckham, gli Henry delle vasche. In più, Federazione e Lega agevolano i club impegnati nelle coppe: quest'anno, nei 10 giorni che hanno preceduto semifinali e finali, sono stati cancellati gli impegni di campionato per consentire una preparazione adeguata». Un'utopia, per il calcio.

OTTO TRIONFI IN DUE [illegible]

data	sport	torneo	vincitrice
3-3	volley	Coppa Cev femminile	**Edison Modena**
10-3	volley	Coppa [illegible]	**Noicom Cuneo**
24-3	volley	Champions League masc.	**Lube [illegible]**
13-4	pallanuoto	Coppa Len maschile	**Systema [illegible]**
17-4	basket	Coppa Ronchetti femm.	**Beretta Schio**
21-4	pallanuoto	Coppa Campioni femm.	**Orizzonte Catania**
21-4	pallanuoto	Coppa Len femminile	**Gifa Palermo**
30-4	basket	Coppa Saporta maschile	**Montepaschi Siena**

LA STAGIONE NERA DEL CALCIO

BRESCIA: sconfitto ad agosto [illegible] Psg nella finale dell'Intertoto

[illegible] eliminata dal Lille nel 3° turno di Coppa Uefa

PARMA: eliminata dalla Champions League (ko contro il Lille nel 3° turno preliminare), fuori negli ottavi di finale [illegible] Coppa Uefa contro l'Hapoel Tel Aviv

LAZIO: eliminata nella prima fase della Champions League

JUVENTUS: eliminata nella seconda fase della Champions League

ROMA: eliminata nella seconda fase della Champions League

[illegible] sconfitta dal Feyenoord nella semifinale di Coppa Uefa

MILAN: sconfitto dal Borussia Dortmund nella semifinale [illegible] Coppa Uefa



Andrea Sartoretti, capitano del Cuneo volley, alza la Coppa Cev, uno degli 8 trofei europei vinti finora dall'Italia nel [illegible]

DUE MONDI A CONFRONTO

Soldi e stress fanno il pallone più pesante

Gianni Romeo

IL calcio [illegible] la sfida della popolarità, ma perde la partita sul campo. In televisione e sui giornali occupa da solo più spazi di tutti gli altri sport messi insieme, però [illegible] loro poi a passare all'incasso. Cioè a vincere i trofei. Alla vigilia delle finali europee, dove i [illegible] club faranno soltanto gli spettatori, la domanda è legittima: basket, pallavolo, pallanuoto e via dicendo [illegible] sport più capaci, più furbi, più al passo con i tempi rispetto a Re Pallone?

Forse un po' di tutto questo, ma sono indubbiamente favoriti da alcune situazioni oggettive. [illegible] campionati di pallavolo e pallanuoto ad esempio, un po' meno nel basket, arrivano le primissime scelte in fatto di stranieri, per ragioni non soltanto di denaro ma anche di prestigio, perché i tornei italiani [illegible] considerati il top, nel mondo. Cosa che nel calcio non succede più, dato le [illegible] di inglesi, spagnoli, tedeschi. E poi, azzeccare due acquisti importanti in squadre di cinque (basket), sei (pallavolo) e sette giocatori (pallanuoto), può fare subito la differenza, ciò che è ben più difficile quando si è in undici.

Va detto che il gioco [illegible] quest'anno nelle sfide Uefa dai nostri club non è stato il massimo, puzza un po' di vecchio. E d'altra parte anche in campionato quante volte ci siamo divertiti, abbiamo assistito a partite da applausi? Su questo punto il calcio sembra un passo indietro, rispetto agli altri sport d'avanguardia e deve interrogarsi. [illegible] la pressione psicologica che subiscono i cosiddetti eroi della domenica è unica al mondo. Seviziati da moviole, polemiche, sospetti, giocatori e allenatori vedono probabilmente l'ora e [illegible] di partita [illegible] l'unico [illegible] momento di relax della settimana. Si pensa a giocare e basta. All'estero, chiedere a Zola e compagni, succede esattamente l'opposto. [illegible] pioggia [illegible] denaro che cade sui calciatori aumenta il [illegible] in banca, non la capacità di concentrazione.

Sarà un [illegible] inquinato da circostanze esterne, ma il più famoso allenatore della pallavolo, Julio Velasco, l'artefice del fenomeno Italvolley, ha tentato l'avventura nel calcio senza molto successo. Perché è un mare in tempesta, non un lago quieto sul quale remare per arrivare all'approdo. Il paragone con gli altri sport andava fatto, ma non è il caso di bocciare il calcio. Perché il pallone degli stadi pesa di più.

OGGI TRAPATTONI DIRAMERA' LA LISTA DEI 23 AZZURRI CHE SI GIOCHERANNO IL MONDIALE IN ASIA

Sit-in a Roma per Baggio, il grande escluso

Protesta dei tifosi davanti alla federazione: non sono servite le petizioni popolari

Nasce oggi, con la prima indicativa lista di 23 giocatori, l'Italia di Trapattoni per il Mondiale in Giappone e Corea. Fino al [illegible] maggio il selezionatore avrà tempo per cambiare [illegible] o più convocati in caso di infortunio. Ma, salvo colpi di scena, Roberto Baggio non farà parte della spedizione [illegible]. Il ct è stato chiaro, lunedì: «Non c'è più tempo». Non lo hanno intenerito petizioni popolari e sondaggi.

I fans di Robi però non demordono. [illegible] alle 10, davanti alla sede della Figc, in via Allegri 14 a Roma, i tifosi del Codino faranno sentire la loro voce. Mentre all'interno del palazzo federale verranno diramati i 23 nomi (nella tabella a fianco la lista dei probabili convocati), all'esterno sarà inscenato un sit-in di protesta. Un appello estremo per quello che dai suoi beniamini è considerato il terzo calciatore al mondo di tutti i tempi dopo Pelè e Maradona».

Stamane, insieme [illegible] l'elenco [illegible] chi partirà per il Sol Levante, [illegible] quindi per Baggio il sogno di disputare il quarto Mondiale consecutivo: «Ho scelto di restare a Brescia, rinunciando a offerte economiche migliori, pur di lavorare in serenità alla ricerca di qu[illegible] maglia azz[illegible] l'unica [illegible] cucita addosso. E per arrivare a vestirla ho messo in secondo piano persino la famiglia».

Totti e Del Piero sono i fantasisti [illegible] quali ha deciso [illegible] puntare [illegible] ct azzurro. Conta l'anagrafe, certo. Non sono bastati a Robi i gol alla Fiorentina e al Brescia nelle ultime concitate domeniche di campionato. Le scelte erano già fatte. «Per la tranquillità del gruppo» ha fatto capire il Trap che [illegible] ha certo dimenticato i tormenti di Sacchi e [illegible] ai Mondiali in [illegible] e Francia (Baggio-Signori e Baggio-Del Piero). Il Codino deve rassegnarsi «ad accettare - come ha scritto nel [illegible] sito Internet - l'amaro calice dell'in[illegible]

[f. bad.]

www.lastampa.it

Sondaggio sul sito Internet de La Stampa: chi vorreste al [illegible]

Portieri	Difensori	Centrocampisti	Attaccanti
Buffon (Juve)	**Cannavaro** (Parma)	**Zambrotta** (Juve)	[illegible] (Inter)
[illegible] (Inter)	**Nesta** (Lazio)	[illegible] **Biagio** (Inter)	**Del** [illegible] (Juve)
[illegible] (Milan)	[illegible] (Milan)	**Zanetti** (Inter)	**F. Inzaghi** (Milan)
	Panucci (Roma)	**Gattuso** (Milan)	[illegible] (Roma)
	[illegible] (Inter)	**Tommasi** (Roma)	**Montella** (Roma)
	Iuliano (Juve)	**Di Livio** (Fiorentina)	[illegible] (Roma)
		Doni (Atalanta)	
		Coco (Barcellona)	

N.B. Fuori dalla lista rimarranno i[illegible]tori, uno per ruolo, pronti a subentrar[illegible]tenz[illegible] **Di Valo**



Robi Baggio scruta l'orizzonte

IL GRAFFIO DEL GENIO

[illegible]

LO avrei portato. Perché si è sempre andati in 22 e da quest'anno si va in 23. E se 3 portieri, 6 difensori, 7 centrocampisti, 6 attaccanti sono sempre bastati, anzi avanzati per un Mondiale che si perde in 20 (Cile) e si vince in [illegible] (Spagna), quella maglia [illegible] sembra pensata [illegible] per l'uomo in più, la ciliegina sulla torta, l'artista fuori dal coro. Perché sarà anche vero, come dice Trap, che servono due-tre [illegible]si per trovar la [illegible] con il caldo, ma Baggino nel frattempo s'è portato avanti. E se quello visto al rientro [illegible] la Fiorentina poteva avere [illegible] che di patetico, quello di due settimane più tardi, col Bologna, tanto lontano da [illegible] sembrava. Perché la forma la trovò strada facendo anche Paolino [illegible]. Che aveva 25 anni, [illegible] 35, ma veniva da due di desolata squalifica, non da tre mesi di duro ripristino. Eppure, una volta cominciato a far gol, [illegible] solo sull'aereo di Pertini.

Perché in Giappone, per ragioni confessionali ben prima che calcistiche, telecamere, microfoni e taccuini sarebbero tutti per lui. E il Trap, una volta messi i patti in chiaro (alla prima che mi fai chiamo Lippi e te ne vai) avrebbe tutto l'interesse a mandare avanti il Codino e a tenere al coperto la squadra. Perché [illegible] sulla schiena Baggio può fungere sia da ambasciatore che da capitano non giocatore. E [illegible] male, [illegible] polizza. Perché a 20' dalla fine [illegible] una partita storta, da sbloccare o peggio raddrizzare, puoi aver bisogno del graffio dell'artista. Metti che non [illegible] in giornata Gattuso, potrebbe magari provarci Baggio.

E' GIUSTO NON CHIAMARLO

LA SFIDA MOTIVATA

Roberto Beccantini

SCELTA dolorosa, spiegazione faticosa. A chi non piace Roberto Baggio? Chi non si è sentito toccato dalla straordinaria lotta che, a 35 anni suonati, ha ingaggiato contro il tempo come la più umile delle reclute? Un esempio, certo: e che esempio. C'è un «però», ed è un «però» impopolare: molto impopolare. Premesso che, [illegible] infortunato a fine gennaio io, Baggio, l'avrei portato comunque, in barba alle gerarchie e agli equilibri interni, mentre adesso, sinceramente, qualche dubbio sulla tenuta fisica mi è venuto e mi è rimasto; premesso tutto ciò, mi sono innamorato dell'idea che Trap, pur [illegible] tenersi buoni [illegible] suo «governo» e i suoi «ministri», [illegible] Totti a Del Piero, abbia deciso [illegible] sfidare cinquantasei milioni di baionette. A costo di tagliarsi i cosiddetti. È chiaro che, [illegible] momento in cui rinuncia al Codino, [illegible] è sag[illegible]: [illegible] vince il Mondiale, con Baggio l'avrebbe stravinto; se [illegible] perde, meglio che non si ripresenti.

E allora, mi inchino al suo coraggio da kamikaze (non a caso, si va in Giappone). [illegible] condivisibile sul piano pratico, ma scomoda, scomodissima, a livello nazionale. Uno [illegible] cinquantasei milioni (meno 23). Non ricordo un precedente simile: neppure ai tempi di Bearzot. I sondaggi, le e-mail, i fax, i sit-in [illegible] e tutti contro. Escludere [illegible] sempre triste: [illegible] talvolta, sbagliato. Ma rifiutare un consenso così plebiscitario in nome di una coerenza [illegible] rigida (e spericolata), [illegible] sia un atto, nel suo genere, semplicemente grandioso.

ROSSONERI [illegible] I PROSSIMI AVVERSARI DELL'ITALIA

Il Milan negli Usa «collauda» l'Ecuador Terim è tornato al Galatasaray

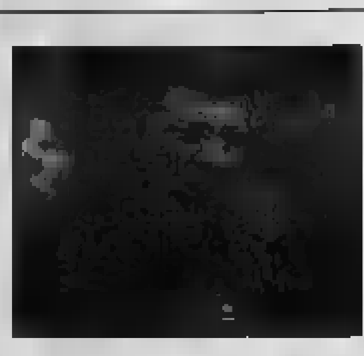


Fatih Terim torna al Galatasaray

■ MILANO. Domani i rossoneri partono [illegible] gli Stati Uniti dove disputeranno 3 amichevoli: a New Haven l'11 maggio contro l'Ecuador, prima avversaria dell'Italia ai Mondiali e quindi con i Metrostars. Gara conclusiva a Los Angeles contro il Messico. Prima del «rompete le righe» previsto anche una gara a San Pietroburgo, voluta dal presidente Berlusconi. Aggregati: Taibi [illegible]: Paganin (Atalanta), Savino, Tonetto e Conticchio (Lecce), De Ascentis (Torino), Orlandini (Brescia), Hubner (Piacenza) e Zauli (Bologna). E' stato intanto risolto il contratto con [illegible] Terim, che ieri ha firmato il contratto con il Galatasaray. Rientra [illegible] Turchia anche Umit.

DOPO LO SCUDETTO [illegible] ALLO [illegible]

Vieri: «Ci riproveremo» I fans: Inter perdonata



Christian Vieri: «Un colpo durissimo»

■ Christiani Vieri: «Sono deluso [illegible] amareggiato [illegible] tutti siamo pronti [illegible] lavoro per vincere il titolo». Secondo un sondaggio [illegible] il 67% dei tifosi [illegible] decisivo il ko interno con l'Atalanta. Su uno striscione, ieri alla Pinetina: «Non mollate mai, grazie lo stesso» [illegible] un altro: «Moratti sei unico».

CALCIO E DELINQUENZA

Assunçao, rapito fratello Mondiali, sabotati i russi



Marcos Assunçao, 26 anni

■ Fabiano Assunçao, fratello del romanista, è stato sequestrato [illegible] San Paolo nei giorni scorsi. Il riscatto richiesto: 7 mila dollari. [illegible] pensa all'opera di balordi. Intanto il Giappone è scosso dall'atto [illegible] vandali che [illegible] Shimizu hanno bruciato con diserbante il [illegible] campi su cui si allenerà la Nazionale russa in vista del Mondiale.

VUOLE PROLUNGARE I FESTEGGIAMENTI E INTANTO ATTACCA MATERAZZI

Conte [illegible] Alessia [illegible] «Uno strip per lo scudetto»

Fabio Vergnano

TORINO

La festa continua. Prima di concentrarsi sulla Coppa Italia che Umberto Agnelli ha simpaticamente ordinato [illegible] vincere, alla Juventus [illegible] celebrazioni vanno avanti. Ieri 300 tifosi hanno invaso il Comunale [illegible] striscioni inneggianti allo scudetto («La [illegible] siamo noi nessuno si senta offeso») [illegible] con i loro cori hanno fatto da colonna [illegible] all'allenamento. Per [illegible] delizia dei presenti, Maresca con pettinatura biondo cenere, ha rifatto il toro che carica [illegible] nel derby, con Conte nelle vesti di torero.

Un'allegria [illegible] proprio Conte vorrebbe [illegible] finisse più: «Io festeggerò [illegible] al giorno del ritiro estivo dove mi presenterò con i capelli rapati [illegible] zero per scommessa. E vorrei che anche i nostri tifosi per [illegible] volta fossero [illegible] freddi [illegible] prolungassero la festa come me. Lo so che qui sono abituati alle vittorie, tuttavia questa è una gioia particolare perchè abbiamo patito cocenti delusioni per due anni. E' lo scudetto più bello della carriera, il più meritato e sofferto. Forse sarà la vecchiaia ma mi sono commosso davvero anche quando ho visto in tv le piazze invase da bandiere juventine».

E lancia un appello: «Ma [illegible] si spoglia nessuno per noi? Non c'è una Ferilli bianconera? Se dopo la Coppa Italia faremo un Juve day vorrei che una delle [illegible] vip [illegible] offrisse. Magari la Merz, oppure la Colombari [illegible] ancora la Parietti. Comunque le [illegible] tutte per quel giorno, sarebbe già importante se ci fossero». Non è un'idea originale quella [illegible] Conte, tuttavia anche la Juve può vantare corpi femminili sinuosi da esporre con orgoglio. Martina Colombari ha dichiarato la propria indisponibilità perchè seguirà il Milan in tournée negli Usa insieme al fidanzato Costacurta. Alessia Merz [illegible] lusingata anche [illegible] fare la replicante [illegible] l'alletta molto: «Dopo la Falchi e la Ferilli sarebbe banale esibirsi in bikini. E poi in circolazione ci sono già [illegible] fotografie [illegible] veli. [illegible] potrebbe organizzare uno [illegible] più ironica, magari [illegible] dirigenti e giocatori sul palco vestiti in costume bianconero».

A [illegible] Conte l'ultimo brindisi ha provveduto l'interista ed [illegible] perugino Materazzi cui [illegible] centrocampista di Lippi aveva dedicato un «pensiero» domenica a Udine. Ieri Materazzi ha replicato dicendo che «con il premio-scudetto Conte comprerà un parrucchino nuovo». L'ex capitano ha così risposto: «Per i capelli ci [illegible] tecniche più moderne come il trapianto. Peccato [illegible] si possa fare lo stesso intervento al cervello, perchè avrei devoluto parte del premio-scudetto in favore di Materazzi che a Perugia urlava "ho vinto lo scudetto con [illegible] Lazio". [illegible] quel giorno piansi in privato, lui domenica l'ha fatto in mondovisione rendendosi ridicolo. Ho pro[illegible] tristezza per le lacrime di Ronaldo, quello di Materazzi [illegible] gioia. Ora avrà problemi con i miei compagni in Nazionale? Lui ha problemi con tanti giocatori perchè è poco intelligente. Mi dicono che è leccese. Non ci credo e comunque è nato nella mia città per sbaglio. Laggiù sono tutti più furbi».

Due notizie a margine [illegible] una giornata che ha riportato la Juve nel clima agonistico in vista della Coppa Italia. Igor Tudor non parteciperà [illegible] Mondiale. Oggi sarà operato ad Amsterdam dal profes[illegible] Van Dijk alla caviglia destra, quella che l'ha fatto soffrire per [illegible] tutto il campionato. Recupererà [illegible] cinque mesi. Disperato il ct croato Jozic: «Era uno dei nostri giocatori chiave, perdiamo il 20 per cento del nostro valore, il nostro cammino mondiale si complica». Infine il [illegible]. Accontentando [illegible] dottor Agnelli che aveva parlato di politica dei giovani, Moggi ha ingaggiato l'attaccante della Ternana Fabrizio Miccoli, 23 anni a giugno, 15 gol in serie B. Per fargli spazio verrà ceduto uno fra Amoruso e Zalayeta.

[illegible]

Tudor salta il Mondiale oggi sarà operato alla caviglia. Un bomber per Lippi: ingaggiato Miccoli della Ternana



Alessia Merz [illegible] una scatenata tifosa bianconera. [illegible] presente anche a Udine e nella notte di [illegible] in discoteca ha ballato [illegible] Del Piero & C. fino all'alba

[illegible]

MILANO. Spente, o quanto meno sopite le polemiche che hanno reso incandescenti le ultime settimane [illegible] campionato [illegible] costretto [illegible] presidente vicario Galliani a rinviare l'assemblea già fissata per il 24 aprile scorso, i consiglieri della Lega tornano a riunirsi oggi per cercare finalmente di arrivare all'elezione di un presidente. Per sbloccare la situazione [illegible] far passare Carlo Salvatori, candidato del gruppo che fa capo a [illegible] [illegible] composto da molte società medio-piccole, il presidente [illegible] Roma ha chiesto l'appoggio [illegible] Massimo Moratti invitandolo anche a cena ma l'interista ha preso tempo per vedere prima [illegible] orientamenti dell'assemblea allo scopo di evitare nuove tensioni e conseguentemente altre spaccature.

Intanto il gruppo delle «grandi», guidato da Giraudo e dallo stesso Galliani, insiste per varare prima un programma comune e poi scegliere chi dovrà renderlo esecutivo.

Due gli squalificati (un turno) dopo l'ultima giornata di serie A: sono Terozzi (Fiorentina) e Brioschi (Bologna). [n. sor.]

REPLICA ALLE CRITICHE DEL PRESIDENTE BIANCONERO

[illegible] sullo stadio «Chiusano è disinformato»

«Giocheremo a Torino, d'accordo con Comune [illegible] Juve» Stasera granata a Vercelli. Mezzano: rinnovo per 3 anni

Bruno [illegible]

[illegible]

Coda velenosa [illegible] problema dello stadio. Il presidente granata Tilli Romero attacca il suo collega bianconero Vittorio Chiusano: [illegible] par[illegible] a sproposito di un [illegible] che [illegible] lo riguarda e sul quale è totalmente disinformato. Ha espresso giudizi errati e denigratori a proposito dello stadio. Anzichè al Torino Calcio, dovrebbe continuare [illegible] dedicarsi ai festeggiamenti per [illegible] scudetto, per il quale rinnoviamo i complimenti alla Juventus e alle grandi capacità dei suoi manager. Noi giocheremo a Torino e ribadiamo la nostra disponibilità alle varie soluzioni, d'accordo con il Comune e la Juventus».

Quindi Romero promette che, prima o poi, anche [illegible] Toro lotterà per lo scudetto anche se per il momento procederà all'insegna dell'austerità: [illegible] calcio è sulla china [illegible] precipizio. Il mercato sarà molto avaro e basato sugli scambi». Il presidente anticipa che con Camolese, il cui contratto scadrà nel giugno 2003, «ci sono tutte le basi per stare bene insieme visto che merita tutti i successi e il meglio, come la nostra società».

L'allenatore ne prende atto, ripetendo [illegible] non ha mai preso in considerazione altre offerte e che il Toro "la squadra nella quale conta [illegible] crescere. Intanto pensa al Mondiale, che vivrà come opinionista tv con la Rai, inviato in Asia o negli studi di Roma. Naturalmente [illegible] dimentica la squadra. Così vorrebbe andare in Giappone e Corea [illegible] Sud proprio per [illegible] qualche giocatore utile per [illegible] prossima stagione: «Come regalo, al signor Cimminelli chiedo un paio di rinforzi e [illegible] organico adeguato, come numero e qualità, per affrontare l'Intertoto».

Mazzola ha perfezionato il primo «acquisto» facendo firmare [illegible] triennale [illegible] Mezzano, ingaggio sui 350 mila euro a stagione. Camolese [illegible] sogna ancora la conferma [illegible] Asta che stasera (ore 20,30) giocherà a Vercelli [illegible] preparandosi a emigrare: lo vogliono West Ham, Bolton e Glasgow Rangers. Per un tempo, questa [illegible] sarà riprovato il senegalese Faye.

Come noto, l'Intertoto è l'anticamera della Coppa Uefa e Camolese vorrebbe che l'avventura non si esaurisse in agosto ma proseguisse con la promozione alla competizione più importante. Per riuscirci, occorre un organico più competitivo di quello che, sia pure per la rinuncia dell'Atalanta, si riaffaccia in campo internazionale dopo otto anni.

Ai tifosi preoccupati che, a gioco lungo, si possano pagare gli straordinari estivi, Camolese replica: «Rischio calcolato, uno sforzo che il Toro deve fare. E non servirà da [illegible] per qualche sconfitte in campionato».

Ieri, su invito [illegible] Giorgio Merlone, presidente del Centro per Paratetraplegici, [illegible]ro, Camolese, Bucci, Mezzano, Vergassola e Franco. [illegible] Colle della Maddalena per far visita ai degenti.

Nei centri specializzati trattamenti per dimagrire bene e senza stress

Arrivare belle e in forma al bikini

Giocate in anticipo grazie a Systers' System

Per essere più belli e più sani, si sa, un grandissimo aiuto è dato dal fitness. Ma passare ore a compiere [illegible] faticosi e che facciano sudare parecchio, spesso non aiuta a dimagrire nei punti giusti. Occorrono [illegible] mirati e qualche piccolo accorgimento può risparmiare inutili faticacce.

Gli studi condotti sugli sportivi parlano chiaro: nuotatori che si allenavano in piscine riscaldate avevano un metabolismo dei grassi più attivo rispetto a nuotatori che praticavano lo stesso allenamento in piscine più fredde.

Ecco dunque l'innovativa idea di Sisters' System: perché far sudare inutilmente e a lungo chi vuole dire addio al grasso superfluo, quando si possono ottenere gli stessi risultati in metà tempo, modificando l'ambiente nel quale la persona si allena? Proprio per questo è stata [illegible] un'attività fisica termica mirata, che consente di ottenere il massimo risultato proprio grazie alla tecnologia avanzata e raffinata del trattamento. Tramite un personal trainer si eseguono, per 45 minuti, movimenti attivi personalizzati e programmati ad una temperatura ideale che p[illegible] di accelerare il metabolismo e di conseguenza bruciare i grassi di troppo.



Il trattamento, altamente specializzato, permette quindi di perdere i centimetri in eccesso dove si desidera [illegible] una detossinazione e tonificazione della parte trattata. I primi risultati, garantiti, si vedono in pochissimo tempo. In tutti i centri Sisters' System l'analisi della figura, per valutare se qualche parte del proprio corpo ha bisogno di un ridimensionamento, è gratuita. Ma la sorpresa che sicuramente risulterà graditissima è che, per chi deciderà di sottoporsi a un ciclo di esercizi di attività termica mirata, 16 sedute di trattamento costeranno 130 euro anziché 300 e 32 sedute 220 euro anziché 600: in poche parole, Sisters' System regalerà più [illegible] metà di sedute!

Quest'anno quindi [illegible] sarà difficile arrivare in perfetta forma all'appuntamento dell'estate, ma sarà anche molto conveniente con il programma BiBody! Sisters' System offre un incredibile opportunità: con la spesa corrispondente al «ciclo intensivo», si potrà avere in omaggio il «ciclo shock» da iniziare subito. Quest'ultimo, seguito dal ciclo intensivo, permetterà di avere risultati anticipati più efficaci e duraturi. Ad esempio: acquistando un ciclo intensivo di 30 trattamenti, si otterranno nel pacchetto 10 sedute di trattamento shock. Il trattamento shock ovviamente anticipa il trattamento intensivo. E, ancora, con 18 trattamenti «intensivi» si avrà in omaggio un ciclo «shock» di 6 sedute. Ovviamente quante sedute serviranno per il caso specifico di ognuna lo potrà stabilire solo la responsabile tecnica del centro Sisters' System scelto.

Fissate quindi il più presto un appuntamento per il body check gratuito, per diventare ogni giorno più belli non con la fatica, ma...con l'intelligenza.

C'è ancora un altro aspetto interessante che riguarda i centri Systers' System e che [illegible] cerne il rilassamento. Si fa infatti un gran parlare di rilassamento, di ricorso a tecniche yoga e alle discipline orientali, ma la maggior parte delle donne che arriva nei centri benessere è stressata; guarda con ansia l'orologio, ancora immersa nei problemi del lavoro o della famiglia. In questo modo, anche il tempo da dedicare a se stesse viene vissuto [illegible] un impegno qualsiasi. Per questo motivo i centri Systers' System adottano i suggerimenti messi a punto [illegible] studi [illegible]ricani e francesi. Alle clienti infatti viene chiesto di arrivare un quarto d'ora prima all'appuntamento. Durante questo quarto d'ora preparatorio, si viene aiutate al rilassamento in modo gradevole così da arrivare predisposte al meglio alla seduta vera e propria. Solo così l'ora che si è deciso di dedicare [illegible] sarà realmente piacevole e rilassante.



Un body check gratuito è in grado di definire il programma più adatto ad ogni esigenza

La cellulite, il nemico più ostinato da combattere

Gli inestetismi della pelle «a buccia d'arancia» colpiscono 8 donne su 10

La cellulite è l'inestetismo più diffuso: colpisce 8 donne su 10. Va curato, perché il suo aggravarsi può determinare seri problemi a carico della circolazione san[illegible] e linfatica delle gambe. Soprattutto, va trattato in modo specifico e mirato, perché si differenzia notevolmente a seconda del [illegible] grado di sviluppo. Come riconoscerla e, soprattutto, come combatterla? Con il metodo Sisters' System, [illegible] sistema innovativo che parte innanzi tutto da Test Termografico. Il metodo consiste nell'appoggiare, sulla regione cutanea interessata, speciali lastre nelle quali [illegible] incorporati microcristalli incapsulati, che hanno la proprietà di cambiare colore a seconda [illegible] temperatura con cui vengono a contatto.

Ma che cos'è la cellulite? È una vera e propria alterazione del tessuto adiposo. Qui [illegible] situati gli adipociti, ovvero le cellule che hanno il compito di immagazzinare i grassi. Per ragioni [illegible] poco note, quando si forma la cellulite si verifica un rallentamento della circolazione sanguigna che determina una stasi dei liquidi di scarto provenienti dal metabolismo cellulare. Tale stasi, poiché i liquidi sono carichi di scorie, provoca un'infiammazione del tessuto circostante che, a [illegible] volte, determina il gonfiore, cioè l'edema.

La cellulite colpisce solo le donne perché alla base di questo inestetismo c'è soprattutto l'azione degli ormoni sessuali femminili, gli estrogeni, che impartiscono agli adipociti l'ordine di immagazzinare i grassi e trattenerli come riserva energetica, per fare fronte ed eventuali carenze durante la gravidanza e l'allattamento. A ciò si aggiunge che, mentre nell'uomo lo strato adiposo è piatto, nella donna è ondulato perché gli adipociti sono disposti in senso verticale. Così, ingrossandosi, gli adipociti sporgono più del dovuto, dando luogo al cosiddetto aspetto a «buccia d'arancia».

Presso tutti i centri Sisters' System è oggi possibile sottoporsi a un body check gratuito, per stabilire con gli esperti un programma personalizzato e il rimedio più appropriato. Inoltre Sisters' System propone il favoloso programma BiBody che comprende anche i trattamenti anticellulite, LaserCell contro la cellulite fibrosa e Criosystem contro la cellulite edematosa. Con questi sistemi si vedono i risultati sin dalle prime applicazioni.

Non aspettare l'ultimo minuto preparati in tempo per l'estate con Sisters' System!

«Bilancio e scudetto imparate dalla Juve»

Platini: Trezeguet re del gol è un Van Basten meno altruista I veleni? C'erano ai tempi di Boniperti e Viola, figuriamoci ora

intervista

[illegible]

JUVENTINO honoris maglia, Michel Platini sorride: «Ormai non ci credevo più». Lo scudetto numero ventisei non gli ha certo cambiato la vita, ma c'è un argomento, un dettaglio, che gli piace sottolineare: «Vincere [illegible] il bilancio in regola, visto che si può? Italia e Spagna hanno preso un brutto indirizzo, mi auguro che i successi del Valencia e della Juventus aprano gli occhi ai presidenti spendaccioni [illegible] insolventi».

> Quando si vince per un punto si deve ringraziare il Padreterno, quando si vincono le ultime cinque partite si deve ringraziare [illegible] stessi L'assenza di Zidane? Un giocatore non fa una squadra tranne Maradona

> La storia dei santi in paradiso è vecchia. Dal 1986 al 1995 la Juve non ha vinto neanche un campionato Dov'erano i santi allora? Fidatevi di uno che vi ha giocato: la forza è il carattere, [illegible] fame di vittorie

Secondo lei, è meritato?

«Quando si vince per un punto, [illegible] si può non ringraziare [illegible] Padreterno. Quando [illegible] vincono le ultime cinque partite, [illegible] si può non ringraziare se [illegible].

La [illegible] non [illegible] mai...

«Già. Come negli Anni Settanta, come ai [illegible] tempi, come sempre».

E [illegible] i santi non li ha in paradiso, ma in terra...

«Storia vecchia anche questa. Gli arbitri, i veleni, i sospetti, i complotti. [illegible] centimetri di Boniperti e Viola alle risse fra Sensi [illegible] Giraudo: il solito film. Eppure, dal 1986 al 1995, col cavolo che la Juve [illegible] vi[illegible] il campionato: dove li aveva i santi, allora? [illegible] fidi di uno [illegible] vi ha giocato: la forza [illegible] il carattere, la storia, la fame».

Senza Zidane, Juve prima. Con Zidane, Real secondo. I conti [illegible] tornano.

«E invece sì, tornano. Nessun giocatore può smuovere, da solo, uno scudetto. Ne ricordo uno: Maradona, ma non gioca più. Non Zizou. E nemmeno il sottoscritto all'apice della carriera. Dietro, [illegible] vuole una squadra che grande lo sia sul campo, e [illegible] lavagne. La squadra è la torta, il fuoriclasse la ciliegina. Concetti elementari».

Chi era la [illegible] favorita?

«Gli amici, ad agosto, [illegible] avevano parlato molto bene del [illegible]. Così, a occhio, la più completa mi sembrava la Roma. Poi è uscita l'Inter: [illegible] sorpresa. Della Juve ho detto: partito Zidane, doveva rifarsi il trucco. Ci ha messo un po', ma alla fine ha imposto il suo sprint, il suo timbro».

Trezeguet capo-cannoniere: l'ultimo juventino era stato lei, nel 1985.

«Mi ha tolto un p[illegible]. In Italia, non ho mai giocato [illegible] uno come lui. Le mie "spalle" [illegible] micidiali (Aldo Serena) o folletti imprevedibili (Paolo Rossi). Davanti alla porta, David è unico. Destro, sinistro, gioco aereo: mi ricorda Van Basten. Ecco: un Van Basten meno altruista. [illegible] ganza a parte, non penserà mica che il bagaglio tecnico di Trezeguet sia trascurabile?».

Nella Francia, però, [illegible] titolare.

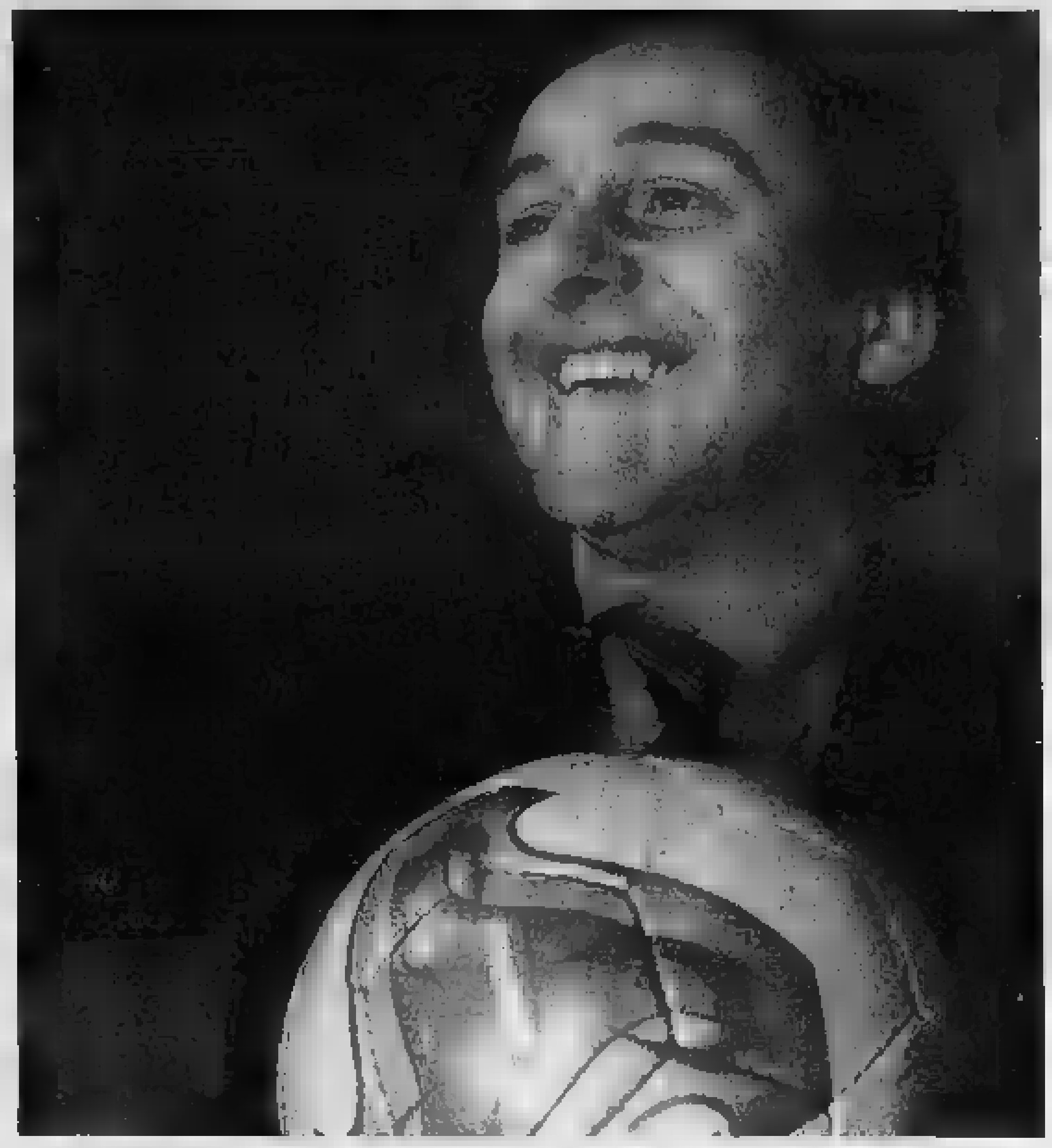
«Lo sarà ai Campionati [illegible] mondo. Grazie alla Juve e all'infortunio di Pires».

A Paolo Rossi Lazio-Inter ha ricordato Juve-Amburgo. Un black-out totale, un blocco psicologico improvviso [illegible] stordente.

«Macché blocco psicologico. Ad Atene si perse perché chi aveva sempre segnato, cioè il sottoscritto, [illegible] segnò...».

Moratti ha dichiarato: so[illegible] stufo [illegible] continuo.

«Lo capisco e gli faccio coraggio. Un punto non deve cambiare il senso di una stagione. Anche se è un punto che pesa quintali. Soltanto voi italiani potevate immaginarvi una Lazio meno motivata [illegible] Udinese e Torino...».



Michel Platini, 47 anni, regge in mano il nuovo pallone «Fevernova» che sarà usato ai Mondiali di Giappone e Corea

Il pianto di Ronaldo.

«A noi successe ad Atene. Leggo che [illegible] ripreso, l'ho visto segnare gol facili, lo aspetto [illegible] Mondiali».

Lei, Baggio, lo porterebbe?

«Si rivolga al Trap. Problemi suoi. Saprà ben lui se è il caso. E poi uno [illegible] il Trap, alla sua età, ha bisogno di tutto tranne che di consigli».

Del Piero sembra uscito dal tunnel.

«È sempre stato importante. Per dove gioca, va misurato con i gol. Ma per come gioca, [illegible] dimenticarsi degli [illegible] che distribuisce: nella Juve di oggi è uno dei pochi capaci di accendere la luce. [illegible] se la squadra deve essere "razionale", c'è bisogno che almeno [illegible] al suo interno, sappia [illegible] "irrazionale"».

La Juve di Boniperti, la Juve [illegible] Giraudo.

«Boniperti veniva dal campo e aveva dietro la Fiat. Grande competenza, grandi appoggi. Giraudo è un manager che non ha più [illegible] Fiat alle spalle. [illegible] dovuto inventarsi risorse: la Borsa, per esempio».

Punti in comune?

La forza della società. Quel potere che tutti invidiano e censurano solo quando la Juve vince. La tradizione. La volontà, feroce, [illegible] già [illegible] sempre competitivi, ma di "doverlo" essere: a tutti i costi. E, l'ho già detto, un progetto economico rispettoso delle problematiche vigenti. Troppi club [illegible]no scherzando col fuoco. L'indebitamento, da voi, ha toccato picchi mostruosi».

In compenso, la Juve europea non ultras.

«Un fenomeno diffuso e non esclusivo. Ne ho parlato con Thuram, Capello, Boniek. In Italia, mi hanno detto, c'è troppo tatticismo. Nelle coppe, si gioca più liberi. Ed è una libertà alla quale le [illegible]stre squadre non sono più abituate».

> Ai Mondiali andranno in finale Italia e Francia A decidere sarà ancora David, per la gioia dei tifosi bianconeri... In Europa le vostre squadre [illegible] club faticano perché schiave del tatticismo

Il calcio italiano sarà anche fazioso e litigioso, [illegible] non è [illegible] la [illegible] offrendo [illegible] fulgido esempio di eleganza e trasparenza. Sempre dalla parte di Blatter?

«Sempre. Anche se è stato sfiduciato dal segretario generale Zen Ruffinen. Anche se gli sono addosso in molti. Lavoro con Blatter da quattro anni. La presenza nel comitato esecutivo dell'Uefa [illegible] impone di lasciare la Fifa. La Fifa, non Blatter. Non so a lei, ma a me tutto 'sto casino scoppiato in prossimità delle nuove elezioni mi puzza. Non discuto le irregolarità amministrative, ma che all'improvviso il presidente sia diventa[illegible] il più diavolo dei diavoli, questo, se permette, non lo accetto».

Doping: ai Mondiali ci saranno, finalmente, i controlli incrociati sangue-urina.

«In linea di principio, nulla da eccepire. Anzi. Sul piano pratico, viceversa, qualche riserva [illegible] l'ho. Prelevare san[illegible] a un giocatore che ha appena disputato una partita: facciamolo pure, ma pensiamoci bene».

Sempre convinto che la finale sarà Italia-Francia?

«Sempre. E anche che, per la gioia degli juventini, deciderà Trezeguet. Come al solito».

CICLISMO: LA DISCIPLINARE SOSPENDE FIGUERAS, ELLI E ALTRI CORRIDORI. PER IL PIRATA SOLO INDIZI

Pantani salvo: mai temuto di saltare il Giro

Sentenza rinviata per un vizio di forma

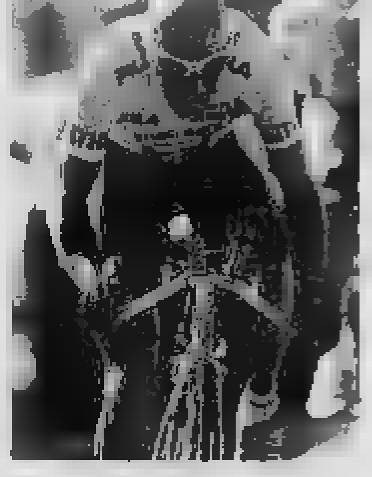
Giorgio Viberti

Marco Pantani tira [illegible] sospiro di sollievo: non deve dire [illegible]o al ciclismo e sarà invece regolarmente al via del Giro d'Italia, sabato a Groningen (Olanda). C'erano fondati timori, ieri a Roma, per la sentenza [illegible] Disciplinare della Federciclismo dopo il deferimento della procura Antidoping del Coni, ma il verdetto sul Pirata è slittato di 15 giorni - più probabilmente dopo il Giro - per vizi di forma. La mannaia della squalifica è invece caduta su alcuni degli altri corridori precedentemente deferiti dal Coni alla Fci. La vittima più illustre è Giulia[illegible] Figueras, 26enne napoletano della Panaria, fresco vincitore del Giro dell'Appennino: [illegible] mesi di stop per [illegible] insulina. Sospesi anche Brignoli (6 mesi, possesso di insulina), Mondini (6 mesi, [illegible]so di insulina, epo, ormoni), Leoni (6 mesi, possesso di gh), Elli (6 mesi, gh e insulina), De Paoli (6 mesi dall'11-2-2001, per insulina), Simeoni (3 mesi, già scontati, può tornare a correre), Siboni (8 mesi dall'1-7-2001, può tornare a correre), [illegible] invece - come per Pantani - il verdetto relativo [illegible] Sacchi, assolto infine Zanotti.

I pronunciamenti della Disciplinare hanno subito scatenato polemiche e alcuni tra i corridori sospesi si sono sentiti capri espiatori di una lotta al doping che lascia davvero perplessi nei risultati, se non addirittura nelle motivazioni. Ci riferiamo in particolare proprio al caso Pantani. Giacomo Aiello, capo della procura Antidoping del Coni, aveva chiesto per il Pirata 4 anni di sospensione dopo il ritrovamento di fiale di insulina vuote nella stanza di un albergo di Montecatini nella quale - secondo l'accusa - aveva dimorato il corridore romagnolo durante l'ultimo Giro d'Italia. La difesa aveva ribattuto che quella non era la camera di Pantani e che il ritrovamento era stato fatto dopo che i corridori della Mercatone Uno avevano da tempo lasciato l'hotel (con la possibilità, dunque, che altri fossero entrati in quella stanza prima dei Nas). Dunque non vi sarebbero state prove di assunzione o detenzione di insulina da parte del Pirata, anche se - a sostegno dell'accusa - si parlava di una testimonian[illegible] precisa contro Pantani. Al di là del merito della vicenda, però, l'aspetto più grottesco di tutta questa storia è che ieri il verdetto della Disciplinare è stato rinviato per vizio procedurale: non erano infatti ancora trascorsi i 10 giorni previsti dalla legge a favore della [illegible] tuttavia che l'avvocato Federico Cecconi, legale del Pirata, abbia già smontato pezzo dopo pezzo la tesi accusatoria di Aiello.

Il [illegible] inquieta ancor di più: la procura Antidoping del Coni chiede 4 anni di squalifica senza prove? E poi la Disciplinare si riunisce anzitempo per la sentenza?

Inevitabile la reazione di Pantani: «Il Coni, invece [illegible] difendere i nostri diritti, ci sta usando. Perché tanto accanimento? Facciamo controlli di ogni tipo e ci trattano come rifiuti della società. Sembriamo dei pregiudicati. Nel calcio nessuno si avventura in simili indagini, da noi [illegible] fanno gli show. So chi muove i fili di questo ambiente, [illegible] tempo sistemerà tutto. Ho capito tante cose e avrò molto da dire. Ma non adesso: ora devo correre».



Marco Pantani sabato sarà al via del Giro

VOLLEY: «MISTER SECOLO» MESSO FUORI ROSA

Treviso caccia [illegible] e Modena [illegible] il titolo

Roberto Condio

Il grande protagonista della partita che stasera potrebbe togliere lo [illegible]detto del volley a Treviso e consegnarlo dopo 5 anni a Modena è un... assente. Più precisamente, è il più importante dei due giocatori costretti al forfait in questa gara [illegible] di finale. Perché se Vigor Bovolenta, centrale titolare di Casa Modena, sarà a fare il tifo in panchina con la sua caviglia gonfia, a fermare Lorenzo Bernardi, da 12 stagioni stella della Sisley, non è stato un infortunio bensì la decisione del club veneto di mettere tempo[illegible] fuori rosa [illegible] suo 34enne bomber dopo [illegible] clamoroso diverbio con il tecnico Bagnoli avvenuto saba[illegible] scorso, in diretta tv, nel corso [illegible] terzo set di gara 3.

Appena sostituito con Cisolla, Bernardi aveva platealmente mandato a quel paese il suo allenatore. Poi, nel prosieguo dell'accesissimo match perso 3-1 dai [illegible] compagni, [illegible] rimasto in disparte, senza più partecipare [illegible] time-out, [illegible] festeggiare i punti della sua squadra. Gesti clamorosi, ma che hanno sorpreso soltanto chi [illegible] poco dei tormentati rapporti di Bernardi [illegible] la Sisley e, soprattutto, con Bagnoli. «Non ce l'abbiamo più fatta a sopportare - spiega Bruno Da Re, procuratore generale dei campioni d'Italia [illegible] carica almeno fino a stasera -. C'è [illegible] limite a tutto: Lorenzo, evidentemente, non è più nelle condizioni tecniche, fisiche e mentali per far parte [illegible] questo nostro gruppo e pertanto è meglio che si fermi [illegible] po' a riposare, a riflettere. Da contratto, subirà anche una sanzione pecuniaria. Leggano, però, perché il senso del nostro provvedimento è etico: la squadra ha accolto la notizia [illegible] preoccupazione, privarsi di Bernardi tecnicamente può sembrare un autogol, ma non potevamo davvero tollerare certi atteggiamenti».

Di fatto, dopo la Nazionale (persa definitivamente [illegible] la convocazione di febbraio), anche [illegible] Sisley [illegible]ca il giocatore nominato 7 [illegible] fa «Mister Secolo» dalla federazione [illegible]diale, che, spuntandola in questi playoff, contava [illegible] diventare il primo pallavolista a fregiarsi della personalissima stella dei 10 scudetti vinti. Prova a tendergli una mano Andrea Anastasi, il ct che lo ha escluso: «La mia è stata [illegible] scelta [illegible] Umanamente mi dispiace davvero per quello che sta capitando a Lorenzo: immagino stia vivendo momenti terribili». Modena, intanto, ringrazia. Senza però fidarsi trop[illegible]: stasera ha un'occasione unica, [illegible] la Sisley di Vullo, Papi e Fomin difficilmente sbraca.

Finale scudetto (gara 4): [illegible] 20,30 Casa Modena-Sisley Tv (diretta Rai Sport Sat [illegible] Tele[illegible] Grigio), situazione 2-1. Eventuale spareggio: sabato 11 a Treviso.

VENT'ANNI FA LA MORTE DEL PIÙ SPERICOLATO PILOTA FERRARI: VINSE 6 CORSE, LASCIÒ IL TALENTO AL GIOVANE JACQUES

Gilles Villeneuve, campione nel nome del figlio

Cristiano Chiavegato

QUANDO, mercoledì 21 settembre 1977, per la prima volta guidò una Ferrari sulla pista di Fiorano, Gilles Villeneuve mi disse: «Sono canadese, vengo da St. Jean-sur-Richelieu, nel Quebec, ho venticinque anni». Era una bugia, ne aveva già compiuti ventisette. Non [illegible] trattava di vezzo, il giovane aveva soltan[illegible] paura di essere considerato troppo vecchio per [illegible] una carriera in Formula 1. Persino quando morì, schiantandosi a Zolder - oggi fanno 20 anni - [illegible] la March di Jochen Mass, la vera data della [illegible] nascita per qualche tempo rimase [illegible] segreto.

In quel piccolo peccato veniale c'era tutto Villeneuve, chiamato da Enzo Ferrari a sostituire, in un certo senso, il grande Niki Lauda, che se [illegible] era andato sbattendo la porta. C'era la volontà di emergere, soprattutto [illegible] desiderio di vincere, di essere il più veloce di tutti. Un ragazzo che viveva in simbiosi [illegible] i motori. Aveva trasformato lui [illegible] la motoslitta con la [illegible] diventato campione del mondo. [illegible] c'era mezzo nel quale non avesse messo direttamente le mani: il fuoristrada Bronco, che dopo qualche ritocco [illegible] arrampicava anche sui [illegible] fuoribordo sul quale aveva «truccato» il motore portandolo a 1200 Cv, l'elicottero che guidava da solo, con manovre da acrobata. Non poteva toccare soltanto la Ferrari, ma lui cercò comunque di portarla fuori dai limiti.



Gilles Villeneuve morì a Zolder durante le prove

In sei anni con Maranello vinse solo sei volte. [illegible] è diventato un mito, per le sue imprese, anche quelle in negativo. Soprannominato «l'aviatore», per essere volato in Giappone fuori pista, finendo addosso a un commissario e uno spettatore che rimasero uccisi (ma non dovevano trovarsi in quel punto pericoloso del circuito), venne osannato per il duello ruota [illegible] ruota con Arnoux [illegible] Digione, fu considerato un pazzo perché percorse quasi [illegible] giro [illegible] circuito di Zandvoort [illegible] ruote, un eroe per aver conquistato un terzo posto [illegible] l'ala anteriore della sua Ferrari piegata in alto, tanto da impedirgli la vista.

Morì [illegible] rabbia in Belgio, dopo un litigio tremendo a Imola [illegible] il compagno di squadra Pironi, che a suo avviso gli aveva «rubato» la vittoria, infrangendo un patto stipulato prima della gara. Lo hanno paragonato a Nuvolari, [illegible] quei piloti nati per le corse impossibili. In fondo non ha conquistato quel titolo che sognava. Però ha lasciato un figlio, Jacques, capace di diventare campione [illegible] mondo nel 1997, tre decenni dopo l'esordio del padre con le vetture di Maranello. Enzo Ferrari di Gilles ha scritto: «È stato un campione di combattività [illegible] ha regalato [illegible] notorietà alla Ferrari. Io gli volevo bene». Anche noi.

SPORT [illegible]

■ **L'ADDIO A VYCPALEK.** Si [illegible] svolti ieri a Mondello (Palermo) i funerali di Cestmir Vycpalek, [illegible] allenatore e giocatore di Juventus e Palermo, stroncato da un ictus domenica pomeriggio, proprio nel giorno del 26° scudetto bianconero. Presenti tifosi, amici e parenti (con Zeman, nipote prediletto, Schillaci, Arcoleo, De Grandi, Raffin, Caramanno, Casisa, Rosario Compagno, Malavasi, [illegible] Cicco, Tantino Conti, Correnti, Del Noce). Da Torino solo [illegible] cuscino [illegible] fiori, nessun rappresentante della Juventus. Vycpalek riposerà nel cimitero dei Rotoli, dov'è sepolto il figlio Cestino morto nel '72 nell'incidente aereo di Montagnalonga.

■ **[illegible] KO.** Andrea Gaudenzi ha superato [illegible] primo turno dei Masters Series [illegible] Roma battendo lo svizzero Federer in 1 h 11' 6-4, 6-4. Sampras è stato elimi[illegible] al primo turno da Mantilla: 6-4, 6-7 (3-7), 6-3.

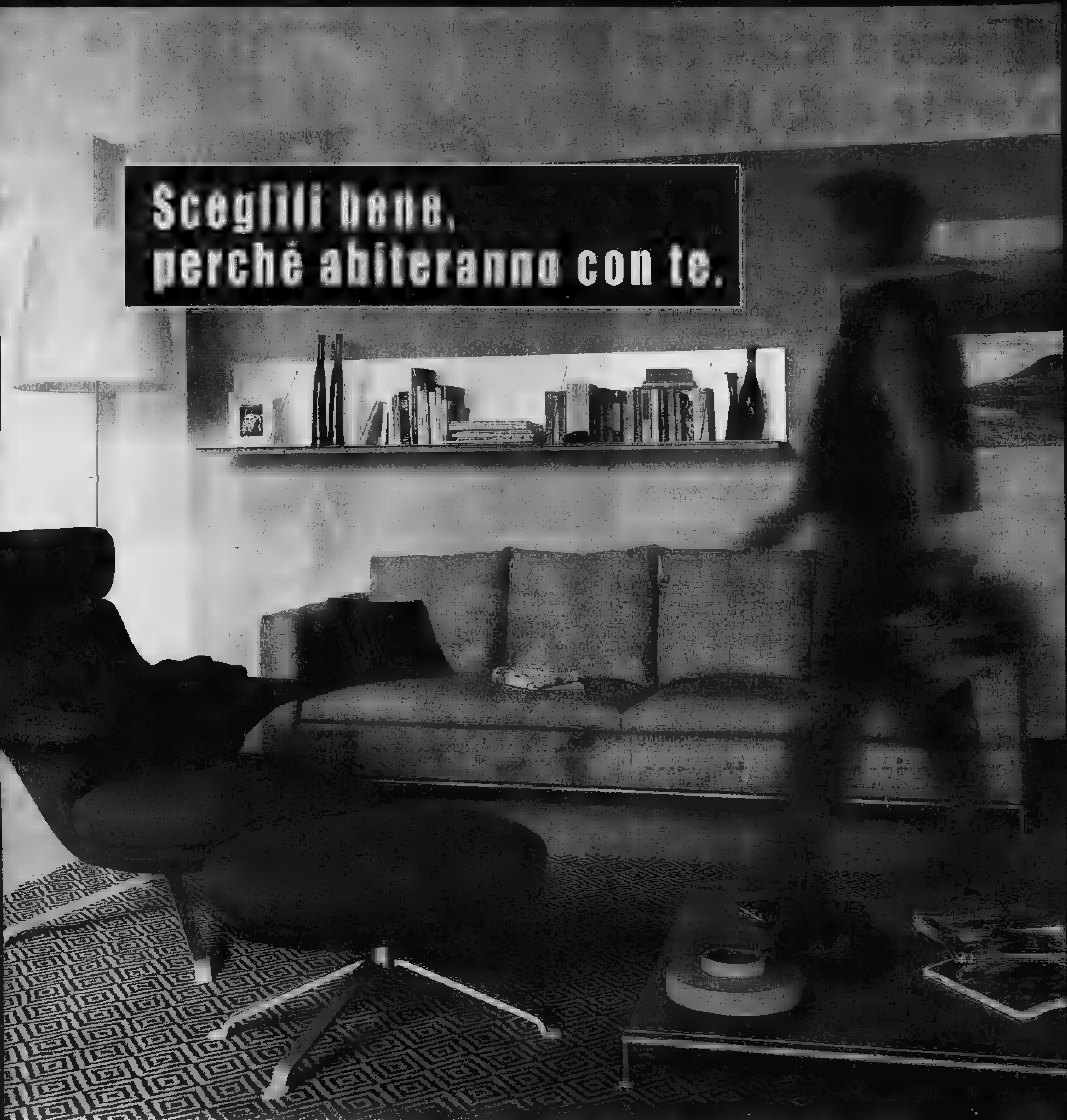
■ **JORDAN ALL'ASTA.** Crescono su Internet le aste per «reliquie» trash. Dopo che una gomma masticata dal giocatore di baseball Tim Hudson è stata venduta a [illegible] dollari, è venuto il turno di una vecchia patente di Michael Jordan, battuta a 15.000 dollari

■ **[illegible] GRATIS.** Domani dalle 14 alle [illegible] pubblico gratis all'autodromo di Monza. Gli appassionati potranno incontrare i piloti che correranno domenica il Gp d'Italia, 5ª prova mondiale. Per l'occasione indetta un'asta: il ricavato a «Emergency».

■ **CAPIROSSI, [illegible]** Loris Capirossi, campione di motociclismo, coinvolto ieri [illegible] incidente stradale a Castelbolognese. [illegible] ciclista Renato Sangiorgi, 73 [illegible] ha perso l'equilibrio piombando sul parabrezza dell'auto del pilota, rimanendo ucciso sul colpo.

■ **CIPOLLINI «DOTTORE».** L'Isfoa (Istituto Superiore di Finanza e Organizzazione Aziendale) ha conferito a Mario Cipollini [illegible] laurea honoris causa in Scienze Aziendal[illegible]. Intanto il tedesco Jan Ullrich, causa malanni a un ginocchio, [illegible] deciso di non correre il Tour

■ **IPPICA, CORSA TRIS.** Nella Tris di Firenze (galoppo), combinazione 15-13-7. [illegible] vincitori € 2.441,48.


Sceglili bene,
perché abiteranno con te.

TORINO

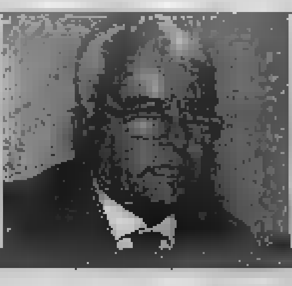
[illegible] MARENCO 32, TELEFONO 011 6568111, FAX 6639003 E-MAIL cronaca@lastampa.it [illegible] MIA CITTÀ» 011 6568531/252/205

CRONACA



Come [illegible] la città

Il terzo rapporto annuale sulla grande Torino realizzato dal Comitato Giorgio Rota viene presentato oggi alle 21 alla Galleria d'Arte Moderna, con [illegible] partecipazione, oltre ai ricercatori, del sindaco Chiamparino, della presidente della Provincia Bresso e dell'assessore regionale Pichetto.



Il futuro [illegible] Caselli

Il rappresentante di Magistratura democratica in commissione nomine, al Csm, non [illegible] votato per Caselli quale prossimo procuratore generale di Milano, ma ha dichiarato che lo candiderà per Torino: aumentano le chances perché il nuovo procuratore generale torinese sia un torinese?



Una messa per Marina

Sei anni fa - 8 maggio 1996 - spariva [illegible] circostanze misteriose [illegible] logopedista Marina [illegible] Modica: di lei, da quel giorno, non [illegible] hanno più notizie. La famiglia e [illegible] amici la ricordano [illegible] con [illegible] che sarà celebrata alle [illegible] presso la Chiesa della Crocetta, corso Einaudi.

PERPLESSITÀ E POLEMICHE DOPO LA DISPONIBILITÀ ALL'ACCOGLIENZA

Palestinesi al Sermig Porta Palazzo divisa

I volontari dell'Arsenale della Pace: «Se arrivano li integreremo» Ieri una manifestazione della Lega Nord in piazza Borgo Dora

«Quando qualcuno bussa alla porta dell'Arsenale deve lasciare il suo passato fuori. E' il certificato di garanzia che [illegible] fondatore del Sermig, Ernesto Olivero, rilascia al quartiere preoccupato per la possibile accoglienza torinesi ai tredici palestinesi asserragliati da 35 giorni nella B[illegible] della Natività di Betlemme. Come [illegible]: che [illegible] meno terroristi, Porta Palazzo non se ne accorgerà neppure.

I comitati spontanei [illegible] in allarme. Il presidente della settima [illegible] Luciano Barberis denuncia decine di telefonate di gente che si chiede se con tutti i problemi di Porta Palazzo ci fosse bisogno di questo «ennesimo disagio».

I politici si dividono. Le posizioni più critiche tra i partiti della maggioranza di governo son quelle di An e Lega Nord, che si oppongono senza mezzi termini. Il Carroccio ha organizzato un piccolo presidio di protesta davanti alla sede dell'Arsenale della Pace. Il capogruppo di Forza Italia in Comune, Roberto Rosso, va invece controcorrente rispetto ai colleghi di schieramento: «Qualsiasi gesto che possa servire a di[illegible] le tensioni in Medio Oriente [illegible] da accogliere positivamente».

Un sì arriva dalle file di Rifondazione Comunista, e, previo verifiche e garanzie, da tutti i partiti di [illegible]-sinistra.

Ballario, Borghesan e Poci A [illegible]

IN REGIONE

IL [illegible]
SI [illegible]

Il presidente favorevole all'iniziativa del Sermig ma Lega Nord e An criticano il suo via libera all'operazione «Imbarazza il governo»

Maurizio Tropeano A PAGINA 35

SICUREZZA STRADALE



L'offensiva dei vigili Un mese fa il comandante dei vigili urbani Mauro Famigli l'aveva promesso: «Adotteremo la linea dura contro chi spinge troppo sull'acceleratore, usa il telefonino alla guida o non si mette [illegible] cintura». Oggi, a trenta giorni dall'annuncio, il Comando di corso XI Febbraio [illegible] diffuso i primi dati dell'operazione «sicurezza stradale». E i risultati parlano da soli: [illegible] salatissime multe date con l'autovelox, 454 per chi è passato con il rosso, 396 alla voce «efficienza veicoli», 88 per mancato uso del casco, 192 a chi è stato pizzicato con il telefonino all'orecchio. Ma il record assoluto di contravvenzioni se l'aggiudica l'infrazione della guida senza cintura. In soli trenta giorni i vigili urbani hanno inflitto a questa voce ben 985 multe. [illegible] era [illegible] accaduto, prima d'ora, sotto la Mole. E ora che si farà? L'appena insediato comandante Famigli promette che andrà avanti su questa linea, perché lo scorso anno, a Torino «ci sono stati fin troppi morti». E aggiunge: «Aumenteremo le pattuglie e ci prepareremo a monitorare ogni incrocio in cui negli anni scorsi si sono verificati gli incidenti più pesanti». Un'attenzione particolare andrà, naturalmente, alle grandi arterie più trafficate come corso Moncalieri, corso Regina Margherita, corso Appio Claudio e corso Unità d'Italia.

PRESI LADRI MINORENNI

Un bambino dentro l'auto rubata

Rubano un'auto con dentro un ragazzino di 12 anni. Quando se ne sono accorti, i ladri, hanno frenato bruscamente e [illegible] hanno spinto [illegible] violenza giù [illegible] macchina, choccato [illegible] per fortuna indenne. Una volante del 113, dopo un inseguimento in corso Vittorio Emanuele, ha infine bloccato L.I., che ha già una serie di precedenti, nonostante l'età, e S.M., incensurato: entrambi diciassettenni, sono stati arrestati. Abitano a Torino, [illegible] spalle due famiglie disgregate.

E' accaduto poco dopo le 17 in via Moncalvo. Una donna è scesa dalla sua Ford Focus p[illegible] andare a fare una commissione, il figlio di 12 anni è rimasto ad attenderla nella vettura. I due minorenni, che all'inizio non [illegible] accorti della presenza del bambino, hanno spalancato le portiere e si sono impadroniti dell'auto e sono fuggiti [illegible] tutta velocità. Quando hanno visto [illegible] ragazzino, sono stati colti dal panico. Lo hanno abbandonato, impaurito ma salvo, a circa cento metri dal punto in cui era avvenuto il furto.

Nel frattempo la madre aveva dato l'allarme al 113 e subito sono scattate le ricerche. Le volanti della polizia hanno intercettato in via Silvio Pellico la Ford che, dopo un breve inseguimento, è andata a shattere contro un taxi. I due ragazzi hanno cercato di fuggire a piedi, ma uno è stato subito bloccato dagli agenti. L'altro ha cercato [illegible] far perdere le proprie tracce all'interno del quartiere di San Salvario, ma poco dopo è stato arrestato.

Tempestivo l'intervento del 113, grazie anche alla chiamata [illegible] un magistrato della procura di Torino, che - dopo avere assistito al furto dell'auto - s'è messo [illegible] contatto [illegible] la centrale operativa della questura [illegible] il telefonino. «La volante ha raggiunto la zona [illegible] pochi istanti - spiega il dirigente del 113, [illegible] Baglivo -, la nostra preoccupazione era quella [illegible] tutelare [illegible] piccolo, abbiamo avuto timore che potesse essere coinvolto in [illegible] incidente. Tutto è andato bene, grazie alla collaborazione di tutti».

DALLE 10 ALLE 19

In centro torna la domenica ecologica

Domenica tutti a piedi dalle 10 [illegible] 19, nel quadrilatero allargato del centro [illegible] anche in altre piccole porzioni di città [illegible] delle circoscrizioni (i dettagli sul sito www.comunetorino.it). Anche Torino, dunque, ha aderito agli stop decisi dal Ministero dell'Ambiente e così tra quattro giorni l'area centrale compresa tra i corsi Vittorio Emanuele II, Inghilterra, Principe Eugenio, Regina Margherita, Casale, Moncalieri sarà chiusa al traffico per sette ore per la prima domenica ecologica del 2002. L'Atm conferma il biglietto ordinario di [illegible] semplice valido tutto [illegible] giorno. [illegible] servizio [illegible] potenziato. Per informazioni numero verde [illegible]. Oltre a Torino aderiranno anche i Comuni di Nichelino, Settimo, Moncalieri, Rivoli, Grugliasco e Collegno.

DUE OREFICI DI VIA BIBIANA SI RIBELLANO AL BANDITO

Feriscono e catturano il rapinatore armato

Il rapinatore ferito gravemente, il gioielliere in modo più lieve. E' finito così l'assalto alla gioielleria Diamond di via Bibiana 83/A, a pochi isolati da corso Grosseto, ieri sera pochi minuti dopo le 19. [illegible] giovani, uno dei quali armato di pistola, [illegible] entrati nella gioielleria [illegible] Alessandro De Maria, 30 anni, e della sua fidanzata, Marta Cerni, 26. «Erano così giovani - hanno raccontato ai carabinieri - sembravano persone per bene».

I due clienti hanno chiesto di vedere un anello, poi di fronte al plateaux hanno estratto la pistola. Coraggiosissima, Marta Cerni non ha atteso nemmeno un attimo [illegible] e si [illegible] gettata sul rapinatore [illegible] impugnava l'arma riuscendo [illegible] farla cadere. Approfittando del momento di incertezza, anche il fidanzato si è lanciato sull'altro bandito. I due, lottando, sono finiti [illegible] una vetrata, infrangendola [illegible] riportando ferite. Più serie quelle del malvivente che ha subito la lesione di un'arteria ed anche del tendine di un braccio. L'orefice se l'è [illegible] cavata con ferite molto più leggere. La coppia di fidanzati è così riuscita a trattenere il ferito, mentre il complice riusciva a fuggire (a mani vuote) sulla Seicento rubata, poi abbandonata in via Michele Coppino.

Ai carabinieri del Nucleo Operativo e del Nucleo Radiomobile non è rimasto che arrestare il ferito, ora piantonato al Giovanni Bosco. Imminente dovrebbe anche [illegible] la cattura del complice che sarebbe già stato identificato [illegible] militari. Anche [illegible] s'è ferito, ma lievemente, lottando con la ragazza.

L'ambasciatore Usa: «I love Torino»

Grazia Longo

E' la prima volta che l'amba[illegible] americano Mel Sembler visita [illegible] nostra città e [illegible] troppo presto per parlare di «that's amore», poco ci manca.

Torino è spesso definita una città fredda [illegible] non soltanto per il clima. Ambasciatore, lei cosa ne pensa?

«Ho ricevuto ovunque un'accoglienza calorosa, l'atmosfera mi sembra indicare disponibilità e attenzione verso gli altri. Io inoltre ho solidi motivi che mi legano a Torino».

Quali?

«Culturali innanzitutto, penso [illegible] molti professori universitari torinesi che si sono specializzati negli Stati Uniti, dimostrando una grande sensibilità alla civiltà americana. La casa editrice Einaudi, poi, è un'altra prova di questo a[illegible] per [illegible] mio Paese: ha pubblicato alcuni dei più grandi autori Usa».

Negli ultimi anni, con l'alleanza Fiat-General Motors s'è rafforzato anche un legame economico.

«Mi pare un buon affare».

E l'architettura torinese? [illegible] piac[illegible]

«A parte il fatto che amo lo stile barocco, trovo [illegible] vostra città molto elegante».

Apprezza anche la [illegible] cucina?

«Sì, molto. Vado matto per il tartufo bianco, uno dei simboli [illegible] cucina piemontese, ma approvo anche la creatività dei cuochi che [illegible] si soffermano solo sui piatti tipici regionali. Oggi [illegible] colazione (ieri per chi legge) ho gustato piatti non torinesi, [illegible] realizzati comunque molto bene».

Qual era il menù?

«Insalata di uova di quaglia, branzino in crosta di sale e sorbetto al limone».

La [illegible] agenda [illegible] piena di appuntamenti. Riuscirà a rispettarla per intero?

«Penso di sì, anche perché [illegible] in partenza ho dovuto scartare, seppur molto a malincuore, un incontro».

Con chi?

«Con don Ciotti, del gruppo Abele. Ritengo il recupero dei tossicodipendenti uno dei principali doveri [illegible] società democratica».

Il generale Giovanni Di Federico della brigata Taurinense, le conferirà il titolo di alpino onorario. Cosa ne pensa?

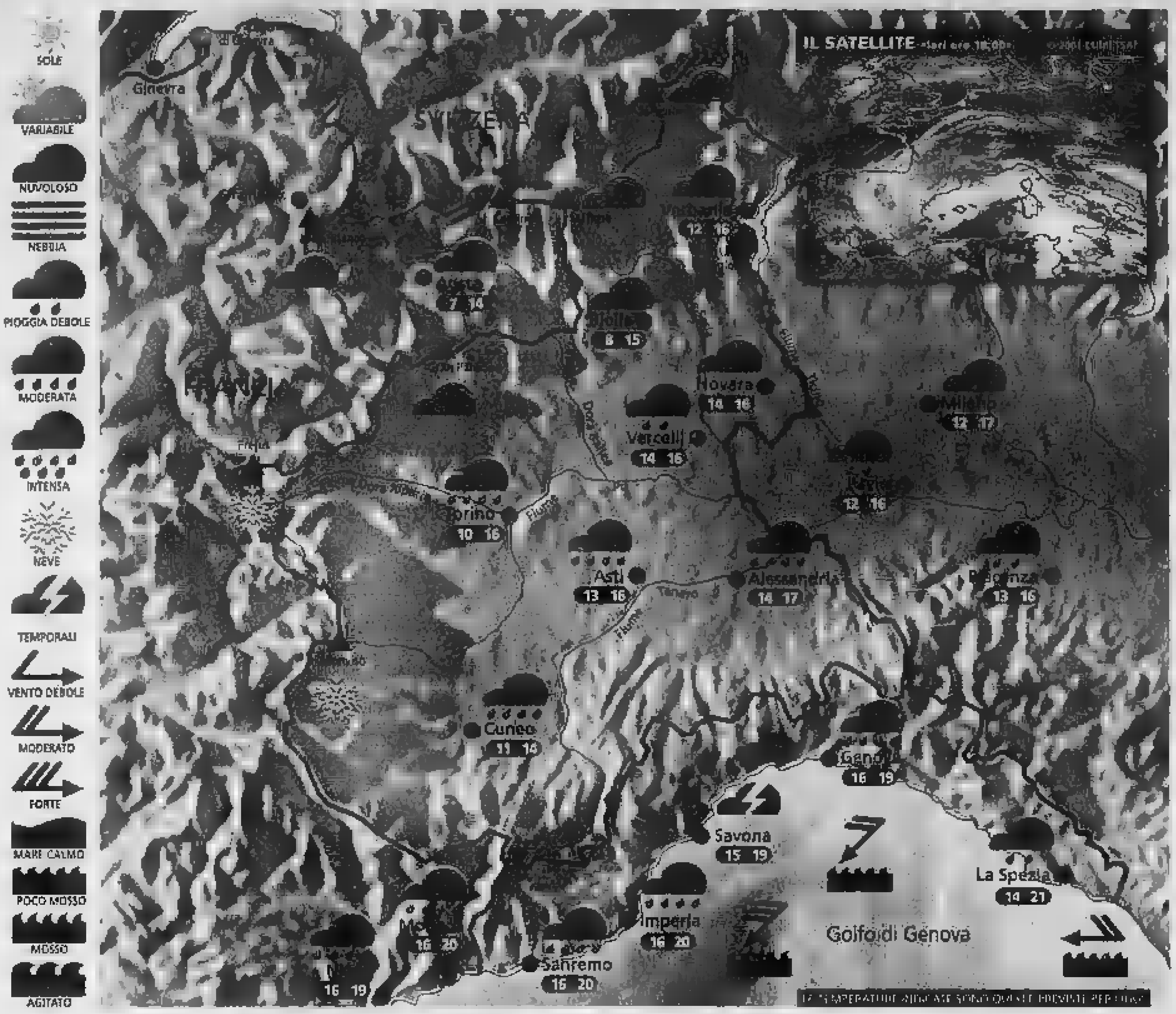
«Ne sono onorato, perché gli alpini hanno partecipato a nu[illegible] missioni di pace e questo è [illegible] degli obiettivi principali [illegible] Paese che io rappresento».

LA VISITA

COLAZIONE AL [illegible]

Incontri con il mondo economico e politico

SERVIZIO A PAGINA 40



Situazione Ieri il sole è riuscito ancora ad imporsi sulla depressione mediterranea in avvicinamento alle nostre regioni. L'appuntamento con le piogge è però stato solo rimandato al pomeriggio odierno. Purtroppo si attendono ancora quantitativi di pioggia preoccupanti sul Piemonte, specialmente tra stanotte e domattina.

Previsioni In mattinata cielo sempre più nuvoloso, in particolare sulla Liguria e sul basso Piemonte, dove si attendono le p[illegible] piogge già intorno al mezzogiorno. Nel pomeriggio la nuvolosità andrà intensificandosi ovunque e si verificheranno piogge sempre più importanti ed estese, in particolare nel Torinese, Eporediese e Biellese. In serata importanti accumuli precipitativi nelle vallate del Torinese, sul Lago Maggiore e sulla bassa Valle d'Aosta. Limite delle nevicate a 2300 m. Temperature in calo. Venti moderati. Domani ancora pioggia, specie al mattino.

ZOOM

Il tempo meno prevedibile? Quello africano

Se la previsione del tempo in Italia è difficile, in Africa l'impresa è ancora più ardua. Il perché ve lo spieghiamo subito: siamo lontani dal fronte polare e la radiazione solare è distribuita in modo più uniforme, solo raramente un fronte riesce a superare la fascia subtropicale di alta pressione; una fascia di bassa pressione si trova sulla zona equatoriale ma il cattivo tempo si distribuisce un po' casualmente. Le manifestazioni temporalesche sono spesso improvvise con cumulonembi che raggiungono 17 Km di sviluppo, le nubi pre-frontali sono inesistenti, se non quelle legate al movimento di una saccatura a V, situazione niente affatto frequente. Inoltre i fronti che fanno capo alla zona [illegible] convergenza intertropicale sono molto irregolari: scompaiono e ricompaiono improvvisamente e le piogge più intense colpiscono zone anche distanti 500 Km dall'Equatore. La pressione è estremamente livellata: questo vuol dire che può piovere anche in una zo[illegible] anticiclonica ed esserci bel tempo in una ciclonica. La forza di Coriolis tende [illegible] quando si è prossimi all'Equatore, pertanto l'angolo che il vento forma con le isobare è assai variabile. Bisognerà quindi essere dei veri esperti regionali autoctoni per prevedere il tempo africano.

A CURA DI: www.meteolive.it

CHE [illegible]

Città	Min	Max	Città	Min	Max
ANCONA	13	17	REGGIO CALABRIA	16	22
BARI	16	19	ROMA	13	17
BOLOGNA	14	17	VENEZIA	16	20
CAGLIARI	16	22	BARCELLONA	12	17
CATANIA	15	23	BRUXELLES	11	18
CATANZARO	14	20	FRANCOFORTE	12	22
FIRENZE	12	16	GINEVRA	9	18
OLBIA	14	20	LONDRA	11	17
PALERMO	18	22	MONACO DI BAVIERA	8	19
PERUGIA	12	15	PARIGI	10	18
POTENZA	10	18	ZURIGO	9	19

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 6 e 9 minuti; culmina alle ore 13 e 26 minuti, tramonta alle ore 20 e 43 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 4 e 52 minuti; cala alle ore 16 e 40 minuti





Una veduta dall'alto dell'Arsenale della pace

Nell'antica fabbrica di armi posti letto, la biblioteca e una chiesa

■ Sarebbe [illegible] distrutta gran parte di Torino quel 26 aprile 1852, se l'artigliere Paolo Sacchi di Voghera non avesse spento in extremis le fiamme che minacciavano [illegible] far deflagrare quarantamila chili di esplosivo, raccolti nella polveriera militare di piazza Borgo Dora, devastata da un rogo. Fu un eroismo che [illegible] città consacrò anche come miracolo, testimoniato [illegible] voto, esposto nella chiesa [illegible] Consolata. Sacchi, rimasto incolume, in virtù del [illegible] coraggio [illegible] promosso ufficiale e ricevette l'eccezionale pensione annua di 1200 lire. In seguito [illegible] dedicata anche la via che tutt'ora lo celebra. Sui resti della polveriera dal 1856 [illegible] «L'Arsenale nuovo», che oggi occupa il Sermig. Il comando territoriale d'Artiglieria si trasferì l'antica fabbrica d'armi di Valdocco, la fonderia di via Arsenale, il «laboratorio [illegible] precisione» [illegible] piazza Solferino quello «pirotecnico». Si aggiunsero le officine di «costruzioni», che fabbricavano affusti per bocche da fuoco, carri e utensili d'uso [illegible] l'artiglieria. Il tutto fu dismesso dopo il secondo conflitto mondiale. Nel 1981 un piano di permute passò l'Arsenale dal demanio militare al Comune di Torino, che ipotizzò di trasferirvi due scuole. Il progetto non ebbe però seguito e il complesso incominciò a patire un profondo degrado. Finché, il 2 agosto 1983, la Regione Militare, in accordo con il Comune, decise d'affidare l'opificio, ormai logoro, ad Ernesto Olivero, il fondatore del Sermig, affinché ne facesse la propria sede. «Era un edificio malandato e sporco, ingombro di ogni genere di residuati, sparsi nei suoi magazzini» ebbe a ricordare in seguito Olivero. «Un impresario per rimetterlo a posto ci chiese dieci miliardi di lire. Invece ingegneri, architetti, imprese, tecnici e centinaia di giovani ci lavorarono gratis per cinque anni» fino al completo recupero delle strutture murarie. Sono state trasformate in ambienti lindi, luminosi [illegible] efficienti, con dormitori, sale d'accoglienza, soggiorno e di ricreazione, una biblioteca e persino [illegible] chiesa, completati da piacevoli [illegible] verdi.

IL CASO DEI TREDICI ESULI PALESTINESI PREOCCUPA PORTA PALAZZO

All'Arsenale della pace la giornata più lunga tra attesa e proteste

Davanti al Sermig un'improvvisata manifestazione di camicie verdi ma c'è anche chi dice: «Olivero è qui da anni, sa bene cosa fare»

Fra[illegible] Paci

La pace [illegible] pure disarmante [illegible] dice la scritta all'ingresso del Sermig, ma Torino non ha voglia di calarsi in trincea. [illegible] atterreranno all'ex Arsenale di Borgo Dora, i tredici palestinesi asserragliati nella Basilica della Natività dal 2 aprile scorso e indicati da Israele [illegible] terroristi, dovranno vedersela [illegible] l'ostilità [illegible] un quartiere che «per carità, non ha niente [illegible]tro di loro» ma accusa il peso «dell'ennesimo disagio».

Luciano Barberis, presidente della settima circoscrizione, non smette di rispondere al telefono. «I comitati del territorio sono in allarme», racconta. Anche lui è perplesso: «Come cristiano capisco la necessità di dare ospitalità ai bisognosi, come amministratore mi chiedo perché proprio qui. Porta Palazzo è già piena di problemi, non ci serve la presenza di agitatori, dicono siano terroristi, no? Nessuno può garantire che non prendano contatto con i gruppi fondamentalisti locali».

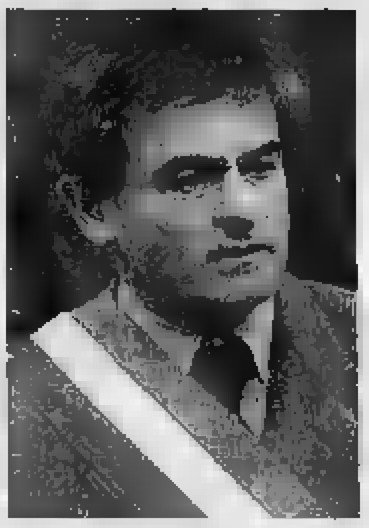
L'arrivo dei miliziani «espulsi» dai Territori in realtà tarda. Ernesto Olivero, f[illegible] del Servizio missionario giovani, ha trascorso la giornata nella Capitale. La Farnesina a frenare, «la questione dell'accoglienza non si è mai posta ed è quindi improponibile», e lui il tenacemente a insistere di aver ricevuto segnali positivi da «qualcuno che può parlare a nome [illegible] governo».

Che Palazzo Chigi sapesse della trattatativa in corso con l'Arsenale della Pace [illegible] sostiene il senatore a vita Giulio Andreotti, «ho informato io il ministro dell'Interno Scajola», o meno, a Torino cambia poco. La frittata è fatta, dice un piccolo drappello di leghisti accampato davanti all'ingresso del Sermig. Cartelli di protesta alla mano, «No agli esperti di esplosivi nella già esplosiva Porta [illegible] Palazzo», chiedono a Roma una risposta, una sola. «Non li vogliamo», sintetizza per tutti il segretario cittadino del Carroccio Mario Carossa.

E' un'iniziativa improvvisata, «ci siamo autoconvocati [illegible] pomeriggio, con la segreteria nazionale [illegible] abbiamo [illegible] avuto alcun contatto», dice Carossa, appena una manciata di persone [illegible] camicia verde con i passanti che guardano, borbottano, «ci mancava pure questa», e tirano via.

Barberis resta prudente, ma [illegible] che se la cosa si farà il quartiere non [illegible] a guardare, «democraticamente [illegible] faremo sentire anche noi».

IL SINDACO [illegible]



«Ne ho parlato con Olivero ma non c'è ancora una posizione ufficiale Se quelle persone hanno bisogno di essere accolte è una cosa se invece sono terroristi è un'altra»

IL [illegible] GHIGO



«Quella del Sermig non è una scelta di campo ma di pace È una strategia che condivido, sempre che l'ingresso dei palestinesi non rappresenti un pericolo per i cittadini»



L'interno del Sermig, con un gruppo di volontari al lavoro

Col capofamiglie in missione a Roma, tocca ai volontari dell'Arsenale della pace [illegible] all'altezza del nome. Rosanna [illegible] in strada, parla con la gente, spiega che non è il caso di all[illegible] perché «se gli ospiti stranieri [illegible]no il via libera saremo garanti della mediazione con l'ambiente circostante».

Qualcuno, come il proprietario del piccolo mobilificio di via Borgo Dora Luciano Friziero, pur preoccupato, le dà fiducia, «Olivero sta in mezzo a queste cose da tanto tempo, saprà bene quel che fa». Altri tagliano corto: «Porta Palazzo è abituata a ricevere solo brutte notizie».

La paura dell'uomo della strada si chiama terrorismo: è la pubblicità israeliana che precede l'arrivo dei tredici miliziani in partenza da Betlemme a far da tam tam, e pochi a Torino [illegible] la sentono di minimizzare.

I palestinesi residenti in città sono tra quelli che non drammatizzano. Certo, neppure a loro piace l'idea di diventare possibile bersaglio della [illegible]resaglia [illegible] chi in Terra Santa boicotta «l'estradizione dei patrioti».

Sami Hallac del Comitato Palestina ha saputo la notizia da radio Flash: «Pazzesco - commenta -. Hamas ha minacciato direttamente le strutture italiane che accoglieranno gli espulsi. [illegible] tredici però, sospende il giudizio: «Bisogna capire prima [illegible] status verrebbero. Prigionieri? esuli politici? [illegible] poi per quanto tempo? Meglio l'Italia che qualsiasi altro paese per loro, ma mi sembra ancora tutto approssimativo».

Stessa cautela il connazionale Fuhad Sahibly, dentista, presidente dell'associazione Albaider, «Non conosco bene i termini della trattativa - dice -. Credo però che non siano una decina di persone [illegible] problema mediorientale. Se questa iniziativa servirà a portare pace nei Territori, sia benvenuta. Comunque, da torinese quale mi considero, dormo tranquillo, i fondamentalisti non arriveranno a colpirci per questo, in fondo è un tentativo di mediazione».

Ernesto Olivero [illegible] prova «in nome della pace». La Digos, fino a ieri sera all'oscuro di qualsiasi informativa, si attrezzerà per garantire la sicurezza cittadina a comunicazioni ufficiali ricevute. Eppure, sarà per quei tiggì di tutto il mondo puntati su Borgo Dora, i torinesi si sentono in trincea.

Centrodestra frattura in Regione

Maurizio Tropeano

Non è piaciuta a buona parte della maggioranza di centrodestra in Consiglio regionale la disponibilità [illegible] presidente della Giunta regionale, Enzo Ghigo, a dare il via libera al Sermig [illegible] accogliere gli esiliati palestinesi provenienti dalla chiesa della Natività di Betlemme. Lega Nord e Alleanza nazionale si dissociano apertamente. Gli uomini di Bossi votano contro un ordine del giorno di apprezzamento per la [illegible]sibilità dimostrata dal presidente». I consiglieri di An si astengono. Anche i radicali bocciano il documento.

La spaccatura nel centrodestra diventa evidente verso le 19 [illegible] ieri sera quando il presidente dell'Assemblea, Roberto Cota, mette in votazione il documento. Il caso nasce dalle dichiarazioni rese da Ghigo al Tg3. Nell'intervista il presidente spiega di «condividere questa strategia di politica estera» sempre «che l'ingresso dei palestinesi non rappresenti un pericolo per i cittadini perché forse tra loro ci potrebbero essere degli appartenenti a frange terroristiche». Poi aggiunge: «Quella [illegible] Sermig [illegible] è una scelta di campo ma di pace, [illegible] è da tradizione piemontese, per risolvere [illegible] problema critico per il Medio Orien[illegible]. Dichiarazioni che sollevano malesseri e malumori tra i consiglieri della Casa delle Libertà, compresi i cattolici del Ccd ed alcuni esponenti di Forza Italia.

Il disagio del centrodestra è colto al volo dal capogruppo dei Comunisti Italiani, Pino Chiezzi, che presen[illegible] [illegible] ordine [illegible] giorno di pieno sostegno alle dich[illegible] del presidente. Un do[illegible] sottoscritto dall'Ulivo e da Rifondazione Comunista. La maggioranza è in evidente imbarazzo. Valerio Cattaneo, capogruppo azzurro, chiede una sospensione e propone una modifica dell'ordine del giorno. Il documento viene cambiato. [illegible] cancella ogni riferimento al contributo che «l'accoglienza dei palestinesi potrebbe dare al processo di pace». Cattaneo ottiene l'introduzione di un generico riconoscimento alla sensibilità di Ghigo e una valutazione positiva dell'operato del Sermig. Modifiche che convincono il Ccd e i consiglieri azzurri. Resta il no del Carroccio e di An. Per il leghista Matteo Brigandì «le dichiarazioni di Ghigo hanno [illegible] in imbarazzo il Governo che [illegible] ha preso nessuna decisione. Il presidente [illegible] ha il potere per fare [illegible] valutazione autono[illegible] di politica estera e, in ogni [illegible], non può prendere simili decisioni senza consultare la sua maggioran[illegible]. Per Ennio Galasso (An) si tratta di «[illegible] discussione inutile visto che il Governo [illegible] [illegible] preso [illegible] decisione. E poi ci sono le perplessità legate alla possibilità che ci siano dei terroristi».

[illegible] ANCHE I RADICALI, I COMITATI SPONTANEI PRONTI A MOBILITARSI

Un gesto di carità cristiana che divide i partiti

An e Lega Nord all'attacco, le sinistre favorevoli ma chiedono precise garanzie

reazioni

G. Ballario e L. Borghesan

QUANDO le forze politiche cominciano a discutere dell'ipotesi torinese, l'offerta di Ernesto Olivero e del Sermig ha già due giorni di maturazione. Le posizioni più critiche arrivano da An e Lega Nord, che si oppongono senza mezzi termini. «Ho già raccolto [illegible] vi[illegible] preoccupazione di commercianti e residenti di Porta Palazzo - assicura l'europarlamentare Mario Borghezio -: la soluzione non è proponibile sia per la potenziale pericolosità dei soggetti, sia per le conseguenze psicologiche che po[illegible] avere un simile episodio. I terroristi diventerebbero il punto di riferi[illegible] di tutti i fondamentalisti islamici che affollano il quartie[illegible].

E' severa anche la posizione di An. Per il deputato e presidente provinciale Agostino Ghiglia «il primo compito del governo è quello di salvaguardare l'ordine pubblico e la sicurezza dei cittadini italiani, soprattutto a Porta Palazzo, dove la tensione è già alle stelle. Ci opporremo con tutti gli strumenti possibili per impedire che un gruppo di terroristi possa ulteriormente minare la vivibilità di cittadini già fin troppo esasperati». Critiche anche dai consiglieri regionali radicali Carmelo Palma e Bruno Mellano.

La notizia ha creato agitazione un po' in tutto il quartiere. Carmelo Lavuri, del Comitato sponta[illegible] di Porta Palazzo, attacca: «Chi ci assicura che questi signori se ne [illegible] tranquilli dentro il Sermig? La carità cristiana è una bellissima [illegible] ma il prezzo non lo dobbiamo pagare noi. Se il Papa ci tiene tanto ai palestinesi, perché non li ospita in Vaticano?».

Il capogruppo [illegible] Forza Italia in Comune, Roberto Rosso, va invece controcorrente: «Per me qualsiasi g[illegible] che possa servire a diminuire [illegible] tensioni in Medio Oriente è da accogliere positivamente. Se il governo valutasse che ci sono le possibilità tecniche e logistiche di accogliere i palestinesi asserragliati nella basilica della Natività, non vedo perché Torino dovrebbe dire di no. A patto, è ovvio, di avere l'appoggio e l[illegible] opportune garanzie da parte di organismi internazionali come l'Unione Europea, l'Onu e [illegible] Nato».

Senza incertezze il neosegretario provinciale di Rifondazione Comunista, Stefano Alberione: «Siamo favorevoli a qualunque atto che salvaguardi l'integrità fisica dei palestinesi». [illegible] così anche per degli israeliani? «Ovviamente, sono tutte vite umane. Dico di più: l'ospitalità è bene che avvenga [illegible] l'accordo degli israeliani».





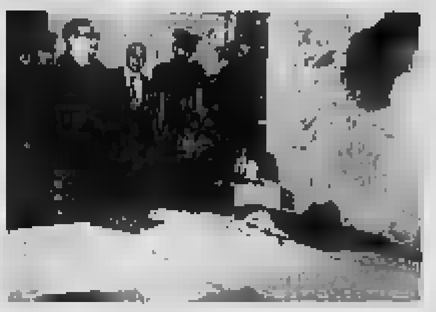
A sinistra, **Agostino Ghiglia**, deputato di An: «La tensione è già alle stelle» A fianco, il diessino **Beppe Borgogno**: «Sì alla proposta ma servono garanzie»

Nei partiti [illegible] centro-sinistra prevale il [illegible] alla proposta, ma tutti chiedono verifiche e garanzie. «Ci [illegible] anche terroristi?», chiedono. Dal segretario provinciale [illegible] Verdi, Michele Basta, un orientamento positivo: «Il [illegible] paese è sempre [illegible] sensibile alle questioni umanitarie, e rispetto [illegible] guerra mediorientale c'è condivisione di vedute: hanno diritto a una propria terra sia i palestinesi sia gli israeliani».

Più cauti i Ds. «L'Italia - afferma il capogruppo della Quercia in Comune, Beppe Borgogno - intende svolgere un ruolo utile a contribuire al processo di tregua per la pace in Medi Oriente? C'è il dialogo delle comunità internazionali, con gli Stati, con il Vaticano? Se è così si può rispondere positivamente [illegible] le dovute garanzie su controllo e sicurezza».

Quanti e chi sono i palestinesi da ospitare a Torino? E, poi, saranno smistati? Marco Borgione, capogruppo della Margherita a Palazzo Civico, indica alcune condizioni indispensabili: l'accor[illegible] internazionale, un progetto [illegible] pace istituzionale, garanzie di sicurezza. Preoccupato Gianfran[illegible] Medina, che a Borgo Dora rappresenta Ppi e Democratici: «Una cosa è il gesto di un candida[illegible] al Premio Nobel per la Pace, un'altra è la proposta che proviene dal mondo. Ma anche in questo caso, mi chiedo: è davvero la zona di Porta Palazzo quella più adatta?».

Sequestro Ovazza la banda in manette


La cella dove venne rinchiusa Carla Ovazza

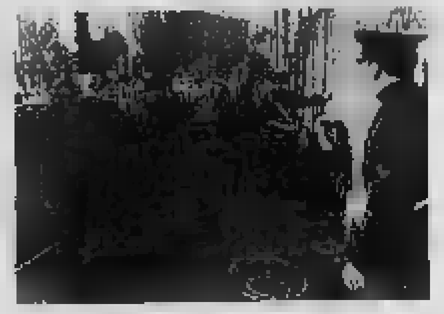
■ Trentasei giorni durò la prigionia di Carla Ovazza. Sequestrata nel novembre del '75, venne liberata la vigilia [illegible] notte di San Silvestro. I suoi carcerieri finirono [illegible] manette poco dopo: si trattava [illegible] [illegible] banda [illegible] calabresi e piemontesi che stavano seminando il panico in città. Quello di Carla Ovazza fu uno dei primi rapimenti sotto la Mole.

Il commissario Rosano ucciso al ristorante


Il commissario Rosano fu ucciso in pizzeria

■ Era [illegible] 2 febbraio del 1977. Vincenzo Rosano, [illegible] anni, funzionario [illegible] Squadra Mobile viene ammazzato all'interno della pizzeria Marechiaro, [illegible] pieno centro, da un pregiudicato, Rosario Condorelli. Rosano, quella [illegible]ra, stava andando [illegible] cena con [illegible] collega. Quando Condorelli lo vide entrare nel locale pensò che lo volessero arrestare: allora aprì il fuoco.

Le Brigate Rosse firmano l'assassinio di Berardi


Berardi fu freddato alla fermata del tram

■ Dieci marzo 1978: [illegible] commando di brigatisti fredda nei pressi di corso Regina Margherita, accanto ad una fermata [illegible] tram, [illegible] maresciallo di polizia Rosario Berardi. Del gruppo di terroristi faceva parte anche Patrizio Peci. «Erano anni in cui ogni giorno c'era un ferimento, oppure un attentato» raccontano i poliziotti all'epoca impegnati nell'antiterrorismo.

PER IL NUOVO QUESTORE IL RITORNO NEGLI UFFICI DI VIA GRATTONI

«Torino mi è sempre rimasta nel cuore»

Fersini: troverò una città che è cambiata profondamente


Alessandro Fersini sta per lasciare la questura di Trieste

Lodovico Poletto

«Torino mi è sempre rimasta nel [illegible]: le sue piazze, le sue vie ampie, i suoi caffè storici. In questa città ho iniziato la [illegible] carriera, qui ho conosciuto mia moglie e quando me [illegible] [illegible] andato ho lasciato tanti amici con i quali è sempre rimasto un ottimo rapporto...».

S'affollano i ricordi nella mente di Alessandro Fersini, il questore della città, l'uomo che prenderà il posto di Nicola Cavaliere, promosso alla dirigenza della questura della Capitale. Sono flash-back di anni passati in prima linea, prima come semplice funzionario poi come capo della Squadra Mobile. Quindi alla Criminalpol. Ricordi di operazioni importanti, di uomini e donne che ha aiutato.

Lei è rimasto a Torino per 19 anni, fino al 1987. Quale fu il momento più brutto, più drammatico?

«Quello in cui p[illegible] [illegible] amico, nonché [illegible] collega, Vincenzo Rosano, ammazzato in un bar. Una storia molto triste che [illegible] il paio con la morte [illegible] un altro poliziotto, Camillo Flora, che venne freddato da un pazzo che [illegible] asserragliato in casa con il figlioletto. Salvammo il bambino, ma Flora rimase ferito. E morì dieci giorni più tardi...».

Però ebbe anche delle grandi soddisfazioni professionali, non è vero?

«Indubbiamente. Quando arrestammo responsabili dei grandi sequestri torinesi. Quando iniziammo l'opera che ha portato a smantellare organizzazioni di criminalità organizzate...».

Una forma di delinquenza nuova per Torino?

«Era un mondo differente, al quale la città [illegible] era abituata. Quelli ammazzavano in mezzo alla strada. Clan dei catanesi [illegible] quello dei calabresi si scontravano per il controllo del territorio e degli affari illeciti».

E poi eravate [illegible] a menare fendenti. Con lei chi c'era, in quel periodo?

«C'erano tanti poliziotti ai quali sono rimasto affezionato, alcuni funzionari sono diventati Questori, altri hanno fatto carriera. Da Faraoni a Ninetti, [illegible] mio maestro Montesano a Sassi, Longo, Nello Vinci e molti altri...».

Poi venne il periodo delle Brigate Rosse, del terrorismo. Si occupò anche di quello?

«Era impossibile [illegible] farlo. [illegible] poi Torino era una delle piazze più calde. Mi ricordo il giorno in cui venne ammazzato il maresciallo Rosario Berardi, accanto ad una fermata di tram, accanto al suo commissariato...».

Con il terrorismo ottenne successi investigativi?

«Catturammo Prospero Gallinari. Da principio pensavamo che fosse un rapinatore [illegible] uffici postali. [illegible] scoprimmo la verità e fu un bel colpo davvero...».

E adesso ritorna da dov'era partito. Una bella soddisfazione, non è vero?

«E come si fa a dire di no. Ma non [illegible] deve cullare nei ritorni a casa. Bisogna dimostrare di essere più bravi di quando si è partiti, [illegible] quando si era più giovani...».

Torino [illegible] cambiata [illegible] allora. Si [illegible] già fatto un quadro della città?

«Non ha più i problemi [illegible] quel tempo. Ne ha altri. [illegible] anche la realtà sociale è cambiata. Io non sono uno che fa miracoli. Lavorerò, in [illegible] posto dove, son certo, ritroverò tanti amici».


Nicola Cavaliere

«Ho portato la polizia fra la gente»

Per Cavaliere è già tempo di bilanci alla vigilia del trasferimento a Roma

Squilla il cellulare, squillano i telefoni sulla scrivania. Da ore, [illegible] neo questore di Roma, Nicola Cavaliere, risponde paziente, [illegible] soddisfatto, anche [illegible] un po' provato, alle felicitazioni che gli [illegible] da tutta Italia. Soprattutto ex colleghi, [illegible] anche le tantissime persone che ha incontrato nel corso della sua carriera [illegible] polizia, nonostante Cavaliere non abbia ancora 54 anni. «I telefoni? Bollenti... Autorità, le persone note, ma anche tanta gente [illegible] molti i torinesi, segno che la mia esperienza qui in Piemonte [illegible] stata seguita con affetto, con simpatia. Credo che sia questo, alla fine, il riconoscimento vero. Aver portato la polizia più vicina alla gente, avere aiutato tutti i nostri uomini a vivere "dentro" la società e non solo relegati a una funzione repressiva, che resta fondamentale, ma [illegible] può [illegible] non deve [illegible] unica».

Non è ancora tempo di ricordi, dopo questi due anni trascor[illegible] nello storico ufficio al primo [illegible] di via Grattoni. Si continua a lavorare, [illegible] coordinare l'attività dei funzionari. Con uno sguardo rivolto agli uomini della squadra mobile. Il questore, sulle vecchie Alfa della mobile, ha vissuto la parte più avventurosa della sua vita e continua a [illegible] [illegible] della mobile». Sulla scrivania, oltre al modellino della Lambretta, di cui possiede [illegible] esemplare perfettamente restaurato, c'è una statua d'argento che riproduce la pantera, il simbolo delle volanti. Resta solo un mistero, che il questore, che è un appassionato di calcio, non rivelerà mai: per quale squadra tifa. Questore di Perugia, [illegible] 2000, Cavaliere seguì in diretta la celebre disfatta della Juventus sotto la pioggia. Oggi lascia Torino e una Juventus con il 26° scudetto cucito sulla maglia: «Che devo dire? Mi fa piacere. Adesso, con Torino [illegible] la sua parte juventina, siamo pari anche sotto questo aspetto». [m. nu.]

SORPRESO PER L'ENNESIMA VOLTA DAI VIGILANTI A RUBARE NEI REPARTI

Arrestato il ladro delle Molinette «Ho l'Aids, domani sarò libero»


Giovanni Seno, 52 [illegible] ieri

Quando i vigilanti lo hanno bloccato, nel reparto di Cardiochirurgia alle Molinette, ha alzato le spalle e ha sorriso: «Arrestatemi pure, arrestatemi di [illegible]. Tanto fra tre giorni sono fuori e [illegible] rivediamo». Nascosti in tasca aveva cinque telefoni cellulari e denaro rubato ai ricoverati.

Giovanni Seno, 52 [illegible], è stato sorpreso ieri mattina per l'ennesima volta mentre si infilava nelle camere [illegible] degenti e rovistava nei comodini dei ricoverati assenti per una visita o per l'intervento chirurgico. Più o meno lo stesso bottino di sempre, lo stesso copione. Soltanto che stavolta è finita diversamente: il magistrato di turno ha deciso non di [illegible] limitarsi [illegible] denunciarlo come in passato, [illegible] ha dato ordine alla polizia di arrestarlo e di portar[illegible] immediatamente alle Vallette. L'accusa: «furto aggravato».

Noto come tossicodipendente, dice di [illegible] malato [illegible] Aids, e fa [illegible] malattia la sua arma per continuare a colpire praticamente indisturbato. Ieri la vigilanza interna dell'ospedale lo ha [illegible] nuovo fermato, poi sono intervenuti due agenti [illegible] pattuglia a piedi del commissariato Barriera Nizza e lo hanno consegnato ai colleghi di [illegible] volante della Questura.

Racconta Paolo Baroni, il coordinatore della squadra di sicurezza interna all'ospedale arruolata un paio d'anni fa dalla responsabile dell'Ufficio Relazioni col Pubblico, [illegible] Di Marco: «Erano circa le 9,30. Dal reparto di Diabetologia prima, dal centro di Nutrizione clinica poi, ci hanno segnalato la presenza di un tipo sospetto. Abbiamo chiesto [illegible] descrizione della persona, corrispondeva esattamente a Giovanni Seno. Lo conosciamo bene: siccome [illegible] malato, per [illegible] legge [illegible] come un intoccabile. Lo sorprendiamo rubare, recuperiamo il bottino, [illegible] portiamo nell'ufficio di polizia, e dopo qualche giorno ce lo ritroviamo puntualmente in ospedale».

Non è [illegible] prima volta, per la verità, che Seno finisce in manette. Nel novembre del 2000 era [illegible] bloccato in un day-hospital mentre fuggiva dopo aver rubato un telefono cellulare e un portafogli su un comodino. Il magistrato [illegible] lo [illegible] ritenuto pericoloso, [illegible] aveva rimesso in libertà, e lui era tornato in azione.

«Quante volte lo abbiamo pedi[illegible]...», commentano i vigilanti dalle Molinette. «Quante volte l'abbiamo accompagnato in strada allontanandolo dagli armadietti dei reparti e dalla tentazione...».

Sono stati gli infermieri [illegible] reparto di Cardiochirurgia, ieri, a sorprenderlo mentre rubava. Hanno dato subito l'allarme alla vigilanza interna: Seno è [illegible] fermato prima che potesse mescolarsi e confondersi alle persone in corridoio. [m. acc.]

BANDITI E VITTIME ERANO VICINI [illegible] CASA IN ALBANIA

Condannati sequestratori arrivati dallo stesso paese

Sequestrarono due albanesi, li seviziarono in un alloggio di Feletto Canavese, poi telefonaro[illegible] alle famiglie dei [illegible] prigionieri: «Consegnate [illegible] denaro ai [illegible]stri parenti, che [illegible] [illegible] vicini di casa». Un sequestro anomalo in cui banditi e vittime [illegible] dello [illegible] paese, Elbasan, e si conoscevano da [illegible]. [illegible] pare che [illegible] denaro, una settantina di milioni, servisse a pagare le spese legali [illegible] [illegible] altro albanese in carcere per omicidio. Ieri [illegible] gup Prunas Tola ha condannato la banda, in [illegible] parte albanesi con qualche «manovale» italiano. I capi, Sula Daharmir e Leonidas Mokakos, hanno avuto 16 e 15 anni [illegible] carcere. [illegible] complice Roberto Picciuto [illegible] l'è cavata [illegible] un [illegible] in meno. Erano [illegible] dagli avvocati Basilio Foti, Luca Schera e Francesco Bosco. Altri imputati [illegible] [illegible] dai legali Cravero e Testa. Strana storia. Il Goa della Finanza stava indagando su un traffico di droga e stava intercettando proprio gli imputati. Che, tra i tanti discorsi, si misero un giorno a parlare di un sequestro. I finanzieri seppero così in anteprima del rapimento e quando questo scattò erano già informati. I due sequestrati, Driten Myftari e Dritan Koko, vivevano a Milano. Furono invitati a Torino dai loro compaesani, che li chiusero in un alloggio a Feletto e li [illegible] no di botte. Poi telefonarono alle loro famiglie in Albania: «Consegnate [illegible] denaro e anche la Bmw ai nostri parenti». Il sequestro durò lo spazio di una notte e [illegible] mattino dopo i giovani rientravano a Milano. Non presentarono denuncia. [illegible] il Goa sapeva già tutto e risalì agli imputati. Che confessarono, e non potevano fare diversamente, il sequestro. Il gup ha accolto le tesi dei legali («il rapimento è anomalo, è durato solo una notte») e ha concesso oltre allo sconto del rito abbreviato anche le generiche prevalenti.

DOPO MINACCE E L'AGGRESSIONE A DUE DONNE

Parcheggiatori abusivi bloccati dai carabinieri

Due donne aggredite e minacciate nel giro di poche ore da altrettanti parcheggiatori abusivi. Episodi di microcriminalità, quelli che però lasciano ai cittadini la sensazione di una città insicura. Questa volta i carabinieri del Nucleo Radiomobile sono intervenuti arrestando in entrambi i casi i responsabili. [illegible] tratta di tre maghrebini ed [illegible] marocchino minorenne. I primi tre (Jamal Belaly, 30 anni, Aziz Hallam Abdel, di 21, e Abdalkader Bentata, 38) sono stati fermati in piazza Carlo Felice, [illegible] le 15, poco dopo la telefonata di Francesca C., una signora [illegible] [illegible] 37 anni. Con [illegible] sua Y10 aveva trovato [illegible] parcheggio libero, lungo i posti a pettine, a ridosso dell'aiuola centrale. Quando ha spento il motore si è [illegible] [illegible] degli abusivi attaccato alla portiera: «O paghi o ti prendi botte», le ha fatto capire a gesti. Così, lei è scesa dal lato passeggero e dopo aver chiuso l'auto si è allontanata, [illegible] il consueto strascico di insulti in arabo e in italiano. Ma quando si è girata a controllare la situazione, ha visto i [illegible] parcheggiatori avvicinarsi alla [illegible] auto, con [illegible] chiara intenzione di vendetta. In pochi minuti una pattuglia dei carabinieri è arrivata in piazza Carlo Felice, trovando i tre maghrebini ancora accanto all'auto. Sono stati portati in caserma per le minacce e il tentativo [illegible] estorsione.

Valentina T., 21 anni, si è trovata [illegible] a fronteggiare [illegible] 8 [illegible] mattino un giovane marocchino nel parcheggio di corso Dogliotti, zona Molinette. Stava andando [illegible] ospedale, e [illegible] l'è trovato davanti quando si [illegible] avvicinata alla macchinetta dell'Atm per pagare la sosta. «Non ne voleva sapere di spostarsi» ha spiegato al maresciallo della pattuglia. Minorenne e no, anche per lui è scattato il viaggio [illegible] la caserma.

[illegible]: «chiunque cagiona la morte di un uomo è punito con la reclusione non inferiore ad anni 21». L'ergastolo scatta quando sia riconosciuta una circostanza aggravante. Quella della premeditazione è la più comune. Tuttavia la scelta, da parte dell'imputato, di farsi processare con **rito abbreviato** evita in partenza la condanna a vita

[illegible] preterintenzionale: con questa definizione si configura l'omicidio che matura da un atto di violenza **non finalizzato alla morte** della persona che ha subito l'aggressione. Chi ha ucciso non aveva **intenzione** di uccidere. La pena prevista è da **10 a 18 anni**

Omicidio del consenziente: scatta quando la vittima sia d'accordo. E' il caso più diffuso di **eutanasia**, che il nostro codice penale pur punisce in forma attenuata: con una condanna da **6 a 15 anni**. Il massimo della pena non si applica mai. Anzi, con le attenuanti la condanna scende ancora rispetto [illegible] minimo della pena

ANZIANA INQUISITA PER AVER SOFFOCATO LA DONNA INVALIDA

«Uccise la sorella [illegible] merita pietà»

Per Domenica Pogliano il pm ipotizza il delitto ai danni di persona consenziente, punibile con una pena dai 6 ai 15 anni di carcere. Decisive le perizie psichiatriche e l'ultimo interrogatorio in Procura

Alberto Gaino

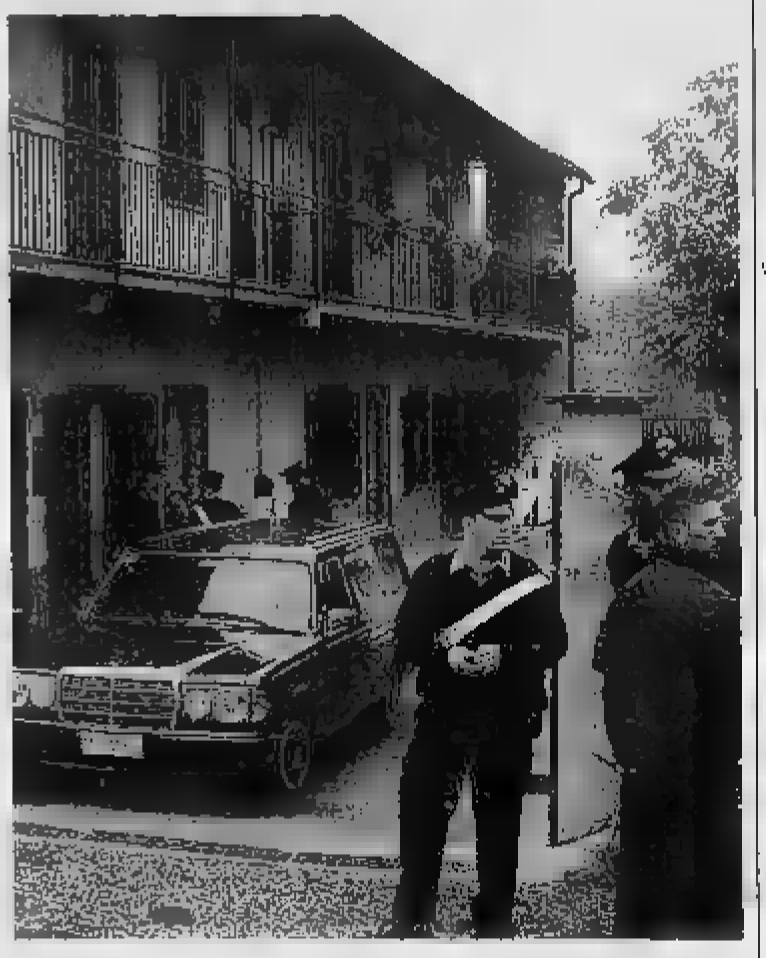
Domenica Pogliano uccise [illegible] Anna per un atto di pietas. La soffocò con un cuscino e subito dopo cercò di togliersi la vita tagliandosi le vene. «Non sapevo che all'età [illegible] e più anni potessero essere così induriti [illegible]». Nel corso degli interrogatori la donna non ha mai pronunciato la parola eutanasia. Non la conosce. [illegible] il senso che ha reso a magistrati e carabinieri del suo rapporto con la sorella invalida - che ha accudito per l'intera vita sino a quel dolente sabato 29 settembre dell'anno [illegible] in cui ne spense la povera esistenza - ha escluso ipotesi diverse. Come fare, allora, per uscirne senza una pesante condanna?

La prima relazione degli investigatori indusse il pm Vincenzo Pacileo a iscrivere la signora Domenica nel registro degli indagati per omicidio premeditato. Già caduta. E, dopo l'ultimo interrogatorio (19 aprile), il magistrato sembra orientato a chiedere il rinvio a giudizio della donna per omicidio [illegible] consenziente: le tre pagine [illegible] verbale [illegible] quali siano le sue intenzioni, essendosi preoccupato di ottenere dall'indagata un convincente chiarimento sulla richiesta di Anna [illegible] essere aiutata a morire.

L'eutanasia resta [illegible] reato grave per il nostro codice penale, come più di un caso [illegible] cronaca giudiziaria ha evidenziato. Ma il consenso preventivo [illegible] vittima, [illegible] com'è configurato dall'articolo 579, consente [illegible] attenuarne in modo significativo l'impatto sulla pena. [illegible] e caso la forbice fra [illegible] e [illegible] (6-15 anni) [illegible] tale da poter modulare la condanna. Senza considerare il gioco delle attenuanti. «Nel nostro [illegible] - commenta l'avvocato Antonio Mancobello - po[illegible] contare [illegible] quelle della seminfermità mentale riconosciuta dal perito del giudice e della incensuratezza, oltre alla riduzione [illegible] un [illegible] della [illegible] assicurata dalla scelta del rito abbreviato. Non dispero di [illegible] per la signora Domenica una condanna che le risparmi, alla sua età, il ritorno agli arresti».

Decisiva in questo [illegible] sarebbe la perizia dello psichiatra nominato dal gip Alessandra Salvadori: il dottor Enzo Bosco ha escluso l'ipotesi di una forma, per questo caso, di «suicidio allargato», ma ha sottolineato lo strettissimo legame fra le sorelle, scandito da [illegible] altrettanto forte senso di protezione della maggiore per la più giovane e sfortunata Anna. «Mio papà e mia mamma me l'affidarono prima di morire». [illegible] le due donne vi erano 13 anni di differenza: Domenica era diventata la seconda mamma per Anna. «Quando anch'io cominciai a stare male, i miei figli decisero che lei dovesse essere ricoverata».

La perizia dà atto dello stato d'animo della donna scegliendo le sue [illegible] parole: «Ero disperata: "Come farò a essere guardata?" mi chiedevo continuamente. Bisognava farle tutto, imboccarla e portarla in bagno. Solo il cervello le funzionava. Ho [illegible] il [illegible] pomeriggio, mia sorella doveva essere ricoverata il lunedì... Ma lo diceva da [illegible] po' di tempo che voleva morire». Lo psichiatra ha concluso: «La prospettiva della separazione dalla sorella fu vissuta da Domenica con intensi sensi di colpa e di angoscia e si trad[illegible] in una condizione che ne ha aggravato la depressione. Sino al delitto tentò di "venire a patti" con l'idea dell'allontanamento di Anna».



La casa di Settimo dove Domenica Pogliano uccise la sorella e tentò il suicidio

IL RICORDO DI MESI DI SOFFERENZA E DI QUEL TRAGICO SABATO

«[illegible] pentita, ho agito per amore»

Da settimane la vittima chiedeva che l'aiutasse a morire

[illegible]

QUEL sabato pomeriggio di sette mesi [illegible] le ha cambiato la vita. «Bisogna esserci dentro per capire» scuote la testa Domenica Pogliano, 82 anni portati con l'energia di chi è abituato a non piangersi addosso. Gli occhi azzurri si velano di lacrime quando parla della sorella Anna, «come una figlia, aveva 13 anni [illegible] di me». E' stata proprio Domenica a porre fine all'esistenza di Anna. Ed era stata lei a chiederlo. «Non ce la facevo più a occuparmi di lei, ero troppo [illegible] racconta seduta al tavolo della cucina. Le mani in grembo, lo sguardo a incrociare quello del cronista, come a ricercare la certezza di essere compresa. Riprende: «Dalla nascita aveva la paralisi di tutto il lato sinistro del corpo, ma lei si accettava anche così. Con la famiglia, avevamo sempre portato Anna dappertutto, anche in vacanza, in giro per il mondo. Anche se le sue condizioni erano precarie, aveva accettato tutto questo».

«A 82 anni non riuscivo più ad accudirla: lei lo capiva ma non voleva finire in un ospizio»

I problemi erano arrivati 3 anni fa, quando un ictus aveva costretto Anna su una sedia a rotelle. Domenica pensava a tutto, la sua energia era anche la forza della sorella. Ma non poteva bastare a una donna come Anna, che voleva conservare almeno la dignità di poter scegliere la mèta per una gita, [illegible] coltivare l'illusione di un minimo di libertà. Gli ultimi mesi erano stati [illegible] inferno. Anna continuava a invocare la madre defunta: «Mamma, vieni a prendermi, fatemi morire, fatelo fare da un dottore». Parole rimaste stampate nella memoria di Domenica; sorella che si sentiva un po' madre di Anna, per via di quei 13 anni di differenza. «L'ultimo mese è stato drammatico, [illegible] deciso di ricoverarla in una struttura dove qualcuno potesse prendersi cura di lei. A 82 anni, non ce la facevo più» raccoglie con calma le parole Domenica. Ma [illegible] stata proprio lei la prima a non rassegnarsi a quella decisione, pur se ispirata dal buon [illegible]. Anche Anna aveva intuito che per lei sarebbe cambiato tutto, dall'affetto della sorella-madre sarebbe passata alle cure di qualche infermiera. Niente più sguardi d'intesa con la persona che la conosceva meglio di chiunque altra al mondo. Addio all'ultima speranza di rimanere Anna, anche se dimezzata, anche se umiliata dal destino su una sedia che tutti i giorni le ricordava la sua infermità. Altri [illegible] ad affrontare situazioni simili, addirittura peggiori. Anna no, [illegible] era riuscita a sconfiggere il fantasma dell'invalidità.

«Quel giorno ho deciso Le ho appoggiato un cuscino sulla faccia Anna non si è ribellata»

«Ma è oggi che devo andare là?» aveva chiesto quel sabato pomeriggio alla sorella. «No, è lunedì» aveva risposto Domenica. «Ooohh...» aveva strozzato la voce Anna. In quel momento, Domenica ha deciso di cedere a quella richiesta fatta più volte negli ultimi [illegible]. «L'ho soffocata con un cuscino, lei non si è quasi opposta» racconta ancora l'anziana, con le lacrime a inumidire gli occhi azzurri limpidi [illegible] chi ha nulla da nascondere. «Non ci sto male per quello che ho fatto, ma forse sarebbe stato meglio se tutto fosse finito come volevo». Già, perché dopo aver spento le sofferenze della sorella, Domenica aveva anche tentato di tagliarsi le vene. «Lo avevo detto anche ad Anna: "Andiamocene via tutte e due oggi", ma lei non aveva capito». Il suo racconto è finito, rimane soltanto [illegible] sfogo, affidato alle parole [illegible] figlia Pasqualina: «Questo è un paese dalla doppia morale. Lo Stato non dà aiuto nel [illegible] del bisogno, però pretende il rispetto della vita. Troppo comodo».

Specchio dei tempi

«Ingresso libero garantito anche agli accompagnatori [illegible] disabili Pass15» - «Adottare un orfano non può [illegible] lusso» - «L'amico di piazza Zara: trent'anni di birra e sorrisi» - «Il pozzo secolare»

Il dirigente comunale del Settore Giovani ci scrive:

«In relazione alla lettera del [illegible] aprile precisiamo che l'amministrazione intende agevolare al massimo la possibilità di partecipazione di ragazzi disabili alle proposte contenute nel carnet «Pass15», concordando con gli organizzatori delle varie iniziative l'ingresso gratuito di un accompagnatore quando necessario. Si prega di segnalare tale necessità al numero verde 800-759600. Il caso segnalato è [illegible], infatti, risolto felicemente e così sarà per altre iniziative a cui sarà richiesto di partecipare. Con l'occasione, si segnala lo sforzo dell'Amministrazione nel sostenere la pratica dello sport da parte dei disabili e si preannuncia il «Paralympic day» che si terrà il 2 giugno nel centro cittadi[illegible] e [illegible] la partecipazione [illegible] atleti disabili e il coinvolgimento dei giovani della città che potranno cimentarsi nello sperimentare [illegible] sport anche sfidando atleti disabili. Tale iniziativa sarà proposta, tra gli altri, a tutti i possessori di «Pass15».

Lucia Mina

Un gruppo di lettori ci scrive:

«Scriviamo [illegible] del Gruppo Famiglie della Comunità di Vita Cristiana di Torino. Siamo rimasti delusi e preoccupati dall'intenzione di aumentare, fino al 70%, le rette della mensa nelle scuole materne [illegible] elementari del Comune di Torino a partire dal settembre prossimo.

«E' facilmente comprensibile come le rette attuali riescano a coprire solo parzialmente i costi di tale servizio, ed è altrettanto comprensibile come il Comune sia [illegible] a cercare finanziamenti per garantire la qualità dei suoi servizi. Quello che non riusciamo ad [illegible] è [illegible] si parli tanto di politiche di aiuto alla famiglia, di pericolo di invecchiamento della popolazione italiana, di [illegible] di natalità più bassi rispetto agli altri paesi dell'Europa, e poi [illegible] si esiti a penalizzare ulteriormente chi ha deciso di mettere al mondo dei figli. «Perché non si decide di tassare ulteriormente i generi di lusso per permettere alla mensa scolastica di [illegible] un servizio gratuito? «Questo sarebbe un aiuto concreto per le famiglie di Torino e siamo convinti [illegible] potrebbe essere un incoraggiam[illegible] per aprire la porta della propria casa a bambini in difficoltà attraverso l'affidamento famigliare e l'adozione. Attualmente accogliere un orfano o mettere al mondo [illegible] bambino è un lusso che impone ai genitori conti precisi e previsioni di spese spesso insostenibili per la famiglia stessa.

«Non sarebbe più giusto tassare maggiormente chi possiede più appartamenti, magari sfitti, chi possiede cani, automobili di lusso, oppure aumentare l'estensione delle strisce blu in città per permettere ai bambini della scuola dell'obbligo di mangiare gratuitamente?.

«Pensiamo che questa proposta sia l'attuazione pratica di [illegible] valore di solidarietà e giustizia ormai largamente condiviso anche dalla cultura laica».

Seguono le firme

Un lettore ci scrive:

«Tutti conosciamo piazza Zara a Torino, tutti abbiamo visto il grande chiosco che rimane [illegible] destra della piazza. [illegible] tutti ma penso molti hanno conosciuto Salva e per altri amici Turi ovvero l'uomo che da 30 anni lavorava in quel chiosco. Purtroppo ieri ho saputo della [illegible] scomparsa improvvisa. Sono andato in piazza dove lavorava, notando [illegible] gran mole di fiori di tanti amici che lo conoscevano.

«Salva era un mito per molti di noi. Ho 33 anni e da 16 che mi ritrovavo davanti al [illegible] chiosco parlando [illegible] lui della Juve (che lui amava) dei miei problemi [illegible] e dei [illegible]... [illegible] secondo padre. Salva era l'anima della piazza e io chiederei anche solo virtualmente [illegible] dedicargli la piazza. Se lo merita: trent'anni vissuti servendo un sorriso, un panino o una birra».

Franco Bianco

Un lettore ci scrive:

«Ricordo che alcuni anni fa ho letto [illegible] La Stampa che [illegible] stato ritrovato il grande pozzo [illegible] riforniva la città di acque durante gli assedi. Se ben ricor[illegible] questo pozzo era stato localizzato nel cortile di [illegible] scuola del centro. Era costituito da due rampe elicoidali indipendenti, tali [illegible] permettere la discesa [illegible]gli animali da soma recanti le botti. Come dimensioni e caratteristiche poteva essere paragonato a quello famoso [illegible] Patr[illegible]. Ricordo che l'impegno della municipalità era quello di recuperarne l'accesso e renderlo accessibile ai visitatori. Da allora non ne ho più sentito parlare e mi chiedo che fine abbia fatto il progetto di recupero. Sarebbe interessante ricordarlo in occasione dei prossimi Giochi invernali».

Giorgio Bianchi

specchiotempi@lastampa.it

In maggio gastronomia e artigianato, [illegible] novembre il «re» è il cavolo

Settimo riscopre le antiche fiere

Furono istituite nel 1848 da Carlo Alberto



Sono due [illegible] fiere tradizionali che [illegible] svolgono a Settimo durante l'anno, [illegible] in primavera e l'altra in autunno. Entrambe hanno ot[illegible] la concessione nel [illegible] per regio decreto, direttamente da Carlo Alberto di Savoia, divenendo, tuttavia, realtà consolidata solo nel 1853.

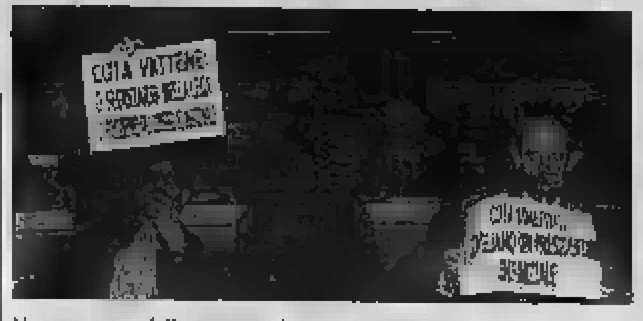
Attualmente le due manifesta[illegible] fieristiche rappresentano per il comune, appuntamenti di notevole interesse, [illegible] solo per la cittadinanza, [illegible] anche per il folto pubblico di visitatori che le affollano. La prima, la fiera primaverile, [illegible] cosiddetto "Fera dl' arleve", riproposta l'anno passato, dopo oltre dieci anni di pausa, è or[illegible] alle porte [illegible] propone un ricco calendario di appuntamenti, con la presenza di più di cento espositori.

L'obiettivo prioritario è la pro[illegible] dell'enogastronomia locale e dell'artigianato, ancora assai fiorente nella zona. La manifestazione che prende avvio venerdì 17 e si conclude domenica 19 propone un ricco calendario di appuntamenti: mostre, [illegible]sposizioni di opere degli artisti di Valls, la cittadina catalana [illegible] cui il comune [illegible]drà prossimamente a gemellarsi; oggetti in [illegible] d'api, [illegible] ceramica dipinti, decoupage, la convention dell'immaginario, scambio di fumetti, gadget e rarità, danze occitane, francesi e dei Paesi Baschi e, naturalmente stand gastronomici [illegible] degustazione di formaggi doc, miele [illegible] vini in abbinamento.

Il momento centrale delle iniziative fieristiche settimesi è, tuttavia, rappresentato dalla "Fera dij Coj" in autunno, la cui origine sembra risalire, addirittura, al Medioevo, anche se venne ufficialmente istituita il 14 ma[illegible] 1848. Inizialmente si svolgeva il 19 ottobre, data immediatamente successiva alla sagra di Chivasso, per attirare i passanti di ritorno dal vicino paese a Settimo. Soltanto, [illegible] richiesta del consiglio comunale, nel 1863, con autorizzazione del re Vittorio Emanuele II, la fiera ha cominciato ad essere organizzata, come accade tuttora, il terzo fine settimana di novembre. La fiera è dedicata ai cavoli, [illegible] dei prodotti tipici locali, di cui la città vanta una notevole produzione, e ha al suo attivo [illegible] delle varietà considerate tra le migliori sul mercato.

Oltre alla promozione del "cavolo", la fiera è nata soprattutto con l'intento di recuperare le antiche tradizioni, legate ad un passato principalmente agricolo e rurale. Vengono, quindi, proposte diverse iniziative legate [illegible] cavolo, attraverso mostre, rassegne orto-floro-frutticole, zootecniche, macchine agricole, artigianato, hobbistica, con concorsi gastronomici. In questi ultimi anni, inoltre, è introdotto l'abbinamento alla rassegna umoristica "Settimo ridere" a cura di Dino Aloi. Iniziativa da cui sono nati un album di figurine, "Il Settimo mestiere", la pubblicazione "Il 2000, un anno del cavolo", le carte "Mercante in Fera dij Coj" e "Storia di settimo a fumetti", che ripropongono tematiche legate alla tradizione popolare locale. Legate a queste ricorrenze, amatissima dalla collettività settimese, anche due storici personaggi: il "re dij coj" e la "regina dle verze".

Per non parlare dei piatti tipici a base [illegible] cavolo, che vengono riscoperti e cucinati durante la manifestazione, per essere offerti ai visitatori: [illegible]alle golosissime zuppe ai "caponet" e i "pëss-coj", gustosi involtini con ripieno di formaggio, carne tritata, uova e spezie. Attualmente la fiera non è più un momento di scambio per agricoltori e commercianti, come un tempo, ma rappresenta un irrinunciabile appuntamento di richiamo per tutta la provincia e un'occasione per riscoprire, usanze, tradizioni e folclore.



Un momento della protesta di ieri a Palazzo Lascaris

«Modifichiamo il regolamento» A Palazzo Lascaris [illegible] bagarre

■ «No al golpe [illegible] destra di Cota e Ghigo». Sono le 10 e trenta di ieri quando i consiglieri regionali dell'Ulivo e di Rifondazione Comunista tirano fuori i cartelli numerati che compongono [illegible] scritta contro la decisione della maggioranza di modificare il regolamento dei lavori dell'aula. Il presidente dell'Assemblea, Roberto Cota, ordina ai questori [illegible] agli uscieri di rimuoverli. In aula scoppia la bagarre. Cota sospende la seduta e ordina l'espulsione del capogruppo di Prc, Mario Contu. [illegible] finita? No. Nel pomeriggio durante [illegible] delle tante votazi[illegible] non rispondono all'appello sette consiglieri di maggioranza (Marengo, Scanderebech, Albano, Pozzo, [illegible] ieri, Rossi e D'Ambrosio), salta il numero legale, la seduta viene sospesa. Tutto [illegible] dalla decisione di inizi[illegible] in aula la discussione di una proposta di deliberazione presentata dalla Lega Nord [illegible] fatta propria [illegible] tutta [illegible] Casa delle Libertà che propone l'introduzione del voto di fiducia [illegible] la possibilità [illegible] contingentare i tempi della discussione di ogni singolo provvedimento. L'Ulivo non [illegible] la necessità di modifica[illegible] alcune regole ma sottolinea [illegible] fatto che «per un simile cambiamento [illegible] necessario il concorso di tutti i gruppi che, tra l'altro, stanno già lavorando all'interno dell'apposita commissione». Aggiungono: «E' evidente il tentativo di mettere un bavaglio [illegible] possibilità [illegible] minoranze di svolgere la propria attività». La replica della [illegible] è immediata: «Stiamo semplicemente cercando di garantire alla maggioranza tempi certi per l'approvazione dei provvedimenti. La nostra proposta è [illegible] versione limitata delle modifiche del regolamento fatto approvare [illegible] Luciano Violante alla Camera». I radicali criticano sia la maggioranza che gli altri gruppi di opposizione.

UN'ALTRA TAPPA DEL DIALOGO E DEL CONFRONTO FRA LA CURIA E LA CITTÀ

Un arcivescovo in Sala Rossa

Per la prima volta il cardinale incontra il Consiglio

Maria Teresa Martinengo
Emanuela Minucci

«Un evento storico che ci obbliga [illegible] misurarci con i problemi di grande rilevanza della nostra città: è impor[illegible] che l'arcivescovo intervenga in questa sala, la [illegible] presenza qui ha un valore simbolico forte della [illegible] volontà [illegible] dialogo con il mondo politico». Sono le prime parole pronunciate dal sindaco Sergio Chiamparino ieri in Sala Rossa, di fronte al cardinale Severino Poletto, il primo successore di San Massimo, a memoria d'uomo, in [illegible] ufficiale a «Palazzo di Città».

L'invito rivolto dal sindaco e dal Consiglio Comunale, accolto [illegible] entusiasmo dall'arcivescovo, è un'altra tappa del cammino avviato due anni fa dalla diocesi con il convegno «La Chiesa dialoga con la città». Una città che - è il senso della mattinata - di dialogo, confronto [illegible] scambio ha bisogno, [illegible] «città-comunità», l'ha definita il sindaco. Una città [illegible] [illegible] per [illegible] cardinale Poletto. Una Torino forte per la [illegible] delle sue diverse componenti, ma [illegible] preoccupata, incerta.

[illegible] preoccupazione per il futuro della città, per i suoi insediamenti produttivi, è stata al centro dell'in[illegible] a porte chiuse tra sindaco, cardinale, il presidente [illegible] Consiglio Comunale Mauro Marino, i presidenti di Regione e Provincia, Enzo Ghigo e Mercedes Bresso, che ha preceduto la cerimonia con [illegible] Sala Rossa gremita assessori, consiglieri e dirigenti del C[illegible]e.

E' [illegible] il presidente Marino a dare il benvenuto in Sala Rossa all'arcivescovo, accompagnato dai provicari don Mario Fiandino e don Mino Lanzetti, ricordando «il per[illegible] comune che ha unito nei decenni passati l'amministrazione cittadina [illegible] [illegible] Chiesa cattolica locale, dalla [illegible] contro il terrorismo all'azione in campo sociale». Ancora: «Occorre perseguire l'ideale di una città nella quale ogni persona possa sentirsi a casa propria, protetta e [illegible] in grado di contribuire secondo le proprie possibilità al benessere della comunità. La Chiesa, con il suo esempio ed i suoi valori, rappresenta [illegible] stimolo, soprattutto per i cittadini più giovani, ed un maggiore impegno nell'ambito sociale e civile».

Poi, gli interventi dei capigruppo Roberto Rosso (Fi), [illegible] Borgione (Margherita), Rocco Larizza (ds), Ferdinando Ventriglia (An), Domenico Gallo (Comunisti italiani), Maril[illegible] Provera (Rifondazione), Giovanni Airola (Lega), Eleonora Artesio a nome dei presidenti di Circoscrizione. Tra i tanti temi toccati, il continuo mutamento del tessuto sociale della città, l'immigrazione, la necessità di convergere [illegible] valori che pongano sempre e comunque l'uomo al centro, ma anche quella di evitare i complessi di inferiorità rispetto alla propria fede religiosa.



Un momento dell'intervento dell'arcivescovo Severino Poletto in Sala Rossa

BIANCA&NERA

■ [illegible] DI TURNO. Orario 7-19,30: Atrio Stazione Porta Nuova. Orario 8-19,30 (12,30-15 battenti chiusi): [illegible] Giulio Cesare 24; corso Racconigi 188; corso Orbassano 249; via Slataper 25 bis/B; corso Francia 35; via Asiago 35; largo Sempione 186/C; piazza Ga[illegible] 7; corso San Maurizio 67; via Giolitti 2; corso Vittorio Emanuele 121; via Michele Lessona [illegible] via XX Settembre 87; strada Lanzo 98/G. DI NOTTE (19,30-9) corso Belgio 151/B; piazza Massaua 1; via Nizza 65; [illegible] Vittorio Emanuele 66. DI SERA (19,30-22,30) piazza Galimberti 7; [illegible] Foligno 69; [illegible] San Remo 37; via Sempione 112; corso Francia 1 bis. APERTA 24 ORE Venaria, via L. da Vinci 60. INFORMAZIONI 011/65.00.100; www.farmapiemonte.org

■ **DENUNCIATO.** Un imprenditore edile di Moncalieri, Paolo S., 46 [illegible], è stato denunciato dai carabinieri dopo un'ispezione in uno dei suoi cantieri, in via Segantini, dove alle sue dipendenze stavano lavorando cinque romeni clandestini.

■ **ANTI-MORATTI.** Oggi alle 16, intorno a molte scuole della provincia [illegible] Torino si terranno girotondi-festa di insegnanti, genitori e bambini contro la riforma del ministro Letizia Moratti. L'iniziativa oltre che [illegible] alcune scuole di Torino [illegible] Rivoli, Vigone, Virle, Alpignano e altre ancora. L'assessore Fiorenzo Alfieri, già insegnante alla Costa, visiterà [illegible] mostra di fotografie e materiali prodotti dai bambini allestita nella sua ex scuola.

■ **NOMINE SITAF.** E' l'ex senatore diessino Sergio Vedovato, attuale comandante dei vigili urbani di Novara, il rappresentante designato dalla Provincia [illegible] Torino nel consiglio di amministrazione della Sitaf. La presidente Bresso ha inten[illegible] ribadire la sua contrarietà alla candidatura alla presidenza [illegible] Giuseppe Cerutti, perché nella sua gestione, secondo un'indagine compiuta da una società di monitoraggio, si rilevarono centinaia di pratiche non portate a termine.

■ [illegible] **ALLA** [illegible] La prima giornata del Forum della Pubblica Amministrazione, in corso nei padiglioni della Fiera di Roma, ha portato due riconoscimenti alla Regione Piemonte: tra i premiati [illegible] «Regionando 2002», [illegible] [illegible] i progetti «Parliamo con i giovani» e «Obbligo formativo», predisposti rispettivamente dalle Direzioni Comunicazione istituzionale e Formazione professionale-Lavoro della Giunta regionale.

■ [illegible] E [illegible] Alle [illegible] 17, nella Sala colonne dell'ospedale Martini, via Tofane 71, secondo e ultimo seminario sul te[illegible]: «La [illegible]ezza del bambino e del neonato». Parlerà il dottor Antonio Urbino, pediatra dell'Asl 2, coordinatore nazionale della Commissione Pediatric Basic Life Support. Ingresso libero.

LA [illegible] COMUNE»

«Città e Chiesa devono sempre avere la persona al centro»

Il cardinale si è rivolto [illegible] Consiglio comunale dicendo che come istituzione «l'assemblea [illegible] è chiamata a rappresentare interessi parziali, ma a favorire [illegible] sviluppo globale dell'intera popolazione. Questa nostra bella città - ha aggiunto Poletto - ora deve vincere la sfida [illegible] reinventare, nei duri tempi della globalizzazione, un'immagine credibile di casa comune per tutti». Per l'arcivescovo, poi, «bisogna anzitutto saper ascoltare. Solo [illegible] il sofferente, il povero, l'emarginato fa breccia in noi; allora possiamo diventare persone che si mettono al suo servizio»

Anche Chiamparino ha riassunto in un unico concetto, quell'ideale di città [illegible] come [illegible] comune» cui alludeva il cardinale Poletto. «I terreni [illegible] cui la città e la chiesa devono confrontarsi sono molti e [illegible] interpreto questo incontro come [illegible] conferma [illegible] [illegible] vol[illegible]tà condivisa di costruire insieme il dialogo [illegible] valori religiosi [illegible] valori politici che [illegible] [illegible] loro terreno comune nella centralità d[illegible] persona. Credo infatti che il luogo dell'incontro più prezioso tra gli uomini impegnati nella [illegible] pubblica e gli uomini [illegible] Chiesa si collochi nel rapporto fra i rispettivi valori di riferimento [illegible] la loro traduzione in azione sociale: vale [illegible] dire [illegible] concetti di impegno e servizio».

IL [illegible]

«Con il fiato sospeso sul futuro ma ci sono risorse straordinarie»

«Il pericolo maggiore per Torino nei prossimi mesi sarà quello dell'occupazione, la crisi che il mondo del lavoro sta vivendo». Con queste parole il cardinale ha introdotto in Sala [illegible] la sua riflessione sul te[illegible] del lavoro: «Siamo con il fiato sospeso rispetto al nostro futuro industriale e produttivo, [illegible] i problemi di Torino devono [illegible] guardati con lucida e serena consapevolezza perché ci sono anche straordinarie risorse specialmente nel vasto campo delle nuove tecnologie. Torino non è una città in declino, ma una città che dovrà gestire questa fase di cambiamento, fermo restando l'impegno per mantenere qui il ruolo centrale che l'industria dell'auto ha sempre [illegible] per l'economia dell'area metropolitana. E' importante che l'ossatura dell'industria torinese non venga indebolita, nè allontanata. Sta alle istituzioni dialogare». Il primo cittadino ha concordato in pieno con il cardinale circa [illegible] mantenimento a Torino, da parte dell'industria, di un "ruolo centrale": «La Fiat ha un piano per affrontare la situazione contingente. C'è un progetto sull'area torinese [illegible] conosco per sommi capi. L'incontro con l'amministratore delegato Cantarella servirà per approfondire questa conoscenza. [illegible] hanno tacciato [illegible] ottimismo infondato, ma proprio alla luce di questo piano non vedo a breve traumi sociali per Torino».

[illegible] SVILUPPO

«Mercato e modernizzazione non sono la panacea per tutto»

Il cardinale Poletto ha dedica[illegible] buona parte della [illegible] riflessione al tema dello sviluppo: «Torino può [illegible] deve crescere nella sua possibilità di offrire nuova occupazione; questo è possibile se ci sarà attenzione ai problemi emergenti, capacità [illegible] gestire il cambiamento, creatività [illegible] anche una certa dose [illegible] coraggio per saper "rischiare" nella giusta direzione, superando quei tipici timori che sorgono spesso nei confronti del nuovo»: E ha poi aggiunto: «Il mercato e la modernizzazione non sono la panacea di tutti i mali: [illegible] osservati criticamente [illegible] livello di amministrazione e politiche cittadine è importante favorire la nascita di progetti lavorativi stabili, grazie ai quali [illegible] possibile scorgere nel lavoro non solo un mezzo per sopravvivere, [illegible] che tutto ciò che esso può rappresentare per lo sviluppo globale della città». Uno sviluppo che, secondo il sindaco Chiamparino, non può essere separato dalla «coesione sociale»: «Non c'è sviluppo senza coesione [illegible]ciale [illegible] non c'è coesione sociale senza sviluppo. Solo tenendo insieme queste due variabili potremo costruire [illegible] città più forte. Una città che sta vivendo la sfida delle Olimpiadi del 2006 e una città che pone la qualità della vita al centro dei suoi obiettivi».

LA FAMIGLIA

«E' la cellula fondamentale della società e va tutelata»

La famiglia, un'istituzione che ieri in Sala Rossa [illegible] [illegible] celebrata sia dall'arcivescovo sia dal sindaco. [illegible] cardinale Poletto ha insistito sul val[illegible]e della famiglia fondata sul matrimonio spiegando che «quell'insistenza» da parte della Chiesa non deriva da una «cieca ideologia. Essa [illegible] invece proprio dalla consapevolezza che la famiglia tradizionale, sana [illegible] stabile, [illegible] il luogo in [illegible] meglio si possono far [illegible] le persone nel loro equilibrio psicologico e affettivo come pure nel senso civico [illegible] nella loro maturazione sociale. La Chiesa non intende discriminare chi, per molteplici motivi, sempre che siano legali, [illegible] fatto altre scelte che [illegible] non può approvare. Ma nello stesso tempo ribadisco che favorire, con politiche giuste e al p[illegible] coi tempi, la famiglia tradizionale vuol dire cogliere l'insostituibilità, anche oggi, [illegible] cellula [illegible]ondamentale della società». Il sindaco ha osservato che la famiglia «è il nucleo educativo [illegible] base della società, capace di garantire ricomposizione contro le tendenze forti alla frammentazione e alla individualizzazione che molti processi presenti nella società tendono a indurre. La famiglia è una condizione necessaria, ancorché non sufficiente, di coesio[illegible]e di qualità sociale elevata».

[illegible]

«Non è mai "paternalismo" ma un dovere che tocca tutti»

«Come pastore [illegible] Chiesa che vive nella città del Cottolengo, vorrei ricordarvi che la solidarietà è [illegible] dovere non solo per i cristiani», ha ricordato al Consiglio il cardinale Poletto. «La solidarietà [illegible] è "paternalismo"... Dobbiamo dare attenzione ai nuovi e vecchi poveri, quelli che, oltre a presentarsi agli sportelli delle istituzioni, bussano anche alle nostre canoniche, quelli che si lasciano morire nei "non luoghi" della nostra civiltà. La nostra coscienza morale e [illegible] [illegible] i circa 1500 senza fissa dimora, i disoccupati cronici, gli ammalati gravi, soprattutto quelli con patologie psichiatriche e le loro famiglie, gli anziani soli e abbandonati, le persone che non trovano [illegible]sa, i bambini orfani nonostante abbiano i genitori, per i quali è sempre più difficile trovare l'affidamento, i molti che sono caduti nelle spire delle dipendenze dalle nuove droghe, dal gioco d'azzardo, del disordine economico che porta all'usura, i fratelli [illegible] abitano il grande quartiere del [illegible]. Il sindaco ha ribadito che l'amministrazione della città progetta [illegible] futuro di Torino puntando [illegible] sviluppo [illegible] coesione sociale, comprendendovi [illegible] «qualità assistenziale per i più deboli». In tema di aiuto a chi fa fatica, Chiamparino ha ricordato il [illegible] collegamento tra parrocchie ed uffici comunali.

GLI IMMIGRATI

«Nell'arte dell'accoglienza si misura il livello di una civiltà»

La questione dell'immigrazione è stata tutt'altro che trascurata. «Chiudere le porte agli immigrati non è mai nè [illegible] nè pienamente onesto - ha detto il cardinale - sia perchè chi emigra lo fa perchè vi è costretto dall'indigenza e dal bisogno, sia perchè comunque vi sono sempre dei ricchi, e non sono pochi, [illegible]e in realtà fomentano l'immigrazione pur mostrandosi poi riluttanti a pagarne gli inevitabili costi sociali». E ha poi proseguito: «Torino ha conosciuto varie ondate di immigrazione e [illegible] suo sviluppo è dovuto anche alla dedizione con cui qui hanno lavorato decine di migliaia di immigrati dalle varie regioni italiane [illegible] [illegible] altre nazioni. Nell'arte dell'accoglienza si mi[illegible] il livello di una civiltà, come mostra l'antichissima pratica dell'ospitalità presente in tutte le culture del mondo. Accogliere, ospitare, fare spazio all'altro, comporta fatica, [illegible] è quanto di più umano [illegible] sia dato di vivere». Al capitolo immigrazione il sindaco ha precisato che [illegible] città comunità ha bisogno di un elemento indispensabile: l'integrazione, la convivenza fra culture ed etnie, di cui la religione è una componente essenziale». Ma il sindaco ha pure sottolineato che «nel patrimonio universalistico [illegible]elle regole il rispetto della persona [illegible] deve mai [illegible] [illegible] in discussione».

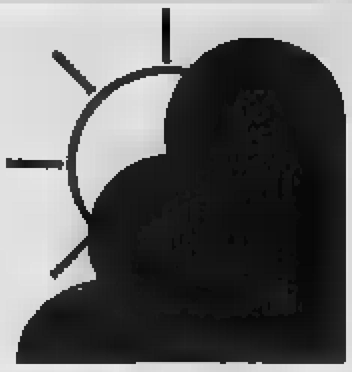
I GIOVANI

«Sono una risorsa irrinunciabile e bisogna puntare su di loro»

I giovani: una risorsa irrinunciabile. Attorno a quest'equazione si sviluppano i concetti espressi sia dal cardinale [illegible] dal sindaco su questo tema: «E[illegible] sono i più esposti al rischio di portarsi addosso le conseguenze [illegible] nostre fragilità sociali, familiari, educative - a detto l'arcivescovo - a fronte di un loro futuro incerto noi [illegible] li inganniamo con ogni genere di benessere e [illegible] confronto, illudendoli che il "tutto e subito" [illegible] il "tutto e facile" sia la sost[illegible]za della vita e così li rendiamo deboli e incapaci di affrontare la durezza dell'esistenza con i sacrifici che essa richiede. I giovani di Torino con il sostegno della famiglia, della scuola, delle istituzioni civili e religiose dovrebbero essere educati a impostare un loro futuro, che sia all'altezza della fama di civiltà [illegible] di valori che Torino si è conquistato nel [illegible] della sua storia». Di lì a [illegible] quarto d'ora il sindaco Chiamparino spiegava alla Sala Rossa che «il modo migliore [illegible] sconfiggere il senso [illegible] [illegible] e creare fiducia nel futuro [illegible] puntare sui giovani, cercando di creare opportunità di cambiamento, attività moderne in campo lavorativo e formativo che siano in grado di motivarli e siano in grado di attrarne anche [illegible] fuori». Sempre il sindaco ha sottolineato che «mentre i giovani cercano altri giovani, la città [illegible] sempre più vecchia: e questo [illegible] uno degli effetti [illegible] crisi fordista sulla struttura sociale».

Quanto manca a: un portico e una fontana per la nuovissima piazza Falchera

■ Da circa sei mesi [illegible] iati i lavori per la riqualificazione di piazza Falchera che termineranno, come da impegno dell'assessorato all'arredo urbano, fra 7 [illegible] circa, vale a dire nel novembre 2002. L'intervento [illegible] suddiviso in tre fasi che comprendono la creazione di un sagrato della [illegible] che sfoggerà una nuova pavimentazione, un portico di collegamento fra via dei Pioppi e la chiesa (che sarà utile soprattutto nei giorni di mercato), una grande vasca d'acqua, al centro di un padiglione con alberi e sedute [illegible] una gradinata per spettacoli all'aperto. Il [illegible] ripristinando [illegible] copertura originale dello spazio.



Temperature di ieri: max 21,2 min 7,7 La depressione africana porta la pioggia

■ La depressione africana segnalata ieri [illegible] creando [illegible] consistente vortice ciclonico sul Mediterraneo occidentale che potrebbe provocare abbondanti precipitazioni sulle regioni settentrionali della Penisola. [illegible] prevede che tra oggi e domani basso Piemonte e Liguria saranno interessati da forti piogge almeno fino a venerdì con neve oltre i 2500 metri tendente a scendere sui 1800 metri. Temperature nella media [illegible] venti moderati. Ieri in città poco nuvoloso [illegible] schiarite [illegible] 21.2 di [illegible] 7.7 di [illegible] e 32% di umidità alle ore 17. Tempo perturbato l'anno [illegible]rso con 20,5 di massima e 10.9 di minima 62% di umidità e 4.8 mm di pioggia.

Accadde 50 anni fa: muore stroncato da infarto Giole Solari, studioso e amico di Luigi Einaudi

■ L'8 maggio del 1952 [illegible] grave lutto colpisce la comunità intellettuale torinese e la [illegible] città: alle 20 [illegible] si sta recando a Porta Nuova per raggiungere a Roma [illegible] presidente della Repubblica muore stroncato da infarto Giole Solari, studioso [illegible] docente [illegible] filosofia del diritto all'Università [illegible] Torino. Solari [illegible] stato [illegible] indomito antifascista [illegible] nei lunghi anni di regime era divenuto uno dei punti di riferimento per molti giovani. L'emozione in città per la sua morte è molto forte. I suoi numerosi scritti [illegible] stati raccolti recentemente in un volume con la prefazione del presidente della Repubblica Luigi Einaudi di cui era amico da sempre.

LA VISITA DELLO STATUNITENSE MEL SEMBLER SI CONCLUDE OGGI A CANELLI

«Vi conosco da Salt Lake City»

Dalla Fiat alle banche, la giornata dell'ambasciatore

Grazia Longo

La sua agenda è piena zeppa di appuntamenti che si rincorrono [illegible] ritmo sfrenato ma lui non si scompone mai, ha un sorriso e [illegible] parola gentile per tutti. La due giorni torinese dell'ambasciatore americano Mel Sembler - ricco imprenditore [illegible] 72 [illegible] prestato alla diplomazia internazionale - è scandita [illegible] tre temi: politica, economia e cultura.

L'ordine non è casuale; il primo impegno - ieri mattina - è destinato [illegible] prefetto Achille Catalani, «doveroso incominciare la giornata con il rappresentante [illegible] governo [illegible] Torino». Subito dopo, l'attenzione va al cuore economico della città, [illegible] la visita [illegible] centro stile Fiat e la colazione con i vertici dell'azienda. Il presidente Paolo Fresco e l'amministratore delegato Paolo Cantarella hanno ricevuto l'ambasciatore - accompagnato dal console generale in Italia, Douglas Mc Elhaney - al Lingotto. Con il presidente d'onore della Fiat Giovanni Agnelli, c'è invece stato un lungo colloquio telefoni[illegible] «abbiamo chiacchierato anche della buona opportunità rappresentata dalla collaborazione Fiat e General Motors».

La prima parte del pomeriggio è stata dedicata ai colloqui con il presidente della giunta regionale Enzo Ghigo e il sinda[illegible] Sergio Chiamparino. Il suo arrivo, sia a Palazzo Lascaris, sia in municipio, è avvenuto tra la sorpresa generale dei torinesi - un corteo con cinque auto di scorta non è certo usuale sotto la Mole - e gli ultimi ritocchi al cerimoniale, scambio dei regali compreso.

Di che cosa hanno parlato l'ambasciatore e i nostri politici? Le Olimpiadi invernali 2006, la presenza statunitense nella nostra industria e il piacere di [illegible] una città «bella [illegible] elegante com'è Torino», i principali argomenti di conversazione. Ma non sono nemmeno mancati riferimenti all'ipotesi di ospitalità [illegible] 13 palestinesi in esilio dalla Basilica della Natività a Betlemme.

«L'ambasciatore mi ha confermato che il governo Usa auspica che l'Italia [illegible] renda disponibile [illegible] trasferimento dei palestinesi nel nostro paese», afferma il presidente Ghigo, che aggiunge: «Per quanto riguarda la candidatura del Sermig ad accogliere i palestinesi, ho spiegato che non si tratta di una scelta di campo, ma di un'azione di pace che ritengo debba essere sostenuta, [illegible] solo dopo [illegible] fatto lunghe riflessioni». Tra gli altri argomenti discussi con Ghigo, anche quello della lotta [illegible] droga. In America l'ambasciatore ha fondato, insieme alla moglie, «Straighs» un centro [illegible] recupero per giovani tossicodipendenti. «Mi ha chiesto chiarimenti sull'ordine del giorno della Regione Lombardia - prosegue Ghigo - favorevole all'uso terapeutico della marijuana. Mi ha detto che in alcuni Stati, l'uso terapeutico [illegible] stato l'anticamera della liberalizzazione. Io però [illegible] ho spiegato che in questa materia non possono decidere le singole Regioni, ma è vincolante il parere dello Stato e che il ministro alla Sanità Sirchia è contrario a qualsiasi liberalizzazione». Più leggero il tono della chiacchierata con il sindaco Sergio Chiamparino, al quale l'ambasciatore americano [illegible] ribadito il suo amore per «la cucina e l'arte italiana e piemontese». «Sulle Olimpiadi 2006 invece - precisa il sindaco - ha rimarcato il ruolo fondamentale di una simile occasione sportiva per il rilancio dell'immagine [illegible] [illegible] città». E se l'ambasciatore ricorda bene il passaggio [illegible] [illegible] ai torinesi al[illegible] ultime Olimpiadi a Salt Lake City, il console Mc Elhaney ribadisce di «aver bene in mente il sindaco Chiamparino che sventola la bandiera olimpica perché l'ho visto sulla Cnn».

La giornata di ieri si è conclu[illegible] [illegible] l'incontro con la comunità finanziaria all'Istituto bancario San Paolo. Oggi, dopo [illegible] visita al museo nazionale del Risorgimento a Palazzo Carignano, l'ambasciatore si recherà [illegible] Canelli dove incontrerà la famiglia Gancia.



Mel Sembler, 72 anni, l'ambasciatore Usa durante l'incontro con Ghigo

IL 58% DELLE AZIENDE DISPONIBILE A DARE ALL'ESTERNO ALCUNE ATTIVITÀ

La sfida dell'informatica in affitto

Brave le aziende torinesi che si sono riempite di information and communication tecnology (Ito) e che adesso stanno affrontando [illegible] nuova sfida dell'informatica in affitto. Da un convegno su questo tema - organizza[illegible] dall'Unione industriale con la partecipazione di [illegible] Zich, dell'amministratore di E.Biscom Silvio Scaglia, e del presidente delle imprese del settore Renato Bellavita - emerge che la penetrazione dell'informatica nelle aziende [illegible] è molto elevata, probabilmente più che in altre aree del Pae[illegible].

Secondo una ricerca dei docenti del Politecnico, Marco Cantamessa e Emilio Paolucci, risulta che «in media il [illegible] [illegible] personal computer è collegato in rete; nel 63,5% dei casi le varie aree aziendali operano attraverso software; nell'86% delle imprese le applicazioni sono integrate tra loro». Questo balzo in avanti nell'utilizzo dell'informatica è datato inizio An[illegible] Novanta, ma anche [illegible]vamente ci sono stati alcuni stimoli come l'anno 2000 e l'introduzione dell'euro. E adesso c'è l'informatica in affitto - sviluppata negli Usa anche [illegible] con cicli di alti e bassi - che stimola le imprese a nuovi mutamenti.

Secondo la ricerca di Canta[illegible] e Paolucci il [illegible] delle aziende è disponibile a affittare all'esterno alcune attività purché [illegible] siano quelle legate alle aree strategiche. La maggior propensione verso l'affitto è per le attività di commercio elettronico, lo scambio dati per la posta elettronica, la pubblicazione su Internet. Il mercato potenziale non è piccolo: tra il 25 e il [illegible] delle imprese potrebbe utilizzare informatica [illegible] affitto. [illegible] Torino ci sono sia i clienti sia i produttori.

E il presidente dell'Unione industriale, Andrea Pininfarina, commenta: «L'informatica in affitto può generare opportunità di crescita sia in termini di investimenti co[illegible] la banda larga sia in termini di specializzazione dell'area attraverso la creazione di un serbatoio di competenze spendibili s[illegible] un mercato più ampio rispetto a quello locale ed esteso anche alla pubblica amministrazione». **[m. cas.]**

«CRESCITA A FINE ANNO»

L'industria vede segnali di ripresa

Va un po' meglio e, secondo gli indu[illegible] piemontesi, la fase più negati[illegible] [illegible] ciclo [illegible] sembra [illegible] alle spalle. L'ottimismo però non è alle stelle perché i tempi di una decisa inversione di tendenza [illegible] ancora incerti. Sono queste le indicazioni che emergono dall'indagine congiunturale per il secondo trimestre [illegible] 2002 condotta dalla Federpiemonte fra circa mille imprese associate.

Le previsioni sono di un migliora[illegible] [illegible] livelli produttivi e degli ordini: il saldo ottimisti-pessimisti sulla produzione migliora di 10 punti, fra i 5 e i 7 punti quelli degli [illegible] totali e dall'estero. La quota di imprese con un carnet ordini inferiore al mese scende dal 35,4 al 26,9% e cresce il tasso di utilizzo della capacità produttiva. [illegible] riducono le previsioni di ricorso alla [illegible] integrazione, che interessa il 13% delle aziende. Per contro ristagnano ancora gli investimenti, anche a causa del costo del denaro che ha ripreso a salire, e rimangono incerte le prospettive occupazionali.

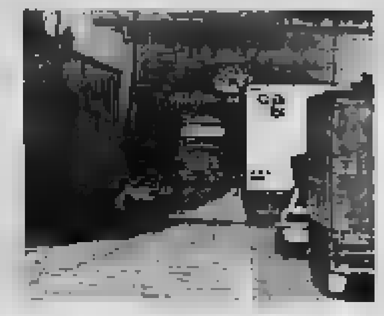
Complessivamente le aspettative per il secondo trimestre sono ancora pessimiste per il settore metalmeccanico e per il tessile e l'abbigliamento mentre sono migliori per i comparti chimico, alimentare, del legno.

Il presidente della Federpiemonte, Savino Rizzio, [illegible]: «Più passa il tempo più appare chiaro che solo alla fine dell'anno in corso o all'inizio del prossimo si potranno avere tassi di sviluppo superiori [illegible] 2%. Per il momento la ripresa [illegible] incanalata su tassi di crescita modesti, simili a quelli registrati lo scorso anno». **[m. cas.]**

A BARDONECCHIA

Tir bloccati al tunnel fino a domani a delle festività in Francia

■ Allarme traffico da ieri al traforo del Frejus e su tutto il ramo autostradale Torino-Bardonecchia per le festività francesi della Liberazione e dell'Ascensione che si celebrano da oggi sino al 9 maggio. Ieri sera alle 22 è scattato così il divieto assoluto di circolazione per i pesanti su tutto il territorio d'oltralpe. I tir diretti e provenienti dalla Francia si sono fermati e potranno riprendere la loro corsa solo dopo le del giorno 9. La polizia stradale di Susa in collaborazione con la Sitaf (società che gestisce il tunnel del Frejus e l'A32 Torino-Bardonecchia) ha predisposto da ieri le di stoccaggio e sosta autorizzata per quei tir che dovranno fermarsi presso l'autoporto di Susa e nell'area di Salbertrand, quella più vicina al confine francese.



Ancora disagi al tunnel del Frejus

A LEZIONE DI YOGA

Un funzionario indiano afferma «Si sentiranno più sicuri»

■ Poliziotti in grado di affrontare con freddezza le situazioni critiche grazie a nervi d'acciaio. Il sistema: associare lo yoga al normale addestramento delle forze di polizia. Il sistema in ha funzionato: «La gente si sente più sicura, da quando abbiamo introdotto questo le denunce sono aumentate del 200%». Il promotore del progetto, che sarà presentato al Ministero degli Interni, è D.R. Kaarthkeyan, una vita trascorsa nel Cbi dell'India (l'equivalente dell'Fbi americana). Ieri era ospite della Comunità di Damanhur. Racconta: «Lo yoga e le pratiche spirituali fanno in modo che ciascun individuo scopra se stesso nel migliore dei modi, molti ufficiali del mio Paese hanno constatato che riescono a gestire meglio le loro capacità in condizioni critiche». Il progetto è sostenuto da «United Religion Italy», che lavora per le Nazioni Unite.



L'indiano D. R. Kaarthkeyan

PRAGELATO: ALCUNI SONO GIA' ANDATI DAL MAGISTRATO. MA SINDACO E «TOROC» DANNO ASSICURAZIONI

Rivolta contro gli espropri

Riguardano i terreni del trampolino olimpico

Antonio Giaimo

PRAGELATO

Le olimpiadi del porteranno notorietà alle sedi dei giochi, finanziamenti per le opere e per la costruzione degli impianti, ma anche tante preoccupazioni per chi, proprietario di un pezzo di terreno che rientra nell'area dei giochi, potrà vedersi il fondo espropriato. Un'esperienza che in prima battuta stanno vivendo gli abitanti di Pragelato, della val Chisone che si trova a dover fare da apripista a queste problematiche. L'altra sera Valentino Castellani, presidente del Toroc, e il sindaco di Pragelato, Valter Marin, hanno incontrato la popolazione per illustrare le tappe del progetto olimpico. Una riunione che fa seguito ad altre, ma che è programmata per cercare di sgombrare il campo dai timori. A Pragelato esiste infatti un gruppo di residenti che, temendo di veder violati i loro diritti, si sono rivolti anche alla magistratura. Su 500 residenti più avranno dei terreni espropriati dalla macchina olimpica. E' ancora presto per parlare di cifre, ma per i valligiani è giunto il di fare chiarezza sui meccanismi legati agli espropri.

«Tre sono le fasi che affrontate - spiega il sindaco - quella legata all'avvio delle procedure di esproprio, l'approvazione dei progetti esecutivi ed infine la convocazione di tutti i proprietari sul luogo interessato dagli interventi. E' questo il momento più importante, quello nel quale il proprietario viene informato dello stato della consistenza dell'opera, ed è proprio in questa fase che la vicenda verrà ridimensionata. Il piano originario prevedeva 23,5 ettari di coinvolto, ma guardando il progetto si capisce che gli espropri effettivi non supereranno i dieci ettari. Vi sono infatti solo parzialmente interessate, quelle sulle quali verranno ad esempio collocati dei fabbricati, per si potrà quindi pagare al proprietario quota per l'occupazione temporanea con un impegno di ripristino del terreno e quella dove il terreno verrà invece modellato, magari per spianare le vicino al trampolino. Nei due si applicheranno tariffe differenti».

A guidare la fila dei valligiani che si oppongono agli espropri c'è un ex sindaco di Pragelato, Alex Berton. «Bisogna riconoscere che dall'inizio della vicenda - sottolinea Berton - molte delle nostre istanze sono state accolte ed appoggiate dall'amministrazione. Ciò nonostante a noi preoccupa la mole degli interventi, che coinvolgendo tutte le frazioni basse di Pragelato, porteranno via ad ogni singolo proprietario cospicue fette di terreno. Su un punto comunque intransigenti: non mai decisioni che ci pioveranno sulla testa». Il Toroc per Pragelato prevede la costruzione di due trampolini per il salto, tre per gli allenamenti, una pista per il fondo di dieci chilometri e la costruzione di un bacino per la re acque necessarie per l'innevamento artificiale. Gli investimenti globali saranno di 66 milioni di euro. Fra le opere ce n'è una dedicata alla valorizzazione delle borgate ed è il recupero di i forni e le fontane delle frazioni. Un progetto significativo che indica la volontà di pensare alle olimpiadi, ma anche alla valorizzazione di ciò che esiste.



Il sindaco Valter Marin indica la zona di Pragelato dove sorgerà il trampolino

OCCUPAVANO UN PADIGLIONE DELL'EX OSPEDALE PSICHIATRICO E NASCONDEVANO DELLA REFURTIVA

Denunciati ventisei romeni clandestini

Grugliasco: avevano aggredito un algerino finito all'ospedale

GRUGLIASCO

Questa volta non sono stati i residenti a denunciare la presenza di romeni nell'ex ospedale psichiatrico di Grugliasco, ma un algerino. Alcune notti fa F.L., di 37 anni, cerca un posto dove dormire. Il suo rifugio, in un cantiere vicino all'Ikea, lo hanno sgacciato. Non sa dove andare e si avventura nel parco dell'ex Op. Lì sente delle voci e vede delle luci. Sono extracomunitari come lui, lo aiuteranno. Almeno per una notte. appena entra volano spinte e sberle. F.L. per scappare si butta giù dal primo piano.

La caduta, però, gli costa la frattura del femore. E neanche così, per terra e dolorante, lo risparmiano. Gli inseguitori lo prendono a calci e pugni. Solo la telefonata ai carabinieri, di un volontario del centro operativo del 118, lì vicino, lo salva. E dopo la sua denuncia ai militari il blitz.

Lunedì mattina, all'alba, i carabinieri della compagnia di Rivoli, le unità cinofile e il supporto dei vigili urbani fanno irruzione nel padiglione. «Una cosa incredibile - ammette il capitano Donato Di Gioia -. Vivevano in condizioni al limite dell'umano». Ventisei romeni, di cui due donne, vengono fermati e identificati. Una piccola comunità, dove sono ammessi estranei. Per questo l'algerino è picchiato. I carabinieri, durante la perquisizione, scoprono anche della refurtiva, frutto di furti, forse avvenuti in zona. Televisioni, stereo e autoradio. «E per poterli far funzionare - dice il capitano - si erano collegati abusivamente ai cavi della corrente elettrica a spese del 118».

Ma quello che colpiva chiunque padiglione era l'odore nauseabondo, da escrementi e rifiuti un po' ovunque. Tutti e ventisei i romeni sono stati identificati e denunciati per occupazione di pubblico, furto aggravato di energia elettrica e per non essere in regola con la legge sull'immigrazione. Altri hanno aggiunto anche i reati di ricettazione e detenzione di arnesi atti allo Ad uno, inoltre, è stato sequestrato un passaporto contraffatto.

Nel padiglione ognuno si era creato la sua piccola camera, ammobiliata alla meglio. na- nel pa a due passi dall'Università il «residence dei romeni». Qualcuno aveva anche tirato su dalle pareti divisorie e dei soppalchi, mettendo dei neon e dei faretti. E a nessuno, che non fosse della etnia, si dava ospitalità. Lo ha scoperto a sue spese l'algerino ricoverato nell'ospedale di Rivoli con un femore . E nel letto, guardando le foto segnaletiche, ha identificato i due che lo picchiato. «Non era giusto, volevo solo dormire al coperto» ha detto per giustificare la denuncia.

[p. rom.]

OPERAZIONE ANTIDROGA

Bloccati con 47 kg di hashish

■ I poliziotti della squadra mobile, aiutati dai colleghi di Bologna, hanno portato a termine con successo una vasta operazione antidroga nell'area dell'Emilia Romagna; 7 persone, residenti tra Rimini e Riccione sono finite in carcere. Uno di loro, Raffaele Gogoni, anni, è stato in Piemonte, sulla statale 24 poco prima di Susa, dopo un pedinamento di diverse centinaia di chilometri. Quando è stato fermato, dopo un difficile inseguimento durante il quale l'uomo avrebbe anche gettato alcuni involucri dal finestrino, per i poliziotti è incominciato un lavoro duro. prima è perquisita la motrice del camion dove, in nascosto, gli agenti hanno 47 kg di hashish afghano, la qualità migliore, e alcuni grammi di cocaina. La polizia stava però indagando su un traffico di cocaina ed ecstasy, oltre che di hashish, che secondo gli inquirenti veniva trasportata dall'Olanda e ha pensato che il dello stupefacente fosse nel rimorchio, che è stato completamente scaricato dagli stessi agenti.

PAVONE: UNA BAMBINA RIPORTO' DANNI CEREBRALI

Sbagliarono medicinale Farmacisti processati

PAVONE

Ha riportato un danno cerebrale gravissimo, i suoi movimenti e le sue relazioni con l'ambiente che la circonda sono ancora oggi quasi interamente compromesse. E la causa di tutto questo sarebbe stato uno scambio di medicinali, un farmaco contro la gotta (altamente tossico) assunto per errore al posto di una medicina omeopatica per le coliche addominali. Vittima di questa drammatica vicenda è una bimba di neppure due anni, che chiameremo Alessia (il nome è di fantasia, per proteggerne l'anonimato). I suoi genitori, entrambi di circa anni, abitano in un paese alla periferia di Ivrea. Dalla denuncia della coppia - assistita dall'avvocato Piacentino - era scattata anche un'inchiesta della Procura eporediese: per il 23 maggio prossimo è fissata la prima udienza del processo.

Sul banco degli imputati ci sono il titolare della farmacia di Pavone, il dottor Vittorio Travaglini, 65 anni, di Vico (difeso dagli avvocati Legeard e Muci), e la sua collaboratrice, la dottoressa Giovanna Mussano, anni, di Pavone (avvocati Mussano e Fiore). Secondo il pm Roberto Ruscello sono responsabili di lesioni gravi colpose: sarebbero stati loro, a sbagliare nel vendere al nonno della bambina una confezione di Colchicina Lirca anziché, richiesto, di Colikind. I fatti risalgono all'estate di due anni fa, quando Alessia non aveva ancora compiuto il primo di vita. Già nei giorni successivi alla dimissione dall'ospedale la neonata aveva lamentato coliche addominali. I disturbi erano continuati nelle settimane successive, fin quando la pediatra decise di modificare la dieta sostituendo il latte artificiale con latte liquido. Alla bimba, inoltre, doveva essere somministrata della Tachipirina pediatrica e del «Colikind» in granuli, un farmaco omeopatico da banco che non necessita di prescrizione medica. La mattina del 25 luglio del 2000 il di Alessia andò alla farmacia Travaglini di Pavone. In mano aveva un foglio di carta, con le annotazioni della Tachipirina pediatrica, del latte Nidina 1 liquido e del Colikind. Anziché la medicina omeopatica, però, la dottoressa Mussano consegnò erro- all'uomo confezione di Colchicina Lirca, un farmaco antigottoso altamente tossico.

BIANCA&

■ **CHIERI, ADDIO A GHIRARDI.** E' Filippo Ghirardi, 84 anni, reduce guerra di Russia, colonnello degli alpini, noto a Chieri per i suoi libri dedicati alla città e il suo lavoro all'Archivio storico cittadino. Per vent'anni aveva collaborato con il Comune occupandosi dell'Archivio che aveva lasciato solo due anni fa.

■ **RIVOLI, VERDE.** La Croce Verde di Rivoli ha una nuova sede. I circa 160 volontari, infatti, hanno inaugurato nei giorni scorsi i locali appena rimessi a nuovo al Bonadies in via Adige 13. All'interno dei 400 metri quadrati, oltre alla sala operativa, anche alcune per il riposo e lo svago degli operatori.

■ **GRUGLIASCO,** Ha finito la sua tra le braccia del comandante dei vigili urbani di Grugliasco. Uno scippatore, A.M., anni marocchino, dopo aver derubato, ieri mattina, un anziano del suo portafogli, in via Lupo, è subito inseguito da due vigili in moto. Una disperata nei cortili delle case e anche nel giardino dell'asilo nido per sfuggire all'arresto. Ma dopo l'ultimo salto si è trovato di fronte il comandante Anna Maggio e una collega. Ora è stato portato alle Vallette accusato di furto.

■ **MONCALIERI, FIAMME.** Un corto circuito avrebbe provocato l'incendio che si è sviluppato in un alloggio di via Papa Giovanni XXIII 35, a Moncalieri. Le fiamme, domate in pochi minuti dai vigili del fuoco di Lingotto, hanno causato danni solo agli arredi.

■ **NICHELINO, V** Il comune di Nichelino ha aperto l'arruolamento dei volontari per la costituzione del Gruppo di Protezione Civile. Possono aderire all'iniziativa i cittadini di età compresa tra 18 e i : le domande di iscrizione dovranno essere consegnate in Comune entro il 20 maggio.

■ **MOSTRA.** a domenica 12 maggio, nella chiesa di San Filippo, in via Vittorio Emanuele a Chieri, è aperta la mostra dedicata alle tavole imbandite porcellane dipinte a mano, tessuti, vetri incisi. Espongono gli artisti: Odilla Burrato, Marina Trombotto, Giuseppina Demagistri e Gianni D'Elia. Orari: feriali 15-18; festivi 10-13, 15-18.

■ **IN** E' stato arrestato mentre cercava di rubare un'auto. Daniele Destro, 42 anni, in via Alberasso a Santena è notato da alcuni passanti nel tentativo di forzare la serratura di una Fiat Cinquecento. Ha cercato di scappare a piedi, ma è stato bloccato dai carabinieri e arrestato.

■ **CHIVASSO, TRIBUNALE.** Domani dalle 9,30 presso il Tribunale di Chivasso, via Siccardi , verranno posti in vendita svariati corpi di reato tra cui autovetture, autoradio, monili, attrezzistica varia, articoli di ferramenta e da giardinaggio e altro materiale.

■ **SAN SEBASTIANO, FERITI.** Due fratelli, di 10 e 13 anni, residenti a Casalborgone, sono rimasti feriti e trasportati all'ospedale di Chivasso per un incidente avvenuto l'altra notte sulla statale 458 a San Sebastiano Po. Viaggiavano sulla Punto condotta dal padre, Giovanni B., 39 anni, che dopo urtato un'altra Punto ha concluso la corsa contro un palo della luce.

GLI UROLOGI: FONDAMENTALE LA PREVENZIONE

«Una donna su quattro lotta contro le infezioni»

Una donna si quattro soffre, almeno una volta nella vita, di infezione delle vie urinarie. Nella maggioranza dei casi il problema resta confinato alla vescica, senza conseguenze importanti per l'organismo, ma ci sono infezioni che possono essere talmente gravi da richiedere il ricovero in ospedale.

E' questo uno dei temi affrontati ieri all'Unione Industriale, durante il primo incontro della seconda serie dei «Martedì della salute». Sul palco il professor Giuseppe Piccoli, direttore del reparto universitario di Nefrologia e Dialisi dell'ospedale Molinette, e il professor Alessandro Tizzani, direttore della Prima Clinica Urologica dell'Università di Torino e della Scuola di specialità di Urologia, che hanno affrontato il discorso dell'iperplasia della prostata, del cancro e dell'incontinenza.

Spiega il professor Piccoli: «Negli Stati Uniti si calcola che l'infezione sia alla base di circa un milione di ricoveri l'anno, e che questa patologia comporti, sempre in un anno, la necessità di almeno sette milioni visite».

Le infezioni urinarie, con quelle broncopolmonari e cutanee, costituiscono uno dei maggiori problemi nella terza età: «Si stima che ne soffra un numero elevato di ultrasettantenni: fino al 50 per cento degli ospiti di ricoveri per anziani ha batteri nelle urine, con una caduta della predominanza femminile, caratteristica delle età precedenti». Fondamentale la prevenzione, soprattutto delle recidive. «Bisogna occuparsi del problema quando si sta ancora bene - lancia l'appello il professor Piccoli -. Dopo è tardi. Qualora si decida di non trattare con farmaci, la decisione deve essere ponderata e si deve comunque interrompere una sorveglianza regolare».

[m. acc.]

GIUSEPPE CIGNETTI

E' scomparso l'ex sindaco di Strambino

STRAMBINO. Si sono svolti l'altro ieri a Strambino i funerali di Giuseppe Cignetti, sindaco del paese dal all'82 (e per diversi anni anche assessore e consigliere comunale), deceduto sabato scorso in conseguenza di un ictus. Aveva 63 anni; lascia la moglie, Maria Pia Salvarani. Cignetti era molto conosciuto a Strambino, dove lavorava come geometra e dove svolse un'intensa attività politica. Fu segretario della sezione locale della Democrazia Cristiana, e per lungo tempo fece parte dell'amministrazione comunale.

«Era un politico e corretto - lo ricorda l'attuale sindaco, Matteo Garetto -, una figura di grande esempio per chiunque». Si dedicò soprattutto all'urbanistica e ai izi tecnici, e fu promotore della costruzione della palestra. Alla fine degli anni '70 fu anche presidente della Proloco.

A LAURIANO

Investono cavallo che era sfuggito rapitori

LAURIANO. Fallisce il furto del cavallo nella stalla, l'animale fugge sulla statale della Valle Cerrina a Lauriano e viene ucciso da un'auto: feriti i due occupanti. E' so la scorsa notte. L'animale, un puledro argentino, apparteneva a Francesco Rosato, 53 anni, artigiano e presidente della Pro Loco di Lauriano, residente in via Pascoli 5. L'uomo è in casa quando cercano di rubargli l'animale. Il cavallo, imbizzarrito, percorre poche centinaia di metri in aperta campagna poi raggiunge la vicina statale. In quel momento Roberto Beccaris, 25 anni, di Brusasco, al volante di una Bravo facendo rientro a casa dal lavoro con il collega Crovella, anni, pure lui di Brusasco. Il giovane non si accorge del cavallo e lo travolge in pieno, uccidendolo. Poi conclude la sa nella boscaglia a lato della . Il Beccaris è ricoverato alle Molinette con una prognosi di 30 giorni; ferite lievi per Crovella.

DA POCO AVEVA TROVATO LAVORO IN UN RISTORANTE NEL CENTRO DI MILANO

Giovane di Front muore in un incidente

L'auto su cui viaggiava è finita fuori strada in provincia di Cremona

CANAVESE

Il suo sogno era quello di diventare un maitre esperto, di poter coordinare un giorno l'attività di un grande ristorante, magari tutto suo. E Davide Bonino, 21 anni, poco alla volta ci stava riuscendo visto che da mesi era impiegato da «Aimo e Nadia», un locale prestigioso sistemato nella centralissima piazza del Duomo, a Milano. Purtroppo per lui è finito nella notte tra sabato e domenica, a no, un paesino in provincia di Cremona, in seguito ad un incidente stradale. Poco prima delle 4, la Punto sulla quale viaggiava il ragazzo, forse a dell'asfalto reso viscido dalla pioggia, si è schiantata prima contro la recinzione di una casa e poi ha terminato la corsa contro un camion per il trasporto dei cavalli che parcheggiato a lato della carreggiata. Davide Bonino, che viaggiava seduto a fianco del guidatore, Mauro Sorgente, milanese di 23 anni (le sue condizioni sono molto gravi), sul colpo. L'altra passeggera Martina Manzoni, 20 anni, di Corsico, è deceduta invece poche ore dopo il trasporto all'ospedale Maggiore di Crema. A nulla sono servite le cinture di sicurezza che erano allacciate dai ragazzi. Davide e Martina, che una sua collega, avevano «staccato» all'una, poi avevano concluso la serata in un pub del cremasco e stavano tornando a casa.



Davide Bonino, aveva 21 anni

Oggi alle 14.30 la salma del giovane cameriere arriverà a Ceretti di Front, dove nato e cresciuto e dove tutti lo conoscevano. I tantissimi amici, che in mattinata raggiungeranno Crema in pullman, cercheranno di dare un po' di conforto alla mamma Olga, al papà Marino e alla sorella Nadia. I funerali si svolgeranno alle 16 nella chiesetta di San Domenico. Davide Bonino aveva frequentato la scuola alberghiera di Lanzo e dallo scorso novembre, dopo essere anche in Inghilterra e a Firenze, lavorava al ristorante Aimo e Nadia, uno dei tanti ritrovi dei vip e della gente di spettacolo. Da appena una settimana promosso caposala nonostante la giovane età.

[g. gia.]

Ogni avvenimento un libro: da antichi documenti al ritorno del treno

Così Caselle scrive la sua storia

Con il giornale «Cose nostre» della Pro Loco



La Pro Loco di Caselle è, [illegible] dubbio, un sodalizio davvero speciale.

E' particolare non solo per il lavoro [illegible] volontariato che svolge [illegible] favore della cittadinanza e per [illegible] tante manifestazioni a cui partecipa, a volte in veste organizzativa, a volte [illegible] supporto ad altre associazioni.

La sua originalità consiste nella documentazione tangibile della storia di Caselle: tanto per cominciare, grazie al suo giornale, «Cose Nostre», vetrina di tutti gli avvenimenti e le trasformazioni cittadine.

«Cose Nostre», completa[illegible] frutto di volontariato, comparve per la prima volta nelle edicole casellesi nel marzo del 1972, trent'anni fa esatti, come organo di infor[illegible] dell'associazione Pro Loco, che [illegible] visto la luce qualche anno prima, nel 1969. «Nacque un po' per [illegible] - [illegible] il direttore, Gianni Rigodanza nel [illegible] libro "Un giornale, una città" - nel [illegible] che voleva solo essere il notiziario dell'associazione, anche se naturalmente la Pro Loco rappresenta, o dovrebbe rappresentare, la sintesi e il punto di riferimento dell'associazionismo locale».

Nei suoi primi trent'anni di storia «Cose Nostre» ha sempre mantenuto e ancora mantiene il suo carattere [illegible] «servizio» per i lettori.

L'associazione rilega tutti i numeri dell'anno, che prendono posto nella biblioteca comunale e sono a disposizione di tutti.

Racchiusi in quei «rilegati» c'è [illegible] storia piccola e grande della città: le opere pubbliche inaugurate, i problemi, le manifestazioni, i Consigli [illegible]li, i personaggi che in qualche modo hanno meritato gli onori delle cronache.

Da qualche anno poi la Pro Loco, grazie all'infaticabile Rigodanza, in collaborazione con il comune, ha cominciato [illegible] fissare particolari momenti della vita e della storia casellese in veri e propri libri.

Nel 1999 è uscito «Caselle e la sua storia», un viaggio nel tempo dalle origini ai giorni nostri. Un volume [illegible] oltre 200 pagine, ricco [illegible] documenti storici, attinti dagli archivi e corredato di magnifiche foto.

L'anno successivo, in occasione dei quattro secoli di storia dell'ex ospedale Santo Spirito, attuale presidio per anziani «Baulino», Rigodanza si è nuovamente cimentato in una pubblicazione, «Il Baulino», ovvero un viaggio intorno all'uomo.

Una monografia di 32 pagine, riccamente illustrata a colori. Ogni avvenimento, [illegible] somma, un libro.

Nella primavera del 2001, finalmente, dopo lunghi anni [illegible] ristrutturazione, il Consiglio comunale si è riappropriato dell'ottocentesco Palazzo Mosca, un bell'edificio, realizzato in mattoni e [illegible] e con un ampio porticato.

Anche in q[illegible] arriva puntuale la pubblicazione «Artisti [illegible] Palazzo», del solito Rigodanza che nello stesso anno scrive anche «C'era una volta il treno», in occasione della riapertura della linea ferroviaria Torino-Ceres dopo gli ingenti lavori di ammodernamento [illegible] soprattutto l'interramento della strada ferrata nel tratto cittadino.

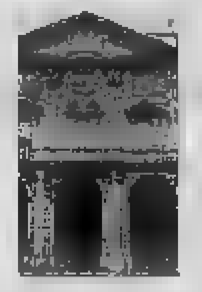
Libri arricchiti dalle bellissime foto di Aldo Merlo, anche lui iscritto alla Pro Loco, [illegible] dalle illustrazioni della pittrice casellese Ada Sgrò Falcombello.

Tutti i libri citati sono in vendita nelle edicole [illegible] librerie di Caselle.

LA STAMPA
MERCOLEDÌ 8 MAGGIO 2002

GIORNO E NOTTE

Lettere e comunicati a: Redazione Giorno e Notte, via Marenco 32, 10126 Torino
Fax: Giorno e Notte 011 65.68.439 e 011 68.39.036
E-Mail: giornonotte@lastampa.it



CORI IN ARMONIA

Sarà interamente [illegible] all'Aism, Associazione Italiana contro la Sclerosi Multipla, tramite la fondazione Specchio dei Tempi, l'incasso della serata «Cori [illegible] armonia», che si terrà sabato sera alle 20,30 al Conservatorio Giuseppe Verdi (foto). [illegible] rassegna corale è organizzata dal coro «Le Chardon» di Torino, diretto da Fabrizio Barbero, [illegible] la partecipazione del coro «I Crodaioli» diretto da Bepi De Marzi. Ingresso 10 euro, prevendita presso il Salone La Stampa in via Roma 80.



OMAGGIO A ERMINIO MACARIO

Prende il via oggi pomeriggio a Moncalieri l'omaggio a Erminio Macario (foto) a cura [illegible] rassegna della cinematografia regionale «Piemonte Movie». L'appuntamento odierno, previsto alle 17,30 alla Famija Moncalerese (via Alfieri 40), s'intitola «Ma lo vedi come sei?» e comprende la proiezione di alcuni spezzoni di film e riprese di spettacoli con protagonista il comico torinese; intervengono Bruno Gambarotta, Maurizio Ternavasio, Massimo Scaglione, l'ex soubrette Nori Morgan. L'ingresso è libero. Il 27 maggio verrà proiettato il film «Due sul pianerottolo».

IL FILM QUESTA SERA [illegible] IN [illegible]

Resistenti e deportati

Voci dal ghetto di Torino

[illegible]

E' l'episodio chiave che determina lo svolgersi dei ricordi, la sequenza fondamentale che segna il passaggio da un periodo all'altro, dalla pace e tranquillità alla paura [illegible] al terrore. E' il discorso di Mussolini in Piazza dell'Unità a Trieste nel 1938, riproposto in immagini rare, quasi inedite, dal bellissimo video «Storie di lotte e deportazione» realizzato [illegible] Giovanna Boursier, Pier Milanese e Monica Affatto per l'Archivio Nazionale Cinematografico della Resi[illegible] e presentato queste [illegible] nella Sala Tre del Cinema Massimo alle ore 21, in prima mondiale. Un discorso, introdotto dalle parole dello speaker [illegible] dice: «Il Duca indica all'Europa la via della giustizia e della salvezza», in cui Mussolini dichiara: «Occorre [illegible] chiara, severa coscienza razziale [illegible] stabilisca non soltanto delle differenze, [illegible] delle superiorità nettissime» e aggiunge: «Il problema ebraico è dunque un aspetto di questo problema. L'ebraismo mondiale è, durante questi 16 anni, malgrado la nostra politica, un nemico irreconciliabile».

Quel discorso e le leggi razziali emanate dal fascismo in quell'anno segnarono una cesura nella vita degli ebrei italiani, [illegible] «prima» e un «dopo» che cambiò profondamente la loro esistenza materiale e morale. Iniziarono a poco a poco le persecuzioni, le discriminazioni, i divieti di lavorare o di studiare o di vivere semplicemente le propri vite. Anche a Torino, anche in Piemonte, quei divieti si fec[illegible] sentire in forme spesso drammatiche. Così alla normalità quotidiana degli Anni Trenta, testimoniata [illegible] video dai ricordi dei sopravvissuti - [illegible] Enzo Caveglion e Simonetta Luzzatti, [illegible] Eugenio Gentili Tedeschi e Luciana Nissim Momigliano, da Silvio Ortona ed Adriana Ottolenghi Torre, da Vittorio Sacerdote a Giuliana Fiorentino Tedeschi, da Franco Segre e Natalia Tedeschi e dalle immagini rare della Torino di quegli anni, subentrò a poco a poco la diversità di un'esperienza improvvisa, che divenne nel corso del tempo, nei primi anni della guerra, un'esperienza drammatica e spesso tragica.

Giovanna Boursier e Pier Milanese hanno raccolto, per conto della Shoah Foundation promossa da Steven Spielberg, per l'esattezza [illegible] «Survivors of the Shoah Visual History Foundation», quelle testimonianze, che ora fanno parte dell'immenso archivio (oltre 50.000 interviste realizzate in 57 Paesi fra il 1994 e il 1997) della Fondazione. E, con la supervisione di Paola Olivetti, [illegible] hanno selezionate, rimontate, estrapolandone le parti di maggiore interesse per il video, che vuole documentare dall'interno, cioè con l'aiuto dei protagonisti, la vita e l'opera degli ebrei piemontesi durante il fascismo e la Resistenza. Ne è venuto fuori un quadro d'insieme di grande forza drammatica e spesso di intensa commozione, non foss'altro perché quei protagonisti si limitano a descrivere in maniera piana e fuori d'ogni forzatura quegli anni: i giochi dell'infanzia, la vita famigliare, gli amici, le prime discriminazioni, l'abbandono degli studi e del lavoro, e poi la tragedia della guerra.

[illegible] un lato alcuni di loro, [illegible] Caveglion, Gentili Tedeschi, Ortona e altri si rifugiarono sui monti, combatterono nelle file partigiane, contribuirono attivamente alla lotta contro i fascisti e i tedeschi; dall'altro, giovani donne come Luciana Nissim o Giuliana Tedeschi e altre, furono deportate ad Auschwitz. Due destini diversi che, quasi per incanto, si ricomposero alla fine della guerra, quando il ritorno alla normalità consentì a loro di ricominciare a vivere. Ma due destini che li segnarono in maniera opposta. I partigiani da [illegible] parte, attivi, coraggiosi, vittoriosi; i deportati dall'altra, larve umane che subirono ogni sorta di sevizie. E tuttavia proprio le testimonianze delle sopravvissute ai campi di sterminio colpiscono per la loro pacatezza, per la forza d'animo con cui, sia pure a cinquant'anni di distanza, ricordano quelle loro sofferenze inaudite. Una grande lezione di umanità e di saggezza, che oggi, più che mai, deve farci riflettere.

D'altronde sta proprio nei toni leggeri, nelle immagini non particolarmente drammatiche (poco viste e a volte inedite), nel rifiuto degli effetti spettacolari, la forza e il significato di «Sto[illegible] [illegible] Lotte e Deportazione». Che è al tempo [illegible] un documento storico [illegible] primaria importanza e una elegia sulla speranza. Perché quei sopravvissuti credono nella vita e nella tolleranza, e il messaggio che ci inviano alla fine è un appello a tutti gli uomini affinché rifiutino l'odio e ricomincino a vivere da uomini.



[illegible] GIUGNO '43: A[illegible] IL PROFESSOR SALVATORE FOA



[illegible] CAMPI DI LAVORO PER EBREI A TORINO

Giovanna Boursier e Pier Milanese hanno raccolto le testimonianze dei sopravvissuti per conto della Shoah Foundation di Spielberg e le hanno montate in un intenso video

I giochi dell'infanzia la vita famigliare e gli amici le prime discriminazioni l'abbandono degli studi o del lavoro, e poi la tragedia della guerra: tra memorie cittadine e immagini [illegible]



GIULIANA TEDESCHI



[illegible]CERDOTE

I [illegible] DEI [illegible]

«Alle 5 bussarono alla mia porta»

[illegible]

Tremilasseicento prima della guerra, poco più di mille oggi. Ecco gli ebrei torinesi che hanno subito e affrontato lo sterminio. Che hanno ripreso a vivere [illegible] orgoglio e identità nonostante [illegible] ferito nel cuore. 1938-1945 un prima e un dopo che non si devono dimenticare.

Il «prima»: fino a metà degli anni Trenta l'alito pesante del fascismo cresce a Torino, ma cresce anche il numero di chi lo contrasta. Nonostante tutto in città si respira cultura e arte nei salotti, nei teatri, nei caffè eleganti e, naturalmente, all'Università. Si va a [illegible] [illegible] Valentino alla Sala Gay, si [illegible] e si fanno conoscenze in quella sorta di salotto che [illegible] tram numero 1: attraversa il centro portando gli studenti da via Carlo Alberto, dove c'è la facoltà di Scienze, fino a [illegible] Massimo d'Azeglio, agli istituti di Medicina.

Il «dopo» comincia alla fine dell'estate 1938, quando le leggi razziali negano agli ebrei tutti i diritti: espulsi dai luoghi di lavoro [illegible] dalle scuole. «Vietato l'ingresso [illegible] ai cani e agli ebrei» dichiarava un vergognoso cartello sulle vetrine di un elegante bar - che ora non c'è più - in piazza Castello. Gli ebrei, anche se alcuni non hanno respinto da subito il fascismo, si stringono intorno alla loro Comunità in [illegible] [illegible] V, oggi piazzetta Primo Levi. Nasce la scuola [illegible] raccoglie i ragazzi e i docenti espulsi dalle scuole pubbliche e dall'università. Nasce un primo nucleo di assistenza a chi deve fuggire, di soccorso per gli anziani. Si resiste anche alle bombe che si abbattono sulla Sinagoga nell'autunno del '42, [illegible] l'anno successivo si deve chiudere: le deportazioni ormai in massa portano via gli ebrei.

«Erano le 5 di mattina quando bussarono alla porta - dice Giuliana Fiorentino Tedeschi -. Ero con mio marito Giorgio e le due bimbe, in un alloggio lasciato libero da amici trasferiti in campagna. Inutili le nostre carte di identità false. I fascisti italiani ci avevano denunciati». Giuliana e Giorgio (un architetto obbligato a non firmare i suoi progetti perché ebreo) si era[illegible] sposati a Milano, là erano nate Rossella ed Erica. A Torino si erano riuniti alla famiglia sperando [illegible] di potersi aiutare. «L'unica fortuna - dice - fu un errore dei tedeschi. La loro auto era troppo piccola. Hanno potuto far salire soltanto me e mio marito. Hanno ordinato [illegible] Annetta, la bambinaia, di aspettare il loro ritorno in[illegible] con le bambine. Lei invece ha ascoltato me che le chiedevo di scappare. Così le ha salvate». Sono giorni tremendi nel [illegible] Le Nuove, dove ci sono anche [illegible] marito e la suocera. «Sono stata fortunata. Suor Giuseppina, nonostante la sorveglianza dei tedeschi, mi sussurrò che le piccole erano in salvo». Poi il rito tremendo dello smistamento al campo di Fossoli e il 10 aprile la partenza per Auschwitz e Birkenau. Soltanto lei, della sua [illegible]ia, è tornata. Ha insegnato italiano al liceo Gioberti e per un biennio è stata preside alla scuola ebraica. Oggi ha [illegible] anni e uno spirito libero invidiabile. Non dimentica, ma si rinnova nella nuove generazione: «Oggi sono bisnonna con nipoti che vivono anche in Israele».

Vittorio Sacerdote, sulla soglia degli [illegible] anni, ha vissuto da partigiano il [illegible] «dopo». Ricorda: «Quando tutto sembrava ancora normale al mattino uscivo di casa in via Sacchi, e incontravo gli Artom, papà e mamma ai lati, in mezzo Ennio che morì in montagna ed Emanuele trucidato poi dai fascisti. C'era Sergio Levi che ho ritrovato dai Bolaffi, e tanti altri. Mio padre era rappresentante e mamma si occupava di un negozio di carte da gioco che fu del [illegible] Cesare Jona, in via Palazzo di Città». Le leggi razziali hanno sorpreso Vittorio all'inizio della seconda liceo al D'Azeglio. «Non potevo più frequentare. Ho deciso di bruciare le tappe: due anni in uno alla scuola ebraica. Fu meraviglioso studiare [illegible] docenti come Cesare Morpurgo, Momigliano, Lia Corinaldi, Bonaparte Colombo. Dopo la [illegible]tà ho scelto il lavoro in una piccola fabbrica di occhiali in via San Francesco d'Assisi che si trasferì a Chiomonte quando i bombardamenti divennero insopportabili». Freddo, fame e speranze. La mattina del 9 settembre '43 Vittorio sale sul primo treno verso Torino, scende a Masna e, attraverso il Colle delle Finestre, raggiunge la Val Chisone. E' partigiano. Diventa [illegible] dando [illegible] la falsa identità di Luciano Conti, impiegato Fiat, opera nel Pinerolese. Alla fine della guerra si laurea e sposa Tina, [illegible] ragazza che [illegible] aiutò nella clandestinità. Non ha rancori, ma sa da che parte stare.

Oggi la Comunità Ebraica Torinese vive [illegible] forte impegno anche culturale. Il presidente Maurizio Piperno Beer: «Le persecuzioni agli ebrei torinesi hanno portato lontano tante persone che hanno cercato scampo all'estero. Alcuni non sono più rientrati. A Torino gli ebrei si sono comunque ritrovati con la [illegible] riconquistata e [illegible] l'orgoglio dell'appartenenza dopo la [illegible] dello Stato [illegible] [illegible] nel '48. Grande l'impegno associativo, fin [illegible] allora, nella Federazione Giovanile Ebraica aperta verso un dialogo maturo, tanto da far crescere figure significative nella dirigenza delle Comunità Italiane. Importante la Scuola, [illegible] materna alla media, che si è aperta anche ai non ebrei cominciando [illegible] valdesi. La presenza in città è molto forte. E le nostre dolorose esperienze del passato ci rendono sensibili ai bisogni di chi, oggi, è più debole».

portanuova

Il vecchio Ahmed e la legge

Il vecchio Ahmed è un uomo distrutto dal dolore. E da un tormento, [illegible] specie di tarlo che si insinua nel suo dolore, ne indebolisce l'altezza.
Il dolore. Quel figlio, Abdelkader, era la sua speranza. Tutta un'altra pasta rispetto a Mustafa, che di lavorare seriamente non ne aveva proprio voglia. Ahmed, l'aveva portato a Torino da ragazzino, prima ancora della moglie e del resto della famiglia. Abdelkader gli aveva dato solo soddisfazioni: aveva finito la terza media, poi si era iscritto alla formazione, poi era andato a lavorare. Una, due, tre piccole officine, poi il salto verso l'industria. [illegible] mai un problema, non [illegible] certi ragazzi di cui i padri si lamentano sulla piazza di Porta Palazzo: niente alcol, droga, spese stupide.
Due anni fa, Abdelkader aveva detto che gli sarebbe piaciuto sposarsi. E allora Ahmed, d'estate, quando erano tornati a casa, vicino a Kouribga, l'aveva [illegible] po' aiutato. Gli aveva fatto incontrare una bella ragazza, figlia di un vecchio amico. L'anno seguente Abdelkader l'aveva sposata e qualche mese fa, Amina era arrivata a Torino.
Poi, la tragedia. In una mattina di gelo, non si sa come né perché - almeno, il vecchio Ahmed non l'ha capito - Abdelkader è morto [illegible] andava al lavoro. E' caduto in strada a pochi metri dall'ingresso della fabbrica. I colleghi lo hanno [illegible] subito, hanno chiamato l'ambulanza, [illegible] non c'è stato niente da fare. Ahmed è quasi impazzito dal dolore. Si è visto perduto, sommerso dalla grande ingiustizia che era toccata a suo figlio. E anche a lui, un povero vecchio, strappato alla sua terra dalle necessità materiali di una famiglia che non gli aveva dato poi tante gioie. Solo Abdelkader, gliene aveva date. Poi, però, era andata a finire così. Nella nebbia, su una strada deserta, tutto il contrario delle strade di casa loro.
Il tormento. Ahmed si era immaginato che la liquidazione del figlio - alcuni anni di lavoro - sarebbe toccata a lui. Ovvio, no? Al padre, che l'aveva portato in Italia, che l'aveva fatto studiare. Quella ragazza, la moglie, viveva con Abdelkader da poche settimane appena quando lui era [illegible]. Ma quell'«estranea», qui [illegible] Italia, ha preso tutto.
Sono passati alcuni mesi, Ahmed ha girato la città per sincerarsi che le regole siano proprio così. Favorevoli a sua [illegible]. Dal [illegible] punto di vista... così ingiuste.

Maria [illegible] Martinengo

gli appuntamenti

GIORNO E NOTTE

Lectura [illegible]
Lezione di Barbara Borini per il corso «Lectura Dantis ricordando alcuni personaggi del Purgatorio». Protagonisti di oggi sono Sordello e Nino Visconti.
■ Centro Pannunzio, via Maria Vittoria 35h, ore 18, tel. 011 812.30.23

Alimenti
Il pediatra nutrizionista Luciano Proietti parla su «Cibo biologico e cibo tecnologico». Organizza Associazione «Impariamo la salute». Ingresso libero.
■ Circoscrizione VIII, [illegible] Moncalieri 18, ore 21

Islam
«L'attualità dell'islam». Ne parlano Dalil Boubaker, rettore dell'Università islamica a Parigi ed Halil Gin, rettore emerito dell'Università di Konja. Ingresso libero.
■ Dar Al Hikma, via Fiochetto 15, ore 21,15, tel. 011 521.63.71



[illegible]INO

Ipnosi
«Ipnosi e regressione nella cura delle malattie oncologiche, nelle fobie, negli attacchi di panico, nella depressione e nelle allergie». Organizza Centro Studi Sai.
■ Mirdad, corso Vinzaglio 33, ore 21, tel. 015 56.13.01

Conversazioni in Archivio
Vittorio Marchis parla di «Risus ex machina. L'altra faccia della tecnica».
■ Archivio Storico, via Barbaroux 32, ore 18, tel. 011 443.18.11

Religione e cinema
Fabrizio Marzano su «Cinema e religione attraverso il Mediterraneo: il destino [illegible] Chahtidine e Kadosh di Gitai». Organizza Fanis.
■ Centro Servizi Volontariato, via Toselli 1, ore 18, tel. 011 314.06.82

Masaccio
Alberto Cottino su «Masaccio, l'innovatore della pittura». Prenotazioni: 011.660.42.84. Ingresso (per due persone), gratuito fino a esaurimento posti, al Centro Congressi Unione Industriale.
■ Unione Industriale, via Fanti 17, ore 21,15, tel. 011 571.82.46

Letteratura
Vittorio Gajetti parla di «Poesia e dottrina nel Paradiso dantesco». Ingresso riservato iscritti Unitre.
■ Unitre, corso Francia 27, ore 15,30

Gli appuntamenti
Il sindaco Sergio Chiamparino parla di «Una città per gli anziani». Organizzano Centro Congressi Unione Industriale con Anla, Ugaf e Banca Crt.
■ Centro Congressi Unione Industriale, via Fanti 17, [illegible]

Guerre
«Guerra e retoriche della guerra»: ne parlano Alice Bellagamba, Michelangelo Bovero, Guido Ortona e Costanzo Preve.
■ Dipartimento di Studi Politici, via Maria Vittoria 19, ore 16

GLI APPUNTAMENTI

Disabili fisici
L'Associazione Case-Famiglie P. G. Frassati organizza [illegible] corso di formazione al volontariato.
■ Parrocchia Madonna di Fatima, via Oristano 8, ore 17,45, tel. 011 64.44.46

Giuseppe Verdi
La compagnia teatrale Alfieri replica la conferenza-spettacolo «Fuggi, fuggi! Per l'orrida via sento l'orma de' passi spietati», Giuseppe Verdi attraverso i suoi libretti d'opera.
■ Centro Pannunzio, via Maria Vittoria 35H, ore 21, tel. 011 812.30.23

Anapaca
Il Gruppo Volontari di Candiolo racconta la propria esperienza.
■ Candiolo, Biblioteca dell'Istituto per la Ricerca e la Cura del Cancro, ore 17-19, tel. 011 440.75.92


MARGHERITA [illegible]

Telefono Amico
Incontro con il presidente nazionale di Telefono Amico.
■ Cascina Giajone, via Guido Reni 102, ore 15,30-17,30

Cultura classica
Ultimo incontro del ciclo di lezioni di cultura classica: storia antica, letteratura e civiltà bizantina, letteratura latina e letteratura greca. A cura dell'Associazione Italiana Cultura Classica.
■ Archivio Storico, via Barbaroux 32, [illegible] 15-19, tel. 011 59.96.98

Festa Drag show
«Tutte pazze per Mykonos», special drag show di Karma B [illegible] Gorgeus e The Glittering Pepa da Lola Lola. Organizza Informagay.
■ Rock City, via Bertini 2, ore 22,45, tel. 011 304.09.34

Tempio Crematorio
Visita guidata, se[illegible] prenotazione, al Tempio Crematorio.
■ Tempio Crematorio, [illegible] Novara 147b, ore 14,30, tel. 011 581.23.04

Croce Rossa
Cerimonia commemorativa della Giornata Mondiale della Croce Rossa.
■ Croce Rossa, via Bologna 171, ore 18

[illegible] romanzo
Bruno Gambarotta e Bruno Quaranta a colloquio con Margherita Oggero, autrice de «La collega tatuata», Mondadori.
■ Libreria Fontana, via Monte di Pietà 19/c, ore 18,30, tel. 011 54.29.24

MUSICA DOVE



[illegible] E' in programma questa sera al Teatro Colosseo il concerto [illegible] Gino Paoli (nella foto). Appuntamento alle 21 sul palcoscenico di via Madama Cristina 71, il locale apre alle 20. Ci sono ancora biglietti per i [illegible] ordini [illegible] posto: la poltronissima costa 34 euro, la poltrona 26 e la galleria 22.

[illegible] CITTA'. Due protagonisti nella serata dell'«Apocalypse Now» (via Pomba 7): s'inizia alle 18,30 con Dario Lombardo, alle [illegible] si esibiscono gli Zero Zero Soul.

Musica jazz questa sera al «Magazzino di Gilgamesh» (piazza Moncenisio 13 bis): suona, a partire dalle 22, il Pino Russo Trio.

Il rock dei Madreluna è di scena al «Viejo Rincon» (via Petrarca 26, ore 22), jazz con Luca Biggio protagonista dalle 19 alle 22 all'«Xò» (via Po 46).

SHEL SHAPIRO. L'Apocalypse Now organizza la sera [illegible] giovedì 23 maggio il concerto di Shel Shapiro. I biglietti costano 15 euro e sono in prevendita alla cassa del nuovo locale di via Pomba 7.

[illegible] RANIERI. Dopo il [illegible] esaurito» riportato nel doppio appuntamento nel mese di gennaio, Massimo Ranieri torna a Torino la [illegible] di lunedì 20 maggio. Appuntamento al Colosseo. I biglietti costano 38 [illegible] per la poltronissima, 32 per la poltrona, 26 euro per la galleria. Le prevendite sono in corso alla cassa [illegible] teatro di [illegible] Madama Cristina 71 e al [illegible] Office di Ricordi.

Tangaz, torna la danza sulla musica dal vivo

Claudia Triozzi si esibisce per «Big», Francesco Scavetta [illegible] Piccolo Regio: una serata sovraffollata che non aiuta gli artisti

[illegible]

Questo [illegible] incomincia Interplay, rassegna [illegible] danza su [illegible] dal vivo. [illegible] incomincia [illegible] 22 al Teatro Juvarra. Non perché gli organizzatori, Natalia Casorati e Igor Sciavolino, siano stati colti da improvvisa insana mania notturna. Ma perché, cura grano salis, hanno [illegible] di fare [illegible] gesto di pace e spostare lo spettacolo di apertura della rassegna dalle 20 e 45 alle 22. Questa sera infatti (e soltanto per questa sera) alle 21 ci sono altri due spettacoli di danza contemporanea: «Dolled up» di e con Claudia Triozzi [illegible] ex stabilimento Ceat per Big Torino e «Un improvviso, inatteso svenimento» di e con Francesco Scavetta al Piccolo Regio per la stagione di Piccolo Regio Laboratorio. Al povero sparuto pubblico della danza contemporanea (critici compresi) non interessa sapere chi ha occupato per primo la data e chi si è proditoriamente aggiunto: [illegible] costretto a constatare, il pubblico, che così non si fa del bene alla danza e a due artisti italiani molto apprezzati all'estero che arrivano per la prima volta a Torino: la Triozzi, che lavora in Francia, e Scavetta che ha base in Norvegia. L'idea [illegible] di accumulare nel mese di maggio tante rassegne e prime in concorrenza non è sana, quando poi si sta per undici mesi a bocca asciutta. E poiché perseverare è diabolico [illegible] un'altra: venerdì sera, 10 maggio, ci sarà l'imbarazzo della scelta fra la replica di «Rien de rien» con i Ballets C. de la B. al Teatro Valdocco, la prima di «Ermafrodito» con il Balletto Teatro di Torino al Carignano e la prima di «Anna Frank» [illegible] il Balletto Italia allo Juvarra. In questo [illegible] ci [illegible] delle repliche. Però, dove [illegible] credono di stare gli organizzatori, a New York? E, se si sentissero, si coordinassero?

Ma intanto [illegible] Interplay, [illegible] segna giunta alla seconda edizione e dove il leit motiv è la volontà di unire la danza contemporanea all'esecuzione live di [illegible] d'oggi. Anzi, nella nuova edizione [illegible] un passo avanti e si lascia largo spazio alla improvvisazione coreografica e musicale, si presentano lavori in cui, secondo le intenzioni degli organizzatori, l'in[illegible] in tempo reale fra musicisti e coreografi dà vita a eventi di «performing dance». E' una rassegna che lascia spazio ai giovani coreografi italiani e torinesi, pur senza tralasciare di chiamare nomi affermati come Gi[illegible]io Rossi e Alessandro Certini.


LAURA CADEO

«Tangaz» è il titolo di apertura questa sera alle 22 allo Juvarra. Cioè il tango da balera, quello che si balla nella provincia romagnola e che qui serve da collante per raccontare impotenza di sentimenti e sbandamenti esistenziali con cinque danzatori e un terzetto di musicisti tutti insieme in scena. La coreografia è [illegible] Selina [illegible] e Claudia Bruni.

Subito dopo, alle 23, al Café Procope ecco «Ri-morso@caféprocope» di Chiara Rosenthal in collaborazione con il «Teatro Ensemble», spettacolo che si avvale delle musiche live eseguite [illegible] Paolo Albert, Luciano Corrado e Fabio Viana.

Si continua domani sera con l'Aleph Quartet in [illegible] alle 21 al Procope e poi alle 22, allo Juvarra [illegible] da Amsterdam il performer Divid Zambrano e il violoncellista Tristan Holsinger in «A spontaneous dance and music performance duo». Segue «ProCoMix» con coreografia [illegible] romano Fernando Battista.

[illegible]

Takeshi Kitano il regista rapito dalla «yakuza»

[illegible]

«In ogni film butto dentro tutte le arti che conosco: è come se, al tempo stesso, dipingessi un quadro, scrivessi [illegible] lib[illegible] componessi una sinfonia, scattassi una serie di fotografie. E, invece, ho solo fatto [illegible] film». La frase [illegible] di Takeshi Kitano, [illegible] versatile artista giapponese al centro della personale organizzata da oggi e sino al 16 maggio al Massimo Tre dal Museo Nazionale del Cinema. Reso celebre anche nel nostro Paese per [illegible] trionfo [illegible] cinque anni fa alla Mostra [illegible] Venezia con il film «Hana-Bi», Kitano è una star in Giappone per la sua intensa attività di personaggio televisi[illegible] (presenta talk show, interpreta situation comedy, condu[illegible] una trasmissione scientifica), [illegible] fumetti, realizzatore (nel senso [illegible] li dirige, interpreta, scrive, ne cura il montaggio) di lungometraggi [illegible] al botteghino e richie[illegible] nei [illegible] festival internazionali. In [illegible] sondaggio di tre anni fa i suoi connazionali l'avevano indicato addirittura come loro primo ministro preferito.

La rassegna [illegible] oggi, alle 16,30 e 18,30, in via Verdi [illegible] con «Violent Cop», opera d'esordio datata 1989 proposta in versione originale [illegible] sottotitoli in inglese. Ne è protagonista Azuma, un duro poliziotto inviso ai superiori per i metodi violenti con cui agisce. Domani, sempre [illegible] 16,30 e 18,30, è previsto «Boiling Point». Seguiranno, fra gli altri, i recenti «Sonatine» e «Brother». I biglietti costano [illegible]. Nelle pellicole [illegible] Quentin Tarantino d'Oriente non manca mai la yakuza, la mafia giapponese [illegible] anni fa lo rapì per alcune [illegible] «Un giorno - raccontò - [illegible] hanno caricato in automobile, p[illegible] in [illegible] locanda e fatto bere un bicchiere dopo l'altro pretendendo le mie [illegible] Ho avuto una paura tremenda».

LA [illegible]

Sebastiane, l'enigma d'un martirio glamour

Alla Galleria Narciso per la Fondazione Sandro Penna settantasei opere per altrettante interpretazioni sul santo condannato a morte da Diocleziano

75 opere per 73 [illegible] internazionali: è il ricco parterre della mostra «Sebastiane, un'interpretazione» che la galleria Narciso di piazza Carlo Felice 18 inaugura domani alle 18. [illegible] non è un'esposizione tradizionale, infatti la [illegible] è promossa dalla Fondazione Sandro Penna di Torino per sostenere le proprie iniziative culturali; lunedì 20 maggio alle 20,30 le opere esposte [illegible] battute all'asta. L'idea è di Patrizia Fischer, Angelo Pezzana e Marco Silombria che hanno invitato gli artisti a interpretare il mito [illegible] Sebastiano. Ed è eccellente non solo la varietà delle opere (pittura, installazioni, fotografia, scultura), ma la loro particolare sensibilità. Impossibile per motivi di spazio [illegible] qui tutti i protagonisti, basti sapere che ad alcuni torinesi (Chessa, de Valle, Rotella, Soffiantino, Silombria stesso) si affiancano altri artisti che hanno accettato con entusiasmo di partecipare a questa coinvolgente collettiva. [illegible] visioni che ruotano intorno all'enigmatica figura del santo, [illegible] delle icone più rappresentate - e più glamour - della storia dell'arte. Antonello da Messina, il Sodoma, Mantegna, [illegible] anche Perugino, Luca Signorelli, Georges de la Tour: la vicenda narrativa del soldato francese naturalizzato romano, per la bellezza il più ambito [illegible] sua generazione - [illegible] Tournier in un suo saggio ricorda come il tribuno facesse [illegible] la testa a Diocleziano al punto che, dopo la conversione al cristianesimo, la gelosia dell'imperatore fu terribile e definitiva - è diventata il simbolo [illegible] del martirio. E' curioso notare che Sebastiano è da sempre rappresentato trafitto dalle frecce, raffigurazione che, dal Rinascimento in poi, è diventata la sua tradizionale iconografia. In realtà il ragazzo fu condannato a morte da Diocleziano a perire dalle bastonate (in questo martirio è stato dipinto, fra gli altri, da Albrecht Altdorfer nei primi anni del 1500). Il suo corpo sconciato, [illegible] sfregio supremo, fu poi gettato nella Cloaca Massima. Qui un cristiano lo ricuperò e lo seppellì nelle catacombe [illegible] Il mito di questo giovane dio iniziò fin dall'alto Medioevo, ma è soprattutto dal Rinascimento che i più grandi artisti del mondo hanno diffuso la sua dolente e sensuale immagine.





Qui sopra «Sebastiane Superstar», stampa a getto d'inchiostro di Marco Silombria; a destra «San Sebastiano indiano» di Luigi Ontani. Le opere esposte da domani alla Narciso saranno battute all'asta il prossimo [illegible] maggio per finanziare la Fondazione Sandro Penna

Chiedo a Enzo Cucco, [illegible] della fondazione, perché Sebastiano. «L'idea ci è venuta dopo la [illegible] della [illegible] dedicata a Oscar [illegible] nel 1996. Anche in quell'occasione più di settanta artisti parteciparono all'iniziativa. La serata dell'asta fu un grande successo. Sebastiano ci è parso un bel [illegible] da offrire agli artisti, e infatti hanno risposto tutti con gioia». Due parole sulla fondazione: «E' nata nell'estate del 1980, come emanazione culturale e scientifica del FUORI! La dedicammo a Sandro Penna, [illegible] dei più importanti poeti del Novecento di cui si celebrano quest'anno i venticinque anni dalla scomparsa. La fondazione si occupa della promozione e della diffusione della cultura [illegible] sessuale, ha una significativa biblioteca e un archivio aperti a tutti. Nel corso degli anni il fondo si è arricchito di donazioni che hanno costituito una raccolta organica di volumi, riviste, rassegne stampa, fotografie, video, audio, manifesti, opere originali di artisti, lettere autografe e documenti di associazioni gay italiane e internazionali. Un affresco, se così si può dire, della storia del movimento gay». L'ultima iniziativa è la creazione dell'Istituto Angelo Pezzana per la Scrittura Omosessuale che si propone di favorire gli scritti di contenuto o ispirazione omosessuale. La Fondazione Sandro Penna occupa un vasto appartamento nel centro storico di Torino in via Santa Chiara 1 (011/5212033, fsp@arpnet.it e fondazionesp@hotmail.com).

Domani sera alla galleria Narciso interverrà anche uno straordinario ospite d'onore, l'attore Leonardo Treviglio che interpretò nel 1976 la figura del soldato [illegible] nel film «Sebastiane» di Derek Jarman. Sentiamo ancora l'eco dello scandalo che il film sollevò, le [illegible] del tribuno alle prese con le tentazioni della carne nell'ambiente fortemente omoerotico di una legione di soldati sperduti nel deserto. Vediamoci allora domani sera in piazza Carlo Felice con l'emblema del martirio glamour.

A PALAZZO BIRAGO

Un brindisi per la solidarietà La degustazione di vini Doc in favore della Croce Rossa

Brindisi per la solidarietà a Palazzo Birago, aperto per la prima volta al pubblico, sabato e domenica prossima. Le enoteche piemontesi faranno sfilare i loro prodotti nella sede della Camera di Commercio, in via Carlo Alberto 16, per una manifestazione di beneficenza a favore della sezione femminile della Croce Rossa Italiana di Torino. Nel cortile del palazzo, realizzato da Juvarra nel 1716, i sommelier (dalle 11 alle 22) offriranno in degustazione (a 1 euro) i vini «Piemontesi doc» che potranno anche essere acquistati.

Al primo piano è stata allestita una mostra con oggetti provenienti dal Museo Martini & Rossi di Pessione e vere e proprie «rarità», di Casartelli (antichità), della gioielleria Fasano e di De Carlo cristalli. Alle 18, nei due giorni della manifestazione, saranno anche [illegible] all'asta alcune bottiglie pregiate. Caffarel offre duemila rose rosse, naturalmente di cioccolata (al [illegible] di 1 euro ciascuna).

Il ricavato della due giorni è destinato a finanziare gli importanti progetti della sezione femminile della Croce Rossa Italiana presieduta da Maria Giulia Rossi di Montelera. L'associazione, che conta 130 aderenti, ha sede in via Bologna 171 (telefono: 011 2445411) ed è attiva sin dagli Anni 20.

L'attività si [illegible] soprattutto nei settori dove le emergenze sociali (da quelle materiali a quelle psicologiche) si fanno impellenti e laddove l'intervento pubblico si dimostri carente: si va quindi dall'organizzazione di presidi sanitari alla fornitura di occhiali e medicinali, dall'assistenza nelle pratiche burocratiche ai contatti con l'amministrazione pubblica.

Gli interventi sono diretti agli immigrati (al Centro di permanenza temporanea di [illegible] Brunelleschi) oppure nei campi nomadi di strada Arrivore o di strada aeroporto dove le socie offrono assistenza ai micronidi gestiti dalle mamme rom per un reciproco aiuto.

L'Ufficio Internazionale [illegible] interviene durante le «emergenze» come gli eventi bellici in Somalia e in ex Jugoslavia nella ricerca di persone, nel trasmettere messaggi e anche per il rimpatrio e il trasferimento di malati.

«L'impegno delle [illegible] volontarie è intenso - commenta Maria Giulia Rossi di Montelera -, e talvolta occorre anche organizzare qualche manifestazione per finanziarci. Questa festa del vino pregiato piemontese è anche un'occasione per far conoscere meglio la nostra sezione».

[i. cab.]

DOPO TRE STAGIONI AMARE, LA SQUADRA DEL PRESIDENTE GARRONE A UN PASSO DALLA PROMOZIONE

Al basket torinese torna il sorriso

Questa sera la Palmar Cospet può salire in B2

Domenico Latagliata

Tre stagioni amare possono bastare. Questa sera, vincendo a Valenza (ore 21) il ritorno della finale promozione della serie C1, l'Auxilium Torino sponsorizzata Palmar Cospet potrebbe tornare a sorride- [illegible] la serie B2 sarebbe realtà (all'andata i biancorossi si sono imposti 79-74) e, [illegible] essa, potrebbero tornare ad alzare la testa i tanti appassionati che nel corso degli anni faticavano a capacitarsi di come il basket torinese fosse finito così in basso.

Senza scomodare più di tanto i fuochi d'artificio di metà Anni 80 e le relative semifinali scudetto, [illegible] Torino cestistica non ne azzecca [illegible] dal 1998-99: al termine di quel campionato, affrontato [illegible] una squadra di Juniores e poco più, si materializzarono la retrocessione in B2 e la successiva fusione con Collegno.

«Nel 1999-2000 allestimmo [illegible] gruppo che era ottimo sulla carta - ricorda Gianni Garrone, presidente oggi come allora - che però non è mai diventato squadra. Sbagliammo anche noi: in alcune situazioni il pugno duro serve più di [illegible] parole».

Risultato: retrocessione [illegible] C1 e tanti saluti ai sogni. Dopo una stagione [illegible] squilli, la rinascita è storia [illegible] questi ultimi mesi: in panchina Guido Tassone, allenatore che nel '98-'99 aveva provato l'impossibile per evitare la caduta [illegible] B2. In campo, giocatori di categoria e non solo: [illegible]geli, Ceron, Danelli, Negro, Profeti, Scolaro e Trentini hanno giocato tanti anni anche in serie superiori.

«Gruppo super - racconta Garrone -, sereno e motivato». Con le vittorie (19 su 26 nella stagione regolare) sono tornati anche l'entusiasmo e i tifosi: nei playoff, contro Varese e Valenza, erano oltre mille ad affollare il PalaTaroni di Collegno. In mezzo a loro lo [illegible] Garrone, che ha sme[illegible] di fare il tifoso in panchina per mimetizzarsi sugli spalti.

«Tornare a Torino è stata una s[illegible] ch[illegible] ho accettato volentieri - ammette Tassone, il quale lo scorso anno aveva sfiorato la promozione in serie B1 con il Torre Boldone (Bg) -. La società mi ha proposto un triennale, segno che c'era la volontà [illegible] lavorare con [illegible] progetto: la [illegible] è la dimensione [illegible] per una squadra di Torino. Pensiamo ad arrivarci quanto prima possibile, poi ragioneremo sul da farsi. Mi sembra comunque che ci siano tutte le premesse per lavorare in [illegible] certo modo e salire ancora. Ho fiducia, [illegible] squadra ha imparato a s[illegible] e ad affrontare i momenti di difficoltà».

I dati confermano: nel corso della stagione, capitan Ceron è stato out per sette giornate, Angeli per sei e Negro per cinque. D[illegible] se andare male stasera, il secondo match point Torino lo giocherebbe sul proprio campo domenica pomeriggio. Garrone non ci sente: «Chiudiamo i conti subito, [illegible] meglio».



Massimiliano Ceron, play della Palmar

RALLY: GRAZIE AL SUCCESSO IN SICILIA NELLA PRESTIGIOSA TARGA FLORIO



Dino Romano, ventottenne torinese, alla guida della sua Fiat Seicento Sporting. La sua navigatrice è Paola Valmassoi

La prima volta di Romano

Guida la classifica del Trofeo Fiat Seicento

Roberto Valentini

Nell'ambito dei rallies i Trofei Fiat hanno sempre rappresentato la strada per accedere al mondo del professionismo. Costi ridotti hanno permesso a generazioni di giovani piloti di misurarsi [illegible] pari in una disciplina che normalmente richiede budget importanti. Ai rallies si può partecipare anche con una Fiat Seicento Sporting, ottenendo grandi soddisfazioni, come quella che [illegible] vissuto il torinese Dino Romano aggiudicandosi la classifica del Trofeo Fiat in una gara dal nome prestigioso come la Targa Florio.

Un [illegible] che proietta Romano al vertice della classifica del Trofeo Fiat Seicento con un vantaggio di 8 punti sull'alessandrino Valter Ballestrero.

Ventotto anni, Dino Romano di professione fa l'autoriparatore. Insieme al padre Rocco è titolare di un'officina autorizzata Fiat in Tori[illegible]. La Seicento Sporting viene così preparata «in f[illegible]glia», mentre durante le gare l'assistenza è garantita anche dall'amico meccanico Silvio e dalla madre Bruna. La sua navigatrice è Paola Valmassoi.

«La mia famiglia - spiega Dino Romano - mi aiuta molto. Ho acquistato tre anni fa [illegible] Seicento Sporting: era [illegible] delle vetture sulle quali avevano corso i piloti dello Junior Team. In questi anni ne abbiamo curato la manutenzione e trasformato alcuni particolari, necessari a renderla più competitiva. Abbiamo montato un cambio a innesti frontali e montato l'alimentazione a 4 farfalle. Così la Seicento Sporting è diventata una vera auto da [illegible] con più di 100 cavalli di potenza».

Il Trofeo Fiat è sempre molto combattuto, ma Romano ha saputo difendersi bene: nel 2000 si è piazzato 4° assoluto, l'anno scorso 6°. Questo sembra l'anno buono. È in testa e sembra ben deciso a restarci. In ogni caso resta la bella coppa del vincitore di classe alla Targa Florio.

«Il mio primo successo - continua Romano - l'ho ottenuto in una [illegible] mitica, attorniato da un pubblico numeroso e appassionato, che mi ha applaudito anche se ha battuto proprio un pilota siciliano».

Ora il primato è da difendere. [illegible] questo fine settimana si disputa la quinta gara del Trofeo, il Rally dell'Adriatico, in programma ad An[illegible] venerdì e sabato. Dall'asfalto veloce della Targa Florio si passa allo sterrato, un fondo più difficile sul quale Romano ha ottenuto un ottimo secondo posto nella gara d'apertura, il Rally Tutta Terra Toscana.

BOCCE: A PIANEZZA HANNO GAREGGIATO 75 COPPIE

La 7ª prova di Coppa Italia sorride a Ballabene e Suini

Giovanni Capponi

Per alcune settimane è la Coppa Italia a tenere banco in campo boccistico. Nell'ultimo weekend 75 coppie si sono presentate in campo a Pianezza per la 7ª prova ed è stata la formazione principe del Ferrero Gandera Ciriacese, formata da Carlo Ballabene e Mario Suini, a imporsi per 8-2 in finale su Graziano-Bertero dell'Auxilium Saluzzo.

Restano altre 5 prove per conquistare l'ammissione alla fase finale in programma a Savona il 22-23 giugno. Prende così importanza particolare l'8° turno del torneo che si svolgerà a Torino, organizzato sui campi [illegible] strada Traforo del Pino dall'Amatori Sassi. La società di Meregalli, Beltrami e Chiari, rispettivamente presidente onorario, effettivo e vice del club, che ha come direttore sportivo Giuseppe Viano, quest'anno è retrocessa nella [illegible] cadetta, lasciando [illegible] La Fissa Del Zotto l'unica opportunità per i torinesi di assistere alla serie A.

La gara del Sassi avrà inizio alle 9,30 di [illegible] e affronterà nello stesso giorno 4 turni sino agli ottavi di finale. Domenica mattina [illegible] disputeranno i quarti e nel pomeriggio (ore 14) le semifinali e, a seguire, verso le 16,30/17 la finale che assegnerà il Trofeo Fonderia Fam e le altre coppe alle società meglio classificate.

Con l'8ª prova di Coppa Italia comincia una serie di manifestazioni agonistiche dei Sassi. Seguiranno infatti il 19 maggio il 21° Trofeo Vincenzo Monticone, selezione provinciale a coppie [illegible] C, [illegible] 10 giugno il Trofeo Elah Dufour Novi, notturna a quadrette per B e C, [illegible] infine a metà luglio [illegible] cinque serate il Trofeo Agip, poule a quadrette con giocatori di A.

Intanto è quasi fatta la squadra de La Fissa Del Zotto: a Guaschino, Negro, Peretti, Scarparo, Doria, Rossatto ed al velocista Ponzo si aggiungeranno il non più giovane ma sempre valido Zappa, che sembrava volesse ritirarsi e ci ha ripensato, e Cericola (ex Tubosider e Balangerese), oltre al giovane Pinato in arrivo da Chieri.

Intanto si parla di altri trasferimenti, il più clamoroso è quello dell'astigiano Pasculli che lascia la Balangerese (con la quale aveva avuto dei contrasti) per il Gaglianico Biella, neo promosso, che probabilmente cambierà nome avendo acquisito [illegible] nuovo sponsor. Poi è già sicuro che il Brb Olivetti si [illegible] assicurato il 18enne Porello, campione del mondo di tiro di precisione che ha giocato sinora per l'Amatori Sassi.

TROTTO: NEL CONVEGNO DEL POMERIGGIO (ORE 15)

Buon campo di partenti sul miglio oggi a Vinovo

Angelo Conti

Cavalli con le ali oggi a Vinovo. Nelle pieghe della programmazione feriale, [illegible] la sorpresa di questo Premio Etiopia, un invito per anziani sul miglio che raccoglie soggetti di ottima qualità. C'è Vogue Donlisa, cavalla giramondo (ha corso anche [illegible] recente all'estero, [illegible] Vincennes [illegible] Cagnes) che resta su un ottimo quinto posto nel Premio Costa Azzurra, dopo attenta corsa d'attesa. L'allieva di Marco Smorgon, linee alla mano, è la favorita netta.

Poi nomineremo il coriaceo Zerbinal che non [illegible] probabilmente al meglio della condizione, ma che è comunque sempre soggetto di notevole qualità. Per la terza citazione scelta invece sottile fra Assisi Ok e Jabaca, quest'ultimo affidato per la prima volta a Santo Mollo.

E' comunque [illegible] pomeriggio particolare, con molti altri spunti. Fra i puledri Cebion del Rio ha un'altra occasione per mettersi in luce, anche se il suo successo potrebbe non [illegible] scontato. E spettacolo promette [illegible] che l'handicap per anziani sul doppio chilometro dove possono vincere quasi tutti e [illegible] scelta spazia dalla regolarità di Zatopeka all'imprevedibilità del forte ma falloso Alcade Gams.

I favoriti (ore 15): I. Vento dell'Est Ec, Axel, Zaffiro As. II. Cebion del Rio, Ciro di Civa, Conte Bar. III. Belle de Jour, Bradpitt Axe, Banco di Casei. IV. Brilli Om, Bar del Roero, Birba Lung. [illegible]. Vogue Donlisa, Zerbinal, Assisi Ok. VI. Zatopeka, Alcade Gams, Zac Bi. VII. Cassandra Dei, Charming Racer, Cipria Diamond. VIII. Vella Donlisa, Zanny di Gb, Zenith Edipi.

SPORT FLASH

■ **SCHERMA**. Nella 3ª prova del Grand Prix [illegible] fioretto maschile disputatosi a Forlì, Stefano Sapienza (Accademia Marchese Torino) ha ottenuto un brillante 2° posto nella categoria Allievi, risultando terzo nella classifica finale, dietro ad Andrea Capillo (Club Scherma Torino) giunto secondo.

■ [illegible] Si chiuderanno lunedì 20 maggio le iscrizioni all'8ª edizione della «24 ore [illegible] pallavolo» organizzata dall'Activity Sport e in programma per [illegible] 1 e domenica 2 giugno alla palestra Vigone. Per info: 011 761634.

TUTTI I RISULTATI

BASEBALL

Primavera (4ª and.): Juve '98-Settimo rinv.; Cairese-Fossano rinv., Skatch Boves-Castellamonte 10-19; Skatch-Cairese 1-18 (ant. 5ª). Riposava: Bugs Ao. Class.: Juve, Fossano 1000, Aosta, Settimo, Cairese 500; Castellamonte 333; Skatch 000. **Cadetti** (4ª and.). Castellamonte-Grizzlies Torino '48 0-10; Settimo-Avigliana rinv. Riposava: Juve '98. Class.: Juve 1000; Grizzlies 667; Castellamonte 333; Avigliana e Settimo 000. **Allievi** (1ª rit.). Blue Sox-Roccia Vc rinv. Classifica: Juve '98 1000; Boves 600; Blue Sox 500, Roccia Vc 000. **Ragazzi** (1ª rit.). Gir. A: Castellamonte-Blue Sox rinv., Roccia Vc-Porta Mortara rinv. Class.: Blue Sox e Castellamonte 1000; Roccia Vc 333; Porta Mortara 000. Gir. B: Juve '98-Avigliana I rinv., Avigliana II Grizzlies Torino '48 rinv. Class.: Avigliana I 1000; Juve [illegible] 667, Avigliana II e Grizzlies Torino '48 000.

BASKET

Bam. Maschile (9ª rit.). Gir. Eccellenza, class.: Kolbe 44; Ginnastica A 42; Carrara Moncalieri A 34; S. Paolo 32; Auxilium [illegible]; Cerro 22; Cus 18; Sea Settimo 16; Biella B, Regis Settimo 14, Biella A 8; Snai Moncalieri B 6. Gir. C (11ª rit.) Beinaschese-Juniorcasale A 30-[illegible]. Class. Juniorcasale A 26, [illegible] L. 20; Orbassano 16; Juniorcasale B [illegible]; Valenza 12; Cerro, Serravalle 4; Beinaschese 2. Gir. D, class.: Saluzzo 26, Abet 22; Pinerolo 18, Alba, Cuneo 16; Fossano 12; Moncalieri C 6; Savigliano 0. Gir. E: Ginnastica To B-Chieri Teen 55-67. Class.: Ginnastica C 32; Agnelli 30; Chieri Teen 22; Atlavir, Tam [illegible] 14; Arcobaleno, Chieri 12; Ginnastica B 6; Bip 0. Gir. F, class.: Chivasso 32; Rosta 28; Valenza A 22; L.A. S. Mauro [illegible]; Nole, Valenza B 12; Cogne, Reba 8; Rivarolo 2. Concentramento 1 (fin.): Rosta-Ginnastica To A 68-109. Concentr. 2 (fin.). Kolbe To-Galliate 94-57. Concentr. 3 (fin.): S. Paolo 1999-Vercelli 82-71. Concentr. 4 (fin.): Rosmini-Moncalieri 101-97. Femminile. 2ª fase (2ª rit.): Gir. D: Moncalieri-Vercelli 82-61. Class.: Noicom 10; Moncalieri 8; Castelnuovo 2; [illegible]. Gir. E. Noicom B-Borgosesia 67-32; Beinaschese-Casale 59-69. Class.: Noicom 8; Casale 6; Beinaschese, Borgosesia 2. Gir. F (5ª a.). Ginnastica To-Collegno 69-34. Sea Settimo-Energia 53-45. Class.: Ginnastica, Nole 8; Sea 4; Collegno, Energia 2. Gir. G. Alessandria-Derthona 30-46; Moncalieri B-Cuneo 54-26. Class.: Moncalieri [illegible]; Asti, Derthona 4; Cuneo 2.

BOCCE

Gara coppie C a Nichelino: 1. Paracchi To (Gattiglia-Zeppegno); 2. Nichelinese (Priotto-Curletti); 3. Pozzo Strada To (Bertolina-Sperati), 4. Fioccardo To (Rivella-Emanuel). **Serie D.** Camp. società (3ª g.), a Torino. Pensionati Amici-Avvenire S. Paolo 3-7; Loggese-Bertolla 8-2; La Costanza-Calassese 4-6; [illegible]-Vinovo 8-2; Frejus-Nichelinese 5-5; Nonese-Borgonuovo Settimo 2-8; Borgarese-Candiolese 6-4; Testonese-Borgaretto 4-6; Pozzo Strada-Mezzenile 10-0; Michele Rua-Mappanese 2-8; Gassinese-Leinicese 2-8; La Tola Chivasso-Castiglionese 8-2; Nuova Lucciola Carignano-S. Marco Moncalieri 6-4; Dil To-Ponchielli 6-4; Richiardi-Turati 4-6; Abc Trofarello-Chierese 6-4; Probesi-La Montagnola 0-10; Virtus Brandizzo-Tesoriera To 4-6; Campidoglio-Madonna del Pilone 2-8; Fianese-Fortino 2-8; Bela Rosin-S. Francesco 6-4; La Fissa Del Zotto-Ciriacese 8-2; Sis-Casellese 2-8.

CALCETTO

1° Torneo interfacoltà femminile Cus To. Gir. [illegible]: Harem-Pink Ladies 4-1; Bombers-MP 6-4. Class.: MP, Bombers, Harem 6; Pink Ladies 0. Gir. B: Gurugirls-Uni. To 7-4; Albistars-Tatanka 4-0. Class.: Albistars 9, Gurugirls 6; Tatanka 3; Uni.To 0.

GOLF

Finanza & Futuro Cup a Carmagnola (La Margherita). Lordo: G.P. Brangero 28. Netto 1ª cat.: 1. S. Castellaro 36; [illegible]. G. Lageard 33; 3. M. Gho 33. 2ª cat.: 1. M. Maggia 33; 2. D. Grione 33; 3. L. Scassa 31. 3ª cat.: 1. L. Cavezzale 39; 2. P. Pizzorno 38; [illegible]. [illegible]. Governale 38. Signore: M. Merini 33. [illegible] A. Visentin 33. Putting Green: 1. R. Natta 14. **Golfmania Cup** a Carmagnola (I Girasoli). Lordo: A. Vico 25. Netto 1ª cat.: 1. M. Reviglio 36; 2. D. Rossi 33; 3. G. Serpieri 32. 2ª cat.: 1. G.L. Ponte 38; 2. F. Milano 37; 3. V. Avogadro 36. 3ª cat.: 1. [illegible]. Nicoloso 40; 2. L. Milano 38; 3. A. Penno Rolando 36. Signore: R. Valdani 36. Senior: A. Lorusso 32. **Challenge Gruppo Ambrosetti** a Fiano (Torino e I Roveri). Lordo: E. Pavesio 154. Netto 1ª cat.: 1. J. Negro Ferrero 142; 2. F. Donati 142; 3. G. Tinivella 143. 2ª cat.: 1. S. Alloa 146; 2. G. Stratta 147; 3. G. Carando 148. 3ª cat.: 1. P. Callari 141; 2. L. Maulino 144; 3. B. Pavesio 148. Signore: P. Leone 148. Senior: M. Panero 147. Signore (2° gior.): M. Peracchione 72; 2. I. Sesia 72. Junior: 1. C. Garbaccio; 2. E. Sesia. Superjunior: 1. V. Mondini; 2. M. Malabaila.

PALLAVOLO

Seconda Divisione. Maschile. Gir. A: Voluntas-Montanaro 0-3; Grugliasco-Pino 3-1; Michelin-S. Giak 0-3; Stella Rivoli-Cuorgnè 3-0; Cus-Valdellatorre 3-2; Mondoerre-Metalli 3-1. Class.: Valdellatorre 56; Grugliasco 52; [illegible] 42; Pino 36; Cus To 35; Montanaro 33; Voluntas 3[illegible]; Michelin 30; Mondoerre 27; Stella 25; Cuorgnè 18; S. Giak 10. Gir. B: Moncalieri-Noicom 3-1; Caselle-Poirino 3-1; Chieri-Leinì 3-1; Nuncas Moncalieri-S. Paolo 1-3; Grosso-Paravia 3-0; Perosa-Luserna 1-3. Class.: S. Paolo 64; Noicom 43; Caselle 42; Luserna, Moncalieri 41; Grosso 40; Poirino 35; Moncalieri 32; Chieri 21; Perosa 20; Paravia 9; Leinì 8. Femminile. [illegible] A: Reba-Piossasco 3-0; Cambiano-Palmar 3-2; Progetto-S. Giulia 0-3; Croce-Piscinese 2-3. Class.: [illegible]. Giulia 50; Chisola 38; Cambiano 36; Reba 33; Piscinese 31; Croce 27; Progetto 19; Volvera 17; Palmar 11; Piossasco 8. Gir. B: Rivoli-Almese 1-3; Valsusa-Mondoerre 0-3; Lasalliano-Argo 3-0; Venaria-Olimpica Grugliasco 0-3; Susasport-Leo Chieri 3-1; Cus To-Maddalene 3-0. Class.: Cus To 56; Mondoerre 54; Olimpica 52; Valsusa, Lasalliano 39, Leo 38; Venaria 34; Susa 29; Almese 25; Argo 22; Maddalene 5; Olimpia 3. Gir. C. Lingotto-Allotreb 0-3; S. Luigi Santena-S. Francesco Venaria 1-3; Ufo-Aurora Venaria 0-3; Fortitudo-Caselle 1-3; Montanaro-Mappano 1-3; Casati-Centro Moncalieri 3-1. Class.: Allotreb, Aurora 51; Mappano 47; S. Francesco 46, Caselle 45; Lingotto 33; Centro 28; Casati 23, Ufo, Fortitudo 27; S. Luigi 18; Montanaro 10.

[illegible]

I sentieri del Brichè a Bricherasio (km 11,8; partenti 85). M1: 1. D. Bonansea (Valpellice) 54'22"; 2. Bert; 3. Bonardo. M2: 1. [illegible] Lasina (Valpellice) 55'28"; 2. U. Agli; [illegible]. Turaglio. M3: 1. M. Andreolotti (Pianezza) 1h 01'41"; 2. Lantelme; 3. Barra. M4: 1. C. Mossio (Cumiana) 1h 06'04"; 2. C. Manno; 3. Gelcola. Donne (km 5,8): 1. N. Re (Cumiana) 41'05"; 2. Lamberti; 3. J. Giordan; 4. Depetris; 5. Mallica. **Insieme correndo** a Settimo Rottaro (km 11; part. 230): 1. [illegible]. Favaro (Gspt '75) 36'47"; 2. Rolando (Canavesana) 37'20"; 3. Fenzi (Forno) 38'34". Donne: 1. C. Allasia (Forno) 43'51"; 2. Bertoldo (Forno). Categ., JM: 1. M. Dovana (Monterosa); 2. Garello; [illegible]. Sacchetto. [illegible]: 1. S. Enrico (Zerbion); 2. Nicco; 3. Berardo. TM: 1. M. Fenzi (Forno); 2. Perrone; 3. Nasi. [illegible] 1. G. Favaro (Gspt '75); 2. Bandini; 3. Cosentino. MM40: 1. G. Rolando (Canavesana); 2. Borgra; 3. Lesca. MM45: 1. B. Bianco (Forno); 2. Bosonetto, 3. Nicoletto. MM50: 1. S. Naccari (Volpiano); 2. Grendene. [illegible]. 1. L. Ait [illegible] (Volpiano); 2. Musso. MM60: 1. E. Cavaglià (Calasse); 2. Picatto. MM65: 1. A. Marteddu (Forno); 2. Togo. JF: 1. E. Bosonetto (Monterosa), 2. Peretti. TF: 1. R. Mattè (Dora); 2. Alemanni. MF35: 1. G. Bertoldo (Forno); 2. [illegible]. MF40: 1. C. Allasia (Forno); 2. Bosco. MF50: 1. A. Salarino (Forno); 2. Torchia. Giovanili, Esordienti: 1. M. Crosio (Strambino); 2. Vieta. Esord. F: 1. J. Volpi (Strambino); 2. Cappai. Ragazzi: 1. D. Duretto (Bosconero); 2. Airale. Ragazze: 1. C. Candian (Strambino); 2. A. Arpino. Allievi: 1. G. Capula (Chivassesi); 2. S. Mediana.

[illegible]

Juniores-Cadette (rec. 2ª giornata): Skatch Boves-Madige La Loggia 1-21. Classifica: Torino Junior e Madige La Loggia 1000; Skatch Boves e Manhattan Pinerolo 000.

TENNIS

Serie A2 Femm.: C. Stampa Sporting-Le Pleiadi 3-2 (Vaschetto-Sartanino 7-5, 6-4; Marsili-Meini 1-6, 6-1, 7-6; Chieppa-Alexeeva 7-[illegible], 7-5; Indemini-Gatto Monticone 3-6, 0-6.

RITROVI

CLUB 84: c. V. D'Azeglio 8, tel. 011.669.8580, oggi chiuso. Domani 15,30 Rocky, ballo DOC by Sitiotto.
DU PARC "Giardinireali" 011.6215275: h.15.15 e 21,15 Rox e gruppo "Novità notturna".
DU PARC "La Terrazza" 011.6215276: Mercoledì prossimo apertura "La Terrazza" grande ristoro.
LA LUCCIOLA c.so Taranto 206 tel. 200097 15-21 Celentano Junior
LE ... 15 e 21 Noi ci rinnoviamo sempre. Lutrario. Tel. 011.264600.
PATIO+INVIDIA ... 561.4841.
... via ... Doria 9: Aperto tutte le ... tel. 011.5620668

ACCADEMIA artisti contemporanei
BIASUTTI & BIASUTTI Fissore 8173511
G. BIASUTTI v. Rocca 8 - Rololfo
MICRÒ ... Pich
PIRRA Ravagli - Gemme e fiori di Primavera
SANT'AGOSTINO I giganti

ASSOCIAZIONE ... ARTE MODERNA

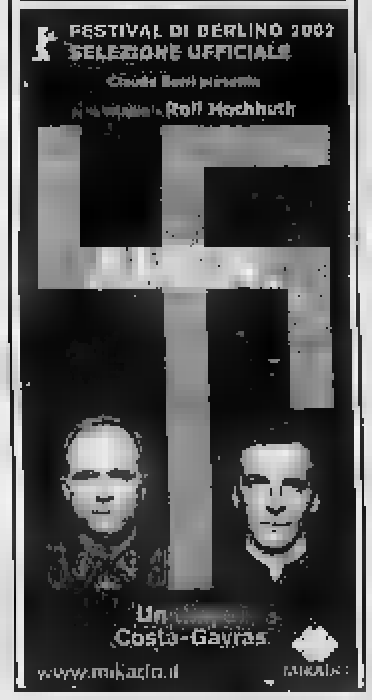
CARLINA sculture e gioielli d'artista



eliseo

«Con A... condanno il silenzio dei potenti.» COSTA-GAVRAS

«Impossibile restare indifferenti.» FABIO FERZETTI IL MESSAGGERO



NAZIONALE

«Un ottimo e sorprendente film... da vedere subito.» (G.Grassi - Corriere della Sera)

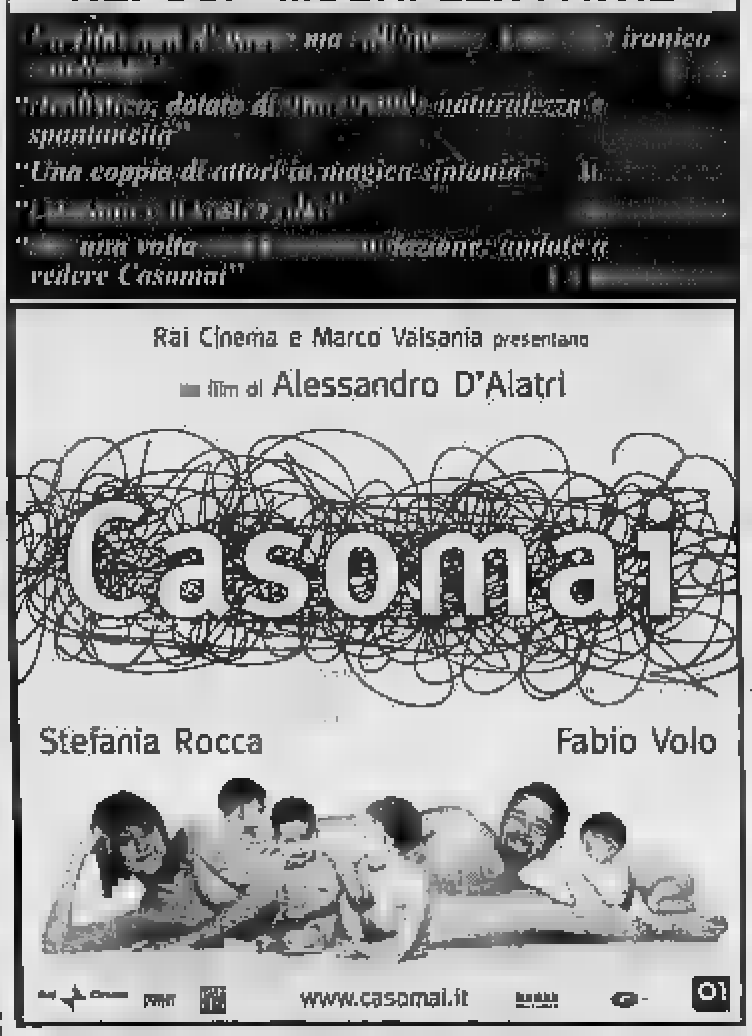


ADUA E GREENWICH VILLAGE

«Un film spiritoso dall'inizio alla fine...» (R.NEPOTI - LA REPUBBLICA)



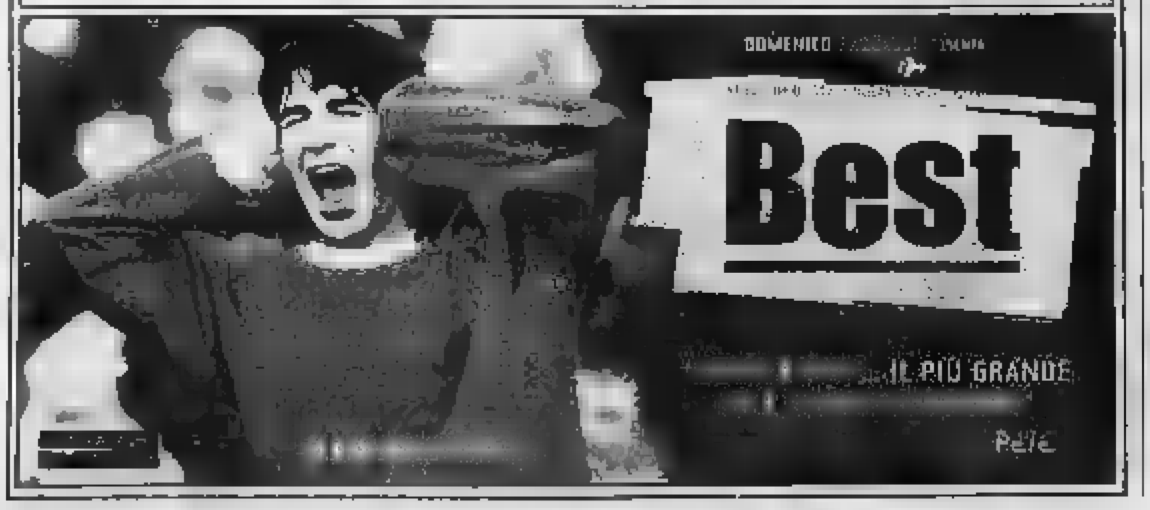
REPOSI - MULTIPLEX PATHÈ





DA VENERDÌ A TORINO

"HO SPESO UN SACCO DI SOLDI PER ALCOOL, DONNE E MACCHINE VELOCI... TUTTI GLI ALTRI LI HO SPERPERATI."



Dopo AMELIE... dopo LA NOBILDONNA E IL DUCA ... un altro capolavoro del cinema francese.

DA VENERDÌ AL ROMANO



VENERDÌ AL CINEMA

eliseo





DA VENERDÌ A TORINO

CHARLIE CHAPLIN E NAZIONALE

«Un film di notevole potenza emotiva. Vibrato e incalzante.» (Tullio Kezich - Corriere della Sera)
«Catapulta lo spettatore nel centro dell'azione fin dalle primissime scene.» (Roberto Nepoti - La Repubblica)
«Un film scottante e di grande attualità.» (Alfio Bernabei - L'Unità)





CINEPLEX MASSAUA - ELISEO
IDEAL CITYPLEX - MULTIPLEX PATHÈ

LE TV LOCALI

TELESTAR
13.30 Tg 9, Notiziario; 20.00 Tg 9, Notiziario; 1.30 Tg 9, Notiziario.

...
20.00 Tg4; 20.30 Fantastica serata; 22.30 Tg4 Informazione regionale; 24.00 Auto d'oggi.

TELECITY
19.00 Tg 7, Notiziario; 19.30 Diretta stadio; 20.00 Superboy, TF; 23.30 Film.

VIDEOGRUPPO
19.30 Videonotizie; 20.00 Euronews; 21.00 Torino nel mistero; 22.30 Vid...; 23.00 Autoexpo; 24.00 Hot Pants.

...SENNA
...15 Cronache regionali; 20.00 Le auto della settimana; 21.00 Quattro chiacchiere; 22.00 Sportello lavoro; 22.30 Cronache regionali.

... RETE TV
19.30 Stream Tv; 20.00 ... speciale Provincia; 20.30 ... Italia; 23.15 Penthouse; ...00 Le auto della settimana.

TELETONE
15.30 Tg; 18.30 Non solo news; 20.00 Tg; 20.30 Pianeta Toro; 23.45 Eventi; 0.10 Auto d'oggi.

QUINTA RETE
20.20 L'uomo di Atlantide TF; 21.30 Street Legal, TF; 22.30 Per favore non mangiate..., TF; 23.00 Anteprima musica e Big Wlady.

QUADRIFOGLIO ODEON TV
20.30 Come Thelma e Louise; 20.45 Stasera ... Funari; 22.00 ... speciali; 23.30 T-Time.

RETE CANAVESE
14.00 Televendite; 20.00 Telenovela; 20.30 Fuori gioco; 23.00 Le Auto della Settimana.

S... RETE
19.35 La classifica italiana; 20.00 Disco Italia; 21.00 Serat...; 22.00 Disco Italia.

G.R.P.
13.00 Tutto in cucina; 13.15 Monitor, Telegiornale; 13.45 Avvenimenti; 20. ...

RETE 7
...15 Meteo; 20.30 È tg; 20.45 Affari quotidiani; 21.00 Qui studio a voi stadio; 22.20 Tg rullo.

INTV
17.00 Tg; 18.30 Tg; 19.00 Bimboone; 20.00 Film; 21.00 Fun tv; 1.00 Video Italia.

...
19.15 Il Regionale, notiziario; 19.45 Tg 2000; ... Menestrello musica; 20.40 Z-Men Film; 22.30 Pietre vive; 23.00 Tg locale.

TAI 9
19.45 Tg 2000; 20.05 Menestrello musica; 20.20 Tg locale; 20.40 Z-Men ...; 22.30 Mosaico; 23.00 Tg locale.

TELESTUDIO
20.00 Canoni; 20.35 Nostr Piemont; 21.15 Telenews - Meteo; 23.00 Kasine e Ari, TF

VIDEONORD
19.15 Linea alla regia; 20.30 Film; 22.20 Telegiornale-Meteo-Oroscopo; 23.00 Auto d'oggi.

MOTORI TV
19.45 Tg Motori; ...00 Autoccasioni; 21.00 Auto d'oggi; 22.00 Super ...; 22.30 Auto d'oggi.

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

CULTURALI

CENTRE CULTUREL FRANÇAIS. Via Pomba 23. Tel. 011 5157511. Aperto dalle 9 alle 20. (Mostra Gales ... 389 images aperta fino al 25/5).

... CULTURALE ARCI NEW AGE. Via Ventimiglia 211. Tel. 011 6645711. Sabato 11 ore 21: Le nozze di Figaro di W. A. Mozart. ... L'Opera Rinata. Regia Walter Corigeano.

... Via Bobaro 15, Torino. Tel. 011 531868. Rassegna I novissimi: La nuova spettacolarità: dal 90 al 2000. Ingresso libero. Oggi ore 21 Motus L'occhio belva, Catania, Orlando Furioso. Ore 21,45 Kinkaleri Esso - ore 22,10 Agar Les trois Jumeaux - ore 23 Comp. L. Banti lane 2001. Entelechia.

IL MUTAMENTO ZONA CASTALIA. Via Principe Amedeo 8/A, Torino. Tel. fax 011 ... Spettacoliavviolato 2002 - Dick's Days. Convegno «Il Sim... PKD» 10-11 maggio. Salzet di via S. ... 13/F. Spettacoli 10 maggio Radio libera PKD con M. ... - 11-13 ... «Sempre la belva si scatena per paura», di G.V. Amato, 12 e 13/5 La complessa personalità del coniglio, di M. Sanna e F. Vantriglia.

... MIMOSA. Via F. Aporti 27, Torino. Tel. fax 011 4368730. Voce di poeti. ... maggio alle ore 20,30: Café des Artes, via Principe Amedeo 33, Torino.

MASSIMO TRE. Via Verdi 18. Tel. 011 8125606. Ore 18,30 - 16,30 Violent Cop ing. E 2,60. Ore 21 Storie di ... e deportazioni. Serata a cura dell'Aned, ingresso libero.

STALKER TEATRO. Via dei Pioppi 43, Torino. Tel. 011 2247251. Spettacolo e progetto Città dentro - ... con i cittadini dei Comuni promotori: Cambiano, Chieri e Pianezza. Nei giorni 10-11 e 12 alle ore 21 presso la Fornace spazio Permanente, via Camporelle 50 - Cambiano.

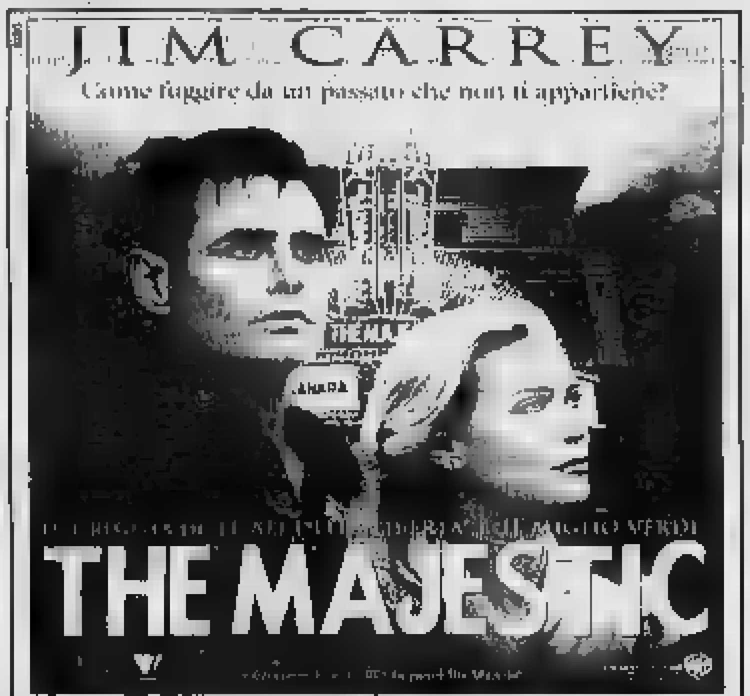
... TEATRO. Via Don ... 8, Torino. Tel. 011 338698. 10-11-12/5 ore 21 D. P. ... presenta Via Paolo Fabbri 43 di e con Toni Mazzara e Stefano Dell'Accio. Per inf. www.tangramteatro.it.

TEATRANZA ARTEDRAMA. Affiliato Arci via ... 9, Moncalieri. Per il progetto Teatro fuori luogo ... ... Regia M. Babsin-G. D'Agostino. Dal 30/4 al 12/5 presso le Fonderie Teatrali Limone.

TEATRO D'UOMO. Via Bligny 10, Torino. Tel. fax 011 5211570. Compagnia Anna Bolena. Ap. dalle 17 alle 20 da lunedì a venerdì. E-mail: annabolena@libero.it.

RADIO ENERGY

FM 93.9 MHz
Notiziari (Energy News)
7-8-9-10-11-12-13-14-15-16-17-18-19-20.
30° Minuto - Lo Sport
7,30 - 8,30 - 9.30 - 11.30 - 12.30 - 13.30 - 15.30 - 16.30 - 17.30 - 19.30 (Spazio Toro).
Economia
10.30 - 18.30.
Spettacolo
14.30.
Sindaco in diretta
Mercoledì ore 12.
Musica e Notizie: 9-12.
Viabilità
7-8-10-19.
Previsioni del Tempo
7.05-8.05-9.05-15.05
Musica e Notizie: 15-18
Energy Stop: 10.15-11.15-16.15-17.15.



DA VENERDÌ AI CINEMA FRATELLI MARX E REPOSI

ROMANO

«Una commedia divertente, tenera e sensuale.» (PREMIÈRE)



MASSIMO

IN CONCORSO FESTIVAL DI CANNES



le trame

[illegible]

L'XI STAGIONE DELLE «PETITES SOIREES» AL CIRCOLO DELLA STAMPA

PAROLE E MUSICA DELL'800 TEDESCO

Ultimo mese di programmazione dell'XI stagione «Petites Soirées» al Circolo della Stampa. La rassegna, curata da Elda Caliari per La Nuova Arca, ha in programma ancora tre appuntamenti fino al 5 giugno e per stasera è previsto il concerto del Duo Stravinskij con un repertorio dedicato all'Ottocento tedesco. Fanno parte della formazione Paolo Giolo al violino e Ilaria Schettini al pianoforte che sostituisce Elena Garattini, indisponibile per alcune settimane.

Nella prima parte della serata, che inizia alle 21, sono in scaletta due sonate firmate Beethoven e von Weber che fanno da sottofondo alle letture di testi tratti da «Se anzi per la bellezza» di Rückert e «La Musica» di Baudelaire mentre subito dopo il breve intervallo arie di Schumann e Brahms accompagnano versi di Hebbel e Tieck tratti da «Agnese Bernauer» e «Ritorno».

I due musicisti vantano un'intensa attività concertistica. Giolo dopo aver conseguito il diploma sotto la guida di Christine Anderson si è perfezionato all'Accademia di Portogruaro ed è membro dell'Orchestra Sinfonica della Rai dal 1983 e dal 1995 è primo dei secondi violini. La Schettini ha studiato al Conservatorio Verdi di Torino e si è perfezionata con i maestri Lucchesini, Sebok, Berman, Perticaroli. Ha vinto numerosi premi nazionali e internazionali e ha intrapreso una brillante carriera come solista in varie formazioni cameristiche sia in Italia che all'estero.

Le voci recitanti sono quelle di Silvia Barbieri e Alessandro Gays. La prima è una attrice proveniente dal corso di Teatro dell'Officina Artistica Savinio e ha perfezionato i suoi studi con uno stage propedeutico per l'allestimento della «Famiglia Antropus» di Wilder. Tra le sue interpretazioni più riuscite spicca il ruolo nella commedia «Spirito allegro» di Coward e «Provaci ancora Sam» di Allen. Attualmente è impegnata con la Compagnia I Teatranti. Analogo il percorso di Gays che dopo l'Officina Artistica Savinio si è iscritto alla Scuola Artedramma Teatranza di Moncalieri per frequentare lezioni di specializzazione con il regista Enrico Fasella. Ha recitato con ruoli di primo piano in lavori di Ionesco, Cechov, Shaw. L'ingresso al concerto è gratuito, info al numero 011/600.957. [s. m.]

PRIME VISIONI

[illegible]

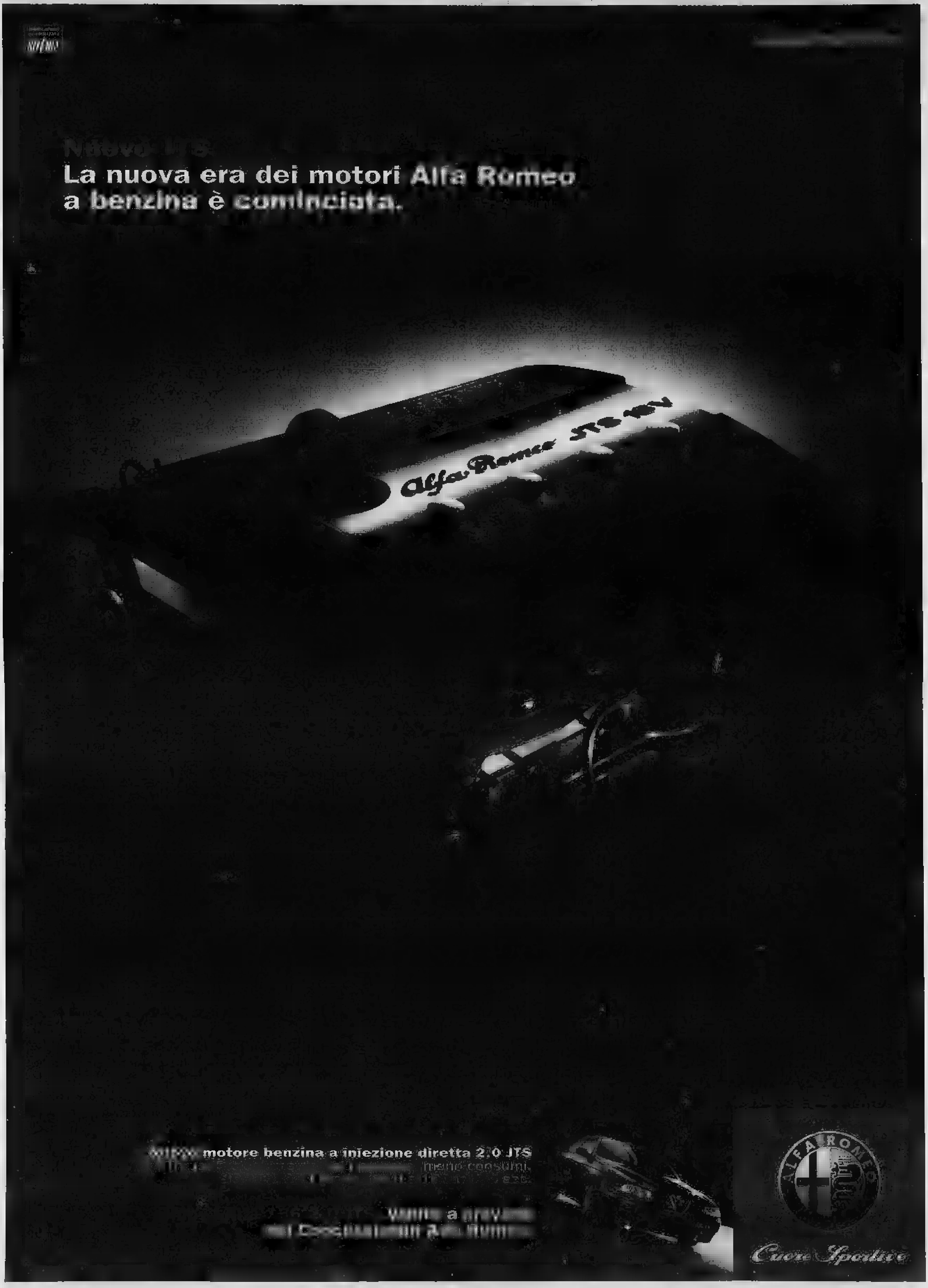
FUORI CITTA'

[illegible]

TEATRI

[illegible]

PREZZI «TANDEM»: € 0,90, «CRONACHE DI NAPOLI», «CORRIERE DI CASERTA», «CORRIERE DI LUCCA», «IL DOMANI DI BOLOGNA», «IL CORRIERE DI FIRENZE», «LA VOCE DI MANTOVA», «IL CORRIERE MERCANTILE», «LA GAZZETTA DEL LUNEDÌ», «IL CORRIERE DI ROVIGO», «CRONACHE DEL MEZZOGIORNO» NELLE AREE DI DIFFUSIONE INDICATE SUL GIORNALE LOCALE; € 0,98 CON «IL CORRIERE DI ROMAGNA» (IN ROMAGNA E A IMOLA); € 1 «ULTIME NOTIZIE REGGIO»; «LA VOCE NUOVA DI PIACENZA»: € 1,30 A RICHIESTA CON «IL MATTINO» NELLA PROVINCIA DI BOLZANO; ABBINAMENTO FACOLTATIVO: € 8,00 IN PIEMONTE CON LE VHS «I FILM DI MACARIO»; ABBINAMENTI GRATUITI: CON SPECCHIO AL SABATO OBBLIGATORIO IN TUTTA ITALIA. PREZZI ESTERO: AUSTRIA, BENELUX, FRANCIA, GERMANIA, GRECIA, PORTOGALLO, SPAGNA € 1,65; IRLANDA, PAESI SCANDINAVI € 2; SVIZZERA FRS 2,80, C. TICINO FRS 2,50; UK GBP 1,30; USA $ 2,50



EUTANASIA FUORI E DENTRO LE AULE GIUDIZIARIE

Omicidio:

«**chiunque cagiona la morte di un uomo è punito [illegible] la reclusione non [illegible] ad anni [illegible]**
L'ergastolo scatta quando sia riconosciuta una circostanza aggravante.
Quella della premeditazione [illegible] la più comune.
Tuttavia la scelta, da parte dell'imputato, di farsi processare con **rito abbreviato** evita in partenza la condanna a vita

Preterintenzionale:

con questa definzione si configura l'omicidio che matura [illegible] un atto di violenza [illegible] **finalizzato alla morte** della persona che ha subito l'aggressione.
Chi ha ucciso non aveva **intenzione** di uccidere.
La pena prevista è da **10 a 18 anni**

Omicidio del consenziente:

scatta quando la vittima sia d'accordo.
E' il caso più diffuso di **eutanasia**, che il nostro codice penale pur punisce in forma attenuata: con una condanna da **6 a 15 anni**. Il massimo della pena non si applica **mai**. Anzi, con le attenuanti [illegible] condanna scende ancora rispetto al minimo della pena

ANZIANA INQUISITA PER AVER SOFFOCATO LA DONNA INVALIDA

«Uccise la sorella ma merita pietà»

Per Domenica Pogliano il pm ipotizza il delitto ai danni di persona consenziente, punibile con una pena dai 6 ai 15 anni di carcere Decisive le perizie psichiatriche e l'ultimo interrogatorio in Procura

Alberto Gaino

Domenica Pogliano uccise [illegible] sorella Anna per un atto di pietas. La soffocò con un cuscino e subito dopo cercò di togliersi la vita tagliandosi le vene. «Non sapevo che all'età di ottanta e più anni potessero essere così indurite». [illegible] corso degli interrogatori la donna [illegible] [illegible] mai pronunciato la parola eutanasia. Non la conosce. Ma il senso che ha reso a magistrati e carabinieri del suo rapporto [illegible] la sorella invalida - che ha accudito per l'intera vita sino a quil dolente sabato [illegible] settembre dell'anno [illegible] in cui ne spense la povera esistenza - ha escluso ipotesi diverse. Come fare, allora, per uscirne senza una pesante condanna?

La prima relazione degli investigatori indusse il pm Vincenzo Pacileo a iscrivere la signora Domenica nel registro degli indagati per omicidio premeditato. Già caduta. E, dopo l'ultimo interrogatorio (18 aprile), il magistrato sembra orientato a chiedere il rinvio a giudizio della donna per omicidio del consenziente. [illegible] tre pagine del verbale indicano quali siano le sue intenzioni, essendosi preoccupato di ottenere dall'indagata un convincente chiarimento sulla richiesta di Anna di essere aiutata a morire.

L'eutanasia resta un reato grave per il nostro codice penale, come più [illegible] un caso [illegible] cronaca giudiziaria ha evidenziato. [illegible] consenso preventivo della vittima, così com'è configurato dall'articolo 579, consente di attenuarne in modo significativo l'impatto sulla p[illegible] Non a caso la forbice fra minimo e [illegible] (6-15 anni) è tale da poter modulare [illegible] condanna. Senza considerare il gioco [illegible] attenuanti. «Nel nostro [illegible] - commenta l'avvocato [illegible] Mencobello - potremo contare su quelle della seminfermità mentale riconosciuta [illegible] perito del giudice e della incensuratezza, oltre alla riduzione di un terzo della pena assicurata dalla scelta del rito abbreviato. Non dispero di ottenere per la signora Domenica una condanna che le risparmi, alla [illegible] età, il ritorno agli arresti».

Decisiva in questo senso sarebbe la perizia dello psichiatra nominato dal gip Alessandra Salvadori: il dottor Enzo Bosco ha escluso l'ipotesi di [illegible] forma, per questo [illegible] di «suicidio allargato», [illegible] ha sottolineato lo strettissimo legame fra le sorelle, scandito da un altrettanto forte senso di protezione della maggiore per la più giovane e sfortunata Anna. «Mio papà e mia mamma me l'affidarono prima di morire». Fra le due donne vi erano 13 anni di differenza: Domenica era diventata la seconda mamma per Anna. «Quando anch'io cominciai a stare male, i miei figli decisero che lei dovesse essere ricoverata».

La perizia [illegible] atto dello stato d'animo della donna scegliendo le [illegible] stesse parole: «Ero disperata: "Come farà a essere guardata?" mi chiedevo continuamente. Bisognava farle tutto, imboccarla e portarla in bagno. Solo il cervello le funzionava. [illegible] deciso il sabato pomeriggio, mia sorella doveva essere ricoverata il lunedì... Me lo diceva da un po' di tempo che voleva morire». Lo psichiatra ha concluso: «La prospettiva della separazione dalla sorella fu vissuta da Domenica con intensi sensi di colpa e di angoscia e si tradusse in una condizione che ne ha aggravato la depressione. Sino al delitto tentò di "venire a patti" con l'idea dell'allontanamento di Anna».



La casa di Settimo dove Domenica Pogliano uccise la sorella e tentò il suicidio

IL RICORDO DI MESI DI [illegible] E DI QUEL TRAGICO SABATO

«Non sono pentita, ho agito per amore»

Da settimane la vittima chiedeva che l'aiutasse a morire

la storia

Claudio Laugeri

QUEL sabato pomeriggio di set[illegible] mesi fa le ha cambiato la vita. «Bisogna esserci dentro per capire» scuote la testa Domenica Pogliano, [illegible] [illegible] portati [illegible] l'energia di chi è abituato a non piangersi addosso. Gli occhi azzurri si velano di lacrime quando parla della sorella Anne, «come [illegible] figlia, aveva 13 anni meno di me». E' stata proprio Domenica a porre fine all'esistenza di Anna. Ed era stata lei a chiederlo. «Non [illegible] la facevo più a occuparmi di lei, ero troppo anziana» racconta seduta [illegible] tavolo della cucina. Le mani in grembo, lo sguardo a incrociare quello del cronista, come a ricercare la certezza di essere compresa. Riprende: «Dalla nascita aveva la paralisi [illegible] tutto [illegible] lato sinistro del corpo, [illegible] lei si accettava anche così. Con la famiglia, avevamo sempre portato Anna dappertutto, anche in vacanza, in giro per il mondo. Anche [illegible] le sue condizioni erano precarie, aveva accettato tutto questo».

> «A 82anni non riuscivo più ad accudirla: lei lo capiva ma non voleva finire in un ospizio»

> «Quel giorno ho deciso Le ho appoggiato un cuscino sulla faccia Anna non si è ribellata»

I problemi erano arrivati [illegible] [illegible] fa, quando un ictus aveva costretto Anna su una sedia a rotelle. Domenica [illegible] pensava a tutto, la sua energia era anche la forza della sorella. Ma non poteva bastare a una donna [illegible] Anna, che voleva [illegible] almeno la dignità di poter scegliere la mèta per una gita, di coltivare l'illusione di un minimo di libertà. Gli ultimi mesi erano stati un inferno. [illegible] continuava a invocare la madre defunta: «Mamma, vieni a prendermi, fatemi morire, fatelo fare da un dottore». Parole rimaste stampate nella memoria di Domenica, sorella che si sentiva [illegible] po' madre [illegible] Anna, per [illegible] di quei 13 anni di differenza. «L'ultimo mese è stato drammatico, avevamo deciso di ricoverarla in una struttura dove qualcuno potesse prendersi [illegible] di [illegible]. A 82 anni, non ce la facevo più» raccoglie con calma le parole [illegible]nica. Ma [illegible] stata proprio [illegible] la prima a [illegible] rassegnarsi a quella decisione, pur se ispirata dal buon senso. Anche Anna aveva intuito che per [illegible] sarebbe cambiato tutto, dall'affetto della sorella-madre sarebbe passata alle cure di qualche infermiera. Niente più sguardi d'intesa con la persona che la [illegible]va meglio di chiunque altra al mondo. Addio all'ultima speranza di rimanere Anna, anche se dimezzata, anche se umiliata dal destino su una sedia che tutti i giorni le ricordava la sua infermità. Altri sono riusciti ad affrontare situazioni simili, addirittura peggiori. Anna no, non [illegible] riuscita a sconfiggere il fantasma dell'invalidità.

«Ma è oggi che devo andare là?» aveva chiesto quel sabato pomeriggio alla sorella. «No, è lunedì» aveva risposto Domenica. «Oochh...» aveva strozzato la voce Anna. In quel momento, Domenica ha deciso [illegible] cedere a quella richiesta fatta più volte negli ultimi mesi. «L'ho soffocata con un cuscino, lei non si è quasi opposta» racconta ancora l'anziana, [illegible] le lacrime a inumidire gli occhi azzurri limpidi di chi ha nulla da nascondere. «Non ci sto male per quello che ho fatto, ma forse sarebbe stato meglio se tutto fosse finito come volevo». Già, perché dopo aver spento le sofferenze della sorella, Domenica aveva anche tentato di tagliarsi le vene. «Lo avevo detto anche ad Anna: "Andiamocene via tutte e due oggi", ma lei [illegible] aveva capito». Il suo racconto è finito, rimane soltanto uno sfogo, affidato alle parole della figlia Pasqualina: «Questo è un paese dalla doppia morale. Lo Stato non dà aiuto nel momento del bisogno, però pretende il rispetto della vita. Troppo comodo».

FARMACISTI ALLA SBARRA

Scambiarono le medicine Processati

[illegible] Revello

PAVONE

Ha riportato un danno cerebrale gravissimo, i suoi movimenti e le sue relazioni con l'ambiente [illegible] la circonda [illegible] ancora oggi quasi interamente compromesse. E la causa di tutto questo sarebbe stato uno scambio di medicinali, un farmaco contro la gotta (altamente [illegible] assunto per errore al posto di una medicina omeopatica per le coliche addominali.

Vittima di questa drammatica vicenda è una bimba di neppure due anni, che chiameremo Alessia (il nome è di fantasia, per proteggerne l'anonimato). I suoi genitori, entrambi di circa 40 anni, abitano in un paese alla periferia di Ivrea. Dalla denuncia della coppia - assistita dall'avvocato Piacentino - era scattata anche un'inchiesta della Procura eporediese: per il 23 maggio prossimo è fissata la prima udienza del processo.

Sul banco degli imputati [illegible] sono il titolare della farmacia di Pavone, il dottor Vittorio Travaglini, 55 anni, di Vico (difeso dagli avvocati Lageard e Muci), e la sua collaboratrice, la dottoressa Giovanna Mussano, 48 anni, [illegible] Pavone (avvocati Mussano e Fiorel. Secondo il pm Roberto Ruscello sono responsabili [illegible] lesioni gravi colpose: sarebbero stati loro, in sostanza, a sbagliare nel vendere al nonno della bambina una confe[illegible] di Colchicina Lirca anziché, come richiesto, di Colikind.

I fatti risalgono all'estate di due anni fa, quando Alessia non aveva ancora compiuto il primo mese di vita. Già nei giorni successivi alla dimissione dall'ospedale la neonata aveva lamentato coliche addominali. I disturbi erano continuati nelle settimane successive, fin quando la pediatra decise di modif[illegible] [illegible] dieta sostituendo il latte artificiale con latte liquido. Alla bimba, inoltre, doveva essere somministrata della Tachipirina pediatrica e del «Colikind» in granuli, un farmaco omeopatico da banco che non [illegible] [illegible] prescrizione medica.

La mattina del [illegible] luglio del 2000 il nonno di Alessia andò alla farmacia Travaglini di Pavone. In mano aveva un foglio di carta, con le annotazioni della Tachipirina pediatrica, del latte Nidina 1 liquido e del Colikind. Anziché la medicina omeopatica, però, la dottoressa Mussano consegnò erroneamente all'uomo una confezione di Colchicina Lirca, un farmaco antigottoso altamente tossico, che dovrebbe comunque essere venduto dietro presentazione della relativa ricetta medica.

L'effetto della Colchicina Lirca sul fisico della bambina fu pesante, [illegible] il tragico equivoco era continuato per ore: nessuno, infatti, familiari e medici, poteva dubitare che il farmaco fosse quello sbagliato. Soltanto il giorno dopo i genitori, sempre più allarmati, scoprirono che Alessia aveva assunto un farmaco contro la gotta. La bimba venne ricoverata all'ospedale Regina Margherita [illegible] Torino, per intossicazione da Colchicina e gravi lesioni al sistema nervoso. Ancora oggi, a distanza [illegible] due anni e nonostante le continue cure mediche, le [illegible] condizioni sono gravi.

VISITA UFFICIALE

Il cardinale Poletto parla in Sala Rossa

Maria Teresa Martinengo
Emanuela Minucci

«Un even[illegible] storico che ci obbliga a misurarci con i problemi di grande rilevanza della nostra città: è importante che l'arcivescovo intervenga in questa [illegible]la, la [illegible] presenza qui ha un valore simbolico forte della sua volontà di dialogo con il mondo politico». Sono le prime parole pronunciate dal sindaco Sergio Chiamparino ieri in Sala Rossa, di fronte al cardinale Severino Poletto, il primo [illegible] di San Massimo, a memoria d'uomo, in visita ufficiale a «Palazzo di Città».

L'invito rivolto dal sindaco e dal Consiglio Comunale, accolto con entusiasmo dall'arcivescovo, è un'altra tappa del cammino avviato due anni [illegible] dalla diocesi con il convegno «La Chiesa dialoga con la città». Una città che - è il senso della mattinata - di dialogo, confronto e scambio ha bisogno. Una «città-comunità», l'ha definita il sindaco. Una città «casa comune» per il cardinale Poletto. Una Torino forte per la coesione delle sue diverse componenti, ma anche preoccupata, incerta.

La preoccupazione per il futuro della città, per i suoi insediamenti produttivi, è stata al centro dell'incontro a porte chiuse tra sindaco, cardinale, il presidente del Consiglio Comunale Mauro Marino, i presidenti di Regione e Provincia, Enzo Ghigo e Mercedes Bresso, che ha preceduto la cerimonia con una Sala Rossa gremita assessori, consiglieri e dirigenti del Comune.

E' stato il presidente Marino a dare il benvenuto in Sala Rossa all'arcivescovo, accompagnato dai provicari don Mario Fiandino e don Mino Lanzetti, ricordando «il percorso comune che ha unito [illegible] decenni passati l'amministrazione cittadina e la Chiesa cattolica locale, dalla lotta contro il terrori[illegible] all'azione in campo sociale». Ancora: «Occorre perseguire l'ideale di [illegible] città nella quale ogni persona possa sentirsi a casa propria, protetta e messa in grado di contribuire secondo le proprie possibilità al benessere della comunità. La Chiesa, con il suo esempio ed i suoi valori, rappresenta uno stimolo, soprattutto per i cittadini più giovani, ad un maggiore impegno nell'ambito sociale e civile».

Poi, gli interventi dei capigruppo Roberto Rosso (Fi), Marco Borgione (Margherita), Rocco Larizza (ds), Ferdinando Ventriglia (An), Domenico Gallo (Comunisti italiani), Marilde Provera (Rifondazione), Giovanni Airola (Lega), Eleonora Artesio a nome dei presidenti [illegible] Circoscrizione. Tra i tanti temi toccati, il continuo mutamento del tessuto sociale della città, l'immigrazione, la necessità di convergere su valori che pongano sempre e comunque l'uomo al centro, [illegible] anche quella di evitare i complessi di inferiorità rispetto alla propria fede religiosa.

Specchio dei tempi

«Ingresso libero garantito anche agli accompagnatori dei disabili Pass15» - «Adottare un orfano [illegible] può essere un lusso» - «L'amico [illegible] piazza Zara: trent'anni [illegible] birra e sorrisi» - «Il pozzo secolare»

Il dirigente comunale del Set[illegible] Giovani ci scrive:

«In relazione alla lettera del [illegible] aprile precisiamo che l'amministrazione intende agevolare [illegible] massimo la possibilità di partecipazione di ragazzi disabili alle proposte contenute nel [illegible] «Pass15», concordando con gli organizzatori delle varie iniziative l'ingresso gratuito di un accompagnatore quando necessario. [illegible] prega di segnalare tale necessità al numero verde 800-759600. Il caso segnalato è stato, infatti, risolto felicemente e così sarà per altre iniziative a cui sarà richiesto di partecipare. Con l'occasione, si segnala lo sforzo dell'Amministrazione nel sostenere la pratica dello sport da parte dei disabili e si preannuncia il «Paralympic day» che si terrà il 2 giugno nel centro cittadino e vedrà la partecipazione di atleti [illegible] e il coinvolgimento dei giovani della città che potranno cimentarsi nello sperimentare numerosi sport anche sfidando atleti disabili. Tale iniziativa sarà proposta, tra gli altri, a tutti i possessori di «Pass15».

Lucia Mina

Un gruppo di lettori ci scrive:

«Scriviamo a nome del Grup[illegible] Famiglie della Comunità di Vita Cristiana di Torino. Siamo rimasti delusi e preoccupati dall'intenzione di aumentare, fino al 70%, le rette della mensa nelle scuole materne ed elementari del Comune di Torino a partire dal settembre prossimo.

«E' facilmente comprensibile come le rette attuali riescano a coprire solo parzialmente i costi di tale servizio, ed è altrettanto comprensibile come il Co[illegible] [illegible] costretto a cercare finanziamenti per garantire la qualità dei [illegible] [illegible]izi. Quello che non riusciamo ad accettare è che si parli tanto di politiche di aiuto alla famiglia, di pericolo di invecchiamento della popolazione italiana, di tassi di natalità più bassi rispetto agli altri paesi dell'Europa, e poi non si esiti a penalizzare ulteriormente [illegible] chi ha deciso [illegible] mettere al mondo dei figli. «Perché non si decide di [illegible] ulteriormente i generi di lusso per permettere alla mensa scolastica di essere un servizio gratuito? «Questo sarebbe un aiuto concreto per le famiglie di Torino e siamo convinti che potrebbe essere [illegible] incoraggiamento per aprire la porta della propria casa a bambini in difficoltà attraverso l'affidamento famigliare e l'adozio[illegible]. Attualmente accogliere un orfano e mettere al mondo un bambino è un lusso che impone ai genitori conti precisi e previsioni di spesa spesso insostenibili per la famiglia stessa.

«Non sarebbe più giusto tassare maggiormente chi possiede più appartamenti, magari sfitti, chi possiede cani, automobili di lusso, oppure aumentare l'estensione delle strisce blu in città per permettere ai bambini della scuola dell'obbligo di mangiare gratuitamente?.

«Pensiamo che questa propo[illegible] sia l'attuazione pratica di un valore di solidarietà e giustizia ormai largamente condiviso anche dalla cultura laica».

Seguono le firme

Un lettore ci scrive:

«Tutti conosciamo piazza Za[illegible] a Torino, tutti abbiamo visto il grande chiosco che rimane sulla destra della piazza. Non tutti ma penso molti hanno conosciuto Salva e per altri amici Turi ovvero l'uomo che da 30 anni lavorava in quel chiosco. Purtroppo ieri ho saputo della [illegible] scomparsa improvvisa. Sono andato in piazza dove lavorava, notando una gran mole di fiori di tanti amici che lo conoscevano.

«Salva [illegible] un mito per molti di noi. Ho 33 anni e da 16 che mi ritrovavo davanti al suo chio[illegible] parlando [illegible] lui della Juve (che lui amava) dei miei problemi e dei suoi... [illegible] secondo padre. Salva [illegible] l'anima della piazza e io chiederei anche solo virtualmente di dedicargli la piazza. Se lo merita: trent'anni vissuti servendo un sorriso, un panino e una birra».

Franco Bianco

Un lettore ci scrive:

«Ricordo che alcuni anni [illegible] ho letto [illegible] *La Stampa* che era stato ritrovato il grande pozzo che riforniva la città di acqua durante gli assedi. Se ben ricordo questo pozzo era stato localizzato nel cortile di una scuola del centro. Era costituito da due rampe elicoidali indipendenti, tali da permettere la discesa agli animali da soma recanti le botti. Come dimensioni e caratteristiche poteva essere paragonato a quello famoso [illegible] San Patrizio. Ricordo che l'impegno della municipalità era quello di recuperarne l'accesso e render[illegible] accessibile ai visitatori. Da allora [illegible] ne ho più sentito parlare e mi chiedo che fine abbia fatto il progetto di recupero. Sarebbe interessante ricordarlo in occasione dei prossimi Giochi invernali».

Giorgio Bianchi

specchiotempi@lastampa.it

[illegible] CONTRO I PROSSIMI [illegible]

Il Milan negli Usa «collauda» l'Ecuador Terim è tornato al Galatasaray

■ MILANO. Domani i rossoneri partono per gli Stati Uniti dove disputeranno 3 amichevoli: ■ New Haven l'11 maggio contro l'Ecuador, prima avversaria dell'Italia ■ Mondiali e quindi con i Metrostars. Gara conclusiva a Los Angeles contro ■ Messico. Prima del «rompete le righe» previsto anche una gara ■ San Pietroburgo, voluta dal presidente Berlusconi. Aggregati: Talbi ■ M. Paganin (Atalanta), Savino, Tonetto e Conticchio (Lecce), De Ascentis (Torino), Orlandini (Brescia), Hubner (Piacenza) ■ Zauli (Bologna). ■ stato intanto risolto il contratto con Fatih Terim, che ieri ha firmato il contratto con il Galatasaray. Rientra in Turchia anche Umit.



Fatih Terim torna al Galatasaray

DOPO LO SCUDETTO PERSO ALLO SPRINT

Vieri: «Ci riproveremo» I fans: Inter perdonata

■ Christiani V[illegible]: «Sono deluso e amareggiato [illegible] tutti siamo pronti a rimetterci al lavoro per [illegible] il titolo». Secondo un sondaggio [illegible] li[illegible] ■ 67% dei tifosi ritiene decisivo ■ [illegible] interno con l'Atalanta. [illegible] uno striscione, ieri alla Pinetina: «Non mollate mai, grazie lo stesso» ■ un altro: «Moratti sei unico».



Christian Vieri: «Un colpo durissimo»

CALCIO E DELINQUENZA

Assunçao, rapito fratello Mondiali, sabotati i russi

■ Fabiano Assunçao, fratello [illegible] romanista, è stato sequestrato a San Paolo nei giorni scorsi. ■ riscatto richiesto: 7 mila dollari. Si pensa all'opera di balordi. Intanto il Giappone è scosso dall'atto dei vandali che ■ Shimizu hanno bruciato con diserbante ■ [illegible] dei campi su cui si allenerà la Nazionale russa in vista del Mondiale.



Marcos Assunçao, 26 anni

VUOLE PROLUNGARE I FESTEGGIAMENTI ■ INTANTO ATTACCA MATERAZZI

Conte [illegible] Alessia Merz «Uno strip per lo scudetto»

Fabio Vergnano

TORINO

La festa [illegible]. Prima di concentrarsi sulla Coppa Italia che Umberto Agnelli ha simpaticamente ordinato di vincere, alla Juventus ■ celebrazioni vanno avanti. Ieri 300 tifosi hanno invaso il Comunale [illegible] striscioni inneggianti allo scudetto («La storia siamo noi nessuno si senta offeso») e [illegible] i loro cori hanno fatto da colonna sonora all'allenamento. Per ■ delizia dei presenti, Maresca [illegible] pettinatura biondo canero, ha rifatto il toro che [illegible] come nel derby, con Conte nelle vesti di torero.

Un'allegria che proprio Conte vorrebbe non finisse più: «Io festeggerò fino al giorno del ritiro estivo dove mi presenterò [illegible] i capelli rapati a zero per scommessa. E vorrei che anche i nostri tifosi per una volta fossero meno freddi ■ prolungassero la festa come me. Lo so che qui sono abituati alle vittorie, tuttavia questa è una gioia particolare perché abbiamo patito cocenti delusioni per due anni. E' lo scudetto più bello della carriera, ■ più meritato e sofferto. Forse sarà la vecchiaia ma mi sono commosso davvero anche quando ho visto in tv le piazze invase da bandiere juventine».

E lancia un appello: «Ma non si spoglia nessuno per [illegible] Non c'è [illegible] Ferilli bianconera? Se dopo ■ Coppa Italia faremo un Juve day vorrei che [illegible] delle nostre fans vip si offrisse. Magari la Merz, oppure la Colombari o ancora la Parietti. Comunque le convoco tutte per quel giorno, sarebbe già importante se ■ fossero». Non è un'idea originale quella di Conte, tuttavia anche la Juve può vantare corpi femminili sinuosi ■ esporre [illegible] orgoglio. Martina Colombari ha dichiarato la propria indisponibilità perchè seguirà il Milan in tournée negli Usa insieme al fidanzato Costacurta. Alessia Merz è lusingata anche se fare la replicante non l'alletta molto: «Dopo la Falchi e la Ferilli sarebbe banale esibirsi in bikini. E poi in circolazione ci sono già tante mie fotografie senza veli. ■ potrebbe organizzare una [illegible] più ironica, magari con dirigenti e giocatori sul palco vestiti in costume bianconero».

A rovinare ■ Conte l'ultimo brindisi ha provveduto l'interista ■ ex perugino Materazzi cui il centrocampista di Lippi [illegible] dedicato un «pensiero» domenica a Udine. Ieri Materazzi ha replicato dicendo che «con il premio-scudetto Conte comprerà un parrucchino nuovo». L'ex capitano ha [illegible] risposto: «Per i capelli ci [illegible] tecniche più moderne come il trapianto. Peccato [illegible] si possa fare lo stesso intervento al cervello, perchè avrei devoluto parte del premio-scudetto in favore di Materazzi che a Perugia urlava "ho vinto lo scudetto con ■ Lazio". Io quel giorno piansi in privato, lui domenica l'ha fatto in mondovisione rendendosi ridicolo. Ho provato tristezza per le lacrime ■ Ronaldo, quelle di Materazzi sono [illegible] di gioia. Ora avrò problemi [illegible] i miei compagni in Nazionale? Lui ha problemi con tanti giocatori perchè è poco intelligente. [illegible] dicono che ■ leccese. Non ci credo e comunque ■ [illegible] mia città per sbaglio. Laggiù sono tutti più furbi».

Due notizie ■ margine di una giornata che ■ riportato la Juve nel clima agonistico in vista della Coppa Italia. Igor Tudor non parteciperà al Mondiale. Oggi sarà operato ad Amsterdam dal professor Van Dijk alla caviglia destra, quella che l'ha fatto soffrire per quasi tutto il campionato. Recupe[illegible] in cinque mesi. Disperato il ct [illegible] Jozic: «Era uno dei nostri giocatori chiave, perdiamo il 20 per cento del nostro valore, il nostro cammino mondiale si complica». Infine il [illegible] Accontentando il dottor Agnelli che aveva parlato di politica dei giovani, Moggi ha ingaggiato l'attaccante della Ternana Fabrizio Miccoli, 23 anni a giugno, 15 gol in serie B. Per fargli spazio verrà ceduto uno fra Amoruso e Zalayeta.

[illegible]

Tudor salta il Mondiale oggi sarà operato alla caviglia. Un bomber per Lippi: ingaggiato Miccoli della Ternana



Alessia Merz è una scatenata tifosa bianconera. [illegible] presente anche a Udine e nella notte ■ festa in discoteca ha [illegible] Del Piero & C. fino all'alba

[illegible]

MILANO. Spente, o quanto meno sopite le polemiche che hanno reso incandescenti le ultime settimane di campionato e costretto il presidente vicario Galliani a rinviare l'assemblea già fissata per il 24 [illegible] scorso, i consiglieri della Lega tornano a riunirsi oggi per cercare finalmente di arrivare all'elezione ■ [illegible] presidente. [illegible] sbloccare la situazione ■ far passare Carlo Salvatori, candidato del gruppo che ■ capo ■ Sensi e composto da [illegible] società medio-piccole, il presidente della Roma ha chiesto l'appoggio di Massimo Moratti invitandolo anche a cena ma l'interista ha preso tempo per vedere prima gli orientamenti dell'assemblea allo scopo di evitare nuove tensioni e conseguentemente altre spaccature.

Intanto il gruppo delle «grandi», guidato da Giraudo e dallo stesso Galliani, insiste per varare prima un programma comune e poi scegliere chi dovrà renderlo esecutivo.

Due gli squalificati (un turno) dopo l'ultima giornata di serie A: [illegible] Tarozzi (Fiorentina) e Brioschi (Bologna). [n. sor.]

REPLICA ALLE CRITICHE DEL PRESIDENTE BIANCONERO

[illegible] sullo [illegible] «Chiusano è disinformato»

«Giocheremo a Torino, d'accordo con Comune ■ Juve» Stasera granata a Vercelli. Mezzano: rinnovo per 3 anni

[illegible] Bernardi

[illegible]

Coda velenosa al problema dello stadio. Il presidente granata Tilli Romero attacca il suo collega bianconero Vittorio Chiusano: «Ha parlato a sproposito di un argomento che non lo riguarda ■ sul quale ■ totalmente disinformato. [illegible] espresso giudizi errati e denigratori a proposito dello stadio. Anzichè al Torino Calcio, dovrebbe continuare a dedicarsi ai festeggiamenti per lo scudetto, [illegible] il quale rinnoviamo i complimenti alla Juventus ■ alle grandi capacità [illegible] suoi manager. Noi giocheremo a Torino e ribadiamo la nostra disponibilità alle varie soluzioni, d'accordo [illegible] il Comune e la Juventus».

Quindi [illegible] promette che, prima o poi, anche ■ Toro lotterà per lo scudetto anche se per il momento procederà all'insegna dell'austerità: «Il calcio ■ sulla china del precipizio. Il mercato sarà molto avaro e basato sugli scambi». Il presidente anticipa che con Camolese, ■ cui contratto scadrà nel giugno 2003, «ci sono tutte le basi per stare bene insieme visto che merita tutti i successi e il meglio, come la nostra società».

L'allenatore ne prende atto, ripetendo che non [illegible] mai preso in considerazione altre offerte e che è il Toro la squadra nella quale conta di crescere. Intanto pensa ■ Mondiale, che vivrà come opinionista tv con la Rai, inviato in Asia o negli studi di Roma. Naturalmente [illegible] dimentica la squadra. Così vorrebbe andare in Giappone e Corea del Sud proprio per visionare qualche giocatore utile per la prossima stagione: «Come regalo, ■ signor Cimminelli chiedo [illegible] paio di rinforzi e [illegible] organico adeguato, come [illegible] ■ qualità, per affrontare l'Intertoto».

Mazzola ha perfezionato il primo «acquisto» facendo firmare un triennale a Mezzano, [illegible] mila euro a stagione. Camolese sogna ancora la conferma di Asta che stasera (ore 20,30) giocherà a Vercelli pur preparandosi a emigrare: ■ vogliono [illegible] Ham, Bolton e Glasgow Rangers. [illegible] un tempo, questa sera sarà riprovato il senegalese Faye.

Come noto, l'Intertoto è l'anticamera della Coppa Uefa e Camolese vorrebbe che l'avventura non si esaurisse in agosto ma proseguisse con la promozione alla competizione più importante. Per riuscirci, occorre un organico più competitivo di quello che, sia pure per la rinuncia dell'Atalanta, si riaffaccia in campo internazionale dopo otto anni.

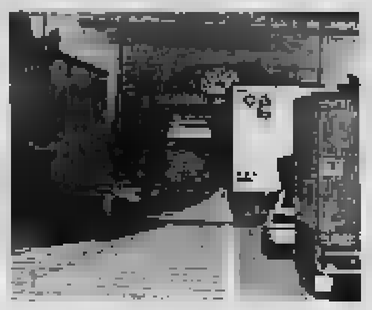
Ai tifosi preoccupati che, a gioco lungo, si possano pag[illegible] gli straordinari estivi, Camolese replica: «Rischio calcolato, uno sforzo che il Toro deve fare. E non servirà [illegible] per qualche sconfitta in campionato».

Ieri, [illegible] invito dell'avvocato Giorgio Merlone, presidente del Centro per Paratetraplegici, Romero, Camolese, Bucci, [illegible], Vergassola e Franco sono saliti al Colle della Maddalena per far visita ai degenti.

ALLARME TRAFFICO [illegible] BARDONECCHIA

Tir bloccati [illegible] tunnel fino a domani [illegible] causa delle festività in Francia

■ Allarme traffico da ieri al traforo del Frejus e su [illegible] [illegible] [illegible] autostradale Torino-Bardonecchia per le festività francesi della Liberazione e dell'Ascensione che si celebrano da oggi sino al [illegible] maggio. Ieri [illegible] [illegible] 22 è scattato così il divieto assoluto di circolazione per i [illegible] pesanti su tutto il territorio d'oltralpe. I tir diretti o provenienti dalla Francia si sono fermati e potranno riprendere [illegible] loro corsa solo dopo [illegible] 22 [illegible] giorno 9. La polizia stradale di Susa in collaborazione [illegible] la Sitaf (società che gestisce il tunnel del Frejus e l'A32 Torino-Bardonecchia) ha predisposto da ieri le aree di stoccaggio [illegible] sosta autorizzata per quei tir che dovranno fermarsi presso l'autoporto di Susa e nell'area [illegible] Salbertrand, quella più vicina [illegible] [illegible]fine francese.


Ancora disagi al tunnel del Frejus

POLIZIOTTI A [illegible] DI YOGA

Un funzionario indiano afferma «Si sentiranno più sicuri»

■ Poliziotti in grado di affrontare [illegible] freddezza [illegible] situazioni critiche grazie a nervi d'acciaio. Il sistema: associare lo yoga [illegible] normale addestramento delle forze di polizia. Il [illegible] in India ha funzionato: «La gente si sente più sicura, da quando abbiamo introdotto questo metodo le denunce [illegible] aumentate del 200%». Il promotore del progetto, che [illegible]à presentato al M[illegible] degli Interni, è D.R. Kaarthikeyan, una vita trascorsa [illegible] Cbi [illegible] (l'equivalente dell'Fbi americana). Ieri era ospite della Comunità di Damanhur. Racconta: «Lo yoga e le pratiche spirituali fanno [illegible] modo che ciascun individuo scopra se stesso nel migliore dei modi, molti ufficiali del mio P[illegible] hanno constatato che riescono a gestire meglio le loro capacità in condizioni critiche». Il progetto è sostenuto da «United Religion Italy», che lavora per le Nazioni Unite.


L'indiano D. R. Kaarthikeyan

PRAGELATO: ALCUNI SONO GIA' ANDATI DAL MAGISTRATO. MA SINDACO [illegible] «TOROC» DANNO ASSICURAZIONI

Rivolta contro gli espropri

Riguardano i terreni del trampolino olimpico

Antonio Giaimo

PRAGELATO

Le olimpiadi del 2006 porteranno notorietà alle sedi dei giochi, finanziamenti per [illegible] opere [illegible] e per la costruzione degli impianti, ma anche tante preoccupazioni per chi, proprietario di [illegible] pezzo di terreno che rientra nell'area dei giochi, potrà vedersi il fondo espropriato. Un'esperienza che in prima battuta stanno vivendo gli abitanti di Pragelato, comune della val Chisone che si trova [illegible] dover fare [illegible] apripista a queste problematiche. L'altra [illegible] Valentino Castellani, presidente [illegible] Toroc, e il sindaco di Pragelato, Valter Marin, hanno incontrato la popolazione per illustrare le tappe [illegible] progetto olimpico. Una riunione [illegible] fa seguito ad altre, ma che è stata programmata per cercare di sgombrare il campo dai timori. A Pragelato esiste infatti un gruppo di residenti che, temendo di veder violati i loro diritti, si sono rivolti anche alla magistratura. Su 500 residenti più [illegible] 200 avranno dei terreni espropriati dalla macchina olimpica. E' ancora presto per parlare di cifre, ma per i valligiani è giunto il momento di fare chiarezza sui meccanismi legati agli espropri.

«Tre [illegible] le fasi [illegible] vanno affrontate - spiega il sindaco - quella legata all'avvio delle procedure [illegible] esproprio, l'appro[illegible]zio[illegible] [illegible] progetti esecutivi ed infine la convocazione di tutti i proprietari sul luogo interessato dagli interventi. E' questo il momento più importante, quello nel quale il proprietario viene informato [illegible] stato [illegible] consistenza dell'opera, ed è proprio in questa fase che la vicenda verrà ridimensionata. Il piano originario prevedeva 23,5 ettari [illegible] terreno coinvolto, ma guardando [illegible] progetto si capisce che gli espropri effettivi non supereranno i dieci ettari. Vi sono infatti zone solo parzialmente interessate, quelle sulle quali verranno ad esempio collocati dei fabbricati, per cui si potrà quindi pagare al proprietario una quota per l'occupazione temporanea con un impegno di ripristino del terreno e quella dove il terreno verrà [illegible] modellato, magari per spianare [illegible] [illegible] vicino al trampolino. Nei due casi si applicheranno tariffe differenti».

A guidare le file dei valligiani che si oppongono agli espropri c'è un ex sindaco di Pragelato, Alex Berton. «Bisogna riconoscere che dall'inizio [illegible] vicenda - sottolinea Berton - molte [illegible] nostre istanze sono state accolte ed appoggiate dall'amministrazione. Ciò nonostante a noi preoccupa la mole degli interventi, che coinvolgendo tutte le frazioni basse di Pragelato, porteranno via ad ogni singolo proprietario cospicue fette di terreno. Su un punto saremo comunque intransigenti: non accetteremo mai decisioni che ci pioveranno sulla testa». Il Toroc per Pragelato prevede la costruzione di due trampolini per il salto, tre per gli allenamenti, [illegible] pista per il fondo di dieci chilometri [illegible] la costruzione di un bacino per la raccolta delle acque necessarie per l'innevamento artificiale. Gli investimenti globali saranno di 66 milioni di euro. Fra le opere connesse ce n'è una dedicata alla valorizzazione delle borgate ed è il recupero di tutti i forni e le fontane delle frazioni. Un progetto significativo che indica la volontà di pensare alle olimpiadi, ma anche alla valorizzazione di ciò che esiste.


Il sindaco Valter Marini indica la zon[illegible] Pragelato dove sorgerà il trampolino

OCCUPAVANO UN PADIGLIONE DELL'EX OSPEDALE PSICHIATRICO E NASCONDEVANO DELLA REFURTIVA

Denunciati ventisei romeni clandestini

Grugliasco: avevano aggredito un algerino finito all'ospedale

GRUGLIASCO

Questa volta non sono stati i residenti [illegible] denunciare la presenza di romeni nell'ex ospedale psichiatrico [illegible] Grugliasco, ma un algerino. Alcune notti fa F.L., di 37 anni, cerca un posto d[illegible] dormire. Dal suo rifugio, [illegible] un cantiere vicino all'Ikea, lo hanno scacciato. Non sa dove andare e si avventura nel parco dell'ex Op. Là sente delle voci e vede delle luci. Sono [illegible] [illegible] lui, lo aiuteranno. Almeno per una notte. Ma appena entra volano spinte e sberle. F.L. per scappare si butta giù dal primo piano.

La caduta, però, gli [illegible] la frattura del femore. E neanche così, per terra e dolorante, lo risparmiano. Gli inseguitori lo prendono a calci e pugni. Solo [illegible] telefonata ai carabinieri, di un volontario del centro operativo del 118, il vicino, lo salva. E dopo la sua denuncia [illegible] militari scatta il blitz.

Lunedì mattina, all'alba, i carabinieri della compagnia di Rivoli, con le unità cinofile e il supporto dei vigili urbani fanno irruzione nel padiglione. «Una cosa incredibile - ammette il capitano Donato Di Gioia -. Vivevano in condizioni al limite dell'umano». Ventisei romeni, di cui due donne, vengono fermati e identificati. Una piccola comunità, dove non sono ammessi estranei. Per questo l'algerino è stato picchiato. I carabinieri, durante la perquisizione, scoprono anche della refurtiva, frutto di furti, forse avvenuti in zona. Televisioni, stereo e autoradio. «E per poterli far funzionare - dice il capitano - si erano collegati abusivamente ai cavi della corrente elettrica a spese del 118».

Ma quello che colpiva chiunque [illegible] nel padiglione era l'odore nauseabondo, causato da escrementi e rifiuti un po' ovunque. Tutti e ventisei i [illegible] sono stati identificati e denunciati per occupazione di edificio pubblico, furto aggravato di energia elettrica e per non essere in regola con la legge sull'immigrazione. Altri hanno aggiunto anche i reati di ricettazione e detenzione di arnesi atti allo scasso. Ad uno, inoltre, è stato sequestrato un passaporto contraffatto.

[illegible]l padiglione ognuno si era creato la sua piccola camera, ammobiliata alla meglio. Era nato così nel parco a due passi dall'Università [illegible] «residence dei [illegible]». Qualcuno aveva anche tirato [illegible] delle pareti divisorie [illegible] dei soppalchi, mettendo dei neon e dei faretti. E a nessuno, che non fosse della stessa etnia, [illegible] dava ospitalità. Lo ha scoperto a [illegible] spese l'algerino ricoverato nell'ospedale di Rivoli [illegible] un femore rotto. E [illegible] letto, guardando le foto segnaletiche, ha identificato i due che lo hanno picchiato. «Non era giusto, volevo solo dormire al coperto» ha detto per giustificare la denuncia.

[p. rom.]

OPERAZIONE ANTIDROGA

Bloccati con 47 kg di hashish

■ I poliziotti [illegible] squadra mobile, aiutati [illegible] colleghi [illegible] Bologna, hanno portato a termine con successo [illegible] vasta operazione antidroga nell'area [illegible] Romagna; 7 pe[illegible] residenti tra Rimini e Riccione sono finite in carcere. Uno di loro, Raffaele Gogoni, 43 anni, è stato arrestato in Piemonte, sulla statale 24 poco prima di Susa, dopo un pedinamento di diverse centinaia di chilometri. Quando è stato fermato, dopo un difficile inseguimento durante il quale l'uomo avrebbe anche gettato alcuni involucri dal finestrino, per i poliziotti [illegible] incominciata un lavoro duro. Per prima cosa [illegible] stata perquisita la motrice [illegible] camion dove, [illegible] un vano nascosto, gli agenti hanno trovato 47 kg di hashish afghano, la qualità migliore, e alcuni grammi [illegible] cocaina. La polizia stava però indagando [illegible] [illegible] traffico di cocaina ed ecstasy, oltre che di hashish, che secondo gli inquirenti veniva trasportata dall'Olanda [illegible] ha pensato che il resto dello stupefacente fosse nel rimorchio, che [illegible] stato completamente scaricato dagli stessi agenti.

PAVONE: UNA BAMBINA RIPORTO' DANNI CEREBRALI

Sbagliarono medicinale Farmacisti processati

[illegible]

Ha riportato un danno cerebrale gravissimo, i [illegible] movimenti e le sue [illegible]lazioni con l'ambiente che la circonda sono ancora oggi quasi interamente compromesse. E la causa di tutto questo sarebbe stato uno scambio di medicinali, un farmaco contro la gotta (altamente tossico) assunto per errore al posto di [illegible] medicina omeopatica per le coliche addominali. Vittima di questa drammatica vicenda è una bimba di neppure due anni, che chiameremo Alessia (il nome è di fantasia, per proteggerne l'anonimato). I suoi genitori, entrambi di circa [illegible] anni, abitano in un paese alla periferia di Ivrea. Dalla denuncia [illegible] coppia - assistita dall'avvocato Piacentino - era scattata anche un'inchiesta della Procura eporediese; per il 23 maggio prossimo è fissata la prima udienza del processo.

Sul banco degli imputati ci sono il titolare della farmacia di Pavone, il dottor Vittorio Travaglini, 55 anni, di Vico (difeso dagli avvocati Lageard e Mucci), e la [illegible] collaboratrice, la dottoressa Giovanna Mussano, 48 anni, di Pavone (avvocati Mussano e Fiore). Secondo il pm Roberto Ruscello sono responsabili di lesioni gravi colpose: sarebbero stati loro, in sostanza, a sbagliare nel vendere al nonno della bambina una confezione di Colchicina Lirca anziché, come richiesto, di Colikind. I fatti risalgono all'estate di due anni fa, quando Alessia non aveva ancora compiuto il primo mese di vita. Già nei giorni successivi alla dimissione dall'ospedale la neonata aveva lamentato coliche addominali. I disturbi erano continuati nelle settimane successive, fin quando la pediatra decise di modificare la dieta sostituendo il latte artificiale con latte liquido. Alla bimba, inoltre, doveva essere somministrata della Tachipirina pediatrica e del «Colikind» in granuli, [illegible] farmaco omeopatico da banco che non necessita di prescrizione medica. La mattina del 25 luglio del 2000 il nonno di Alessia andò alla farmacia Travaglini di Pavone. In mano aveva un foglio di carta, con le annotazioni della Tachipirina pediatrica, del latte Nidina 1 liquido e del Colikind. Anziché la medicina omeopatica, però, la dottoressa Mussano consegnò erroneamente all'uomo una confezione di Colchicina Lirca, un farmaco antigottoso altamente tossico.

PROVINCIA FLASH

■ **SANTENA, [illegible] [illegible]** E' stato arrestato mentre cercava di rubare un'auto. Daniele Destro, 42 anni, residente in [illegible] Alberassa [illegible] [illegible] Santena è stato notato da alcuni passanti nel [illegible] [illegible] forzare la serratura [illegible] [illegible] Fiat Cinquecento. Ha cercato di scappare a piedi, ma [illegible] stato bloccato dai carabinieri [illegible] arrestato.

■ **AVIGLIANA, DENUNCIATI.** Due camionisti e [illegible] conducente di un fuoristrada sono stati denunciati dalla polizia stradale di Susa per guida in stato di ebbrezza. Durante [illegible] controllo dell'autostrada del Frejus gli agenti hanno individuato nel tratto Avigliana-Casello di Bruere, due articolati che procedevano [illegible] zig [illegible] sulla corsia, sono stati fermati e ai conducenti, uno di Rivalta e l'altro francese, ritirata la patente. Stessa sorte è toccata al proprietario di [illegible] fuoristrada Toyota di Caselle.

■ **CHIVASSO, FURTO.** Angelo P., 51 anni, operaio di Orbassano, è stato denunciato dai carabinieri [illegible] Verolengo per furto di attrezzatura da lavoro. L'uomo è stato sorpreso uscire dallo stabilimento Emarc di Chivasso dove lavora, [illegible] svariati utensi[illegible] per [illegible] valore di [illegible] euro nascosti nel baule della [illegible] macchina.

■ **CHIVASSO, TRIBUNALE.** Domani dalle 9,30 presso [illegible] Tribunale di Chivasso, via Siccardi 9, verranno posti in vendita svariati corpi di reato tra cui autovetture, autoradio, monili, attrezzistica varia, articoli di ferramenta e da giardinaggio e altro mat[illegible]iale.

■ **[illegible] [illegible]** In segui[illegible] alla ristrutturazione del municipio di Gassino, gli uffici demografici (anagrafe, stato civile e leva) resteranno chiusi al pubblico dal pomeriggio di giovedì 9 maggio fino a martedì 14 maggio compreso. Oggi, in via eccezionale, saranno aperti dalle 9 alle 12 e dalle 13,30 alle 15,30. Nei giorni di chiusura saranno garantiti esclusivamente gli atti di stato civile (nascita e morte).

■ **VEROLENGO, ARRESTATI.** Una coppia di pregiudicati per furti contro il patrimonio, Fabio Dell'Infante, [illegible] anni [illegible] la convivente Alba Bevilacqua, 20 anni, sono stati arrestati dai [illegible]binieri di Verolengo per ricettazione. Sono stati sorpresi a bordo di una Autobianchi Y 10 rubata il 18 aprile scorso nel vercellese.

■ **SAN SEBASTIANO, FERITI.** Due fratelli, di 10 e 13 anni, residenti a Casalborgone, sono rimasti feriti [illegible] trasportati all'ospedale [illegible] Chivasso per un incidente avvenuto l'altra notte sulla statale 458 a San Sebastiano Po. Viaggiavano sulla Punto condotta dal padre, Giovanni [illegible]., 39 anni, che dopo aver urtato un'altra Punto ha concluso la corsa contro un palo della luce.

■ **V[illegible]E, FESTA.** Prendono [illegible] via oggi [illegible] Vaie i festeggiamenti del patrono San Pancrazio. «Ricordi dell'Altra Valle» è il tema di una conferenza organizzata dall'associazione culturale «La Linea d'Ombra» che terrà questo sera alle 21 presso la sala degli specchi del centro sociale Primo Levi in via Martiri, 9. Ennio Baronetto presenterà il suo libro di storia locale «Sì, mi ricordo, ora [illegible] ricordo».

GLI UROLOGI: FONDAMENTALE LA PREVENZIONE

«Una donna su quattro lotta contro le infezioni»

Una donna si quattro soffre, almeno [illegible] volta nella vita, di infezione delle vie urinarie. Nella maggioranza dei casi il problema resta confinato alla vescica, [illegible] conseguenze importanti per l'organismo, ma ci sono infezioni che possono essere talmente gravi da richiedere il ricovero in ospedale.

E' questo uno dei temi affrontati ieri all'Unione Industriale, durante il primo incontro della seconda serie dei «Martedì della salute». Sul palco il professor Giuseppe Piccoli, direttore del reparto universitario di Nefrologia e Dialisi dell'ospedale Molinette, e il professor Alessandro Tizzani, direttore della Prima Clinica Urologica dell'Università di Torino e della Scuola di specialità in Urologia, che han[illegible] affrontato il discorso dell'iperplasia della prostata, [illegible] cancro e dell'incontinenza.

Spiega il professor Piccoli: «Negli Stati Uniti si calcola che l'infezione urinaria sia alla base [illegible] circa un milione di ricoveri l'anno, [illegible] che questa patologia comporti, sempre in un anno, la necessità di almeno sette milioni di visite».

[illegible] infezioni urinarie, con quelle broncopolmonari e cutanee, costituiscono uno dei maggiori problemi nella terza età: «Si stima che ne soffra un numero elevato [illegible] ultrasettantenni: fino [illegible] [illegible] per cento degli ospiti di ricoveri per anziani [illegible] batteri nelle urine, [illegible]n una caduta della predominanza femminile, caratteristica delle età precedenti». Fondamentale la prevenzione, soprattutto delle recidive. «Bisogna occuparsi del problema quando [illegible] [illegible] ancora bene - lancia l'appello il professor Piccoli -. Dopo è tardi. Qualora si decida di non trattare con farmaci, la decisione deve essere ponderata e non si deve comunque interrompere una sorveglianza regolare».

[m. acc.]

GIUSEPPE CIGNETTI

E' scomparso l'ex sindaco [illegible]

STRAMBINO. Si sono svolti l'altro ieri a Strambino i funerali di Giuseppe Cignetti, sindaco del paese dal 1980 all'82 (e per diversi anni anche assessore e consigliere comunale), deceduto sabato scorso in conseguenza [illegible] [illegible] ictus. Aveva 63 [illegible]ni; lascia la moglie, Maria Pia Salvarani. Cignetti era molto conosciuto a Strambino, dove lavorava come geometra e dove svolse un'intensa attività politica. Fu segretario della sezione locale della Democrazia Cristiana, e per lungo tempo fece parte dell'amministrazione [illegible]le.

«Era un politico onesto e corretto - lo ricorda l'attuale sindaco, Matteo Garetto -, una figura di grande esempio per chiunque». Si dedicò soprattut[illegible] all'urbanistica e ai servizi tecnici, [illegible] fu promotore della costruzione della palestra. Alla fine degli anni '70 [illegible] anche presidente della Proloco.

A LAURIANO

Investono cavallo [illegible] [illegible] sfuggito ai suoi rapitori

LAURIANO. Fallisce il furto del cavallo nella stalla, l'animale fugge sulla statale della Valle Cerrina a Lauriano e viene ucciso da un'auto: feriti i due occupanti. E' successo la scorsa notte. L'animale, un puledro argentino, apparte[illegible] [illegible] Francesco Rosato, [illegible] anni, artigiano e presidente della Pro Loco di Lauriano, residente [illegible] via Pascoli 5. l'uomo non [illegible] [illegible] casa quando cercano [illegible] rubargli l'animale. Il cavallo, imbizzarrito, percorre poche centinaia di metri [illegible] aperta campagna poi raggiunge [illegible] vicina statale. In quel momento Roberto Beccaris, 25 anni, di Brussaco, al volante di una Bravo sta facendo rientro a casa dal lavoro con il collega Roberto Crovella, 25 anni, pure lui [illegible] Brusasco. Il giovane [illegible] si accorge del cavallo [illegible] lo travolge in pieno, uccidendolo. Poi conclude la cor[illegible] nella boscaglia a lato della «590». Il Beccaris è ricoverato alle Molinette con una prognosi [illegible] [illegible] giorni; ferite lievi per Crovella.

DA POCO AVEVA TROVATO LAVORO IN UN RISTORANTE NEL CENTRO DI MILANO

Giovane di Front muore in un incidente

L'auto su cui viaggiava è finita fuori strada in provincia di Cremona

FRONT CANAVESE

Il suo sogno era quello [illegible] diventare un maitre esperto, [illegible] poter coordinare un [illegible] l'attività di un grande ristorante, magari tutto [illegible]. E Davide Bonino, 21 anni, poco alla volta ci stava riuscendo visto che da sei mesi era impiegato da «Aimo [illegible] Nadia», [illegible] locale prestigioso sistemato nella centralissima piazza del Duomo, a Milano. Purtroppo per [illegible] tutto [illegible] finito nella notte tra sabato [illegible] domenica, a Pandino, un paesino in provincia di Cremona, in seguito [illegible] un incidente stradale. Poco prima delle 4, la Punto sulla quale viaggiava [illegible] ragazzo, forse [illegible] causa dell'asfalto reso viscido dalla pioggia, si è schiantata prima contro la recinzione di una casa e poi ha terminato la [illegible] contro un camion per il trasporto dei cavalli [illegible] [illegible] parcheggiato a lato della carreggiata. Davide Bonino, che viaggiava seduto a fianco del guidatore, Mauro Sorgente, milanese [illegible] 23 anni (le sue condizioni sono molto gravi), [illegible] morto sul colpo. L'altra passegge[illegible] Martina Manzoni, 20 anni, di Corsico, è deceduta invece poche ore dopo il trasporto all'ospedale Maggiore di Crema. A nulla sono servite le cinture di sicurezza che erano state allacciate [illegible] ragazzi. Davide e Martina, che [illegible] una sua collega, avevano «staccato» all'una, poi avevano concluso la serata in un pub del [illegible] e stavano tornando a casa.


Davide Bonino, aveva 21 anni

Oggi alle 14.30 la salma del giovane cameriere arriverà [illegible] Ceretti di Front, dove era nato [illegible] cresciuto e dove tutti lo conosce[illegible]. I tantissimi amici, che in mattinata raggiungeranno Crema in pullman, cercheranno [illegible] dare un po' di conforto alla mamma Olga, al papà Marino e alla sorella Nadia. I funerali si svolgeranno alle 16 nella chiesetta di San Domenico. Davide Boni[illegible] aveva frequentato la scuola alberghiera di Lanzo e dallo scorso novembre, dopo essere stato anche in Inghilterra e [illegible] Firenze, lavorava al ristorante Aimo [illegible] Nadia, uno dei tanti ritrovi dei vip [illegible] della gente di spettacolo. Da appena [illegible] settimana [illegible] [illegible] promosso [illegible]posala nonostante la giovane età.

[g. gia.]

Festa della Mamma
dall'8 all'11 maggio
IL MIO PENSIERO... E' PER TE!



SABATO
11 MAGGIO
UN GRAZIOSO
OMAGGIO
A TUTTE LE
MAMME!*

Bambini! Vi aspettiamo al Centro Commerciale Pavone nei giorni **8-9-10 Maggio dalle 15 alle 19** con il nostro laboratorio creativo. I nostri bravissimi animatori vi aiuteranno [illegible] confezionare uno splendido regalo per la vostra mamma. E **Sabato 11 Maggio dalle 15 alle [illegible]** portatela [illegible] Centro Commerciale: potrete donarle la vostra simpatica sorpresa!

bennet

PAVONE
CENTRO COMMERCIALE

McDonald's · Bata · GIACOMELLI SPORT · conbipel

PAVONE CANAVESE
AUTOSTRADA TO - AO USCITA IVREA

*fino [illegible] esaurimento scorte.

ARRESTATO NELL'OPERAZIONE «DOLCE ... A TERMINE ... VERCELLESE



In alcuni night e discoteche si celano giri di «lucciole»

Giro di prostitute: nei guai pensionato di Borgofranco

■ C'è anche un uomo di Borgofranco tra gli arrestati nell'Operazione Dolce Vita, con cinque night chiusi in provincia di Vercelli. Si tratta di Michele Muratore, 71 anni, di Borgofranco d'Ivrea. Dietro i sigilli dei night si nascondevano, secondo carabinieri e procura, di ordinaria (e organizzata) prostituzione, con un turn over vorticoso di giovani donne straniere. sette mesi di indagine, che hanno portato all'arresto di quindici persone, sono state controllate circa ragazze, in arrivo dai Paesi dell'Est, dall'ex Unione Sovietica, dal Sud America e dal Nord Africa: molte di loro sono clandestine, una è anche minorenne. I locali chiusi sono il Top Club di Serravalle Sesia, il Baronessa di Vercelli, lo Sperone di Desana, il Contatto di Oldenico e il Paradise di Pezzana. Le persone sono tutte collegate, a vario titolo, ai night club e all'arrivo nei locali. Sono finiti in cella (nelle carceri di M Ivrea e Vercelli) Dario Regazzoni, 56 anni, Vicolungo, Regazzoni, 30 anni, residente in provincia di Bergamo, e Pierino Zanardi, anni, di Grignasco, rispettivamente titolari e cameriere del Top Club; Venerino Giannotta, 54 anni, Novara, titolare dello Sperone; Enzo Boschetti, 51 anni, di Cerrione e Giacomo Crescenzi, anni, di Villarboit, titolari del Contatto; e ancora l'esercente milanese Rosanna Martino, di 45 anni; Roberto Gualco, 40 anni, Alessandria, titolare del night «Il dondolo» Sale, chiuso recente dopo stato devastato dalle fiamme; Michele Muratore, 71 anni, di Borgofranco d'Ivrea e Petko Moutafichiev, bulgaro di 51 anni, residente in Bormida a Vercelli. Attraverso fotografie, filmati, intercettazioni telefoniche, carabinieri e magistratura sono riusciti a ricostruire dietro fantomatiche consumazioni (e la complicità dei titolari locali) si sarebbero invece nascoste le prestazioni particolari delle entraîneuse. Il «tariffario» partiva da trecento mila lire arrivare a somme che superavano il milione.

PAVONE, L'ERRORE AVREBBE PROCURATO GRAVI DANNI CEREBRALI A UNA BAMBINA DI NEPPURE UN MESE

Due farmacisti sotto processo

L'accusa: consegnarono un medicinale sbagliato

Revello

Ha riportato un danno cerebrale gravissimo, i suoi movimenti e le sue relazioni con l'ambiente che la circonda sono ancora oggi qua- compromesse. la di tutto questo sarebbe stato scambio di medicinali. farmaco contro la gotta (altamente tossico) assunto per errore al posto di una medicina omeopatica per le coliche addominali.

Vittima di questa drammatica vicenda è una bimba di neppure due anni, che chiameremo Alessia (il è di fantasia, per proteggerne l'anonimato). I suoi genitori, entrambi circa anni, abitano un paese alla periferia di Ivrea. Dalla denuncia della coppia - assistita dall'avvocato Piacentino - era scattata anche un'inchiesta della Procura eporediese: per il 23 maggio prossimo è fissata la prima udienza del processo.

Sul banco degli imputati ci sono il titolare della farmacia di Pavone, il dottor Vittorio Travaglini, anni, di Vico (difeso dagli avvocati Lageard e Muci), e la sua collaboratrice, la dottoressa Giovanna Mussano, anni, Pavone (avvocati Mussano e Fiore). Secondo il pm Roberto Ruscello responsabili di lesioni gravi colpose: sarebbero stati loro, in sostanza, a sbagliare nel vendere al nonno della bambina una confezione Colchicina Lirca anziché, richiesto, di Colikind.

I fatti risalgono all'estate di due anni fa, quando Alessia non aveva compiuto il primo di vita. Già giorni cessivi dimissione dall'ospedale la neonata aveva lamentato coliche addominali. I disturbi erano continuati nelle settimane successive, fin quando la pediatra decise di modificare la dieta sostituendo il latte artificiale latte liquido. Alla bimba, inoltre, doveva essere somministrata della Tachipirina pediatrica e del «Colikind» in granuli, farmaco omeopatico da banco che non necessita di prescrizione medica.

La mattina del 25 luglio del 2000 il nonno di Alessia andò alla farmacia Travaglini Pavone. In mano aveva un foglio di carta, con le annotazioni della Tachipirina pediatrica, del latte Nidina 1 liquido e del Colikind. Anziché la medicina omeopatica, però, la dottoressa Mussano consegnò erroneamente all'uomo confezione di Colchicina Lirca, un farmaco antigottoso altamente tossico, che dovrebbe comunque essere venduto dietro presentazione della relativa ricetta medica.

L'effetto della Colchicina Lirca fisico della bambina fu pesante, il tragico equivoco era continuato per ore: nessuno, infatti, familiari e medici, poteva dubitare che il farmaco fosse quello sbagliato. Soltanto il giorno dopo i genitori, sempre più allarmati, scoprirono Alessia aveva assunto un farmaco la gotta. La bimba ricoverata all'ospedale Regina Margherita di Torino, per intossicazione da Colchicina e gravi lesioni al sistema nervoso. Ancora oggi, a distanza di due anni e nonostante le continue cure mediche, le sue condizioni sono gravi.



La farmacia di Pavone dove è avvenuto lo scambio medicinali

IN BREVE

■ **RIVAROLO,** Hanno rischiato di morire in tre (ma se la sono cavata con qualche escoriazione) dopo essere usciti di strada con l'auto lanciata a folle velocità. Si tratta Emanuele Cortello, 21 anni, Forno, di Diego Paglia e Denis Passalacqua, entrambi ventiduenni di Rivarolo. Cortello, lunedì sera, era alla guida di una Citroen Saxò sulla circonvalla- di Feletto. L'auto per l'alta velocità è uscita strada dopo una frenata 110 metri.

■ **AGLIE',** Sono stati ultimati i lavori di riqualificazione di Umberto I. Nei mesi scorsi non mancate le proteste da parte dei cittadini a causa dei ritardi: per questo era stata anche indetta una raccolta firme.

■ **CASTELLAMONTE,** E' stata inaugurata sabato maggio la piazzetta antistante palaz- Botton, restaurata di recente. I lavori sono stati possibili grazie ad un finanziamento ottenuto dai Lions Club Alto Canavese.

■ **RIVAROLO, MUNICIPIO.** E' questione di giorni e saranno terminati i lavori che modificheranno radicalmente l'aspetto del piano terreno palazzo Lomellini. In quest'ala del palazzo comunale saranno trasferiti alcuni uffici.

■ **IVREA, ALLOGGI.** Il Comune ha emesso bando di concorso per l'assegnazione di alloggi ERPS di riserva. Le domande devono essere presentate entro il 30 maggio presso l'Ufficio Interventi Sociali, piano terreno del palazzo municipale. Per informazioni, telefonare allo 0125.410.227.

■ **BORGOFRANCO, FESTA.** Bilan- positivo per la ventesima edizione della festa «Agnir cantar cun gnèt suta la pianta», la festa promossa frazione Baio Dora Coro Bajolese. «Nonostante la mancanza una vera e propria organizzazione - dice Am go Viglierno, nel ringraziare gli abitanti della borgata e tutti i partecipanti - e senza alcuna pubblicità, ogni decine di persone, ballerini, suonatori e cantori affollano i cortili e le strade di Baio».

■ **A** La sezione Avis di Cuorgnè organizza per domenica maggio una gita turistica a Parma e dintorni: prevista la visita vari monumenti del capoluogo e ai luoghi verdiani. La quota di partecipazione è di per viaggio, visite guidate e ingressi a pagamento, con un supplemento di 23 euro per chi (in alternativa al pranzo al sacco) preferisse pranzare in un selezionato agriturismo con menù di piatti locali. Informazioni al numero 0124.666712.

■ **CHIVASSO, TRIBUNALE.** Domani dalle 9,30 presso il Tribunale di Chivasso, via Siccardi 9, verranno posti in vendita svariati corpi di tra cui autovetture, autoradio, mobili, attrezzistica varia, articoli di ferramenta e da giardinaggio e altro materiale.

■ **CHIVASSO, FURTO.** Angelo P., 51 anni, operaio di Orbassano, è stato denunciato dai carabinieri Verolengo per furto attrezzatura da lavoro. L'uomo è stato sorpreso uscire dallo to Emarc di Chivasso dove lavora, svariati utensili per un valore di 1500 nascosti nel baule della sua macchina.

DOVE & QUANDO

INTERCULTURA. Arianna (canadese), Davis (lettone), Matilde (boliviana) e Maria (tedesca) i vincitori del secondo fotografico promosso sezione Ivrea dell'associazione Intercultura, che ha la partecipazione di diversi studenti stranieri residenti in Italia fino al prossimo luglio. concorso aveva per tema «Così vedo l'Italia». Le foto partecipanti sono esposte fino a venerdì al negozio L'Albero della Speranza, in via Arduino. Oggi alle 17.30, nella Sala Dorata del municipio, le premiazioni.

MATEMATICA. Il corso di aggiornamento «Questioni di matematica dalle elementari all'università», promosso eporediese dell'associazione Mathesis, prevede per oggi alle 16.30, nell'aula magna dell'istituto superiore Giovanni Cena di Ivrea, un incontro sul tema «Matematica e arte», con relatore il professor Franco Pastrone. Ingresso libero.

GIOVANILE. Alle 20.30, nell'abbazia di Fruttuaria a San Benigno, incontro con monsignor Antonio Riboldi, vescovo emerito di Acerra. Organizza il Gruppo Genitori dell'Istituto Salesiano, in collabo- la Parrocchia, il Comune di Benigno, la Banca CRT e l'Assessorato alla Cultura della Regione Piemonte. Il noto presule, in prima linea nella denuncia contro camorra, parla di «Disa- giovanile: ignoranza o progetto diabolico»?



Monsignor Antonio Riboldi

. Prosegue il corso per animatori centro estivo organizzati a Rivarolo, dalla cooperativa sociale Andirivieni: i prossimi appuntamenti la lezione di questa sera (ore 21) e lo stage pomeridiano di sabato 11 maggio, nei locali dell'oratorio San Giacomo di via Trieste. Informazioni al 333.9709286 e 335.5470857.

INCONTRI UNITRE. Al Centro d'incontro di Ozegna, alle 21, si parla del sistema solare con P. Galeotti, nell'ambito degli incontri dell'Unitre Basso Canavese. Gli appuntamenti dell'Unitre di Ivrea iniziano alle 8.30 con il laboratorio di yoga; alle 15 laboratorio di lettura, 17 di acquarello e disegno e, alle 17, di teatro pie . Si parla di bioarchitettura, 15.30 alle Serre di Villa Ogliani a Rivara, mentre alle 15, nell'ex ospedale di Castellamonte, nuova lezione del corso di lingua spagnola.

LE Seconda passeggiata in Valchiusella, alla ricerca erbe aromatiche e officinali, nel pomeriggio di sabato 11 maggio: l'itinerario prescelto, nella circostanza, va da Vico a Rutnera, con per la merenda alla Cassina Rutnera e cena al ristorante Centro di Vico (prezzo fisso: 27 euro). Informazioni e prenotazioni (entro domani) al numero telefonico 0125.794000.



Un'immagine di Gardaland

GARDALAND. All'Ufficio postale di Ivrea centro, in piazza Freguglia, si possono acquistare i biglietti per il parco di divertimenti di Gardaland. Il servizio è limitato ai biglietti giornalieri, che costano 20,50 euro (17,25 euro i ridotti, per i sotto i 10 anni, i militari, gli ultrasessantenni). Per informazioni su Gardaland si può visitare il sito www.gardaland.it.

Al disco club Frenzy di via Gobetti a Ivrea serata dis live con la partecipazione del gruppo Charade. Informazioni al 347.4102239.

L'assessorato alle attività economiche e produttive del Comune organizza, alle nella sala polifunzionale delle scuole elementari, incontro «Finanziamenti a tasso agevolato e finanziamenti a tasso convenzionato per le piccole e medie imprese tigianali e commerciali». Intervengono il direttore della cooperativa di garanzia per il credito alle piccole e medie imprese Carg di Ciriè e un funzionario del settore credito alle piccole e medie imprese della Banca Crt.

Trekking in Val Vordassa, accompagnati da una guida naturalistica, la prossima domenica 19 maggio, alla scoperta delle vecchie mulattiere e delle borgate ormai disabitate. Si partirà alle 9.30 da Pont Canavese, dalla piazza principale, davanti alla sede della Pro loco. Il tempo di percorrenza è stimato in due ore e mezza circa. Organizza l'associazione Aquilegia di Favria. Si possono richiedere informazioni allo 0124.348844 o all'indirizzo di posta elettronica aquilegia@genie.it.

A CURA DI Mauro Saroglia

INCONTRO IERI NELLA SEDE DI DAMANHUR A BALDISSERO: «GLI AGENTI SI SENTIRANNO PIU' SICURI»

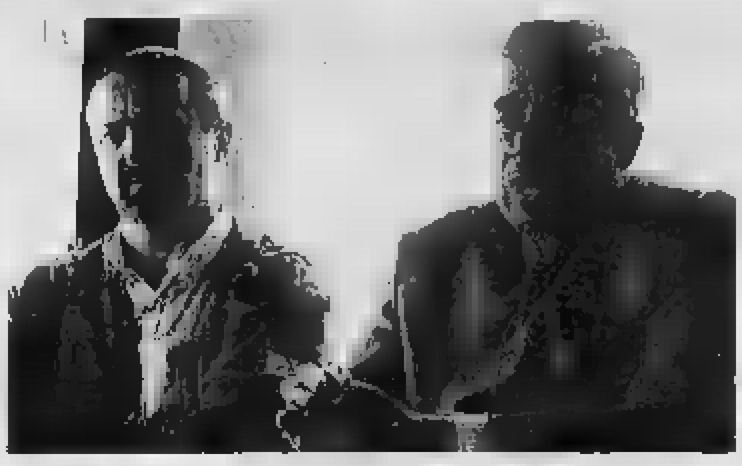
I poliziotti andranno a lezione di yoga

La proposta è stata avanzata da un funzionario indiano

Giampiero Maggio
CANAVESE

Poliziotti che non conoscono lo stress del quotidiano, in grado di affrontare più freddezza le situazioni critiche e di fronteggiare la criminalità grazie a nervi d'acciaio.

Il sistema è semplice: pratiche e spirituali da associare al normale addestramento delle forze polizia. Un corso se na, ogni giorno una seduta di cinque, sei ore. Il sistema in India ha funzionato: «La gente si sente più sicura, da quando abbiamo introdotto questo metodo le denunce sono aumentate del 200 per cento». Il promotore di questo progetto, che a giorni sarà presentato al Ministero degli Interni per essere importato anche qui da noi, è D.R. Kaarthikeyan, una vita nel Cbi dell'India (l'equivalente dell'Fbi americana), direttore generale della Commissione nazionale dei diritti umani, dirigente delle forze speciali antiterrorismo, attualmente consigliere Governo del suo Paese e presidente del magazine ife Positive». Ha raccontato la sua esperienza dopo visita nella Comunità di Damanhur («L'esempio del rispetto dell'ambiente, di una vita ricorda l'antica , afferma Kaarthikeyan), ieri pomeriggio.



Il funzionario indiano D. R. Kaarthkeyan, accompagnato dall'interprete

Abito scuro principe di Galles, due guardie del corpo al seguito, Kaarthikeyan spiega che: «Lo yoga e le pratiche spirituali fanno in modo che ciascun individuo scopra se stesso nel migliore dei modi, molti ufficiali del mio hanno constatato che riescono a gestire meglio le loro capacità in condizioni critiche». Aggiunge: «Aumentare il poliziotti e quantità di armi contro la criminalità? Non serve a nulla. E' necessario addestrare uomini con nervi d'acciaio pronti ad affrontare l'emergenza maggiore equilibrio». Il progetto è sostenuto dall'associazione «United Religion Italy», sodalizio che lavora per conto delle Nazioni Unite: «Condividiamo la sua idea per la pace - spiega Ameri Fosta, presidente dell'associazione -, noi diamo supporto organizzativo, e logistico. Abbiamo preso contatti con il ministero degli Interni ma pensiamo a qualcosa di più». Cosa? L'utilizzo di pratiche spirituali anche tra i carcerati e come supporto della ricerca scientifica, quindi coinvolgendo anche i ministeri di Grazia e Giustizia e della Sanità. «In India - conclude Kaarthkeyan - sta funzionando. Certo i risultati si vedranno tra qualche anno, ma si prova soddisfazione a sentire le parole di un trafficante di droga che polizia del mio Paese aveva arrestato tempo . po aver preso parte ai miei corsi ha confidato: "Sono contento di stato carcerato qui, ho capito dove ho sbagliato, che quando uscirò non commetterò più gli stessi errori"». Resta da se modello che in India dato buoni risultati applicabile Paese l'Italia profondamente differente per storia e per cultura.

GIUSEPPE CIGNETTI

[illegible] scomparso [illegible]

STRAMBINO. Si sono svolti l'altro ieri a Strambino i funerali di Giuseppe Cignetti, sindaco paese dal 1980 all'82 (e per diversi anche consigliere comunale), deceduto sabato scorso in conseguenza un i . Aveva 63 anni; lascia la moglie, Maria Pia Salvarani. Cignetti era molto conosciuto a Strambino, dove lavorava come geometra e dove svolse un'intensa attività politica. Fu segretario s locale della Democrazia Cristiana, e per lungo tempo fece parte dell'amministrazione le.

«Era politico onesto e corretto - lo ricorda l'attuale sindaco, Matteo Garetto -, una figura di grande esempio per chiunque». Si dedicò soprattutto all'urbanistica e ai servizi tecnici, e fu promotore della costruzione della palestra. Alla fine degli '70 fu anche presidente della Proloco.

A CUORGNÈ

Spaccio di droga [illegible] maghrebino

I carabinieri del nucleo operativo della Compagnia di Ivrea, in collaborazione con la stazione Cuorgnè hanno arrestato Mohamed Ali, 18 anni, magrebino senza fissa dimora. L'accusa è detenzione e spaccio di sostanze stupefacenti. Il giova- stato fermato l'altro ieri pomeriggio.

I militari tenevano d'occhio da tempo. Sono infatti convinti che Mohamed Ali faccia parte (anche in base ad una serie di testimonianze raccolte tra i tossici della zona) giro gestito Hicham Tamdi, 26 anni, l'uomo che è stato arrestato sabato scor- dopo un inseguimento per vie del centro di Rivarolo. Tamdi, che attualmente si trova nel circondariale di Ivrea, va tentato di accoltellare un maresciallo dei carabinieri (fortunatamente rimasto illeso) poi era fuggito. Per bloccarlo un carabiniere aveva dovuto sparare un paio di colpi di pistola in aria.

DA POCO AVEVA TROVATO LAVORO IN UN RISTORANTE NEL CENTRO MILANO

Giovane di Front muore in un incidente

L'auto su cui viaggiava è finita fuori strada in provincia di Cremona

FRONT CANAVESE

Il suo sogno era quello di diventare maitre esperto, di poter coordinare giorno l'attività di un grande ristorante, magari tut- . E Davide Bonino, 21 poco alla volta ci riuscendo visto da era impiegato da «Aimo e Nadia», locale prestigi sistemato nella centralissima piazza del Duomo, a Milano. Purtroppo per lui tutto finito nella notte tra sabato e domenica, a Pandi- paesino in provincia di Cremona, in seguito ad incidente stradale. Poco prima 4, la Punto sulla quale viaggiava il ragazzo, forse a causa dell'asfalto reso viscido pioggia, si è schiantata prima contro la recinzione di casa e poi ha terminato la corsa contro un camion per il trasporto dei cavalli che era parcheggiato a lato della carreggiata. Davide Bonino, che viaggiava seduto a fianco del guidatore, Mauro Sorgente, milanese anni (le sue condizioni sono molto gravi), morto sul colpo. L'altra passeggera Martina Manzoni, 20 anni, di Corsico, è deceduta invece poche ore dopo il trasporto all'ospedale Maggiore di Crema. nulla servite le cinture di sicurezza che erano state allacciate dai ragazzi. Davide e Martina, che una sua collega, avevano all'una, poi avevano concluso la in un pub del cremasco e stavano tornando a casa.



Davide Bonino, aveva 21 anni

Oggi 14.30 salma del giovane cameriere arriverà a Cereiti di Front, dove era nato e cresciuto e dove tutti lo conoscevano. I tantissimi amici, che in mattinata raggiungeranno Cre- in pullman, cercheranno di dare un po' di conforto alla Olga, al papà Marino e sorella Nadia. I funerali si svolgeranno alle 16 nella chiesetta di San Domenico. Bonino aveva frequentato la scuola alberghiera di Lanzo e dallo scorso novembre, dopo essere stato anche in Inghilterra e a Firenze, lavorava al ristorante Aimo e Nadia, uno dei tanti ritrovi dei vip e della gente spettacolo. Da appena una settimana era stato promosso caposala nonostante la giovane età. [g. gia.]

PROTAGONISTI

con [illegible] Perilli

NUMERI UTILI

SALUTE

Emergenza sanitaria	118
Guardia medica	58201030
Croce Rossa Italiana	
Ambulanze	[illegible]
Assistenza al cittadino	5875322
Trasfusioni sangue	[illegible]
Centri Antiveleni	[illegible]
Farmaci a domicilio [illegible] disabili	228941
Alcolisti anonimi	[illegible]
Droga che fare	167298298
Ambulatorio veterinario	5800340

PUBBLICA SICUREZZA

Soccorso pubblico d'emergenza	113
Carabinieri (Pronto intervento)	112
Polizia stradale	[illegible]
Vigili Urbani (Pronto intervento)	67691
Vigili del fuoco (Pronto intervento)	115
Guardia di Finanza (Pronto intervento)	117

PREVENZIONE

Telefono Azzurro (Abuso minori)	58320602
Telefono Rosa (Violenza alle donne)	37518282

L'APPUNTAMENTO

IL CONSIGLIO DEL GIORNO

La Bibbia storia segreta del libro Cristiano

STUDIARE la Bibbia significa addentrarsi nella intricata e affascinante trama di un romanzo giallo. Lo ha fatto il professor Giovanni Maria Vian, docente di filologia patristica a La Sapienza, autore di un libro scientificamente ineccepibile, con molti colpi di scena e molte sorprese, utili anche per ridimensionare certe mode giudaizzanti oggi molti in voga tra i cristiani ma allo stesso tempo in grado di render accessibile a tutti una materia rimasta sempre prerogativa degli specialisti. S'intitola Bibliotheca divina. Filologia e storia dei testi cristiani e racconta [illegible] si è formato ed è arrivato fino a [illegible] il Libro per eccellenza, la sua diffusione attraverso la lingua greca, le versioni latine che ne hanno favorito la sopravvivenza e le scoperte degli ultimi decenni. Lo presenta oggi a Palazzo Mattei alle 17.30 un parterre di studiosi doc come Girolamo Arnaldi, Tullio Gregory, Manlio Simonetti e Giovanni Moro. E' la prima volta che in un unico volume viene anche descritta una storia complessiva dei testi cristiani e del loro significato nella storia della cultura. «La Bibbia, biblia in greco significa libri, - dice il professor Vian - raccoglie tradizioni orali e scritte del primo millennio a.C. sino agli inizi del II secolo della nostra era. Durante l'ellenismo, comincia a diffondersi una traduzione della Bibbia in lingua greca detta [illegible] «Settanta». Grazie a questa traduzione, adottata dai cristiani che aggiungeranno il Nuovo Testamento, la Bibbia avrà un ruolo fondamentale nella nostra cultura». Carocci Editori, [illegible] pagine, 21,60 €. (Rossella Fabiani)

NUMERI UTILI

COMUNE DI [illegible]

Centralino	67101
Ama (Pulizia della città)	167 867035

[illegible]

Acea (Pronto intervento elettrico)	167.229833
Acea (Pronto intervento acqua)	167.229988
Aci soccorso stradale	116
Enel	[illegible]
Italgas	[illegible]
Pronto intervento idraulico	5295969
Telecom	182

TRASPORTI

Atac	[illegible]
Metrobus	167.431784
Ferrovie dello Stato	
F.S Informazioni	147.[illegible]
Biglietti Eurostar a domicilio	[illegible]
Informazioni andamento treni	4884466
Aeroporti	
Leonardo da Vinci	[illegible]
Ciampino	794941
Taxi	3570-4994-88177-6645-4157

PROTAGONISTI

con [illegible] Perilli dalle [illegible] alle 24.00

20° SECOLO 065881444 via Garibaldi [illegible] **Concerto per** [illegible] di Rasos. Con A. Castiello, F. Fanouté. Ore 21

AGORÀ [illegible] via della Penitenza 33 Sala B **Riposo**. Sala Br **Riposo**

[illegible] 065757570 via Galvani 65 [illegible] Ore 22 [illegible]

AMBRA JOVINELLI 0644340262 via Guglielmo Pepe 41/47. Domani Tosca in [illegible] **bene al mondo**. Regia di P. F. Cruciani. Ore 21 (prima) € 18-21-23

[illegible] 065750827 via San Saba 24. L'Altra Compagnia presenta **Er** [illegible] **(L'ultimo** [illegible] **balli)** di C. D'Amico. Ore 21 € 10,50-14

ARCILIUTO 066879419 [illegible] Montevecchio 5. Sala Anfiteatro. Domani [illegible] **Music of New York** [illegible] **the** [illegible] Romacker. Ore [illegible] tutti i martedì e venerdì [illegible] **Il Letto**. Ore 20.30 € 49.00 (spettacolo e cena). Salotto Musicale. Tutte le sere **Mille anni di Musica e Poesia** di e con E. Samaritani, B. Romacker, M. Cavaceppi. Domenica riposo. Ore 22 € 40.00 ([illegible] e cena)

ARGENTINA [illegible] largo Argentina **Don** [illegible] **vanni** di Molière [illegible] Regia di V. Sciaccaluga € 14-18-19,50-25,80

ARGILLATEATRO 066361058 via dell'Argilla [illegible]

[illegible] **STUDIO** 065898111 via Natale del Grande 27. **Giovaria da Macbeth** da W. Shakespeare. Con A. Contieri, B. Santagata, [illegible]. Ore 21 € 8-10

BELLI 065894875 piazza Sant'Apollonia 11/A. Trend e Teatro [illegible] di Napoli presentano **Offices** di S. Khan. Con F. Sassanelli, P. Zuccari. Di Sepe. Regia di P.P. Sepe. Ore 21 € 13-15

BRANCACCIO 064870614 via Merulana 244 **Riposo**

[illegible] 0661661022 [illegible] **Riposo**

[illegible] 067004932 via Capo d'Africa 5 [illegible] Grande **Gonzian** di F. Falleri. Con L. Cannata, E. Treccani. Ore 21. Sala [illegible] **Chat rooms** di M.P. Pary, I. di Rucca. Con M. Bonafini, M. [illegible], F. Lenin. Ore 22

DAFNE 065667824 via Mar Rosso 329/331. Sala A: Domani **Gastone** di E. Petrolini. Con B. Bella, S. Mancini, V. Paolilli. Ore 21 (prima) € [illegible]

TRAME

AMEN. Drammatico. Il chimico e ufficiale delle SS Kurt Gerstein, fervente cristiano, scopre che i nazisti hanno iniziato lo sterminio degli ebrei. Ma neanche il Vaticano ascolta la sua denuncia, solo un giovane gesuita.
[Eden Film Center 2, Mignon 1]

AMORE A PRIMA SVISTA. Commedia. Bravo ragazzo "rovinato" dal padre, Hal non riesce a cercare altro che belle ragazze. Ma uno psicoanalista lo ipnotizza e fa sì che innamorarsi della "bellezza interiore" di una ragazza di 120 chili.
[Cineland 7, Savoy 3, Warner Village 16]

ASSATANATA. Commedia. Silverman non riesce a organizzare un appuntamento con la donna dei suoi sogni, Judith. Allora i suoi migliori amici gli fissano un incontro con [illegible] ma poi scoprono [illegible] non è quello che credevano.
[Andromeda 5, Cineland 10, Delle Mimose 4, Giulio Cesare 2, Jolly 3, Uci Marconi 1, Warner Moderno 1, Warner Village 2]

BLOODY SUNDAY. Drammatico. [illegible] (Orso d'oro al festival di Berlino. Derry, [illegible] Nord, 30 gennaio 1972: durante la marcia pacifica per i diritti civili, i parà dell'esercito inglese sparano sulla folla uccidendo tredici persone.
[Adriano 9, Greenwich 3, Lux [illegible], RoxyParioli Topazio, Tibur 2]

CASOMAI. Commedia. Tommaso e Stefania s'incontrano, s'innamorano e decidono di sposarsi in una chiesetta di campagna. Ma il curato fa "assaggiare" loro i piaceri, i disagi, le responsabilità [illegible] del matrimonio.
[Eden Film [illegible] 1, Greenwich 1, Odeon 1, Rivoli, Tibur 1, Warner Village 5]

IL PIÙ [illegible] GIORNO DELLA MIA VITA. Drammatico. Irene, la madre, è il simbolo della solidità matrimoniale. La figlia maggiore Sara è vedova e sola, la minore, Rita, è [illegible] mentre il fratello Claudio è un gay non dichiarato.
[Adriano [illegible], Ambassade 1, Atlantic 5, [illegible] 4, [illegible] 2, Cineland 14, Empire, Galaxy Mercurio, Greenwich 2, Trianon 5]

IL RE SCORPIONE. Avventura. Mathayus, futuro re scorpione (della "Mummia - il ritorno") è uno dei superstiti della temuta tribù degli Accadiani. Viene assoldato per uccidere la stregone che guida il crudele sovrano Memnon.
[Adriano 7, Antares 2, Atlantic 6, Broadway 2, Cineland 5, Doria 2, Galaxy [illegible], Lux 1, Odeon 2, Royal 1, Savoy 4, Trianon 2, Tristar Verde, Uci Marconi 5, Warner Moderno 3, Warner Village 7, 10]

ITALIANO PER PRINCIPIANTI. Commedia. In una piccola [illegible] il nuovo pastore, la parrucchiera, un cameriere tifoso della Juve, la pasticcera, il portiere dell'albergo e altri si ritrovano insieme a Venezia grazie alla lingua italiana.
[Eden Film Center 3, Quattro Fontane 2]

L'ERA GLACIALE. Animazione. Quando sulla Terra inizia l'era glaciale, ovvero ventimila anni fa, le creature che l'abitavano furono costrette a emigrare verso Sud. Tranne il mammuth brontolone Manfred e un pigro bradipo.
[Adriano 4, Alhambra 2, Ambassade 2, Antares 1, Atlantic 1, Barberini 5, Broadway 1, [illegible] 1, Cineland 6, 11, Doria 1, Europa, Galaxy Giove, Gregory, Madison 1, RoxyParioli Zaffiro, Royal 2, Sala Troisi, Trianon 1, Tristar Blu, Uci Marconi 1, Warner Moderno 2, Warner Village 8, 11]

L'ERBA PROIBITA. Documentario. La canapa e i suoi diversi usi in un documentario corale con interviste, spettacoli musicali e spezzoni di film, da quello terapeutico a quello che l'accomuna alle sostanze stupefacenti.
[Nuovo Olimpia A]

LA REGINA DEI DANNATI. Horror. Risvegliatosi dopo decenni, il leggendario vampiro Lestat decide di venire allo scoperto come rock star. Ha un successo internazionale ma risveglia la spietata regina Akasha, madre di tutti i vampiri.
[Adriano 3, Atlantic 2, Capitol, Cineland [illegible], Galaxy Saturno, Lux 3, Odeon 3, Quirinetta, Reale 1, Trianon 4, Universal, Warner Moderno 4, Warner Village 9]

[illegible] Drammatico. Il poliziotto Leon, in crisi con la moglie Sonja, [illegible] una relazione con la separata Jane, mentre la psicologa Valerie, sconvolta dall'uccisione della figlia e in crisi col marito, scompare nel [illegible]
[Adriano 2, Holiday, Intrastevere 2]

LIBERTY STANDS STILL. Thriller. Figlia e moglie di trafficanti d'armi intoccabili, Liberty viene presa in ostaggio da un cecchino che minaccia di far esplodere due bombe. Una nella piazza in cui si trova lei, l'altra [illegible] teatro dove [illegible] l'amante.
[Andromeda 4, Cineland 7, Delle Mimose 3, Eurcine 2, Jolly 4, Maestoso 2, Metropolitan 1, Warner Village 13]

L'ORA DI [illegible] Drammatico. Mentre si sta separando dalla moglie, nonostante sia molto legato al figlioletto Leonardo, il pittore-illustratore Ernesto scopre che i fratelli e le zie vogliono [illegible] beatificare la madre.
[Adriano 1, Quattro Fontane 1, Roma, RoxyParioli Rubino]

MADEMOISELLE. Commedia. Claire, rampante agente farmaceutica felicemente sposata con due figli, perde il suo treno e accetta un passaggio da un gruppo di divertenti attori. E viene colpita dall'[illegible] con l'improvvisatore [illegible]
[Intrastevere 1, Quattro Fontane [illegible]]

MONTECRISTO. Avventura. L'onesto Edmond Dantes vuole sposare l'amata Mercedes. [illegible] miglior amico Fernand, anche lui innamorato della donna, con una falsa accusa lo fa imprigionare sull'isola Chateau d'If.
[Adriano 6, Alhambra 1, Atlantic 3, Barberini 2, Broadway 3, Cineland 2, Galaxy Venere, Lux 3, Savoy 1, Trianon 3, Tristar Rossa, Uci Marconi 6, Warner Village 15]

PARLA CON LEI. Drammatico. Incrociatisi a uno spettacolo di Pina Bausch, l'infermiere Benigno e il giornalista Marco [illegible] in ospedale quando Alicia e Lydia, da loro amate, finiscono in [illegible] irreversibile.
[Admiral, Adriano [illegible] [illegible] 3, Cineland 1, Doria 3, Paris, Reale 2, RoxyParioli Smeraldo, Savoy 2]

SULLE MIE LABBRA. Drammatico. L'arrivo dell'apprendista Paul, in libertà vigilata, spinge la giovane sorda Carla a prendere la rivincita nell'agenzia immobiliare [illegible] dove lavora, dominata dal potere maschile.
[Barberini 3, Cineland [illegible], Nuovo Sacher]

LA RECENSIONE

DI LIETTA TORNABUONI

Una stanza blindata per Jodie Foster in fuga dai ladri

La Panic Room del titolo è, in un appartamento newyorkese, una camera blindata munita di monitor e di chiusura ermetica dove, in caso di necessità, ci si può rifugiare continuando a seguire quanto avviene nella casa. Jodie Foster con la figlia adolescente vi si nasconde: la sfida si sviluppa fra loro e tre rapinatori che si sono introdotti nella casa, è complicata dalla necessità della ragazzina malata di assumere regolarmente un farmaco, oscilla tra aggressività e paralisi terrorizzata, tra claustrofobia e impotenza.

David Fincher, 39 anni, americano, già autore del bellissimo «Seven» e di «Fight Club», è un regista di talento, capace di creare con grande efficacia atmosfere di tensione, spavento, ambiguità, di costruire storie impeccabilmente organizzate (anche in questo caso, con la collaborazione dello sceneggiatore David Koepp), di usare il buio con effetti notevoli.

Curiosità: fra gli interpreti, ben tre (Jodie Foster, Forest Whitaker, Dwight Yoakam) sono registi oltre che attori, e questo non rappresenta affatto un inconveniente rispetto alla riuscita del film affascinante, forse meno impressionante e più Hitchcock dei precedenti del regista, girato con grande stile.

PANIC ROOM
di D. Fincher; con J. Foster, F. Whitaker; Usa, 2002
[Alhambra, Andromeda, Barberini, Cineland, Delle Mimose, Embassy, Eurcine, Giulio Cesare, Jolly, King, Maestoso, Nuovo Pasquino, Uci Marconi, Warner Moderno, Warner Village]

D'ESSAI

ROSSONERI CONTRO I PROSSIMI AVVERSARI DELL'ITALIA

Il Milan negli Usa «collauda» l'Ecuador Terim è tornato al Galatasaray

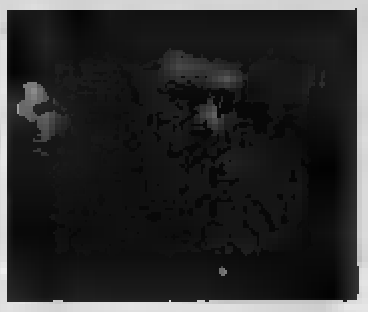
■ MILANO. Domani i [illegible] partono per gli Stati Uniti dove disputeranno 3 amichevoli: ■ New Haven l'11 maggio contro l'Ecuador, prima avversaria dell'Italia ai [illegible] ■ quindi con i Metrostars. Gara conclusiva a Los Angeles contro il Messico. Prima del «rompete le righe» previsto anche una gara ■ San Pietroburgo, voluta [illegible] presidente Berlusconi. Aggregati: [illegible] e M. Paganin (Atalanta), Savino, Tonetto e Conticchio (Lecce), De Ascentis (Torino), Orlandini (Brescia), Hubner (Piacenza) e Zauli (Bologna). E' stato intanto risolto il contratto con Fatih Terim, che ieri ha [illegible] il contratto [illegible] il Galatasaray. Rientra in Turchia anche Umit.


Fatih Terim [illegible] al Galatasaray

DOPO [illegible] SCUDETTO PERSO ALLO SPRINT

Vieri: «Ci riproveremo» I fans: Inter perdonata

■ Christian Vieri: «Sono deluso e amareggiato [illegible] tutti [illegible] pronti ■ rimetterci al lavoro per vincere il titolo». Secondo un sondaggio on line il 67% [illegible] tifosi ritiene decisivo il ko interno con l'Atalanta. Su uno striscione, ieri alla Pinetina: «Non mollate mai, grazie lo stesso» e un altro: «Moratti sei unico».


Christian Vieri: «Un colpo durissimo»

[illegible] E [illegible]

Assunçao, rapito fratello Mondiali, sabotati i russi

■ Fabiano Assunçao, fratello del romanista, è stato sequestrato ■ San Paolo nei giorni scorsi. Il riscatto richiesto: 7 mila dollari. Si pensa all'opera di balordi. Intanto il Giappone è [illegible] dall'atto dei vandali che a Shimizu hanno bruciato con diserbante il terreno dei campi su cui si allenerà la Nazionale russa in vista [illegible] Mondiale.


Marcos Assunçao, 26 anni

VUOLE PROLUNGARE I FESTEGGIAMENTI ■ INTANTO ATTACCA MATERAZZI

Conte [illegible] Alessia Merz «Uno strip per lo scudetto»

[illegible]

Tudor salta il Mondiale oggi sarà operato alla caviglia. Un bomber per Lippi: ingaggiato Miccoli della Ternana

Fabio Vergnano
TORINO

La festa continua. Prima ■ concentrarsi sulla Coppa Italia che Umberto Agnelli ha simpaticamente ordinato di vincere, alla Juventus le celebrazioni vanno avanti. Ieri 300 tifosi hanno invaso ■ il Comunale [illegible] striscioni inneggianti allo [illegible] («La storia siamo noi nessuno si [illegible] offesa») ■ con i loro [illegible] hanno fatto da colonna [illegible] all'allenamento. Per la delizia dei presenti, Maresca con pettinatura biondo [illegible] ha rifatto il toro che carica come nel derby, con Conte nelle vesti di torero.

Un'allegria che proprio Conte vorrebbe non finisse più: [illegible] festeggerò fino al giorno del ritiro estivo dove mi presenterò [illegible] i capelli rapati e [illegible] per scommessa. E vorrei [illegible] anche i [illegible] tifosi per una volta fossero [illegible] e prolungassero ■ festa come me. Lo so che qui sono abituati alle vittorie, tuttavia [illegible]sta è una gioia particolare perchè abbiamo patito cocenti delusioni per due anni. E' lo scudetto più bello della carriera, il più meritato e sofferto. Forse sarà la vecchiaia ma mi sono commosso davvero anche quando ho visto in tv le piazze invase da bandiere juventine».

E lancia un appello: «Ma non si spoglia nessuno per noi? Non c'è [illegible] Ferilli bianconera? Se dopo la Coppa Italia faremo [illegible] Juve day vorrei che [illegible] delle nostre fans vip si offrisse. Magari la Merz, oppure ■ Colombari o ancora la Parietti. Comunque le [illegible] tutte per quel giorno, sarebbe già importante se ci fossero». Non è un'idea originale quella di Conte, tuttavia anche la Juve [illegible] vanta [illegible] corpi femminili [illegible] da esporre con orgoglio. Martina Colombari ha dichiarato la propria indisponibilità perchè seguirà il Milan in tournée negli Usa insieme al fidanzato Costacurta. Alessia Merz è lusingata anche ■ fare la replicante con l'alletta molto: «Dopo la Falchi e la Ferilli sarebbe banale esibirsi ■ bikini. E poi in circolazione ci sono già t[illegible] mie fotografie senza veli. Si potrebbe organizzare una cosa più ironica, magari [illegible] dirigenti e giocatori sul palco vestiti in [illegible] bianconero».

A rovinare a Conte l'ultimo brindisi ha provveduto l'interista ■ ex perugino Materazzi cui il centrocampista di Lippi [illegible] dedicato un «pensiero» domenica a Udine. Ieri Materazzi ha replicato dicendo che «con il premio-scudetto Conte comprerà un parrucchino [illegible]». L'ex capitano ha [illegible] risposto: «Per i capelli ci sono tecniche più moderne [illegible] il trapianto. Peccato [illegible] si possa fare lo stesso intervento al cervello, perchè avrei devoluto parte del premio-scudetto in favore di Materazzi che ■ Perugia urlava "ho vinto lo scudetto con la Lazio". Io quel giorno piansi in privato, lui d[illegible] l'ha fatto in mondovisione rendendosi ridicolo. Ho provato tristezza per le lacrime ■ Ronaldo, quelle di Materazzi sono state motivo ■ gioia. Ora avrò problemi con i miei compagni in Nazionale? Lui ha problemi [illegible] tanti giocatori perchè è poco intelligente. [illegible] dicono che è leccese. Non ci credo e comunque è nato nella mia città per sbaglio. Laggiù [illegible] tutti più furbi».

Due notizie ■ margine ■ una giornata che ha riportato la Juve nel clima agonistico in vista della Coppa Italia. Igor Tudor non parteciperà al Mondiale. Oggi sarà operato ad Amsterdam dal professor Van Dijk [illegible] caviglia destra, quella che l'ha fatto soffrire per quasi tutto il campionato. Recupererà in cinque mesi. Disperato il ■ croato Jozic: «Era uno dei nostri giocatori chiave, perdiamo il 20 per cento del nostro valore, il nostro cammino mondiale si complica». Infine il mercato. Accontentando il dottor Agnelli che aveva parlato di politica dei giovani, Moggi ha ingaggiato l'attaccante della Ternana Fabrizio Miccoli, 23 anni a giugno, 15 gol in serie B. Per fargli spazio verrà ceduto uno fra Amoruso e Zalayeta.


Alessia Merz è una scatenata tifosa bianconera. Era presente anche a Udine e nella notte di festa in discoteca ha ballato con Del Piero & C. fino all'alba

[illegible]

MILANO. Spente, o quanto meno sopite le polemiche che hanno [illegible] incandescenti le ultime settimane di campionato e [illegible] il presidente vicario Galliani a rinviare l'assemblea già fissata per ■ [illegible] aprile scorso, i consiglieri della Lega tornano a riunirsi oggi per cercare finalmente di arrivare all'elezione ■ un presidente. Per sbloccare la situazione e far [illegible] Carlo Salvatori, candidato del gruppo che fa [illegible] a Sensi e composto da molte società medio-piccole, il presidente [illegible] Roma ha chiesto l'appoggio di Massimo Moratti invitandolo anche a cena ma l'interista ha preso tempo per vedere prima gli orientamenti dell'assemblea allo scopo di evitare nuove tensioni e conseguentemente altre spaccature.

Intanto ■ gruppo delle «grandi», guidato da Giraudo e dallo stesso Galliani, insiste per varare prima un programma comune e poi scegliere chi dovrà renderlo esecutivo.

Due gli squalificati (un turno) dopo l'ultima giornata di [illegible] A: [illegible] Tarozzi (Fiorentina) e Brioschi (Bologna). [n. sor.]

REPLICA ALLE CRITICHE DEL PRESIDENTE BIANCONERO

[illegible] sullo stadio «Chiusano è [illegible]»

«Giocheremo a Torino, d'accordo con Comune e Juve» Stasera granata a Vercelli. Mezzano: rinnovo per 3 anni

[illegible] Bernardi
[illegible]

Coda velenosa ■ problema dello stadio. ■ presidente granata Tilli Romero attacca il suo collega bianconero Vittorio Chiusano: «Ha parlato a sproposito di un argomento che [illegible] lo riguarda ■ sul quale è totalmente disinformato. Ha espresso giudizi errati e denigratori a proposito dello stadio. Anzichè al Torino Calcio, dovrebbe continuare a dedicarsi ai festeggiamenti per lo scudetto, per il quale rinnoviamo i complimenti alla Juventus e alle grandi capacità dei suoi manager. Noi giocheremo a Torino e ribadiamo la nostra disponibilità alle varie soluzioni, d'accordo con ■ Comune e la Juventus».

Quindi Romero promette che, prima o poi, anche il Toro lotterà per ■ scudetto anche se per il momento procederà all'insegna dell'austerità: «Il calcio ■ sulla china del precipizio. Il mercato sarà molto avaro e basato sugli scambi». Il presidente anticipa che con Camolese, il cui contratto scadrà nel giugno 2003, [illegible] sono tutte le basi per stare bene insieme visto che merita tutti i successi e il meglio, come la nostra società».

L'allenatore ne prende atto, ripetendo [illegible] non ha mai preso in considerazione altre offerte e che è il Toro la squadra nella quale conta di crescere. Intanto pensa al Mondiale, che vivrà come opinionista [illegible] tv con la Rai, [illegible] in Asia o negli studi ■ Roma. Naturalmente non dimentica la squadra. Così vorrebbe andare in Giappone e Corea del [illegible]d proprio per visionare ■ qualche giocatore utile per la prossima stagione: «Come regalo, al signor Cimminelli chiedo un paio di rinforzi ■ un organico adeguato, come numero ■ qualità, per affrontare l'Intertoto».

Mazzola ha perfezionato il primo «acquisto» facendo firmare un triennale a Mezzano, ingaggio sui 350 mila euro a stagione. Camolese [illegible] ancora la conferma di Asta che stasera (ore 20,30) giocherà a Vercelli pur preparandosi a emigrare: lo vogliono West Ham, Bolton e Glasgow Rangers. Per un tempo, questa sera [illegible] riprovato il senegalese Faye.

Come noto, l'Intertoto è l'anticamera della Coppa Uefa e Camolese vorrebbe che l'avventura non si esaurisse in agosto ma proseguisse con la promozione alla competizione più importante. Per riuscirci, occorre un organico più competitivo di quello che, sia pure per la rinuncia dell'Atalanta, si riaffaccia in campo internazionale dopo otto anni.

Ai tifosi preoccupati che, a gioco lungo, si possano pagare gli straordinari estivi, Camolese replica: «Rischio calcolato, uno sforzo che il Toro deve fare. E non servirà da [illegible] per qualche sconfitta in campionato».

Ieri, ■ invito dell'avvocato Giorgio Mariano, presidente del Centro per Paratetraplegici, Romero, Camolese, Bucci, Mezzano, Vergassola e Franco sono saliti al Colle della Maddalena per far visita ai degenti.

PUBBLICITARIA

Speciale bellezza & benessere



Sopra: Ogni caso viene valutato e trattato singolarmente da personale tecnico specializzato (biologi).
Sotto: Sempre più spesso anche [illegible] donne hanno problemi di capelli. L'Istituto Dermes ha riservato loro [illegible] trattamento personalizzato.
Sotto a destra: Un classico caso di stempiatura maschile e nel disegno le diverse condizioni di bulbi e steli dei capelli.

Salvate i vostri capelli

Continua la campagna "salvacapelli" promossa dall'Istituto Svizzero Dermes.

I capelli incorniciano il nostro viso e contribuiscono [illegible] in [illegible] sostanziale all'immagine che di noi diamo agli altri; maggiore [illegible] nel lavoro, nella [illegible] privata insomma nei rapporti con gli altri.
Quando troviamo qualche capello [illegible] troppo sulla spazzola o ci accorgiamo che la fronte inizia a stempiarsi, la nostra sicurezza comincia a vacillare, non ci sentiamo più a posto, l'ansia ci assale.
Che fare allora, se i nostri capelli stanno cadendo?
Per rendere accessibile a tutti l'informazione su [illegible] affrontare correttamente questo problema l'Istituto Dermes ha predisposto un CENTRO [illegible] CONSULENZA PER I [illegible] DEI CAPELLI.
Chi ne necessita potrà richiedere il controllo dello stato dei propri capelli, riceverà un responso ed [illegible] proposta per una soluzione mirata a risolvere il [illegible] preso in considerazione. L'uso di trattamenti cosmetricologici specifici offre realmente la possibilità di prevenire la caduta [illegible] capelli e maggiore sarà la tempestività [illegible] la quale [illegible] affronta [illegible] problema, migliore sarà il risultato [illegible] si otterrà. Esperienza, personale preparato, tecnologie ed apparecchiature esclusive: sono questi gli ingredienti di una struttura specializzata e all'avanguardia come l'ISTITUTO SVIZZERO DERMES.
In questo modo si può affrontare con professionalità, concretezza e capacità i diversi problemi che interessano i capelli.
Spesso la rassegnazione e lo scetticismo fanno degenerare [illegible] problema, come quello della caduta dei capelli, [illegible] affrontato in tempo, può essere risolto. Importante è quindi individuare la giusta direzione verso la quale dirigere i propri sforzi.
Il CENTRO di CONSULENZA per i problemi dei CAPELLI dell'Istituto Svizzero Dermes in questo senso può aiutarvi.
La perdita dell'equilibrio lipidico è fra le cause più frequenti della caduta dei capelli.
La pitiriasi (forfora) è, per esempio, un segnale di un'alterazione nel ricambio delle cellule dell'epidermide, l'eccesso [illegible] sebo indica invece l'ipertrofia [illegible] ghiandole sebacee, ciò che determina, depositandosi sul cuoio capelluto, oltre ad un poco gradevole aspetto dei capelli, un [illegible] e proprio "soffocamento" dei bulbi.
Inquinamento atmosferico, alimentazione errata, stress sono alcune tra le cause più comuni che possono portare ad un indebolimento generalizzato di tutta la capigliatura. La concomitanza di questi fattori favorisce la caduta dei capelli e spesso porta soggetti, anche molto giovani, a stadi di calvizie [illegible].
Il segreto quindi è: di fronte ai primi segnali di alterazione meglio non perdere tempo.

Dedica un'ora per conoscere le condizioni dei tuoi capelli

Anche le donne vivono il problema capelli

Sempre più spesso anche le donne soffrono di calvizie e, anche se in misura minore [illegible] gli uomini, bisogna tenere presente [illegible] caduta dei capelli nelle donne [illegible] risvolti psicologici preoccupanti. Questo perché i capelli sono simbolo di bellezza e quindi la donna che li perde teme di veder minata la propria femminilità.
L'aspetto di una persona [illegible] più piacevole quando il viso è incorniciato [illegible] chioma folta [illegible].
Ma quali sono le cause che fanno cadere i capelli all'altra metà del cielo: Il fattore ereditario interessa poco il [illegible] femminile e quello da squilibrio [illegible] ormoni androgeni interessa solo [illegible] percentuale abbastanza ridotta di donne in menopausa.
[illegible] ormoni femminili (estrogeni) contrastano l'azione degli androgeni, con conseguenti minori ripercussioni a livello del follicolo pilifero. A [illegible] consolazione, diciamo che in linea [illegible] massima le alopecie femminili sono di carattere transitorio, [illegible] pre che si intervenga tempestivamente [illegible] la produzione di capelli laddove i follicoli [illegible] recuperabili.
Soprattutto è possibile migliorare l'habitat [illegible] capelluto [illegible] trattamenti specifici che contrastino i fattori negativi come [illegible] produzione di sebo, la forfora ed il ricambio lento.
I capelli vanno trattati con tutto il rispetto che dedichiamo a qualsiasi altra parte del nostro corpo.
Soffrono quando ci curiamo poco di loro, quando li stressiamo con permanenti, tinture o colpi di sole, quando stiamo male, [illegible] ci nutriamo correttamente o [illegible] stressati ed ansiosi.
Sfortunatamente [illegible] donne sottovalutano questi "campanelli d'allarme" che i nostri capelli [illegible] lanciano e [illegible] a "tamponare" i problemi con interventi che spesso peggiorano il delicato equilibrio [illegible] cuoio capelluto. Bisogna quindi procedere con attenzione, alle prime avvisaglie di caduta, in presenza di persistente prurito, [illegible] indolenzimenti del cuoio capelluto, di capelli grassi o con forfora [illegible] è necessario un esame tricologico.
Il concetto di prevenzione, finalmente conosciuto ed [illegible] da tutti, e particolarmente dalle donne, vuole che tutti indistintamente [illegible] sottopongano ad un esame preventivo (è di questi giorni la campagna nazionale di prevenzione del tumore mammario [illegible] la quale indistintamente tutte le donne vengono invitate a farsi controllare [illegible] il risultato di risolvere e prevenire molti casi).
Queste [illegible] devono essere [illegible] anche per i capelli. Sottoporsi [illegible] un tricogramma non porta via molto tempo (l'esame dura circa mezz'ora) e può permettere a molte donne di salvare i propri capelli.



... Un po' di storia vista dai capelli

"Il mio cuore è [illegible] volta invaso dal tuo [illegible] mentre solo metà delle mie tempie è coperta da capelli ... Andrò a mettermi una parrucca e così sarò pronta ...".
Il papiro di Harris, scritto dagli antichi egizi 4000 anni fa, è probabilmente la più antica testimonianza giunta fino a noi [illegible] ha sempre legato l'uomo ai suoi capelli.
Un [illegible] di bellezza, seduzione, fascino.
[illegible] gli antichi egizi sfoggiavano parrucche prima di un incontro importante, l'imperatore romano Marco [illegible] Commodo portava i capelli acconciati come un'aureola intorno al capo per mimetizzare un'incipiente calvizie. Da sempre i capelli, quindi, hanno avuto per l'uomo molteplici significati a cominciare dal potere seduttivo.
Le divinità mitologiche, [illegible] maschili che femminili, erano raffigurate con [illegible] ornata di morbidi riccioli.
Per non parlare del potere che, sia pur inconsciamente, si comunica per [illegible] dei capelli. Il [illegible] Sansone doveva la [illegible] forza alla fluente capigliatura che, una volta tagliata, fu [illegible] di tutte le sue sventure. E ancora pensiamo ai re merovingi che, quando venivano detronizzati, per prima [illegible] erano privati dei loro capelli. Stessa sorte veniva riservata durante le guerre più [illegible] ai prigionieri (in questo [illegible] però il taglio dei capelli serviva non [illegible] privare del potere quanto per [illegible] la dignità [illegible] prigionieri stessi). Tuttavia questa deprecabile pratica era meno brutale [illegible] quella dei pellerossa [illegible] ai nemici tagliavano letteralmente lo scalpo! E adesso? Per fortuna i tempi [illegible] cambiati, e [illegible] tempo sono cambiate le [illegible] possibile l'importanza [illegible] dagli uomini ai capelli è addirittura aumentata. I capelli [illegible] parlano di noi: il taglio, il colore, il modo di acconciarli sono i segni con i quali raccontiamo agli altri la nostra personalità. Appare rassicurante la semplicità di [illegible] capigliatura alla Isabella Rossellini o alla Ornella Muti mentre il biondo finto trascurato [illegible] Kim Basinger o Sharon Stone sottintende passioni selvagge.
Personalità identificate dai capelli, ma non solo.
Persino [illegible] emozioni si riflettono sulla chioma: uno choc infatti, fa tendere i piccoli muscoli erettori [illegible] ai bulbi piliferi e i capelli si rizzano sul capo. Diamo quindi la giusta importanza a questo patrimonio che sono i nostri capelli cercando anzitutto di capire [illegible] li può danneggiare e quali sono i trattamenti [illegible] al contrario li rinvigoriscono. Con un occhio al fisico ed uno alla psiche perché, secondo i più recenti orientamenti, è proprio questa che gioca un ruolo fondamentale nella salute [illegible] capelli interferendo addirittura con il loro ciclo vitale.

Un esame tricologico può salvare i capelli



Il TRICOGRAMMA (studio delle diverse fasi della vita del capello) è un esame descritto da Van Scott nel 1957 ma ancora oggi rappresenta il modo migliore per scoprire anomalie nel ciclo fisiologico [illegible] capelli.
Bisogna infatti sapere che la vita media [illegible] un capello è di circa 3/4 anni e che durante tale periodo attraversa diverse fasi; rispettivamente la fase di accrescimento detta anche anagena, la fase di involuzione o catagena e quindi la fase di riposo (telogena). Nella prima fase il capello si forma all'interno del follicolo, in 2/3 mesi raggiunge la superficie cutanea e diventa così visibile, questo momento [illegible] crescita dura circa il 90% dell'intero ciclo fisiologico [illegible] capello.
Al termine [illegible] questa fase il capello interrompe [illegible] attività, entra cioè nella fase catagena, durante questo periodo, che dura poche settimane, si verifica [illegible] involuzione [illegible] il capello [illegible] particolarmente [illegible].
Nell'ultima fase il capello "vecchio" non ha alcuna attività. In questa [illegible] che dura 2/3 mesi il capello rimane attaccato [illegible] cuoio capelluto mentre il bulbo pilifero è a riposo, viene poi espulso dal follicolo e si riprende con la fase [illegible] crescita e [illegible] sviluppo di un capello nuovo. Il tricogramma serve quindi a controllare che l'equilibrio fra anagen, catagen e telogen sia corretto. Una attenta valutazione permette di individuare anche anomalie dello stelo e del bulbo.




ROVER 75




FestaDellaGrande
FINO AL 18 MAGGIO
IPER MONTEBELLO
MAGGIO
DALLE ORE 20,30 ALLE 23,00
DIALETTALE CON
MALACALZA-CIVINI E LAZARAT
10 MAGGIO
DALLE ORE 20,30 ALLE 23,00
LIVE QUARTET
11 MAGGIO
DALLE ORE 20,30 ALLE 23,00
DANZE LATINO AMERICANE
BALLET SHOW"
IPER POZZOLO
MAGGIO
ALLE ORE 22,00 ALLE ORE 24,00
ZELIG SHOW
10 MAGGIO
DALLE ORE 20,30 ALLE ORE 22,30
BANDE MUSICALI FESTA
11 MAGGIO
DALLE ORE 21,30 ALLE 23,30
VARIETÀ:
IPER TORTONA
9 MAGGIO
DALLE ORE 21,30 ALLE 23,00
CON CLAUDIO LAURETTA
10 MAGGIO
DALLE ORE 21,30 ALLE 23,00
MUSICA E DANZE COUNTRY
11 MAGGIO
DALLE ORE 21,30 ALLE 23,00
BRUNO D'ANDREA
E LA SUA BAND
I PREZZI PIÙ BASSI
DELLA STAGIONE E
GLI SPETTACOLI
PIÙ BELLI!
IPER TORTONA
APERTO
DOMENICA
19 MAGGIO
DALLE 9 ALLE 20
LA FESTA ON-LINE!
www. .it
A vostra disposizione per conoscere
e tutte le informazioni
aggiornate, sugli
in programma per La della Grande
IPER
Il paese della grande i
IPER MONTEBELLO•IPER POZZOLO•IPER TORTONA

LA STAMPA
PAGINA 33 MERCOLEDÌ 8 MAGGIO 2002

ALESSANDRIA

REDAZIONE PIAZZA LIBERTA' 15, TELEFONO 0131 [illegible]. FAX REDAZIONE 0131 232508 E-MAIL ALESSANDRIA@LASTAMPA.IT STAMPA IN 0131 263360
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA CAVOUR 58, TELEFONO 0131 445522. FAX 0131 [illegible]

E PROVINCIA

L'OPERAZIONE E' STATA MESSA A SEGNO NEL VERCELLESE E IN VALSESIA, AI DOMICILIARI UN ALTRO ALESSANDRINO

Prostituzione nei night, quindici arrestati

Tra i fermati il titolare del «Dondolo» di Sale, locale bruciato un anno fa

Roberta Martini

Anche se l'hanno soprannominata Operazione Dolce Vita, nei cinque night chiusi in provincia di Vercelli tutto si respirava fuorché l'atmosfera felliniana delle tentazioni romane. Dietro i sigilli si nascondevano, [illegible] da carabinieri e procura, storie di ordinaria (e organizzata) prostituzione, con un turn over vorticoso di giovani donne straniere. In sette mesi di indagine, che hanno portato all'arresto di quindici persone, [illegible] state controllate [illegible] trecento [illegible]. In arrivo [illegible] Paesi dell'Est, dall'ex Unione Sovietica, dal Sud America e dal Nord Africa: molte di loro sono clandestine, una è anche minorenne.

In sette mesi di indagini controllate circa 300 ragazze straniere, il tariffario arrivava a oltre un milione di lire

I locali chiusi [illegible] il Top Club di Serravalle Sesia, il Baronessa di Vercelli, lo Sperone di Desana, il Contatto di Oldenico e il Paradise di Pezzana. Le persone arrestate sono tutte collegate, a [illegible] titolo, ai night club e all'arrivo delle ragazze nei locali. Tra i [illegible] arrestati e trasferiti in carcere c'è anche [illegible] Gualco, 40 anni, di Alessandria, [illegible] titolare [illegible] night «Il Dondolo» di Sale, chiuso di recente dopo essere stato devastato dalle fiamme. Tra i cinque che invece [illegible] stati posti agli arresti domiciliari c'è un altro alessandrino, Nicola D'Alessio, anch'egli quarantenne.

Ai quindici arrestati vengono contestati reati che vanno dal favoreggiamento dell'ingresso clandestino di immigrati allo sfruttamento della prostituzione e [illegible] violazione delle [illegible] [illegible] lavoro. Resta tutto da chiarire il ruolo dei due alessandrini coinvolti nella vicenda.

Attraverso fotografie, filmati, intercettazioni telefoniche e riscontri sui movimenti delle persone, carabinieri e magistratura sono riusciti a ricostruire come dietro fantomatiche consumazioni (e con la complicità dei titolari dei locali) si sarebbero invece nascoste le prestazioni particolari delle entraineuse. Alcune sarebbero avvenute direttamente nei separé dei night club, sfruttati come alcove riservate, altre in alloggi privati, altre ancora in camere d'albergo oppure più semplicemente in automobile. Il «tariffario» partiva da trecento mila lire per arrivare [illegible] somme che superavano il milione: il prezzo variava a seconda [illegible] prestazione, [illegible] tempo e delle caratteristiche somatiche delle ragazze.

Roberto Gualco era titolare del «Dondolo», il night [illegible] Sale che alla fine [illegible] maggio dello scorso anno era stato gravemente danneggiato da un rogo ritenuto doloso dagli inquirenti.

PRESENTATO DALLA SORELLA. LA GIOVANE ERA INCINTA DI 2 GEMELLI

Un esposto per sapere perché è morta Olena

Accertare le cause della morte e se è stato corretto l'operato di chi si è occupato di lei. Lo chiede in un esposto alla magistratura la sorella di Olena Bodavest, la giovane ucraina - aveva [illegible] anni - [illegible] lo scorso marzo insieme ai due gemellini che portava in grembo. Era al settimo mese di gravidanza.

La sorella non muove accuse, vuole solo «sapere la verità sulla fine fatta da Olena» e per questo si è rivolta agli avvocati Giuseppe Lanzavecchia e Vittorio Spallasso. All'esposto preparato dai legali sono stati allegati documenti clinici che [illegible] verranno esaminati dai magistrati.

La giovane, che abitava in via Montegrappa, alle 21 dell'11 marzo si era sentita male e i familiari avevano richiesto l'intervento di un'ambulanza del 118. Medico e infermieri


Olena, aveva 23 anni

si erano prodigati e poiché aveva perso [illegible] [illegible] l'avevano rianimata [illegible] in casa. Il sanitario aveva quindi informato il personale del pronto soccorso che stava arrivando in ospedale una donna incinta e gravissima. Nonostante tutto Olena Bodavest morì e non fu possibile neppure salvare i due bimbi.

Da quanto è emerso la giovane a gennaio accusò malori; ricoverata in ospedale, venne poi dimessa. Dopo il decesso fu effettuato un riscontro diagnostico sul cadavere voluto dalla direzione sanitaria proprio per cercare di capire cosa provocò l'arresto cardiaco. Non se ne conosce l'esito. [e. c.]

IL CADAVERE E' STATO SCOPERTO DALLA PADRONA DELL'ALLOGGIO A CUI SI ERANO RIVOLTI DUE AMICI DELL'UOMO, POI SPARITI

Giallo a Carbonara, tunisino trovato ucciso in casa

Era morto da ventiquattrore: una coltellata gli ha reciso l'arteria femorale

Maria Teresa Marchese
CARBONARA SCRIVIA

Una coltellata, forse vibrata al termine di un litigio, gli ha reciso l'arteria femorale: è morto così il tunisino Zrig Nabil Ben Kilani, 32 anni, disoccupato, in Italia con regolare permesso di soggiorno e domiciliato in corso Genova 9, in un'ex fabbrica ristrutturata dove sono stati ricavati appartamenti. In uno di questi, al primo piano, dove abitava in affitto, ieri alle 16, è stato trovato morto, riverso a [illegible], in posizione supina, in una pozza di sangue.

Due amici erano andati a cercarlo perché da qualche giorno non avevano sue notizie e dal momento che [illegible] rispondeva al campanello, si [illegible] rivolti alla padrona di casa, la moglie del titolare della vicina carrozzeria, Adriano Rapallini. La donna ha aperto la porta con la chiave e subito dietro l'uscio, nell'ingresso dell'appartamento, ha [illegible] il cadavere. Sconvolta ha chiamato il marito.

Non appena Adriano Rapallini ha manifestato l'intenzione di avvisare i carabinieri i due che erano andati a cercare il tunisino si sono allontanati a bordo di una Y10 bordeaux. Le indagini, avviate dai carabinieri di Alessandria e di Tortona, coordinate dal sostituto procuratore tortonese, Elisabetta Paglini, cercheranno di risalire anche all'identità di queste due


Al primo piano il balcone dell'alloggio in cui abitava il tunisino ucciso (FOTO CASTELLANI)


Nel cortile dell'edificio dove si trova l'appartamento della vittima. Al centro la padrona di casa che ha scoperto il cadavere

persone. Sul posto, oltre al tenente Alessandro Zelasio a capo della Compagnia carabinieri, anche il colonnello Valerio Genovese, comandante del Reparto operativo: «Stiamo cercando di ricostruire la vita e le conoscenze della vittima, quindi cercheremo di capire perché e in quali circostanze è morto».

Ovviamente saranno sentiti tutti gli altri inquilini dello stabile, per la maggior parte extracomunitari. La teste principale, comunque, è per il momento è la padrona di casa che ha rinvenuto il cadavere. La donna, superato il primo momento di forte choc (ha dovuto [illegible] ai tranquillanti), è stata accompagnata in caserma per la deposizione.

La causa della morte è verosimilmente una coltellata che ha reciso l'arteria femorale: [illegible] particolare che dovrà trovare conferma dall'autopsia e nelle risultanze dell'esame sul cadavere effettuato dai periti dell'Istituto di medicina legale del

La vittima aveva 32 anni Era in Italia con regolare permesso di soggiorno Il fendente forse è stato vibrato al termine di un violento litigio

San Matteo di Pavia. Secondo quanto è stato possibile accertare finora la morte risalirebbe a [illegible] ore prima [illegible] rinvenimento.

L'appartamento della vittima è stato trovato in ordine e ben tenuto. C'era [illegible] solo sul pavimento, vicino al cadavere. Una vicina avrebbe riferito di una lite violenta avvenuta in quell'appartamento domenica, con la presenza di almeno cinque persone tra [illegible] una donna. La morte di Zrig Nabil Ben Kilani, però, secondo il medico legale, sarebbe avvenuta successivamente, nella giornata di lunedì.

Il tunisino, di corporatura media, era vestito normalmente, con calze, scarpe, jeans, polo a maniche lunghe. [illegible] accertamenti sul cadavere da parte degli inquirenti e dei medici legali si [illegible] protratti per tutto il pomeriggio e fino a sera. L'autopsia dovrebbe essere eseguita oggi.

CONTINUA IL BLOCCO DECISO DAL COMUNE. SECONDO I TECNICI E' IN VISTA UN LUNGO STOP, CHE LO [illegible] ABBATTA O CHE LO [illegible] ALZI

Mancini: «Un ponte in affitto vicino al Cittadella chiuso»

Il consiglio dell'ingegnere: chiederne uno all'Esercito per consentire almeno il transito di auto e bus

[illegible] Morchiaro
ALESSANDRIA

Quarto giorno consecutivo di chiusura del ponte Cittadella. Tenendo conto sia delle previsione di nuove precipitazioni sia di alcuni allarmi ancora da capire provenienti in questi giorni dagli [illegible] di monitoraggio della struttura, è difficile poter dire quando sarà riaperto. Proseguono, tra le proteste degli automobilisti coinvolti nelle lunghe code sul nuovo ponte Tiziano, le difficoltà alla circolazione. Una situazione che l'ingegner Giuseppe Mancini [illegible] Politecnico di Torino, che coordina il monitoraggio delle strutture del «Cittadella», lascia prevedere possa, quali che siano le future decisioni, ripetersi per un lungo periodo: due o tre anni.

Avanza quindi una proposta: realizzare poco a valle del Cittadella un ponte provvisorio, in ferro. «L'esercito dispone di tali strutture - dice Mancini -, le affitta a costi simbolici, la spesa per l'installazione non è eccessiva e la città potrebbe [illegible] [illegible] ponte in grado di consentire il transito, esclusi i camion, almeno di moto, auto e pullman». «Il Cittadella - aggiunge -, oltre a non essere compatibile con la portata di piene alluvionali, è lesionato, se verrà deciso di [illegible] abbatterlo i tempi per renderlo sicuro saranno di anni».

Mancini, [illegible] i colleghi R[illegible] Lanzellotta, pure docente del Poli, Marco Neri, dirigente dei Lavori pubblici del Comune, e Giorgio Croci, romano, fa parte della commissione coordinata dall'architetto Paolo Rocchi e nominata dal sottosegretario Vittorio Sgarbi: deve decidere se è possibile alzare il Cittadella per renderlo compatibile alle piene e nello stesso tempo, rafforzare la struttura.

«Abbiamo [illegible] - dice Mancini - [illegible] scambio di idee: Rocchi e Croci hanno chiesto se l'operazione è compatibile; si può dire che un conto è [illegible] calcoli sulla carta, poi occorre vederne l'applicazione pratica; non sappiamo neppure se esistono imprese in grado di "alzare" il ponte». Non è tutto: «L'intervento sarà lungo, almeno due anni, in questo periodo chi si [illegible] la responsabilità se per una piena eccezionale del Tanaro la struttura facesse da diga, provocando un'alluvione?».

L'architetto Croci dice di aver comunicato al ministro Urbani, attraverso il comitato di settore del ministero dei Beni culturali che vuole [illegible] il ponte: «E' il ministro che deve decidere se andare avanti, indicando i successivi passaggi». Ma per adesso da Roma nessuna notizia, anche se era stata promessa una decisione [illegible] quindici giorni».

I DANNI PROVOCATI DAL [illegible]

Regione chiede lo stato di calamità

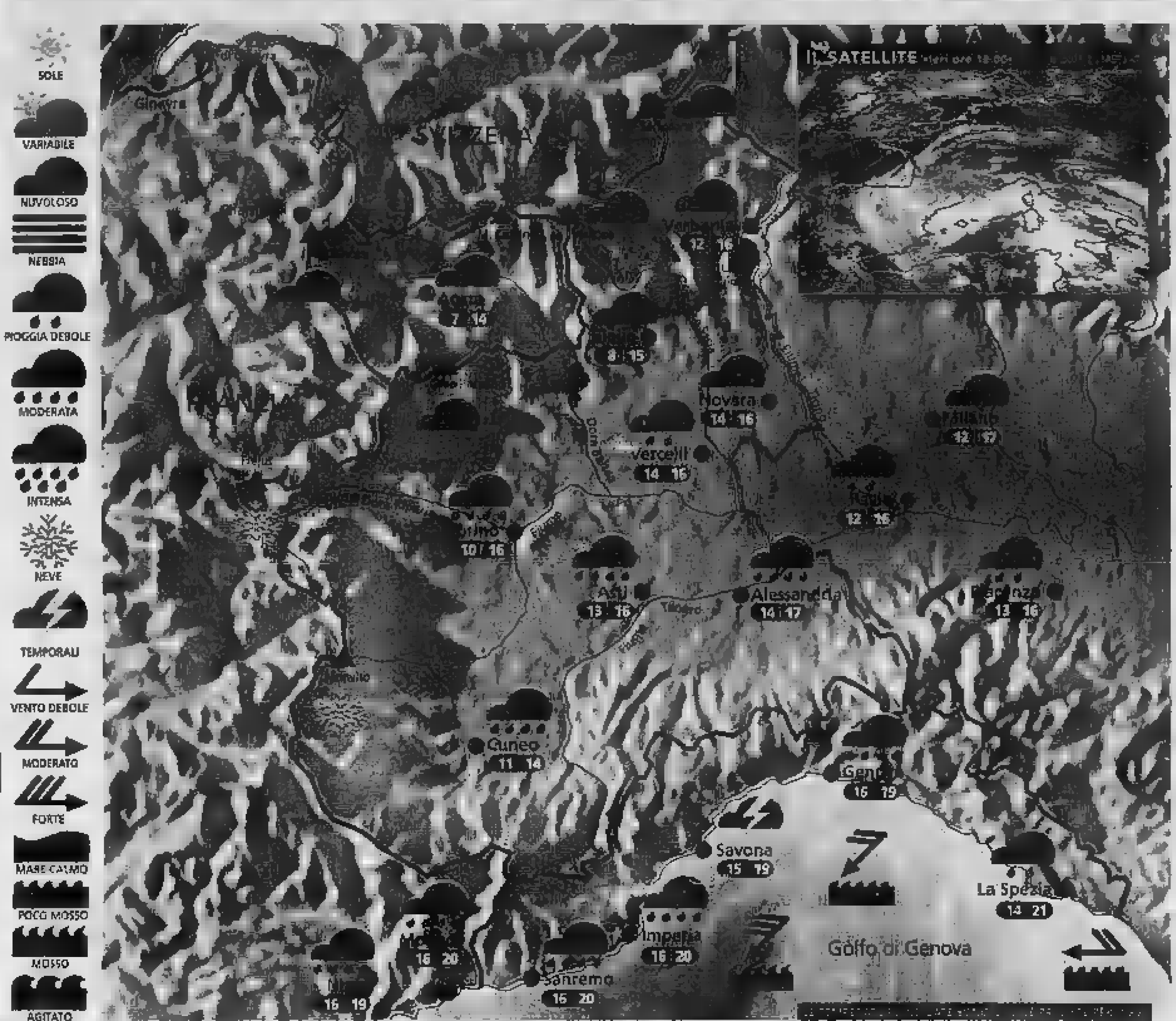
La Regione, a seguito dei danni per il maltempo dal 2 al 5 maggio, ha deciso di chiedere lo stato di calamità. «Una decisione - dicono il presidente Enzo Ghigo e l'assessore alle Opere pubbliche Caterina Ferrero - dovuta alla particolare gravità riscontrata nel Novarese e nel Verbano, Cusio, Ossola a cui vanno aggiunti un certo numero di dissesti sui versanti delle province di Alessandria, Vercelli e Biella». Sporadici e limitati i danni nelle province di Torino, Asti e Cuneo. Intanto i consiglieri regionali di Fi Cristiano Bussola e Luca Pedrale hanno richiesto l'immediata discussione in Consiglio del loro progetto di legge sulla pulizia dei fiumi: «Gli ultimi eventi atmosferici e le calamità l'impongono. Il progetto sulla corretta manutenzione dei [illegible] d'acqua in Piemonte per evitare alluvioni è fermo in commissione da oltre un [illegible]. [f. m.]

PROTESTA



Sul Tiziano [illegible] nutrirsi Secondo giorno di sciopero della fame per Alfio Sciuto, il giovane che da lunedì mattina resta sulla pista pedonale-ciclabile del ponte «Tiziano» per richiamare l'attenzione sulla pericolosità per pedoni e ciclisti di un'opera non ultimata «che costringe a gettarsi, a fine pista, in mezzo all'intenso traffico veicolare». «Nessuno si è fatto [illegible] dal Comune», dice. E ieri sera ha deciso di trascorrere un'altra notte («Anche se riprenderà a piovere») sul ponte, proseguendo lo sciopero della fame. [f. m.]

BOLLETTINO METEO



Situazione Ieri il sole è riuscito ancora ad imporsi sulla depressione mediterranea in avvicinamento alle nostre regioni. L'appuntamento con le piogge è però stato solo di[illegible]dato al pomeriggio odierno. Purtroppo si attendono ancora quantitativi di pioggia preoccupanti sul Piemonte, specialmente tra [illegible] e domattina.

Previsioni In mattinata cielo sempre più nuvoloso, in particolare sulla Liguria e sul basso Piemonte, dove si attendono le prime piogge già intorno al mezzogiorno. Nel pomeriggio la nuvolosità andrà intensificandosi ovunque e si verificheranno piogge sempre più importanti ed estese, in particolare nel Torinese, Eporediese e Biellese. In serata importanti accumuli precipitativi nelle vallate del Torinese, sul Lago Maggiore e sulla bassa Valle d'Aosta. Limite delle nevicate a 2300 m. Temperatura in calo. Venti moderati. Domani ancora pioggia, specie al mattino.

ZOOM

Il tempo meno prevedibile? Quello africano

Se la previsione del tempo in Italia è difficile, in Africa l'impresa è ancora più ardua. Il perché ve lo spieghiamo subito: siamo lontani [illegible] fronte polare e la radiazione solare è distribuita in modo più uniforme, solo raramente un fronte riesce a superare la fascia subtropicale di alta pressione; una fascia di bassa pressione si trova sulla zona equatoriale ma il cattivo tempo si distribuisce [illegible] po' casualmente. Le manifestazioni temporalesche sono spesso [illegible] con cumulonembi che raggiungono 17 [illegible] di sviluppo, le nubi pre-frontali sono inesistenti, se non quelle legate al movimento di una saccatura a V, situazione niente affatto frequente. Inoltre i fronti che fanno capo alla zona di converge[illegible] intertropicale sono molto irregolari: scompaiono e ricompaiono improvvisamente e le piogge più intense colpiscono zone anche distanti 500 Km dall'Equatore. La pressione è estremamente livellata: questo vuol dire che può piovere anche in una zona anticiclonica ed esserci bel tempo in una ciclonica. La forza di Coriolis tende a zero quando si è prossimi all'Equatore, pertanto l'angolo che il vento forma con le isobare è assai variabile. Bisognerà quindi essere dei veri esperti regionali autoctoni per prevedere il tempo africano.

[illegible] DI: www.meteolive.[illegible]

PER CHI VIAGGIA

Città	Min	Max	Città	Min	Max
ANCONA	13	17	REGGIO CALABRIA	16	22
BARI	16	19	ROMA	13	17
BOLOGNA	14	17	VENEZIA	15	20
CAGLIARI	16	22	BARCELLONA	12	17
CATANIA	15	23	BRUXELLES	11	18
CATANZARO	14	20	FRANCOFORTE	12	22
FIRENZE	12	16	GINEVRA	9	15
[illegible]	14	20	LONDRA	11	17
PALERMO	[illegible]	22	MONACO DI BAVIERA	8	19
PERUGIA	[illegible]	15	PARIGI	10	18
POTENZA	10	16	ZURIGO	9	19

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 6 e 9 minuti; culmina alle ore 13 e 26 minuti, tramonta alle ore 20 e 43 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 4 e 52 minuti; cala alle ore 16 e 40 minuti

DIBATTITO-CONFRONTO (ASSENTE SOLO TORGANI), SI' A UN PARCO AL POSTO DELL'AVIOSUPERFICIE

Tutti d'accordo: via l'aeroporto

I candidati sindaco per il trasloco a Villa del Foro

ELETTORANDO

ULIVO

Scagni e Antonio Di Pietro

La candidata sindaco dell'Ulivo Mara S[illegible] incontra oggi alle 16 le rappresentanze sindacali unitarie dell'ospedale «Santi Antonio e Biagio», mentre alle 19 prende l'aperitivo al Caricabasso assieme ai medici ed al personale professionale [illegible] stesso nosocomio. Alle [illegible] sarà infine alla [illegible] delle sostenitrici e simpatizzanti al ristorante Grappolo. Udeur e Lista Di Pietro-Italia appoggiano, Mara Scagni. Domani pomeriggio Di Pietro sarà in città, alle 17,30 in piazzetta della Lega, poi alle 18,30 ad Acquidove presentato da Nadia Pastorino, parlerà [illegible] appoggio al candidato sindaco del centro-sinistra Domenico Borgatta. [f. m.]

CASA DELLE LIBERTA'

Tra giovani [illegible] anziani

Il candidato sindaco della Cdl Tino Rossi sarà oggi alle 16,30 [illegible] Centro anziani d[illegible] Cristo, in via San Giovanni Evangelista, per un incontro pubblico, alle 21,30, invece, incontrerà le associazioni all'Antiquarium [illegible] Oviglio e Villa del Foro. Cinzia Lumiera, candidata alla presidenza dell Circoscrizione Centro per la Cdl sarà stamane alle 8,30 ai microfoni di Radio Bbsi. Questa [illegible] alle 21, nella sede [illegible] An in corso Romita 19, incontro con i candidati per parlare di «Spazi e risorse per i giovani: progetto di recupero della caserma Valfrè». Francesca Calvo, con Gabrio Secco, [illegible] candidato sindaco della Cdl, Tino Rossi ed i candidati della Lista Calvo saranno alle 16,30 al Centro anziani Cristo di via San Giovanni Evangelista. Il candidato alla presidenza della Circoscrizione Europista per la Cdl, Piero Ferraro, ha messo a disposizione di tutti gli elettori che lo vogliono [illegible] il programma per i prossimi cinque anni, recandosi in Circoscrizione il lunedì ed il giovedì dalle [illegible] alle 10. Pier Renzo Bocchio candidato [illegible] An alla Circoscrizione Fraschetta oggi incontrerà gli abitanti di Castelceriolo e Lobbi ed alle 21, a Litta Parodi, discuterà sui vari problemi del sobborgo. Mario Bocchio, candidato di An ad Alessandria Nord, questa [illegible] incontrerà gli anziani de «Il Platano», al Villaggio Borsalino. Antonietta Mirra, capoli[illegible] An ad Alessandria Sud, nel corso delpomeriggio incontrerà i commercianti di corso Acqui. [f. m.]

CIRCOSCRIZIONE

Lista Calcagno

La Lista Calcagno per il consiglio della Circoscrizione Nord viene presentata questa sera alle 21 dalla candidata [illegible] presidenza Gianna Calcagno nella casa parrocchiale di Valmadonna. [f. m.]

ALESSANDRIA

«In attesa che gli impegni si concretizzino in vere iniziative possiamo dire che è stato fatto un primo passo per trovare soluzioni». Così Pietro Moretti, presidente del «Comitato per il Parco», ha commentato il dibattito sul futuro dell'ex- piazza d'armi e dell'aeroporto al quale aveva invitato i candidati sindaci. Sono intervenuti Giorgio Bertolo (Rc), Mauro Morando (Per [illegible] nostra città), Pierangelo Taverna (Vivalessandriaviva), Mara Scagni (Ulivo) e Tino Rossi (Cdl). Assente Mario Torgani (Lista Alessandria).

I principali problemi aperti indicati da Moretti sono: l'acquisizione dell'area per trasformarla in parco («Il ministero è pronto a trattare»), il trasferimento dell'Aeroclub Bovone, la salvaguardia del prato [illegible] trasferimento della Fiera di San Giorgio. Sostanzialmente tutti i candidati, sia pure con qualche sfumatura, si sono detti favorevoli alla creazione di un parco e al trasferimento dell'aeroporto. «Ma non scordiamo - ha ricordato Giorgio Bertolo - che quando in commissione comunale si era discusso negli [illegible] mesi un progetto che prevedeva non di chiudere l'aviosuperficie ma di allungarla, ero stato l'unico a votare contro. E tale resto, come sono a favore del parco[illegible]

Per Tino Rossi l'idea è di valorizzare quell'area, quindi non può restare l'aeroporto che,



Aerei al «Bovone»: da tempo il problema dell'aviosuperficie è in discussione

col progetto [illegible] Distripark, da[illegible] trasferito a Villa del Foro: «Sulla ex-piazza d'armi, allora, si può pe[illegible] ed un parco con molti alberi ma anche centri sportivi-ricreativi, è chiaro che il Comune, almeno per la gestione, dovrà poi contare sull'impegno di [illegible]ni sportive e [illegible] volontariato». «Vanno [illegible] - [illegible] detto Mara Scagni - verifiche serie per l'acquisizione dell'area per farne un qualcosa [illegible] verde, [illegible] vivo, certo non si può pensare di farlo quest'anno in quanto l'attuale amministrazione nel bilancio [illegible] ha inserito neppure [illegible] lira. Ovvio il trasferimento dell'aeroporto, ed anche della fiera, che [illegible] anche specializzata».

Si vorrebbe che venissero sospesi subito i voli, Taverna, favorevole anche al parco, [illegible] per un intervento del Comune, la Scagni però ha fatto notare che la decisione spetta ad altri enti. A favore di parco e spostamento dell'aviosuperficie anche Morando. Tra l'altro per Civilavia in questo caso resterebbero [illegible] nuovo aeroporto gli attuali diritti e prerogative di cui è in possesso, questo può favorire i rapporti [illegible] dirigenti dell'Aeroclub Bovone. [f. m.]

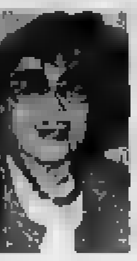
AL DEBUTTO STAMANE IN CITTA', LE UDIENZE SI TERRANNO OGNI MERCOLEDI'

Giudici di pace, sentenze anche sulle cause penali

ALESSANDRIA. Prende il via oggi l'attività penale dei giudici di pace: le udienze, almeno per il momento, si terranno una volta la settimana, sempre il mercoledì, al piano terreno dell'edificio di via Gramsci dove da qualche tempo funzionano numerosi uffici giudiziari.

Attualmente sono tre i giudici designati per questo nuovo incarico: Angelo Basso, Emilio Celada, Rosa Angela Omodeo Ferralasco, in attività fin dall'istituzione di questo organismo giudiziario. Il coordinatore Antonio Cervero è a disposizione qualora [illegible] rendesse necessaria la sua presenza.

Due avvocati (Paolo Olezza di Alessandria e Cinzia Dettori di Novi Ligure) stanno effettuando un corso di formazione e preparazione [illegible] durata di sei mesi per poter [illegible] a loro volta chiamati a celebrare processi penali.



Rosa A. [illegible]

Quali le cause affidate ai giudici di pace? Riguardano reati minori come furto semplice e furto d'uso, lesioni, guida in stato di ebbrezza, contravven[illegible] di varia natura che prevedono pene sostituibili con il pagamento di multe o con l'impiego dell'imputato [illegible] lavori [illegible] pubblica utilità e con gli arresti domiciliari nel fine settimana per consentire alla persona condannata di recarsi al lavoro. L'imputato deve ovviamente farsi assistere da un difensore (di fiducia o d'ufficio), a pagamento o f[illegible]do ricorso al gratuito patrocinio se in condizioni economiche particolarmente disagiate.

L'attività penale dei giudici di pace (sono solo 5) si aggiunge a quella civile, [illegible] dal maggio 1995 quando sono entrati in funzione allo scopo di gestire la giustizia minore, ma [illegible] per questo meno importante, alleggerendo gli uffici giudiziari particolarmente intasati di [illegible]se: in campo civile, davanti al Tribunale, le attese sono di molti anni. [e. c.]

Master «penitenziario»

Verrà attivato all'Avogadro Intanto al via serie di incontri

ALESSANDRIA. In città, alla facoltà di Giurisprudenza dell'Avogadro, potrebbe [illegible] attivato un master o un corso a tutti gli effetti [illegible] Diritto penitenziario. L'annuncio è stato dato a Palazzo Ghilini in occasione della presentazione di un ciclo di incontri promossi sul tema «Esecuzione della pena e reinserimento sociale: il carcere e le misure alternative». Proprio questa [illegible] di lezioni rappresenta [illegible] sorta di pre-master, rivolto però non solo agli studenti ma anche a operatori del settore e forze dell'ordine e aperto ai cittadini. «I tempi per organizzare un vero master non c'erano - ha spiegato il professor Serafino Nosengo, dell'Ateneo -, [illegible] nulla vieta che possa diventarlo in futuro».

L'iniziativa è stata presentata, oltre che da Nosengo, dall'assessore Mara Scagni, dal magistrato di sorveglianza Alberto Marcheselli, dall'avvocato Gherardo Caraccio, da esponenti del Centro servizi sociale adulti degli istituti penitenziari e dell'associazione di volontariato Betel, oltre che dal vice prefetto Francesco Gastaldo e da Vincenzo Giacobbe, direttore della Scuola di polizia, la struttura che ospiterà il ciclo di incontri.

Le «lezioni» si terranno dalle 15 alle 17, [illegible] cadenza settimanale, da domani («Dalla sentenza di condanna all'esecuzione della pena», relatore Sergio Merlo della Procura di Genova) al 4 luglio.

Forse è poco noto che sono ben di più quanti stanno espiando una pena in città, grazie a misure alternative al carcere, di coloro che [illegible] rinchiusi nei due reclusori alessandrini. [m. fa.]

TORINO, LADRI NELLA VILLA DELLA SOVRINTENDENTE

Spantigati racconta la sua notte di paura

Emma Camagna

ALESSANDRIA

«Svegliarsi in piena notte scoprendo che in casa ci sono dei ladri è un'esperienza veramente brutta e dolorosa ed è altrettanto brutto e doloroso [illegible] privati di oggetti preziosi e cari». La dottoressa Carlenrica Spantigati, alessandrina d'origine, Sopraintendente [illegible] Beni artistici e ambientali [illegible] Torino, commenta amaramente il grosso furto subito notti fa nella sua villa sulla collina di Super[illegible] lontano dal Santuario e che si affaccia su [illegible] strada poco trafficata. I malviventi sono entrati dopo aver fatto tre buchi con [illegible] trapano accanto alla maniglia [illegible] una finestra senza grate e dopo aver smontato la chiusura.



Carlenrica Spantigati

Solo pochissime parole, però: «I carabinieri mi hanno raccomandato il più assoluto silenzio per non intralciare le difficili indagini tese al recupero della refurtiva».

Ci [illegible], in effetti, delle tracce che potrebbero permettere agli uomini [illegible] Nucleo tutela patrimonio artistico [illegible] risalire ai ladri, indubbiamente molto esperti oltre che molto silenziosi e molto rapidi, i quali, agendo quasi certamente su commissione, hanno sottratto, insieme ad alcuni oggetti antichi, cinque quadri di cui tre di grande valore. [illegible] «Mele in una fruttiera», natura morta di Filippo De Pisis, pittore del '900 italiano, «Chiesa e paesaggio alessandrino» di Alberto Caffassi e «Donna che legge» di Pietro Morando due pittori alessandrini pure del '900, molto cari alla derubata anche perché nativi della sua stessa terra. «Sono scomparsi anche ricordi di famiglia» dice la Spantigati.

Le fotografie delle tele, valutate oltre 300 mila euro, sono state subito inserite [illegible] banca dati di carabinieri e polizia.

NOVI, UN PUNTO A FAVORE DELL'EX MUNICIPALIZZATA NELLA LITE CON LA CIAS

Acos ritrova i beni pignorati

La corte d'Appello sospende la procedura

Massimo [illegible]

NOVI LIGURE

Altro round nel contenzioso che oppone l'Acos all'impresa edile Cias di Noceto (Parma) e stavolta l'esito è favorevole all'ex municipalizzata [illegible] e acqua. La ditta emiliana, a cui [illegible] stata assegnata la costruzione di un capannone, [illegible] chiesto oltre al prezzo pattuito nella gara d'appalto ben 950 milioni per maggiorazione costi in corso d'opera. L'Acos si era rifiutata di pagare e la vertenza era finita davanti [illegible] un collegio arbitrale che aveva stabilito una soluzione equitativa fra le due controparti, assegnando alla Cias 300 milioni di indennizzo. La ditta aveva così proceduto al pignoramento dei mobili [illegible] Acos di viale Saffi 49. L'azienda consortile novese, a qual punto, si era rivolta alla Corte d'appello di Roma che adesso, in attesa di pronunciarsi nel merito [illegible] vicenda (sentenza prevista il 10 maggio e udienza preliminare fissata per oggi), ha [illegible] il giudizio del collegio arbitrale bloccando in pratica la procedura di pignoramento.



Mauro D'Ascenzi

«E' una prima conferma alla validità [illegible] nostre ragioni - [illegible]menta l'amministratore delegato di Acos, Mauro D'Ascenzi -. Adesso [illegible]tendiamo con fiducia il pronunciamento [illegible] Corte che potrà mettere la parola fine a una vicenda che ha rischiato di procurarci un danno di immagine». D'Ascenzi ha ribadito queste valutazioni anche davanti al Consiglio comunale la cui seduta, [illegible] richiesta della minoranza, prevedeva l'audizione dell'amministratore di Acos su tale contenzioso.

Intanto, [illegible] presentato il programma de «La festa dell'Acqua» che si svolgerà in strada Cassano e prevede una serie [illegible] iniziative il 10, 11, 12 e 25 maggio. [illegible] in calendario [illegible] guidate agli impianti per gli alunni delle scuole cittadine, manife[illegible]ioni sportive e non, oltre a un convegno, sabato 11, intitolato «Water day, l'acqua come risorsa indispensabile», organizzato dal Lions Club di Novi.

Per il miglioramento del fornitura dell'acqua agli utenti, D'Ascenzi e il presidente Acos, Camillo Acri, hanno poi illustrato le opere (alcune delle quali già a regime) realizzate dopo le emergenze idriche registrate fra il 1999 e il 2001. I pozzi [illegible] Bettole sono ora protetti da due barriere naturali di cinque metri di altezza, che si estendono per una lunghezza di oltre 100 metri. E' stato anche potenziato il sistema di filtraggio dell'acqua che ha raddoppiato la propria capacità [illegible] azione in [illegible] torbidità dell'acqua. [illegible] prevista invece nell'estate del prossimo anno la conclusione della costruzione della nuova vasca di raccolta (capacità 3000 metri cubi) che verrà realizzata in località Costa, fra Novi e Gavi. E' in corso l'assegnazione dell'appalto e i lavori dovrebbero iniziare a luglio. La spesa prevista è [illegible] 600 mila euro e la vasca di raccolta dovrebbe essere un serbatoio di riserva sufficiente per superare eventuali emergenze idriche.

IN BREVE

POMARO

Incontri a luci rosse nel club condannata una donna

Paola Canevaghi, 45 anni, di Pieve Emanuele (Mi), è stata condannata a 10 mesi di reclusione e 300 euro di multa: era accusata di aver organizzato incontri a «luci rosse» con coppie e singoli al club Paradise di Pomaro. Per le stesse accuse era finito sotto processo il convivente, che aveva patteggiato. Nel giro [illegible] coinvolte altre due persone. [r. al.]

[illegible]

Truffatori in azione a Ovest della città

Una coppia di truffatori, che si spacciavano per dipendenti dell'Enel, è stata segnalata nella zona a Ovest della città. Avrebbero tentato colpi a Quargnento e Cantalupo. A San Michele sarebbero riusciti a impadronirsi di una discreta [illegible] (oltre 600 euro) e spese di una pensionata. [r. al.]

[illegible]

Non rispondeva [illegible] telefono [illegible] trovano morta in casa

F.C., 73 anni, è stata trovata morta nella [illegible] abitazione ieri alle 8,20. Il decesso era dovuto a cause naturali. L'allarme è stato dato dal fratello, che la sera precedente l'aveva chiamata al telefono: la donna [illegible] aveva risposto, ieri il rinvenimento del corpo. [m.t.m.]

SOLERO

Prostitute in ospedale al termine di [illegible] litigio

Due prostitute si sono leggermente ferite litigando per motivi sconosciuti. Soccorse, [illegible] state medicate [illegible] Pronto [illegible] di Alessandria. [r. al.]

VALENZA

[illegible] persone ferite in un tamponamento

Due feriti, non gravi, in un tamponamento avvenuto in corso Matteotti, all'incrocio con circonvallazione Ovest. [illegible] D.S., [illegible] anni, di Alessadria, che era alla guida della sua Golf, e M.C., di 60, al volante della sua Punto. Sono intervenuti i vigili urbani, i pompieri, il 118. [r. c.]

ALESSANDRIA

Domenica [illegible] raduno degli ex allievi di Don Orione

L'associazione ex allievi e amici Don Luigi Orione [illegible] Alessandria organizza per domenica il [illegible] convegno annuale, l'appuntamento è per le 9 in viale Don Luigi Orione 1, ad Alessandria, seguono messe, assemblea, pranzo e pomeriggio [illegible]. Per informazioni e prenotazioni occorre telefonare allo 0131 251127. [r. al.]

IL PROVVEDIMENTO DOPO L'ESPOSTO DI UN ABITANTE

Pista di kart sequestrata per violazioni ambientali

OTTOBIANO

La pista di go-kart e minimoto «South Milano» di Ottobiano, dove solo qualche settimana fa si era disputata la prima prova del campionato italiano di Supermotard, è stata posta sotto sequestro preventivo per presunte violazioni ambientali e urbanistiche. Il provvedimento cautelare firmato dal gip del Tribunale di Vigevano, Paolo Fabrizi, che comporta la chiusura temporanea dell'impianto, è stato eseguito ieri mattina dai carabinieri di Milano e dai colleghi della stazione [illegible] San Giorgio Lomellina. Sono stati posti i sigilli all'intera area di 46 mila metri quadri lungo la provinciale per San Giorgio, che comprende il circuito vero e proprio, le tribune per il pubblico e i box.

La pista, di cui è proprietaria la società «South Milano Karting», è in funzione da meno di tre anni: era [illegible] inaugurata infatti il 17 luglio [illegible]. L'inchiesta della magistratura avrebbe preso avvio da [illegible] esposto presentato nell'agosto del 2000 da un residente, che lamentava tra l'altro l'inquinamento acustico per l'assenza [illegible] barriere antirumore e il fatto che l'impianto sarebbe stato realizzato su un [illegible] agricolo. Di fatto il Comune ha dato il via libera alla variante urbanistica solamente il 6 dicembre 2000, ossia un anno e mezzo dopo l'inaugurazione, ma in seguito la Regione nel giugno del 2001 non ha approvato tale variante, chiedendo ulteriore documentazione.

La società «South Milano Karting» ieri pomeriggio, [illegible] confermare il sequestro, ha diffuso [illegible] comunicato in [illegible] «ritiene che dall'esercizio del kartodromo non derivi alcun pericolo di lesione per l'equilibrio urbanistico e ambientale. Si auspica di po[illegible] quanto prima ottenere la [illegible] provvedimento, che pregiudica l'attività e la posizione lavorativa [illegible] addetti». [c. b.]

L'ULTIMA SPERANZA PER L'OSPEDALE E' RIPOSTA NELL'INCONTRO CONVOCATO DAL COMUNE PER MARTEDI'

Valenza, pronti a bloccare la Colla e la stazione

Personale del Mauriziano deciso ad attuare la protesta se non si eviteranno i tagli

VALENZA

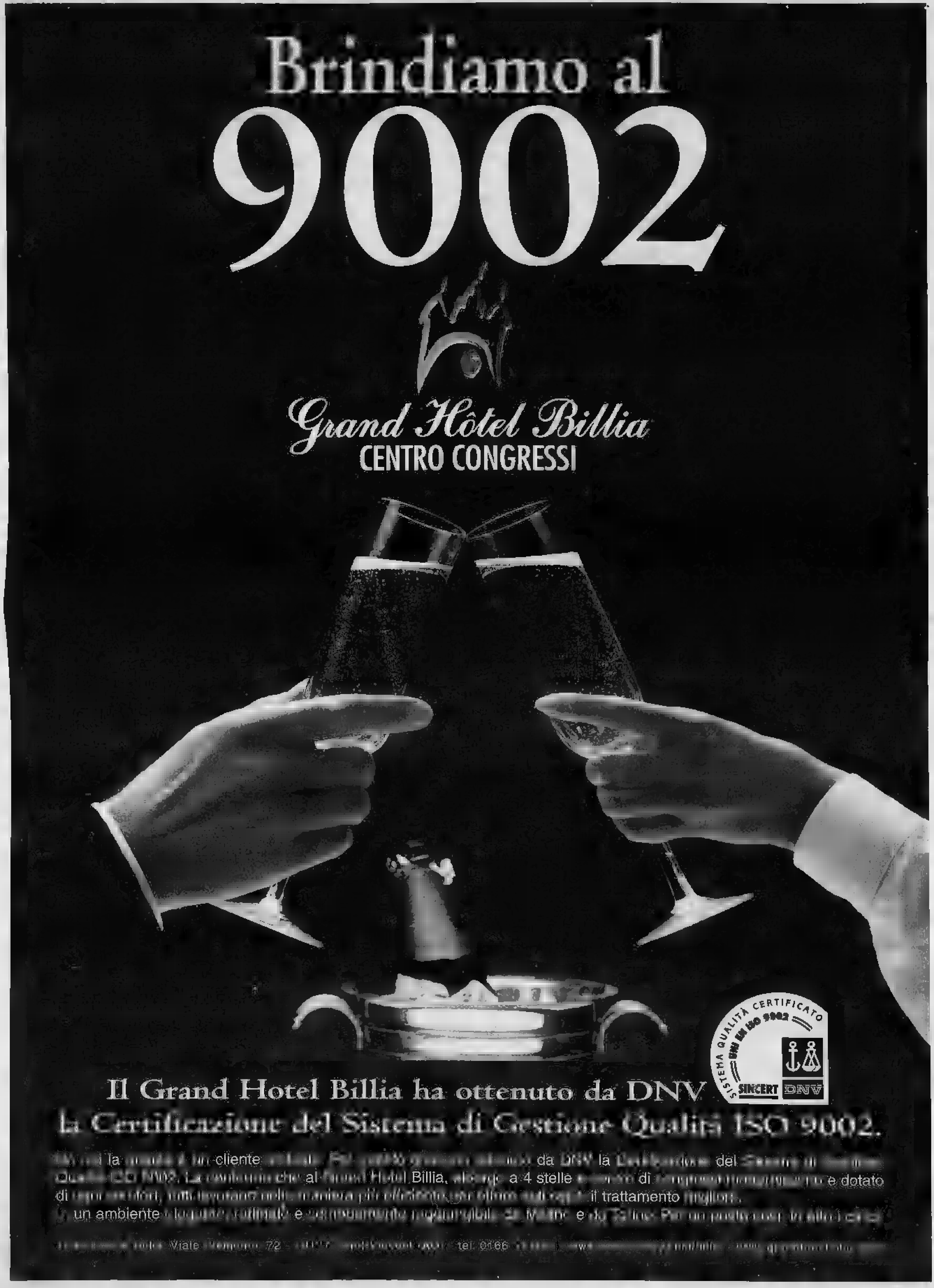
Un doppio blocco, stradale e ferroviario. Lo attueranno i dipendenti dell'ospedale per protestare contro l'atteggiamento passivo della Regione [illegible] le restrizioni decise dall'Ordine Mauriziano, che stanno soffocando la vita del nosocomio cittadino. Stressati, avviliti, privi di qualsiasi certezza circa il mantenimento del posto di lavoro, gli ospedalieri cercheranno forme clamorose di protesta, come il blocco della Colla e della stazione ferroviaria, per richiamare l'attenzione sul loro caso: «Siamo stufi [illegible] silenzio colpevole che circonda [illegible] struttura valenzana - puntualizza Vincenzo Costantino, della Rsu Cgil -. Vogliamo conoscere il nostro futuro, [illegible] modo aperto e non equivoco».

Anche ieri, in [illegible] programmato nella sede torinese dell'Ordine, si è parlato solo



Una delle manifestazioni per salvare l'ospedale: ora la protesta rischia di essere più eclatante

dall'ospedale [illegible] Lanzo e dell'accordo raggiunto con l'apporto della Regione: «Di Valenza nessuno ha detto una parola, neppure quando ho chiesto precise spiegazioni - aggiunge Costantino -. Questa situazione insoste[illegible]ile, che sta provocando il fuggi-fuggi dall'ospedale, ha rafforzato la nostra scelta di mettere in atto iniziative che si ripercuotano a livello nazionale. Se alla riunione indetta dal sindaco non si presenterà nessuno, scateneremo la protesta». Il primo cittadino, con una [illegible] data, ha invitato [illegible] presidente della Regione, Enzo Ghigo, l'assessore alla Sanità, Antonio Ambrosio, il presidente dell'Ordine Mauriziano, Emilia Bergoglio Cordaro, e il direttore dell'Asl 21, Carlo Tabasso, al summit di martedì 14 [illegible] alle 10,30, in Comune: «Sono trascorsi [illegible] mesi dall'inizio della mobilitazione cittadina in difesa dell'ospedale e [illegible] caduti nel vuoto tutti gli inviti del sottoscritto p[illegible] costituire [illegible] tavolo al fine di definire l'assetto organizzativo e funzionale del Mauriziano - scrive Germano Tosetti -. In mancanza di risposte e per poter offrire garanzie alla popolazione, invito tutti a partecipare, facendo appello al giusto [illegible] di responsabilità di ciascuno». La prossima sarà dunque una settimana calda. [r. c.]


Brindiamo al
9002
Grand Hôtel Billia
CENTRO CONGRESSI
SISTEMA QUALITÀ CERTIFICATO
UNI EN ISO 9002
SINCERT
DNV
Il Grand Hotel Billia ha ottenuto da DNV
la Certificazione del Sistema di Gestione Qualità ISO 9002.

LA RASSEGNA «E BEN VENA MAGG» DA VENERDI' A LUNEDI', AL MUSEO E [illegible] PIAZZA

Musica e balli piemontesi per 4 sere alla Gambarina

Prima miss della stagione

Il «Volto per il turismo» a Frugarolo parte da una diciottenne vercellese



Carolina Petruzzelli (al centro) con le damigelle e Elena Caselli

E' Carolina Petruzzelli, diciottenne di Caresana Vercellese, la prima vincitrice di tappa di «Un volto per il turismo», la manifestazione ideata e condotta da Paolo Paolo ed Elena Caselli.

L'ormai tradizionale rassegna di bellezza e turismo ha preso il via dalla Città della Moda di Frugarolo. Con Carolina sono state elette due damigelle Elena Rangone, 24 anni, di Castellazzo Bormida, 17 anni, di Castelnuovo Belbo. «Premio Simpathy» a Cristina Nucci, 26 anni, di Tortona. Tra le altre protagoniste Michela Cortinovis, Sabrina Belyul, Stefania Zanardi, Desy Camola, Debora Bisagni e Natalia Konopielco. [illegible] bar Dante di Alessandria, alle 17, saranno elette Lady Alessandria, lady Top Model, Lady Televolto, Lady Tele Bolero e Lady Word Tokyo, che parteciperanno alla finale di Lady Piemonte in programma al Carrettino di Rivalta Scrivia il 21 luglio.

Per quanto riguarda gli appuntamenti con il «Volto», il 19 maggio [illegible] a Palazzo Civaleri, in via Guasco. [m. fa.]

ALESSANDRIA

Danza, musica, poesia e tradizioni nella cultura popolare piemontese: a offrire questo cocktail sono l'associazione culturale Trata Birata, gli Amici del [illegible] e l'assessorato comunale alla Cultura che ripropongono «E ben vena magg... ». Una tappa, che come ha detto il sindaco, sta diventando una tradizione destinata a proseguire nel tempo, appuntamento di benvenuto a maggio e alla primavera. Collaborano Regione, Provincia, Fondazione Cral.

Scenario dell'iniziativa, che si dipana fra venerdì e lunedì il Museo Etnografico «C'era una volta» e l'adiacente piazza Gambarina, quattro appuntamenti [illegible] il contorno della mostra «Tre Martelli, 25 anni di canti e danze tradizionali del Piemonte».

Anche il Vivaldi si è inserito in «E ben vena magg...»: alle 21 di venerdì suonerà il suo Ensemble da Camera con il soprano argentino Monica Elias [illegible]pagnata dalla chitarra e con Mariacarla Cantamessa (flauto), Cristina Coltella (oboe), Simona Caligiuri (clarinetto), Adelaide Fezo (violino), Valerie Parodi (contrabbasso), Gabriele Pandiani (chitarra), Sara Malandrone (percussioni). Partecipano pure i Tre Martelli, sarà presentato il progetto «La vos dla tera».

Lo spettacolo ha per tema «Il Conservatorio incontra la musica etnica piemontese». «Gli allievi che vivono in un loro mondo hanno accolto la proposta come una doccia fredda - dice il direttore Federico Ermirio - poi hanno lavorato, e bene, su materiali originali, è una esperienza straordinaria».

Alle 21 di sabato sarà di [illegible] «Una voce del jazz e la ballata popolare piemontese» con Laura Conti (voce) e Maurizio Verna (chitarra) e la partecipazione di Simone Boglia (flauti, piffero, cornamusa) e Rinaldo Doro (ghironda, fisarmonica diatonica, cornamusa) «Il duo Conti-Verna lavora da anni sulla forma canzone - dice Enzo Conti dell'Associazione Trata Birata - affrontando una rilettura originale di materiali della cultura popolare piemontese e della canzone classica italiana, voce e chitarra [illegible] sintesi ma anche come stimolo creativo per reinventare la tradizione».

Domenica doppio appuntamento alle 15 primo convegno su ricerca, didattica, riproposta della danza popolare piemontese, alle 18 in piazza Gambarina ballo folk con i Trigomigo (Elena Testa all'organetto, Emiliano Borello alle cornamuse e organetto, Alexandre Parise alla ghironda e Chiara Cesano al violino). Nel corso della giornata gli Amici del Museo di cui è responsabile Elena Guarneri [illegible] disponibili per visite guidate alla struttura. Infine lunedì alle 21 Carlo Fortunato terrà una relazione sulla storia della fisarmonica in Piemonte seguita alle 21,45 da un concerto del fisarmonicista Tiziano Chiappelli. La serata è in collaborazione con FisalMuseo. [e. c.]



Il gruppo Trigomigo che si esibirà domenica alle [illegible] proponendo balli folk

ALLA RICERCA DI TALENTI ARTISTICI

MERCOLEDI' 8 MAGGIO 2002

Si d'ART comunication — FREE CASTING

Il sottoscritto .... nato a .... il ....

[illegible] in .... via ....

.... prov .... tel .... e-mail ....

[illegible] potersi partecipare alle selezioni di free-casting nelle giornate del 9 - 10 - 11 maggio

in qualità di ☐ ATTORE ☐ BALLERINO ☐ CANTANTE ☐ PROFESSIONISTA ☐ ALTRO

Radiogold — Provincia di Alessandria, Assessorato P.I. e Politiche Sociali

Con il presente coupon si ha la priorità nelle selezioni che avverranno i primi due giorni di casting, sarà decisione del regista la possibilità di effettuare il casting finale con la giuria.

Consegnare il presente coupon al personale addetto durante i giorni della manifestazione. Non [illegible] valide le fotocopie.

Tutto pronto per il Free Casting proposto in città dall'agenzia di consulenza artistica Si d'Art in collaborazione con Provincia e Radio Gold. L'iniziativa è rivolta ai giovani (anche in gruppo) che vogliono entrare nel mondo dello show-business: danza, recitazione, moda, animazione e altro. Le audizioni avverranno domani e venerdì (dalle 11 alle 19) al Centro sportivo (ex Gil) di via Gentilini. Basta presentarsi con questo tagliando. Una giuria sceglierà i finalisti di sabato. In palio borse di studio per corsi alla California Dance di Milano e book fotografici. Madrina Giulia Olivetti, «letterona» di «Mai dire domenica». [g. l.]

SABATO A NOVI UN CONVEGNO SULLE ALLERGIE

Le mappe dei pollini elaborate dalle Asl

ALESSANDRIA

Prosegue la pubblicazione dei bollettini settimanali dei pollini diramati dall'Asl [illegible] di Alessandria e Tortona e dall'Asl 22 di Novi, Acqui e Ovada.

La consultazione può essere utile sia per chi soffre di allergie sia per i medici, per accertare, nei giorni in cui il paziente accusa i disturbi, quale tipo di polline era presente nell'atmosfera.

Proprio alla «pollinosi: dalla clinica alla terapia attraverso il monitoraggio aerobiologico» e all'«allergia al veleno di imenotteri» è dedicato un convegno interregionale che si terrà sabato alle 9 a Villa Pomela di Novi per iniziativa dell'Asl 22.

Ecco il bollettino, giorno per giorno, da lunedì 29 aprile a lunedì 6 maggio, della stazione di rilevamento di Tortona, situata sul tetto dell'ospedale (responsabili i dottori Vincenzo Castella e Luigi Cremonte). Valori in granuli per metri cubi d'aria.

Betulaceae: 0; 0; 0; 1; 11; 2; 9; 9, previsione: stazionario. Platanaceae: 0; 0; 0; 0; 2; 1; 2; 2, stazionario. Corylaceae: 0; 0; 0; 0; 3; 1; 7; 3, in diminuzione. Fagaceae: 0; 3; 0; 2; 21; 9; 20; 9, in diminuzione. Graminaceae. 0; 0; 0; 0; 7; 7; 12; 12, in aumento. Oleaceae: 0; 0; 0; 0; 4; 7; 8; 7, stazionario. Aceraceae: 0; 1; 0; 0; 1; 0; 0; 0, stazionario. Urticaceae: 0; 0; 1; 0; 23; 7; 13; 13, stazionario. Cupr./Taxaceae: 0; 0; 0; 0; 2; 0; 2; 2, in diminuzione. Pinaceae: 1; 0; 0; 0; 4; 2; 0; 2, stazionario. Salicaceae: 0; 0; 0; 0, 6; 9; 7; 7, stazionario.

Bollettino dell'Asl 22 (responsabili i dottori Luigi Cremonte e Maria Gabriella Mazzarello), relativo alla settimana dal 29 aprile al 6 maggio.

Betulaceae: presenza bassa (concentrazione per metro cubo di aria 0,6-15,9), tendenza: in diminuzione. Corylaceae: media (16-49,9), stabile. Oleaceae, media (5-24,9): stabile. Graminaceae, media (10-29,9): in aumento. Fagaceae, bassa (4-29,9), stabile. Urticaceae, bassa (2-19,9): stabile. [m. fa.]

IN CITTA' E FUORI

[illegible] Il Teatro Comunale di **Alessandria** per la stagione spettacolo scuola propone per oggi e domani alle 10,30, agli alunni della quinta elementare e agli studenti delle medie «Cuore», Compagnia Il Teatro dell'Angolo. [r. c.]

PSICOLOGIA. Prosegue oggi alle 21 alla Casa del Popolo a **Fubine** la serie di incontri proposti dal Comune e dall'associazione di medici e psicologi Il Mosaico. Si intitola «Quante porte ha la tua casa» e tratterà di ruoli, interessi e bisogni di chi la abita. Conduttori Cinzia Crisafulli e Domenico Demicheli. [g. l.]

[illegible] Sarà vietato tutto il pomeriggio l'accesso al ponte sullo Scrivia a **Serravalle** dove sono in corso lavori di sistemazione della strada. Viene invece riaperta alla circolazione già oggi con tre giorni di anticipo, la provinciale 140 della val Borbera, in località Bocche del Borbera, in frazione Cornareto di Cabella Ligure. [m. pu.]

[illegible] Prove di educazione stradale con simulazione di guida in motorino per gli studenti delle medie di **Novi**, stamattina alle 9, nel piazzale dell'ex caserma Giorgi, nell'ambito del progetto di educazione stradale. Partecipano oltre 200 studenti. [m. pu.]

CONVEGNI MARIA CRISTINA. Per i Convegni Maria Cristina di **Alessandria** alle 16,30 nella sede di via Cavour 39 Rosa Mazzarello Fenu parla su «Teresa Bracco eroina della p[illegible]». [e. c.]

PISCINE SAN [illegible]. Serata d'inaugurazione alle Piscine di **valle Baldone**, con musica disco latina condotta dal dj Marco Ferretti. [r. c.]

[illegible] La rassegna «Giovedì cinema» di **Valenza** propone per stasera «Amnesia» di Gabriele Salvatores. Due gli spettacoli, alle 20 e alle 22,20: Si entra con 12 mila lire. Al via stasera al Cinema Moderno di **Casale** la seconda rassegna di Cineforum promosso dal Cine Club Casale. Alle 19,45 e 22,25 viene proiettata la pellicola «Mulholland Drive» di David Lynch film che ha vinto il primo premio a Cannes per la regia. [r. al.]

FIERE. Per la fiera dell'Ascensione di **Voghera** stasera al palatenda concerto del vogherese Lele Baiardo e dell'alessandrino Antonio Lopane, ingresso libero. [d. sa.]

LOCALI. Al Victoria di **Bosco Marengo** karaoke con Remo. Musica dal vivo stasera dalle [illegible] all'Operetta, in viale Lungo Po Gramsci a **Casale**, con la cover band Custodie Cautelari. [r. sa.]

[illegible] Sono aperte le iscrizioni per la [illegible] edizione del concorso monologhisti «C'è un posto per te». Domande dentro il [illegible] maggio all'associazione culturale Settima arte di Alessandria, via Faà di Bruno [illegible], **Alessandria**. Informazioni allo 0131.266055; 3387652836; settima.arte@libero.it. [r. al.]

LETTERE [illegible]

«I parlamentari locali pensino alle ostetriche»

Insieme alla presidente del Collegio provinciale delle ostetriche di Alessandria, Caterina Ravera, intendiamo richiamare l'attenzione sulla situazione pensionistica delle ostetriche libere professioniste, diventata ormai insostenibile.

Soppressa nel 1980 la Cassa Mutua Enpao che si occupava del loro trattamento pensionistico, la competenza è stata trasferita all'Inps. Nonostante l'assicurazione di un adeguamento della loro pensione, che attualmente è di circa 65 [illegible] mensili, ai normali livelli pensionistici, tale cifra è rimasta notevolmente al di sotto del minimo di l[illegible].

La presidente del Collegio provinciale, nel corso degli anni del suo mandato, ha già sollevato innumerevoli volte la questione, rivolgendosi a politici e amministratori dello Stato, senza avere mai avuto risposta. La categoria delle ostetriche meriterebbe di ottenere dai ministri di competenza quantomeno un chiarimento in merito al problema.

Inoltre, un ulteriore passo potrebbe essere fatto per adeguare le cifre percepita dalla categoria agli standard odierni: considerato il numero delle ostetriche libere in Italia è di circa [illegible] mila, l'adeguamento della loro pensione al minimo comporterebbe, probabilmente [illegible] spesa così onerosa da stravolgere il bilancio dello Stato.

L'assessorato alle Pari opportunità si è occupato molte volte delle problematiche riguardanti la nascita e la gravidanza, momenti in cui la figura dell'ostetrica è di fondamentale importanza nell'offrire, oltre che un sostegno professionale, un aiuto psicologico alle donne che affrontano questa delicata esperienza. La passione delle ostetriche per il loro lavoro, affrontato con sacrificio e amore, ha permesso infinite volte il ripetersi del miracolo della nascita. Ci auguriamo pertanto che il governo possa fare in modo di riconoscere a queste lavoratrici in congedo la dignità di una pensione congrua al ruolo da loro svolto durante l'attività lavorativa.

Rivolgiamo un appello a tutti i parlamentari della provincia per sanare questa vicenda.

Manuela Ulandi
Caterina Ravera
Alessandria

NUMERI UTILI

EMERGENZA SANITARIA: 118.

[illegible] Cri 0131 252.242; Cr. Verde 0131 [illegible]255; C.S. 0131 [illegible] **Acqui:** [illegible] 0144 322.300; [illegible] Bianca 0144 323.333; [illegible] 0144 321.020. **Arquata S.:** Cr. Verde 0143 636.430 **Basaluzzo:** Cr. Verde 0143 489.877. **Bassignana:** Avis 0131 926.541 **Bosco Marengo:** C.S. 0131 [illegible] **Cabella L.:** Cri 0143 67.300. [illegible] 0144 714.433 **Casale:** Cri [illegible] 452.258; Cr Verde 0142 453.310; [illegible] 0142 781.010 **Castellazzo B.:** C.S 0131 [illegible]. **Castelnuovo S.:** Cri 0131 [illegible] **Cerrina:** Cri [illegible] **Felizzano:** Cr Verde 0131 791.616/7. **Gavi:** Cri 0143 643.070. **Murisengo:** Cr Verde 0141 [illegible] **Novi:** Cri 0143 20.20 [illegible] Cr. Verde 0143 80.420 **Pontestura:** Cri 0142 [illegible] **Ponzano:** Cri 0141 927.317. **S.** [illegible] Cri 0131 [illegible] **S. Sebastiano C.:** Cri 0131 78[illegible]. **Serravalle S.:** Cri 0143 65.175. **Stazzano:** Cr. Verde 0143 65.002. **Tortona:** Cri 0131 811.333; Misericordia 0131 811.247. [illegible] Avis 0131 824.080 **Vignale:** [illegible] 0142 [illegible]. **Vignole:** Cri 0143 67.300 [illegible]: Cr. Verde 0131 83.177. **Voghera:** Cri 0383 45.665.

FARMACIE DI TURNO

Ad **Alessandria** è di turno, dalle 9 di oggi alle 9 di domani, la farmacia Falcone via [illegible] 31 (0131 252.977). *Dalle 12,30 alle 15,30 e dalle 19,30 alle 9 del giorno [illegible] svolge il servizio a serrande abbassate per le urgenze. Negli altri comuni le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità.* **Acqui:** *Cignoli: via* [illegible] 7 (0144 322.465). [illegible]: *Fraddi: via Roma 170* (0142 452.140) **Novi:** *Moderna: via Giovanni XXIII 5* (0143 21.85) **Ovada:** *Gardelli corso* [illegible] 303 (0143 80.324) **Tortona:** *Bidone; via* [illegible] 130 (0131 815.731). **Valenza:** *Pasetti: via Cavour 58* (0131 94 - 308).

PRONTO SOCCORSO

Alessandria 0131 206.537 [illegible] 0131 207.224, **Acqui:** 0144 777.211; **Casale:** 0142 434.225; **Novi:** 0143 322.211; **Ovada:** 0143 82.61; **Tortona** [illegible] 865.227; [illegible] 0131 959.111

GUARDIA MEDICA

Alessandria: 0131 [illegible]000 **Acqui:** 0144 311.440; **Casale:** 0142 434.334; **Castellazzo** [illegible] 0131 270.027; **Castelnuovo S.:** 0131 826.763; **Cerrina:** 0142 943.423, **Felizzano:** 0131 791.616/7; **Gavi:** 0143 642 551; **Novi:** 0143 33.21; **Ovada:** 0143 81.777; **S. Sebastiano C.:** 0131 786.209; **Serravalle** [illegible] 0143 636.129; **Tortona:** 0131 865.663; **Valenza:** 0131 959.111.

IL TEMPO DEL LAVORO

Si cercano animatori di corsi estivi e operai esperti in lavori agricoli

QUESTE le offerte di lavoro segnalate dai Centri per l'impiego. Le offerte sono anche sul sito http://www.provincia.alessandria.it/lavoro/. Proseguono le chiamate rivolte alle categorie protette: disabili, profughi, orfani ecc.: informazioni dettagliate nei Centri e negli Sportelli per l'impiego.

Alessandria (via Cavour 17, telefono 0131/254671). Chiamata alle 12 di mercoledì 15 (prenotazioni entro le 12 di venerdì), a Palazzo Guasco, per: **1 collaboratore amministrativo**, fino al 12 settembre alla Provincia. Privati; **2 baristi** (3421), a Valenza, con esperienza, massimo 30 anni; **1 addetto/a alle pulizie** (3410), patente B, con auto, esperienza generale, part time; **3 operaie addette assemblaggio materie plastiche** (3382), in mobilità o iscritte da 24 mesi al collocamento; **5 operai** (3375), a Canelli, bonifica materiali con amianto e coperture edili; **1 panettiere qualificato o apprendista panettiere** (3355); **1 operaio per montaggio e smontaggio mobili** (3354), 18-30 anni, preferibilmente con patente B; **1 impiegato commerciale** (3352), esperienza nella vendita di beni o servizi, diploma o laurea, cfl; **1 escavatorista** (3351); **2 tagliatrici di pietre dure semipreziose** (3330), a Valenza, [illegible] buona esperienza; **1 segretaria di produzione** (3324), max [illegible] anni, diploma, perfetto utilizzo pc; **1 apprendista commesso** (3315); **1 sabbiatore** (3279), patente C; **2 tornitori** (3278), a Tortona; **1 responsabile amministrativo** (3277), a Voghera, 30-45 anni, buona padronanza inglese, conoscenze informatica; **1 trafilista** (3276), a Tortona, 25-35 anni; **operatori addetti stampaggio materie plastiche** (3275), a Tortona; **1 litografo** (3274), a Tortona, esperienza in macchine off-set; **1 serigrafo** (3273), a Tortona, con esperienza; **1 trattorista** (3272), età circa 35 anni; **10 operai** (3246), preferibilmente in mobilità, età inferiore a [illegible] anni; **1 agente monomandatario** (3111) consulente turistico, età 25-40 anni, vendita pacchetto vacanze ad aziende per promozioni e a famiglie per [illegible] personale.

Casale (via Trevigi 12, telefono 0142/452394, fax 0142/422086). Prenotazioni entro le [illegible] di oggi per: **1 operatore addetto lavanderia e guardaroba**, alla Casa di riposo, per 1 mese al Comune di Valenza, precedenza ai lavoratori in disciplina «transitoria». Privati: **3 muratori qualificati, 3 apprendisti e 3 apprendisti muratori o manovali** [illegible] (3345); **1 impiegato commerciale** (3351), esperienza nella vendita di servizi o prodotti, diploma o laurea, 20/35 anni, con auto, [illegible] Win [illegible] 200 e Office 2000; **1 autista patente C/E** (3356), a Cella Monte; **1 cuoco e 1 aiuto** [illegible] (3376), per ditta ristorazione collettiva; **4 apprendisti** (3405), in ditta lavorazioni plastiche di Pontestura; **1 apprendista impiegata** (3406); **2 apprendiste elettromeccaniche** (3408), anche prima esperienza.

Novi Ligure (via Mazzini 21, telefono 0143/2374). Privati: **1 apprendista parrucchiera** (3417), esperienza specifica, anche minima; **1 parrucchiera qualificata** (3416), esperienza professionale specifica; **1 addetto al carico e scarico merci** (3415), 20-24 anni, militeassolto; **1 addetto al magazzino e alle consegne** (3380), ad Arquata, 25-30 anni, patente B; **1 impiegato amministrativo** (3334), addetto gestione amministrativa di cantieri edili, geometra, buona conoscenza pc, età massima 25 anni e iscrizione al Collocamento da almeno 2 anni; **1 apprendista carpentiere in ferro** (3333), ad Arquata; **1 operaio settore elettrico** (3314), esperienza, 22-30 anni, patente B, militesente; **1 apprendista pizzaiolo** (3313); **1 apprendista pompista** (3312), patente B; **2 apprendisti elettricisti** (3310), attestato professionale; **1 elettricista spec.** (3308), esperienza; **1 apprendista maglierista** (3299); **1 addetta pulizie** (3295), a Capriata; **1 falegname** (3294), zona di Gavi, esperienza; **1 operaio settore vetro** (3271), [illegible] 27 [illegible] militesente; **4 addetti alle vendite** (3252), massimo 35 anni, secondo la possibilità di contratto di apprendistato e Cfl, esperienza nel settore (o iscrizione da 24 mesi al Collocamento); **1 operaio** [illegible] (3271), addetto riordino magazzino e reparto produzione e approvvigionamento dei macchinari, max 27 anni, militesente; **1 operaio metalmeccanico** (3166), a Rivalta, età massima 35, con auto; **1 barista** (3114), età massima 25 anni, preferibilmente con esperienza.

Tortona (viale Piave 6, telefono 0131/861402). Privati: **5 montatori elettrici** (3409), lavoro interinale; **1 montatore elettrico** [illegible] **macchine a controllo numerico** (3379), lav. int.; **operatori fast food** (3378), a Castelnuovo Scrivia, 18-28 anni, diplomati, con auto e libretto sanitario, lav. int.; **banconisti e baristi** (3377), a Castelnuovo Scrivia, 20-30 anni, con auto, lav. int.; **periti cablatori** (3369), lav. int.; **operai settore materie plastiche** (3368 e 3367), con auto, lav.int.. **1 carrozziere o aiuto carrozziere** (3343), minima esperienza, lavoro interinale; **1 aiuto meccanico** (3342), conoscenza disegno meccanico e montaggio, lav. int.; **1 montatore meccanico** (3341), gradita esperienza, lav. int.; **1 trafilista** (3288), buona esperienza; **operatori addetti stampaggio materie plastiche** (3286), con esperienza; **1 serigrafo** (3285), con esperienza; **1 litografo** (3284), esperienza in macchine offset; **2 tornitori** (3281); **1 cu**[illegible] (3280), lavoro interinale; **operai** (3263), lav. int

Valenza (via IX Febbraio angolo via Carducci, telefono 0131/942104). Privati. **1 apprendista rodiatrice cerista** con esperienza o qualificata; **1 apprendista orafo**, con esperienza (produzione); **1 o 2 tagliatori pietre dure semipreziose**, qual. o apprendisti con esperienza, curriculum; **2 apprendiste bariste**, con esperienza e qual., massimo 30 anni; **1 cuoco qual.**, max [illegible] anni, [illegible] minima 2 anni, preferibilmente con diploma di scuola alberghiera [illegible] **1 aiuto cuoco**, part time, max 40 anni, con esperienza.

Acqui (via Dabormida 2, telefono 0144/322014). Privati: **1 barista, 1 cuoco/a, 1 pizzaiolo** (3422), dintorni di Acqui, lavoro stagionale maggio-settembre; **animatori di attività estive, educatori, assistenti sociali, collaboratori per realizzare corsi** (3411), ad Acqui e Comuni limitrofi, gestione centri estivi di minori; **1 apprendista cameriera e 1 bagnino con patentino** (3364), per l'estate, 18-25 anni; **1 carpentiere edile** (3362), a Castel Rocchero, minima esperienza, 20/45 anni; **1 apprendista parrucchiera part time** (3268), a Bistagno, 18-25 anni, preferibilmente con patente di guida.

Ovada (via Pietro Nenni 12, telefono 0143/80150). Privati: **1 operaio agricolo**, a tempo determinato; **1 addetta alle pulizie**, orario dalle 10 alle 12 tutti i mercoledì, con possibilità di estensione; **1 operaio agricolo**, a Cremolino, per lavorazione vigneti e giardini; **1 tornitore**, a Silvano d'Orba.

Infermiere. L'Opera pia **Ospedale Santa Croce** di [illegible] Salvatore cerca **1 infermiere professionale**, scadenza: 13 maggio. Informazioni: 0131/233388 o 233125

Laurea per infermieri. Sono aperte le iscrizioni al [illegible] **di laurea di primo livello per infermieri** attivato all'Azienda ospedaliera di Alessandria e di cui è coordinatore il dottor Ernesto Mela. Informazioni dal lunedì al venerdì ai [illegible]: 0131-207315/7237/7329.

ORIENTAMENTO LAVORO

Al Centro per l'Impiego di **Alessandria** continua il ciclo di laboratori tematici dedicati agli strumenti di supporto alla ricerca attiva del lavoro. Gli incontri [illegible] rivolti ai giovani e a tutti coloro che sono alla ricerca di una prima occupazione. Vengono illustrate e approfondite, con l'aiuto di consulenti ed esperti, le diverse competenze e strategie che devono supportare una ricerca attiva e [illegible] del lavoro. Il prossimo appuntamento (nella sala riunioni del Centro per l'Impiego di via Cavour 13, 2° piano), è venerdì 17 [illegible], dalle 9 alle 12, e sarà dedicato a **«L'autoimprenditorialità e la ricerca attiva del lavoro»**. L'iscrizione al seminario - che è gratuito - è possibile fino a martedì 14 maggio al Centro per l'Impiego (tel. 0131/254671), a cui ci si può rivolgere anche per ulteriori informazioni.

Anche allo **Sportello per l'Impiego di Valenza** prende avvio un ciclo di incontri seminariali dedicati all'illustrazione ed all'approfondimento dei differenti aspetti, compiti e tecniche che deve padroneggiare chi cerca lavoro. Il primo appuntamento, **«Il curriculum vincente»**, [illegible] articolato in due moduli e l'incontro si terrà allo Sportello per l'Impiego (via IX Febbraio 12) il 20 maggio alle 15. Iscrizioni al seminario - gratuito - fino a giovedì 16. Info: 0131-942104.

A CURA DI [illegible]

CASALE, IL REGOLAMENTO SARA' STILATO INSIEME DA COMUNE E QUARTIERI

Statuto a misura di rioni

Le Circoscrizioni conteranno di più



Il municipio di Casale

Le Circoscrizioni avranno voce in capitolo sulla [illegible] regolamento del nuovo Statuto comunale, che sarà stilato dopo l'approvazione delle linee-guida e dei principi, giovedì [illegible] Consiglio comunale. I quartieri parteciperanno cioè alle riunioni insieme con i capigruppo, per far sì che [illegible] regolamento sancisca quel «peso» per le Circoscrizioni che i presidenti hanno sempre chiesto a gran [illegible]

[illegible] n'è parlato l'altra sera [illegible] Palazzo S. Giorgio in un incontro fra Circoscrizioni e amministrazione, rappresentata dal sindaco Paolo Mascarino, [illegible] dagli [illegible] al Decentramento, Gianni Crisafulli, [illegible] all'Ambiente, Riccardo Revello. [illegible] questo potrebbe essere [illegible] altro tassello alla logica «partecipativa» [illegible] ad arrivare al bilancio) caldeggiata [illegible] Rifondazione e condivisa dall'amministrazione che potrebbe, al momento dell'allargamento della giunta a sette assessori, concepire [illegible] funzione più specifica rivolta alla periferia.

Da subito infatti [illegible] sindaco si [illegible] detto disponibile [illegible] ricevere telefonate dalle Circoscrizioni sui vari problemi che le affliggono, alcuni dei quali sono stati dibattuti già l'altra sera, [illegible] la richiesta di S. Maria del Tempio sulle fognature: sembrava imminente la nomina della [illegible] ditta vincitrice dell'appalto, invece si tarda a conoscere perché le ditte in gara devono rispondere a particolari requisiti che vanno controllati. In compenso [illegible] sono già avviate le procedure per la ga[illegible] d'appalto del secondo lotto di lavori.

Ancora le fognature sono al centro dell'attenzione del Valentino-Sant'Anna, ma se [illegible] riparlerà il prossimo anno, mentre soddisfazione viene espressa per le rotonde al via nel quartiere (tra corso Valentino, via Verdi; via Verdi, via Puccini e Donizetti; viale Marchino, viale Giolitti); i lavori per marciapiedi [illegible] e sede stradale proseguono anche a Popolo; [illegible] per Vialarda si è già deliberato [illegible] livello provinciale il finanziamento per il rifacimento della strada di collegamento, rovinata dal passaggio del traffico pesante per i lavori post-alluvione. Oltreponte e Terranova sono interessati rispettivamente da lavori di asfaltatura e di [illegible] in sicurezza, mentre a Porta Milano/Borgo Ala il lavoro all'ex Piccolo Seminario impegnerà i prossimi anni di amministrazione. [f. n.]

CASALE, LETTERA DALLA ELEMENTARE MARTIRI

Appello di scolari all'Enel «Rimuovete l'amianto»

CASALE MONFERRATO

Bonifica amianto in città: l'ospedale prosegue la rimozione dei tetti di cemento-amianto, mentre gli alunni della Martiri scrivono all'Enel per rimuovere una copertura pericolosa che si trova proprio a due passi dalla scuola.

Ieri si [illegible] iniziati i lavori, dovrebbero concludersi [illegible] cinque giorni, della ditta Bonelli di Sala [illegible] provvederà [illegible] rimuovere [illegible] copertura in amianto nel padiglione centrale dell'ospedale «Santo Spirito». Per gli interventi di rimozione dell'eternit verrà inizialmente chiusa la rampa centrale e quella destra, e sarà possibile accedere alla struttura sanitaria solo dalla rampa di sinistra.

Nel frattempo [illegible] una lettera inviata [illegible] dirigenti dell'Enel, amministratori locali e Asl gli allievi delle terze C [illegible] D chiedono che [illegible] lastre vengano rimosse al più presto: «Conosciamo bene la pericolosità di qu[illegible] materiale che si sparge nell'aria e danneggia i nostri polmoni. Purtroppo molti casalesi continuano a morire per colpa di una malattia di nome mesotelioma pleurica. Sostituite [illegible] più presto le lastre [illegible] materiale non pericoloso». [r. sa.]

IL DISTACCAMENTO SI AVVALE [illegible] 23 VOLONTARI. LA «QUESTIONE» DI CANELLI

I vigili del fuoco di Nizza sul «campo» da 130 anni

Un gruppo di vigili del fuoco volontari di Nizza Monferrato nel distaccamento della valle Belbo (ha sede in via Oratorio) operano 23 militi che nel 2001, hanno risposto a 393 chiamate, coprendo un vasto territorio che va dai confini con il Tanaro alla Langa astigiana



NIZZA

Mentre si attende che il ministero decida sul futuro distaccamento dei vigili [illegible] fuoco a Canelli, nella vicina Nizza, il [illegible] dei volontari (23, guidati da Dante Pirone [illegible] Gianfranco Montanaro), si appresta a compiere 130 anni di vita. Lo ha scoperto il vicecomandante di Asti, Franco Sasso, trovando dati che risalgono [illegible] 31 ottobre del 1872. I nicesi di recente hanno battuto anche un altro record: sono i primi in Italia per numero di interventi. I pompieri (non più richiamati dalla sirena piazzata sul «Campanon» [illegible] avveniva un tempo, ma da un più moderno cercapersone), nel 2000 [illegible] usciti [illegible] volte dalla loro caserma di [illegible] Oratorio [illegible] 2001, hanno risposto a [illegible] chiamate, coprendo un vasto territorio che va dai confini con il Tanaro alla Langa astigiana.

I pompieri di Nizza, passano dallo spegnimento di incendi [illegible] sterpaglie alla lotta ai calabroni, ai seri problemi di Protezione civile e incidenti stradali. Questi ultimi purtroppo in forte aumento. Quando il cittadino compone il 115 risponde il centralino [illegible] caserma di Asti, che a seconda delle zone e della gravità smista la chiamata: in provincia oltre al comando (88 dipendenti, guidato dall'ing. Giovanni Di Iorio), [illegible] sono il distaccamento di Nizza e quello più piccolo di Cocconato. Un totale di 128 uomini per 220 mila abitanti, ben lontano, ad esempio dalla Val d'Aosta, dove per [illegible] mila residenti, ci sono 90 distaccamenti con 2000 volontari e un comando provinciale [illegible] 110 vigili del fuoco professionisti. «Con i nicesi abbiamo sempre avuto ottima collaborazione», sottolinea [illegible] Iorio.

Purtroppo sono sempre più scarse [illegible] «vocazioni» al volontariato, perché, come racconta l'architetto Sasso «in epoca fascista si tendeva ad accentrare e si sono disperse le tradizioni delle società di mutuo [illegible]corso». A Nizza questo fenomeno non è accaduto, forse per la presenza di alcuni nuclei familiari, come i Bergamasco, che si sono passati [illegible] testimone di generazione in generazione.

Quanto al nuovo distaccamento di Canelli, i volontari di via Oratorio, con un certo «fair play» non intendono parlarne. Ma qualche dubbio resta: una caserma mista [illegible] volontari e dipendenti a pochi chilometri, non ha il rischio di sovrapposizioni?

«Le preoccupazioni mi paiono legittime - commenta l'assessore Sergio Perazzo - c'è la paura di depauperare [illegible] realtà molto ben avviata. Noi, [illegible] Comune e Unione collinare, stiamo raccogliendo fondi per acquistare ai vigili del fuoco un nuovo [illegible]. Se lo Stato ha tanti soldi da avviare un distaccamento perché non collabora a potenziare questo con [illegible] nuovo mezzo di cui c'è bisogno?». [e. ca.]

[illegible]

CASALE

Quattro condanne per il furto di una pelliccia al ristorante

Avevano rubato un cappotto di visone durante il pranzo di Natale del 2000 e sono stati condannati a 75 giorni di [illegible] [illegible] la condizionale e a pagare 133 euro [illegible] multa. Sono tre donne [illegible] [illegible] uomo, che secondo l'accusa avevano preso la pelliccia dall'armadio del ristorante. Tre di loro, Teresa Galanzino, 42 anni, Anna Maria Adele Gaiotti, [illegible] 23, e Franco Beccari, di 46, [illegible] di Alessandria, mentre Maria Maddalena Cocino, 76 anni, di [illegible] Scapaccino, vive nella casa di riposo «Opera Pia don Luigi Ferraro». [r. al.]

[illegible] MONF.

Questa [illegible] a Cunico sarà distribuito l'ecocestino

La comunità collinare «Unione Versa Astigiano» potenzia la raccolta differenziata di carta, vetro, verde e plastica. La campagna di sensibilizzazione, affidata [illegible] cooperativa «Erica» di Alba, prevede punti informativi [illegible] 12 incontri pubblici. Stasera, alle 21, [illegible] [illegible] parla [illegible] Cunico (salone comunale). In distribuzione gratuita, a chi consegna [illegible] tagliando ricevuto per posta, l'ecocestino per la carta e [illegible] schiacciabottiglie. [l. n.]

[illegible]

Asl 21, neo-responsabile [illegible] servizio farmaceutico

La dottoressa Gabriella Demartini, già al «Santo Spirito» nel 1981 e poi a Novi Ligure, è stata nominata alla dirigenza del Servizio farmaceutico dell'Asl 21 di Casale e Valenza. [f. n.]

CASALE

Ennesima vittima [illegible] mesotelioma in città

Sono stati celebrati nella chiesa dell'Addolorata i funerali di Giovanni Crosio, classe 1919, ucciso [illegible] mesotelioma pleurico, la malattia causata dall'amianto. [illegible] titolare dell'enoteca [illegible] negozio di bomboniere [illegible] dolci in via Bertana, angolo via Gonzaga, Giovanni Crosio lascia i figli Mario e Luciana. [r. sa.]

I FUNERALI IERI A BISTAGNO. L'ARTISTA AVEVA 80 ANNI ED ERA STATO ARRANGIATORE E COMPOSITORE

Addio al musicista «Paolito» Martino

Morto per le ferite che aveva riportato in un incidente d'auto



Paolo Martino, seduto in primo piano, con l'E.T. (Effetto Timbrico) Big Band

BISTAGNO

Si [illegible] svolti [illegible] pomeriggio a Bistagno i funerali [illegible] Paolo Martino, «Paolito», 80 anni, morto a causa di un incidente stradale in cui era rimasto coinvolto la scorsa settimana sulla statale 30 [illegible] Terzo e Bistagno.

Paolo Martino, per cause in corso di [illegible] da parte della polstrada di Acqui, mentre era alla guida della propria autovettura è uscito di strada, forse per l'insistente pioggia che ha reso viscido l'asfalto. Subito soccorso, il musicista è stato prima trasportato all'ospedale di Acqui e successivamente, in elicottero, in quello di Alessandria, dove è morto.

Martino aveva intrapreso la carriera musicale nel Conservatorio di Genova prima dello scoppio della Seconda guerra mondiale. Dopo molte esperienze artistiche all'estero, in particolare [illegible] Germania e Turchia, [illegible] tornato in Italia, dove nei primi Anni 70 ha fondato il gruppo Paolo Martino e i Filosofi, di cui hanno anche fatto parte Giuseppe Balossino (presidente del Corpo bandistico acquese), Franco Torielli, Carlo Piazzo, Al Rangone e Dino Siani. Apprezzato compositore e arrangiatore (suoi i brani [illegible] Model», [illegible] Maggio» e «Ester»), nel [illegible] ha fondato assieme ai più apprezz[illegible] musicisti acquesi l'E.T. (Effetto Timbrico) Big Band, che si rifà in particolare alla [illegible] jazz di Duke Hellington. Paolo Martino lascia la moglie Maria, i figli Luisangelo ed Ester e i nipoti Federico, Elena e Paolo. [g. t. f.]

NATIVO DI CARPENETO [illegible] MORTO NEL 1910, FONDO' UNA CONGREGAZIONE RELIGIOSA

«Un sacerdote esempio di santità»

Aperto ad Acqui il processo di beatificazione di don Zerbino

[illegible] Luca Ferrise

ACQUI TERME

S'è iniziata ieri pomeriggio in Curia, alla presenza del vescovo Pier Giorgio Micchiardi, la fase diocesana del processo per la canonizzazione di don Sebastiano Zerbino, fondatore della congregazione delle Figlie di Maria Immacolata sotto il patrocinio di San Giuseppe. «Quello di oggi è un dono grande che ci ha voluto fare il Signore proprio nell'anno pastorale dedicato a ricordare [illegible] chiamata universale alla santità - ha detto il vescovo -. Un dono per tutta la diocesi [illegible] in particolare per la famiglia religiosa delle Figlie di Maria Immacolata sotto il patrocinio di San Giuseppe».



Don [illegible] Zerbino e l'apertura del processo di canonizzazione da parte del vescovo Pier Giorgio Micchiardi



Sebastiano Zerbino, quarto di cinque figli, nacque a Carpeneto il 24 settembre [illegible] da Giovanni Battista e Antonia Ivaldi. A 24 [illegible] venne ordinato sacerdote nella cattedrale di Acqui [illegible] entrò nella congregazione dei sacerdoti missionari diocesani. Venne inviato [illegible] come [illegible] parroco a coadiuvare il fratello Biagio Antonio, a Molare. Apprezzato predicatore, nel 1874 fondò a Molare la congregazione delle Figlie di Maria Immacolata sotto il patrocinio di San Giuseppe. Fu Giuseppe Marello, [illegible] di Acqui e fondatore degli Oblati di San Giuseppe, elevato [illegible] gloria degli altari da Giovanni Paolo II il [illegible] novembre 2001, a esortare don Zerbino a [illegible] le regole per la congregazione, la cui [illegible]ra venne ultimata [illegible] 24 settembre 1891. L'approvazione [illegible] concessa lo stesso anno da monsignor Marello. Don Zerbino venne coadiuvato nella guida della congregazione dalla cugina Giuseppina Zerbino, cofondatrice e superiora dal 1897 al 1939. Don Sebastiano morì a Molare il 10 agosto 1910.

«Prima dell'apertura del processo diocesano p[illegible] la causa di [illegible] [illegible] è stata la revisione teologica degli scritti di don Zerbino» spiega il postulatore della causa, il canonico don Teresio Gaino. Intanto a Roma, alla Congregazione delle Cause dei Santi, proseguono i processi di canonizzazione [illegible] della Serva di Dio Chiara Badano, originaria [illegible] Sassello, e [illegible] madre Maria Teresa Camera, fondatrice della congregazione delle Figlie di Nostra Signora della Pietà.


lucazanini.it
MACARIO in
Adamo ed Eva
PRIMA DI CONVOLARE A GIUSTE NOZZE, UN ADAMO PARRUCCHIERE E LA SUA EVA MANICURE RIVIVONO LE GRANDI TRAGEDIE AMOROSE DELLA STORIA.
V.H.R.
Sant'Anna
OGNI 15 GIORNI IN EDICOLA CON LA STAMPA A SOLI 5,10 EURO
più 0,90 euro per l'acquisto del quotidiano
MACARIO Come persi la guerra
Adamo ed Eva
L'innocente Casimiro
MACARIO Come scopersi l'America
DAL 21 MAGGIO IN EDICOLA IL QUARTO FILM
LA STAMPA
Iniziativa valida solo per il Piemonte - Gli abbonati possono rivolgersi al Numero Verde 800 011 959

Proprietà delle acque salsobromoiodiche unite a capacità manageriali

Salice: terme, medicina, turismo

Cento anni di terapie



Le Terme di Salice sono immerse in vasto parco e sono situate vicino a Voghera

VOGHERA

A due [illegible] da Voghera, e quin[illegible] dai collegamenti [illegible]d[illegible]i e ferroviari del Nord Italia, le Terme di Salice rappresentano un punto di grande rilievo, sia per le cure, che per il turismo, quest'ultima componente può infatti [illegible]tare un magnifico parco [illegible] 160 mila metri quadri, popolato da piante secolari.

Le Terme, che quest'anno festeggiano il loro primo secolo [illegible] vita, basano la loro fortuna, oltre che [illegible] di una organizzazione aziendale [illegible] primissimo livello, sulle acque che, sgorgando dal sottosuolo, che vengono utilizzate per curare una serie infinita di patologie.

Il patrimonio idrominerale [illegible] Salice è uno tra i più ricchi [illegible] consistenti nel mondo. Lo confermano le analisi [illegible] i contenuti comparativi a partire dalle acque sulfuree. Queste sono tra [illegible] più ricche di idrogeno solforato che, presente con una particolare concentrazione, ottimale per rallentarne la dispersione per volatilizzazione, assicura una maggiore efficacia terapeutica.

Le altre acque di Salice sono quelle salsobromojodiche che si collocano [illegible] diritto tra quelle più naturalmente dosate e, per la loro ricchezza di ioduri [illegible] bromuri, risultano essere fra le più efficaci in quanto, proprio per la loro densità, non necessitano di essere ulteriormente diluite.

Tra le fonti, particolarmente famosa [illegible] quella salicese di Sales, situata ai piedi della collina che sormonta la località termale. E' [illegible] la prima acqua minerale italiana nella quale venne scoperto lo jodio che, contenuto allo stato naturale, sviluppa un'efficacissima attività biochimica. Le acque salsobromojodiche di Salice [illegible] indicatissime per [illegible] patologie artroreumatiche, ginecologiche ed anche per le malattie respiratorie. Altro uso consigliato è quello per la riabilitazione flebologica.

Le acque sulfuree sono invece [illegible]te per le patologie delle alte [illegible] basse [illegible] respiratorie (ad esempio per faringiti croniche, laringiti, bronchiti) e per la cura delle malattie dermatologiche, tra queste la psoriasi e la dermatite seborroica. Sono anche ottime per le patologie ginecologiche [illegible] per le patologie gastrointestinali.

Il gruppo nazionale ha anche una sede in via Verdi 28 ad Alessandria

Far «rinascere» e infoltire i capelli ecco le proposte della Tricomedit



La dottoressa Locatelli del centro Tricomedit [illegible] Alessandria mentre effettua un trattamento su un paziente «affetto» da calvizie. Qui si fanno anche interventi di medicina [illegible]

ALESSANDRIA

La calvizie [illegible] può combattere. Intanto, prevenendola, cioè agendo prima che la radice smetta del tutto di produrre il capello. Poi, dopo avere individuato le cause della caduta, intervenendo con sistemi d'avanguardia mirati alla ricrescita e al rinfoltimento della chioma. Ma per ottenere buoni risultati, è fondamentale rivolgersi a centri specializzati quali Tricomedit (via Verdi 28) dove c[illegible] una telefonata (0131/253791) è possibile prenotare un check-up completo, personalizzato e gratuito.

Il centro alessandrino, dirett[illegible] da Giuseppe Amati, [illegible] oggi attrezzato anche per interventi di medicina estetica e chirurgia della calvizie, attuata da professionisti di esperienza consolidate, quali la biologa Locatelli. In particolare, la Tricomedit garantisce gli esiti sulla ricrescita [illegible] capelli, ottenuta con tecniche chirurgiche raffinate come l'autotrapianto, un'operazione effettuata da specialisti dermatologi che co[illegible] nel prelevare alcuni bulbi dalla zona occipitale (che non [illegible] mai soggetta [illegible] problemi [illegible] calvizie) e inserirli là dove i capelli mancano. Basterà poi una serie di controlli periodici per mantenere i capelli ricresciuti.

Alla Tricomedit questi sono i [illegible] dedicati alla prevenzione. La caduta, particolarmente [illegible]piosa nei cambi di stagione, può essere ben contrastata con analisi, studi e test sulla cute utili ad ottenere un quadro completo [illegible] preciso sulla propria situazione tricologica.

Il Gruppo Tricomedit è operativo sul territorio nazionale dal 1973 e vanta équipes di professionisti che lavorano in stretta collaborazione con chirurghi plastici ed estetici, medici [illegible]cialisti, farmacisti, chimici, biologi e [illegible] tricologi.

La telemedicina è il vanto di questa struttura dotata anche di palestra

Una casa di riposo tra fiori e piante

L'«Amione» è in collina a Cicengo di Odalengo Grande

ODALENGO [illegible]

«Un'esplosione di fiori e piante, [illegible] paesaggio spettacolare, che i visitatori milanesi paragonano ad un piccolo paradiso terrestre» dice [illegible] Gioachino Bacino, responsabile del soggiorno per anziani «Dottor Giuseppe Amione» situato [illegible] Cicengo di Odalengo Grande fra le verdi colline della Valcerrina.

«In questo periodo dell'anno [illegible] [illegible] vero piacere poter accompagnare i nostri assistiti in passeggiate all'aperto, per farli godere [illegible] profumo dei fiori e di un paesaggio rilassante». [illegible] [illegible] effetti il soggiorno per anziani Amione [illegible] molto simile [illegible] [illegible] [illegible]tro per le vacanze. Ed oltre alla speciale posizione, in mezzo alla Valcerrina, fra le colline in fiore, la struttura per anziani conta [illegible] strumenti all'avanguardia. E' infatti operativo [illegible] sito internet www.pensionatoamionecicengo.com, e il vanto [illegible] struttura, [illegible] riammodernata è la telemedicina. «Da alcuni mesi è attivo un collegamento con un importante centro medico [illegible] Genova che si appoggia all'ospedale San Martino [illegible] che ci consente [illegible] effettuare un elettrocardiogramma quasi [illegible] tempo reale con risposte mediche in [illegible] di dieci minuti».

Al soggiorno Aimone sta anche per essere approntato un collegamento telematico con [illegible] centro diabetico ed è in fase di studio un sistema per le gravi emergenze legate [illegible] [illegible] di ictus. La struttura dispone [illegible] camere da uno o due letti, [illegible] servizi, ampie e luminose, tutte collegate con la chiesetta interna, consentendo così agli ospiti [illegible] seguire, [illegible] spostarsi, le funzioni religiose che vengono celebrate da don Bacino.

Sono inoltre presenti l'ambulatorio, l'infermeria, la palestra che è stata recentemente ampliata con quattro lettini per la fisioterapia, quindi un comodo [illegible] grande ascensore per il trasporto delle barelle. Una struttura che guarda [illegible] grande attenzione a tutti i bisogni dei suoi assistiti.

LE GRANDI TAVOLE DEL MONDO

ENOTECA Contratto CANELLI

APPUNTAMENTO CON LA CUCINA INTERNAZIONALE D'AUTORE

Nel gennaio del 2001, quando iniziò il primo viaggio immaginifico tra i sapori e le sensazioni uniche portate a Canelli per Le Grandi Tavole del Mondo, da parte di celebri ristoranti italiani ed esteri e dei loro cuochi sublimi, l'Enoteca Contratto muoveva i primi passi nel proporsi come luogo ideale per la civiltà gastronomica e del vino, nel quale ritrovarsi per celebrare l'espressione più qualificata del gusto mondiale. Idea certamente ambiziosa, che si concretizzava in un laboratorio aperto ad un'esperienza per molti aspetti inedita, che ha immediatamente ottenuto unanimi e positivi consensi, da parte dei media più importanti e di un pubblico di gourmet molto qualificato.

Un percorso che all'evento gastronomico, ha unito in molti casi serate nelle quali i piatti preparati con ineguagliabile creatività, venivano abbinati ai grandi vini piemontesi, attuando uno stimolante gioco di squadra tra celebri produttori, che l'Enoteca Contratto intende proseguire per rafforzare l'immagine globale del territorio. Tra le iniziative più importanti, la presentazione in anteprima dei Barolo 1997, da parte dei migliori produttori e della Barbera d'Asti, vino sempre più qualificato e diffuso in ambito non solo italiano, grazie ad alcune delle Cantine che hanno determinato il successo. La seconda edizione de Le Grandi Tavole del Mondo, si articolerà in nove appuntamenti mensili a partire dal gennaio 2002, con proposte di altissimo livello internazionale. Le cucine e gli eleganti ambienti liberty dell'Enoteca Contratto saranno infatti utilizzati esclusivamente da chef di fama mondiale, gran parte dei quali possono fregiarsi delle mitiche e prestigiose "Tre Stelle" della Guida Michelin, la più autorevole pubblicazione internazionale del settore. Il gotha della gastronomia d'autore, che è anche storia e cultura, riunito in un evento che non ha uguali in Italia.

Programma 2002

La partecipazione avviene tramite prenotazione telefonica al numero (0141) 8235[illegible] nei seguenti orari: 9.00 - 12.00, 14.00 - 18.00, dal lunedì al venerdì, oppure via internet all'indirizzo www.contratto.it

SABATO 12 GENNAIO
Alain Ducasse
RISTORANTE LOUIS XV
RISTORANTE PLAZA ATHÉNÉE
RISTORANTE ALAIN DUCASSE AT THE ESSEX HOUSE
Ore 20.00

SABATO 2 FEBBRAIO
Santi Santamaria
RISTORANTE EL RACO DI CAN FABÈS
Ore 20.00

SABATO 2 MARZO
Émile Jung
RISTORANTE LE CROCODILE
Ore 20.00

SABATO 6 APRILE
Aimo e Nadia Moroni
IL LUOGO DI AIMO E NADIA
Ore 20.00

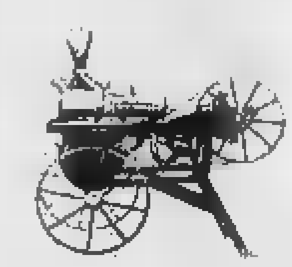
SABATO 11 MAGGIO
Ezio Santin
RISTORANTE ANTICA OSTERIA DEL PONTE
Ore 20.00

SABATO 1 GIUGNO
Nobuyuki Matsuhisa
RISTORANTE NOBU
Ore 20.00

SABATO 5 OTTOBRE
Dieter Müller
RISTORANTE LE SCHLOSSHOTEL
Ore 20.00

SABATO 9 NOVEMBRE
Jacques Chibois
RISTORANTE LA BASTIDE SAINT ANTOINE
Ore 20.00

SABATO 7 DICEMBRE
Pierre Troisgros
RISTORANTE TROISGROS
Ore 20.00



ENOTECA CONTRATTO
VIA G. B. GIULIANI, 56 - 14053 CANELLI (AT)

Gruppo SAI Assicurazioni e Finanza — LA STAMPA — BANCA C.R. ASTI Cassa di Risparmio di Asti SpA — Slow Food — ipse

NORDOVEST
PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

L'ASSESSORE CAVALLERA: «NO ALL'IMPIANTO NELL'EX SITO ACNA, SBAGLIATE LE POSIZIONI UNILATERALI»

Centrali, lite Piemonte-Liguria

Torino replica a Genova

Paola Scola
TORINO

E' di nuovo «guerra» tra Piemonte e Liguria sull'utilizzo del [illegible] dove sorgeva l'Acna di Cengio. Torino non vuole [illegible] centrali termoelettriche ai propri confini: «no», dunque, agli impianti ipotizzati in Lombardia e Liguria (a Sannazzaro de' Burgundi, Casei Gerola, Voghera e Cengio), con l'entrata [illegible] [illegible] del decreto governativo «sblocca centrali». Un [illegible] deciso, che [illegible] presidente della giunta regionale Enzo Ghigo [illegible] l'assessore Ugo Cavallera hanno motivato in una lettera al ministero dell'Ambiente e ai colleghi delle due regioni vicine. Ieri è arrivata [illegible] risposta dell'assessore ligure all'Ambiente Roberto Levaggi: «Sull'Acna di Cengio decide la Regione Liguria. Il Piemonte può dare solo [illegible] parere, che però non è vincolante. Trovo assurda la sua opposizione, perché nella nuova centrale non verrebbero utilizzate le acque del Bormida. La valutazione d'impatto ambientale sarà fatta da noi e dal ministero».

Pronta la replica di Cavallera: «La posizione di Levaggi non è condivisibile per metodo e contenuto. Decidere in modo unilaterale di realizzare una centrale termoelettrica ci pare quanto [illegible] prematuro. L'inserimento di Cengio-Saliceto fra i siti di rilevanza nazionale per i noti problemi ambientali non rende sostenibile questa [illegible]i. C'è, poi, un accordo di programma, firmato il 4 dicembre 2000, che impegna Piemonte e Liguria a definire in modo congiunto le azioni di sviluppo nella [illegible]a. [illegible] ministro Matteoli convochi al più presto le parti, che hanno sottoscritto quell'atto».

Si riaccendono, dunque, le polemiche che, sui due versanti, accompagnarono [illegible] decisione di chiudere lo stabilimento Acna: posizioni diverse che contrapponevano ragioni ambientali e occupazionali e che oggi tornano a confrontarsi, poche settimane dopo la presentazione dei risultati delle analisi sul torrente Bormida. Esami che hanno evidenziato come l'inquinamento derivante dall'Acna esista ancora sul territorio piemontese. Sulla vicenda della bonifica dell'ex sito dell'azienda chimica c'è da registrare un'interrogazione dei Ds in Consiglio provinciale a Cuneo. Al presidente Giovanni Quaglia e ai suoi assessori, il capogruppo Giorgio Ferraris chiede «se non ritengano opportuno promuovere con la Provincia di Savona, le Comunità montane e i Comuni interessati uno "strumento d'intervento territoriale", che preveda opere di risanamento ambientale e la realizzazione delle infrastrutture e delle aree attrezzate».



Una delle manifestazioni di protesta [illegible] recente passato contro Acna e «re-sol»

OGGI E DOMANI INCONTRI CON GLI IMPRENDITORI DELLA PROVINCIA GRANDA

Delegazione cinese a Cuneo propone scambi economici

Carlo Giordano
CUNEO

Prende il via oggi la due giorni di incontri [illegible] amministratori, imprenditori della Granda [illegible] una delegazione [illegible] guidata dal Li Jianguo, vice direttore [illegible] Governo del Distretto Shenhe di Shen Yang. Obiettivo dell'iniziativa è illustrare al grande paese asiatico l'alta qualità dell'industria, del commercio e dell'agricoltura cuneesi. La delegazione cinese sarà accolta oggi, alle 18,15, nel salone d'onore del municipio di Cuneo. Domani, alle 9,30, faccia a faccia tra imprenditori cuneesi e rappresentanti della Repubblica popolare cinese nella sede della Scuola di Amministrazione Aziendale, in via Santa Croce.

Shen Yang è una città dalla storia molto antica le cui origini risalgono a 2300 anni fa e da cui proviene l'ultima dinastia della Cina: la dinastia Qing. La sua provincia Liaoning ha [illegible] milioni di abitanti, [illegible] è situata nel Nord-Est della Cina. Shen Yang, 8 milioni di abitanti, è centro dell'industria pesante.

La delegazione cinese è giunta in Italia il [illegible] aprile e vi rimarrà fino a [illegible]erdì. La missione ha il compito di prendere contatti con Enti istituzionali e associazioni di categoria [illegible] fine di organizzare, per il prossimo settembre, nella città di Shen Yang, una mostra-mercato dei prodotti di qualità interamente dedicati [illegible] made in Italy. La rassegna [illegible] anche una sezione dedicata alla cultura e alle tradizioni patrocinata dall'«Istituto Italiano di Cultura di Pechino». La tappa cuneese, unica a livello piemontese, è stata [illegible]cordata con l'associazione «Cuneoeventi» e l'assessorato Attività Produttive del Comune [illegible] Cuneo.

«Oggi e domani - spiega Carlo Mondini, presidente di Cuneoeventi - saranno gettate le basi per un proficuo programma di collaborazione tra imprenditori piemontesi e rappresentanti del governo cinese».

Shenyang è un [illegible] distretto attorno [illegible] quale, nel raggio di 130 km, si trovano 7 importanti città industriali come Anshan, centro siderurgico, Fushun (miniere di carbone), Penjing (impianti petroliferi), Liaoyang (stabilimenti petrolchimici). In quell'area le richieste del mercato s[illegible] rivolte, in modo particolare, a prodotti [illegible] pelle e cuoio, ai vini (soprattutto rossi), abbigliamento, oggetti in vetro, orologi, articoli sanitari, materiali per l'edilizia. L'intero complesso delle otto [illegible], della provincia, conta 30 milioni di abitanti, esclusi i centri portuali come Da Lian, Yingkou e Suifenhe, che collegano la Cina alla Corea, al Giappone e alla Russia. In tempi recenti, per volere del governo di Pechino, Shenyang è stata destinata a diventare il grande polo commerciale della Cina del Nord-Est; per questo motivo [illegible] provveduto ad individuare nelle sue immediate vicinanze una area di 17 kmq completamente dedicata allo sviluppo degli affari. La zona è denominata Shenhe e conta già [illegible] mila abitanti.

C'E' ANCHE «NICOL», NATA NELLA STALLA RICOSTRUITA DOPO UN CASO DI [illegible]

Le campionesse della Bruna

Allevatori piemontesi premiati nell'Ossola

Carlo Bologna
DOMODOSSOLA

Centoquindici capi di razza bruna, la serie A [illegible] [illegible] italiana, in mostra per tre giorni a Domodossola. Lo scudetto è andato a «Ernest J. N.» dell'allevatore Severino Caoduro di Montereale Valcellina, Pordenone. Ma i piemontesi sono comunque riusciti a guadagnare i posti d'onore. A partire da Mario Giannoni di Premia che ha piazzato la sua «Fragola» come vice-campionessa delle manze. [illegible] [illegible]cora i fratelli Pennati, sempre ossolani di Premia, che hanno messo la coccarda di miglior capo del Verbano Cusio Ossola alla loro «Alpen».

Particolarmente significativo il premio al cuneese Mario Falco di Monterosso Grana per «Laura», vacca con il miglior indice genetico. Lo stesso riconoscimento, nella categoria manze, è andato a «Nicol Et» dei vigezzini Ettore e Claudio Besana di Malesco che in un [illegible] hanno ricostruito da zero la stalla dopo aver avuto [illegible] caso di [illegible] che, giusto [illegible] anno fa, aveva portato all'abbattimento di tutti i loro 31 capi.


L'allevatore vigezzino Ettore Besana

E proprio i calorosi applausi [illegible] fratelli Besana, alla premiazione nel ring della fiera interregionale, hanno dato il senso della forte rinascita della zootecnia [illegible]

La razza bruna [illegible] andando forte e [illegible] riconquistando [illegible] Piemonte (5 mila i capi allevati, la metà [illegible] quali nel Verbano Cusio Ossola), a partire dal Cuneese.

«A Domodossola - ha detto [illegible] sottosegretario all'agricoltura Teresio Delfino che è intervenuto a premiare i vincitori - si [illegible] toccata con [illegible] la voglia di fare, di innovare. Oggi l'allevamento [illegible] sposa al turismo, all'ambiente, alla difesa dell'assetto idrogeologico del territorio. Ci sono ovviamente tanti problemi aperti. Sulle quote latte, per esempio, abbiamo chiesto una delega per fare una normativa semplice e coerente con l'Unione Europea. Faremo una grande battaglia sia per aumentare le quote [illegible] nostro Paese sia per calibrare risposte alle aziende che hanno splafonato. Per quanto riguarda la Bse proseguono fino al 31 ottobre i finanziamenti per lo smaltimento e il recupero delle carcasse di animali. Nel frattempo si continua a lavorare per garantire massima qualità e sicurezza, dal produttore al consumatore».

MANIFESTAZIONE A PIACENZA: ANIMALE NATO DA TRAPIANTO EMBRIONALE

Prima alla Mostra di genetica

Frisona dell'azienda saviglianese Ceresetta

SAVIGLIANO

Si chiama «Ceres Valentain Brigthness» la vacca di razza frisona allevata dall'azienda Ceresetta di Paolo Allasia e Mario Gianoglio che alla mostra nazionale della genetica italiana si è aggiudicata il titolo di «Campionessa assoluta».

Il nome dell'animale è composto da quello dell'azienda dove è allevata e del n[illegible] del padre che si chiamava appunto Valentain Brigthness.

La madre della neo campionessa non viene invece citata perché qu[illegible] [illegible] la regola delle vacche frisone iscritte al libro genealogico dell'Associazione allevatori. Il nonno si chiamava «Ascot», di nascita americana.

«Non [illegible] tratta della prima affermazione - spiegano i proprietari - perché abbiamo già ottenuto lusinghiere piazzamenti alle mostre di Saluzzo e Savigliano».

Aggiunge Bartolomeo Bovetti, direttore dell'Apa provinciale: «Ceres Valentain Brigthness è un capo di grande qualità in cui forza a caratteri lattiferi hanno raggiunto un giusto equilibrio accompagnati da caratteristiche morfologiche straordinarie. Il successo ottenuto a Piacenza [illegible] un allevamento cuneese evidenzia il lavoro svolto dagli imprenditori zootecnici della "Granda" in tanti anni di diligente attenzione ai processi selettivi. Il successo nazionale della frisona [illegible] non è cioè arrivato per puro caso».


Un'immagine della campionessa di razza frisona «Ceres Valentein Brigthness»

La campionessa delle vacche frisone è nata da un trapianto embrionale, [illegible] quattro [illegible] e l'anno scorso ha prodotto 12600 chili di latte contro [illegible] media provinciale per capo di 8600 chili. **(g. d. m.)**

TORNA «QUINTESSENZA»

Erbe e spezie protagoniste a Savigliano

SAVIGLIANO

E' tutto pronto per la 5ª edizione di «QuintEssenza: l'alchimia delle erbe e delle spezie», organizzata [illegible] Savigliano, in provincia di Cuneo, dall'Ente Manifestazioni [illegible] Comune, in collaborazione [illegible] la Deik cultura e turismo.

La manifestazione verrà inaugurata sabato con un evento assolutamente nuovo: la «Cena in Scena». «Sarà un appuntamento da ricordare - spiegano gli organizzatori -, perché immersi nella suggestiva cornice del seicentesco Palazzo Taffini d'Acceglio, i commensali potranno gustare un menu a base di erbe aromatiche, studiato dallo chef Guido Rovere, [illegible] assistere coinvolgendo i propri cinque sensi all'animazione "Il Sogno del Cuoco", che scandirà le portate della cena».

Domenica erbe e spezie invaderanno il centro storico, ospitate nell'ambito del mercatino che ogni a[illegible] attrae l'attenzione di migliaia di persone. «Le vie, le piazze antiche e il chiostro dell'ex monastero benedettino di San Pietro, [illegible] invasi dal colore, dal profumo e dalla magia delle numerose declinazioni che le spezie e le erbe possono [illegible]ffrire - proseguono gli organizzatori -. Dalle più comuni come il timo, il rosmarino e la salvia, si potrà arrivare anche a quelle meno [illegible] come l'erba limoncina, e la menta marocchina. Ma le erbe e le spezie [illegible] potranno trovare in una varietà infinita di prodotti, dai prodotti cosmetici naturali alle conserve, dai distillati alle essenze per l'ambiente, dalle tisane agli oli essenziali e molti altri ancora».

«QuintEssenza» sarà anche l'occasione ideale per legare le bellezze artistiche saviglianesi al mondo dell'enogastronomia, grazie all'itinerario de «Le Vie dei Sapori». All'interno dei palazzi storici [illegible] degli edifici monumentali più importanti si potrà partecipare a degustazioni abbinate [illegible] un bicchiere di vino ed a un'animazione giocata sul tema de «Il Risveglio del Cuoco». Non mancheranno intrattenimenti musicali, curati dal Civico Istituto Giovanbattista Fergusio.

Per informazioni [illegible] si può rivolgere a: Deik cultura e turismo, telefono 0172717185; Ente Manifestazioni 0172712536 o consultare il sito internet www.entemanifestazionisavigliano.com. **(p. b.)**

UN INTERVENTO DEL PRESIDENTE DELLA TERZA SEZIONE PENALE DELLA CORTE D'APPELLO DI TORINO SULLA RIFORMA DELL'ORDINAMENTO GIUDIZIARIO

Separazione delle carriere: «Errato identificare il pm con l'accusatore»

«Un magistrato ha la possibilità di passare liberamente al ruolo giudicante, inaccettabile la proposta che vorrebbe evitarlo»

Dal magistrato Filoreto Aragona, presidente della terza sezione penale della Corte d'Appello [illegible] Torino, riceviamo questo intervento [illegible] «separazione delle carriere» che volentieri pubblichiamo

Uno dei temi più importanti, nel momento attuale, è quello [illegible] proposta «riforma» del pubblico ministero nel [illegible] della c.d. «separazione delle carriere», patrocinata da una parte degli avvocati penalisti e fatta propria dall'attuale governo.

[illegible] non ho capito male, [illegible] lamenta, da parte dei proponenti, che l'attuale sistema, in cui vi è un unico concorso per l'accesso alla magistratura e in cui il magistrato può liberamente scegliere di far parte dell'organo requirente (pubblico ministero) o di quello giudicante e può, nel corso della carriera, passare liberamente da un ruolo all'altro o viceversa, costituirebbe una vera e propria stortura, costituita da un'inammissibile commistione di ruoli che sarebbe deleteria alla «terzietà» dell'organo giudicante. Si dice, in altri termini, che il «libero» passaggio dalle funzioni di pubblico ministero [illegible] quelle di giudice apporterebbe all'organo giudicante una sorta di «inquinamento» accusatorio. L'ipotesi inversa, peraltro, cioè il passaggio dalla «giudicante» alla «requirente», non dovrebbe comportare rischi del genere, dato che al pm in tal caso verrebbe apportato un contributo di «terzietà», il che non guasterebbe.

In sostanza, quindi, si vuole evitare che il magistrato che ha scelto il ruolo del pubblico ministero abbia la possibilità di passare liberamente a quello del giudicante, nella implicita ma evidente convinzione che il ruolo del pm sia sempre di tipo accusatorio.

Io ritengo assolutamente inaccettabile tale concezione e la relativa proposta per le seguenti ragioni.

Intanto, non è assolutamente vero che il [illegible] abbia il solo ruolo dell'accusatore, [illegible] quanto per legge egli è tenuto a verificare anche l'ipotesi dell'innocenza dell'indagato, nonché a chiederne il proscioglimento nel [illegible] che tale ipotesi venga avvalorata. Il pm non potrà mai nascondere prove a favore dell'indagato e questo lo distingue nettissimamente dal difensore che, peraltro doverosamente, non è tenuto a rivelare elementi a carico del suo difeso [illegible] anzi, deve compiere ogni attività consentitagli dalla legge per ottenerne l'assoluzione. In altri termini, il pm rappresenta la comunità e lo Stato, il difensore rappresenta esclusivamente il suo cliente. Perciò identificare il [illegible] [illegible] l'accusatore [illegible] semplicemente erroneo e fuorviante.

[illegible] altro discorso [illegible] quello di eventuali casi in cui i magistrati del pm si siano in pratica assunti l'esclusivo ruolo dell'accusatore ad ogni costo, beninteso fuori dalle ipotesi di violazione di specifiche norme giuridiche e quindi dei doveri professionali. Si t[illegible]ta, evidentemente, di casi di distorsione del proprio ruolo, quale è delineato e regolato nel nostro ordinamento. Qui, però, il discorso scivola [illegible] [illegible]lle che sono le caratteristiche istituzionali del ruolo del pm [illegible] [illegible] riconducibili esclusivamente alla singola «persona» di quel magistrato. Del resto, distorsioni [illegible]aloghe possono riscontrarsi in «persone» che esercitano [illegible] funzioni di giudice, ipotesi questa ben più grave. Ma per tali ipotesi i rimedi possibili sono di altro tipo e nulla hanno a che fare con la separazione delle carriere.

In realtà, quello della colloca[illegible] del pubblico ministero in un determinato ordinamento è [illegible] problema che definirei «neutro», nel senso che [illegible] del tutto indifferente che i magistrati del pm seguano una loro carriera oppure appartengano alla stessa [illegible] dei magistrati della funzione giudicante. Gli esempi che vediamo nel mondo non [illegible] altro che il portato della tradizione di ogni singolo Paese. In Italia, da sempre, le due carriere sono state comuni e tra esse vi è stata una continua osmosi. Un'esigenza è, però, fondamentale [illegible] cioè che sia assicurata all'organo del pm la stessa indipendenza di cui gode l'organo giudicante, e[illegible]do questa una conquista attuata nella nostra Repubblica, alla quale non [illegible] può [illegible] non si deve rinunciare. Se il pm venisse «sganciato» al potere esecutivo o comunque ad un potere politico, ne deriverebbe l'ovvia [illegible] deleteria conseguenza che l'intera giustizia sarebbe condizionata [illegible] quello stesso potere.

L'impressione che si ricava dall'insistenza (si dovrebbe forse dire pervicacia, visto che si indicono anche degli scioperi per tale ragione) con cui quella «riforma» viene proposta, è quella di un preciso disegno da portare avanti, si direbbe, a tappe. Il primo obiettivo è quello della separazione delle carriere. Il secondo [illegible] fondamentale obiettivo è quello della subordinazione del pm all'organo politico.

Non si spiegherebbe altrimenti come i sostenitori della proposta ignorino, o fingano di ignorare non facendone parola, che [illegible] altri ordinamenti [illegible] loro cari (quello americano o inglese in particolare) vi è [illegible] costante osmosi tra l'avvocatura e la magistratura, sia requirente che giudicante. Si tratta di capire perché l'osmosi è buona in questo caso e invece non è più buona tra magistrati appartenenti allo stesso ordine, come la nostra tradizione, rispettabile almeno quanto quella di quei Paesi, ha sempre previsto.

Filoreto Aragona, magistrato

STASERA AL CINEMA

ALESSANDRINO. Tel. 0131-252 644
Il Re Scorpione. Ore 20,20-22,30
Sab. e Fest.: ore 16,20-18,20-20,20-22,30
€ 6,70-5,20 Lun. 4,20

AMBRA. Tel. 0131-252.078
Oggi chiuso. Ore 20-22.20
€ 6,70/5.10 Lun. 4,10

COMUNALE Sala Grande. Tel. 0131-234.240
Il più bel giorno della mia vita
Ore 20,15-22.20
€ 6,70/5.20 Lun. 4.20

COMUNALE Sala Ferrero. Tel. [illegible]
L'ora di religione. Ore 20-22,20
Viet. min. anni 14
€ 6,70/5,20 Lun. 4.20

CORSO. Tel. 0131-288.080
L'era glaciale. Ore 20,30-22,15
Sab. e Fest.: ore 16-17,30-19-20.30-22,30
€ 6,70 Lun. 4,20

GALLERIA. Tel. 0131-252.112
Montecristo. Ore 19,45-22,15
Sab. e Fest.: ore 17,15-19,45-22,15
€ 6,70-5,20 Lun. 4,20

[illegible] Tel. 0131-252.707
La Regina dei dannati. Ore 20,20-22,25
Sab. e Fest.: ore 16,20-18,20-20,20-22,25
€ 6,50-5 Lun. 4

[illegible] 1-349.321
Ore 20-22,30. Fest.: ore 16-18-20-22,30
€ 6,70-5,20 Lun. 4,40

KRISTALLI - Sala Kennedy. Tel. 0131-349.321
Panic room
Ore 20-22,30. Fest. ore 16-18-20-22.30
€ 6,70-5,20 Lun. 4,40

ARISTON. Tel. 0144-322.885
Il Re Scorpione. Ore 20-22,30
€ 6,30-4,13

CRISTALLO. Tel. 0144-322.400
Dragon Fly. Ore 20-22.30
€ 6,20-4.13

ROMA. Tel. 0143-687.516.
Oggi chiuso. Ore 20,30-22,30
€ 6,20-3,60 Lun. 3,60

VITTORIA. Tel. 0142-452 [illegible]
Mulholland Drive.
Ore 19,45-22,25
€ 6,70-4,70 Lun. 4,20

MACALLE'. Tel. [illegible]
Oggi chiuso
Ore 20-22,20
€ 4,60 Lun. 4,10

IRIS. Tel. 0143-321.472
L'era glaciale. Ore 20,30-22,30
Fest.: ore 15,30-17,15-19-20,45-22,30
€ 6,20-4,13 Mer. 3,62.

MODERNO DIGITAL Tel. [illegible]
Il Re Scorpione Ore 20,30-22,30
Sab. e Fest.: ore 15,30-18,30-20,30-22,30
€ 6,20-4,[illegible] Lun. [illegible] 5,16-3,62

[illegible] 0143-81.4[illegible]
Il consiglio d'[illegible] Ore 21,15
Fest.: ore 16,15-18,15-20,15-22,15
€ 6,20-4,13 Lun. 3,62 Mer. 5,16-3,62

CINEMA TEATRO SPLENDOR Tel. 0143-81.411
Oggi chiuso. Ore 20,15-22,15
Sab. e Fest.: ore 16,15-18,15-20,15-22,15
€ 5,16-3,62 Lun. 3,62

LAMA. Tel. 0143-62.895
Panic room. Ore 20,30-22,30
[illegible]: ore 15,30-17,30-20,30-22,30
€ 5,16-4,13

MULTISALA SOCIALE - Sala 1. Tel. 0131-861.326
L'era glaciale. Ore 20,30-22,30
Sab. e Fest.: ore 16,30-18,30-20,30-22,30
€ 6,20-4,13 Lun. [illegible] 5,16-3,62

MULTISALA SOCIALE - Sala 2. Tel. [illegible]
Dragon Fly. Ore 20,30-22,30
Sab. e Fest.: ore 16,30-18,30-20,30-22.30
€ 6,20-4,13 Lun. 3,62 Gio. 5,16-3,62

CineTeatro SOCIALE. Tel. [illegible]
Amnesia. Ore 20-22.20
Sab. e Fest.: ore 16-18-20-22,20
€ 6,20-4,65 Lun. 4,13

ARLECCHINO. Tel. 0383-649.124
Le biciclette di Pechino.
Cineforum. Ore 21
€ 5-4 Lun. 4-3

Medusa Multicinema. Tel. 0383-689001
Sala 1 L'era glaciale
Ore 16.45-18.30-20.15-22. Sab. 23,45. Dom. 15
[illegible]. 16,45-20,40
Dragon Fly
Ore 16.30-22,25 [illegible] 0,35
Re Scorpione
[illegible] 16,20-18,20-20,20-22,20. [illegible] 0,20
Sala [illegible]
Ore 16.15-18.25-20.30-22,30 Sab. [illegible]
Panic room
Ore 15,50-18.10-20,30-22,[illegible]
Sala 6. [illegible]
[illegible] 17.35-20,10-22,45. Dom. 15
Sala 7. Liberty Stands Still
Ore 15,55-18.55-20.55-22.55 Sab. 0,55. Dom. 15
Regina dei dannati
Ore 16.25-18,30-20,35-22,35 Sab. 0,40
Sala 9 Don't say a word
Ore 15,55-18,10-20,25-22,40
€ 5,25 fascia entro ore 17,55 e Lunedì e Mercoledì tutto il giorno (no festivi). € 7 fascia dalle ore 17,55. € 7,50 Sabato, Domenica e festivi

POLITEAMA. Tel. 0141-530.086
Il Re scorpione
orario: 18,15; 20,15; 22.30
fest. 16,15; 18,15; 20,15; 22,30.
Biglietto: 6,50 € (4,50 €). lunedì 4,50 €

RITZ. Tel. 0141-530.086
L'era glaciale.
orario: 18,30; 20,30; 22.30.
fest. 18,30; 18,30; 20.30; 22.30.
Biglietto: 6,50 € (4,50 €). lunedì 4,50 €

NUOVO SPLENDOR. Tel. 0141-595.040
Orario: 19,50; 22,30.
fest. 17,15; 19,50; 22,30.
Biglietto: 6,50 € (4,50 €). lunedì 4,50 €

LUMIERE. Tel. 0141-413.630
RIPOSO

BALBO. Tel. 0141-824.889
RIPOSO

COMUNALE. Tel. 0141-70.149

LUX. Tel. 0141-702.788
RIPOSO

SOCIALE (DTS). Tel. 0141-701.496
RIPOSO.

MULTISALA. Sala Verdi. Tel. 0141-701.[illegible]
RIPOSO.

MULTISALA. Sala Regina.
RIPOSO.

MULTISALA. Sala Aurora.
RIPOSO.

CRISTALLO. Tel. 0141-97.512.422
RIPOSO.

LUX. Tel. 0141-976.016
RIPOSO.

SPLENDOR. Tel. 0141-382.288
RIPOSO.

TEATRO COMUNALE.
[illegible] FERIE

LE TRAME

IL BEAUTIFUL MIND. Drammatico. La vita di John Forbes Nash Jr., genio matematico premio Nobel [illegible] a lungo in lotta con la schizofrenia.
AMEN. Drammatico. Il film di Costa-Gavras, s'incentra su personaggi della seconda guerra mondiale in Germania: un chimico e ufficiale SS, un gesuita che cerca di ribellarsi al [illegible].
[illegible] Commedia. [illegible] è teatro delle vicende di alcuni personaggi, dirige Salvatores.
[illegible] **A PRIMA SVISTA.** Commedia. La Paltrow è l'obesa fidanzata di Hal. Lui, vittima dell'ipnosi, la vede magra.
[illegible]SATANATA. Commedia. L'amicizia fra tre ragazzi rischia di incrinarsi quando nella loro vita entra Judith, attraente psichiatra.
[illegible] Drammatico, Orso d'Oro al Festival di Berlino, il film ricostruisce la strage del 30 gennaio 1972 a Derry, Irlanda del Nord, quando l'esercito inglese sparò sulla folla che partecipava a una marcia per i diritti civili.
CASOMAI. Commedia. Stefania Rocca e Fabio Volo sono una coppia in crisi [illegible] film [illegible] D'Alatri. [illegible] difficoltà nascono dalle «interferenze» nel loro rapporto di amici, parenti, conoscenti.
DON'T SAY A WORD. Thriller. Michael Douglas è uno psichiatra criminale che viene ricattato da una banda che gli rapisce la figlia.
L'ERA [illegible]. Cartoon. Nella terra ghiacciata si muovono il bradipo fannullone Sid, uno scoiattolo impertinente di nome Scrat, il [illegible] tigre Diego.
IL FAVOLOSO MONDO DI AMELIE. Commedia. La storia di una ragazza che sceglie di fare [illegible] bene al prossimo.
[illegible] **PARK.** [illegible]. Il nuovo [illegible] di Robert Altman è ambientato nell'Inghilterra [illegible]: un ricevimento [illegible] rovinato [illegible] un omicidio, indaga Scotland Yard.
IL PIU' BE[illegible] DELLA MIA VITA. Commedia drammatica. Il nuovo film [illegible] Cristina Comencini ritrae una famiglia: una matura signora che vive di ricordi, i [illegible] figli pieni di problemi.
[illegible]O PER PRINCIPIANTI. Commedia. In una cittadina danese [illegible] sei personaggi con due caratteristiche comuni: la passione per la lingua italiana e l'essere single.
LANTANA. Thriller psicologico. Questo pluripremiato film australiano narra la storia di una psichiatra scomparsa (Barbara Hershey): il detective chiamato a risolvere il caso si trova di fronte a un'ingarbugliata rete di personaggi.
LIBERTY STANDS STILL. Azione. La moglie di un trafficante d'armi, a Los Angeles per [illegible] a uno spettacolo, viene presa in ostaggio da un cecchino (Wesley Snipes).
MADEMOISELLE. Sentimentale. Sandrine [illegible] è Claire, una giovane donna che perde il treno e trascorre ventiquattro indi[illegible]ore.
IL [illegible] DELLE ARMI. Drammatico. Ritorna nelle sale il trionfatore [illegible] David [illegible] Donatello basato sulle imprese del giovane cavaliere conosciuto come Giovanni dalle Bande Nere.
[illegible] **BALL.** Drammatico. La vedova di un condannato a morte s'innamora dell'agente di custodia che aveva portato il marito alla sedia elettrica. Lei è Halle Berry (Oscar).
[illegible]STER & CO. [illegible] animati. Arrivano nelle sale il peloso gigante Sulley e il suo [illegible] assistente Mike.
MONTECRISTO. Avventura. [illegible] versione del [illegible] di Alexandre Dumas, [illegible] la storia di [illegible] giovane marinaio prossimo alle [illegible] viene tradito [illegible] amico e finisce in carcere. Dopo alcuni anni [illegible] reclusione, egli riesce ad evadere e si prepara alla vendetta.
NO [illegible] LAND. Commedia drammatica. Oscar per il miglior film straniero, è ambientato nel 1993 durante la guerra in Bosnia e narra di due soldati, [illegible] bosniaco e l'altro serbo, che si ritrovano bloccati tra le due linee nemiche.
L'ORA DI RELIGIONE. Drammatico. Il nuovo lavoro di Marco Bellocchio narra la storia di un pittore ateo che un giorno riceve la visita di un frate che lo avverte che è in corso il processo di beatificazione della madre.
[illegible] Thriller. [illegible] poco divorziata, Meg Altman (Jodie Foster) [illegible] a vivere con la [illegible] in una grande villa costruita a New York da un eccentrico miliardario: la [illegible] notte entrano tre rapinatori. Dirige David Fincher («Seven»).
P[illegible] CON LEI. Drammatico. Il nuovo film di Pedro Almodóvar racconta di due uomini, [illegible] infermiere e un giornalista, che si conoscono mentre [illegible] due donne in coma nello stesso ospedale.
LA REGINA DEI [illegible] Horror. Il vampiro Lestat, [illegible] da Anne Rice, [illegible] tornare sulla terra per incarnarsi in una rockstar: al suo fianco, la regina dei dannati.)
IL RE [illegible]NE. Avventura. Approda sugli schermi uno dei personaggi de «La Mummia»: il guerriero Mathayus (The Rock).
RUE DES [illegible]. [illegible] Nel [illegible] Marion lavora in una casa [illegible] tolleranza sognando il music-hall e l'uomo [illegible] vita».
DRAGONFLY - IL SEGNO DELLA LIBELLULA. Thriller. Kevin Costner è un medico sconvolto dalla morte della moglie durante una missione umanitaria in Venezuela: un giorno si convince che l'amata sta [illegible]ndo [illegible] mettersi in contatto con lui dall'aldilà.
SEMANA SANTA. Azione. La detective Maria Delgado arriva a Siviglia durante la Se[illegible] Santa per indagare su un triplice omicidio.
SHOW[illegible] Azione. Lo scontroso detective Robert De [illegible] viene scelto da una produttrice [illegible]evis[illegible] per un «Reality Show». Al [illegible] fianco, un collega (Eddie Murphy) che [illegible] far l'attore.
SULLE MIE [illegible]E. Drammatico. Premiato in Francia, il film s'impernia sul rapporto che nasce [illegible] l'insoddisfatta segretaria di una società immobiliare, la sorda Carla Bhem, e [illegible] carcerato in cerca dell'occasione propizia.
TANGUY. Commedia. Tanguy dà tante [illegible] sfazioni [illegible] genitori [illegible] intende andarsene da casa.
I TENENBAUM. Commedia. Riunione [illegible] famiglia per gli stravaganti Tenenbaum.
TOSCA. Musicale. Trasposizione cinematografica dell'opera di Puccini.

CUNEO E PROVINCIA

CINEMA MONVISO. Tel. 0171-631.771/444.[illegible]

DON BOSCO. Tel. 0171-692.516
OGGI RIPOSO

[illegible] Tel. 0173-363.021.
CHIUSO PER LAVORI

[illegible] Tel. 0173-364.836.
OGGI RIPOSO

ORNET. Tel. 0173-283.325.
OGGI RIPOSO

[illegible] Tel. 0175-346.901.
Don't say a word. Or. 21.15

[illegible] Tel. 0171-302.211.
OGGI RIPOSO

[illegible] Tel. 0171-265.213
Sala 1: Il più bel giorno della [illegible] vita Or. 20,10; 22,30
Sala 2: Panic room. Or. 20,10; 22.40
Sala 3: Casomai. Or. 20,05; 22,35
Sala 4: Dragonfly - Il segno della libellula. Or. 20,20; 22,45
Sala 5: Il re scorpione. Or. 20.45; 22.45
Sala 6: Parla con lei Or. 20.10
La regina dei dannati Or. 22.40
Sala 7: Assatanata [illegible]
Sala 8: Mon[illegible] [illegible] 20, 22,40
Sala 9: L'era glaciale Or. 20,30, 22,30
Sala 10: Showtime Or. [illegible]
Don't say a word. Or. 22.45

MULTISALA IMPERO. Tel. 0172-412.317.
Sala Grande: Il più bel giorno della mia vita. Or. 20, 22.20.
Sala Mac: Panic room. Or. 20; 22.20
Sala Mignon: Parla con lei Or. 20; 22.20.

MULTISALA VITTORIA Tel. 0172-412.771.
Sala [illegible]: L'era glaciale [illegible] to zero Or. 20,15; 22.20
[illegible] Metropolis: Brucio nel vento. Or. 21 (spett. unico)

LUX Tel. 0171-946 069
OGGI RIPOSO

FERRINI OGGI RIPOSO

F.LLI VACCHETTI. Tel. 0173-750.277
OGGI RIPOSO

NUOVO LUX. Tel. 0171-211.728. Ingresso 5 euro
OGGI RIPOSO

SALA [illegible] Tel. 0174-701.552.
OGGI RIPOSO

[illegible] Tel. 0172-480.[illegible] 338-1618729
OGGI RIPOSO

MULTIANGRE Tel. 0173-742 321
Sala Grande: Panic room. Or. 20,15, 22,30
Sala Rosa: Parla con lei Or. 20,15; I **Tenenbaum.** Or. 22.30
Sala Blu: Codice Swordfish. Or. 21.20

[illegible] Tel. [illegible]
OGGI RIPOSO

CINEMA POLITEAMA Tel. 0172-62.407.
OGGI RIPOSO

EXCELSIOR.
OGGI RIPOSO

LUX Tel. 0171-927.534

[illegible] Tel. 0174-47.898

OGGI RIPOSO

MARETTI.

[illegible] Tel. 0175-43.756.

MAXIM. Tel. 0175-42.606.
In the bedroom. Or. 20; 22

[illegible] Tel. 0174-227.105.

[illegible] Tel. 0172-712.957
Gosford park. Or. 21.15

CINECITTA'. Tel. 0172-728.324.
[illegible] **1: Il re scorpione.** Or. [illegible] 22.20
Cinecittà 2: Assatanata Ore 20,30. **Panic room.** Ore 22,30
Cinecittà 3: I tenenbaum. Or. 20,10; 22.30
Cinecittà 4: L'era glaciale Or. 20,15; 22.15
Cinecittà 5: La regina [illegible] dannati Or [illegible]

TORINO E PROVINCIA

[illegible] 160 [illegible] 67, tel. [illegible]. **Italiano per principianti.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
AQUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. [illegible]. **I Tenenbaum.** Or. 16; 18,10; 20.20; 22,30.
AQUA 300 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Panic Room.** Or. 15,40; 17,50; 20,10; 22.30
[illegible]OSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007 Sala 1: **L'era glaciale** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22.30 Sala 2: **Panic Room.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; [illegible]. Sala 3: [illegible] Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
ARLECCHINO corso [illegible] 22, tel. 581.7190. Sala 1: **Panic Room.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 2: **Parla con lei.** Or.: 15,40; 18; 20,15; 22,30
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Showtime.** Or.: 15,10; 17,05; 18,50; 20,40; 22,30.
[illegible] via Carlo Alberto 27, tel. 540.110. **Tanguy.** Or. 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi [illegible] 436.07.23. **Bloody Sunday.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi [illegible], tel. 436.07.23. **Gosford Park.** Or.: 15; 17,40; 20,15; 22,40
CIAK corso G. Cesare 105, tel. 732.029. **Monsters & Co,** cartone animato. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; [illegible].
[illegible] piazza Massaua [illegible] tel. 779.60.200; pren. tel. 779.80.300. Il [illegible] **Montecristo** Or. 15,10; 17,30; [illegible]; 22.30 **La regina [illegible] dannati.** Or.: 16,10; 18,20; 20,30; 22,40. **Panic Room.** Or.: 15,40; 17,55; 20,10; [illegible]. Il [illegible] **Scorpione.** Ore 16,20; 18,20; 20,20; 22,20. [illegible] **glaciale** Or. [illegible]; 17,05; [illegible]; 20,35; 22.20.
DORIA via Gramsci 9, tel. [illegible] **Il più bel giorno della mia vita.** Or.: [illegible]; 18,10; 20,20; 22,30.
DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Monfalcone 62, tel. 327.2214 **Tanguy.** Or.: 16; 18,15; 20,25; 22,35.
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Tosca.** Or.: [illegible] 17,50; [illegible].
[illegible] **GRANDE** piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Il Re Scorpione.** Or.: 15,15; 16,55; 18,50; 20,40; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Amen** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
[illegible] Sabotino, tel. 447.52.41. **Semana Santa** Or.: 15,10; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
[illegible] piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.94.53. **Don't say a word.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Monster's ball.** Or.: 20; 22,30.
ERBA 2 corso [illegible] 241, tel. 661.54.47. Vedi teatro.
ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. [illegible]. **Amore a prima svista.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
FIAMMA corso Trapani 57, [illegible]. **Don't say a word.** Or.: 15; 17,30; 20; 22.30.
[illegible] **MARX - Sala Groucho** corso Belgio 53, tel. 8121410. **Parla con lei.** Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35.
F.LLI MARX - Sala Chico corso Belgio 53, tel. 8121410. **Showtime.** Or.: 18,40; 18,40.
F.LLI MARX - Sala Harpo corso Belgio 53, tel. 8121410. ~~**Rue des Plaisirs** Or.: 16,45;~~ 17,00; 19,15; 21; 22,45.
FREGOLI piazza S. Giulia 2 bis/b, tel. 011.817.9372. **Colpo grosso al Drago Rosso** Or.: 20,30; 22.30.
GIOIELLO via C. Colombo 31 bis, tel. 011.580.5768. Vedi teatro.
GREENWICH VILLAGE via Po 30, tel. 011.817.3323: Sala 1: **Italiano per principianti.** Or.: 15.30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 2: **Gosford Park.** Or.: 16; 17,40; 20,15; 22,30. Sala 3: **Il favoloso mondo di Amélie** Or.: 18,30; 20,30. **L'erba proibita.** Or.: 18,45; 22,30.
IDEAL Cityplex 1 corso Beccaria 4, tel. 011.521.4316. Ideal 1: **Il Re Scorpione.** Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40. Ideal 2: **Panic Room.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ideal 3: **Il segno della libellula.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ideal 4: **Il conte di Montecristo.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ideal 5: **Assatanata.** Or.: 16,20; 18,30; 20,30; 22,30.
KING via Po 21, tel. 812.59.96. **No man's land.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LUNG via B. Tenera 5, tel. 534.614. **Il mestiere delle armi.** Or.: 16,30; 18,30, [illegible]
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. **Il conte di Montecristo.** Or.: 16; 20; 22.35.
MASSIMO [illegible] Verdi 18, tel. [illegible]. **Sulle mie labbra.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
MASSIMO DUE via Verdi [illegible], tel. 812.5606. **L'ora di religione.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Bloody Sunday.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Lantana.** Or.: 15,55; 18; 20,15; 22,30.
[illegible] via Arsenale 31, tel. 532.[illegible]. **Parla con lei.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **A beautiful mind.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
PATHE' MULTIPLEX via Nizza 262 Lingotto, tel. 011.66.77.856. **Showtime.** Or.: 13,35; 15,40; 18; 20,10; 22,30 **Assatanata.** Or.: 13,40; 15,50; 18; 20,10; 22,30. **Don't say a word.** Or.: 13,30; 16,10; 19,45; 22,15 **Dragonfly.** Or.: 13,35; 15,55 **Panic Room** Or.: 13,35; 15,55; 20; 22,30. **L'era glaciale.** Or.: 13,45; 15,45; 18,10; 20,30; 22,30. **Scorpion King.** Or.: 13,40; 16; 18,10; 20,20; 22,30. **Il più bel giorno della mia vita.** Or.: 13,50; 16; 18,10; 20,20; 22,30 **Casomai** Or.: 13,25; 16; 19,55; 22,25. **Il conte di Montecristo** Or.: 13,30; 16,15; 19,30; 22,10. **La regina dei dannati.** V.M. 18. Or.: 13,35; 15,50; 18,05; 20,15; 22.30. **Amore a prima svista.** Or.: 19,45; 22,25.
REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. [illegible]. **Casomai** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[illegible] via XX Settembre 15, tel. 531.400, **Dragonfly - Il segno della libellula** Or.: 15;15; 17,35; 19,55; 22,30.
REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **La regina dei dannati.** V.M. 18. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI 4 via [illegible] 15, tel. 531.400, **Showtime.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
REPOSI 5 - LILLIPUT via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Liberty stands still.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **Mademoiselle.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Parla con lei** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
TEATRO NUOVO corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 650.02.05. Vedi teatro.
[illegible] **1. The [illegible] machine.** Or.: 20,30; 22,30.
VALENTINO 2. Amnesia. Or.: 20; 22,30.

ASTI, DOMANI SERA AL DIAVOLO ROSSO [illegible] CANTAUTORE PRESENTERA' IL NUOVO ALBUM, TERZO CAPITOLO DELLA SAGA DEL «CAVALIERE ELETTRICO»

Massimo Bubola canta quelle sue «Storie scure»

ASTI

Si definisce [illegible] cantante con band», un viaggiatore del rock. [illegible] Bubola domani sera sarà di scena al Diavolo Rosso, in piazza San Martino, per presentare il suo nuovo album, «Il cavaliere elettrico vol. III - Storie scure», uscito da poche settimane. L'appuntamento è alle 21,30, ingressi 10 euro; info: 0141/355.699.

Bubola è uno [illegible] più amati e proficui collaboratori di Fabrizio De André, ha [illegible]osto brani per Cristiano De André, Fiorella Man[illegible] («Il cielo d'Irlanda») e personaggi come Milva, Mauro Pagani, Grazia Di Michele, Massimo Priviero, Tosca. L'occasione è specia[illegible] perché [illegible] lui Luigi Majeron, cantautore friulano che ha anch'egli appena pubblicato un album, e Michele Gazich, violinista [illegible] «Eccher Band», che solitamente accompagna Bubola.

Il terzo volume ha come sottotitolo «Storie scure», perché comprende una serie di composizioni accomunate dall'argomento tragico, e contiene due delle più famose canzoni scritte da Bubola con De André, «Rimini» e «Se ti tagliassero a pezzetti», riarrangiate [illegible] reinterpretate dal vivo con la fida «Eccher Band» e «Piove col sole» registrata con la giovane rock band veronese «I Corvi Parlanti».

Musicista di grande esperienza, Bubola ha esordito nel 1976 con l'album «Nastro Giallo»), unendo [illegible] rock al gusto per la cultura [illegible]. La critica lo ha accostato a personaggi d'oltreoceano [illegible] Willy De Ville, Tom Petty, John Mellecamp, Mike Scott(Waterboys) e per la produzione, vista la grande esperienza che ha maturato in questo campo, con geni di laboratorio [illegible] Daniel Lanois, Steve Lyllywhite e Peter Gabriel. Non è stato un caso che Fabrizio De André nel 1977 lo chiamasse [illegible] collaborare, dopo aver avuto tra le mani il suo disco d'esordio. È nato così «Rimini» di [illegible] André, disco fondamentale [illegible] cui Bubola [illegible] [illegible] [illegible] tutti i testi e tutte le musiche. [illegible] suo rapporto con De André, grazie anche al successo del disco, diventa un'amicizia consolidata. Con il cantautore genovese firma alcune delle più belle canzoni: «Hotel Supramonte», «Fiume Sand Creek», «Se ti tagliassero a pezzetti», «Franziska» e «Don Raffaè». Bubola ha collaborato anche con il figlio di De André, Cristiano. È impegnato anche come produttore [illegible] di gruppi rock [illegible] dal punto [illegible] vista letterario: nel [illegible] ha pubblicato [illegible] sognatori del giorno» (Tarab, Firenze), raccolta di canzoni, lettere, poesie. [o. f. c.]


Il cantautore Massimo Bubola, tra i più stretti collaboratori di Fabrizio De André, sarà in concerto domani sera ad Asti

Tortona, torna Viola Valentino

Domani sera invece si ride con le imitazioni di Claudio Lauretta

TORTONA

La cantante Viola Valentino e il cabarettista Claudio Lauretta partecipano stasera e domani alla festa dell'Iper di Tortona. Davanti al supermercato è stata allestita una tensostruttura do[illegible] per tutta la settimana si esibiscono cantanti, sportivi e comici. L'ingresso è ad offerta e [illegible] ricavato verrà devoluto in beneficenza.

Stasera l'appuntamento [illegible] Viola Valentino è alle 21,30. La cantante, ex moglie di Riccardo Fogli, ama il territorio alessandrino dove si è esibita varie volte, l'ultima in occasione del veglione in piazza il 31 dicembre 2001. A Tortona riproporrà «Comprami», il brano con cui raggiunse la popolarità alla fine degli Anni Settanta: oltre [illegible] copie vendute. Proprio un anno fa il brano è stato mixato dalla Valentino in duetto con la band Zerodecibel e ne è stato tratto anche un videoclip con la partecipazione di Platinette. Viola Valentino debuttò come indossatrice a 16 anni, poi, [illegible] Gino Paoli incise [illegible] suo primo 45 giri «Dixie».

Domani sera invece, alle 21,30, ci sarà [illegible] comico novese Claudio Lauretta, che imiterà Antonio Di Pietro (coincidenze vuole che l'ex magistrato "vero" sia atteso [illegible] Alessandria ed Acqui). In scena va lo spettacolo «Par condicio» [illegible] ci sarà [illegible] divertirsi con «Giulio Rantolo», impresario di pompe funebri che riabilita se stesso e tutta la categoria. E' cabaret puro tra humor nero, surrealtà e il motto: «La salma è la virtù dei morti».

Claudio Lauretta è [illegible] artisticamente [illegible] «Striscia» [illegible] si è fatto conoscere per le [illegible] [illegible] comiche e per il talento di imitatore. [se. c.]


Viola Valentino, la cantante ex moglie di Riccardo Fogli, stasera è a Tortona

[illegible]

SANTHIÀ

Smaila [illegible] concerto

Umberto Smaila sarà il protagonista della serata di domenica, alle 21, sul palco di piazza Roma, per uno spettacolo realizzato dal Comune del Vercellese per la raccolta di fondi destinati alle associazioni della città. Smaila sarà con la sua band in concerto. Parteciperà allo show anche il cantante Santino Rocchetti. [g. bar.]

[illegible]

Si conclude il «Lessona»

Sabato sera all'Oratorio di San Filippo, si conclude la rassegna organizzata dall'associazione di cultura musicale Lodovico Lessona. [illegible] pedana, alle 21,15, Alessandro Carbonare al clarinetto e Benedetto Lupo al pianoforte. Il duo eseguirà pagine di Schumann, Brahms, Milhaud, Debussy e Poulenc. [p. g.]

[illegible]

Via al Maggio musicale

«Dal classico al jazz» è il titolo del concerto [illegible] domenica alle 17 aprirà la quinta edizione del «Maggio musicale». Nella piaz[illegible] del Ricetto salirà il duo composto da Fabio Taruschio al flauto e da Primo Oliva al pianoforte. Il programma prevede arie di Donizetti, Poulenc e Piazzola. Al termine il pubblico potrà partecipare [illegible] [illegible] degustazione. [p. g.]

GATTINARA

Scuola per comici

L'Accademia nazionale del [illegible]mico dell'associazione «Comunque anomali» aprirà una scuola di comicità a Gattinara, nel Vercellese. La prima lezione è il [illegible] maggio, alle 20,30, al Centro sociale di corso Cavour; per informazioni 0125/711317 o 0163/833420. [g. bar.]

IL TASTIERISTA QUESTA SERA SUONA NEL BIELLESE

Auger, la notte vola sulle note Anni 70

Paola Guabello

PONDERANO

Per [illegible] [illegible]a volta dal '96, Brian Auger, col suo inseparabile organo Hammond, torna a calcare la pedana del Babylonia: [illegible] grande jazz-man inglese, autentico mito della musica Anni 60 (quando faceva coppia con Julie Driscoll e collaborava con Clapton e Rod Steward) salirà sul palco con la band che lo accompagna ormai dagli Anni 70 (con varie alternanze [illegible] line-up): The Oblivion Express. Il tutto va in [illegible] stasera alle 21,45 (le porte [illegible] aprono alle 21 e l'ingresso costa 15 euro).

Una lunga carriera quella dell'organista britannico definito [illegible] giovanissimo «ragazzo prodigio della tastiera» ed oggi, dalla critica internazionale, il padre dell'acid-jazz. La sua passione per la musica la deve al fratello maggiore, che divorando i dischi di Duke Ellington, di Lionel Hampton, di Louis Armstrong e Count Basie, incantò il piccolo Brian ben presto trasformato più in autodidatta che allievo accademico.

Il [illegible] primo album è targato [illegible] L'esordio con i «Trinity» la sua prima band, poi la collaborazione con Julie Driscoll e [illegible] creazione degli «Oblivion» (nella quale «transitano» elementi di spicco da Chaka Khan [illegible] George Benson, [illegible] organici sempre nuovi in [illegible] di registrazioni e tournée) che lo porta ad occupare un posto di rilievo nel panorama musicale internazionale.

Dopo una lunga pausa (dal '78 all'83), il compositore riappare sulle scene rock o jazz: prima al fianco di Eric Burdon, poi nel '84, ricostituendo gli «Oblivion» [illegible] i quali torna al palcoscenico, in tv ed in sala d'incisione.

Intanto venerdì al Babylonia il live prosegue con Francesco [illegible]: versi in italiano cantati [illegible] filastrocche e amalgamati da rock'n'roll, tekno-psikodelia e melodia. Il singolo «Stai contento/Contatti» ha già venduto [illegible] copie. Sabato è atteso sempre a Ponderano, un big della musica reggae, il più giovane dei figli di Bob Marley, Damian, abituato a calcare le [illegible] da quando era poco più che adolescente, e [illegible] epigono di suo padre.


Brian Auger questa sera è [illegible] Babylonia a Ponderano con gli «Oblivion»

LA COPPIA DI COMICI IN SCENA QUESTA SERA CON UNA COMMEDIA BRILLANTE

L'ironia di Ric e Gian a teatro

A Borgomanero per «Una moglie con i baffi»

BORGOMANERO

Si conclude questa sera, al Teatro Nuovo di Borgomanero, nel Novarese, la tournée teatrale [illegible] Ric e Gian che portano in scena «Una moglie con i baffi».

Lo spettacolo fa parte del cartellone della stagione comunale di prosa, organizzata dall'assessorato alla cultura e dall'associazione «Il Contato del Canavese».

[illegible] e Gian propongono una commedia brillante, scritta da Raffy Shart, col titolo originale «Ma femme s'appelle Maurice»: l'opera è stata tradotta e riadattata da Enrico Vaime, ed ha riscosso in questi mesi un grande successo in tutta Italia. Nelle ultime settimane «Una moglie con i baffi» ha ricevuto uno straordinario consenso al teatro Ciak [illegible] Milano, dove ha fatto registrare [illegible] serie di «tutto esaurito» ed anche [illegible] ottimo successo di critica.

La commedia è basata sul divertimento, un ritmo indiavolato, il nonsense, gli equivoci, tutto supportato dalle doti artistiche dei due protagonisti, che in questa circostanza fanno i mattatori.

La storia ricorda il vaudeville, la farsa francese e la commedia brillante americana degli anni Cinquanta, [illegible] Ric e Gian, che interpretano la pièce con Vito Cesaro, Milly Falsini e Antonino Miele, l'hanno spruzzata di ironia e il regista Marco Mattolini le ha impresso un ritmo da commedia dell'arte.

[illegible] centro [illegible] vicenda è il marito in bilico tra l'amante focosa, che esige decisione, e la moglie annoiata dai continui tradimenti del coniuge; c'è poi il filantropo che si propone di aiutare [illegible] prossimo anche se questi non vuole, e di nuovo il marito, questa volta tradito dall'amante.

Il biglietto per lo spettacolo è in vendita a diciotto euro.

Con «Una moglie con i baffi» [illegible] conclude questa sera anche la stagione teatrale comunale 2001-2002. [m. g.]


Ric e Gian mattatori nella traduzione italiana di «[illegible] femme s'appelle Maurice»

L'EDITORIA E IL TERRITORIO

Dal Monviso «Re di Pietra» ai tanti villaggi costruiti sulle Alpi nel rispetto dell'ambiente

Gianni Martini

Nell'«Anno internazionale della Montagna» si moltiplicano le iniziative editoriali dedicate a raccontarne storia, cultura, tradizioni, leggende, [illegible] guidare alpinisti o semplici viandanti.

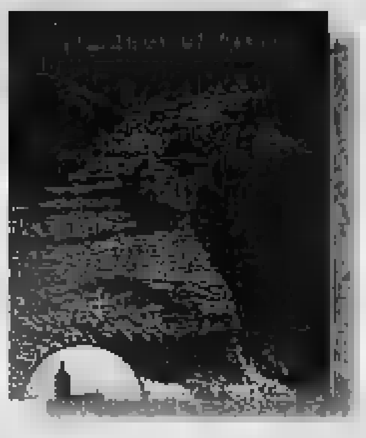
Basta frugare tra gli scaffali di editori come «Priuli&Verlucca», «Vivalda» o «Blu» per comprendere [illegible] straordinario sforzo che ricercatori e imprenditori della carta stanno compiendo. Qualche esempio. In questi giorni la rivista «Alpidoc. Le Alpi del sole» festeggia i dieci anni di pubblicazioni e «per questo 2002 abbiamo programmato [illegible] dedicare le copertine e una serie di servizi [illegible] Monviso, Argentera e Marguareis; mentre [illegible] [illegible]ro natalizio sarà dedicato al Monte Bianco», si legge nell'editoriale firmato da Mauro Manfredi.

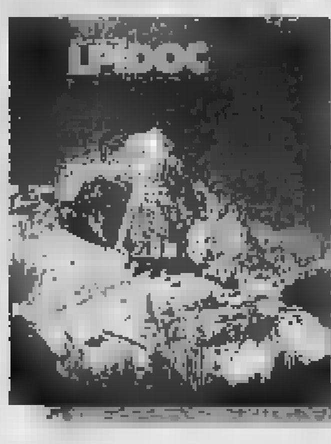
Su questo numero dedicato al Monviso, massiccio simbolo delle montagne piemontesi [illegible] dove [illegible] il Po, c'è il saggio di un toscano, Franco Grottarelli che attacca così: «Il Monviso è quell'ardita piramide di roccia dietro il [illegible] [illegible] [illegible] del Duca d'Aosta - nel manifesto murale del Vermouth d'una ben nota casa torinese». E poco oltre aggiunge: «Il Monviso è oggi passato, ingiustamente, [illegible] moda, e, fra alpinisti, ci si vergogna confessando di aver salito questa superba e italianissima punta». Realista? Dissacrante? Buontempone? Sicuramente un approccio destinato a far discutere (per informazioni sul trimestrale [illegible] a alpidoc@bluedizioni.it).

Dello stesso editore la guida «Villaggi di pietra» che propone un viaggio tra Piemonte e Liguria, nell'entroter[illegible] della Riviera dei Fiori. La guida (formato tascabile, 256 pagine, interamente [illegible] [illegible] [illegible] 4 colori, copertina plastificata opaca [illegible] alette, in vendita a 17 euro) [illegible] stata curata [illegible] Enzo Bernardini ed è un viaggio «tra borghi medievali incastonati nella roccia e scorci panoramici mozzafiato, alla scoperta dello straordinario patrimonio artistico e naturalistico [illegible] questa [illegible] ricca di storie [illegible] tradizioni millenarie», recita l'ultima di copertina. Il collaudato editore di guide ha realizzato un'interessante serie di itinerari (sempre corredati di cartine, tempi di percorrenza, notizie utili di vario genere) per entrare nel mondo di quella miriade di paesi costruiti in pietra, il più povero ma anche il più sicuro (come la storia ha dimostrato) materiale per realizzare abitazioni.

Une miriade i libri dedicati alla montagna meritevoli [illegible] segnalazione come «Locande, ospizi, alberghi sulle Alpi del Seicento ai trafori» edito dal Cda, curato da Silvia Tenderini (2001, 192 pagine, 11,36 euro) oppure i d[illegible] volumetti di Eugenio Pesci della collana «Tascabili» (Cda, Torino, 2001, [illegible] pagine con disegni in bianco e nero in vendita a 11,36 euro) intitolato «La scoperta dei ghiacci, [illegible] Monte Bianco nel '700».

giamar@lastampa.it





DOMANI SERA A SALUZZO

L'Orchestra Apm apre il programma di primavera

SALUZZO. Giuseppe Garbarino, direttore d'orchestra di comprovato valore e di grande verve, dirigerà domani (ore 21) nella chiesa di San Giovanni, il concerto inaugurale del programma primaverile della Scuola di Alto Perfezionamento Musicale. L'Orchestra sinfonica dell'istituto eseguirà [illegible] repertorio articolato, del quale fanno parte la celebre Suite [illegible] Daphnis [illegible] Chloé di Ravel, il Preludio [illegible] la Morte di Isotta dal «Tristano e Isotta» [illegible] Wagner e [illegible] Partita di Giorgio Federico Ghedini. Il concerto vedrà impegnati gli ottanta giovani musicisti che sono stati selezionati per partecipare agli stage che si svolgono [illegible] aprile a ottobre, nell'ambito del Corso di formazio[illegible] superiore per professori d'orchestra realizzato dal Consorzio della Scuola Apm con l'Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai, all'interno della [illegible] [illegible] area classica di cui [illegible] responsabile, Giuseppe [illegible]. [v. p.]

BORGOSESIA, DOMANI

Con Ale [illegible] [illegible] sul palco scoccano le «Due e venti»

BORGOSESIA. Alessandro Besentini e Francesco Villa, in arte Ale e Franz, saranno gli eroi del palco cabarettistico del teatro Pro loco di via Sesone, domani alle 21, per l'ultima pièce della rassegna humour a cura [illegible] Comune valsesiano.

Lo spettacolo si chiama «Due e venti» e si presenta [illegible] un meccanismo di scena dalla formula originale: un black out che provoca continui andirivieni della luce. La luce che è appena mancata, la luce che è ritornata, la luce che mancherà di [illegible]. E tra [illegible] sprazzo di chiaro e l'altro, c'è il tempo per i [illegible] per mutare personaggi, in un [illegible] suo riflettersi, per un surreale gioco, come [illegible] fronte allo specchio. Ale e Franz sono beniamini del pubblico tv dai tempi delle apparizioni al Pippo Chennedy Show, poi a Mai dire Gol, a Convenscion [illegible] Colori e a Zelig. [illegible] contare le partecipazioni al Costanzo Show. Biglietti a 10 euro. Info 0163/22205 o 333/6728569. [g. bar.]

OLEGGIO E CASTELLETTO

[illegible] cineforum [illegible] «Apocalypse [illegible] redux»

NOVARA. Primavera al cinema nel Novarese. Con la collaborazione del Comune di Oleggio, della Federazione cineforum e di Project, l'associazione «Il po[illegible] delle fragole» organizza nel Cineteatro a Oleggio la terza rassegna «Venti d'amore [illegible] [illegible] guerra». Il programma: stasera «Apocalypse now redux» di Coppola (anteprima provinciale), mercoledì 15 «L'uomo che non c'era» di J. E. Coben, mercoledì 22 «Brucio nel vento» di Silvio Soldini. S'inizia alle 21. A Castelletto Ticino debutta l'associazione «Quelli che... il cinema» con quattro proiezioni (la prima [illegible] è già tenuta, con «No man's land») nella multisala: domani, giovedì, dalle 21,30 sarà proposto «Vatel»; il 16 «I [illegible] nuovi dell'imperatore» e il [illegible] maggio «Apocalypse now redux». L'associazione organizzerà nei prossimi mesi anche incontri con registi, personaggi [illegible] cinema e altre rassegne. [m. p. a.]

In campo maschile si è arreso in finale il Biella, nel settore femminile argento alle torinesi

Liguri e lombarde conquistano il Margara

A Rapallo e Monticello i titoli nella serie A a squadre


Le due formazioni vincitrici sul green del Circolo Margara di Fubine (FOTO [illegible])

FUBINE

La pioggia non ha fermato la corsa verso il tricolore delle [illegible] squadre (12 maschili e altrettan- [illegible] femminili) che si [illegible] contese a Margara il titolo nazionale [illegible] serie A1. Alla fine il titolo è andato a Rapallo e, tra le donne, [illegible] Monticello. Si [illegible] giocato [illegible] giovedì e lunedì nel segno del maltempo che ha costretto gli organizzatori ad una riduzione degli incontri nella fase match play (cinque singoli per gli uomini, un foursome e due singoli per le donne), tuttavia avvincente e con la sorpresa della sconfitta di entrambi i team [illegible] Torino, campioni uscenti. Nel settore maschile la compagine subalpina è [illegible] di scena in semifinale ad opera di Biella, dopo un incontro equilibrato e risoltosi con il minimo scarto (3/2). In finale, però, i biellesi nulla hanno potuto contro la squadra di Rapallo, dominatrice del torneo sin dalla fase di qualificazione vinta con ben diciassette colpi di vantaggio su Torino. Una squadra omogenea, imperniata sui due azzurri Simone Brizzolari [illegible] Renato De Rosa jr, ma alla quale hanno dato un contributo determinante anche gli altri tre componenti, Francesco Positano, Nicolò Ravano e [illegible] Brizzolara. Per Rapallo è il secondo successo nel tricolore, dopo quello ottenuto nel 1983.

Nel [illegible]re femminile finale mozzafiato tra Monticello e Torino, risolta sul filo di lana da Silvia Valli e Isabella Guglielmone che nel foursome hanno battuto alla prima buca di spareggio Alessandra Salvi e Anna [illegible]io. Il club lombardo è al terzo titolo, dopo quelli conseguiti nel [illegible] e 1994. Dopo questa parentesi tricolore a Margara riprendono i vari tornei: si comincia domani con la «Verde Veronica ladies cup» (18 buche stableford, [illegible] categorie); sabato sarà la volta della prestigiosa «Borsalino cup» (stableford, 3 categorie) e domenica un altra gara di grande rilievo: il «Mercedes Trophy Novauto» (stableford, 2 categorie).

Nel fine settimana gare sospese per maltempo al club Colline del Gavi

A Palmas il trofeo del Primo Maggio

Sul green di Tassarolo vincono anche Ricci e Volta

TASSAROLO

Si è giocato solo [illegible] Primo Maggio sul green del club Colline del Gavi, poi la pioggia e la grandine hanno inzuppato il campo tassarolese e le due [illegible] in calendario nel weekend sono state rinviate [illegible] data da destinarsi. Nell'infrasettimanale «Coppa Commissione Sportiva», 18 buche medal, successo in Prima categoria per Tonino Palmas, che ha chiuso con 67 colpi, ben quattro in meno rispetto a Massimo Barisone, che è finito secondo davanti a Nicolò Perosino (72).

Miglior punteggio lordo per Michele Gallini, che si [illegible] confermato ai vertici della specialità a dispetto della giovane età. In Seconda categoria, affermazione di Umberto Ricci con 70 colpi, argento a Marco Dellepiane (72) e terzo gradino del podio per Gianpaolo Bianchi (73). Infine, nella competizione riservata a giocatori di Terza categoria (cioè [illegible] il peggior handicap), il più bravo è risultato Giorgio Volta, con 69 colpi, uno in meno rispetto al secondo classificato, Marco Macagno. Infine, medaglia di bronzo per Marco Porta, che ha concluso il doppio giro con il totale di 71 colpi.


Michele Gallini, primo «lordo» a Tassarolo

Piazza d'onore per la coppia Passadore-Bolgè

Ravano-Lagorio duo d'oro sul «green» di Villa Carolina

CAPRIATA [illegible]

Anche Villa Carolina non si è sottratta alle pessime condizioni atmosferiche, che hanno impedito la regolare disputa delle competizioni del fine settimana. Si è giocata solo una gara a coppie il Primo Maggio, con affermazione nella categoria «scratch» di Sebastiano Ravano e Alberta Lagorio, capaci di chiudere con [illegible] colpi le 18 buche del green di Capriata d'Orba. Piazza d'onore per Augusto Passadore e Massimo Bolgè (71 colpi). In Prima categoria, affermazione per Giorgio Ricci e Tiziano Zucchelli, [illegible] hanno terminato la prova [illegible] 67 colpi, ex aequo con David [illegible] Nathan Del Maro, finiti secondi solo per il peggior secondo giro.

In Seconda categoria, titolo a Giuseppe Chillemi e Clemente Muroni [illegible] colpi), che hanno preceduto Flavio [illegible] Luca Ravera (66), mentre Filippo Broglia e Carla Chiapuzzo sono giunti terzi completando le 18 buche in [illegible] colpi. Infine, in Terza categoria, successo appannaggio di Ferdinando Gastaldo e Loredana Meloni (66 colpi), su Anna Paola e Teresita Romeo (69) [illegible] Paolo e Innocenzo Puppo, terzi pure con 69 colpi. Migliore coppia seniores quella formata da Maurizio Maggia e Valentino Moretti.

BASKET: ALTRA SODDISFAZIONE PER LA GIOCATRICE RIVELAZIONE DELLA A1. GABBA CONTATTATA DA SPEZIA

Maglia azzurra per Vicenzetto

La guardia della Copra allo stage di Tarvisio

Verardi, test decisivo

Con Collegno è in palio la B2 Newlast a Cuneo per salvarsi

«Tutti al Palasport a tifare questi meravigliosi ragazzi»: è l'appello [illegible] dirigenti della **Verardi Valenza** per gara 2 della semifinale playoff della C1 maschile di basket, [illegible] porterà la vincente direttamente in B2. Tre giorni fa a Collegno, l'Auxilium si era imposta con 5 punti di scarto dopo aver condotto per tutta la gara. «Servirà [illegible] grande impresa per andare alla bella - pros[illegible] nel clan orafo -, [illegible] playoff può succedere di tutto. Per vincere dovremo [illegible] stoppare i loro cecchini che all'andata sono stati capaci di ribaltare un parziale iniziale [illegible] 14-0 per noi. Comunque vada, è stata un'annata fantastica, anche in considerazione del fatto che siamo una matricola». Squadre in campo alle 21.

Sempre stasera, alla [illegible] il [illegible] è impegnato nel secondo turno [illegible] playout di C1. La squadra di coach Caenazzo è di scena sul parquet di Boves contro la Vimark Cuneo, battuta all'andata di soli due punti grazie ad una superlativa prestazione di Tava. «Non sarà una gara facile, ma possiamo già chiudere il discorso salvezza» dice il direttore sportivo Luigino Fassino. In serie D, è già retrocessione diretta, invece, per l'**Asse da [illegible] Casale** che è stato sconfitto 103-62 ad Asti e saluta la categoria.

Infine, confermato il ripescaggio in serie B femminile per la **Libertas Casale**, «succursale» della Copra Alessandria. Giocando fra i cadetti anche la prossima stagione (ma il club potrebbe trasferirsi a Valenza), [illegible] possibilità di valorizzare molte giocatrici che non trovano spazio nella prima squadra in A. [r. sa.]

Massimo Delfino
ALESSANDRIA

Si è conclusa con la convocazione in nazionale la bella favola di Anna Vicenzetto, 25 anni, la guardia-ala della Copra che è stata la rivelazione del campionato di serie A1 di basket femminile. La giocatrice parteciperà dal 10 giugno al primo raduno tecnico organizzato a Tarvisio da coach Corno, che intende rivoluzionare i ranghi in vista delle qualificazioni per i Campionati europei. Attualmente, Vicenzetto è convalescente dalla microfrattura riportata durante i playoff, ma in queste ore si sottoporrà alla visita di controllo che dovrebbe darle il via libera al rientro sul parquet. Dal 6 al 9 giugno, la guardia tiratrice disputerà con la Copra il torneo di Porcari (Lucca), in cui il team biancorosso difenderà il titolo conquistato nel 2001, poi vestirà per la prima volta [illegible] la maglia azzurra. «E' [illegible] soddisfazione per l'atleta, ma anche per la nostra società che ha creduto in lei e l'ha ingaggiata con un contratto biennale» spiega l'addetto stampa Gianni Secchi. Per [illegible] cestista della Copra in nazionale, un'altra che quasi certamente dirà addio all'azzurro. «Corno vuole ringiovanire l'organico e per Razzagli, classe '73, sarà difficile trovare spazi - spiega il vice presidente Gianluigi Damato -. D'altra parte, l'Italia inizia la rifondazione e punta sulle più giovani».

In casa Copra, sono ripresi gli allenamenti: il presidente Del Ne[illegible] parlerà presto con il tecnico Ricchini, poi i dirigenti imposteranno la campagna acquisti. Sicuro il contratto per Robinson, improbabile quello per Wicks, si potrebbe puntare su un pivot europeo e [illegible]rice americana. Intanto, la giovane Gabba è stata contat[illegible] dallo Spezia, ma nessuna trattativa è finora avviata. Capitolo PalaCima: per la Coppa Ronchetti non ci sono problemi di capienza, ma servono un secondo tabellone e qualche altro accessorio. Inoltre, ci vorrà la disponibilità dell'impianto per le squadre ospiti il giorno prima dell'incontro.



La guardia tiratrice della Copra Anna Vicenzetto approda a soli 25 anni in nazionale dopo aver disputato una stagione esemplare con il club alessandrino quinto classificato in serie A1

VIAGGIO OFFERTO DAL COMUNE E DALLA SOCIETA': SONO GIA' SETTANTA LE ADESIONI

Grigi, pronti due pullman per S. Giovanni Valdarno

Roberto Gelato
Rodolfo Castellaro

Sale la febbre fra i tifosi dell'**Alessandria** per la gara di andata dei playoff che vedrà i grigi domenica 19 maggio a San Giovanni Valdarno. Il Comune e la società mandrogna hanno [illegible] a disposizione due pullman gratuiti e si spera di reperirne altrettanti. Le adesioni si [illegible] al Grizzly Club e ai Supporters 1999. I dirigenti del Grizzly hanno chiesto ai partecipanti il pagamento di 5 euro che andranno in un fondo speciale, necessario per allestire una adeguata coreografia in caso di promozione in C1. «Una cifra simbolica - dice Marzio Migliaccio, presidente del Grizzly -. Mi auguro che l'iniziativa interessi e convinca molti tifosi a sostenere la squadra in questi delicati spareggi». La partenza dei pullman avverrà domenica 19 alle 10 da piazza Garibaldi (lato [illegible] Jolly). Per giovedì prossimo, [illegible] maggio, il Grizzly metterà anche in vendita i biglietti d'ingresso per San Giovanni Valdarno. Per informazioni i tifosi possono rivolgersi alla sede del club in Galleria Universo, via Dante, 14, tutti i giorni dalle 18 alle 19 e dalle 21 alle 23 o telefonare a: 0131/56495 o 339/6567298 od ancora inviando una e-mail a info@grizzlyclub.it. Per i Supporters, la mail è supporters1999@infinito.it, i recapiti telefonici 338/5672896 o 347/8493424. Ieri, intanto, la squadra ha ripreso gli allenamenti (assenti gli infortunati Murgita e Pasce). Hanno lavorato con i compagni anche Malatesta, Serra e Spader. I grigi disputeranno [illegible] di amichevoli per preparare i playoff promozione. Domani (ore 16) test in Lomellina contro il Robbio, sabato sempre alle 16 al «Moccagatta» con i lodigiani [illegible] Villanterio. Il 16 maggio incontro casalingo contro la Cossatese, il 19 partita esterna a Trino.

Come lo scorso anno, la **Valenzana** vivrà il culmine del suo campionato nella seconda metà di maggio, con una differenza: nel 2001 si lottò per salire, quest'anno per non retrocedere: «Ricordo bene quel fatidico 20 maggio in Valle d'Aosta quando vincemmo per 3-1 - dice mister Franco Delladonna -. Ci sosteneva una tifoseria splendida, che spero di rivedere il 19 maggio, al Comunale, per avere un uomo in più col Viareggio». L'appello del coach rossoblù verrà accolto? Purtroppo, la rottura tra i fans e patron Omodeo non si è mai sanata completamente ed è difficile sperare in un ripensamento: «In ogni caso, chi ha veramente a cuore le sorti della Valenzana - dice l'addetto stampa, Franco Castellaro -, il [illegible] sarà sugli spalti del Comunale [illegible] urlare il suo sostegno».



Cristian Polidori (in azione con la Cremonese) sarà prezioso ai grigi nei playoff

SPORT FLASH

JUNIORES

I grigi si aggiudicano il «Memorial Gavio»

A Castelnuovo Scrivia, il «Memorial Gavio» di calcio [illegible] Juniores è [illegible] vinto dall'Alessandria, che ha piegato il Derthona 3-1. Per il terzo posto, il Vigevano ha rifilato [illegible] reti alla Castelnovese, [illegible] subirne alcuna. [r. c.]

BOCCE

Tutti i risultati dei tornei individuali e a squadre

Nella quarta giornata del [illegible] di bocce, [illegible] D, l'Arquatese ha mantenuto la vetta del girone [illegible] battendo 8-2 il Circolo Telma. Nell'altro incontro Bocciofilo-Borghettese 6-4. Nel girone B, Belvedere Valenza-Lobbi 6-4, Nuovo Circolo Ilva-Stazzanese 6-2; nel [illegible] Nuova Boccia-Cassanese 3-7, Serravallese-Madonnina 5-5; nel D La Boccia Acqui-Novese 6-4, La Familiare-Soms Castelletto 8-2. In serie C, la Serravallese ha ipotecato la qualificazione alla fase regionale vincendo 8-2 l'andata sul campo dell'Usb San Michele. Nel «5° Memorial Riccardo Emanuelli» al Bocciofilo, valido come selezione agli Italiani di categoria C, titolo [illegible] Agostino Cavalli, Bruno Marchese e Giuseppe Nuzio (Soms Castelletto), 13-12 su Gianfranco Pica, Camillo Pavese e Dante Rava (Novese). Infine, gli stazzanesi Paolo e renato Canepa hanno trionfato nella Coppa Circolo Ilva a Novi, piegando 13-6 la coppia locale Domenico Repetto-Gianbattista Grosso. [r. g.]

BRIDGE

Tasca-Balzi primi classificati alla Canottieri Casale

Successo alessandrino al torneo di bridge alla Canottieri Casale. Primo posto per Tasca-Balzi davanti ai vercellesi Scarrone-Cerasosimo, poi le coppie di [illegible] Becchia-Stocco, Donadel-Coppo e Cerutti-Vaccarone. [r. sa.]

[illegible] CON [illegible]

I vincitori della fase provinciale [illegible] Gioventù

Alla scuola De Amicis, nella fase provinciale dei Giochi della Gioventù di tiro con l'arco, titoli a Carlotta Pei, Davide Raiteri, Chiara Giglio, Patrizia Binno, Chiara Cei, Gianfranco Maspi, Giulia Ravazzano e Giorgio Capriata. [r. c.]

CALCIO AMATORIALE

BELLERO LEADER NELL'ECCELLENZA, MA IL MANDROGNE HA UNA GARA IN [illegible]

Litta, Keller e Piovera nell'Aics pronte alla volata mozzafiato

Nel campionato di calcio amatoriale **AICS**, girone d'Eccellenza, il Bellero travolge il Bsa Buccini Bar Nereo (5-1) e allunga sulla Voglinese Batazzi, che non [illegible] oltre il 2-2 a Montegioco. Resiste il Mandrogne, che supera il Circolo Cral (2-1) e conta sulla gara [illegible] recuperare per annullare lo svantaggio. Pizzeria Saraceno e Resicar Nissan rifilano [illegible] reti a Do.Gioielli e Plastal Castelceriolo, [illegible] riescono a segnarne solo 2. Successo a tavolino del Sartirana per rinuncia dell'Eurogiochi. Tra i dilettanti, finale mozzafiato con tre squadre in vetta: Litta Parodi (1-1 col Caffè Teatro Tortona), Keller (4-2 sul San Giuliano) e Piovera (2-1 sul Frugarolo). Avanza anche il Gs Pavese (3-1 sul NovoUfficio), segnano il passo Ge.Da e Gs Michelin (1-1). Nel girone B, la Brico Expert rallenta [illegible] con lo Zanzar Proget (1-1) e l'Autori[illegible] Gargano, con un secco 5-0 alla Pizzeria Bella Napoli 2, lo avvicenda in vetta. Vincono il Castelletto a Valenza sul Fogliabella (2-1) e il Bergamasco per rinuncia della Parrocchia S. Stefano (2-0), impattano Oviglio e Arredamenti Bausone (1-1).

Nell'**UISP** il Banco Lotto 182, pareggiando a Cassano (1-1), affianca la capolista Isola S. Antonio Guazzora, che vede sospesa per il maltempo la sfida con l'Impresa Prizzon. Vittoria per la Fenice sull'Alfa Romeo Bertè (2-0) e del Volpedo sulla Mo.Fer (3-0). Tanti gol in Gulliver-Gruppo Rudelli (3-3). Sospesa Autogarden-Impresa Michelin. Nel raggruppamento B, l'Aquesana piega anche l'Edil Gualco (3-2) ma risponde l'Idea Casa Pasturana, [illegible] 7-0 a Carpeneto. Reti a go-go in Campese-Grognardo Morbello (5-4), Strevi-Cassine (6-2) e Bistagno-Ab Immmobiliare Novi (4-2). [illegible] Circolo dai Trenta-Pro Molare, Predosa-Rocca Grimalda e Silvanese-Rossiglione.

Nel **COMITATO CASALE**, in attesa del recupero Roncaglia-Bozzole Paola gioielli, il Bar Nazionale vince a Balzola sull'Acab (5-4). Li imitano Madonnina (1-0 sul Casacle 90) e Santa [illegible] del Tempio (2-1 sui Warriors). Stasera alle [illegible] si affrontano Ticineto e Sporting Fubine. Nel girone B, il Bar Sampione cede all'Ideal Mobili Oro & Oro e passa il Mansal Frassinello (3-3 con l'Atletico) il ruolo di vice capolista. La Moncalvese non perde un colpo e travolge anche il Camagna (4-1). Pareggiano Ozzano-Rivese (1-1) e Aquila-Mix Lavaggi (2-2). [r. c.]



Carlo Gatti, difensore del Mandrogne

DE ROSA [illegible] LA NEW-ENTRY [illegible] «GOLDEN BOYS»

Un nuovo entrato, Gianluca De Rosa, che gioca nei Giovanissimi dell'Auroracalcio, è il più votato nei «Golden Boys» [illegible] 32 tagliandi. De Rosa precede altri due calciatori della categoria Giovanissimi: Cristopher Gobbo (Orione Audax Tortona), voti 21, e Simone Ianni (Castelnovese), punti [illegible]. Nel referendum «Il campione del 2001», 30 preferenze a favore di Antonio Boiardi, presidente dell'Alessandria, [illegible] consensi per la Copra basket, 18 per Mario Giannoni, giocatore dei grigi, e dieci segnalazioni a Paolo Milanoli (scherma), Franco Delladonna, allenatore Valenzana, e Mario Marenco (pallapugno Spigno). [r. g.]

BUON MOMENTO DEL TTC

De Marchi «star» al torneo Under 16 della [illegible]

[illegible] Prosegue il buon momento per i tennisti del Ttc impegnati nell'attività individuale e a squadre. Di rilievo il successo di Andrea De Marchi (under 16) nel «Memorial Marino Marchegiani», alla Canottieri Alessandria: l'allievo di coach Bovone ha sconfitto in finale per [illegible] 6/3 Enrico Ferri, aggiudicandosi la competizione senza perdere un set. Silvia Fassio[illegible] invece, si è fermata in finale a Milano 2 in un torneo valido per le qualificazioni ai campionati italiani Under 16. Giulia Gabba è stata battuta in semifinale a Cambiano (torneo limitato alle 2.5) dalla ligure Lanata al terzo set. Dalla prossima settimana, Gabba e Fassione saranno a Foligno per il torneo internazionale del circuito Ete, mentre [illegible] Bernardi e Andrea Bonaffini gareggeranno a Bo[illegible] in un torneo open di singolare. Per Gabba (Ct Albinea B1), Patti (Tc Sommariva B2) e Bonaffini (Tc Alba B2) domenica impegni a squadre per salire di categoria. [f. g.]

LA PROVA ROMAGNOLA HA ESALTATO ANCHE LA SPANO CHE HA COLTO IL BRONZO

Bagno nell'oro per i gaviesi a Rimini

Titoli tricolori Fekda a Bianchi e Camuffo, allievi di coach Grasso

GAVI. Due titoli italiani, un terzo e un quinto posto: è il bilancio lusinghiero del Karate Gavi ai Campionati italiani Fekda di Rimini, ai quali hanno partecipato oltre [illegible] tra i migliori atleti provenienti da tutta Italia. Titolo tricolore a Viviana Bianchi, cintura arancio, nella categoria 10-12 anni, e a Riccardo Camuffo, cintura verde, categoria 6-8 anni. Camuffo ha gareggiato anche nella categoria 10-12 anni, conquistando un lusinghiero secondo posto.

Sul gradino più basso del podio è poi salita Sharon Spano, categoria 10-12 anni, cintura gialla, mentre si è classificato al 5° posto Leonardo Picollo, [illegible]ia 10-12 anni, cintura verde. Tutti e quattro i «tigrotti» in lizza hanno sfoggiato grinta e determinazione. Per arrivare ai nazionali di Rimini avevano superato la prova di selezione del Nord Italia che si era [illegible] a Cremona. [m. pu.]



I campioncini del Karate Gavi insieme all'istruttore del club, Augusto Grasso

DLF SUGLI SCUDI PURE CON STIVILLA

Il solito Cagnazzo s'impone a Torino

Mentre a Valenza la nazionale austriaca (forte di un gruppo di cinture nere che a fine mese prenderà parte ai campionati europei di judo) trionfava nel «Trofeo Città di Valenza», gli atleti del Dlf Alessandria si facevano [illegible] su più fronti. Andrea Cagnazzo (73 kg) ha [illegible] la bruciante eliminazione subita a Genova nel «Trofeo Città di Colombo» classificandosi primo a Torino, nella fase regionale del campionato italiano Cadetti e qualificandosi per la finale di Roma, in calendario il 25 e [illegible] maggio. Cagnazzo ha vinto tutti i combattimenti per ippon, mostrando una condizione davvero superlativa: [illegible] preparato bene - spiega l'istruttore del Dlf, Italo Branella - e non avevo dubbi che si sarebbe ben comportato. Diciamo che è andato oltre le aspettative, portando i colpi [illegible] estrema disinvoltura e mostrando [illegible] grinta particolare, che non ha concesso scampo ai pur bravi avversari. [illegible] si batterà in questo modo, potrà anche salire sul podio».

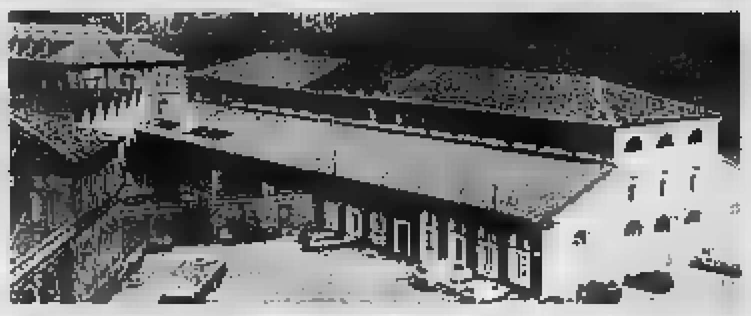
Domenica, altri due atleti del Dlf si sono [illegible]ti nel «Trofeo Città di Camaiore» ottenendo risultati lusinghieri: Angelo Stivilla ha sbaragliato il campo nei 60 kg, con ippon clamorosi. Sul podio anche Marco Dessori (73 kg), che è giunto ad un passo dalla finale e ha perso per una banale disattenzione solo l'incontro decisivo. Il bronzo è comunque il giusto riconoscimento al suo impegno. [r. c.]

MOLTE SORPRESE IN PRIMA DIVISIONE

Solo il Quattrovalli fa tre punti in casa

Solo il Quattrovalli Alessandria ha fatto [illegible] il fattore campo nel girone d'Eccellenza della **Prima Divisione femminile** di volley, piegando 3-0 il Gs Acqui Jonathan. La capolista Parodi Autotrasporti Senelli Molare è andata a vincere 3-0 in casa dell'Asti Kid, poi 3-2 esterno del Agip Gas Gasperini Sagitta sul New Volley Asti e doppio 3-1 di Poggi [illegible] Derthona e Service Novi in casa di Plastipol Ovada a Villanova. La Gaiero Spendibene Casale è passata 3-0 a Gavi contro il Comiv. Nel gruppo inferiore, quindicesima vittoria della Visgel Surgelati Acqui, 3-0 alla Fortitudo Occimiano, poi doppio 3-0 in trasferta di Calabassa Don Orione e Quattrovalli Alessandria su Pozzolese e Porta Derthona. Il 18 si recupera Plastipol Ovada-Alessandria.

In **Prima Divisione maschile** Voluntas Asti-Cablotel Molare 0-3 e Makhymo Brothers Acqui-Villanova 2-3. Oggi in campo le due di testa, Costruzioni Derthona e Acqui [illegible] Napoli, di scena sui campi di Alessandria e Asti. Definite [illegible] le formule per le promozioni. In Prima Divisione [illegible]e, la prima classificata [illegible] promossa in [illegible]. Nell'Eccellenza della Prima Divisione femminile le prime tre classificate disputeranno i playoff in un girone a 4 (inclusa la prima classificata del girone inferiore) con incontri d'andata e ritorno. La vincente accederà in D. La prima classificata della Prima Divisione, oltre ad andare in Eccellenza, avrà la possibilità di una doppia promozione in una sola stagione. [r. sa.]



Una veduta dall'alto dell'Arsenale della pace

Nell'antica fabbrica [illegible] armi posti letto, la biblioteca e una chiesa

■ Sarebbe stata distrutta gran parte di Torino quel 26 aprile 1852, se l'artigliere Paolo Sacchi [illegible] Voghera non avesse spento in extremis le fiamme che minacciavano di far deflagrare quarantamila chili [illegible] esplosivo, raccolti nella polveriera militare di piazza Borgo Dora, devastata da un rogo. Fu [illegible] eroismo che la città consacrò anche come miracolo, testimoniato da un ex voto, esposto nella chiesa della Consolata. Sacchi, rimasto incolume, in virtù del [illegible] coraggio fu promosso ufficiale e ricevette l'eccezionale pensione annua di 1200 lire. In seguito gli [illegible] dedicata anche la via che tutt'ora lo celebra. Sui resti della polveriera dal 1856 sorse «L'Arsenale nuovo», che oggi occupa il Sermig. Il comando territoriale d'Artiglieria vi trasferì l'antica fabbrica d'armi di Valdocco, la fonderia [illegible] via Arsenale, il «laboratorio di precisione» e da piazza Solferino quello «pirotecnico». [illegible] aggiunsero le officine di «costru[illegible]», che fabbricavano affusti [illegible] bocche [illegible] fuoco, carri e utensili d'uso per l'artiglieria. Il tutto fu dismesso dopo il secondo conflitto mondiale. [illegible] 1981 un piano di permute passò l'Arsenale dal demanio militare al Comune di Torino, che ipotizzò [illegible] trasferirvi due scuole. [illegible] progetto non ebbe però seguito e il complesso incominciò a patire un profondo degrado. Finché, [illegible] agosto 1983, la Regione Militare, in accordo [illegible] il Comune, decise d' affidare l'opificio, [illegible] logoro, [illegible] Ernesto Olivero, il fondatore del Sermig, affinché ne facesse la propria sede. «Era un edificio malandato e sporco, ingombro di ogni genere di residuati, sparsi nei suoi magazzini» ebbe a ricordare in seguito Olivero. «Un impresario per rimetterlo a posto ci chiese dieci miliardi di lire. Invece ingegneri, architetti, imprese, tecnici e centinaia [illegible] giovani [illegible] lavorarono gratis per cinque anni» fino al completo recupero delle strutture murarie. Sono state trasformate in ambienti lindi, luminosi ed efficienti, con dormitori, sale d'accoglienza, soggiorno e di ricreazione, una biblioteca [illegible] persino una chiesa, completati [illegible] piacevoli aree verdi.

IL CASO DEI TREDICI ESULI PALESTINESI PREOCCUPA PORTA PALAZZO

All'Arsenale della pace la giornata più lunga tra attesa e proteste

Davanti al Sermig un'improvvisata manifestazione di camicie verdi ma c'è anche chi dice: «Olivero è qui da anni, sa bene cosa fare»

Francesca [illegible]

La pace sarà pure disarmante come dice la scritta all'in[illegible] del Sermig, ma Torino non ha voglia di calarsi in trincea. [illegible] atterreranno all'ex Arsenale di Borgo Dora, i tredici palestinesi [illegible]gliati nella Basilica della Natività dal 2 aprile [illegible] e indicati da Israele come terroristi, dovranno vedersela con l'ostilità di [illegible] quartiere che «per carità, [illegible] ha niente contro di loro» ma accusa il peso «dell'ennesimo disagio».

Luciano Barberis, presidente della settima circoscrizione, non smette di rispondere al telefono. «I comitati del territorio sono in allarme», racconta. Anche lui è perplesso: «Come cristiano capisco la necessità di dare ospitalità ai bisognosi, come amministratore mi chiedo perché proprio qui. Porta Palaz[illegible] è già piena di problemi, non ci serve la presenza di agitatori, dicono siano terroristi, no? Nessuno può garantire che non prendano contatto [illegible] i gruppi fondamentalisti locali».

L'arrivo dei miliziani «espulsi» dai Territori in realtà, tarda. Ernesto Olivero, fondatore del Servizio missionario giovani, ha trascorso la giornata nella Capitale. La Farnesina a frenare, «la questione dell'accoglienza non si è mai posta ed è quindi improponibile», e lui lì tenacemente a insistere di aver ricevuto segnali positivi da «qualcuno che può parlare a nome del governo».

Che Palazzo Chigi sapesse della trattatativa [illegible] corso [illegible] l'Arsenale della Pace come sostiene [illegible] senatore a vita Giulio Andreotti, «ho informato io il ministro dell'Interno Scajola», [illegible] meno, [illegible] Torino cambia poco: La frittata è fatta, dice un piccolo drappello di leghisti accampato davanti all'ingresso [illegible] Sermig. Cartelli di protesta alla mano, «No agli esperti di esplosivi nella già esplosiva Porta Palazzo», chiedono a Roma una risposta, una sola. «Non li vogliamo», [illegible] per tutti il segretario cittadino del Carroccio Mario Carossa.

E' un'iniziativa improvvisata, «ci [illegible] autoconvocati nel pomeriggio, [illegible] la segreteria nazionale non abbiamo ancora avuto alcun contatto», dice Carossa, appena [illegible] manciata di persone in camicia verde con i passanti che guardano, borbottano, «ci mancava pure questa»; e tirano [illegible].

Barberis resta prudente, ma avverte che se la [illegible]a si farà [illegible] quartiere [illegible] resterà a guardare, «democraticamente ci faremo sentire anche noi».

Col capofamiglia in missione a Roma, tocca ai volontari dell'Arsenale della pace [illegible] all'altezza del nome. Rosanna esce in strada, parla con la gente, spiega che non è il caso di allarmarsi perché [illegible] gli ospiti stranieri avranno il [illegible] libero saremo garanti della mediazione con l'ambiente circostante».

Qualcuno, come il proprietario del piccolo mobilificio [illegible] via Borgo Dora Luciano Friziero, pur preoccupato, le dà fiducia, «Olivero sta [illegible] mezzo [illegible] queste [illegible] da tanto tempo, saprà bene quel che fa». Altri tagliano corto: «Porta Palazzo è abituata a ricevere solo brutte notizie».

La paura dell'uomo della strada si chiama terrorismo: [illegible] la pubblicità israeliana che prece[illegible] l'arrivo dei tredici miliziani in partenza da Betlemme [illegible] far da tam tam, e pochi a Torino se la sentono di minimizzare.

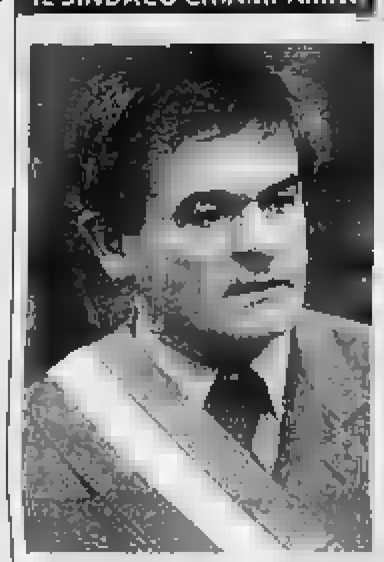
I palestinesi residenti in città sono tra quelli che non drammatizzano. Certo, neppure a loro piace l'idea di diventare possibile bersaglio della rappresaglia di chi in Terra Santa boicotta «l'estradizione dei patrioti».

Sami Hallac del Comitato Palestina ha saputo la notizia da radio Flash: «Pazzesco - commenta -. Hamas ha minacciato direttamente le strutture italiane che accoglieranno gli espulsi». Sui tredici però, sospende il giudizio: «Bisogna capire prima con status verrebbero. Prigionieri? esuli politici? E poi per quanto tempo? Meglio l'Italia che qualsiasi [illegible] paese per loro, ma mi sembra ancora tutto approssimativo».

Stessa cautela il connazionale Fuhad Sahibly, dentista, presidente dell'associazione Albaiader. «Non conosco bene i termini della trattativa - dice -. Credo però che non siano [illegible] decina di persone [illegible] problema mediorientale. Se questa iniziativa servirà a portare pace nei Territori, sia benvenuta. Comunque, da torinese quale mi considero, dormo tranquillo, i fondamentalisti non arriveranno a colpirci per questo, in fondo è un tentativo di mediazione».

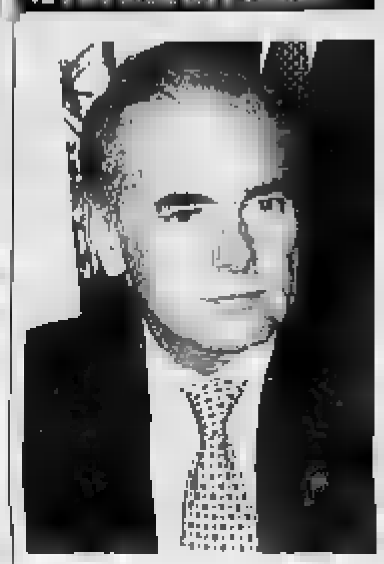
Ernesto Olivero ci prova «in nome della pace». La Digos, fino a ieri sera all'oscuro di qualsiasi informativa, si attrezzerà per garantire la sicurezza cittadina a comunicazioni ufficiali ricevute. Eppure, sarà per quei tiggì di tutto il mondo puntati su Borgo Dora, i torinesi si [illegible] [illegible] trincea.

IL SINDACO CHIAMPARINO



«Ne ho parlato con Olivero ma non c'è ancora una posizione ufficiale Se quelle persone hanno bisogno di essere accolte è una [illegible] se invece sono terroristi è un'altra»

IL [illegible]



«Quella del Sermig non è una scelta di campo ma di pace [illegible] una strategia che condivido, sempre che l'ingresso dei palestinesi non rappresenti un pericolo per i cittadini»



L'interno del Sermig, [illegible] [illegible]po di [illegible] lavoro

Centrodestra frattura in Regione

Maurizio Tropeano

Non è piaciuta a buona parte della maggioranza di centrodestra in Consiglio regionale la disponibilità del presidente della Giunta regionale, Enzo Ghigo, a dare il via libera al Sermig per accogliere gli esiliati palestinesi provenienti dalla chiesa della Natività di Betlemme. Lega Nord [illegible] Alleanza nazionale si dissociano apertamente. Gli uomini di Bossi votano contro un ordine del giorno di apprezzamento per la «sensibilità dimostrata dal presidente». I consiglieri di An si astengono. Anche i radicali bocciano il documento.

La spaccatura [illegible] centrodestra diventa evidente verso le [illegible] di ieri [illegible] quando il presidente dell'Assemblea, Roberto Cota, mette in votazione il documento. Il ca[illegible] nasce dalle dichiarazioni rese da Ghigo al Tg3. Nell'intervista il presidente spiega di «condividere questa strategia di politica estera» sempre «che l'ingresso dei palestinesi non rappresenti [illegible] pericolo per i cittadini perché forse tra loro ci potrebbero [illegible] degli appartenenti a frange terroristiche». Poi aggiunge: «Quella del Sermig non è una scelta di campo ma di pace, come è da tradizione piemontese, per risolvere un problema critico per il Medio Oriente». Dichiarazioni che sollevano malesseri e malumori tra i consiglieri [illegible] Casa delle Libertà, compresi i cattolici del Ccd ed alcuni esponenti di Forza Italia.

Il disagio del centrodestra è colto al [illegible]lo dal capogruppo dei Comunisti Italiani, Pino Chiezzi, che presenta un ordine del giorno di pieno sostegno alle dichiarazioni del presidente. Un documento sottoscritto dall'Ulivo e [illegible] Rifondazione comunista. La maggioranza è in evidente imbarazzo. Valerio Cattaneo, capogruppo azzurro, chiede una sosp[illegible]sione e propone una modifica dell'ordine del giorno. Il documento viene cambiato. Si cancella ogni riferimento al contributo che «l'accoglienza dei palestinesi potrebbe dare al processo di pace». Cattaneo ottiene l'introduzione di un generico riconoscimento alla sensibilità di Ghigo e una valutazione positiva dell'operato del Sermig. Modifiche che convincono il Ccd e i consiglieri azzurri. Resta il no del Carroccio e [illegible] An. Per il leghista Matteo Brigandì «le dichiarazioni di Ghigo hanno messo [illegible] imbarazzo il Governo che non ha preso nessuna decisione. Il presidente non ha il potere per [illegible] una valutazione autonoma di politica estera e, [illegible] ogni caso, non può prendere simili decisioni senza consultare la sua maggioranza». Per Ennio Galasso (An) si tratta [illegible] «una discussione inutile visto che il Governo non ha preso nessuna decisione. E poi ci sono le perplessità legate alla [illegible]ilità che ci siano dei terroristi».

CRITICI ANCHE I RADICALI, I COMITATI SPONTANEI PRONTI A MOBILITARSI

Un gesto di carità cristiana che divide i partiti

An e Lega Nord all'attacco, le sinistre favorevoli ma chiedono precise garanzie

reazioni

G. Ballario e L. Borghesan

Q[illegible] le forze politiche cominciano a discutere dell'ipotesi torinese, l'offerta di Ernesto Olivero e del Sermig ha già due giorni di maturazione. Le posizioni più critiche arrivano da An e Lega Nord, che si oppongono [illegible] mezzi termini. «Ho già raccolto le vive preoccupazione di commercianti e residenti [illegible] Porta Palazzo - assicura l'europarlamentare Mario Borghezio -: la soluzione non è proponibile sia per la potenziale pericolosità dei soggetti, sia per le conseguenze psicologiche che potrebbe avere un simile episodio. I terroristi diventerebbero il punto di riferimento di tutti i fondamentalisti islamici che affollano il quartiere».

E' severa anche la posizione di An. Per il deputato e presidente provinciale Agostino Ghiglia [illegible] primo compito del governo è quello di salvaguardare l'ordine pubblico e la sicurezza dei cittadini italiani, soprattutto a Porta Palazzo, dove la tensione è già alle stelle. Ci opporremo con tutti gli strumenti possibili per impedire che un gruppo di terroristi possa ulteriormente minare la vivibilità di cittadini già fin troppo esasperati». Critiche anche dai consiglieri regionali radicali Carmelo Palma e Bruno Mellano.

La notizia ha creato agitazione [illegible] po' in tutto il quartiere. Carmelo Lavuri, [illegible] Comitato sponta[illegible] di Porta Palazzo, attacca: «Chi ci assicura che questi signori se ne staranno tranquilli dentro il [illegible]rmig? La carità cristiana [illegible] una bellissima cosa, [illegible] il prezzo non lo dobbiamo pagare noi. Se il Papa ci tiene tanto ai palestinesi, perché non [illegible] ospita in Vaticano?».

Il capogruppo di Forza Italia in Comune, Roberto Rosso, [illegible] invece controcorrente: «Per me qualsiasi gesto che possa servire a diminuire le tensioni in Medio Oriente è da accogliere positivamente. Se il governo valutasse che ci sono le possibilità tecniche e logistiche di accogliere i palestinesi asserragliati nella basilica della Natività, non vedo perché Torino dovrebbe dire di no. A patto, è ovvio, di avere l'appoggio e le opportune garanzie da parte di organismi internazionali come l'Unione Europea, l'Onu e la Nato».

Senza incertezze il neosegretario provinciale di Rifondazione Comunista, Stefano Alberione: «Siamo favorevoli a qualunque atto che salvaguardi l'integrità fisica dei palestinesi». Direbbe così anche per degli israeliani? «Ovviamente, sono tutte vite [illegible] [illegible] di più: l'ospitalità è bene che avvenga [illegible] l'accordo degli israeliani».

Nei partiti di centro-sinistra prevale [illegible] consenso alla proposta, ma tutti chiedono verifiche e garanzie. «Ci sono anche terroristi?», chiedono. Dal segretario provinciale dei Verdi, Michele Basta, [illegible] orientamento positivo: «Il nostro paese è sempre stato sensibile alle questioni umanitarie, e rispetto alla guerra mediorientale c'è condivisione di vedute: hanno diritto a una propria terra sia i palestinesi sia gli israeliani».

Più cauti i Ds. «L'Italia - afferma il capogruppo della Quercia in Comune, Beppe Borgogno - intende svolgere un ruolo utile a contribuire al processo di tregua per la pace in Medi Oriente? C'è il dialogo delle comunità internazionali, con gli Stati, con il Vaticano? Se è così si può rispondere positivamente con le dovute garanzie su controllo e sicurezza».

Quanti e chi sono i palestinesi da ospitare a Torino? E, poi, saranno assistati? Marco Borgione, capogruppo della M[illegible]ta a Palazzo Civico, indica alcune condizioni indispensabili: l'accordo internazionale, un progetto di pace istituzionale, garanzie di sicurezza. Preoccupato Gianfran[illegible] Medina, che [illegible] Borgo Dora rappresenta Ppi e Democratici: «Una cosa è il gesto di un candidato al Premio Nobel per la Pace, un'altra [illegible] [illegible] proposta che proviene dal mondo. Ma anche in questo caso, mi chiedo: è davvero la zona di Porta Palazzo quella più adatta?».





A sinistra, Agostino Ghiglia, deputato di An: «La tensione è già alle stelle». A fianco, il diessino Beppe Borgogno: «Sì alla proposta ma servono garanzie»

[illegible]

[illegible]:
«chiunque cagiona la morte di un uomo è punito con la reclusione non inferiore ad anni 21»
L'ergastolo scatta quando sia riconosciuta una circostanza aggravante.
Quella della premeditazione è la più comune.
Tuttavia la scelta, da parte dell'imputato, di farsi processare con **rito abbreviato** evita in partenza la condanna a vita

Preterintenzionale:
con questa definizione si configura l'omicidio che matura da un atto di violenza **non finalizzato alla morte** della persona che ha subito l'aggressione. Chi ha ucciso non aveva **intenzione** di uccidere.
La pena prevista è da **10 a 18 anni**

Omicidio del consenziente:
scatta quando la vittima sia d'accordo. E' il caso più diffuso di **eutanasia**, che il nostro codice penale pur punisce in forma attenuata: con una condanna da **6 a 15 anni**. Il massimo della pena non si applica mai. Anzi, con le attenuanti la condanna scende ancora rispetto al minimo [illegible] pena.

ANZIANA INQUISITA PER AVER SOFFOCATO LA DONNA INVALIDA

«Uccise la sorella ma merita pietà»

Per Domenica Pogliano il pm ipotizza il delitto ai danni di persona consenziente, punibile con una pena dai 6 ai 15 anni di carcere Decisive le perizie psichiatriche e l'ultimo interrogatorio in Procura

Alberto Gaino

Domenica Pogliano uccise la sorella Anna per un atto di pietas. La soffocò con un cuscino e subito dopo cercò di togliersi la vita tagliandosi le vene. «Non sapevo che all'età di ottanta e più anni potessero essere così induriti». Nel corso degli interrogatori la donna non ha mai pronunciato la parola eutanasia. Non la conosce. Ma il senso che ha reso a magistrati e carabinieri del suo rapporto con la sorella invalida - che ha accudito per l'intera vita sino a quel dolente sabato 29 settembre dell'anno scorso in cui ne spense la povera esistenza - ha escluso ipotesi diverse. Come fare, allora, per uscirne senza una pesante condanna?

La prima relazione degli investigatori indusse il pm Vincenzo Pacileo a iscrivere la signora Domenica nel registro degli indagati per omicidio premeditato. Già caduta. E, dopo l'ultimo interrogatorio (19 aprile), il magistrato sembra orientato a chiedere il rinvio a giudizio della donna per omicidio [illegible] consenziente: le tre pagine del verbale indicano quali siano le sue intenzioni, essendosi preoccupato di ottenere dall'indagata un convincente chiarimento sulla richiesta di Anna di [illegible] aiutata a morire.

L'eutanasia resta un reato grave per il nostro codice penale, come più di un caso di cronaca giudiziaria ha evidenziato. Ma il consenso preventivo della vittima, così com'è configurato dall'articolo 579, consente di attenuarne in modo significativo l'impatto sulla pena. Non a caso la forbice fra minimo e massimo (6-15 anni) è tale da poter modulare la condanna. Senza considerare il gioco delle attenuanti. «Nel nostro caso - commenta l'avvocato Antonio M[illegible]cobello - potremo contare su quella della seminfermità mentale riconosciuta dal perito del giudice e della incensuratezza, oltre alla riduzione di un terzo della pena assicurata dalla scelta del [illegible]. Non dispero di ott[illegible] per la signora Domenica una condanna che le risparmi, [illegible] sua età, il ritorno agli arresti».

Decisiva in questo senso sarebbe la perizia dello psichiatra [illegible] dal gip Alessandra Salvadori: il dottor Enzo Bosco ha escluso l'ipotesi di una forma, per questo caso, di omicidio allargato», ma ha sottolineato lo strettissimo legame fra le sorelle, scandito da un altrettanto forte senso di protezione della maggiore per la più giovane e sfortunata Anna. «[illegible] papà e mia mamma me l'affidarono prima di morire». Fra le due donne vi erano 13 anni di differenza: Domenica era diventata la seconda mamma per Anna. «Quando anch'io cominciai a stare male, i miei figli decisero che lei dovesse essere ricoverata».

La perizia dà atto dello [illegible] d'animo della donna scegliendo le sue stesse parole: «Ero disperata: "Come [illegible] a essere guardata?" mi chiedevo continuamente. Bisognava farle tutto, imboccarla e portarla in bagno. Solo il cervello le funzionava. [illegible] deciso il sabato pomeriggio, mia sorella doveva essere ricoverata il lunedì... Me lo diceva da un po' di tempo che voleva morire». Lo psichiatra ha concluso: «La prospettiva della separazione dalla sorella fu vissuta da Domenica con intensi sensi di colpa e di angoscia e si tradusse in una condizione che ne ha aggravato la depressione. Sino al delitto tentò di "venire a patti" con l'idea dell'allontanamento di Anna».



La casa di Settimo dove Domenica Pogliano uccise la sorella e tentò il suicidio

IL RICORDO DI MESI DI SOFFERENZA E DI QUEL TRAGICO SABATO

«Non sono pentita, ho agito per amore»

Da settimane la vittima chiedeva che l'aiutasse a morire

la storia

Claudio Laugeri

QUEL sabato pomeriggio di [illegible]te mesi fa le ha cambiato la vita. «Bisogna esserci dentro per capire» scuote la testa Domenica Pogliano, 82 anni portati con l'energia di chi è abituato a non piangersi addosso. Gli occhi azzurri si [illegible] di lacrime quando parla della sorella Anna, «come una figlia, aveva 13 anni meno di me». E' stata proprio Domenica a porre fine all'esistenza di Anna. Ed era stata lei a chiederle. «Non ce la facevo più a occuparmi di lei, ero troppo anziana» racconta seduta al [illegible] della cucina. Le mani in grembo, lo sguardo a incrociare quello del cronista, come a ricercare la certezza di essere compresa. Riprende: «Dalla nascita aveva la paralisi di tutto il lato sinistro del corpo, ma lei si accettava anche così. Con la famiglia, avevamo sempre portato Anna dappertutto, anche in vacanza, [illegible] per il mondo. Anche se le sue condizioni erano precarie, aveva accettato tutto questo».

> «A 82anni non riuscivo più ad accudirla: lei lo capiva ma non voleva finire in un ospizio»

> «Quel giorno ho deciso Le ho appoggiato un cuscino sulla faccia Anna non si è ribellata»

I problemi erano arrivati 3 anni fa, quando un ictus aveva costretto Anna su una sedia a rotelle. Domenica pensava a tutto, la sua energia era anche la forza della sorella. Ma non poteva bastare a una donna come Anna, che voleva conservare almeno la dignità di poter[illegible] la méta per una gita, di coltivare l'illusione di un minimo di libertà. Gli ultimi mesi erano stati un inferno. Anna continuava a invocare la madre defunta: «Mamma, vieni a prendermi, fatemi morire, fatelo fare da un dottore». Parole rimaste stampate nella memoria di Domenica, sorella che si sentiva un po' madre di Anna, per via di quei 13 anni di differenza. «L'ultimo mese è stato drammatico, avevamo [illegible] di ricoverarla in una struttura dove qualcuno potesse prendersi cura di lei. A 82 anni, non ce la facevo più» raccoglie con calma le parole Domenica. Ma [illegible] proprio lei la prima a non rassegnarsi a quella decisione, pur se ispirata dal buon senso. Anche Anna aveva intuito che per lei sarebbe cambiato tutto, dall'affetto della sorella-madre sarebbe passata alle cure di qualche infermiere. Niente più sguardi d'intesa con la persona che la c[illegible] meglio di chiunque altra al mondo. Addio all'ultima speranza di rimanere Anna, anche se dimezzata, anche se umiliata dal destino su una sedia che tutti i giorni le ricordava la sua infermità. Altri sono riusciti ad affrontare situazioni simili, addirittura peggiori. Anna no, non era riuscita a sconfiggere il fantasma dell'invalidità.

«Ma [illegible] che [illegible] andare là?» aveva chiesto quel sabato pomeriggio alla sorella. «No, è lunedì» aveva risposto Domenica. «Ooohh...» aveva strozzato la voce Anna. In quel momento, Domenica ha deciso di cedere a quella richiesta fatta più volte negli ultimi mesi. «L'ho soffocata con un cuscino, lei non si è quasi opposta» racconta ancora l'anziana, con le lacrime a inumidire gli occhi azzurri limpidi di chi ha nulla da nascondere. «Non ci sto male per quello che ho fatto, ma forse sarebbe stato meglio se tutto f[illegible] finito come volevo». Già, perché dopo aver spento le sofferenze della sorella, Domenica aveva anche tentato di tagliarsi le vene. «Lo avevo detto anche ad Anna: "Andiamocene via tutte e due oggi", ma lei [illegible] aveva capito». Il [illegible] rac[illegible] è finito, rimane soltanto uno sfogo, affidato alle parole della figlia Pasqualina: «Questo è un paese dalla doppia morale. Lo Stato non dà aiuto nel momento del bisogno, però pretende il rispetto della vita. Troppo comodo».

Specchio dei tempi

«Ingresso libero garantito anche agli accompagnatori dei disabili Pass15» - «Adottare un orfano non può essere un lusso» - «L'amico di piazza Zara: trent'anni di [illegible] e sorrisi» - «Il pozzo secolare»

Il dirigente comunale del Settore Giovani ci scrive:

«In relazione alla lettera del 29 aprile precisiamo che l'amministrazione intende agevolare al massimo la possibilità di partecipazione di ragazzi disabili alle proposte contenute nel carnet «Pass15», concordando con gli organizzatori delle varie iniziative l'ingresso gratuito di un accompagnatore quando necessario. Si prega di segnalare tale necessità al [illegible] verde 800-759600. Il caso segnalato è stato, infatti, risolto felicemente e così sarà per altre iniziative a cui sarà richiesto di partecipare. Con l'occasione, si segnala lo sforzo dell'Amministrazione nel [illegible] la pratica dello sport da parte dei disabili e si preannuncia il «Paralympic day» che si terrà il 2 giugno nel [illegible] cittadino e vedrà la partecipazione di atleti disabili e il coinvolgimento dei giovani della città che potranno cimentarsi nello sperimentare numerosi sport anche sfidando atleti disabili. Tale iniziativa sarà proposta, tra gli altri, a tutti i possessori di «Pass15».

Lucia Mina

Un gruppo di lettori ci scrive:

«Scriviamo a [illegible] del Gruppo Famiglie della Comunità di Vita Cristiana di Torino. Siamo rimasti delusi e preoccupati dall'intenzione di aumentare, fino al 70%, le rette della [illegible] nelle scuole materne ed elementari del Comune di Torino a partire dal settembre prossimo.

«E' facilmente comprensibile come le rette attuali riescano a coprire solo parzialmente i costi di tale servizio, ed è altrettanto comprensibile come il Co[illegible] sia costretto a cercare finanziamenti per garantire la qu[illegible] del [illegible] servizi. Quello ch[illegible] riusciamo ad accettare è che si parli tanto di politiche di aiuto alla famiglia, di pericolo di invecchiamento della popolazione italiana, di tassi di natalità più bassi rispetto agli altri paesi dell'Europa, e poi non si esiti a penalizzare ulteriormente [illegible] deciso di mettere al mondo dei figli. «Perché non si decide di tassare ulteriormente i generi di lusso per permettere alla mensa scolastica di [illegible] un servizio gratuito? «Questo sarebbe un aiuto concreto per le famiglie di Torino e siamo convinti che potrebbe essere un incoraggiamento per aprire la porta della propria casa a bambini in difficoltà attraverso l'affidamento famigliare e l'adozione. Attualmente accogliere un orfano o mettere al mondo un bambino è un lusso che impone ai genitori conti precisi e previsioni di spesa sp[illegible] insostenibili per la famiglia stessa.

«Non sarebbe più giusto tassare maggiormente chi possiede più appartamenti, magari sfitti, chi possiede cani, automobili di lusso, oppure aumentare l'estensione delle strisce blu in città per permettere ai bambini della scuola dell'obbligo di mangiare gratuitamente?.

«Pensiamo che questa proposta sia l'attuazione pratica di un valore di solidarietà e giustizia ormai largamente condiviso anche dalla cultura laica».

Seguono le firme

Un lettore ci scrive:

«Tutti conosciamo piazza Zara a Torino, tutti abbiamo visto il grande chiosco che rimane sulla destra della piazza. Non [illegible] ma penso molti hanno conosciuto Salvo o per altri amici Turi ovvero l'uomo che da 30 anni lavorava in quel chiosco. Purtroppo ieri ho saputo della [illegible] scomparsa improvvisa. Sono andato in piazza dove lavorava, notando una gran mole di fiori di tanti amici che lo conoscevano.

«Salvo [illegible] un mito per molti di noi. Ho 33 anni e da 16 che mi ritrovavo davanti al suo chiosco parlando con lui della Juve (che lui amava) dei miei problemi e dei suoi... un secondo padre. Salvo era l'anima della piazza e io chiederei anche solo virtualmente di dedicargli la piazza. Se lo merita: trent'anni vissuti servendo un sorriso, un panino o una birra».

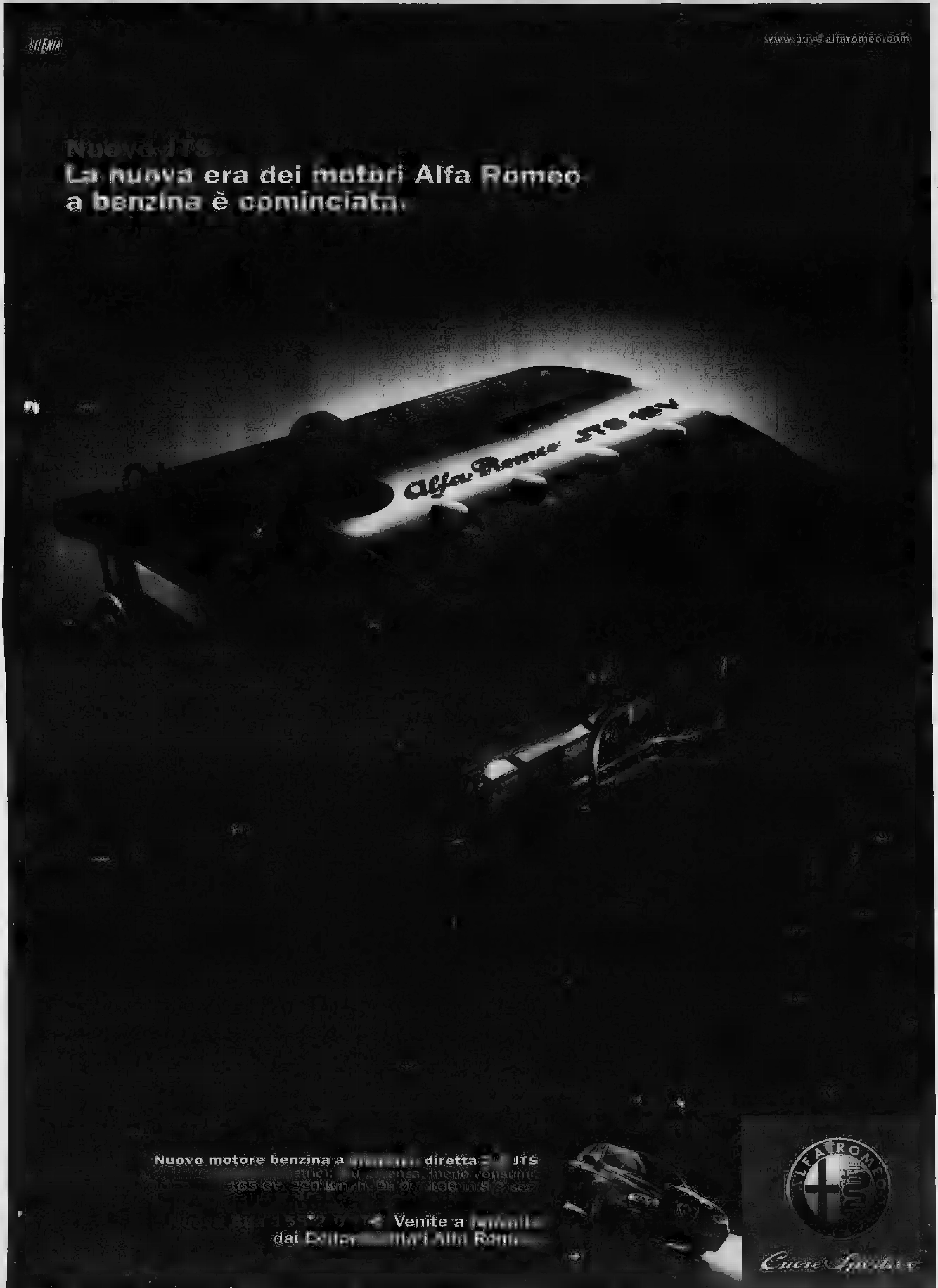
Franco Bianco

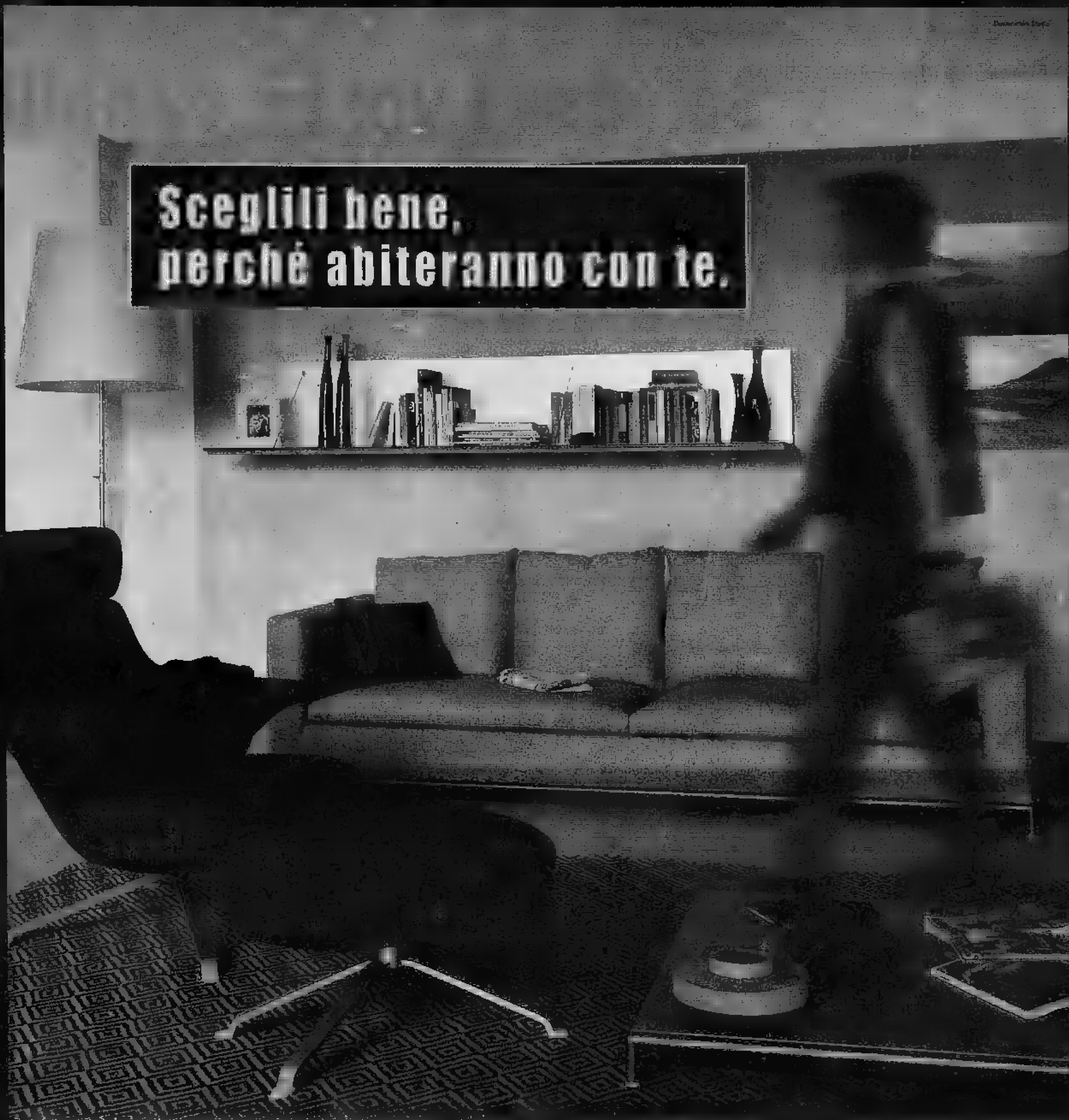
Un lettore ci scrive:

«Ricordo che alcuni [illegible] fa ho letto su *La Stampa* che era stato ritrovato il grande pozzo che riforniva la città di acqua durante gli assedi. Se ben ricordo questo pozzo era stato localizzato nel cortile di una scuola del centro. Era costituito da due rampe elicoidali indipendenti, tali da permettere la discesa agli animali da soma recanti le botti. Come dimensioni e caratteristiche poteva essere paragonato a quello famoso di San Patrizio. Ricordo che l'impegno della municipalità era quello di recuperarne l'accesso e renderlo accessibile ai visitatori. Da allora non ne ho più sentito parlare e mi chiedo che fine abbia fatto il progetto di recupero. Sarebbe interessante ricordarlo in occasione dei prossimi Giochi invernali».

Giorgio Bianchi

specchiotempi@lastampa.it


SELENIA
www.buy@alfaromeo.com
Nuovo JTS
La nuova era dei motori Alfa Romeo
a benzina è cominciata.
Alfa Romeo JTS 16V
Nuovo motore benzina a diretta JTS
165 CV. 220 km/h. Da 0 a 100 in 8,2 sec.
Venite a
dai
ALFA ROMEO
Cuore Sportivo


Sceglili bene,
perché abiteranno con te.


dal 6 al 26 Maggio 2002
Ipermercato
GROS
CIDAC
dal 1918
CALZATURE
ABBIGLIAMENTO
E
INTIMO
con
GROS CIDAC
CartaPiù
1 Euro = 1 punto

VALLE D'AOSTA

REDAZIONE PIAZZA CHANOUX 28, TELEFONO 0165 231181, FAX 0165 235470, E-MAIL AOSTA@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. PIAZZA CHANOUX 28/A, TELEFONO 0165 231424, FAX 0165 365399

A CHATILLON, MA RIMANE CHIUSA A MONTJOVET

Riaperta la statale dopo il rischio frane

CHATILLON

E' stata riaperta ieri la statale 26 a Châtillon, chiusa da lunedì [illegible] per il rischio di frane all'altezza della frazione Breil, già colpita in passato dalla caduta di massi. Nel pomeriggio c'è stato [illegible] lungo sopralluogo del geologo della Regione, [illegible] i tecnici dell'Anas e gli agenti del Corpo forestale e, dopo [illegible] riunione negli uffici Difesa del suolo di Saint-Christophe, è arrivato alle 18 il «via libera».

La statale è stata riaperta senza limitazioni. Potranno così anche rientrare nelle loro abitazioni le 4 famiglie (8 persone) che per motivi precauzionali erano state fatte allontanare dalle case di Breil e ospitate in un albergo di Châtillon.

La zona è da decenni a rischio di frane. Lunedì sera da un canalone a monte del villaggio sono caduti massi [illegible] grandi dimensioni, bloccati però dai paramassi costruiti negli [illegible] scorsi. Le barriere hanno evitato che i macigni finissero sulla statale 26 e sulle case sottostanti. Tecnici e geologi hanno comunque deciso di bloccare [illegible] traffico a scopo precauzionale. Ora [illegible] via libera. Ma la strada resta chiusa a Montjovet, dove venerdì sono caduti massi. E' agibile un percorso alternativo nell'envers. [s. ser.]

AVEVA 63 [illegible] ED E' STATO UNO DEI FONDATORI DELL'AGENZIA DEL LAVORO

E' morto il professor Ranieri

Insegnante di matematica e sindacalista

AOSTA

E' morto ieri mattina Walter Ranieri, 63 anni, insegnante di matematica, [illegible] sindacalista e uno dei fondatori dell'Agenzia regionale del lavoro. Era malato da tempo, ma fino all'ultimo aveva continuato a lavorare come responsabile dell'Osservatorio economico e del servizio incontro domanda-offerta dell'Agenzia. Lascia la moglie, Marianna, e il figlio Paolo. I funerali si svolgeranno questo pomeriggio alle 15 nella chiesa della parrocchia di Saint-Etienne, ad Aosta. Walter Ranieri aveva affiancato alla sua attività di insegnante anche quella di sindacalista per [illegible] dedicarsi a tempo pieno per la Cgil al mondo [illegible] sindacato nel settore scuola. E' stato il promotore delle «150 ore», i corsi per adulti e aveva [illegible] nella Cgil il Cid, il Centro informazioni disoccupati. Nel 1986 fu sua l'intuizione di costituire l'Agenzia regionale del lavoro a seguito del protocollo d'intesa tra Regione e parti sociali per affrontare la crisi industriale. [illegible] Savoini, responsabile dell'Agenzia [illegible] lavoro, lo ricorda [illegible]: «Fu un precursore della politica territoriale del lavoro che poi divenne un riferimento importante per l'economia nazionale. [illegible] [illegible] profondo conoscitore della formazione professionale. Lascia un vuoto incolmabile». [e. m.]



Valter Ranieri, 63 anni

NUS, FERMATO DALLA STRADALE: «ERO CONFUSO»

Contromano sull'A5 per undici chilometri

NUS

Undici chilometri in contromano sull'autostrada. E' stato [illegible] [illegible] [illegible] brivido, quello affrontato ieri da un [illegible] di Challand-St-Victor e interrotto da [illegible] pattuglia della polizia stradale di Pont-St-Martin.

Ironia della sorte, questa è la «Settimana della sicurezza stradale». Ma Arduino Carlo Thiébat, classe 1926, [illegible] voleva mettere alla prova l'attenzione degli agenti né impegnarsi in una sfida estrema. Non era nemme[illegible] ubriaco ma soltanto «un po' confuso», come ha bisbigliato ai poliziotti quando sono riusciti a fermarlo prima che la sua corsa in contromano finisse in un disastro. E' accaduto alle 13,30 tra Châtillon e Nus, in direzione Aosta. O meglio, quella verso il capoluogo regionale era la carreggiata che avrebbe dovuto percorrere Thiébat con la sua Citroën Ax. In realtà, lui è entrato a Châtillon, si è infilato sulla carreggiata Sud [illegible] [illegible] contromano, è salito verso Aosta. Nella sua confusione, viaggiava anche perfettamente a destra. Cioè nella corsia [illegible] sorpasso di chi scendeva [illegible] Torino. Lo hanno incrociato gli agenti all'altezza di Nus, dopo undici chilometri in contromano. All'anziano la patente è stata ritirata per 2 mesi. [s. ser.]

LA SOCIETA' HA CHIUSO IL BILANCIO DEL 2001 CON UN DISAVANZO PARI A QUASI DUE TERZI DEL CAPITALE SOCIALE

Air Vallée in rosso per 8 miliardi

«Siamo in ripresa, prevediamo una svolta a giugno»

Alessandro Camera

L'aria di [illegible] che da qualche mese aleggiava sulla Air Vallée spa alla luce di alcuni atti assunti dalla società a febbraio è adesso crisi vera, documentata dalle cifre. Il bilancio consuntivo del 2001 esaminato lunedì dall'assemblea dei soci presenta un disavanzo [illegible] quasi 4 milioni di euro (circa 8 miliardi di lire), cifra che, per una società che ha [illegible] capitale sociale di 12 miliardi [illegible] lire, rappresenta quasi i due terzi [illegible] capitale. Per conoscere l'entità del «buco» la società non ha offerto grande disponibilità ed è stato in pratica impossibile parlare con i componenti aostani del consiglio di amministrazione e con qualche dirigente della società.

Che [illegible] cose non andassero bene in Air Vallée spa era emerso con chiarezza all'inizio dell'anno. La società, a febbraio, non aveva rinnovato una quindicina di contratti di lavoro e, complice anche la contrazione dei passeggeri dopo i fatti americani dell'11 settembre 2001, si era vista costretta a «congelare» l'acquisto di due nuovi aerei «Dornier» che, secondo la società «avrebbero dovuto rinforzare la flotta dai primi mesi di quest'anno». Inoltre Air Vallée aveva venduto anche il «Lear Jet» che veniva utilizzato per il servizio di aerotaxi «per tenere separati - aveva detto Air Vallée - questo servizio da quello commerciale».

Il documento finanziario, che era stato predisposto dal precedente consiglio di amministrazione, è stato esaminato e approvato lunedì dall'assemblea dei [illegible] di Air Vallée, società che, oltre a garantire attualmente un collegamento giornaliero con Roma [illegible] un «Dornier 328 Jet», gestisce l'aeroporto Corrado Gex [illegible] [illegible] contratto che scadrà il 31 dicembre [illegible]. L'assemblea dei soci ha approvato anche il rinnovo di un consiglio di amministrazione che era [illegible] [illegible] ritoccato a febbraio.



L'aeroporto Corrado Gex di St-Christophe sarà gestito da Air Vallée fino al 31 dicembre del 2003

Riconfermati alla presidenza [illegible] la società l'imprenditore Franco Cimminelli (noto anche per essere il presidente [illegible] Torino Calcio) e alla vice presidenza Leo Personnettaz, presidente fino allo scorso febbraio. Nel ruolo di amministratore [illegible] delegato operativo è [illegible] riconfermato l'ingegnere aostano Gianfranco Martin Perolino, socio fondatore di Air Vallée, amministratore delegato fino al 1999, rientrato nella carica nel febbraio 2002 e ora di nuovo al posto di

> L'assemblea dei soci nell'ultima riunione ha riconfermato i vertici del Consiglio di amministrazione

comando. Incarico di amministratore delegato per la parte finanziaria [illegible] riconfermato anche per Carlo Paiuzza, dirigente [illegible] Ergon del presidente Ciminelli. Nel consiglio di amministrazione, in rappresentanza della Regione che nella Air Vallée ha diminuito la quota dal 35 a poco meno dell'11 per cento per non avere sottoscritto l'ultimo [illegible] di capitale (da 8 a 12 miliardi), [illegible] entrato nel consiglio di amministrazione Davide Casola.

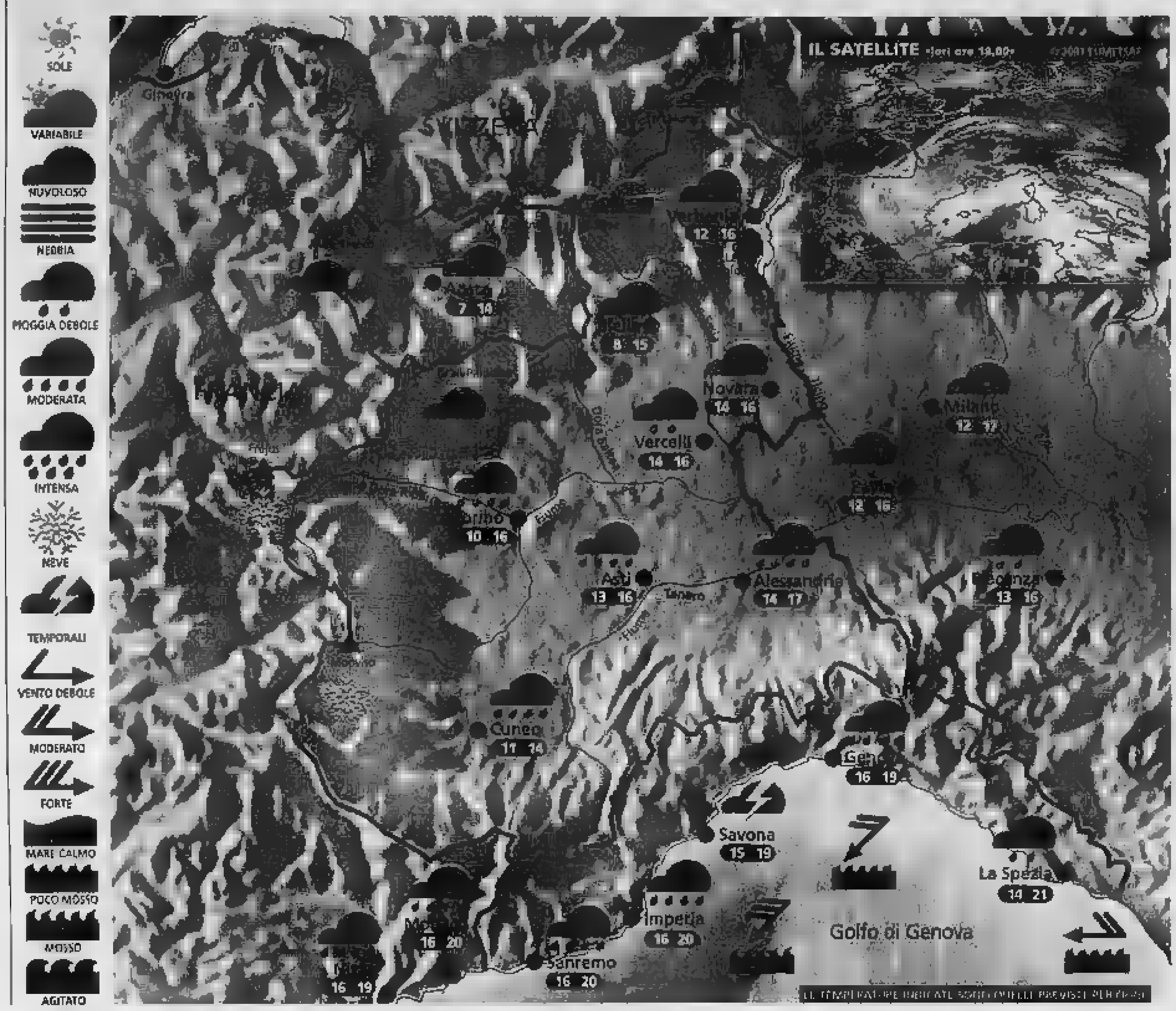
Secondo il portavoce della società «le cose stanno migliorando. I primi mesi di quest'anno manifestano una certa ripresa. A giugno torneranno a [illegible] operativi entrambi i «Dornier» e abbiamo allo studio anche nuove rotte che crediamo possano essere redditizie. Riproporremo inoltre [illegible] collegamento [illegible] Olbia, linea che si presenterà con [illegible] novità [illegible] essere raggiungibile dopo un volo con scalo breve, intorno ai 15 minuti per imbarcare o fare scendere passeggeri, all'aeroporto di Cuneo».

SETTIMANA DELLA SICUREZZA STRADALE



Bimbi a scuola [illegible] bici In tutta [illegible] questa è la «Settimana della sicurezza stradale». Ieri in piazza Chanoux decine di bimbi (nella foto Imago) sono stati impegnati in bicicletta a seguire le indicazioni della polizia municipale in un percorso delimitato. All'auditorium di Pont-St-Martin oggi dalle 9 alle 12 ci sarà un incontro con gli studenti, a cui partecipa il comandante della sottosezione locale della Polstrada, Claudio Saverà e il dirigente della polizia stradale di Aosta Augusto Canini.

BOLLETTINO



Situazione Ieri il sole è riuscito ancora ad imporsi sulla depressione mediterranea in avvicinamento alle nostre regioni. L'appuntamento con le piogge è però [illegible] solo rimandato al pomeriggio odierno. Purtroppo si attendono ancora quantitativi di pioggia preoccupanti sul Piemonte, specialmente tra stanotte e domattina.

Previsioni In mattinata cielo sempre più nuvoloso, in particolare sulla Liguria e sul basso Piemonte, dove si attendono le prime piogge già intorno al mezzogiorno. Nel pomeriggio la [illegible] andrà intensificandosi ovunque e si verificheranno piogge sempre più importanti ed estese, in particolare nel Torinese, Eporediese e Biellese. In serata importanti accumuli precipitativi nelle vallate del Torinese, [illegible] Lago Maggiore e sulla bassa Valle d'Aosta. Limite delle nevicate a 2300 m. Temperatura in calo. Venti [illegible] pioggia, specie al mattino.

Il tempo meno prevedibile? Quello africano

Se la previsione del tempo in Italia è difficile, in Africa l'impresa è ancora più ardua. Il perché ve lo spieghiamo subito: siamo lontani dal fronte polare e la radiazione solare è distribuita in modo più uniforme, solo raramente un fronte riesce a superare la fascia subtropicale di alta pressione; una fascia di bassa pressione si trova sulla zona equatoriale ma il cattivo tempo si distribuisce un po' casualmente. Le manifestazioni temporalesche sono spesso improvvise con cumulonembi che raggiungono 17 Km di sviluppo, le nubi pre-frontali sono inesistenti, se non quelle legate al movimento di una saccatura a V, situazione niente affatto frequente. Inoltre i fronti che fanno capo alla zona di convergenza intertropicale sono molto irregolari: scompaiono e ricompaiono improvvisamente e le piogge più intense colpiscono zone anche distanti 500 Km dall'Equatore. La pressione è estremamente livellata: questo vuol dire che può piovere anche in una zona anticiclonica ed esservi bel tempo in una ciclonica. La forza di Coriolis tende a zero [illegible]do si è prossimi all'Equatore, pertanto l'angolo che il vento forma con le isobare è assai variabile. Bisognerà quindi essere dei [illegible] esperti regionali autoctoni per prevedere il tempo africano.

A CURA DI: www.meteolive.it

Città	Min	Max	Città	Min	Max
ANCONA	13	17	REGGIO CALABRIA	16	22
BARI	16	19	ROMA	13	17
[illegible]	14	17	VENEZIA	16	20
CAGLIARI	16	22	BARCELLONA	12	17
CATANIA	15	23	BRUXELLES	11	18
CATANZARO	14	20	FRANCOFORTE	12	22
FIRENZE	12	16	GINEVRA	9	18
OLBIA	14	20	LONDRA	11	17
PALERMO	18	22	MONACO DI BAVIERA	8	19
PERUGIA	12	15	PARIGI	10	18
POTENZA	10	18	ZURIGO	9	19

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 6 e 9 minuti; culmina alle ore 13 e 26 minuti, tramonta alle ore 20 e 43 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 4 e 52 minuti; cala alle ore 16 e 40 minuti

A COURMAYEUR PRESENTATA UNA RICERCA SVOLTA DALL'ESPACE MONT BLANC PRIMA DELLA CHIUSURA DEL TUNNEL. IERI [illegible] REGIONE L'INCONTRO CON I CAPIGRUPPO, OGGI IL CONSIGLIO

Gli scienziati: lo smog [illegible] è solo colpa [illegible] Tir

Gianluigi [illegible]
COURMAYEUR

E' la prima volta che un'area, sia pur delimitata geograficamente ma sotto la giurisdizione di tre Stati diversi, viene monitorata con gli stessi metodi.

Lo hanno spiegato ieri i rappresentanti dell'Espace Mont Blanc in una conferenza organizzata a Martigny. Courmayeur [illegible] Chamonix per illustrare i dati [illegible] una ricerca sui tassi di inquinamento presenti nelle valli attorno [illegible] Bianco.

La ricerca, progettata nel 1997, in tempi non sospetti, con la successiva chiusura del traforo ha assunto un'impor[illegible] [illegible] prevedibile perchè consente [illegible] confrontare dei dati influenzati dall'intenso traffico internazionale con altri che derivano solo dal traffico e dalle attività locali.

Con il tunnel chiuso alcuni valori sono scesi di dieci volte ma l'insperata circostanza ha poi suggerito di andare oltre con delle proiezioni matematiche basate essenzialmente su due ipotesi: ritorno al Bianco [illegible] 35 per cento oppure del [illegible] per cento dei Tir che transitano oggi al Frejus. Con il 35 per cento il tasso generale di inquinamento aumenterebbe mediamente di oltre il 10 per cento [illegible] punte, a seconda della collocazione, che salirebbero al 50 (Courmayeur) e fino al 200 per cento.

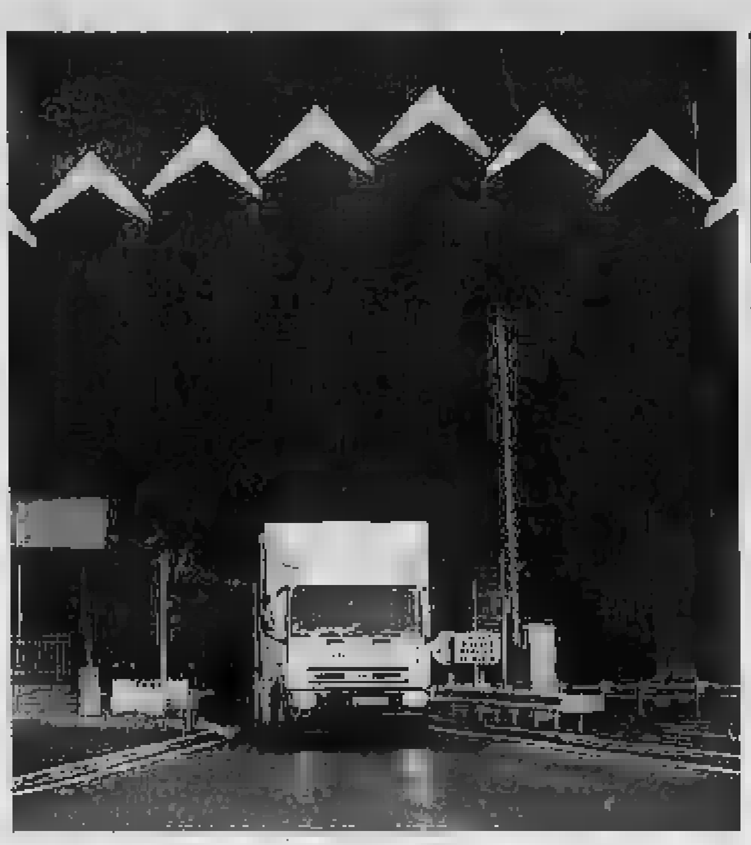
Nell'ipotesi peggiore (65 per cento) le percentuali sarebbero ancora più inquietanti. Ne consegue che, se nel [illegible] valdostani e turisti [illegible] sono stati esposti a tassi di inquinamento pericolosi, gli scenari prospettati [illegible] il ritorno dei Tir sono meno idilliaci.

La ricerca, finanziata anche dalla Cee, è stata svolta da [illegible] ventina di specialisti: Arpa per la Valle d'Aosta, «Air des 2 Savoie» per la Francia e «Resival» per il Vallese. Per quanto riguarda [illegible] metodologia, sono stati individuati tre tipi di siti per i rilevamenti: rurali, urbani, in prossimità di importanti [illegible] stradali. Monitorati, oltre agli inquinanti più diffusi, anche la concentrazione [illegible] ozono, i metalli pesanti, gli IPA (idrocarburi policiclici romatici) e i raggi ultravioletti.

Diventa interessante rilevare che, dato per scontato che il monossido di carbonio e l'ossido di azoto [illegible] causati soprattutto dal traffico, altri inquinanti [illegible] [illegible] biossido di zolfo [illegible] prodotti in massima parte dal riscaldamento domestico e in questo senso la Valle è quella che si riscalda nel peggiore dei modi considerando che l'indice dell'SO2 supera un valore di 200 contro i 150 della Savoia e appena [illegible] del Vallese.

Nei siti «rurali» tutti i valori inquinanti sono sotto i limiti normativi svizzeri, più severi [illegible] di quelli della Cee mentre nei siti urbani i valori superano quelli fissati dalla Svizzera ma rientrano in quelli della Cee mentre [illegible] benzo(a)pirene, l'unico che, almeno per ora, è stato classificato cancerogeno dall'Oms, rimane sotto i limiti fissati anche nei siti urbani e stradali. Le associazioni ambientaliste presenti alla confe[illegible]za si [illegible] riservate di fare dichiarazioni soltanto dopo un'analisi approfondita dei dati ma è innegabile che l'inchiesta avvalori le loro tesi.

«In questo momento - hanno detto - siamo impegnati in un'azione di sensibilizzazione delle popolazioni poi il 13 [illegible] data nella quale dovrebbero ritornare i camion fino a 33 tonnellate, saremo a lato delle manifestazioni organizzate dai Comuni».



Un Tir sul versante francese [illegible] traforo del [illegible] Bianco

Il sindaco [illegible] guida la protesta

Roberto Gonella
AOSTA

La lunga polemica sul transito [illegible] Tir nel tunnel del Bianco è sbarcata ieri in Regione. Una delegazione del Comune di Courmayeur, guidata dal sindaco Romano Blua ha partecipato alla Conferenza dei capigruppo. Alla riunione è intervenuto anche il presidente della Regione Dino Viérin. Al centro della discussione c'è stata soprattut[illegible] la protesta in calendario il 13 maggio in occasione della riapertura al traffico pesante. E per quella data, sia dal versante francese che italiano sono annunciate manifestazioni di protesta. Da Chamonix hanno più volte ribadito che [illegible] «bisonte» passerà nel tunnel. Dichiarazioni dure anche dalle varie associazioni ambientaliste. L'obbiettivo del Consiglio di Courmayeur, che [illegible] gennaio sull'argomento aveva votato [illegible] risoluzione, è che quello di organizzare una manifestazione istituzionale. Oltre a chiedere l'adesione della Regione, ieri Blua ha anche chiesto [illegible] prese di posizione sulla regolamentazione approvata [illegible] due governi al transito dei camion. Sotto accusa c'è l'articolo 4 che fa riferimento al passaggio [illegible] 240 Tir mentre la controproposta è di ridurre del 50 per cento il volume del traffico rispetto al '98. E da Courmayeur si attende appunto che il Consiglio regionale ribadisca queste posizioni. L'occasione [illegible] offerta stamani [illegible] in occasione del Consiglio regionale: è annunciata una risoluzione presentata dall'Ulivi ed una seconda firmata dalla maggioranza. Ma è probabile che si arrivi all'approvazione di un documento unitario che serva dar maggior forza alle istanze di chi chiede una diversa regolamentazione. Le parole del presidente Viérin sembrano confermare questa tendenza: «Il Governo, nonostante le [illegible] [illegible]e ripetute richieste di incontro - ha spiegato alla delegazio[illegible] - non ha dato alcuna risposta mostrando [illegible] [illegible] considerazione per le istituzioni locali e regionali che hanno titolo e diritto di sedersi [illegible] un tavolo per presentare le proprie richie[illegible] improntate al buonsenso».

In sintonia con il presidente Viérin anche gli interventi dei vari capigruppo tutti favorevoli ad appoggiare quanto sostenuto dal Comune di Courmayeur.

Al termine dell'incontro Blua si è detto soddisfatto per [illegible] sostegno: «La manifestazione non ha lo scopo di schierarsi contro il passaggio dei Tir - ha sottolineato [illegible] primo cittadino di Courmayeur - ma per una loro riduzione. La nostra contrarietà è rivolta all'articolo 4».

[illegible] per rafforzare la legittimità di questa posizione il sindaco Blua cita ad esempio quanto accaduto in [illegible] del ponte festivo del [illegible] Aprile con auto in coda per 6 chilometri in attesa di attraversare il tunnel.

Morgex [illegible] si «comprano» le stazioni

Operazioni volute per migliorare i centri storici

AOSTA

Cala il sipario sul degrado di due delle stazioni ferroviarie dell'Alta Valle. L'assessorato regionale ai Trasporti [illegible] favorito le amministrazioni comunali di Morgex [illegible] Sarre nella realizzazione di un'operazione di acquisto inseguita da molti anni. Una convenzione firmata ieri [illegible] palazzo regionale tra i rappresentanti della società «Metropolis» del Gruppo Ferrovie dello Stato e i sindaci dei due Comuni, alla presenza dell'assessore Claudio Lavoyer, consentirà ai due enti locali di progettare accurati interventi di riqualificazione, rispondendo ad aspettative sociali, turistiche, estetiche [illegible] occupazionali. Un'opportunità che chiude un cammino di trattative che si trascina da vent'anni.

«Progetteremo una viabilità alternativa al centro storico, con parcheggi per i residenti e per chi usufruirà della ferrovia», dice il sindaco di Morgex Guido Césal. «L'acquisto della stazione ferroviaria facilita i nostri programmi [illegible] recupero ambientale, peraltro già in atto [illegible] centro storico, e consente di analizzare al meglio il futuro del nostro paese», spiega il vice sindaco di Sarre Roberto Vallet. Molto soddisfatto l'assessore Lavoyer: «La rivitalizzazione delle due strutture risponde a un'esigenza di recupero non solo dell'architettura degli edifici ed aree annesse, ma anche della loro funzione, sia per le [illegible]ità della ferrovia sia per altri usi suggeriti dai bisogni della Comunità. Il ruolo di coordinamento assunto dalla Regione ha appianato le difficoltà agli enti locali che [illegible] accollano l'intero onere finanziario concordato con le Ferrovie».

Un miliardo e [illegible] milioni delle vecchie [illegible] l'esborso dell'amministrazione comunale di Morgex, un miliardo e 200 milioni [illegible] spesa sostenuta dal Comune di Sarre. «Questa conclusione - hanno detto i dirigenti di Metropolis - sancisce uno dei primi esperimenti in Italia di cessione di strutture ferroviarie. Ci auguriamo [illegible] l'inizio di un processo che restituisca la giusta dignità alle linee secondarie, ma molto interessanti sotto il profilo turistico».

E, in Valle d'Aosta, questo processo potrebbe proseguire senza eccessivi problemi. L'as[illegible] Lavoyer conferma le trattative avviate con altri Comuni della tratta ferroviaria dell'Alta e della Bassa Valle. «Alcune hanno già risposto - dice -. Con altre siamo ancora a livello interlocutorio». L'importante, secondo gli amministratori, è ridare un'adeguata collocazione a queste stazioni, private della loro funzione originale dalla «rivoluzione» tecnologica apportata dall'Azienda agli impianti ferroviari. [s. l.]



La stazione ferroviaria di Morgex, acquistata dall'amministrazione comunale

ALL'HOTEL BILLIA DI ST-VINCENT UN CONVEGNO SUL «DOTTORE MAGNIFICO»

[illegible] giorni [illegible] a Sant'Anselmo

L'obiettivo è approfondire l'aspetto dello studioso educatore

Daniela Giachino
SAINT-VINCENT

Due giorni [illegible] studi dedicati a Sant'Anselmo, il filosofo nato ad Aosta nel 1033, che divenne primo abate e poi arcivescovo [illegible] Canterbury. Voluto dalla presidenza del[illegible] Regione, dall'assessorato dell'Istruzione e [illegible] Cultura e dalla Diocesi, il convegno, organizzato a Saint-Vincent nella sala congressi dell'Hotel Billia, vedrà la partecipazione di importanti studiosi di diverse estrazioni culturali. Obiettivo dell'incontro, di chiaro significato scientifico, sottolineare l'importanza e l'attualità del [illegible] generale: Anselmo educatore.

Del resto questi, anche chiama[illegible] [illegible] Dottore magnifico, è tra gli autori medievali il più studiato anche oggi e la sua modernità è universalmente riconosciuta [illegible] proclamata. Il convegno esplorerà i vari ambiti che permettono di inserire questa figura, definita il più grande valdostano di tutti i tempi, nel panorama odierno. La giornata di oggi, che s'inizierà alle 9,15, valorizzerà il lascito che il suo pensiero [illegible] la sua prassi hanno trasmesso [illegible] formazione della civiltà europea. E tra docenti di fama internazionale, due personalità avranno [illegible] delicato compito di chiudere il convegno: Roderick Strange, rettore [illegible] Pontificio Collegio Beda di Roma, e Richard Marsh, canonico di Cantarbury.

La scelta non è stata fatta [illegible] caso; oggetto della loro relazione [illegible]rà Sant'Anselmo come figura di comunione nella Chiesa inglese. E a concretizzare le loro parole i convenuti, alle 17, partiranno per Aosta dove, alle 18,30 nella Collegiata di Sant'Orso, è previsto un momento religioso interconfessionale tra gli aderenti alla chiesa anglicana e cattolica, per consolidare, in [illegible] momento storico così travagliato, i rapporti tra le due Chiese, nella memoria e nella [illegible] devozione per Sant'Anselmo.



Il pubblico del convegno su Sant'Anselmo organizzato al [illegible]

[illegible] VALLE

AOSTA

In Consiglio la legge sulla Camera di commercio

Si riunisce oggi il Consiglio regionale: [illegible] i provvedimenti. Atteso il dibattito sul disegno di legge «Riordino dei servizi camerali della Valle d'Aosta», che istituisce la Camera di Commercio.

[illegible]

[illegible] studenti recitano per «Emergency»

Alle 21 nell'auditorium delle scuole medie serata [illegible] beneficenza per «Emergency» [illegible] parte degli studenti della professoressa Rosa [illegible]aggi del liceo scientifico-tecnologico [illegible] Aosta. Una [illegible] dedicata [illegible] lettura di testi [illegible] coreografia dal titolo «Atelier di poesia» [illegible] [illegible] regia di Andrea Da Marco e Liliana Nelva Stelvio.

[illegible]

Proroga della mostra sulla Resistenza

E' stata prorogata fino a venerdì [illegible] mostra «Disegni della Resistenza», [illegible] Roberto Terracini nella saletta d'arte di via Xavier [illegible] Maistre.

[illegible]

Quattro giorni di festa patronale

E' in programma da domani a domenica, [illegible] festa patronale a St-Nicolas, organizzata nel padiglione della [illegible] sportiva.

HA PRESO IL POSTO DI GUIDO CHABOD CHE LASCIA L'INCARICO DOPO 13 ANNI

Consorzio Fontina, Elia eletto nuovo presidente

AOSTA

Guido Chabod lascia la presidenza del Consorzio produttori Fontina della Valle d'Aosta. Dopo 13 anni di impegno passa la mano a Elia Bois e ripercorre [illegible] lungo periodo nel quale è stato impegnato, [illegible] vario titolo, nell'amministrazione pubblica. «Ho cominciato come sindaco [illegible] Valsavarenche nel 1952, poi gli eventi mi hanno portato ad assumere cariche sempre più importanti, tra cui quella di assessore regionale».

Chabod ci tiene però a sottoli[illegible] tra la sua lunga attività, soprattutto l'impegno per la tutela del marchio e della qualità del pregiato formaggio valdostano. Durante la sua presiden[illegible] ci [illegible] stati alcuni eventi di rilievo da parte del Consorzio produttori Fontina. Il primo [illegible] stato il passaggio, per la Fontina, dalla Denominazione di origine controllata, la Doc [illegible] quella di origine e produzione garantita, la Dop. E' stato un lavoro lungo e impegnativo, che ha richiesto un'istruttoria da presentare [illegible] livello nazionale ed europeo, con una corposa documentazione, compresa tutta una ricostruzione storica delle prime produzioni.

Un gran lavoro che però ha p[illegible] al risultato voluto e ora la Fontina fa parte ufficialmente della «élite» della produzione casearia internazionale. Tutti ricorderanno le polemiche, [illegible] volte anche vere e proprie «bufere», che negli anni scorsi hanno investito la Fontina, con un eccesso di produzione che ne ha appannato l'immagine in termini di qualità. Guido Chabod vuole ricordare l'impegno suo e del Consorzio nella battaglia per far sì che le bovine venissero alimentate in prevalenza con foraggio valdostano e [illegible] caso [illegible] utilizzo [illegible] mangimi, con prodotti preventivamente approvati dal Consorzio stesso. Oggi è così, e il fatto che sia stato portato avanti il nuovo regolamento è una garanzia per la qualità. Il Consorzio, tipico [illegible] di tutela, ha anche la funzione, con una commissione, di «timbrare» le Fontine, ovvero di dare loro l'«imprima[illegible]» di qualità. E' questa [illegible] funzione sempre più importante, in un momento in cui i consumatori diventano esigenti e soprattutto attenti ai riscontri che vengono fatti sui prodotti che finiscono in tavola. «La produzione di Fontina è stabile [illegible] alcuni [illegible]ni attorno alle 400 mila forme all'anno e sembra - [illegible] ancora Guido Chabod - che [illegible] sia un risveglio [illegible] interesse di mercato per tutta la produzione casearia, dopo la crisi degli anni scorsi». [b. bas.]



Il passaggio di consegne tra Guido Chabod (a destra) e Elia Bois

IL PIANO DELLA REGIONE PER LA RISTRUTTURAZIONE E L'AMPLIAMENTO DELL'OSPEDALE [illegible] VIALE GINEVRA

La Sanità cerca capitali privati

Chi finanzierà il progetto gestirà le nuove strutture

AOSTA

[illegible] delineano i contorni dell'operazione con la quale la giunta regionale intende cercare capitali privati per la realizzazione sia della nuova struttura sanitaria da collocare a Sud dell'attuale ala nuo[illegible] del presidio ospedaliero di viale Ginevra, sia del parcheggio pluripiano ed eventuali servizi ausiliari nell'area davanti l'ospedale regionale. L'esecutivo, su proposta dell'assessore alla Sanità Roberto Vicquery, ha approvato il provvedimento deliberativo che precisa le linee dell'operazione, anche se [illegible] vengono fatte ancora cifre.

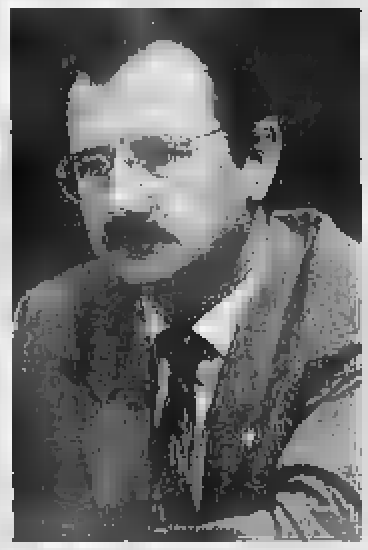
«Partiamo dal presupposto - dice l'assessore Roberto Vicquery - che il Piano socio sanitario regionale prevede la ristrutturazione [illegible] l'ampliamento dell'ospedale di viale Ginevra con la ricollocazione nella struttura delle [illegible] attualmente presenti alla struttura del Beauregard (ostetricia e ginecologia, pediatria, neonatologia, geriatria e dermatologia). Il Piano prevede anche [illegible] trasformazione del presidio ospedaliero Beauregard in struttura per lungodegenti [illegible] sessanta posti letto e per la riabilitazione con altri sessanta posti letto».

«Inoltre - aggiunge l'assessore regionale alla Sanità - intendiamo portare l'attuale tasso di ricovero di 211 per 1000 abitanti a 170 per 1000 abitanti. Per fare tutto ciò, abbiamo bisogno [illegible] [illegible] letti contro gli attuali 537 (403 in via Ginevra, 15 al Beauregard e 20 all'ex Maternità) e intendiamo concentrare queste necessità nei due presidi ospedalieri di viale Ginevra (447 posti) [illegible] Beauregard (120)».

Il progetto messo in piedi prevede, continua Roberto Vicquery, «di dare alla Finaosta spa il ruolo di "advisor" per lanciare un cosiddetto "project financing" per individuare, entro il 30 settembre 2002, il progetto e il soggetto attuatore e gestore della [illegible] [illegible] della nuova ala dell'ospedale di viale Ginevra (132 posti letto, nuovo blocco operatorio [illegible] otto sale, sale risveglio, pronto soccorso [illegible] laboratori di analisi) e del parcheggio pluripiano davanti all'ospedale».

In contropartita, dice ancora l'assessore regionale alla Sanità, «il soggetto che vincerà questo appalto per il "project financing" avrà la gestione dei servizi non medicali (cucine, lavanderie, trasporti e altro) dell'ospedale di viale Ginevra, del parcheggio per il quale l'Usl si riserva 1000 posti, [illegible] la gestione completa, settore medico compreso, del presidio ospedaliero del Beauregard, per [illegible] cui utilizzo l'Unità sanitaria locale Valle d'Aosta pagherà le rette al gestore».

In ogni caso, conclude Vicquery, «il "project financing" che cerchiamo di varare [illegible] significa assolutamente che si voglia appaltare la sanità pubblica. Beauregard, per intenderci, non diventerà una clinica privata. A dare gli indirizzi di sarà sempre e soltanto l'Usl». [a. c.]



L'ingresso della struttura ospedaliera del Beauregard e l'assessore regionale della Sanità Roberto Vicquery

DA OGGI A VERRES

Conferenze [illegible] malattia psichica

VERRES. La palazzina Europa ospiterà da oggi quattro conferenze organizzate dall'associazione Di.a.psi. (Difesa ammalati psichici) in collaborazione con l'assessorato regionale della Sanità.

Il tema «La famiglia e la società di fronte alla sofferenza psichica» sarà affrontato oggi alle 20,30 nella palazzina Europa da Paolo Calvarese, psicolo[illegible] responsabile del Centro ascolto Di.A.Psi. Piemonte [illegible] da Maria Luisa Gentile, presidente del Di.A.Psi. Piemonte. Presenteranno il ciclo [illegible] conferenze Piero Prola, sindaco di Verrès e Orbelina Voyat, presidente Di.A.Psi Valle d'Aosta.

Obiettivo degli incontri è aiu[illegible] le famiglie [illegible] affrontare le ansie e le paure dovute alla patologia psichica di [illegible] congiunto, illustrare le principali dinamiche relazionali intra ed [illegible] familiari, con i disagi che [illegible] possono produrre, esporre i possibili percorsi terapeutici e dare informazioni concrete su come affrontare alcuni aspetti della malattia mentale. [d. g.]

INTERVENTO IN SENATO DI AUGUSTO ROLLANDIN SUL TRATTATO DI NIZZA

«Regioni cardini dell'Europa»

Per Collé comincia l'esame della legge sui casinò

AOSTA

Il senatore Augusto Rollandin è intervenuto ieri [illegible] Senato per il gruppo «Per le autonomie» [illegible] dibattito riguardante «ratifica e esecuzione d[illegible] Trattato di Nizza». Per il senatore «la Carta fondamentale dei diritti, oggetto di questo dibattito, si inserisce a pieno titolo nella discussione quanto mai attuale sul futuro dell'Europa e, soprattutto, sull'Europa che noi vogliamo. Credo che le ultime elezioni [illegible] Francia abbiano portato elementi nuovi di discussione, sia sul Trattato di Nizza, che già rappresenta il passato, ma soprattutto sui nuovi indirizzi che andranno a determinarsi per [illegible] realizzazione della Convenzione e per il lavoro che dovrà [illegible] [illegible] svolto con riferimento alla nuova Costituzione europea». Rollandin ha sottolineato «l'importanza dell'attenzione alle specialità, alle specificità e alle minoranze, oltre alla rappresentanza delle piccole comunità all'interno dell'Unione Europea che merita un'attenta riflessione. Crediamo si debba compiere uno sforzo per recuperare il ruolo che [illegible] regioni hanno avuto all'interno degli Stati che oggi fanno parte dell'Unione europea e che potranno essere i veri cardini dello sviluppo dell'Europa».

Per l'onorevole Ivo Collé comincia oggi l'esame in commissione [illegible] disegno di legge presentato con Rollandin su «regolamentazione e istituzione di nuove case da gioco». L'esame delle 27 proposte presentate è stato affidato dalla decima commissione a un comitato ristretto presieduto dall'onorevole Bruno Tabacci e del quale fa parte anche il deputato valdostano. [a. c.]



Il senatore Augusto Rollandin e il deputato Ivo Collé

SERIE [illegible] APPUNTAMENTI ORGANIZZATA DALL'ASSOCIAZIONE ARTISTI VALDOSTANI

I mille colori della pittura

Fino a ottobre conferenze, mostre e un concorso

AOSTA

L'Associazione artisti valdostani, che è presieduta da Graziella Vernetto, ha organizzato una serie [illegible] manifestazioni che prevede conferenze, una collettiva di pittura e un concorso internazionale, sempre di pittura. Per quanto riguarda le conferenze, un primo ciclo è [illegible] programma in questo mese: il primo appuntamento [illegible] questa sera alle 21 nella biblioteca regionale di Aosta, con un intervento del professor Gianni Bellotto sul tema «La pittura di Michelangelo». Il relatore è uno storico dell'arte [illegible] titolare della cattedra di storia dell'arte e territorio all'Istituto Luxemburg di Torino. Nella presentazione all'incontro si legge che «Michelangelo non vede limiti al sogno di grandezza e di energia».

Gli altri incontri si terranno, con lo stesso orario e sempre alla biblioteca regionale, il [illegible] [illegible]ggio sul tema «Giotto: i grandi cicli pittorici», a cura del professor Alberto Cottino, direttore della Fondazione Pietro Accorsi [illegible] Torino, e poi il 22 maggio sul tema «Michelangelo scultore», a [illegible] [illegible] professor Gian Giorgio Massa, storico dell'arte [illegible] giornalista. Graziella Vernetto spiega anche che l'11 maggio verrà inaugurata ad Aosta una mostra, nella sala della Torre dei Signori [illegible] Aosta, che sarà una collettiva [illegible] circa ven[illegible] pittori valdostani.

Ancora, [illegible] luglio è in programma un concorso internazionale [illegible] pittura, mentre [illegible] ottobre vi sarà un secondo ciclo [illegible] conferenze. [b. bas.]


Il tondo Doni di Michelangelo. Si parlerà dell'artista [illegible] una conferenza

[illegible]

La proiezione [illegible] [illegible] non è una nostra scelta

In relazione alla lettera del signor Callisto Savioz, pubblicata su *La Stampa* [illegible] 7 maggio, circa la proiezione [illegible] film «Amen», [illegible] direzione del Cinéma Théâtre de la Ville precisa che tale film rientra nella programmazione della rassegna «Giro del mondo in 80 ore» della Saison Culturelle e, pertanto, non ricade sotto [illegible] responsabilità delle sue scelte.

La direzione
del Cinéma Théâtre de la Ville

Dove finirà il materiale [illegible] [illegible] queste gallerie?

Vorrei che qualcuno mi spiegasse che interesse economico avrebbe la nostra regione con l'agognata ferrovia Aosta-Martigny. Vorrei che qualcuno mi dicessi quanti binari sarebbero necessari (due o tre?) per la tratta Chivasso-Aosta e dove potrebbero passare (naturalmente escludendo il percorso attuale necessario al prossimo ripristino del traffico). Le possibilità sono due: o occupare quel poco di terreno del fondo Valle o... fare altre gallerie! Vorrei sapere che dimensioni dovrebbe avere la nuova stazione di Aosta. Vorrei che qualcuno mi calcolasse quanti metri cubi di integrale verrebbero estratti dagli ipotizzati: raddoppio del tunnel automobilistico del Monte Bianco; tunnel ferroviario sotto il Monte Bianco; gallerie ferroviarie [illegible]ta Aosta-Morgex; tunnel ferroviario sotto il Gran San Bernardo; gallerie ferroviarie su citate per la tratta Bassa Valle. [illegible] dove [illegible] [illegible] questo materiale?, Riempiamo una piccola valle laterale? E l'impatto ambientale e [illegible] pace necessari per una regione a vocazione turistica? Almeno per una volta qualcuno può rispondere? Grazie.

Piergiorgio Borno, Aosta

Voglio ringraziare [illegible] reparto di Ortopedia e Traumatologia

Molto spesso ci lamentiamo del [illegible]vizio sanitario regionale, ma vista l'esperienza vissuta ultimamente devo dare atto che qualcosa in sede regionale sta cambiando. Sono figlio della signora Angela Fragale di 89 anni che è stata ricoverata all'Ospe[illegible] regionale di Aosta nel reparto di Ortopedia e Traumatologia per una frattura al femore. Desidero farmi interprete dei più vivi e sinceri ringraziamenti per la professionalità, umanità dimostrata in tale reparto, [illegible] dottor Piandaca e tutto al suo staff dei medici che operano in tale reparto, e al personale paramedico per la cura e la devozione, il sorriso sempre sulle labbra, ogni qualvolta si accostano ai pazienti sofferenti.

Mario Cuda, Aosta

SERVIZI UTILI

[illegible]

FARMACIE DI TURNO

[illegible] 1
Morgex (tel. 0165 801000, via Mont Blanc, 51);
La Thuile (tel. 0165 884110, [illegible] Collomb, 44);
Cogne (tel. 0165 74401, via Grand Paradis, 4).

[illegible] 2
Aosta, con or. 9-22 a porte ap., *Comunale 4* (tel. 0165 41940, [illegible] Saint-Martin de Corléans, 65).

[illegible] 3
Breuil-Cervinia (tel. [illegible] [illegible] via Antonio Carrel);
Chambave (tel. [illegible] 46125, via Chanoux, 25).

DISTRETTO 4
Brusson (tel. [illegible] 300125, [illegible] Trois Villages, 23);
Pont-Saint-Martin (t. 0125 807195, via E. Chanoux, 121);
Gressoney-Saint-Jean (tel. 0125 355144, piazza Obre, 34).

COMUNITÀ [illegible] PARADIS
Sarre (tel. 0165 257030, loc. Arensod, 20)

COMUNITÀ MONT EMILIUS
Nus (tel. 0165 767908, via Saint-Barthélemy, 2).

COMUNITÀ GRAND [illegible] *Valpelline* (tel. 0165 73261, loc. Prailles, 7).

NECROLOGIE [illegible]

Gli amici dell'Agenzia Regionale del Lavoro partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa di

Valter Ranieri

e lo ricordano per l'impronta che ha dato alla nascita e crescita del servizio. La sua saggezza, intelligenza e sensibilità [illegible] sono per noi patrimonio prezioso per continuare l'opera di costruzione del sistema di formazione e delle politiche del lavoro regionali

— Aosta, 7 maggio 2002.

Ricordano con immenso affetto la figura di

Valter Ranieri

e il suo grande contributo allo sviluppo e al miglioramento della Formazione Professionale e delle politiche del lavoro:
Pier Giovanni Bresciani
Pier Antonio Varesi
Giovanni Ghiotto
Giancarlo Modenesi
Patrizia Preto
Federico Manfredda
Luigi Pition
Alberto Vergani.
— Bologna, 8 maggio 2002.

EDITORIA

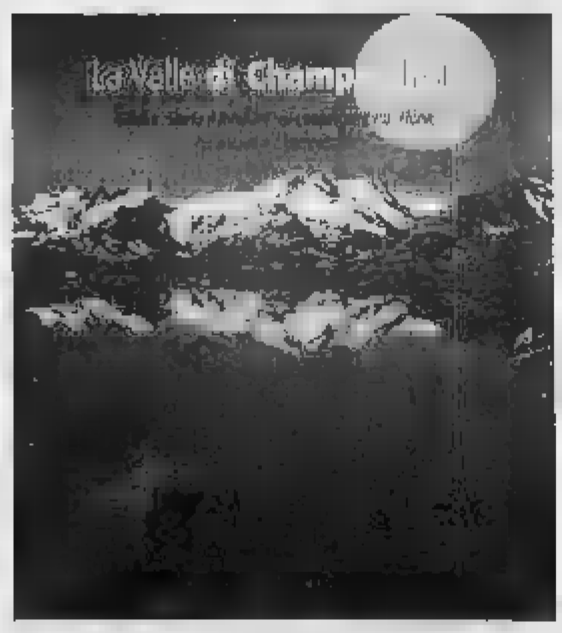
Svelati in un libro i segreti della Valle di Champorcher

Daniela [illegible]

«La Valle di Champorcher»: natura, storia e itinerari nei comuni [illegible] Bard, Hône, Pontboset e Champorcher, libro edito dalla cooperativa La Traccia, offre un quadro completo del territorio, utile a conoscere a fondo la realtà della vallata. Ad approfondire gli argomenti, sono esperti di storia, escursionismo, architettura e natura: Fausta Baudin, Maurizio Broglio, Paolo Chiaberto, Matteo Giglio, Nadia Gozzi, Danilo Marco, Francesco Prinetti.

Cenni al territorio permettono al lettore di scoprire angoli nascosti [illegible] bacino del torrente Ayasse. Per gli amanti delle passeggiate sono descritti trenta itinerari. Dalle passeggiate attraverso boschi di castagno e faggio, a itinerari storici tra resti antichi, fino a escursioni che giungono agli alpeggi e oltre. Ogni scheda è arricchita da notizie curiose sul sito, angoli poco conosciuti da scoprire. Sono descritti carbonaie, ponti particolari intorno cui aleggiano le[illegible]de, fenomeni mag[illegible]ci, santuari, rascard nascosti, miniere di ferro, cappelle. A parte il percorso degli orridi, non un vero e proprio itinerario, ma alcune puntate a tre gole spettacolari, due sul [illegible] dell'Ayasse nei comuni di Hône e Champorcher, una sul torrente di Brenve nel Comune di Pontboset. Il capitolo flora [illegible] fauna è ricco in un territorio caratterizzato dai 340 metri del fondovalle ai 3185 del Mont Glacier. La [illegible] parte dalle incisioni rupestri della preistoria, approfondisce il periodo medievale, evidenzia l'antica lavorazione della canapa, l'estrazione del ferro, il passaggio di Napoleone, [illegible] rivolta «des Socques» e il periodo del [illegible] d'Italia a caccia tra i boschi.

Le modifiche che l'uomo ha apportato [illegible] secoli alla montagna sono analizzate nei vari aspetti: economico, urbano, architettonico, agricolo, pastorale. Schede analitiche descrivono poi i quattro comuni della vallata. Completa l'opera l'elenco di indirizzi utili e una cartina con i percorsi guida.


La copertina del [illegible] edito dalla cooperativa La Traccia

■ NELL'OPERAZIONE ■ ■ PORTATA A TERMINE NEL VERCELLESE


In alcuni night e discoteche si celano giri di «lucciole»

Giro di prostitute: nei guai pensionato ■ Borgofranco

■ C'è anche un uomo di Borgofranco tra gli arrestati nell'Operazione Dolce Vita, con cinque night chiusi in provincia di Vercelli. Si tratta di Michele Muratore, 71 anni, ■ Borgofranco d'Ivrea. Dietro i sigilli ■ night si nascondevano, secondo carabinieri e procura, storie di ordinaria (e organizzata) prostituzione, con un turn ■ vorticoso di giovani donne straniere. In sette mesi di indagine, che hanno portato all'arresto ■ quindici persone, sono state controllate circa trecento ragazze, in arrivo dai Paesi dell'Est, dall'ex Unione Sovietica, dal Sud America e dal Nord Africa: molte di loro ■ clandestine, una è anche minorenne. I locali chiusi sono il Top Club ■ Serravalle Sesia, il Baronessa di Vercelli, lo Sperone di Desana, il Contat■ ■ Oldenico e il Paradise di Pezzana. ■ persone arrestate sono tutte collegate, a vario titolo, ■ night club e all'arrivo delle ragazze nei locali. ■ finiti in cella (nelle carceri di Monza, Ivrea e Vercelli) Dario Regazzoni, 56 anni, di Vicolungo, Demis Regazzoni, 30 anni, residente in provincia di Bergamo, e Pierino Zanardi, 51 anni, di Grignasco, rispettivamente titolari e cameriere del Top Club; Venerino Giannotta, 54 anni, di Novara, titolare dello Sperone; Enzo Boschetti, ■ anni, di Cerrione e Giacomo Crescenzi, 34 anni, di Villarboit, titolari del Contatto; e ancora l'esercente milanese Rosanna Martino, di 45 anni; Roberto Gualco, ■ anni, ■ Alessandria, ■ titolare del night «Il dondolo» di Sale, chiuso di recente dopo essere stato devastato ■ fiamme; Michele Muratore, 71 anni, ■ Borgofranco d'Ivrea e Petko Moutaftchiev, bulgaro di ■ anni, residente in ■ Bormida ■ Vercelli. Attraverso fotografie, filmati, intercettazioni telefoniche, carabinieri e magistratura sono riusciti a ricostruire come dietro fantomatiche consumazioni (e con la complicità dei titolari dei locali) si sarebbero invece nascoste ■ prestazioni particolari delle entraineuse. Il «tariffario» partiva da trecento mila lire per arrivare a somme che superavano il milione.

PAVONE, L'ERRORE AVREBBE PROCURATO GRAVI DANNI CEREBRALI A UNA BAMBINA DI NEPPURE UN MESE

Due farmacisti sotto processo

L'accusa: consegnarono un medicinale sbagliato

Mauro Revello
PAVONE

Ha riportato un danno cerebrale gravissimo, i suoi movimenti e le sue relazioni con l'ambiente che la circonda sono ancora oggi quasi interamente compromesse. E la causa di tutto questo sarebbe stato uno scambio di medicinali, un farmaco contro la gotta (altamente tossico) assunto per errore al posto di una medicina omeopatica per le coliche addominali.

Vittima di questa drammatica vicenda è una bimba di neppure due anni, ■ chiameremo Alessia (il nome è di fantasia, per proteggerne l'anonimato). I suoi genitori, entrambi ■ circa 40 anni, abitano in un paese alla periferia di Ivrea. Dalla denuncia della coppia - assistita dall'avvo■ Piacentino - era ■ anche un'inchiesta della Procura eporediese: per il 23 maggio prossimo è fissata la prima udi■ del processo.

Sul banco degli imputati ci ■ il titolare della farmacia di Pavone, il dottor Vittorio Travaglini, 55 anni, di Vico (difeso dagli avvocati Legeard e Muci), e la sua collaboratrice, la dottoressa Giovanna Mussano, 48 anni, di Pavone (avvocati Mussano e Fiore). Secondo ■ pm Roberto Ruscello sono responsabili di lesioni gravi colpose: sarebbero stati loro, in sostanza, a sbagliare ■ vendere al nonno della bambina ■ confezione di Colchicina Lirca anzichè, come richiesto, di Colikind.

I fatti risalgono all'estate di due anni fa, quando Alessia non aveva ancora compiuto il primo mese ■ vita. Già ■ giorni successivi alla dimissione dall'ospedale la neonata aveva lamentato coliche addominali. I disturbi era■ continuati nelle settimane successive, fin quando la pediatra decise di modificare la dieta sostituendo il latte artificiale con latte liquido. Alla bimba, inoltre, doveva essere somministrata della Tachipirina pediatrica e del «Colikind» in granuli, ■ farma■ omeopatico da banco che non necessita di prescrizione medica.

La mattina del 25 luglio ■ 2000 il nonno di Alessia andò ■ farmacia Travaglini di Pavone. In mano aveva un foglio di carta, con le annotazioni della Tachipi■ pediatrica, del latte Nidina 1 liquido e del Colikind. Anzichè la medicina omeopatica, però, la dottoressa Mussano consegnò er■ all'uomo una confezione ■ Colchicina Lirca, un farmaco antigottoso altamente tossico, che dovrebbe comunque ■ venduto ■tro presentazione della relativa ricetta medi■.

L'effetto ■ Colchicina Lir■ sul fisico della bambina fu pesante, ma il tragico equivoco era continuato per ore: nessuno, infatti, familiari o medici, poteva dubitare che il farmaco fosse quello sbagliato. Soltanto il giorno dopo i genitori, sempre più allarmati, scoprirono che Alessia aveva ■ un farmaco contro la gotta. La bimba ■ ricoverata all'ospedale Regina Margherita di Torino, per intossicazione da Colchicina e gravi lesioni al sistema nervoso. Ancora oggi, a distanza di due anni e nonostante le continue ■ mediche, le ■ condizioni sono gravi.


La farmacia di Pavone dove è avvenuto lo scambio di medicinali

IN BREVE

■ **RIVAROLO, ■** Hanno rischiato di morire in tre (ma ■ la ■no cavata con qualche escoriazione) dopo essere usciti ■ strada con l'auto lanciata a folle velocità. Si tratta di Emanuele Cortello, 21 anni, di Forno, di Diego Paglia e Denis Passalacqua, entrambi ventiduenni di Rivarolo. Cortello, lunedì sera, era alla guida di una Citroen Saxò sulla circonvallazione di Feletto. L'auto per l'alta velocità è uscita di strada dopo una frenata di 110 metri.

■ **AGLIE', LAVORI.** Sono stati ultimati i lavori di riqualificazione di piazza Umberto I. Nei mesi scorsi non erano mancate le proteste da parte dei cittadini ■ ■ dei ritardi; per questo era stata anche indetta una raccolta firme.

■ **■** E' stata inaugurata sabato 4 maggio la piazzetta antistante palazzo Botton, restaurata di recente. I lavori sono stati possibili grazie ad ■ finanziamento ottenuto dal Lions Club Alto Canavese.

■ **RIVAROLO, MUNICIPIO.** E' questione di giorni e saranno terminati i lavori che modificheranno radicalmente l'aspetto ■ piano ■ di palazzo Lomellini. In quest'ala del palazzo comunale saranno trasferiti alcuni uffici.

■ **IVREA, ALLOGGI.** Il Comune ha emesso un bando di concorso per l'assegnazione di alloggi ERPS di riserva. Le domande devono essere presentate entro il 30 maggio presso l'Ufficio Interventi Sociali, ■ piano terreno del palazzo municipale. Per informazioni, telefonare allo 0125.410.227.

■ **■** Bilancio positivo per la ventesima edizione della festa «Agnir cantar cun goët suta la pianta», la festa promossa in frazione Baio Dora dal Coro Bajolese. «Nonostante ■ mancanza di una vera e propria organizzazione - dice Amerigo Vigliermo, nel ringraziare gli abitanti della borgata e tutti i partecipanti - e ■ alcuna pubblicità, ogni anno decine di persone, ballerini, suonatori e cantori affollano i cortili e le strade di Baio».

■ **A ■** La sezione Avis di Cuorgnè ■ per domenica 19 maggio una gita turistica a Parma ■ dintorni: prevista ■ visita ai vari monumenti ■ capoluogo ■ ■ luoghi verdiani. ■ quota di partecipazione è di 30 euro per viaggio, visite guidate ■ ingressi a pagamento, con un supplemento di 23 euro per chi (in alternativa al pranzo al sacco) preferisse pranzare in ■ selezionato agriturismo ■ menù di piatti locali. Informazioni al numero 0124.666712.

■ **CHIVASSO, TRIBUNALE.** Domani dalle 9,30 presso il Tribunale di Chivasso, via Siccardi 9, ver■ posti in vendita svariati corpi di reato tra ■ autovetture, autoradio, monili, attrezzistica varia, articoli di ferramenta e da giardinaggio e altro materiale.

■ **CHIVASSO, FURTO.** Angelo P., 51 anni, operaio di Orbassano, ■ stato denunciato dai carabinieri di Verolengo per furto di attrezzatura ■ lavoro. L'uomo è stato sorpreso uscire dallo stabilimento Emarc ■ Chivasso dove lavora, con svariati utensili per un valore ■ 1500 euro nascosti nel baule della sua macchina.

DOVE & QUANDO

INTERCULTURA. Arianna (canadese), Davis (lettone), Matilde (boliviana) e Maria (tedesca) ■ i vincitori del secondo concorso fotografico promosso dalla sezione di Ivrea dell'associazione Intercultura, che ■ visto ■ partecipazione di diversi studenti stranieri residenti in Italia fino al prossimo luglio. Il concorso aveva per tema «Così vedo l'Italia». Le foto dei partecipanti sono esposte fino a venerdì al negozio L'Albero della Speranza, in via Arduino. Oggi alle 17.30, nella Sala Dorata ■ ■pio, le premiazioni.

MATEMATICA. Il corso di aggiornamento «Questioni di matematica dalle elementari all'università», promosso dalla sezione eporediese dell'associazione Mathesis, prevede per oggi alle 15.30, nell'aula magna dell'istituto superiore Giovanni Cena ■ Ivrea, un incontro sul tema «Matematica e arte», ■ relatore il professor Franco Pastrone. Ingresso libero.

■ GIOVANILE. Alle 20.30, nell'abbazia di Fruttuaria a San Benigno, incontro ■ monsignor Antonio Riboldi, v■ emerito di Acerra. Organizza il Gruppo Genitori dell'Istituto Salesiano, in collaborazione con la Parrocchia, il Comune di ■ Benigno, la Banca CRT e l'Assessorato alla Cultura della Regione Piemonte. Il noto presule, in prima linea nella denuncia contro la camorra, parla di «Disagio giovanile: ignoranza o progetto diabolico»?


Monsignor Antonio Riboldi

■ Prosegue il ■ per animatori di centro estivo organizzati, a Rivarolo, dalla cooperativa sociale Andirivieni: i prossimi appuntamenti sono ■ lezione di questa sera (ore 21) e lo stage pomeridiano di sabato 11 maggio, nei locali dell'oratorio San Giacomo di via Trieste. Informazioni al 333.9709286 o 335.5470867.

INCONTRI UNITRE. Al Centro d'in■ di Ozegna, alle 21, si parla del sistema solare con P. Galeotti, nell'ambito degli incontri dell'Unitre Basso Canavese. Gli appuntamenti dell'Unitre di Ivrea iniziano alle 8.30 con il laboratorio di yoga; alle 15 laboratorio di lettura, alle 17 di acquerello e disegno e, sempre alle 17, di teatro piemontese. ■ parla di bioarchitettura, alle 15.30 alle Serre di Villa Ogliani a Rivara, mentre alle 15, nell'ex ospedale di Castellamonte, nuova lezione del corso di lingua spagnola.

■ ERBE. Seconda passeggiata ■ Valchiusella, ■ ricerca di erbe aromatiche e officinali, nel pomeriggio di sabato 11 maggio; l'itinerario prescelto, nella circostanza, va ■ Vico ■ Rutnera, con sosta per ■ merenda alla Cassina Rutnera e ■ al ristorante Il Centro di Vico (prezzo fisso: 27 euro). Informazioni ■ prenotazioni (entro domani) al numero telefonico 0125.794000.


Un'immagine di Gardaland

GARDALAND. All'Ufficio postale di Ivrea centro, in piazza Freguglia, si possono acquistare i biglietti per il parco di divertimenti ■ Gardaland. Il servizio è limitato ■ biglietti giornalieri, che costano 20,50 euro (17,25 euro i ridotti, per i bambini sotto i 10 anni, i militari, gli ultrasessantenni). Per informazioni ■ Gardaland si può visitare il sito www.gardaland.it.

BALLO. Al disco club Frenzy di via Gobetti a Ivrea serata disco live con la partecipazione del gruppo Charade. Informazioni al 347.4102239.

IMPRENDITORIA. L'assessorato alle attività economiche e produttive del Comune ■ Bosconero organizza, alle ■ nella sala polifunzionale delle scuole elementari, un incontro su «Finanziamenti a tasso agevolato e finanziamenti a tasso convenzionato per le piccole e medie imprese artigianali e commerciali». Intervengono il direttore della cooperativa di garanzia per il credito ■ piccole e medie imprese Carg di Ciriè e un funzionario ■ settore credito alle piccole e medie imprese della Banca Crt.

■ Trekking in Val Verdassa, accompagnati da una guida naturalistica, ■ prossima domenica 19 maggio, alla scoperta delle vecchie mulattiere e delle borgate ormai disabitate. Si partirà alle 9.■ da Pont Canavese, dalla piazza principale, davanti alla sede della Pro loco. Il tempo di percorrenza è stimato in due ■ e mezza ■. Organizza l'associazione Aquilegia di Favria. Si possono richiedere informazioni allo 0124.348844 o all'indirizzo ■ posta elettronica aquilegia@genie.■

A CURA DI Mauro Saroglia

INCONTRO IERI NELLA SEDE DI DAMANHUR A BALDISSERO: «GLI AGENTI SI SENTIRANNO PIU' SICURI»

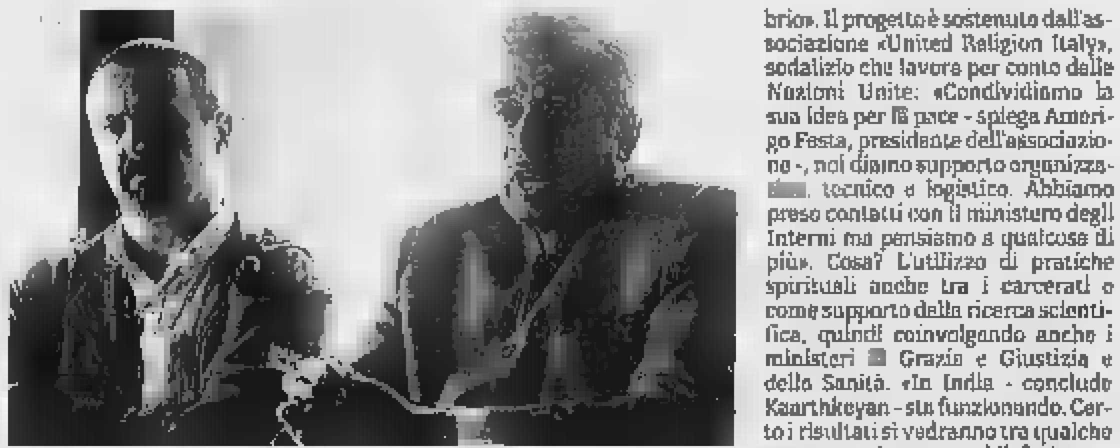
I poliziotti andranno a lezione di yoga

La proposta è stata avanzata da un funzionario indiano

Giampiero Maggio
BALDISSERO CANAVESE

Poliziotti che non conoscono lo stress del quotidiano, in grado di affrontare con più freddezza le situazioni critiche e di fronteggiare la criminalità grazie a nervi d'acciaio.

Il sistema è semplice: pratiche yoga e spirituali da associare al normale addestramento delle forze di polizia. Un corso di una settimana, ogni giorno una seduta di cinque, ■ ore. Il sistema in India ■ funzionato: «La gente si sente più sicura, da quando abbiamo introdotto questo metodo le denunce sono aumentate del 200 per cento». Il promotore di questo progetto, che a giorni sarà presentato al Ministero degli Interni per essere importato anche qui da noi, è D.R. Kaarthkeyan, una vita trascorsa nel Cbi dell'India (l'equivalente dell'Fbi americana), direttore generale della Commissione nazionale dei diritti umani, dirig■ delle forze speciali antiterrorismo, attualmente consigliere del Governo del ■ ■ e presidente del magazine «Life Positive». Ha raccontato la sua esperien■ dopo una visita nella Comunità di Damanhur («L'esempio del rispet■ dell'ambiente, di una vita che ricorda l'antica India», afferma Kaarthkeyan), ieri pomeriggio.


Il funzionario indiano D. R. Kaarthkeyan, accompagnato dall'interprete

Abito grigio scuro principe ■ Galles, due guardie del corpo ■ seguito, Kaarthkeyan spiega che: «Lo yoga e le pratiche spirituali fanno in modo che ciascun individuo scopra se stesso nel migliore dei modi, molti ufficiali del mio Paese hanno constatato che riescono a gestire meglio le loro capacità in condizioni critiche». Aggiunge: «Aumentare il numero ■ poliziotti ■ la quantità di armi contro la criminalità? ■ serve a nulla. E' necessario addestrare uomini con nervi d'acciaio pronti ad affrontare l'emergenza con maggiore equilibrio». Il progetto è sostenuto dall'associazione «United Religion Italy», sodalizio che lavora per conto delle Nazioni Unite: «Condividiamo la sua idea per la pace - spiega Amerigo Festa, presidente dell'associazione -, noi diamo supporto organizza■, tecnico e logistico. Abbiamo preso contatti con il ministero degli Interni ma pensiamo a qualcosa di più». Cosa? L'utilizzo di pratiche spirituali anche tra i carcerati o come supporto della ricerca scientifica, quindi coinvolgendo anche i ministeri ■ Grazia e Giustizia e della Sanità. «In India - conclude Kaarthkeyan - sta funzionando. Certo i risultati si vedranno tra qualche anno, ■ si prova soddisfazione a sentire le parole di un trafficante di droga che ■ polizia del ■ Paese aveva arrestato tempo ■. Dopo ■ preso parte ai ■ corsi mi ha confidato: "Sono contento ■ essere stato carcerato qui, ho capito dove ho sbagliato, ■ che quando uscirò non commetterò più gli stessi errori"». Resta da vedere ■ il modello che ■ India ha dato buoni risultati è applicabile ad un Paese come l'Italia profondamente differente per storia e per cultura.

GIUSEPPE CIGNETTI

E' scomparso l'ex ■ di Strambino

STRAMBINO. Si ■ svolti l'altro ieri a Strambino i funerali di Giuseppe Cignetti, sindaco del paese dal 1980 all'82 (e per diversi anni anche ■ ■ consigliere comunale), deceduto sabato scorso in conseguenza di un ictus. Aveva 63 anni; lascia la moglie, Maria Pia Salvarani. Cignetti era molto conosciuto a Strambino, dove lavorava come geometra e dove svolse un'intensa attività politica. Fu segretario della sezione locale della Democrazia Cristiana, e per lungo tempo fece parte dell'amministrazione comunale.

«Era ■ politico onesto e corretto - lo ricorda l'attuale sindaco, Matteo Garetto -, una figura di grande esempio per chiunque». Si dedicò soprattutto all'urbanistica ■ ai servizi tecnici, e fu pro■ della costruzione della palestra. Alla ■ degli anni '70 fu anche presidente della Proloco.

A CUORGNÈ

Spaccio di droga In manette ■ maghrebino

CUORGNE'. I carabinieri del nucleo operativo della Compagnia di Ivrea, in collaborazione ■ la ■ di Cuorgnè hanno arrestato Mohamed Ali, 18 anni, magrebino ■ fissa dimora. L'accusa è detenzione e spaccio di sostanze stupefacenti. Il giovane è stato fermato l'altro ieri pomeriggio.

I militari lo ■o d'occhio da tempo. Sono infatti convinti che Mohamed Ali faccia parte (anche in base ad una serie di testimonianze raccolte tra i tossici della zona) del giro gestito da Hicham Tamdi, ■ anni, l'uomo che è stato arrestato sabato scorso dopo un inseguimento per le vie del centro di Rivarolo. Tamdi, che attualmente si trova nel casa circondariale di Ivrea, aveva tentato di accoltellare un maresciallo dei carabinieri (fortu■ rimasto illeso) poi ■ fuggito. Per bloccarlo un carabiniere aveva dovuto sparare un paio di colpi di pistola in aria.

DA POCO AVEVA TROVATO LAVORO ■ UN RISTORANTE NEL CENTRO DI MILANO

Giovane di Front muore in un incidente

L'auto su cui viaggiava è finita fuori strada in provincia di Cremona

FRONT CANAVESE

Il suo sogno era quello di diventare un maitre esperto, di poter coordinare un giorno l'attività di un grande ristorante, magari tutto suo. E Davide Bonino, 21 anni, poco alla volta ci stava riuscendo visto che da sei mesi era impiegato ■ «■imo ■ Nadia», un locale prestigioso sistemato nella centralissima piazza del Duomo, a Milano. Purtroppo per lui tutto è finito nella notte tra sabato e domenica, a Pandino, un paesino in provincia di Cremona, in seguito ad un incidente stradale. Poco prima delle 4, la Punto sulla quale viaggiava ■ ragazzo, forse a ■ dell'asfalto reso viscido dalla pioggia, si è schiantata prima contro la recinzione di una casa e poi ha terminato la ■ contro un camion per il trasporto dei cavalli che ■ parcheggiato a lato della carreggiata. Davide Bonino, che viaggiava seduto a fianco del guidatore, Mauro Sorgente, milanese di 23 anni (le sue condizioni sono molto gravi), ■ morto sul colpo. L'altra passeggera Martina Manzoni, 20 anni, di Corsico, è deceduta invece poche ore dopo il trasporto all'ospedale Maggiore di Crema. A nulla sono servite le cinture di si■ ■ che erano ■ allacciate dai ragazzi. Davide e Martina, che ■ una sua collega, avevano ■ all'una, ■ avevano concluso la ■ in un pub del ■ ■ ■ tornando a casa.


Davide Bonino, aveva 21 ■

Oggi alle 14.30 la ■ del giovane cameriere arriverà ■ Caretti di Front, dove era nato e cresciuto e dove tutti lo conoscevano. I tantissimi amici, che in mattinata raggiungeranno Cre■ma in pullman, cercheranno di dare un po' di conforto alla mamma Olga, al papà Marino e alla sorella Nadia. I funerali si svolgeranno alle 16 nella chiesetta di San Domenico. Davide Boni■ ■ frequentato la scuola alberghiera di Lanzo e dallo scor■ novembre, dopo essere stato anche in Inghilterra e a Firenze, lavorava al ristorante Aimo ■ Nadia, uno dei tanti ritrovi dei vip e della gente ■ spettacolo. Da appena ■ settimane era stato promosso caposala nonostante la giovane età. [g. gia.]

CALCIO A 5, ALLENAMENTI MA ANCHE UN'AMICHEVOLE CON I DIRIGENTI PER LA SQUADRA DI MASSIMILIANO QUATTI

Courmaison prepara i play out

Il rivale sarà il Cadoneghe o La Dominante

Maurizio Introna

AOSTA

[illegible] Courmaison Aosta sta preparando con [illegible] la coda a cui è stata costretta nel campionato [illegible] A2. L'incredibile sconfitta di Terni (da 3-0 a 3-4), ma soprattutto l'inaspettato successo del Verona a Cesena, hanno relegato i valligiani ai play out. [illegible] Perugia ha battuto La Dominante, così almeno la squadra è stata collocata alla terza fase del tabellone e dovrà attendere l'esito della doppia sfida tra La Dominante e [illegible] Cadoneghe Padova. «La gara di Terni è stato giocata benissimo - spiega [illegible] tecnico Massimiliano Quatti -, magari avessimo sempre fornito prove [illegible] quel livello. Per dire dell'impegno voglio citare [illegible] frase di Faustinelli che a fine gara mi ha detto che in occasione del quarto gol non ce la faceva neanche ad andare giù con la schiena tanta era stata la fatica».

Tra l'altro [illegible] successo sarebb[illegible] comunque [illegible] inutile vista la vittoria del Verona. «Sarebbe stato anche peggio per il morale - precisa Quatti -. Abbiamo fatto il possibile, del resto loro hanno avuto una percentuale realizzati[illegible] altissima rispetto ai tiri effettuati. Noi avevamo anche colpito un palo a testimonianza della nostra supremazia. Ora però bisogna pensare alle prossime gare». E per far questo [illegible] stati previsti fino alla settimana della partita i soliti allenamenti con un paio di amichevoli di cui [illegible] a 11 un po' goliardica contro i dirigenti. «E' un modo per far fiato, la settimana prima della gara del 18 intensificheremo [illegible] p[illegible] tattica. In particolare dobbiamo perfezionare il pressing offensivo per ora provato bene in allenamento». Ai valligiani toccherà nella gara d'andata in trasferta il Cadoneghe, proveniente dalla B, [illegible] La Dominante che si gioca invece la permanenza in A2. «Vedo favoriti i milanesi, ma attenzione all'euforia dei patavini che possono contare su due elementi d'esperienza come Frizziero e Baldan». Il ritorno della terza fase è previsto il 25 maggio al Montfleuri, poi in caso di passaggio del turno ultimo impegno, sempre con andata e ritorno, l'1 e 8 giugno.

Se l'ultimo turno giocato dal Courmaison non [illegible] stato fortunato, per i giovani dell'Under 21 è andata ancora peggio visto che non avranno prove d'appello. La squadra di Gianluca [illegible] è [illegible] sconfitta 10-9 a Milano [illegible] Toniolo (aveva già perso 4-3 ad Aosta) [illegible] è stata eliminata negli ottavi di finale. Un vero peccato perché la squadra era competitiva, ma ha anche pesato (come per l'Ecovert) l'assurdo regolamento di quest'anno che ha impedito ai giovani che fossero stati impiegati per almeno il 75% delle gare nel campionato maggiore di giocare nel play off. In vacanza invece i «cugini» dell'Ecovert che si stanno già movendo per rafforzarsi in vista del prossimo ca[illegible]pionato sia di A2 che Under 21.



Un momento del derby tra il Courmaison e l'Ecovert

BASKET C2, IL SALUZZO RECUPERA E PASSA 58-62

Buckler, serata sì la capolista trema

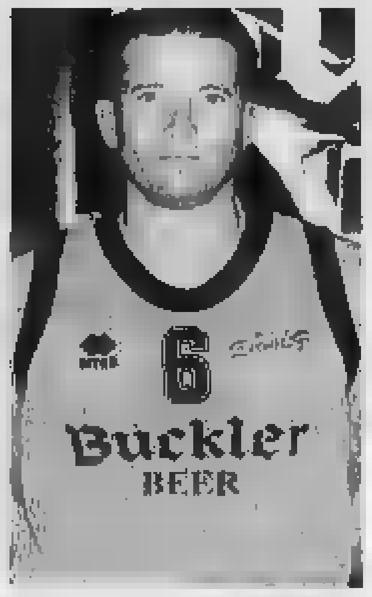
Sigfrido Beneyton

AOSTA

Ha fatto correre i brividi alla capolista la Buckler, ma ha dovuto cedere nelle fasi conclusive della sfida play off di serie C2. I gialloneri sono stati superati dal Saluzzo, con il punteggio [illegible] 58-62, al termine di una partita equilibrata. Per gli aostani [illegible] prestazione, in ogni caso, decisamente positiva. [illegible] l'assenza [illegible] Jean Marie Chenal (54 punti nelle due precedenti partite) a penalizzare la formazione del presidente Meccari.

«Siamo stati in partita fino all'ultimo secondo - spiega il coach Luigi Frosini - A far pendere l'ago della bilancia dalla parte del Saluzzo sono stati due tiri dalla lunga distanza nella fase cruciale dell'incontro. Abbiamo sempre replicato con efficacia alla battistrada, dimostrando di potercela giocare alla pari contro qualsiasi avversario. Le [illegible] positive so[illegible] giunte dalla difesa, mentre in attacco siamo stati insufficienti, con basse percentuali di realizzazione».

In tutte le frazioni di gioco c'è stato equilibrio, con i cuneesi avanti nel punteggio nei pri[illegible] tre quarti (15-11, 24-23 e 41-37), ma con la Buckler capace di passare a condurre nell'ultima frazione (52-51) per poi cedere nel finale. Miglior realizzatore è stato Fabio Gyppaz, con 12 punti. Sono andati a segno anche Armand (10), Colombini (9), Polin (8), Padovani (6), Censi (5), Buffa (4), Melotto (3) e Bernardi (1).



Fabio Gyppaz, miglior realizzatore

Sabato ultimo confronto del play off, con la Buckler impegnata in casa contro il Moncalieri. In palio ci sarà [illegible] quinto posto del girone, con i gialloneri che devono vincere con 3 punti di scarto (all'andata persero di [illegible] lunghezze) per superare i torinesi. Ci sarà poi [illegible] scontro [illegible] la compagine classificata nella stessa posizione dell'altro raggruppamento, per stabilire la graduatoria finale.

BILIARDO. E' in fase di svolgimento alla sala biliardi Snooker di Aosta la quarta edizione del Trofeo Rouge et Noire, specialità 5 birilli e goriziana tutti doppi. Alla manifestazione, organizzata dal Comitato regionale Valle d'Aosta della Federazione italiana biliardo sportivo, hanno aderito [illegible]0 giocatori provenienti dalle regioni del Nord Italia. Molti i nazionali e i master, tra i quali l'ex campione del mondo Michele Torreggiani. Tra i valdostani stanno andando [illegible] (Snooker) e Luigi Barone (Snooker), vincitori delle rispettive batterie [illegible] qualificati per le fasi finali della prossima settimana. Il Trofeo Rouge et Noire si concluderà con le finali di domenica 12 maggio.

PALET. Luciano Danna [illegible] Issogne ha vinto l'edizione numero 24 del Trofeo Dal Bosco di palet. La manifestazione ha visto cinque giornate di gara, a coppie a baraonda, ma con classifica finale individuale. Danna ha totalizzato 25 punti: secondo Giuseppe Favre [illegible] Arnad con 23. Terzi a pari merito Felice Brunodet del Marmore e Ugo Danna di Issogne a 19 punti.

[illegible] Si [illegible] tenuta a Gressan la manifestazione «Lo Dzovenno e lo rebatta», articolata sulle dieci battute. I [illegible] partecipanti sono stati suddivisi in classi di età. Per la fascia dei nati nel 1988 e [illegible] ha vinto Fabio Garino dello Chevrot, nella seconda, nati nel 1990 e 1991, si è imposto Loris Nex, di Doues, e nella terza, nati del 1992, primo Massimo Manella [illegible] Valpelline.

BASKET [illegible] L'Ecovert si [illegible] aggiudicato il Trofeo Valle d'A[illegible] riservato alla categoria propaganda. La squadra di Gabriele Peloso ha superato in finale il Bistefani Casale per 33-28. In precedenza gli aostani [illegible] vinto contro il Cigliano (58-17) e il Casalpusterlengo (43-28).

CICLISMO

ERA LA PROVA D'ESORDIO DEL CAMPIONATO UDACE

All'ex azzurro Seletto la crono Sarre-Introd

AOSTA

L'ex giovane azzurro [illegible] sci Alain Seletto ha vinto la cronoscalata Sarre-Introd, prova d'esordio del campionato Udace di ciclismo amatoriale. Il portacolori del Velo club Lucchini, che organizzava la gara, si è imposto davanti a 25 [illegible] correnti, presenza limitata a causa del maltempo che ha imperversato nello scorso fine settimana.

A livello assoluto Seletto ha preceduto «vecchie volpi» co[illegible] Carlo Champvillair e Italo Arlian, imponendosi anche nella classifica cadetti.

Il forte atleta di Cervinia ha impiegato 23'31" per completa[illegible] gli 11 km del percorso, anticipando di 1'16" Champvillair (Nus/Fénis) e di 2'01" Arlian, anche lui del Nus/Fénis.

Per quanto riguarda la classifica per categorie, Seletto [illegible] cadetti si è lasciato alle spalle Federico Agostino (GS Benato), quarto assoluto nel tempo di 27'25", mentre negli juniores l'unico a prendere il via è stato Andrea Agostino (GS Benato) che ha chiuso con il settimo tempo assoluto (28'34").

Nei seniores, ha prevalso Arlian davanti a Stefano Anglesio (Veloclub Introd), staccato di 2'26", e nei veterani il migliore è stato Carlo Janin (Pro Race) che in 29'22" ha preceduto l'atleta del Benato Natale Dodaro (31'38"). Nei gentlemen si è imposto Champvillair e [illegible] supergentlemen Virgilio Berti (27'49"), mentre l'unica concorrente femminile, Tiziana Cognein, ha concluso la prova in 32'26".

Il prossimo appuntamento è in programma domenica prossima, 12 maggio, a Fénis, per una delle classiche valdostane, la Fénis-Neyran-Nus, uno degli appuntamenti più importante della stagione ciclistica in Valle che si svilupperà lungo [illegible] circuito nervoso e impegnativo da percorrere cinque volte.

La gara sarà valida [illegible] prova unica del campionato regionale Udace che assegnerà la maglia di campione nella stagione 2002. [r. s.]

[illegible] CATEGORIA

LA FORMAZIONE DEL SAINT-PIERRE PAREGGIA PER 0-0 CONTRO L'ALBIANO E SI AVVICINA ALLA CERTEZZA DI DISPUTARE I PLAY OFF

Renzo Drudi confermato per altre due stagioni

Derby fatale al Verrès, che vede così sfumare l'ammissione agli spareggi

AOSTA

Play off più vicini per il Saint-Pierre, [illegible] il Verrès che ha però dovuto dire addio alla speranze [illegible] qualificazione agli spareggi promozione. La terz'ultima giornata della regular season del campionato di Prima catego[illegible] ha [illegible] esiti contrastanti per le due squadre valdostane sistemate nelle posizioni che contano della classifica. La squadra di Renzo Drudi ha chiuso sullo 0-0 lo scontro diretto con l'Atletico Albiano, mentre la formazione di Giulio De Ceglie ha perso [illegible] derby con l'Aymavilles/Gressan/Pila.

[illegible] pareggio strappato sul campo dell'Atletico Albiano ha consentito al Saint-Pierre di mantenere 4 lunghezze di vantaggio sui canavesani. «Era fondamentale non perdere - sottolinea l'allenatore Renzo Drudi -. Si è giocato su un campo pesantissimo, con molto agonismo e poco spazio alla tecnica. Ci è stato negato un rigore, però l'arbitro ha diretto bene l'incontro. Per la qualificazione ai play off sarà decisiva la sfida di domenica prossima contro il Lessolorazzè». Con il traguardo degli spareggi promozione ormai a un passo, è arrivata un'altra buona notizia per Drudi. La società ha infatti [illegible] di prolungare per altre due stagioni [illegible] rapporto tecnico con l'allenatore.



Il tecnico Renzo Drudi

Cinque reti e molte emozioni hanno caratterizzato il derby tra l'Aymavilles/Gressan/Pila e il Verrès. In palio c'erano punti pesanti per evitare i play out e per sperare ancora nella qualificazione [illegible] play off. Il 3-2 finale (reti di Massaro, Lupi e Gorraz per i gialloneri, con i rossoneri a segno con Giovanzana e Orsi) ha avvicina[illegible] sensibilmente la squadra di Nando Statti alla salvezza diretta. «Siamo partiti fortissi[illegible] - dice [illegible] tecnico -, per poi calare e [illegible] al Verrès di rientrare in partita. Nel finale abbiamo sofferto, però la vittoria [illegible] meritata e ci consente [illegible] affrontare il finale di stagione con maggior serenità».

Poche recriminazioni in casa rossonera. «Non abbiamo gioca[illegible] bene - ammette l'allenatore Giulio De Ceglie -. Le assenze di Adamo, Girod, Dipierdomenico e Vallet [illegible] sono fatte sentire, [illegible] mi aspettavo qualcosa in più dalla squadra. [illegible] maggior determinazione dell'Aymavilles/Gressan/Pila ha fatto la differenza». [s. b.]

RUGBY GIOVANILE



[illegible] l'attività [illegible] ai ragazzi

Continua a pieno ritmo l'attività del Rugby Valle d'Aosta rivolta a i più giovani. Sul campo dell'oratorio di Donnas si è svolto un torneo di minirugby per i ragazzi [illegible] scuola media Viola [illegible] Pont-Saint-Martin, a conclusione di una serie di lezioni tenute dalle insegnanti Anne Marie Millet e Lise Cassius e dall'istruttore Adriano Picco. Hanno partecipato [illegible] ragazzi e ragazze divisi [illegible] 4 squadre (nella foto alcuni partecipanti). A Ivrea, invece, si è svolto un [illegible] di minirugby tra squadre valdostane e lombarde. Le formazioni rossonere [illegible] sono piazzate al 2° posto negli Under 10 e al 3° negli Under 12. Domenica a Torino si svolgerà un torneo internazionale. Le squadre Under 8, 10 e 12 affronteranno anche i pari età di club francesi e irlandesi. [gio. mac.]

SECONDO SUCCESSO ESTERNO DELLA STAGIONE. SABATO ALLE 21 SFIDA A PLAN FELINAZ CONTRO IL PRESSANO

La Vallée d'Aoste è corsara con il Città Giardino

Bella vittoria (31-28) sul campo dei torinesi nella terza di ritorno degli scontri per l'A2

AOSTA

Bella vittoria della Pallamano Vallée d'Aoste nella terza di ritorno dei play off maschili per la promozione in A2. La formazione valdostana si è imposta a Torino contro il Città Giardino, con il punteggio di 31 a 28 (primo tempo 14-14), al termine di una partita giocata da Corniolo e compagni con intelligenza, grazie ad [illegible] gioco efficace e preciso. «Sono soddisfatto del gioco - ha affermato il tecnico Francesco Ciavattone - la squadra ha saputo gestire la partita dosando bene le energie e portando a casa i tre punti, importanti in proiezione terzo posto, un risultato che la società, dopo la matematica certezza [illegible] non poter salire nella serie superiore, ritiene indispensabile [illegible] risultato finale. Dopo [illegible] perio[illegible] di appannamento Djena e Corniolo (19 reti in due) sono tornati micidiali nelle conclusio[illegible] dalla distanza ed Esposito, oltre [illegible] consueta prestazione difensiva, ha dato un sostanzioso contributo in attacco e alla fine abbiamo sopperito all'esclusione di Sessio, miglior marcatore nelle ultime due partite. [illegible] attendono ancora due partite in casa contro [illegible] Pressano e il Seregno, le ultime due della classifica, contro le quali sarà necessario fare bottino pieno».



Un allenamento della Pallamano Vallée d'Aoste guidata da Francesco Ciavattone

Nel «derby» con i torinesi allenati dal valdostano Aldo Di Marco, la Vallée d'Aoste ha centrato il secondo successo esterno della stagione ed ha reagito bene anche all'esclusione dopo 15' minuti del capitano Sessio, avvenuta per proteste nei confronti dei direttori di gara. Da segnalare una lite avvenuta nel finale tra due giocatori del Città Giardino che ha procurato la frattura setto nasale [illegible] due. Prossimo incontro sabato alle 21 a Plan Felinaz con il Pressano. [r. s.]

L'ASSESSORE CAVALLERA: «NO ALL'IMPIANTO NELL'EX SITO ACNA, SBAGLIATE LE POSIZIONI UNILATERALI»

Centrali, lite Piemonte-Liguria

Torino replica a Genova

Paola Scola

TORINO

E' di nuovo «guerra» tra Piemonte e Liguria sull'utilizzo del sito dove sorgeva l'Acna di Cengio. Torino non vuole nuove centrali termoelettriche ai propri confini: «no», dunque, agli impianti ipotiz[illegible] in Lombardia e Liguria (a Sannazzaro de' Burgundi, Casel Gerola, Voghera e Cengio), [illegible] l'entrata in vigore del decreto governativo [illegible] centrali». Un «no» deciso, che il presidente della giunta regionale Enzo Ghigo [illegible] l'assessore Ugo Cavallera [illegible] motivato in una lettera al ministero dell'Ambiente e ai colleghi delle [illegible] regioni vicine. Ieri è arrivata la risposta dell'assessore ligure all'Ambiente Roberto Levaggi: «Sull'Acna di Cengio decide la Regione Liguria. Il Piemonte può dare solo un parere, che però non è vincolante. Trovo assurda [illegible] opposizione, perché nella nuova centrale non verrebbero utilizzate [illegible] acque del Bormida. La valutazione d'impatto ambientale sarà fatta da noi e dal ministero».

Pronta la replica di Cavallera: «La posizione di Levaggi non è condivisibile per metodo e contenuto. Decidere in modo unilaterale di realizzare una centrale termoelettrica ci pare quanto [illegible] prematuro. L'inserimento di Cengio-Saliceto fra i siti di rilevanza nazionale per i noti problemi ambientali non rende sostenibile questa tesi. C'è, poi, un accordo di programma, firmato il 4 dicembre 2000, che impegna Piemonte e Liguria a [illegible] in modo congiunto le azioni di sviluppo nella [illegible]. Il ministro Matteoli convochi al più presto le parti, che hanno sottoscritto quell'atto».

[illegible] riaccendono, dunque, le polemiche che, sui due versanti, accompagnarono la decisione di chiudere lo stabilimento Acna: posizioni diverse che contrapponevano ragioni ambientali e occupazionali e che oggi tornano a confrontarsi, poche settimane do[illegible] la presentazione dei risultati [illegible]elle analisi sul torrente Bormida. Esami che hanno evidenziato come l'inquinamento derivante dall'Acna esista ancora sul territorio piemontese. Sulla vicenda della bonifica dell'ex sito dell'azienda chimica c'è da registrare un'interrogazione dei Ds in Consiglio provinciale a Cuneo. Al presidente Giovanni Quaglia e a suoi assessori, il capogruppo Giorgio Ferraris chiede «se non ritengano opportuno promuovere [illegible] la Provincia di Savona, le Comunità montane e i Comuni interessa[illegible] uno "strumento d'intervento territoriale", che preveda opere di risanamento ambientale [illegible] realizzazione delle infrastrutture e delle aree attrezzate».



Una delle manifestazioni di protesta nel recente passato contro Acna e «re-sol»

OGGI E DOMANI INCONTRI CON GLI IMPRENDITORI DELLA PROVINCIA GRANDA

Delegazione cinese a Cuneo propone scambi economici

Carlo Giordano

CUNEO

Prende il via oggi la due giorni di incontri tra amministratori, imprenditori della Granda e una delegazione [illegible] guidata dal Li Jianguo, vice direttore del Governo del Distretto Shenhe di Shen Yang. Obiettivo dell'iniziativa [illegible] illustrare [illegible] grande paese asiatico l'alta qualità dell'industria, del [illegible]cio e dell'agricoltura cuneesi. La delegazione cinese sarà accolta oggi, alle 18,15, nel salone d'onore del municipio di Cuneo. Domani, alle 9,30, faccia a faccia [illegible] imprenditori cuneesi e rappresentanti della Repubblica popolare c[illegible] nella sede della Scuola di Amministrazione Aziendale, [illegible] via Santa Croce.

Shen Yang è una città [illegible] storia molto antica le cui origini risalgono a 2300 anni fa e da cui proviene l'ultima dinastia della Cina: la dinastia Qing. La sua provincia Liaoning ha 60 milioni di abitanti, ed [illegible] situata nel Nord-Est della Cina. Shen Yang, 6 milioni di abitanti, è centro dell'industria pesante.

La delegazione cinese è giun[illegible] in Italia [illegible] aprile e vi rimarrà fino a venerdì. La missione ha il compito di prendere contatti con Enti istituzionali e associazioni di categoria al fine di organizzare, per il prossimo settembre, nella città di Shen Yang, una mostra-mercato dei prodotti di qualità interamente dedicati al made in Italy. La rassegna avrà anche una sezione dedicata alla cultura e alle tradizioni patrocinata dall'Istituto Italiano di Cultura di Pechino». La tappa cuneese, unica a livello piemontese, è stata concordata con l'associazione «Cuneoeventi» e l'assessorato Attività Produttive del Comune di Cuneo.

«Oggi e domani - spiega Carlo Mondini, presidente di Cuneoeventi - saranno gettate le basi per un proficuo programma di collaborazione tra imprenditori piemontesi e rappresentanti del governo cinese».

Shenyang è un enorme distretto attorno al quale, nel raggio di 130 km, si trovano 7 importanti città industriali come Anshan, centro siderurgico, Fushun (miniere [illegible] carbone), Penjing (impianti petroliferi), Liaoyang (stabilimenti petrolchimici). In quell'area le richieste del mercato sono rivolte, in modo particolare, a prodotti [illegible] pelle e cuoio, ai vini (soprattutto rossi), abbigliamento, oggetti in vetro, orologi, articoli sanitari, materiali per l'edilizia. L'intero complesso delle otto città, della provincia, conta [illegible] milioni di abitanti, esclusi i centri portuali come Da Lian, Yingkou [illegible] Suifenhe, che collegano la Cina alla Corea, al Giappone [illegible] alla Russia. In tempi recenti, per volere del governo di Pechino, Shenyang è stata destinata a diventare il grande polo commerciale della Cina del Nord-Est; per questo motivo si è provveduto ad individuare nelle sue immediate vi[illegible] una [illegible] di 17 kmq completamente dedicata allo sviluppo degli affa[illegible]. La zona è denominata Shenhe e conta già 600 mila abitanti.

C'E' ANCHE «NICOL», NATA NELLA STALLA RICOSTRUITA DOPO UN CASO [illegible] BSE

Le campionesse della Bruna

Allevatori piemontesi premiati nell'Ossola

Carlo Bologna

DOMODOSSOLA

Centoquindici capi di razza bruna, la serie A della zootecnia italiana, [illegible] mostra per tre giorni a Domodossola. Lo scudetto [illegible] andato a «Ernest J. N.» dell'allevatore Severino Caoduro di Montereale Valcellina, Pordenone. Ma i piemontesi sono comunque riusciti [illegible] guadagnare i posti d'onore. A partire [illegible] Mario Giannoni di Premia [illegible] ha piaz[illegible] la sua «Fragola» come vicecampionessa delle manze. E ancora i fratelli Pennati, sempre ossolani di Premia, che hanno messo la coccarda di miglior capo [illegible] Verbano Cusio Ossola alla loro «Alpen».

Particolarmente significati[illegible] il premio al [illegible] Mario Falco di Monterosso Grana per «Laura», vacca con il miglior indice genetico. Lo stesso riconoscimento, nella categoria [illegible]ze, è andato a «Nicol Et» dei vigezzini Ettore e Claudio Besana di Malesco che [illegible] un anno hanno ricostruito da [illegible] la stalla dopo aver avuto [illegible] caso di Bse che, giusto un [illegible] fa, aveva portato all'abbattimento di tutti i loro 31 capi.

E proprio i calorosi applausi ai fratelli Besana, alla premiazione nel ring della fiera interregionale, hanno dato [illegible] senso della forte rinascita della zootecnia di montagna.

La razza bruna sta andando forte e sta riconquistando il Piemonte [illegible] mila i capi allevati, la metà dei quali nel Verbano Cusio Ossola), [illegible] partire dal Cuneese.

«A Domodossola - ha detto il sottosegretario all'agricoltura Teresio Delfino che è intervenuto a premiare i vincitori - [illegible] toccata [illegible] mano [illegible] voglia di fare, di innovare. Oggi l'allevamento si sposa [illegible] turismo, all'ambiente, alla difesa dell'assetto idrogeologico del territorio. Ci sono ovviamente tanti problemi aperti. Sulle quote latte, per esempio, abbiamo chiesto una delega per fare una [illegible] semplice [illegible] coerente con l'Unione Europea. Faremo una grande battaglia [illegible] per aumentare le quote al nostro Paese sia per calibrare risposte alle aziende che hanno splafonato. Per quanto riguarda la Bse proseguono fino al 31 ottobre i finanziamenti per lo smaltimento e il recupe[illegible] delle carcasse di animali. [illegible] frattempo si continua a lavorare per garantire massima quali[illegible] [illegible] sicurezza, dal produttore al consumatore».



L'allevatore vigezzino Ettore Besana

MANIFESTAZIONE A PIACENZA: ANIMALE NATO DA TRAPIANTO EMBRIONALE

Prima alla Mostra di genetica

Frisona dell'azienda saviglianese Ceresetta

SAVIGLIANO

Si chiama [illegible] Valentein Brigthness» la vacca di razza frisona allevata dall'azienda Ceresetta di Paolo Alfasia e Mario Gianoglio che alla mostra nazionale della genetica italiana si è aggiudicata il titolo di «Campionessa assoluta».

Il nome dell'animale è composto da quello dell'azienda dove è allevata e dal [illegible] del padre che si chiamava appunto Valentein Brigthness.

La madre della neo campionessa [illegible] viene invece citata perché questa è [illegible] regola delle vacche frisone iscritte al libro genealogico dell'Associazione allevatori. Il nonno si chiamava «Ascot», [illegible] nascita americana.

«Non si tratta della prima affermazione - spiegano i proprietari - perché abbiamo già ottenuto lusinghiere piazzamenti alle mostre di Saluzzo e Savigliano».

Aggiunge Bartolomeo Bovetti, direttore dell'Apa provinciale: «Ceres Valentein Brigthness è un capo di grande qualità [illegible] cui forza a caratteri lattiferi hanno raggiunto un giusto equilibrio accompagnati da caratteristiche morfologiche straordinarie. Il successo ottenuto a Piacenza da un allevamento cuneese evidenzia il lavoro svolto dagli imprenditori zootecnici della "Granda" [illegible] tanti anni di diligente attenzione ai processi selettivi. Il successo nazionale della frisona [illegible] non [illegible] cioè arrivato per puro caso».

La campionessa delle vacche frisone è nata da un trapianto embrionale, ha quattro anni e l'anno scorso ha prodotto 12600 chili di latte contro una media provinciale per capo di 8600 chili.

[g. d. m.]



Un'immagine della campionessa di razza frisona «Ceres Valentein Brigthness»

TORNA «QUINTESSENZA»

Erbe e spezie protagoniste a Savigliano

SAVIGLIANO

E' tutto pronto per la 5ª edizio[illegible] di «QuintEssenza: l'alchimia delle erbe e delle spezie», organizzata a Savigliano, in provincia di Cuneo, dall'Ente Manifestazioni e Comune, in collaborazione con la Deik cultura e turismo.

La manifestazione verrà inaugurata sabato con un evento assolutamente [illegible]: la «Cena in Scena». «Sarà un appuntamento da ricordare - spiegano gli organizzatori -, perché immersi nella suggestiva cornice del seicentesco Palazzo Taffini d'Acceglio, i commensali potranno gustare [illegible] menu a base di erbe aromatiche, studiato dallo chef Guido Rovere, [illegible] assistere coinvolgendo i propri cinque sensi all'animazione "Il Sogno del Cuoco", che scandirà le portate della cena».

Domenica erbe e spezie invaderanno [illegible] centro storico, ospitate nell'ambito del mercatino che ogni anno attrae l'attenzio[illegible] di migliaia di persone. «Le vie, le piazze antiche e il chiostro dell'ex [illegible] benedettino [illegible] San Pietro, saranno invasi dal colore, dal profumo e dalla magia delle numerose declinazioni che le spezie e le erbe possono offrire - proseguono gli organizzatori -. Dalle più comuni come il timo, il rosmarino e la salvia, si potrà arrivare anche [illegible] quelle meno [illegible] come l'erba limoncina, e la menta marocchina. Ma le erbe [illegible] spezie si potranno trovare in una varietà infinita [illegible] prodotti, dai prodotti cosmetici naturali alle conserve, dai distillati alle essenze per l'ambiente, dalle tisane agli oli essenziali e molti altri ancora».

«QuintEssenza» sarà anche l'occasione ideale per legare le bellezze artistiche saviglianesi al mondo dell'onogastronomia, grazie all'itinerario de «Le Vie dei Sapori». All'interno dei palazzi storici [illegible] degli edifici monumentali più importanti si potrà partecipare a degustazioni abbinate a un bicchiere di vino ed a un'animazione gioca[illegible] sul tema de «Il Risveglio [illegible] Cuoco». Non mancheranno intrattenimenti musicali, curati [illegible] Civico Istituto Giovanbattista Fergusio.

Per informazioni ci si può rivolgere a: Deik cultura e turismo, telefono 0172717185; Ente Manifestazioni 0172712538 [illegible] consultare il [illegible] internet www.entemanifestazionisavigliano.com.

[p. b.]

UN INTERVENTO DEL PRESIDENTE DELLA TERZA SEZIONE PENALE DELLA CORTE D'APPELLO DI TORINO SULLA RIFORMA DELL'ORDINAMENTO GIUDIZIARIO

Separazione delle carriere: «Errato identificare il pm con l'accusatore»

«Un magistrato ha la possibilità di passare liberamente al ruolo giudicante, inaccettabile la proposta che vorrebbe evitarlo»

Dal magistrato Filoreto Aragona, presidente [illegible] terza sezione penale della Corte d'Appello di Torino, ricevia[illegible] questo intervento sulla «separazione [illegible] carriere» che volentieri pubblichiamo

Uno dei temi più importanti, nel momento attuale, è quello della proposta «riforma» del pubblico ministero nel senso della c.d. «separazione delle carriere», patrocinata da una parte degli avvocati penalisti e fatta propria dall'attuale governo.

Se non ho capito male, si lamenta, da parte dei proponenti, che l'attuale sistema, in cui vi è un unico concorso per l'accesso alla magistratura e in cui il magistrato può liberamente scegliere di far parte dell'organo requirente (pubblico ministero) o di quello giudicante e può, nel corso della carriera, passare liberamente da un ruolo all'altro e viceversa, conterrebbe una vera e propria stortura, costituita da un'inammissibile commistione di ruoli che sarebbe deleteria alla «terzietà» dell'organo giudicante. Si dice, in altri termini, che il «libero» passaggio dalle funzioni di pubblico ministero [illegible] quelle di giudice apporterebbe all'organo giudicante una sorta di «inquina[illegible]» accusatorio. L'ipotesi inversa, peraltro, cioè il passaggio dalla «giudicante» alla «requirente», non dovrebbe comportare rischi del genere, dato che al pm in tal caso verrebbe apportato un contributo di «terzietà», il che non guasterebbe.

In sostanza, quindi, si vuole evitare che il magistrato che ha scelto il ruolo del pubblico ministero abbia la possibilità di passare liberamente a quello del giudicante, nella implicita ma evidente convinzione che il ruolo del pm sia sempre di tipo accusatorio.

Io ritengo assolutamente inaccettabile tale concezione e la relativa proposta per le seguenti ragioni.

Intanto, non è assolutamente vero che il pm abbia il solo ruolo dell'accusatore, in quanto per legge egli è tenuto a verificare anche l'ipotesi dell'innocenza dell'indagato, nonché a chiederne il proscioglimento nel caso che tale ipotesi venga avvalorata. Il pm non potrà mai nascondere prove a favore dell'indagato e questo lo distingue nettissimamente dal difensore che, peraltro doverosamente, non è tenuto a rivelare elementi a carico del suo difeso e, anzi, deve compiere ogni attività consentitagli dalla legge per ottenerne l'assoluzione. In altri termini, il pm rappresenta la comunità e lo Stato, il difensore rappresenta esclusivamente il suo cliente. Perciò identificare il pm [illegible] l'accusatore è semplicemente [illegible] e fuorviante.

Ben altro discorso è quello [illegible] eventuali casi in cui i magistrati dal pm si siano [illegible] pratica [illegible] l'esclusivo ruolo dell'accusatore ad ogni costo, beninteso fuori dalle ipotesi di violazione di specifiche norme giuridiche e quindi dei doveri professionali. [illegible] tratta, evidentemente, di casi di distorsione del proprio ruolo, quale [illegible] delineato e regolato nel nostro ordinamento. Qui, però, [illegible] discorso scivola da quelle che sono le caratteristiche istituzionali del ruolo del pm a storture riconducibili esclusivamente alla singola «persona» di quel magistrato. Del resto, distorsioni analoghe possono riscontrarsi [illegible] «persone» che esercitano le funzioni di giudice, ipotesi questa ben più grave. Ma per tali ipotesi i rimedi possibili sono di altro tipo e nulla hanno a che fare [illegible] la separazione delle carriere.

In realtà, quello della collocazione del pubblico ministero in un determinato ordinamento è un problema [illegible] definirei «neutro», nel senso [illegible] del tutto indifferente che i magistrati [illegible] pm seguano una loro carriera oppure appartengano alla stessa carriera dei magistrati della funzione giudicante. Gli esempi che vediamo nel mondo [illegible] sono altro che il portato della tradizione di ogni singolo Paese. In Italia, da sempre, le due carriere sono state comuni e tra ess[illegible] vi è stata una continua osmosi. Un'esigenza è, però, fondamentale e cioè che sia assicurata all'organo del pm la stessa indipendenza di cui gode l'organo giudicante, essendo questa una conquista attuata nella nostra Repubblica, alla quale non si può [illegible] non si deve rinunciare. Se il pm venisse «agganciato» al potere esecutivo [illegible] comunque ad un potere politico, ne deriverebbe l'ovvia e deleteria conseguenza che l'intera giustizia sarebbe condizionata [illegible] quello stesso potere.

L'impressione che [illegible] ricava dall'insistenza (si dovrebbe forse dire pervicacia, visto che si indicono anche degli scioperi per tale ragione) con cui quella «riforma» viene proposta, [illegible] quella di [illegible] preciso disegno da portare avanti, [illegible] direbbe, a tappe. Il primo obiettivo è quello della separazio[illegible] delle carriere. Il secondo e fondamentale obiettivo è quello della subordinazione del pm all'organo politico.

Non si spiegherebbe altrimenti come i sostenitori della proposta ignorino, o fingano di ignora[illegible] [illegible] facendone parola, che in altri ordinamenti a loro cari (quello americano [illegible] inglese in particolare) vi è una costante osmosi tra l'avvocatura e la magistratura, sia requirente che giudicante. [illegible] tratta di capire perché l'osmosi è buona in questo caso e invece non è più buona tra magistrati appartenenti allo stesso ordine, come la nostra tradizione, rispettabile almeno quanto quella di quei Paesi, ha sempre previsto.

Filoreto Aragona, magistrato

VALLE D'AOSTA

[illegible]
GIACOSA: Tel. 0165 262.220
CHIUSO

THEATRE DE LA VILLE: Pren. (ore 18-23) tel. 0165 230536 (www.delaville.it)
Saison culturelle: cinema. [illegible] proiettato il film *The bank*. Alle 18 e alle 21 [illegible]

[illegible]
DES GUIDES: Tel. 0166 949.473.
NON PERVENUTO

[illegible]
GRAND PARADIS: Tel. 0165 749.373
NON PERVENUTO

COURMAYEUR
MONTE BIANCO CENTRO CONGRESSI: Tel. 0165 841.206
CHIUSO

ST-VINCENT [illegible]
PALAIS: Tel. 0166 510.080
([illegible])
[illegible]

AUDITORIUM: T. 0166 510.080 (www.vogliadicinema.it)
CHIUSO

VERRÈS [illegible]
IDEAL: Tel. 0166 510.080 (www.vogliadicinema.it)
CHIUSO

[illegible]
[illegible]: Tel. 0125 42508)
CHIUSO
BOARO: Tel. 0125 641.480.
CHIUSO
POLITEAMA: Tel. 0125 641.571.
CHIUSO

[illegible]

[illegible]
IMPERO. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
Rassegna «Libro maggio 2002».
Come te nessuno mai.
Orario spettacolo unico ore 21.
Lire: [illegible]. Al [illegible] 4,50 €.

[illegible]
Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
SALA 1: **Panic Room**
Orario: 20; 22,30. [illegible] martedì 4,50 €.
Lire: [illegible]
SALA 2: **L'era glaciale**
Orario: 20,30; 22,30.
Lire: 12[illegible]. Al martedì 4,50 €
SALA 3: **La regina dei dannati**
[illegible]: 20,15; 22,30
Lire: 12.000/10.000. Al martedì 4,50 €

ODEON. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
OGGI RIPOSO
Orario: 20,15; 22,30.
Lire: 12.000/[illegible]

SOCIALE. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
CHIUSO PER RESTAURI

[illegible]
Inf. Tel. 015-253.89.27.
OGGI RIPOSO
Orario: [illegible] ore 21,30.

[illegible]
ERIOS. Inf. Tel. 015-253.89.27.
OGGI RIPOSO
Orario: 20; 22,15

[illegible]
COMUNALE. Inf. Tel. 015-93.899.
OGGI RIPOSO
Orario: 16; 20,30; 22,15.

[illegible]
ANGELUS. OGGI RIPOSO.

[illegible]
EXCELSIOR. Inf. Tel. 015-767.323.
OGGI RIPOSO
Orario: 15; 21; 23

[illegible]
FELIX. Inf. Tel. 015-242.31.18.
OGGI RIPOSO.

[illegible]

[illegible]
ASTRA. Inf. [illegible] 0161-255.045.
OGGI RIPOSO.

NUOVO ITALIA. Inf. Or. Tel. 0161-257.744
OGGI RIPOSO.

PRINCIPE. Inf. Or. Tel. [illegible].
OGGI RIPOSO

[illegible] **DIGITAL.** Inf. [illegible] Tel. 0161-215.018.
OGGI RIPOSO.

LUX. Inf. Or. Tel. 0161-213.375
OGGI RIPOSO.

TEATRO BARBIERI. Via Parini 1. Inf. Or. [illegible] 0161-253.379.
[illegible].

SALA [illegible]. Inf. Or. [illegible] 0161-252.667.
CHIUSO.

TEATRO CIVICO. Inf. Or. Tel. 0161-255.544.
CHIUSO.

[illegible]
LUX. Inf. Tel. 0163-22.698.
OGGI RIPOSO.

[illegible]
PARROCCHIALE.
CHIUSO.

[illegible]
[illegible] Tel. 0161-486.714.
[illegible].

[illegible]
IDEAL. Inf. Tel. 0161 930.827-333/4467488.
OGGI RIPOSO

[illegible]
ORSA. Inf. Tel. 0161-828.600
CHIUSO

[illegible]
SOTTERIVA. Inf. Tel. [illegible]
CHIUSO



NOVARA E PROVINCIA

NOVARA
VIP. Tel. 0321-625.688.
Il re scorpione
Or.: 20,20; 22,30
Fer. fest. e prefest.: € 7/5,00. Sab. pom. e mer. [illegible]. € 5,00 (12/17 pom. € 6,00 esc. sab. dopo le 21).

ARALDO. 0321-474.625.
Gosford Park
Or.: 19,50; 22,30. Fer. fest. e prefes.: € 6,60/4,50 Lu. fer. € 4,50

ELDORADO. Tel. 0321 - 624.158
L'era glaciale
Or.: 20,40; 22,30. Fer. fest. e prefest.: € 6,71/4,55 mar. fer. € 4,65

SACRO CUORE. Tel. 0321-465484
Viaggio a Kandahar
Cineforum. Or.: 21. Fest. e pref. € 6,20/5, fer. € 6/5 Mar. fer. € 4,00

[illegible]
[illegible] Info 0321-637183
OGGI RIPOSO
Ore 16; 21. Ing.: € 5,16; ridotto € 3,10.

ARONA
SAN CARLO Info [illegible]
[illegible]080. Or. [illegible] € 5,20 - 3,10

[illegible]
MANZONI.
OGGI RIPOSO
Or. 15; 21. Ingresso L. 10.000; 8.000

BORGOMANERO
[illegible] 0322 - 82.151
OGGI RIPOSO. Or. 20; 22,15
Ingr. € 6,50 rid. € 4,50, lun. fer. € 4,50.

NUOVO SALA 1. T. 0322-81741
Teatro con **Ric e Gian**
Ing. cinema: € 6,50. rid. € 4,50 (lun. fer. € 4,50)

NUOVO SALA 2. Tel. [illegible] - 81.741.
I Tenenbaum
Or. 20,15; 22,10
[illegible] 50, rid. € 4,50 (lun. fer. € 4,50)

NUOVO SALA 3. T. 0322 - 81.741
La regina dei dannati.
Ore 20,15; 22,15. Ing.: € 6,50, rid. € 4,50 (lun. fer. € 4,50).

[illegible]
BALLAROTTI. Tel. 0321 - 51.95.23
OGGI RIPOSO

CASTELLETTO TICINO
METROPOLIS MULTISALA. Tel. 0331 - 914.286 per inf. or. e pren. lun. 18,30-21,30. sab./dom. 14,30-21,30.
L'era glaciale
Or. 20; 22,30. Ingr.: € 7; rid. € 5. Merc., giov. sera e sab. pom. € 5
Dragonfly
Or.: 22,50. Ingresso: € 7; rid. € 5. Merc., giov. sera e sab. pom. € 5.
Montecristo
Or. 20; 22,40. Ingresso: € 7; rid. € 5. Merc., giov. sera e sab. pom. € 5
Showtime
Or.: 20,10. Ingr.: € 7; rid. € 5. Merc., [illegible] sab. pom. € 5
Panic Room
Or.: 20,10; 22,30. Ingr.: € 7; rid. € 5. Merc., giov. sera e sab. pom. € 5
La regina dei dannati
Or.: 20,20; 22,50. Ingr.: € 7; rid. € 5. Merc., giov. sera e sab. pom. € 5
Assatanata
Or.: 20,20; 22,40. Ingr.: € 7; rid. € 5. Merc., giov. sera e sab. [illegible] € 5
Il re scorpione
Or.: 20,20; 22,40. Ingr.: € 7; rid. € 5. Merc., giov. sera e sab. pom. € 5.

[illegible]
CINETEATRO. Tel. 0321 - 91.183
Apocalypse Now Redux
Cineforum. Or.: 21,15
Fer. e fes. € 6,00/4,00. lun. fer. € 4,00.

TRECATE
S. PELLICO. T. e segr. t. 0321-777.122
OGGI RIPOSO

VCO

DOMODOSSOLA
CORSO MULTISALA 1.
Info 0324 240.653
opp. www.multisalacorso.com
OGGI RIPOSO
Informazioni orari su segreteria t[illegible]

CORSO MULTISALA 2.
[illegible]
opp. www.multisalacorso.com
OGGI RIPOSO
Informazioni orari su segreteria telefonica.

[illegible]
SOCIALE
Tel. e segr. tel. 0323 - 61.459.
[illegible]
Or.: 20; 22

ORATORIO
Tel. 338.1632.870
OGGI RIPOSO
Or.: 19,30; 22,30

VERBANIA
SOCIALE (INTRA)
Info. su segreteria telefonica 0323 - 401.[illegible]
Amore a prima svista
Or. 14,30; 16,30; 20,30; 22,30.

VIP
Info. su segreteria telefonica 0323 40.19.40
L'era glaciale
Or. 14,30; 16,30; 20,30; 22,30

SOCIALE (PALLANZA) SALA 1.
Info. tel. 0323 - 501.964
Il re scorpione
Informazioni orari su segreteri[illegible]

SOCIALE [illegible].
Info. tel. 0323 - 501.964.
La regina dei dannati.
Informazioni orari su segreteria telefonica

TORINO E PROVINCIA

AGUA 100 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Italiano per principianti.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
[illegible] corso Giulio [illegible] 67, tel. 856.521. **I Tenenbaum.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
AGUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Panic Room.** Or.: 15,40; 17,50; 20,10; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, [illegible]. Sala 1: **L'era glaciale.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. [illegible] 2: **Panic** [illegible]. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 3: **Assatanata.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ARLECCHINO corso Sommeiller [illegible], tel. 581.7190. Sala 1. **Panic Room.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. [illegible] **Parla con lei.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Showtime.** Or.: 15,10; 17,05; 18,50; 20,40; 22,30.
CENTRALE via Carlo Alberto 27, tel. 540.110. **Tanguy.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Bloody Sunday.** Or.: 15,30; 17,30; 20,10; 22,30.
C. CHAPLIN II via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Gosford Park.** Or.: 15; 17,40; 20,15; 22,40.
CIAK corso G. Cesare 105, tel. 232.029. **Monsters & Co.** cartone animato. Or.: 15,10; 17; [illegible]; 20,40; 22,30
[illegible] piazza Massaua 9, tel. 779.60.200. [illegible] 779.60.300. **Il conte** [illegible] **Montecristo.** [illegible]: 16,10; 17,30; [illegible]; 22,30. **La regina dei dannati.** Or.: 16,10; 18,20; 20,30. [illegible] Room. [illegible]: 15,40; 17,55; 20,10; 22,25. **Il Re Scorpione.** Or.: 16,20; 18,20; 20,20; [illegible] **L'era** [illegible]. Or.: 15,20; [illegible]; [illegible]; 20,35; 22,20
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Il più bel giorno della mia vita.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Monfalcone 62, tel. [illegible]214. **Tanguy.** Or. 16; 10,15; 20,25; 22,35.
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Tosca.** [illegible]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO [illegible] Sabotino, tel. 447.52.41. **Il** [illegible] **Scorpione.** Or.: 15,15; 18,55; [illegible]; [illegible]; 22,30.
ELISEO BLU [illegible] Sabotino, tel. 447.52.41. **Amen.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
[illegible] **ROSSO** piazza Sabotino, tel. 447.52.41. [illegible] **Ball.** Or.: 15,10; 16,50; [illegible] 20,30; 22,30.
[illegible] piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.94.93. **Don't say a word.** Or.: 16; 18,[illegible]; 20,20; 22,30.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Monster's ball.** Or.: 20; 22,30.
ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. Vedi teatro.
ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. **Amore a prima** [illegible]. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385.2057. **Don't say a word.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
F.LLI MARX - Sala Groucho corso Belgio 53, tel. 8121410. **Parla con lei.** Or.: 16,50; 19,05; 20,20; 22,35.
F.LLI MARX - Sala [illegible] corso Belgio 53, tel. 8121410. **Showtime.** Or.: 16,40; 18,40.
[illegible] **MARX -** [illegible] **Harpo** [illegible] Belgio 53, tel. 8121410. **Rue des Plaisirs.** Or.: 15,45; 17,20; 19,15; 21; 22,45
FREGOLI piazza S. [illegible] 2 [illegible], tel. [illegible]. **Colpo** [illegible] **il Drago** [illegible]. Or.: 20,30; 22,30.
GIOIELLO via C. Colombo 31 bis, tel. 011.580.5768. Vedi teatro
GREENWICH VILLAGE via Po 30, tel. 011.817.3323. [illegible]: **Italiano per principianti.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 2: **Gosford Park.** Or.: 15; 17,40; 20,15; 22,30. Sala 3: **Il favoloso mondo di Amélie.** Or.: 16,20; [illegible] [illegible] **proibita.** Or.: 18,45; 22,30.
[illegible] **Cityplex 1** corso Beccaria 4, tel. 011.521.4316. Ideal 1: **Il Re Scorpione.** Or.: 15; 16,55; 18,50; [illegible]; 22,40. Ideal 2: **Panic Room.** Or.: 15,20; 17,50; 20,10; 22,30. Ideal 3: **Il sogno della libellula.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ideal 4: **Il conte di Montecristo.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ideal 5: **Assatanata.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KING via Po 21, tel. 812.50.96. **No man's land.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LORA via S. Teresa 5, tel. 534.614. **Il mestiere delle armi.** Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LUX Galleria S. [illegible], tel. [illegible]. **Il conte di** [illegible]. Or.: 16; 20; 22,35
MASSIMO UNO via Verdi 18, tel. 812.5606. **Sulle mie labbra.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
MASSIMO DUE via [illegible] [illegible], tel. 812.5606. **L'ora di religione.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Bloody Sunday.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Lantana.** Or.: 15,55; 18; 20,15; 22,30.
[illegible] 1 via Arsenale 31, tel. [illegible]. **Parla con lei.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **A beautiful mind.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
PATHE' MULTIPLEX via Nizza 262 Lingotto, [illegible] 011.66.77.856. **Showtime.** Or.: 13,35; 15,40; [illegible]; 20,10; 22,30. **Assatanata.** Or.: 13,40; 15,50; 18; 20,10; 22,30. **Don't say a word.** Or.: 13,30; 16,10; 19,45; 22,15. **Dragonfly.** Or.: 13,35; 15,55. **Panic Room.** Or.: 13,25; 15,55; 20; 22,30. **L'era glaciale.** Or.: 13,45; 15,45; 18,10; 20,30; 22,30. **Scorpion King.** Or.: 13,40; 16; 18,10; 20,20; 22,30. **Il più bel giorno della mia vita.** Or.: 13,50; 16; 18,10; 20,20; 22,30. **Casomai.** Or.: 13,35; 16; [illegible]; [illegible]. **Il conte di Montecristo.** Or.: 13,30; 16,15; 19,30; 22,10. **La regina dei dannati.** V.M. 18. Or.: 13,35; 15,50; 19,05; 20,15; 22,30. **Amore a prima svista.** Or.: 19,45; 22,25.
REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Casomai.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Dragonfly - Il sogno della libellula.** Or.: 15,15; 17,35; 19,55; 22,30.
REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **La regina dei dannati.** V.M. 18. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI 4 via XX Sett[illegible] 15, tel. 531.400. **Showtime.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
REPOSI 5 - LILLIPUT via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Liberty stands still.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **Mademoiselle.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Parla con lei.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
TEATRO NUOVO corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 650.82.00. Vedi teatro.
VALENTINO 1. [illegible] **time machine.** [illegible]: 20,30; 22,30.
VALENTINO 2. Assatanata. [illegible]: 20; 22,30.

LE TRAME DEI FILM

A BEAUTIFUL [illegible] [illegible]co. La vita di John Forbes Nash Jr., genio matematico premio Nobel 1994 a lungo in lotta con la schizofrenia.
AMEN. Drammatico. Il film di Costa-Gavras s'incentra su personaggi della seconda guerra mondiale in Germania: un chimico e ufficiale SS, un gesuita che cerca di ribellarsi al nazismo.
AMNESIA. Commedia. Ibiza è teatro delle vicende di alcuni personaggi, dirige Salvatores.
AMORE A PRIMA SVISTA. Commedia. La Paltrow è l'obesa fidanzata di Hal. Lui, vittima dell'ipnosi, la vede magra.
ASSATANATA. Commedia. L'amicizia [illegible] tre ragazzi rischia di incrinarsi quando nella loro vita entra Judith, attraente psichiatra.
[illegible] **SUNDAY.** Drammatico. Orso d'Oro al Festival di Berlino, il film ricostruisce la strage del 30 gennaio 1972 a Derry, Irlanda [illegible] Nord, quando [illegible] inglese sparò sulla [illegible] che partecipava a una marcia per i diritti civili.
CASOMAI. Commedia. Stefania Rocca e Fabio Volo sono una coppia in crisi nel film di D'Alatri: le difficoltà [illegible] [illegible] «interferenze» nel [illegible] rapporto [illegible] amici, parenti, conoscenti.
DON'T SAY A WORD. Thriller. Michael Douglas è uno psichiatra criminale che viene ricattato da una banda che gli rapisce la figlia.
[illegible] Cartoon. Nella terra ghiacciata si muovono il bradipo fannullone Sid, [illegible] scoiattolo impertinente [illegible] nome Scrat, la grintosa tigre Diego.
IL [illegible] **DI** [illegible]. Commedia. La storia di una ragazza che sceglie di fare del bene al prossimo.
[illegible] **PARK.** Giallo. Il [illegible] lavoro [illegible] Robert Altman è ambientato nell'Inghilterra del 1932: [illegible] ricevimento [illegible] rovinato [illegible] un omicidio, indaga Scotland Yard.
IL PIU' BEL GIORNO DELLA [illegible] **VITA.** Commedia drammatica. Il nuovo [illegible] [illegible] Cristina Comencini ritrae una famiglia: una matura signora che [illegible] di ricordi, i suoi [illegible] figli pieni di problemi.
ITALIANO PE[illegible]. Commedia. In una [illegible] danese vivono [illegible] personaggi con due caratteristiche comuni: la passione per la lingua [illegible] l'essere single.
LANTANA. Thriller psicologico. Questo pluripremiato film australiano [illegible] la storia di una psichiatra scomparsa (Barbara Hershey): il detective chiamato a risolvere il caso si trova di fronte a un'ingarbugliata rete di personaggi.
LIBERTY STANDS STILL. Azione. La moglie di un trafficante d'armi, a Los Angeles per assistere a uno spettacolo, [illegible] presa in ostaggio da un cecchino (Wesley Snipes).
MADEMOISELLE. Sentimentale. Sandrine Bonnaire è Claire, una giovane donna che perde il treno e trascorre ventiquattro indimenticabili ore.
IL MESTIERE DELLE ARMI. Drammatico. Ritorna nelle sale il trionfatore del David di Donatello basato sulle imprese del giovane cavaliere conosciuto come Giovanni dalle Bande Nere.
[illegible] **BALL.** Drammatico. La vedova di un condannato a morte s'innamora dell'agente di custodia che aveva portato il marito alla sedia elettrica. Lei è Halle Berry (Oscar).
MONSTERS & CO. Cartoni animati. Arrivano nelle sale il peloso gigante Sulley e il [illegible] rotondo assistente Mike.
MONTECRISTO. Avventura. Ennesima [illegible]ne [illegible] [illegible] di Alexandre Dumas, narra la storia di un giovane marinaio prossimo [illegible] nozze che viene tradito dal [illegible] amico e finisce in carcere. Dopo alcuni [illegible] di reclusione, egli riesce ad evadere e si prep[illegible] alla vendetta.
[illegible] Commedia drammatica. Oscar per il miglior film straniero, è ambienta[illegible] 1993 durante la guerra in Bosnia e narra di [illegible] soldati, uno bosniaco e l'altro serbo, che si ritrovano bloccati [illegible] le due linee nemiche.
L'ORA DI RELIGIONE. [illegible]. Il nuovo lavoro di Marco Bellocchio narra la storia di un pittore ateo che un giorno riceve la visita di un frate che lo avverte che è in corso il processo di beatificazione della madre.
PANIC [illegible]. Thriller. Da poco divorziata, Meg Altman (Jodie Foster) va a [illegible] con la figlia in una grande villa costruita a New York da un eccentrico [illegible]: la prima notte entrano tre rapinatori. Dirige [illegible] Fincher («Seven»).
PARLA CON LEI. Drammatico. Il nuovo film di Pedro Almodóvar racconta di due uomini, un infermiere e un giornalista, che si conoscono mentre curano due donne in coma nello stesso ospedale.
[illegible] **DEI DANNATI.** Horror. Il vampiro Lescat, creato da Anne Rice, vuole tornare sulla terra per incarnarsi in una rockstar. [illegible] suo fianco, la regina dei dannati.
IL RE SCORPIONE. Avventura. Approda sugli schermi uno dei personaggi de «La Mummia»: il guerriero Mathayus (The Rock).
[illegible] **DES** [illegible]. Drammatico. Nel 1945 Marion lavora in una casa di tolleranza sognando il music-hall e l'uomo della vita».
DRAGONFLY - IL SEGNO DELLA LIBELLULA. Thriller. Kevin Costner è un medico sconvolto dalla morte della moglie durante una missione umanitaria in Venezuela: [illegible], ce che l'amata sta cercando di mettersi in contatto con lui dall'aldilà.
SEMANA SANTA. Azione. La [illegible] María Delgado arriva a Siviglia durante la Settimana Santa per indagare su un duplice omicidio.
SHOWTIME. Azione. Lo scontroso detective Robert De Niro viene scelto da una produttrice televisiva per un «Reality Show». Al suo fianco, un collega (Eddie Murphy) che ad[illegible] far l'attore.
SULLE MIE LABBRA. Drammatico. Premiato in Francia, il film s'impernia sul rapporto che nasce tra l'insoddisfatta segretaria di una società immobiliare, la sorda Carla Bhem, e un ex carcerato in cerca dell'occasione propizia.
TANGUY. Commedia. Tanguy dà tante soddisfazioni ai genitori ma non intende andarsene da casa.
I TENENBAUM. Commedia. Riunione di famiglia per gli stravaganti Tenenbaum.
TOSCA. Musicale. Trasposizione cinematografica dell'opera di Puccini.



ASTI, DOMANI AL DIAVOLO ROSSO IL CANTAUTORE PRESENTERA' IL NUOVO ALBUM, TERZO CAPITOLO DELLA SAGA DEL «CAVALIERE ELETTRICO»

Massimo Bubola canta quelle sue «Storie scure»


Il cantautore Massimo Bubola, tra i più stretti collaboratori di Fabrizio De Andrè, sarà in concerto domani sera ad Asti

ASTI

Si definisce «un cantante con band», un viaggiatore del rock. Massimo Bubola domani sarà di scena al Diavolo Rosso, in piazza San Martino, per presentare il suo nuovo album, «Il cavaliere elettrico vol. III - Storie scure», uscito da poche settimane. L'appuntamento è alle 21,30, ingresso 10 euro; info: 0141/355.699.

Bubola è uno dei più e proficui collaboratori di Fabrizio De Andrè, ha composto brani per Cristiano De Andrè, Fiorella Mannoia («Il cielo d'Irlanda») e personaggi come Milva, Mauro Pagani, Grazia Di Michele, Massimo Priviero, Tosca. L'occasione è speciale perché suoneranno con lui Luigi Majeron, cantautore friulano che ha anch'egli appena pubblicato un album, e Michele Gazich, violinista della «Eccher Band», che solitamente accompagna Bubola.

Il terzo volume ha come sottotitolo «Storie scure», perché comprende una serie di composizioni accomunate dall'argomento tragico, e contiene due delle più famose canzoni scritte da Bubola con De Andrè, «Rimini» e «Se ti tagliassero a pezzetti», riarrangiate e reinterpretate dal vivo con la fida «Eccher Band» e «Piove col sole» registrata con la giovane rock band veronese «I Corvi Parlanti».

Musicista di grande esperienza, Bubola ha esordito nel 1976 con l'album «Nastro Giallo»), unendo il rock al gusto per la cultura europea. La critica lo ha accostato a personaggi d'oltreoceano come Willy De Ville, Tom Petty, John Mellecamp, Mike Scott(Waterboys) e per la produzione, vista la grande esperienza che ha maturato in questo campo, con geni di laboratorio come Daniel Lanois, Steve Lyllywhite e Peter Gabriel. Non è stato un caso che Fabrizio De Andrè nel 1977 lo chiamasse a collaborare, dopo aver avuto tra le mani il suo disco d'esordio. È nato così «Rimini» di De Andrè, disco fondamentale di cui Bubola è stato coautore di tutti i testi e tutte le musiche. Il suo rapporto con De Andrè, grazie anche al successo del disco, diventa un'amicizia consolidata. Con il genovese firma alcune delle più belle: «Hotel Supramonte», «Fiume Sand Creek», «Se ti tagliassero a pezzetti», «Franziska» e «Don Raffaè». Bubola ha collaborato anche con il figlio di De Andrè, Cristiano. È impegnato anche come produttore di gruppi rock e dal punto di vista letterario: nel 1996 ha pubblicato «I sognatori del giorno» (Tarab, Firenze), raccolta di canzoni, lettere, poesie. [o. f. c.]

Tortona, torna Viola Valentino

Domani sera invece si ride con le imitazioni di Claudio Lauretta


Viola Valentino, la cantante ex moglie di Riccardo Fogli, stasera e a Tortona

TORTONA

La cantante Viola Valentino e il cabarettista Claudio Lauretta partecipano stasera e domani alla festa dell'Iper di Tortona. Davanti al supermercato è stata allestita una tensostruttura dove per tutta la settimana si esibiscono cantanti, sportivi e comici. L'ingresso è ad offerta e il ricavato verrà devoluto in beneficenza.

Stasera l'appuntamento con Viola Valentino è alle 21,30. La cantante, ex moglie di Riccardo Fogli, ama il territorio alessandrino dove si è esibita varie volte, l'ultima in al veglione in piazza il 31 dicembre 2001. A Tortona riproporrà «Comprami», il brano con cui raggiunse la popolarità alla fine degli Anni Settanta: oltre copie vendute. Proprio un anno fa il brano è stato mixato dalla Valentino in duetto con la band Zerodecibel e ne è stato tratto anche un videoclip con la partecipazione di Platinette. Viola Valentino debuttò come indossatrice a 16 anni, poi, con Paoli incise il suo primo 45 «Dixie».

Domani sera invece, alle 21,30, ci sarà il comico novese Claudio Lauretta, che imiterà Antonio Di Pietro (coincidenza vuole che l'ex magistrato "vero" sia atteso ad Alessandria ed Acqui). In scena va lo spettacolo «Par condicio» e ci sarà da divertirsi con «Giulio Rantolo», impresario di pompe funebri che riabilita se stesso e tutta la categoria. E' cabaret puro tra humor nero, surrealtà e il motto: «La salma è la virtù dei morti».

Claudio Lauretta è nato artisticamente a «Striscia» e si è fatto per le sue doti comiche e per il talento di imitatore. [se. c.]

IN LOCANDINA

SANTHIÀ

Smaila in concerto

Umberto Smaila sarà il protagonista della serata di domenica, alle 21, sul palco di piazza Roma, per uno spettacolo zato dal Comune del Vercellese per la raccolta di fondi destinati alle associazioni della città. Smaila sarà con la sua band in concerto. Parteciperà allo show anche il cantante Santino chetti. [g. bar.]

Si conclude il «Lessona»

Sabato sera all'Oratorio di San Filippo, si conclude la rassegna organizzata dall'associazione di cultura musicale Lodovico Lessona. In pedana, alle 21,15, Alessandro Carbonare al clarinetto e Benedetto Lupo al pianoforte. Il duo eseguirà pagine di Schumann, Brahms, Milhaud, Debussy e Poulenc. [p. g.]

Via al Maggio musicale

«Dal classico al jazz» è il titolo del che domenica alle 17 aprirà la quinta edizione del «Maggio musicale». Nella piazzetta del Ricetto salirà il duo composto da Fabio Taruschio al flauto e da Primo Oliva al pianoforte. Il programma prevede arie di Donizetti, Poulenc e Piazzola. Al termine il pubblico potrà partecipare ad una degustazione. [p. g.]

GATTINARA

Scuola per comici

L'Accademia nazionale del comico dell'associazione «Comunque anomali» aprirà una scuola di comicità a Gattinara, nel Vercellese. La prima lezione è il maggio, alle 20,30, al Centro sociale di corso Cavour: per informazioni 0125/711317 e 0163/833420. [g. bar.]

IL TASTIERISTA QUESTA SERA SUONA NEL BIELLESE

Auger, la notte vola sulle note Anni 70


Brian Auger questa sera è al Babylonia a Ponderano con gli «Oblivion»

Paola Guabello

PONDERANO

Per la terza volta dal '96, Brian Auger, col suo inseparabile organo Hammond, torna a calcare la pedana del Babylonia: il grande jazz-man inglese, autentico della musica Anni 60 (quando faceva coppia con Julie Driscoll e collaborava con Clapton e Rod Steward) salirà sul palco con la band che lo accompagna ormai dagli Anni 70 (con varie alternanze di line-up): The Oblivion Express. Il tutto va in stasera alle 21,45 (le porte si aprono alle e l'ingresso costa 15 euro).

Una lunga carriera quella dell'organista britannico definito da giovanissimo «ragazzo prodigio delle tastiere» ed oggi, dalla critica internazionale, il padre dell'acid-jazz. La sua passione per la musica la deve al fratello maggiore, che divorando i dischi di Duke Ellington, di Lionel Hampton, di Louis Armstrong e Count Basie, incantò il piccolo Brian ben presto trasformato più in autodidatta che allievo accademico.

Il suo primo album è targato 1965. L'esordio con i «Trinity» la sua prima band, poi la collaborazione con Julie Driscoll e la creazione degli «Oblivion» (nella quale elementi di spicco da Chaka Khan a George Benson, con organici sempre in di registrazioni e tournée) che lo porta ad occupare un posto di rilievo nel panorama musicale internazionale.

Dopo una lunga pausa (dal '78 all'83), il compositore riappare sulle scene rock e jazz: prima al fianco di Eric Burdon, poi nel '94, ricostituendo gli «Oblivion» con i quali torna al palcoscenico, in tv ed in sala d'incisione.

Intanto venerdì al Babylonia il live prosegue con Francesco C.: versi in italiano cantati come filastrocche e amalgamati da rock'n'roll, tekno-psikedelia e melodia. Il singolo «Stai contento/ Contatti» ha già venduto 20.000 copie. Sabato è atteso sempre a Ponderano, un big della musica reggae, il più giovane dei figli di Bob Marley, Damian, abituato a calcare il da quando era poco più' che adolescente, e vero epigono di suo padre.

LA COPPIA DI COMICI IN SCENA QUESTA SERA CON UNA COMMEDIA BRILLANTE

L'ironia di Ric e Gian a teatro

A Borgomanero per «Una moglie con i baffi»


Ric e Gian mattatori nella traduzione italiana di «Ma femme s'appelle Maurice»

BORGOMANERO

Si conclude questa sera, al Teatro Nuovo di Borgomanero, nel Novarese, la tournée teatrale di Ric e Gian che portano in «Una moglie con i baffi».

Lo spettacolo fa parte del cartellone della stagione comunale di prosa, organizzata dall'assessorato alla cultura e dall'associazione «Il Contato del Canavese».

Ric e Gian propongono una commedia brillante, scritta da Raffy Shart, col titolo originale «Ma femme s'appelle Maurice»: l'opera è stata tradotta e riadattata da Enrico Vaime, ed ha so in questi mesi un grande successo in tutta Italia. Nelle ultime settimane «Una moglie con i baffi» ha ricevuto uno straordinario consenso al teatro Ciak di Milano, dove ha fatto registrare una serie di «tutto esaurito» ed anche un ottimo successo di critica.

La commedia è basata sul divertimento, un ritmo indiavolato, il nonsense, gli equivoci, tutto supportato dalle doti artistiche dei due protagonisti, che in questa circostanza fanno i mattatori.

La storia ricorda il vaudeville, la farsa francese e la commedia brillante americana degli anni Cinquanta, ma Ric e Gian, che interpretano la pièce con Vito Cesaro, Milly Falsini e Antonino Miele, l'hanno spruzzata di ironia e il regista Marco Mattolini le ha impresso un ritmo da commedia dell'arte.

Al centro della vicenda è il marito in bilico tra l'amante focosa, che esige decisione, e la moglie annoiata dai continui tradimenti del coniuge; c'è poi il filantropo che si propone di aiutare il prossimo anche se questi non vuole, e di nuovo il marito, questa volta tradito dall'amante.

Il biglietto per lo spettacolo è in vendita a diciotto euro.

Con «Una moglie con i baffi» si conclude questa anche la stagione teatrale comunale 2001-2002. [m. g.]

L'EDITORIALE DEL TRIMESTRALE

Dal Monviso «Re di Pietra» ai tanti villaggi costruiti sulle Alpi nel rispetto dell'ambiente





Gianni Martini

Nell'«Anno internazionale della Montagna» si moltiplicano le iniziative editoriali te a raccontarne storia, cultura, tradizioni, leggende, a guidare alpinisti o semplici viandanti.

Basta frugare tra gli scaffali di editori come «Priuli&Verlucca», «Vivalda» e «Blu» per comprendere lo straordinario sforzo che ricercatori e imprenditori stanno compiendo. Qualche esempio. In questi giorni la rivista «Alpidoc. Le Alpi del sole» festeggia i dieci anni di pubblicazioni e «per questo 2002 abbiamo programmato di dedicare le copertine e una serie di servizi a Monviso, Argentera e Marguareis, mentre il numero natalizio sarà dedicato al Monte Bianco», si legge nell'editoriale firmato da Mauro Manfredi.

Su questo numero dedicato al Monviso, massiccio simbolo delle montagne piemontesi da dove nasce il Po, c'è il saggio di uno toscano, Franco Grottarelli che attacca così: «Il Monviso è quell'ardita piramide di roccia dietro il monumento equestre del Duca d'Aosta - nel manifesto murale del Vermouth d'una ben torinese». E poco oltre aggiunge: «Il Monviso è oggi passato, ingiustamente, di moda, e, fra alpinisti, ci si vergogna confessando di aver salito questa superba e italianissima punta». Realista? Dissacrante? Buontempone? Sicuramente un approccio destinato a far discutere (per informazioni sul trimestrale scrivere a alpidoc@bluedizioni.it).

Dello stesso editore la guida «Villaggi di pietra» che propone un viaggio tra Piemonte e Liguria, nell'entroterra della Riviera dei Fiori. La guida (formato tascabile, 256 pagine, interamente a colori, copertina plastificata opaca con alette, in vendita a 17 euro) è stata curata da Enzo Bernardini ed è un viaggio «tra borghi medievali incastonati nella roccia e scorci panoramici mozzafiato, alla scoperta dello straordinario patrimonio artistico e naturalistico di questa terra ricca di storie e tradizioni millenarie», recita l'ultima di copertina. Il collaudato editore di guide ha realizzato un'interessante serie di itinerari (sempre corredati di cartine, tempi di percorrenza, notizie utili di vario genere) per entrare nel mondo di quella miriade di paesi costruiti in pietra, il più povero ma anche il più sicuro (come la storia ha dimostrato) materiale per realizzare abitazioni.

Una miriade i libri dedicati alla montagna meritevoli di segnalazione come «Locande, ospizi, alberghi sulle Alpi dal Seicento ai trafori» edito dal Cda, curato da Silvia Tenderini (2001, 192 pagine, 11,36 euro) oppure i due volumetti di Eugenio Pesci della collana «Tascabili» (Cda, Torino, 2001, pagine con disegni in bianco e nero, in vendita a 11,36 euro) intitolato «La scoperta dei ghiacci, il Monte Bianco nel '700».

giamar@lastampa.it

DOMANI SERA A SALUZZO

L'Orchestra Apm apre il programma di primavera

SALUZZO. Giuseppe Garbarino, direttore d'orchestra di comprovato valore e di grande verve, dirigerà domani (ore 21) nella chiesa di San Giovanni, il concerto inaugurale del programma primaverile della Scuola di Alto Perfezionamento Musicale. L'Orchestra sinfonica dell'istituto eseguirà un repertorio articolato, del quale fanno parte la celebre Suite du Daphnis et Chloé di Ravel, il Preludio e la Morte di Isotta dal «Tristano e Isotta» di Wagner e la Partita di Giorgio Federico Ghedini. Il concerto vedrà impegnati gli ottanta giovani musicisti che sono stati selezionati per partecipare agli stage che si svolgono da aprile a ottobre, nell'ambito del Corso di formazione superiore per professori d'orchestra realizzato dal Consorzio Apm con l'Orchestra Sinfonica Nazionale della all'interno della sezione di area classica di cui è responsabile, Giuseppe Nova. [v. p.]

BORGOSESIA, DOMANI

Con Ale e Franz sul palco scoccano le «due e venti»

BORGOSESIA. Alessandro Besentini e Francesco Villa, in arte Ale e Franz, saranno gli eroi del palco cabarettistico del teatro Pro loco di via Sesone, domani alle 21, per l'ultima pièce della rassegna humour a cura del Comune valsesiano.

Lo spettacolo si chiama «Due e venti» e si presenta con un meccanismo di scena dalla formula originale: un black out che provoca continui andirivieni della luce. La luce che è appena mancata, la luce che è ritornata, la luce che mancherà di nuovo. E tra uno sprazzo di chiaro e l'altro, c'è il tempo per i comici per mutare personaggi, in un continuo riflettersi, per un surreale gioco, come di fronte allo specchio. Ale e Franz sono beniamini del pubblico dai tempi delle apparizioni al Pippo Chennedy Show, poi a Mai dire Goi, a Convenscion a Colori e a Zelig. Senza contare le partecipazioni al Costanzo Show. Biglietti a 10 euro. Info 0163/22205 e 333/6728569. [g. bar.]

OLEGGIO E CASTELLETTO

Due cineforum con «Apocalypse now redux»

NOVARA. Primavera al cinema nel Novarese. Con la collaborazione del Comune di Oleggio, della Federazione cineforum e di Project, l'associazione «Il posto delle fragole» organizza nel Cineteatro a Oleggio la terza rassegna «Venti d'autore e di guerra». Il programma: stasera «Apocalypse now redux» di Coppola (anteprima provinciale), mercoledì 15 «L'uomo che non c'era» di J. E. Cohen, mercoledì 22 «Brucio nel vento» di Silvio Soldini. S'inizia alle 21. A Castelletto Ticino debutta l'associazione «Quelli che... il cinema» con quattro proiezioni (la prima si è già tenuta, con «No man's land») nella multisala: domani, giovedì, dalle 21,30 sarà proposto «Vatel», il 16 «I vestiti nuovi dell'imperatore» e il 23 maggio «Apocalypse now redux». L'associazione organizzerà nei prossimi mesi anche incontri con registi, personaggi del cinema e altre rassegne. [m. p. a.]

Nutrilo con tenerezza.



Sempre.

Continua ad offrirgli tenerezza. Così saprà riconoscerla nel mondo intorno a lui, nel cuore della sua terra. Dove il Consorzio di Tutela custodisce un prezioso patrimonio: la tenerezza della carne dei bovini di Razza Piemontese nutriti e cresciuti nelle stalle dei suoi allevatori. Una ricchezza nata dalla generosità della terra del Piemonte, conservata dall'attaccamento alle origini mai interrotto ed esaltata dal lavoro di generazioni. Un insieme di buone qualità che il Consorzio di Tutela garantisce e certifica. E che tu puoi apprezzare e tramandare, per la serenità di chi deve crescere.

Lasciati andare alla tenerezza: cerca la carne etichettata dal Consorzio di Tutela della Razza Piemontese, entra in una delle oltre 200 macellerie esclusiviste che espongono il marchio Coalvi. Trovi l'elenco sul sito: www.coalvi.it



AUT. MIN.
IT 007 ET
CARNE BOVINA
ETICHETTATA
CONSORZIO DI TUTELA DELLA RAZZA PIEMONTESE

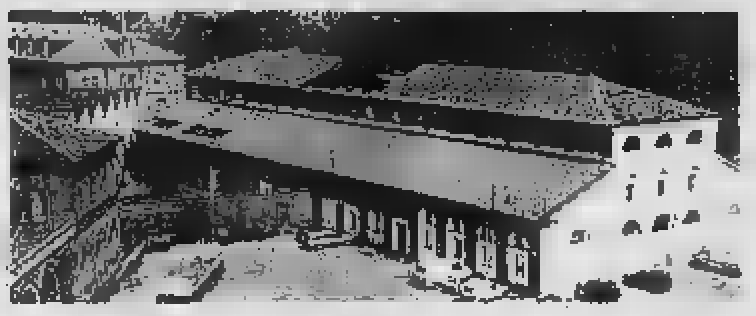
CO·AL·VI· RAZZA PIEMONTESE
CONSORZIO DI TUTELA DELLA RAZZA PIEMONTESE

Una carne tenera come sei tu

REGIONE PIEMONTE

CONSORZIO DI TUTELA DELLA RAZZA PIEMONTESE - VIA TORRE ROA, 13 - MADONNA DELL'OLMO - 12020 - CUNEO - TEL. 0171.411468 - FAX 0171.413863

GLI OCCHI DEL MONDO SUL QUARTIERE BORGO DORA


Una veduta dall'alto dell'Arsenale della pace

Nell'antica fabbrica di armi posti letto, [illegible] biblioteca e una chiesa

Sarebbe stata distrutta gran parte [illegible] Torino quel 26 aprile 1852, se l'artigliere Paolo Sacchi di Voghera non [illegible] spento in extremis le fiamme che minacciavano [illegible] far deflagrare quarantamila chili di esplosivo, raccolti nella polveriera [illegible] piazza Borgo Dora, devastata [illegible] un rogo. Fu un eroismo che la città consacrò anche come miracolo, testimoniato da un ex voto, esposto nella chiesa della Consolata. Sacchi, rimasto incolume, in virtù del [illegible] coraggio fu promosso ufficiale [illegible] ricevette l'eccezionale pensione annua [illegible] lire. In seguito gli [illegible] dedicata anche la via che tutt'ora lo celebra. [illegible] resti della polveriera dal 1856 sorse «L'Arsenale nuovo», che oggi occupa [illegible] Sermig. Il comando territoriale d'Artiglieria vi trasferì l'antica fabbrica d'armi di Valdocco, la fonderia [illegible] via Arsenale, il «laboratorio [illegible] precisione» [illegible] da piazza Solferino quello «pirotecnico». [illegible] aggiunsero le officine di «costruzioni», che fabbricavano affusti per bocche da fuoco, carri e utensili d'uso per l'artiglieria. Il tutto fu dismesso dopo il secondo conflitto mondiale. Nel 1981 un piano di permute passò l'Arsenale dal demanio militare [illegible] Comune di Torino, che ipotizzò [illegible] trasferirvi due scuole. Il progetto non ebbe però seguito e il complesso incominciò [illegible] patire un profondo degrado. Finché, il 2 agosto 1983, [illegible] Regione Militare, in accordo [illegible] Comune, decise d'affidare l'opificio, ormai logoro, [illegible] Ernesto Olivero, il fondatore del Sermig, affinché ne facesse la propria sede. «Era un edificio malandato e sporco, ingombro di ogni genere di residuati, sparsi nei suoi magazzini» ebbe a ricordare in seguito Olivero. «Un impresario per rimetterlo a posto ci chiese dieci miliardi di lire. Invece ingegneri, architetti, imprese, tecnici e centinaia di giovani [illegible] lavorarono gratis per cin[illegible] anni» fino al completo recupero delle strutture [illegible]. Sono state trasformate [illegible] ambienti lindi, luminosi ed efficienti, con dormitori, sale d'accoglienza, soggiorno e di ricreazione, una biblioteca e persino una chiesa, completati da piacevoli aree verdi.

IL CASO DEI TREDICI ESULI PALESTINESI PREOCCUPA PORTA PALAZZO

All'Arsenale della pace la giornata più lunga tra attesa e proteste

Davanti al Sermig un'improvvisata manifestazione di camicie verdi ma c'è anche chi dice: «Olivero è qui da anni, sa bene cosa fare»

Francesca Paci

La pace sarà pure disarmante [illegible] dice la scritta all'ingresso del Sermig, ma Torino non ha voglia di calarsi in trincea. [illegible] atterreranno all'ex Arsenale di Borgo Dora, i tredici palestinesi asserragliati nella Basilica della Natività dal 2 aprile scorso [illegible] indicati da Israele come terroristi, dovranno vedersela [illegible] l'ostilità di un quartiere che «per carità, non ha niente contro di loro» ma accusa il peso «dell'ennesimo disagio».

Luciano Barberis, presidente della settima circoscrizione, non [illegible] di rispondere [illegible] telefono. «I comitati del territorio [illegible] in allarme», racconta. Anche lui è perplesso: «Come cristiano capisco la necessità di dare ospitalità ai bisognosi, come amministratore mi chiedo perché proprio qui. Porta Palazzo è già piena di problemi, non ci serve la presenza di agitatori, dicono siano terroristi, no? Nes[illegible] può garantire che non prendano contatto con i gruppi fondamentalisti locali».

L'arrivo dei miliziani «espulsi» dai Territori in realtà, tarda. Ernesto Olivero, fondatore del Servizio missionario giovani, ha trascorso la giornata nella Capitale. La Farnesina a frenare, «la questione dell'accoglienza [illegible] si è mai posta ed è quindi improponibile», e lui lì tenacemente a insistere di aver ricevuto segnali positivi da «qualcuno che può parlare [illegible] del governo».

Che Palazzo Chigi sapesse della trattatativa in corso con l'Arsenale della Pace come sostiene il senatore a vita Giulio Andreotti, «ho informato [illegible] ministro dell'Interno Scajola», o meno, a Torino cambia poco. La frittata è fatta, dice un piccolo drappello di leghisti accampato davanti all'ingresso del Sermig. Cartelli di protesta alla [illegible]o, «No agli esperti di esplosivi nella già esplosiva Porta Palazzo», chiedono [illegible] Roma una risposta, una sola: «Non li vogliamo», sintetizza per tutti il segretario cittadino del Carroccio Mario Carossa.

E' un'iniziativa improvvisata, [illegible] autoconvocati nel pomeriggio, con la segreteria nazionale [illegible] abbiamo ancora avuto alcun contatto», dice Carossa, appena [illegible] manciata di persone in camicia verde con i passanti che guardano, borbottano, «ci mancava pure questa», e tirano via.

Barberis [illegible] prudente, [illegible] avverte che se la [illegible] si farà il quartiere [illegible] resterà a guardare, «democraticamente ci faremo sentire anche noi».

IL SINDACO CHIAMPARINO



«Ne ho parlato con Olivero ma non c'è ancora una posizione ufficiale Se quelle persone hanno bisogno di essere accolte è una [illegible] se invece sono terroristi è un'altra»

PRESIDENTE GHIGO



«Quella del Sermig non è una scelta di campo ma [illegible] pace È una strategia che condivido, sempre che l'ingresso dei palestinesi non rappresenti un pericolo per i cittadini»


L'interno del Sermig, con un gruppo di volontari al lavoro

Col capofa[illegible]la in missione a Roma, tocca [illegible] volontari dell'Arsenale della pace essere all'altezza del nome. Rosanna esce in strada, parla con la gente, spiega che non è il caso di allarmarsi perché [illegible] gli ospiti stranieri avranno il via libera [illegible]o garanti della mediazione con l'ambiente circostante».

Qualcuno, come il proprietario [illegible] piccolo mobilificio di via Borgo Dora Luciano Friziero, pur preoccupato, le dà fiducia, «Olivero sta in mezzo [illegible] queste cose [illegible] tanto tempo, saprà bene quel che fa». Altri tagliano corto: «Porta Palazzo è abituata a ricevere solo brutte [illegible]».

La paura dell'uomo della strada [illegible] chiama terrorismo: è la pubblicità israeliana che precede l'arrivo dei tredici miliziani in partenza da Betlemme a far [illegible] tam, e pochi a Torino [illegible] la [illegible] di minimizzare.

I palestinesi residenti in città sono tra quelli che non drammatizzano. Certo, neppure a loro piace l'idea di diventare possibile bersaglio della rappresaglia di chi in Terra Santa boicotta «l'estradizione dei patrioti».

[illegible] Hallac del Comitato Palestina ha saputo la [illegible] da radio Flash: «Pazzesco- [illegible] -. Hamas ha [illegible] direttamente le strutture italiane che accoglieranno gli espulsi». Sui tredici però, sospende il giudizio: «Bisogna capire prima con status verrebbero. Prigionieri? esuli politici? [illegible] poi per quanto tempo? Meglio l'Italia che qualsiasi altro paese per loro, [illegible] mi sembra ancora tutto approssimativo».

Stessa cautela il connazionale Fuhad Sahibly, dentista, presidente dell'associazione Albaiader. «Non conosco bene i termini della trattativa- dice -. Credo però che non siano una decina [illegible] persone il problema mediorientale. Se questa iniziativa servirà a portare pace nei Territori, sia benvenuta. Comunque, [illegible] torinese quale mi considero, dormo tranquillo, i fondamentalisti non arriveranno a colpirci per questo, in fondo [illegible] tentativo di mediazione».

Ernesto Olivero ci prova «in nome della pace». La Digos, fino a ieri sera all'oscuro di qualsiasi informativa, si attrezzerà per garantire la sicurezza cittadina [illegible] comunicazioni ufficiali ricevute. Eppure, sarà per quei tiggì di tutto il mondo puntati su Borgo Dora, i torinesi si sentono [illegible] trincea.

Centrodestra [illegible] in Regione

Maurizio Tropeano

Non è piaciuta a buona parte della maggioranza di centrodestra in Consiglio regionale [illegible] disponibilità del presidente della Giunta regionale, Enzo Ghigo, a dare il via libera al Sermig per [illegible] gli esiliati palestinesi provenienti dalla chiesa della Natività di Betlemme. Lega Nord e Alleanza nazionale si disso[illegible] apertamente. [illegible] uomini di Bossi votano contro [illegible] ordine del giorno di apprezzamento per la «sensibilità dimostrata dal presidente». I consiglieri di An si astengono. Anche i radicali bocciano il documento.

La spaccatura nel centrodestra diventa evidente verso le 19 di ieri sera quando [illegible] presidente dell'Assemblea, Roberto Cota, mette in votazione il documento. Il caso nasce dalle dichiarazioni rese da Ghigo al Tg3. Nell'intervista il presidente spiega di «condividere questa strategia di politica estera» sempre «che l'ingresso dei palestinesi non rappresenti [illegible] pericolo per i cittadini perché forse tra loro ci potrebbero essere degli appartenenti a frange terroristiche». Poi aggiunge: «Quella del Sermig non è una scelta di campo ma di pace, come è da tradizione piemontese, per risolvere un problema critico per il Medio Oriente». Dichiarazioni che sollevano malesseri [illegible] malumori tra i consiglieri della Casa delle Libertà, compresi i cattolici del Ccd ed alcuni esponenti di Forza Italia.

[illegible] disagio [illegible] centrodestra è colto al volo dal capogruppo [illegible] Comunisti Italiani, Pino Chiezzi, che presenta un ordine del giorno di pieno sostegno alle dichiarazioni del presidente. Un documento sottoscritto dall'Ulivo e da Rifondazione Comunista. La maggioranza è in evidente imbarazzo. Valerio Cattaneo, capogruppo [illegible], chiede una sospen[illegible] e propone una modifica dell'ordine del giorno. Il documento viene cambiato. Si cancella ogni riferimento al contributo che «l'accoglienza dei palestinesi potrebbe dare al processo di pace». Cattaneo ottiene l'introduzione di un generico riconoscimento alla sensibilità di Ghigo e una valutazione positiva dell'operato del Sermig. Modifiche che convincono il Ccd e i consiglieri azzurri. Resta il no del Carroccio e di An. Per il leghista Matteo Brigandì «le dichiarazioni di Ghigo hanno messo in imbarazzo il Governo che non ha preso [illegible] decisione. Il presidente non ha il potere per fare una valutazione autonoma di politica estera e, in ogni caso, non può prendere simili decisioni senza consultare la sua maggioranza». Per Ennio Galasso (An) si tratta di «una discussione inutile visto che il Governo non ha preso nessuna decisione. E poi ci sono le perplessità legate alla possibilità che ci siano dei terroristi».

CRITICI ANCHE I RADICALI, I COMITATI SPONTANEI PRONTI A MOBILITARSI

Un gesto [illegible] carità cristiana che divide i partiti

An e Lega Nord all'attacco, le sinistre favorevoli ma chiedono precise garanzie

reazioni

G. Ballario e L. Borghesan

QUANDO le forze politiche cominciano a discutere dell'ipotesi torinese, l'offerta di Ernesto Olivero [illegible] del Sermig ha già due giorni di maturazione. Le posizioni più critiche arrivano da An e Lega Nord, che si oppongono senza mezzi termini. [illegible] già raccolto la [illegible] preoccupazione di commercianti e residenti di Porta Palazzo - assicura l'europarlamentare Mario Borghezio -: la soluzione [illegible] è proponibile sia per la potenziale pericolosità dei soggetti, sia per le conseguenze psicologiche che potrebbe [illegible] un simile episodio. I terroristi diventerebbero il punto di riferi[illegible] di tutti i fondamentalisti islamici che affollano il quartie[illegible].

E' severa anche la posizione di An. [illegible]r il deputato e presidente provinciale Agostino Ghiglia «il primo compito del governo è quello di salvaguardare l'ordine pubblico e la sicurezza dei cittadini italiani, soprattutto a Porta Palazzo, dove la tensione è già alle stelle. Ci opporremo [illegible] tutti gli strumenti possibili per impedire che un gruppo di terroristi possa ulteriormente minare [illegible] vivibilità [illegible] cittadini già fin troppo esasperati». Critiche anche dai consiglieri regionali radicali Carmelo Palma e Bruno Mellano.

La notizia ha creato agitazione un po' in tutto il quartiere. Carmelo Lavuri, del Comitato spontaneo di Porta Palazzo, attacca: «Chi ci assicura che questi signori se ne staranno tranquilli dentro il Sermig? La carità cristiana [illegible] una bellissima cosa, ma il prezzo non lo dobbiamo pagare noi. Se il Papa ci tiene [illegible] palestinesi, perché non li ospita in Vaticano?».

[illegible] capogruppo di Forza Italia in Comune, Roberto Rosso, va invece controcorrente: «Per me qualsiasi gesto che possa [illegible] a diminuire le tensioni [illegible] Medio Oriente [illegible] da accogliere positivamente. Se il governo valutasse che ci sono le possibilità tecniche e logistiche di accogliere i palestinesi asserragliati nella basilica della Natività, non vedo perché Torino [illegible] dire [illegible] no. [illegible] patto, è ovvio, di avere l'appoggio e le opportune garanzie da parte di organismi internazionali come l'Unione Europea, l'Onu e la Nato».

Senza incertezze il neosegretario provinciale di Rifondazione Comunista, Stefano Alberione: «Siamo favorevoli a qualunque atto che salvaguardi l'integrità fisica dei palestinesi». Direbbe così anche per degli israeliani? «Ovviamente, sono tutte vite [illegible]e. Dico [illegible] più: l'ospitalità è bene [illegible] avvenga [illegible] l'accordo degli i[illegible]».

Nei partiti di centro-sinistra prevale il consenso alla proposta, ma tutti chiedono verifiche [illegible] garanzie. «Ci sono anche terroristi?», chiedono. Dal segretario provinciale dei Verdi, Michele Basta, un orientamento positivo: [illegible] nostro pa[illegible] è sempre stato sensibile alle questioni umanitarie, e rispetto alla guerra mediorientale c'è condivisione di vedute: hanno diritto [illegible] propria terra sia i palestinesi sia gli israeliani».

Più cauti i Ds. «L'Italia - afferma il capogruppo della Quercia in Comune, Beppe Borgogno - intende svolgere un ruolo utile [illegible] contribuire [illegible] processo [illegible] per la pace in Medi Oriente? C'è il dialogo della comunità internazionali, con gli Stati, con il Vaticano? [illegible] così si può rispondere positivamente con le dovute garanzie su controllo e sicurezza».

Quanti [illegible] chi [illegible] i palestinesi [illegible] ospitare a Torino? E, poi, saranno smistati? Marco Borgione, capogruppo della Margherita a Palazzo Civico, indica alcune condizioni indispensabili: l'accordo internazionale, un progetto di pace istituzionale, garanzie di sicurezza. Preoccupato Gianfranco Medina, che a Borgo Dora rappresenta Ppi e Democratici: «Una cosa è il gesto di un candidato al Premio Nobel per la Pace, un'altra è la proposta che provie[illegible] dal mondo. Ma anche [illegible] questo caso, mi chiedo: [illegible] davvero la zona di Porta Palazzo quella più adatta?».





A sinistra, **Agostino Ghiglia**, deputato di An: «La tensione è già alle stelle» A fianco, il diessino **Beppe Borgogno**: «Sì alla proposta ma servono garanzie»

Sequestro Ovazza la banda in manette

■ Trentasei giorni durò la prigionia [illegible] Carla Ovazza. Sequestrata nel novembre del '75, venne liberata la vigilia della notte di San Silvestro. I [illegible] carcerieri finirono in manette p[illegible] dopo: si trattava di una banda di calabresi e piemontesi che stavano seminando il panico [illegible] città. Quello di Carla Ovazza fu uno dei primi rapimenti sotto la Mole.


La cella dove venne rinchiusa Carla Ovazza

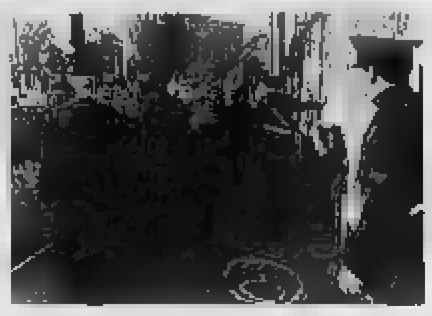
Il commissario Rosano ucciso al ristorante

● [illegible] il [illegible] febbraio [illegible] 1977. Vincenzo Rosano, 28 anni, funzionario della Squadra Mobile viene ammazzato all'interno della pizzeria Marechiaro, in pieno centro, da un pregiudicato, Rosario Condorelli. Rosano, quella sera, stava andando [illegible] [illegible]a con un collega. Quando Condorelli lo vide entrare nel locale pensò che lo volessero arrestare: allora aprì il fuoco.


Il commissario Rosano fu ucciso in pizzeria

Le Brigate Rosse firmano l'assassinio di Berardi

■ [illegible] marzo 1978: un commando di brigatisti fredda nei pressi di corso Regina Margherita, accanto ad [illegible] fermata [illegible] tram, il maresciallo di polizia Rosario Berardi. Del gruppo [illegible] terroristi faceva parte anche [illegible]rizio Peci. «Erano anni [illegible] cui ogni giorno c'era [illegible] ferimento, oppure [illegible] attentato» raccontano i poliziotti all'epoca impegnati nell'antiterrorismo.


Berardi fu freddato alla fermata del tram

PER IL NUOVO QUESTORE IL RITORNO NEGLI UFFICI DI VIA GRATTONI

«Torino mi è sempre rimasta nel cuore»

Fersini: troverò una città che è cambiata profondamente


Alessandro Fersini [illegible] per lasciare la questura di Trieste

Lodovico Poletto

«Torino mi è sempre rimasta nel [illegible] le sue piazze, le [illegible] [illegible] ampie, [illegible] caffè storici. In questa città ho iniziato la mia carriera, qui ho conosciuto mia moglie e quando [illegible] ne sono andato ho lasciato tanti amici con i quali è sempre rimasto un ottimo rapporto...».

S'affollano i ricordi nella mente di Alessandro Fersini, il questore della città, l'uomo che prenderà il posto di Nicola Cavaliere, promosso alla dirigenza della questura della Capitale. Sono flash-back di anni passati in prima linea, prima come semplice funzionario poi [illegible] capo della Squadra Mobile. Quindi alla Criminalpol. Ricordi di operazioni importanti, [illegible] uomini e donne che ha aiutato.

Lei è rimasto a Torino per 19 anni, fino al [illegible] Quale fu il momento più brutto, più drammatico?

«Quello in cui persi [illegible] amico, nonché un collega, Vincenzo Rosano, ammazzato in un bar. Una storia molto triste che fa il paio con la morte di un altro poliziotto, [illegible] Flora, che venne freddato da un pazzo che [illegible] era asserragliato in casa con il figlioletto. Salvammo il bambino, ma Flora rimase ferito. E [illegible] dieci giorni più tardi...».

Però ebbe anche delle grandi soddisfazioni professionali, non è vero?

«Indubbiamente. Quando arrestammo responsabili dei grandi sequestri torinesi. Quando iniziammo l'opera che ha portato a smantellare organizzazioni di criminalità organizzata...».

Una forma [illegible] delinquenza nuova per Torino?

«Era [illegible] mondo differente, al quale la città non [illegible] abituata. Quelli ammazzavano in mezzo alla strada. Clan dei catanesi e quello dei calabresi si scontra[illegible]o per il controllo del territorio e degli affari illeciti».

E poi eravate lì a [illegible] fendenti. Con [illegible] chi c'era, in quel periodo?

«C'erano tanti poliziotti ai quali sono rimasto affezionato, alcuni funzionari sono diventati Questori, altri hanno fatto carriera: Da Faraoni a Ninetti, dal mio maestro Montesano a Sassi, Longo, Nello Vinci e molti altri...».

[illegible] [illegible] il periodo delle Brigate [illegible], del terrorismo. Si occupò anche di quello?

«Era impossibile non farlo. [illegible] poi Torino era [illegible] delle piazze più calde. Mi ricordo il giorno in cui venne [illegible] il maresciallo Rosario Berardi, accanto ad una fermata [illegible] tram, accanto al suo commissariato...».

Con il terrorismo ottenne successi investigativi?

«Catturammo Prospero Gallinari. Da principio pensavamo che fosse un rapinatore [illegible] uffici postali. Poi scoprimmo la verità e fu un bel colpo davvero...».

[illegible] adesso ritorna da dov'era partito. Una bella soddisfazione, non è vero?

«E come si fa a dire di no. Ma non ci deve cullare nei ritorni a casa. Bisogna dimostrare di essere più bravi [illegible] quando si è partiti. Di quando [illegible] era più giovani...».

Torino è cambiata da allora. Si è già fatto un quadro della città?

«Non ha più i problemi di quel tempo. Ne ha altri. E anche la realtà [illegible] è cambiata. Io non sono uno che fa miracoli. Lavorerò, in un posto dove, son certo, ritroverò tanti amici».


Nicola Cavaliere

«[illegible] portato la polizia [illegible] la gente»

Per Cavaliere è già tempo di bilanci alla vigilia del trasferimento a Roma

Squilla [illegible] cellulare, squillano i telefoni sulla scrivania. Da ore. Il neo questore di Roma, Nicola Cavaliere, risponde paziente, e soddisfatto, anche se un po' provato, [illegible] felicitazioni che gli arrivano da tutta Italia. Soprattutto [illegible] colleghi, ma [illegible] [illegible] le tantissime persone che ha incontrato nel corso della [illegible] carriera in polizia, nonostante Cavaliere non abbia ancora 54 anni. «I telefoni? Bollen[illegible]... Autorità, le persone note, ma anche tanta gente comune, molti i torinesi, segno che [illegible] mia esperienza qui in Piemonte [illegible] stata seguita [illegible] affetto, con simpatia. Credo che sia questo, alla fine, il riconoscimento ve[illegible] Aver portato la polizia più vicina alla gente, avere aiutato tutti i nostri uomini a vivere "dentro" la società e non solo relegati a una funzione repressiva, che resta fondamentale. [illegible] non può e [illegible] deve [illegible] unica».

Non è ancora tempo di ricordi, dopo questi due anni trascorsi nello storico ufficio al primo piano di via Grattoni. Si continua a lavorare, a coordinare l'attività dei funzionari. Con [illegible] sguardo rivolto agli uomini della squadra mobile. [illegible] questore, sulle vecchie Alfa della mobile, ha vissuto la parte più avventurosa [illegible] sua vita e continua a sentirsi [illegible] della mobile». Sulla scrivania, oltre al modellino [illegible] della Lambretta, di cui possiede un esemplare perfettamente restaurato, c'è [illegible] sta[illegible] d'argento che riproduce la pantera, il simbolo delle volanti. Resta solo un mistero, che il questore, che è un appassionato di calcio, [illegible] rivelerà mai: per quale squadra tifa. Questore di Perugia, nel 2000, Cavaliere seguì in diretta la celebre disfatta della Juventus sotto la pioggia. Oggi lascia Torino e una Juventus con il 26° scudetto cucito sulla maglia: «Che devo dire? Mi fa piacere. Adesso, con Torino e la sua parte juventina, siamo pari anche sotto questo aspetto». [m. nu.]

SORPRESO PER L'ENNESIMA VOLTA DAI VIGILANTI A RUBARE NEI REPARTI

Arrestato il ladro delle Molinette «Ho l'Aids, domani sarò libero»


Giovanni Seno, 52 anni, arrestato ieri

Quando i vigilanti lo hanno bloccato, nel reparto di Cardiochirurgia alle Molinette, ha alzato le spalle e ha sorriso: «Arrestatemi pure, arrestatemi di nuovo. Tanto fra tre giorni [illegible] fuori e ci rivediamo». Nascosti in tas[illegible] aveva cinque telefoni cellulari e denaro rubato ai ricoverati.

Giovanni Seno, 52 anni, è stato sorpreso ieri mattina per l'ennesima volta [illegible] si infilava nelle camere dei degenti e rovistava nei comodini dei ricoverati assenti per una visita o per l'intervento chirurgico. Più o meno lo stesso bottino di sempre, lo stesso copione. Soltanto che stavolta è finita diversamente: il magistrato di turno ha deciso non di [illegible] limitarsi a denunciarlo come in passato, ma ha dato ordine alla polizia di arrestarlo e di portarlo immediatamente alle Vallette. L'accusa: «furto aggravato».

Noto come tossicodipendente, dice di essere malato di Aids, e fa della malattia la sua arma per continuare a colpire praticamente indisturbato. Ieri la vigilanza interna dell'ospedale lo ha di nuovo fermato, poi sono intervenuti due agenti della pattuglia a piedi del commissariato Barriera Nizza e lo hanno consegnato ai colleghi [illegible] una volante della Questura.

Racconta Paolo Baroni, il coordi[illegible] della squadra [illegible] sicurezza interna all'ospedale arruolata [illegible] paio d'anni fa dalla responsabile dell'Ufficio Relazioni col Pubblico, Lia Di Marco: «Erano circa le 9,30. Dal reparto di Diabetologia prima, dal centro di Nutrizione clinica poi, ci hanno segnalato la presenza di un tipo sospetto. Abbiamo chiesto la descrizione della persona, corrispondeva esattamente a [illegible]iovanni Seno. [illegible] conosciamo bene: siccome è malato, per la legge è [illegible] intoccabile. Lo sorprendiamo rubare, recuperiamo il bottino, lo portiamo nell'ufficio di polizia, e dopo qualche giorno ce lo ritroviamo puntualmente in ospedale».

Non [illegible] la prima volta, per la verità, che Seno finisce in manette. Nel novembre del 2000 era [illegible] bloccato in un day-hospital mentre fuggiva dopo aver rubato un telefono cellulare e [illegible] portafogli su un comodino. Il magistrato non lo aveva ritenuto pericoloso, lo aveva rimesso in libertà, e lui era tornato in azione.

«Quante volte lo abbiamo pedinato...», commentano i vigilanti delle Molinette. «Quante volte l'abbiamo accompagnato [illegible] strada allontanandolo dagli armadietti dei reparti e dalla tentazione...».

Sono stati gli infermieri del reparto di Cardiochirurgia, ieri, a sorprenderlo mentre rubava. Hanno dato subito l'allarme alla vigilanza interna: Seno è stato fermato prima che potesse mescolarsi e confondersi alle persone in corridoio. [m. acc.]

BANDITI E VITTIME ERANO VICINI DI CASA IN ALBANIA

Condannati sequestratori arrivati dallo stesso paese

Sequestrarono due albanesi, li seviziarono in un alloggio di Feletto Canavese, poi telefonarono alle famiglie dei due prigionieri: «Consegnate il denaro ai nostri parenti, che sono vostri vicini di casa». Un sequestro anomalo in cui banditi [illegible] vittime erano dallo stesso paese, Elbasan, e si conoscevano da [illegible]nni. E pare che il denaro, una settantina di milioni, servisse [illegible] pagare le spese legali di un altro albanese [illegible] carcere per omicidio. Ieri il [illegible] Prunas Tola ha condannato [illegible] banda, in gran parte albanesi con qualche «manovale» italia[illegible]. I capi, Sula Daharmir e Leoni[illegible] Mokakos, hanno avuto 16 e 15 [illegible] di carcere. Il complice Roberto Picciuto se l'è cavata [illegible] un anno in meno. Erano difesi dagli avvocati Basilio Foti, Luca Schera e Francesco Bosco. Altri imputati [illegible] assistiti dai legali Cravero e Testa. Strana storia. Il Goa della Finanza stava indagando [illegible] [illegible] traffico di droga [illegible] [illegible] intercettando proprio gli imputati. Che, tra i tanti discorsi, si misero un giorno a parlare di un sequestro. I finanzieri seppero così in anteprima del rapimento [illegible] quando questo scattò [illegible] già informati. I due sequestrati, Dritan Myftari e Dritan Kako, [illegible] a Milano. Furo[illegible] invitati a Torino dai loro compaesani, che li chiusero in un alloggio a Feletto e li massacrarono di botte. Poi telefonarono alle loro famiglie in Albania: «Consegnate il denaro e anche la Bmw ai nostri parenti». Il sequestro durò lo spazio di una notte e il mattino dopo i giovani rientrava[illegible] a Milano. Non presentarono denuncia. [illegible] il Goa sapeva già tutto e risalì agli imputati. [illegible] confessarono, e [illegible] potevano fare diversamente, il sequestro. Il gup ha accolto le tesi dei legali («il rapimento è anomalo, è durato solo una notte») e ha concesso oltre allo sconto del rito abbreviato anche le generiche prevalenti.

DOPO MINACCE [illegible] L'AGGRESSIONE A DUE DONNE

Parcheggiatori abusivi bloccati dai carabinieri

Due donne aggredite e minacciate nel giro di poche ore [illegible] altrettanti parcheggiatori abusi[illegible]. Episodi [illegible] microcriminalità, quelli che però lasciano ai cittadini la sensazione di una città insicura. Questa volta i carabi[illegible] [illegible] Nucleo Radiomobile sono intervenuti arrestando in entrambi i casi i responsabili. Si tratta di tre maghrebini ed un marocchino [illegible]. I primi tre (Jamal Belaly, 30 anni, Aziz Hallam Abdel, [illegible] 21, e Abdelkader Bentata, [illegible] sono stati fermati in piazza Carlo Felice, verso le 15, poco dopo la telefonata di Francesca C., una signora [illegible] 37 anni. Con la sua Y10 aveva trovato un parcheggio libero, lungo i posti a pettine, a ridosso dell'aiuola centrale. Quando ha spento il motore si è trovata uno degli abusivi attaccato alla portiera: «O paghi o ti prendi botte», le ha fatto capire a gesti. Così, lei è scesa dal lato passeggero e dopo [illegible] chiuso l'auto si è allontanata, con il consueto strascico [illegible] insulti in arabo e in italiano. Ma quando si è girata [illegible] controllare la situazione, ha visto i tre parcheggiatori avvicinarsi alla [illegible] auto, con una chiara intenzione di vendetta. In pochi minuti [illegible] pattuglia dei carabinieri è arrivata in piazza Carlo Felice, trovando i tre maghrebini ancora accanto all'auto. Sono stati portati in caserma per le minacce e il tentativo di estorsione.

Valentina T., 21 [illegible] si è trovata invece [illegible] fronteggiare alle 6 del mattino un giovane marocchino nel parcheggio di corso Dogliotti, zona Molinette. Stava andando in ospedale, e [illegible] l'è trovato davanti quando si è avvicinata alla macchinetta dell'Atm per pagare la sosta. «Non ne voleva sapere di spostarsi» ha spiegato al maresciallo della pattuglia. Minorenne o no, anche per lui è scattato [illegible] viaggio verso la caserma.

[illegible]

Omicidio

«chiunque cagiona [illegible] morte di un uomo è punito con la reclusione non inferiore ad anni 21»
L'ergastolo scatta quando sia riconosciuta una circostanza aggravante.
Quella della premeditazione è la più comune.
Tuttavia la scelta, da parte dell'imputato, di farsi processare [illegible] [illegible] **abbreviato** evita in partenza [illegible] condanna [illegible] vita

[illegible] preterintenzionale

con questa definizione si configura l'omicidio che matura [illegible] un atto di violenza **non finalizzato alla morte** della persona che ha subito l'aggressione.
Chi ha ucciso non aveva **intenzione** di uccidere.
La pena prevista è da [illegible] a 18 anni

Omicidio del consenziente:

scatta quando la vittima sia d'accordo.
E' il caso più diffuso di **eutanasia**, che il nostro codice penale pur punisce in forma attenuata: con una condanna da **6 a 15 anni**. Il massimo della pena non si applica mai. Anzi, [illegible] [illegible] attenuanti la condanna scende ancora rispetto [illegible] minimo della pena

ANZIANA INQUISITA PER AVER SOFFOCATO LA DONNA INVALIDA

«Uccise la sorella ma merita pietà»

Per Domenica Pogliano [illegible] pm ipotizza il delitto ai danni di persona consenziente, punibile con una pena dai 6 ai 15 anni di carcere
Decisive le perizie psichiatriche e l'ultimo interrogatorio in Procura



La casa di Settimo dove Domenica Pogliano uccise la sorella e tentò il suicidio

Alberto Gaino

Domenica Pogliano uccise la sorella Anna per un atto di pietà. La soffocò con un cuscino e subito dopo cercò di togliersi la vita tagliandosi le vene. «Non sapevo che all'età di ottanta e più anni potessero essere così induriti». Nel [illegible] degli interrogatori la donna non ha mai pronunciato la parola eutanasia. Non la [illegible]. Ma il senso che ha [illegible] a magistrati e carabinieri del suo rapporto con la sorella invalida - che ha accudito per l'intera vita sino a quel dolente sabato 29 settembre dell'anno [illegible] in cui ne spense la povera esistenza - ha escluso ipotesi diverse. Come fare, allora, per uscirne senza una pesante condanna?

La prima relazione degli investigatori indusse il pm Vincenzo Pacileo a iscrivere la signora Domenica nel registro degli indagati per omicidio premeditato. Già caduta. E, dopo l'ultimo interrogatorio (19 aprile), il magistrato sembra orientato a chiedere il rinvio a giudizio della donna per omicidio del consenziente: le tre pagine del verbale indicano quali [illegible] le sue intenzioni, essendosi preoccupato [illegible] ottenere dall'indaga[illegible] un convincente chiarimento [illegible] richiesta di Anna di [illegible] aiutata a morire.

L'eutanasia resta un [illegible] grave per il nostro codice penale, come più di un caso [illegible] cronaca giudiziaria ha evidenziato. Ma il consenso preventivo della vittima, così com'è configurato dall'articolo 579, consente di attenuarne in modo significativo l'impatto sulla pena. Non a [illegible] la forbice fra minimo e massimo (5-15 anni) è tale da poter modulare la condanna. Senza considerare il [illegible] delle attenuanti. «Nel nostro [illegible] - commenta l'avvocato Antonio Mencobello - potremo contare su quelle della seminfermità mentale riconosciuta dal perito del giudice e della incensuratezza, oltre [illegible] riduzione di [illegible] [illegible] della pena assicurata [illegible] scelta del rito abbreviato. Non dispero di ottenere per la signora Domenica una condanna che le risparmi, alla sua età, il ritorno agli arresti».

Decisiva in questo senso sarebbe la perizia dello psichiatra nominato dal gip Alessandra Salvadori: il dottor Enzo Bosco ha escluso l'ipotesi di una forma, per questo caso, di «suici[illegible] allargato», ma ha sottolineato lo strettissimo legame fra le sorelle, scandito da un altrettanto forte senso di protezione della maggiore per la più giovane e sfortunata Anna. [illegible] papà e mia [illegible] me l'affidarono prima di morire». Fra le due donne vi erano 13 [illegible] [illegible] differenza: Domenica era diventata [illegible] seconda mamma per Anna. «Quando anch'io cominciai a stare male, i miei figli decisero che lei dovesse essere ricoverata».

La perizia dà atto dello stato d'animo [illegible] donna scegliendo le sue stesse parole: «Ero disperata: "Come farà a [illegible] guardata?" mi chiedevo continuamente. Bisognava farle tutto, imboccarla e portarla in bagno. Solo il cervello le funzionava. Ho deciso il sabato pomeriggio, mia sorella doveva essere ricoverata il lunedì... Me lo diceva da un po' di tempo che voleva morire». Lo psichiatra ha concluso: «La prospettiva della separazione dalla sorella fu vissuta da Domenica con intensi sensi di colpa [illegible] di angoscia e si tradusse in una condizione che ne ha aggravato la depressione. Sino al delitto tentò di "venire a patti" con l'idea dell'allontanamento di Anna».

IL RICORDO DI MESI DI SOFFERENZA [illegible] DI QUEL TRAGICO SABATO

«Non sono pentita, ho agito per amore»

Da settimane la vittima chiedeva che l'aiutasse a morire

la storia

Claudio Laugeri

QUEL sabato pomeriggio di set[illegible] [illegible] fa le ha cambiato la [illegible]. «Bisogna esserci dentro per capire» scuote la testa Domenica Pogliano, 82 anni portati con l'energia di chi è abituato a non piangersi addosso. Gli occhi azzurri si [illegible] di lacrime quando parla [illegible] sorella Anna, «come una figlia, [illegible] 13 anni [illegible] di [illegible]. E' [illegible] proprio Domenica a porre fine all'esistenza di Anna. [illegible] era stata lei a chiederlo. «Non ce la facevo più a occuparmi di lei, ero troppo anziana» [illegible] seduta al tavolo della cucina. Le mani in grembo, lo sguardo a incrociare quello [illegible] [illegible] come a ricercare [illegible] certezza di essere compresa. Riprende: «Dalla nascita aveva [illegible] paralisi di tutto [illegible] lato sinistro del corpo, [illegible] lei [illegible] accettava anche così. Con la famiglia, avevamo sempre portato Anna dappertutto, [illegible] che in vacanza, in giro per il mondo. Anche se le sue condizioni erano precarie, aveva accettato tutto questo».

> «A 82anni non riuscivo più ad accudirla: lei lo capiva ma non voleva finire in un ospizio»

> «Quel giorno ho deciso Le ho appoggiato un cuscino sulla faccia Anna non si è ribellata».

I problemi erano arrivati 3 anni fa, quando un ictus aveva costretto Anna su una sedia a rotelle. Domenica pensava a tutto, le [illegible] energie era anche la forza della sorella. Ma [illegible] poteva bastare a [illegible] donna [illegible] Anna, che voleva conservare almeno [illegible] dignità di poter scegliere la mèta [illegible] una gita, di coltivare l'illusione di un minimo di libertà. Gli ultimi [illegible] [illegible] s[illegible] un inferno. [illegible] continuava a invocare la madre defunta: «Mamma, vieni a prendermi, fatemi morire, fatelo fare da un dottore». Parole rimaste stampate nella memoria di Domenica, sorella che si sentiva un po' madre di Anna, per via di quei 13 anni di differenza. «L'ultimo mese [illegible] stato drammatico, avevamo deciso di ricoverarla in [illegible] struttura dove qualcuno potesse prendersi cura di lei. A 82 anni, non ce la facevo più» raccoglie con calma le parole Domenica [illegible] era stata proprio lei la prima a non rassegnarsi a quella decisione, pur se ispirata dal b[illegible] senso. Anche Anna aveva [illegible] che per lei [illegible] cambiato tutto, dall'affetto della sorella-madre sarebbe passata alle [illegible] di qualche infermiera. Niente più sguardi d'intesa con [illegible] persona che la conosceva meglio di chiunque altra [illegible] mondo. Addio all'ultima speranza di rimanere Anna, anche se dimezzata, anche se umiliata dal destino su una sedia che tutti i giorni le ricordava la sua infermità. Altri sono riusciti ad affrontare situazioni simili, addirittura peggiori. Anna no, [illegible] riuscita a sconfiggere il fantasma dell'invalidità.

«Ma è oggi che devo andare là?» aveva chiesto quel sabato pomeriggio alla sorella. «No, è lunedì» aveva risposto Domenica. «Ooohh...» aveva [illegible] la voce Anna. In quel momento, Domenica ha deciso di cedere a quella richiesta fatta più volte negli ultimi mesi. «L'ho soffocata con un cuscino, lei non si è quasi opposta» racconta ancora l'anziana, con le lacrime a inumidire gli occhi azzurri limpidi di chi ha nulla da nascondere. «Non ci sto male per quello che ho fatto, ma forse sarebbe stato meglio se tutto fosse finito come volevo». Già, perché dopo aver spento le sofferenze della sorella, Domenica aveva anche tentato di tagliarsi le vene. «Lo avevo detto anche ad Anna: "Andiamocene via tutte e due oggi", [illegible] lei non aveva capito». Il [illegible] racconto è finito, [illegible] soltanto uno sfogo, affidato alle parole della figlia Pasqualina: «Questo è un paese dalla doppia morale. Lo Stato non dà [illegible] nel momento del bisogno, però pretende [illegible] rispetto della vita. Troppo comodo».

Specchio [illegible] tempi

«Ingresso libero garantito anche agli accompagnatori dei disabili Pass15» - «Adottare un orfano non può essere [illegible] lusso» - «L'amico [illegible] piazza Zara: trent'anni [illegible] birra e sorrisi» - «Il pozzo secolare»

Il dirigente comunale del Settore Giovani ci scrive:

«In relazione alla lettera del 29 aprile precisiamo che l'amministrazione intende agevolare al massimo la possibilità di partecipazione di ragazzi disabili alle proposte contenute [illegible] carnet «Pass15», concordando [illegible] gli organizzatori delle varie iniziative l'ingresso gratuito di un accompagnatore quando necessario. [illegible] prega [illegible] segnalare tale necessità al numero verde 800-759600. Il [illegible] segnalato è stato, infatti, risolto felicemente e così sarà per altre iniziative a cui sarà richiesto di partecipare. Con l'occasione, si segnala lo sforzo dell'Amministrazione nel sostenere la pratica dello sport da parte [illegible] disabili e si preannuncia il «Paralympic day» che si terrà il 2 giugno nel centro cittadino e vedrà la partecipazione [illegible] atleti disabili e il coinvolgimento dei giovani della città che potranno cimentarsi nello sperimentare numerosi sport anche sfidando atleti disabili. Tale iniziativa sarà proposta, tra gli altri, a tutti i possessori di «Pass15».

Lucia Mina

[illegible] gruppo di lettori ci scrive:

«Scriviamo a nome [illegible] Gruppo Famiglie della Comunità di Vita Cristiana [illegible] Torino. Siamo rimasti delusi e preoccupati dall'intenzione [illegible] aumentare, fino al 70%, le rette della [illegible] nelle scuole materne ed elementari del Comune di Torino a partire dal settembre prossimo.

«E' facilmente comprensibile come le rette attuali riescano a coprire solo parzialmente i [illegible]sti di tale servizio, ed è altrettanto comprensibile come il Comune sia costretto a cercare finanziamenti per garantire la qualità dei [illegible] servizi. Quello che [illegible] riusciamo ad accettare è che si parli tanto di politiche di aiuto alla famiglia, di pericolo di invecchiamento della popolazione italiana, di tassi di natalità più bassi rispetto agli altri paesi dell'Europa, e poi non [illegible] esiti a penalizzare ulteriormente [illegible] ha deciso di [illegible] al mondo dei figli. «Perché [illegible] si decide di tassare ulteriormente i generi di lusso per permettere alla [illegible] scolastica di essere un servizio gratuito? «Questo sarebbe un [illegible] concreto per le famiglie di Torino e siamo convinti che potrebbe essere un incoraggiamento per aprire la porta della propria casa a bambini in difficoltà attraverso l'affidamento famigliare e l'adozione. Attualmente accogliere un orfano o mettere al mondo un bambino è un lusso che impone ai genitori conti precisi e previsioni di spesa sp[illegible] insostenibili per la famiglia stessa.

«Non sarebbe più giusto tassare [illegible] maggiormente chi possiede più appartamenti, magari sfitti, chi possiede cani, automobili di lusso, oppure aumentare l'estensione delle strisce blu in città per permettere ai bambini della scuola dell'obbligo di mangiare gratuitamente?.

«Pensiamo che questa proposta sia l'attuazione pratica di [illegible] valore di solidarietà e giusti[illegible] ormai largamente condiviso anche dalla cultura laica».

Seguono le firme

Un lettore ci scrive:

«Tutti conosciamo piazza Zara a Torino, tutti abbiamo visto il grande chiosco che rimane sulla destra della piazza. Non tutti ma penso molti hanno conosciuto Salva o per altri amici Turi ovvero l'uomo che da 30 anni lavorava in quel chiosco. Purtroppo ieri ho saputo della [illegible] scomparsa improvvisa. Sono andato in piazza dove lavorava, notando una gran mole di fiori di tanti amici che lo conoscevano.

«Salva era un mito per molti di noi. Ho 33 anni e da 16 che mi [illegible] davanti al suo chiosco parlando con lui della Juve (che lui amava) dei miei problemi e dei suoi... un secondo padre. Salva era l'anima della piazza e [illegible] chiederei anche solo virtualmente di dedicargli la piazza. Se lo merita: trent'anni vissuti servendo un sorriso, un panino o una birra».

Franco Bianco

Un lettore ci scrive:

«Ricordo che alcuni anni fa ho letto [illegible] *La Stampa* che era stato ritrovato il grande pozzo che riforniva la città di acqua durante gli assedi. Se ben ricordo questo pozzo [illegible] stato localizzato nel cortile di [illegible] scuole del centro. Era costituito da due rampe elicoidali indipendenti, tali da permettere la discesa agli animali da soma recanti le botti. Come dimensioni e caratteristiche poteva essere paragonato a quello famoso di San Patrizio. Ricordo che l'impegno della municipalità era quello di recuperarne l'accesso e renderlo accessibile ai visitatori. Da allora non ne ho più sentito parlare e mi chiedo [illegible] fine abbia fatto il progetto di recupero. Sarebbe interessante ricordarlo in occasione dei prossimi Giochi invernali».

Giorgio Bianchi

specchiotempi@lastampa.it



Un momento della protesta di ieri a Palazzo [illegible]

«Modifichiamo il regolamento» A Palazzo Lascaris è bagarre

■ «No [illegible] golpe di destra di Cota e Ghigo». Sono le 10 e trenta di ieri quando i consiglieri regionali dell'Ulivo [illegible] di Rifondazione Comunista tirano fuori i cartelli numerati che compongono la scritta contro la decisione della maggioranza di modificare il regolamento [illegible] lavori dell'aula. [illegible] presidente dell'Assemblea, Roberto Cota, ordina ai questori e agli uscieri di rimuoverli. In aula scoppia la bagarre. Cota sospende la seduta e ordina l'espulsione del capogruppo di Prc, Mario Contu. E' finita? No. Nel pomeriggio durante [illegible] delle tante votazioni non rispondo[illegible] all'appello [illegible] consiglieri di maggioranza (Marengo, Scandarebech, Albano, Pozzo, Angeleri, Rossi e D'Ambrosio), salta [illegible] numero legale, la seduta viene sospesa. Tutto nasce dalla decisione di iniziare in aula la discussione di [illegible] proposta di deliberazione presentata dalla Lega Nord [illegible] fatta propria da tutta la Casa delle Libertà che propone l'introduzione del voto di fiducia e [illegible] possibilità di contingentare i tempi [illegible] discussione di ogni singolo provvedimento. L'Ulivo non contesta la necessità di modificare alcune regole ma sottolinea il fatto che «per un simile cambiamento [illegible] necessario il concorso di tutti i gruppi che, tra l'altro, stanno lavorando all'interno dell'apposita commissione». Aggiungono: «E' evidente il tentativo [illegible] mettere [illegible] bavaglio alla possibilità della minoranza di svolgere [illegible] propria attività». La replica della Cdl è immediata: «Stiamo semplicemente cercando di garantire [illegible] maggioranza tempi certi per l'approvazione dei provvedimenti. La nostra proposta è una versione limitata [illegible] modifiche del regolamento fatto approvare da Luciano Violante alla Camera». I radicali criticano sia la maggioranza che gli altri gruppi di opposizione.

UN'ALTRA TAPPA DEL DIALOGO E DEL CONFRONTO FRA LA CURIA E LA CITTÀ

Un arcivescovo in Sala Rossa

Per la prima volta il cardinale incontra il Consiglio

Maria Teresa Martinengo
Emanuela Minucci

«Un evento storico che ci obbliga a misurarci con i problemi [illegible] grande rilevanza della nostra città: è importante che l'arcivescovo intervenga [illegible] questa sala, la sua presenza qui ha un valore simbolico forte della [illegible] volontà [illegible] dialogo con il mondo politico». Sono le prime parole pronunciate dal sindaco Sergio Chiamparino ieri in Sala Rossa, di fronte al cardinale Severino Poletto, [illegible] primo successore di San Massimo, a memoria d'uomo, in visita ufficiale a «Palazzo di Città».

L'invito rivolto dal sindaco e dal Consiglio Comunale, accolto con [illegible] dall'arcivescovo, [illegible] un'altra tappa del cammino avviato [illegible] due [illegible] fa dalla diocesi con il convegno «La Chiesa dialoga con la città». Una città che - è il senso della mattinata - [illegible] dialogo, confronto e scambio ha bisogno. Una «città-comunità», l'ha definita il sindaco. Una città [illegible] comune» per il cardinale Poletto. Una Torino forte per la coesione delle sue diverse componenti, ma anche preoccupata, incerta.

La preoccupazione [illegible] il futuro della città, per i suoi insediamenti produttivi, è [illegible] al centro dell'incontro [illegible] porte chiuse tra sindaco, cardinale, [illegible] presidente del Consiglio Comunale Mauro Marino, i presidenti di Regione e Provincia, Enzo Ghigo e Mercedes Bresso, che ha preceduto la cerimonia con una Sala Rossa gremita assessori, consiglieri e dirigenti del Comune.

E' [illegible] il presidente Marino a dare il benvenuto [illegible] Sala Rossa all'arcivescovo, accompagnato [illegible] provicari [illegible] Fiandino e don Mino Lanzetti, ricordando «il per[illegible] comune che ha unito nei decenni passati l'amministrazione cittadina e la Chiesa cattolica locale, dalla lotta contro il terrorismo all'azione in campo sociale». Ancora: «Occorre perseguire l'ideale di una città nella quale ogni persona possa sentirsi a casa propria, protetta e messa in grado di contribuire secondo le proprie possibilità al benessere della comunità. La Chiesa, con il suo esempio ed i suoi valori, rappresenta [illegible] stimolo, soprattutto per i cittadini più giovani, ed un maggiore impegno nell'ambito sociale e civile».

Poi, gli interventi dei capigruppo Roberto Rosso (Fi), Marco Borgione (Margherita), Rocco Larizza (ds), Ferdinando Ventriglia (An), Domenico Gallo (Comunisti italiani), Marilde Provera (Rifondazione), Giovanni Airola (Lega), Eleonora Artesio a nome dei presidenti di Circoscrizione. Tra i tanti temi toccati, il continuo mutamento [illegible] tessuto sociale della città, l'immigrazione, la necessità di convergere su valori che pongano sempre e comunque l'uomo al centro, ma anche quella [illegible] evitare i complessi di inferiorità rispetto alla propria fede religiosa.



Un momento dell'intervento dell'arcivescovo Severino Poletto in Sala Rossa

LA «C[illegible] COMUNE»

«Città e Chiesa devono sempre avere la persona al centro»

Il cardinale si [illegible] rivolto al Consiglio comunale dicendo che come istituzione «l'assemblea non è chiamata [illegible] rappresentare interessi parziali, [illegible] a favorire lo sviluppo globale dell'intera popolazione. Questa nostra bella città - [illegible] aggiunto Poletto - ora deve vincere la sfida di diventare, nei duri tempi della globalizzazione, un'immagine credibile di [illegible] per tutti». Per l'arcivescovo, poi, «bisogna anzitutto saper ascoltare. Solo se il sofferente, il povero, l'emarginato fa breccia in noi, allora possiamo diventare persone che si mettono al suo servizio».

Anche Chiamparino ha riassunto in un unico concetto, quell'ideale di città intesa come [illegible] cui alludeva il cardinale Poletto. «I [illegible] cui la città [illegible] la chiesa devono confrontarsi sono molti e [illegible] interpreto questo incontro come [illegible] conferma di una volontà condivisa di costruire [illegible] il dialogo fra valori religiosi e valori politici [illegible] trovano il loro terreno [illegible] nella centralità della persona. Credo infatti che il luogo dell'incontro più prezioso tra gli uomini impegnati nella [illegible] pubblica [illegible] gli uomini della Chiesa si [illegible] nel rapporto fra i rispettivi valori [illegible] riferimento [illegible] la loro traduzione in azione sociale: vale a dire nei concetti di impegno e servizio».

IL LAVORO

«Con il fiato sospeso sul futuro ma ci sono risorse straordinarie»

[illegible] pericolo maggiore per Torino nei prossimi mesi sarà quello dell'occupazione, [illegible] crisi che il mondo del lavoro sta vivendo». [illegible] queste parole il cardinale ha introdotto in Sala Rossa la [illegible] riflessione sul tema [illegible]: «Siamo con il fiato sospeso rispetto al nostro futuro industriale [illegible] produttivo, [illegible] i problemi di Torino devono essere guardati con lucida e serena consapevolezza perché ci sono anche straordinarie risorse specialmente nel vasto campo delle nuove tecnologie. Torino [illegible] è [illegible] città in declino, ma una città che dovrà gestire questa fase [illegible] cambiamento, [illegible] restando l'impegno per [illegible] qui il ruolo centrale che l'industria dell'auto ha sempre avuto per l'economia dell'area metropolitana. È importante che l'ossatura dell'industria torinese non venga indebolita, nè allontanata. Sta alle istituzioni dialogare». Il primo cittadino ha concordato in pieno con il cardinale circa il mantenimento [illegible] Torino, da parte dell'industria, di un "ruolo centrale": «La Fiat ha un piano per affrontare la situazione contingente. C'è un progetto sull'area torinese che conosco per sommi capi. L'incontro con l'amministratore delegato Cantarella servirà [illegible] approfondire questo [illegible]. Mi hanno tacciato di ottimismo infondato, [illegible] proprio [illegible] luce di questo piano non vedo a breve traumi sociali per Torino».

LO SVILUPPO

«Mercato e modernizzazione non sono la panacea per tutto»

Il cardinale Poletto ha dedicato buona parte della sua riflessione al tema dello sviluppo: «Torino può e deve crescere nella sua possibilità di offrire nuova occupazione; questo [illegible] possibile se ci sarà attenzione ai problemi emergenti, capacità [illegible] di gestire il cambiamento, creatività e anche una certa dose di coraggio per saper "rischiare" nella giusta direzione, superando quei tipici timori che sorgono spesso nei confronti del nuovo». E ha poi aggiunto: «Il mercato e la modernizzazione non [illegible] la pa[illegible] [illegible] tutti i mali: vanno osservati criticamente e a livello di amministrazione e politiche cittadine è importante favorire la [illegible] [illegible] progetti lavorativi stabili, grazie ai quali sia possibile scorgere il lavoro non solo [illegible] mezzo per sopravvivere, ma che tutto ciò che esso può rappresentare per lo sviluppo globale della città». Uno sviluppo che, secondo il sindaco Chiamparino, non può [illegible] separato dalla «coesione sociale»: «Non [illegible] sviluppo senza coesione sociale e non c'è coesione sociale senza sviluppo. Solo tenendo [illegible] queste due variabili potremo costruire [illegible] città più forte. Una città che sta vivendo la sfida delle Olimpiadi del 2006 e una città che pone la qualità della vita al centro dei suoi obiettivi».

L[illegible]

«E' la cellula fondamentale della società e va tutelata»

La famiglia, un'istituzione che [illegible] in Sala Rossa è stata celebrata sia dall'arcivescovo sia [illegible] sindaco. Il cardinale Poletto ha insistito sul valore [illegible] famiglia fondata sul matrimonio spiegando [illegible] «quell'insistenza» da parte della Chiesa [illegible] deriva da una «cieca ideologia. Essa nasce invece [illegible] proprio dalla consapevolezza che la famiglia tradizionale, [illegible] e stabile, è il luogo in cui meglio si possono far crescere [illegible] persone nel loro equilibrio psicologico [illegible] affettivo come pure nel senso [illegible] e nella loro maturazione sociale. La Chiesa non intende discriminare chi, per molteplici motivi, sempre che siano legali, ha fatto altre scelte che essa non può approvare. Ma nello stesso tempo ribadisce che favorire, con politiche giuste e al passo coi tempi, la famiglia tradizionale vuol dire cogliere l'insostituibilità, anche oggi, della cellula fondamentale della società». Il sindaco [illegible] che la famiglia «è il nucleo educativo di base della società, capace di garantire ricomposizione contro le tendenze forti alla frammentazione e alla individualizzazione che molti processi presenti [illegible] società tendono a indurre. [illegible] famiglia è una condizione necessaria, ancorché non sufficiente, di coesione e di qualità sociale elevata».

«Non è mai "paternalismo" ma un dovere che tocca tutti»

«Come past[illegible] della Chiesa che vive nella città del Cottolengo, vorrei ricordarvi che la solidarietà è un dovere non solo per i cristiani», ha ricordato al Consiglio [illegible] cardinale Poletto. «La [illegible]età non è "paternalismo"... Dobbiamo dare attenzione ai nuovi e vecchi poveri, quelli che, oltre a presentarsi agli sportelli delle istituzioni, bussano anche alle [illegible]; quelli che [illegible] lasciano morire nei "non luoghi" della [illegible] civil[illegible]. La nostra coscienza morale e sociale [illegible] i circa [illegible] senza fissa dimora, i disoccupati cronici, gli ammalati gravi, soprattutto quelli [illegible] patologie psichiatriche e le loro famiglie, gli anziani soli e abbandonati, le persone che [illegible] trovano casa, i bambini orfani nonostante abbiano i genitori, per i quali è sempre più difficile trovare l'affidamento, i molti che sono caduti nelle spire della dipendenza dalle nuove droghe, del gioco d'azzardo, del disordine economico che porta all'usura, i fratelli che abitano il grande quartiere del carcere». Il sindaco ha ribadito che l'amministrazione della città progetta il futuro [illegible] Torino puntando su sviluppo e coesione sociale, comprendendovi la «qualità assistenziale per i più deboli». In tema di aiuto a chi fa fatica, Chiamparino ha ricordato il costante collegamento [illegible] parrocchie ed uffici comunali.

GLI IMMIGRATI

«Nell'arte dell'accoglienza si misura il livello di una civiltà»

La questione dell'immigrazione è stata tutt'altro che trascurata. «Chiudere le porte agli immigrati non [illegible] mai nè umano nè pienamente onesto - ha detto il cardinale - sia perchè chi emigra lo fa perchè vi è costretto dall'indigenza e dal bisogno, sia perchè comunque vi sono sem[illegible] [illegible] ricchi, [illegible] non sono pochi, [illegible] in realtà fomentano l'immigrazione pur mostrandosi poi riluttanti a pagarne gli inevitabili costi sociali». E ha poi proseguito: «Torino ha conosciuto varie ondate di immigrazione e il [illegible] sviluppo è dovuto anche alla dedizione con cui qui hanno lavorato decine di migliaia di immigrati dalle varie regioni italiane e da altre nazioni. Nell'arte dell'accoglienza si misura il livello di una civiltà, come mostra l'antichissima pratica dell'ospitalità presente in tutte le culture del mondo. Accogliere, ospitare, fare spazio all'altro, comporta fatica, ma è quanto di più umano ci sia dato di vivere». Al capitolo immigrazione il sindaco ha precisato che [illegible] città comunità ha bisogno di un elemento indispensabile: l'integrazione, [illegible] convivenza fra culture ed etnie, di cui la religione è una componente essenziale». Ma il sindaco [illegible] pure sottolineato [illegible] «nel patrimonio universalistico delle regole il rispetto della persona non deve mai essere messo in discussione».

I GIOVANI

«Sono una risorsa irrinunciabile e bisogna puntare su di loro»

I giovani: una risorsa irrinunciabile. Attorno a quest'equazione si sviluppano i concetti espressi sia dal cardinale [illegible] dal sindaco su questo tema: «Essi sono i più esposti al rischio di portarsi addosso le conseguenze delle nostre fragilità sociali, familiari, educative - a detto l'arcivescovo - a fronte di un loro futuro incerto noi spesso li inganni[illegible] con ogni genere di benessere e di confronto, illudendoli che il "tutto e subito" e il "tutto e facile" sia la sostanza della vita e così li rendiamo deboli e incapaci di affrontare la durezza dell'esistenza con i sacrifici che essa richiede. I giovani di Torino con il sostegno della famiglia, della scuola, delle istituzioni civili e religiose dovrebbero essere educati a impostare un loro futuro, che sia all'altezza della fama di civiltà [illegible] di valori che Torino si è conquistata nel corso della [illegible] storia». Di lì a un quarto d'ora il sindaco Chiamparino spiegava alla Sala [illegible] che «il modo mi[illegible] per sconfiggere il [illegible] [illegible] inc[illegible] [illegible] creare fiducia nel futuro è puntare sui giovani, cercando di creare opportunità di cambiamento, attività moderne in campo lavorativo e formativo che siano in grado [illegible] motivarli e siano in grado [illegible] attrarne anche da fuori». Sempre il sindaco ha sottolineato che «mentre i giovani cer[illegible] altri giovani, la città [illegible] sempre più vecchia: [illegible] questo è [illegible]o degli effetti della crisi fordi[illegible] sulla struttura sociale».

[illegible] NERA

■ [illegible] DI [illegible] Orario 7-19,30: Atrio Stazione Porta Nuova. Orario 8-19,30 (12,30-15 battenti chiusi): corso Giulio Cesare 24; corso Racconigi 186; corso Orbassano 249; via Slataper 25 bis/B; corso Francia 35; via Asiago 35; largo Sempione 186/C; piazza Galimberti 7; corso San Maurizio 67; via Giolitti 2; corso Vittorio Emanuele 121; via Michele Lessona 29; via XX Settembre 87; strada Lanzo 98/G. DI NOTTE (19,30-9) [illegible] Belgio 151/B; piazza Massaua 1; via Nizza 65; corso Vittorio Emanuele 66. DI SERA (19,30-22,30) piazza Galimberti 7; via Foligno 69; via San Remo 37; via Sempione 112; corso Francia 1 bis. APERTA 24 [illegible] Venaria, [illegible] L. [illegible] Vinci 50. INFORMAZIONI 011/65.90.100; www.farmapiemonte.org

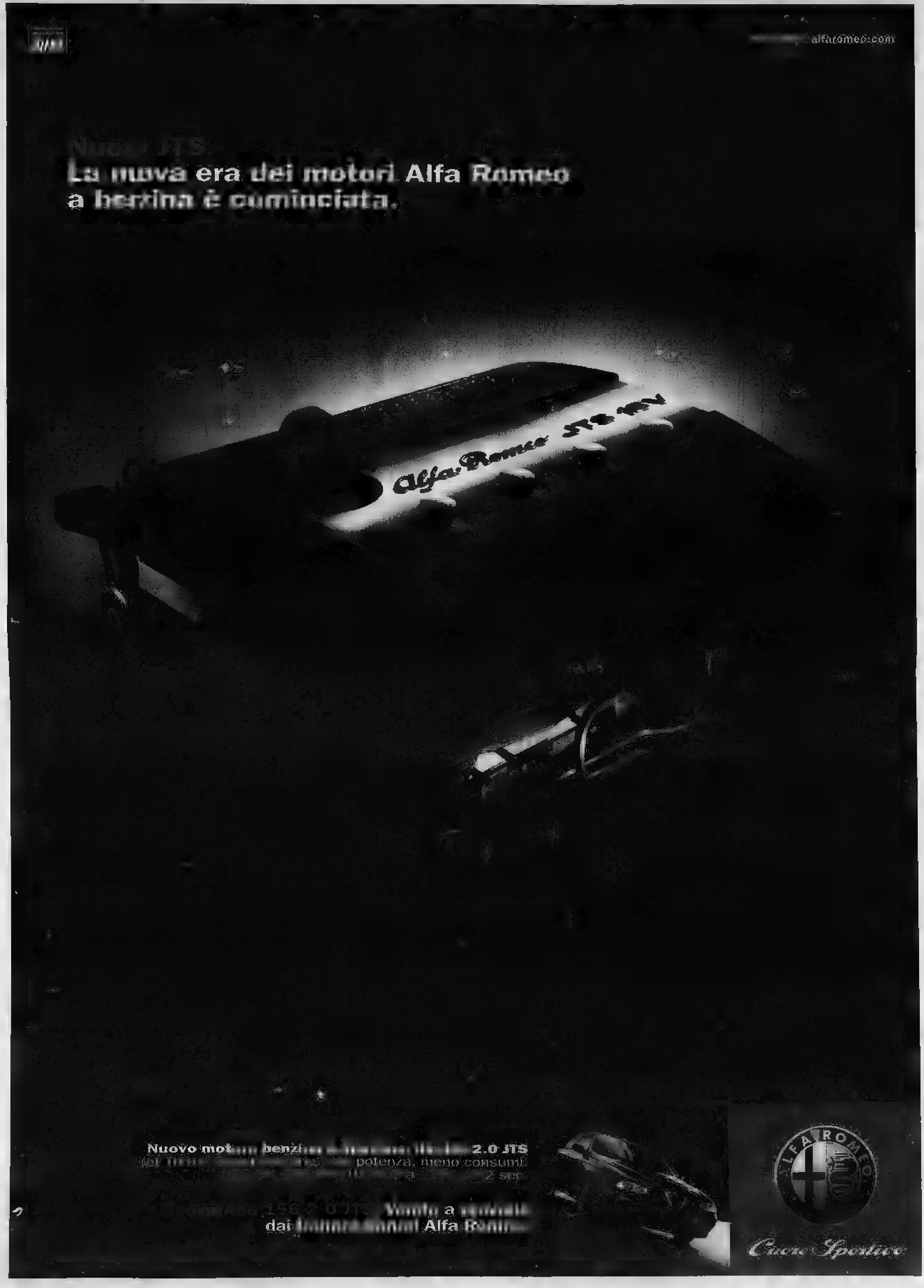
■ **DENUNCIATO.** [illegible] imprenditore edile di Moncalieri, Paolo S., 46 anni, è stato denunciato dai carabi[illegible] dopo un'ispezione in uno dei suoi cantieri, in via Segantini, dove alle sue dipendenze [illegible] lavorando cinque romeni clandestini.

■ **ANTI-MORATTI.** Oggi alle 16, intorno a molte scuole della provincia di Torino [illegible] terranno girotondi-festa [illegible] insegnanti, genitori e bambini contro la riforma del ministro Letizia Moratti. L'iniziativa oltre che in alcune scuole di Torino a Rivoli, Vigone, Virle, Alpignano e altre ancora. L'assessore Fiorenzo Alfieri, g[illegible] insegnante alla Costa, visiterà la mostra di fotografie e materiali prodotti dai bambini allestita nella sua ex scuola.

■ [illegible] **SITAF.** E' l'ex [illegible] diessino Sergio Vedovato, attuale comandante dei vigili urbani di Novara, il rappresentante designato dalla Provincia di Torino nel consiglio di amministrazione della Sitaf. La presidente Bresso ha intanto ribadito [illegible] sua contrarietà alla candidatura alla presidenza di Giuseppe Cerutti, perché nella sua gestione, secondo un'indagine compiuta da una società di monitoraggio, si rilevarono centinaia di prati[illegible] non portate a termine.

■ **PREMI ALLA REGIONE.** La prima giornata del Forum della Pubblica Amministrazione, in corso nei padiglioni della Fiera di Roma, ha portato due riconoscimenti alla Regione Piemonte: [illegible] i premiati di «Regionando 2002», [illegible] sono i progetti «Parliamo con i giovani» e «Obbligo formativo», predisposti rispettivamente dalle Direzioni Comunicazione istituzionale e Formazione professionale-Lavoro della Giunta regionale.

■ [illegible] **E SICUREZZA.** Alle [illegible] 17, nella Sala colonne dell'ospedale Martini, via Tofane 71, secondo e ultimo seminario sul [illegible]: «La sicurezza [illegible] bambino e del neonato». Parlerà il dottor Antonio Urbino, pediatra dell'Asl 2, coordinatore nazionale della Commissione Pediatric Basic Life Support. Ingresso libero.


alfaromeo.com
La nuova era dei motori Alfa Romeo
a benzina è cominciata.
Alfa Romeo
2.0 JTS
potenza, meno consumi
Cuore Sportivo

COMUNE DI MONTEMAGNO

Pane al Pane

e l o g i o d e l p a n e m o n f e r r i n o

Montemagno 25/26 maggio 2002



Mercatino del pane artigianale con assaggi di "grissia" monferrina
accompagnata da burro, acciughe, miele e crema al cioccolato
Mostra a tema di **Paolo Fresu** ■ **Giorgio Faletti** "Panem & Circenses"
Per i più piccini, visita del paese in carrozza
■ molto altro ancora..
info: Comune di Montemagno 0141 63575

Confartigianato Provincia di Asti FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI ASTI CNA Asti

PROMO - Asti

ASTI E PROVINCIA

REDAZIONE CORSO ALFIERI 234, TELEFONO 0141 390811 FAX 0141 530224. E-MAIL ASTI@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO DANTE 80, TELEFONO 0141 351011 FAX 0141 356014



Il gruppo del Capitano del Palio Paolo Bagnadentro [illegible] magistrati ha aperto il corteo storico che ha raggiunto piazza San Secondo, per la consegna dei drappi, dipinti dal maestro Ezio Gribaudo, alla Collegiata. Accanto un altro tradizionale momento dei festeggiamenti patronali: la distribuzione della «minestra dei poveri». Un'usanza che risale al Medioevo e che è stata ripresa da alcuni anni



CONSEGNA DEI DRAPPI DEL PALIO ALLA COLLEGIATA, «MINESTRA DEI POVERI» E I CINQUE INSIGNITI CON L'ORDINE DEL SANTO

Dopo i colori di S. Secondo gli affari della Carolingia

Oggi la grande fiera invade il centro città, ci sarà l'ambasciatore Usa



Il sindaco [illegible] consegna i drappi del Palio al parroco della Collegiata di San Secondo [illegible] Paolo Carrer

ASTI

Il bel tempo ha fatto esplodere i colori della festa di San Secondo e gremito la piazza davanti alla Collegiata e al Municipio di astigiani e turisti (ignari e sorpresi da tanta vivacità in un giorno feriale). Asti ha celebrato la festa del Patrono secondo tradizione. Una «sintesi» del corteo del Palio aperto dal gruppo a cavallo del Capitano ha percorso il centro: c'erano i rettori con il mantello nero e stemma del rione, figuranti e gonfaloni. In piazza San Secondo, esibizione degli sbandieratori dell'Asta. Poi è partito il corteo con la rappresentanza forense. Il cero è stato portato dalla sorridente Marta Mensi, la più giovane iscritta all'Ordine degli avvocati. L'olio per la lampada di San Secondo è stato offerto dal Comune di Vigliano. In chiesa tamburi e chiarine hanno accompagnato l'ingresso dei drappi realizzati da Ezio Gribaudo. Il parroco di San Secondo don Paolo Carrer, ha presieduto la celebrazione, alla presenza del vescovo Francesco Ravinale e delle autorità. Al termine la tradizione consegna dei drappi alla Collegiata che li conserverà fino al giorno del Palio 2002, il 15 settembre.



Marta Mensi, con il cero forense

In piazza, stava intanto [illegible] la tradizionale «minestra dei poveri». Dalle 13 sono state distribuite centinaia di «scodelle». Pomeriggio ancora di festa, con quasi tutti i negozi chiusi così come la maggior parte degli uffici e concerto della banda «Città di Asti».

Ieri durante le cerimonie sono stati diffusi i nomi dei cinque insigniti dell'Ordine di San Secondo 2002. La decisione del sindaco Florio e della giunta è stata tenuta «segreta» fino all'ultimo. Riceveranno il riconoscimento il 1° giugno a palazzo Ottolenghi: Francesco Argirò, ex direttore dell'Ente provinciale per il turismo, Elio Ariari, storico del Palio ed ex rettore [illegible] borgo San Paolo, Guglielmo Berzano, ex sindaco dal 1971 al 1975, Giuseppe Monino, che nei giorni dell'alluvione 1994 organizzò una mensa d'emergenza [illegible] Don Bosco e l'associazione «Amis d'la Pera».

Passato San Secondo, arriva la Carolingia, la grande fiera che invade con i suoi banchi il centro di Asti, dall'alba la tramonto. Un giorno d'affari e festa. E nel clima di un giorno speciale arriva in municipio verso le 11 anche l'ambasciatore Usa in Italia: Melvin Sembler, con imponente servizio d'ordine al [illegible]. Per pranzo sarà ospite a Canelli nel castello dei Gancia.

[s. mir.]



I ciclisti della «Coppa Città di Asti» impegnati in salita a Celle Enomondo

SERVIZIO A PAGINA 47

IERI POMERIGGIO IN PREFETTURA SI E' SBLOCCATA LA SITUAZIONE DOPO SETTIMANE DI TENSIONE

C'è un'intesa per l'Hlt, può riprendere il lavoro

L'impegno a trovare presto soluzioni per i 223 dipendenti e per nuovi investimenti

Fulvio Lavina

ASTI

«[illegible] San Secondo ha fatto il miracolo»: all'uscita [illegible] lunga riunione in prefettura, la battuta è quasi scontata. Dopo [illegible] di tensioni, andate crescendo negli ultimi giorni, ieri è arrivato un primo accordo per l'Hlt.

In sostanza: la società (Hlt attraverso la controllante Memaf) ha confermato l'intenzione di acquistare lo stabilimento ex Fros [illegible] attualmente occupa in affitto e riaffermato la disponibilità a prevedere incentivi a coloro (si pensa soprattutto a quelli vicini alla pensione) [illegible] intendono lasciare l'azienda. I particolari dell'accordo verranno definiti in due distinte trattative che dovranno concludersi entro il 20 maggio, due giorni prima, cioè della scadenza della mobilità che interessa un centinaio di lavoratori.

L'intesa è stata raggiunta dopo una lunga riunione (oltre [illegible] ore mentre sotto la prefettura almeno 50 lavoratori ne attendevano l'esito), presenti il prefetto D'Alfonso e il vice Micheluzzi, il sindaco Florio con gli assessori Baudo e Pontecolone, il presidente [illegible] Provincia Marmo con l'assessore Fassone. [illegible] e Memaf erano rappresentate dagli amministratori Giulio [illegible] e Stefano Feliconi, e [illegible] consulente Carlo Coppo, l'Unione industriale dal dirigente Gianti, i sindacati da [illegible]tella e Morabito (Cgil), Sollazzo e Camerano (Cisl), Ghidella e Bifulco (Uil).

«L'intesa raggiunta è un primo importante passo, ora ci sono i presupposti per andare avanti» hanno spiegato i sindacalisti al termine. Importanti saranno le due trattative: una specifica sul piano dell'occupazione, l'altra su quello del rilancio dell'azienda.

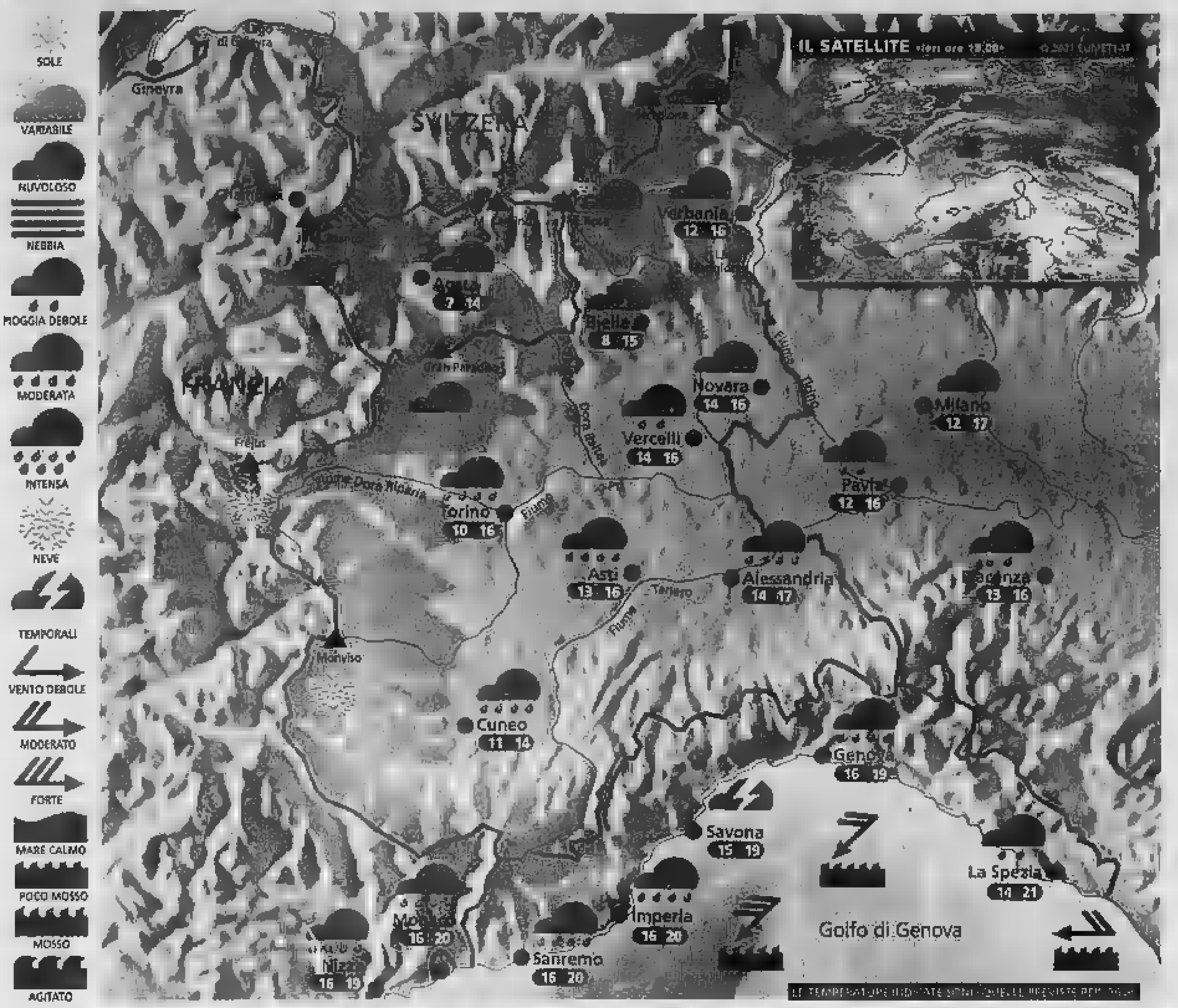
Da parte loro, Memaf e Hlt hanno ribadito l'intenzione di trasferire nello stabilimento astigiano alcune linee produttive attualmente attive nella sede di Canegrate (commesse per un valore di circa 20 miliardi di lire l'anno). E nell'incontro di ieri hanno portato la fidejussione che consente di formalizzare la richiesta di acquisto dello stabilimento, presentata nei mesi [illegible].

I sindacati hanno deciso quindi di sospendere l'agitazione in corso da un paio di settimane: il lavoro riprenderà domani quando si terrà anche un'assemblea in fabbrica. Contemporaneamente andrà avanti il confronto sindacati-azienda: nella speranza che si riesca finalmente a scrivere la parola fine a questa tormentata vicenda.

Domani protesta sotto la sede Asl

■ Domani manifestazione [illegible] la [illegible] dell'Asl all'ex Don Bosco, promossa dalle Rsu Cgil, Cisl e Uil dell'ospedale. [illegible] I motivi: le pesanti carenze di organico, l'allungarsi delle liste d'attesa per prestazioni specialistiche, il mancato pagamento degli straordinari. In tema di sanità c'è da registrare un attacco della Cgil all'Amministrazione provinciale: «Due mesi fa Cgil, Cisl e Uil avevamo chiesto, supportati da una petizione con 5 mila firme la convocazione di un Consiglio provinciale aperto per discutere i p[illegible] della sanità - spiega Sergio Zappa della segreteria Cgil - Finora non abbiamo [illegible] alcun riscontro; questo è un atteggiamento inaccettabile perché i problemi della sanità astigiana sono gravi e urgenti». Anche «Grappolo» Polo e Rifondazione intervengono sul tema: «In Consiglio avevamo chiesto, con l'appoggio del capogruppo di An, di convocare una riunione sulla sanità e di dare risposta alle richieste avanzate dalle Rsu dell'Asl».

OGGI IN PIEMONTE - LIGURIA - VALLE D'AOSTA



Situazione

Ieri il sole è riuscito ancora ad imporsi sulla depressione mediterranea in avvicinamento alle nostre regioni. L'appuntamento con le piogge è però stato solo rimandato al pomeriggio odierno. Purtroppo si attendono ancora quantitativi di pioggia preoccupanti sul Piemonte, specialmente tra stanotte e domattina.

Previsioni

In mattinata cielo sempre più nuvoloso, in particolare sulla Liguria e sul basso Piemonte dove si [illegible]ono le prime piogge già intorno al mezzogiorno. Nel pomeriggio la nuvolosità andrà intensificandosi ovunque e si verificheranno piogge sempre più importanti ed estese, in particolare nel Torinese, Eporediese e [illegible]. In[illegible]ata importanti accumuli precipitativi nelle vallate del Torinese, sul Lago Maggiore e sulla bassa Valle d'Aosta. Limite delle nevicate a 2300 m. Temperatura in calo. Venti moderati. Domani ancora pioggia, specie al mattino.

ZOOM

Il tempo meno prevedibile? Quello africano

Se la previsione del tempo in Italia è difficile, in Africa l'impresa è ancora più ardua. Il perché ve lo spieghiamo subito: siamo lontani dal fronte polare e la radiazione solare è distribuita in modo più uniforme, solo raramente un fronte riesce a superare la fascia subtropicale di alta pressione; una fascia di bassa pressione si trova sulla [illegible] equatoriale ma il cattivo tempo si distribuisce un po' casualmente. Le manifestazioni temporalesche sono spesso improvvise con cumulonembi che raggiungono 17 Km di sviluppo. [illegible] nubi pre-frontali sono inesistenti, se [illegible] quelle legate al movimento di [illegible] a V, situazione [illegible] affatto frequente. Inoltre i fronti che fanno capo alla zona di convergenza intertropicale sono molto irregolari: scompaiono e ricompaiono improv[illegible]mente e le piogge più intense colpiscono zone anche distanti [illegible] Km dall'Equatore. La pressione è estremamente livellata: questo vuol dire che può piovere anche in una zona anticiclonica ed esserci bel tempo in [illegible] ciclonica. La forza di Coriolis tende a [illegible] quando si [illegible] prossimi all'Equatore, pertanto l'angolo che il vento forma con le isobare è assai variabile. Bisognerà quindi essere [illegible] veri esperti regionali autoctoni per prevedere il tempo africano.

A CURA [illegible]: www.meteolive.it

PER CHI [illegible]

Città	Min	Max	Città	Min	Max
ANCONA	13	17	REGGIO CALABRIA	16	22
BARI	16	19	ROMA	13	17
BOLOGNA	14	17	VENEZIA	16	20
CAGLIARI	16	22	BARCELLONA	12	17
[illegible]	15	23	BRUXELLES	11	18
[illegible]	14	20	FRANCOFORTE	12	22
FIRENZE	12	16	GINEVRA	9	18
OLBIA	14	20	LONDRA	11	17
PALERMO	18	22	MONACO DI BAVIERA	8	19
PERUGIA	12	15	PARIGI	10	18
POTENZA	10	18	ZURIGO	9	19

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 6 e 9 minuti; culmina alle ore 13 e 26 minuti, tramonta alle [illegible] e 43 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 4 e 52 minuti; cala alle ore 16 e 40 minuti

UNA SERATA SPECIALE AL ROTARY

Quegli inquietanti scenari del colonnello Rapetto da Canelli alle «Twin Towers»

La relazione del capo del Gruppo anticrimine telematico delle Fiamme gialle ha destato grande interesse e curiosità

il personaggio

Enrica Cerrato

Hanno sicuramente trascorso una notte inquieta, gli oltre cento rotariani, presenti lunedì sera al Grappolo d'oro di Canelli per [illegible] conferenza del colonnello Umberto Rapetto: l'eclettico [illegible] vivacissimo capo del gruppo anticrimine telematico, [illegible] dipinto con linguaggio incisivo scenari allarmanti, ha fatto entrare di prepotenza nella tranquilla [illegible] canellese terroristi telematici, mafiosi e politici pronti a nascondere la verità, servizi segreti intriganti, depist[illegible]i, guerre combattute a colpi di agenzie di informazione, davanti alle telecamere. Per due [illegible] Umberto Rapetto, [illegible] famiglia nicese, uomo dalle mille sfaccettature [illegible] dall'intelligenza acuta, ha inchiodato i soci del Rotary Nizza Canelli alle loro sedie. Un pubblico ammutolito, alla fine scoppiato in scroscianti applausi, ma che sicuramente da stamane ha aggiunto incertezze alla sua vita quotidiana. Chiave di lettura della verità, per il colonnello, è il computer: [illegible] della nostra era, [illegible] cui internet [illegible] il servo-padrone.

In realtà Rapetto [illegible] da risp[illegible] sicure, ma invita la gente a pensare, come fa nel suo ultimo libro, scritto [illegible] quattro mani con Roberto Di Nunzio, «Le nuove guerre: dalla cyberwar ai black bolc, dal sabotaggio mediatico a Bin Laden». Aiutato da [illegible] schermo su cui passavano immagini del Pentagono dopo l'attacco dell'11 settembre, il colonnello induceva a riflettere su alcuni dati, li visibili a tutti: «Come [illegible] spiega - ha domandato - che un aereo da 100 tonnellate che viaggiava a 400 chilometri all'ora abbia danneggiato una sola facciata? Nelle immagini vedete forse qualche traccia del velivolo?». Tutti zitti. Ma l'inquietudine regnava all'esposizione della sua teoria, che parte da lontano, dal Millenium bug: in sostanza, le [illegible] terrorizzate dal pericolo della scomparsa dei dati [illegible] computer al passaggio del secolo, hanno affidato le loro banche dati a tecnici qualsiasi, nell'ansia di farle «riprogrammare». [illegible] scopre così, che a quelli della Federal aviation administration hanno messo mano vari esperti tra cui cinque cinesi pregiudicati. Chissà come, [illegible] di due anni dopo, un aereo si schianta nelle torri gemelle [illegible] nessun [illegible]ccia [illegible] alza per fermarlo, [illegible] ancora più inquietante, dieci minuti dopo ne arriva un altro con intervallo sufficiente perché arriv[illegible]o sul posto le telecamere». Da qui al ruolo dell'informazione il passo è breve: «Sarebbe stato così scioccante il disastro se non l'avessimo visto?» E poi ancora a raffica, Rapetto ha parlato delle armi chimiche: l'uomo con i suoi computer può provocare tragedie ambientali, perfino [illegible] e alluvioni. E dunque? Rapetto non da risposte, ma mostra i documenti trovati in Afghanistan nei presunti covi di [illegible] Laden, ricordando, en passant, che il terrorista è anche un ingegnere agrario. [illegible] tutto mescolato [illegible] una veloce ricerca su internet che offre, per esempio a Roma, la possibilità di avere cartine aggior[illegible] su suolo e sottosuolo. Una versione moderna delle infinite possibilità di gestione del potere. Contro cui Rapetto lancia un appello, «a pensare da soli».

DI ORIGINI NICESI

Un «mago» telematico

Impressionante il curriculum del tenente colonnello Umberto Rapetto, nicese e poi acquese di adozione, anch[illegible] per il suo lavoro oggi vive tra Roma e Milano. Ha 43 anni ed è laureato in legge. Una carriera nella Guardia di Finanza, lo ha condotto al vertice del «pool» chiamato «Gruppo anticrimine telematico», che a giugno lascerà, per diventare responsabile del Dipartimento dell'innovazione tecnologica con il ministro Lucio Stanca. Tra gli altri incarichi Rapetto, ricopre quello di docente di cattedre di criminologia in varie università italiane. Pubblicista, collabora tra l'altro a il Sole 24 Ore, Messaggero, Manifesto e Panorama. Personaggio eclettico, ha il brevetto di paracadutista, [illegible] cintura nera di judo ed istruttore di tiro rapido. Consulente di procure e tribunali italiani, è autore di una quarantina di pubblicazioni. Il suo gruppo, il «Gat» ha tra l'altro scoperto le invasioni di hackers al Pentagono. In America Rapetto ha di recente trascorso alcuni mesi collaborando nella ricerca dei terroristi di Al Quaeda [e. ce.]



Il tenente colonnello Umberto Rapetto, 43 anni, di origini nicesi. Comanda il G[illegible] anticrimine telematico delle Fiamme gialle. [illegible] giugno assumerà l'incarico di responsabile del Dipartimento dell'innovazione tecnologica [illegible] il ministro Lucio Stanca

L'alto ufficiale: la chiave di lettura è il computer, totem della nostra era

OPERAZIONE DI PROCURA E POLSTRADA ASTIGIANA



Riciclaggio di auto operaio in manette

ASTI

E' accusato di aver riciclato auto rubate, utilizzando targhe e documenti di circolazio[illegible] di altre vetture destinate [illegible] rottamazione.

Vincenzo Monticone, 47 anni, operaio astigiano (abita in via Torchio) incensurato, è stato arrestato dagli agenti della [illegible] [illegible] [illegible] della polstrada astigiana.

Gli hanno notificato un provvedimento di custodia cautelare emesso dal gip, Aldo Tirone, su istanza del pm che coordina l'inchiesta, Enrico Corucci.

Un'indagine [illegible] vasto campo che potrebbe portare anche a ulteriori [illegible] forse clamorosi sviluppi. Monticone, che peraltro respinge gli addebiti, verrà sentito oggi dal giudice, alla presenza del suo legale, l'avvocato Marco Venturino.

Intanto gli uomini della polizia giudiziaria della «Stradale» (un piccolo nucleo che ha già portato a termine [illegible] passato importanti inchieste) hanno sequestrato alcune delle auto rubate e poi reimmes[illegible] sul mercato con documentazione falsa.



Vincenzo Monticone, 47 anni, è stato arrestato dagli agenti della sezione di pg della polizia stradale astigiana. E' accusato di riciclaggio di auto rubate

Un'operazione che avveniva in due tempi: prima il furto della vettura (quasi sempre auto di grossa cilindrata) e poi l'inserimento di targhe e documenti prelevati da altre vetture «incidentate» e destinate alla rottamazione.

Un sistema scoperto dagli investigatori dopo una serie [illegible] controlli incrociati sui tabulati del Pra e altre verifiche che hanno consentito gradualmente di arrivare all'individuazione del presunto referente del traffico.

«E' stato un lavoro investigativo complesso e molto articolato sul quale per il momento preferisco non rilasciare commenti» [illegible] spiegato il pm Corucci. (f. b.)

NOTIZIE IN BREVE

ASTI

Mogliotti [illegible] Berzano assolti da un'accusa [illegible] falso

Gli ex presidenti del Consorzio astigiano rifiuti Francesco Mogliotti e Giuseppe Berzano, oltre all'ingegnere Luciano Ziviani, sono stati assolti ieri in tribunale dall'accusa di falso. I tre (difesi dagli avvocati Aldo Mirate, Maurizio Lattanzio e Badellino di Torino) erano imputati per una dichiarazione che riguardava il progetto di discari[illegible] (mai realizzata) a Camerano, che avrebbe dovuto sostituire quella di Vallemanina. Dopo una serie di udienze ieri la sentenza [illegible] [illegible] emessa [illegible] giudice Francesca Lippi (pm Massimo Casucci).

NIZZA

Dopo l'ultimo censimento residenti oltre quota 10 mila

Dopo alcuni anni di incertezza, il censimento ha regalato ai nicesi una sorpresa: hanno nuovamente superato la soglia dei 10 mila, attestandosi [illegible] 10.024 residenti (4753 uomini e 5271 donne). Nei prossimi giorni l'ufficio anagrafe [illegible] Comune nicese terminerà, dopo il ritorno da Roma [illegible] dati completi, il consueto documento comprendente nati, morti, immigrati ed emigrati, in [illegible]do da fornire la situazione reale al 31 dicembre 2001.

COSTIGLIOLE

La pioggia ha frenato i centauri [illegible] motoraduno

Il maltempo ha guastato nel fine settimana, il motoraduno internazionale: appena 350 i partecipanti contro i [illegible] nel 2001. Gli stranieri sono arrivati [illegible] Principato di Monaco (i più numerosi), Francia, Belgio, Germania. In cima alla classifica nazionale il motoclub «Arditi del Piave» (Treviso), in testa a quella nazionale il gruppo di Alba. Le donne partecipanti sono state una decina. Un'edizione sfortunata di questa manifestazione ormai notissima tra i centauri di tutto [illegible] mondo. Per tutti l'appuntamento [illegible] alla prossima edizione sperando nel bel tempo..

ANCORA REAZIONI AL POLEMICO ABBANDONO DELLA PIAZZA DURANTE LE CERIMONIE DA PARTE [illegible] AN

Quel 25 aprile continua [illegible] dividere

Le repliche di Rifondazione e Ds all'intervento di Florio

ASTI

Continua a far discutere la protesta silenziosa degli esponenti di An che il 25 aprile, durante la cerimonia ufficiale in piazza San Secondo, se ne erano andati non appena sul palco era salito il presidente dell'Istituto storico per la Resistenza, Lucio Tomalino.

Il sindaco Florio, pur ammettendo di «non condividere» l'iniziativa degli esponenti di Alleanza nazionale, aveva ricordato [illegible] loro spirito di pacificazione quando, poco prima della cerimonia, avevano deposto corone di fiori in memoria dei caduti partigiani e della Repubblica di Salò e sottolineato la «svolta di Fiuggi» compiuta dal partito di Fini. «Mentre - aveva aggiunto - i comunisti, a Roma [illegible] ad Asti, continua[illegible] ad essere i cultori di [illegible] [illegible] totalitario che teorizza l'instaurazione della cosidetta "dittatura del proletariato"».

A Florio risponde Giovanni Pensabene, candidato sindaco per Rifondazione [illegible] «I comunisti - afferma in [illegible] [illegible] - in Italia [illegible] hanno instaurato nessuna dittatura (né del proletariato né di altro genere) mentre i repubblichini di Salò, che i compagni di viaggio di Florio vorrebbero onorati al pari di quelli della Resistenza, hanno fatto vivere nel terrore gli italiani per 20 anni». Aggiunge Pensabene: «Il nostro primo cittadino mentre dà lezioni di democrazia, [illegible] i cartelloni elettorali [illegible] fossero le pareti del suo ufficio occupando, in molti casi, con la sua effigie più della [illegible] degli spa[illegible] disponibili, lasciando, bontà sua, agli altri 4 candidati l'altra metà...La Lega nord, [illegible] lo sostiene, ha affisso manifesti in cui inneggia ai figli della padania (io sono preoccupato perché i miei figli sono meticci, essendo l'incrocio tra [illegible] calabrese [illegible] [illegible] astigiana) ed addita i poveracci ammassati sulle "navi della vergogna" come l'orda [illegible] respingere. Su questo il sindaco uscente non ha nulla da dire, però ci dà lezioni di democrazia. L'unica risposta che merita è la celeberrima frase [illegible] Totò: ma ci facci il piacere, ci facci».

Prendono posizione anche i Ds con una lettera firmata da Mauro Oddone, Bruno Ferraris, Giuseppe Goria, Antonio Fassone, Paolo Conti, Maurizio Tomassia, Giovanni Saracco, Andrea Gamba: «L'avv. Florio continua nella sua abitudine di non affrontare gli argomenti direttamente, spostando l'attenzione [illegible] questioni collaterali. In questo caso sposta l'attenzione su An dicendo che ha abiurato il fascismo e ne ha condannato gli orrori, mentre i "comunisti", usando questo termine in ma[illegible] generica e sprezzante, non sono cambiati in nulla, e continuano a insultare gli avversari sognando utopie. Evidentemente il sig. sindaco forzista con il paraocchi, non [illegible] letto delle adunate fasciste tenutesi in tutta Italia, [illegible] gagliardetti, saluto romano, camicie nere, [illegible] cui hanno partecipato i dirigenti di An, giustificandosi poi, dicendo di avervi presenziato perché, poveri ingenui, non sapevano di [illegible] si trattasse. Anche lo spregio fatto al presidente dell'Anpi, Tomalino, [illegible] stata secondo lui [illegible] rea[illegible] alle provocazioni, e non un fatto di arroganza e di disturbo alla manifestazione scientificamente calcolato».

E ancora: «Se invece è solo questione di disi[illegible] allora si informi e dopo essersi consultato anche con l'on. Giorgio Galvagno, che asserisce di saperne [illegible] antifascismo, giudichi [illegible] i fatti del 25 aprile astigiano, unitamente ai [illegible]ti [illegible] imposti sulle candidature interne al Polo, rientrano nelle regole della democrazia oppure in quelle della prepotenza e dell'arroganza tipiche del ventennio».

Altri due candidati consiglieri alle prossime amministrative scrivono sulle vicende del 25 aprile. Afferma Roberto Zanna (Rifondazione): «Ho partecipato alla manifestazione del 25 aprile e ho cantato Bella Ciao nei confronti del discorso propagandistico [illegible] sconclusionato di Florio, perché il 25 Aprile [illegible] stato istituito dalla Repubblica Italiana [illegible] il giorno solenne di chi ha combattuto per la libertà contro il regime nazi-fascista. Per questo il "25 Aprile" non è, e che sia chiaro per destra e sinistra, un momento di riconciliazione [illegible] chi ha oppresso popoli con inaudita violenza ma la festa di chi crede nella libertà e nei diritti per tutti».

Stefano Gilardi (Margherita) replica a Stefania Sterpetti che sulla «Stampa» del 1° maggio si era detta d'accordo con la presa di posizione di An: «Gli esponenti [illegible] An non hanno abbandonato la manifestazione in concomitanza delle contestazioni fatte al sindaco Florio ma appena si accingeva [illegible] parla[illegible] l'altro relatore ufficiale, in rappresentanza dell'istituto storico della resistenza. Altro che sorvolare su atti provocatori come so[illegible] la lettrice: in questo caso a farlo erano perso[illegible] che rappresentano [illegible]lle istituzioni e che a quanto risulta dalle dichiarazioni rilasciate dallo stesso sindaco era pure [illegible] atto premeditato [illegible] cui egli [illegible] non era d'accordo».

E infine: «Il senso di responsabilità degli attuali dirigenti di An, dovrebbe essere quello [illegible] onorare i caduti che hanno combattuto per una patria e non per toglier di mezzo coloro che, dopo la vittoria ormai inevitabile delle forze democratiche, sarebbero diventati testimoni pericolosi delle malefatte di vent'anni [illegible] regime fascista».

VERSO IL 26 MAGGIO

DIBATTITO SULL'INFORMAZIONE. I docenti universitari Massimo Salvadori e Nicola Tranfaglia partecipano questa sera alle 21 al dibattito su «Informazione, democrazia, opposizione: dieci mesi di governo Berlusconi» promosso dal Movimento «Giustizia e libertà». Appuntamento al «Diavolo rosso» in piazza San Martino.

FLORIO, [illegible] E LE EUROPEE. Botta e risposta tra il sindaco e il candidato del Pdci Enrico Bestente. Quest'ultimo aveva affermato, commentando la presentazione, l'11 maggio, dell'associazione culturale «Il Circolo» a cui parteciperà, tra gli altri il deputato forzista Marcello Dell'Utri, che Florio non si sarebbe ricandidato alle Europee del 1999 per contrasti con lo stesso Dell'Utri. «Premesso che non comprendo la polemica contro un'associazione culturale - scrive Florio - ricordo che la decisione di non ricandidarmi fu da me presa in totale autonomia a seguito dei molti e gravosi impegni collegati all'inizio del mio mandato di sindaco, senza polemiche nei confronti [illegible] esponenti del movimento politico che ho contribuito a fondare in provincia di Asti».

LA QUESTIONE [illegible] «Rom e Sinti: segregazione o accoglienza?» è il tema del dibattito promosso per il 16 maggio alle 21 al «Diavolo rosso» dall'Asti social forum che ha invitato i cinque candidati a sindaco.

JUVE E INTER. Campionato ed elezioni. Poteva mancare lo sfottò? Il candidato Alberto Pasta, juventino ironizza e distanza con l'ex collega di partito Luigi Florio, interista [illegible] [illegible] avversario nella corsa alla carica di primo cittadino. «I n[illegible] erano [illegible] di vincere e si [illegible] visto com'è andato. E io - aggiunge sornione - sono juventino da sempre». Florio ribatte «Ero interista da bambino, ora non sono più tifoso attivo. Auguro a tutti i candidati di vincere lo scudetto, ma attenti alle facili illusioni».

ASFALTI E [illegible]. Guido Bonino, candidato a sostegno [illegible] Alberto Pasta, interviene sulle «asfaltature preelettorali»: «Dal cilindro dell'amministrazione uscente scaturiscono solamente asfaltature, marciapiedi e lampioni in corso Alba approvati dalla Commissione lavori pubblici [illegible] dal 1998 ».

5 RIGHE PER UN VOTO. «La Stampa» da domani torna a pubblicare brevi messaggi (non più di [illegible] righe dattiloscritte) dei candidati alle amministrative ad Asti e negli altri comuni della provincia. I candidati possono spiegare le motivazioni per cui chiedono il voto. Inviare i [illegible]saggi a: La Stampa, corso Alfieri 234; fax 0141530224; email asti@lastampa.it

Apertura prolungata in piazza d'Armi della 50ª rassegna commerciale

Il giorno della caccia all'offerta

Convegno sui corsi dell'università astigiana

Oggi è il gran giorno della fiera Carolingia che invaderà dal mattino alla sera il centro cittadino (piazze Alfieri, Libertà, San Secondo e Statuto, [illegible] Einaudi, [illegible] Cavour) [illegible] centinaia di bancarelle di ogni genere di mercanzie. Intanto in piazza d'Armi prosegue la 50ª Fiera regionale «Città di Asti» con oltre 300 espositori e numerosi appuntamenti.

UNIVERSITÀ. Oggi alle 17,30 nell'area manifestazioni si terrà una tavola rotonda su «L'Università ad Asti come motore [illegible] sviluppo dell'economia e del territorio». Saranno illustrati i corsi specifici [illegible] polo astigiano: Tecnologie alimentari per la ristorazione (Facoltà di Agraria), Gestione [illegible] Beni territoriali e turismo (Scienze politiche), Economia aziendale (Economia). Seguirà un dibattito.

MUSICA. Alle 21 nell'area manifestazioni si terrà un concerto nell'ambito del concorso «Asti Nuovi Rumori» organizzato dalla Consulta giovanile. In scena i gruppi rock Polish child, Bandar Log, e Re di fiaba.

GASTRONOMIA. I primi giorni di apertura della Fiera confermano l'interesse crescente del pubblico per il settore enogastronomico «Sapori Astigiani», in particolare funzionano a pieno ritmo il ristorante «L'Astesan» e l'Osteria-Vineria «La Ribota» allestiti dalla Cantina dei Vignaioli Asti-Barbera di San Marzanotto. È opportuno, arrivando in Fiera, prenotarsi. Apprezzamenti anche per il bar «Il Bicerin» curato dai professionisti del [illegible] della Caffetteria Garibaldi di Asti.

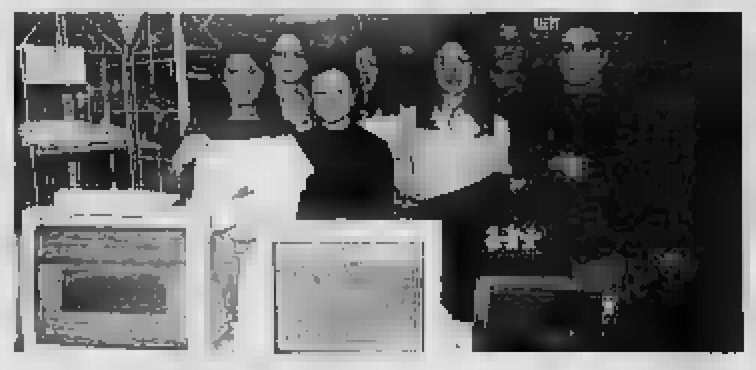
ASTITURISMO. Anche l'Atl-Asti-Turismo, con il Consorzio operatori turistici dell'Astigiano, offrono degustazioni nello stand [illegible] nell'area enogastronomica. Vengono proposti da ristoranti, aziende vinicole e alberghi «Aperitivi [illegible] Fiera», con [illegible] gratuiti letteralmente presi d'assalto dai visitatori. Domenica era il turno del ristorante «Aurora» di Roccaverano, che ha proposto [illegible] l'altro la [illegible] la dop dell'Alta Langa Astigiana e gustose torte. Il calendario prosegue venerdì alle [illegible] [illegible] gli Hotel Salera e Lis di Asti, sabato alle 18 con il ristorante e i vini dei produttori associati della Bottega del Grignolino di Portacomaro.

VENTINE. Stasera dalle 20,30 alle 22,30 nello stand di «Asti produce gusto e genuinità» che riunisce i produttori delle frazioni astigiane si sarà una degustazione [illegible] barbere vivaci e salame crudo [illegible] Barbera [illegible] Fabrizio Caldera, Cascina Monsignore, Cascina Brichetto (Portacomaro Stazione), Cascina Macaron (San Marzanotto), pane del panificio [illegible]ilani (Variglie) e grissini de «L'antico Sapore [illegible] Pane» (Sessant).

PANE E BISCOTTI. Tra le idee più innovative e gradite ai visitatori in Fiera, quella della direttrice della Cna di Asti Fiorella Riminato, che in uno stand a fianco del ristorante alterna ogni giorno la presentazione di vini e specialità alimentari: prodotti da forno, pasta, sottovetro, dolciumi ed altro, a cura di una serie [illegible] qualificate aziende artigiane [illegible] tutta la provincia. Domenica era il [illegible]rno della panetteria di Cesare Paletto di Cisterna che [illegible] i figli Simone e Fabio e [illegible] collaboratrice Monica Pillon presentava una golosa scelta di pane, biscotti e altre specialità da forno.

ORARI. Oggi l'apertura sarà prolungata dalle 11 alle 24, in particolare per dare modo agli operatori agricoli di visitare [illegible] calma le proposte di macchinari e attrezzature del settore. Domani e venerdì, dalle 17 alle 24; sabato e domenica, 14-24.

INGRESSI. L'ingresso all'area espositiva costa 4 euro, ridotti a 3 per bambini dai [illegible] agli 11 anni e ultrasessantacinquenni, gratis [illegible] i bimbi fino a 5 anni.





Lo stand della Guardia di Finanza. Sopra, quello degli studenti delle superiori



Degustazioni anche nello stand di Atl-AstiTurismo e Consorzio operatori turistici



Lo staff del ristorante «L'astesan» nell'area ristorazione della Fiera, curato dalla Cantina AstiBarbera di San Marzanotto

STAMANI IL PROGRAMMA SARA' ILLUSTRATO A TORINO E ALLE 18,30 A PALAZZO OTTOLENGHI

Asti Teatro [illegible] si presenta

In scena Milva, Paolo Conte e Ranieri

Oggi finalmente le curiosità sulla prossima edizione di Asti Teatro, la 24ª, saranno saziate. Finora erano trapelate indiscrezioni sulle date importanti come l'apertura del [illegible] giugno, che coinciderà con la riapertura del Teatro Alfieri, chiuso per [illegible] dal dicembre 1979, e il concerto di Paolo Conte, il 30 giugno. Il programma sarà illustrato alle 11 a palazzo Cavour a Torino, e [illegible] 18,30 a palazzo Ottolenghi (l'incontro sarà aperto a tutti). Ne parleranno l'assessore comunale alla Cultura Adriana Marchia, il direttore organizzativo Salvatore Leto, e i componenti della commissione artistica nominata dal Comune, Enrico Maria Giorgetti, Eugenio Guglielminetti, Nuccio Messina e la dirigente regionale Rita Marchiori.

Da alcune anticipazioni, il cartellone sarà piuttosto ricco: sono previsti 18 spettacoli, di cui almeno cinque musicali. Per l'apertura di festival e Teatro Alfieri ci sarà il corpo di ballo della [illegible] di Milano. Inoltre, quello di Paolo Conte non sarà l'unico nome di rilievo. Vengono citati quelli [illegible] Milva, Tiziana Fabbricini che si esibirà [illegible] l'Orchestra Filarmonica diretta da Marcello Rota, e Massimo Ranieri. Ci sarà il nuovo spettacolo della compagnia spagnola di culto «Fura dels Baus» e il Balletto [illegible] Sardegna. Gli appassionati di jazz avranno pane per i loro denti con una formazione d'eccezione che comprende Gianni Basso, Benny Bailey, Franco Cerri e Piero Angela. [illegible] rappresentazioni [illegible] prime nazionali, in coproduzione con il festival astigiano. Mancherà purtroppo per motivi di salute Dario Fo, che aveva inizialmente accettato di dedicare una serata a Giovan Giorgio Allione.

La curiosità sul festival è alimentata inoltre dal fatto che avrà precedenza sull'affitto dei palchi dell'Alfieri chi sottoscriverà più abbonamenti del festival. Per prenotare il palco è [illegible] possibile chiedere l'apposito modulo all'Ufficio relazioni con il pubblico in municipio. Dovrà essere riconsegnato compilato entro il 15 maggio. [c. f. c.]



Paolo Conte in concerto ad Asti Teatro il 30 giugno

SARA' POTENZIATA L'ATTIVITÀ «ENOINFORMATIVA»

Daremo la [illegible] a chi [illegible] moscato

CANELLI

«Il popolo del moscato unito in un movimento di opinione che sappia dialogare attraverso i media e, al contempo, proponga iniziative culturali e progetti di promozione sul territorio»; Valter Cresta, presidente del Ctm, il Coordinamento terre del moscato che da due anni lotta per il rilancio del comparto, sintetizza [illegible] la decisione di potenziare l'attività «enoinformativa» dell'associazione. «Lo scopo - spiega - è dare voce a chi, come gli agricoltori, spesso non ne ha».

Un'analisi approvata dall'assemblea Ctm, riunita lunedì scorso a Santo Stefano Belbo. Al centro convegni «Gallo» c'erano [illegible] centinaio di persone, non solo agricoltori e operatori enologici, ma anche professionisti, artigiani e commercianti, «che vivono e lavorano nei 52 Comuni della zona di produzione a cavallo tra Astigiano, [illegible] e Alessandrino [illegible] hanno capito che sostenere la filiera del moscato significa aiutare l'economia del Sud Piemonte» sottolinea Giovanni Bosco, [illegible] Santo Stefano Belbo, fondatore e coordinatore del Ctm [illegible] [illegible] potrà proporre interventi su giornali, radio, tv e Internet col supporto tecnico di alcuni coordinatori», chiarisce Cresta.

Intanto, in una nota, il direttore del Consorzio, Ezio Pelissetti, ribatte a Giovanni Satragno, presidente Assomoscato (produttori di uve) che nell'assemblea generale dell'associazione di viticoltori, svoltasi il [illegible] aprile ad Asti, [illegible] spiegato come il disavanzo [illegible] milioni rilevato [illegible] bilancio annuale dell'ente da lui presieduto fosse dovuto [illegible] mancati trasferimenti [illegible] fondi versati da industrie e vinificatori al Consorzio di tutela e che, per gli accordi di reciprocità siglati con Assomoscato, avrebbero dovuto [illegible] a disposizione dell'associazione dei produttori di uve».

Martedì 14 maggio nella sede di Isola assemblea generale del Consorzio tutela

Di diverso parere Pelissetti: «stiamo spendendo i soldi incassati per attività di promozione [illegible] esattamente come da accordi presi» che in materia di Asti spumante, puntualizza, [illegible] 65 milioni di pezzi venduti nel 2001, 2 milioni in più rispetto all'annata precedente, resta protagonista dell'economia agricola del Sud Piemonte» e, in vista delle prossime trattative tra agricoltori e Case spumantiere, auspica «riflessioni pacate sul problema degli spumanti aromatici prodotti [illegible] eccedenze non docg [illegible] moscato». Il direttore del Consorzio annuncia per martedì 14 maggio alle 15, nella sede di Isola, l'assemblea generale del Consorzio di tutela di cui fanno parte aziende vinicole, vinificatori e Cantine sociali. In agenda i bilanci consuntivo e preventivo, e iniziative promozionali. [fi. l.]

«Nuovi eventi» per entrare [illegible] mondo dello spettacolo

ASTI. Stasera alle 22, al ristorante «Don Carlos», via Comentina, si svolgerà una puntata [illegible] «Nuovi eventi. Performance per lo spettacolo, selezioni per bucare lo schermo» dedicato a [illegible] desidera avventurarsi nel mondo dello spettacolo. [illegible] il terzo appuntamento dell'iniziativa organizzata dall'agenzia «Carpe diem» di Valentina Carfagna. Le selezioni si erano iniziate il 1° maggio, serata in cui si era affermata Alessandra Piacenti, 13 anni, [illegible] Torino, che ha ottenuto la possibilità di accedere alla trasmissione «Bravo bravissimo». Domenica [illegible] si è svolto il secondo appuntamento in cui l'amministratore [illegible] «BR Music» [illegible] Milano, Mimmo Catullè, ha identificato alcuni artisti che avranno la possibilità di partecipare ad alcune trasmissioni televisive. Per informazioni e iscrizioni, si può telefonare al 339/58.25.799.

Ad Agliano in stile Liberty l'epoca d'oro delle [illegible]

AGLIANO. Sabato e domenica debutta «Agliano Liberty», una manifestazione dedicata alla ricostruzione del periodo d'inizio '900, in cui furoreggiavano le terme. In collaborazione con «Terre e memorie» guidata [illegible] regista astigiano Livio Musso, il Comune e la Pro loco proporranno uno spaccato degli anni della Belle Epoque. Sabato pomeriggio dalle 17 alle Terme Fons Salutis concerto dell'orchestra «Cabiria». In serata in paese, danze sul ballo a palchetto in piazza San Giacomo (suona l'orchestra «Brav'om»). Domenica pomeriggio per le vie del centro si farà rivivere Agliano all'inizio del '900 con personaggi in [illegible] e attori. La Pro loco allestirà [illegible] «piola» che proporrà degustazioni della cucina monferrina [illegible] Barbera aglianese. Mostra di cimeli e documenti curata dalla biblioteca «Arullani» nella ex chiesa di San Michele. (sabato 21-23) domenica (10-13; 15-19). [e. ce.]

Mandolinistica in concerto in aiuto alla piccola Siria

ASTI. Venerdì alle 21 alla Collegiata di San Secondo si terrà un concerto a favore della piccola Siria, bimba di 4 anni malata di talassemia. L'iniziativa è del Nomadi fans club astigiano e vedrà [illegible] protagonista l'orchestra mandolinistica «Paniati» diretta da Fabio Poggi. In programma brani di Vivaldi, Mozart, Verdi, e altri.

La [illegible] di Siria si è rivolta al Nomadi Fans Club di Asti lo scorso dicembre per affrontare le costose cure per affrontare una malattia che accompagna la bimba dal quarto mese di vita, costringendola a trasfusioni totali ogni [illegible] giorni. Terapia peraltro non priva [illegible] effetti collaterali: le ultime trasfusioni infatti hanno provocato nella piccola varie allergie. Chi volesse contribuire alla raccolta fondi per la bambina può fare un versamento sul conto 40353/9 dell'agenzia 1 della Cassa [illegible] Risparmio di Asti, ABI [illegible] CAB 10301 causale «Pro Siria».

IN REGIONE MUDA

Moasca, nasce osservatorio [illegible] Lipu

MOASCA

[illegible] centro di «bird-watching», ossia di osservazione ornitologica, in regione Muda, verso l'Opessina, dove nidificherebbero diversi esemplari di «strillozzo», una sorta di piccolo passero, [illegible] via di estinzione nel Nord Italia, ma diffuso [illegible] Sud e nelle Isole, che vive in zone umide prelacustri.

Il sindaco di [illegible] Andrea Ghignone, conferma il progetto e i contatti avuti in questi giorni [illegible] esponenti astigiani [illegible] Lipu, e aggiunge: «I volontari dell'associazione ambinetalsita hanno proceduto alla cattura in zona, a scopo scientifico, di cinque esemplari [illegible] strillozzo. In un anno [illegible] ne sono catturati ap[illegible]a cinquanta in tutta Italia».

Sempre nel Sud Astigiano, a Sessame a cavallo tra valle Belbo e Bormida, esiste da qualche tempo [illegible] «garzaia» di aironi cinerini gestita dal Wwf di Acqui Terme. [fi. l.]

COMUNITA' MONTANA

Al via i lavori sul torrente Tatorba

ROCCAVERANO

La Comunità [illegible]ntana ha affidato alla ditta «Zucca Romano» di Santo Stefano Belbo i lavori di sistemazio[illegible] idraulica del [illegible] Tatorba. Il progetto, dell'importo [illegible] più di 516 mila euro (un miliardo di lire), finanziato interamente dalla Regione, è dell'ingegnere Angel Mazzarello di Ovada e prevede interventi lungo il letto [illegible] torrente nei tratti fra Roccaverano, Vesime, Cessole, Bubbio e Monastero Bormida. Spiega il presidente dell'ente montano Sergio Primosig: «Gli interventi sul Tatorba rientrano in un più ampio programma di sistemazione idrogeologica sul territorio della Langa astigiana che, oltre ai lavori di pulizia e regimentazione dei corsi d'acqua, prevede [illegible] fine anno anche l'assegnazione da parte [illegible] Regione alla Comunità montana di una squadra [illegible] tecnici-operatori forestali». Alcuni giorni fa, a [illegible] delle abbondanti piogge [illegible] zona del Tatorba, [illegible] Bubbio e Monastero era stata interessata da una frana che aveva bloccato nella sua abitazione un disabile bubbiese. [fi. l.]

«NONSOLOPAROLE»

Nizza, si apre uno sportello per stranieri

NIZZA

Si chiama «Nonsoloparole» lo sportello di informazioni che aprirà i battenti sabato al Centro giovani in via Gervasio 7. [illegible] una proposta dell'associazione Vides: «L'idea - spiega suor Cristina Camia, impegnata insieme ad un gruppo di laici nel nuovo progetto - [illegible] quella di fornire informazioni concrete in particolare rivolte agli extracomunitari, ma non solo a loro, per tutto ciò che riguarda permessi di soggiorno o rapporti con la burocrazia». Lo sportello per [illegible] sarà aperto ogni sabato dalle 9,30 alle 11, ma non si esclude di ampliarne l'orario a seconda delle esigenze. Un volantino in tre lingue in questi gi[illegible] viene diffuso in tutta la Valle Belbo, con lo slogan [illegible] cerchi un volto amico, se [illegible] burocrazia ti opprime, noi ti offriamo non solo parole».

All'iniziativa presentata sabato mattina in municipio, collaborano Paola Vigna (coordinatrice), Giulia[illegible] Piccarolo (presidente dell'associazione), Simona Rici, Angela Fantoni, Cristina Massimelli e Sandra Oddone. [e. ce.]

LO SCIOPERO DELLA [illegible] PER LA CASA



Oggi incontro con i sindaci

CASTELL'ALFERO. I sindaci della comunità collinare Monferrato Valle Versa (Angelo Marengo, Castell'Alfero, Paolo Belluardo, Calliano, e Idalo Raso, Portacomaro) insieme [illegible] di Asti Rostagno, e a Ebarnabo vicepresidente della Provincia, fanno visita oggi a Torino a Gaetano Salamone (nella foto, col sindaco di Castell'Alfero Marengo), che da giovedì scorso su un camper parcheggiato nella centrale piazza Cln, ha iniziato lo sciopero della fame per difendere la propria abitazione inserita [illegible] fallimento della ditta che l'aveva costruita [illegible] inizio anni Novanta. Insieme a Salamone, sono buone le sue condizioni di salute, digiuna anche il torinese Ezio Zebellone, altra vittima di un fallimento immobiliare. «Porteremo la nostra solidarietà - ha detto Marengo -. Queste famiglie [illegible] Castell'Alfero sono tre) stanno vivendo un dramma». [gi. m.]

IL PROMEMORIA

OGGI

[illegible] **10,** [illegible] «Teatro Oltre Confine» rassegna [illegible] gli studenti di cinque nazioni organizzata dall'Istituto comprensivo prosegue al Teatro Municipale [illegible] l'Associazione astigiana Agar che presenterà «Achì la sa... più lunga». Alle 14 si terrà uno stage di psicoteatro con Delfino Pellegrino e Silvana Nosenzo. Ingresso libero.

G[illegible] Un brindisi con Asti Spumante saluterà nel porto di Genova Voltri l'avvio della [illegible] di «Overland»; la carovana di cami[illegible] Iveco che ha attraversato i deserti e le catene montuose del mondo.

21, ASTI. S'inizia [illegible] corso di escursionismo organizzato [illegible] Cai nella sede di viale alla Vittoria 50. Info: 0141/593.528.



Tonino Catalano di scena domani

DOMANI

ORE 9-12, ASTI. Negli uffici comunali in piazza Roma [illegible] sarà a disposizione un funzionario della Rai per raccogliere segnalazioni sulla ricezione dei programmi e dare informazioni sugli abbonamenti.

10, ASTI. Al Centro Giovani, via Goltieri, nell'ambito del «Big» sarà proposto lo spettacolo di Tonino Catalano della Casa degli Alfieri dal titolo «Storie di pane», con una degustazione guidata di pani dal mondo a cura dello chef Kumalè. La mattinata è riservata alle scuole superiori; prenotazioni allo 0141/399.396. L'iniziativa sarà replicata alle 21,30 aperta a tutti con ingresso gratuito.

11, MOMBERCELLI. Nella sede di via Marconi 18, la Cantina Sociale presenterà la nuova identità aziendale, con marchio, etichette e gamma di prodotti rinnovati. Info: 0141/959.155.

12,30, [illegible] Al termine del [illegible] di perfezionamento seguito all'Icif, 13 cuochi giapponesi cucineranno al castello. Il pranzo (su invito) sarà composto da piatti tipici della cucina italiana.

15, CERRETO. I cavalieri dell'associazione «Cavalcavalli» partono per un trekking nel Biellese che, toccando aree naturali e centri storici, si concluderà domenica.

20, ASTI. All'Hotel Salera serata conviviale del Panathlon club in cui saranno consegnati i Premi Panathlon 2001 agli sportivi astigiani che nella [illegible] hanno ottenuto risultati di rilievo.

[illegible] trattoria La Canasta di corso Volta 82 se[illegible]ta dedicata al mondo dei formaggi, italiani con un selezionatore che animerà la serata illustrando metodi [illegible] produzione, affinamento e degustazione. Per informazioni e prenotazioni tel. 0141/271.730, e-mail: *la canasta@libero.it*.

20, NIZZA. Per la rassegna «Indovina chi viene a cena», incontri con le famiglie del vino, [illegible] Signora in [illegible] in via Crova, sarà di scena la casa vinicola Scarpa: [illegible] cena saranno presentati i vini della storica casa nicese. Costo della serata 25 euro. Info: 0141/724.698, *info@sinergoeventi.it*.

20,15, ASTI. Al ristorante Reale, piazza Alfieri, incontro conviviale del Soroptimist club dedicato [illegible] «Sostenibilità ambientale». [illegible] parlerà l'architetto Giancarlo Allen, segretario dell'Associazione nazionale architettura [illegible].

20,30, MOMBARONE. Il barbaresco si sposa ai piatti tipici dell'osteria «Ai binari» per [illegible] penultimo appuntamento degli «Itinerari della littorina». Quota [illegible] partecipazione: 24 euro (distillati e amari esclusi).

21, MONCALVO. Al Teatro Municipale nell'ambito della rassegna «Sipario sulle lingue del piemonte», org[illegible] dalla Regione, [illegible]drà [illegible] scena [illegible] nelle lingue del piemonte» con Fuvia Ruggero, Aldo Delaude, Franco Abba, Maria Paola Bardelli, Bruno Anselmino e i musicisti Alfio Rafele e Bruno Landi, prodotto dal Teatro delle Dieci. Ingresso libero.

21, [illegible] Al centro San Secondo incontro [illegible] «Le migrazioni: una sfida e [illegible] risorsa per la Chiesa e la società». Relatore sarà mons. Luigi Petris, direttore generale della Fondazione «Migrantes» di Roma. Interverrà il vescovo [illegible] Asti Francesco Ravinale; modera don Giusep[illegible] Gallo, direttore Caritas Asti.

21, ASTI. A palazzo Ottolenghi concerto del Quartetto Athenaeum: Alessandro Maffei al pianoforte, Elio Orio al violino, Manuela Matis alla viola, Laura Manca al violoncello. In programma quartetti di Johannes Brahms. Ingressi: 5,50 euro.

21,30, ASTI. Al Diavolo Rosso concerto del cantautore Massimo Bubola con il cantautore friulano Luigi Majeron e [illegible]chele Gazich, violinista della «Eccher Band». Ingressi: 10 euro.

[illegible] GIORNALE

Noi, insegnanti spregiudicati e quella sfilza di promesse

Perché fidarsi delle promesse [illegible] politici? [illegible] ce l'aspet[illegible]: il sindaco Florio ha «bocciato» (La Stampa del 1° maggio) alunni e soprattutto professori dell'Istituto d'Arte, che il 30 aprile hanno svolto due ore scarse di lezione nel parcheggio [illegible] via Natta per protestare contro il previsto «scippo» di alcune aule dell'ex media «Leonardo da Vinci», finora succursale dell'Istituto, [illegible] adesso in procinto di ospitare un museo della città e del territorio. Secondo il sindaco questi insegnanti un po' spregiudicati (vuol [illegible] di sinistra?) hanno strumentalizzato gli alunni per mettere in difficoltà la giunta ad un mese dalle elezioni. Se è [illegible] che, da sei mesi, l'amministrazione ha promesso di trovare [illegible] valida alternativa alle aule da sottrarre all'Istituto d'Arte.

Ma è proprio questo il punto: che l'amministrazione ha pro[illegible] da [illegible] mesi, promesso e basta! Davvero un politico ormai navigato come Florio, si stupisce che la società civile non si fidi ciecamente dei politici? Ad esempio di quelli (e certo non solo della sua amministrazione) che hanno impiegato un decennio e forse più a sistemare [illegible] palestra dell'Istituto... O di quelli che da anni dovrebbero mettere l'edificio in regola con le misure di sicurezza... Gli stessi che, dopo aver promesso [illegible] ampliare la scuola, l'hanno soffocata avvinghiandola ad un parcheggio a pagamento.

E' certo che aule di ripiego saranno trovate: magari in qualche scantinato buono per insegnare l'abc ai topi, o nell'ex «Vittorio Veneto» dove già fu esiliato l'Istituto d'Arte parecchi anni fa sopportando disguidi e disagi.

Ma se avanza l'iter che porterà all'istituzione del museo, perché non si fa strada, al posto delle promesse di [illegible] mesi fa, una proposta dignitosa anche per la scuola? E così la protesta è esplosa in questi giorni non per esigenze elettorali, [illegible] perché proprio poco tempo fa una conf[illegible] del sindaco ha rilanciato in grande stile [illegible] progetto museale senza neppure un accenno alla sorte della scuola. Si stupisce invece il sindaco perché gli insegnanti non attribui[illegible] alcuna importanza [illegible] na[illegible] museo della città e del territorio. [illegible] così fosse ci sarebbe davvero [illegible] stupirsi: per fortuna le attività dell'istituto d'Arte volte allo studio e alla valorizzazione del patrimonio artistico astigiano [illegible] troppo [illegible] per essere qui descritte e analizzate. O dobbiamo elencare conferenze, corsi di aggiornamento, rilievi, catalogazione, ricerche, mostre... e quant'altro l'Istituto ha organizzato o svolto o ospitato in questi anni, anche [illegible] collaborazione con la Sovrintendenza regionale alle belle arti?

Così a Florio non resta che prendersela con gli insegnanti un po' spregiudicati. Che, comunque, non se la prendono più di tanto: non è poi così male essere un po' spregiudicati.

[illegible] Balbo, Maria Teresa Barolo, Enrica Barrera, Rosal[illegible] [illegible]agini, Claudia Bi[illegible], Marco Bobba, Piergiorgio Bricchi, Gianni Cavallero, Giovanna Fracchia, Emilia Grassi, Paola Grassi, Cosimo Salonne, Rosanna Parodi, Maria Palumbo Cirlincione, Danilo Iguera, Emanuele Matera, Nives Merante, Claudio Micca, Luciana Migliarino, Sergio Omedè, Francesca Pavanelli, Matilde Picollo, Antonella Rathschuler, Cristina Trotta, Liliana [illegible]agliero, Cristina Verrua, Rosaria Crisci, Emiliana De Maria

NUMERI

[illegible] 118

CROCE VERDE [illegible] 0141 593.345; **Nizza:** 0141 726.390; **Mombercelli:** 0141 956.333; **Montafia:** 0141 997.555; **Montemagno:** 0141 63.666.
CROCE ROSSA Asti: 0141 417.741; **Calliano:** 0141 921.978. **Canelli:** 0141 824.222; **Annone:** [illegible] 401.288; [illegible] **nuovo D.B.:** 011 9927.301; **Cocconato:** 0141 907.503; **Costigliole:** 0141 966.779; [illegible] 0141 [illegible] **Mombaruzzo:** 0141 669.237; **Monastero B.:** 0144 88.290; **Moncalvo:** 0141 921.313; **Montegrosso:** 0141 953.175; **Montiglio:** 0141 994.911; **Piovà Massaia:** 0141 996.410; **S.Damiano:** 0141 975.810; **Villafranca:** 0141 943.777; **Villanova:** 0141 948.445.

[illegible]

Ad [illegible] sono [illegible] turno [illegible] dalle 8 alle 19,30 [illegible] interruzione la farmacia *Liprandi*, corso Alfieri 424, tel. 0141/592.821. Con orario dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 8 del giorno successivo *S. Lazzaro*, corso Casale 180, tel. 0141/274.238.
Canelli: *Fanzozzi*, via G.B. Giuliani.
Moncalvo: *Ardizzone*, via XX Settembre.
Nizza: *Boschi*, via P. Corsi.

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Asti 800 700707.
Calliano [illegible] 700707. **Canelli** 800 700707. **Castelnuovo** [illegible] 011 987.6468. **Cocconato** [illegible] 700707. **Costigliole** [illegible] 700707. [illegible] B. [illegible] [illegible] **Moncalvo** 800 700707. **Montechiaro** [illegible] 700707. **Nizza** 800 700707. **Rocca d'Arazzo** 800 700707. **San** [illegible] [illegible] 700707. **Villafranca** 800 700707. **Villanova** 800 700707.

CARABINIERI pronto intervento 112

Asti: 0141 530.196, [illegible]: 0144 81.03; **Canelli:** 0141 823.663; **Castagnole L.:** 0141 878.181; **Castelnuovo D.B.:** 011 987.6152; **Costigliole:** 0141 966.095; **Moncalvo:** 0141 917.100; **Montegrosso:** 0141 [illegible] 80; [illegible] 0141 721.623; **San Damiano:** 0141 975.064; **Villanova:** 0141 946.033.

GUARDIA DI FINANZA pronto intervento 117

Asti: 0141 593.232-31.743; **Canelli:** 0141 823.481; **Nizza:** 0141 721.166.

POLIZIA pronto intervento 113

Asti Questura [illegible] Pre[illegible] 0141 418.111; **Stradale Asti:** 0141 418.811; **Nizza:** 0141 720.711; [illegible] **A21:** 0131 361.208.

VIGILI FUOCO pronto intervento 115

Asti: 0141 413.711.

ATL (Agenzia turistica locale)

Asti: 0141 530.357.

CASALE, IL REGOLAMENTO SARA' STILATO INSIEME DA COMUNE E QUARTIERI

Statuto a misura di rioni

Le Circoscrizioni conteranno di più


Il municipio di Casale

CASALE MONFERRATO

Le Circoscrizioni avranno voce capitolo sulla stesura del regolamento del nuovo Statuto comunale, che sarà stilato dopo l'approvazione delle linee-guida e dei principi, giovedì in Consiglio comunale. I quartieri parteciperanno cioè alle riunioni e con i capigruppo, per far sì che il regolamento sancisca quel «peso» per le Circoscrizioni che i presidenti hanno sempre chiesto a gran voce.

n'è parlato l'altra sera a Palazzo S. Giorgio in incontro fra Circoscrizioni e amministrazione, rappresentata dal sindaco Paolo Mascarino, e dagli assessori al Decentramento, Gianni Crisafulli, e all'Ambiente, Riccardo Revello. questo potrebbe essere altro tassello alla logica «partecipativa» (fino ad arrivare al bilancio) caldeggiata Rifondazione e condivisa dall'amministrazione che potrebbe, al momento dell'allargamento della giunta a sette assessori, concepire una funzione più specifica rivolta alla periferia.

Da subito infatti il sindaco si è detto disponibile a telefonate delle Circoscrizioni sui vari problemi che le affliggono, alcuni dei quali sono stati dibattuti già l'altra sera, come la richiesta S. Maria del Tempio sulle fognature: sembrava imminente la nomina della ditta vincitrice dell'appalto, si tarda a perché le ditte in gara devono rispondere a particolari requisiti che vanno controllati. In compenso si sono già avviate procedure per la gara d'appalto del secondo lotto di lavori.

Ancora le fognature sono al centro dell'attenzione del Valentino-Sant'Anna, se ne riparlerà il prossimo soddisfazione viene espressa per le rotonde al via nel quartiere (tra corso Valentino, via Verdi; Verdi, via Puccini e Donizetti; viale Marchino, viale Giolitti); i lavori per marciapiedi e sede stradale proseguono anche a Popolo; per Vialarda si è già deliberato a livello provinciale il finanziamento per rifacimento della strada di collegamento, rovinata dal passaggio del traffico pesante per i lavori post-alluvione Oltreponte a Terranova sono interessati rispettivamente da lavori di asfaltatura e di messa in sicurezza, mentre a Porta Milano/Borgo Ala il lavoro all'ex Piccolo Seminario impegnerà i prossimi anni di amministrazione. [f. n.]

CASALE, LETTERA DALLA ELEMENTARE MARTIRI

Appello di scolari all'Enel «Rimuovete l'amianto»

CASALE

Bonifica amianto città: l'ospedale prosegue la rimozione tetti cemento-amianto, mentre gli alunni della Martiri scrivono all'Enel per rimuovere una copertura pericolosa che si trova proprio a due passi dalla scuola.

Ieri si iniziati i lavori, dovrebbero concludersi in cinque giorni, della ditta Bonelli di Sala che provvederà a rimuovere le coperture in amianto nel padiglione centrale dell'ospedale «Santo Spirito». Per gli interventi di rimozione dell'eternit verrà inizialmente chiusa la rampa centrale e quella destra, e sarà possibile accedere alla struttura sanitaria solo dalla rampa di sinistra.

Nel frattempo con una lettera inviata a dirigenti dell'Enel, amministratori locali e Asl gli allievi della terze C e D chiedono che le lastre vengano rimosse al più presto: «Conosciamo bene la pericolosità di queste materiale che si sparge nell'aria e danneggia i nostri polmoni. Purtroppo molti casalesi continuano a morire per colpa di una malattia di nome mesotelioma pleurica. Sostituite al più presto le lastre con materiale non pericoloso». [r. sa.]

IL DISTACCAMENTO SI AVVALE DI 23 VOLONTARI. LA «QUESTIONE» DI CANELLI

I vigili del fuoco di Nizza sul «campo» da 130 anni

Un gruppo di vigili del fuoco volontari di Nizza Monferrato nel distaccamento della valle (ha sede in via Oratorio) operano militi che nel 2001, hanno risposto a 393 chiamate, coprendo un vasto territorio che va dai confini con il Tanaro alla Langa astigiana



NIZZA

Mentre si attende che il ministero decida sul futuro distaccamento dei vigili del fuoco a Canelli, nella vicina Nizza, il gruppo dei volontari (23, guidati da Dante Pirone e Gianfranco Montanaro), si appresta a compiere 130 anni di vita. Lo ha scoperto il vicecomandante di Asti, Franco Sasso, trovando dati che risalgono al 31 ottobre 1872. I nicesi di recente hanno battuto anche un altro record: sono i primi in Italia per numero di interventi. I pompieri (non più richiamati dalla sirena piazzata sul «Campanon» come avveniva un tempo, ma un più moderno cercapersone), nel 2000 usciti 600 volte dalla loro caserma di via Oratorio e nel 2001, hanno risposto a 393 chiamate, coprendo vasto territorio che va dai confini il Tanaro alla Langa astigiana.

I pompieri di Nizza, passano dallo spegnimento di incendi di sterpaglie alla lotta ai calabroni, ai seri problemi di Protezione civile e incidenti stradali. Questi ultimi purtroppo in forte to. Quando il cittadino compone il 115 risponde il centralino caserma di Asti, che a seconda della e della gravità smista la chiamata: in provincia oltre il comando (88 dipendenti, guidato dall'ing. Giovanni Di Iorio), ci sono il distaccamento Nizza e quello più piccolo di Cocconato. Un totale di 128 uomini per 220 mila abitanti, ben lontano, ad esempio dalla Val d'Aosta, dove per 80 mila residenti, ci sono distaccamenti volontari e un comando provinciale con 110 vigili del fuoco professionisti. «Con i nicesi abbiamo sempre avuto ottima collaborazione», sottolinea Di Iorio.

Purtroppo sono sempre più scarse «vocazioni» al volontariato, perché, come racconta l'architetto Sasso «in epoca fascista si tendeva ad accentrare e si sono disperse le tradizioni dalle tà di mutuo soccorso. A Nizza questo fenomeno non è accaduto, forse per la presenza di alcuni nuclei familiari, come i Bergamasco, che si sono passati il testimone di generazione in generazione.

Quanto al nuovo distaccamento di Canelli, i volontari via Oratorio, con un certo «fair play» non intendono parlarne. Ma qualche dubbio resta: una caserma mista di volontari e dipendenti a pochi chilometri, non ha il rischio di sovrapposizioni?

«Le preoccupazioni paiono legittime - commenta l'assessore Sergio Perazzo - c'è la paura depauperare una realtà molto ben avviata. Noi, come Comune e Unione collinare, stiamo raccogliendo fondi per acquistare ai vigili del fuoco un nuovo mezzo. lo Stato ha tanti soldi avviare un distaccamento perché non collabora a potenziare questo con un nuovo mezzo di cui c'è bisogno?». [e. ce.]

IN BREVE

Quattro condanne per il furto pelliccia al ristorante

Avevano rubato cappotto di visone durante pranzo di Natale e sono stati condannati a 75 giorni carcere condizionale e a pagare 133 di multa. Sono tre donne e uomo, che secondo l'accusa avevano preso la pelliccia dall'armadio del ristorante. Tre di loro, Teresa Galanzino, anni, Anna Maria Adele Gaiotti, di 23, e Franco Beccari, di Alessandria, mentre Maria Maddalena Cocino, 76 anni, Incisa Scapaccino, vive nella casa di riposo «Opera Pia don Luigi Ferraro». [r. al.]

MONF.

Questa sera a Cunico sarà distribuito l'ecocestino

La comunità collinare «Unione Versa Astigiano» potenzia la raccolta differenziata di carta, vetro, verde e plastica. La campagna di sensibilizzazione, affidata alla cooperativa «Erica» di Alba, prevede punti informativi e 12 incontri pubblici. Stasera, alle 21, parla a Cunico (salone comunale). In distribuzione gratuita, a chi consegna il tagliando ricevuto per posta, l'ecocestino per la carta e lo schiacciabottiglie. [l. n.]

CASALE

Asl 21, neo-responsabile del servizio farmaceutico

La dottoressa Gabriella Demartini, già «Santo Spirito» nel 1981 e poi a Novi Ligure, è stata nominata alla dirigenza del Servizio farmaceutico dell'Asl 21 di Casale e Valenza. [f. n.]

Ennesima vittima mesotelioma in città

Sono celebrati nella chiesa dell'Addolorata i funerali di Giovanni Crosio, classe 1919, ucciso dal mesotelioma pleurico, la malattia causata dall'amianto. Già titolare dell'enoteca e negozio bomboniere e dolci in via Bertana, angolo Gonzaga, Giovanni Crosio lascia i figli Mario e Luciana. [r. sa.]

I FUNERALI IERI A BISTAGNO. L'ARTISTA AVEVA 80 ANNI ED ERA STATO ARRANGIATORE E COMPOSITORE

Addio al musicista «Paolito» Martino

Morto per le ferite che aveva riportato in un incidente d'auto


Paolo Martino, seduto in primo piano, con l'E.T. (Effetto Timbrico) Big Band

BISTAGNO

Si svolti ieri pomeriggio a Bistagno i funerali di Paolo Martino, «Paolito», 80 anni, morto a causa di incidente stradale in cui era rimasto coinvolto settimane sulla statale Terzo e Bistagno.

Paolo Martino, per in corso di accertamento da parte della polstrada di Acqui, mentre era alla guida della propria autovettura è uscito di strada, forse per l'insistente pioggia che ha viscido l'asfalto. Subito soccorso, il musicista è prima trasportato all'ospedale di Acqui e successivamente, in elicottero, in quello di Alessandria, dove è morto.

Martino aveva intrapreso la carriera musicale nel Conservatorio di Genova prima scoppio della Seconda guerra mondiale. Dopo molte esperienze artistiche all'estero, in particolare in Germania e Turchia, è tornato in Italia, dove nei primi Anni 70 ha fondato il gruppo Paolo Martino e i Filosofi, di cui hanno anche fatto parte Giuseppe Balossino (presidente del Corpo bandistico acquese), Franco Torielli, Carlo Piazza, Al Rangone e Dino Siani. Apprezzato compositore e arrangiatore (suoi i brani «Sax Model», Maggio» e «Ester»), nel 1999 fondato assieme ai più apprezzati musicisti acquesi l'E.T. (Effetto Timbrico) Big Band, che si rifà in particolare alla musica jazz Duke Hellington. Paolo Martino lascia la moglie Maria, i figli Luisangelo ed Ester e i nipoti Federico, Elena e Paolo. [g. l. f.]

NATIVO CARPENETO E MORTO NEL 1910, FONDO' UNA CONGREGAZIONE RELIGIOSA

«Un sacerdote esempio di santità»

Aperto ad Acqui il processo di beatificazione di don Zerbino

Gian Luca Fenise

ACQUI TERME


Don Sebastiano Zerbino e l'apertura del processo di canonizzazione da parte del vescovo Pier Giorgio



S'è iniziata ieri pomeriggio in Curia, alla presenza del Pier Giorgio Micchiardi, la fase diocesana proc per la canonizzazione di don Sebastiano Zerbino, fondatore della congregazione delle Figlie Maria Immacolata il patrocinio di Giuseppe. «Quello oggi un dono grande che ci ha voluto fare il Signore proprio nell'anno pastorale dedicato a ricordare la chiamata universale alla santità - ha detto il vescovo -. Un dono per tutta la diocesi e in particolare per la famiglia religiosa delle Figlie di Maria Immacolata sotto il patrocinio di San Giuseppe».

Sebastiano Zerbino, quarto di cinque figli, nacque a Carpeneto il 24 settembre 1838 da Giovanni Battista e Antonia Ivaldi. A anni, venne ordinato sacerdote nella cattedrale di Acqui entrò nella congregazione sacerdoti missionari diocesani. Venne inviato come vice parroco a coadiuvare il fratello Biagio Antonio, a Molare. Apprezzato predicatore, nel 1874 fondò a Molare la congregazione delle Figlie di Maria Immacolata il patrocinio di San Giuseppe. Fu Giuseppe Marello, vescovo di Acqui e fondatore degli Oblati di San Giuseppe, elevato alla gloria degli altari da Giovanni Paolo II il 25 novembre 2001, a esortare don Zerbino a scrivere le regole per la congregazione, la cui stesura venne ultimata il settembre 1891. L'approvazione venne concessa anno da monsignor Marello. Don Zerbino venne coadiuvato nella guida della congregazione dalla cugina Giuseppina Zerbino, cofondatrice e superiora 1897 al 1939. Don Sebastiano morì a Molare il 10 agosto 1910.

«Prima dell'apertura del processo diocesano per la causa di canonizzazione c'è stata la revisione teologica degli scritti di don Zerbino» spiega il postulatore della causa, il canonico don Teresio Gaino. Intanto a Roma, Congregazione delle Cause dei Santi, proseguono i processi di canonizzazione della Serva di Dio Chiara Badano, originaria Sassello, e di madre Maria Teresa Camera, fondatrice Figlie di Nostra Signora Pietà.

BRA RICORDERA' ANCHE IL DECENNALE DELLA FONDAZIONE

Tre giorni di festa per i 160 anni Crb

Valter Manzone

BRA

[illegible] presidente [illegible] Crb, [illegible] neo «Cavaliere di Gran Croce al merito della Repubblica» Pietro Fraire [illegible] Donatella Vigna, al vertice della Fondazione Crb, hanno presentato l'altra mattina il ricco programma dei festeggiamenti che si [illegible] il 23, 24 e 25 maggio per celebrare il 160° anniversario di fondazione della banca e il decimo anno di attività della Fondazione. Due momenti saranno a carattere pubblico, mentre l'ultima mattinata sarà riservata al personale (oltre 150 dipendenti), che si ritroveranno nella prestigiosa sede di via Principi di Piemonte per tracciare - insieme alla dirigenza - il bilancio di questa lunga attività dell'istituto di credito. S'inizierà [illegible] maggio [illegible] la presentazione della prima «Storia di Bra: dalla Rivoluzione francese al terzo millennio», che ripercorre [illegible] cammino [illegible] e XX secolo compiuto dalla città. Ne sono autori Aldo Alessandro Mola [illegible] Livio Berardo (assessore alla Cultura del Comune). La cerimonia si terrà all'auditorium della banca (via principi di Piemonte 12; con inizio alle 21) e sarà coordinata dal giornalista de «La Stampa» Giuseppe Grosso.





Pietro Fraire e Donatella Vigna

Il 24 maggio (sempre all'Auditorium, ore 21), serata di alto valore [illegible]le: [illegible] presenterà «Le lagrime d'una vedova» con il maestro Edoardo Brizio e il soprano Patrizia Cigna, che eseguirà anche arie da opere di Pietro Generali accompagnata dal maestro Paolo Fiamingo. Il ciclo di festeggiamenti si chiuderà sabato 25 maggio con una [illegible]» dedicata a tutti gli operatori della banca. Commenta Pietro Fraire, presidente Crb spa: «La banca opera da oltre un secolo [illegible] mezzo [illegible] Bra (anche se [illegible] con i suoi 18 sportelli copre ben quattro province) ed era giusto fare questo sforzo finanziario notevole per editare quest'opera che [illegible] la prima nel suo genere». Conclude Donatella Vigna: «Benché le Fondazioni non stiano vivendo [illegible] momento felice, sono contenta di celebrare questo primo decennale, proprio nel segno dell'operatività che il mio ente dimostra verso il territorio».

IERI AD ALBA SI E' RIUNITA LA CONFERENZA DEI SERVIZI. LE PROPOSTE DI GESTIONE DEL COMPLESSO SANITARIO

Ospedale unico, corsa [illegible] ostacoli

Iter complesso e servono altri finanziamenti

Giuseppina Fiori

ALBA

I principali problemi riguardanti la costruzione del nuovo ospedale unico Alba-Bra, che si costruirà a Verduno, sono stati discussi ieri durante la Conferenza dei servizi svoltasi in municipio, presenti i vertici dell'Asl 18, rappresentanti della Provincia e dei Comuni, funzionari regionali. C'erano, tra gli altri, il commissario dell'Azienda sanitaria Francesco Morabito, i progettisti Aymeric Zublena e Ugo Dellapiana, il sindaco di Alba Giuseppe Rossetto, l'assessore provinciale alla Sanità Mario [illegible]. [illegible] riunione è stata indetta in seguito alla trasmissione dell'Asl alla Regione del progetto definitivo del nuovo ospedale e in vista di un incontro con gli assessori regionali [illegible] fissato per il 16 maggio in Regione. I problemi [illegible] risolvere riguardano il finanziamento dell'opera, la bonifica idrogeologica del versante su [illegible] costruirà, l'acquisizione di tutti i terreni necessari, la viabilità.

In [illegible] al finanziamento, la spesa prevista per il nuovo ospedale è di circa 360 miliardi di lire, di cui sono disponibili circa 240 miliardi [illegible] la differenza per redigere [illegible] piano finanziario. Due le ipotesi di finanziamento allo studio: una attraverso il project financing, già inserito nel programma triennale dell'Asl con il quale [illegible] costruzione verrebbe affidata a privati che avrebbero come contropartita la gestione dei servizi non sanitari e il paga[illegible] di un [illegible]. L'ipotesi nuova, annunciata ieri, [illegible] invece una sperimentazione gestionale che prevede la costituzione di una società mista pubblico-privata con l'Asl come socio di maggioranza che avrebbe lo scopo di realizzare l'ospedale provvedendo al reperimento delle risorse. A giugno [illegible] valuteranno le offerte delle due proposte per scegliere la soluzione più conveniente. Per i problemi di ordine geologico è già stato apportato uno spostamento dell'area del [illegible] ospedale, che sarà realizzato più a monte. Rimangono da acquistare alcuni terreni per il rilascio della concessione edilizia. Per il collegamento della strada provinciale [illegible] nuovo ospedale è in programma [illegible] riunione in Provincia.

Un iter lungo e pieno di ostacoli, come è emerso dai vari interventi. Tuttavia, il progettista Zublena, ha commentato: «Sono ottimista. In attesa di un accordo definitivo, sarebbe bene [illegible] provvisorio per poter procedere con il progetto esecutivo».



Alla Conferenza dei servizi erano presenti i vertici dell'Asl 18, rappresentanti di Provincia e Comuni, funzionari regionali

IN BREVE

BRA

Festeggiata «nonnina» che ha compiuto 101 anni

La città ha un'ultracentenaria: Domenica Brandino vedova Prato ha infatti compiuto ieri la veneranda età di 101 anni. Festeggiata dai famigliari, la bisnonna - [illegible] vive con il figlio Guglielmo - gode di buona salute. [v. m.]

[illegible]

Si riunisce il direttivo [illegible] Battuti Bianchi

Stasera (ore 21) si riunisce il direttivo della Confraternita [illegible] Battuti Bianchi: in agenda la prosecuzione dei lavori di restauro di cui [illegible] chiesa è al centro da tempo. [v. m.]

[illegible]

Sfondò porta d'ingresso [illegible] un alloggio: condannato

Per avere sfondato la porta d'ingresso di un'abitazione di proprietà dell'Atc, [illegible] Langhe 65, Roberto Ferrantin (41 anni) [illegible] Vigevano [illegible] stato condannato [illegible] un mese per danneggiamento con la condizionale. [g. f.]

MURAZZANO

Droga, denunciato dai carabinieri

Trovato in possesso di droga e in evidente stato di alterazione, [illegible] ventenne di Cairo Montenotte è stato fermato e denunciato dai carabinieri. [g. sca.]

[illegible]

Incendio distrugge un'auto rubata [illegible] Bra

I vigili del fuoco di Bra hanno spento all'alba l'incendio, forse [illegible] origine dolosa, che ha distrutto [illegible] «Ford coupé», risultata rubata [illegible] Bra a inizio anno. Sconosciuto, al momento, il proprietario [illegible] mezzo, dal valore di circa trentamila euro. [g. sca.]

RISTORANTE «LA CONTEA»

Neive a tavola [illegible] i funghi di primavera

NEIVE. Due appuntamenti golosi al ristorante «La Contea» di Tonino e Claudia Verro: domani «A tavola con i funghi dei re e dei papi»; [illegible] 24 maggio serata «Sapori & Colori in tavola» organizzata dall'Unione ristoranti del Buon ricordo, dedicata al Piemonte.

La «Contea» [illegible] uno dei venti ristoranti italiani d'élite che partecipano all'iniziativa «A tavola con i funghi dei re e dei papi», che si svolge dal Trentino alla Sicilia. Si tratta di serate gastronomiche che giungono quest'anno alla nona edizione dopo il successo ottenuto negli anni passati.

Una rassegna che ha per protagonisti i funghi di primavera con profumi [illegible] sapori particolari, già molto apprezzati dai cuochi delle mense nobili del Rinascimento: spugnole, prugnoli, gambasecche e pioppini daranno vita [illegible] piatti squisiti nelle mani dei cuochi più creativi. Per informazioni e prenotazioni, telefonare allo 017367126. [g. f.]

SUCCESSO DELLA MANIFESTAZIONE



A Castino suggestiva [illegible] carri «vestiti» di fiori

Ha avuto successo la festa «Castino in fiore» svoltasi domenica: nonostante il maltempo, che ha creato qualche difficoltà, nel paese dell'Alta Langa sono giunti numerosi turisti. Bancarelle con fiori, piante e prodotti dell'artigianato sono state sistemate nelle vie del centro. Molto seguita la sfilata dei tradizionali carri addobbati di fiori, allestiti dalla Pro loco e provenienti da altri Comuni, seguiti dalla «Floreal band». I figuranti in costume del gruppo storico «Contrada di Sant'Agostino» [illegible] Asti hanno presentato una rievocazione nell'area coperta [illegible] monastero, anziché in piazza come previsto, a causa della pioggia. La festa dei fiori, organizzata dalla Pro loco d'intesa [illegible] Comune, era alla sua decima edizione. [g. f.]

L'ACCORDO DI COLLABORAZIONE TRA LE DUE CITTA' ERA STATO SANCITO VIA INTERNET

A Bra i «gemelli» [illegible]

Una delegazione tedesca della terza età ricevuta dal sindaco

BRA

Sono stati ricevuti l'altra mattina - [illegible] Palazzo Traversa - [illegible] trentina di rappresentanti della terza età della città tedesca di Weil-der-Stadt, gemellata dallo scorso autunno con Bra. Ad accogliere la delegazione, composta anche da immigrati di origine italiana, il sindaco Franco Guida e [illegible] vicesindaco Bruna Sibille. Il gemellaggio [illegible] Weil-der-Stadt era avvenuto tramite Internet: grazie a un collegamento in videoconferenza, i due Consigli avevano siglato [illegible] contemporanea il documento che sanciva l'accordo. A Bra c'era il sindaco Franco Guida con una rappresentanza [illegible] Weil, mentre [illegible] cittadina tedesca era presente il borgomastro Hans-Josef Straub con le massime autorità del Baden-Wuttemberg (la regione di Weil-der-Stadt) e la delegazione braidese, capeggiata dal vicesindaco Bruna [illegible]. Da allora sono già avvenuti due scambi, che hanno coinvolto i giovani studenti tedeschi prima e braidesi poi.

Adesso tocca [illegible] rappresentanti della terza età. [illegible] ospiti hanno in programma di visitare alcuni luoghi significativi del territorio di Langhe e Roero; sarà anche organizzata una visita guidata alla città della Zizzola [illegible] offrire loro la possibilità di approfondire la conoscenza della «gemella italia[illegible]». [v. m.]



La delegazione tedesca di Weil-der-Stadt è stata ricevuta a Palazzo Traversa

RASSEGNA DELL'ARTISTA

Animali su [illegible] disegnati da Valla nella Galleria a Bra

BRA. S'intitola «La petite bete à bon Dieu», l'ultima fatica [illegible] Anna Valla, [illegible] «bestiario» che espone fino al 19 maggio da Peira Arte contemporanea. Diciassette animali, disegnati su carta, rappresentano un gioco d'immaginazione nato - ha spiegato l'artista - per la suggestione di macchie che si sono trasformate in altrettanti animali ai confini della realtà.

A ciascuno compete un [illegible] importante: «octopus macropus» è il polipo comune che occhieggia tra i lunghi tentacoli, «abtu e anet» sono due pesci identici e sacri che nuotavano davanti al dio del sole egizio; [illegible]. Pochi colori, nero carboncino, la terra naturale che ad Anna Valla è tanto cara, [illegible] il gioco è fatto. La mostra, allestita nello spazio d'arte di Roberto Peira, si può visitare tutti i giorni dalle 16 alle 10, domenica e lunedì su appuntamento telefonando allo 0172425627. [v. p.]

LA STAMPA
PAGINA 43 MERCOLEDÌ 8 MAGGIO 2002

NORDOVEST

PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

L'ASSESSORE CAVALLERA: «NO ALL'IMPIANTO NELL'EX SITO ACNA, SBAGLIATE LE POSIZIONI UNILATERALI»

Centrali, lite Piemonte-Liguria

Torino replica a Genova

Paola Scola
TORINO

E' di nuovo «guerra» tra Piemon[illegible] e Liguria sull'utilizzo del sito dove sorgeva l'Acna di Cengio. Torino non vuole nuove centrali termoelettriche ai propri confini: «no», dunque, agli impianti ipotizzati in Lombardia e Liguria (a Sannazzaro de' Burgundi, Casei Gerola, Voghera [illegible] Cengio), [illegible] l'entrata in [illegible] [illegible] decreto governativo «[illegible] centrali». Un «no» deciso, che il presidente della giunta regionale Enzo Ghigo [illegible] l'assessore Ugo Cavallera hanno motivato in una lettera al ministero dell'Ambiente e ai colleghi delle due regioni vicine. Ieri [illegible] arrivata la risposta dell'assessore ligure all'Ambiente Roberto Levaggi: «Sull'Acna di Cengio decide la Regione Liguria. Il Piemonte può dare solo un parere, che però [illegible] è vincolante. Trovo assurda la [illegible] opposizione, perché nella nuova centrale non verrebbero utilizzate le acque del Bormida. La valutazione d'impatto ambientale sarà fatta da noi e dal ministero».

Pronta la replica di Cavallera: «La posizione di Levaggi non [illegible] condivisibile per metodo e contenuto. Decidere in modo unilaterale di realizzare una centrale termoelettrica ci pare quanto meno prematuro. L'inserimento di Cengio-Saliceto fra i siti di rilevanza nazionale per i noti problemi ambientali non rende sostenibile questa tesi. C'è, poi, un accordo di programma, firmato il 4 dicem[illegible] 2000, che impegna Piemonte e Liguria [illegible] definire in modo congiunto le azioni di sviluppo nella zona. Il ministro Matteoli convochi al più presto le parti, che hanno sottoscritto quell'atto».

Si riaccendono, dunque, le polemiche che, sui due versanti, accompagnarono la decisione di chiudere [illegible] stabilimento Acna: posizioni diverse che contrapponevano ragioni ambientali e occupazionali [illegible] che oggi tornano a confrontarsi, poche settimane do[illegible] [illegible] presentazione dei risultati [illegible] [illegible] sul torrente Bormida. Esami che hanno evidenziato come l'inquinamento derivante dall'Acna esista [illegible] sul territorio piemontese. Sulla vicenda della bonifica dell'ex sito dell'azienda chimica c'è da registrare un'interrogazione dei [illegible] in Consiglio provinciale a Cuneo. Al presidente Giovanni Quaglia e a suoi assessori, il capogruppo Giorgio Ferraris chiede «se non ritengano opportuno promuovere con la Provincia di Savona, le Comunità montane e i Comuni interessati uno "strumento d'intervento territoriale", che proveda opere di risanamento ambientale e la realizzazione delle infrastrutture e delle aree attrezzate».



Una delle manifestazioni di protesta nel recente passato contro Acna e «re-sol»

OGGI E DOMANI INCONTRI CON GLI IMPRENDITORI DELLA PROVINCIA GRANDA

Delegazione cinese [illegible] Cuneo propone scambi economici

Carlo Giordano
CUNEO

Prende il via oggi la due giorni [illegible] incontri tra amministratori, imprenditori della Granda e [illegible] delegazione cinese guidata dal Li Jianguo, vice direttore del Governo del Distretto Shenhe di Shen Yang. Obiettivo dell'iniziativa è illustrare al grande paese asiatico l'alta qualità dell'industria, del commer[illegible] [illegible] dell'agricoltura cuneesi. La delegazione [illegible] [illegible] accolta oggi, alle 16,15, nel salone d'onore del municipio di Cuneo. Domani, alle 9,30, faccia a faccia [illegible] imprenditori cuneesi e rappresentanti della Repubblica popolare cinese nella sede della Scuola [illegible] Amministrazione Aziendale, in [illegible] Santa Croce.

Shen Yang è una città dalla storia molto antica le cui origini risalgono a 2300 anni fa e da cui proviene l'ultima dinastia della Cina: la dinastia Qing. La sua provincia Liaoning ha 50 milioni di abitanti, [illegible] è situata nel Nord-Est della Cina. Shen Yang, 6 milioni di abitanti, è centro dell'industria pesante.

La delegazione cinese è giunta in Italia il [illegible] aprile e vi rimarrà fino a venerdì. La missione ha il compito [illegible] prendere contatti con Enti istituzionali [illegible] associazioni [illegible] categoria al fine di organizzare, per il prossimo settembre, nella città di Shen Yang, una mostra-mercato dei prodotti di qualità interamente dedicati al made in Italy. La rassegna avrà anche una [illegible] ne dedicata alla cultura e alle tradizioni patrocinata dall'«Istituto Italiano di Cultura di Pechino». La tappa [illegible]eese, unica a livello piemontese, è stata concordata con l'associazione «Cuneoeventi» e l'assessorato Attività Produttive del Comune di Cuneo.

«Oggi [illegible] domani - spiega Carlo Mondini, presidente di Cuneoeventi - saranno gettate le basi per [illegible] proficuo programma [illegible] collaborazione tra imprenditori piemontesi e rappresentanti del governo cinese».

Shenyang [illegible] [illegible] enorme distretto attorno [illegible] quale, nel raggio di 130 km, [illegible] trovano 7 importanti città industriali co[illegible] Anshan, centro siderurgico, Fushun (miniere di carbone), Panjing (impianti petroliferi), Liaoyang (stabilimenti petrolchimici). In quell'area le richieste del mercato sono rivolte, in modo particolare, [illegible] prodotti in pelle e cuoio, ai vini (soprattutto rossi), abbigliamento, oggetti in vetro, orologi, articoli sanitari, materiali per l'edilizia. L'intero complesso delle otto città, della provincia, conta 30 milioni di abitanti, esclusi i centri portuali [illegible] Da Lian, Yingkou e Suifenhe, che collegano la Cina alla Corea, al Giappone [illegible] alla Russia. In tempi recenti, per volere del governo [illegible] Pechino, Shenyang è stata destinata a diventare il grande polo commerciale della Cina del Nord-Est; per questo motivo si è provveduto ad individuare nelle sue immediate vicinanze una area di 17 kmq completamente dedicata allo sviluppo degli affari. La zona è denominata Shenhe e [illegible] già 600 mila abitanti.

C'E' ANCHE «NICOL», NATA NELLA STALLA RICOSTRUITA DOPO UN CASO DI BSE

Le campionesse della Bruna

Allevatori piemontesi premiati nell'Ossola

Carlo Bologna
DOMODOSSOLA

Centoquindici capi di razza bruna, la serie A della zootecnia italiana, in mostra per tre giorni a Domodossola. Lo scudetto è andato a «Ernest J. N.» dell'allevatore Severino Caoduro di Montereale Valcellina, Pordeno[illegible] Ma i piemontesi sono comunque riusciti a guadagnare i posti d'onore. A partire da Mario Giannoni di Premia che ha piazzato la sua «Fragola» come vicecampionessa del[illegible] [illegible] E ancora i fratelli Pennati, sempre ossolani [illegible] Premia, che hanno messo la coccarda [illegible] miglior capo del Verbano Cusio Ossola alla loro «Alpen».

Particolarmente significativo il premio al [illegible] Mario Falco di Monterosso Grana per «Laura», vacca c[illegible] il miglior indice genetico. Lo stesso ri[illegible]scimento, nella categoria manze, [illegible] andato [illegible] «Nicol Et» [illegible] vigezzini Ettore e Claudio Besana di Malesco che in un anno hanno ricostruito da zero la stalla dopo aver avuto [illegible] caso di Bse che, giusto un [illegible] fa, [illegible] portato all'abbattimento di tutti i loro 31 capi.


L'allevatore vigezzino Ettore Besana

E proprio i calorosi applausi [illegible] fratelli Besana, alla premiazione nel ring della fiera interregionale, hanno dato il senso della forte rinascita della zootecnia di montagna.

La razza bruna sta andando forte e sta riconquistando il Piemonte (5 mila i capi allevati, la metà dei quali nel Verbano Cusio Ossola), [illegible] partire dal Cuneese.

«A Domodossola - ha detto il sottosegretario all'agricoltura Teresio Delfino che [illegible] intervenuto a premiare i vincitori - si è toccata con mano la voglia di fare, di innovare. Oggi l'allevamento si sposa al turismo, all'ambiente, alla difesa dell'assetto idrogeologico del territorio. Ci sono ovviamente tanti problemi aperti. Sulle quote latte, per esempio, abbiamo chiesto [illegible] delega per fare [illegible] normativa semplice e [illegible] con l'Unione Europea. Faremo una grande battaglia sia [illegible] aumentare le quote [illegible] nostro Paese sia per calibrare risposte alle aziende che hanno splafonato. Per quanto riguarda la Bse proseguono fino al 31 ottobre i finanziamenti per lo smaltimento e il recupe[illegible] delle carcasse di animali. Nel frattempo si continua [illegible] lavorare per garantire massima qualità e sicurezza, dal produttore al consumatore».

MANIFESTAZIONE A PIACENZA: ANIMALE NATO DA TRAPIANTO EMBRIONALE

Prima alla Mostra di genetica

Frisona dell'azienda saviglianese Ceresetta

SAVIGLIANO

Si chiama «Ceres Valentein Brigthness» la vacca di [illegible] frisona allevata dall'azienda Ceresetta [illegible] Paolo Allasia e Mario Gianoglio che alla mostra nazionale della genetica italiana si è aggiudicata il titolo di «Campionessa assoluta».

Il nome dell'animale è compo[illegible] da quello dell'azienda dove è allevata [illegible] dal nome del padre che [illegible] chiamava appunto Valentein Brigthness.

La madre della neo campionessa non viene invece citata perché questa è la regola d[illegible] vacche frisone iscritte al libro genealogico dell'Associazione allevatori. Il nonno si chiamava «Ascot», di nascita americana.

«Non [illegible] tratta della prima affermazione - spiegano i proprietari - perché abbiam[illegible] già ottenuto lusinghiere piazzamenti alle mostre di Saluzzo e Savigliano».

Aggiunge Bartolomeo Bovetti, direttore dell'Apa provinciale: «Ceres Valentein Brigthness è [illegible] capo di grande qualità in cui forza e caratteri lattiferi hanno raggiunto [illegible] giusto equilibrio accompagnati da caratteristiche morfologiche straordinarie. Il successo ottenuto a Piacenza da [illegible] allevamento cuneese evidenzia [illegible] lavoro svolto dagli imprenditori zootecnici della "Granda" in tanti anni di diligente attenzione ai processi selettivi. Il successo nazionale della frisona [illegible] [illegible] è cioè arrivato per puro caso».


Un'immagine della campionessa di razza frisona «Ceres Valentein Brigthness»

La campionessa delle vacche frisone è nata da un trapianto embrionale, ha quattro anni e l'anno [illegible] [illegible] prodotto [illegible] chili di latte contro una media provinciale per capo di 8600 chili. (g. d. m.)

TORNA «QUINTESSENZA»

Erbe [illegible] spezie protagoniste a Savigliano

SAVIGLIANO

E' tutto pronto per la 5ª edizione di «QuintEssenza: l'alchimia delle erbe [illegible] delle spezie», organizzata [illegible] Savigliano, in provincia di Cuneo, dall'Ente Manifestazioni e Comune, in collaborazione [illegible] la [illegible]ik cultura e turismo.

La manifestazione verrà inaugurata sabato con un even[illegible] assolutamente [illegible] la «Cena in Scena». «Sarà un appuntamento da ricordare - spiegano gli organizzatori -, perché immersi nella suggestiva cornice del [illegible] Palazzo Taffini d'Acceglio. I commensali potranno gustare un menu [illegible] base di erbe aromatiche, studiato dallo chef Guido Rovere, ed assistere coinvolgendo i propri cinque sensi all'animazione "Il Sogno del Cuoco", che scandirà le portate della cena».

Domenica erbe e spezie invaderanno il centro storico, ospitate nell'ambito del mercatino che ogni anno attrae l'attenzione di migliaia di persone. «Le vie, le piazze antiche e il chiostro dell'ex monastero benedettino di San Pietro, [illegible] invasi dal colore, dal profumo [illegible] dalla magia delle numerose declinazioni che le spezie e le erbe possono offrire - proseguono gli organizzatori -. Dalle più comuni come il timo, il rosmarino [illegible] la salvia, si potrà arrivare anche a quelle meno note [illegible] l'erba limoncina, [illegible] la menta marocchina. Ma le erbe [illegible] le spezie si potranno trovare in [illegible] varietà infinita di prodotti, dai prodotti [illegible]ici naturali alle conserve, dai distillati alle essenze per l'ambiente, dalle tisane agli oli essenziali [illegible] molti altri ancora».

«QuintEssenza» sarà anche l'occasione ideale per legare le bellezze artistiche saviglianesi al mondo dell'enogastronomia, grazie all'itinerario de «Le Vie dei Sapori». All'interno dei palazzi storici e degli edifici monumentali più importanti si potrà partecipare a degustazioni abbinate a un bicchiere [illegible] vino ed [illegible] [illegible] giocata sul [illegible] de «Il Risveglio del Cuoco». Non mancheranno intrattenimenti musicali, curati dal Civico Istituto Giovanbattista Fergusio.

Per informazioni ci si può rivolgere a: Deik cultura e turismo, telefono 0172717185; Ente Manifestazioni 0172712536 [illegible] consultare il sito internet www.entemanifestazionisavigliano.com. (p. b.)

UN INTERVENTO DEL PRESIDENTE DELLA TERZA SEZIONE PENALE DELLA CORTE D'APPELLO DI TORINO SULLA RIFORMA DELL'ORDINAMENTO GIUDIZIARIO

Separazione delle carriere: «Errato [illegible] il pm con l'accusatore»

«Un magistrato ha la possibilità di passare liberamente al ruolo giudicante, inaccettabile la proposta che vorrebbe evitarlo»

Dal magistrato Filoreto Aragona, presidente della terza [illegible] penale della Corte d'Appello di Torino, riceviamo questo intervento sulla «separazione delle [illegible] che volentieri pubblichiamo

Uno dei temi più importanti, nel momento attuale, [illegible] quello della proposta «riforma» del pubblico [illegible] nel senso della c.d. «separazione delle carriere», patrocinata da una parte degli avvocati penalisti e fatta propria dall'attuale governo.

Se non ho capito male, si lamenta, da parte dei proponenti, che l'attuale sistema, in cui vi è un unico concorso per l'accesso alla magistratura e in cui il magistrato può liberamente scegliere di far parte dell'organo requirente (pubblico ministero) o di quello giudicante e può, nel corso [illegible]lla carriera, passare liberamente da un ruolo all'altro e viceversa, conterrebbe una vera e propria stortura, costituita [illegible] un'inammissibile commistione di ruoli che sarebbe deleteria alla «terzietà» dell'organo giudicante. Si dice, in altri termini, che il «libero» passaggio dalle funzioni [illegible] pubblico minis[illegible] a [illegible] di giudice apporterebbe all'organo giudicante una sorta di «inquinamento» accusatorio. L'ipotesi inversa, peraltro, cioè il passaggio dalla «giudicante» alla «requirente», non dovrebbe comportare rischi del genere, dato che al pm in tal caso verrebbe apportato un contributo [illegible] «terzietà», il che non guasterebbe.

In sostanza, quindi, si vuole evitare che il magistrato che ha scelto il ruolo del pubblico ministero abbia la possibilità di passare liberamente a quello del giudicante, nella implicita ma evidente convinzione che il ruolo del pm sia [illegible] di tipo accusatorio.

Io ritengo assolutamente inaccettabile tale concezione [illegible] la relativa proposta per le seguenti ragioni.

Intanto, non è assolutamente [illegible] che il pm abbia il solo ruolo dell'accusatore, in quanto per legge egli è tenuto a verificare anche l'ipotesi dell'innocenza dell'indagato, nonché a chiederne il proscioglimento nel [illegible] che tale ipotesi venga avvalorata. [illegible] pm non potrà mai nascondere prove a favore dell'indagato e questo lo distingue nettissimamente dal difensore che, peraltro doverosamente, non [illegible] tenuto a rivelare elementi a carico del suo difeso e, anzi, deve [illegible] ogni attività consentitagli dalla legge per ottenerne l'assoluzione. In altri termini, il pm rappresenta la comunità e lo Stato, [illegible] difensore rappresenta esclusivamente il suo cliente. Perciò identificare il pm [illegible] l'accusatore [illegible] semplicemente erroneo [illegible] fuorviante.

Ben altro discorso [illegible] quello [illegible] eventuali casi [illegible] cui i magistrati del pm si siano in pratica assunti l'esclusivo ruolo dell'accusatore ad ogni costo, beninteso fuori dalle ipotesi di violazione di specifiche norme giuridiche e quindi dei doveri professionali. Si tratta, evidentemente, di casi di distorsione del proprio ruolo, quale è delineato e regolato nel nostro ordinamento. Qui, però, il discorso scivola da [illegible] [illegible] sono le caratteristiche istituzionali del ruolo del pm a storture riconducibili esclusivamente alle singole «persone» di quel magistrato. Del resto, distorsioni analoghe possono riscontrarsi in «persone» che esercitano [illegible] fun[illegible] di giudice, ipotesi questa ben più grave. Ma per tali ipotesi i rimedi possibili sono di altro tipo e nulla hanno a che fare con la separazione delle carriere.

In realtà, quello della collocazione del pubblico ministero in [illegible] determinato ordinamento è [illegible] problema che definirei «neutro», nel [illegible] che è del tutto indifferente che i magistrati del pm seguano una loro carriera oppure appartengano alla stessa carriera dei magistrati della funzione giudicante. Gli esempi che vediamo nel mondo [illegible] sono altro che il portato della tradizione di ogni singolo Paese. In Italia, da sempre, le due carriere sono state comuni e tra esse vi è stata una continua osmosi. Un'esigenza è, però, fondamentale [illegible] cioè che sia assicurata all'organo dei pm la stessa indipendenza di cui gode l'organo giudicante, essendo questa una conquista attuata nella nostra Repubblica, alla quale [illegible] [illegible] si può e non si deve rinunciare. [illegible] il pm venisse «agganciato» al potere esecutivo [illegible] comunque ad un potere politico, [illegible] deriverebbe l'ovvia e deleteria conseguenza che l'intera giustizia sarebbe condizionata da quello stesso potere.

L'impressione che si ricava dall'insistenza (si dovrebbe forse dire pervicacia, visto che si indicono anche degli scioperi per tale ragione) con cui quella «riforma» viene proposta, è quella di un preciso disegno da portare avanti, si direbbe, a tappe. Il primo obiettivo è quello della separazio[illegible] delle carriere. Il secondo e fondamentale obiettivo è quello della subordinazione del pm all'organo politico.

Non si spiegherebbe altrimenti come i sostenitori della proposta ignorino, o fingano di ignorare non facendone parola, che in altri ordinamenti [illegible] loro cari (quello americano o inglese in particolare) vi è una costante osmosi tra l'avvocatura [illegible] la magistratura, sia requirente che giudicante. Si tratta di capire perché l'osmosi è buona in questo caso [illegible] invece non è più buona tra magistrati appartenenti allo stesso ordine, come la nostra tradizione, rispettabile almeno quanto quella di quei Paesi, ha sempre previsto.

Filoreto Aragona, magistrato

STASERA [illegible]

ALESSANDRIA E PROVINCIA

ALESSANDRINO. Tel. 0131-252.644
Il Re Scorpione. Ore 20,20-22,30
Sab. e Fest.: ore 16,20-18,20-20,20-22,30
€ 6,70-5,20 Lun. 4,20

AMBRA. Tel. 0131-252.079
Oggi chiuso. Ore 20-22,20
€ 6,70/5,10 Lun. 4,10

[illegible] **Sala Grande.** Tel. 0131-234.240
Il più bel giorno della mia vita.
Ore 20,15-22,20
€ 6,70/5,20 Lun. 4,20

COMUNALE Sala Ferrero. Tel. 0131-234.[illegible]
L'ora di religione Ore 20-22,20
Viet. min. anni 14
€ 6,70/5,20 Lun. 4,20

[illegible]
L'era glaciale. Ore 20,30-22,15
Sab. e Fest.: ore 10-17,30-19-20,30-22,30
€ 6,70 Lun. 4,20

[illegible] Tel. 0131-252.112
Montecristo. Ore 19,45-22,15
Sab. e Fest.: ore 17,15-19,45-22,15
€ 6,70-5,20 Lun. 4,20

MODERNO. Tel. 0131-252.707
La Regina dei dannati. Ore 20,20-22,25
Sab. e Fest.: ore 16,20-18,20-20,20-22,25
€ 6,50-5 [illegible] 4

KRISTALLI - Sala Kubrick. Tel. 0131-349.321
Caso mai
Ore 20-22,30 Fest.: ore 16-18-20-22,30
€ 6,70-5,20 Lun. 4,40

KRISTALLI - Sala Kurosawa. Tel. 0131-349.321
Panic room.
Ore 20-22,30 Fest.: ore [illegible]
€ 6,70-5,20 Lun. 4,40

ARISTON. Tel. 0144-32[illegible]
Il Re Scorpione. Ore 20-22,30
€ 6,20-4,13

CRISTALLO. Tel. 0144-322.400
Dragon Fly. Ore 20-22,30
€ 6,20-4,13

ROMA. Tel. 0143-667.516.
Oggi chiuso. Ore [illegible]
€ 5,20-3,60 Lun. 3,60

VITTORIA. Tel. 0142-452.291
Mulholland Drive.
Ore 19,45-22,25
€ 6,70-4,70 Lun. 4,20

MACALLE'. Tel. 0131-585.001
Oggi chiuso
Ore [illegible]
€ 4,50 Lun. 4,10

ORIS. Tel. 0143-321.472
L'era glaciale Ore 20,30-22,30
Fest.: ore 15,30-17,15-19-20,45-22,30
€ 6,20-4,13 Mer. 3,62

MODERNO [illegible]-78.200
Il Re Scorpione Ore 20,30-22,30
Sab. e Fest.: Ore 16,30-18,30-20,30-22,30
€ 6,20-4,13 Lun. 3,62 Mar. 5,16-3,62

COMUNALE DTS Tel. 0143-81.411
Il consiglio d'Egitto. Ore 21,15
Fest.: ore 16,15-18,15-20,15-22,15
€ 6,20-4,13 Lun. 3,62 Mer. 5,16-3,62

CINEMA TEATRO SPLENDOR Tel. 0143-81.411
Oggi chiuso Ore 20,15-22,15
Sab. [illegible]: ore 16,15-18,15-20,15-22,15
€ 5,16-3,62 Lun. 3,62

LUX. Tel. 0143-62.895
Panic room Ore 20,30-22,30.
Fest.: ore 15,30-17,30-20,30-22,30
€ 5,16-4,13

MULTISALA SOCIALE - Sala 1. Tel. 0131-881.326
L'era glaciale Ore 20,30-22,30
Sab. e Fest.: ore 16,30-18,30-20,30-22,30
€ 6,20-4,13 Lun. 3,62 Gio. 5,16-3,62

[illegible] **SOCIALE - Sala 2.** Tel. [illegible].326
Dragon Fly. Ore 20,30-22,30
Sab. [illegible]: ore 16,30-18,30-20,30-22,30
€ 6,20-4,13 Lun. 3,62 Gio. 5,16-3,62

CineTeatro SOCIALE. Tel. 0131-942.276
Amnèsia Ore 20-22,20
Sab. e Fest.: ore 16-18-20-22,20
€ 6,20-4,65 Lun. 4,13

ARLECCHINO. Tel. 0383-648.124
Le biciclette di Pechino.
Cineforum [illegible]
€ 5-4 Lun. 4-3

Medusa Multicinema. Tel. [illegible]
Sala 1 L'era glaciale
Ore 10,45-18,20-20,15-22. Sab. 23,45. Dom. 15
Sala 2 Showtime. Ore 18,45-20,40
Sala 2 Dragon Fly
Ore 16,30-22,25. Sab. 0,35
Sala 3 Re Scorpione
Ore 16,20-18,20-20,20-22,20. Sab. 0,20
Sala 4 Assatanata
Ore 16,15-18,25-20,30-22,30; Sab. 0,30
Sala 5 Panic room
Ore 15,50-18,10-20,30-22,50
Sala 6 Montecristo
Ore 17,25-20,10-22,45. Dom. 15
Sala 7 Liberty Stands Still
Ore 16,55-18,55-20,55-22,55. Sab. 0,55. Dom. 15
Sala 8 Regina dei dannati
Ore 16,25-18,30-20,35-22,35. [illegible]
[illegible] **Don't say a word**
Ore 15,55-18,10-20,25-22,40
€ 5,25 feriali entro ore 17,55 e Lunedì e Mercoledì tutto il giorno (no festivi) € 7 [illegible] dalle ore 17,55. € 7,50 Sabato, Domenica e [illegible]

[illegible]

POLITEAMA. Tel. 0141-530.086
Il Re scorpione
orario: 18,15; 20,15; 22,30
fest. 16,15; 18,15; 20,15; 22,30.
Biglietto: 6,50 € (4,50 €) lunedì 4,[illegible]

RITZ. Tel. 0141-530.088
L'era glaciale
orario: 18,30; 20,30; 22,30.
fest. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
Biglietto: 6,50 € (4,50 €). lunedì 4,50 €

NUOVO SPLENDOR. Tel. 0141-595.040
Montecri[illegible]
Orario: 19,50; 22,30.
fest. 17,15; 19,50; 22,30.
Biglietto: 6,50 € (4,50 €). lunedì 4,50 €

LUMIERE. Tel. 0141-413.630
RIPOSO

BALBO. Tel. 0141-824.889
RIPOSO.

COMUNALE. Tel. 0141-70[illegible]
RIPOSO

LUX. Tel. 0141-702.788
[illegible]

SOCIALE (DTS). Tel. 0141-701.486
RIPOSO

MULTISALA Sala Verdi. Tel. 0141-701.459
RIPOSO.

MULTISALA, Sala Regina.
RIPOSO

MULTISALA, Sala Aurora.
[illegible]

[illegible] Tel. 0141-97.612.422
[illegible]

LUX. Tel. 0141-975.016
[illegible]

[illegible] Tel. 0141-982.288
RIPOSO.

TEATRO COMUNALE.
CHIUSO PER FERIE

LE TRAME DEI FILM

A [illegible] MIND. Drammatico. [illegible] vita di John Forbes Nash Jr., genio matematico premio Nobel 1994 a lungo in lotta con la schizofrenia.
AMEN. Drammatico. Il film di Costa-Gavras s'incentra su personaggi della seconda guerra mondiale in Germania: un chimico e ufficiale SS, un gesuita che cerca [illegible] ribellarsi al [illegible].
AMNESIA. Commedia. Ibiza è teatro delle vicende di alcuni personaggi, dirige Salvatores.
[illegible] **SVISTA.** Commedia. [illegible] Paltrow è l'obesa fidanzata di Hal. Lui, vittima dell'ipnosi, la vede magra.
ASSATANATA. Commedia. L'amicizia tra tre ragazzi rischia di incrinarsi quando nella loro vita entra Judith, aitnmente psichiatra.
BLOODY SUNDAY. Drammatico. Orso d'Oro al Festival di Berlino, il film ricostruisce la strage del 30 gennaio 1972 a Derry, Irlanda del Nord, quando l'esercito inglese sparò sulla [illegible] che partecipava a una marcia per i diritti civili.
C[illegible]MAI. Commedia. Stefania Rocca e Fabio Volo sono una coppia in crisi nel film di [illegible]'Alatri: le difficoltà nascono dalle «interferenze» nel loro rapporto di amici, parenti, conoscenti.
DON'T SAY A WORD. Thriller. Michael Douglas è uno psichiatra criminale che viene ricattato da una banda che gli rapisce la figlia.
L'ERA GLACIALE. Cartoon. Nella terra ghiacciata si muovono il bradipo fannullone Sid, [illegible] scoiattolo impertinente di [illegible] Scrat, la grintosa tigre Diego.
IL FAVOLOSO MONDO DI AMELIE. Commedia. La storia di una ragazza che sceglie di fare del bene al prossimo.
GOSFORD [illegible]. Giallo. Il nuovo lavoro di Robert Altman è ambientato nell'Inghilterra del 1932: [illegible] ricevimento viene rovinato [illegible] un omicidio. Indaga Scotland Yard.
IL PIU' BEL [illegible] DELLA MIA VITA. Commedia drammatica. Il nuovo [illegible] di Cristina Comencini ritrae una famiglia: una matura signora che vive di ricordi, i suoi [illegible] figli pieni di problemi.
ITALIANO [illegible] PRINCIPIANTI. Commedia. In una [illegible] danese [illegible] personaggi [illegible] caratteristiche comuni: la passione per la lingua italiana e l'essere single.
LANTANA. Thriller psicologico. Questo pluripremiato film australiano narra la storia di una psichiatra scomparsa (Barbara Hershey): il detective chiamato a risolvere il caso si trova [illegible] fronte a un'ingarbugliata rete di personaggi.
LIBERTY STANDS STILL [illegible]. La moglie di un [illegible] d'armi, a Los Angeles per assistere a uno spettacolo, viene [illegible] in ostaggio da un cecchino (Wesley Snipes).
MADEMOISELLE. Sentimentale. Sandrine [illegible] è Claire, una giovane donna che perde il treno: e trascorre ventiquattro [illegible] menticabili ore.
IL MESTIERE DELLE [illegible]. Drammatico. Ritorna nella [illegible] il bloniatore del David di [illegible] basato sulle imprese [illegible] giovane cavaliere [illegible] come Giovanni dalle Bande Nere.
[illegible]S BALL. Drammatico. La vedova di un condannato a morte s'innamora dell'agente [illegible] custodia che aveva portato il marito alla sedia elettrica. Lei è Halle Berry (Oscar).
MONSTERS & CO. Cartoni animati. Arrivano nelle sale il peloso gigante Sulley e il suo rotondo assistente Mike.
MONTECRISTO. Avventura. Ennesima versione del romanzo di Alexandre Dumas, narra la storia [illegible] un giovane marinaio prossimo alle [illegible] che viene tradito [illegible] miglior [illegible] e finisce in [illegible]. Dopo alcuni anni [illegible] reclusione, egli riesce ad evadere e si prepara alla vendetta.
NO [illegible] LAND. Commedia drammatica. Oscar per il miglior [illegible] straniero, è ambientato nel 1993 durante la guerra in Bosnia e narra di due soldati, uno bosniaco e l'altro serbo, che si ritrovano bloccati tra le [illegible] linee nemiche.
[illegible] DI RELIGIONE. Drammatico. Il nuovo lavoro di Marco Bellocchio narra la storia di un pittore ateo che un giorno riceve la visita di un frate che lo avverte che è in corso il processo di beatificazione della madre.
[illegible] ROOM. Thriller. Da [illegible] divorziata, Meg Altman (Jodie Foster) [illegible] a vivere con la figlia in una grande villa costruita a New York da un eccentrico miliardario: la prima notte entrano tre rapinatori. Dirige David Fincher («Seven»).
PARLA CON LEI. Drammatico. Il nuovo film di Pedro Almodóvar racconta di due uomini, [illegible] infermiere e un giornalista, che si [illegible] mentre curano [illegible] in coma [illegible] stesso ospedale.
LA REGINA [illegible]. Il vampiro Lestat, creato [illegible] Anne Rice, [illegible] sulla terra [illegible] incarnarsi in una rockstar. Al suo fianco, la regina dei dannati.
IL RE SCORPIONE. Avventura. Approda sugli schermi uno dei personaggi de «La Mummia»: il guerriero Mathayus (The Rock).
[illegible] DES PLAISIRS. Drammatico. Nel 1945 Madon lavora in [illegible] casa di tolleranza sognando il music-hall e l'uomo della vita».
DRAGONFLY - IL SEGNO DELLA LIBELLULA. Thriller. Kevin Costner è un medico sconvolto dalla morte della moglie durante una missione umanitaria in Venezuela: un giorno si convince che l'amata sta cercando di mettersi in contatto con lui dall'aldilà.
SEMANA [illegible]. Azione. La detective Maria Delgado arriva a Siviglia durante la Settimana Santa per indagare su un triplice omicidio.
SHOWTI[illegible]. Azione. Lo scontroso detective Robert De [illegible] viene scelto da una produttrice televisiva per [illegible] Show». [illegible] fianco, un collega (Eddie Murphy) che adora far l'attore.
SULLE MIE LABBRA. Drammatico. [illegible] In Francia, il film s'impernia sul rapporto [illegible] nasce tra l'insoddisfatta segretaria di una società immobiliare, la [illegible] Carla Bhem, e [illegible] ex carcerato in cerca dell'occasione propizia.
TANGUY. Commedia. Tanguy dà tante soddisfazioni ai genitori ma non intende andarsene di [illegible].
I TENENBAUM. Commedia. Riunione di famiglia per gli stravaganti Tenenbaum.
TOSCA. Musicale. Trasposizione cinematografica dell'opera di Puccini.

CUNEO E PROVINCIA

[illegible] Tel. 0171-631 771/444.288
[illegible]

DON BOSCO. Tel. 0171-692.518
OGGI RIPOSO

EDEN Tel. 0173-363.021
[illegible]

MORETTA. Tel. 0173-364.936
OGGI RIPOSO

ORDET Tel. 0173-283.325
[illegible]

[illegible]**LE** Tel. 0175-346.801
Don't say a word. Or. 21,15

MODERNO Tel. 0171-262.211
[illegible]

[illegible] Tel. 0171-265.213
Sala 1: Il più bel giorno della mia vita. Or. 20,10; 22,30
Sala 2: Panic room Or. 20,10; 22,40
Sala 3: Casomai Or. 20,05; 22,35
Sala 4: Dragonfly - Il segno della libellula. Or. 20,20; 22,45
Sala 5: Il re scorpione. Or. 20,45; 22,45
Sala 6: Parla con lei Or. 20,10
La regina dei dannati Or. 22,40
Sala 7: Assatanata. Or. 20,30; [illegible]
Sala 8: [illegible] Or. 20; 22,40
Sala 9: L'era glaciale Or. 20,30; 22,30
[illegible] **10: Showtime.** Or. [illegible]
Don't say a word Or. 22,45

MULTISALA IMPERO. Tel. 0172-412.317.
[illegible] **Grande: Il più bel giorno della [illegible] vita** Or. 20; 22,20.
Sala Mac: Panic room Or. 20; 22,20
Sala Bijoux: Parla con lei Or. 20; 22,20

MULTISALA VITTORIA Tel. 0172-412.771.
Sala Millenium: L'era glaciale anni sottozero Or. 20,15; 22,20
[illegible] **Metropolis: Brucio nel [illegible].** Or. 21 [illegible] unico)

LUX. Tel. [illegible]
[illegible]

[illegible] OGGI RIPOSO

F.LLI VACCHETTI. Tel. 0173-750.277
OGGI RIPOSO

NUOVO LUX. Tel. 0171-211.726 Ingresso 5 euro
[illegible]

[illegible] Tel. 0174-701.552
[illegible]

[illegible] Tel. 0172-408.324. Cell. 338-1618729
OGGI RIPOSO

MULTI[illegible] Tel. 0173-742.321
Sala [illegible] Panic room. Or. 20,15; 22,30
[illegible] **Parla con lei** Or. 20,15; [illegible]
[illegible]**baum.** [illegible]
[illegible] **Codice Swordfish.** Or. 21,30

IRIS. Tel. 0171-916.393.
[illegible]

CINEMA POLITEAMA. Tel. 0172-62.407
OGGI RIPOSO

EXCELSIOR.
OGGI RIPOSO

LUX. Tel. 0171-927.534
OGGI RIPOSO

BERTOLA SALA 1 Tel. 0174-47.898.
OGGI RIPOSO

BERTOLA SALA 2
OGGI RIPOSO

BARETTI.
OGGI RIPOSO

[illegible]**ICO.** Tel. 0175-43.766
OGGI RIPOSO

ITALIA. Tel. 0175-42.506.
In the bedroom Or. 20; 22

BORGHENT Tel. 0174-227.105
OGGI RIPOSO

[illegible] Tel. 0172-712.957.
Gosford park. Or. 21,15

CINECITTA'. Tel. 0172-726.324.
Cinecittà 1: Il re scorpione Or. 20,20. [illegible]
[illegible]**ittà 2: Assatanata.** Ore 20,30. **Panic room.** Ore 22,30
[illegible] **3: I Tenenbaum.** Or. 20,10; 22,30
Cinecittà 4: L'era glaciale Or. 20,15; 22,15
Cinecittà 5: La regina dei dannati Or. 20,10; 22,20

TORINO E PROVINCIA

[illegible] **100** corso Giulio [illegible] 87, tel. [illegible] **Italiano per principianti** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
ADUA 200 corso Giulio [illegible] 87, tel. 856.521. **I Tenenbaum.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ADUA 400 corso Giulio Cesare 87, tel. 856.521. **Panic Room.** Or.: 15,40; 17,50; 20,10; 22,30
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: **L'era glaciale.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 2: **Panic Room.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 3: **Assatanata.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible] Sommeiller 22, tel. 581.7190. Sala 1: **Panic Room.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 2: **Parla con lei.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Showtime** Or.: 15,10; 17,05; 18,50; 20,40; 22,30.
CENTRALE via Carlo Alberto 27, tel. 540.110. **Tanguy.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Bloody Sunday.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Gosford Park.** Or.: 15; 17,40; 20,15; 22,40.
[illegible] corso G. Cesare 106, tel. 232.029. **Monsters & [illegible]**, cartoni animati. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30
CINEPLEX MASSAUA piazza Massaua 9, tel. 779.90.200. [illegible] **Il conte di Montecristo** Or.: 15,10; 17,30; 20; [illegible]. **La regina dei dannati** Or.: 16,10; 18,20; 20,30; 22,40. **Panic Room.** [illegible]: 15,40; 17,55; 20,10; [illegible] **Il Re Scorpione** [illegible]: 16,20; [illegible]; 20,20; 22,20. **L'era glaciale.** Or.: 15,20; 17,05; [illegible]; 20,35; 22,20.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Il più bel giorno della mia vita.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Tanguy.** Or.: 16; 18,15; 20,25; 22,35
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Tosca.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Il Re Scorpione.** [illegible]: 15,15; 16,55; 18,50; 20,40; [illegible]
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Amen.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,20.
ELISEO [illegible] piazza [illegible], tel. 447.52.41. **Semana Santa.** Or.: 15,10; 16,50; 18,40; 20,30; [illegible].
[illegible] piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.94.93. **Don't say a word** Or.: 16; 18,10; 20,20; [illegible]
ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Monster's ball.** Or.: 20; 22,30.
ERBA 2 corso [illegible] 241, tel. 661.54.47. [illegible]
ETOILE via B. Buozzi ang. [illegible] Roma, tel. 530.353: [illegible] **a prima vista.** Or.: 15,45; [illegible]; 20,15; 22,30.
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385.2057. **Don't say a word.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
F.LLI MARX - Sala Groucho corso Belgio 53, tel. [illegible] **Parla con lei.** Or.: 15,50; [illegible]; 22,35
F.LLI MARX - Sala Chico corso Belgio 53, tel. 8121410. **Showtime.** Or.: 16,40; 18,40.
F.LLI MARX - Sala Harpo corso Belgio 53, tel. 8121410. [illegible] des [illegible]. [illegible]: 15,45; 17,30; 19,15; 21; 22,45
FREGOLI piazza S. Giulia 2 bis/b, tel. 011.817.9373. **Colpo grosso al Drago Rosso.** Or.: 20,30; 22,30.
GIOIELLO via C. Colombo 31 bis, tel. 011.580.5768. Vedi teatro.
[illegible] **VILLAGE** [illegible] 30, tel. [illegible] 817.3321. Sala 1: **Italiano per principianti.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. [illegible] **Gosford Park.** Or.: 15; [illegible]; 22,30. Sala 3: **Il favoloso mondo di Amélie** [illegible]: 18,30; 20,30. **L'erba proibita.** Or.: 18,45; 22,30
IDEAL Cityplex 1 corso Beccaria 4, tel. 011.521.4316. Ideal 1: **Il Re Scorpione** Or.: 15; 16,55; [illegible]; 22,40. Ideal 2: **Panic Room.** Or.: 15,30; 17,30; [illegible]; 22,30. Ideal 3: **Il segno della libellula** Or.: 15,45; 18; 20,15; [illegible]. Ideal 4: **Il conte di** [illegible]. Or.: 15; 17,30; [illegible]; 22,30. Ideal 5: [illegible]. 16,30; 18,30; [illegible]; 22,30.
KING via Po 21, tel. 812.59.96. **No man's land** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
KONG via S. Teresa 5, tel. 534.614. **Il mestiere delle armi.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. **Il conte di Montecristo** Or.: 16; 20; 22,35.
[illegible] **UNO** via Verdi 1[illegible], tel. 812.56[illegible] [illegible] **mie labbra** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
MASSIMO DUE via Verdi 18, tel. 812.5606 [illegible] **religione.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Bloody Sunday.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Lantana.** Or.: 15,55; 18; 20,15; 22,30
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. [illegible] **[illegible]rla con lei.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **A beautiful mind.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
[illegible] via Nizza 262 Lingotto, tel. 011.66.77.856. **Showtime.** Or.: [illegible]; 15,40; 18; 20,10; 22,30. [illegible] Or.: 13,40; 15,50; [illegible]; 20,10; 22,30. **Don't say a word.** Or.: 13,30; 16,10; [illegible]; 22,15. **Dragonfly.** Or.: 13,25; 15,55. **Panic** [illegible] Or.: 13,35; 15,55; 20; 22,30. **L'era glaciale.** Or.: 13,45; 15,45; 18,10; 20,30; [illegible]. **Scorpion King.** Or.: 13,40; 16; 18,10; 20,20; 22,30. **Il più bel giorno della mia vita.** Or.: 13,50; 16; 18,10; 20,20; 22,30. **Casomai** [illegible]: 13,35; 18; 19,55; 22,25. **Il conte di Montecristo.** Or.: 13,30; 16,15; 19,30; 22,10. **La regina dei dannati.** V.M. 18. Or.: 13,38; 15,50; 18,05; 20,15; 22,30. **Amore a prima svista.** Or.: 19,45; 22,25.
REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Casomai.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI 2 via XX Settembre 15, [illegible]. **Dragonfly - Il segno della libellula.** Or.: 15,15; 17,35; 19,55; 22,30.
REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. [illegible] **regina** [illegible] **dannati.** [illegible]. 18. [illegible]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[illegible] **4** via [illegible] Settembre 15, tel. [illegible]. **Showtime.** Or.: 16; [illegible].10; 20,20; 22,30.
REPOSI 5 - LILLIPUT via XX [illegible] 15, tel. 531.400. **Liberty stands** [illegible] Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
[illegible] Galleria [illegible], tel. 562.01.45 [illegible] **moiselle.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Parla** [illegible] **lei.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
TEATRO NUOVO corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. [illegible]
[illegible] **1. The** [illegible] **machine.** [illegible]: 20,30; 22,30.
VALENTINO 2. Amnesia. Or.: 20; 22,30.

ASTI, DOMANI SERA AL DIAVOLO ROSSO IL CANTAUTORE PRESENTERA' IL NUOVO ALBUM, TERZO CAPITOLO DELLA SAGA DEL «CAVALIERE ELETTRICO»

Massimo Bubola canta quelle sue «Storie scure»

ASTI

Si definisce «un cantante [illegible] band», un [illegible] del rock: Massimo Bubola domani sera sarà di scena al Diavolo [illegible]o, in piazza San Martino, per presentare il suo nuovo album, «Il cavalie[illegible] elettrico vol. III - Storie scure», uscito da poche settimane. L'appuntamento è alle 21,30, ingressi [illegible] euro; info: 0141/355.699.

[illegible] è uno [illegible] più amati e proficui collaboratori di Fabrizio De André, ha composto brani per Cristiano De André, Fiorella Mannoia («Il cielo d'Irlanda») e personaggi come Milva, Mauro Pagani, Grazia Di Michele, Massimo Priviero, Tosca. L'occasione è speciale perché [illegible] con lui Luigi Majeron, cantautore friulano che ha anch'egli appena pubblicato un album, e Michele Gazich, violinista della «Eccher Band», che solitamente accompagna Bubola.

Il terzo volume ha come sottotitolo «Storie scure», perché comprende [illegible] serie di composizioni accomunate [illegible]ento tragico, e contiene due delle più famose canzoni scritte da Bubola con De André, «Rimini» e «Se ti tagliassero a pezzetti», riarrangiate e reinterpretate dal vivo con la fida «Eccher Band» e «Piove col sole» registrata con la giovane rock band veronese «I Corvi Parlanti».

Musicista di grande esperienza, Bubola [illegible] esordito nel 1976 con l'album «Nastro Giallo»), unendo [illegible] rock al gusto per [illegible] cultura europea. La critica lo ha accostato a personaggi d'oltreoceano come Willy De Ville, Tom Petty, John Mellecamp, Mike Scott(Waterboys) e per la produzione, vista la grande esperienza che ha maturato in questo campo, con geni di laboratorio come Daniel Lanois, Steve Lyllywhite e Peter Gabriel. Non è stato un caso che F[illegible] [illegible] Andrè nel 1977 lo chiamasse a collaborare, dopo aver avuto tra le mani il suo disco d'esordio. È nato così «Rimini» di De André, disco fondamentale di cui Bubola è stato coautore di tutti i testi e tutte le musiche. Il suo rapporto con De Andrè, grazie anche al successo del disco, diventa un'amicizia consolidata. Con il cantautore g[illegible] firma alcune delle più belle canzoni: «Hotel Supramonte», «Fiume Sand Creek», «Se ti tagliassero a pezzetti», «Franziska» e «Don Raffaè». Bubola [illegible] collaborato anche con [illegible] figlio [illegible] De Andrè, Cristiano. È impegnato anche come produttore di gruppi rock e dal punto di vista letterario: nel 1996 ha pubblicato «I sognatori del giorno» (Tarab, Firenze), raccolta [illegible] [illegible]zoni, lettere, poesie. [c. f. c.]



Il cantautore Massimo Bubola, tra i più stretti collaboratori di Fabrizio De Andrè, sarà in concerto domani sera ad Asti

Tortona, torna Viola Valentino

Domani sera invece si ride con le imitazioni di Claudio Lauretta

TORTONA

La cantante Viola Valentino e il cabarettista Claudio Lauretta partecipano stasera e domani alla festa dell'Iper di Tortona. Davanti al supermercato è stata allestita una tensostruttura dove per tutta la settimana si esibiscono cantanti, sportivi e comici. L'ingresso è ad offerta [illegible] ricavato verrà devoluto in beneficenza.

Stasera l'appuntamento con Viola Valentino è alle 21,30. La cantante, [illegible] moglie di Riccardo Fogli, ama il territorio alessandrino dove [illegible] è esibita varie volte, l'ultima in occasione del veglione in piazza il 31 dicembre 2001. A Tortona riproporrà «Comprami», il brano con cui raggiunse la popolarità alla fine degli Anni Settanta: oltre 5000 copie vendute. Proprio un anno fa il brano è stato mixato dalla Valentino in duetto con la band Zerodecibel e ne è st[illegible] tratto [illegible] un videoclip con la partecipazione di Platinette. Viola Valentino debuttò come indossatrice a 16 anni, poi, con Gino Paoli incise il suo primo 45 giri «Dixie».

Domani [illegible] [illegible] alle 21,30, [illegible] sarà il comico [illegible] Claudio Lauretta, che imiterà Antonio Di Pietro (coincidenza vuole che l'ex magistrato "vero" sia atteso ad Alessandria ed Acqui). In scena va lo spettacolo «Par condicio» e ci sarà da divertirsi con «Giulio Rantolo», impresario di pompe funebri che riabilita se stesso e tutta [illegible] categoria. E' cabaret puro tra humor [illegible], surrealtà e il motto: «La salma è la virtù dei morti».

Claudio Lauretta è noto artisticamente a «Striscia» e si è fatto [illegible] per le [illegible] doti comiche e per il talento [illegible] imitatore. [se. n.]



Viola Valentino, la cantante ex moglie di Riccardo Fogli, stasera è a Tortona

IN LOCANDINA

SANTHIÀ

Smaila in concerto

Umberto Smaila sarà il protagonista della serata [illegible] domenica, alle 21, sul palco di piazza Roma, per uno spettacolo realiz[illegible] [illegible] Comune del Vercellese per la raccolta di fondi destinati alle associazioni della città. Smaila sarà [illegible] la sua band in concerto. Parteciperà allo show anche il cantante Santino Rocchetti. [g. bar.]

[illegible]

[illegible] conclude il «Lessona»

Sabato sera all'Oratorio di San Filippo, si conclude la rassegna organizzata dall'associazione di cultura musicale Lodovico Lessona. In pedana, alle 21,15, Alessandro Carbonare al clarinetto e Benedetto Lupo [illegible] pianoforte. Il duo eseguirà pagine di Schumann, Brahms, Milhaud, Debussy e Poulenc. [p. g.]

[illegible]

Via al Maggio musicale

«Dal classico al jazz» è il titolo del concerto che domenica alle 17 aprirà la quinta edizione del «Maggio musicale». Nella piazzetta del Ricetto salirà il duo composto da Fabio Taruschio al flauto e da Primo Oliva al pianoforte. Il programma prevede arie di Donizetti, Poulenc e Piazzola. Al termine il pubblico potrà partecipare [illegible] [illegible] degustazione. [p. g.]

GATTINARA

Scuola per comici

L'Accademia nazionale del comico dell'associazione «Comunque anomali» aprirà una scuola di comicità a Gattinara, nel Vercellese. La prima lezione [illegible] il [illegible] maggio, alle 20,30, al Centro sociale di [illegible] Cavour: per informazioni 0125/711317 o 0163/833420. [g. bar.]

IL TASTIERISTA QUESTA SERA SUONA NEL BIELLESE

Auger, la notte vola sulle note Anni 70

Paola Gua[illegible]

PONDERANO

Per la terza volta dal '96, Brian Auger, [illegible] [illegible] inseparabile orga[illegible] Hammond, torna a calcare [illegible] pedana [illegible] Babylonia: [illegible] grande jazz-man inglese, autentico mito della musica Anni 60 (quando faceva coppia con Julie Driscoll e collaborava con Clapton e Rod Steward) salirà [illegible] palco [illegible] la band che lo accompagna ormai dagli Anni 70 (con varie alternanze in line-up): The Oblivion Express. Il tutto [illegible] [illegible] scena stasera alle 21,45 (le porte si ap[illegible] alle 21 e l'ingresso costa [illegible] euro).

Una lunga carriera quella dell'organista britannico definito da giovanissimo «ragazzo prodigio della tastiera» ed oggi, dalla critica internazionale, il padre dell'acid-jazz. La sua passione per la musica la deve al fratello maggiore, che divorando i dischi di Duke Ellington, di Lionel Hampton, di Louis Armstrong e Count Basie, incantò il piccolo Brian ben presto trasformato più in autodidatta che allievo accademico.

Il [illegible] primo album [illegible] targato 1965. L'esordio con i «Trinity» la sua prima band, poi la collaborazione con Julie Driscoll e la creazione degli «Oblivion» (nella quale «transitano» elementi di spicco da Chaka Khan a George Benson, [illegible] organici sempre nuovi [illegible] occasione di registrazioni e tournée) che [illegible] porta ad occupare un posto di rilievo nel panorama musicale internazionale.

Dopo una lunga pau[illegible] (dal '78 all'83), il compositore riappare sulle scene [illegible]k e jazz: prima al fianco di Eric Burdon, poi nel '94, ricostituendo gli «Oblivion» con i quali torna [illegible] palcoscenico, in tv ed in sala d'incisione.

Intanto venerdì al Babylonia [illegible] live prosegue con Francesco C.: versi in italiano cantati [illegible] filastrocche e amalgamati da rock'n'roll, tekno-psikedelia e melodia. [illegible] singolo «Stai contento/Contatti» [illegible] già venduto 20.000 copie. Sabato è atteso sempre a Ponderano, un big della musica reggae, il più giovane dei figli di Bob Marley, Damian, abituato a calcare le scene da quando era poco più' che adolescente, e vero epigono di suo padre.



Brian Auger questa sera è al Babylonia a Ponderano con gli «Oblivion»

LA COPPIA DI COMICI IN SCENA QUESTA SERA CON UNA COMMEDIA BRILLANTE

L'ironia di Ric e Gian a teatro

A Borgomanero per «Una moglie con i baffi»

[illegible]

Si conclude questa sera, al Teatro Nuovo di Borgomanero, nel Novarese, la tournée teatrale di Ric e Gian che portano in scena «Una moglie con i baffi».

Lo spettacolo fa parte del cartellone della stagione comunale di prosa, organizzata dall'assessorato alla cultura e dall'associazione [illegible] Contato [illegible] Canavese».

Ric e Gian propongono una commedia brillante, scritta da Raffy Shart, col titolo originale «Ma femme s'appelle Maurice»: l'opera è stata tradotta e riadattata da Enrico Vaime, ed ha riscosso in questi mesi [illegible] grande successo in tutta Italia. Nelle ultime settimane «Una moglie con i baffi» ha ricevuto uno straordinario consenso al teatro Ciak di Milano, dove [illegible] fatto registrare una serie di «tutto esaurito» ed anc[illegible] un ottimo successo di critica.

La commedia è basata sul divertimento, un ritmo indiavolato, il nonsense, gli equivoci, tutto supportato dalle doti artistiche dei due protagonisti, che in questa circostanza fanno i mattatori.



Ric e Gian mattatori nella traduzione italiana di «Ma femme s'appelle Maurice»

La storia ricorda il vaudeville, la farsa francese e la [illegible] brillante [illegible] degli [illegible] Cinquanta, [illegible] Ric e Gian, che interpretano la pièce con Vito Cesaro, Milly Falsini e Antonino Mielo, l'hanno spruzzata di ironia e il regista Marco Mattolini le ha impresso un [illegible] da commedia dell'arte.

Al centro della vicenda è [illegible] marito in bilico tra l'amante focosa, che esige decisione, e la moglie annoiata dai continui tradimenti del coniuge; c'è poi [illegible] filantropo che si propone di aiuta[illegible] il prossimo [illegible] [illegible] questi non vuole, e di nuovo il marito, questa volta tradito dall'amante.

Il biglietto per lo spettacolo è in vendita a diciotto euro.

Con «Una moglie con i baffi» si conclude questa sera anche la stagione teatrale comunale 2001-2002. [m. g.]

L'EDITORIA E IL TERRITORIO

Dal Monviso «Re di Pietra» ai tanti villaggi costruiti sulle Alpi nel rispetto dell'ambiente

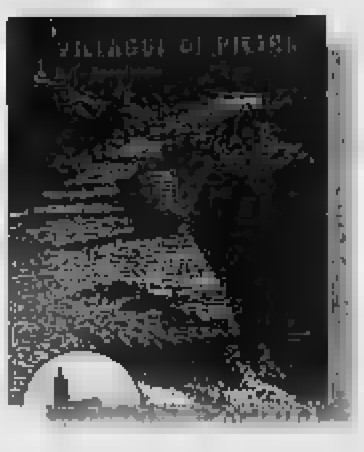
Gianni Martini

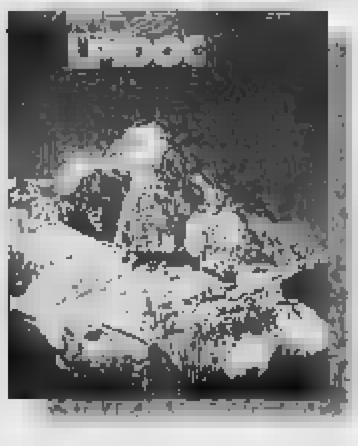
Nell'«Anno internazionale della Montagna» si moltiplicano le iniziative editoriali dedicate a raccontarne storia, cultura, tradizioni, leggende, e guidare alpinisti o semplici viandanti.

Basta frugare [illegible] gli scaffali di editori come «Priuli&Verlucca», «Vivalda» o «Blu» per comprendere lo straordinario sforzo che ricercatori e imprenditori della carta stanno compiendo. Qualche esempio. In questi giorni la rivista «Alpidoc. Le Alpi del sole» festeggia i dieci anni di pubblicazioni e «per questo 2002 abbiamo programmato di dedicare le copertine e una serie di servizi a Monviso, Argentera e Marguareis, mentre il numero natalizio sarà dedicato al Monte Bianco», si legge nell'editoriale firmato [illegible] Mauro Manfredi.

Su questo numero dedicato al Monviso, massiccio simbolo delle montagne piemontesi da dove [illegible] [illegible] Po, c'è il saggio di [illegible] toscano, Franco Grottarelli che attacca così: «Il Monviso è quell'ardita piramide di [illegible] dietro [illegible] monumento equestre del Duca d'Aosta - nel manifesto murale del Vermouth d'una ben nota casa torinese». E poco oltre aggiunge: «Il Monviso è oggi passato, ingiustamente, di moda, e, fra alpinisti, ci [illegible] vergogna confessando di aver salito questa superba e italianissima punta». Realista? Dissacrante? Buontempone? Sicuramente un approccio destinato a far discutere (per informazioni sul trimestrale scrivere a alpidoc@bluedizioni.it).

Dello [illegible] editore la guida «Villaggi [illegible] pietra» che propone un viaggio tra Piemonte e Liguria, nell'entroterra della Riviera dei Fiori. La guida (formato tascabile, 256 pagine, interamente [illegible] 2 o [illegible] colori, copertina plastificata opaca con alette, in vendita a 17 euro) è stata curata da Enzo Bernardini [illegible] [illegible] un viaggio «tra borghi medievali incastonati nella roccia e scorci panoramici mozzafiato, alla scoperta dello straordinario patrimonio artistico e naturalistico di questa terra ricca di storie e tradizioni millenarie», recita l'ultima di copertina. Il collaudato editore di guide ha realizzato un'interessante [illegible] di itinerari (sempre corredati di cartine, tempi [illegible] percorrenza, notizie utili di vario genere) per entrare nel mondo di quella miriade di paesi costruiti in pietra, il più povero ma anche il più sicuro (come la storia ha dimostrato) materiale per realizzare abitazioni.





Una miriade i libri dedicati alla montagna meritevoli [illegible] segnalazione come «Locande, ospizi, alberghi sulle Alpi [illegible] Seicento ai trafori» edito dal Cda, curato da Silvia Tenderini (2001, 192 pagine, 11,36 euro) oppure i due volumetti [illegible] Eugenio Pesci della collana «Tascabili» (Cda, Torino, 2001, [illegible] pagine con disegni in bianco e nero in vendita a 11,36 euro) intitolato «La scoperta dei ghiacci». Il Monte Bianco nel '700».

giamar@lastampa.it

DOMANI SERA A SALUZZO

L'Orchestra Apm apre il programma di primavera

SALUZZO. Giuseppe Garbarino, direttore d'orchestra di compro[illegible] valore e di grande verve, dirigerà domani (ore 21) nella chiesa di San Giovanni, il concerto inaugurale del programma primaverile della Scuola di Alto Perfezionamento Musicale. L'Orchestra sinfonica dell'istituto eseguirà [illegible] repertorio articolato, del quale fanno parte la celebre Suite du Daphnis et Chloé di Ravel, [illegible] Preludio e la Morte di Isotta dal «Tristano e Isotta» di Wagner e [illegible] Partita [illegible] Giorgio Federico Ghedini. Il con[illegible] vedrà impegnati gli ottanta giovani musicisti che sono stati selezionati per partecipare agli stage che si svolgono da aprile a ottobre, nell'ambito del Corso di formazione superiore per professori d'orchestra realizzato dal Consorzio della Scuola Apm con l'Orchestra Sinfonica Nazionale [illegible] Rai, all'interno della sezione di area classica di cui è responsabile, Giuseppe Nova. [v. p.]

BORGOSESIA, DOMANI

Con Ale e Franz sul palco scoccano le «Due e venti»

BORGOSESIA. Alessandro Besentini e Francesco Villa, [illegible] arte Ale e Franz, saranno gli eroi del palco cabarettistico del teatro Pro loco di via Sesone, domani alle 21, per l'ultima pièce della rassegna humour a cura del Comune valsesiano.

Lo spettacolo si chiama «Due e venti[illegible] presenta con un meccanismo di scena dalla formula originale: un black out che provoca continui andirivieni della luce. La luce che è appena mancata, la luce che è ritornata, [illegible] luce [illegible] mancherà di nuovo. E tra uno sprazzo di chiaro e l'altro, c'è il tempo per i comici per mutare personaggi, in un continuo riflettersi, per un surreale gioco, come di fronte allo specchio. Ale e Franz sono beniamini del pubblico tv [illegible] tempi delle apparizioni al Pippo Chennedy Show, poi a [illegible] dire Gol, a Convenscion a Colori e a Zelig. Senza contare le partecipazioni al Costanzo Show. Biglietti a 10 euro. Info 0163/22205 e 333/6728569. [g. bar.]

OLEGGIO [illegible] CASTELLETTO

[illegible] cineforum con «Apocalypse now redux»

NOVARA. Primavera al cinema nel Novarese. Con la collaborazione del Comune di Oleggio, della Federazione cineforum e di Project, l'associazione «Il posto delle fragole» organizza nel Cineteatro a Oleggio la terza rassegna «Venti d'amore e di guerra». Il programma: stasera «Apocalypse now redux» di Coppola (anteprima provinciale), mercoledì 15 «L'uomo che [illegible] c'era» di J. [illegible]. Coben, mercoledì [illegible] «Brucio nel vento» di Silvio Soldini. S'inizia alle 21. A Castelletto Ticino debutta l'associazione «Quelli che... il cinema» con quattro proiezioni (la prima si è già tenuta, [illegible] «No man's land») nella multisala: domani, giovedì, dalle 21,30 sarà proposto «Vatel», il 16 «I vestiti nuovi dell'imperatore» e il 23 maggio «Apocalypse [illegible] redux». L'associazione organizzerà nei prossimi mesi anche incontri [illegible] registi, personaggi del cinema e altre rassegne. [m. p. a.]

ASSOCIAZIONE MOBILIERI
PROVINCIA ASTI

Associazione Mobilieri della provincia di Asti

Un grande ritorno alla

50ª fiera

Città di Asti

con 1600 mq. di proposte
e soluzioni d'arredo
per la Vostra casa

Bosco Mobili	Castagnole Monferrato	Tel.	0141.292288
Cerrato Progetto Casa	Asti	Tel.	0141.532227
De Martini	Asti	Tel.	0141.476776
Ferrero Mobili	Montechiaro d'Asti	Tel.	0141.999211
Ferrero Franco	Montiglio Monferrato	Tel.	0141.994125
Ghittino	Asti	Tel.	0141.476441
Il Talamo di Avidano	Asti	Tel.	0141.531728
L'Idea Arredamento	San Damiano d'Asti	Tel.	0141.971404
Nuova CDS	Costigliole d'Asti	Tel.	0141.961516
Olmo	Mombercelli	Tel.	0141.955218
Pivato	Asti	Tel.	0141.272237
Stroppiana	Villanova	Tel.	0141.946095
Serra	Calosso	Tel.	0141.853144
Mobili Duseli Bruno	Asti	Tel.	0141.436285
IFM	Isola d'Asti	Tel.	0141.958986
Linearreda	fraz. Vaglierano Basso - Asti	Tel.	0141.200264
Centro Luce	Asti	Tel.	0141.594266
7 Porte	Asti	Tel.	0141.592437
Eurocasa	Asti	Tel.	0141.590431
Assoc. Archimede	Asti	Tel.	335.5392126
Ghignone - Mombercelli		Tel.	0141.955224
Agos Itafinco	Alessandria	Tel.	0131.231494
Decorasti	Asti	Tel.	0141.532479 335.6109657

CICLISMO, FOLLA E SPETTACOLO IERI NELLA CLASSICISSIMA. I CORRIDORI DELL'EST GRANDI PROTAGONISTI

Coppa di Asti per campioni veri

Un bresciano solo al traguardo. Massano nel gruppo



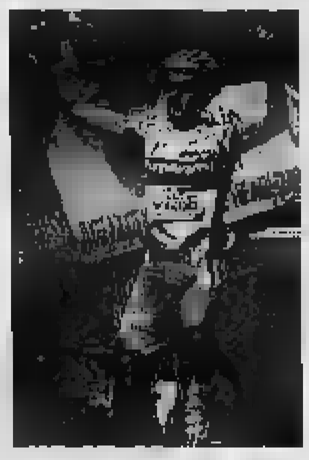


L'astigiano Gianluca Massano e sopra il russo Arekeev che ha animato la corsa

[illegible]

ASTI

Ancora un uomo solo sul traguardo [illegible] pavé di corso Alfieri. Il bresciano [illegible] Tosoni, portacolori della mantovana Sanpellegrino Bottoli Artoni, ha trionfato, braccia al cielo, nella 68ª Coppa «Città di Asti», la gara internazionale under 23, organizzata dal Gs Giovanni Gerbi, di patron Luciano Cerrato. Ha bissato [illegible] il successo dello [illegible] anno [illegible] di squadra Luca Solari. Stesse le modalità: Tosoni è scattato, con bella progressione, a 6 chilometri dall'arrivo, lasciando sui pedali il polacco Okrucinski e i russi Goussev, Arekeev e Bajenov, mantenendo poi una manciata di se[illegible] di vantaggio fin sul traguardo. Per il ventiduenne corridore di Cilverghe (Bs), pupillo del ds Secondo Volpi, è il decimo successo da dilettante e il terzo stagionale (Palio del Recioto a Negrar e alla Coppa di Nogarole Rocca). «Dedico la vittoria - ha dichiarato - ai dirigenti del team e alla fidanzata Laura». La Coppa, risparmiata dal maltempo e disputata nel suggestivo scenario delle colline astigiane, ha visto al [illegible] corridori dei [illegible] iscritti, [illegible] stata dominata dagli atleti dell'Est ed è vissuta [illegible] una lunga fuga promossa, al 15° chilometro [illegible] gara, da 8 atleti, aumentati, dal 2° giro del circuito, a 9 e ridottisi, prima [illegible] 7 (5° giro) e poi, nel finale, a 5. Nel corso dell'ultima tornata Tosoni e Goussev rinvenivano sui battistrada. Eroe di giornata è stato il battagliero russo Arekeev, transitato primo, [illegible] 5 volte [illegible] 7, al Gran Premio della Montagna di Celle Enomondo. L'astigiano Gianluca Massa[illegible] portato a termine la gara con il gruppone.



Il vincitore Cristian Tosoni

ORDINE D'ARRIVO: 1° Cristian Tosoni (Sanpellegrino Bottoli Artoni) che ha coperto i 160 km [illegible] ore 47' e 45", alla media di 42,151 km/h; 2° Daniel Okrucinski (Nazionale polacca) a 19"; 3° Vladimir Goussev (Nazio[illegible] russa); 4° Denis Kostiuk (Nazionale [illegible]ina); 5° Aleksandr Arek[illegible] (Nazionale russa) a 21"; 6° Alexander Bajenov (Impruneta); 7° Daniele Pietropolli (Zalf); 8° Tomasz Dajewski (Nazionale polacca); 9° Manuele Mori (Caprioli); 10° Antonio Quadranti (Feralpi).



Un momento della partenza: sono stati [illegible] i corridori al via della «Coppa Città [illegible] Asti»

ALPINI [illegible]

[illegible] Davide Guglieri della Cartosio Bike, tra i giovani e Gaetano Martinello del Gs Mtb Carinate, tra i veterani e gentlemen, sono i vincitori del 9° Circuito Pontese-3° Trofeo Comune di Ponti-1° Memorial Guido Barosio, gara su strada per «amatori» di 2ª serie, organizzata dalla Sc Bikers Canelli, in collaborazione [illegible] il bar-risto[illegible] «Nonno Pierino» e la Pro Loco. Guglieri ha preceduto: Giorgio Roso (Bikers Canelli), Alessandro Giacobbe (Peruffo), Massimo Fruglio (Caporali), Simone Grattarola (Nicese) e Lorenzo Verducci (A. Ercole). Martinello ha invece prevalso su: Giuseppe Musso (Miccoli), Armando Bonini (Bikers Canelli), Franco Stroppiana (Nicese) e Mario Erbetta (Borghetto S. Spirito). Tra i supergentlemen affermazione di Mario Costantini (Tornaco) davanti a Vittorio Calcagno (Olmo), Luigino Mercandetti (Airone) e Giovanni Pomero (Iride Club). Cesare Venezia (Bikers Canelli) si è imposto tra i debuttanti. I partenti sono stati 101.

TROFEO [illegible] Il Gs Alpini, con 10 iscritti, si è aggiudicato il Trofeo Aristide Nosenzo, manifestazione cicloturistica, valida come prova di campionato provinciale Udace, organizzata dalla Sca-Asta. Ha preceduto: Dif (7), Free Bike (5), Pro Loco Casablanca, Ac Amici di Gigi Portacomaro e Sca-Asta (4), Way Assauto (3), CRAsti e Cicli Piemontesina-ErbaVoglio (2). Quarantuno i corridori.

MOUNTAIN BIKE. Andrea Tosetto del Team Valetti Bike è il vincitore assoluto della gara di [illegible]tain bike organizzata, [illegible] Alfiano Natta, dal Gs La Multiplica e valida come prova di Campionato provinciale di Asti e Torino dell'Udace. Dopo una rimonta, operata nel secondo dei due giri dell'impegnativo tracciato (35 km), ha preceduto di oltre 1 minuto l'iniziale battistrada Luca Anceliaro (Bellini). Questi i vincitori e i piazzati nelle diverse categorie. Primavera-Debuttanti: 1° Donato Vittora (Crocodiles Bike); 2° Simone Benante (Nicese); 3° Andrea Marchesin (Oliva). Cadetti: 1° Dario Dediero (Dream Team Specialized); 2° Alessandro Papotti (Dgm); 3° Fabio Penna (Dotte Team). Junior: Luca Ancelliero; 2° Davide [illegible] (Castellamonte); 3° Daniele Chiadò Cutin. Senior: 1° Andrea Tosetto; 2° Roberto Pampura (Dgm); 3° Mau[illegible] Novelli (Free Bike); Gentle[illegible] 1° Augusto Bosio (Cicli Matergia); 2° Ernesto Tarchin (Cicli Calusese); 3° Aldo Calvo (Cicli Moureau). Supergentlemen: 1° Armando Campasato (Pagliughi); 2° Valter Albiero (Ciclotèca); 3° Bruno Ricci (Mac. Ricci).

REGOLARITA'. L'A.C. Amici di Gigi Portacomaro organizza, sabato 11 maggio, il 5° «Circuito di regolarità tra i vigneti e le colline». Ritrovo alle 14,30 sul piazza[illegible] Comune di Portacomaro. Partenza alle 15,30. Percorso: Por[illegible], Scurzolengo, Castagnole Monferrato, Valenzani, Cornapò, Gioia, Valenzani, Quarto, Scurzolengo, Portacomaro, per complessivi 43 chilometri. Ogni squadra dovrà essere composta da un minimo di 3 componenti. La quota di iscrizione è di 4 euro. Premi in oro per le prime tre squadre e in natura per le piazzate. Merenda per tutti.

[illegible] **BIKE.** Si corre domenica 12 maggio, a Monale, [illegible] sesta e ultima prova del «Campionato di Primavera», gara di mountain bike, specialità «cross country», aperta agli Enti della Consulta. L'organizzazione è dell'As Cicli Giorgio, in collaborazione con la Fci. Ritrovo alle 8, a Monale, in piazza Vittorio Emanuele. Partenza alle 10,30. Il percorso è su [illegible] circuito di 10 chilometri. Iscrizioni [illegible] euro. [ca. l.]

VOTA IL «GOLDEN BOY» E LO SPORTIVO ASTIGIANO 2001

Pubblichiamo [illegible] nuovo tagliando del referendum «Golden Boy» indetto anche quest'anno da «La Stam[illegible]» per indicare i migliori talenti del calcio giovanile [illegible] nelle varie categorie under 18. Si può anche votare lo sportivo astigiano 2001, in qualsiasi disciplina sportiva. I coupon vanno inviati o consegnati [illegible] redazione de La Stampa, in corso Alfieri 234 (secondo piano). Non valgono le fotocopie.

BASKET B2

SALE L'ATTESA PER IL RITORNO DELLA SEMIFINALE, DOPO LA BEFFA DI DOMENICA

Prestitempo, voglia di riscatto

Domani sera al Palacierre la sfida bis con Casale

Enzo Armando

ASTI

Domani l'eterna sfida tra Prestitempo e Casale vivrà un nuovo capitolo. Il Palacierre si prepara ad accogliere la «gara due» dei play-off di serie B2. La partita è in program[illegible] alle 21,15. [illegible] sconfitta [illegible] domenica, con quel finale convulso e [illegible] i casalesi che si sono imposti per un canestro (72-74 il punteggio), ha lasciato parecchio l'amaro in bocca nell'ambiente astigiano, che si sente defraudato di una vittoria per un arbitraggio considerato fin troppo casalingo, al di là [illegible] discusso valore tecnico degli avversari.

«Noi dirigenti ringraziamo i giocatori per la loro prova a Casale - afferma il vice-presidente Gian Carlo Grassi -. Non vor[illegible] però [illegible] ci fosse [illegible] parte loro per [illegible] avvenuta la sconfitta. Dai nostri ragazzi ci attendiamo una giusta reazione. Ce la possia[illegible] fare, [illegible] i primi a esserne convinti devono essere proprio loro».

L'invito di Grassi è rivolto anche ai tifosi, che sostengano la squadra con un'affluenza numerosa: «Spero che al Palacierre ci siano più spettatori astigiani che casalesi», è la sua provocazione. [illegible] «ultras», che hanno seguito il quintetto di Arturo Benelli a Casale, stanno preparando cori e sorprese assortite per cercare [illegible] dare una mano alla Cierre dalle gradinate, ma intanto si lamentano del trattamento loro [illegible]to dalle forze dell'ordine casalesi: «Ci hanno sequestrato uno striscione, che ci [illegible] stato restituito soltanto [illegible] termine dell'incontro - racconta Matteo Trinchero, studente al liceo scientifico Vercelli e supporter dei bancari - mentre uno analogo dei sostenitori casalesi è stato lasciato in bella vista per tutto l'incontro. Siamo stati spostati più volte dalle tribune. Erano poliziotti molto di parte». I biglietti si possono acquistare in prevendita al bar del palazzetto [illegible] sport di via Gerbi. [illegible] Casale [illegible] arrivate nella sede della Cierre oltre 200 richieste. La disponibilità dell'impianto di piazza d'Armi è per 760 posti.



Giancarlo Grassi (dirigente Prestitempo)

[illegible]

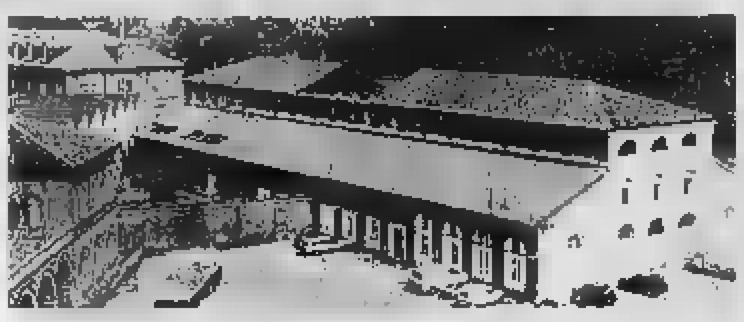
[illegible] Ieri a Pieve di Teco l'Hotel Royal del castagnolese Paolo Voglino ha perso 11-3 con la formazione capi[illegible] da Papone, nel recupero della quinta giornata della serie A. In precedenza i tricolori della Italgelatine (Sciorella) avevano battuto in casa la Conad (Bellanti) per 11-3. Questa [illegible] (ore 21) infine, a Spigno Monferrato recuperano Dotta e Corino (Hotel i Castelli). I recuperi [illegible] secondo turno, compreso Molinari (Termosanitari Cavanna)-Sciorella e S. Stefano Belbo, sono ancora da definire.

CALCIO [illegible] Si gioca oggi la semifinale del torneo Juniores che vede grande protagonista l'Asti. La squadra di Gamba affronta il Chisola.

GIOVANILI PROVINCIALI. Recupero decisivo oggi nel [illegible]onato Allievi: si disputa infatti il match Nova Asti-Canelli, che mette di fronte le due regine del torneo.

GA[illegible] D[illegible] Proseguono le iscrizioni all'importante torneo calcistico notturno che si svolgerà dal 19 giugno [illegible] 19 luglio. Cinque le categorie in l[illegible]a: Pulcini, Esordienti, Donne, Over 35 e Adulti. Info ai numeri 0141/558443, 0141/352079 e 348/3854538 o all'email Albatroscom@libero.it.

GLI OCCHI DEL MONDO SUL QUARTIERE BORGO DORA


Una veduta dall'alto dell'Arsenale della pace

Nell'antica fabbrica di armi posti letto, la biblioteca ■ una chiesa

■ Sarebbe stata distrutta gran parte di Torino quel 26 aprile 1852, ■ l'artigliere Paolo Sacchi di Voghera non avesse spento in extremis le fiamme che minacciavano ■ far deflagrare quarantamila chili di esplosivo, raccolti nella polveriera militare di piazza Borgo Dora, devastata da un rogo. Fu un eroismo che la città consacrò anche ■ miracolo, testimoniato da un ex voto, esposto nella chiesa della Consolata. Sacchi, rimasto incolume, ■ virtù del ■ coraggio fu promosso ufficiale e ricevette l'eccezionale pensione annua di 1200 lire. In seguito gli venne dedicata anche la via che tutt'ora lo celebra. Sui resti della polveriera dal 1856 sorse «L'Arsenale nuovo», che oggi occupa ■ Sermig. ■ comando territoriale d'Artiglieria vi trasferì l'antica fabbrica d'armi di Valdocco, la fonderia di via Arsenale, il «laboratorio ■ precisione» e da piazza Solferino quello «pirotecnico». Si aggiunsero le officine di «costruzioni», che fabbricavano affusti p■ bocche da fuoco, ■ utensili d'uso per l'artiglieria. Il tutto fu dismesso dopo il secondo conflitto mondiale. Nel 1981 un piano di permute passò l'Arsenale dal demanio militare ■ Comune ■ Torino, che ipotizzò di trasferirvi due scuole. Il progetto non ebbe però seguito e ■ complesso incominciò a patire ■ profondo degrado. Finché, ■ 2 agosto 1983, la Regione Militare, ■ accordo ■ ■ Comune, decise d'affidare l'opificio, ormai logoro, ad Ernesto Olivero, il fondatore del Sermig, affinché ■ facesse la propria sede. «Era un edificio malandato ■ sporco, ingombro di ogni genere di residuati, sparsi nei suoi magazzini» ebbe a ricordare in seguito Olivero. «Un impresario per rimetterlo a posto ci chiese dieci miliardi di lire. Invece ingegneri, architetti, imprese, tecnici e centinaia di giovani ci lavorarono gratis per cinque anni» fino al completo recupero delle strutture murarie. Sono ■e trasformate in ambienti lindi, luminosi ed efficienti, con dormitori, sale d'accoglienza, soggiorno e di ricreazione, ■ biblioteca e persino una chiesa, completati da piacevoli aree verdi.

IL CASO DEI TREDICI ESULI PALESTINESI PREOCCUPA PORTA PALAZZO

All'Arsenale della pace la giornata più lunga tra attesa e proteste

Davanti al Sermig un'improvvisata manifestazione di camicie verdi ma c'è anche chi dice: «Olivero è qui da anni, sa bene cosa fare»

Francesca Paci

La pace sarà pure disarmante come dice la scritta all'ingresso del Sermig, ma Torino non ha voglia di calarsi in trincea. Se atterreranno all'ex Arsenale di Borgo Dora, i tredici palestinesi asserragliati nella Basilica della Natività dal 2 aprile scorso e indicati da Israele come terroristi, dovranno vedersela con l'ostilità di ■ quartiere che «per carità, non ha niente contro di l■ ma accusa il peso ■o disagio».

Luciano Barberis, presidente della settima circoscrizione, non smette di rispondere al telefono. «I comitati del territorio sono in allarme», racconta. Anche lui è perplesso: «Come cristiano capisco la necessità di dare ospitalità ■ bisognosi, come amministratore mi chiedo perché proprio qui: Porta Palazzo è già piena di problemi, non ci serve la presenza di agitatori, dicono siano terroristi, no? Nessuno può garantire che non prendano contatto con i gruppi fondamentalisti locali».

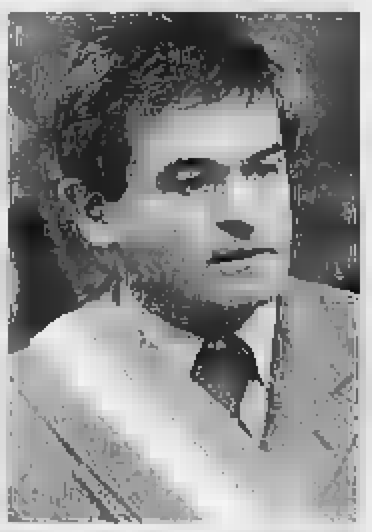
L'arrivo dei miliziani «espulsi» dai Territori in realtà, tarda. Ernesto Olivero, fondatore del Servizio missionario giovani, ■ trascorso la giornata nella Capitale. La Farnesina a frenare, «la questione dell'accoglienza non si è mai posta ed è quindi improponibile», e lui lì tenacemente a insistere di aver ricevuto segnali positivi da «qualcuno che può parlare ■ nome del governo».

Che Palazzo Chigi sapesse della trattativa ■ corso con l'Arsenale della Pace ■ sostiene il senatore a vita Giulio Andreotti, «ho informato ■ il ministro dell'Interno Scajola», ■ meno, ■ Torino cambia poco. La frittata è fatta, dice un piccolo drappello di leghisti accampato davanti all'ingresso del Sermig. Cartelli di protesta alla mano, «No agli esperti di esplosivi nella già esplosiva Por■ Palazzo», chiedono a Roma una risposta, una sola. «Non li vogliamo», sintetizza per tutti il segretario cittadino ■ Car■ ■ario Carossa.

E' un'iniziativa improvvisata, «ci siamo autoconvocati nel pomeriggio, con la segreteria nazionale non abbiamo ancora avuto alcun contatto». ■ Carossa, appena ■ manciata di persone in camicia verde ■ i passanti che guardano, borbottano, «ci ■ pure questa», e tirano via.

Barberis resta prudente, ■ avverte che se la cosa ■ farà il quartiere ■ resterà a guardare, «democraticamente ci fare■ sentire anche noi».

IL SINDACO CHIAMPARINO

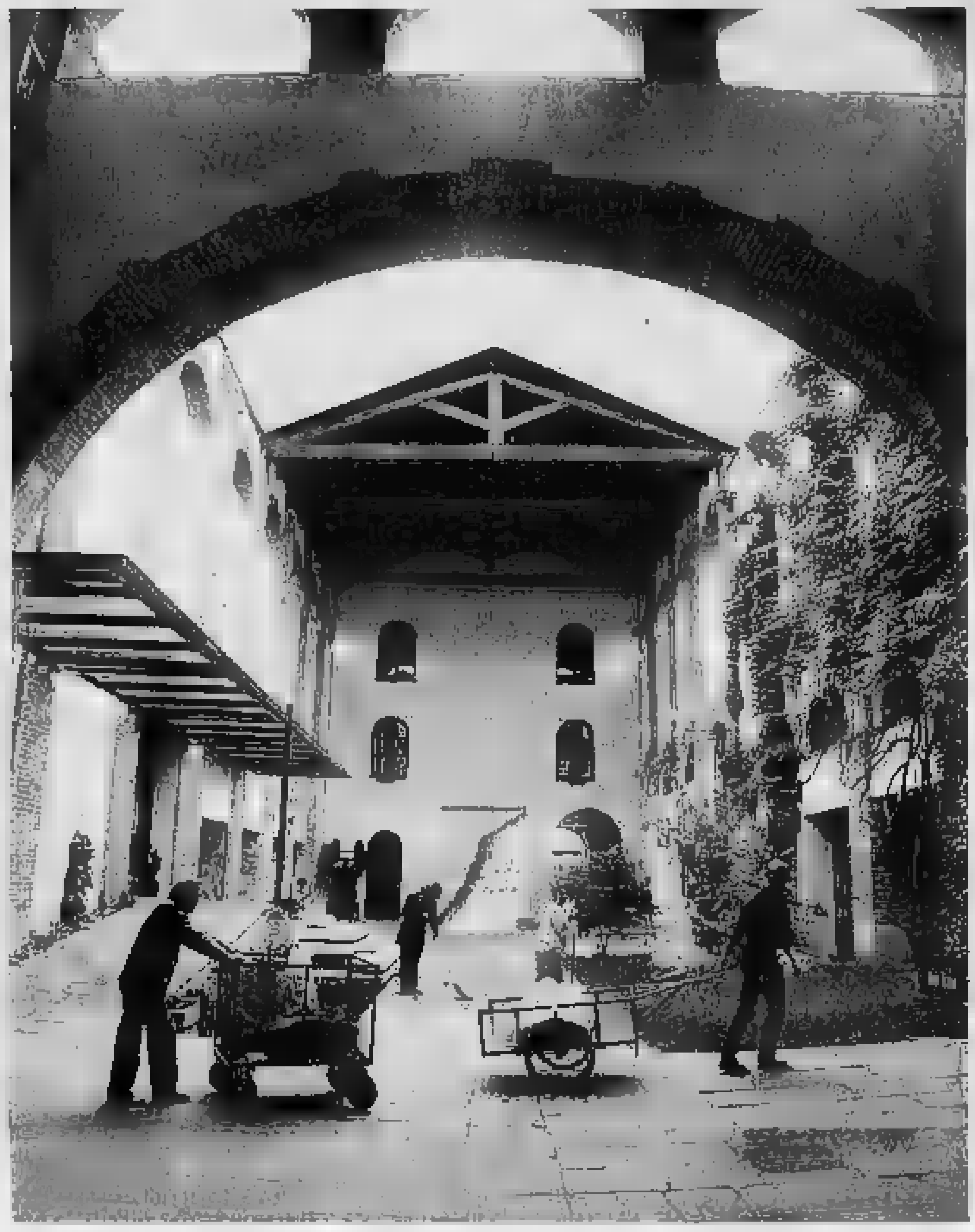


> Ne ho parlato con Olivero ma non c'è ancora una posizione ufficiale Se quelle persone hanno bisogno di essere accolte è una cosa ■ invece sono terroristi è un'altra

IL PRESIDENTE GHIGO



> Quella del Sermig non è una scelta di campo ma di pace È una strategia che condivido, sempre che l'ingresso dei palestinesi non rappresenti un pericolo per i cittadini


L'interno del Sermig, con un gruppo di volontari al lavoro

Col capofamiglia in missione a Roma, tocca ai volontari dell'Arsenale della pace ■ all'altezza del nome. Rosanna esce in strada, parla con la gente, spiega che ■ è il caso di allarmarsi perché «se gli ospiti stranieri avranno il via libera saremo garanti della mediazione con l'ambiente circostante».

Qualcuno, come il proprietario del piccolo mobilificio di via Borgo Dora Luciano Friziero, pur preoccupato, le dà fiducia, «Olivero sta ■ mezzo ■ queste cose da tanto tempo, saprà bene quel che fa». Altri tagliano corto: «Porta Palazzo è abituata a ricevere solo brutte notizie».

La paura dell'uomo della strada si chiama terrorismo: è la pubblicità israeliana che precede l'arrivo dei tredici miliziani in partenza ■ Betlemme a far da tam tam, e pochi a Torino se la sentono di minimizzare.

I palestinesi residenti in città sono tra quelli che non drammatizzano. Certo, neppure a loro piace l'idea di diventare possibile bersaglio della rappresaglia di chi in Terra Santa boicotta «l'estradizione dei patrioti».

Sami Hallac del Comitato Palestina ha saputo la notizia da radio Flash: «Pazzesco - commenta -. Hamas ha minacciato direttamente ■ strutture italiane che accoglieranno gli espulsi». Sui tredici però, sospende il giudizio: «Bisogna capire prima ■ status verrebbero. Prigionieri? esuli politici? E poi per quanto tempo? Meglio l'Italia che qualsiasi altro paese per loro, ma mi sembra ancora tutto approssimativo».

Stessa cautela il connazionale Fuhad Sahibly, dentista, presidente dell'associazione Albaiader. «Non conosco bene i termini della trattativa - dice -. Credo però che non siano una decina di persone ■ problema mediorientale. ■ questa iniziativa servirà a portare pace nei Territori, sia benvenuta. Comunque, da torinese quale mi considero, dormo tranquillo, i fondamentalisti non arriveranno a colpirci per questo, in fondo ■ un tentativo di mediazione».

Ernesto Olivero si prova «in nome della pace». La Digos, fino a ieri sera all'oscuro di qualsiasi informativa, si attrezzerà per garantire la sicurezza cittadina a comunicazioni ufficiali ricevute. Eppure, sarà per quei tiggì di tutto ■ mondo puntati su Borgo Dora, i torinesi si sentono in trincea.

Centrodestra frattura in Regione

Maurizio Tropeano

Non è piaciuta a buona parte della ■ggioranza di centrodestra in Con■ regionale la disponibilità del presidente della Giunta regionale, Enzo Ghigo, a dare il via libera al Sermig per accogliere gli esiliati palestinesi provenienti dalla chiesa della Natività di Betlemme. Lega Nord ■ Alleanza nazionale ■ dissociano apertamente. Gli uomini di Bossi votano contro ■ ordine del giorno di apprezzamento per la «sensibilità dimostrata dal presidente». I consiglieri di An si astengono. Anche i radicali bocciano il documento.

La spaccatura nel centrodestra diventa evidente verso le 19 di ■ sera quando il presidente dell'Assemblea, Roberto Cota, mette ■ votazione il documento. Il caso nasce dalle dichiarazioni rese da Ghigo al Tg3. Nell'intervista il presidente spiega di «condividere questa strategia di politica estera» sempre «che l'ingresso dei palestinesi non rappre■ ■ pericolo per i cittadini perché forse tra loro ■ potrebbero ■ degli appartenenti a frange terroristiche». Poi aggiunge: «Quella del Sermig non è una scelta di campo ma di pace, come è da tradizione piemontese, per risolvere un problema critico per il Medio Oriente». Dichiarazioni che sollevano malesseri e malumori tra i consiglieri della Casa delle Libertà, compresi i cattolici del Ccd ed alcuni esponenti di Forza Italia.

Il disagio del centrodestra è colto al volo dal capogruppo dei Comunisti italiani, Pino Chiezzi, che presenta un ordine del giorno di pieno sostegno alle dichiarazioni del presidente. Un documento sottoscritto dall'Ulivo ■ da Rifondazione Comunista. La maggioranza è in evidente imbarazzo. Valerio Cattaneo, capogruppo azzurro, chiede una sospensione e propone una modifica dell'ordine ■ giorno. Il documento viene cambiato. ■ cancella ■ rifari■ al contributo che «l'accoglienza dei palestinesi potrebbe dare al processo di pace». Cattaneo ottiene l'introduzione ■ un generi■ riconoscimento alla sensibilità ■ Ghigo e ■ valutazione positiva dell'operato del Sermig. Modifiche che convincono il Ccd e i consiglie■ azzurri. Resta il no del Carroccio ■ di An. Per il leghista Mat■ Brigandì «le dichiarazioni ■ Ghigo hanno ■ in imbarazzo il Governo che non ha preso ■ decisione. ■ presidente non ha il potere per fare una valutazione autonoma di politica estera e, ■ ogni caso, non può prendere simili decisioni senza consultare la sua maggioran■». Per Ennio Galasso (An) ■ tratta di ■ discussione inutile visto che il Governo ■ ha preso ■ decisione. E poi ci sono le perplessità legate alla possibilità che ci siano dei terroristi».

CRITICI ANCHE I RADICALI, I COMITATI SPONTANEI PRONTI A MOBILITARSI

Un gesto di carità cristiana che divide i partiti

An e Lega Nord all'attacco, le sinistre favorevoli ma chiedono precise garanzie

reazioni

G. Bailario e L. Borghesan

QUANDO le forze politiche cominciano a discutere dell'ipotesi torinese, l'offerta di Ernesto Olivero e del Sermig ha già due giorni di maturazione. Le posizioni più critiche arrivano da An e Lega Nord, che si oppongono senza mezzi termini. «Ho già raccolto la viva preoccupazione di commercianti e residenti di Porta Palazzo - assicura l'europarlamentare Mario Borghezio -: la soluzione non è proponibile sia per la potenziale pericolosità dei soggetti, sia per le conseguenze psicologiche che potrebbe avere ■ simile episodio. I terroristi diventerebbero il punto di riferimento di tutti i fondamentalisti islamici ■ affollano il quartie■».

E' ■ anche la posizione di An. Per ■ deputato e presidente provinciale Agostino Ghiglia «il primo compito del governo ■ quello ■ salvaguardare l'ordine pubblico e la sicurezza dei cittadini italiani, soprattutto a Porta Palazzo, dove la tensione è già alle stelle. Ci opporremo con tutti gli strumenti possibili per impedi■ che ■ gruppo ■ terroristi possa ulteriormente ■ la vivibilità di cittadini già fin troppo esasperati». Critiche anche dai consiglieri regionali radicali Carmelo Palma e Bruno Mellano.

La notizia ha creato agitazione un po' in tutto il quartiere. Carmelo Lavuri, del Comitato sponta■ ■ Porta Palazzo, attacca: «Chi ci assicura che questi signori se ne staranno tranquilli den■ il Sermig? La carità cristiana ■ una bellissima cosa, ma il prezzo non lo dobbiamo pagare noi. Se ■ Papa ci tiene tanto ai palestinesi, perché non li ospita in Vaticano?».

Il capogruppo di Forza Italia in Comune, Roberto Rosso, va invece controcorrente: «Per me qualsiasi gesto che possa servire a diminuire le tensioni ■ Medio Oriente ■ ■ accogliere positivamente. S■ il governo valutasse che ci sono le possibilità tecniche e logistiche di accogliere i palestinesi asserragliati nella basilica della Natività, non vedo perché Torino dovrebbe dire ■ no. A patto, è ovvio, di avere l'appoggio e le opportune garanzie da parte di organismi internazionali come l'Unione Europea, l'Onu ■ la Nato».

Senza incertezze il neosegretario provinciale di Rifondazione Comunista, Stefano Alberione: «Siamo favorevoli ■ qualunque atto che salvaguardi l'integrità fisica dei palestinesi». Direbbe così anche per degli israeliani? «Ovviamente, sono tutte vite umane. Dico di più: l'ospitalità è bene che avvenga con l'accordo degli israeliani».

■ partiti di centro-sinistra provale il consenso alla proposta, ma tutti chiedono verifiche ■ garanzie. «Ci ■ anche terroristi?», chiedono. Dal segretario provinciale dei Verdi, Michele Basta, un orientamento positivo: «Il nostro pa■ è sempre stato sensibile alle questioni umanitarie, e rispetto alla guerra mediorientale c'è condivisione di vedute: hanno diritto a una propria terra sia i palestinesi sia gli israeliani».

Più cauti i Ds. «L'Italia - afferma il capogruppo della Quercia in Comune, Beppe Borgogno - intende svolgere ■ ■ utile a contribuire al processo di tregua per la pace in Medi Oriente? C'è il dialogo delle comunità internazionali, con gli Stati, con il Vaticano? ■ ■ così ■ può rispondere positivamente con le dovute garanzie su controllo e sicurezza».

Quanti e chi sono i palestinesi da ospitare ■ Torino? E, poi, saranno schedati? Marco Borgione, capogruppo ■ Margherita a Palazzo Civico, indica alcune condizioni indispensabili: l'■ do internazionale, un progetto di pace istituzionale, garanzie di sicurezza. Preoccupato Gianfranco Medina, che a Borgo ■ rappresenta Ppi e Democratici: «Una cosa è il gesto di un candidato al Premio Nobel per la Pace, un'altra è la proposta che proviene dal mondo. Ma anche ■ que■ caso, mi chiedo: è davvero la ■ di Porta Palazzo quella più adatta?».





A sinistra, **Agostino Ghiglia**, deputato di An: «La tensione è già alle stelle». A fianco, il diessino **Beppe Borgogno**: «Sì alla proposta ma servono garanzie»

[illegible] Omicidio:

«chiunque cagiona la morte di un uomo è punito con la reclusione non inferiore ad anni 21»
L'ergastolo scatta quando sia riconosciuta una circostanza aggravante.
Quella della premeditazione è la più comune.
Tuttavia la scelta, da parte dell'imputato, di farsi processare con **rito abbreviato** evita in partenza la condanna a vita

[illegible] preterintenzionale:

con questa definzione si configura l'omicidio che matura da un atto di violenza **non finalizzato alla morte** della persona che ha subito l'aggressione.
Chi ha ucciso non aveva **intenzione** di uccidere.
La pena prevista è da **10 a [illegible] anni**

Omicidio del consenziente:

scatta quando la vittima sia d'accordo.
E' il [illegible] più diffuso di **eutanasia**, che il nostro codice penale pur punisce in forma attenuata: con una condanna da **6 a 15 anni**. Il massimo della pena non si applica mai. Anzi, con le attenuanti [illegible] condanna scende ancora rispetto [illegible] minimo della pena

ANZIANA INQUISITA PER AVER SOFFOCATO LA DONNA INVALIDA

«Uccise la sorella ma merita pietà»

Per Domenica Pogliano il pm ipotizza il delitto ai danni di persona consenziente, punibile con una pena dai 6 ai 15 anni di carcere Decisive le perizie psichiatriche e l'ultimo interrogatorio in Procura

Alberto Gaino

Domenica Pogliano uccise la sorella Anna per un atto di pietas. La soffocò con un cuscino e subito dopo cercò di togliersi la vita tagliandosi le [illegible]. «Non sapevo che all'età di ottanta e più anni potessero essere così induriti». Nel corso degli interrogatori la donna non ha mai pronunciato la parola eutanasia. Non la conosce. [illegible] senso che ha reso a magistrati e carabinieri del suo rapporto con la sorella invalida - che ha accudito per l'intera vita sino a quel dolente sabato 29 settembre dell'anno scorso in cui ne spense la povera esistenza - ha escluso ipotesi diverse. Come fare, allora, per uscirne senza [illegible] pesante condanna?

La prima relazione degli investigatori indusse il pm Vincenzo Pacileo a iscrivere la signora Domenica nel registro degli indagati per omicidio premeditato. Già caduta. E, dopo l'ultimo interrogatorio (19 aprile), il magistrato sembra orientato a chiedere il rinvio a giudizio della donna per omicidio del consenziente: le tre pagine del verbale indicano quali [illegible] le sue intenzioni, essendosi preoccupato [illegible] ottenere dall'indagata un convincente chiarimento sulla richiesta di Anna di essere aiutata a morire.

L'eutanasia resta un reato grave per il [illegible] codice penale, come più di un [illegible] [illegible] cronaca giudiziaria ha evidenziato. Ma il consenso preventivo della vittima, così com'è configurato dall'articolo 579, consente di attenuarne in modo significativo l'[illegible]patto sulla pena. Non a caso la forbice fra minimo e massimo (6-15 anni) [illegible] tale da poter modulare la condanna. Senza considerare il gioco delle attenuanti. «Nel nostro caso - [illegible] l'avvocato Antonio [illegible]cobello - potre[illegible] contare [illegible] quelle della seminfermità mentale riconosciuta dal perito del giudice e della incensuratezza, oltre alla [illegible] [illegible] un terzo [illegible] pena assicurata dalla scelta del rito abbreviato. Non dispero [illegible] ottenere per la signora Domenica [illegible] condanna che le risparmi, alla sua età, il ritorno agli arresti».

Decisiva in questo senso sarebbe la perizia dello psichiatra nominato dal gip Alessandra Salvadori: il dottor Enzo Bosco ha escluso l'ipotesi di una forma, per questo caso, di «suicidio allargato», ma ha sottolineato lo strettissimo legame fra le sorelle, scandito da [illegible] altrettanto forte senso di protezione della maggiore per la più giovane e sfortunata Anna. [illegible] papà e mia [illegible] [illegible] l'affidarono prima di morire». Fra le due donne vi erano 13 anni di differenza: Domenica era diventata la seconda mamma per Anna. «Quando anch'io cominciai a stare male, i miei figli decisero che lei dovesse essere ricoverata».

La perizia dà atto dello stato d'animo della donna scegliendo le sue stesse parole: «Ero disperata: "Come [illegible] a essere guardata?" mi chiedevo continuamente. Bisognava farle tutto, imboccarla e portarla [illegible] bagno. Solo il cervello le funzionava. Ho [illegible] il [illegible] pomeriggio, mia sorella doveva essere ricoverata il lunedì... Me lo diceva [illegible] un po' di tempo che voleva morire». Lo psichiatra ha concluso: «La prospettiva della separazione dalla sorella fu vissuta da Domenica [illegible] intensi sensi [illegible] colpa [illegible] [illegible] angoscia e si tradusse in una condizione che [illegible] [illegible] aggravato la depressione. [illegible] al delitto tentò di "venire a patti" con l'idea dell'allontanamento di Anna».



La casa di Settimo dove Domenica Pogliano uccise la sorella e tentò il suicidio

IL RICORDO DI MESI DI SOFFERENZA E [illegible] QUEL TRAGICO SABATO

«Non sono pentita, ho agito per amore»

Da settimane la vittima chiedeva che l'aiutasse a morire

la storia

Claudio Laugeri

QUEL sabato pomeriggio di sette mesi fa le ha cambiato la vita. «Bisogna esserci dentro per capire» scuote la testa Domenica Pogliano, 82 anni portati con l'energia di chi è abituato a non piangersi addosso. Gli occhi azzurri si velano di lacrime quando parla della sorella Anna, «come una figlia, aveva 13 anni meno di me». E' stata proprio Domenica a porre fine all'esistenza di Anna. Ed [illegible] stata lei a chiederlo. «[illegible] ce la facevo più a occuparmi di lei, [illegible] troppo [illegible] racconta seduta al tavolo della cucina. Le mani in grembo, lo sguardo a incrociare quello del cronista, come a ricercare la certezza di essere compresa. Riprende: «Dalla nascita aveva la paralisi di tutto il lato sinistro del corpo, ma lei si accettava anche così. Con la famiglia, avevamo sempre portato Anna dappertutto, [illegible] che in vacanza, in giro per il mondo. Anche [illegible] le sue condizioni erano precarie, aveva accettato tutto questo».

«A 82anni non riuscivo più ad accudirla: lei lo capiva ma non voleva finire in un ospizio»

I problemi [illegible] arrivati 3 anni fa, quando un ictus aveva costretto Anna su una sedia a rotelle. Domenica [illegible] a tutto, la [illegible] energia era anche la forza della sorella. Ma non poteva bastare a una donna come Anna, che voleva conservare almeno la dignità di poter scegliere [illegible] mèta per una gita, di coltivare l'illusione [illegible] [illegible] minimo di [illegible]. Gli ultimi mesi erano stati un inferno. Anna continuava a invocare la madre defunta: «Mamma, vieni a prendermi, fatemi morire, fatelo fare da un dottore». Parole rimaste stampate nella memoria di Domenica, sorella che [illegible] sentiva un po' madre di Anna, per via di quei 13 anni di differenza. «L'ultimo mese è stato drammatico, avevamo deciso di ricoverarla in una struttura dove qualcuno potesse prendersi cura di lei. A 82 anni, non ce la facevo più» raccoglie con calma le parole Domenica. Ma era [illegible] proprio lei la prima a non rassegnarsi [illegible] quella decisione, pur [illegible] ispirata dal buon [illegible]. [illegible]che Anna [illegible] intuito che per lei sarebbe cambiato tutto, dall'affetto della sorella-madre sarebbe passata alle cure di qualche infermiera. Niente più sguardi d'intesa con la persona che la conosceva meglio di chiunque altra al mondo. Addio all'ultima speranza di rimanere Anna, anche se dimezzata, anche se umiliata dal destino su una sedia che tutti i giorni le ricordava la sua infermità. Altri sono riusciti ad affrontare situazioni simili, addirittura peggiori. Anna [illegible] non era riuscita a sconfiggere il fantasma dell'invalidità.

«Quel giorno ho deciso Le ho appoggiato un cuscino sulla faccia Anna non si è ribellata»

«Ma è oggi che devo andare là?» aveva chiesto quel sabato pomeriggio alla sorella. «No, è lunedì» aveva risposto Domenica. «Ooohh...» aveva [illegible] la voce Anna. In quel momento, Domenica [illegible] deciso [illegible] cedere [illegible] quella richiesta fatta più volte negli ultimi [illegible]. «L'ho soffocata con un cuscino, lei non si è quasi opposta» racconta ancora l'anziana, con [illegible] lacrime a inumidire gli occhi azzurri limpidi di chi ha nulla da nascondere. «Non ci sto male per quello che ho fatto, ma forse [illegible]be stato meglio [illegible] tutto [illegible] finito come volevo». Già, perché dopo aver spento le sofferenze della sorella, Domenica aveva anche tentato di tagliarsi le vene. «Lo avevo detto anche ad Anna: "Andiamocene [illegible] tutte e due oggi", ma lei non aveva capito». Il [illegible] racconto è finito, rimane soltanto [illegible] sfogo, affidato alle parole della figlia Pasqualina: «Questo è un paese dalla doppia morale. Lo [illegible] [illegible] dà aiuto nel momento del bisogno, però pretende il rispetto della vita. Troppo comodo».

Specchio dei tempi

«Ingresso libero garantito anche agli accompagnatori dei disabili Pass15» - «Adottare [illegible] orfano [illegible] può essere un lusso» - «L'amico [illegible] piazza Zara: trent'anni [illegible] birra e sorrisi» - «Il pozzo secolare»

Il dirigente comunale [illegible] Settore Giovani ci scrive:

«In relazione alla lettera del 29 aprile precisiamo che l'amministrazione intende agevolare al massimo la possibilità di partecipazione di ragazzi disabili alle proposte contenute nel carnet «Pass15», concordando con gli organizzatori delle varie iniziative l'ingresso gratuito di un accompagnatore quando necessario. Si prega [illegible] segnalare tale necessità al numero verde 800-759600. Il caso segnalato [illegible] stato, infatti, risolto felicemente e così sarà per altre iniziative [illegible] cui sarà richiesto di partecipare. Con l'occasione, si segnala lo sforzo dell'Amministrazione nel sostenere la pratica dello sport da parte dei [illegible] e si preannuncia il «Paralympic day» che si terrà il 2 giugno nel centro cittadino e vedrà la partecipazione di atleti disabili e il coinvolgimento dei giovani della città che potranno cimentarsi nello sperimentare numerosi sport anche sfidando atleti disabili. Tale iniziativa sarà proposta, tra gli altri, a tutti i possessori di «Pass15».

Lucia Mina

[illegible] gruppo [illegible] lettori ci scrive:

«Scriviamo a nome del Gruppo Famiglie della Comunità di Vita Cristiana [illegible] Torino. Siamo rimasti delusi e preoccupati dall'intenzione di aumentare, fino al 70%, le rette della [illegible] nelle scuole materne ed elementari del Comune di Torino a partire dal settembre prossimo.

«E' facilmente comprensibile [illegible] le rette attuali riescano [illegible] coprire solo parzialmente i co[illegible] di tale servizio, ed è altrettanto comprensibile come il Comune sia costretto a cercare finanziamenti per garantire [illegible] qualità dei [illegible] servizi. Quello che non riusciamo ad accettare è che si parli tanto di politiche di aiuto alla famiglia, di pericolo di invecchiamento della popolazione italiana, di tassi di natalità più bassi rispetto agli altri paesi dell'Europa, e poi non [illegible] esiti a penalizzare ulteriormente chi ha deciso di mettere al mondo dei figli. «Perché [illegible] si decide di tassare ulteriormente i generi di lusso per permettere alla [illegible] scolastica [illegible] essere un servizio gratuito? «Questo sarebbe [illegible] [illegible] concreto per le famiglie [illegible] Torino e siamo convinti che potrebbe essere [illegible] incoraggiamento per aprire la porta della propria casa a bambini in difficoltà attraverso l'affidamento famigliare e l'adozione. Attualmente accogliere [illegible] orfano [illegible] me[illegible] al mondo un bambino è un lusso che impone ai genitori conti precisi e previsioni di spesa spesso insostenibili per la famiglia stessa.

«Non sarebbe più giusto tassare maggiormente chi possiede più appartamenti, magari sfitti, chi possiede cani, automobili di lusso, [illegible] aumentare l'estensione delle strisce blu in città per permettere ai bambini della scuola dell'obbligo di mangiare gratuitamente?

«Pensiamo che questa proposta sia l'attuazione pratica di un valore di solidarietà e giustizia ormai largamente condiviso anche dalla cultura laica».

Seguono le firme

Un lettore ci scrive:

«Tutti conosciamo piazza Zara a Torino, tutti abbiamo visto il grande chiosco che rimane sulla destra della piazza. Non tutti [illegible] penso molti hanno conosciuto Salva o per altri amici Turi ovvero l'uomo che da 30 anni lavorava in quel chiosco. Purtroppo ieri ho saputo della sua scomparsa improvvisa. Sono andato in piazza dove lavorava, notando una gran mole di fiori [illegible] tanti amici che lo [illegible]

«Salva era un mito per molti di noi. Ho 33 anni e da 16 che mi ritrovavo davanti al [illegible] chiosco [illegible] parlando con lui della Juve (che lui amava) dei miei problemi e dei suoi... un secondo padre. Salva era l'anima della piazza e io chiederei anche solo virtualmente [illegible] dedicargli la piazza. Se lo merita: trent'anni vissuti servendo un [illegible], un panino o [illegible] birra».

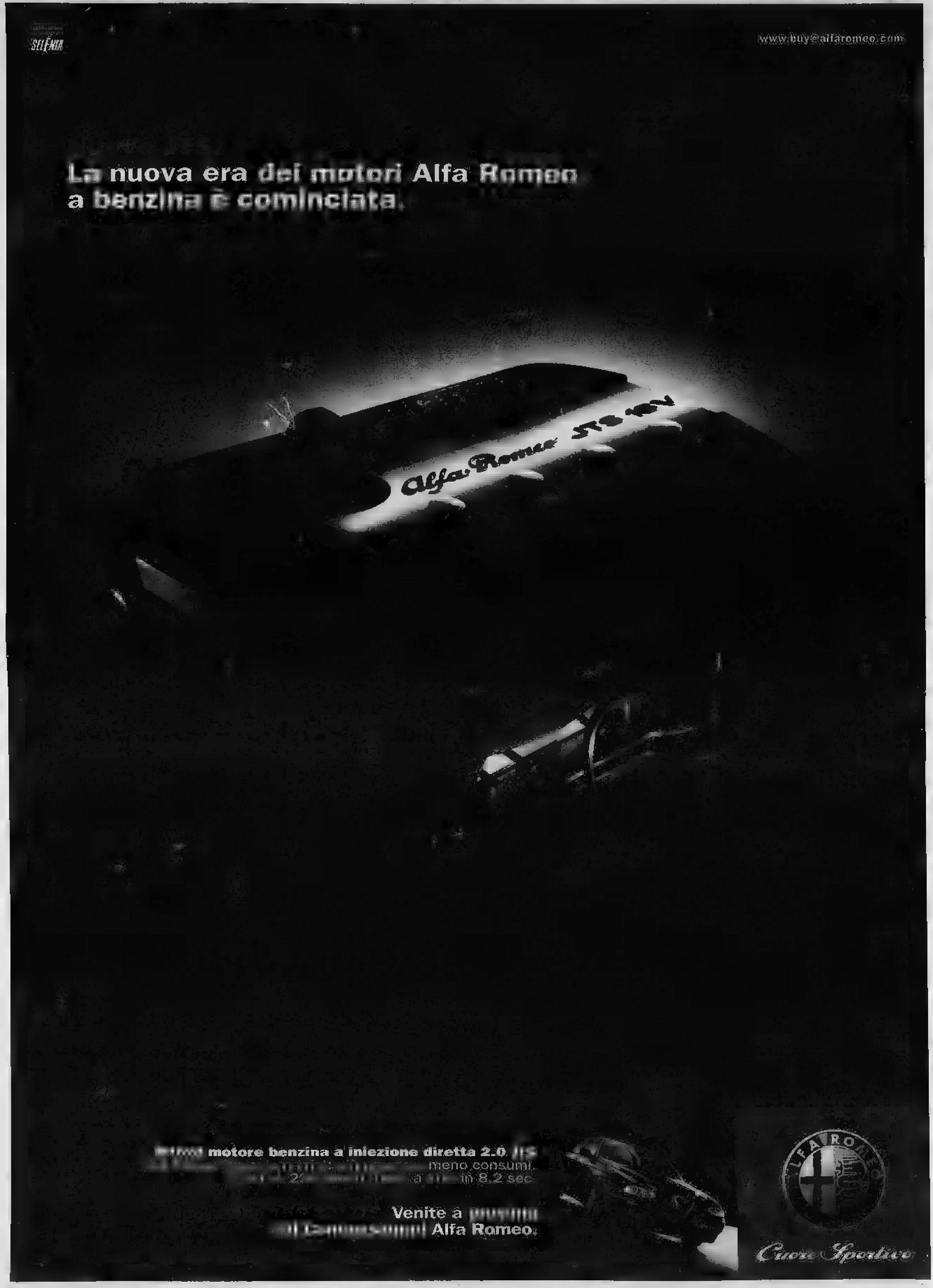
Franco Bianco

Un lettore ci scrive:

«Ricordo che alcuni anni fa ho letto su *La Stampa* che era stato ritrovato [illegible] grande pozzo [illegible] riforniva la città di [illegible] durante gli assedi. Se ben ricordo questo pozzo era stato localizzato nel cortile di [illegible] scuole del centro. Era costituito da due rampe elicoidali indipendenti, tali da permettere la discesa agli animali [illegible] soma recanti le botti. Come dimensioni e caratteristiche poteva essere paragonato [illegible] quello famoso [illegible] San Patrizio. Ricordo che l'impegno della municipalità era quello di recuperarne l'accesso e renderlo accessibile [illegible] visitatori. Da allora [illegible] ne ho più sentito parlare e mi chiedo che fine abbia fatto il progetto di recupero. Sarebbe interessante ricordarlo in occasione dei prossimi Giochi invernali».

Giorgio Bianchi

specchiotempi@lastampa.it


www.buy@alfaromeo.com
La nuova era dei motori Alfa Romeo
a benzina è cominciata.
motore benzina a iniezione diretta 2.0
meno consumi.
in 8,2 sec
Venite a
Alfa Romeo.
Cuore Sportivo

BIELLA E PROVINCIA

REDAZIONE VIA XX SETTEMBRE 17, TELEFONO 015.8352611, FAX 015.2522379, E-MAIL BIELLA@LASTAMPA.IT
SALODINI SRL, AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. PIAZZA CASALEGNO 9A, TELEFONO 015.8491212, FAX 015.8493325

LA REGIONE CONTA I DANNI ANCHE NEL BIELLESE

Maltempo, chiesto lo stato di calamità

BIELLA

Regione ha chiesto lo stato di calamità naturale per l'ondata di maltempo che investito il Piemonte la settimana scorsa. delle zone più colpite è quella del Novarese e del Verbano-Cusio-Ossola. Ma anche il Biellese ha subito alcuni danni. «La Regione - hanno commentato il presidente Enzo Ghigo e l'assessore alle Opere pubbliche ed alla Protezione civile Caterina Ferrero - iniziato subito la verifica delle situazioni segnalate, con immediati sopralluoghi volti ad accertare le caratteristiche generali degli effetti del fenomeno sul nostro territorio, e ha fornito il consueto supporto agli Enti locali più colpiti. Vista la particolare gravità riscontrata nel Novarese e nel Verbano-Cusio-Ossola, a cui vanno aggiunti un certo numero di dissesti nei versanti delle province di Alessandria, Vercelli e Biella, la Regione ha quindi deciso di chiedere lo stato di calamità naturale. Le opere di ampio respiro eseguite totalmente o anche solo per la parte più importante dopo le alluvioni degli anni passati hanno generalmente dato prova alla riduzione degli effetti fenomeno, a conferma del fatto che interventi coerenti e funzionali, se correttamente progettati e realizzati, conducono in molti casi un abbassamento della gravità delle conseguenze e del livello di rischio per il territorio». [r. s.]

L'ALTRA NOTTE: GLI INFISSI ERANO STATI APPENA RUBATI A VILLA RANZONI

Nel bottino 11 porte antiche

Arrestati due triveresi dopo il furto a Cossato

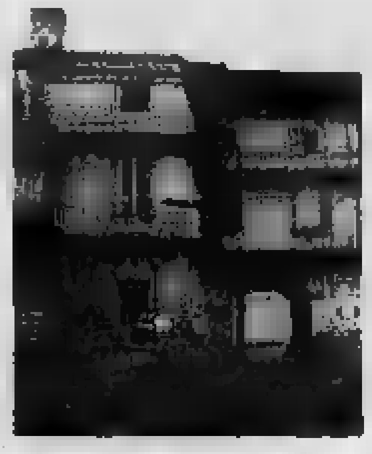
COSSATO

Avevano appena rubato 11 porte antiche da villa Ranzoni, di proprietà comunale, ma sono incappati in un controllo dei carabinieri e arrestati: si tratta di C.G. e C.M., di 51 e 25 anni, residenti a Trivero.

L'altra notte, poco prima delle 4, i carabinieri del nucleo operativo e radiomobile della Compagnia di Cossato erano impegnati in un servizio prevenzione e controllo: loro stata attirata dalla presenza di un furgone in transito in piazza Croce Rossa. I militari hanno deciso di fermarlo per un normale controllo ma hanno scoperto il prezioso carico.

Alla richiesta di chiarimenti sulla provenienza delle porte (databili tra il '700 e l'800), i due triveresi avrebbero dato risposte piuttosto evasive, tanto da indurre i carabinieri ad approfondire dettagli l'origine. Le successive indagini hanno portato così i militari ad accertare che le porte erano state rubate poco prima nella vicina villa Ranzoni, stabile ora verrà ristrutturato dopo anni di abbandono.

Proseguono gli accertamenti per stabilire eventuali altre responsabilità dei due arrestati o la destinazione delle porte, che quasi certamente state rubate su commissione. [f. p.]



Villa Ranzoni a Cossato

NOVARESE ACCUSATO TRUFFA DA UNA GIOVANE

«Sondaggio»: invece compra l'enciclopedia

BIELLA

Era convinta di aver partecipato ad un semplice sondaggio, invece aveva appena firmato contratto per l'acquisto di una enciclopedia del valore 1 milione e mezzo. Così una giovane di Sordevolo si è sentita raggirata e si è rivolta alla magistratura. Dalla sua denuncia è scaturita un processo che vede alla sbarra Enrico Gatto, 28 anni, novarese, accusato di truffa. Ieri il primo pm è stato ricusato, quanto all'epoca lavorato per lo studio legale che si era occupato del caso per conto della parte offesa. Poi un testimone citato dalla difesa presente: il giudice Passerini gli ha inflitto una multa di 500 euro e poi rinviato l'udienza al prossimo 5 giugno.

La vicenda risale al maggio '98. La giovane era stata avvicinata in via Italia per un normale sondaggio, poi le chieste generalità e una firma.

Ma secondo l'accusa, sotto quella paginetta c'era un foglio di carta carbone, che avrebbe fatto risultare sottoscrizione al contratto d'acquisto per una di volumi appunto del costo di 1 milione e mezzo. Tramite il suo avvocato, un legale torinese, l'imputato ha sempre respinto ogni accusa. [d. p.]

MAXI-OPERAZIONE DEI CARABINIERI DI VERCELLI, CHE HANNO FATTO CHIUDERE CINQUE LOCALI NOTTURNI

Prostitute nei night, 15 arresti

In carcere anche il gestore biellese di un club

Roberta Martini

VERCELLI

l'hanno soprannominata Operazione Dolce Vita, nei cinque night chiusi in provincia di Vercelli tutto si respirava fuorché l'atmosfera felliniana delle tentazioni romane. Dietro i sigilli si nascondevano, secondo e procura, storie di ordinaria (e organizzata) prostituzione, con un turn over vorticoso di giovani donne straniere. In 7 mesi di indagine, che hanno portato all'arresto di persone, sono state controllate circa trecento ragazze, in arrivo dai Paesi dell'Est, Sud America e dal Nord Africa: molte di loro sono clandestine, è anche minorenne.

I locali chiusi sono il Top Club di Serravalle, il Baronessa di Vercelli, lo Sperone di Desana, il Contatto di Oldenico e il Paradise di Pezzana. Le persone arrestate sono tutte collegate, a vario titolo, ai night e all'arrivo delle ragazze nei locali.

Sono finiti in cella Dario Regazzoni, 56 di Vicolungo, Demis Regazzoni, anni, residente in provincia di Bergamo, Pierino Zanardi, 51 anni, di Grignasco, rispettivamente titolari e cameriere del Top Club; Venerino Giannotta, 54 anni, di Novara, titolare dello Sperone; il biellese Enzo Boschetti, di Cerrione e Giacomo Crescenzi, 34 anni, Villarboit, del C; e ancora l'esercente milanese Rosanna Martino, di 45 anni; Roberto Gualco, 40 anni, di Alessandria, ex titolare del night «Il dondolo» di Sale, chiuso di recente dopo essere stato devastato dalle fiamme; Muratore, 71 anni, di Borgofranco d'Ivrea e Petko Moutafichiev, bulgaro di 51 residente in Bormida a Vercelli. Agli arresti domiciliari altre cinque persone, fra cui un commercialista di Milano. A tutti vengono contestati reati che vanno dal favoreggiamento dell'ingresso clandestino di immigrati allo sfruttamento della prostituzione ed alla violazione delle norme sul lavoro.

Carabinieri e magistratura hanno ricostruito come dietro fantomatiche consumazioni (e con la complicità dei titolari) si sarebbero invece nascoste le prestazioni particolari delle entraineuse, direttamente nei night o in d'albergo. «tariffario» partiva da trecento mila lire per arrivare a somme che superavano il milione. L'Operazione Dolce vita è partita dalla Valsesia: un cliente delle entraineuse, pentito e infuriato, probabilmente dopo essere stato raggirato, ha raccontato ai carabinieri di Borgosesia quanto accadeva nei separé.



Il «Contatto» di Oldenico, chiuso dalla magistratura, è gestito da un biellese

Pedofilia

Da Biella indagini in molte regioni

BIELLA. I risultati di una vasta indagine contro la pedofilia verranno diffusi questa in una conferenza stampa convocata al Co provinciale dei carabinieri.

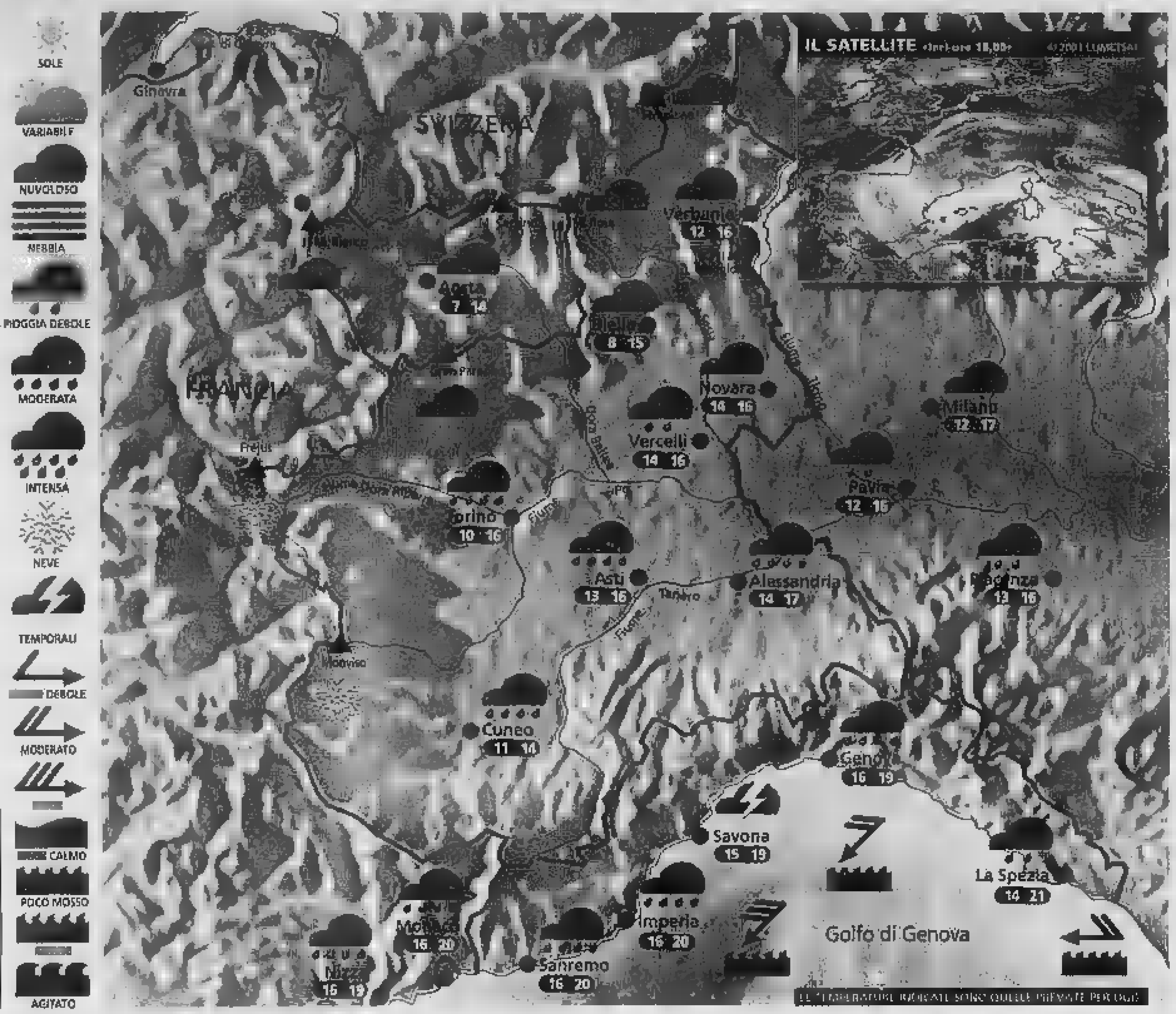
Soltanto oggi quindi si conosceranno i particolari dell'operazione che si è partita da Biella sviluppandosi in campo nazionale, ma proprio per la complessità lavoro investigativo svolto, per molte zone d'Italia interessate ed il gran numero degli indagati, qualche elemento è comunque trapelato. Sono poche le informazioni sull'indagine, sufficienti però a far comprendere l'importanza dell'operazione. Da Biella, come detto, i carabinieri coordinati dal sostituto procuratore Rossella Soffio, hanno condotto decine e decine di perquisizioni in tutta Italia e sequestrato un'ingente quantità di materiale pornografico, dove i minori sono gli incolpevoli protagonisti al centro di morbose attenzioni. [f. p.]

LA SFIDA DEI «DOC»



In passerella 150 vini All'Enoteca di Roppolo sfilano i grandi vini biellesi, vercellesi e torinesi. Da sabato parte infatti il ciclo di degustazioni professionali, per assegnare il titolo di «ottimo» a più di 150 qualità, presentate dai produttori dell'Alto Piemonte. Una commissione di esperti valuterà i «doc» e i «docg»: quelli che raggiungeranno il punteggio di 90 centesimi, otterranno appunto la qualifica di «ottimo». Il primo appuntamento è dedicato ai rossi normali; nelle settimane successive toccherà poi all'Erbaluce, ai rossi da invecchiamento, agli spumanti e ai passiti [g. bu.]

BOLLETTINO



Situazione Ieri il sole è riuscito ancora ad imporsi sulla depressione mediterranea in avvicinamento alle nostre regioni. L'appuntamento con le piogge è però stato solo rimandato al pomeriggio odierno. Purtroppo si attendono ancora quantitativi di pioggia preoccupanti sul Piemonte, specialmente tra stanotte e domattina.

Previsioni In mattinata cielo sempre più nuvoloso. In particolare sulla Liguria e sul basso Piemonte, dove si attendono le prime piogge già intorno al mezzogiorno. Nel pomeriggio la nuvolosità andrà intensificandosi ovunque e si verificheranno piogge sempre più importanti ed estese, in particolare nel Torinese, Eporediese e Biellese. In serata importanti accumuli precipitativi nelle vallate del Torinese, sul Lago Maggiore e sulla bassa Valle d'Aosta. Limite delle nevicate a 2300 m. Temperatura in calo. Venti moderati. Domani ancora pioggia, specie al mattino.

ZOOM

Il tempo meno prevedibile? Quello africano

Se la previsione del tempo in Italia è difficile, in Africa l'impresa è ancora più ardua. Il perché ve lo spieghiamo subito: siamo lontani dal fronte polare e la radiazione solare è distribuita [illegible] modo più uniforme, solo rara[illegible] un fronte riesce a superare la fascia subtropicale [illegible] alta pressione; [illegible] fascia di bassa pressione si [illegible] sulla zona equatoriale ma il cattivo tempo si distribuisce un po' casualmente. Le manifestazioni temporalesche sono spesso improvvise con cumulonembi che raggiungono 17 Km di sviluppo, [illegible] nubi pre-frontali [illegible] inesistenti, se non quelle legate al movimento di una saccatura a V, situazione niente affatto frequente. Inoltre i fronti che fanno [illegible] alla zona di convergenza intertropicale sono molto irregolari: scompaiono e ricompaiono improvvisamente e le piogge più intense colpiscono zone anche distanti 500 Km dall'Equatore. La pressione è estremamente livellata: questo vuol dire che può piovere anche in una zona anticiclonica ed esserci bel tempo in [illegible] ciclonica. La forza [illegible] Coriolis tende a zero quando si è prossimi all'Equatore, pertanto l'angolo che il vento forma [illegible] le isobare è assai variabile. Bisognerà quindi essere dei veri esperti regionali autoctoni per prevedere il tempo africano.

A CURA DI: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

Città	Min	Max	Città	Min	Max
ANCONA	13	17	REGGIO CALABRIA	16	22
BARI	16	19	ROMA	13	17
BOLOGNA	14	17	VENEZIA	16	20
CAGLIARI	16	22	BARCELLONA	12	17
CATANIA	15	23	BRUXELLES	11	18
CATANZARO	14	20	FRANCOFORTE	12	22
FIRENZE	12	16	GINEVRA	9	18
OLBIA	14	20	LONDRA	11	17
PALERMO	18	22	MONACO DI BAVIERA	8	19
PERUGIA	12	15	PARIGI	10	18
POTENZA	10	18	ZURIGO	9	19

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 6 e 9 minuti; culmina alle ore [illegible] e 26 minuti, tramonta alle ore 20 e 43 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 4 e 52 minuti; cala alle ore 16 e 40 minuti

E' LA STRADA CHE COLLEGA LA PARTE NORD DELLA CITTA' CON LESSONA E I PAESI DEL MORTIGLIENGO

«Via Dante sarà più sicura»

Gli interventi decisi dal Comune di Cossato

[illegible] Giacomini

COSSATO



Su via Dante a Cossato era divampata una polemica dopo la posa dei dossi. Ora parte un nuovo piano della sicurezza

Via Dante Alighieri, la strada che collega la zona Nord della città [illegible] Lessona e i paesi del Mortigliengo, diventerà più sicura: [illegible] prometterlo è l'assessore alla Viabilità, Gaspare La Barbera, che finalmente vede in dirittura d'arrivo il primo lotto di lavori, affidato nei giorni scorsi all'impresa «Artigiana strade» di [illegible].

Molte le novità, che rientrano negli interventi previsti dal Piano urbano del traffico, per rendere [illegible] pericolosa l'arteria, tortuosa e piena d'insidie, e cominciare dalla sostituzione dei discussi dossi in plastica nera e gialla.

«La società Camuzzi - spiega Gaspare La Barbera - ha terminato nelle [illegible] settimane la posa delle nuove tubature per l'erogazione del gas metano, un'operazione che ci impediva di fatto di portare avanti il progetto redatto dal geometra Edgardo Canuto. Ora con l'assegnazione dei lavori potremo accelerare i tempi d'attuazione e presumibilmente terminare il cantiere [illegible] il prossimo autunno, prima della brutta stagione».

Nel pacchetto di misure del primo lotto figurano la demolizione e la ricostruzione di alcuni tratti di recinzione per allargare la carreggiata, poi la realizzazione di alcuni tratti di marciapiede (sia [illegible] sinistra che a destra) e sei «isole» rialzate in prossimità degli incroci, di cui uno adibito ad attraversamento pedonale. La segnaletica, orizzontale e verticale, sarà adeguata alla pericolosità della strada e, infine, sarà completato l'impianto di raccolta e smaltimento delle acque.

Inevitabili ancora una volta, durante l'esecuzione dei lavori, i disagi agli automobilisti. «Cercheremo di limitarli al minimo - aggiunge l'assessore La Barbera - scusandoci per quelli segnalatici nei mesi scorsi. Tuttavia, fino al momento dell'asfaltatura, il ripristino [illegible] stradale su scavi freschi non potrà che essere approssimativo».

Alla conclusione dei lavori proprio l'asfaltatura sarà [illegible] carico della Camuzzi, mentre gli interventi del primo lotto costeranno al Comune all'incirca 100 mila euro.

Intanto sempre in tema di viabilità è stato recentemente siglato fra [illegible] Comune e la ditta Signal park il contratto [illegible] convenzione per l'inaugurazione e la gestione delle [illegible] blu in città: a fine mese i parcheggi di alcune vie [illegible] centro cittadino e di fronte al distretto sanitario dell'Azien[illegible] sanitaria (in totale circa 200 posti auto), saranno a pagamento [illegible] tariffa oraria di 52 centesimi di euro.

CERIMONIA A ROMA

Il ministro oggi premia l'Asl di Biella

BIELLA. Questa mattina, al Palazzo delle Fiere di Roma, l'Ufficio Qualità dell'Asl verrà premiato dal ministro della sanità Gerola[illegible] Sirchia e dal presidente della Conferenza Stato Regioni Enzo Ghigo, nell'ambito del Forum nazionale della pubblica amministrazione.

Spiega il responsabile Angelo Penna, che sarà accompagnato dal direttore generale Paolo Frascisco e dall'addetto stampa Mario Borio: «Nel settore sanità, su 220 progetti ne sono stati selezionati 10, tra cui il nostro, al quarto posto. [illegible] una sorpresa il premio concreto da portare a casa, una targa [illegible] una medaglia, [illegible] quello che conta è la validità del riconoscimento. Abbiamo iniziato due anni fa per pazienti affetti [illegible] ictus ischemico e tumori colonretto, per i quali abbiamo redatto due protocolli». «In sintesi – prosegue Penna – si tratta di migliorare la vita di questi pazienti: dopo un ictus, spesso la deglutizione è difficoltosa, occorrono quindi parametri certi di valutazione per scegliere la tipologia e la metodologia dell'alimentazione. Per questo sono stati coinvolti e formati infermieri, logopedisti [illegible] dietologi. Un [illegible] risvolto che deve essere considerato è il decubito, [illegible] si deve prevenire o, se già esiste, ridurre. Servono tecniche specifiche per spostare il paziente con movimenti precisi. E siccome i pazienti [illegible] ricoverati [illegible] reparti, la preparazione degli addetti si deve uniformare allo standard migliore». [d. sa.]

DALLA [illegible]ROVINCIA

LESSONA

La parrocchia in pellegrinaggio a Oropa

E' in programma sab[illegible] prossimo il pellegrinaggio annuale al Santuario di Oropa: ad organizzarlo è la parrocchia di San Lorenzo con partenza alle 14,45 in auto dalla piazza della chiesa. I partecipanti si fermeranno all'altezza del rione Favaro, da dove proseguiranno a piedi percorrendo il sentiero dell'ex ferrovia. Alle 19 al ristorante «Croce Rossa» [illegible] prevista una cena a buffet. [c. gi.]

OCCHIEPPO SUPERIORE

Piante di geranio per aiutare la «Pozzo Ametis»

E' tempo [illegible] pensare ai gerani e l'Associazione volontariato sociale del paese invita ad acquistarli sabato e domenica: [illegible] ricavato delle vendite verrà devoluto alla ca[illegible] [illegible] riposo «Pozzo Ametis», da mesi alle prese [illegible] le [illegible] della ristrutturazione. I gerani saranno disponibili in piazza Monsignor Maffeo di Frazione Ville, piazza Vittorio Veneto (davanti al municipio) e in piazza S. Antonio di frazione Galfione. [d. sa.]

[illegible]

Progetto «L'aquilone», domenica la premiazione

La Biblioteca comunale, le scuole materne ed elementari con il patrocinio del Comune invitano genitori, nonni, simpatizzanti alla cerimonia di chiusura del progetto «L'aquilone, idee in libertà» che si svolgerà domenica. L'appuntamento è fissato per le 15 al campo sportivo davanti la Biblioteca oppure in palestra in caso di maltempo. Dopo i saluti delle autorità, [illegible] svolgerà un'esibizione dei bambini cui seguirà [illegible] consegna ad ogni classe dei premi, consistenti in giochi e oggetti da usare come materiale didattico. Subito dopo verranno premiati gli elaborato [illegible] ragazzi [illegible] degli adulti . A conclusione il rinfresco, [illegible] inoltre per [illegible] alcuni [illegible] lavori [illegible] creta, decoupage e ghirlande realizzati durante i corsi organizzati dalla Biblioteca. [d. sa.]

[illegible]

Le offerte in ricordo di monsignor Marchi

Per espressa volontà del vescovo Gabriele Mana [illegible] della famiglia quanti desiderano ricordare concretamente il vicario generale monsignor Fernando Marchi, [illegible] cui salma riposa da lunedì nel cimitero di Pollone, le offerte sono destinate ai poveri attraverso l'attività dell'associazione «I samaritani della Madonna d'Oropa», iniziativa promossa e realizzata dallo stesso don Marchi. Le offerte si raccolgono in seminario oppure attraverso il conto corrente postale 44878155, i conti bancari Biverbanca 140400 (Abi 06090 – Cab 22300) e Sella 52849256600 (Abi 03268 – Cab 22300) e Banco Posta 44878155 (Abi 07601 – Cab 10000). [d. sa.]

CANDELO

Segnalati [illegible] prefetto per un grammo di hashish

Due biellesi di 18 e 19 anni, sono stati segnalati al Prefetto quali assuntori di sostanze stupefacenti: sono stati fermati l'altra notte da una pattuglia dei carabinieri di Candelo e nella successiva perquisizione personale i militari hanno trovato nelle tasche dei due [illegible] più di un grammo [illegible] hashish. [f. p.]

COSSATO

Denunciata dai carabinieri per furto aggravato

Una donna di [illegible]8 anni residente nel Torinese è stata denunciata dai carabinieri di Cossato per concorso in furto aggravato. Dalle indagini la donna è risultata proprietaria di una Lancia Delta abbandonata l'altra notte da alcuni sconosciuti, poi riusciti [illegible] dileguarsi in una zona boschiva di Cossato dopo l'inseguimento dei carabinieri. E' [illegible] poi accertato che le targhe della «Delta» [illegible] state contraffatte mediante l'applicazione di numeri e sigle autoadesive. L'auto era stata usata poco prima di [illegible] intercettata per mettere a segno un furto in un'abitazione [illegible] Cossato: nel bottino denaro in contante e numerosi pezzi di argenteria. Le indagini proseguono per risalire ai ladri e per cercare di recuperare la refurtiva. [f. p.]

OCCHIEPPO SUPERIORE

Festa della mamma al «Cerino Zegna»

Una festa della mamma nei reparti della casa di riposo «Cerino Zegna»: protagonisti dell'iniziativa i bambini dell'istituto Santa Caterina, l'appuntamento lunedì 13 alle 15. [d. sa.]

[illegible]

Preghiera per [illegible] famiglia nella chiesa [illegible] San Paolo

Domani alle 21, nella chiesa di [illegible] Paolo, è in programma una speciale funzione religiosa «Preghiera per la famiglia», con i canti del coro «Jubilate». Domenica si svolgerà invece la festa della famiglia. [f. p.]

TRIVERO

Oggi inaugurazione della sede Ascom a Ponzone

Verrà inaugurata oggi nella frazione Ponzone, in via Provinciale 172, la nuova sede dell'Ascom. La località è stata scelta per due aspetti: Ponzone sotto il profilo commerciale [illegible] vivace ed inoltre è facilmente raggiungibile sia dalla Valle di Mosso che dalla Valle Sessera. L'inaugurazione è prevista alle 18 alla presenza del presidente Ascom Antonio Arnaldi e del direttore Giancarlo Machetto. [m. ch.]

E' DEDICATO A CANDELO

«L'ape operaia» Nuovo giornale [illegible] Rifondazione

CANDELO. E' uscito il primo numero de «L'ape operaia», il nuovo giornalino della sezione cittadina di Rifondazione comunista. Distribuito nei bar e nei locali, è curato dal consigliere provinciale Renato Nuccio, da [illegible] moglie Carla Ladetto [illegible] [illegible] Alberto Prospero dei «Verdi».

«L'ape operaia - spiega Nuccio nell'editoriale di presentazione - vuole essere un punto di riferimento per tutti quelli che hanno qualcosa da dire sulla nostra città. Non vuole [illegible] la voce di un partito, bensì l'espressione delle necessità dei candelesi, [illegible] è un laboratorio aperto ai contributi di tutti».

Fra gli argomenti del primo numero ci sono [illegible] bilan[illegible] comunale, il problema dello sviluppo [illegible] Candelo [illegible] l'associazione «Progetto giovani». Nell'ultima pagina del giornalino ci sarà sempre un tagliando, dedicato ai commenti e alle segnalazioni dei lettori. «L'ape operaia» esce ogni tre mesi. [g. bu.]

RITROVATO IERI

Mobilitazione per un anziano che si [illegible] perso

BIELLA. Vagava nella frazione Vaglio di Pavignano, l'anziano [illegible]parso domenica sera dalla sua abitazione di via Ivrea: lo stavano cercando parenti, vigi[illegible] del fuoco, carabinieri, polizia, protezione civile, volontari [illegible] 118. L'uomo, 76 anni, sofferente d[illegible] anni [illegible] una forma acuta di amnesia, si era allontanato da casa nel tardo pomeriggio di domenica per una passeggiata ma non è rientrato. I parenti hanno cominciato a cercarlo per tutta la città spingendosi anche verso la Valle del Cervo, ma senza risultato.

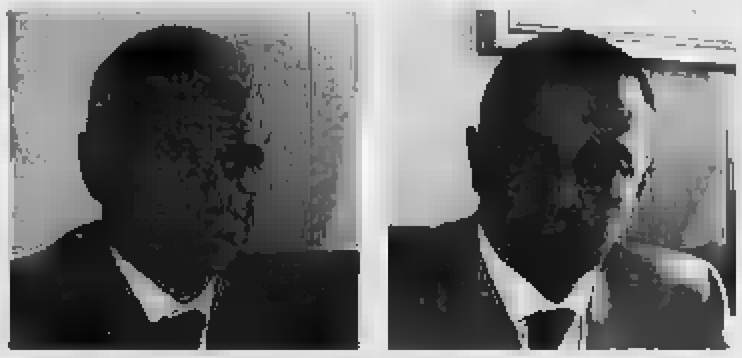
Trascorse le 24 ore, lunedì pomeriggio sono scattate [illegible] ricerche di vigili del fuoco, protezione civile, carabinieri e polizia, [illegible] l'ausilio di un elicottero dei vigili del fuoco di Torino. Ricerch[illegible]ese alla sera per il buio e riprese ieri mattina.

Verso le 11 il ritrovamento. Apparentemente in condizioni buone, il pensionato [illegible] [illegible]ato trasportato [illegible] l'ambulanza al pronto soccorso del Degli Infermi, dov'è stato visitato [illegible] poi dimesso. [f. p.]

APPROVATO IL BILANCIO 2001: ROSSELLO ACCLAMATO PRESIDENTE ONORARIO

Lauretana «leader» sui mercati di Usa, Giappone e Regno Unito

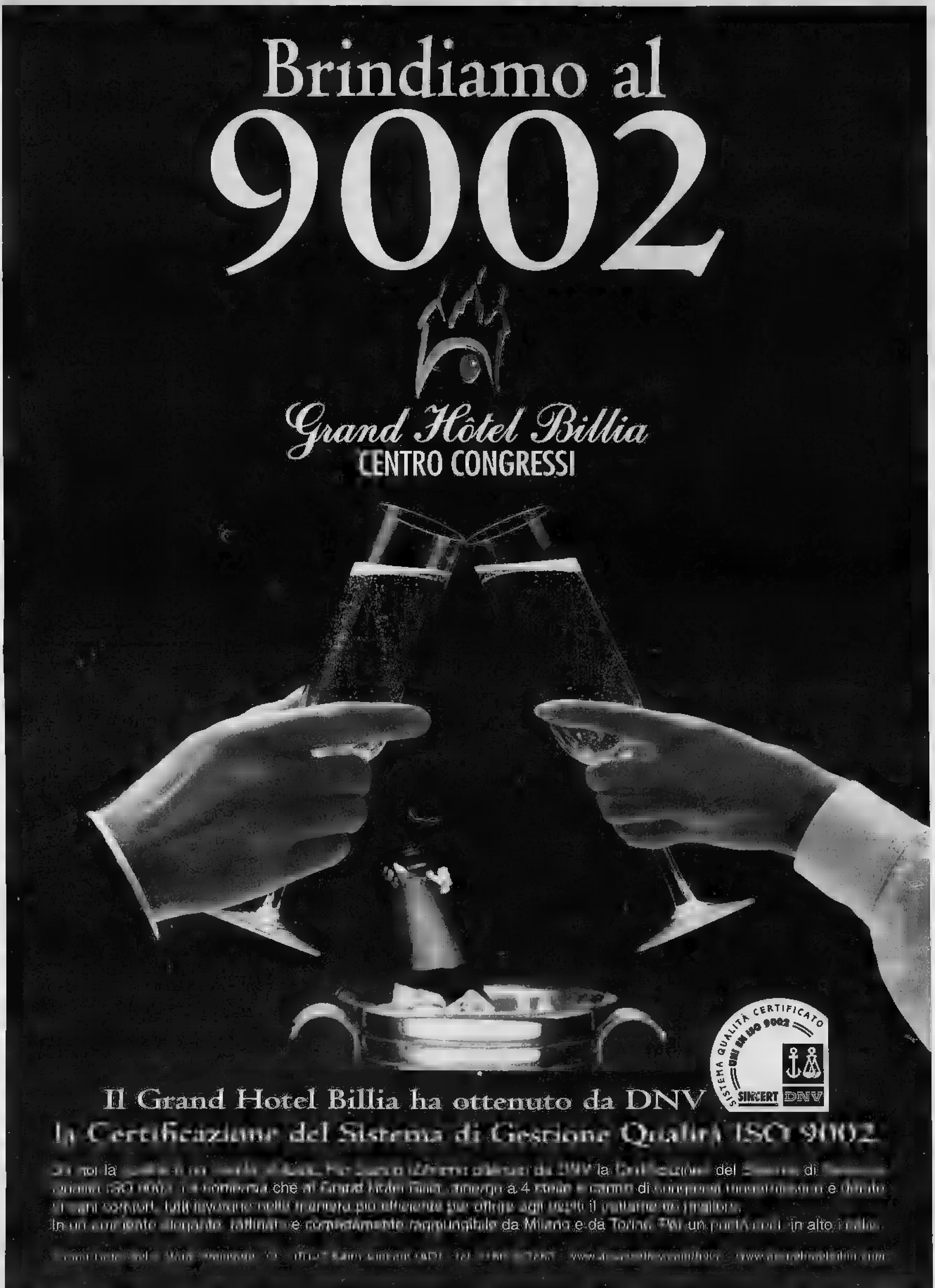
GRAGLIA



Da si[illegible] Antonio Pola e Giovanni Vietti, il nuovo presidente

L'assemblea dei soci della «Lauretana SpA» ha approvato il bilancio 2001, e provveduto alla nomina delle nuove cariche [illegible]ciali. Spiega Antonio Pola, riconfermato amministratore delegato per l'area marketing commerciale: «Vorrei prima di tutto precisare che nel corso dell'assemblea, all'unanimità, il socio fondatore Teresio Rossello, che ha lasciato la carica di presidente, è stato acclamato presidente onorario e festeggiato. A s[illegible]è stato votato Giovanni Vietti, che manterrà funzioni operative nell'area produttiva, amministrativa e finanziaria». Aggiunge Pola: «Il bilancio si è chiuso in pareggio per i grandi investimenti effettuati dal '98 al 2001, l'ultimo dei quali [illegible]rda due soffiatrici per le bottiglie di plastica, resosi necessario per soddisfare la richiesta sempre [illegible]cente della nostra acqua minerale sia a livello nazionale che internazionale. Accanto ai mercati consolidati della Germania e del Benelux, con piacere i dati di bilancio (che continuano a registrare un incremento del venduto superiore al 25% l'anno nell'ultimo triennio) evidenziano un vero sfondamento positivo negli Stati Uniti, nel R[illegible] Unito e nel Giappone».

La Lauretana continua a credere nella politica della qualità: «La [illegible] acqua è riconosciuta ufficialmente come la più leggera d'Europa, e quindi puntiamo [illegible] operazioni pubblicitarie [illegible] livello, [illegible] le fiere specializzate che ci presentano ai grandi mercati, sempre più attenti al biologico e quindi alle caratteristiche chimiche organolettiche naturali della nostra acqua. Una grande soddisfazione ci è venuta d[illegible] Fif, che forma gli all[illegible] delle palestre anche con una corretta informazione nutrizionale: ha scelto [illegible] Lauretana. Prima dell'estate produrremo nel nostro stabilimento un integratore salino, richiestoci da una ditta ad alta specializzazione». [d. sa.]


Brindiamo al
9002
Grand Hôtel Billia
CENTRO CONGRESSI
SISTEMA QUALITÀ CERTIFICATO
UNI EN ISO 9002
SINCERT
DNV
Il Grand Hotel Billia ha ottenuto da DNV
la Certificazione del Sistema di Gestione Qualità ISO 9002

SARA' RIFATTA LA PAVIMENTAZIONE IN CUBETTI [illegible] PORFIDO. NUOVO LOOK [illegible] LE PIAZZE E LA «FONS VITAE»

Via Italia, si prepara il cantiere

Dalla settimana prossima i lavori di «restyling»

BIELLA

Cominceranno alla fine della settimana prossima, i lavori di «restyling» di via Italia. Il cantiere, volendo, poteva già partire lunedì. Ma le previsioni del tempo l'hanno sconsigliato, come spiega il vicesin[illegible] Diego Presa: «Sarebbe inutile mobilitare gli operai, dato che sta tornando la pioggia. Questa settimana, quindi, sarà dedicata [illegible] rimuovere tutti gli ostacoli tecnici, in modo che i lavori non interferiscano con le reti [illegible] acqua, gas ed elettricità».

I lavori [illegible] divisi in tre spezzoni, [illegible] 40 giorni lavorativi ciascuno. Via Italia rimarrà quindi chiusa fino all'estate, anche [illegible] sarà sempre percorribile [illegible] piedi. «I problemi - incalza Presa - [illegible]ranno più che altro legati alle operazioni di carico e scarico merci. E appunto per questo abbiamo informato [illegible] anticipo i negozianti». I disagi [illegible] inevitabili, ma secondo [illegible] vicesindaco ne vale la pena: «Alla fine dei lavori, il nuovo "look" di via Italia sarà decisamente più gradevole. Il restyling non poteva essere rinviato, [illegible] oltretutto è stato sollecitato dagli stessi commercianti».

Il progetto [illegible] il completamento di quello lanciato nel '98, col rifacimento del tratto fra piazza Santa Marta e via Dante. Ora si parte dalla Fons



In via [illegible] stanno per cominciare i grandi lavori di «restyling»; qui sotto, il vicesindaco Diego Presa

Vitae: il primo lotto comprende il pezzo fino all'incrocio [illegible] via Gramsci e [illegible] XX Settembre. [illegible] secondo lotto [illegible] da via Gramsci fino a piazza Santa Marta (e dovrebbe essere concluso entro la fine di luglio). A settembre toccherà all'ultima parte [illegible] via Italia, quella [illegible] piazza San Giovanni Bosco e l'incrocio [illegible] Riv[illegible]. Davanti alla Fons Vitae nascerà un'area verde con panchine in pietra. Piazza Santa Marta sarà rifatta, e verranno sistemate anche le piazze Fiume [illegible] San Giovanni Bosco. La vecchia pavimentazione sarà smantellata e sostituita, preparando un nuovo basamento più solido e usando cubetti di porfido più grandi. Qualche problema nascerà per i residenti: per circa due setti[illegible] (il tempo necessario perché si consolidino il basamento e la nuova pavimentazione) non potrà circolare alcun veicolo. [illegible] passaggio pedonale, invece, [illegible] [illegible]pre garantito. [r. s.]



AUTO CONTRO LE VETRINE

Sandigliano «Spaccata» [illegible] Trecar

SANDIGLIANO. Il potente impianto d'allarme [illegible] cui è dotata l'azienda [illegible] il pronto intervento della vigilanza notturna [illegible] delle «volanti» della Questura hanno contribuito a sventare un grosso furto alla «Trecar», specializzata nell'assistenza e vendita di carrelli elevatori per le industrie. Era trascorsa da poco la mezzanotte quando i ladri, usando un'auto di grossa cilindrata come ariete, hanno tentato di sfondare la porta d'ingres[illegible] e la vetrata che si affacciano sulla provinciale. Ma è scattato l'allarme e i malviventi, che avevano mandato in frantumi [illegible] vetrata e piegato la robusta struttura in ferro della porta, hanno preferito abbandonare la zona a bordo del fuoristrada usato per aprirsi il varco e, pare, [illegible] furgone che avrebbe dovuto servire per caricare il bottino.

«Fortunatamente - spiega [illegible] titolare della nota azienda sandiglianese, Giuseppe Tandurella - il sistema antifurto, collegato alla vigilanza, ha funzionato perfettamente facendo accorre[illegible] sul posto alcuni uomini, poi raggiunti anche dalla polizia. Spiace comunque per [illegible] danno e il disagio provocati». Per [illegible] la zona è stata battuta da numerosi agenti, ma dei ladri nessuna traccia. Gli investigatori sospettano possa trattarsi di elementi legati a qualche banda di slavi che agisce su commissione, soprattutto per il modo con cui hanno operato. [f. p.]

NOTIZIE FLASH

TEMPO LIBERO

Domani il corso di alpinismo della Pietro Micca

Partirà domani sera il 39° corso di alpinismo «Carlo Pivano» organizzato dalla sezione Alpina della società sportiva Pietro Micca. Il corso si propone di far apprendere [illegible] nozioni tecniche di base per la pratica dell'alpinismo in assoluta sicurezza. [illegible] articolato in cinque lezioni teoriche e in cinque uscite pratiche la domenica. [m. pe.]

[illegible]

Gestioni patrimoniali Banca [illegible]

Banca Sella ha creato 25 linee di gestione che si compongono esclusivamente di titoli che hanno ottenuto il «certificato di qualità» Banca [illegible]. L'ampia gamma [illegible] prodotti, [illegible] per offrire alla clientela un ventaglio di opzioni molto differenziato e segmentato, va a sostituire completamente quella esistente. E' suddivisa in [illegible] macro tipologie di mandato: Gestioni in Fondi e Sicav, Gestioni in Titoli Area Euro, Gestioni in Titoli Area Internazionale. [r. [illegible]]

LIBROMAGGIO

Gli appuntamenti [illegible] prossimi giorni

Prosegue [illegible] grande festa dedicata ai libri organizzata dalla Biblioteca Civica [illegible] dall'Assessorato alla Cultura della Città di Biella. Questa sera alle 21 all'Impero, cinema [illegible] la proiezione gratuita di «Come te nessuno mai», di Gabriele Muccino. Domani alle 18, Bruno Pozzato e Marco Neiretti in [illegible] Italia, presentano la biografia di Elvo Tempia: «Gim. Una finestra sul '900 biellese». Alle 21 al Museo del Territorio sarà [illegible] volta di Eraldo Affinati che parlerà della sua ultimo libro, «Un teologo [illegible] Hitler. [illegible] tracce di Dietrich Bonhoffer». [c. ne.]

VANDALISMI

Un'auto danneggiata da sconosciuti in città

Ennesimo atto vandalico contro [illegible] in [illegible] nel quartiere San Paolo: degli sconosciuti si [illegible] accaniti con un punteruolo contro la carrozzeria di un'Alfa parcheggiata in viale Roma. [f. p.]

CRONACA

Bimba si ferisce nello scivolo del parco di via Friuli

Momenti di apprensione per [illegible] incidente accaduto a [illegible] bambina di cinque anni nell'area-giochi dei giardini pubblici di via Friuli: mentre si trovava sullo scivolo, la piccola ha riportato una ferita causata [illegible] una scheggia di legno. Soccorsa e accompagnata al pronto soccorso dell'ospedale, è stata medicata e subito dimessa con un prognosi di dieci giorni. [f. p.]

INCIDENTE

Giovane in motorino contro un'auto: non è grave

Conseguenze non gravi per [illegible] ragazza di Biella, D. M., 15 anni, coinvolta [illegible] un incidente avvenuto [illegible] Chiavazza, in via Coda. Per [illegible] ancora in fase di accertamento dalla polizia municipale, in sella al suo motorino la giovane si è scontrata [illegible] la Regata condotta da Davide A., 37 [illegible], residente in città. [f. p.]

CRESCONO I SOCI DI FIDINDUSTRIA



Ieri pomeriggio l'assemblea annuale all'Uib

Si è svolta ieri pomeriggio l'assemblea annuale dei soci di Fidindustria. Durante la riunione, all'Unione industriale, il presidente Gianfranco Rolino, ha illustrato i traguardi raggiunti dalla cooperativa che opera in territorio biellese [illegible] vercellese nel campo dei finanziamenti agevolati. Fra questi la convenzione, nel [illegible] di marzo, firmata tra l'ente e Simest spa, società italiana per le imprese all'estero controllata dal Governo italiano. Il bilancio chiude [illegible] un avanzo netto [illegible] 1412.952. I soci al 31 dicembre 2001 sono 409, mentre gli impieghi hanno toccato quota 40,4 milioni (contro i 36,4 del 2001 e facendo registrare un + 10,71%). Il segmento che ha maggiormente interessato gli utenti del Confidi e' stato quello [illegible] medio- lungo termine per investimenti.

TRIVERO, LO SPETTACOLO SABATO ALLE 21. [illegible] SCENA DAVIDE GILARDINO, PAOLO BALDO E VERONICA BORDIGNON

Al Giletti torna Jesus Christ Superstar

La Carovana nel teatro di Ponzone replica il celebre musical

[illegible]

[illegible] alle 21, al teatro Giletti di Ponzone torna in [illegible] lo spettacolo «Jesus Christ Superstar» cavallo di battaglia della compagnia «La Carovana».

Il musical, tratto dall'opera di Andrew LLoyd Weber, scritta tra la fine dei '60 [illegible] l'inizio dei '70, è stata rappresentata per oltre [illegible] anni nei teatri di Brodway. Nel 1971 Norman Jewison realizzò l'omonimo film con [illegible] cast eccezionale fra cui il grande Carl Anderson nella parte di Giuda Iscariota. Nel 2000 è uscita una nuova edizione cinematografica, completamente ammodernata e con ambientazioni contemporanee.

La Carovana ha scelto [illegible] ispirarsi alle ambientazioni e alle atmosfere del film originale realizzando artigianalmente scenografie e costumi, ma ha tratto anche alcuni spunti dalla nuova edizione creando uno show molto avvincente. Sul palco [illegible] cast di ballerini, attori [illegible] cantanti che portano in scena con grande entusiasmo l'esperienza maturata in questi



Davide Gilardino nel ruolo di Gesù

anni. [illegible] gli interpreti principali Davide Gilardino nel ruolo di Gesù [illegible] Paolo Baldo, [illegible] quello di Giuda, oltre a Veronica Bordignon che interpreta Maria Maddalena.

Prevendita: a Ponzone Lions Pub 015-7388886 ed edicola Diel[illegible] 015-777189; Pratrivero Demi Cafè 329-2305801; a Cossato B.B. System 335-7165665 e Gasoline Store 015-926092; a Cerreto Gasoline Road Bar 015-881314. [p. g.]

[illegible]

[illegible]

Premiato «Pastori»

Il documentario di Antonio Canevarolo «Pastori» prodotto dalla Videoastolfosullaluna ha ottenuto il Premio Speciale «Studenti Università di Trento e Innsbruck» al 50° Filmfestival Internazionale Montagna Esplora[illegible] Avventura «Città [illegible] Trento». Il film è stato scelto perché mostra un aspetto delle montagne e un modo di vita spesso dimenticati. La montagna non è soltanto il luogo dell'alpinismo [illegible] del turismo usa e getta, [illegible] è anche [illegible] per alcune persone. La vita [illegible] pastori nella natura, senza esagerazioni, [illegible] una vita dura, ma che amano; continuano [illegible] passione [illegible] tradizione strettamente [illegible] [illegible] territorio e nel corso delle stagioni prendono parte alla sua conservazione. Il film colpisce per le immagini [illegible] paesaggio e la spontaneità [illegible] protagonisti.

BIELLA

«Wishing» alla Bassanese

[illegible]i chiuderà venerdì, nella galleria Silvy Bassanese di via Galilei, la collettiva «Wishing». La mostra propone opere di Carla Accardi, Clara Brasca, Cecile Dahl, Isca Greenfield Sanders, Silvia Levenson, Lena Liv, Lie[illegible] Prins, Luisa Raffaelli e Giovanna Torresin. Una scelta di lavori sul desiderio, che ciascuna artista interpreta personalmente. Orari: dalle 16 alle 19.

BIELLA

Numismatica al Piazzo

Prosegue fino a domenica 19 a palazzo Gromo Ternengo in piazza San Giacomo al Piazzo, la mostra numismatica «150 anni di storia attraverso le monete». Gli orari: nei giorni feriali dalle 14 alle 18 e nei festivi dalle 10 alle 18.

BIELLA

Incontri da Sottovetro

«E possibile mangiar cose gustose senza avere sensi di colpa?» è il titolo dell'incontro che si svolgerà venerdì alle 21 nella sede di Sottovetro in via Italia. Interverranno Paola Pagliarin, Bibia[illegible] Zulberti e Daniela Cum, dietiste dell'ospedale [illegible] Biella. Nel [illegible] della serata degustazione di prodotti naturali. L'ingresso è libero.

[illegible]

Corso [illegible] fotografia

[illegible] composizione fotografica, le tecniche di ripresa: paesaggio [illegible] natura. Sono gli argomenti affrontati domani [illegible] alle 21 a Città Studi nella quarta lezione del corso di fotografia organizzato dall'Associazione Fotoama[illegible].

SORDEVOLO

Pittura [illegible] ago [illegible] Piemonte

Prosegue alla «Serra dei leoni», a Villa Cernigliaro a Sordevolo, «Il ricamo bandera - l'arte della pittura ad ago in Piemonte». La rassegna rimarrà aperta fino a domenica 19 e si visita sabato e domenica dalle 10,30 alle 12,30 e dalle 15 alle 19, giovedì e venerdì dalle 15 alle 19.

[illegible]

«Images 2002»

Il palazzo della provincia ospiterà dal 5 al 19 maggio la [illegible]gna collettiva dei soci fotoamatori Biella . La mostra dal titolo «Images2002» è visitabile tutti i giorni dalle 16 alle 19, la domenica anche dalle 10 alle 12. L'ingresso è libero.

[illegible]

Immagini di Pietribiasi

All'Orto degli Angeli, in via Orfanotrofio, si conclude domenica la mostra «Naked». Alle pareti una quindicina di immagini in bianco e [illegible] dedicate [illegible] nudo femminile, e realizzate dal fotografo biellese Carlo Pietribiasi. La rassegna si visita dalle 18 alle 20.

[illegible]

Bonecchar da Einaudi

Nadia Bonecchar Azzoni espone i suoi lavori, disegni a graffi[illegible] e dipinti, alla galleria Einaudi [illegible] [illegible] Ferrero. Titolo [illegible] rassegna «Lo stato delle cose». La mostra rimarrà aperta fino a sabato 25 [illegible] orari di apertura della libreria.

BIELLA

Espone Ezio Balliano

«Paesaggio dell'anima tra sogno e realtà» è il titolo della personale [illegible] [illegible] Balliano allestita [illegible] Circolo Biella. Orari: feriali e festivi 10,30-13 e 15-20 martedì e sabato anche 21-23.

[illegible] AL G[illegible]

I sogni di Azario e le cifre [illegible] Porta

Al di [illegible] dei sogni che continuano a turbare i sonni dell'assessore Azario, e per dimostrare che sognando poteva avere ragione; ma la realtà è diversa, [illegible] testimonianza [illegible] quanto stiamo dicendo da ormai parecchi mesi, in calce si riportano [illegible] tabelle pubblicate [illegible] Ministero dell'Interno (citate dall'assessore) e riguardanti i contributi dati al Comune di Biella relativi all'anno 2001 ed all'anno 2002 sia in lire che in euro.

[illegible] sono i dati: e [illegible] essi risulta [illegible] rispetto al 2001 (Finanziaria del governo di centro-sinistra, tanto caro ad Azario), quest'anno il Comune di Biella riceve 834.540,05 euro [illegible] più corrispondenti ad 1.615.895.163 di vecchie liret[illegible]

Per dimostrare che quanto sopra non sono parole [illegible] [illegible]ra [illegible] sono fatti concreti, [illegible] riportano le tabelle pubblicate del Ministero dell'Interno.

Ogni altro commento [illegible]are inutile: decida l'elettore biellese chi racconta le bugie!

Mario Porta
capogruppo di Forza Italia in Consiglio comunale

«Rogatorie, l'Ocse [illegible] la legge»

Due mesi or [illegible] il consigliere regionale Wilmer Ronzani, che personalmente ho ribattezzato «la-sa-lunga-su-tutto», sui giornali locali mi sfidò ad esprimere [illegible] parere sulla nuova legge sulle rogatorie, definita «scandalosa» dalla sinistra, e sulla nuova legge sul falso in bilancio.

Ora l'Ocse (Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico) [illegible] esaminato le norme varate dal governo Berlusconi e, su indicazione degli esaminatori britannico [illegible] messi[illegible] è stata dichiarata la piena ed assoluta conformità della [illegible] legislazione ai requisiti della convenzione dell'Ocse sulla corruzione dei pubblici ufficiali nelle transazioni economi[illegible] internazionali.

E dunque dall'Europa viene la prova che [illegible] sinistra è, [illegible] sempre, pataccara, bugiarda ed antinazionale.

Sottolineo che l'esaminatore britannico dell'Ocse è uomo di fiducia dell'ulivista Tony Blair!

Ora mi pare giusto che sia Wilmer Ronzani a [illegible] il miserevole crollo della campagna denigratoria della sinistra italiana, ed in particolare dei giuristi Violante e Salvi.

Sandro Delmastro, Biella

Centesimi, euro e parcometri

Avrei una domanda da porre al Comune. L'argomento sono i parcometri, convertiti in euro col passaggio alla nuova moneta. La tariffa [illegible] è [illegible] 77 centesimi; [illegible] [illegible] uno vuole parcheggiare l'auto per un'ora esatta, non può farlo. Motivo: la macchinetta non accetta le [illegible] [illegible] [illegible] centesimo, che sono indispensabili per arrivare a quota 77. [illegible] rendo [illegible] che non [illegible] un gran problema: però, in linea [illegible] principio, [illegible] dovrebbe poter inserire [illegible] cifra esatta. Ora, invece, si è costretti a mettere 75 oppure 80 centesimi. Ringrazio per l'attenzione e porgo cordiali saluti.

Lettera firmata, Biella

Preghiamo i lettori di [illegible] sintetici e di inviare, preferibilmente, testi dattiloscrit[illegible].
Le lettere vanno [illegible] a
[illegible]PA
Redazione di Biella
[illegible] XX Settembre, 17
[illegible] Biella - Fax 015 252.2379
E-mail: biella@lastampa.it

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Biella: telefono 015/243.5311
Cavaglià: telefono 0161/966.066
Cossato: telefono 015/922.[illegible]

PRONTO SOCCORSO

Biella: telefono n. verde 167-120.118

GUARDIA MEDICA

Biella: telefono 015/20.848-9
Cavaglià: telefono [illegible]
Cossato: telefono [illegible]

PROCURA DELLA [illegible]

Biella: via Marconi 28, tel. [illegible].

QUESTURA

Biella: Via Tripoli 2, tel. 015/359.0411

FERROVIE DELLO STATO

Biella: Stazione di Biella San Paolo, piazza San Paolo, tel. 015/402.552

FARMACIE DI TURNO

Biella: farmacia *Dr. [illegible]* (San Paolo), v. Torino 59, tel. 015/849.50.22. Orario di apertura: dalle 9 alle 12,30 e dalle 15 alle 19,30. Nelle altre ore apre su presentazione di ricetta [illegible] urgente.
Per gli altri Comuni [illegible] provincia, le farmacie di turno svolgono il servizio di reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione [illegible] [illegible] [illegible] urgente.
Pralungo: *Dr. Amatori*, via Serratore 9, tel. 015/57.12.95
Viverone: *Dr. Clerico [illegible]*, via Provinciale 76, tel. 0161/98.70.18.
Graglia: *Cappellaro Zanotti*, via Provinciale 14, tel. 015/63.188.
Quaregna: *Dr. Boglio*, via Martiri Libertà 7, tel. 015/92.22.41.

[illegible]

È mancato all'affetto dei suoi cari
Giovanni Belletti
di anni 81
Ne danno il triste annuncio: la moglie Gina Demarta; il figlio Virginio con la moglie Tiziana e i figli Letizia, Giovanni e Francesco; la cognata e i nipoti; nipoti, pronipoti, cugini e parenti [illegible]. [illegible] preghiera. I funerali [illegible] luogo a Pollone mercoledì [illegible] c.m. all[illegible] ore 15,30 partendo dalla chiesa parrocchiale. Il corteo funebre sarà effettuato in auto.
— Pollone, 7 maggio 2002.

LUNEDI' PARTE LA SPEDIZIONE DEL QUARONESE CHRISTIAN SANTUCCI [illegible] DEL BORGOSESIANO TIZIANO [illegible]

In due all'assalto del McKinley

Alto 6.194 metri ha l'aria molto rarefatta

BORGOSESIA

Sarà presentata questa [illegible] (con inizio alle 21) al Francoli Center di Ghemme la spedizione alpinistica di due giovani valsesiani. [illegible] tratta di Cristian Santucci [illegible] Quarona e Tiziano Bertoncini di Borgosesia. Appena 46 anni in due, [illegible] lunedì partiranno alla volta dell'Alaska, [illegible] l'obiettivo di scalare il McKinley, monte che raggiunge i 6.194 metri di quota.

Si tratta di una cima particolare, dove [illegible] rarefazione dell'aria è simile a quella che si trova abitualmente sulle vette da settemila metri [illegible] dove la temperatura scende anche oltre i cinquanta gradi sotto lo zero. La caratteristica di questa vetta è che permette di sciare per buona parte del tracciato.

L'avvicinamento durerà diversi giorni. Il punto [illegible] partenza è fissato ad Anchorage, da dove ci si muoverà per raggiungere il villaggio avanzato da dove decollerà un «piper» per condurre i giovani direttamente sul ghiacciaio, [illegible] quota 2400 metri [illegible] altitudine. E qui inizierà la spedizione vera e propria: sono previsti tre campi per l'acclimatamento attraverso i quali si arriverà oltre quota quattromila. Da questo punto inizierà la seconda fase che porterà la coppia [illegible] amici al campo più avanzato, [illegible] 5.250 metri, dove attenderanno il momento propizio per tentare l'attacco al versante Ovest.

I giovani valsesiani saranno soli per almeno venti giorni: [illegible] hanno previsto l'ausilio dei portatori e si divideranno esclusivamente tra [illegible] ghiaccio [illegible] la luce boreale che rischia l'area per 22 ore al giorno in questo periodo. La preparazione dura da quasi un anno, e da novembre gli allenamenti sono stati intensifi[illegible].

Per entrambi comunque, nonostante la giovane età, non si tratta della prima esperienza. Cristian Santucci da due anni [illegible] cimenta [illegible] avventure [illegible] Perù e Bolivia [illegible] per Tiziano Bertoncini [illegible] la prima esperienza extraeuropea. I due ragazzi vorrebbero trasformare questa loro passione per la montagna in qualcosa di più concreto, ma intanto hanno dovuto fare i conti con gli alti costi di una spedizio[illegible] di questo tipo. A sostegno hanno trovato un gruppo di piccoli sponsor e all'iniziativa ha contribuito anche l'amministrazione comunale di Quarona. [l. fo.]



Il McKinley è una montagna alta 6.194 ma ha la caratteristica di avere l'aria rarefatta. Inoltre è sciabile in molti tratti

La montagna si trova in Alaska. Stasera al Francoli Center la presentazione dell'impresa

INIZIATIVA PISCINE DI SALASCO-LA STAMPA PER TUTTO IL MESE [illegible] MAGGIO

Un aperitivo nel solarium a chi consegna il coupon

Il sole, in questa primavera avara, è un bene prezioso. Claudio Cerri, proprietario delle piscine di Salasco (è il ca[illegible] di usare il plurale visto che ci [illegible] vasche) lo «regala» ai [illegible] futuri clienti.

In attesa infatti che la temperatura dell'acqua diventi accettabile, Cerri mette [illegible] disposizione gratuita il suo dehors, che è un magnifico solarium naturale in mezzo al verde. Dunque entrata gratuita dalle 10 alle 19, ma non solo: chi ritaglierà il coupon che pubblichiamo qui [illegible] fianco (non valgono [illegible] fotocopie) e lo presenterà alla cassa della piscina «Lago [illegible] Salasco» sarà omaggiato di un aperitivo della [illegible].

Un'offerta doppiamente ghiotta, che proseguirà fino alla fine di maggio, quando poi la piscina sarà aperta ufficialmente per la stagione estiva. Ma il vulcanico proprietario dell'impianto ha in serbo altre [illegible]se per i clienti, a partire [illegible] subito. Prendere il sole è senza dubbio rilassante e piacevole, in compagnia di un buon libro e di [illegible] aperitivo, per "appunto, ma non si può stare sui lettini per ore e ore. Ecco allora che a Salasco si potrà alternare il riposo al sole a momenti di attività. Come? Intanto per sabato 25 maggio è prevista una dimostrazione di sport subacqueo, e [illegible] ci [illegible] persone interessate, Claudio Cerri [illegible] suo [illegible] sono disposti ad ospitare un corso per sommozzatori. E ancora: le giornate [illegible] sole sono animate da vari tipi [illegible] ginnastica all'aperto, mentre le [illegible] saranno allietate [illegible] cene esotiche, buffet freddi e musica latino americana. Un «pacchetto» di iniziative che è un invito a non attendere giugno per frequentare il grande impianto alle porte [illegible] Vercelli.

La Stampa ripubblicherà [illegible] tagliando per [illegible] il mese di maggio ogni sabato, e il coup[illegible] potrà [illegible] [illegible] piacere in un giorno qualsiasi della settimana, da lunedì a domenica, visto che l'apertura del solarium è non stop. [d. b.]



VERCELLI, ALTRI CINQUE SONO ANDATI IN PENSIONE. E' DIMINUITA LA PRODUZIONE

La «Pettinatura lane» riduce il personale [illegible] sei dipendenti

VERCELLI

Si sono rivelate purtroppo esatte le sensazioni espresse già una decina di giorni or sono dal segretario territoriale della Filcea-Cgil vercellese Renzo Maso: la «Pettinatura lane», che aveva aperto la discussione iniziando [illegible] parlare di «problemi di mercato sui volumi complessivi», ha denunciato [illegible] [illegible]bari.

L'incontro i sindacati Filcea-Cgil e Femca-Cisl con i responsabili dell'azienda è fissato per le ore 10 di venerdì. «Il salasso - spiega il segretario Maso - sarebbe stato ancora più ingente se 4 o 5 dipendenti non avessero nel frattempo [illegible]to il diritto alla pensione e, [illegible] conseguenza, hanno evitato [illegible] essere inclusi tra gli esuberi».

La Pettinatura lane, una delle poche «aziende storiche» di Vercelli delle quali man mano diminuisce il numero, occupa [illegible] settantina di persone. I sindacalisti hanno la sensazione che l'industria stia in qualche modo cercando di sfoltire i [illegible]ghi senza dare troppo nell'occhio. Dice Maso: «E' questa la seconda volta che l'azienda ricorre alla denuncia di personale in esubero. Il nostro timore [illegible] che, lasciando a casa [illegible] volta in volta poche unità [illegible] lavoratori, i responsabili dello stabilimento [illegible] via Donato cerchino [illegible] ridimensionare le proprie maestranze alla chetichella. E' d'altra parte purtroppo [illegible] che l'intero settore tessile sta oggettivamente attraversando [illegible] periodo acuto di crisi, e non solo sul territorio vercellese, e proprio la nuova denuncia di esuberi formulata dalla Pettinatura lane ne è un'ulteriore conferma». [w. ca.]

DOMANI UDIENZA AL TRIBUNALE DI BIELLA

La Filgar chiede il concordato

Fissata per domani mattina, davanti al tribunale [illegible] Biella, l'udienza per valutare l'ammissibilità alla procedura di concordato preventivo chiesta dalla «Filgar sas», l'azienda tessile di Carisio chiusa dallo scorso 28 marzo a causa di una crisi di liquidità provocata dalla prolungata stasi del [illegible] I [illegible] dipendenti, che non hanno tuttavia ancora [illegible] regolare lettera di licenziamento, [illegible] quella [illegible] sono disoccupati [illegible] salario, e non hanno ovviamente neppure ancora ricevuto [illegible] liquidazione del «Tfr, trattamento di fine rapporto», né degli eve[illegible] ratei maturati [illegible] frattempo. Spiega Renzo Maso, segretario della Filcea-Cgil di [illegible]: «L'invio delle lettere di licenziamento spetta [illegible] liquidatore la cui nomina, nel caso venisse accordata l'ammissione al concordato preventivo, è di competenza del tribunale. [illegible] peggio è che nel frattempo tre donne avrebbero trovato un'altra occupazione, ma [illegible] possono venire assunte non essendo mai [illegible] licenziate».

TUTTE LE QUOTAZIONI

Borsa [illegible] La soia perde due [illegible]

VERCELLI

Andamento normale per il mercato risiero, ieri mattina, sulla piazza vercellese: i prezzi dei risoni, dei lavorati, dei parboiled e delle due varietà di granoturco [illegible] rimasti invariati rispetto a quelli della settimana scorsa, mentre l'unica [illegible] risulta quella della [illegible] nazionale che ha perso 2 euro per tonnellata.

Queste, [illegible] fixing, le quotazioni minime e massime per tonnellata espresse in euro senza cifre decimali. Risoni: Balilla 285-300; Selenio 274-300; Lido-Flipper 289-310; Sant'Andrea 305-315; Loto-Nembo e Ariete 290-310; Roma 293-315; Baldo 270-316; Arborio-Volano 332-358; Thaibonnet, Gladio e Indica vari 290-315. Lavorati: Originario 507-543; Lido 537-589; Sant'Andrea 573-610; Roma 558-610; Baldo 563-615; Ariete e Loto 553-605; Arborio 661-713; Thaibonnet [illegible] Parboiled: Lungo 651-677; Thaibonnet 630-672. Granoturco: ibrido 130-132; semivitreo 134-135. Soia nazionale: 216-220. [w. ca.]

VISITE GUIDATE VENERDI' [illegible] SABATO

Al Cordar [illegible] Vintebbio torna l'operazione «impianto aperto»

[illegible]

Porte aperte [illegible] Cordar valsesiano. Venerdì e sabato [illegible] grande struttura di Vintebbio che si occupa della gestione delle acque nere di molti Comuni del territorio sarà a disposizione del pubblico.

Il consorzio per la raccolta e la depurazione sarà aperto ininterrottamente dalle [illegible] del mattino alle 18. [illegible] chiunque voglia vedere [illegible] vicino ciò che accade all'interno della struttura serravallese [illegible] potrà fare anche senza bisogno di prenotarsi. [illegible] visita sarà guidata da un tecnico dell'impianto, che spiegherà nei dettagli le varie fasi della lavorazione.

La direzione del Cordar si è anche attivata [illegible] le scuole per organizzare uscite mirate degli studenti. La presenza delle classi [illegible] prevista sia venerdì sia sabato mattina. Il Cordar si occupa delle acque reflue [illegible] della Valsesia, sia [illegible] Valsessera sia del Triverese. Di recente la società si è trasformata in «spa» [illegible] presto amplierà il suo raggio d'azione coinvolgendo maggiormente anche le grandi industrie del territorio.

L'iniziativa rientra nel progetto nazionale lancia[illegible] dalla Confservizi ed [illegible] intitolato «Impianti aperti»: l'obiettivo è quello di spiegare alla popolazione tutti i procedimenti che avvengono in strutture di questo genere [illegible] restituire acque pulite [illegible] fiumi. Il Cordar [illegible] spalanca abitualmente le [illegible] porte ormai da tre anni, e ogni volta è nutrito il gruppo di persone che [illegible] presentano ai cancelli per poter visitare gli impianti di Vintebbio. [l. fo.]

VARALLO: LE SCUOLE PREMIATE

All'istituto Alberghiero sfida [illegible] suon di ricette dedicata allo «spallotto»

VARALLO

E' stata una sfida [illegible] suon di ricette [illegible] concorso organizzato dalla Portalupi Salumi di Guardabosone all'Alberghiero di Varallo. Obbligo per i partecipanti: preparare un piatto con [illegible] «spallotto della Valsessera», prodotto tipico della Portalupi. Il primo premio è stato vinto dall'Ipssar di Sassari [illegible] i Culurgiones sardo-piemontesi, ossia fagottini ripieni di toma [illegible] [illegible] spallotto; al secondo posto si è piazzato l'Istituto di Stresa che ha proposto le tagliatelle bicolore con sugo di soncino [illegible] spallotto, mentre terzi sono arrivati gli studenti di Arma di Taggia con un tortino di spallotto in crosta [illegible] patate. [illegible] quarto posto è andato all'Alberghiero di Milano (involtino di spallotto); sono arrivati quinti i ragazzi dell'Istituto di Longarone [illegible] i canederli di spallotto in crema di fagioli, infine, al sesto posto si [illegible] classificata la scuola di Pinerolo: gli aspiranti chef torinesi hanno preparato i pansotti allo spallotto su vellutata di patate.

Tutti i piatti, cucinati per la sfida, sono stati accompagnati dai grandi vini italiani, che hanno accompagnato [illegible] portate.

La ricetta vincitrice [illegible] potrà assaggiare nella sede della Portalupi, durante una festa che si svolgerà domenica 26 maggio. Nell'occasione, oltre al gustoso piatto, si potrà scoprire l'Aprilia 250 pilotata da Roberto Locatelli, star del motomondiale. [g. mo.]

IL DEBUTTO CON LA PROSA DELLA COMPAGNIA DI BOSCONERO. IL GRAN FINALE CON I TRANS GABIN

Costanzana [illegible] teatro, da Pirandello alla big band

Domani al via la rassegna benefica all'oratorio Don Bosco curata dal Circolo Anspi

Giovanni Barberis

[illegible]

Si propone tra «Musica [illegible] pro[illegible] [illegible] [illegible]egna realizzata dal circolo Anspi dell'oratorio Don Bosco, splendida area per giovani [illegible] meno giovani, messa a punto dal parroco Don Carlo Donisotti. La serie, che comprende commedie e [illegible] sotto la direzione artistica [illegible] Pino Ferraris dei Trans Gabin Express, vedrà l'incasso destina[illegible] [illegible] spese di ristrutturazione [illegible] salone parrocchiale. Ed [illegible] proprio in questo salone che si inizierà, sabato alle 21,15, [illegible] la compagnia di Bosconero i Senza Nome in «Papà papà... volevo dirti che...» di Luca Moine.

A seguire, [illegible] [illegible] alle 17 di domenica 19 nel cortile [illegible] oratorio protagonisti 4 clarinetti, 2 trombe, [illegible] tromboni, sax tenore, basso, chitarra, batteria e fisarmonica. Ovvero il «78 giri Hot Ensemble», big band locale diretta [illegible] Mario Saccagno che etichetta lo show «Swingin' on the Road: il sound della Grande Mela per le strade della Bassa». Non [illegible] swing, comunque, ma sconfinamenti anche nel rock e persino nel mambo! Con intermezzi a cura di Pino Ferraris.

Poi, sempre [illegible] cortile dell'oratorio, alle 21,15 di sabato [illegible] ci sarà il recital folk del santhiatesi Goti'c «Tra osteria e risaia». E saranno i Trans Gabin Express a chiudere in b[illegible] con «Il piacere dell'onestà» di Pirandello, sul palco del salone parrocchiale, sabato 1, domenica 9 e domenica 15 giugno, alle 21,15. La pièce del drammatur[illegible] di Girgenti verrà allestita in modo suggestivo, con una scenografia che propone una gabbia (solo) psicologica in cui sono racchiusi i personaggi. Oltre le metafore e le simbologie, le «pareti» che circondano gli attori prendono ispirazioni dalle geometrie squadrate dai cromatismi intensi di Mondrian.

Restiamo in [illegible] di pittura in funzione teatrale, abbandonando le tracce dei Gabin, per seguire invece «Il teatro [illegible] cuore» che venerdì concluderà al Barbieri di Vercelli la prima fase, sipario ape[illegible] alle 21,15: Fausto Alesi [illegible] Teatro Indipendente per la Ricerca apparirà in «Natura morta di un fosso», [illegible] che riecheggia, [illegible] nel titolo, la [illegible] di Ofelia morta annegata, con intuizioni da un dipinto di Francis Bacon.



La Big Band «78 Giri Hot Ensemble» che si esibirà a Costanzana domenica 19

LA RICERCA IN AMBITO LOCALE E' DEDICATA ALLA SICUREZZA SUL LAVORO

Un libro racconta la storia dell'Inail

Interessante pubblicazione del funzionario Flavio Quaranta

VERCELLI

Non tutti forse lo sanno, ma Vercelli vanta [illegible] primizia assoluta in campo nazionale: l'istituzione, sin [illegible] 1898, prima fra tutte le altre realtà industriali e in [illegible] [illegible] una legge nazionale all'epoca di fresco conio, di una copertura assicurativa contro gli infortuni sul lavoro.

L'iniziativa che, benché limitata ai lavoratori dell'industria, per la [illegible] bontà [illegible] riuscita a fare addirittura scuola in Italia, quattro anni [illegible]po era stata estesa ai lavoratori dell'agricoltura, anticipando di tre lustri [illegible] legge che avrebbe sancito l'obbligo dell'assicurazione per i lavoratori della [illegible]. [illegible] queste vicende dà conto [illegible] Quaranta, funzionario in servizio nella sede vercellese dell'Inail, [illegible] suo libro «Contributo alla storia dell'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro a Vercelli, dalle origini alla vigilia della prima guerra mondiale 1898-1914», da poco licenziato dalla tipogra[illegible] dell'istituto. [illegible] prefazione, [illegible] presidente della Società storica vercellese Rosaldo Ordano riconosce che la ricerca «pur limitata all'ambito locale, riveste un interesse molto più vasto: il caso del Vercellese, così come [illegible] [illegible] da Flavio Quaranta considerato e studiato, aiuta a capire quanto in Italia sia stata lenta e difficoltosa la via che [illegible] dovette percorrere per dare ai lavoratori una tranquilla si[illegible] nell'esercizio del loro lavoro». [w. ca.]



Un'immagine tratta dal libro: la prima storica sede Inail

FUNZIONA LO STAND ALLESTITO ALLA FIERA DEL GRANDUCATO. DOMENICA IL GALA' CON I NISTRI CHEF

Lussemburgo stregato dal riso

Presentata l'iniziativa «A la découverte du riz»

VERCELLI

Una volta, per vendere il riso, bastava produrlo. Adesso è assai più difficile, specialmente il che devi vendere di alta, altissima qualità. Così, Regione, Provincia e Camera di commercio hanno sposato un'idea efficace della giornalista Paoletta Pic e della presidente di Agriturist Lella Bassignana: quella di mettere il riso in vetrina all'estero, nei Paesi ricchi, che fanno tendenza.

La scelta è caduta sul Granducato del Lussemburgo. Agriturist ha chiesto a 13 aziende risicole di trasformazione vercellesi (tutte iscritte all'Unione agricoltori, altra sposor dell'iniziativa) di allestire stand all'80ª Fiera internazionale Lussemburgo, che stata inaugurata sabato Città di Lussemburgo, alla presenza del Granduca, dal ministro dell'Economia e dei Trasporti, del presidente della Società delle Fiere Internazionali e del borgomastro della città. Hanno aderito alla proposta di Agriturist le aziende Acquerello di Livorno Ferraris, Ecori di Vercelli, Euroagricola Desana, Castello Desana, Lodigiana di Ronsecco, Malfatta di Ronsecco, Mare a quadretti di Cascina Stra', Principato di Lucedio, Boschetti di Crescentino, Ferraris di Bianzè, Greppi Crescentino, Riso Nobile della Baraggia di San Giacomo Vercellese, Saiagricola della Veneria di Lignana e Pastino di Livorno Ferraris. I vini sono stati forniti dalle aziende Nervi, Sella e Travaglini.


Lo stand del riso vercellese all'ottantesima fiera internazionale di Lussemburgo

L'appuntamento lussemburghese «A la découverte du riz» (Alla scoperta del riso) è stato presentato ieri alla Camera di commercio da Paoletta Picco, Lella Bassignana, dal funziona regionale Luigi Florio (in rappresentanza dell'assessore Pichetto), dal presidente della Provincia Masoero e dall'asses Fra, dal presidente della Camera di commercio Varri e dal presidente dell'Unione agricoltori Oletti. Paoletta Picco ha spiegano che stand vercellese ha già ottenuto un successo rilevante. Ha aggiunto che domenica il ristorante italiano dell'Hotel Sofitel organizzerà la serata di gala conclusiva con un menu a base di riso preparato dagli chef Angelo Silvestro (del Balin di Livorno Ferraris) e Patrizia Grossi (della Torre di Casale). Al galà presenzieranno cinque grossi importatori del Granducato. [o. d. m.]

> Tredici le ditte di trasformazione del Vercellese che hanno aderito alla proposta di Agriturist

NOTIZIE FLASH

Il 18 maggio l'assemblea dell'Istituto della Resistenza

Assemblea generale dei soci dell'Istituto per la storia della Resistenza nelle province di Biella e Vercelli «Cino Moscatelli», sabato 18 maggio alle 16, al Centro congressi di Palazzo d'Adda a Varallo. [w. ca.]

Oggi all'Iti si parla di «Fisica del Novecento»

Alle 14,30, nell'aula magna dell'Iti, il docente di Fisica all'Università di Torino Ermanno Vercellin parlerà di «Fisica del Novecento». All'incontro sono invitati docenti e studenti. Al termine sarà rilasciato attestato di partecipazione. [d. b.]

Amici dei musei, conferenza su Gandolfino da Roreto

L'associazione Amici dei musei di Vercelli organizza, per venerdì alle 21, al Ridotto del Civico, una conferenza Gandolfino da Roreto. Relatore l'avvocato Bruno Vergano. [d. b.]

Sicurezza stradale, lezione nell'ex Garrone

Venerdì le scuole potranno partecipare ad un corso di sicurezza stradale, promosso dalla Regione nell'ambito della settimana nazionale dedicata alla prevenzione degli incidenti. Il 20 la lezione sarà ripetuta a Borgosesia in piazza Don Ravelli. [d. b.]

Sabato la presentazione dei mondiali di canoa

Si terrà sabato al Parco naturale Lame del Sesia la presentazione dei mondiali di canoa fluviale terrano dal maggio al giugno in Valsesia. [l. fo.]

BIVERBANCA: LA BANCA DI CASA

Obbligazioni: Biverbanca propone due nuovi prodotti

IL concorso di Biverbanca, «Sottoscrizioni da prima visione», ha premiato tre famiglie vercellesi: una di Trino, una di Bianzè e una di Vercelli. A ciascuna la dea bendata ha assegnato un televisore da sogno, a schermo piatto, da 36 pollici, Sony Trinitron Wega. Si conclude così, con la terza estrazione di aprile, l'iniziativa della «banca locale» per eccellenza con cui si premiati i sottoscrittori delle obbligazioni Biver.

Contentissime le famiglie, come gli Olivero di Trino, che ora potranno seguire i Mondiali di calcio in Giappone davvero in prima fila, come recita la pubblicità della Rai.

Ma concorso a parte, sono almeno tre le buone ragioni per affidarsi alle obbligazioni di Biverbanca. Intanto l'istituto ha messo sul mercato obbligazioni sicure e redditizie, che da sole basta a spiegare successo dell'iniziativa e l'acquisto cio dei titoli.


La Biver di piazza Zumaglini

Obiettivo primario di ogni famiglia è infatti l'investimento «tranquillo», capace di coniugare la difesa del risparmio la certezza guadagno. i tassi d'interesse davvero concorrenziali.

Altra caratteristica positiva dei titoli Biver è la comodità e la facilità dell'investimento: le prenotazioni sono accettate presso tutti gli sportelli di Biverbanca e riguardano anche quantitativi minimi di obbligazioni, ovvero dai mille euro valore nominale in su. Dunque anche i piccoli risparmiatori possono accedere al prodotto pensato davvero per tutti.

Ora, terminata la fase che si accompagnava al concorso, Biver affianca alle consuete obbligazioni a tasso fisso, variabile e zero coupon, due nuovi prestiti obbligazionari: uno strutturato e l'altro indicizzato.

E vediamoli nel particolare. L'obbligazione strutturata, con scadenza maggio 2006, garanti rendimento minimo del 2 per cento annuo e consente però al sottoscrittore anche di partecipare all'apprezzamento delle borse mondiali prossimi quattro anni, senza rischiare in alcun modo capitale investito.

L'obbligazione indicizzata, con scadenza maggio 2007, presenta una cedola del 3,75 per cento pagabile nel maggio 2003; le cedole successi saranno pari all'1,95 per cento, a cui dovrà aggiungersi l'incremento annuo dell'inflazione.

Dunque per i risparmiatori alla ricerca di un investimento che metta al riparo dall'inflazione e dall'ansia della borsa, a disposizione i consulenti Biver, in ognuna delle filiali presenti sul territorio, per fornire informazioni più dettagliate.

AL VOTO PROF, PERSONALE STUDENTI

Università, le date e le sedi per il rinnovo degli organi collegiali

VERCELLI


Il rettore Viano

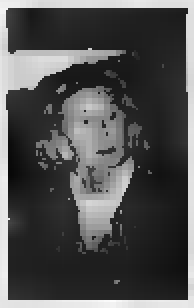
Tutte le componenti dell'Università degli Studi del Piemonte Orientale si recheranno questo mese alle urne per rinnovare gli organi collegiali. Il 16 maggio, dalle ore alle 17, luogo le elezioni delle rappresentanze dei professori, dei ricercatori e del personale tecnico-amministrativo; verranno insediati tre seggi, per ogni sede dell'Università: quello di Vercelli sarà aperto alla Presidenza della Facoltà di Lettere, via Ferraris 116. Quest'anno l'espressione del avverrà per via telematica; i voti espressi confluiranno in un unico installato presso l'Amministrazione centrale a Vercelli. Il personale tecnico-amministrativo eleggerà tre rappresentanti sia nel Senato Accademico, sia nel Consiglio di amministrazione. Ogni elettore può presentare ufficialmente la propria candidatura con dichiarazione scritta entro le ore 12 del 13 maggio presso l'Ufficio Affari Generali, via Duomo 6, Vercelli.

Il 29 maggio dalle 9 alle 17 e il 30 maggio dalle 9 alle 16 svolgeranno elezioni dei rappresentanti degli studenti. A Vercelli, per gli di Lettere e Filosofia, il seggio sarà aperto in via Galileo Ferraris 116 presso la Presidenza di Facoltà. [d. b.]

SI AGGIUNGONO NUOVI FINANZIATORI

«Raid» Vercelli-Tokyo tra gli sponsor Generali De Grisogono (gioielli)

VERCELLI


Franca Lombardi

Si sta infoltendo l'elenco degli sponsor prestigiosi per la ripetizione, dopo 72 anni, del volo su un piccolo velivolo da turismo, Vercelli-Tokyo: l'impresa prevista per l'estate sull'aereo, troverà posto anche la figlia di Francis Lombardi (il grande trasvolatore che compì lo storico nel 1930), Franca.

Organizzatore del raid-bis, il giornalista Marco Barbaris che annuncia i due grandi sponsor che si aggiungono alla Fondazione Cassa di Risparmio di Vercelli: sono il gioielliere arabo di Ginevra De Grisogono (il più importante commerciante di diamanti ri del mondo) e le Assicurazioni generali. Osserva Barberis: «Due sponsorizzazioni di prestigio. Tra l'altro, per quanto riguarda la Generali c'è anche retroscena storico-affettivo: Francis Lombardi si assicurò proprio da loro per la sua indimenticabile trasvolata». Nei prossimi giorni, Barberis comunicherà i nomi altri sponsor: ricordiamo che il giornalista troverà a sua volta posto nel piccolo aereo, con Franca Lombardi, pilota e un co-pilota. La signora Lombardi fungerà anche «ambasciatrice» della Valsesia portando messaggio di saluto dalla valsesiana in tutti i principali scali della trasvolata. [d. b.]

IL CONCORSO E' DEDICATO A MICHELA BOSIO

Premiazione al Civico degli studenti-poeti

VERCELLI

Studenti e poesia. E' in programma per sabato 25 maggio la premiazione dei ragazzi hanno partecipato al concorso poesia dedicato a Michela Bosio, la bravissima allieva dell'istituto «Rosa Stampa» di Vercelli scomparsa due anni fa.


Michela

Il concorso, da quest'anno, si rivolge a tutti gli studenti delle Superiori e il verdetto finale è stato affidato ad una giuria composta da prof e da alunni.

Promotori dell'iniziativa Luca Mangino e Giuseppe Polizzi, due ex allievi del «Rosa Stampa» che hanno lavorato con impegno per organizzare al meglio ed ampliare questa edizione. La cerimonia che premierà gli studenti-poeti si terrà teatro Civico (l'inizio è fissato alle 10,30), ma il concorso ha anche un altro obiettivo importante: durante la premiazione si raccoglieranno fondi da devolvere ad un'associazione che cura e previene le malattie del sangue.

Le liriche scritte dai ragazzi sono state numerose e hanno saputo regalare alla giuria emozioni diverse: il concorso, infatti, era a tema libero.

In tutti i ragazzi dell'istituto Magistrale sempre vivo il ricordo di Michela Bosio, studentessa di Prarolo scomparsa a soli anni. E Michela, con il bellissimo sorriso che sapeva conquistare il mondo, era dedicata la poesia ricca sentimenti che in una passata edizione vinse un premio speciale. Titolo della «Però continuo a volerti bene». [g. mo.]

MOLTISSIME LE PENNE NERE PRESENTI A CATANIA

Gli alpini vercellesi al raduno nazionale


Gli alpini di Porta Torino sfileranno alla settantacinquesima adunata nazionale

VERCELLI

Saranno numerosi e partiranno anche da Vercelli (e da tutta la provincia) gli alpini che parteciperanno alla settantacinquesima adunata nazionale. L'appuntamento, che vedrà unite tutte penne nere italiane, si terrà durante questo fine settimana a Catania.

Il Gruppo Alpini di Porta Torino (con una cinquantina di penne nere) già lasciato scorsa notte l'aeroporto torinese Caselle; il Gruppo Alpini del «Beato don Pollo», guidato da Ferruccio Bortolone, raggiungerà, invece, la Sicilia nei prossimi giorni: alcuni hanno scelto di partire in aereo, altri, invece, in camper. Gigi Vaccarone, portavoce del Gruppo di Porta Torino, non ho dubbi: «Il raduno sarà un o, che saprà regalare emozioni: suggestivo veder sfilare tutte le penne nere». [r. v.]

LE

Passione e Futuro sostiene Mentigazzi

Vorrei approfittare cortesemente del vostro giornale per liquidare alcune voci che mi dicono circolare, senza volto e nome, portate dal vento..., circa un presunto appoggio dell'area Passione e Futuro dei Democratici di Sinistra - di cui faccio parte - ad uno o più candidati che non corrispondono alla persona del prof. Gianni Mentigazzi. Siccome in una calunnia questa l'onere della prova spetta al calunniato e non ai calunniatori, dichiaro sosteniamo lealmente il prof. Mentigazzi così come avremmo sostenuto il compagno Giorgio Comella nel caso in cui la sua candidatura si fosse concretizzata.

Nella difficile situazione politica italiana che stiamo vivendo - in cui destra al governo dando una quanto «efficace» prova di sé - che noi giudichiamo pericolosa e preoccupante, riteniamo positivo il fatto che nel vercellese centrosinistra, allargato all'Italia dei Valori e a Rifondazione Comunista, individuato concordemente nel prof. Mentigazzi una persona in grado di competere con candidato del Polo nelle prossime elezioni amministrative per la Provincia rappresentando una proposta di governo del territorio alternativa alla loro e, speriamo, vincente.

Detto questo vorrei aggiungere, entrare nel merito, due brevi considerazioni frutto dello stesso ragionamento: è un vero peccato che gli amici dello Sdi non siano con noi in questa importante occasione e ci auguriamo che, quanto prima, l'intero schieramento del centrosinistra vercellese (liste civiche comprese) possa ricomporsi tornando responsabilmente a dialogare per superare tutti le incomprensioni e i problemi ancora aperti.

Ed infine un accenno alla questione di Trino: preso atto che intelligenti lezioni politiche sulle pericolose conseguenze cui può portare la rottura una coalizione servite neppure agli stessi maestri che nel recente passato ce le hanno impartite, al momento l'unica cosa che possiamo fare è sperare che la spaccatura del centrosinistra non consegni il Comune di Trino agli avversari della destra e che cominci anche lì, prima possibile, un paziente lavoro di riunificazione (a prescindere dal risultato) di tutti i soggetti della coalizione oggi divisi.

Angela Capolupo
portavoce
Passione e Futuro Ds

NUMERI UTILI

Vercelli: 0161 213.000 Croce Rossa
Cigliano: tel. 0161 424.757;
Gattinara: tel. 0163 832.600;
Santhià: tel. 0161 92.91;
Trino: tel. 0161 801.465;
Borgosesia: tel. 0163 25.333;
Crescentino: tel. 0161 841.122;
Livorno Ferraris: tel. 0161 478.411
Volontari Soccorso Grignasco: tel. 0163 418.617.

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S.Andrea, tel. 0161 593.333; Ambulanza tel. 0161 217.000; Borgosesia, tel. 0163 203.111; Gattinara: tel. 0163 822.245; : tel. 0161 929.211. Servizio emergenza sanitaria 118 esclusivamente per i Comuni dell'Asl 11.

GUARDIA MEDICA

Vercelli: telefono 0161 255.050;
Arborio: telefono 0161 86.384;
Borgosesia: telefono 0163 26.513;
Cigliano: telefono 0161 424.524;
Crescentino: telefono 0161 842.655;
Gattinara: telefono 0163 835.411;
Santhià: telefono 0161 929.200;
Scopello: telefono 0163 71.170;
Trino: telefono 0161
Varallo: telefono 0163 567.523.

IGIENE E SANITA' PUBBLICA

Vercelli: tel. 0161 ; Santhià: telefono 0161 929.212- 929.227; Borgosesia: telefono 0163 22.482; Varallo: telefono 0163 52.488-52.092. G ra: telefono 0163 822.364822.367.

FARMACIE DI TURNO

A Vercelli oggi è di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e con chiamata con ricetta medica urgente): *Farmacia Comunale N. 3*, 7 (Porta Milano), tel. 0161 215.770.
Costanzana: *Dr. Gian Luigi Gianella*, via llatto 4, tel. 0161 312.489.
Bianzè: *Dr. Giancarlo Costanzo*, S. Eusebio 12, tel. 0161 49.637.
Quarona: *Dr. Silvio Ricaldone*, corso Rolandi 91, tel. 0163 430.141.
Portula: *Dr. Sandro Tallia Galoppo*, frazione Chiosasco 4, tel. 015 75.179.
Gattinara: *Farmacia Cominazzini*, corso , 0163 833.417.

CONSULTORIO PEDIATRICO

Vercelli: tel. 0161 256.792; Santhià: tel. 0161 929.218; Gattinara: t. 0163 822.975; Romagnano Sesia: tel. 0163 417.148; Grignasco: tel. 0163 417.148; Serravalle Sesia: tel. 0163 450.175; Coggiola: tel. 015 78.354; Scopello: tel. 0163 71.170.

SERVIZIO VETERINARIO

Vercelli: t. 0161 257.140-41.212; Santhià: t. 0161 929.263; Borgosesia: t. 0163 52.488; 0163 822.348.

Vercelli: tel. 0161 257.722;
Santhià: telefono 0161

IN CITTA' E FUORI

VERCELLI

«Primavera Viottiana»

La «Primavera Viottiana» della Società del Quartetto inizia stasera, alle 21, al Borgogna: concerto del Trio Artes con Duccio Ceccanti ad un violino Stradivari, Bruno Boano alla viola e Vittorio Ceccanti al violoncello. Repertorio di Schubert (Trio in Si b maggiore D 471), Alfred Schnittke (Trio), Luciano Berio (Divertimento) e Beethoven (Trio Do minore opera 9, numero 3).

VERCELLI

Cooperazione e sviluppo

Il Comitato dei Gemellaggi Vercelli ha organizzato con Comune, alle 17,30 domani, al Piccolo Studio del Sant'Andrea la tavola rotonda: «Cooperazione internazionale allo sviluppo: realizzazione di una rete di coordinamento vercellese».

BORGO

Esposizione cinofila

Domenica, nell'area del Mercato ortofrutticolo di viale Gracchi a Borgo d'Ale, si terrà la terza esposizione cinofila regionale organizzata dal Gruppo cinofilo vercellese. Info: 0161/210605.

LA CANDIDATA DEL CALENDARIO PIRELLI A QUARTA RETE

Nel cast di Piazza Grande c'è la bella Lorena Loria

VERCELLI

A volte, come è nel film di Tom McLoughlin e nei racconti Stephen King, ritornano... In questo caso, sta succedendo alla Quarta Rete Nord, che non ha resistito alla tentazione: ricomincia infatti alle 20,30 stasera il contenitore musicale «Piazza Grande» con la regia di Paolo Ignetti e la conduzione aplomb di Andrea Cherchi.

La trasmissione rispetterà il cliché collaudato nella passata edizione: rigorosamente in diretta dagli studi di via Trento, in programma ogni mercoledì sera alla presenza del pubblico. La colonna sonora appannaggio di un'orchestra dal vivo (stasera i Nuovi Misteri) e di cantanti ospiti (stasera Loris Gallo). Inoltre vengono proposte realtà locali di associazioni e clubs. E sono consigliati i percorsi di spettacolo, nel cartellone del Piemonte.


Lorena Loria

Fa parte del nuovo cast Lorena Loria, la bella candidata rivese del «Calendario Pirelli 2003». Dalla prossima settimana a «Piazza Grande» ci saranno i quiz al telefono per i telespettatori che leggono il nostro giornale: in palio gli ormai mitici orologi griffati, offerti da La Stampa. [g. bar.]

Le grandi Tavole del Mondo

Enoteca Contratto Canelli

Appuntamento con la Cucina Internazionale d'Autore

Nel gennaio del 2001, quando iniziò il primo viaggio immaginifico tra i sapori e le sensazioni uniche portate a Canelli per Le Grandi Tavole del Mondo, da parte di celebri ristoranti italiani ed esteri e dei loro cuochi sublimi, l'Enoteca Contratto muoveva i primi passi nel proporsi come luogo ideale per la civiltà gastronomica e del vino, nel quale ritrovarsi per celebrare l'espressione più qualificata del gusto mondiale. Idea certamente ambiziosa, che si concretizzava in un laboratorio aperto ad un'esperienza per molti aspetti inedita, che ha immediatamente ottenuto unanimi e positivi consensi, da parte dei media più importanti e di un pubblico di gourmet molto qualificato.
Un percorso che all'evento gastronomico, ha unito in molti casi serate nelle quali i piatti preparati con ineguagliabile creatività, venivano abbinati ai grandi vini piemontesi, attuando uno stimolante gioco di squadra tra celebri produttori, che l'Enoteca Contratto intende proseguire per rafforzare l'immagine globale del territorio. Tra le iniziative più importanti, la presentazione in anteprima dei Barolo 1997, da parte dei migliori produttori e della Barbera d'Asti, vino sempre più qualificato e diffuso in ambito non solo italiano, grazie ad alcune delle Cantine che ne hanno determinato il successo. La seconda edizione de Le Grandi Tavole del Mondo, si articolerà in nove appuntamenti mensili a partire dal gennaio 2002, con proposte di altissimo livello internazionale. Le cucine e gli eleganti ambienti liberty dell'Enoteca Contratto saranno infatti utilizzati esclusivamente da chef di fama mondiale, gran parte dei quali possono fregiarsi delle mitiche e prestigiose "Tre Stelle" della Guida Michelin, la più autorevole pubblicazione internazionale del settore. Il gotha della gastronomia d'autore, che è anche storia e cultura, riunito in un evento che non ha uguali in Italia.

Programma 2002

La partecipazione avviene tramite prenotazione telefonica al numero 0141 823549 nei seguenti orari: 9.00 - 12.00, 14.00 - 18.00, dal lunedì al venerdì, oppure via internet all'indirizzo www.contratto.it

Sabato 12 Gennaio
Alain Ducasse
Ristorante Louis XV
Ristorante Plaza Athénèe
Ristorante Alain Ducasse at the Essex House
Ore 20.00

Sabato 2 Febbraio
Santi Santamaria
Ristorante El Raco di Can Fabès
Ore 20.00

Sabato 2 Marzo
Émile Jung
Ristorante Le Crocodile
Ore 20.00

Sabato 6 Aprile
Aimo e Nadia Moroni
Il Luogo di Aimo e Nadia
Ore 20.00

Sabato 11 Maggio
Ezio Santin
Ristorante Antica Osteria del Ponte
Ore 20.00

Sabato 1 Giugno
Nobuyuki Matsuhisa
Ristorante Nobu
Ore 20.00

Sabato 5 Ottobre
Dieter Müller
Ristorante Le Schlosshotel
Ore 20.00

Sabato 9 Novembre
Jacques Chibois
Ristorante La Bastide Saint Antoine
Ore 20.00

Sabato 7 Dicembre
Pierre Troisgros
Ristorante Troisgros
Ore 20.00



ENOTECA CONTRATTO
VIA G. B. GIULIANI, 56 - 14053 CANELLI (AT)

L'ASSESSORE CAVALLERA: «NO ALL'IMPIANTO NELL'EX SITO ACNA, SBAGLIATE LE POSIZIONI UNILATERALI»

Centrali, lite Piemonte-Liguria

Torino replica a Genova

Paola Scola
TORINO

E' di nuovo «guerra» tra Piemonte e Liguria sull'utilizzo del sito dove sorgeva l'Acna di Cengio. Torino non vuole nuove centrali termoelettriche ai propri confini: «no», dunque, agli impianti ipotizzati in Lombardia e Liguria (a Sannazzaro de' Burgundi, Casei Gerola, Voghera e Cengio), con l'entrata in vigore del decreto governativo «sblocca centrali». Un [illegible] deciso, che [illegible] presidente della giunta regionale Enzo Ghigo [illegible] l'assessore Ugo Cavallera hanno motivato in [illegible] lettera al ministero dell'Ambiente e ai colleghi delle due regioni vicine. Ieri è arrivata la risposta dell'assessore ligure all'Ambiente Roberto Levaggi: «Sull'Acna di Cengio decide la Regione Liguria. Il Piemonte può dare solo un parere, che però [illegible] [illegible] vincolante. Trovo assurda la [illegible] opposizione, perché nella [illegible] centrale non verrebbero utilizzate le acque del Bormida. La valutazione d'impatto ambientale sarà fatta da noi e dal ministero».

Pronta la replica di Cavallera: «La posizione di Levaggi non è condivisibile per metodo e contenuto. Decidere in modo unilaterale [illegible] realizzare una centrale termoelettrica ci pare quanto meno prematuro. L'inserimento di Cengio-Saliceto fra i siti di rilevanza nazionale per i noti problemi ambientali non rende sostenibile questa tesi. C'è, poi, un accordo di programma, firmato il 4 dicembre 2000, che impegna Piemonte e Liguria a definire in modo congiunto [illegible] azioni di sviluppo nella [illegible]. Il ministro Matteoli convochi [illegible] più presto le parti, che hanno sottoscritto quell'atto».

Si riaccendono, dunque, le polemiche che, sui due versanti, accompagnarono la decisione di chiudere lo stabilimento Acna: posizioni diverse che contrapponevano ragioni ambientali e occupazionali e che oggi tornano a confrontarsi, poche settimane dopo la presentazione [illegible] risultati delle analisi sul torrente Bormida. Esami che hanno evidenziato come l'inquinamento derivante dall'Acna esista ancora sul territorio piemontese. Sulla vicenda della bonifica dell'ex sito dall'azienda chimica c'è da registrare un'interrogazione dei Ds [illegible] Consiglio provinciale a Cuneo. [illegible] presidente Giovanni Quaglia e a suoi assessori, il capogruppo Giorgio Ferraris chiede [illegible] non ritengano opportuno promuovere con la Provincia di Savona, le Comunità [illegible] e i Comuni interessati uno "strumento d'intervento territoriale", [illegible] preveda opere di risanamento ambientale e la realizzazione delle infrastrutture e delle aree attrezzate».



Una delle manifestazioni di protesta nel recente passato contro Acna e «re-sol»

OGGI E DOMANI INCONTRI CON GLI IMPRENDITORI DELLA PROVINCIA GRANDA

Delegazione cinese a Cuneo propone scambi economici

Carlo Giordano
CUNEO

Prende il [illegible] oggi la due giorni di incontri tra amministratori, imprenditori della Granda e [illegible] delegazione cinese guidata dal [illegible] Jianguo, vice direttore del Governo del Distretto Shenhe [illegible] Shen Yang. Obiettivo dell'iniziativa è illustrare al grande paese asiatico l'alta qualità dell'industria, del commercio e dell'agricoltura cuneesi. La delegazione cinese sarà accolta oggi, alle 18,15, nel salone d'onore del municipio di Cuneo. Domani, alle 9,30, faccia a faccia tra imprenditori cuneesi e rappresentanti della Repubblica popolare cinese nella sede della Scuola [illegible] Amministrazione Aziendale, in via Santa Croce.

Shen Yang è una città dalla storia molto antica le cui origini risalgono a 2300 anni fa e da cui proviene l'ultima dinastia della Cina: la dinastia Qing. La sua provincia Liaoning ha 60 milioni di abitanti, ed è situata nel Nord-Est della Cina. Shen Yang, 8 milioni di abitanti, [illegible] centro dell'industria pesante.

La delegazione cinese [illegible] giunta in Italia il 29 aprile e vi rimarrà fino a venerdì. La missione ha il compito [illegible] prendere contatti con Enti istituzionali e associazioni [illegible] categoria al fine di organizzare, per il prossimo settembre, nella città di Shen Yang, una mostra-mercato dei prodotti di qualità interamente dedicati al made in Italy. La rassegna avrà anche una sezione dedicata alla cultura e alle tradizioni patrocinata dall'Istituto Italiano di Cultura di Pechino». La tappa [illegible] unica a livello piemontese, è [illegible] concordata con l'associazione «Cuneoeventi» e l'assessorato Attività Produttive del Comune [illegible] Cuneo.

«Oggi e domani - spiega Carlo Mondini, presidente di Cuneoeventi - saranno gettate le basi per un proficuo programma di collaborazione tra imprenditori piemontesi e rappresentanti del governo cinese».

Shenyang [illegible] un enorme [illegible] attorno al quale, nel raggio di 130 km, si trovano 7 importanti città industriali come Anshan, centro siderurgico, Fushun (miniere [illegible] carbone), Penjing (impianti petroliferi), Liaoyang (stabilimenti petrolchimici). In quell'area le richieste del mercato sono rivolte, in modo particolare, a prodotti in pelle e [illegible]io, ai vini (soprattutto rossi), abbigliamento, oggetti in vetro, orologi, articoli sanitari, materiali per l'edilizia. L'intero complesso delle otto città, della provincia, conta 30 milioni di abitanti, esclusi i centri portuali come [illegible] Lian, Yingkou e Suifenhe, che collegano la Cina alla Corea, al Giappone e alla Russia. In tempi recenti, per volere del governo di Pechino, Shenyang è stata destinata a diventare il grande polo commerciale della Cina del Nord-Est; per questo motivo si è provveduto ad individuare nelle sue immediate vicinanze una area di 17 kmq completamente dedicata allo sviluppo degli affari. La zona è denominata Shenhe e conta già 600 mila abitanti.

C'E' ANCHE «NICOL», NATA NELLA STALLA RICOSTRUITA DOPO UN CASO DI BSE

Le campionesse della Bruna

Allevatori piemontesi premiati nell'Ossola

Carlo Bologna
DOMODOSSOLA

Centoquindici capi di razza bruna, la serie A della zootecnia italiana, in mostra per tre giorni [illegible] Domodossola. Lo scudetto è andato a «Ernest J. N.» dell'allevatore Severino Caoduro [illegible] Montereale Valcellina, Pordenone. [illegible] i piemontesi [illegible] comunque riusciti a guadagnare i posti d'onore. A partire da Mario Giannoni di Premia [illegible] ha piazzato la [illegible] «Fragola» [illegible] vicecampionessa delle manze. E an[illegible] i fratelli Pennati, sempre ossolani di Premia, che hanno messo la coccarda di miglior capo del Verbano Cusio Ossola alla loro «Alpen».

Particolarmente significativo il premio al cuneese Mario Falco di Monterosso Grana per «Laura», vacca con il miglior indice genetico. Lo stesso riconoscimento, nella categoria manze, è andato a «Nicol Et» dei vigezzini Ettore e Claudio Besana di Malesco che in un anno hanno ricostruito da zero la stalla dopo aver avuto [illegible] caso di Bse che, giusto un anno fa, aveva portato all'abbattimento di tutti i loro 31 capi.


L'allevatore vigezzino Ettore Besana

E proprio i calorosi applausi ai fratelli Besana, alla premiazione nel ring della fiera interregionale, hanno dato il senso della forte rinascita della zootecnia di [illegible]

La razza bruna sta andando forte e sta riconquistando il Piemonte (5 mila i capi allevati, la metà dei quali nel Verbano Cusio Ossola), a partire dal Cuneese.

«A Domodossola - ha detto il sottosegretario all'agricoltura Teresio Delfino che [illegible] intervenuto a premiare i vincitori - [illegible] è toccata con mano la voglia [illegible] fare, di innovare. Oggi l'alleva[illegible] si sposa al turismo, all'ambiente, alla difesa dell'assetto idrogeologico del territorio. Ci sono ovviamente tanti problemi aperti. Sulle quote latte, per esempio, abbiamo chiesto [illegible] delega [illegible] fare una normativa semplice e coerente [illegible] l'Unione Europea. Faremo [illegible] grande battaglia sia per aumentare le quote al nostro Paese sia per calibrare risposte alle aziende che hanno splafonato. Per quanto riguarda la Bse proseguono fino al 31 ottobre i finanziamenti per lo smaltimento e il recupero delle carc[illegible] di animali. Nel frattempo si continua [illegible] lavorare per garantire massima qualità [illegible] sicurezza, dal produttore [illegible] consumatore».

MANIFESTAZIONE A PIACENZA: ANIMALE NATO DA TRAPIANTO EMBRIONALE

Prima alla Mostra di genetica

Frisona dell'azienda saviglianese Ceresetta

SAVIGLIANO

[illegible] chiama «Ceres Valentein Brigthness» la vacca di razza frisona allevata dall'azienda Ceresetta di Paolo Allasia e Mario Gianoglio che alla mostra nazionale della genetica italiana si è aggiudicata il titolo [illegible] «Campionessa assoluta».

Il nome dell'animale è compo[illegible] da quello dell'azienda dove [illegible] allevata [illegible] dal [illegible] del padre che si chiamava appunto Valentein Brigthness.

La madre della neo campionessa non viene invece citata perché questa è la reg[illegible] delle vacche frisone iscritte al libro genealogico dell'Associazione allevatori. Il nonno si chiamava «Ascot», di nascita americana.


Un'immagine della campionessa di razza frisona «Ceres Valentein Brigthness»

«Non si tratta della prima affermazione - spiegano i proprietari - perché abbiamo già ottenuto lusinghiere piazzamenti alle mostre di Saluzzo [illegible] Savigliano».

Aggiunge Bartolomeo Bovetti, direttore dell'Apa provinciale: «Ceres Valentein Brigthness [illegible] un capo di grande qualità in cui forza a caratteri lattiferi hanno raggiunto un giusto equilibrio accompagnati da caratteristiche morfologiche straordinarie. [illegible] [illegible] ottenuto a Piacenza [illegible] [illegible] allevamento cuneese evidenzia il lavoro svolto dagli imprenditori zootecnici della "Granda" in tanti anni di diligente attenzione ai processi selettivi. [illegible] successo nazionale [illegible] frisona cuneese non è cioè arrivato per puro caso».

La campionessa delle vacche frisone [illegible] nata da un trapianto embrionale, ha quattro anni e l'anno scorso ha prodotto 12600 chili di latte [illegible] una media provinciale per capo di [illegible] chili. [g. d. m.]

TORNA «QUINTESSENZA»

Erbe [illegible] spezie protagoniste [illegible] Savigliano

SAVIGLIANO

[illegible]' tutto pronto per la 5ª edizione [illegible] «QuintEssenza: l'alchimia delle erbe [illegible] delle spezie», organizzata a Savigliano, in provincia di Cuneo, dall'Ente Manifestazioni e Comune, in collaborazione [illegible] la Deik cultura e turismo.

La manifestazione verrà inaugurata sabato con un evento assolutamente nuovo: la «Cena in Scena». «Sarà un appuntamento da ricordare - spiegano gli organizzatori -, perché immersi nella suggestiva cornice del seicentesco Palazzo Taffini d'Acceglio, i commensali potranno gustare un menu a base di erbe aromatiche, studiato dallo chef Guido Rovere, ed [illegible] coinvolgendo i propri cinque sensi all'animazione "Il Sogno del Cuoco", che scandirà le portate della cena».

Domenica erbe e spezie invaderanno [illegible] centro storico, ospitate nell'ambito del mercatino che ogni anno attrae l'attenzione di migliaia di persone. «Le vie, le p[illegible]ze antiche e il chiostro dell'ex monastero benedettino di San Pietro, saranno invasi dal colore, dal profumo e dalla magia delle numerose declinazioni che le spezie e le erbe possono offrire - proseguono gli organizzatori -. Dalle più comuni come il timo, il rosmari[illegible] e la salvia, si potrà [illegible] anche a quelle meno note come l'erba limoncina, e la menta marocchina. Ma le erbe e le spezie si potranno trovare in una varietà infinita di prodotti, dai prodotti cosmetici naturali alle conserve, dai distillati alle essenze per l'ambiente, dalle tisane agli oli essenziali e molti altri ancora».

«QuintEssenza» sarà anche l'occasione ideale per legare [illegible] bellezze artistiche saviglianesi al mondo dell'enogastronomia, grazie all'itinerario de «Le Vie dei Sapori». All'interno dei palazzi storici e degli edifici monumentali più importanti si potrà partecipare a degustazioni abbinate [illegible] [illegible] bicchiere di vino ed a un'animazione gioca[illegible] sul tema de [illegible] Risveglio del Cuoco». Non mancheranno intrattenimenti musicali, [illegible] dal Civico Istituto Giovanbattista Fergusio.

Per informazioni ci si può rivolgere a: Deik cultura e turismo, telefono 0172717165; Ente Manifestazioni 0172712536 o consultare il sito internet www.entemanifestazionisavigliano.com. [p. b.]

UN INTERVENTO DEL PRESIDENTE DELLA TERZA SEZIONE PENALE DELLA CORTE D'APPELLO DI TORINO SULLA RIFORMA DELL'ORDINAMENTO GIUDIZIARIO

Separazione delle carriere: «Errato identificare il pm [illegible] l'accusatore»

«Un magistrato ha la possibilità di passare liberamente al ruolo giudicante, inaccettabile la proposta che vorrebbe evitarlo»

[illegible] magistrato Filoreto Aragona, presidente della terza sezione penale della Corte d'Appello di Torino, ricevia[illegible] questo intervento sulla «separazione [illegible] carriere» che volentieri pubblichiamo

Uno dei temi più importanti, nel momento attuale, è quello della proposta «riforma» del pubb[illegible] ministero nel senso della c.d. «separazione delle carriere», patrocinata da una parte degli avvocati penalisti e fatta propria dall'attuale governo.

Se non ho capito male, si lamenta, da parte dei proponenti, che l'attuale sistema, in cui vi è un unico concorso per l'accesso alla magistratura e in cui il magistrato può liberamente sceglie[illegible] di far parte dell'organo requirente (pubblico ministero) o di quello giudicante e può, nel corso della carriera, passare liberamente da un ruolo all'altro e viceversa, conterrebbe una vera e propria stortura, costituita da un'inammissibile commistione di ruoli che sarebbe deleteria alla «terzietà» dell'organo giudicante. Si dice, in altri termini, che il «libero» passaggio dalle funzioni di pubblico ministero a quelle di giudice apporterebbe all'organo giudicante una sorta [illegible] «inquina[illegible]» accusatorio. L'ipotesi inversa, peraltro, cioè il passaggio dalla «giudicante» alla «requirente», non dovrebbe comportare rischi del genere, dato che al pm in tal caso verrebbe apportato un contributo di «terzietà», il che non guasterebbe.

In [illegible] quindi, si vuole evitare che il magistrato che ha scelto il ruolo del pubblico ministero abbia la possibilità di passare liberamente a quello del giudicante, nella implicita ma evidente convinzione che il ruolo del pm sia sempre di tipo accusatorio.

Io ritengo assolutamente inaccettabile tale [illegible] e la relativa proposta per le seguenti ragioni.

Intanto, non [illegible] assolutamente vero che il pm [illegible] [illegible] solo ruolo dell'accusatore, in quanto per legge egli è tenuto a verificare anche l'ipotesi dell'innocenza dell'indagato, nonché a chiederne il proscioglimento nel [illegible] che tale ipotesi venga avvalorata. Il pm non potrà mai nascondere prove a favore dell'indagato e questo lo distingue nettissimamente dal difensore che, peraltro doverosamente, non è tenuto [illegible] rivelare elementi a carico del [illegible] difeso e, [illegible] deve compiere ogni attività consentitagli dalla legge per ottenerne l'assoluzione. In altri termini, il pm rappresenta la comunità e lo Stato, il difensore rappresenta esclusivamente il suo cliente. Perciò identificare il pm con l'accusatore [illegible] semplicemente [illegible] e fuorviante.

Ben altro discorso [illegible] quello di eventuali casi in cui i magistrati del pm si siano in pratica assunti l'esclusivo ruolo dell'accusatore ad ogni costo, beninteso fuori dalle ipotesi di violazione di specifiche norme giuridiche e quindi dei doveri professionali. [illegible] tratta, evidentemente, di casi di distorsione del proprio ruolo, quale è delineato [illegible] regolato nel nostro ordinamento. Qui, però, il discorso scivola da quelle che [illegible] le caratteristiche istituzionali del ruolo del pm a storture riconducibili esclusivamente alla singola «persona» di quel magistrato. Del resto, distorsioni [illegible]loghe possono riscontrarsi in «persone» che esercitano le funzioni di giudice, ipotesi questa ben più grave. [illegible] per tali ipotesi i rimedi possibili sono di altro tipo e nulla hanno a che fare con la separazione delle carriere.

In realtà, quello della collocazione del pubblico ministero [illegible] [illegible] determinato ordinamento è [illegible] problema che definirei «neutro», nel senso che [illegible] [illegible] tutto indifferente che i magistrati del pm seguano una loro carriera oppure appartengano alla [illegible] carriera dei magistrati della funzione giudicante. Gli esempi che vediamo nel mondo [illegible] [illegible] altro che il portato della tradizione di ogni singolo Paese. In Italia, da sempre, [illegible] due [illegible] sono state comuni e tra [illegible] vi è stata una continua osmosi. Un'esigenza è, però, fondamentale e cioè che sia assicurata all'organo del pm la stessa indipendenza di cui gode l'organo giudicante, essendo questa una conquista attuata nella nostra Repubblica, alla quale [illegible] non si può e non si deve rinunciare. Se il pm venisse «agganciato» al potere esecutivo o comunque ad [illegible] potere politico, ne deriverebbe l'ovvia e deleteria conseguenza che l'intera giustizia sarebbe condizionata da quello stesso potere.

L'impressione che si ricava dall'insistenza (si dovrebbe forse dire pervicacia, visto che si indicono anche degli scioperi per tale ragione) con cui [illegible] «riforma» viene proposta, è quella [illegible] un preciso disegno da portare avanti, si direbbe, a tappe. Il primo obiettivo è quello della separazi[illegible]ne delle carriere. [illegible] secondo e fondamentale obiettivo [illegible] quello della subordinazione del pm all'organo politico.

Non si spiegherebbe altrimenti come i sostenitori della proposta ignorino, o fingano di ignorare non facendone parola, che in altri ordinamenti a loro cari (quello [illegible] [illegible] inglese in particolare) vi è una costante osmosi tra l'avvocatura e la magistratura, sia requirente che giudicante. Si tratta di capire perché l'osmosi è buona in questo caso e invece non è più buona tra magistrati appartenenti allo stesso ordine, come la nostra tradizione, rispettabile almeno quanto quella di quei Paesi, ha sempre previsto.

Filoreto Aragona, magistrato

CINEMA

VALLE D'AOSTA

Tel 0165 262.220
CHIUSO

[illegible] TRE DE [illegible]: Pren. (ore 18-20) tel. 0165 230536 (www.delville.it).
Saison culturelle: cinema. [illegible] 19 [illegible] proiettato il film The bank. Alle 16 e alle 21 All

DES GUIDES: Tel. 0165 849.473
NON PERVENUTO

GRAND PARADIS: Tel. 0165 749.373.
NON PERVENUTO

MONTE BIANCO CENTRO CONGRESSI:
[illegible] 0165 841.205.

PALAIS: Tel. 0166 510.080
(www.[illegible].it)
CHIUSO

[illegible] T. [illegible]
(www.vogliadicinema.it)
CHIUSO

IDEAL: Tel. 0166 [illegible] (www.[illegible]

ARCHIMEDE: Tel. 0125 425084.
CHIUSO

BOARD: Tel. 0125 641.480

POLITEAMA: Tel. 0125 641 [illegible]

BIELLA E PROVINCIA

[illegible] 015-22.736 - 31.312.
Rassegna «Libro maggio 2002»:
Come te nessuno mai.
Orario: spettacolo unico ore 21.
Lire 12.000/10.000. Al martedì 4,50 €.

MAZZINI.
Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
SALA 1: **Panic Room**
Orario: 20; 22,30. Al martedì 4,50 €.
Lire: 12.000/10.000.
SALA 2: **L'era glaciale**
Orario: 20,30; 22,30.
[illegible] 12.000/10.000. Al martedì 4,50 €.
SALA 3: **La regina dei dannati**
Orario: 20,15; 22,30.
Lire 12.000/10.000. Al martedì 4,50 €.

ODEON.
Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
OGGI RIPOSO
[illegible] 20,15; [illegible]
Lire [illegible]

SOCIALE.
Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
[illegible] RESTAURI

VERDI
Inf. Tel. 015-253.82.27.
OGGI RIPOSO
[illegible] spettacolo unico ore 21,30.

Inf. Tel. 015-253.89.27.
[illegible] 20; 22,15

COMUNALE.
Inf. Tel. 015-83.899
OGGI RIPOSO
Orario: 16; 20,30; 22,15.

ANGELUS.
OGGI RIPOSO

EXCELSIOR
Inf. Tel. 015-767.323.
OGGI RIPOSO
Orario: 16; 21; 23

FELIX. Inf. Tel. 015-242.31.18
OGGI RIPOSO.

VERCELLI E PROVINCIA

[illegible] 0161-25[illegible]
OGGI RIPOSO.

NUOVO ITALIA. Inf. Or. Tel. 0161-257.744

PRINCIPE. Inf. Or. Tel. 0161-259.047.
OGGI RIPOSO.

[illegible] DIGITAL. Inf. Or. Tel. [illegible]
OGGI RIPOSO.

LUX. Inf. Or. Tel. 0161-213.375

[illegible], Via Parini 1. Inf. Or. Tel. 0161-253.379.
CHIUSO.

SALA DUGENTESCA. Inf. Or. Tel. 0161-252.667.
CHIUSO.

TEATRO CIVICO. Inf. Or. Tel. 0161-255.544.

LUX. Inf. Tel. 0163-22.698.

CHIUSO.

MAZZETTI. Inf. Tel. 0161-406.714
CHIUSO.

IDEAS. Inf. Tel. [illegible] 930.827-333/4467485.

DORA. Inf. Tel. 0161-828.[illegible]
CHIUSO

SOTTORIVA. Inf. [illegible] 0163-54.265
CHIUSO



I FILM

A BEAUTIFUL MIND. Drammatico. La vita di John Forbes Nash jr., genio matematico premio Nobel 1994 a lungo in lotta con la schizofrenia.
[illegible] Drammatico. Il film di Costa-Gavras s'incentra [illegible] personaggi [illegible] seconda guerra mondiale in Germania: un chimico e ufficiale SS, un gesuita che cerca di ribellarsi al nazismo.
[illegible] Commedia. Ibiza è teatro delle vicende di alcuni personaggi, dirige Salvatores.
[illegible] **A PRIMA SVISTA.** [illegible] La Paltrow è l'obesa fidanzata di Hal. Lui, vittima dell'ipnosi, la vede magra.
ASSATANATA. Commedia. L'am[illegible] fra tre ragazzi rischia di incrinarsi quando nella loro vita [illegible]ith, attraente psichiatra.
BLOODY SUNDAY. Drammatico. Orso d'Oro al Festival di Berlino, il film ricostruisce la strage del 30 gennaio 1972 a Derry, Irlanda del Nord, quando l'esercito inglese sparò sulla folla che partecipava a una marcia per i diritti civili.
CASOMAI. Commedia. Stefania Rocca e Fabio [illegible] sono una coppia in crisi nel film di D'Alatri: le difficoltà nascono dalle «interferenze» nel loro rapporto di [illegible] parenti, conoscenti.
DON'T SAY A WORD. Thriller. Michael Douglas è uno psichiatra criminale che viene ricattato da una banda che gli rapisce la figlia.
L'ERA GLACIALE. Cartoon. Nella terra ghiacciata si muovono il bradipo fannullone Sid, [illegible] scoiattolo impertinente di nome Scrat, la grintosa tigre Diego.
IL FAVOLOSO [illegible]DO DI AMELIE. Commedia. La storia di una ragazza che sceglie di fare del bene al prossimo.
GOS[illegible]RD PARK. Giallo. Il [illegible] lavoro [illegible] Robert Altman è ambientato nell'Inghilterra del 1932: un ricevimento viene rovinato da un [illegible], indaga Scotland [illegible].
IL PIU' [illegible] DELLA MIA VITA. Commedia drammatica. Il nuovo film di Cristina Comencini ritrae [illegible] famiglia: una matura signora che [illegible] di ricordi, i suoi tre figli pieni di problemi.
ITALIANO PER PRINCIPIANTI. Commedia. In una cittadina danese [illegible] sei personaggi [illegible] due caratteristiche comuni: la passione per la lingua italiana e l'essere single.
[illegible] Thriller psicologico. Questo pluripremiato film australiano narra la storia di una psichiatra scomparsa (Barbara Hershey): il detective chiamato a risolvere il caso si trova di fronte a un'ingarbugliata rete di personaggi.
LIBERTY STANDS STILL. Azione. La moglie di [illegible] trafficante d'armi, a Los Angeles per [illegible] a uno spettacolo, viene presa in ostaggio da un cecchino (Wesley Snipes).
MADEMOISELLE. Sentimentale. Sandrine Bonnaire è Claire, una giovane donna che perde il treno e trascorre ventiquattro indimenticabili ore.
IL [illegible] DELLE ARMI. Drammatico. Ritorna nelle sale il trionfatore [illegible] David di Donatello basato sulle imprese del giovane cavaliere conosciuto [illegible] Giovanni [illegible] Bande Nere.
[illegible] **BALL.** Drammatico. La vedova di un condannato a morte s'innamora dell'agente [illegible] custodia che [illegible] portato il marito alla sedia elettrica. Lei è Halle Berry (Oscar).
[illegible] **& CO.** Cartoni animati. Arrivano nelle sale il peloso gigante Sulley e il suo rotondo assistente Mike.
[illegible], Avventura. Ennesima versione del romanzo di Alexandre Dumas, narra la storia [illegible] un giovane marinaio prossimo alle nozze che viene tradito [illegible] miglior [illegible] e finisce in carcere. Dopo alcuni anni di reclusione, egli riesce ad evadere e si prepara alla vendetta.
NO MAN'S LAND. Commedia drammatica. Oscar per il miglior film straniero, è ambientato nel 1993 durante la guerra in Bosnia [illegible] di due soldati, uno bosniaco e l'altro serbo, che [illegible] ritrovano [illegible] fra le [illegible] linee nemiche.
[illegible] **DI RELIGIONE.** Drammatico. Il nuovo lavoro di Marco Bellocchio narra la storia di un pittore ateo che un giorno riceve la visita di un frate che lo avverte che è in corso il processo di beatificazione della madre.
PANIC ROOM. Thriller. Da poco divorziata, Meg Altman (Jodie Foster) va a vivere con la figlia in [illegible] grande villa costruita a New York da un eccentrico miliardario: la prima notte entrano tre [illegible]. Dirige David Fincher («Seven»).
PARLA CON LEI. Drammatico. Il nuovo film di Pedro Almodóvar racconta di due uomini, un infermiere e un giornalista, che si conoscono mentre curano due donne [illegible] nello stesso ospedale.
LA REGINA [illegible] Horror. Il vampiro Lescat, creato da Anne Rice, vuole tornare sulla terra per incarnarsi in una rockstar: al suo fianco, la regina dei dannati.
[illegible] **SCORPIONE.** Avventura. Approda sugli schermi uno dei pe[illegible]ggi de «La Mummia»: il guerriero Mathayus (The Rock).
RUE DES [illegible]. Drammatico. Nel 1945 Marion lavora in [illegible] casa [illegible] tolleranza sognando il music-hall e l'uomo [illegible] vita».
DRAGONFLY - IL SEGNO DELLA LIBELLULA. Thriller. Kevin Costner è un medico sconvolto dalla morte della moglie durante una missione [illegible] in Venezuela: un giorno si convince che l'amata sta cercando [illegible] mettersi in contatto con lui dall'aldilà.
SEMANA SANTA. [illegible]. [illegible] detective Maria Delgado arriva a Siviglia durante la Settimana Santa per indagare su un triplice omicidio.
SHOWTIME. Azione. Lo scontroso detective Robert De Niro viene scelto da una produttrice televisiva per un «Reality Show». Al suo fianco, un collega (Eddie Murphy) che adora far l'attore.
[illegible] **MIE** [illegible] Drammatico. Premiato in Francia, il film s'impernia sul rapporto che [illegible] tra l'insoddisfatta segretaria [illegible] una [illegible] immobiliare, la sorda Carla Bhem, e [illegible] ex carcerato in cerca dell'occasione propizia.
TANGUY. Commedia. Tanguy [illegible] intende andarsene da casa.
I TENENBAUM. Commedia. Riunione di famiglia per gli stravaganti Tenenbaum.
TOSCA. Musicale. Trasposizione cinematografica dell'opera di Puccini.

NOVARA E PROVINCIA

NOVARA

VIP. Tel. 0321-625.688
Il re scorpione
Or.: 20,20; 22,30
Fer. fest. e prefest.: € [illegible] Sab. pom. e mer. sera fer. € 5,00 (12/17 [illegible] € 6,00 esc. [illegible] dopo le 21).

ARALDO. 0321-474.625
Gosford Park.
Or.: 19,50; 22,30. Fer. fest. e prefes.: € 6,50/4,50. [illegible] fer. € 4,50

ELDORADO. Tel. 0321 - [illegible] 158
L'era glaciale
[illegible] 20,40; 22,30. Fer. fest. e prefest.: € 6,71/4,55, mar. fer. € 4,65.

[illegible] CUORE. [illegible]
Viaggio a Kandahar
Cineforum. Or.: 21. Fest. e pref. € 6,20/5; fer. € 6/5. Mar. fer. € 4,00

TRECATE

[illegible] Info 0321-831183
Ore 16; 21. Ing. € 5,16; ridotti € 3,10

ARONA

SAN CARLO [illegible] 0322-240.566.
OGGI RIPOSO. Or.: 21. Ingr. € 5,20 - 3,10

[illegible]

VANDONI.
Or.: 15; 21. Ingresso L. 10.000, 8.000

BORGOMANERO

MODERNO. Tel. 0322 - 82.151
OGGI RIPOSO [illegible]: [illegible] 22,15
Ingr. € 6,50; rid. € 4,50; lun. fer. € 4,50

NUOVO SALA 1. T. 0322-81[illegible].
Teatro con **Ric e Gian**
Ing. cinema: € 6,50, rid. € 4,50 (lun. fer. € 4,50)

NUOVO SALA 2. Tel. 0322 - 81.741
Or.: 20,15; 22,15.
Ing. € 6,50, rid. € 4,50 (lun. fer. € 4,50)

NUOVO SALA 3. T. 0322 - 81.741
La regina dei dannati
[illegible] 20,15; 22,15. Ing.: [illegible] rid. € 4,50 (lun. fer. € 4,50)

CAMERI

BALLARDINI. Tel. 0321 - 51.95.23

CASTELLETTO TICINO

[illegible] per inf. or. e pren.: ven. 16,30-21,30; sab./dom. 14,30-21,30
L'era glaciale
Or.: 20; 22,30. Ingr. € 7; rid. € 5. Merc. giov. sera e sab. pom. € 5
Dragonfly
Or.: 22,50. Ingresso € 7; rid. € 5. Merc. giov. sera e sab. pom. € 5
Montecristo
Or.: 20; 22,40. Ingresso: € 7; rid. € 5. Merc., giov. sera e sab. pom. € 5
Showtime
Or.: 20,10. Ingr.: € 7; rid. € 5. Merc., giov. sera e sab. pom. € 5
Panic Room
Or.: 20,10; 22,30. Ingr.: € 7; rid. € 5. Merc., giov. sera e sab. pom. € 5
La regina dei dannati
Or.: 20,20; 22,50. Ingr.: € 7; rid. € 5. Merc., giov. sera e sab. pom. € 5
Or.: 20,30; 22,40. Ingr.: € 7; rid. € 5. Merc., giov. sera e sab. pom. € 5
Il re scorpione
Or.: 20,20; 22,40. Ingr.: € 7; rid. € 5. Merc., giov. sera e sab. pom. € 5

OLEGGIO

[illegible] 0321 - 91.163
Apocalypse Now Redux
Cineforum. Or.: 21,15
Fer. e fes. € 6,00/4,00, lun. fer. € 4,00

TRECATE

S. PELLICO. T. e segr. t. 0321-777.122

VCO

DOMODOSSOLA

CORSO MULTISALA 1.
Info 0324 240.853
opp. www.multisalacorso.[illegible]
Informazioni orari su segreteria telefonica

CORSO MULTISALA 2.
Info 0324 240.853
opp. www.multisalacorso.com
OGGI RIPOSO
Informazioni orari su segreteria telefonica.

OMEGNA

SOCIALE
[illegible] e segr. tel. 0323 - 61.459
OGGI RIPOSO
Or.: 20; 22

Tel. 338.1632.075
Or.: 19,30; 22,30

VERBANIA

[illegible] (INTRA)
Info. su segreteria telefonica 0323 - 401.940.
Amore a prima svista
Or. 14,30; 16,30; 20,30; 22,30

VIP
Info. su segreteria telefonica 0323 40.19.40.
L'era glaciale.
Or. 14,30; 16,30; 20,30; 22,30.

SOCIALE (PALLANZA) SALA 1
Info. tel. 0323 - 501.964.
Il re scorpione
Informazioni orari su segreteria telefonica

SOCIALE (PALLANZA) SALA 2.
Info. tel. 0323 - 501.964
La regina dei dannati.
Informazioni orari su segreteria telefonica

TORINO E PROVINCIA

[illegible] 100 [illegible], tel. 856.521 **Italiano per principianti** Or.: 16,15; [illegible] 20,25; 22,30
[illegible] 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **I Tenenbaum** Or.: [illegible]; 18,10; 20,20; 22,30
AGUA 400 corso Giulio Cesare [illegible], [illegible] 856.521 **Panic Room.** Or.: 15,40; 17,50; 20,10; 22,30
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: **L'era glaciale** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 2: **Panic Room** [illegible]: 15,30; 17,50; 20,10; [illegible]. Sala 3: **Assatanata** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
[illegible] corso [illegible] 22, [illegible] 581.7190. Sala 1: **Panic Room.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 2: **Parla con lei** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Showtime** Or.: 15,10; 17,05; 18,50; 20,40; 22,30.
[illegible] Alberto 27, tel. [illegible]. **Tanguy.** Or.: 16,15; 18,20; 20,35; 22,30
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Bloody Sunday.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Gosford Park.** Or.: 15; 17,40; 20,15; 22,40
CIAK corso G. Cesare 105, tel. 232.029. **Monsters & Co.** cartone animato. Or.: 15,10; 17; [illegible]; 20,40; 22,30
[illegible] piazza Massaua [illegible], [illegible] 779.60.300. **Il conte di Montecristo.** [illegible]: 15,10; 17,30; 20; 22,30. **La regina** [illegible] Or.: 16,10; 18,20; 20,30; [illegible] **Panic Room** Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,25. **Il Re Scorpione** Ore 16,20; 18,20; 20,20; 22,20. **L'era glaciale.** Or.: 15,20; [illegible] 18,50; 20,35; 22,20.
[illegible] via Gramsci 9, tel. 542.422. **Il più bel giorno della mia vita.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Tanguy.** Or.: 16; 18,15; 20,25; 22,35
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse via Monfalcone 62, tel. 327.2214. [illegible]. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Il Re Scorpione.** Or.: 15,15; 16,55; 18,50; [illegible]; 22,30
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Amen.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Semana** [illegible]. Or.: 15,10; [illegible] 18,40; [illegible] 22,30.
EMPIRE piazza Vittorio [illegible], tel. 817.84.93. **Don't say a word** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Monster's ball** [illegible] 22,30.
ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47, [illegible] teatro.
ETOILE via B. Buozzi ang. [illegible], tel. 530.353. **Amore a prima** [illegible] Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385.2057. **Don't say a word** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
F.LLI MARX - Sala Groucho corso Belgio 53, tel. 8121410. **Parla con lei** Or.: [illegible]; [illegible] 20,20; 22,35.
F.LLI MARX - Sala Chico corso Belgio 53, tel. [illegible]. **Showtime** Or.: 16,40; 18,40.
[illegible] - Sala [illegible] Belgio 53, tel. 8121410. **Rue des** [illegible] Or.: 15,45; 17,30; 19,15; 21; 22,45
FREGOLI piazza S. Giulia 2 bis/b, tel. 011.817.9073. **Colpo grosso al Drago** [illegible]. Or.: 20,30; 22,30.
GIOIELLO via C. Colombo 31 bis, tel. 011.580.5768. Vedi teatro.
GREENWICH VILLAGE via Po 30, tel. 011.817.3323. Sala 1: **Italiano per principianti** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 2: **Gosford Park.** Or.: 15; 17,40; 20,15; [illegible] Sala 3: **Il favoloso mondo di Amélie.** Or.: 16,30; 20,30. **L'erba proibita.** Or.: 18,45; 22,30
IDEAL Cityplex 1 corso Beccaria 4, tel. 011.521.4316. Ideal 1: **Il Re Scorpione.** Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40. Ideal 2: **Panic Room.** Or.: 15,30; [illegible] 20,10; 22,30. [illegible] 3: **Il segno della libellula.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ideal 4: **Il [illegible] di Montecristo.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ideal 5: **Assatanata** [illegible]: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KING via Po 21, tel. 812.59.96. **No man's land** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
KONG via S. Teresa 5, tel. 534.614. **Il [illegible] delle armi** Or.: [illegible] 16,30; 20,30; 22,30.
LUX Galleria [illegible], tel. 541.283. **Il conte di Montecristo.** Or.: 16; 20; 22,35.
MASSIMO UNO via [illegible] 18, tel. 812.5606. **Sulle mie labbra.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
MASSIMO DUE via Verdi 18, tel. 812.5606. **L'ora di religione.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible]LE 1 [illegible] Pomba 7, [illegible] 812.41.73. [illegible] **Sunday.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73, [illegible] Or.: 15,55; 18; 20,15; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Parla con lei** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **A beautiful mind** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
PATHE' [illegible] Nizza [illegible] Lingotto, tel. 011.66.77.856. **Showtime.** Or.: 13,35; [illegible], 18; 20,10; 22,30. **Assatanata.** Or.: 13,40; 15,50; 18; 20,10; 22,30. **Don't say a word** [illegible]: 13,30; 16,10; 19,45; 22,15. **Dragonfly.** Or.: 13,35; 15,55. **Panic Room** [illegible]: 13,35; 15,55; 20; [illegible] **L'era glaciale.** Or.: 13,45; 15,45; 18,10; 20,30; 22,30. **Scorpion King.** Or.: 13,40; 16; 18,10; 20,20; 22,30. **Il più bel giorno della mia vita** Or.: 13,50; 16; 18,10; 20,20; 22,30. **Casomai.** Or.: [illegible] 19,55; 22,25. **Il conte di Montecristo.** Or.: [illegible] 16,15; 19,30; 22,10. **La regina dei dannati.** V.M. 18. Or.: 13,35; [illegible] 18,05; 20,15; 22,30. **Amore a prima svista.** Or.: 19,45; 22,25.
REPOSI 1 [illegible] XX Settembre [illegible], tel. 531.400. **Casomai.** [illegible] 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI 2 via XX Settembre [illegible], tel. 531.400. **Dragonfly - Il segno della libellula.** Or.: 15,15; 17,35; 19,55; 22,30.
REPOSI [illegible] 15, tel. [illegible] **La regina dei** [illegible] V.M. 18. [illegible]: 15,30; [illegible] 20,10; 22,30.
REPOSI 4 via XX [illegible] 15, tel. 531.400. **Showtime** [illegible]: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
REPOSI 5 - LILLIPUT via XX Settembre 15, [illegible]. **Liberty** [illegible] still [illegible]: 15,45; [illegible] 20,15; 22,30.
[illegible] Galliari [illegible], tel. 382.01.45. **Mademoiselle** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Parla con lei** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
TEATRO NUOVO corso Massimo d'Azeglio 17, tel. [illegible]. Vedi teatro.
VALENTINO 1. **The time machine.** Or.: [illegible]; 22,30.
VALENTINO 2. **Amnesia.** Or.: 20; 22,30



ASTI, DOMANI SERA AL DIAVOLO ROSSO IL CANTAUTORE PRESENTERA' IL NUOVO ALBUM, TERZO CAPITOLO DELLA SAGA DEL «CAVALIERE ELETTRICO»

Massimo Bubola canta quelle sue «Storie scure»

ASTI

Si definisce «un cantante con band», un viaggiatore del rock. Massimo Bubola domani sera [illegible] rà di scena al Diavolo Rosso, in piazza San Martino, per presentare il suo nuovo album, «Il cavaliere elettrico vol. III - Storie scure», uscito da poche settimane. L'appuntamento è alle 21,30, ingresso 10 euro; info: 0141/355.699.

Bubola è [illegible] più amati e proficui collaboratori [illegible] Fabrizio De André, ha composto brani per Cristiano De André, Fiorella Mannoia («Il cielo d'Irlanda») e personaggi [illegible] Milva, Mauro Pagani, Grazia [illegible] Michele, Massimo Priviero, Tosca. L'occasione è speciale perché suoneranno [illegible] lui Luigi Majeron, cantautore friulano che ha anch'egli appena pubblicato [illegible] album, e Michele Gazich, violinista della «Eccher Band», che solitamente accompagna Bubola.

Il terzo volume ha come sottotitolo «Storie scure», perché [illegible]prende una serie di composizioni accomunate dall'argomento tragico, e contiene due [illegible] più famose canzoni scritte da Bubola con De André, «Rimini» e «Se ti tagliassero a pezzetti», riarrangiate e reinterpretate dal vivo con l[illegible] «Eccher Band» e «Piove col sole» registrata [illegible] la giovane rock band veronese [illegible] Corvi Parlanti».

Musicista [illegible] grande esperienza, Bubola ha esordito nel 1976 [illegible] l'album «Nastro Giallo», unendo il rock [illegible] gusto per la cultura europea. La critica [illegible] ha accostato a personaggi d'oltreoceano [illegible] Willy De Ville, Tom Petty, John Mellecamp, Mike Scott(Waterboys) e per la produzione, vista la grande esperienza che ha maturato [illegible] questo campo, con geni di laboratorio come Daniel Lanois, Steve Lyllywhite e Peter Gabriel. Non è stato un [illegible] che Fabrizio De André nel 1977 lo chiamasse a collaborare, dopo aver avuto [illegible] mani il suo disco d'esordio. È nato [illegible] «Rimini» di De André, disco fondamentale [illegible] cui Bubola è [illegible] tutti i testi e tutte le musiche. Il [illegible] rapporto con De André, grazie anche al successo del disco, diventa un'amicizia consolidata. Con il cantautore genovese firma alcune delle più belle canzoni: «Hotel Supramonte», «Fiume Sand Creek», «Se ti tagliassero a pezzetti», «Franziska» e [illegible] Raffaè». Bubola ha collaborato anche [illegible] il figlio [illegible] De André, Cristiano. È impegnato anche come produttore di gruppi rock e dal punto di vista letterario: [illegible] 1986 ha pubblicato «I sognatori del giorno» (Tarab, Firenze), raccolta di canzoni, lettere, poesie. [c. f. c.]



Il cantautore Massimo Bubola, tra i più stretti collaboratori di Fabrizio De André, sarà in concerto domani sera ad Asti

Tortona, torna Viola Valentino

Domani sera invece si ride con le imitazioni di Claudio Lauretta

La cantante Viola Valentino e il cabarettista Claudio Lauretta partecipano stasera e domani alla festa dell'Iper di Tortona. Davanti al supermercato è stata allestita una tensostruttura dove per tutta la settimana si esibiscono cantanti, sportivi e comici. L'ingresso è ad offerta e il ricavato verrà devoluto in beneficenza.

Stasera l'appuntamento con Viola Valentino è alle 21,30. La cantante, [illegible] moglie di Riccardo Fogli, ama [illegible] territorio alessandrino dove [illegible] è esibita varie volte, l'ultima in occasione del veglione in piazza il 31 dicembre 2001. A Tortona riproporrà «Comprami», il brano con cui raggiunse la popolarità alla fine degli Anni Settanta: oltre 5000 copie vendute. Proprio un anno fa il brano [illegible] stato mixato dalla Valentino [illegible] duetto con la band Zerodecibel e ne è stato tratto anche un videoclip con la partecipazione [illegible] Platinette. Viola Valentino debuttò come indossatrice a 15 anni, poi, [illegible] Gino Paoli [illegible] il [illegible] primo 45 giri «Dixie».

Domani sera invece, alle 21,30, ci sarà il comico novese Claudio Lauretta, che imiterà Antonio Di Pietro (coincidenza vuole che l'ex magistrato "vero" sia atteso ad Alessandria ed Acqui). In scena va lo spettacolo «Par condicio» e ci sarà da divertirsi con «Giulio Rantolo», impresario di pompe funebri che riabilita se stesso e tutta la categoria. E' cabaret puro tra humor nero, surrealtà e il motto: «La salma [illegible] la virtù dei morti».

Claudio Lauretta è nato artisticamente a «Striscia» e [illegible] è fatto conoscere per [illegible] doti comiche e per il talento di imitatore. [se. c.]



Viola Valentino, la cantante ex moglie di Riccardo Fogli, [illegible] a Tortona

IN [illegible]

SANTHIÀ

Smaila in concerto

Umberto Smaila sarà il protagonista della serata di domenica, alle 21, sul palco di piazza Roma, per uno spettacolo realizzato dal Comune del Vercellese per la raccolta di fondi destinati alle associazioni della città. Smaila [illegible] la sua band in concerto. Parteciperà allo show anche il cantante Santino Rocchetti. [g. bar.]

BIELLA

Si conclude il «Lessona»

Sabato [illegible] all'Oratorio di San Filippo, si conclude [illegible] rassegna organizzata dall'associazione di cultura musicale Lodovico Lessona. In pedana, alle 21,15, Alessandro Carbonare al clarinetto e Benedetto Lupo al pianoforte. [illegible] duo eseguirà pagine [illegible] Schumann, Brahms, Milhaud, Debussy e Poulenc. [p. g.]

CANDELO

Via al Maggio musicale

«Dal classico [illegible] jazz» è il titolo del [illegible] domenica alle 17 aprirà la quinta edizione del «Maggio musicale». Nella piazzetta del Ricetto salirà il duo composto da Fabio Taruschio al flauto e da Primo Oliva al pianoforte. Il programma prevede [illegible] Donizetti, Poulenc e Piazzola. Al termine il pubblico potrà partecipare ad una degustazione. [p. g.]

[illegible]

Scuola per comici

L'Accademia nazionale del comico dell'associazione «Comunque anomali» aprirà una scuola di comicità a Gattinara, nel Vercellese. La prima lezione è il 28 maggio, alle 20,30, al Centro sociale di [illegible] Cavour; per informazioni 0125/711317 e 0163/833420. [g. bar.]

IL TASTIERISTA QUESTA SERA SUONA NEL BIELLESE

Auger, la notte vola sulle note Anni 70

[illegible] Guabello

Per la terza volta dal '96, [illegible] Auger, col suo inseparabile organo Hammond, torna a calcare [illegible] pedana del Babylonia: il grande jazz-man inglese, autentico [illegible] della musica Anni 60 (quando faceva coppia con Julie Driscoll e collaborava [illegible] Clapton e Rod Steward) salirà sul palco [illegible] la band che lo accompagna ormai dagli Anni 70 (con varie alternanze in line-up): The Oblivion Express. Il tutto va in scena stasera alle 21,45 (le porte si aprono alle 21 e l'ingresso costa 15 euro).

Una [illegible] carriera quella dell'organista britannico definito da giovanissimo «ragazzo prodigio della tastiera» ed oggi, dalla critica internazionale, il padre dell'acid-jazz. La sua passione per la musica la deve al fratello maggiore, che divorando i dischi di Duke Ellington, di Lionel Hampton, [illegible] Louis Armstrong e Count Basie, incantò il piccolo Brian ben presto trasformato più in autodidatta che allievo accademico.

Il [illegible] primo album è targato 1965. L'esordio [illegible] i «Trinity» la [illegible] prima band, poi [illegible] collaborazione con Julie Driscoll e la creazione degli «Oblivion» (nella quale «transitano» elementi di spicco da Chaka Khan a George Benson, con organici sempre nuovi in occasione di registrazioni e tournée) che lo porta ad occupare un posto di rilievo nel panorama musicale internazionale.

Dopo una lunga pausa (dal '78 all'83), [illegible] compositore riappare sulle scene rock e jazz: prima al fianco di Eric Burdon, poi nel '94, ricostituendo gli «Oblivion» con i quali torna al palcoscenico, in tv ed in sala d'incisione.

Intanto venerdì [illegible] Babylonia [illegible] live prosegue con Francesco C.: [illegible] in italiano cantati come filastrocche e amalgamati da rock'n'roll, tekno-psikedelia e melodia. [illegible] singolo «Stai contento/Contatti» ha già venduto 20.000 copie. Sabato è atteso sempre a Ponderano, [illegible] big della musica reggae, il più giovane [illegible] figli di [illegible]b Marley, Damian, abituato a calcare le scene da quando era poco più' che adolescente, e vero epigono di suo padre.



Brian Auger questa sera è al Babylonia a Ponderano con gli «Oblivion»

LA COPPIA [illegible] COMICI [illegible] SCENA QUESTA SERA CON UNA COMMEDIA BRILLANTE

L'ironia di Ric e Gian a teatro

A Borgomanero per «Una moglie con i baffi»

BORGOMANERO

Si conclude questa sera, [illegible] Teatro Nuovo [illegible] Borgomanero, nel Novarese, la tournée teatrale di Ric e Gian che portano in scena «Una moglie con i baffi».

Lo spettacolo fa parte del cartellone della stagione comunale di prosa, organizzata dall'as[illegible] alla cultura e dall'asso[illegible] «Il Contato del Canavese».

Ric e Gian propongono [illegible] commedia brillante, scritta da Raffy Shart, col titolo originale «Ma femme s'appelle Maurice»: l'opera è stata tradotta e riadattata da Enrico Vaime, ed ha riscosso in questi mesi un grande successo in tutta Italia. Nelle ultime settimane «Una moglie [illegible] i baffi» ha ricevuto [illegible] straordinario consenso al teatro Ciak di Milano, dove ha fatto registrare [illegible] serie di «tutto esaurito» ed anche [illegible] ottimo [illegible] di critica.

[illegible] commedia è basata sul divertimento, un ritmo indiavolato, il nonsense, gli equivoci, tutto supportato dalle doti artistiche dei due protagonisti, che in queste circostanze fanno i mattatori.



Ric e Gian mattatori nella traduzione italiana di «Ma femme s'appelle Maurice»

La storia ricorda il vaudeville, la farsa francese e la commedia brillante americana degli anni Cinquanta, [illegible] Ric e Gian, che interpretano [illegible] pièce [illegible] Vito Cesaro, Milly Falsini e Antonino Miele, l'hanno spruzzata di ironia e il regista Marco Mattolini le ha impresso un ritmo da [illegible] media dell'arte.

Al centro [illegible] vicenda [illegible] il marito in bilico tra l'amante focosa, che esige decisione, e la moglie annoiata dai continui tradimenti [illegible] coniuge; c'è [illegible] il filantropo che si propone [illegible] aiutare il prossimo anche se questi non vuole, e di nuovo il marito, questa volta tradito dall'amante.

Il biglietto per lo spettacolo è in vendita a diciotto euro.

Con «Una moglie con i baffi» si conclude questa sera anche [illegible] stagione teatrale comunale 2001-2002. [m. g.]

[illegible] TERRITORIO

Dal Monviso «Re di Pietra» ai tanti villaggi costruiti sulle Alpi nel rispetto dell'ambiente

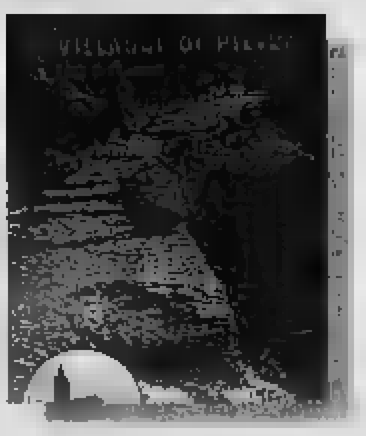
Gianni Martini

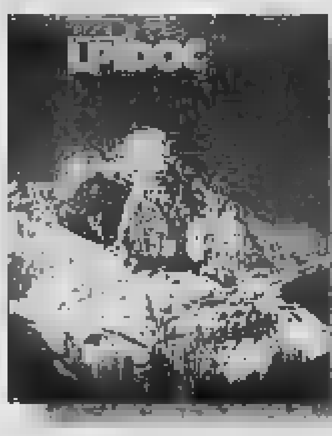
Nell'«Anno internazionale della Montagna» si moltiplicano le iniziative editoriali dedica[illegible] a raccontarne storia, cultura, tradizioni, leggende, a guidare alpinisti o semplici viandanti.

Basta frugare [illegible] gli scaffali di editori come «Priuli&Verlucca», «Vivalda» o «Blu» per comprendere lo straordinario sforzo che ricercatori e imprenditori della carta stanno compiendo. Qualche esempio. In questi giorni la rivista «Alpidoc. Le Alpi del sole» festeggia i dieci anni di pubblicazioni e «per questo 2002 abbiamo programmato [illegible] dedicare le copertine e una serie [illegible] a Monviso, Argentera e Marguareis, mentre il numero natalizio sarà dedicato al Monte Bianco», si legge nell'editoriale firmato da Mauro Manfredi.

Su questo numero dedicato al Monviso, massiccio simbolo delle montagne piemontesi da dove nasce il Po, c'è il saggio di un toscano, Franco Grottarelli che attacca così: «Il Monviso [illegible] quell'ardita piramide di roccia dietro il monumento equestre del Duca d'Aosta - nel manifesto murale del Vermouth d'una ben nota casa torinese». E poco oltre aggiunge: «Il Monviso è [illegible]ggi passato, ingiustamente, di moda, e, fra alpinisti, ci si vergogna confessando [illegible] aver salito questa superba e italianissima punta». Realista? Dissacrante? Buontempone? Sicu[illegible] un approccio destinato a far discutere (per informazioni sul trimestrale scrivere a alpidoc@bluedizioni.it).

Dallo stesso editore [illegible] gui[illegible] «Villaggi di pietra» che propone un viaggio [illegible] Piemonte e Liguria, nell'entroterra della Riviera dei Fiori. La guida (formato tascabile, 256 pagine, interamente a [illegible] 4 colori, copertina plastificata opaca [illegible] alette, in vendita a 17 euro) è stata curata da Enzo Bernardini ed è un viaggio «tra borghi medievali incastonati nella roccia e scorci panoramici mozzafiato, alla scoperta dello straordinario patrimonio artistico e naturalistico di questa [illegible] ricca di storie e tradizioni millenarie», recita l'ultima [illegible] copertina. Il collaudato editore di guide ha realizzato un'interessante serie di itinerari (sempre corredati di cartine, tempi [illegible] percorrenza, notizie utili di vario genere) per entrare nel mondo di quella miriade di paesi costruiti [illegible] pietra, il più povero ma anche il più sicuro (come la storia ha dimostrato) materiale per realizzare abitazioni.





Una miriade i libri dedicati alla montagna meritevoli di segnalazione [illegible] «Locande, ospizi, alberghi sulle Alpi del Seicento ai trafori» edito dal Cda, curato da Silvia Tenderini (2001, 192 pagine, 11,36 euro) oppure i due volumetti di Eugenio Pesci della collana «Tascabili» (Cda, Torino, 2001, 208 pagine [illegible] disegni in bianco e [illegible] in vendita a 11,36 euro) intitolato «La scoperta dei ghiacci, il Monte Bianco nel '700».

giamar@lastampa.it

DOMANI SERA A SALUZZO

L'Orchestra Apm apre il programma [illegible] primavera

SALUZZO. Giuseppe Garbarino, direttore d'orchestra di comprovato valore e di grande verve, dirigerà domani (ore 21) nella chiesa di [illegible] Giovanni, il concerto inaugurale [illegible] programma primaverile della Scuola di Alto Perfezionamento Musicale. L'Orchestra sinfonica dell'istituto eseguirà un repertorio articolato, [illegible] quale fanno parte la celebre Suite du Daphnis [illegible] Chloé di Ravel, il Preludio e la Morte di Isotta dal «Tristano e Isotta» di Wagner e la Partita di Giorgio Federico Ghedini. Il concerto [illegible]drà impegnati gli ottanta giovani musicisti che sono stati selezionati per partecipare agli stage che si svolgono da aprile a ottobre, nell'ambito del Corso di formazio[illegible] superiore per professori d'orchestra realizzato dal Consorzio della Scuola Apm con l'Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai, all'interno della sezione di [illegible] è responsabile, Giuseppe Nova. [v. p.]

BORGOSESIA, DOMANI

Con Ale e Franz sul palco scoccano le «Due [illegible] venti»

BORGOSESIA. Alessandro Besentini e Francesco Villa, in arte Ale e Franz, saranno gli eroi del palco cabarettistico del teatro Pro loco di via Sesone, domani alle 21, per l'ultima pièce [illegible] rassegna humour a cura del Comune valsesia[illegible].

Lo spettacolo si chiama «Due [illegible] venti» e si presenta con un [illegible]smo di scena dalla formula originale: un black out che provoca continui andirivieni della luce. La luce che è appena mancata, [illegible] luce che è ritornata, la luce che mancherà di nuovo. E tra uno sprazzo di chiaro e l'altro, c'è il tempo per i comici per mutare personaggi, in [illegible] continuo riflettersi, per un surreale gioco, come di fronte allo specchio. Ale e Franz sono beniamini del pubblico tv dai tempi delle apparizioni al Pippo Chennedy Show, poi a Mai [illegible] Dire Gol, a Convenscion e [illegible] Zelig. Senza contare le partecipazioni al Costanzo Show. Biglietti a 10 euro. Info 0163/22205 e 333/6728559. [g. bar.]

OLEGGIO [illegible] CASTELLETTO

Due cineforum con «Apocalypse now [illegible]»

NOVARA. Primavera al [illegible] nel Novarese. Con la collaborazione del Comune di Oleggio, della Federazione cineforum e di Project, l'associazione «Il posto delle fragole» organizza nel Cineteatro [illegible] Oleggio la terza [illegible] «Venti d'amore e di guerra». Il programma: [illegible] «Apocalypse now r[illegible]x» di Coppola (anteprima provinciale), mercoledì 15 «L'uomo che [illegible] c'era» di J. E. Cohen, mercoledì 22 «Brucio nel vento» di Silvio Soldini. S'inizia alle 21. A Castelletto Ticino debutta l'associazione «Quelli che... il cinema» con quattro proiezioni (la prima si è già tenuta, con [illegible] man's land») nella multisala: domani, giovedì, dalle 21,30 sarà proposto «Vatel», [illegible] 16 «I vestiti nuovi dell'imperatore» e [illegible] maggio «Apocalypse now redux». L'associazione organizzerà nei prossimi mesi anche incontri con registi, personaggi del cinema e altre rassegne. [m. p. a.]

AL PIOLA AMICHEVOLE DI LUSSO (ORE 20,30) PER L'ULTIMA USCITA DEI BIANCHI

Pro, stasera col Torino si conclude la stagione



Nella foto di Renato Greppi [illegible] momento dell'amichevole di agosto al Piola tra [illegible] Pro e il Torino

VERCELLI

La stagione delle Pro Grandi Attese si era aperta sabato 5 agosto nel vernissage con il Torino neo promosso in serie A; [illegible] stagione della Pro Grandi Delusioni per [illegible] girone [illegible] ritorno in cui si è buttata a mare la posizione play off dell'andata, si chiude stasera, [illegible] mesi [illegible] tre giorni dopo, [illegible] al [illegible] [illegible] ancora [illegible] il Toro, fresco qualificato [illegible] Intertoto, la porta di servizio dell'Europa che può portare in Coppa Uefa.

Il calcio d'inizio è stato fissato per le 20,30 [illegible] la Camola-band [illegible] solo si presenta al completo, ma per l'ultima uscita dell'anno in Piemonte conterà sulla novità del senegalese Faye, uno su cui Mazzola ha messo l'occhio (il giovane africano sarà riproposto anche nelle due restanti amichevoli, venerdì [illegible] a Livorno per festeggiare il ritorno degli amaranto [illegible] in [illegible] dopo tre decenni e domenica pomeriggio in casa del Prato, fresco neopromosso in C1).

Un richiamo in più dunque per il popolo granata che, [illegible] condizioni meteo permettendo, dovrebbe garantire una buona [illegible] cornice a questa amichevole dai prezzi abbordabili: 7 euro [illegible] il costo delle gradinate, 15 euro quello della tribuna. E [illegible] questo proposito ricordiamo che i tagliandi potranno essere acquistati anche oggi in prevendita alla sede della Pro di [illegible] Massaua dalle 9 [illegible] 12 [illegible] [illegible] [illegible] alle 18 mentre le biglietterie del Piola saranno aperte alle 19.

Naturalmente sarà un match passerella con Braghin e Camolese che nell'arco della gara schiereranno tutti i giocatori a disposizione, oltre naturalmente, nella ripresa alcuni giovani, come nel caso dei bianchi i vari Bonfiglio e Peluso. Insomma sarà il classico match-spettacolo dove il risultato non [illegible] nulla. Poi domani la Pro darà rompete [illegible] righe e appuntamenti, per chi, [illegible] intorno [illegible] 20 luglio per l'inizio di una nuova avventura. **(r. sym.)**

SPETTACOLO ALL'ALBA MARINA NEL TORNEO INTERNAZIONALE DI TENNIS. SCONFITTO L'ITALIANO LUDDI

Futures «Sai», prime sorprese

A Valdengo cade Charpentier, resiste Terachi

[illegible] **Perazzi**

BIELLA

Finalmente il sole. Le previsioni per i prossimi giorni non inducono all'ottimismo (per fortuna c'è il campo coperto) [illegible] la prima giornata dedicata al tabellone principale del Futures da 10 mila dollari, in corso di svolgimento [illegible] campi del centro sportivo Alba Marina di Valdengo, [illegible] subito mantenuto [illegible] attese, proponendo match spettacolari che si sono conclusi al terzo set.

Il 2° trofeo [illegible] Cossato» [illegible] visto così rotolare le prime teste di serie. Il numero 4 del seeding, l'argentino Marcelo Charpentier, numero 332 nel ranking mondiale, si è arreso al conterraneo [illegible] Andres Della Torre in due set. Stessa fine anche per la [illegible] 5, [illegible] a Gianluca Luddi. Il ventiquattrenne romano ha perso il derby contro Francesco Aldi (classe 1981) al termine di [illegible] partita estremamente [illegible] combattuta. In doppio, i favoriti numero 1, gli italiani Gianluca Bazzica e Stefano Taral[illegible], si sono fatti sorprendere dagli argentini Pastorino e Della Torre, bravi a chiudere 6-4 al terzo.

Positivo l'esordio della testa di serie numero 1, il giapponese Takahiro Terachi. Il nipponico, numero 267 al mondo, era impegnato contro l'istrionico Dillschneider, capace di entusiasmare il pubblico [illegible] grandi giocate ma anche di [illegible] incredibili errori. Dopo un primo set a senso unico, chiuso a zero da Terachi, la partita ha avuto un andamento più regolare, cosicché [illegible] terzo ha finito con il prevalere il giocatore più forte. Avanzano negli ottavi anche gli italiani Casanova e Vico. Eliminati subito i due biellesi Simone Negri ed Alessandro Pilotto che poco hanno potuto contro la coppia formata da Capannelli-Luddi. «Ci siamo difesi bene - commentano i due maestri del circolo - divertendoci. E' ovvio che la loro pallina viaggi [illegible] [illegible] velocità a noi inconsuete, [illegible] è sempre bello misurarsi contro avversari più forti».

Oggi [illegible] in programma, a partire dalle 9.30, i rimanenti otto incontri del singolare, tra cui spiccano le sfide tra Cobolli e Kato e il derby azzurro tra [illegible] testa di serie [illegible] 2, Filippo Messori e il qualificato Antonio Gramaglia. Completano il turno: Accardo-Pavicevic, Baccanello-Hayek, Cipolla-Pastorino, Tarallo-Petrazzuolo, Cruciat-Colla e Giorgini-Sekac.

Risultati. Primo turno, tabellone del singolare: Della Torre b. Charpentier 6-1, 7-6; Vico b. Logtens 6-1, 7-5; Terachi b. Dillschneider 6-0, 4-6, 6-4; Casanova b. Persico 6-0, 2-6, 7-6; Kas b. Dell'Acqua 6-1, 7-6; Aldi b. Luddi 6-1, 2-6, 6-3. Doppio: Della Torre-Pastorino b. Bazzica-Tarallo 1-6, 6-4, 6-4; El Aarey-Pizzato b. Correa-Mauger 6-1, 6-1; Capannelli-Luddi b. Negri-Pilotto 6-3, 6-3; Aldi-Petrazzuolo b. Cerando-Tera[illegible] 6-4, 6-1; Bonati-Cruciat b. Di Vuolo-Rizzo 6-0, 6-1; Kas-Kato b. Dillschneider-Logtens 6-4, 6-3.



Un «rovescio» di Alessandro Correa, impegnato sui campi dell'Alba Marina

VOLLEY [illegible]

DOPO UN SOLO ANNO RITORNA [illegible] B1. [illegible] BERTOLINI: «[illegible] QUALCUNO CI AIUTA FAREMO UNO SQUADRONE»

Mokaor, la stagione della rivincita

Asystel, Noicom Cuneo e Asti al torneo per Under 23



Per la Mokaor quella appena finita è stata la stagione del pronto ritorno in B1

[illegible] **Ferraro**

VERCELLI

E' durato solo un anno il «purgatorio» dell'Olimpia Mokaor in B2. Al termine [illegible] un torneo che ha visto il team biancoblù incontrastato dominatore, [illegible] volley vercellese ritrova il proprio po[illegible] in cadetteria. In attesa del derby con Romagnano e Biella Scarpe, il patron Antonio Bertolini traccia un bilancio del campionato, conclusosi trionfalmente con il 3-1 a Parabiago.

Presidente, [illegible] promozione annunciata?

«Direi [illegible] quella dell'anno [illegible] era stata una retrocessione inattesa. Troppi gli episodi negativi che ci avevano condannato. Abbiamo avuto la forza e il coraggio di non perderci d'animo, programmando subito [illegible] [illegible]

Vincere, però non è mai semplice. Specialmente all'inizio avete incontrato qualche problema...

«I metodi del nuovo tecnico, una squadra giovane e non [illegible]re ben calata nella nuova categoria hanno determinato un avvio stentato. [illegible] [illegible] appena la formazione ha [illegible] la giusta amalgama è decollata, senza lasciare spazio agli avversari».

Qual è stato il momento chiave del torneo?

«E' difficile: la vittoria con [illegible] Parella nel primo incontro del 2002 ci ha dato la spinta per iniziare il [illegible] allungo. Ma [illegible] stato [illegible] i risultati positivi ottenuti nel ciclo contro Ovada, Bellusco e Merate che abbiamo ipotecato la promozione».

A chi si sente [illegible] fare i complimenti?

«[illegible] tutti: dal tecnico, Pierpaolo Martino in testa ai giocatori. Ognuno, nel proprio ruolo [illegible] dato il massimo».

Unico [illegible] forse, il pubblico...

«Speravamo in qualche presenza sugli spalti [illegible] più, ma chissà che con il ritorno in B1 anche la passione per il volley coinvolga maggiormente i tifosi».

Che Mokaor vedremo la prossima stagione?

«E' [illegible] intenzione confermare l'organico della promozione con qualche rinforzo adeguato. Certo, [illegible] qualcuno potesse darci un'ulteriore mano potremmo attrezzare un team competitivo, capace di emulare le imprese di quella squadra che, solo tre anni fa, [illegible] raggiunto i play off promozione. Adesso, però, pensiamo alle ferie».

Ma prima della «chiusura [illegible] le vacanze» [illegible] Mokaor [illegible] [illegible] ultimo impegno da assolvere: il quarto «memorial [illegible] Piacco», [illegible] calendario domenica 18 maggio, che vedrà al via, oltre al team vercellese, le formazioni under 23 di Asystel Milano, Noicom Cuneo e Asti.

«Com'era già successo la scorsa [illegible] stagione - dice Bertolini - [illegible] squadre [illegible] battere [illegible] milanesi e cuneesi che possono schierare alcuni giovani che, oltre alla Junior League, hanno già alcune presenze nella massima serie».

Due i teatri della manifestazione: [illegible] Palasport del Sacro Cuore ospiterà, alle 11 [illegible] semifi[illegible] [illegible] [illegible] Mokaor e Asystel, men[illegible] alle [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] Pala Donizetti, si affronteranno Noicom Cuneo-Asti. Le finali al pomeriggio, al Pala Piacco a partire dalle 16.

«Questo trofeo - conferma il presidente - sta assumendo sempre maggior rilevanza nel panorama giovanile. Speriamo, per le prossime edizioni, di estenderlo ad altre società di grido».

Biella Scarpe ko [illegible] salvo

I lanieri ringraziano Concorezzo e restano in B1

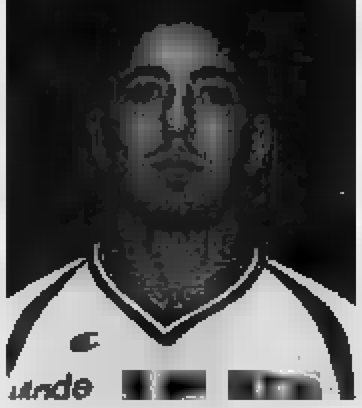
BIELLA

Grazie alla vittoria di Concorezzo sul campo dello Scanzorosciate, l'agognata salvezza del Biella Scarpe (campionato nazionale di serie B1 maschile) è comunque arrivata, nonostante sia coincisa con l'ultima sconfitta interna stagionale, patita contro Albisola che, [illegible] i tre punti strappati a Simeon [illegible] compagni, chiude la regular season [illegible] seconda posizione.

La 26ª giornata è stata [illegible]duta [illegible] «Festa [illegible] tifoso», manifestazione riservata alle nuove leve [illegible] sodalizio biellese che ha portato sul parquet cittadino [illegible] più di 100 bimbi. La gara non [illegible] [illegible] riservato spunti particolari anche [illegible] [illegible] primi due set, persi a 21 e 22, il sestetto mandato in campo da coach Gulinelli [illegible] onorato al meglio l'incontro. Nella terza frazione l'allenatore dei biellesi concedeva la giusta passerella a tutto l'organico: entravano così Occleppo, Salza e Picchiura al posto di Bedotto, Becchio e Tabarini; quindi spazio anche per l'esordio di Regis al centro, con Nicolo in cabina di regia.

«E' stata una stagione con tanti alti e bassi - [illegible] [illegible] presidente del Biella Scarpe Osvaldo Ansermino - in cui abbiamo commesso alcuni errori. La prima squadra [illegible] ha brillato e questo ci è costato [illegible] po' a livello di pubblico, anche se ci tengo a ribadire che [illegible] nostro impegno è rivolto a cercare di insegnare l'amore per lo sport, a prescindere dai risultati. Per questo vorrei sottolineare l'ottimo lavoro svolto per [illegible] il nostro settore giovanile. Negli ultimi mesi abbiamo aperto [illegible] centri [illegible] Minivolley e lo scopo [illegible] tutti [illegible] calamitato dal tentativo di far crescere l'attività di base».

Con i 43 voti conquistati nell'ultima giornata, Francesco Tabarini si è aggiudicato sul filo [illegible] lana la vittoria nel trofeo «Lauretana Top Players» con 183 punti. Alle sue spalle Davide Giannitrapani (172), con Lorenzo Simeon e Christian Salza sul terzo gradino del podio (61 punti).



Francesco Tabarini, top player 2002

In serie D l'Intercoop [illegible] Volley chiude la stagione con una vittoria (3-2) sul Bruzolo. Con questi due punti la compagine di Monica Cresta raggiunge quota 36 punti che le valgono l'ottava posizione. **(m. po.)**

[illegible]

DA DOMANI A BREGANZE [illegible] BASSANO LE FINALI A OTTO [illegible] IL TITOLO JUNIORES

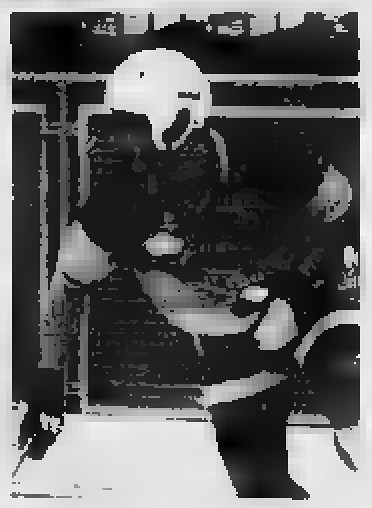
Amatori, caccia allo scudetto

I gialloverdi sono i campioni d'Italia uscenti

VERCELLI

Scatterà domani sulle piste di Breganze e Bassano l'avventura della formazione Juniores dell'Amatori alle finali nazionali. L'obiettivo per il quintetto di Andrea Perin è quello di bissare il successo conquistato la scorsa stagione a Viareggio. Un'impresa difficile ma non impossibile per i vercellesi, forti soprattutto dell'esperienza maturata nel torneo [illegible] A2. «L'ossatura rispetto all'anno scorso è rimasta praticamente invariata - sottolinea il tecnico - con la sola assenza di Squeo».

Assieme ai gialloverdi, considerati un po' da tutti la squadra [illegible] battere, con i favori del pronostico partono anche Raro Matera dell'ex Antonio Caricato e Trissino. Un occhio [illegible] riguardo anche i padroni di casa del Breganze. «Sarà importante dosare le energie - spiega Perin - dovendo scendere in pista ogni giorno. Vincerà chi, oltre all'aspetto tecnico, potrà contare su [illegible] formazione soli[illegible] fisicamente e mentalmente.



Davide Motaran

Noi crediamo di essere arrivati a quest'appuntamento preparati, grazie anche all'esperienza maturata in campionato».

Nel girone eliminatorio, i vercellesi sono stati inseriti [illegible] Suzzara, Trissino e Valdagno. L'esordio, domani pomeriggio alle 14,30 rappresenterà già [illegible] test indicativo, visto che, di fronte, il quintetto [illegible] Perin [illegible] troverà il Trissino. Un successo oltre a garantire la quasi certezza della qualificazione (passano le prime due classificate) dovrebbe permet[illegible] ai bicciolani di affrontare con maggior tranquillità le successive sfide [illegible] Valdagno (venerdì alle 12,40) e Suzzara, sabato alle 9.

E sempre lo stesso giorno, a partire dalle 16 le semifinali incrociate (del gruppo B fanno parte Breganze, Matera, Correggio e Follonica). La finalissima, invece, è fissata per [illegible] 12 di domenica al palazzetto «Cà Dolfin» di Bassano.

Mister Perin porterà per l'avventura in terra veneta dieci giocatori: Simone, Marco e Davide Motaran, Domenico Marchetti, David Macini, Paolo Fornaro, Tommaso Costanzo, Massimo Villani giocatori, questi che hanno collezionato già apparizioni in prima squadra oltre a Paolo Ganzorali e Mirko Carniò. **(p. m. f.)**

«PICCOLI AMICI» A PONDERANO



Baby campioni premiati [illegible] Zanchetta

Organizzato dall'Unione sportiva Ponderano, si è svolto il [illegible] «Piccoli Amici» riservato ai bambini nati nel '94 e '95. Alla manifestazione, oltre ai padroni di casa, hanno partecipato Chiavazzese, Scuole Cristiane, Dora Baltea, Gaglianico, Vallecervo '91, Charvensod Sant'Orso e Gravellona. Il trofeo è stato vinto dalla squadra Dora Baltea di Settimo Vittone e alla premiazione [illegible] presente Andrea Zanchetta (nella foto [illegible] centro, insieme ad alcuni dei piccoli portagonisti), il calciatore biellese in forza al Vicenza. **(o. ma.)**

GINNASTICA [illegible]

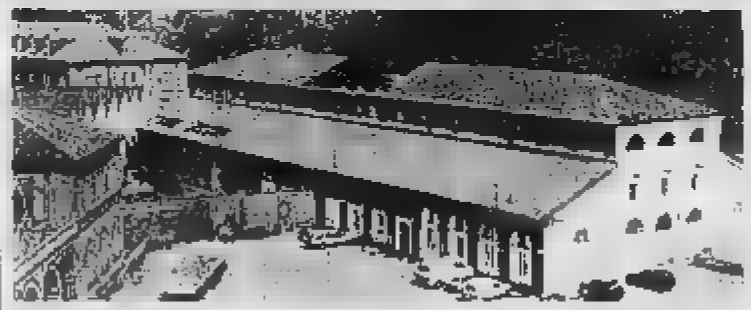
WEEK-END DI AGONISMO

La Marmora-Ing in [illegible] [illegible] Aosta Torino [illegible] Novara

BIELLA. Fine [illegible] di appuntamenti per la Ginnastica La Marmora. Sabato a Torino il settore di Artistica maschile parteciperà alla prima prova del Campionato regionale di categoria e di specialità, mentre domenica 12 l'Artistica femminile parteciperà alla gara equivalente di Novara e ed Aosta la Ritmica si presenterà al Campionato regionale a squadre ed [illegible] Trofeo Menini. Per Michael Battin, che [illegible] presente a Torino, è giunta anche la seconda convocazione per gli allenamenti nazionali giovanili che si svolgeranno fra due settimane a Milano. Con lui è stato chiamato in qualità di tecnico l'allenatore laniero Giancarlo Buscaglia.

Intanto sera al Circolo Sociale, la società La Marmora Ing è stata premiata [illegible] Panathlon per i risultati ottenuti nella passata stagione con l'ambitissimo premio Panathlon. Lo [illegible] riconoscimento è andato alla ginnasta Linda Bollo per la sua partecipazione ai Campionati Europei. **(r. s.)**

GLI OCCHI DEL MONDO SUL QUARTIERE BORGO DORA



Una veduta dall'alto dell'Arsenale della pace

Nell'antica fabbrica di armi posti letto, la biblioteca e una chiesa

■ Sarebbe stata distrutta gran parte di Torino quel 26 aprile 1852, [illegible] l'artigliere Paolo Sacchi di Voghera non [illegible] spento [illegible] extremis [illegible] fiamme che minacciavano di far deflagrare quarantamila chili di esplosivo, raccolti nella [illegible] militare [illegible] piazza Borgo Dora, devastata da un rogo. Fu un eroismo che la città consacrò anche come miracolo, testimoniato da [illegible] ex voto, esposto nella chiesa della Consolata. Sacchi, rimasto incolume, in virtù del suo coraggio fu promosso ufficiale [illegible] ricevette l'eccezionale pensione annua [illegible] 1200 lire. In seguito gli venne dedicata anche [illegible] che tutt'ora lo celebra. Sui resti [illegible] polveriera dal 1856 sorse «L'Arsenale nuovo», che oggi occupa [illegible] Sermig. Il comando territoriale d'Artiglieria vi trasferì l'antica fabbrica d'armi di Valdocco, la fonderia [illegible] via Arsenale, il «laboratorio di precisione» e da piazza Solferino quello «pirotecnico». Si aggiunsero le officine di «costruzioni», che fabbricavano affusti per bocche da fuoco, carri e utensili d'uso per l'artiglieria. Il tutto fu dismesso dopo il secondo conflitto mondiale. Nel 1981 un piano di permute passò l'Arsenale dal demanio militare al Comune di Torino, che ipotizzò di trasferirvi due scuole. Il progetto non ebbe però seguito e [illegible] complesso incominciò [illegible] patire un profondo degrado. Finché, il 2 agosto 1983, la Regione Militare, in accordo [illegible] il Comune, decise d'affidare l'opificio, ormai logoro, ad Ernesto Olivero, il fondatore del Sermig, affinché ne facesse [illegible] propria sede. «Era un edificio malandato e sporco, ingombro di ogni genere di residuati, sparsi [illegible] suoi magazzini» ebbe a ricordare in seguito Olivero. «Un impresario per rimetterlo a posto ci chiese dieci miliardi [illegible] lire. Invece ingegneri, architetti, imprese, tecnici e centinaia di giovani ci lavorarono gratis per cinque anni» fino al completo recupero delle strutture [illegible]rie. Sono state trasformate in ambienti lindi, luminosi ed efficienti, con dormitori, sale d'accoglienza, soggiorno [illegible] di ricreazione, una biblioteca [illegible] persino una chiesa, completati [illegible] piacevoli aree verdi.

IL CASO DEI TREDICI ESULI PALESTINESI PREOCCUPA PORTA PALAZZO

All'Arsenale della pace la giornata più lunga tra attesa e proteste

Davanti al Sermig un'improvvisata manifestazione di camicie verdi ma c'è anche chi dice: «Olivero è qui da anni, sa bene cosa fare»

Francesca Paci

La pace sarà pure disarmante come dice la scritta all'ingresso del Sermig, ma Torino non ha voglia di calarsi in trincea. Se atterreranno all'ex Arsenale di Borgo Dora, i tredici palestinesi asserragliati nella Basilica della Natività dal [illegible] aprile scorso [illegible] indicati da Israele [illegible] terroristi, dovranno vedersela [illegible] l'ostilità [illegible] un quartiere che «per carità, non ha [illegible] contro di loro» ma accusa il peso «dell'ennesimo disagio».

Luciano Barberis, presidente della settima circoscrizione, non smette di rispondere al telefono. «I comitati del territorio sono in allarme», racconta. Anche lui è perplesso: «Come cristiano capisco la necessità di dare ospitalità ai bisognosi, come amministratore mi chiedo perché proprio qui. Porta Palazzo è già piena di problemi, non ci serve la presenza di agitatori, dicono siano terroristi, no? Nessuno può garantire che non prendano contatto con i gruppi fondamentalisti locali».

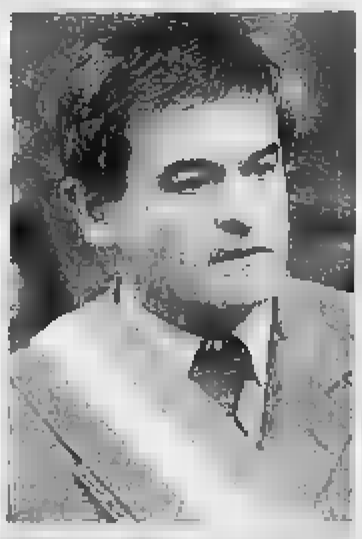
L'arrivo dei miliziani «espulsi» dai Territori in realtà, tarda. Ernesto Olivero, fondatore del Servizio missionario giovani, ha trascorso la giornata nella Capitale. La Farnesina a frenare. «La questione dell'accoglienza [illegible] è [illegible] posta ed è quindi improponibile», e lui [illegible] tenacemente a insistere [illegible] aver ricevuto segnali positivi da «qualcuno che può parlare a [illegible] del governo».

Che Palazzo Chigi sapesse della trattatativa in corso con l'Arsenale della Pace [illegible]ne sostiene il senatore a vita Giulio Andreotti, «ho informato io il ministro dell'Interno Scajola», o meno, a Torino cambia poco. La frittata è fatta, dice [illegible] piccolo drappello di leghisti accampato davanti all'ingresso del Sermig. Cartelli di protesta alla mano, «No agli esperti [illegible] esplosivi nella già esplosiva Porta Palazzo», chiedono a Roma una risposta, una sola. «Non li vogliamo», sintetizza per tutti il segretario cittadino del Carroccio Mario Carossa.

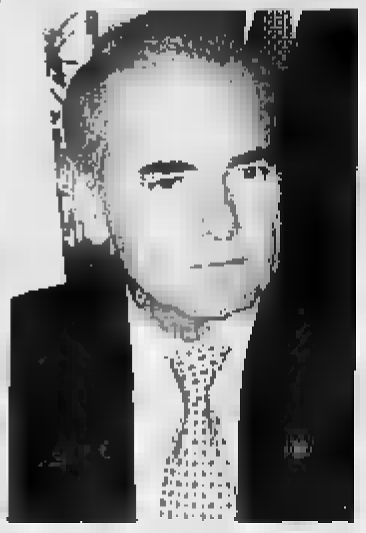
E' un'iniziativa improvvisata, [illegible] autoconvocati nel pomeriggio, con la segreteria nazionale non abbiamo [illegible] avuto alcun contatto», dice Carossa, appena una manciata [illegible] persone in camicia verde con i passanti che guardano, borbottano, «ci mancava pure questa», e tirano via.

Barberis resta prudente, ma avverte che se la [illegible] si farà il quartiere non resterà a guardare, «democraticamente ci faremo sentire anche noi».

[illegible] CHIAMPARINO

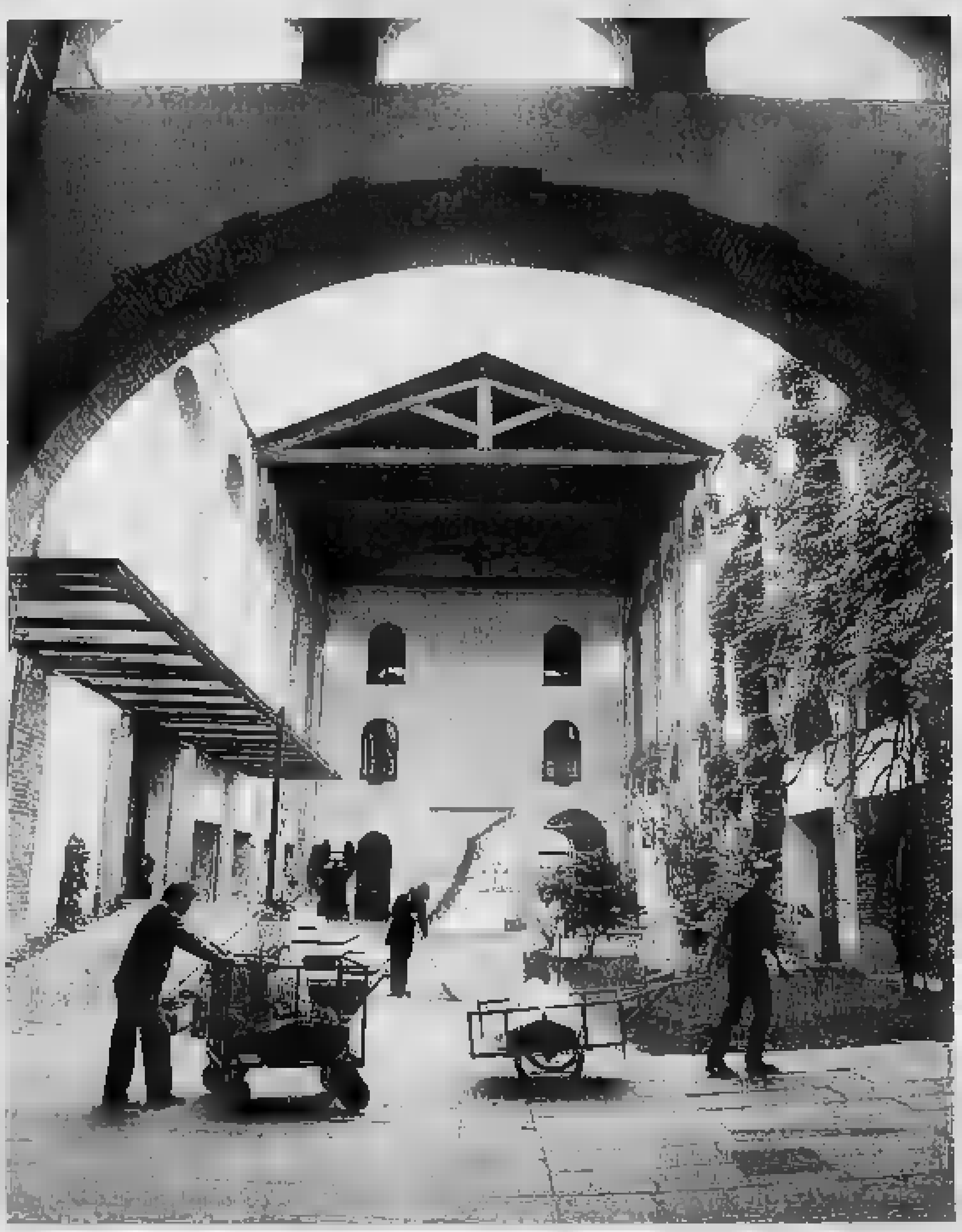


IL PRESIDENTE GHIGO



> Ne ho parlato con Olivero ma non c'è ancora una posizione ufficiale Se quelle persone hanno bisogno di essere accolte è una cosa [illegible] invece sono terroristi è un'altra

> Quella del Sermig non è una scelta di campo [illegible] di pace È una strategia che condivido, sempre che l'ingresso dei palestinesi non rappresenti un pericolo per i cittadini



L'interno del Sermig, con un gruppo di volontari al lavoro

Col capofamiglia in missione a Roma, tocca [illegible] volontari dell'Arsenale della pace essere all'altezza del nome. Rosanna esce in strada, parla con la gente, spiega che non [illegible] il caso di allarmarsi perché «se gli ospiti stranieri [illegible] il via libera [illegible] garanti della mediazione con l'ambiente circostante».

Qualcuno, [illegible] proprietario del piccolo mobilificio [illegible] via Borgo Dora Luciano Friziero, pur preoccupato, le dà fiducia, «Olivero sta in mezzo a queste cose da tanto tempo, saprà bene quel che fa». Altri tagliano corto: «Porta Palazzo [illegible] abituata a ricevere solo brutte notizie».

La paura dell'uomo della strada si chiama terrorismo: è la pubblicità israeliana che precede l'arrivo dei tredici miliziani in partenza da Betlemme [illegible] far da tam tam, e pochi a Torino se la sentono di minimizzare.

I palestinesi residenti in [illegible] sono tra quelli che non drammatizzano. Certo, neppure a loro piace l'idea di diventare possibile bersaglio della rappresaglia di chi in Terra Santa boicotta «l'estradizione dei patrioti».

Sami Hallac del Comitato Palestina ha saputo la notizia da radio Flash: «Pazzesco- commenta -. Hamas ha minacciato direttamente le strutture italiane che accoglieranno gli espulsi». Sui tredici però, sospende il giudizio: «Bisogna capire prima con status verrebbero. Prigionieri? esuli politici? E poi per quanto tempo? Meglio l'Italia che qualsiasi altro paese per loro, ma mi sembra ancora tutto approssimativo».

Stessa cautela il [illegible] la Fuhad Sahibly, dentista, presidente dell'associazione Albaiader. «Non conosco bene i termini della trattativa- dice -. Credo però che non [illegible] una decina di persone il problema mediorientale. Se questa iniziativa servirà a portare pace nei Territori, sia benvenuta. Comunque, da torinese quale mi considero, dormo tranquillo, i fondamentalisti non arriveranno a colpirmi per questo, in fondo [illegible] un tentativo di mediazione».

Ernesto Olivero ci prova «in nome [illegible] pace». La Digos, fino a ieri sera all'oscuro di qualsiasi informativa, [illegible] attrezzerà per garantire la sicurezza cittadina a comunicazioni ufficiali ricevute. Eppure, sarà per quei tiggì di tutto il mondo puntati [illegible] Borgo Dora, i torinesi [illegible] sentono in trincea.

Centrodestra frattura in Regione

Maurizio [illegible]

Non è piaciuta [illegible] buona parte della maggioranza di centrodestra in Consiglio regionale la disponibilità del presidente della Giunta regionale, Enzo Ghigo, [illegible] dare [illegible] via libera al Sermig per accogliere gli esiliati palestinesi provenienti [illegible] chiesa della Natività di Betlemme. Lega Nord [illegible] Alleanza nazionale si dissociano apertamente. Gli uomini [illegible] Bossi votano contro un ordine [illegible] giorno di apprezzamento per la «sensibilità dimostrata dal presidente». I consiglieri di An si astengono. Anche i radicali bocciano il documento.

La spaccatura nel centrodestra diventa evidente [illegible] le [illegible] di ieri sera quando [illegible] presidente dell'Assemblea, Roberto Cota, mette in votazione il documento. [illegible] sce dalle dichiarazioni rese da Ghigo [illegible] Tg3. Nell'intervista il presidente spiega di «condividere questa strategia di politica estera» sempre «che l'ingresso dei palestinesi non rappre[illegible] un pericolo per i cittadini perché forse tra loro ci potrebbero essere [illegible]gli appartenenti a frange terroristiche». Poi aggiunge: «Quella del Sermig non [illegible] una scelta di campo ma di pace, come è da tradi[illegible] piemontese, per risolvere un problema critico per il Medio Oriente». Dichiarazioni che sollevano malesseri e malumori tra i consiglieri della Casa delle Libertà, compresi i cattolici del Ccd ed alcuni esponenti di Forza Italia.

[illegible] disagio del centrodestra è colto [illegible] volo [illegible] capogruppo dei Comunisti Italiani, Pino Chiezzi, che presenta un ordine del giorno di pieno sostegno alle dichiarazioni del presidente. Un documento [illegible] dall'Ulivo e da Rifondazione Comunista. La maggioranza è in evidente imbarazzo. Valerio Cattaneo, capogruppo azzurro, chiede [illegible] sospensione e propone una modifica dell'ordine del giorno. Il documento viene cambiato. Si cancella ogni riferimento al contributo che «l'accoglienza [illegible] palestinesi potrebbe dare al processo di pace». Cattaneo ottiene l'introduzione di un generico riconoscimento alla sensibilità di Ghigo e una valutazione positiva dell'operato del Sermig. Modifiche che convincono il Ccd e i consiglieri azzurri. Resta il no del Carroccio e di An. Per il leghista Matteo Brigandì «le dichiarazioni di Ghigo hanno messo in imbarazzo il Governo che non ha preso nessuna decisione. Il presidente non ha il potere per fare [illegible] valutazione autonoma di politica estera e, in ogni caso, non può prendere simili decisioni senza consultare la sua maggioranza». Per Ennio Galasso (An) [illegible] [illegible] di [illegible] discussione inutile visto che il Governo non ha preso nessuna decisione. E poi ci sono le perplessità legate alla possibilità che ci siano dei terroristi».

CRITICI ANCHE I RADICALI, I COMITATI SPONTANEI PRONTI A MOBILITARSI

Un gesto di carità cristiana che divide i partiti

An e Lega Nord all'attacco, le sinistre favorevoli ma chiedono precise garanzie

reazioni

G. Ballario e L. Borghesan

QUANDO le forze politiche cominciano a discutere dell'ipotesi torinese, l'offerta di Ernesto Olivero e del Sermig [illegible] già due giorni di maturazione. Le posizioni più critiche arrivano da An e Lega Nord, che si oppongono [illegible] mezzi termini. «Ho già raccolto la viva preoccupazione di commercianti e residenti di Porta Palazzo - assicura l'[illegible] parlamentare Mario Borghezio -: la soluzione non è proponibile sia per la potenziale pericolosità dei soggetti, sia per le conseguenze psicologiche che potrebbe [illegible]re [illegible] simile episodio. I terroristi diventerebbero il punto di riferimento [illegible] tutti i fondamentalisti islamici che affollano [illegible] quartie[illegible]».

E' severa anche la posizione [illegible] An. Per [illegible] deputato [illegible] presidente provinciale Agostino Ghiglia «Il primo compito del governo [illegible] quello [illegible] salvaguardare l'ordine pubblico e la sicurezza [illegible] cittadini italiani, soprattutto a Porta Palazzo, dove la tensione è già alle stelle. Ci opporremo con tutti gli strumenti possibili per impedire che un gruppo di terroristi possa ulteriormente minare [illegible] vivibilità di cittadini già fin troppo [illegible]ti». Critiche anche dai consiglieri regionali radicali Carmelo Palma e Bruno Mellano.

La notizia ha creato agitazione un po' in tutto il quartiere. Carmelo Lavuri, del Comitato spontaneo [illegible] Porta Palazzo, attacca: «Chi ci assicura che questi signori [illegible] staranno tranquilli dentro il Sermig? La carità cristiana è una bellissima cosa, [illegible] il prezzo non lo dobbiamo pagare noi. Se il Papa ci tiene tanto ai palestinesi, perché non li ospita in Vaticano?».

Il capogruppo di Forza Italia [illegible] Comune, Roberto Rosso, [illegible] controcorrente: «Per [illegible] qualsiasi gesto che possa servire a diminuire le tensioni in Medio Oriente è [illegible] accogliere positivamente. Se il governo valutasse che ci sono le possibilità tecniche e logistiche di accogliere i palestinesi asserragliati nella basilica della Natività, non vedo perché Torino dovrebbe dire di no. A patto, è ovvio, di avere l'opp[illegible] e le opportune garanzie da parte di organismi internazionali come l'Unione Europea, l'Onu e la Na[illegible]».

Senza incertezze [illegible] neosegretario provinciale di Rifondazione Comunista, Stefano Alberione: «Siamo favorevoli a qualunque atto che salvaguardi l'integrità fisica dei palestinesi». Direbbe così anche per degli israeliani? «Ovviamente, sono tutte vite umane. Dico di più: l'ospitalità [illegible] bene che avvenga con l'accordo degli israeliani».

Nei partiti di centro-sinistra prevale il consenso alla proposta, ma tutti chiedono verifiche e garanzie. «Ci [illegible] anche [illegible]sti?», chiedono. [illegible] segretario provinciale dei Verdi, Michele Basta, un orientamento positivo: «Il [illegible]o paese è sempre stato sensibile alle questioni umanitarie, e rispetto alla guerra mediorientale c'è condivisione di vedute: hanno diritto [illegible] una propria terra sia i palestinesi [illegible] gli israeliani».

Più cauti i Ds. «L'Italia - afferma il capogruppo della Quercia in Comune, Beppe Borgogno - intende svolgere un ruolo utile a contribuire al processo di tregua per la pace in Medi Oriente? C'è il dialogo delle comunità internazionali, con gli Stati, con il Vaticano? Se è così si può rispondere positivamente con le dovute garanzie [illegible] controllo e sicurezza».

Quanti e chi sono i palestinesi da ospitare a Torino? E, poi, saranno smistati? Marco Borgio[illegible] capogruppo della Margherita a Palazzo Civico, indica alcune condizioni indispensabili: l'accordo internazionale, un progetto di pace istituzionale, garanzie di sicurezza. Preoccupato Gianfran[illegible] Medina, che a Borgo Dora rappresenta Ppi e Democratici: «Una cosa è il gesto di un candidato al Premio Nobel per la Pace, un'altra è la proposta che proviene dal mondo. [illegible] anche in questo caso, mi chiedo: [illegible] davvero la [illegible] di Porta Palazzo quella più adatta?».





A sinistra, **Agostino Ghiglia**, deputato di An: «La tensione è già alle stelle» A fianco, il diessino **Beppe Borgogno**: «Sì alla proposta ma servo[illegible] garanzie»

[illegible]

[illegible]:

«chiunque cagiona la morte di un uomo è punito con la reclusione non inferiore ad anni 21»
L'ergastolo scatta quando sia riconosciuta una circostanza aggravante.
Quella della premeditazione è la più comune.
Tuttavia la scelta, da parte dell'imputato, di farsi processare con **rito abbreviato** evita in partenza la condanna a vite

[illegible]intenzionale:

con questa definzione si configura l'omicidio che matura [illegible] un atto di violenza **non finalizzato alla morte** della persona che ha subito l'aggressione.
Chi ha ucciso non aveva **intenzione** di uccidere.
La pena prevista [illegible] da **10 a [illegible] anni**

omicidio del consenziente:

scatta quando la vittima sia d'accordo.
E' il [illegible] più diffuso di **eutanasia**, che il nostro codice penale pur punisce in forma attenuata: con una condanna da **6 a 15 anni**. Il massimo della pena non si applica mai. Anzi, con le attenuanti la condanna scende ancora rispetto al minimo della pena

ANZIANA INQUISITA PER AVER SOFFOCATO LA DONNA INVALIDA

«Uccise la sorella ma merita pietà»

Per Domenica Pogliano il pm ipotizza il delitto ai danni di persona consenziente, punibile con una pena dai 6 ai 15 anni di carcere Decisive le perizie psichiatriche e l'ultimo interrogatorio in Procura

Alberto Gaino

[illegible] Pogliano uccise la sorella Anna per un atto di pietas. La soffocò con un cuscino e subito dopo cercò di togliersi la vita tagliandosi le vene. «Non sapevo che all'età di ottanta e più anni potessero essere così induriti». Nel corso degli interrogatori la donna non ha mai pronunciato la parola eutanasia. Non la conosce. Ma [illegible] che ha reso ai magistrati e carabinieri [illegible] suo rapporto [illegible] la sorella invalida - che ha accudito per l'intera vita sino a quel dolente sabato 29 settembre dell'anno scorso in cui ne spense la povera esistenza - ha escluso ipotesi diverse. Come fare, allora, per uscirne senza una pesante condanna?

La prima relazione degli investigatori indusse il pm Vincenzo Pacileo a iscrivere la signora Domenica nel registro degli indagati per omicidio premeditato. Già caduta. E, dopo l'ultimo interrogatorio (19 aprile), il magistrato sembra orientato a chiedere il rinvio a giudizio della donna per omicidio del consenziente: le tre pagine del verbale indicano quali siano le sue intenzioni, essendosi preoccupato di ottenere dall'indagata un convincente chiarimento sulla richiesta di Anna di essere aiutata a morire.

L'eutanasia resta un reato grave per il nostro codice penale, come più di un caso di cronaca giudiziaria ha evidenziato. Ma il consenso preventivo della vittima, così com'è configurato dall'articolo 579, consente di attenuarne in modo significativo l'impatto sulla pena. [illegible] la forbice fra minimo e massimo (6-15 anni) [illegible] tale da poter modulare la condanna. Senza considerare il gioco delle attenuanti. «Nel nostro caso - commenta l'avvocato Antonio Mencobello - potremo contare su quelle della seminfermità mentale [illegible] perito del giudice e della incensuratezza, oltre alla riduzione di un terzo della pena assicurata dalla scelta del rito abbreviato. Non dispero di ottenere per la signora Domenica una condanna che le risparmi, alla sua età, il ritorno agli arresti».

Decisiva in questo senso sarebbe la perizia dello psichiatra nominato dal gip Alessandra Salvadori: il dottor Enzo Bosco ha escluso l'ipotesi [illegible] una forma, per questo caso, di «suicidio allargato», [illegible] ha sottolineato lo strettissimo legame fra le sorelle, scandito [illegible] un altrettanto forte senso di protezione della maggiore per la più giovane e sfortunata Anna. [illegible] papà e mia mamma me l'affidarono prima di morire». Fra le due donne vi erano 13 anni di differenza: Domenica era diventata la seconda mamma per Anna. «Quando anch'io cominciai a stare male, i miei figli decisero che lei dovesse essere ricoverata».

La perizia dà atto dello stato d'animo della donna scegliendo [illegible] sue [illegible] parole: «Ero disperata: "Come farò a [illegible] guardata?" [illegible] chiedevo continuamente. Bisognava farle tutto, imboccarla e portarla in bagno. Solo il cervello le funzionava. Ho deciso il sabato pomeriggio, mia sorella doveva essere ricoverata il lunedì... Me lo diceva da un po' di tempo che voleva morire». Lo psichiatra ha concluso: «La prospettiva della separazione dalla [illegible] fu vissuta da Domenica con [illegible] sensi di colpa e di angoscia e si tradusse in una condizione che ne ha aggravato la depressione. Sino al delitto tentò di "vendere e patti" con l'idea dell'allontanamento di Anna».



La casa di Settimo dove Domenica Pogliano uccise la sorella e tentò il suicidio

IL RICORDO DI MESI DI SOFFERENZA E DI QUEL TRAGICO SABATO

«Non sono pentita, ho agito per amore»

Da settimane la vittima chiedeva che l'aiutasse a morire

la storia

Claudio Laugeri

Q[illegible] sabato pomeriggio di sette mesi fa le ha cambiato la vita. «Bisogna esserci dentro per capire» scuote la testa Domenica Pogliano, 82 anni portati con l'energia di chi è abituato a non piangersi addosso. Gli occhi azzurri si velano di lacrime quando parla della sorella Anna, «come una figlia, aveva [illegible] anni meno di me». E' stata proprio Domenica a porre fine all'esistenza di Anna. Ed era stata lei a chiederlo. «Non ce la facevo più a occuparmi di lei, ero troppo anziana» racconta seduta al tavolo della cucina. Le mani in grembo, lo sguardo a incrociare quello del cronista, come a ricercare la certezza di essere compreso. Riprende: «Della nascita aveva la paralisi di tutto il lato sinistro del corpo, ma lei si accettava anche così. Con la famiglia, avevamo sempre portato Anna dappertutto, [illegible] che in vacanza, in giro per il mondo. Anche se le sue condizioni [illegible] precarie, aveva accettato tutto questo».

«A 82anni non riuscivo più ad accudirla: lei lo capiva ma non voleva finire in un ospizio»

I problemi erano arrivati 3 anni fa, quando un ictus aveva costretto Anna su una sedia a rotelle. Domenica pensava a tutto, la sua energia era anche la forza della sorella. Ma non poteva bastare a una donna come Anna, che voleva [illegible] almeno la dignità di poter scegliere la meta per una gita, di coltivare l'illusione di un minimo di libertà. Gli ultimi mesi erano stati un inferno. Anna continuava a invocare la [illegible] defunta: «Mamma, vieni a prendermi, fatemi morire, [illegible] fare da un dottore». Parole rimaste stampate nella memoria di Domenica, sorella che si sentiva un po' madre di Anna, per via di quel 13 anni di differenza. «L'ultimo mese è stato drammatico, avevamo deciso di ricoverarla in una struttura dove qualcuno potesse prendersi cura di lei. A 82 anni, non ce la facevo più» raccoglie con calma le parole Domenica. Ma era stata proprio lei la prima a [illegible] rassegnarsi a qu[illegible] decisione, pur se ispirata dal b[illegible] senso. Anche Anna aveva intuito che per lei sarebbe cambiato tutto, dall'affetto della sorella-madre sarebbe passata alle cure di qualche infermiera. Niente più sguardi d'intesa con la persona che la co[illegible]va meglio di chiunque altra al [illegible]do. Addio all'ultima speranza di rimanere Anna, anche se dimezzata, anche se umiliata dal destino su una sedia che tutti i giorni le ricordava la sua infermità. Altri sono riusciti ad affrontare situazioni simili, addirittura peggiori. Anna no, non era riuscita a sconfiggere il fantasma dell'invalidità.

«Quel giorno ho deciso Le ho appoggiato un cuscino sulla faccia Anna non si è ribellata»

«Ma è oggi che devo andare là?» aveva chiesto quel sabato pomeriggio alla sorella. «No, è lunedì» aveva risposto Domenica. «Ooohh...» aveva strozzato la voce Anna. In quel momento, Domenica ha deciso di cedere a quella richiesta fatta più volte negli ultimi mesi. «L'ho soffocata con un cuscino, lei non si è quasi opposta» racconta ancora l'anziana, con le lacrime a inumidire gli occhi azzurri limpidi di chi ha nulla da nascondere. «Non ci sto male per quello che ho fatto, ma forse sarebbe stato meglio se tutto fosse finito come volevo». Già, perché dopo aver spento le sofferenze della sorella, Domenica aveva anche tentato di tagliarsi le vene. «Lo avevo detto anche ad Anna: "Andiamocene via tutte e due oggi", ma lei non [illegible] capito». Il [illegible] racconto è finito, rimane soltanto uno sfogo, affidato alle parole della figlia Pasqualina: «Questo è un paese dalla doppia morale. Lo Stato [illegible] dà aiuto nel momento del bisogno, però pretende il rispetto [illegible] vita. Troppo comodo».

Specchio dei tempi

«Ingresso libero garantito anche agli accompagnatori dei disabili Pass15» - «Adottare un orfano non può [illegible] lusso» - «L'amico [illegible] piazza Zara: trent'anni [illegible] birra e sorrisi» - «Il pozzo secolare»

Il dirigente comunale del Settore Giovani ci scrive:

«In relazione alla lettera del [illegible] aprile precisiamo che l'amministrazione intende agevolare al massimo la possibilità di partecipazione di ragazzi disabili alle proposte contenute nel carnet «Pass15», concordando con gli organizzatori delle varie iniziative l'ingresso gratuito di un accompagnatore quando necessario. Si prega di segnalare tale necessità al numero verde 800-759600. Il caso segnalato è stato, infatti, risolto felicemente e così sarà per altre iniziative a cui sarà richiesto di partecipare. Con l'occasione, si segnala lo sforzo dell'Amministrazione nel sostenere la pratica [illegible] sport da parte dei disabili [illegible] preannuncia il «Paralympic day» che si terrà il 2 giugno nel centro cittadino e vedrà la partecipazione di atleti disabili e il coinvolgimento dei giovani della città che potranno cimentarsi nello sperimentare numerosi sport anche sfidando atleti disabili. Tale iniziativa sarà proposta, tra gli altri, a tutti i possessori di «Pass15».

Lucia Mina

[illegible] gruppo [illegible] lettori ci scrive:

«Scriviamo a [illegible] Gruppo Famiglie della Comunità di Vita Cristiana di Torino. Siamo rimasti delusi e preoccupati dall'intenzione di aumentare, fino al 70%, le rette della [illegible] nelle scuole materne ed elementari del Comune di Torino a partire dal settembre prossimo.

«E' facilmente comprensibile come le rette attuali riescano a coprire solo parzialmente i costi di tale servizio, ed è altrettanto comprensibile come il Comune sia [illegible] a [illegible] finanziamenti per garantire la qualità dei suoi servizi. Quello che non riusciamo ad accettare è che si parli tanto di politiche di aiuto alla famiglia, di pericolo di invecchiamento della popolazione italiana, di tassi di natalità più bassi rispetto agli altri paesi dell'Europa, e poi non si esiti a penalizzare ulteriormente chi ha deciso di mettere al mondo dei figli. «Perché non [illegible] decide di tassare ulteriormente i generi di lusso per permettere alla [illegible] scolastica di essere [illegible] servizio gratuito? «Questo [illegible] un aiuto [illegible] per le famiglie [illegible] Torino e siamo convinti che potrebbe essere un incoraggiamento per aprire la porta della propria casa a bambini in difficoltà attraverso l'affidamento famigliare e l'adozione. Attualmente accogliere [illegible] orfano o mettere [illegible] mondo un bambino è un lusso che impone ai genitori conti precisi e previsioni di spesa spesso insostenibili per la famiglia stessa.

«Non sarebbe più giusto tassare maggiormente chi possiede più appartamenti, magari sfitti, chi possiede cani, automobili di lusso, [illegible]pure aumentare l'estensione delle strisce blu in città per permettere ai bambini della scuola dell'obbligo di mangiare gratuitamente?

«Pensiamo che questa proposta sia l'attuazione pratica di un valore di solidarietà e giustizia ormai largamente condiviso anche dalla cultura laica».

Seguono le firme

Un lettore ci scrive:

«Tutti conosciamo piazza Zara a Torino, tutti abbiamo visto il grande chiosco che rimane sulla destra della piazza. Non [illegible] ma penso molti hanno conosciuto Salva o per altri amici Turi ovvero l'uomo che da 30 anni lavorava in quel chiosco. Purtroppo ieri ho saputo della sua scomparsa improvvisa. Sono andato in piazza dove lavorava, notando [illegible] gran mole di fiori di tanti amici che lo conoscevano.

«Salva era un mito per molti di noi. [illegible] 33 anni e da 16 che mi ritrovavo davanti al suo chiosco [illegible] parlando [illegible] [illegible]ini della Juve (che lui amava) dei miei problemi e dei suoi... un secondo padre. Salva era l'anima della piazza e [illegible] chiederei anche solo virtualmente di dedicargli la piazza. Se lo merita: trent'anni vissuti servendo un sorriso, un panino o una birra».

F[illegible]o Bianco

Un lettore ci [illegible]

«Ricordo che alcuni anni fa ho letto su *La Stampa* che era stato ritrovato il grande pozzo che riforniva la città [illegible] acqua durante gli assedi. [illegible] ben [illegible]do questo pozzo era stato localizzato nel cortile di una scuola del centro. Era costituito da due rampe elicoidali indipendenti, tali da permettere la discesa agli animali da [illegible] recanti le botti. Come dimensioni e caratteristiche poteva essere paragonato a quello famoso di San Patrizio. Ricordo che l'impegno della municipalità [illegible] quello di recuperarne l'accesso e renderlo accessibile ai visitatori. Da allora non [illegible] ho più sentito parlare e mi [illegible] che fine abbia fatto il progetto di recupero. Sarebbe interessante ricordarlo in occasione dei prossimi Giochi invernali».

Giorgio Bianchi

specchiotempi@lastampa.it

PREZZI: «TANDEM» € 0,90; «CRONACHE DI NAPOLI», «CORRIERE DI CASERTA», «CORRIERE DI LUCCA», «IL DOMANI DI BOLOGNA», «IL CORRIERE DI FIRENZE», «LA VOCE DI MANTOVA», «IL CORRIERE MERCANTILE», «LA GAZZETTA DEL LUNEDÌ», «IL CORRIERE DI ROVIGO», «CRONACHE DEL MEZZOGIORNO» NELLE AREE DI DIFFUSIONE INDICATE SUL GIORNALE LOCALE; € 0,95 CON «IL CORRIERE DI ROMAGNA» (IN ROMAGNA E A IMOLA), € 1 «ULTIME NOTIZIE REGGIO», «LA VOCE NUOVA DI PIACENZA»; € 1,30 A RICHIESTA CON «IL MATTINO» NELLA PROVINCIA DI BOLZANO. ABBINAMENTO FACOLTATIVO: € 6,00 IN PIEMONTE CON LE VHS «I FILM DI MACARIO». ABBINAMENTI GRATUITI: CON SPECCHIO AL SABATO OBBLIGATORIO IN TUTTA ITALIA. PREZZI ESTERO: AUSTRIA, BENELUX, FRANCIA, GERMANIA, GRECIA, PORTOGALLO, SPAGNA € 1,85; IRLANDA, PAESI SCANDINAVI € 2; SVIZZERA FRS. 2,80, C. TICINO FRS. 2,50; UK GBP 1,30; USA $ 2,50

confezioni **Margherita**

Il Magazzino di abbigliamento Intimo ■ casa per la famiglia



SOMMARIVA BOSCO
Statale Carmagnola/Bra, 80
Tel. 0172 /54801

Orario di apertura:
8,30 / 12,30 - 15,30 / 19,30
APERTO
LA DOMENICA POMERIGGIO
CHIUSO LUNEDI' MATTINA

ABBIGLIAMENTO UOMO

Articolo			Prezzo
GIACCONI primaverili sportivi moda	a partire da	€	35,00
GIUBBINO in microfibra uomo		€	30,80
ABITO classico		€	73,00
PANTALONI classici in poliestere o in lana	a partire da	€	18,75
PANTALONI sportivi in cotone	a partire da	€	11,30
CAMICIA jeans		€	10,50
GILET uomo		€	14,94
JEANS (vastissimo reparto con le migliori marche)	a partire da	€	11,00
LEVI'S - LEE - RIFLE - HOLIDAY - PHARD ecc...			

ABBIGLIAMENTO DONNA

Articolo			Prezzo
HUSKI colorato moda		€	9,55
TAILLEUR moda giovane con gonna		€	45,45
TAILLEUR moda giovane con pantalone		€	49,06
PANTALONE moda		€	12,20
PANTALONE con elastico fino a XXL		€	10,28
GONNA conformata		€	13,69
CAMICIA moda giovane		€	12,75
MAGLIE cotone	a partire da	€	5,16

[illegible] BAMBINO

Articolo			Prezzo
GIACCONE primaverile ragazzo	a partire da	€	29,50
GIACCONE primaverile baby	a partire da	€	19,63
PANTALONI ragazzo	a partire da	€	7,54
JEANS bambina	a partire da	€	15,60
GONNA longuette jeans ragazza		€	20,60
TUTINA neonato		€	10,25

INTIMO

ASSORTIMENTO CACHAREL - FILA - PLAYTEX
SLOGGI - LOVABLE - CAGI - RAGNO - SISI ecc...

Articolo			Prezzo
PIGIAMA uomo e donna 3 pz. (maglia m/m-pantalone corto e lungo) cotone		€	9,99
CAMICIA notte cotone		€	6,30
TOP donna microfibra	a partire da	€	2,80
T-SHIRT uomo cotone	3 capi X	€	5,11
SLIP uomo cotone		€	0,9[illegible]
SLIP donna cotone costina		€	1,30
REGGISENO cotone		€	2,84
COORDINATO bimba (canotta + slip) cotone		€	3,85

CASA

AMPIO REPARTO TENDAGGI E TESSUTI D'ARREDAMENTO

Articolo			Prezzo
COMPLETO LENZUOLA cotone 1 piazza		€	10,85
COMPLETO LENZUOLA cotone 2 piazze		€	20,61
SERVIZIO da tavola cotone per [illegible]		€	6,25
ACCAPPATOIO spugna cotone		€	13,17
ASCIUGAMANI spugna cotone		€	2,05
GUANCIALI anallergici	a partire da	€	4,60

OFFERTISSIMA ZUCCHI: PRIMETTA e FINE SERIE

VASTO REPARTO MATERASSI A MOLLE ED IN LATTICE ERGONOMICI
ASSORTIMENTO RETI A DOGHE SINGOLE E MTRIMONIALI

Le Marche:Bassetti-Zucchi-Gabel-Caleffi-Somma-Lanerossi
Vallesusa-Royal Cover-Fazzini ecc ...

OLTRE 10.000 ARTICOLI SU 2.500 mq DI ESPOSIZIONE - COVENIENZA ASSOLUTA

LA STAMPA
PAGINA [illegible] MERCOLEDÌ 8 MAGGIO 2002
CUNEO
REDAZIONE CORSO NIZZA 11, TELEFONO 0171 452411 FAX 0171 64402. E-MAIL CUNEO@LASTAMPA.IT
[illegible] PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO GIOLITTI 21 [illegible]. TELEFONO 0171 609122. FAX 0171 488249
E PROVINCIA

ANCHE QUEST'ANNO E' SCATTATA LA «CORSA» ALLE ISCRIZIONI AI CAMPI ESTIVI DELL'AZIONE CATTOLICA CHE SI TENGONO AD ACCEGLIO

Fossano, 7 ore di coda per le vacanze dei figli

FOSSANO

Tutti in coda per iscrivere i figli ai «campi estivi» dell'Azione Cattolica, che si tengono alla Casa Alpina di Acceglio. Qualcuno si è messo in coda sette ore prima dell'orario stabilito, per paura di non trovare più posto. Ogni anno restano fuori centinaia di persone. Di qui la «corsa» ad arrivare prima.

«L'anno scorso abbiamo spostato le iscrizioni al pomeriggio per risparmiare la levataccia ai genitori - dice la presidente dell'Az[illegible] Cattolica, Gemma Abbà -: c'era gente che si alzava alle 4 per [illegible]rsi il posto. Abbiamo spostato le iscrizioni in Seminario, perché in via Vescovado si formavano code in strada, che impedivano la circolazione delle auto. [illegible] per lo [illegible] c'è un cortile e [illegible] porticato. Anche questa soluzione non è sufficiente: stamattina alle 8 c'era già gente in coda».

I «campi» più gettonati [illegible] quelli delle scuole elementari e medie; la Casa alpina può ospitare al massimo 80 ragazzi per turno: alcune [illegible] vengono sdoppiate per permettere a più ragazzi di partecipare, ma non basta. Si sta pensando a un ampliamento della struttura, ma per ora ci sono altri lavori urgenti da fare. La Casa [illegible] una [illegible]cchia caserma, organizzata in modo molto spartano, ma quello che piace ai ragazzi è lo stile dei «campi estivi». [l. a.]



Genitori in coda ieri mattina sotto il porticato del Seminario scelto quest'anno per le iscrizioni ai «campi estivi»

VITTIMA UN MALATO: ARRESTI A MARSAGLIA E BARGE

Lo hanno «ripulito» del conto in banca

MURAZZANO

Quattro persone sono state arrestate, quasi in contemporanea, nel Torinese, Alta Langa e a Barge con l'accusa [illegible] truffa e circonvenzione d'incapace. La vittima è un torinese di mezza età definito «instabile dal punto di [illegible] psichico», finito nelle mani della piccola banda che era riuscita a fargli firmare una serie di assegni a vuoto.

Uno dei quattro accusati risiede a Marsaglia e fa il coltivatore. Lunedì i carabinieri della stazione di Murazzano hanno eseguito l'ordinanza di custodia cautelare [illegible] dalla Procura [illegible] Torino, [illegible] un'operazione coordinata dalla Guardia di finanza del capoluogo regionale. Stessa scena a Barge, dove uno dei complici è stato arrestato dai carabinieri della [illegible] locale. Quasi [illegible] contemporanea, nella giornata di lunedì, i militari dell'Arma hanno mandato [illegible] carcere due torinesi con la medesima accusa.

Secondo una prima ricostruzione, i quattro avrebbero abusato della deficienza psichica della vittima per sottrargli denaro, tanto che nel giro di poche settimane il conto in banca si sarebbe prosciugato. Tutti [illegible] quattro gli [illegible]ti [illegible] in carcere, i due cuneesi al Cerialdo, a disposizione del magistrato che dovrà interrogarli. [g. sca.]

C'E' L'IMPEGNO DELLE FORZE DELL'ORDINE PER MAGGIORI CONTROLLI SULLE STRADE E L'EDUCAZIONE STRADALE NELLE SCUOLE

Le mamme insistono: «Chiudete i locali alle 2»

Dopo la morte dei tre diciottenni a Cuneo

CUNEO

Ieri hanno chiesto più pattuglie e semafori accesi durante la notte, oggi invitano a chiudere le discoteche alle 2, [illegible] a istituire un servizio-navetta che colleghi le città alle discoteche. Si mobilitano le mamme cuneesi dopo il grave incidente del 1 maggio alle porte di Cuneo, in cui hanno perso [illegible] vita tre diciottenni del «Bonelli» - Stefania Muscolo, Valentina Rainero e Matteo Costamagna - dopo una serata trascorsa in discoteca. [illegible] ribadiscono «l'importanza di un servizio notturno delle forze dell'ordine sulle strade più "incriminate" e all'uscita dei locali ad alta frequentazione».

Il maggiore Francesco Laurenti, del Comando reparto operativ[illegible] provinciale dei carabinieri, è categorico: «[illegible] deve iniziare in casa, è la famiglia che deve "educare", che deve insomma mettere in guardia il proprio figlio dai pericoli cui può incorrere con [illegible] guida spericolata, o quando si superano i limiti di velocità. [illegible] bisognerebbe vietare ai giovani l'uso di bevande alcoliche, soprattutto quando i ragazzi vanno in discoteca. Bisogna educare ed è la famiglia che lo deve fare perché le regole lo Stato [illegible] ci sono, c'è il codice della strada, è sufficiente rispettarlo».

«I controlli da parte nostra [illegible] mancano - prosegue il maggiore Laurenti -. I ragazzi quando vedono una nostra pattuglia rallentano, [illegible] quando [illegible] via? Si potrebbero anche fare interventi all'interno delle discoteche o vietare [illegible] bere oltre una certa ora. Ma ho i miei dubbi. Un esempio: un giovane che ha la possibilità di bere alcolici fino alle 23 e si metterà in auto alle 2 per andare [illegible] casa, di [illegible] non avrà ancora smaltito il tasso di alcol nel corpo».

Bruno Giraudo, comandante dei vigili urbani di Cuneo: «Prevenire. E' questa la parola d'ordine contro "le stragi del sabato sera". Ed è per questo che andiamo nelle scuole con gli agenti del[illegible] Stradale e gli operatori del 118, a fare dimostrazioni pratiche e teoriche sull'uso, ad esempio, della cintura di sicurezza, ma anche sugli effetti che l'alcol può avere sulla guida. [illegible] una lezione di educazione stradale [illegible] in una Superiore i ragazzi, dopo aver ascoltato con grande attenzione, hanno detto che l'esperienza va "fatta sul campo", cioè provando. Purtroppo il più delle volte l'esperienza non dà la possibilità di pensare a quanto si è fatto. I semafori accesi durante la notte? Sono più utili spenti perché il giallo che lampeggia è più visibile. E poi, [illegible] dimentichiamolo, basterebbe ricordarsi che esiste un codice della strada. Da dove si può iniziare? Proprio dalle discoteche, uniformando l'orario di chiusura. Si eviterebbe così il pendolarismo da [illegible] locale all'altro».

Giovanni Temporale, [illegible]mandante [illegible] polizia stradale: «Innanzitutto [illegible] mio cordoglio alle famiglie delle tre giovani vittime. L'appello delle mamme è sacrosanto: da parte mia [illegible] di tutta la polizia stradale faremo tutto quanto è possibile e questo significa più pattuglie sulle strade delle discoteche, soprattutto il sabato sera. Ma [illegible] necessario [illegible] si formi una cultura della sicurezza, che si insegni e si impari l'educazione stradale. Questo è fondamentale».

Giancarlo Ferrero, avvocato distrettuale dello Stato: «Serve a poco [illegible] a nulla, anche se [illegible] richiesta è comprensibile, tenere in funzione i semafori anche di notte: chi infrange [illegible] regole, quando non esiste [illegible] è meno presente il controllo, infrange anche i divieti semaforici mettendo a rischio la vita [illegible] chi [illegible] fida [illegible] segnale luminoso di [illegible]ra, e quindi attraversa gli incroci senza prestare troppa attenzio[illegible]. [illegible] è poi così difficile per i sindaci [illegible] tutta [illegible] provincia riunirsi per trovare [illegible] punto d'accordo sulla chiusura anticipata delle discoteche?». [r. c.]







Matteo Costamagna
Stefania Muscolo
Valentina [illegible]
i tre compagni di scuola morti nell'incidente



Quello che resta dell'auto dopo il terribile impatto contro [illegible] pilastro in cemento armato in frazione San Rocco Castagnaretta

DI UNA FAMIGLIA COLPITA DALLA [illegible]

L'affetto di tante persone ci dà la certezza che i nostri ragazzi non saranno dimenticati

«Noi [illegible] spensierati verso l'abisso dopo [illegible] messi davanti agli occhi qualcosa che ci impedisce di vederlo» (Pascal, Pensieri n.367).

Incredulità, sconforto, dolore acuto, profondo e insostenibile sentiamo dentro di noi... domande crude, intense a cui ci sforziamo e ci sforzeremo di dare risposta... la speranza, la ricerca, la certezza di un disegno più alto che deve trovare o vorrei...no che trovasse, in un sacrificio non voluto, il suo esito. In questi giorni così tristi un grande e prezioso segno per noi c'è stato: l'affetto e il calore di tante persone ci ha circondato attraverso la condivisione delle nostre emozioni e dei nostri sentimenti. Questo ci dà forza nel credere che Stefania e i suoi cari amici Matteo e Valentina non sono e non saranno dimenticati e che le loro vite spente improvvisamente potranno trasformarsi, per tanti giovani, in un atto d'amore e di riflessione sulla vita. Con genuina e profonda gratitudine esprimiamo a tutti coloro che ci sono stati vicino un GRAZIE DI CUORE e un abbraccio affettuoso.

Il papà Filippo Muscolo
la mamma Antonella Morra
la zia Germana Muscolo
la nonna Lidia Reine[illegible] Muscolo
la cugina Chiara Albanese

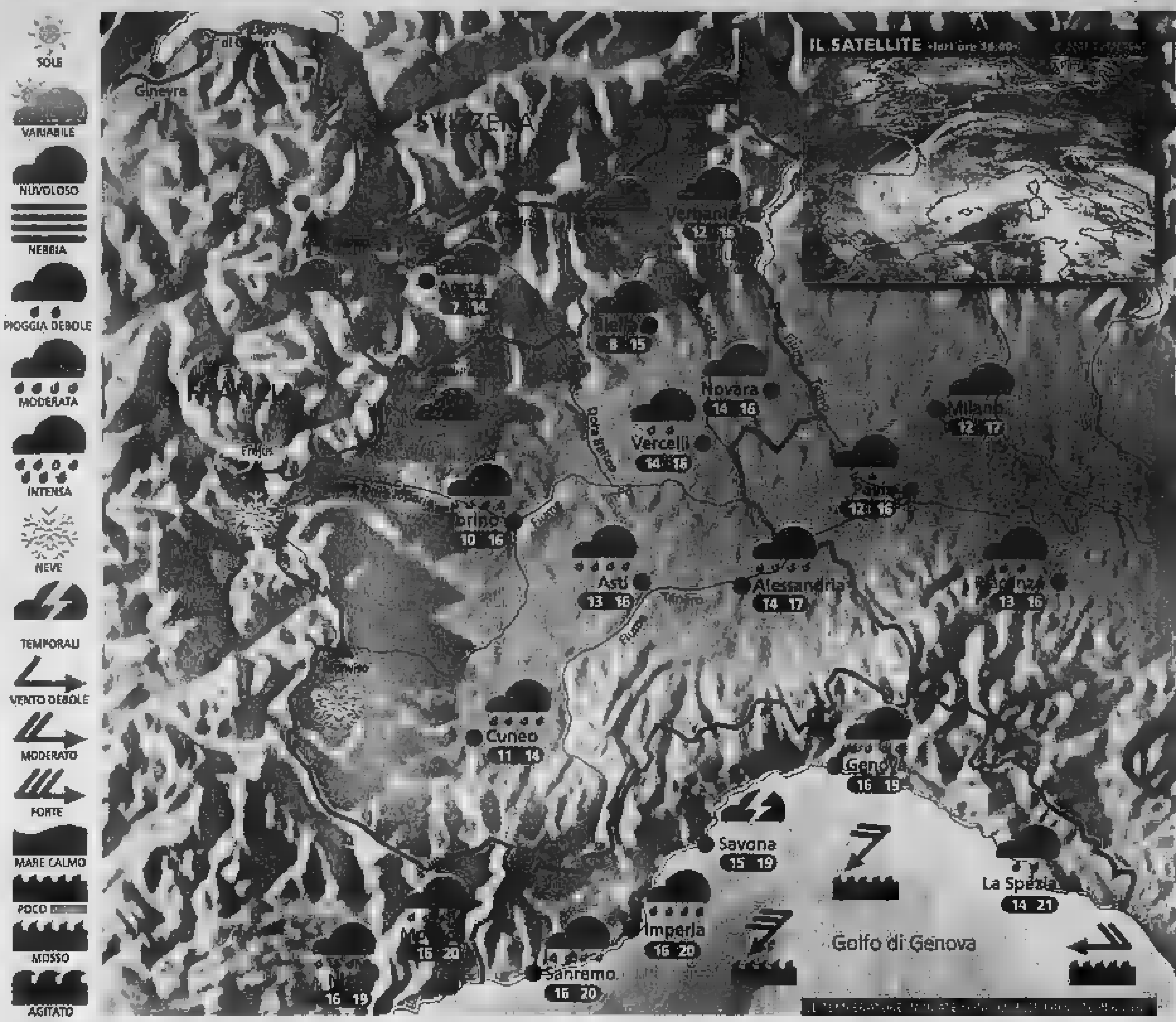
Operata ieri

«Stefania sta meglio ma serve tranquillità»

[illegible]

«Stefania sta bene, ma non posso essere più preciso perché la vedrò solo [illegible] serata (ieri, ndr). Ferruccio Rossi, padre della studentessa diciottenne di Cuneo ferita nell'incidente stradale avvenuto a San Rocco Castagnaretta all'alba del Primo maggio, è cautamen[illegible] [illegible]. Ieri mattina la giovane, che frequenta l'ultimo anno dell'Istituto per ragionieri, ricoverata nel reparto di Ortopedia dell'ospedale [illegible] Croce» dal momento dell'incidente, è stata operata al femore destro. L'operazione è andata bene. «Ma [illegible] abbiamo bisogno di tranquillità, di sta[illegible] [illegible] po' soli - spiega il padre - per permettere a Stefania di riprendersi e a noi genitori [illegible] aiutarla».

Stefania Rossi è l'unica superstite dell'incidente in cui sono morti tre suoi compagni: [illegible] momento dell'impatto Stefa[illegible] [illegible] seduta [illegible] sedile posteriore, lato destro. [r. c.]



Situazione Ieri il sole è riuscito ancora ad imporsi sulla depressione mediterranea in avvicinamento alle n[illegible] regioni. L'appuntamento con le piogge è però stato solo rimandato al pomeriggio odierno. Purtroppo si attendono ancora quantitativi di pioggia preoccupanti sul Piemonte, specialmente tra stanotte e domattina.

Previsioni In mattinata cielo sempre più nuvoloso, in particolare sulla Liguria e sul basso Piemonte, dove si attendono le prime piogge già intorno al mezzogiorno. Nel pomeriggio la nuvolosità andrà intensificandosi ovunque e si verificheranno piogge sempre più importanti ed estese, in particolare nel Torinese, Eporediese e Biellese. In serata importanti accumuli precipitativi nelle vallate del Torinese, sul Lago Maggiore e sulla bassa Valle d'Aosta. Limite delle nevicate a 2300 m. Temperatura in calo. Venti moderati. Domani [illegible] pioggia, specie al mattino.

ZOOM

Il tempo meno prevedibile? Quello africano

Se la previsione del tempo in Italia è difficile, in Africa l'impresa è [illegible] più ardua. Il perché ve lo spieghiamo subito: siamo lontani dal fronte polare e la radiazione solare è distribuita in modo più uniforme, solo raramente un fronte riesce a superare la fascia subtropicale di alta pressione; una fascia di bassa pressione si trova sulla zona equatoriale ma il cattivo tempo si distribuisce un po' casualmente. Le manifestazioni temporalesche sono spesso improvvise con cumulonembi che raggiungono 17 Km di svilu[illegible] le [illegible] pre-frontali sono inesistenti, se non quelle legate al movimento di una saccatura a V, situazione niente affatto frequente. Inoltre i fronti che fanno capo alla zona di convergenza intertropicale sono molto irregolari: scompaiono e ricompaiono improvvisamente e le piogge più intense colpiscono zone anche distanti 500 Km dall'Equatore. La pressione è estremamente livellata: questo vuol dire che può piovere anche in una zona anticiclonica ed esserci bel tempo in [illegible] ciclonica. La forza di Coriolis tende a zero quando si è prossimi all'Equatore, pertanto l'angolo che il vento forma con le isobare è assai variabile. Bisognerà quindi [illegible] dei veri esperti regionali autoctoni per prevedere il tempo africano.

A CURA DI: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

Città	Min	Max	Città	Min	Max
ANCONA	13	17	REGGIO CALABRIA	16	22
BARI	16	19	ROMA	13	17
BOLOGNA	14	17	VENEZIA	16	20
CAGLIARI	16	22	BARCELLONA	12	17
CATANIA	15	23	BRUXELLES	11	18
CATANZARO	14	20	FRANCOFORTE	12	22
FIRENZE	12	16	GINEVRA	9	18
OLBIA	14	20	LONDRA	11	17
PALERMO	18	22	MONACO DI BAVIERA	8	19
PERUGIA	12	15	PARIGI	10	18
POTENZA	10	18	ZURIGO	9	19

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore [illegible] e 9 minuti; culmina alle ore 13 e 26 minuti, tramonta alle [illegible] 20 e 43 minuti

LA LUNA: si leva alle ore [illegible] e 52 minuti; [illegible] alle ore [illegible] minuti

[illegible] FOSSANO RICHIESTE PER PIU' DI [illegible] MILIARDI DI LIRE

Tromba d'aria [illegible] In arrivo i rimborsi

Luigina Ambrogio

FOSSANO

La Regione [illegible] affidato al Comune [illegible] compito di distribuire i risarcimenti dei danni causati dalla tromba d'aria [illegible] colpì [illegible] città il 20 settembre [illegible]; lo [illegible] comunicato nei giorni [illegible] l'assessorato regionale ai Lavori pubblici al vicesindaco Enzo Paglialonga. Per ora non si conosce l'ammontare della cifra che spetterà a Fossano e che dovrà essere ripartita tra i cittadini che hanno presentato domanda di risarcimento. [illegible] gli stessi fon[illegible] si dovranno [illegible]e coprire [illegible] spese sostenute dagli enti pubblici per riparare edifici e monumenti. In seguito al nubifragio furono presentate 641 segnalazioni da privati per un ammontare di 4 miliardi; 24 da agricoltori [illegible] circa un miliardo, a cui si aggiungono [illegible] miliardi per strutture pubbliche e 325 milioni per beni artistici. Complessivamente sono da rimbor[illegible] danni per [illegible] miliardi 325 milioni di lire. Molte domande potrebbero però non raggiungere la franchigia che verrà fissata nei prossimi giorni [illegible] Giunta regionale, chiamata a definire i criteri per la ripartizione dei fondi.

I contributi riguardano [illegible] i danni provocati agli immobili (case, condomini, monumenti) che ai beni mobili (automobili). I fondi dovrebbero essere accreditati entro 40-60 giorni. Nel frattempo il Comune deve attrezzarsi per la ripartizione dei risarcimenti; dovranno essere ricontattati tutti i cittadini che presentarono domanda, i quali dovranno presentare la documentazione comprovante il danno e le spese per la sua riparazione.

«Per fortuna avevaMO già chiesto ai cittadini di documentare i danni nel modo più preciso possibile, [illegible] fotografie e fatture. Ora dovremo riprendere una ad [illegible] le domande: non appena la Regione ci comunicherà i criteri [illegible] ripartizione e l'ammontare della franchi[illegible], faremo una prima selezione. L'elenco delle richieste, con il relativo ammontare, dovrà essere trasmesso alla Regione, che poi provvederà ad accreditare la cifra spettante al nostro Comune».

[illegible] Regione ha a disposizione venti miliardi (che fanno parte di una dotazione nazionale di 300 miliardi) [illegible] ripartire [illegible] tutti i comuni colpiti da fenomeni atmosferici gravi, esclusi da altre provvidenze. Oltre a Fossano, ci sono i comuni di Alba, Novi Ligure e la [illegible] Val [illegible] Susa. Il rimborso dei danni provocati dalla tromba d'aria [illegible] stato in forse per molto tempo, [illegible] quanto Fossano non venne compreso tra i comuni colpiti da «calamità naturale».

«Ringraziamo tutti coloro che si sono dati da fare perché la nostra città vedesse riconosciuti i suoi diritti - dice Paglialonga -, in particolare il consigliere Vincenzo Tomatis che presentò un'interpellanza, il vice-presidente del Consiglio Francesco Toselli, che sollecitò la questione, il consigliere regionale Bruno Mellano che [illegible] stato presente al [illegible] incontro in Regione». (l. a.)

PROTOCOLLO D'INTESA PER RISTRUTTURARE L'EDIFICIO IN LARGO BARALE

Istituto [illegible] Resistenza nell'ex «Casa del Fascio»



All'incontro hanno partecipato 150 allievi [illegible] corsi di Diritto pubblico [illegible] amministrativo della facoltà [illegible] Scienze politiche di Cuneo

CUNEO

Oltre centocinquanta [illegible] dei corsi di Diritto pubblico e amministrativo della facoltà [illegible] Scienze politiche di Cuneo hanno gremito l'altro pomeriggio l'aula del Consiglio provinciale convocato in sessione straordinaria. Il presidente Giovanni Quaglia ha posto in rilievo «la collaborazione che esiste fra le istituzioni pubbliche e l'opportunità [illegible] una continua concertazione per la soluzione dei problemi dei cittadini». Un esempio di questo impegno è stata l'approvazione unanime del «Protocollo di intesa tra [illegible] Regione, la Provincia e il comune di Cuneo per il recupero funzionale dell'edificio che ospitava il Catasto terreni in largo Barale da destinare alla futura sede dell'Istituto Storico della Resistenza [illegible] della [illegible] contemporanea e al Centro dei servizi bibliotecari e archivistici» [illegible]. L'edificio, [illegible] durante il regime fascista in stile architettonico dell'epoca, fino [illegible] 25 luglio 1943 era stato «la [illegible] del fascio». Nel periodo della guerra partigiana era stato occupato dalle formazione repubblichine per poi passare, alla Liberazione, alle istituzioni democratiche della città.

[illegible] protocollo d'intesa, che il Consiglio provinciale ha approvato, «Il comune di Cuneo viene individuato quale stazione appaltante dei lavori: il costo complessivo dell'intervento è di 4.392.465 [illegible] pari a 8 miliardi 505 milioni di lire». Al finanziamento provvedono la Regione con 1.187.850 [illegible], il Comune di Cuneo, con 1.394.433 euro, e la Provincia con 1.032.913 euro. Comune e Provincia chiederanno anche l'intervento finanziario [illegible] Fondazioni bancarie. (g. d. m.)

LA VOCE DELL'INDUSTRIA

Domani con i piccoli imprenditori un summit sui costi dell'elettricità

«Le imprese italiane ed in particolare quelle di media [illegible] piccola dimensione continuano a sostenere un costo più elevato rispetto [illegible] partners europei per l'acquisto di energia elettrica»: spiega Ernesto Abbona, presidente del Comitato Piccola Industria che in collaborazione con «L'Imprenditore», mensile della Piccola Industria di Confindustria, organizza domani, alle 16, all'Unione Industriale, un seminario di studio sul processo di liberalizzazione del mercato dell'energia elettrica avviato con il Decreto Bersani. L'Italia mantiene [illegible] maglia nera dei paesi con i prezzi dell'elettricità più alti sia nel settore industriale sia in quello domestico. Secondo l'Eurostat, fatto cento il costo dell'energia elettrica per impresa che ha un consumo medio [illegible] megawattora ed una potenza di 500 chilowattora, al lordo delle tasse deducibili, l'Italia (100) è all'ultimo posto seguita dal Belgio (80) [illegible] Germania (78) dal Regno Unito (69), Portogallo e Olanda (66), dalla Francia e dalla Grecia (58), dalla Spagna e dalla Danimarca (57), la Norvegia e la Finlandia (43) e dalla Svezia (38). I prezzi dell'energia elettrica non sono più [illegible] con i costi di produzione delle imprese che pagano la corrente elettrica il 30 per cento in più della media europea e le famiglie il 20; il fisco si prende il 27 per cento sulla bolletta, circa il 10 per cento in più del [illegible] dell'Europa.

[illegible] dipende dalla alta dipendenza da importazioni estere [illegible] energia, - spiega il presidente Abbona -. In particolare idrocarburi, gas [illegible] petrolio [illegible] anche elettricità. Obiettivo del seminario è quello di verificare quali siano le azioni necessarie per recuperare i ritardi nel processo [illegible] liberalizzazione e quali gli ulteriori interventi da realizzare per migliorare e rendere più efficienti i servizi in base alle reali esigenze delle imprese».



Il presidente Ernesto Abbona

Malgrado alcuni positivi passi in avanti realizzati nel processo [illegible] liberalizzazione, le imprese, soprattutto quelle di piccola e media dimensione, chiedono agli enti responsabili delle politiche energetiche, un'accelerazione di questo processo, [illegible] ulteriore indispensabile allargamento dell'offerta e della capacità di produzione installate al fine di poter abbassare la soglia [illegible] accesso al mercato libero. I lavori verranno aperti da Ernesto Abbona e conclusi da Francesco Bellotti, presidente del Comitato Nazionale Piccola Industria e vicepresidente della Confindustria. Interverranno Giuseppe Morandini, consigliere per l'Energia Piccola Industria di Confindustria, Giuseppe Merola, amministratore delegato EnBW Italia, Diego Luciano, responsabile Uffici Studi dell'Unione Industriale e Fabio [illegible]chiola, responsabile vendite EnBW Italia. Moderatore sarà Alberto De Vecchi, [illegible] Comitato di direzione del mensile «L'Imprenditore».

S'INAUGURA STASERA

[illegible] Savigliano [illegible] rassegna con otto film

SAVIGLIANO. Nuova «Rassegna cinema» di otto film prima della pausa estiva oggi e domani (8 [illegible] 9 maggio) al cinema Aurora, in via Ghione. I film saranno proiettati mercoledì e giovedì, [illegible] spettacolo unico, alle 21,15; la tessera di abbona[illegible] [illegible] li [illegible] e agli abbonati verrà praticato lo sconto di due euro per gli spettacoli del venerdì nella normale programmazione. Il primo film proposto [illegible] «Gosford Park» di Robert Altman, candidato agli Oscar con ben sette nomination. Tra una settimana toccherà [illegible] «Amnesia» di Gabriele Salvatores, quindi «Vidocq [illegible] [illegible]achera [illegible] scimmia», con Gerard Depardieu e «I vestiti nuovi dell'imperatore», di Alan Taylor. Il 5 e [illegible] giugno sarà la volta [illegible] «Mulholland Drive», di David Lynch, quindi «No man's land», di Danis Tanovic e «Iris: un amore vero», di Richard Eyre. Il ciclo si concluderà il 26 e 27 giugno con «Pauline & Paulette», di Lieven Debrauwer. La rassegna riprenderà in autunno. (p. b.)

SONO AL VIA 3 CANTIERI

Venasca [illegible] acquedotto e parco giochi

VENASCA. Nel centro della Valle Varaita, nei prossimi giorni si apriranno tre cantieri [illegible] lavoro, per iniziativa dell'Amministrazione comunale, guidata dal sindaco Dario Ballatore. [illegible] una spesa di 100 milioni di lire, verrà [illegible] l'acquedotto della Rolfa: a[illegible] eseguire i lavori sarà la ditta Ceaglio [illegible] Roccabruna. L'impresa di Giovanni Allasina di Sampeyre provvederà invece al rifacimento della facciata del cimitero, del quale sarà risistemata anche la facciata della cappella interna: [illegible] a circa 25 milioni di lire la [illegible] prevista. Un terzo intervento (effettuato dall'impresa A.F. Garden di Villastellone, con una spesa di 25 milioni di lire) riguarda la sostituzione dei giochi per i più piccoli e [illegible] manto verde del parco di via Favole.

Con una spesa di 60 milioni di lire, nei giorni scorsi è stata invece ultimata la sistemazione di alcune strade comunali. Ballatore: «E' risaputo che i tempi burocratici sono sempre lunghi e noi siamo contenti nel poter avviare questi lavori». (al. bu.)

MOROZZO E S. ALBANO

Una strada provvisoria per la Cn-At

SANT'ALBANO STURA. [illegible] proseguimento [illegible] secondo lotto dei lavori per la Cuneo-Asti non dovrà creare disagio alla viabilità nella pianura di Sant'Albano Stura, Morozzo e Montanera. Per questo sarà realizzata una pista di cantiere, pronta a sostituire [illegible] provinciale, quando sarà chiusa per consentire l'intervento. In questo modo si eviteranno i disagi previsti con l'inagibilità dell'arteria, che potrebbe durare anche alcuni mesi. L'accordo è stato raggiunto durante l'incontro dell'altro giorno, [illegible] [illegible] presenti i responsabili del cantiere del 2° lotto della Cuneo-Asti e dell'impresa appaltatrice, l'assessore provinciale ai Lavori Pubblici Marco Botto, i sindaci di Sant'Albano, Antonio Calcagno, [illegible] Morozzo, Valter Tomatis, [illegible] di Montanera, Tommaso Masera, che [illegible] sollecitato questa soluzione. «Le pressioni che abbiamo fatto han[illegible] portato il miglior risultato - [illegible] spiegato [illegible] -. L'Anas [illegible] farà carico della realizzazione della pista, mentre il Comune di Sant'Albano provvederà a ottenere l'assenso per il suo utilizzo». (p. s.)

ANGOLANO ARRESTATO PER RAPINA IMPROPRIA

Aggredisce guardia [illegible] Standa [illegible] Borgo

BORGO SAN DALMAZZO

Voleva fare la spesa senza passare alla cassa ma [illegible] addetto alla vigilanza della Standa lo ha scoperto [illegible] ha [illegible] di bloccarlo. L'uomo ha reagito aggredendo la guardia. Poi è fuggito, ma a pochi metri dall'uscita è sta[illegible] bloccato dai carabinieri della Compagnia di Borgo che lo hanno arrestato con l'accusa di rapina impropria.

Protagonista dell'episodio accaduto nel tardo pomeriggio [illegible] domenica, un angolano, M.K., 30 anni, residente a Magliano Alpi. L'uomo si [illegible] impossessato di alcuni indumenti [illegible] biancheria intima e prodotti alimentari, senza far cassa.

Il gesto non è passato inosservato all'addetto alla sicurezza dell'ipermercato che ha cercato di bloccare l'angolano. Ma il trentenne ha reagito bruscamente: [illegible] aggredito [illegible] guardia e si [illegible] diretto all'uscita, una pattuglia del radiomobile (allertata dal personale della Standa) dopo un breve inseguimento all'interno del [illegible] commerciale, [illegible] riuscita a bloccare l'uomo, sotto lo sguardo dei [illegible] clienti che a quell'ora erano impegnati nelle ultime compere [illegible] che hanno applaudito la tempestività dei carabinieri. L'addetto alla vigilanza, per le ferite riportate, ha dovuto invece ricorrere alle cure dei medici del Pronto soccorso di Cuneo. Guarirà in 7 giorni.

Poche ore più tardi la squa[illegible] mobile della Compagnia di Borgo, [illegible] stata allertata per un furto di auto a Limone.

Grazie alla collaborazione dei colleghi della località turistica, l'auto è stata trovata nella stessa serata. Era parcheggiata in [illegible] [illegible] a bordo c'era un marocchino che stava dormendo. L'uomo, H.L. 18 anni, clandestino, [illegible] stato denunciato per danneggiamenti (la serratura dell'auto risultava scassinata) e mancata esibizione dei documenti d'identità. (a. f.)

DALLA [illegible]

BARGE

Ciclomotori rubati ritrovati in un campo nomadi

Due ciclomotori, rubati in paese settimane fa, sono stati ritrovati dai carabinieri di Cavour [illegible] [illegible] campo nomadi. Quattro «sinti» della famiglia Dellagaren, sono stati denunciati per furto. (m. ma.)

CUNEO

Quattro incontri per «Conoscere la follia»

Oggi, dalle 15, nel salone dell'Asl 15 (via Carlo Boggio 12) il primo di 4 incontri dal titolo: «Conoscere la follia: preconcetti e realtà della malattia mentale. Le basi teoriche della psichiatria». Le altre date: [illegible] maggio, 5 giugno e 3 luglio. Info allo 0171/615840. (l. m.)

[illegible]

[illegible] asfalta via Roma, bancarelle del mercato trasferite

A causa dei lavori [illegible] asfaltatura di via Roma, oggi, [illegible] bancarelle del mercato settimanale [illegible] sistemate in piazza del Peso. Dal trasloco sono esclusi i punti vendita di alimentari dislocati nella [illegible] piazza Cavour e sotto la «tettoia». (c. g.)

[illegible]

Aziende [illegible] Internet, convegno al teatro Milanollo

Oggi, alle 14,30, al teatro Milanollo, convegno sul tema «In rete [illegible] rete: difendere l'azienda, controllando i rischi», organizzato dalla «Federazione regionale dei Gruppi giovani imprenditori» e «Federpiemonte». (c. g.)

COSTIGLIOLE

Il Comune stanzia fondi per la [illegible] [illegible] riposo

La Giunta comunale guidata dal sindaco Piero Molinengo ha destinato 101.601 euro per le spese della «Casa [illegible] riposo Orchidea», per il periodo di «gestione provvisoria» che [illegible] la risoluzione del rapporto coi precedenti gestori. (al. bu.)

SALUZZO

Gemellaggio del «Soleri» [illegible] liceo di Annonay

Inizia stamane il programma di scambio culturale fra studenti del [illegible] linguistico «Soleri» e i loro colleghi francesi di Annonay. Saranno ricevuti sabato mattina dal sindaco Quaglia. (g. no.)

[illegible]

Casinò nell'ex carcere della Castiglia?

La destinazione della Castiglia, ex-castello dei Marchesi e già carcere, a [illegible] di un [illegible] [illegible] la proposta di riutilizzo avanzata d[illegible] consigliere comunale Giuseppe Boschero (An). (g. no.)

FOSSANO

Prorogati i termini del «censimento paraboliche»

Sono stati prorogati al 30 maggio i termini per il censimento delle [illegible] paraboliche. I moduli [illegible] in distribuzione in municipio. Chi non provvede alla segnalazione deve pagare una multa. (l. a.)

FOSSANO

Con gli Artigiani si parla [illegible] sicurezza

Stasera, alle 21, [illegible] Castello, convegno dell'Associazione artigiani sulla sicurezza negli ambienti [illegible] lavoro, per fare il punto sugli adempimenti indispensabili per essere in regola. (l. a.)

BORGO SAN DALMAZZO

Lezio[illegible] «pratiche» di cucina piemontese

L'Associazione Virginio organizza (in collaborazione con la Locanda di Monserrato [illegible] Borgo S.Dalmazzo), un [illegible] pratico [illegible] cucina tipica: in quattro lezioni saranno realizzati alcuni tipici piatti piemontesi, e a fine [illegible] si assaggerà quel che si [illegible] preparato. S'inizia la sera del [illegible] maggio. Per informazioni e iscrizioni telefonare al 335/1217649 oppure 340/3617114. (m. bo.)

SAVIGLIANO

Come funziona [illegible] [illegible] di Tecniche erboristiche

La facoltà di Farmacia dell'Università di Torino ha organizzato (per oggi pomeriggio, alle 14,30, nella sede d[illegible] facoltà di Farmacia, in piazza Baralis 6) un incontro per illustrare agli studenti delle superiori il corso di laurea in Tecniche erboristiche che si tiene a Savigliano. (p. b.)

PRIMI IN ITALIA CON IL SAGGIO DI FINE CORSO



Studenti vincono concorso dedicato alla televisione

Primo premio nazionale per gli studenti della Granda che lo scorso [illegible] hanno preso parte al progetto «Tv [illegible] Line» seguito da Beppe Ghisolfi, giornalista e docente di comunicazione, Giuseppe Reale, editore e consulente marketing e Bruno Sabatini, regista. Il video, realizzato [illegible] fine corso dagli studenti, ha partecipato [illegible] «Ciak-scuola 2002», alla «Settimana dello studente», a Caserta. Il «corso di televisione», è stato coordinato da Germana Muscolo, responsabile dell'Ufficio Interventi educativi d[illegible] Provveditorato agli studi. «Quando sono motivati i ragazzi possono lavorare seriamente - commenta Ghisolfi - confrontandosi con ottimi risultati con il mondo del lavoro». (l. a.)

SAVIGLIANESI SETTIMI AI REGIONALI DI IVREA



Alunni delle elementari [illegible] campioni di scacchi

Splendido settimo posto nella classifica assoluta (e 3° nella graduatoria per classi) della squadra rappresentante le elementari del 2° Circolo «Papa Giovanni XXIII» nei Campionati studenteschi regionali di scacchi di Ivrea. La formazione saviglianese rappresentava la provincia di Cuneo ed era composta da: Laura Risso, Andrea Mina, Mattia Doronzo e Giulia, Francesca e Gabriella De Lio. Seguiti a livello scolastico [illegible] [illegible] scacchi Sandro Dominici, con [illegible] poche ore [illegible] lezione [illegible] spalle, hanno giocato molto bene, cedendo ai bravissimi avversari solo per pochi punti. Carla Carrieri e Davide Isaia, che con la loro partecipazione alla fase provinciale avevano permesso il passaggio alla fase regionale. (p. b.)


CONDIZIO
NAMENTO
DAIKIN
Galletti
SUBITO!
UN SERVIZIO COMPLETO
dagli esperti del freddo e leader nel caldo
www.idroterm.com
iDROTERM
CUNEO: Fr. Mad. dell'Olmo - Via Rossi, 15 - Tel. 0171.410.500
ALBA: Località S. Cassiano, 15/2 - Tel. 0173.268.800
CARMAGNOLA: Via C. Luda, 21 - Tel. 0171.977.31.48

MOLTI CONSENSI ALLA PRESENTAZIONE DEL PROGETTO PER L'AREA CHE DOVREBBE OSPITARE SALA-CONCERTI, CINEMA, OSTELLO, SPAZI [illegible] CREATIVITA'

«Scommessa generazionale»

Officina Nuvolari: Casa per l'arte a Cuneo

CUNEO

Un sogno, una sfida, una scommessa generazionale. Tanti modi per definire il progetto «Officina Nuvolari-Una casa per l'arte» che l'altra [illegible] presentato, nel Centro incontri de[illegible] Provincia, davanti a tutti i candidati-sindaco. E che l'idea di Zabum Uno e dell'associazione Culturale Nuvolari colpisca nel segno è stato evidente: l'hanno dimostrato la grande [illegible] giovani, [illegible] giovani e [illegible] quaranta», e, paradossalmente, la scritta-sfregio che mani [illegible] hanno lasciato sui muri: «Nuvola-dri-6 milioni di calci in c...».

Umberto Tonello, socio fondatore, nel 1993, [illegible] Nuvolari Libera Tribù, che oggi organizza 7 rassegne musicali in contemporanea nei tre mesi estivi, l'ha subito detto: «Una scritta così si poteva farla da noi, sui nostri muri, dove c'è libertà, senza sporcare un bene di [illegible]tia».

Chi l'ha fatta, dell'avventura del Nuvolari deve saperne poco e male, così Tonello ha riepilogato i n[illegible] di questi anni di attività: [illegible] mila [illegible] investiti, 483 concerti live con gruppi italiani, 78 concerti stranieri, serate con i dj, 1500 piante che hanno [illegible] un verde parco la discarica che il Comune ha dato e ancora dà in concessione e dove il presidente Alberto Castoldi e i suoi vorrebbero costruire una casa per l'arte, con sala concerti, ostello, [illegible] spazi dove [illegible] la creatività.

Castoldi ha spiegato che per un progetto così [illegible] vuole una «assunzione di responsabilità»: un referente che sappia gestirlo e che il Nuvolari ha acquisito l'esperienza per farlo e per realizzare [illegible] struttura permanente. «La città ha [illegible] sindrome dell'assedio - ha detto Castoldi -. Dobbiamo invece ragionare per macro-regioni europee e Cuneo è in posizione strategica». Nella «casa per l'arte» progettata dagli architetti Mauro Baracco e Luciano Gastaldi [illegible] ha illustrato alcune scelte architettoniche), si potranno costruire le professionalità di cui la musica ha bisogno.

L'ha sottolineato Alberto Campo, critico musicale, e l'hanno ribadito gli «addetti ai lavori»: Cristiano Godano dei Marlene Kuntz, gru[illegible] cuneese oggi di livello nazionale, Guido Costamagna («Big Tafus»), tecnico del suono che segue i Subsonica e altri grandi realtà, mentre Sergio Berardo, anima dei Lou Dalfin, ha chiesto che nella «casa» ci sia posto anche per chi esalta la tradizione delle vallate occitane.

Cuneo, cittadella [illegible] cultura, può rappresentare, per Nico Vassallo, progettista culturale dell'Officina Nuvolari, un futuro senza isolamento con l'autostrada e l'Università.

Ai candidati-sindaco (l'ordine di intervento è stato estratto a sorte da Giuseppe Grosso de «La Stampa») è stato chiesto un impegno. Hanno preso la parola Marco Bertone («Connubio giovanile») che ha suggerito spazi anche per il volontariato; Alberto Valmaggia (Centrosinistra) che ha ricordato il lavoro già fatto a fianco del Nuvolari; Gemma Maccagno («Donne per la città») per la quale il progetto [illegible] proprio nella direzione già auspicata per una Cuneo con alta qualità della vita; Angelo Giordano (Casa delle Libertà) che ha sottolineato la necessità di [illegible] Cuneo di strutture di ampio respiro; Sergio Dalmasso («Sinistra alternativa») che [illegible] invocato un «contenitore polifunzionale». Mario Barral («Cuneo città d'Europa»), aveva lasciato anzitempo la sala.

La complessità e l'ambizione del progetto del Nuvolari (costo ipotetico 5 milioni di euro) ha anche messo in luce difficoltà da risolvere in vista della realizzazione della struttura, fra cui il problema della viabilità di Tetto Cavallo.





Il tavolo dei relatori e un'immagine del folto pubblico presente nel salone della Provincia

Gli abitanti

«Cosa chiediamo da anni al Comune»

[illegible] abitanti di frazione Tetto Cavallo e via Porta Mondovì, venuti a conoscenza del progetto di ampliamento dell'area sportivo-spettacolare, esprimono serie preoccupazione per i pericoli e i disagi derivanti [illegible] un aumento del traffico. La strada di Tetto Cavallo è stretta e soffre durante il giorno e le ore di punta di tutti i suoi limiti, con la pericolosità per i pedoni e per le biciclette che ne consegue: se si aggiunge il continuo andirivieni di auto, moto e fuoristrada [illegible] alle [illegible] del mattino, visto anche lo scarso senso civico di molti avventori e l'esibizione con clacson e guida spericolata, si comprende come sia divenuta urgente la ricerca di una soluzione per limitare il disagio agli abitanti.

Le [illegible] carrozzine e passeggini si ritrovano spesso a dover passare in mezzo alla strada in quanto mancano i marciapiedi. [illegible] situazione peggiora di domenica, giorno in cui la strada è ancor più frequentata dalle auto a causa della chiusura al traffico di viale Angeli. Si ricorda che incomprensibilmente manca [illegible] qualsiasi collegamento ciclabile tra l'altopiano e la zona Gesso-pista ciclabile. [illegible] stata chiesta agli amministratori l'istituzione del traffico limitato in modo da dare a tutta [illegible] cittadinanza la possibilità di fruire [illegible] pericoli di un percorso pedonale viale Angeli-pista ciclabile, ma sino ad ora la risposta è stata negativa. Gli abitanti sono ancora in attesa della sostituzione del dosso artificiale di Tetto Cavallo con uno più alto, per evitare per lo meno i sorpassi ad alta velocità sul dosso [illegible] I cartelli di divieto dopo le 23 sistemati nel corso del 2001 hanno contribuito a ridurre di poco il traffico solo grazie ai numerosi interventi delle forze dell'ordine. Inoltre non si comprende perché sono stati piazzati cartelli così piccoli.

Agli amministratori i residenti richiedono da anni un intervento efficace per: 1) far confluire il traffico in entrata-uscita dall'area spettacolo-impianti sportivi verso lo sbocco più naturale e più logico [illegible] «rotonda» situata a pochi metri di distanza dal Nuvolari, prima del ponte sul fiume Gesso in una zona priva [illegible] abitazioni; 2) riprendere e ultimare i lavori [illegible] costruzione della strada che avrebbe dovuto collegare la zona dei campi de calcio con l'altopiano e che ora è abbandonata a metà ed è cosparsa di siringhe e rifiuti vari; 3) costruire un [illegible]gamento ciclabile tra Viale Angeli e la zona Gesso-pista ciclabile, utilizzabile da tutte le persone, da tutte [illegible] famiglie [illegible] vogliano recarvisi a piedi [illegible] i bambini. L'area Gesso per la collettività non è solo struttura sportiva o spettacolo, [illegible] anche un grande ecosistema da vivere e da visitare, la flora, la fauna, il fiume, un ambiente al quale le persone vogliono poter accedere a piedi e in bicicletta senza pericoli.

Gli abitanti

[illegible] ELETTORALE

CUNEO. Si intensificano gli appuntamenti elettorali in vista delle consultazioni amministrative del 26 e 27 maggio. Stasera, alle 21, la lista «Cuneo Solidale» [illegible] organizzato, nei locali dell'istituto «Fonte Acquariana», di viale Angeli angolo [illegible] Dante, un incontro con il candidato sindaco per il centrosinistra, Alberto Valmaggia. Domani, alle 21, Valmaggia, incontrerà gli abitanti di Borgo [illegible] nel salone parrocchiale [illegible] quartiere. Faccia faccia tra tutti i sei candidati a sindaco di Cuneo (Mario Barral, «Cuneo città d'Europa»; Gemma Macagno, «Donne per la città»; Alberto Valmaggia, centrosinistra; Sergio Dalmasso, «Sinistra alternativa»; Angelo Giordano, centrodestra; Marco Bertone, «Connubio giovanile»), venerdì, alle 21, nei locali del circolo Acli di Madonna delle Grazie, l'iniziativa è organizzata dalle Acli provinciali.

[illegible] **Mondovì** continuano gli incontri [illegible] Aldo Rabbia (centrodestra) con [illegible] popolazione: domenica, [illegible] 21, sarà all'hotel Europa [illegible] Borgo Aragno. Lucetta Galfrè Billò (centrosinistra) sarà invece venerdì, [illegible] 20,45, al Park Hotel, al convegno «La Margherita in difesa del diritto alla salute» [illegible] Giuseppe Fioroni (componente Commissione parlamentare Affari Sociali) e Antonio Saitta (presidente Commissione regionale d'inchiesta sulla Sanità).

A **Borgo San Dalmazzo**, ore 21, nel salone consiliare di piazza Liberazione, la lista «Torre civica - la Casa delle Libertà» presenterà i candidati consiglieri e il programma per le elezioni amministrative. Sempre a Borgo, lunedì, alle 11,30, nella sede della «Cna», in corso Barale, si terrà un incontro dibattito con i [illegible] candidati sindaco: Claudio Bramardi, Mario Parola e Pier Paolo Varrone.

Alle 21 a **Barge**, nel centro sociale di via Bianco, «L'Ulivo, idee nuove per Barge» (candidato sindaco Alberto Demarchi) presenta la lista e il programma con l'onorevole Sergio Soave. [r. s.]

CUNEO, L'APPARECCHIATURA COSTA 25 MILA EURO

Una donazione all'Itis dalla Fondazione Crc



La cerimonia di consegna dell'attrezzatura che permetterà sofisticate misurazioni

Grazie ai [illegible] donazione di [illegible] mila euro della Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo, la sezione [illegible] meccatronica dell'Itis «Delpozzo» può ora contare [illegible] un'apparecchiatura super sofisticata che permette la rilevazione di tutte dimensioni di un oggetto e la sua esatta riproduzione tramite computer. La consegna del macchinario è avvenuta ieri mattina alla presenza [illegible] Sergio Giuganino, dirigente scolastico; Ezio Falco, vicepresidente della Fondazione Crc; Giovanni Quaglia, presidente della Provincia; Mario Rosso, assessore alla Cultura del Comune di Cuneo; Ottaviano Anselmino e Damiano Piasco rispettivamente presidente e direttore Unione industriale. [c. g.]

[illegible] DI VALMAGGIA



«Ds-Cuneo Viva» presenta i candidati

La lista «Ds-Cuneo Viva» ha scelto la [illegible] chiesa Santa Chiara per la presentazione dei 40 candidati. All'incontro, avvenuto lunedì sera, sono intervenuti: Mauro Mantelli (capolista); Giancarlo Boselli (segretario cittadino Ds), Gianni Arbocco (segretario provinciale Ds); Luisa Tuveri (segretario provinciale Sdi); Lido [illegible] (vicepresidente del Consiglio regionale); Franco Revelli (vicepresidente della Provincia); Elio Rostagno (sindaco uscente) e Alberto Valmaggia (candidato sindaco). «Abbiamo scelto [illegible] ex chiesa di Santa Chiara - spiega Fabrizio Botta, capogruppo Ds - anche per sottolineare uno degli interventi [illegible] recupero del centro storico eseguito dal Comune». [c. g.]

A SOSTEGNO DI GIORDANO



Alleanza nazionale annuncia l'arrivo di Fini

Lunedì, serata di presentazione per i 40 candidati della lista «An-Grande Cuneo». La manifestazione si è svolta nel salone del «Lovera Palace». L'incontro è stato aperto dal saluto di Ambrogio Invernizzi, segretario provinciale An. Sono quindi seguiti gli interventi di Enzo Tassone, presidente del circolo An di Cuneo; Giuseppe Lauria, capolista An-Grande Cuneo; William Casoni, vice presidente Giunta regionale; Angelo Giordano, candidato sindaco centrodestra; Marco Zacchera, deputato circoscrizione Piemonte 2. [illegible] corso dell'incontro è stato annunciato che il 21 maggio sarà a Cuneo il vicepresidente del Consiglio, Gianfranco Fini. [c. g.]

[illegible] GIORNALE

La difesa [illegible] Israele dal terrorismo

Considero [illegible] la lettera «Pace in Israele e Palestina, l'impegno delle Acli» pubblicata su La Stampa di domenica [illegible] maggio. In essa infatti vengono messi sullo stesso piano il terrorismo dei kamikaze e la reazione dell'esercito israeliano volta a smantellare gli arsenali e a colpire gli organizzatori di quel terrorismo.

Non è così: da una parte ci sono gli attentatori suicidi, frutto [illegible] sistematica educazione all'odio, all'intolleranza e alla violenza, messa in piedi dal regime totalitario e corrotto di Arafat. Dall'altra c'è [illegible] stato democratico (l'unico in tutto il Medio Oriente) che cerca di difendersi dalla forma più devastante e spaventosa di terrorismo mai apparsa nella storia moderna.

Nessuna democrazia occidentale, l'Italia per prima, sarebbe in grado di reggere l'impatto di simili azioni. Perché i «pacifisti», ai quali le Acli non mancano di esprimere «piena solidarietà», non intervengono mai in difesa dei civili israeliani massacrati nelle pizzerie e nelle [illegible] religiose ebraiche? O in Cecenia (quante decine [illegible] migliaia di morti? Boh; nessuno lo sa), in Sudan (due milioni di cristiani morti nel sud), in Tibet, e in Irak per i curdi? È più comodo andare ad ostacolare [illegible] operazioni per catturare i terroristi palestinesi [illegible] mirano a distruggere le fondamenta della società israeliana.

Anche l'odiato Sharon (per [illegible] a capo [illegible] governo che comprende la sinistra) accetta la prospettiva di un'autonomia dei Territori; [illegible] essa va raggiunta attraverso trattative e reciproche concessioni: si tratta pur sempre di [illegible] che Israele ha conquistato in guerre difensive. [illegible] Arafat e i terroristi che finanzia (ci sono [illegible] prove!) non vogliono solo questo, vogliono la distruzione di Israele.

Il problema [illegible] fondo è nell'incapacità del mondo arabo di accettare la presenza degli ebrei in quel fazzoletto di terra. Eppure Israele reagisce rispettando i principi umanitari. Infatti, contrariamente a quanto affermato dalle Acli, nessun «bombardamento» è mai stato effettuato sui «campi profughi» [illegible] tanto meno su non meglio precisati «monasteri». Sarebbe stato semplice sgominare i terroristi asserragliati nel campo profughi di Jenin [illegible] un bombardamento aereo, [illegible] per non causare vittime tra i civili l'esercito israeliano ha conquistato quella zona casa per casa, perdendo 23 uomini (ovvero la metà circa [illegible] quelli accertati tra i palestinesi) nella gigantesca trappola minata preparata dagli stessi terroristi.

Diego Anghilante
segretario
Associazione Italia-Israele
Cuneo

Campi [illegible] lavoro in Rwanda e [illegible]

Siamo un'associazione umanitaria che opera essenzialmente in Rwanda e in Mali con sede a Lambrugo (Como) ed [illegible] anche a Mango (Cuneo). Tra le diverse iniziative di cooperazione abbiamo dallo [illegible] inserito anche i campi [illegible] lavoro insieme all'associazione «Gta Volontari per lo sviluppo» [illegible] Torino, della durata di un [illegible] circa, per giovani (o meno giovani) che vogliono dedicare parte delle loro vacanze o ferie per darci un aiuto nei progetti umanitari nei due Paesi africani.

Per saperne di più e prelevare foto e documentazioni il [illegible] sito web è www.terrapatria.org

Pierangelo Destefanis
Mango

[illegible]

Cuneo: tel. 0171. 66.444; **Alba:** tel. 0173. 316.313; **Cri** tel. 0171 441.744; [illegible] **Torre:** tel. 0173 520.144; **Bagnolo Piemonte:** tel. 0175 392.[illegible] **Barge:** tel. 0175 346.252; **Borgo San Dalmazzo:** tel. 0171 260.013; **Bra:** tel. 0172 423.370; 42.01; **Busca:** tel. 0171 945.658; 945.455; **Caraglio:** tel. 0171 619.102; **Ceva:** 0174 72.31; **Demonte:** 0171 95.116; **Dronero:** 0171 916.333; **Fossano:** 0172 699.111; **Garessio:** 0174. 803.084; **La Morra:** 0173 50.116; [illegible]ne: 0171 929.113; [illegible] 0174 552.265; **Monforte** [illegible]: 0173 787.313; **Montbel[illegible] d'Alba:** 0173. 64.310; **Morozzo:** tel. [illegible] 911.010; **Morozzo:** tel. 0171 772.555; [illegible] 677.407; **Niella Belbo:** 796.388; **Ormea:** 0174 393.090; [illegible] 0175 987.477; **Peveragno:** 0171 339.555; **Racconigi:** 0172 84.644; [illegible] 0175 [illegible] 470.00; [illegible] 41 [illegible] **Sommariva del Bosco:** 0172 551.02; **Savigliano Cri:** 0172 717.107; **Vinadio:** 0171 959.126.

FARMACIA DI TURNO

A Cuneo è di turno la farmacia *Michelotti*, piazza Galimberti 14, tel. 0171 692.475.
Negli altri Comuni le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica.

CF807 > Alba: [illegible] Langhe 1, tel. 0173. 440.370.

[illegible]: *Bainotti*, via Brizio 25, tel. [illegible] 412.419.

[illegible] *Bernocco*, viale Regina Elena 15, tel. 0172 695.097.

Mondovì: *Travaglio*, [illegible] Santa Maria Maggiore 1, tel. 0174 42.205.

Saluzzo: *Comunale* via Vittime di Bologna 1, tel. 0175 249.148.

Savigliano: *Monchiero*, piazza del Popolo 60, tel. 0172 712.369.

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva

[illegible] di [illegible] oppure 0171.260013.

Usl di Alba 0173.316.316

[illegible] **Borgo** [illegible] **Dalmazzo** 0171.269.532

Usl di Bra 0172.420.273.

Usl di Ceva 0174.7231.

Usl di Dronero 0171 [illegible]

Usl di Fossano 848.817.817, con cellulare 0172.711.417

Usl di Mondovì 550.111

Usl di Ormea 0174.391.110

Usl di Saluzzo 848.817.817

Usl di Savigliano 848.817.817; con cellulare 0172.711.417.

[illegible]

[illegible] Per il Laboratorio Apo, oggi alle 15,30 nella Sala Falco del Centro Incontri della Provincia, Giorgio Barberi Squarotti terrà una conferenza intitolata «per Giorgio Caproni». Seguirà, alle 17,30 il caffè letterario «Giorgio Barberi Squarotti poeta» al bar Caffetteria Capriccio, in corso Nizza 43. Interverranno Beppe Mariano, Martino Pellegrino, Maria Ravera e la direttrice del Laboratorio, Maria Lucia Villani.

BUSCA. Al Cinema teatro Lux, per la stagione concertistica di primavera, domani alle 21, [illegible] tango di Piazzolla» con i Quintettango.

CARRU'. Il Well's pub propone stasera; dalle 22 la cover band dei Mosaico. In programma successi dei Pink Floyd.

[illegible] Il circolo Arca Enel, strada Vecchia di Borgo, [illegible] il Funk Jam studio club, settore danza, presenta i nuovi [illegible] di danza moderna, funk, latino-americano, bio danza e altre specialità, oltre ai corsi di fitness, nell'ambito del «programma di danza e benessere». Informazioni al 3355690781, tutti i giorni dalle 8,30 alle 14.

VERZUOLO. All'irish pub The Black Brew [illegible] (ore 21,30) concerto dei livornesi Over Drive che propongono solo rock itliano.

A CUNEO CORSO ONAS

In 5 lezioni s'impara [illegible] degustare [illegible] e [illegible]

CUNEO. Cinque lezioni per imparare a conoscere i salumi. E' quanto propone l'Onas, che al termine del corso rilascerà attestato e patente di assaggiatore. Le lezioni si tengono al ristorante Ligure di via Savigliano 11. La prima lezione si è tenuta ieri sera, sul tema «L'Analisi [illegible]ciale». Il secondo incontro, sul tema «Il suino: dall'allevamento alla macellazione», è in programma domani, alle 20,30.

Terza lezione, sempre alle 20,30 «Materie prime nella produzione dei salumi» (13 maggio). Il 16 maggio «Le varie categorie [illegible] salumi», [illegible] l'ultima lezione «Salumi crudi: cenni tecnologici, prodotti dop/igp» si terrà il 20 maggio. Al termine di ogni lezione sono previste degustazioni guidate dei principali prodotti della salumeria in abbinam[illegible] a pane e vini tipici. Il costo: 130 euro (è già compresa la quota di iscrizione). Ulteriori informazioni allo 0171/67142. [r. c.]


CONTROLLO
OCULISTICO
GRATUITO
mirato alla prevenzione
del glaucoma
Lions Club International
LIONS
L
INTERNATIONAL
L.C. Fossano e Provincia Granda
L.C. Cuneo
L.C. Busca e Valli
L.C. Mondovì Monregalese
L.C. Borgo San Dalmazzo Besimauda
CAMPER ITINERANTE
DAL 5 AL 12 MAGGIO 2002
Fossano domenica 5 e lunedì 6 MAGGIO
Cuneo martedì 7 MAGGIO
Caraglio mercoledì MAGGIO
Mondovì sabato 11 MAGGIO
Borgo S. Dalmazzo domenica 12 MAGGIO
Unione Italiana Ciechi
Sezione di Cuneo
Si ringrazia
OTTICA
CHIARA
IMMAGINE
Per ulteriori informazioni contattare il 3357746339

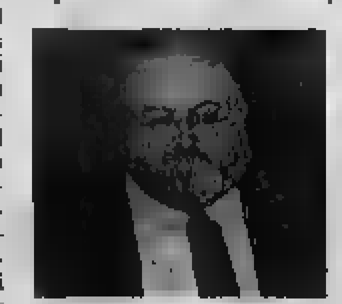
BRA RICORDERÀ ANCHE IL DECENNALE DELLA FONDAZIONE

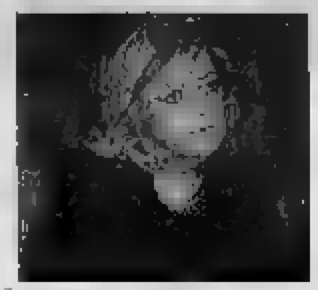
Tre giorni di festa per i 160 anni Crb

Valter Manzone

BRA

Il presidente [illegible] Crb, [illegible] neo «Cavaliere di Gran Croce al merito della Repubblica» Pietro Fraire e Donatella Vigna, al vertice della Fondazione Crb, hanno presentato l'altra mattina il ricco programma dei festeggiamenti che si svolgeranno il 23, 24 e 25 maggio per celebrare il 160° anniversario [illegible] fondazione della banca e il decimo anno di attività della Fondazione. [illegible] momenti [illegible] a [illegible] re pubblico, mentre l'ultima mattinata sarà riservata al personale (oltre 150 dipendenti), [illegible] si [illegible] ranno nella prestigiosa sede di via Principi di Piemonte per tracciare - insie[illegible] alla dirigenza - il bilancio di questa lunga attività dell'istituto di credito. S'inizierà il 23 maggio con la presentazione della prima «Storia di Bra: dalla Rivoluzione francese al terzo millennio», [illegible] ripercorre il cammino del XIX e XX secolo compiuto dalla città. Ne sono autori Aldo Alessandro Mola e Livio Berardo (assessore alla Cultura del Comune). La cerimonia si terrà all'auditorium della banca (via principi di Piemonte 12, con inizio alle 21) e sarà coordinata dal giornalista de «La Stampa» Giuseppe Grosso.





Pietro Fraire e Donatella Vigna

Il 24 maggio (sempre all'Auditorium, ore 21), serata di alto valore musicale: [illegible] presenterà «Le lagrime d'una vedova» con il maestro Edoardo Brizio e il soprano Patrizia Cigna, che eseguirà anche arie da opere di Pietro Generali accompagnata dal maestro Paolo Fiamingo. Il ciclo di festeggiamenti si chiuderà sabato 25 maggio con una «convention» dedicata a tutti gli operatori della b[illegible]. Commenta Pietro Fraire, presidente Crb spa: «La banca opera da oltre [illegible] secolo e mezzo a [illegible] (anche [illegible] con i suoi [illegible] sportelli copre [illegible] quattro province) ed era giusto fare questo [illegible] finanziario notevole per editare quest'opera [illegible] è [illegible] prima [illegible] genere». Conclude Donatella Vigna: «Benché le Fondazioni non stiano vivendo un momento felice, sono contenta di celebrare questo primo decennale, proprio nel segno dell'operatività che il mio ente dimostra verso il territorio».

IERI AD ALBA SI E' RIUNITA LA CONFERENZA DEI SERVIZI. LE PROPOSTE [illegible] GESTIONE DEL COMPLESSO SANITARIO

Ospedale unico, corsa a ostacoli

Iter complesso e servono altri finanziamenti

Giuseppina Fiori

ALBA

I principali problemi riguardanti la costruzione del [illegible] ospedale unico Alba-Bra, che si costruirà a Verduno, sono stati discussi ieri durante la Conferenza dei servizi svoltasi in municipio, presenti i vertici dell'Asl 18, rappresentanti della Provincia e dei Comuni, funzionari regionali. C'erano, tra gli altri, il commissario dell'Azienda sanitaria Francesco Morabito, i progettisti Aymorio Zublena e Ugo Dellapiana, il sindaco di Alba Giuseppe Rossetto, l'assessore provinciale alla Sanità Mario Riu. La riunione è stata indetta in seguito alla trasmissione dall'Asl alla Regione [illegible] progetto definitivo [illegible] nuovo ospedale e in vista di un incontro con gli assessori regionali fissato per il 16 maggio in Regione. I problemi da risolvere riguardano il finanziamento dell'opera, la bonifica idrogeologica del versante su cui si costruirà, l'acquisizione di tutti i terreni necessari, la viabilità.

In merito al finanziamento, la spesa prevista per il nuovo ospedale è di circa 350 miliardi di lire, di cui sono disponibili circa 240 miliardi [illegible] occorre [illegible] la differenza per redigere il piano finanziario. Due le ipotesi di finanziamento allo studio: una attraverso il project financing, già inserito nel programma triennale dell'Asl con il quale la costruzione verrebbe affidata a privati che avrebbero come contropartita la gestione [illegible] servizi non sanitari e il pagamento [illegible] [illegible] canone. L'ipotesi nuova, annunciata ieri, è [illegible] una sperimentazione gestionale che prevede la costituzione di una società mista pubblico-privata con l'Asl come socio di maggioranza che avrebbe lo scopo di realizzare l'ospedale provvedendo al reperimento delle risorse. A giugno si valuteranno le offerte delle due proposte per scegliere la soluzione più conveniente. Per i problemi di ordine geologico è già stato apportato uno spostamento dell'area del nuovo ospedale, che sarà realizzato più a monte. Rimangono da acquistare alcuni terreni per il rilascio della concessione edilizia. Per il collegamento della strada provinciale con il [illegible] ospedale è in programma una riunione in Provincia.

Un iter lungo e pieno di ostacoli, come è emerso dai vari interventi. Tuttavia, il progettista Zublena, ha commentato: «Sono ottimi[illegible]. In attesa di un accordo definitivo, sarebbe bene averne uno provvisorio per poter procedere con il progetto [illegible].



Alla Conferenza dei [illegible] erano presenti i vertici dell'Asl 18, rappresentanti di Provincia e Comuni, funzionari regionali

IN BREVE

[illegible]

Festeggiata «nonnina» che ha compiuto 101 anni

La città ha un'ultracentenaria: Domenica Brandino vedova Prato ha infatti compiuto ieri la veneranda età di 101 anni. Festeggiata dai famigliari, la bisnonna - che vive con il figlio Guglielmo - gode di buona salute. [v. m.]

[illegible]

Si riunisce il direttivo dei [illegible] Bianchi

Stasera (ore 21) si riunisce il direttivo della Confraternita dei Battuti Bianchi: in agenda la prosecuzione dei lavori di [illegible] [illegible] cui la chiesa è al centro da tempo. [v. m.]

[illegible]

Sfondò porta d'ingresso di un alloggio: condannato

Per [illegible] sfondato la porta d'ingresso di un'abitazione di proprietà dell'Atc, in corso Langhe 66, Roberto Ferrantin (41 anni) di Vigevano è stato condannato a [illegible] mese per danneggiamento con la condizionale. [g. f.]

MURAZZANO

Droga, denunciato dai carabinieri

Trovato in possesso di droga e in evidente stato di alterazione, [illegible] ventenne di Cairo Montenotte è stato fermato e denunciato dai carabinieri. [g. sca.]

[illegible]

Incendio distrugge [illegible]'auto rubata a Bra

I vigili del fuoco di Bra hanno spento all'alba l'incendio, forse di origine dolosa, che ha distrutto una «Ford coupé», risultata rubata a Bra a inizio anno. Sconosciuto, al momento, il proprietario del mezzo, dal valore di circa trentamila euro. [g. sca.]

RISTORANTE «LA CONTEA»

[illegible] a tavola con i funghi di primavera

NEIVE. Due appuntamenti golosi al ristorante «La Con[illegible] di Tonino e Claudia Ver[illegible] domani «A tavola [illegible] i funghi dei re e dei papi»; il 24 maggio serata «Sapori & Colori in tavola» organizzata dall'Unione ristoranti del Buon ricordo, dedicata al Piemonte.

La «Contea» è uno dei venti ristoranti italiani d'élite che partecipano all'iniziativa «A tavola con i funghi dei re e dei papi», che si svolge dal Trentino alla Sicilia. [illegible] tratta di serate gastronomiche che giungono quest'anno alla no[illegible] edizione dopo il successo ottenuto negli anni passati.

Una rassegna che ha per protagonisti i funghi di primavera con profumi e sapori particolari, già [illegible]lto apprezzati [illegible] cuochi delle [illegible]nse nobili del Rinascimento: spugnole, prugnoli, gambasecche e pioppini daranno vita a piatti squisiti nelle mani dei cuochi più creativi. Per infor[illegible]ni e prenotazioni, telefonare allo 017367126. [g. f.]

SUCCESSO DELLA MANIFESTAZIONE



A [illegible] suggestiva sfilata [illegible] [illegible] «vestiti» di fiori

Ha avuto [illegible] la festa «Castino in fiore» svoltasi domenica: nonostante il maltempo, che ha creato qualche difficoltà, nel paese dell'Alta Langa sono giunti numerosi turisti. Bancarelle con fiori, piante e prodotti dell'artigianato sono state sistemate nelle vie del centro. Molto seguita la [illegible]lata dei tradizionali carri addobbati di fiori, allestiti dalla Pro loco e provenienti da altri Comuni, seguiti [illegible] «Floreal band». I figuranti in costume del gruppo storico «Contrada di Sant'Agostino» di Asti hanno presentato [illegible] rievocazione nell'area coperta [illegible] monastero, anziché in piazza [illegible] previsto, a causa della pioggia. La festa dei fiori, organizzata dalla Pro loco d'intesa con il Comune, era alla sua decima edizione. [g.f.]

L'ACCORDO DI COLLABORAZIONE TRA LE DUE CITTA' ERA STATO SANCITO VIA INTERNET

A Bra i «gemelli» di Weil-der-Stadt

Una delegazione tedesca della terza età ricevuta dal sindaco

BRA

Sono stati ricevuti l'altra mattina - a Palazzo Traversa - una trentina di rappresentanti della terza età della città tedesca di Weil-der-Stadt, gemellata dallo scorso autunno con Bra. Ad accogliere la delegazione, composta anche da immigrati di origine italiana, il sindaco Franco Guida e il vicesindaco Bruna Sibille. Il gemellaggio [illegible] Weil-der-Stadt era avvenuto tramite Internet: grazie a un collegamento in videoconferenza, i due Consigli [illegible] siglato in contemporanea il documento che sanciva l'accordo. [illegible] [illegible] c'era il sindaco Franco Guida con [illegible] rappresentanza [illegible] amministratori di Weil, mentre nella cittadina tedesca era presente il borgomastro Hans-Josef Straub con le massime autorità del Baden-Wuttemberg (la regione di Weil-der-Stadt) e la delegazione braidese, capeggiata dal vicesindaco Bruna Sibille. Da allora sono già avvenuti due scambi, che hanno coinvolto i giovani studenti tedeschi prima e braidesi poi.

Adesso tocca ai rappresentanti della terza età. Gli ospiti hanno in programma di visitare alcuni luoghi significativi del territorio di Langhe e Roero; sarà anche organizzata [illegible] [illegible] guidata alla città [illegible] Zizzola per offrire loro la possibilità di approfondire la conoscenza della «gemella italiana». [v. m.]



La delegazione tedesca di Weil-der-Stadt è stata ricevuta a Palazzo Traversa

RASSEGNA DELL'ARTISTA

Animali [illegible] carta disegnati da Valla nella Galleria a Bra

BRA. S'intitola «La petite bete [illegible] bon Dieu», l'ultima fatica di Anna Valla, [illegible] «bestiario» che espone fino [illegible] 19 maggio [illegible] Peira Arte contemporanea. Diciassette animali, disegnati [illegible] carta, rappresentano [illegible] gioco d'immaginazione nato - ha spiegato l'artista - per la suggestione di macchie che si sono trasformate in altrettanti animali ai confini della realtà.

A ciascuno compete un nome importante: «octopus macropus» [illegible] [illegible] polipo comune che occhieggia tra i lunghi tentacoli, «abtu e [illegible] sono due pesci identici e sacri che nuotavano davanti al dio [illegible] sole egizio: Ra. Pochi colori, nero carboncino, la terra naturale [illegible] ad Anna Valla è tanto [illegible] è il gioco è fatto. La mostra, allestita nello spazio d'arte di Roberto Peira, si può visitare tutti i giorni dalle 16 alle 19, domenica e lunedì su appuntamento telefonando allo 0172426627. [v. p.]

Lancio della nuova «307 Sw» alla concessionaria Peugeot di via Savona

Weekend all'insegna della Toyota

Sabato e domenica da «Fuji Auto» a Cuneo



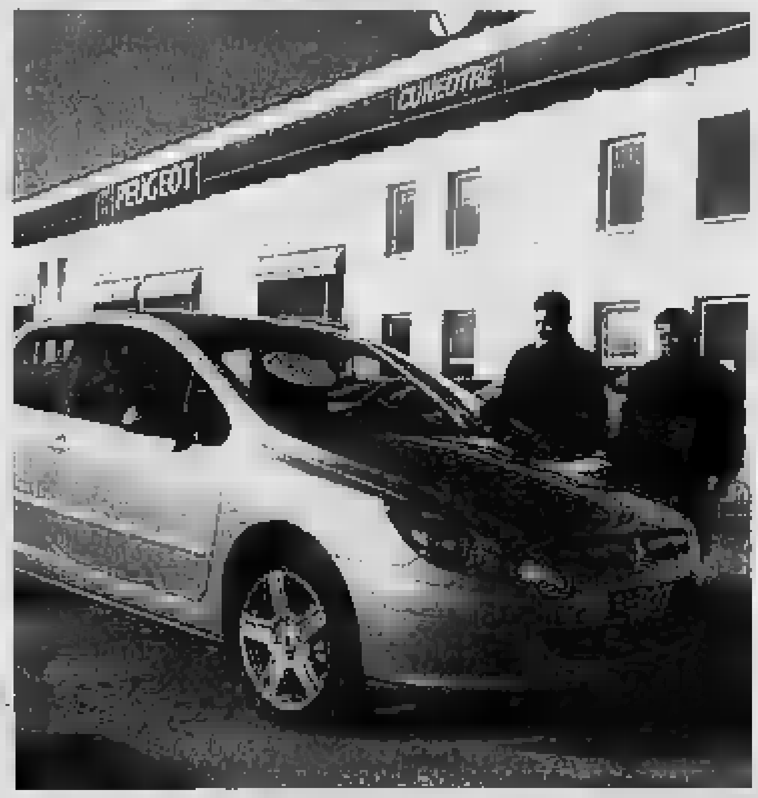
NONOSTANTE l'incertezza delle piazze internazionali la «Granda» si conferma un buon mercato per il comparto delle quattro ruote. Lo confermano anche le numerose iniziative promozionali che periodicamente vengono organizzate nei vari concessionari della provincia. Sabato e domenica sarà la volta della «Fuji Auto», in via Valle Maira a Cuneo, dove si possono ammirare ed acquistare tutte le ultime novità della gamma Toyota. L'apertura straordinaria di questo fine settimana è dedicata in modo particolare alla presentazione della nuova Corolla. La gamma è molto ampia dato che oltre alle 4 porte vi è una station wagon, una «Verso» (compatta monovolume) e una GT dal forte temperamento (la T Sport), senza scordare le tre e cinque porte.

Vario anche la scelta di motorizzazioni con 2 turbodiesel 2 litri common rail e una selezione di propulsori benzina VVT-i (Variable Valve Timing - intelligent) con cilindrate che vanno dal 1,4 a 1,8, passando attraverso un 1600. La nuova Corolla vanta il medesimo DNA delle altre sorelle europee e quindi punta decisamente su quattro fattori per sedurre gli appassionati del marchio asiatico: linea, qualità, piacere di guida e innovazione. Con queste armi punta a diventare la protagonista del segmento C.

La versione station wagon si propone come una soluzione pratica e ricca di stile per quei clienti che apprezzano la tradizionale natura sportiva di questo tipo di vetture. La Corolla Wagon è compatta nelle dimensioni ma spaziosa all'interno e oltre a una scelta di moderni motori, come i diesel D-4D common rail e i VVT-i benzina, assicura un abitacolo e un bagagliaio ideali per coprire lunghe distanze. Nella concessionaria «Fuji Auto» si possono inoltre acquistare Avensis a chilometri zero a prezzo scontato. Il risparmio può arrivare fino a 5 mila euro.

Novità anche nella concessionaria Peugeot «CuneoTre» in via Savona a Cuneo, dove è in corso il lancio della nuova «307 Sw». Questa nuova versione della 307 è molto di più di una station wagon; può portare fino a sette persone e all'interno sembra quasi una monovolume. Dopo il suo debutto in società in occasione del Salone di Ginevra, insieme all'altrettanto seducente 206 SW, la 307 SW, sta ora incantando il pubblico. Nel segmento C si sta assistendo ad una forte crescita delle monovolume, ad una sostanziale tenuta delle wagon ed ed un costante calo delle berline a 3 e 5 porte. Peugeot ha voluto quindi dimostrare la propria creatività proponendo una SW che sta a metà strada fra una wagon e una monospace; la 307 SW offre infatti una incredibile luminosità grazie al tetto panoramico, una abitabilità da primato potendo accogliere fino a sette persone e consentendo di spostare i sedili a proprio piacere. Vanta un'altezza di 1,53 m ricordando che è possibile rimuovere totalmente i sedili della seconda e terza fila.

La 307 SW propone diverse soluzioni originali: due sedili anteriori regolabili sia lateralmente, sia in altezza che in profondità. Inoltre i tre sedili della seconda fila sono scorrevoli, reclinabili e ripiegabili a tavolino o a portafoglio, ma possono anche essere spostati sulla terza fila e in assenza del sedile centrale sono riposizionabili al centro.



In alto la Fuji Auto in via Valle Maira e (sopra) la concessionaria Peugeot CuneoTre

In questi ultimi anni nelle officine si [illegible] moltiplicati i servizi di assistenza



Sicurezza è un buon pneumatico

Consigli sulla manutenzione delle gomme

CON la primavera sono giunte le ultime novità automobilistiche nelle concessionarie della «Granda». In corso Canale, ad **Alba**, nella sede della «Aime Aldo», per esempio, si possono ammirare [illegible] provare tutti i modelli Seat co[illegible] la nuova Ibiza 5 porte, realizzata con materiali pregiati e equipaggiamenti di prim'ordine, il tutto a prezzi concorrenziali. L'Ibiza 5 porte, più slanciata e giovanile, confer[illegible] il salto qualitativo [illegible] famiglia Seat. La concessionaria albese offre inoltre ai propri clienti una vasta serie di servizi di assistenza: centro ricambi originali, officina specializzata, bollino blu, [illegible], centro pre-revisioni, finanziamenti agevolati, noleggio vetture a lungo termine.



In alto la concessionaria Daewoo «Marro automobili» a Boves e (sopra) la sede della «Aime Aldo» in corso Canale [illegible]

Primavera di novità anche alla concessionaria Daewoo «Marro automobili», [illegible] Trieste, a **Boves**, dove [illegible] le attenzioni s[illegible] rivolte alla piccola Matiz 5 porte. La nuova Matiz conserva logicamente la fortunata linea che ne ha decretato il successo rappresentando tutto[illegible] [illegible] vera pietra di paragone progettuale per [illegible] categoria, es[illegible] l'unica citycar (3495 mm di lunghezza per 1495 di larghezza), nata con carrozzeria a 5 porte. La nuova Matiz vanta ora un frontale caratterizzato da un cofano con una nervatura che mette in risalto i gruppi ottici. [illegible] indicatori [illegible] direzione, di forma ovale, [illegible] stati inoltre incassati nel paraurti. Lateralmente è stata migliorata la ban[illegible] in materiale sintetico per offrire [illegible] maggiore protezione dai piccoli urti. Restano invaria[illegible] le potenzialità del propulsore, ricordando che si tratta di [illegible] [illegible] cilindri da 796 cc in grado di erogare 51 CV.

Sempre per quanto riguarda la gamma Daewoo continua il successo della Tacuma disegnata da Pininfarina. Proposta [illegible] due motori benzina 1800 8 valvole e 2000 16 valvole, rispettivamente in grado di erogare 105 e 130 CV, la compatta monovolu[illegible] ha dalla sua un prezzo davvero aggressivo. Su strada, [illegible] apprezza la silenziosità [illegible] marcia, la precisione del cambio e la buona tenuta. Le motorizzazioni sono proposte anche con doppia alimentazione benzina-GPL, riducendo drasticamente i [illegible] di gestione. Eccellente la modulabilità interna, con sedili girevoli [illegible] asportabili, invidiabile la luminosa e notevole la capacità di carico. Una valida vettura che può competere ad armi pari [illegible] [illegible] sue rivali europee. La «Marro Automobili», azienda che opera nel settore dal 1970 con centro ricambi e officina specializza (concessionaria Daewoo [illegible] '95), propone inoltre una [illegible] [illegible] promozioni per l'acquisto di Lanos e Nubira, entrambe disponibili anche con motore Gpl.

A **Busca**, [illegible] frazione San Martino, ha invece sede la ditta «Salvadori Piernello» centro specializzato in riparazione e assistenza di vetture della gamma Volkswagen. L'officina offre una serie [illegible] importati servizi di [illegible] [illegible] la possibilità di poter contare su ricambi originali disponibili nell'arco di [illegible] [illegible], messa a punto di impianti elettrici e climatizzatori. Se i tempi di riparazione [illegible] protraggono l'officina buschese mette a disposizione dei propri clienti anche vetture sostitutive. Alla periferia [illegible] Cuneo, in via Valle Po, ha sede [illegible] «Marchisagomme», centro specializzato nella vendi[illegible] [illegible] pneumatici dove, oltre [illegible] un ampio magazzino di offerte, si possono a[illegible] anche preziosi consigli sulla manutenzione delle gomme.

L'ASSESSORE CAVALLERA: «NO ALL'IMPIANTO NELL'EX SITO ACNA, SBAGLIATE LE POSIZIONI UNILATERALI»

Centrali, lite Piemonte-Liguria

Torino replica a Genova

Paola Scola
TORINO

E' di nuovo «guerra» tra Piemonte [illegible] e Liguria sull'utilizzo del sito dove sorgeva l'Acna [illegible] Cengio. Torino non vuole [illegible] centrali termoelettriche ai propri confini: «no», dunque, agli impianti ipotizzati in Lombardia [illegible] Liguria (a Sannazzaro de' Burgundi, Casei Gerola, Voghera e Cengio), con l'entrata in vig[illegible] del decreto governativo «sblocca centrali». Un «no» deciso, che il presidente della giunta regionale Enzo Ghigo e l'assessore Ugo Cavallera hanno motivato in una lettera al ministero dell'Ambiente e ai colleghi delle due regioni vicine. Ieri è arrivata la risposta dell'assesso[illegible] ligure all'Ambiente Roberto Levaggi: «Sull'Acna di Cengio decide la Regione Liguria. Il Piemonte può dare [illegible] parere, che però non è vincolante. Trovo assurda la [illegible] opposizione, perché nella nuova centrale non verrebbero utilizzate le acque [illegible] Bormida. La valutazione d'impatto ambientale sarà fatta [illegible] noi e dal ministero».

Pronta la replica [illegible] Cavallera: «La po[illegible]e di Levaggi non è condivisibile per metodo e contenuto. Decidere in modo unilaterale di realizzare una centrale termoelettrica ci pare quanto meno prematuro. L'inserimento di Cengio-Saliceto fra i siti di rilevanza nazionale per i noti problemi ambientali non rende sostenibile questa tesi. C'è, poi, un accordo di programma, firmato il 4 dicembre 2000, che impegna Piemonte e Liguria a definire [illegible] congiunto le azioni di sviluppo nella zona. Il ministro Matteoli convochi al più presto le parti, che hanno sottoscritto quell'atto».

[illegible] riaccendono, dunque, le polemiche che, sui due versanti, accompagnarono la decisione di chiudere lo stabilimento Acna: posizioni diverse che contrapponevano ragioni ambientali e occupazionali e che oggi tornano a confrontarsi, poche settimane dopo la presentazione dei risultati delle analisi sul torrente Bormida. Esami che hanno evidenziato come l'inquinamento derivante dall'Acna esista ancora sul territorio piemontese. Sulla vicenda della bonifica dell'ex sito dell'azienda chimica c'è da registrare un'interrogazione dei Ds in Consiglio provinciale a Cuneo. Al presidente Giovanni Quaglia e a suoi assessori, il capogruppo Giorgio Ferraris chiede «se non ritengano opportuno promuovere con la Provincia di Savona, le Comunità montane e i Comuni interessati uno "strumento d'intervento territoriale", che preveda opere di risanamento ambientale e la realizzazione delle infrastrutture e delle aree attrezzate».



Una delle manifestazioni di protesta nel recente passato contro Acna e «re-sol»

OGGI [illegible] DOMANI INCONTRI CON GLI IMPRENDITORI DELLA PROVINCIA GRANDA

Delegazione cinese a Cuneo propone scambi economici

Carlo Giordano
CUNEO

Prende il via oggi la due giorni [illegible] incontri tra amministratori, imprenditori della Granda [illegible] una delegazione cinese guidata dal Li Jianguo, vice direttore del Governo del Distretto Shenhe di Shen Yang. Obiettivo dell'iniziativa è illustrare al gran[illegible] paese asiatico l'alta qualità dell'industria, del [illegible]ercio e dell'agricoltura cuneesi. La delegazione [illegible] sarà accolta oggi, alle 18,15, nel salone d'onore del municipio di Cuneo. Domani, alle 9,30, faccia a faccia tra imprenditori cuneesi e rappresentanti della Repubblica popolare cinese nella sede della Scuola di Amministrazione Aziendale, in via Santa Croce.

Shen Yang è una città dalla storia molto antica le cui origini risalgono a 2300 anni fa e da cui proviene l'ultima dinastia della Cina: la dinastia Qing. La sua provincia Liaoning [illegible] 50 milioni di abitanti, ed è situata nel Nord-Est della Cina. Shen Yang, [illegible] milioni di abitanti, è centro dell'industria pesante.

La delegazione cinese è giunta in Italia il [illegible] aprile [illegible] vi rimarrà fino [illegible] venerdì. La mis[illegible] il compito di prendere contatti con Enti istituzionali e associazioni di categoria al fine di organizzare, per il prossimo settembre, nella città di Shen Yang, una mostra-mercato dei prodotti di qualità interamente dedicati [illegible] made in Italy. La rassegna avrà anche una sezione dedicata alla cultura e alle tradizioni patrocinata dall'«Istituto Italiano di Cultura di Pechi[illegible]. La tappa cuneese, unica a livello piemontese, è stata concordata con l'associazione «Cuneoeventi» [illegible] l'assessorato Attività Produttive del Comune di Cuneo.

«Oggi e domani - spiega Carlo Mondini, presidente di Cuneoeventi - saranno gettate le basi per un proficuo programma di collaborazione tra imprenditori piemontesi e rappresentanti del governo cinese».

Shenyang [illegible] un enorme distretto attorno al quale, nel raggio [illegible] 130 km, si trovano 7 importanti città industriali co[illegible] Anshan, centro siderurgico, Fushun (miniere di carbone), Penjing (impianti petroliferi), Liaoyang (stabilimenti petrolchimici). In quell'area le richieste del mercato sono rivolte, in modo particolare, a prodotti in pelle e cuoio, ai vini (soprattutto rossi), abbigliamento, oggetti in vetro, orologi, articoli sanitari, materiali per l'edilizia. L'intero complesso delle otto città, della provincia, conta 30 milioni di abitanti, esclusi i centri portuali come Da Lian, Yingkou e Suifenhe, che collegano [illegible] Cina alla Corea, al Giappone [illegible] alla Russia. In tempi recenti, per volere del governo di Pechino, Shenyang è stata destinata a diventare il grande polo commerciale della Cina del Nord-Est; per questo motivo si è provveduto ad individuare nelle sue immediate vicinanze una area di 17 kmq completamente dedicata allo sviluppo degli affari. La zona è denominata Shenhe e conta già 600 mila abitanti.

C'E' ANCHE «NICOL», NATA NELLA STALLA RICOSTRUITA DOPO UN CASO DI BSE

Le campionesse della Bruna

Allevatori piemontesi premiati nell'Ossola

Carlo Bologna
DOMODOSSOLA

Centoquindici [illegible]pi di razza bruna, la serie A della zootecnia italiana, [illegible] per tre giorni a Domodossola. Lo scudetto è andato a «Ernest J. N.» dell'allevatore Severino Caoduro di Montereale Valcellina, Pordenone. Ma i piemontesi sono comunque riusciti [illegible] guadagnare i posti d'onore. A partire [illegible] Mario Giannoni [illegible] Premia che ha pinzato la sua «Fragola» come vice-campionessa delle manze. E ancora i fratelli Pennati, sempre ossolani di Premia, che hanno messo la coccarda [illegible] miglior capo del Verbano Cusio Ossola alla loro «Alpen».

Particolarmente significativo il premio al cuneese Mario Falco di Monterosso Grana per «Laura», vacca con il miglior indice genetico. Lo stesso riconoscimento, nella categoria manze, [illegible] andato a «Nicol Et» dei vigezzini Ettore e Claudio Besana di Malesco che in un anno hanno ricostruito da ze[illegible] la stalla dopo aver avuto un caso di Bse che, giusto un anno fa, aveva portato all'abbattimento di tutti i loro 31 capi.


L'allevatore vigezzino Ettore Besana

E proprio i calorosi applausi ai fratelli Besana, alla premiazione nel ring della fiera interregionale, hanno dato il senso della forte rinascita della zootecnia[illegible]

[illegible] razza bruna sta andando forte e sta riconquistando [illegible] Piemonte (5 mila i capi allevati, la metà dei quali nel Verbano Cusio Ossola), a partire dal Cuneese.

«A Domodossola - ha detto il sottosegretario all'agricoltura Teresio Delfino che è interven[illegible] a premiare i vincitori - [illegible] è toccata con [illegible] la voglia [illegible] fare, di innovare. Oggi l'allevamento [illegible] sposa al turismo, all'ambiente, alla difesa dell'assetto idrogeologico [illegible] territorio. Ci sono ovviamente tanti problemi aperti. Sulle quote latte, per esempio, abbiamo chiesto [illegible] delega per fare una normativa semplice e coerente con l'Unio[illegible] Europea. Faremo una grande battaglia sia per aumentare le quote al nostro Paese sia per calibrare risposte alle aziende che hanno splafonato. Per quanto riguarda la Bse proseguono fino al 31 ottobre i finanziamenti per lo smaltimento e il recupero delle carcasse di animali. Nel frattempo si continua a lavorare per garantire [illegible] qualità e sicurezza, dal produttore [illegible] consumatore».

MANIFESTAZIONE A PIACENZA: ANIMALE NATO DA TRAPIANTO EMBRIONALE

Prima alla Mostra di genetica

Frisona dell'azienda saviglianese Ceresetta

SAVIGLIANO

[illegible] chiama «Ceres Valentein Brigthness» la vacca di razza frisona allevata dall'azienda Ceresetta di Paolo Allasia e Mario Gianoglio che alla mostra nazionale della genetica italiana si [illegible] aggiudicata il titolo [illegible] «Campionessa assoluta».

Il nome dell'animale è composto da quello dell'azienda dove è allevata e dal nome del padre che si chiamava appunto Valentein Brigthness.

La madre della neo campionessa non viene invece citata perché questa [illegible] la regola delle vacche frisone iscritte al libro genealogico dell'Associazione al[illegible]ori. Il nonno si chiamava «Ascot», di nascita americana.

«Non si tratta della prima affermazione - spiegano i proprietari - perché abbiamo già ottenuto lusinghiere piazzamenti alle mostre di Saluzzo e Savigliano».

Aggiunge Bartolomeo Bovetti, direttore dell'Apa provinciale: «Ceres Valentein Brigthness è [illegible] capo di grande qualità in [illegible] forza [illegible] caratteri lattiferi hanno raggiunto un giusto equilibrio accompagnati da caratteristiche morfologiche straordinarie. Il successo ottenuto a Piacenza da un allevamento cuneese evidenzia il lavoro svolto dagli imprenditori zootecnici della "Granda" in tanti anni di diligente attenzione ai processi selettivi. Il [illegible] nazionale della frisona cuneese non è cioè arrivato per puro caso».


Un'immagine della campionessa di razza frisona «Ceres Valentein Brigthness»

La campionessa delle vacche frisone è nata da un trapianto embrionale, [illegible] quattro anni e l'anno scorso ha prodotto 12600 chili [illegible] latte contro una media provinciale per capo di 8600 chili. [g. d. m.]

TORNA «QUINTESSENZA»

Erbe e spezie protagoniste [illegible] Savigliano

SAVIGLIANO

E' tutto pronto per la 5ª edizio[illegible] di «QuintEssenza: l'alchi[illegible] delle erbe e delle spezie», organizzata a Savigliano, [illegible] provincia [illegible] Cuneo, dall'Ente Manifestazioni e Comune, in collaborazione con la Deik cultura e turismo.

La manifestazione [illegible] inaugurata sabato con u[illegible] evento assolutamente nuovo: la «Ce[illegible] in Scena». «Sarà un appuntamento da ricordare - spiegano gli organizzatori -, perché immersi nella suggestiva cornice del seicentesco Palazzo Taffini d'Acceglio, i commensali potranno gustare un menu a base di erbe aromatiche, studiato dallo chef Guido Rovere, ed assistere coinvolgendo i propri cinque sensi all'animazione "Il Sogno del Cuoco", che scandirà le portate della cena».

Domenica erbe e spezie invaderanno il centro storico, ospitate nell'ambito del mercatino che ogni anno attrae l'attenzio[illegible] di migliaia di persone. «Le vie, le p[illegible] antiche e il chiostro dell'ex [illegible] benedettino [illegible] San Pietro, [illegible] invasi dal colore, dal profumo [illegible] magia delle numerose declinazioni che le spezie e le erbe posso[illegible] offrire - proseguono gli organizzatori -. Dalle più comuni come il timo, il rosmarino e la salvia, si potrà arrivare anche [illegible] quelle meno note come l'erba limoncina, e la [illegible] marocchina. Ma le erbe e le spezie si potranno trovare in [illegible] varietà infinita di prodotti, dai prodotti cosmetici naturali alle conserve, dai distillati alle essenze per l'ambiente, dalle tisane agli oli essenziali e molti altri ancora».

«QuintEssenza» sarà anche l'occasione ideale per legare le bellezze artistiche saviglianesi al mondo dell'enogastronomia, grazie all'itinerario [illegible] «Le Vie dei Sapori». All'interno dei palazzi storici e degli edifici monumentali più importanti si potrà partecipare a degustazioni abbinate a un bicchiere di [illegible]ino ed a un'animazione giocata sul tema de «Il Risveglio del Cuoco». Non mancheranno intrattenimenti musicali, curati dal Civico Istituto Giovanbattista Ferrusio.

Per informazioni ci si può rivolgere a: Deik cultura e turismo, telefono 0172717185; Ente Manifestazioni 0172712536 [illegible] consultare il sito internet www.entemanifestazionisavigliano.com. [p. b.]

UN INTERVENTO DEL PRESIDENTE DELLA TERZA SEZIONE PENALE DELLA CORTE D'APPELLO DI TORINO SULLA RIFORMA DELL'ORDINAMENTO GIUDIZIARIO

Separazione delle carriere: «Errato identificare il pm con l'accusatore»

«Un magistrato ha la possibilità di passare liberamente al ruolo giudicante, inaccettabile la proposta che vorrebbe evitarlo»

Dal magistrato Filoreto Aragona, presidente della terza sezione penale della Corte d'Appello di Torino, riceviamo questo intervento sulla «separazione delle carriere» che volentieri pubblichiamo

Uno dei temi più importanti, nel momento attuale, è quello della proposta «riforma» del pubblico ministero nel senso della c.d. «separazione delle carriere», patrocinata da una parte degli avvocati penalisti e fatta propria dall'attuale governo.

Se [illegible] ho capito male, [illegible] lamenta, da parte dei proponenti, che l'attuale sistema, in cui vi è un unico concorso per l'accesso alla magistratura e in cui il magistrato può liberamente scegliere di far parte dell'organo requirente (pubblico ministero) o di quello giudicante e può, nel corso [illegible]lla carriera, passare liberamente da un ruolo all'altro e viceversa, conterrebbe una vera e propria stortura, costituita da un'inammissibile commistione di ruoli che sarebbe deleteria alla «terzietà» dell'organo giudicante. Si dice, in altri termini, che il «libero» passaggio dalle funzioni di pubblico ministero a quelle di giudice apporterebbe all'organo giudicante una sorta di «inquinamento» accusatorio. L'ipotesi inversa, peraltro, cioè il passaggio dalla «giudicante» alla «requirente», non dovrebbe comportare rischi del genere, [illegible]ché al pm in tal caso verrebbe apportato un contributo di «terzietà», il che non guasterebbe.

In sostanza, quindi, si vuole evitare che il magistrato che ha scelto il ruolo del p[illegible] ministero abbia la possibilità di passare liberamente a quello del giudicante, nella implicita ma evidente convinzione che il ruolo del pm [illegible] sempre di tipo accusatorio.

Io ritengo assolutamente inaccettabile tale concezi[illegible]e e [illegible] relativa proposta per le seguenti ragioni.

Intanto, non [illegible] assolutamente vero che il pm abbia il solo ruolo dell'accusatore, in quanto per legge egli è tenuto a verificare anche l'ipotesi dell'innocenza dell'indagato, nonché a chiederne [illegible] proscioglimento nel caso che [illegible] ipotesi venga avvalorata. Il pm non potrà mai nascondere prove a favore dell'indagato e questo lo distingue nettissimamente dal difensore che, peraltro doverosamente, non è tenuto a rivelare elementi a carico del suo difeso e, anzi, deve compiere ogni attività consentitagli dalla legge per ottenerne l'assoluzione. In altri termini, il pm rappresenta la comunità e lo Stato, il difensore rappresenta esclusivamente il suo cliente. Perciò identificare il pm [illegible] l'accusatore è semplicemente erroneo e fuorviante.

Ben [illegible] discorso è quell[illegible] di eventuali casi in cui i magistrati del pm si siano in pratica assunti l'esclusivo ruolo dell'accusatore ad ogni costo, beninteso fuori dalle ipotesi di violazione di specifiche norme giuridiche e quindi [illegible] doveri professionali. Si tratta, evidentemente, di casi di distorsione del proprio ruolo, quale [illegible] delineato e regolato nel nostro ordinamento. Qui, però, il discorso scivola da quelle che sono le caratteristiche istituzionali del ruolo del pm a storture riconducibili esclusivamente alla singola «persona» di quel magistrato. Del resto, distorsioni analoghe possono riscontrarsi in «persone» che esercitano le funzioni [illegible] giudice, ipotesi questa ben più grave. Ma per tali ipotesi i rimedi possibili sono di altro tipo e nulla hanno a che fare con la separazione delle carriere.

In realtà, quello della colloca[illegible] del pubblico ministero in un determinato ordinamento è un problema che definirei [illegible]tro, nel senso che [illegible] del tutto indifferente che i magistrati del pm seguano una loro carriera oppure appartengano alla stessa carriera dei magistrati della funzione giudicante. Gli esempi che vediamo nel mondo non sono altro che il portato della tradizione di ogni singolo Paese. In Italia, da sempre, le due carriere sono state comuni e tra esse vi è stata una continua osmosi. Un'esigenza è, però, fondamentale e cioè che sia assicurata all'organo del pm la stessa indipendenza di cui gode l'organo giudicante, essendo questa una conquista attuata nella nostra Repubblica, alla quale non si può e non si deve rinunciare. Se il pm venisse «agganciato» al potere esecutivo o comunque ad un potere politico, ne deriverebbe l'ovvia e deleteria conseguenza che l'intera giustizia sarebbe condizionata da quello stesso potere.

L'impressione che si ricava dall'insistenza (si dovrebbe forse dire pervicacia, visto che si indicono anche degli scioperi per tale ragione) con cui quella «riforma» viene proposta, è quella di un preciso disegno da portare avanti, si direbbe, a tappe. Il primo obiettivo è quello della separazione delle carriere. Il secondo e fondamentale obiettivo è quello della subordinazione del pm all'organo politico.

Non si spiegherebbe altrimenti come i sostenitori della proposta ignorino, o fingano di ignorare non facendone parola, che in altri ordinamenti a loro cari (quello americano [illegible] inglese in particolare) vi è una costante osmosi tra l'avvocatura e la magistratura, sia requirente che giudi[illegible]. Si tratta di capire perché l'osmosi è buona in questo caso e invece non è più buona tra magistrati appartenenti allo [illegible] ordine, come la nostra tradizione, rispettabile almeno quanto quella di quei Paesi, ha sempre previsto.

Filoreto Aragona, magistrato

STASERA AL CINEMA

ALESSANDRIA E PROVINCIA

ALESSANDRIA

[illegible]. Tel. 0131-252.644
Il Re Scorpione. Ore 20,20-22,30
Sab. e Fest.: ore 16,20-18,20-20,20-22,30
€ 6,70-5,20 [illegible] 4,20

[illegible]. Tel. 0131-252.078
Oggi chiuso Ore 20-22,20
€ 6,70-5,10 Lun. 4,10

COMUNALE Sala Grande. Tel. 0131-234.240
Il più bel giorno della mia vita
Ore 20,15-22,20
€ 6,70-5,20 Lun. 4,20

COMUNALE Sala Ferrero. Tel. 0131-234.240
L'ora di religione Ore 20-22,20
Vet. min. anni 14
€ 6,70/5,20 Lun. 4,20

CORSO. Tel. [illegible]080
L'era glaciale. Ore 20,30-22,15
Sab. e Fest.: ore 16-17,30-19-20,30-22,30
€ 6,70 Lun. 4,20

GALLERIA. Tel. 0131-252.112
Montecristo Ore 19,45-22,15
Sab. e Fest.: ore 17,15-19,45-22,15
€ 6,70-5,20 Lun. 4,20

MODERNO. Tel. 0131-252.707
La Regina dei dannati. Ore 20,20-22,25
Sab. e Fest.: ore 16,20-18,20-20,20-22,25
€ 6,50-5 Lun. 4

[illegible] - Sala Kubrick. Tel. 0131-349.321
Casomai
Ore 20-22,30 Fest.: ore 16-18-20-22,30
€ 6,70-5,20 Lun. [illegible]

KRISTALLI - Sala Kurosawa. Tel. 0131-349.321
Panic room
Ore 20-22,30 Fest.: ore 16-18-20-22,30
€ 6,70-5,20 Lun. 4,40

ACQUI TERME

ARISTON. Tel. 0144-322.885
Il Re Scorpione Ore 20-22,30
€ 6,20-4,13

[illegible]. Tel. 0144-322.400
Dragon Fly Ore 20-22,30
€ 6,20-4,13

[illegible]

ROMA. Tel. 0143-667.516
Oggi chiuso. Ore 20,30-22,30
€ 5,20-3,60 Lun. 3,60

[illegible]

VITTORIA. Tel. 0142-452.291
Mulholland Drive
Ore 19,45-22,25
€ 6,70-4,70 Lun. 4,20

[illegible]

MACALLE'. Tel. 0131-585.001
Oggi chiuso.
Ore 20-22,20
€ 4,60 Lun. 4,10

[illegible]

IRIS. Tel. 0143-321.472
L'era glaciale. [illegible],30-22,30
Fest.: ore 15,30-17,15-19-20,45-22,30
€ 6,20-4,13 Mer. 3,62

MODERNO DIGITAL Tel. 0143-76.290
Il Re Scorpione. Ore 20,30-22,30
Sab. e Fest.: Ore 16,30-18,30-20,30-22,30
€ 6,20-4,13 Lun. 3,62 Mer. 5,16-3,62

[illegible]

COMUNALE [illegible] Tel. 0143-81.411
[illegible] d'Egitto. Ore 21,15
Fest.: ore 16,15-18,15-20,15-22,15
€ 6,20-4,13 Lun. 3,62 Mer. 5,16-3,62

CINEMA TEATRO SPLENDOR Tel. 0143-81.411
Oggi chiuso. Ore 20,15-22,15
Sab. e Fest.: ore 16,15-18,15-20,15-22,15
€ 5,16-3,62 Lun. 3,62

[illegible]

LUX. Tel. 0143-62.295
Panic room. Ore 20,30-22,30
[illegible]: ore 15,30-17,30-20,30-22,30
€ 5,16-4,13

[illegible]

MULTISALA SOCIALE - Sala 1. [illegible] 0131-861.326
L'era glaciale Ore 20,30-22,30
Sab. e Fest.: ore 16,30-18,30-20,30-22,30
€ 6,20-4,13 Lun. 3,62 Gio. 5,16-3,62

MULTISALA SOCIALE - Sala 2. Tel. 0131-861.326
Dragon Fly. Ore 20,30-22,30
[illegible] e Fest.: ore 16,30-18,30-20,30-22,30
€ 6,70-4,13 Lun. 3,62 Gio. 5,16-3,62

[illegible]

CineTeatro SOCIALE. Tel. 0131-942.276
Amnèsia. Ore 20-22,20
Sab. e Fest.: ore 16-18-20-22,20
€ 6,20-4,65 Lun. 4,13

[illegible]

ARLECCHINO. Tel. 038[illegible].124
Le b[illegible] di Pechino
Orelonuni [illegible]
€ 6-4 Lun. 4-3

[illegible]

Matosa Multicinema. Tel. 0383-889007
[illegible] 1. L'era glaciale
Ore 16,45-18,30-20,15-22. Sab. 23,45. [illegible] 15
Sala 2. Showtime. Ore 18,45-20,40
Sala 2. Dragon Fly
[illegible] 0,35
Sala 3. Re Scorpione
Ore 16,20-1[illegible]
[illegible] 4. [illegible]
Ore 16,15-18,25-20,30-22,30. Sab. 0,30
[illegible]. Panic room
Ore 15,50-18,10-20,30-22,50
Sala 6. Montecristo
Ore 17,35-20,10-22,45 Dom. 15
Sala 7. Liberty Stands [illegible]
[illegible] 16,55-18,55-20,55-22,55. [illegible] 0,55. Dom. 15
Sala 8. Regina dei dannati
Ore 16,25-18,30-20,35-22,35. Sab. 0,40
Sala 9. Don't say a word
Ore 15,55-18,10-20,25-22,40
€ 5,25 feriali entro ore 17,55 e Lunedì e Mercoledì tutto il giorno (no festivi). € 7 feriali dalle ore 17,55. € 7,50 [illegible]. Domenica e festivi

[illegible]

[illegible]

POLITEAMA. Tel. 0141-530.060
[illegible] scorpione
[illegible]: [illegible],15; 20,15; 22,30.
[illegible] 16,15; 18,15; 20,15; 22,30.
[illegible]: 6,50 € (4,50 [illegible]). lunedì 4,50 €

RITZ. Tel. 0141-530.088
[illegible]
orario: 18,30; 20,30; 22,30.
fest. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
Biglietto: 6,50 € (4,50 €). lunedì 4,50 €

NUOVO SPLENDOR. Tel. 0141-595.040
Montecristo
[illegible]: 19,50; 22,30.
[illegible] 17,15; 19,50; 22,30.
Biglietto: 6,50 € (4,50 €). lunedì 4,50 €

U[illegible] 0141-413.630
RIPOSO.

[illegible]

SALMO. Tel. 0141-824.889
RIPOSO.

[illegible]

[illegible] Tel. 0141-70.149
[illegible].

[illegible]

LUX. Tel. 0141-702.788
RIPOSO.

[illegible] (8/10). Tel. 0141-701.[illegible]
[illegible].

MULTISALA. Sala Verdi. Tel. 0141-701.459
RIPOSO.

MULTISALA. Sala Regina.
[illegible].

MULTISALA. Sala Aurora.
RIPOSO.

[illegible]

CRISTALLO. Tel. 0141-97.512.422
RIPOSO.

LUX. Tel. 0141-975.016
RIPOSO.

SPLENDOR [illegible]
RIPOSO.

[illegible]

TEATRO COMUNALE.
CHIUSO PER FERIE

LE [illegible] FILM

A BEAUTIFUL MIND. Drammatico. La vita di John Forbes Nash Jr., genio matematico premio Nobel 1994 a lungo in lotta con la schizofrenia.
AMEN. Drammatico. Il film di Costa-Gavras s'incentra su personaggi della seconda guerra mondiale in Germania: un chimico e ufficiale SS, un gesuita [illegible] cerca di ribellarsi al nazismo.
AMNESIA. Commedia: [illegible] è teatro [illegible] vicende di alcuni personaggi, dirige Salvatores.
AMORE A PRIMA SVISTA. Commedia. La Paltrow è l'obesa fidanzata di Hal. Lui, vittima dell'ipnosi, la vede magra.
ASSATANATA. Commedia. L'amicizia fra tre ragazzi rischia di incrinarsi quando nella loro vita entra Judith, attraente psichiatra.
BLOODY SUNDAY. Drammatico. [illegible] d'Oro al Festival di Berlino, il film ricostruisce la strage del 30 gennaio 1972 a Derry, Irlanda del Nord, quando l'esercito inglese sparò [illegible] folla che partecipava a una marcia per i diritti civili.
CASOMAI. Commedia. Stefania Rocca e Fabio Volo [illegible] una coppia in crisi [illegible] film di D'Alatri: le difficoltà nascono dalle «interferenze» [illegible] loro rapporto di amici, parenti, conoscenti.
DON'T SAY A WORD. Thriller. Michael Douglas è uno psichiatra criminale che viene ricattato da una banda che gli rapisce la figlia.
L'ERA GLACIALE. Cartoon. Nella terra ghiacciata si muovono il bradipo fannullone Sid, uno scoiattolo impertinente di [illegible] Scrat, la grintosa tigre Diego.
IL FAVOLOSO MONDO DI [illegible]. Commedia. La storia di una ragazza che sceglie di fare del bene al prossimo.
GOSFORD PARK. Giallo. Il nuovo lavoro di Robert Altman è ambientato nell'Inghilterra del 1932: un ricevimento viene rovinato da un omicidio. Indaga Scotland Yard.
IL PIU' BEL GIORNO DELLA MIA VITA. Commedia drammatica. Il nuovo film di Cristina Comencini ritrae una famiglia [illegible] matura signora che vive di ricordi, [illegible] tre figli pieni di problemi.
ITALIANO PER PRINCIPIANTI. Commedia. [illegible] una cittadina danese vivono sei personaggi con due caratteristiche comuni: la passione per la lingua italiana e l'essere single.
LANT[illegible]. Thriller psicologico. Questo pluripremiato film australiano narra la storia di una psichiatra scomparsa (Barbara [illegible]shey): il detective chiamato a risolvere il caso si trova di fronte a un'ingarbugliata rete di personaggi.
LIBERTY STANDS STILL. Azione. La moglie di [illegible] trafficante d'armi, a Los Angeles per assistere a uno spettacolo, viene presa in ostaggio da un cecchino (Wesley Snipes).
MADEMOISELLE. Sentimentale. Sandrine Bonnaire è Claire, una giovane donna che perde il treno e trascorre ventiquattro indimenticabili [illegible].
IL MESTIERE DELLE ARMI. Drammatico. Ritorna nelle [illegible] il bionfatore dei [illegible] di Donatello basato sulle imprese del giovane cavaliere conosciuto come Giovanni dalle Bande Nere.
MONSTER'S BALL. Drammatico. La vedova di un condannato a morte s'innamora dell'agente di custodia che [illegible] portato il marito [illegible] elettrica. Lei è Halle Berry (Oscar).
MONSTERS & [illegible]. Cartoni animati. Arrivano [illegible] sale il peloso gigante Sulley e il [illegible] rotondo assistente Mike.
MONTECRISTO. Avventura. Ennesima versione [illegible] romanzo di Alexandre Dumas, narra la storia di [illegible] giovane marinaio prossimo [illegible] nozze che viene tradito dal miglior amico e finisce in [illegible]cere. Dopo alcuni anni di reclusione, egli riesce ad evadere e si prepara alla vendetta.
NO [illegible] LAND. Commedia drammatica. Oscar per il miglior film straniero, è ambientato nel 1993 durante la guerra in Bosnia e narra di due soldati, uno bosniaco e l'altro serbo, che si ritrovano bloccati tra le due linee nemiche.
L'ORA DI RELIGIONE. Drammatico. Il nuovo lavoro di Marco Bellocchio narra la storia di un pittore ateo che un giorno riceve la visita di un frate che lo avverte che è in corso il processo di beatificazione della madre.
PANIC [illegible]. Thriller. Da poco divorziata, Meg Altman (Jodie Foster) va a vivere con la figlia in una grande villa costruita a New York da un eccentrico [illegible]; la prima [illegible] entrano tre rapinatori. Dirige David Fincher («Seven»).
PARLA CON LEI. Drammatico. Il [illegible] film di Pedro Almodóvar racconta di due uomini, un [illegible] e un giornalista, che si conoscono mentre curano due donne in coma nello stesso ospedale.
LA REGINA DEI [illegible]. Horror. Il vampiro Lestat, creato da Anne Rice, vuole tornare [illegible] per incarnarsi in una rockstar: al suo fianco, la regina dei dannati.
IL RE SCORPIONE. Avventura. Approda sugli schermi uno dei pe[illegible]ggi de «La Mummia»: il g[illegible] Mathayus (The Rock).
RUE DES PLAISIRS. Drammatico. Nel 1945 [illegible] in una casa di tolleranza sognando il music-hall e l'uomo della vita».
DRAGONFLY - IL SEGNO DELLA LIBELLULA. Thriller. Kevin Costner è un medico sconvolto dalla morte della moglie durante una missione umanitaria in Venezuela: un giorno si convince che l'amata sta [illegible]ando [illegible] mettersi in contatto con lui dall'aldilà.
[illegible] SANTA. Azione. La detective [illegible] Delgado arriva a Siviglia durante la Settimana Santa per indaga[illegible] un triplice omicidio.
SHOWTIME. Azione. Lo scontroso detective Robert De Niro viene scelto da una produttrice televisiva per un «Reality Show». [illegible] suo fianco, un collega (Eddie Murphy) che adora far l'attore.
SULLE MIE [illegible]. Drammatico. Premiato [illegible] Francia, il film s'impernia sul rapporto [illegible] nasce [illegible] l'insoddisfatta segretaria di una [illegible] immobiliare, la sorda [illegible] Bhem, e un [illegible] in cerca dell'occasione propizia.
TANGUY. Commedia. Tanguy dà tante soddisfazioni ai genitori ma non intende andarsene da casa.
I TENENBAUM. Commedia. Riunione di famiglia per gli stravaganti Tenenbaum.
TOSCA. Musicale. Trasposizione cinematografica dell'opera di Puccini.

CUNEO E PROVINCIA

CUNEO

CINEMA MONVISO Tel. 0171-634.771/444.288.
OGGI RIPOSO

[illegible]. Tel. 0171-692.516
OGGI RIPOSO

[illegible]

EDEN Tel. 0173-360.021
CHIUSO PER LAVORI

[illegible] Tel. 01[illegible] 936
[illegible]RIPOSO

[illegible]. Tel. 0173-283.325.
OGGI [illegible]

[illegible]

COMUNALE Tel. 0175-346.901
Don't say a word Or. 21,15

BORGO S. DALMAZZO

[illegible] Tel. 0171-262.211
OGGI RIPOSO

CINELANDIA Tel. 0171-265.213
[illegible]: **Il più bel giorno della mia vita** Or. 20,10; 22,30
Sala 2: Panic room Or. 20,10; 22,40
[illegible] 3: Casomai Or. 20,05; 22,35
Sala 4: Dragonfly - Il segno della libellula Or. 20,20; 22,45
Sala 5: Il re scorpione. Or. 20,45; 22,45
Sala 6: Parla con lei Or. 20,10
La regina dei dannati Or. 22,40
Sala 7: Assatanata Or. 20,30; 22,35
Sala 8: Montecristo Or. 20; 22,40
[illegible] L'era glaciale [illegible] 20,30; [illegible]
Sala 10: Showtime [illegible]
Don't say a word Or. 22,45.

BRA

MULTISALA [illegible] Tel. 0172-412.317
Sala Grande: Il più [illegible] giorno della mia vita. Or. 20; 22,20
Sala Max: Panic room Or. 20; 22,20
Sala Mignon: Parla con lei Or. 20; 22,20

MULTISALA VITTORIA Tel. 0172-412.771.
Sala [illegible]: L'era glaciale anni sottozero Or. 20,15; 22,20
[illegible] Metropolis: Brucia nel vento. [illegible] unico |

[illegible]

LUX Tel. 0171-946.069
[illegible]

[illegible]

FERIE [illegible]

[illegible]

F.LLI VACCHETTI. Tel. 0173-750.277
OGGI RIPOSO

[illegible]

NUOVO LUX Tel. 0171-211.728 Ingresso 5 euro.
OGGI RIPOSO

[illegible]

[illegible] Tel. 0174-701.[illegible]
[illegible]

[illegible]

[illegible] 324. [illegible]
OGGI RIPOSO

[illegible]

MULTILANGHE Tel. 0173-742.321
Sala Grande: Panic room Or. 20,15; 22,30
[illegible] Parla con lei Or. 20,15; **I [illegible]baum** Or. 22,30
[illegible] Codice Swordfish Or. 21,30

[illegible]

IRIS Tel. 0171-916.393.
OGGI RIPOSO

FOSSANO

CINEMA POLITEAMA [illegible] 0172-62.407.
OGGI RIPOSO

[illegible]

EXCELSIOR.
OGGI RIPOSO

[illegible]

LUX Tel. 0171-927.594.
OGGI RIPOSO

[illegible]

[illegible] 1 [illegible] 0174-47.893.
[illegible]

BERTOLA SALA [illegible]
OGGI RIPOSO

BARETTI
[illegible]

[illegible]

[illegible] Tel. 0175-43.756.
[illegible]

ITALIA. Tel. [illegible].
In the bedroom. or. 20; 22

[illegible]

[illegible]. Tel. 0174-227.105
[illegible]

[illegible]

AURORA Tel. 0172-712.557
Gosford park. Or. 21,15

[illegible] Tel. 0172-720.324.
Cinecittà 1: Il re scorpione. Or. 20,20; 22,20
Cinecittà 2: Assatanata Ore 20,30. **Panic room** Ore 22,30
Cinecittà 3: I tenenbaum. Or. 20,10; 22,30
Cinecittà 4: L'era glaciale [illegible] 20,15; 22,15
[illegible] 5: [illegible] regina dei dannati. Or. 20,10; 22,20

TORINO E PROVINCIA

[illegible] 100 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Italiano per principianti**. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
AQUA 200 corso Giulio [illegible] 67, tel. 856.521. **I Tenenbaum**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
AQUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. [illegible]. **Panic Room**. Or.: 15,40; 17,50; 20,10; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. *Sala 1*: **L'era glaciale**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. *Sala 2*: **Panic Room**. [illegible]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. *Sala 3*: **Assatanata**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible]NO corso Sommeiller 22, tel. 581.7190. *Sala 1*: **Panic Room**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. *Sala 2*: **Parla con lei**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. [illegible]. Or.: 15,10; 17,05; 18,50; 20,40; 22,30.
CENT[illegible] via Carlo Alberto 27, tel. 540.110. **Tanguy**. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
C. CHAPLIN 1 [illegible] 32/a, tel. 436.07.23. **Bloody Sunday**. Or.: 15,30; 17,30; 20,10; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via G[illegible] 32/a, tel. 436.07.23. **Gosford Park**. Or.: 15; 17,40; 20,15; 22,40.
CIAK corso G. Cesare 105, tel. 232.029. [illegible] **Co**, cartone animato. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
[illegible] piazza [illegible] 9, [illegible] 779.60.290, [illegible] tel. [illegible]. **Il conte [illegible] Montecristo**. [illegible]: 15,10; 17,30; 20; 22,30. **La regina dei dannati**. Or.: 16,10; [illegible]; 20,30; 22,40. **Panic Room**. [illegible]: 15,40; 17,55; 20,10; 22,25. **Il Re Scorpione**. Ore 16,20; 18,20; 20,20; 22,20. **L'era glaciale**. Or.: 15,20; 17,05; 18,50; 20,35; 22,20.
DORIA via Gramsci 0, tel. 542.422. **Il più bel giorno della mia vita**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
DUE GIARDINI - Sala Nirvana via [illegible], tel. 327.2214. **Tanguy**. Or.: 16; 18,15; 20,25; 22,35.
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Tosca**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[illegible] piazza [illegible], tel. 447.52.41. **Il Re Scorpione**. Or.: 15,15; 16,55; 18,50; 20,40; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Amen**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO ROSSO piazza [illegible], [illegible] 447.52.41. **Semana Santa**. Or.: 16,10; 16,50; [illegible] 20,30; 22,30.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.94.93. **Don't say a word**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Monster's ball**. Or.: 20; 22,30.
ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. [illegible] teatro
ETOILE via S. Buozzi [illegible] via Roma, [illegible] 530.253. **Amore a prima [illegible]**. Or.: [illegible]; 22,30.
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385.2057. **Don't say a word**. [illegible]: 15; 17,30; 20; 22,30.
F.LLI MARX - Sala Groucho corso Belgio 53, tel. 8121410. **Parla con lei**. Or.: 15,50; [illegible]; 20,20; 22,35.
F.LLI MARX - Sala Chico corso Belgio 53, tel. 8121410. **Showtime**. Or.: [illegible]; 18,40.
F.LLI MARX - [illegible] Harpo corso [illegible] 53, [illegible]. **Rue des Plaisirs**. Or.: 15,45; 17,30; 19,15; 21; 22,45.
FREGOLI piazza S. Giulia 2 bis/b, tel. 011.817.3379. **Colpo grosso al Drago [illegible]**. Or.: 20,30; 22,30.
GIOIELLO via C. Colombo 31 bis, tel. 011.580.5768. Vedi teatro
[illegible]N VILLAGE via Po 30, tel. 011.817.3323. *Sala 1*: **Italiano per principianti**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. *Sala 2*: **Gosford Park**. Or.: 15; 17,40; 20,15; 22,30. *Sala 3*: **Il favoloso mondo di Amélie**. Or.: 16,30; 20,30. **L'erba proibita**. Or.: 18,45; 22,30.
IDEAL Cityplex [illegible], tel. 011.521.4316. *Ideal 1*: **Il Re Scorpione**. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40. *Ideal 2*: **Panic Room**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. *Ideal 3*: **Il segno [illegible] libellula**. Or.: 15,45; [illegible]; 20,15; 22,30. *Ideal 4*: **Il conte di [illegible]**. Or.: 15; 17,30; [illegible]; 22,30. *Ideal 5*: [illegible]. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KING via Po 21, tel. 812.59.96. **No man's land**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
KONG via S. Teresa 5, [illegible] 534.614. **Il [illegible] delle armi**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; [illegible].
LUX [illegible] Federico, tel. 541.283. **Il conte di Montecristo**. Or.: 16; 20; 22,35.
MA[illegible] [illegible] Verdi 18, tel. 812.5606. **Sulle mie labbra**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
MASSIMO DUE via Verdi 18, tel. 812.5606. **L'ora di religione**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Bloody Sunday**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. [illegible]. Or.: 15,55; 18; 20,15; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. [illegible]. **Parla con lei**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **A beautiful mind**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
[illegible] via Nizza 262, Lingotto, tel. 011.66.77.856. **Showtime**. Or.: 13,35; 15,40; [illegible]; 22,30. **Assatanata**. Or.: 13,40; 15,50; 18; [illegible]; 22,30. **Don't say a word**. Or.: 13,30; 16,10; 19,45; 22,15. **Dragonfly**. Or.: 13,35; 15,55. [illegible]. Or.: 13,35; 15,55; 20; 22,30. **L'era glaciale**. Or.: 13,45; 15,45; 18,10; 20,30; 22,30. **Scorpion King**. Or.: 13,40; 16; 18,10; 20,20; 22,30. **Il più bel giorno della mia vita**. Or.: 13,50; 16; 18,10; 20,20; 22,30. **Casomai**. Or.: 13,35; 16; 19,55; 22,25. **Il conte di Montecristo**. [illegible]: 13,30; 16,15; 19,30; 22,10. **La regina dei dannati**. V.M. 18. Or.: 13,15; 15,50; 18,05; 20,15; 22,30. **Amore a prima svista**. Or.: 19,45; 22,25.
REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Casomai**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Dragonfly - Il segno della libellula**. Or.: 15,15; 17,35; 19,55; 22,30.
REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **La regina dei dannati**. V.M. 18. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Showtime**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
REPOSI 5 - LILLIPUT via XX Settembre 15, tel. 531.4[illegible]. **Liberty stands [illegible]**. [illegible]: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. [illegible] **molaetta**. Or.: [illegible]; 18,10; 20,20; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Parla con lei**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
TEATRO NUOVO corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. Vedi teatro.
[illegible] 1. **The time [illegible]**. Or.: 20,30; 22,30.
[illegible] 2. **Amnesia**. Or.: 20; 22,30

ASTI, DOMANI SERA AL DIAVOLO ROSSO IL CANTAUTORE PRESENTERA' IL NUOVO ALBUM, TERZO CAPITOLO DELLA SAGA DEL «CAVALIERE ELETTRICO»

Massimo Bubola canta quelle sue «Storie scure»



Il cantautore Massimo Bubola, tra i più stretti collaboratori di Fabrizio De André, sarà in concerto domani sera ad Asti

ASTI

Si definisce «un [illegible] con band», un viaggi[illegible] del rock. Massimo Bubola domani sera sarà di scena al Diavolo Rosso, [illegible] piazza San Martino, per p[illegible]re il suo nuovo album, «Il cavaliere elettrico [illegible]. III - Storie scure», uscito da poche settimane. L'appuntamento è alle 21,30, ingresso 10 euro; info: 0141/355.699.

Bubola [illegible] uno dei più amati e proficui collaboratori di Fabrizio [illegible] André, ha composto brani per Cristiano De André, Fiorella Mannoia [illegible] cielo d'Irlanda») e personaggi [illegible] Milva, Mauro Pagani, Grazia Di Michele, [illegible] Priviero, Tosca. L'occasione è speciale perché [illegible] con lui Luigi Majeron, cantautore friulano che ha anch'egli appena pubblicato un album, e Michele Gazich, violinista della «Eccher Band», che solitamente accompagna Bubola.

Il terzo volume ha come sottotitolo «Storie scure», perché comprende una serie di composizioni accomunate dall'argomento tragico, e contiene due delle più famose canzoni scritte [illegible] Bubola con De André, «Rimini» [illegible] «Se ti tagliassero [illegible] pezzetti», riarrangiate e reinterpretate dal vivo con la fida «Eccher Band» [illegible] «Piove col sole» registrata [illegible] la giovane rock band [illegible] «I Corvi Parlanti».

Musicista [illegible] grande esperienza, Bubola ha esordito nel [illegible] con l'album «Nastro Giallo»), unendo il rock al gusto per la cultura europea. La critica lo ha accostato a personaggi d'oltreoceano come Willy De Ville, Tom Petty, John Mellecamp, Mike Scott(Waterboys) e per la produzione, [illegible] la grande esperienza che ha maturato in questo campo, con geni di laboratorio come Daniel Lanois, Steve Lyllywhite e Peter Gabriel. Non [illegible] stato un caso che Fabrizio De André nel 1977 lo chiamasse a collaborare, dopo aver avuto tra le mani il suo disco d'esordio. È nato [illegible] [illegible] di De André, disco fondamentale di cui Bubola è stato coautore di tutti i testi e tutte le musiche. Il suo rapporto con De André, gra[illegible] anche al successo del disco, diventa un'amicizia consolidata. Con il cantautore genovese firma alcune delle più belle canzoni: «Hotel Supramonte», «Fiume Sand Creek», «Se ti tagliassero a pezzetti», «Franziska» e «Don Raffaè». Bubola ha collaborato anche [illegible] [illegible] figlio di De André, Cristiano. È impegnato anche [illegible] produttore di gruppi rock [illegible] dal punto di vista letterario: nel 1996 ha pubblicato «I sognatori del giorno» (Tarab, Firenze), raccolta di canzoni, lettere, poesie. [c. f. c.]

Tortona, torna Viola Valentino

Domani sera invece si ride con le imitazioni di Claudio Lauretta



Viola Valentino, la cantante ex moglie di Riccardo Fogli, stasera è a Tortona

TORTONA

La cantante Viola Valentino e [illegible] cabarettista Claudio Lauretta partecipano stasera e domani alla festa dell'Iper di Tortona. Davanti al supermercato [illegible] stata allestita una tensostruttura do[illegible] per tutta la settimana si esibiscono cantanti, sportivi [illegible] comici. L'ingresso è ad offerta e il ricavato verrà devoluto in beneficenza.

Stasera l'appuntamento con Viola Valentino è alle 21,30. La cantante, ex moglie [illegible] Riccardo Fogli, ama il territorio alessandrino dove si è esibita varie volte, l'ultima in [illegible] del veglione in piazza il 31 dicembre [illegible]. A Tortona riproporrà «Comprami», il brano [illegible] cui raggiunse la popolarità alla fine degli Anni Settanta: oltre 5000 copie vendute. Proprio un [illegible] fa il brano è stato [illegible] dalla Valentino in duetto con la band Zerodecibel e ne è stato tratto anche un videoclip con la partecipazione di Platinette. Viola Valentino debuttò come indossatrice a 16 anni, poi, c[illegible] Gino Paoli incise il [illegible] primo 45 giri «Dixie».

Domani sera invece, [illegible] 21,30, ci sarà il comico novese Claudio Lauretta, che imiterà Antonio Di Pietro (coincidenza vuole che l'ex magistrato "vero" sia [illegible] ad Alessandria ed Acqui). In scena va lo spettacolo «Par condicio» e ci sarà da divertirsi con «Giulio Rantolo», impresario di pompe funebri che riabilita se stesso e tutta la categoria. E' cabaret puro tra humor nero, surrealtà e il motto: «La salma è la virtù dei morti».

Claudio Lauretta è nato artisticamente a «Striscia» e [illegible] è fatto [illegible] per le sue doti comiche e per il talento di imitatore. [se. o.]

SANTHIÀ

Smaila in concerto

Umberto Smaila sarà [illegible] protagonista della serata di domenica, alle 21, sul palco [illegible] piazza Roma, per [illegible] spettacolo realizzato dal Comune del Vercellese per la raccolta di fondi destinati alle associazioni della città. Smaila sarà [illegible] la sua band in concerto. Parteciperà allo show anche il [illegible] Santino Rocchetti. [g. bar.]

BIELLA

Si conclude il «Lessona»

Sabato sera all'Oratorio di San Filippo, si conclude la rassegna organizzata dall'associazione di cultura musicale Lodovico Lessona. In pedana, alle 21,15, Alessandro Carbonare al clarinetto e Benedetto Lupo al pianoforte. Il duo eseguirà pagine di Schumann, Brahms, Milhaud, Debussy e Poulenc. [p. g.]

[illegible]

Via al Maggio musicale

«Dal classico al jazz» è il titolo del concerto che domenica alle 17 aprirà la quinta edizione del «Maggio musicale». Nella piazzetta del Ricetto salirà [illegible] duo composto da Fabio Taruschio al flauto e da Primo Olive al pianoforte. Il programma prevede arie di Donizetti, Poulenc e Piazzola. Al termine [illegible] pubblico potrà partecipare ad una degustazione. [p. g.]

GATTINARA

Scuola per comici

L'Accademia nazionale del comico dell'associazione «Comunque anomali» aprirà una scuola di comicità a Gattinara, nel Vercellese. La prima lezione è il [illegible] maggio, alle 20,30, al Centro sociale di corso Cavour: per informazioni 0125/711317 o 0163/833420. [g. bar.]

IL TASTIERISTA QUESTA SERA SUONA NEL BIELLESE

Auger, la notte vola sulle note Anni 70



Brian Auger questa sera è al Babylonia a Ponderano con gli «Oblivion»

[illegible] Guabello

PONDERANO

Per la [illegible] volta dal '96, Brian Auger, col suo inseparabile organo Hammond, torna a calcare la pedana del Babylonia: il grande jazz-man inglese, autentico mito della musica Anni 60 (quando faceva coppia con Julie Driscoll e collaborava [illegible] Clapton e Rod Steward) salirà sul palco [illegible] la band che lo accompagna ormai dagli Anni 70 (con varie alternan[illegible] in line-up): The Oblivion Express. Il tutto va in scena stasera alle 21,45 (le porte si aprono alle 21 e l'ingresso [illegible] [illegible] euro).

Una lunga carriera quella dell'organista britannico definito [illegible] giovanissimo «ragazzo prodigio della tastiera» ed oggi, dalla critica internazionale, il padre dell'acid-jazz. La sua passione per [illegible] musica la deve al fratello maggiore, che divorando i dischi di Duke Ellington, [illegible] Lionel Hampton, [illegible] Louis Armstrong e Count Basie, incantò il piccolo Brian ben presto trasformato più in autodidatta che allievo accademico.

Il suo primo album è targato 1965. L'esordio con i «Trinity» la sua prima band, poi la collaborazione con Julie Driscoll e la creazione degli «Oblivion» (nella quale [illegible] elementi [illegible] spicco da Chaka Khan e George Benson, con organici sempre nuovi in occasione di registrazioni e tournée) che lo porta ad occupare un posto di rilievo nel panorama musicale internazionale.

Dopo una lunga pausa (dal [illegible] all'83), il compositore riappare sulle scene [illegible] e jazz: prima [illegible] fianco di Eric Burdon, poi nel '94, ricostituendo gli «Oblivion» con i quali torna al palcoscenico, [illegible] tv ed in sala d'incisione.

Intanto venerdì al Babylonia [illegible] [illegible] prosegue con Francesco C.: [illegible] [illegible] italiano cantati [illegible] filastrocche [illegible] amalgamati [illegible] rock'n'roll,tekno-psikedelia e melodia. Il singolo «Stai contento/Contatti» ha già venduto [illegible] copie. Sabato è atteso sempre a Ponderano, un big della musica reggae, il più giovane dei figli di [illegible]b Marley, Damian, abituato a calcare le scene [illegible] quando [illegible] poco più' che adolescente, e [illegible] epigono di suo padre.

LA COPPIA DI COMICI IN SCENA QUESTA SERA CON UNA COMMEDIA BRILLANTE

L'ironia di Ric e Gian [illegible] teatro

A Borgomanero per «Una moglie con i baffi»



[illegible] Gian mattatori nella traduzione italiana di «Ma femme s'appelle Maurice»

BORGOMANERO

[illegible] conclude questa sera, al Teatro Nuovo di Borgomanero, nel Novarese. [illegible] tournée teatrale di Ric e Gian che portano in [illegible] «Una moglie con i baffi».

Lo spettacolo fa parte del cartellone della stagione comuna[illegible] di prosa, organizzata dall'assessorato alla cultura e dall'associazione «Il Contato del Canavese».

Ric e Gian propongono una commedia brillante, [illegible] da Raffy Shart, col titolo originale «Ma femme s'appelle Maurice»; l'opera è stata tradotta e riadattata da Enrico Vaime, ed ha riscosso in questi mesi un grande succ[illegible] in tutta Italia. Nelle ultime settimane «Una moglie [illegible] i baffi» ha ricevuto uno straordinario consenso al teatro Ciak di Milano, dove ha fatto registrare una serie di «tutto esaurito» [illegible] anche un ottimo successo di critica.

[illegible] commedia è basata sul divertimento, un ritmo indiavolato, il nonsense, gli equivoci, tutto supportato dalle doti artistiche dei due protagonisti, che in questa circostanza fanno i matta[illegible].

La storia ricorda [illegible] vaudeville, la farsa francese [illegible] [illegible] commedia brillante americana degli [illegible] Cinquanta, ma Ric e Gian, che interpretano [illegible] pièce con Vito Cesaro, Milly Falsini e Antonino Miele, l'hanno spruzzata di ironia e [illegible] regista Marco Mattolini le ha impresso un ritmo da commedia dell'arte.

Al [illegible] della vicenda è il marito in bilico tra l'amante focosa, che esige decisione, e [illegible] moglie annoiata dai continui tradimenti del coniuge; c'è poi [illegible] filantropo che si propone di aiutare [illegible] prossimo anche [illegible] questi non vuole, e di [illegible] il marito, questa volta tradito dall'amante.

Il biglietto per lo spettacolo è in vendita a diciotto euro.

Con «Una moglie [illegible] i baffi» [illegible] conclude questa [illegible] anche la stagione teatrale comunale 2001-2002. [m. g.]

L'EDITORIA E [illegible]

Dal Monviso «Re di Pietra» ai tanti villaggi costruiti sulle Alpi nel rispetto dell'ambiente





Gianni Martini

Nell'«Anno internazionale delle Montagne» si moltiplicano le iniziative editoriali dedica[illegible] raccontarne storia, cultu[illegible] tradizioni, leggende, a guidare alpinisti o semplici viandanti.

Basta frugare tra gli scaffali di editori [illegible] «Priuli&Verlucca», «Vivalda» o «Blu» per comprendere lo straordinario sforzo che ricercatori e imprenditori della carta stanno compiendo. Qualche esempio. In questi giorni la rivista «Alpidoc. Le Alpi del sole» festeggia i dieci anni di pubblicazioni e «per questo 2002 abbiamo programmato di dedicare le copertine [illegible] [illegible] serie di servizi [illegible] Monviso, Argentera [illegible] Marguareis, mentre il numero natalizio sarà dedicato [illegible] Monte Bianco», si legge nell'editoriale firmato da Mauro Manfredi.

Su questo numero dedicato al Monviso, massiccio simbolo delle montagne piemontesi da dove [illegible] il Po, c'è il saggio di un toscano, Franco Grottarelli che [illegible] così: «Il Monviso è quell'ardita piramide di roccia dietro [illegible] monumento equestre del Duca d'Aosta - nel manifesto murale del Vermouth d'una ben nota [illegible] [illegible]. [illegible] poco oltre aggiunge: «Il Monviso [illegible] oggi passato, ingiustamente, di moda, e, fra alpinisti, ci si vergogna confessando di aver salito questa superba e italianissima punta». Realista? Dissacrante? Buontempone? Sicuramente un approccio destinato a far discutere (per informazioni sul trimestrale scrivere a alpidoc@bluedizioni.it).

Dello stesso editore la guida «Villaggi di pietra» che propone un viaggio tra Piemonte e Liguria, nell'entroterra della Riviera [illegible] Fiori. La guida (formato tascabile, [illegible] pagine, interamente a [illegible] [illegible] 4 colori, copertina plastificata opaca con alette, in vendita a 17 euro) è stata curata da Enzo Bernardini ed [illegible] [illegible] viaggio «tra borghi medievali incastonati nella roccia [illegible] scorci panoramici mozzafiato, alla scoperta dello straordinario patrimonio artistico [illegible] naturalistico di questa terra ricca [illegible] storie e tradizioni millenarie», recita l'ultima di copertina. Il collaudato editore di guide ha realizzato un'interes[illegible] [illegible] di itinerari (sempre corredati di cartine, tempi di percorrenza, notizie utili di vario genere) per entrare nel mondo [illegible] quella miriade [illegible] paesi costruiti in pietra, il più povero ma anche il più [illegible] (come la storia ha dimostrato) materiale per realizzare abitazioni.

Una miriade i libri dedicati alla montagna meritevoli di segnalazione [illegible] «Locande, ospizi, alberghi sulle Alpi dal Seicento ai trafori» edito dal Cda, curato da Silvia Tenderini (2001, [illegible] pagine, 11,36 euro) oppure i d[illegible] volumetti di Eugenio Pesci della collana «Tascabili» (Cda, Torino, 2001, [illegible] pagine con disegni in bianco [illegible] [illegible] [illegible] vendita [illegible] 11,36 euro) intitolato «La scoperta del ghiaccio, il Monte Bianco nel '700».

giamar@lastampa.it

DOMANI SERA A SALUZZO

L'Orchestra Apm apre il programma [illegible] primavera

SALUZZO. Giuseppe Garbarino, direttore d'orchestra [illegible] comprovato valore e di grande verve, dirigerà domani (ore 21) nella chiesa di San Giovanni, il concerto inaugurale del programma primaverile della Scuola di Alto Perfezionamento Musicale. L'Orchestra sinfonica dell'istituto eseguirà un repertorio articolato, del quale fanno parte la celebre Suite du Daphnis et Chloé di Ravel, il Preludio e la Morte di Isotta dal «Tristano e Isotta» di Wagner e la Partita di Giorgio Federico Ghedini. Il concerto vedrà impegnati gli ottanta giovani musicisti che sono stati selezionati per partecipare agli stage che si svolgono da aprile a ottobre, nell'ambito del Corso di formazione superiore per professori d'orchestra realizzato dal Consorzio delle Scuole Apm [illegible] l'Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai, all'interno della sezione di [illegible] classica di [illegible] è responsabile, Giuseppe Nova. [v. p.]

BORGOSESIA, DOMANI

Con Ale e Franz sul palco [illegible] le «Due [illegible] venti»

[illegible] Alessandro Besentini e Francesco Villa, in [illegible] Ale e Franz, saranno gli eroi del palco cabarettistico del teatro Pro loco di via Sesone, domani alle 21, per l'ultima pièce della rassegna humour a cura del Comune valsesiano.

Lo spettacolo si chiama «Due e venti» e si presenta con un meccanismo di scene dalla formula originale: [illegible] black out che provoca continui andirivieni della luce. [illegible] luce che è appena mancata, la luce che è ritornata, la luce che mancherà di nuovo. E tra uno sprazzo di [illegible] e l'altro, c'è [illegible] tempo per i comici per mutare personaggi, [illegible] un conti[illegible] riflettersi, per un surreale gioco, [illegible] di fronte allo specchio. [illegible] e Franz [illegible] beniamini [illegible] pubblico tv dai tempi delle apparizioni al Pippo Chennedy Show, poi [illegible] Mai dire Gol, a Convenscion a [illegible] e a Zelig. Senza contare le partecipazioni al Costanzo Show. Biglietti a 10 euro. Info 0163/22205 e 333/6728569. [g. bar.]

OLEGGIO [illegible] CASTELLETTO

Due [illegible] [illegible] «Apocalypse now redux»

NOVARA. Primavera al cinema nel Novarese. Con la collaborazione del Comune [illegible] Oleggio, della Federazione cineforum [illegible] di Project, l'associazione «Il posto delle fragole» organizza nel Cineteatro a Oleggio la terza rassegna «Venti d'amore e di guerra». Il programma: [illegible] «Apocalypse now redux» di Coppola (anteprima provinciale), mercoledì 15 «L'uomo che non c'era» di J. E. Coben, mercoledì [illegible] «Brucio nel vento» [illegible] Silvio Soldini. S'inizia alle 21. [illegible] Castelletto Ticino debutta l'associazione «Quelli che... il cinema» con quattro proiezioni (la prima [illegible] è già tenuta, [illegible] «No man's land») nella multisala: domani, giovedì, dalle 21,30 sarà proposto «Vatel», il 16 «I vestiti nuovi dell'imperatore» e il 23 maggio «Apocalypse now redux». L'associazione organizzerà nei pros[illegible] mesi anche incontri [illegible] registi, personaggi del cinema [illegible] altre rassegne. [m. p. a.]

BASKET PLAY OUT C1: ALL'ANDATA CUNEO HA SFIORATO L'IMPRESA FUORI CASA

Vimark vuole la «bella»

Stasera a Boves c'è il Derthona

Aldo Scavino

BOVES

Per l'incontro di ritorno del secondo turno dei play out del campionato di serie C1 di basket, la Vimark Cuneo affronta stasera, a Boves, alle 21, il Derthona. Per i cuneesi di Alberto Maniscalco l'obiettivo è la vittoria per pareggiare e costringere i rivali alla «bella» sabato ancora fuori casa. Se invece i cuneesi [illegible] sconfitti, dovrebbero poi affidare le [illegible] speranze di salvezza al successivo confronto con la perdente dello scontro tra Cogoleto e Follo.



Maniscalco

Quello della sconfitta con il Derthona è però un'ipotesi che i cuneesi non vogliono neppure prendere in considerazione. La gara d'andata, persa per 77-76, ha dimostrato che [illegible] divario è minimo. «I nostri avversari - ha detto [illegible] coach Maniscalco - hanno conquistato nella prima fase 14 vittorie, noi una sola, tuttavia sul campo questa differenza non s'è vista. Dopo essere stati a lungo sotto, abbiamo recuperato e con un po' di fortuna avremmo anche potuto ottenere il [illegible] già sabato scorso. Il Derthona è un po' in crisi. Noi dobbiamo vincere il confronto [illegible] Boves e [illegible] che ci riusciremo, perché la squadra adesso ha il morale alto. Siamo [illegible] po' rammaricati, a Tortona siamo veramente andati ad un passo dal successo».

Tra i cuneesi l'unico dubbio è per Rocca che ha saltato gara-uno per infortunio e che potrebbe rientrare stasera. Se non dovesse farcela verrebbe nuovamente sostituito dal giovane Carlevaris.

FEMMINILE

Erika Bruno trascina le cuneesi

Vittoria più difficile del previsto per la Pallacanestro Cuneo nella decima di ritorno del campionato [illegible] serie C femminile. [illegible] formazione di Fulvia Testi, opposta a Torino [illegible] Ginnastica, ha vinto [illegible] il punteggio di 69-78 (13-19, 29-41, 49-57). Le torinesi hanno dato filo da torcere alla Pallacanestro Cuneo la quale tuttavia alla fine ha imposto la maggiore esperienza. Protagonista dell'incontro, [illegible] al solito, Erika Bruno che ha segnato 37 punti; nel tabellino figurano anche Arnaudo con 14, Bergese con 8, Forneris e Mosso con 6, Actis [illegible] 5, Lupi con 2 e Giordano. Nulla da fare, invece, per la Mangusta Savigliano impegnata in casa contro [illegible] Junior Borgaro leader della classifica. Le saviglianesi di Davide [illegible] sconfitte per 42-93 (13-14, 29-41, 37-65). Dopo aver resistito per poco più di un tempo alle rivali, hanno ceduto di schianto. Non si è disputato, invece, l'incontro [illegible] Beinaschese e Brabasket per la [illegible] dell'impianto [illegible] cronometraggio e per un black out elettrico. La formazione allenata da Andrea Alfero potrebbe avere nuovamente partita [illegible] tavolino». [a. s.]

Cestistica Albese [illegible] Trecate

Sabato sera il primo atto del cammino che può portare il quintetto in serie C2

ALBA

La Cestistica Albese ha concluso in testa la prima fase della serie [illegible] di basket e si è assicurato un cammino più agevole nei play off verso la C2. La formazione langarola avrà l'indubbio vantaggio di giocare in casa le eventuali «belle» dei due [illegible] turni.

Sabato, alle 21, nel Palazzetto di corso Langhe ad Alba, i ragazzi di Karim El Nadoury, primi nel girone A, saranno opposti al Trecate, ottavo del girone B. [illegible] meglio dei tre incontri e con la «bella» in casa, gli albesi sono favoriti. In [illegible] successo dovranno vedersela [illegible] la vincente di Cigliano-Agnelli Torino, sempre con «bella» in casa. Se supereranno anche questo secondo scoglio saliranno in C2: [illegible] formula prevede che delle 16 squadre qualificate per i play off, ben [illegible] salgano in C2.

Nell'ultima giornata della «regular season», gli albesi hanno espugnato Montalto Dora, imponendosi con il punteggio di 75-81 (19-16, 32-40, 47-62). La gara è stata combattuta solo nel primo periodo, poi la Cestistica Albese ha preso il sopravvento senza più correre rischi. Questo il tabellino degli albesi: Barberis 25; Fabrizio Vidotto 13; Acquati 11; Torchio 9; Varaldo 8; Roggero e Carbone 5; Rosso 2; Rigo, Stefano Vidotto. [a. s.]

BUSCA BATTE I LEADER

Mondovì si assicura la salvezza

BUSCA

Nell'ultimo atto del campionato [illegible] serie B1 maschile di volley, la Top Four Busca si è congedata dal suo pubblico battendo per 3-1 [illegible] capolista Crema. «Chiudiamo in bellezza - ha detto il presidente Marco Gallo -. Ringrazio la squadra per l'impegno dimo[illegible] e dedichiamo questa vittoria ai tifosi. Siamo [illegible]pevoli di aver condotto un buon campionato: fino a febbraio siamo stati in zona play off, poi le due sciagurate trasferte di Scanzorosciate e Novara ci hanno pesantemente condizionato».

Ottima prova di carattere del Vbc System Work Mondovì, che sul campo del forte Cantù, terzo in classifica, ha conquistato il punto che gli garantisce la permanenza in serie B1. «Siamo molto soddisfatti del risultato ottenuto - hanno commentato i due allenatori monregalesi Alberto Bonelli e Roberto Payra - perché abbiamo continuato a lottare, completando [illegible] grande rimonta che [illegible] permesso di chiudere all'ottavo posto».

[illegible] maschile, la già condannata Bra Cuneo è stata sconfitta per 3-1 a Merate e si consola con la finale nazionale di giugno a Viterbo conquistata anche dall'Under 17.

Vittoriose sul Cecina per 3-0 le ragazze della Bieffe Cosmo Cuneo (B1). «Sino alla fine - ha detto [illegible] vice allenatore Maurizio Lucullo Iberti - siamo riusciti ad onorare uno splendido campionato con una prestazio[illegible] una volta generosa e convincente». Sconfitta finale, invece, per l'Alba Galleria (B2 femminile), che ha ceduto in casa al tie break contro Il Genova. [p. b.]

NELL'HOCKEY SU PRATO

I braidesi rimontati a Cernusco

Nella A1 maschile di hockey prato, l'Hc Ortobra-Bra Servizi (ancora «a secco» nel ritorno) ha perso 3-2 a Cernusco sul Naviglio. Due volte in vantaggio con gol di Daniele Lanzano e Fossanetti, i braidesi hanno chiuso il primo tempo 2-1, ma nella ripresa - complice quel pizzico di sfortuna che non [illegible] nei momenti difficili - hanno subito [illegible] rimonta dei lombardi. Dalle 16,30 di sabato, la squadra di Annnis (senza Ponomarev, espulso) ospiterà il Suelli Cagliari. Dopo la sosta azzurra, domenica riparte anche la A femminile: dalle 13,30, [illegible] Lorenzoni Cr Bra-Phone Planet Omnione riceverà l'Amsicora. [r. a.]

TENNISTE [illegible] CON VERONA

Sommariva nel tabellone a 8 squadre

SOMMARIVA [illegible]

Nell'ultima giornata del girone iniziale [illegible] Campionato a squadre di tennis, serie B2 femminile, oltre [illegible] Country club Cuneo già promosso, anche il Tc Sommariva Bosco, domenica scorsa in casa, ha raggiun[illegible] la qualificazione al tabellone finale a otto squadre, ad eliminazione diretta, prima giornata domenica, per l'eventuale promozione [illegible] campionato di B1. Nettissima l'affermazione delle tenniste del Sommariva (Bonomelli, Patti, Parola, Gariglio), [illegible] hanno sconfitto il Ct Scaligero di Verona per 5-0. In [illegible] maschile, lo stesso Country club ha passato il primo turno del tabellone regionale. [g. sp.]

FACILE 11-3 DEL TRICOLORE, STASERA DOTTA-CORINO

Sciorella solo al comando aggrava la crisi di Bellanti

MONTICELLO

Nel recupero del quinto turno della [illegible] di pallapugno, Alberto Sciorella (Italgelatine-La Commerciale) ha sconfitto Giuliano Bellanti (Conad Imperia) 11-3 e si è portato da solo in vetta con 4 punti. Bellanti, sempre più in crisi, soprattutto a causa di una formazione poco [illegible]petitiva, resta ultimo a quota 0.

La gara di Monticello, disputata lunedì [illegible] notturna dopo due rinvii per il maltempo, ha visto la squadra ospite avanti [illegible]-0, poi Sciorella ha preso a martellare e [illegible] conqui[illegible] 10 giochi consecutivi. Sul 10-2 ha concesso ancora un punto, poi ha chiuso.

Gara senza [illegible] per la formazione roerina; decisamente sfiduciato Bellanti che quest'anno ha una squadra [illegible] all'altezza, anche perché infortuni e ripolizione l'hanno privato di alcuni compagni. A Monticello è rientrato il terzi[illegible] Ghigliazza; nel ruolo di spalla ha giocato Ferrari in [illegible] del rientro di Cane.



Sciorella

Stasera, alle 21, a Spigno Monferrato, si recupera Dotta (Pro Spigno)-Corino (Hotel 1 Castelli-Dermasole) rinviato domenica. [a. s.]

GRANDA SPORT

CALCIO

Cuneo, «rompete le righe» ad allenatore e giocatori

«Si comunica che la dirigenza dell'Ac Cuneo 1905, alla luce [illegible] recenti ultime opache prestazioni, si è vista costretta a dare il "rompete le righe" a giocatori ed allenatore una settimana prima [illegible] fine del campionato». In queste quattro righe diffuse ieri, la società biancorossa ha di fatto annunciato la messa a riposo anticipata dell'allenatore Storgato e di gran parte dei titolari, compreso capitan Lerda. «Salvati» i giovani Soldano, Cadenazzi, Tallone, Giordano e Ferrari che domenica a Saint Vincent con il Val d'Aosta giocheranno insieme con i colleghi della Juniores. In panchina come tecnici andranno Corongiu e Barbieri. [g. p. c.]

[illegible]

Fonti San Bernardo Un doppio trionfo

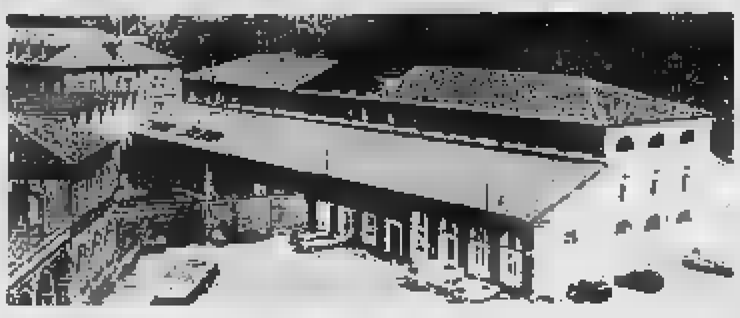
Successo a squadre e individuale per i pescasportivi della Fonti San Bernardo Garessio e Ormea nel Trofeo aziendale San Pellegrino Terme. La squadra valtanarina era composta da Gian Franco Cagna; Paolo Odasso, Renzo Odasso, Stefano Odello, Gian Luca Sasso e Massimo Seno. «Oltre al trionfo a squadre - spiega il direttore dello stabilimento Gian Luigi Delforno - Stefano Odello, più volte finalista ai Tricolori, ha vinto l'oro con Gian Luca Sasso e Renzo Odasso con lui a completare il podio». [s. c.]

[illegible]

Beppe Anfossi vince il titolo regionale Over 45

Il sessantanovenne Beppe Anfossi si è aggiudicato la vittoria [illegible] Master Over 45 ai Campionati piemontesi [illegible] orientamento. Malgrado l'avversità delle condizioni meteorologiche che con l'acqua e il fango sulla cartina, hanno reso difficile la lettura [illegible] percorso di gara accentuando la fatica fisica, Anfossi (società OriCuneo) ha dimostrato ancora una volta il [illegible] valore. In Val di Fiemme, ai Tricolori Juniores, Michele Caraglio, di Chiusa Pesio, è giunto quarto. [l. t.]

GLI OCCHI DEL MONDO SUL QUARTIERE BORGO DORA


Una veduta dall'alto dell'Arsenale della pace

Nell'antica fabbrica di armi posti letto, la biblioteca e una chiesa

■ Sarebbe stata distrutta gran parte di Torino quel 26 aprile 1852, se l'artigliere Paolo Sacchi di Voghera non avesse spento in extremis le fiamme che minacciavano di far deflagrare quarantamila chili di esplosivo, raccolti nella polveriera militare di piazza Borgo Dora, devastata da un rogo. Fu un eroismo che la città consacrò anche come miracolo, testimoniato da un ex voto, esposto nella chiesa della Consolata. Sacchi, rimasto incolume, in virtù del suo coraggio fu promosso ufficiale e ricevette l'eccezionale pensione annua di 1200 lire. In seguito gli venne dedicata anche la via che tutt'ora lo celebra. Sui resti della polveriera dal 1856 sorse «L'Arsenale nuovo», che oggi occupa il Sermig. Il comando territoriale d'Artiglieria vi trasferì l'antica fabbrica d'armi di Valdocco, la fonderia di via Arsenale, il «laboratorio di precisione» e da piazza Solferino quello «pirotecnico». Si aggiunsero le officine di «costruzioni», che fabbricavano affusti per bocche da fuoco, carri e utensili d'uso per l'artiglieria. Il tutto fu dismesso dopo il secondo conflitto mondiale. Nel 1981 un piano di permute passò l'Arsenale dal demanio militare al Comune di Torino, che ipotizzò di trasferirvi due scuole. Il progetto non ebbe però seguito e il complesso incominciò a patire un profondo degrado. Finché, il 2 agosto 1983, la Regione Militare, in accordo con il Comune, decise d'affidare l'opificio, ormai logoro, a Ernesto Olivero, il fondatore del Sermig, affinché ne facesse la propria sede. «Era un edificio malandato e sporco, ingombro di ogni genere di residuati, sparsi nei suoi magazzini» ebbe a ricordare in seguito Olivero. «Un impresario per rimetterlo a posto ci chiese dieci miliardi di lire. Invece ingegneri, architetti, imprese, tecnici e centinaia di giovani vi lavorarono gratis per cinque anni» fino al completo recupero delle strutture murarie. Sono state trasformate in ambienti lindi, luminosi ed efficienti, con dormitori, sale d'accoglienza, soggiorno e di ricreazione, una biblioteca e persino una chiesa, completati da piacevoli aree verdi.

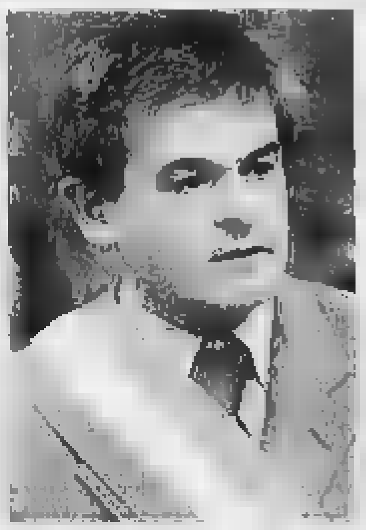
IL CASO DEI TREDICI ESULI PALESTINESI PREOCCUPA PORTA PALAZZO

All'Arsenale della pace la giornata più lunga tra attesa e proteste

Davanti al Sermig un'improvvisata manifestazione di camicie verdi ma c'è anche chi dice: «Olivero è qui da anni, sa bene cosa fare»

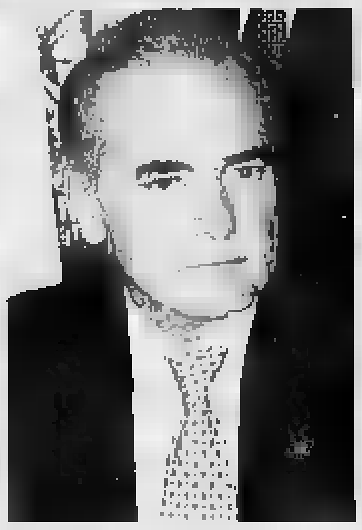
Francesca Paci

SINDACO [illegible]



«Ne ho parlato con Olivero ma non c'è ancora una posizione ufficiale. Se quelle persone hanno bisogno di essere accolte è una cosa, se invece sono terroristi è un'altra»

IL PRESIDENTE [illegible]



«Quella del Sermig non è una scelta di campo ma di pace. È una strategia che condivido, sempre che l'ingresso dei palestinesi non rappresenti un pericolo per i cittadini»

La pace sarà pure disarmante come dice la scritta all'ingresso del Sermig, ma Torino non ha voglia di calarsi in trincea. Se atterreranno all'ex Arsenale di Borgo Dora, i tredici palestinesi asserragliati nella Basilica della Natività dal 2 aprile [illegible] e indicati da Israele come terroristi, dovranno vedersela con l'ostilità di un quartiere che «per carità, non ha niente contro di loro» ma accusa il peso «dell'ennesimo disagio».

Luciano Barberis, presidente della [illegible] non [illegible] telefono, [illegible] rio [illegible]. Anche lui è perplesso: [illegible] cristiano, capisce la necessità di dare ospitalità ai bisognosi, ma come amministratore mi chiedo perché proprio qui. Porta Palazzo è già piena di problemi, non ci serve la presenza di agitatori, dicono siano terroristi, no? Nessuno può garantire che non prendano contatto con i gruppi fondamentalisti locali».

L'arrivo dei miliziani «espulsi» dai Territori in realtà, tarda. Ernesto Olivero, fondatore del Servizio missionario giovani, ha trascorso la giornata nella Capitale. La Farnesina a frenare, «la questione dell'accoglienza non si è mai posta ed è quindi improponibile», e lui lì tenacemente a insistere di aver ricevuto segnali positivi da «qualcuno che può parlare a nome del governo».

Che Palazzo Chigi sapesse della trattatativa in [illegible] con l'Arsenale della Pace come sostiene il senatore a vita Giulio Andreotti, «ho informato io il ministro dell'Interno Scajola», o meno, a Torino cambia poco. La frittata è fatta, dice un piccolo drappello di leghisti accampato davanti all'ingresso del Sermig. Cartelli di protesta alla mano, «No agli esperti di esplosivi nella già esplosiva Porta Palazzo», chiedono a Roma una risposta, una sola. «Non li vogliamo», sintetizza per tutti il segretario cittadino del Carroccio Mario Carossa.

E' un'iniziativa improvvisata, «ci siamo autoconvocati nel pomeriggio, con la segreteria nazionale non abbiamo [illegible] alcun contatto», dice Carossa, appena una manciata di persone in camicia verde tra i passanti che guardano, borbottano, «ci mancava pure questa», e tirano via.

Barberis resta prudente, ma avverte che se la cosa si farà il quartiere non resterà a guardare, «democraticamente ci faremo sentire anche noi».


L'interno del Sermig, [illegible] un gruppo di volontari al lavoro

Col capofamiglia in missione a Roma, tocca ai volontari dell'Arsenale della pace essere all'altezza del nome. Rosanna esce in strada, parla con la gente, spiega che non è il caso di allarmarsi perché «se gli ospiti stranieri avranno il via libera saremo garanti della mediazione con l'ambiente circostante».

Qualcuno, come il proprietario del piccolo mobilificio di via Borgo Dora Luciano Friziero, pur preoccupato, le dà fiducia, «Olivero sta in mezzo a queste cose da tanto tempo, saprà bene quel che fa». Altri tagliano corto: «Porta Palazzo è abituata a ricevere solo brutte notizie».

La paura dell'uomo della strada si chiama terrorismo: è la pubblicità israeliana che precede l'arrivo dei tredici miliziani in partenza da Betlemme a far da tam tam, e pochi a Torino se la sentono di minimizzare.

I palestinesi residenti in città sono tra quelli che [illegible] drammatizzano. Certo, neppure a loro piace l'idea di diventare possibile bersaglio della rappresaglia di chi in Terra Santa boicotta «l'estradizione dei patrioti».

Sami Hallac del Comitato Palestina ha saputo la notizia da radio Flash: «Pazzesco - commenta -. Hamas ha minacciato direttamente le strutture italiane che accoglieranno gli espulsi». Sui tredici però, sospende il giudizio: «Bisogna capire prima con status verrebbero. Prigionieri? esuli politici? E poi per quanto tempo? Meglio l'Italia che qualsiasi altro paese per loro, ma mi sembra ancora tutto approssimativo».

Stessa cautela il connazionale Fuhad Sahibly, dentista, presidente dell'associazione Albaiadar. «Non conosco bene i termini della trattativa - dice -. Credo però che non siano una decina di persone il problema mediorientale. Se questa iniziativa servirà a portare pace nei Territori, sia benvenuta. Comunque, da torinese quale mi considero, dormo tranquillo, i fondamentalisti [illegible] arriveranno a colpirci per questo, in fondo è un tentativo di mediazione».

Ernesto Olivero ci prova «in nome della pace». La Digos, fino a ieri sera all'oscuro di qualsiasi informativa, si attrezzerà per garantire la sicurezza cittadina a comunicazioni ufficiali ricevute. Eppure, sarà per quei tiggì di tutto il mondo puntati su Borgo Dora, i torinesi si sentono in trincea.

Centrodestra [illegible] in Regione

Maurizio Tropeano

Non è piaciuta a buona parte della maggioranza di centrodestra in Consiglio regionale la disponibilità del presidente della Giunta regionale, Enzo Ghigo, a dare il via libera al Sermig per accogliere gli esiliati palestinesi provenienti dalla chiesa della Natività di Betlemme. Lega Nord e Alleanza nazionale si dissociano apertamente. Gli uomini di Bossi votano [illegible] un ordine del giorno di apprezzamento per la «sensibilità dimostrata dal presidente». I consiglieri di An si astengono. Anche i radicali bocciano il documento.

La spaccatura nel centrodestra diventa evidente verso le 19 di ieri [illegible] quando il presidente dell'Assemblea, Roberto Cota, mette in votazione il documento. Il caso nasce dalle dichiarazioni rese da Ghigo al Tg3. Nell'intervista il presidente spiega di «condividere questa strategia di politica estera» sempre «che l'ingresso dei palestinesi non rappresenti un pericolo per i cittadini perché forse tra loro ci potrebbero essere degli appartenenti a frange terroristiche». Poi aggiunge: «Quella del Sermig non è una scelta di campo ma di pace, come è da tradizione piemontese, per risolvere un problema critico per il [illegible]». Dichiarazioni che sollevano malesseri e malumori tra i consiglieri della Casa delle Libertà, compresi i cattolici del Ccd ed alcuni esponenti di Forza Italia.

Il disagio del centrodestra è colto al volo dal capogruppo dei Comunisti Italiani, Pino Chiezzi, che presenta un ordine del giorno di pieno sostegno alle dichiarazioni del presidente. Un documento sottoscritto dall'Ulivo e da Rifondazione Comunista. La maggioranza è in evidente imbarazzo. Valerio Cattaneo, capogruppo azzurro, chiede una sospensione e propone una modifica dell'ordine del giorno. Il documento viene cambiato: Si cancella ogni riferimento al contributo che «l'accoglienza dei palestinesi potrebbe dare al processo di pace». Cattaneo ottiene l'introduzione di un generico riconoscimento alla sensibilità di Ghigo e una valutazione positiva dell'operato del Sermig. Modifiche che convincono il Ccd e i consiglieri azzurri. Resta il no del Carroccio e [illegible]. Per il leghista Matteo Brigandì «le dichiarazioni di Ghigo hanno messo in imbarazzo il Governo che non ha preso nessuna decisione. Il presidente non ha il potere per fare una valutazione autonoma di politica estera e, in ogni caso, non può prendere simili decisioni senza consultare la sua maggioranza». Per Ennio Galasso (An) si tratta di «una discussione inutile visto che il Governo non ha preso [illegible] decisione. E poi ci sono le perplessità legate alla possibilità che ci siano dei terroristi».

CRITICI ANCHE I RADICALI, I COMITATI SPONTANEI PRONTI A MOBILITARSI

Un gesto di carità cristiana che divide i partiti

An e Lega Nord all'attacco, le sinistre favorevoli ma chiedono precise garanzie

reazioni

G. Ballario e L. Borghesan

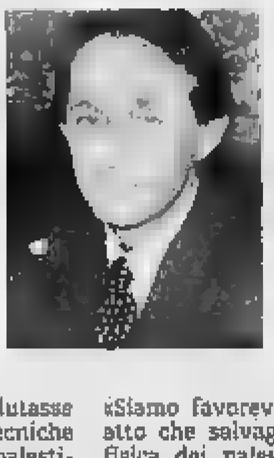
QUANDO le forze politiche cominciano a discutere dell'ipotesi torinese, l'offerta di Ernesto Olivero e del Sermig ha già due giorni di maturazione. Le posizioni più critiche arrivano da An e Lega Nord, che si oppongono senza mezzi termini. «Ho già raccolto la viva preoccupazione di commercianti e residenti di Porta Palazzo - assicura l'europarlamentare Mario Borghezio -: la soluzione non è proponibile sia per la potenziale pericolosità dei soggetti, sia per le conseguenze psicologiche che potrebbe avere un simile episodio. I terroristi diventerebbero il punto di riferimento di tutti i fondamentalisti islamici che affollano il quartiere».

E' severa anche la posizione di An. Per il deputato e presidente provinciale Agostino Ghiglia «il primo compito del governo è quello di salvaguardare l'ordine pubblico e la sicurezza dei cittadini italiani, soprattutto a Porta Palazzo, dove la tensione è già alle stelle. Ci opporremo con tutti gli strumenti possibili per impedire che un gruppo di terroristi possa ulteriormente minare la vivibilità di cittadini già fin troppo esasperati». Critiche anche dai consiglieri regionali radicali Carmelo Palma e Bruno Mellano.

La notizia ha creato agitazione un po' in tutto il quartiere. Carmelo Lavuri, del Comitato spontaneo di Porta Palazzo, attacca: «Chi ci assicura che questi signori se ne staranno tranquilli dentro il Sermig? La carità cristiana è una bellissima cosa, ma il prezzo non lo dobbiamo [illegible] noi. Se il Papa ci tiene tanto ai palestinesi, perché non li ospita in Vaticano?».

Il capogruppo di Forza Italia in Comune, Roberto Rosso, è invece controcorrente: «Per me qualsiasi gesto che possa [illegible] a diminuire le tensioni in Medio Oriente è da accogliere positivamente. Se il governo valutasse che ci sono le possibilità tecniche e logistiche di accogliere i palestinesi asserragliati nella basilica della Natività, non vedo perché Torino dovrebbe dire di no. A patto, è ovvio, di avere l'appoggio e le opportune garanzie da parte di organismi internazionali come l'Unione Europea, l'Onu e la Nato».





A sinistra, Agostino Ghiglia, deputato di An: «La tensione è già alle stelle». A fianco, il diessino Beppe Borgogno: «Sì alla proposta [illegible] garanzie»

Senza incertezze il neosegretario provinciale di Rifondazione Comunista, Stefano Alberione: «Siamo favorevoli a qualunque atto che salvaguardi l'integrità fisica dei palestinesi». Direbbe così anche per degli israeliani? «Ovviamente, sono tutte vite umane. Dico di più: l'ospitalità è bene che avvenga con l'accordo degli israeliani».

Nei partiti di centro-sinistra prevale il consenso alla proposta, ma tutti chiedono verifiche e garanzie. «Ci sono anche terroristi?», chiedono. Dal segretario provinciale dei Verdi, Michele Basta, un orientamento positivo: «Il nostro paese è sempre stato sensibile alle questioni umanitarie, e rispetto alla guerra mediorientale c'è condivisione di vedute: [illegible] diritto a una propria terra sia i palestinesi sia gli israeliani».

Più cauti i Ds. «L'Italia - afferma il capogruppo della Quercia in Comune, Beppe Borgogno - intende svolgere un ruolo utile a contribuire al processo di tregua per la pace in Medi Oriente? C'è il dialogo delle comunità internazionali, con gli Stati, con il Vaticano? Se è così si può rispondere positivamente con le dovute garanzie su controllo e sicurezza».

Quanti e chi sono i palestinesi da ospitare a Torino? E, poi, saranno smistati? Marco Borgione, capogruppo della Margherita a Palazzo Civico, indica alcune condizioni indispensabili: l'accordo internazionale, un progetto di pace istituzionale, garanzie di sicurezza. Preoccupato Gianfranco Medina, che a Borgo Dora rappresenta Ppi e Democratici: «Una cosa è il gesto di un candidato al Premio Nobel per la Pace, un'altra è la proposta che proviene dal mondo. Ma anche in questo [illegible] mi chiedo: è davvero la zona di Porta Palazzo quella più adatta?».

[illegible]omicidio:

«chiunque cagiona la morte di un uomo è punito con la reclusione non inferiore ad anni 21»
L'ergastolo scatta quando sia riconosciuta una circostanza aggravante.
Quella della premeditazione è la più comune.
Tuttavia la scelta, da parte dell'imputato, di farsi processare con **rito abbreviato** evita in partenza la condanna a vita

[illegible]preterintenzionale:

con questa definizione si configura l'omicidio che matura da un atto di **violenza non [illegible] alla morte** [illegible] persona che ha subito l'aggressione. Chi ha ucciso non aveva **intenzione** di uccidere.
La pena prevista è da **10 a 18 anni**

Omicidio del consenziente:

scatta quando la vittima sia d'accordo. E' il caso più diffuso [illegible] **eutanasia**, che il nostro codice penale pur punisce in forma attenuata: con una condanna da **6 a [illegible] anni**. Il massimo della pena non si applica mai. Anzi, con le attenuanti la condanna scende ancora rispetto al minimo della pena

ANZIANA INQUISITA PER AVER SOFFOCATO LA DONNA INVALIDA

«Uccise la sorella ma merita pietà»

Per Domenica Pogliano il pm ipotizza il delitto ai danni di persona consenziente, punibile con una pena dai 6 ai 15 anni di carcere. Decisive le perizie psichiatriche e l'ultimo interrogatorio in Procura

Alberto Gaino

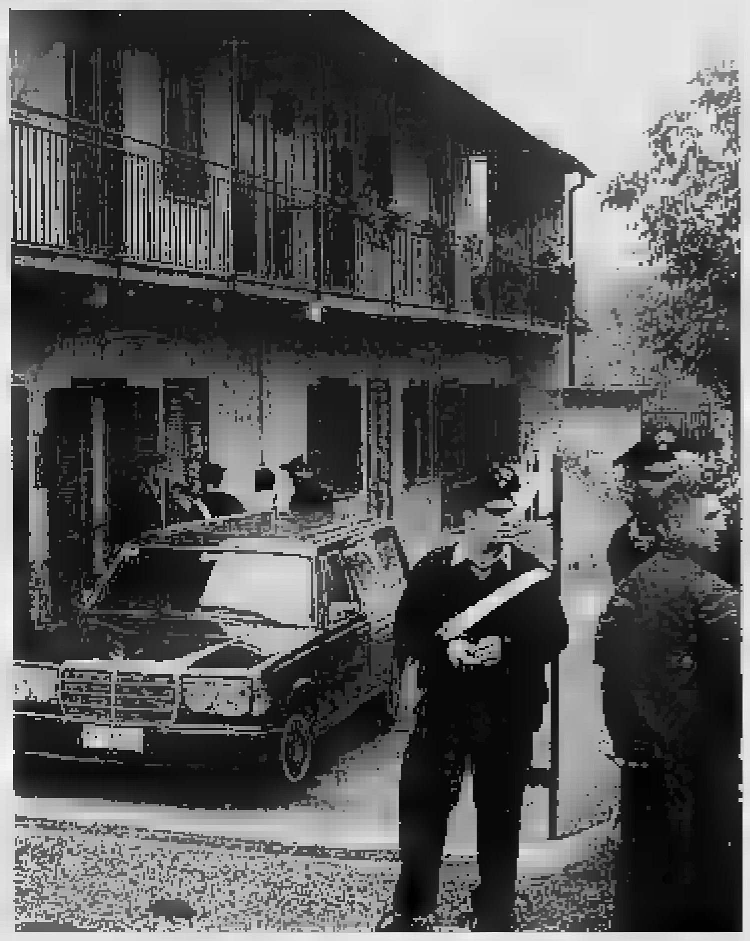
Domenica Pogliano uccise la sorella Anna per un atto di pietas. La soffocò con un cus[illegible] e subito dopo cercò di togliersi [illegible] v[illegible]a tagliandosi [illegible] vene. «Non sapevo che all'età di ottanta e più anni potessero essere così induriti». Nel corso degli interrogatori la donna non ha [illegible] pronunciato la parola eutanasia. Non la conosce. [illegible] senso che ha re[illegible] a magistrati [illegible] carabinieri del suo rapporto con [illegible] sorella invalida - che ha accudito per l'intera vita sino a quel dolente sabato 29 settembre dell'anno scorso in cui ne spense [illegible] povera esistenza - ha escluso ipotesi diverse. Come fare, allora, per uscirne senza una pesante condanna?

La prima relazione degli investigatori indusse il pm Vincenzo Pacileo a iscrivere la signora Domenica nel registro degli indagati per omicidio premeditato. Già caduta. E, dopo l'ultimo interrogatorio (19 aprile), il magistrato [illegible] orientato a chiedere il rinvio a giudizio della donna per omicidio del consenziente: le tre pagine del verbale indicano quali [illegible] le sue intenzioni, essendosi preoccupato di ottenere dall'indagat[illegible] [illegible] convincente chiarimento sulla richiesta di Anna di essere aiutata a morire.

L'eutanasia [illegible] [illegible] [illegible] grave per il nostro codice penale, come più di un caso di cronaca giudiziaria ha evidenziato. Ma il consenso preventivo della vittima, così com'è configurato dall'articolo 579, consente di attenuarne in modo significativo l'impatto sulla pena. Non a caso la forbice fra minimo e massimo (6-15 anni) è tale da poter modulare la condanna. Senza considerare il gioco delle attenuanti. «Nel nostro caso - commenta l'avvocato Antonio Mencobello - potremo contare su quelle della seminfermità mentale riconosciuta dal perito del giudice e della incensuratezza, oltre [illegible] riduzione di un terzo della pena [illegible] dalla scelta del rito abbreviato. Non dispero [illegible] ottenere per la signora Domenica [illegible] condanna che le risparmi, alla [illegible] età, il ritorno agli arresti».

Decisiva in questo senso sarebbe la perizia dello psichiatra nominato dal gip Alessandra Salvadori: il dottor Enzo Bosco ha escluso l'ipotesi di una forma, per questo caso, di «suicidio allargato», [illegible] [illegible] sottolineato [illegible] strettissimo legame fra le sorelle, scandito da un altrettanto forte senso di protezione della maggiore per la più giovane e sfortunata Anna. «Mio papà e mia mamma me l'affidarono prima di morire». Fra le due donne vi erano 13 anni di differenza: Domenica era diventata la seconda mamma per Anna. «Quando anch'io cominciai a stare male, i miei figli decisero che lei dovesse essere ricoverata».

La perizia [illegible] atto [illegible] stato d'animo della donna scegliendo [illegible] sue stesse parole: «Ero disperata: "Come farà a essere guardata?" mi chiedevo continuamente. Bisognava farle tutto, imboccarla e portarla in bagno. Solo il cervello le funzionava. [illegible] deciso il sabato pomeriggio, mia sorella doveva essere ricoverata [illegible] lunedì... Me lo diceva da [illegible] po' di tempo che voleva morire». Lo psichiatra ha concluso: «La prospettiva della separazione dalla sorella fu vissuta da Domenica [illegible] intensi sensi di colpa e di angoscia e si tradusse in una condizione che ne ha aggravato la depressione. Sino al delitto tentò di "venire a patti" con l'idea dell'allontanamento di Anna».



La casa di Settimo dove Domenica Pogliano uccise la sorella e tentò il suicidio

IL RICORDO DI MESI DI SOFFERENZA E [illegible] QUEL TRAGICO SABATO

«Non sono pentita, ho agito per amore»

Da settimane la vittima chiedeva che l'aiutasse a morire

la storia

Claudio Laugeri

QUEL sabato pomeriggio di set[illegible] mesi [illegible] le ha cambiato la vita. «Bisogna esserci dentro per capire» scuote la testa Domenica Pogliano, 82 anni portati con l'energia di chi è abituato a non piangersi addosso. Gli occhi azzurri si velano di lacrime quando parla della sorella Anna, «come una figlia, aveva 13 anni meno di me». E' stata proprio Domenica a porre fine all'esistenza di Anna. Ed era stata lei a chiederlo. «Non ce la facevo più a occuparmi di lei, ero troppo anziana» racconta seduta al tavolo [illegible] cucina. Le mani in grembo, lo sguardo a incrociare quello del cronista, come a ricercare la certezza di essere compresa. Riprende: «Dalla nascita aveva la paralisi di tutto il lato sinistro del corpo, ma lei si accettava anche così. Con la famiglia, avevamo sempre portato Anna dappertutto, anche in vacanza, in giro per il mondo. Anche se le sue condizioni [illegible] precarie, aveva accettato tutto questo».

«A 82anni non riuscivo più ad accudirla: lei lo capiva ma non voleva finire in un ospizio»

«Quel giorno ho deciso Le ho appoggiato un cuscino sulla faccia Anna non si è ribellata»

I problemi erano arrivati 3 anni fa, quando un ictus aveva costretto Anna su una sedia a rotelle. Domenica pensava a tutto, la sua energia era anche la forza della sorella. Ma non poteva bastare a [illegible] donna come Anna, che voleva conservare almeno la dignità di poter scegliere la mèta per [illegible] gita, [illegible] coltivare l'illusione di un minimo di libertà. Gli ultimi mesi erano stati un inferno. Anna continuava a invocare la madre defunta: «Mamma, vieni a prendermi, fatemi morire, fatelo fare da un dottore». Parole rimaste stampate nella memoria di Domenica, sorella che si sentiva un po' madre di Anna, per via di quei 13 anni di differenza. «L'ultimo mese è stato drammatico, a[illegible] deciso di ricoverarla in una struttura dove qualcuno potesse prendersi cura di lei. A 82 anni, non ce la facevo più» raccoglie con calma le parole Domenica. Ma era stata proprio lei la prima a non rassegnarsi a quella decisione, pur se ispirata dal buon [illegible]. Anche Anna aveva intuito che per lei sarebbe cambiato tutto, dall'affetto della sorella-madre [illegible]rebbe passata alle cure di qualche infermiera. Niente più sguardi d'intesa con la persona che la conosceva meglio di chiunque altro al mondo. Addio all'ultima speranza di rimanere Anna, anche se dimezzata, anche se umiliata dal destino su una sedia che tutti i giorni le ricordava la sua infermità. Altri sono riusciti ad affrontare situazioni simili, addirittura peggiori. Anna no, [illegible] era riuscita a sconfiggere il fanta[illegible] dell'invalidità.

«Ma è oggi che devo andare là?» aveva chiesto quel sabato pomeriggio alla sorella. «No, è lunedì» aveva risposto Domenica. «Oooh!...» aveva strozzato la voce Anna. In quel momento, Domenica ha deciso di cedere a quella richiesta fatta più volte negli ultimi mesi. «L'ho soffocata con un cuscino, lei non si è quasi opposta» racconta ancora l'anziana, con le lacrime a inumidire gli occhi azzurri limpidi di chi ha nulla da nascondere. «Non ci sto male per quello che ho fatto, ma forse sarebbe stato meglio se tutto fosse finito come volevo». Già, perché dopo aver spento le sofferenze della sorella, Domenica aveva anche tentato di tagliarsi le vene. «Lo avevo detto anche ad Anna: "Andiamocene via tutte e due oggi", ma lei non aveva capito». Il suo racconto è finito, rim[illegible] soltanto uno sfogo, affidato alle parole della figlia Pasqualina: «Questo è un [illegible] dalla doppia morale. [illegible] Stato non dà aiuto nel momento del bisogno, però pretende il rispetto della vita. Troppo comodo».

Specchio dei tempi

«Ingresso libero garantito anche agli accompagnatori dei disabili Pass15» - «Adottare un orfano non può [illegible] [illegible] lusso» - «L'amico [illegible] piazza Zara: trent'anni di birra [illegible] sorrisi» - «Il pozzo secolare»

Il dirigente comunale del Settore Giovani ci scrive:

«In relazione alla lettera del 29 aprile precisiamo che l'amministrazione intende agevolare [illegible] massimo la possibilità di partecipazione di ragazzi disabili alle proposte contenute nel carnet «Pass15», concordando con gli organizzatori delle varie iniziative l'ingresso gratuito di un accompagnatore quando ne[illegible]. Si prega di segnalare tale necessità al numero verde 800-759600. Il caso segnalato è stato, infatti, risolto felicemente e così sarà per altre iniziative a cui sarà richiesto di partecipare. Con l'occasione, si segnala lo sforzo dell'Amministrazione nel sostenere la pratica dello sport da parte dei disabili e si preannuncia il «Paralympic [illegible]y» che si terrà il 2 giugno nel [illegible] cittadino e vedrà la partecipazione di atleti disabili e il coinvolgimento dei giovani della città che potranno cimentarsi nello sperimentare numerosi sport anche sfidando atleti disabili. Tale iniziativa sarà proposta, tra gli altri, a tutti i po[illegible]sori di «Pass15».

Lucia Mina

Un gruppo di lettori ci [illegible]:

«Scriviamo a nome del Gruppo Famiglie della Comunità di Vita Cristiana di Torino. Siamo rimasti delusi e preoccupati dall'intenzione di aumentare, fino al 70%, le rette della mensa nelle scuole materne ed elementari [illegible] Comune [illegible] Torino a partire [illegible] settembre prossimo.

«E' facilmente comprensibile come le rette attuali riescano a coprire solo parzialmente i costi di tale servizio, ed è altrettanto comprensibile come il Comune sia costretto a cercare finanziamenti per garantire la qualità dei suoi servizi. Quello che non riusciamo ad [illegible] è che si parli tanto di politiche di aiuto alla famiglia, di pericolo di invecchiamento della popolazione italiana, di tassi di natalità più bassi rispetto agli altri paesi dell'Europa, e poi non si esiti a penalizzare ulteriormente chi [illegible] deciso di [illegible] [illegible] mondo [illegible] figli. «Perché non si decide di tassare ulteriormente i generi di lusso per permettere alla mensa scolastica di [illegible] un servizio gratuito? «Questo sarebbe un aiuto concreto per le famiglie di Torino e siamo [illegible] che potrebbe essere un incoraggiamento per aprire la porta della propria casa a bambini in difficoltà attraverso l'affidamento famigliare e l'adozione. Attualmente accogliere [illegible] orfano e mettere al mondo un bambino è un lusso che impone ai genitori conti precisi e previsioni di spesa spa[illegible] [illegible]bili per la famiglia stessa.

«Non sarebbe più giusto tassare maggiormente chi possiede più appartamenti, magari sfitti, chi possiede cani, automobili di lusso, oppure aumentare l'estensione delle strisce blu in città per permettere ai bambini della scuola dell'obbligo di mangiare gratuitamente?.

«Pensiamo che questa proposta sia l'attuazione pratica [illegible] un valore di solidarietà e giustizia ormai largamente condiviso anche dalla cultura laica».

Seguono le firme

Un lettore ci scrive:

«Tutti conosciamo piazza Zara a Torino, tutti abbiamo visto il grande chiosco che rimane sulla destra della piazza. Non tutti ma penso molti hanno conosciuto Salva o per altri amici Turi ovvero l'uomo che da [illegible] anni lavorava in quel chiosco. Purtroppo ieri ho saputo della sua scomparsa improv[illegible]. Sono andato in piazza dove lavorava, notando una gran mole di fiori di tanti amici che lo conoscevano.

«Salva era un mito per molti di noi. Ho 33 anni e [illegible] 16 che mi ritrovavo davanti al [illegible] chio[illegible] parlando [illegible] lui della Juve (che lui amava) dei miei problemi e dei suoi... un secondo padre. Salva era l'anima della piazza e [illegible] chiederei anche solo virtualmente [illegible] dedicargli la piazza. Se [illegible] merita: trent'anni vissuti servendo un sorriso, un panino o una birra».

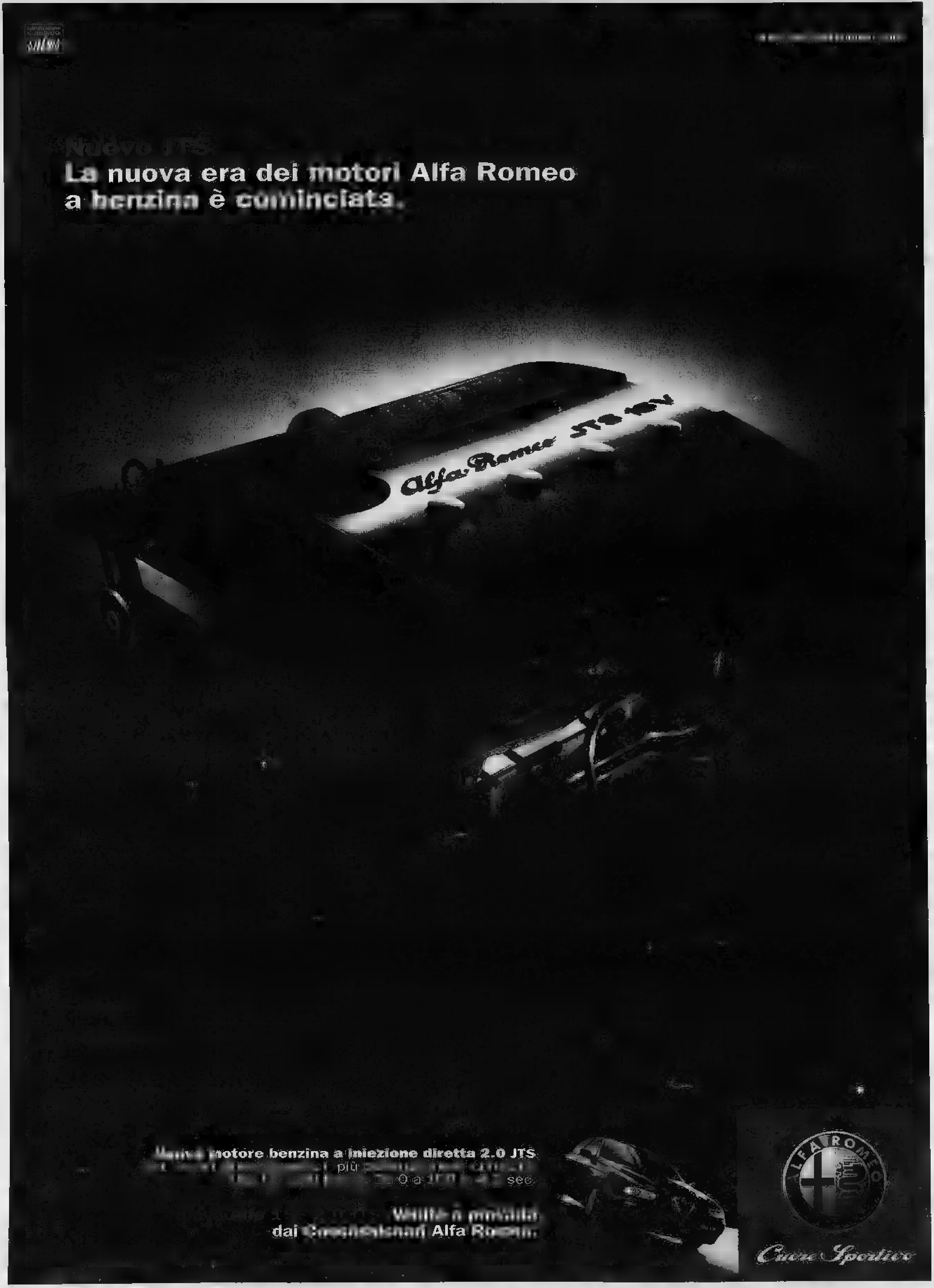
Franco Bianco

Un lettore ci scrive:

«Ricordo che alcuni anni fa ho letto su *La Stampa* che era stato ritrovato il grande pozzo che riforniva la città di acqua durante gli assedi. Se ben ricordo questo pozzo era stato localizzato nel cortile di una scuola del centro. Era costituito da due rampe elicoidali indipendenti, tali da permettere la discesa agli animali da [illegible] recanti le botti. Come dimensioni e caratteristiche poteva essere paragonato a quello famoso di San Patrizio. Ricordo che l'impegno della municipalità [illegible] quello di recuperarne l'accesso e renderlo accessibile ai visitatori. Da allora non ne ho più sentito parlare e mi chiedo che fine abbia fatto il progetto di recupero. Sarebbe interessante ricordarlo in occasione dei prossimi Giochi invernali».

Giorgio Bianchi

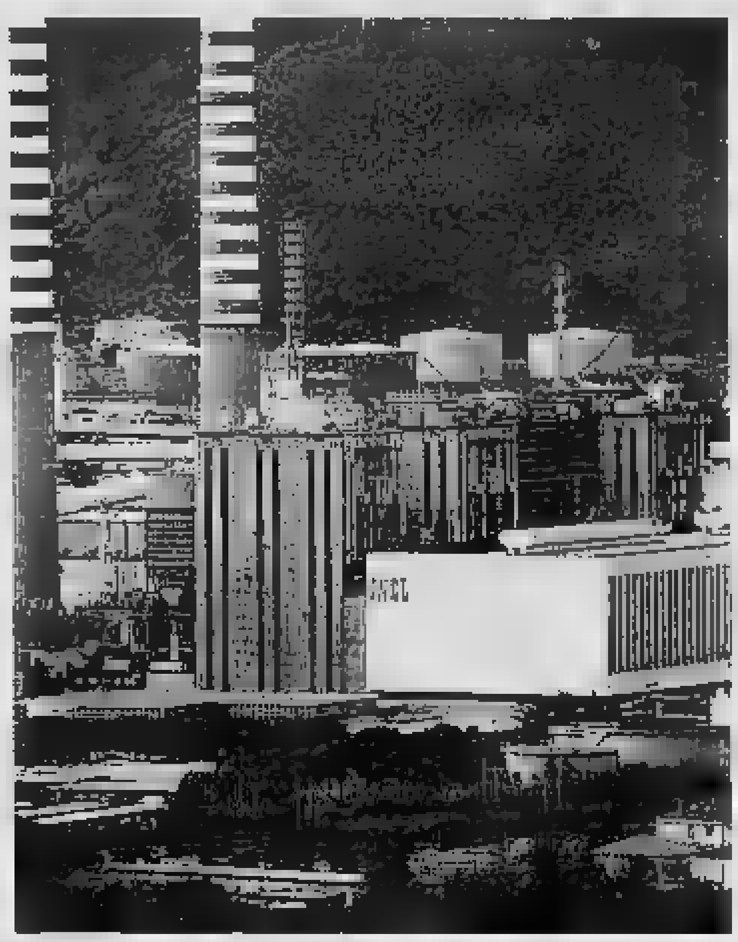
specchiotempi@lastampa.it


Nuovo JTS
La nuova era dei motori Alfa Romeo
a benzina è cominciata.
Alfa Romeo JTS 16V
motore benzina a iniezione diretta 2.0 JTS
Cuore Sportivo

UN NUOVO PIANO ENERGETICO PER LA LIGURIA IMPRONTATO AI PRINCIPI DELLO SVILUPPO SOSTENIBILE

Dai boschi elettricità «pulita»

L'assessore Roberto Levaggi: per le nuove centrali non si potrà più impiegare il carbone inquinante


Stop all'uso del carbone per il funzionamento delle centrali in Liguria

GENOVA

[illegible] Regione Liguria d'ora in avanti cambierà completamente i propri criteri per la costruzioni di nuove centrali elettriche, perchè l'ente, come ha spiegato ieri mattina l'assessore all'ambiente Roberto Levaggi, intende, entro il 2012, superare il limite dei cosiddetti «parametri di Kyoto», documento internazionale che [illegible] considerato la «Bibbia» dello sviluppo compatibile, ovvero della produzione che non inquina. In pratica, ha spiegato l'assessore, «in Liguria potranno anche essere costruite nuove centrali [illegible]ettriche ma solo in aree da riqualificare, con criteri ecocompatibili e con il parere favorevole degli enti locali.»

All'origine della decisione di non costruire più nuove centrali, ma di collocarle eventualmente [illegible] in aree industriali dismesse, c'è il dato di produzione di energia derivante da fonti fossili, superiore del 50% rispetto al fabbisogno regionale: in parole povere, nella nostra re[illegible]ione troppe centrali sono alimentate ancora dal carbone fossile, i cui residui di combustione [illegible] considerati inquinanti. Non va dimenticato che proprio a Genova, ancora oggi in campagna elettorale, permangono le polemiche per la realizzazione del termodistruttore di rifiuti solidi urbani [illegible] la Lanterna per dare vita a produzione di energia elettrica. Un progetto che ormai ha pochi sostenitori.

«Il nuovo piano energetico regionale - ha spiegato Levaggi - prevede un impegno finanziario di circa [illegible] milioni di euro da investire prevalentemente in f[illegible] di [illegible]nergia rinnovabili». L'assessore ha inoltre spiegato che la Regione si propone di raggiungere entro il 2010 il 7% [illegible]el fabbisogno energetico derivante [illegible] fonti energetiche rinnovabili. «Per questo motivo - ha aggiunto - pensiamo sia opportuno puntare sulle bio[illegible]: nella nostra regione ciò permetterebbe anche di rinno[illegible] anche la vegetazione dell'entroterra, creando contemporaneamente anche posti di lavoro». L'energia verrà dunque dal cosiddetto «bosco ceduo» che di tanto in tanto [illegible] tagliato per motivi di razionalizzazione degli spazi coperti da boscaglia e che sovente [illegible] i più facili [illegible] essere attaccati dagli incendi, causali o dolosi.

La Regione punta a utilizzare il legno residuo dalle pulizie e dagli sfoltimenti dei boschi, che coprono il 70 per cento del territorio, per ottenere energia e per aiutare lo sviluppo dell'entroterra. Nelle aree boschive abbandonate, i legnami e gli altri materiali di risulta, residui di diversi interventi di prevenzione, [illegible] fossero bruciati o gassificati potrebbero potenzialmente coprire circa il 12 per cento dell'intero fabbisogno energetico regionale.

«La Liguria - ha detto Levag[illegible] - è fra le regioni più boscose d'Italia, con boschi composti spesso da piante non autoctone [illegible] diversi pini, talmente vecchi [illegible] abbandonati che non producono più ossigeno». Sono già decollati i primi esperimenti di «taglio» a fini di produrre energia alternativa [illegible] Valle Stura, nei comuni di Rossiglione, Campoligure oltre che nell'imperiese e nello Spezzino. [p. i.]

Una centrale al posto dell'Acna

L'impianto di produzione a Cengio Polemiche con la Regione Piemonte

[illegible]

«Sull'Acna di Cengio decide [illegible] Regione Liguria. Il Piemonte, come stabilito dall'apposito decreto, può dare solo un parere, che non è però vincolante». Ad accendere la polemica [illegible] l' [illegible] ligure all'Ambiente Roberto Levaggi, che ha anche illustrato il progetto sostenuto da Eni-Power per la costruzione sull'area di una moderna centrale non superiore ai 400 megawatt.

«La Valbormida ha pagato [illegible] prezzo di un migliaio di posti [illegible] lavoro in pochi [illegible] per la giusta riqualificazione dell' ex Acna di Cengio - ha p[illegible]uito Levaggi - ancora più di qu[illegible] del cosiddetto «treno a caldo» delle acciaierie dell'Ilva [illegible] Cornigliano. Siamo di fronte a un [illegible] servita molto bene dalle strade, dalla ferrovia, da elettrodotti e da gasdotti, in una posizione baricentrica tra Piemonte [illegible] Liguria e inserita in 60 ettari di terreno [illegible] rientrano in Obiettivo 2». Levaggi è voluto anche tornare sulle questione del[illegible] [illegible] destinazione dell'area: «Trovo assurda - ha aggiunto - l'opposizione [illegible] Piemonte, per[illegible] [illegible] verrebbero utilizzate [illegible] acqua del fiume Bormida. La valutazione [illegible] impatto ambientale sarà fatta dalla Regione Liguria e dal Ministero dell'Ambiente».

L'assessore ha infine ricordato che la Liguria ha già subito, negli anni scorsi, la «bocciatura» dell'impianto [illegible] Re-Sol, da parte dell'ex ministro dell'Ambiente Edo Ronchi, con il pieno sostegno del Piemonte. Un progetto che è stato ingiustamente criminali[illegible]to e che pure avrebbe eliminato i lagunaggi e creato trecento [illegible] posti di lavoro.

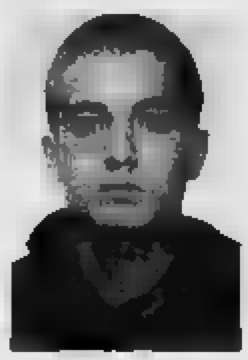
«Si è così raggiunto il bel risultato - [illegible] concluso - di portare i fanghi in una miniera di Lipsia pagando ai tedeschi decine e deci[illegible] di miliardi. In pratica abbiamo regalato dei soldi ai tedeschi, che non credo siano più poveri di noi, per una bonifica che potevano farci tranquillamente da soli».

PIAZZA ALIMONDA : UN NUOVO SOPRALLUOGO

Ancora mistero su Carlo Giuliani

GE[illegible]A

Sono tornati ieri in piazza Alimonda i periti che si occupano della ricostruzione virtuale di quanto è accaduto nel pomeriggio del 20 luglio [illegible] quando Carlo Giuliani fu ucciso [illegible] un colpo di pistola sparato dal carabiniere Mario Placanica che si trovava, insieme a due colleghi, all'interno [illegible] un Defender preso d'assalto dai dimostranti. Per circa due [illegible] ieri mattina dalle 10,30 alle 12,30, i consulenti si [illegible] solo limitati, in questa circostanza, a fare delle misurazioni indispensabili per avere [illegible] quadro preci[illegible] [illegible] quanto può essere accaduto. [illegible] misurare pali, finestre, muri, ecc. sono stati il prof. Paolo Romanini e Nello Balossino, consulenti del pm Silvio Franz. Sul posto si trovavano anche l'ing. Silvano Maoli, consulente della difesa e Umberto Pruzzo, il difensore di Placanica.


Carlo Giuliani

Periti al lavoro per ricostruire l'omicidio con altre misurazioni

Il 21 aprile scorso, invece, era stata ricostruita, come in un film, la tragica vicenda [illegible] era stato scoperto un foro nel muro forse provocato da uno dei due colpi sparati da Placanica.

Un particolare, questo, che potrebbe portare ad [illegible] svolta per chiarire l'esatta dinamica dell'episodio e delle responsabilità. Finora, infatti, la ricostruzio[illegible] della morte [illegible] Giuliani si era basata sui due spari, [illegible] pochi secondi l'uno dall'altro, registrati dalle varie riprese televisive. La probabile traiettoria del secondo proiettile, mai trovato, portava al muro della chiesa di Nostra Signora del Rimedio, ad un'altezza di sei-sette metri. [illegible] verrà accertato che il foro è stato realmente provocato dal proiettile sparato da Placanica, si rafforzerebbe la tesi del carabiniere di leva e cioè che aveva sparato solo per intimorire gli assalitori e non per ucciderli. A tale proposito l'avv. Pruzzo aveva d[illegible]: «Tutto lascia presupporre che [illegible] distanza così come viene ricavata dai consulenti del pm risulta compatibile con quanto sostenuto dalla difesa e cioè che l' intenzione di Placanica fosse solo quella di difendersi». È previsto che la perizia venga depositata il 14 maggio.

Intanto prosegue il lavoro, che si preannuncia lungo, per i pm che stanno esaminando i filmati (250 videocassette per un totale [illegible] circa otto ore) scomponendo[illegible]che le figu[illegible] di chi si trovava in piazza al momen[illegible] degli scontri tra manifestanti e polizia. Nel programma dei computer, collegati tra loro, [illegible] stato inserite anche circa 7000 fotografie e oltre 6000 documenti cartacei (verbali d'arresto, quere[illegible] [illegible]). Tra le persone indagate, al momento, figurano circa 350 manifestanti [illegible] [illegible] settantina di appartenenti alle forze dell'ordine (quest'ultima cifra è destinata, molto probabilmente, ad aumentare). Tra i poliziotti indagati a Genova per l'irruzione alla Diaz figura anche il commissario Fabio Ciccimarra, che fa parte degli otto poliziotti arrestati a Napoli (ora è agli arresti domiciliari). A questo proposito la Procura napoletana ha chiesto ai pm genovesi gli a[illegible] che lo riguardano e, quindi, alla procura napoletana è giunto l'«invito a comparire» [illegible] nei confronti [illegible] Ciccimarra il quale, nell'ottobre scorso, era stato ascoltato [illegible] lungo a Genova. Secondo l'accusa dei giudici genovesi Ciccimarra, insieme ad altri capisquadra e funzionari dei reparti intervenuti nelle scuole Diaz, [illegible] avrebbe prevenuto gli eventuali abusi commessi sui 93 arrestati e per questo gli sarebbe stato contestato il concorso nelle l[illegible].

MALTEMPO

Stato di allerta fino a domani notte

Per oggi e per le successive 36 ore, in Liguria è stato decretato lo stato di allerta meteo «uno». Lo [illegible] [illegible]chiarato il servizio regionale di Protezione civile. Non sono comunque previsti eventi alluvionali.

[illegible] CIVICO

Cerimonia di insediamento per l'ex prefetto [illegible] Giovine

Si insedierà domani il nuovo difensore civico della regione Liguria, il prefetto Antonio Di Giovine, nominato in sostituzione di Rober[illegible] Sciacchitano [illegible] conclusione del [illegible] mandato. La cerimonia è in programma [illegible] [illegible] 11 nell'Aula del Consiglio regionale.

Arrivano i rimborsi per emittenti radio e tv

Arrivano oltre 297 mila [illegible] alle emittenti radio e televisive liguri, [illegible] rimborso per la copertura della campagna elettorale. La corte dei Conti ha infatti recentemente registrato il decreto ministeriale di riparto dei fondi. Su un totale nazionale di 10 milioni e 329 mila euro, alla Liguria spettano 298 mila euro: [illegible]4 per le emittenti radiofoniche e 193 per le tv.

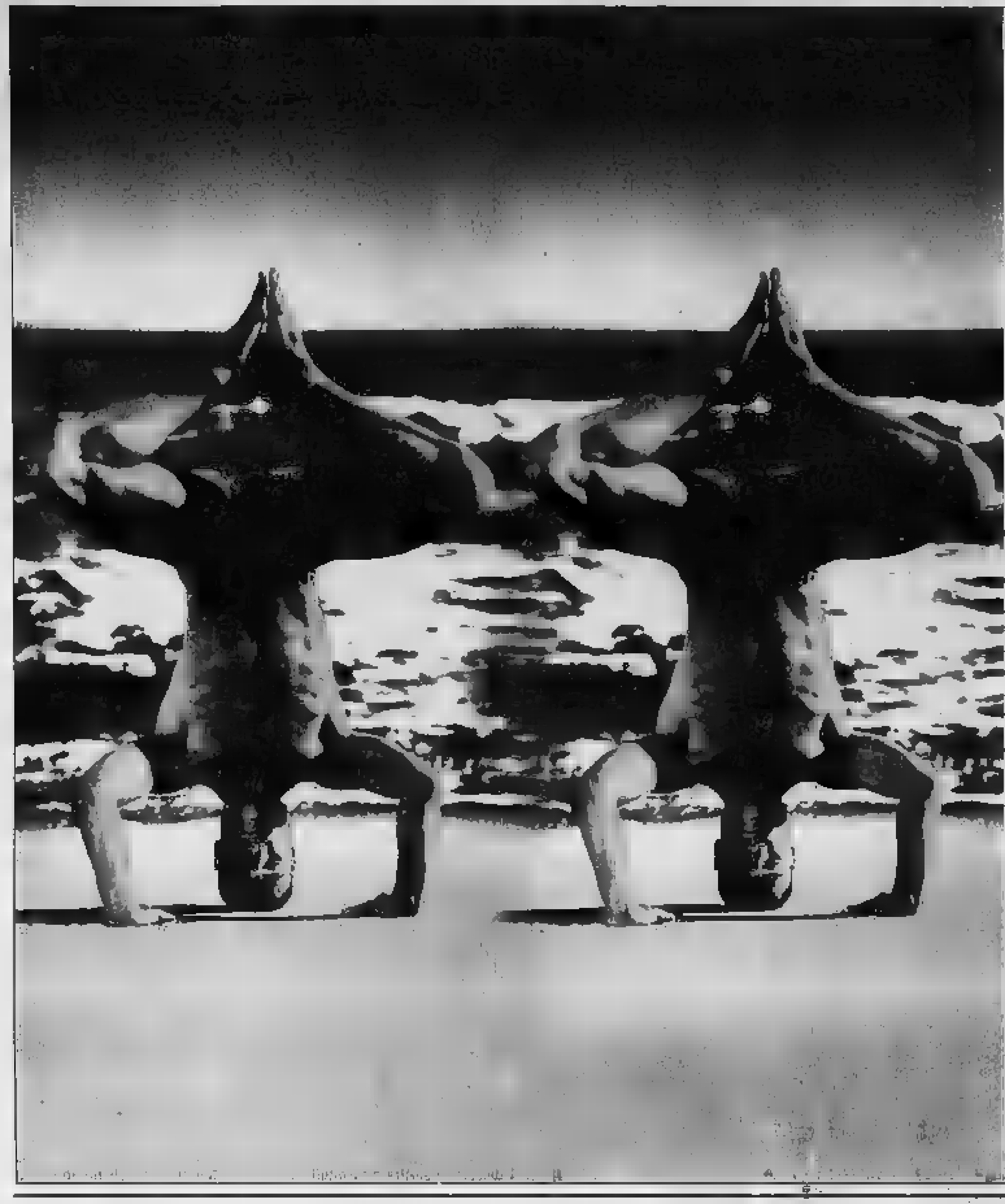
AEROPORTO

Approvato il bilancio con utile [illegible] due miliardi

L'assemblea dei soci di Aeroporto [illegible] Genova Spa ha approvato ieri il bilancio [illegible] esercizio 2001, chiuso con un utile ante imposte di 2 miliardi e 100 milioni di lire ed un utile netto pari a 1 miliardo [illegible] 193 milioni (516 milioni di euro). L'assemblea ha disposto la distribuzio[illegible] dell' utile di esercizio attribuendo ai soci [illegible] dividendo di 57 euro [illegible] azione, pari all'11% del loro valore nominale. Per la nomina del nuovo consiglio [illegible] amministrazione, l'assemblea si riunirà il 20 giugno.

Riprenderà domenica il servizio Giro città

Riprende domenica il servizio [illegible]stico di visita di Genova in pullman «Giro Città», con guida multilingue, che l'Amt con Fiav[illegible] Ligu[illegible] e Macramè Viaggi propone per scoprire i luoghi di maggiore interesse della città. Un pullman gran turismo partirà tutti i giorni da piazza Verdi alle 9,30 con fermate in [illegible] XX Settembre, piazza Corvetto, Principe [illegible] via Fanti d'Italia. Il [illegible] sabato del mese partirà [illegible]ca la sera alle 20,30.





IMPERIA VIA ALFIERI 10, TELEFONO 0183 7911, FAX 0183 273106, E-MAIL IMPERIA@LASTAMPA.IT; [illegible] VIA ROMA 176 TELEFONO 0184 59001 FAX 0184 500765 E-MAIL SANREMO@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. IMPERIA VIA ALFIERI, 10, TELEFONO 0183 273373, F[illegible]3106, SANREMO VIA ROMA 176, TELEFONO 0184 501555-56, FAX 0184 501129

UFFICI A RISCHIO DI CHIUSURA NELLE VALLATE, [illegible] PROVINCIA 38 MILA GIORNI DI [illegible] ARRETRATE, SERVONO ALTRI 60 ADDETTI

Poste, dai sindacati appello al prefetto

«Manca personale, chiediamo almeno 30 assunzioni»

Enrico Ferrari
IMPERIA

Trentottomila giornate di ferie arretrate, pari alla bellezza [illegible] 128 anni, cioè la vita di Matusalemme; una sessantina di dipendenti in meno rispetto a quanti ne servirebbero; gli uffici dell'entroterra tutti a rischio [illegible] chiusura per scarsità di addetti. Il «grido [illegible] sofferenza» del personale delle Poste in provincia [illegible] approdato ieri in Prefettura a Imperia. [illegible] prefetto Giuseppe Montebelli si farà quindi portavoce del grave stato di disagio che riguarda oltre 800 dipendenti attualmente impiegati [illegible] filiali ponentine, da Albenga a Ventimiglia, chiedendo all'ente [illegible] assumere perlomeno una trentina [illegible] persone con contratti di apprendistato, che prevedono un periodo [illegible] formazione della durata di tre anni. Il problema, anche [illegible] particolarmente evidente nella zona di confine, [illegible] carattere regionale.

I rappresentanti sindacali, Alessandro Russo (Cgil), Vincenzo Accardi (Cisl), Mario Martucci (Uil) e Stefano Zerbone (Sailp), [illegible] proclamati soddisfatti per «la disponibilità reale dimostrata dall'esponente del Governo». Quali saranno, però, i risultati? E' difficile dirlo: di sicuro, la politica del risparmio attuata da quando le Poste si sono trasformate in Spa si sta riflettendo [illegible] pre di più sui dipendenti, aumentando le preoccupazioni.

Aggiunge Raffaele [illegible] Filippis, rappresentante regionale della Uilpost: «Su 6700 nuove [illegible]zioni a tempo determinato in vista dell'estate, soltanto 39 riguardano la Liguria. La nostra regione è stata totalmente trascurata, nonostante i gravi problemi d'organico: ora siamo in 6400, fino a cinque [illegible] fa [illegible] il doppio. Questo si riflette sui servizi. In provincia d'Imperia ci sono [illegible] uffici dell'entroterra a rischio di chiusura, 400 in Liguria».

Continua Martucci: «Nell'Imperiese raggiungiamo il più alto tasso di mancanza di personale. Inoltre, alle migliaia di giornate di ferie arretrate del 2001 si aggiungono le assen[illegible] da malattie e maternità, che non rende più sostenibile la situazione. La mancanza di sostituzioni costringe a continui straordinari non retribuiti. Il personale [illegible] sempre più stressato e questo causa ulteriori assenze. Nonostante i sindacati del settore si siano sempre dichiarati disponibili, condividendo le riforme decise dall'azienda, dalle Poste non arrivano segnali positivi. Ci appelliamo anch[illegible] i politici del territorio, perché intervengano in nostro aiuto».



Uffici a rischio di chiusura nel Ponente

Rt, [illegible] sciopero venerdì 17

Nessuna schiarita nello scontro sindacale che [illegible] dipendenti e dirigenza della Riviera Trasporti: motivo delle proteste, «lo smembramento e la privatizzazione di parte dell'azienda» che [illegible] occupa dei collegamenti [illegible] bus in provincia. Nell'assemblea che si è svolta lunedì sera, alla presenza di ben [illegible]0 lavoratori, [illegible] decise nuove forme di lotta. Dopo il blocco di sei ore del [illegible] maggio, si profila [illegible] sciopero: il giorno scelto [illegible] venerdì 17. Nello stesso tempo, l'assemblea ha stabilito presidi durante il Consiglio comunale [illegible] Sanremo, nella giornata di domani, e durante il Consiglio provinciale del [illegible]. I due enti pubblici, infatti, [illegible] fra i principali azionisti [illegible] Rt: la presenza di una folta delegazione durante le due sedute vuole essere un segnale in più. Aggiungono alle segreterie di comparto di Cgil, Cisl e Uil: «Per il grave stato di disagio, che aumenta [illegible] giorno in giorno, i dipendenti vivono [illegible] apprensione [illegible] il futuro: la [illegible] alla privatizzazione appare [illegible] inarrestabile e [illegible] politica aziendale mette in serio pericolo l'occupazione. I rappresentanti sindacali hanno dovuto faticare per riportare [illegible] i presenti che, dopo, un'animata discussione, hanno deciso di continuare nella mobilitazione». (e. f.)

MENTONE MARTEDI' 21, IL TAGLIANDO SCONTO

EX. EL MERCOLEDI' 8 MAGGIO 2002
MONACO
LA STAMPA



Star Team
capitano S.A.S. il Principe Alberto
— contro —
Nazionale piloti di Formula 1
capitano [illegible]hael Schumacher

INCONTRO DI CALCIO [illegible] BENEFICENZA [illegible] FAVORE DELL'AMADE DI MONACO
21 maggio 2002, ore 19
[illegible] di Mentone (Garavan)
PREZZI: tribuna [illegible] euro, prato [illegible] euro

Presentando questo tagliando alle prevendite o al botteghino, si ha diritto a [illegible]

PREVENDITE: Diano Marina, [illegible] Clic; Imperia, Tuttomusica; Sanremo, Popoff; Vallecrosia, Bordighera e Ventimiglia: Foto Carlo
Mentone: Ufficio del Turismo; Monaco: [illegible]ison du Piemont
Utilizzare il tagliando del giorno, [illegible] valide [illegible] fotocopie
Per informazioni e prenotazioni: Maison du Piemont, [illegible] de Lilles, Monaco, tel. [illegible]

Piloti e Principe sfida per la bontà

Andrea Munari
MONACO

Conto alla rovescia per il Gran Premio più prestigioso del Mondiale di Formula 1 e preparativi in [illegible] per uno degli eventi di contorno più [illegible]: la partita di calcio tra la squadra [illegible] campioni [illegible] Principe Alberto e quella dei piloti di Michael Schumacher. [illegible] match si giocherà alle 19 di martedì 21, nello stadio di Mentone Garavan, a poche centinaia [illegible] metri dal [illegible] l'Italia. L'invito dello Star Team e [illegible] Nazionale Piloti [illegible] per richiamare l'attenzione e la sensibilità di almeno tremila spettatori, quanti [illegible] può contenere il complesso sportivo della città azzurrina.

Il [illegible] sarà devoluto in beneficenza a favore dell'Amade, l'associazione presieduta dallo [illegible] erede al trono di Monaco e che aiuta i bambini meno fortunati in tutto il mondo.

A questo proposito va segnalata [illegible] partecipazione di Alex Zanardi, il pilota italiano vittima del terribile incidente dell'anno scorso e che ha creato una fondazione per raccogliere fondi destinati proprio all'Amade. Prima del fischio d'inizio, Zanardi consegnerà i proventi della [illegible] fondazione al principe, nel corso di [illegible] breve cerimonia a cui assisteranno tutti i membri delle due formazioni.

Non mancherà la madrina dell'evento, Daniela Ceccarelli, medaglia d'oro nello slalom [illegible] giochi di Salt Lake City.

Il grande evento di sport e solidarietà è organizzato da Ex. El International Monaco [illegible] collaborazione [illegible] La Stampa che pubblica il tagliando che [illegible] diritto a [illegible] riduzione del 30% per i posti in tribuna (7 euro anziché 10). Basta presentarlo a uno dei punti di prevendita o direttamente al botteghino dello stadio il giorno della partita.

I biglietti sono disponibili a Diano Marina da Fotoclick in Corso Roma, [illegible] Imperia da Tutto Musica in Piazza Unità Nazionale, a Sanremo da Popoff [illegible] via Gaudio e infine nei tre negozi di Foto Carlo a Bordighera, Vallecrosia e Ventimiglia. [illegible] Francia presso l'Ufficio del Turismo di Mentone (numero [illegible] telefono +33 4 9241 7576) e a Monaco alla Maison du Piemont (tel. +377 9350 0858). Il prezzo è di 10 euro per i posti in tribuna e di 5 euro per quelli sul prato.

Michael Schumacher e Alberto di Monaco si affrontano per la quarta volta. I precedenti: due pareggi, [illegible] vittoria per i piloti e nell'aria c'è voglia di rivincita dello Star Team. Con loro in campo ci [illegible] tra gli altri Olivier Panis, Rubens Barrichello, Giancarlo Fisichella, Jarno Trulli, Luca Badoer, Jos Verstappen, Loris Capirossi, Roberto Locatelli, Simone Sanna [illegible] una parte e Sergej Boubka, Alberto Tomba, Olivier Beretta, Ivan Capelli, Riccardo Patrese, Claudio Chiappucci, Emanuele Pirro, Max Biaggi, Ezio Gianola, Gusta[illegible] Zito, Diego Nargiso e Stephane Ortelli dall'altra. L'invito dei campioni è lanciato e il pubblico ha la possibilità di far vincere la solidarietà.

AUMENTA LA MICROCRIMINALITA' SOPRATTUTTO TRA I GIOVANISSIMI: SCIPPI, FURTI, SOPRUSI E DANNEGGIAMENTI. NUMEROSE DENUNCE

«Thelma & Louise» e baby-gang a Ventimiglia è ormai una moda



Un'immagine di una furiosa lite tra bande di minorenni a Ventimiglia

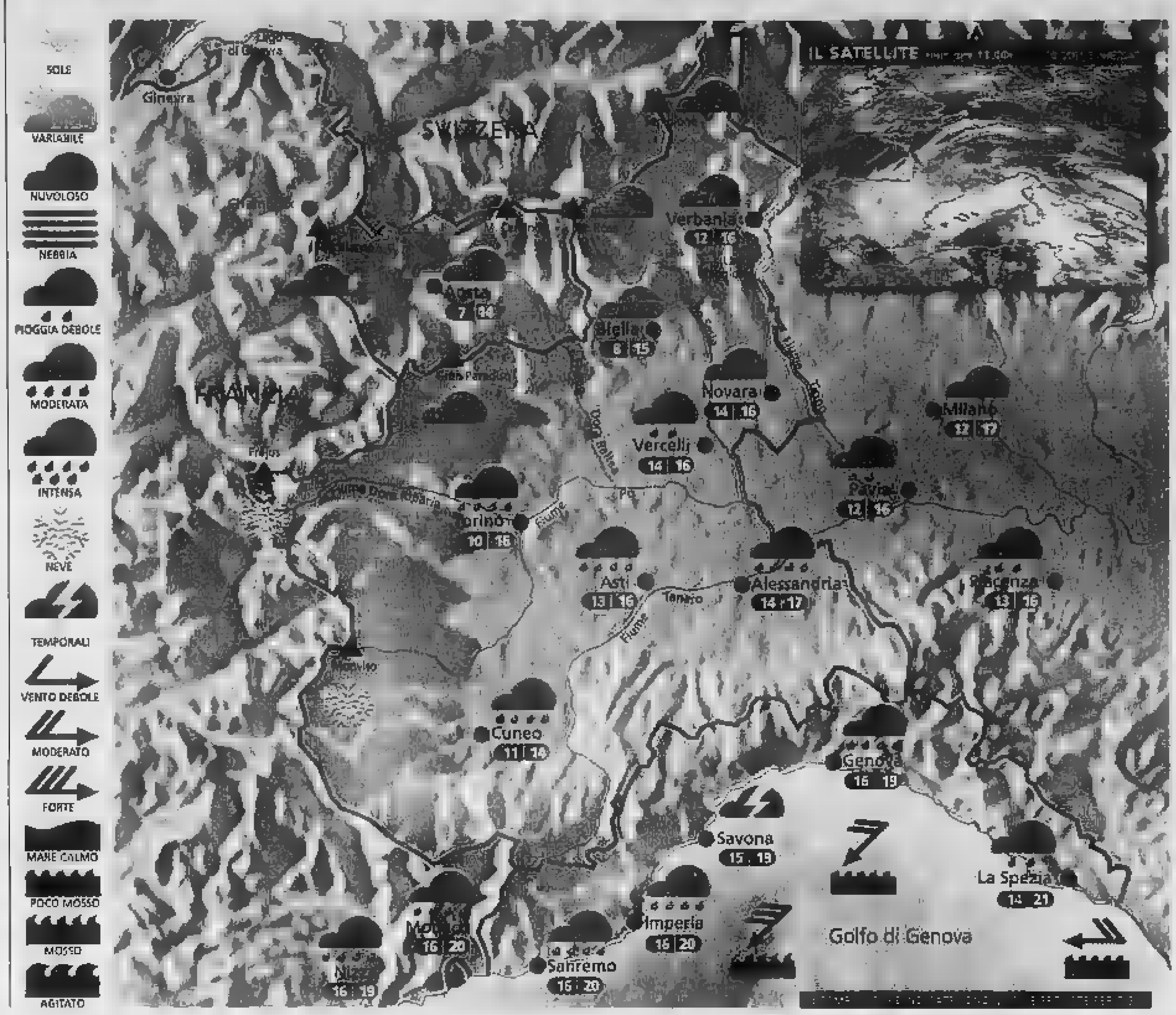
Daniela Borghi
VENTIMIGLIA

Hanno detto di ispirarsi a «Thelma e Louise» le due ragazze di Mento[illegible] fermate dagli agenti del commissariato di Ventimiglia. Le giovani, di 16 e 17 anni, sono state fermate [illegible] termine di un inseguimento dopo un taccheggio eseguito in un grande magazzino. Ma ci [illegible] altre storie di minorenni ribelli e sbandati: sempre nella città di confine i carabinieri hanno denunciato una baby gang che cercava di rubare un furgone e a Bordighera due ragazzini [illegible] undici anni hanno rubato un orologio ad una compagna di giochi [illegible] nove. Episodi preoccupanti, sempre più numerosi nell'estremo Ponente.

FURTO. E' stata accompagnata dalla mamma alla stazione dei carabinieri [illegible] bambina [illegible] nove anni, di Milano, alla quale era stato appena rubato un orologio. [illegible] piccola [illegible] raccon[illegible] al comandante Marco Dainese che era sulla spiaggia quando [illegible] arrivati due ragazzini, quasi coetanei, che gli hanno chiesto [illegible] potevano giocare insieme. Hanno [illegible] a correre, e hanno deciso di [illegible] il tempo per verificare chi fosse il più forte. La ragazzina, unica ad [illegible] l'orologio, uno Swatch [illegible] collezione molto bello, regalatole dal papà al compleanno. Mentre era impegnata nella corsa, però, i due sono scappati con il [illegible] orologio. Piangendo, ha raccontato tutto alla [illegible]. Sono scattati i controlli nelle [illegible] dei nomadi, a Roverino di Ventimiglia, ma [illegible] sono [illegible] trovati i ragazzini con le caratteristiche dei piccoli ladri. Il giorno dopo [illegible] maresciallo ha trovato il ragazzino responsabile, figlio di «buona famiglia» che, in lacrime, ha detto di non aver voluto rubare: «Lei mi ha tirato le pietre e [illegible] ho voluto farle un dispetto». Quando la bambina ha riottenuto l'orologio ha affermato: «Da grande voglio fare il carabiniere».

[illegible] Gli agenti del [illegible] di Ventimiglia han[illegible] denunciato due ragazzine francesi per un furto all'interno di un grande magazzino. Le [illegible] hanno curiosamente dichiarato agli agenti frontalieri, di [illegible] ispirate al [illegible] film «Thelma & Louise», in cui due donne, stufe della solita vita si danno [illegible] un modo [illegible] vivere decisa[illegible] diverso, compiendo anche diversi furti. Hanno rubato all'interno del magazzino quattro paia di jeans ed alcune magliette, successivamente [illegible] all'interno del bauletto di uno scooter. Sono state scoperte dalle guardie della vigilanza [illegible] supermercato [illegible], dopo averle inseguite, [illegible] hanno fermate a qualche chilometro dal magazzino. Le giovani sono state segnalate al Tribunale dei minorenni di Genova.

BABY GANG. I carabinieri di Ventimiglia hanno denunciato una baby gang composta da due ragazzini di 16 [illegible] e due di 17, capeggiati dall'unico maggiorenne del gruppo, ossia [illegible] giovane di 19 anni. [illegible] quintetto è stato sorpreso poco d[illegible] le cinque di [illegible] mentre, a Ventimiglia alta, stava provando a rubare un furgone di proprietà del panificio Longo. Un dipendente della ditta ha notato il gruppo di ragazzini mentre tentava di forzare le portiere del veicolo e ha subito chi[illegible] le forze dell'ordine. I cinque ragazzi [illegible] dai carabinieri in caserma per essere poi riaffidati ai rispettivi genitori.



Situazione Ieri il sole è riuscito ancora ad imporsi sulla depressione mediterranea in avvicinamento alle nostre regioni. L'appuntamento con le piogge è però stato solo rimandato al pomeriggio odierno. Purtroppo si attendono ancora quantitativi di pioggia preoccupanti sul Piemonte, specialmente tra [illegible] e domattina.

Previsioni In mattinata cielo sempre più nuvoloso, in particolare sulla Liguria e sul basso Piemonte, dove si attendono le prime piogge già intorno al mezzogiorno. Nel pomeriggio [illegible] nuvolosità andrà intensificandosi ovunque e si verificheranno piogge sempre più importanti ed estese, in particolare nel Torinese, Eporediese e [illegible]. In serata importanti accumuli precipitativi nelle vallate [illegible] Torinese, sul Lago Maggiore e sulla bassa Valle d'Aosta. Limite delle nevicate a 2300 m. Temperatura [illegible] calo. Venti moderati. Domani ancora pioggia, specie al mattino.

ZOOM

Il tempo [illegible] prevedibile? Quello africano

Se la previsione del tempo in Italia è difficile, in Africa l'impresa è ancora più ardua. Il perché ve lo spieghiamo subito: siamo lontani dal fronte polare e la radiazione solare è distribuita in modo più uniforme, solo raramente un fronte riesce a superare la fascia subtropicale di alta pressione; una fascia di bassa pressione si trova sulla zona equatoriale ma il cattivo tempo si distribuisce un po' casualmente. Le manifestazioni temporalesche sono spesso improvvise con cumulonembi che raggiungono 17 Km di sviluppo, le nubi pre-frontali sono inesistenti, se non quelle legate al movimento di una saccatura a V, situazione niente affatto frequente. Inoltre i fronti che fanno capo alla zona di convergenza intertropicale sono molto irregolari: scompaiono e ricompaiono improvvisamente e le piogge più intense colpiscono zone anche distanti 500 Km dall'Equatore. La pressione è estremamente livellata: questo vuol dire che può piovere anche in una zona anticiclonica ed esserci bel tempo in una ciclonica. La forza di Coriolis tende a zero quando si è prossimi all'Equatore, pertanto l'angolo che il vento forma con le isobare è assai variabile. Bisognerà quindi essere dei veri esperti regionali autoctoni per prevedere il tempo africano.

A [illegible]: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

Città	Min	Max	Città	Min	Max
ANCONA	13	17	REGGIO CALABRIA	16	22
BARI	16	15	ROMA	13	17
BOLOGNA	14	17	VENEZIA	16	20
CAGLIARI	16	22	BARCELLONA	12	17
CATANIA	[illegible]	23	BRUXELLES	11	18
CATANZARO	14	20	FRANCOFORTE	12	22
FIRENZE	12	16	GINEVRA	9	18
OLBIA	14	20	[illegible]	11	17
PALERMO	18	22	MONACO DI BAVIERA	8	19
PERUGIA	12	15	PARIGI	10	18
POTENZA	10	18	ZURIGO	9	19

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 6 e 9 minuti; culmina alle ore 13 e 26 minuti, [illegible] alle [illegible] 20 e 43 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 4 e 52 minuti; cala alle ore 16 e 40 minuti



L'ADESIONE AL PARTITO UFFICIALIZZATA IERI, I CRISTIANO DEMOCRATICI RIVOGLIONO UN ASSESSORE

Forza Italia sale a 22 consiglieri

I quattro usciti dal Ccd passano agli «azzurri»

Stefano [illegible]

IMPERIA

Forza Italia cresce. Dal Consiglio comunale di ieri sera, il gruppo consiliare degli azzurri è salito da 18 a [illegible] unità: è diventato ufficiale il passaggio al partito di Berlusconi dei quattro fuoriusciti lo scorso anno dal Ccd, Sergio Lanteri, Luca Volpe, Ang[illegible] Musso e Claudio Ghiglione, che si [illegible] costituiti nel gruppo indipendente «Per Imperia», sono confluiti tra i forzisti. I rapporti con il Ccd, che aspira [illegible] l'altro a riavere l'assessorato [illegible] cui aveva rinunciato a seguito della vicenda? Non dovrebbero esserne turbati, secondo i dirigenti del parti[illegible] e comunque, «i due fatti sono distinti l'uno dall'altro».

La presentazione ufficiale già in mattinata, nella sede di Forza Italia. Spiega Rodolfo Leone, coordinatore cittadino degli azzurri: [illegible] partito si allarga. [illegible] nell'aria; la richiesta di [illegible] era stata presentata [illegible] tempo. Ma è stata necessaria una lunga pausa di riflessione, poichè non ci era parso opportuno prendere decisioni in quel momento, in cui serpeggiava il nervosismo. Adesso che c'è più serenità di giudizio, [illegible] arrivato il via libera definitivo all'iscrizione in Forza Italia. E con soddisfazione e con piacere porgo il benvenuto [illegible] quattro nuovi consiglieri».

Ci [illegible] state «voci» di dissensi e malumori, all'interno del gruppo consiliare. Marco Scajola, il capogruppo, respinge decisamente ogni illazione: «Tutti i consiglieri azzurri hanno accettato l'ampliamento. La questione è stata dibattuta ancora l'altra sera. E' stata fatta una valutazione chiara e onesta: [illegible] sono stati frapposti ostacoli [illegible] barriere. D'altronde, era un di[illegible] avviato da parecchi mesi, ormai, e "Per Imperia" già faceva parte della maggioranza. [illegible] l'obbiettivo di Forza Italia è quello di crescere, e di diventare [illegible] più grande alle prossime amministrative del 2004».

Che dicono, i quattro transfughi? Sergio Lanteri: «E' bene spazzare il campo da ogni illazione: non siamo mai stati contattati da altri partiti nè prima nè dopo l'uscita dal Ccd. Non abbia[illegible] ricevuto pressione alcuna, [illegible] stata soltanto [illegible] volontà nostra. [illegible] adesso siamo felici di entrare [illegible] far parte di una grossa famiglia». Luca Volpe: «Abbiamo lasciato il Ccd per motivazioni politiche e non personali, [illegible]



Luca Volpe, Claudio Ghiglione, Angelo Musso e Sergio Lanteri nella sede di FI

[illegible] [illegible] scelte compiute un [illegible] fa dalla dirigenza non in sintonia con il gruppo consiliare e gli organi cittadini del partito». Angelo Musso: «La gestione del Ccd era personalistica e verticistica, nel partito mancava dialogo e confronto. Per questo, [illegible] solo per questo, ce ne siamo andati».

[illegible] privo di [illegible] propria rappresentanza in Consiglio («Ma i voti erano nostri, personali, e non del partito» ribadiscono Lanteri, Volpe, Musso e Ghiglione), il Ccd sollecita comunque [illegible] rientro in giunta, anche perchè [illegible] parte della Casa delle Libertà. Commenta Leone: «L'as[illegible] Adolfo si era dimesso volontariamente all'epoca, [illegible] è [illegible] rimpiazzato con un assessore che pensavamo fosse gradito a tutte le componenti del polo. Così non [illegible] accaduto, evidentemente. Ma il ritorno in amministrazione non [illegible] un atto dovuto, [illegible] parte di una trattativa politica. La richiesta sta facendo il suo iter, il dibattito è aperto».

L'impressione è che si voglia attendere il risultato delle amministrative del 23 maggio (interes[illegible] in questa provincia Ventimiglia, Bordighera, Pieve di Teco e Pornassio) prima di aprire la porta al Ccd, attraverso [illegible] rimpasto o l'allargamento del numero degli assessorati: «E' un periodo di tensione pre-elettorale, [illegible] bene aspettare, anche perchè le nostre energie adesso devono essere concentrate sulla campagna elettorale», sottolineano Leone [illegible] Scajola.

IN ALCUNI CASI GIA' APPLICATE LE PESANTI SANZIONI DEL DECRETO RONCHI

Imperia: rifiuti nei torrenti offensiva dei vigili urbani

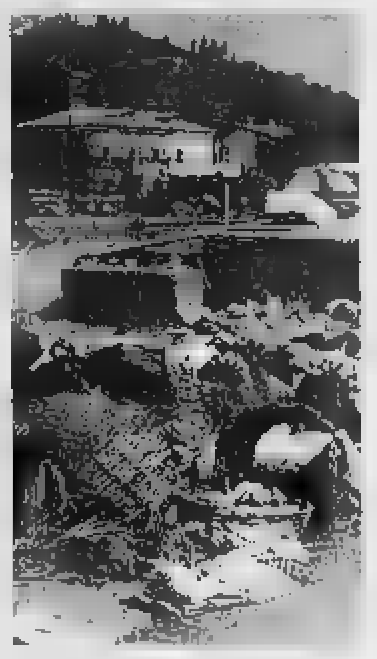
Giulio Gelmardi

IMPERIA

Offensiva dei Vigili urbani [illegible] Imperia contro chi scarica illecitamente rifiuti di ogni tipo nei greti dei torrenti o in altri luoghi dove è proibito. La polizia municipale, coordinata [illegible] comandante Aldo Bergaminelli, è, giustamente, molto severa: in al[illegible] casi ha già addirittura applicato le sanzioni previste [illegible] decreto Ronchi sullo smaltimento dei residui [illegible] parte di ditte [illegible] aziende. Si tratta [illegible] multe che arrivano fino a sei milioni di vecchie lire, circa 3 mila euro, oltre alla denuncia alla magistratura. Sanzioni severe per reati altrettanto gravi che, oltre a provocare l'ulteriore inquinamento dell'ambiente già per molti versi disastrato e (purtroppo per tutti noi) irrecuperabile, dimostra[illegible] anche una buona dose di inciviltà di chi li commette.

Le operazioni della Polizia municipale vanno avanti [illegible] da qualche mese, quasi in regime di segretezza: una precauzione più che legittima per non pregiudicare le indagini e gli interventi. Pattuglie in borghese, infatti, hanno sorvegliato [illegible] sorvegliano tutt'ora i luoghi dove il Comando ritiene possano venire scaricati inerti o altri rifiuti. Quando notano qualcuno che si appresta a liberarsene, intervengono. Un sistema che ha già dato molti frutti [illegible] si considera che i reati riscontrati sono alcune decine dall'inizio dell'anno e non accennano, per il momento, a diminuire: per avere idea di quanto sia grave la situazione è sufficiente dare un'occhiata in un punto qualsiasi [illegible] greti dei torrenti imperiesi, non importa quale. «Abbiamo deciso di agire con tempestività e la dovuta severità - spiega il comandante Bergaminelli - perchè la repressione dei reati ambientali [illegible] compete come forza di polizia comunale. Finora ci siamo trovati di fronte a poche situazioni in cui gli agenti hanno potuto e dovuto applicare le pesanti sanzioni del decreto Ronchi. E questo, da un certo punto di vista, è un bene perchè vuol dire che la situazione non [illegible] così drammatica come, invece, è in alcune regioni del Nord, dove il rispetto dell'ambien[illegible] sembra [illegible] decisamente inferiore. In ogni caso [illegible] pattuglie continueranno a sorvegliare tutte le [illegible] a rischio».

Ma non soltanto decreto Ronchi. I Vigili urbani hanno anche multato chi è stato sorpreso a buttare la normale spazzatura [illegible] cassonetti in orari non consentiti. E' una norma che pochi rispettano (e conoscono) e che prevede multe salate. Su molti bidoni sono riportate le fasce orarie, diviso tra invernali ed estive. Non [illegible] tratta di una norma senza senso ma, [illegible] contrario, [illegible] una disposizione che dovrebbe evitare di far [illegible] a lungo la spazzatura nei [illegible]netti con vantaggio per gli stessi abitanti.



Una discarica vicino a un torrente

Quello di reprimere i reati ambientali non è che una delle molteplici attività che stanno svolgendo i Vigili urbani di Imperia specie da quando [illegible] stato nominato il nuovo comandante che, ad onor [illegible] vero, sta dimostrando di avere buone idee [illegible] energia. Ultimamente, è facile vedere pattuglie [illegible] motociclisti e non solo, organizzare posti di controllo, esattamente come le altre forze di polizia. Unico neo è che l'organico, sebbene [illegible] sulla carta praticamente al completo, dovrebbe essere aumentato anche per una maggiore capillarizzazione del servizio.

NOTIZIE FLASH

VIABILITA'

Stanotte chiusa al traffico via Giaiette a Diano

Nuova interruzione del traffico per cantieri in via Giaiette a Diano Marina. I primi cinquanta metri, a partire dall'incrocio con via Saponiera, resteranno chiusi dalle 21 di oggi all'una di domani. Lo dispone l'ordinanza comunale firmata dal sindaco Angelo Basso. L'interruzione [illegible] [illegible] [illegible] necessaria per permettere interventi nella condotta dell'acquedotto. [b. v.]

ANNIVERSARIO

Ranzo in festa per i cento anni [illegible] Donato

[illegible] intero paese oggi è [illegible] festa in [illegible] di un centenario: [illegible] tratta di Ranzo, caratteristico centro della Valle Arroscia. L'invidiabile traguardo dei 100 anni è stato raggiunto da Donato Bruna, nato [illegible] borgo l'8 maggio 1902. Alle 16,30 l'anniversario verrà celebrato [illegible] una [illegible] nella chiesa parrocchiale di San Donato, in frazione Costa. Durante la cerimonia, l'amministrazione comunale offrirà [illegible] nonnino di Ranzo [illegible] targa ricordo. Seguirà un rinfresco. [b. v.]

SCUOLA

Venerdì incontro della Margherita [illegible] il sen. Manzini

Il circolo territoriale della Margherita [illegible] al Circolo «Per la scuola e per la cultura» propone un incontro sul tema «Scuola come impresa? Tre riforme a confronto». Sarà presente il [illegible] Gianni Manzini, responsabile nazionale del settore per il partito, già sottosegretario dei ministri Berlinguer e [illegible] Mauro. Aggiunge la responsabile del Circolo tematico, Tiziana Martini: «Dopo un'attesa di ben settant'anni, dopo infinite bozze dei partiti, nell'ultimo quinquennio abbiamo avuto ben tre diverse riforme: [illegible] le prime due, quelle di Berlinguer e De Mauro, hanno un'impostazione comune, quella del ministro Moratti [illegible] potrebbe definire una "controriforma". L'accavallarsi determina sconcerto [illegible] operatori del comparto, studenti e genitori». [b. v.]

AMBIENTE

A Cervo «Piccoli fiori crescono» con le Elementari

Le scuole elementari «Ferrari» di Cervo propongono venerdì «Piccoli fiori crescono», giornata di sensibilizzazione ambientale [illegible] la partecipazione di [illegible] alunni dell'istituto comprensivo, oltre alle Elementari di Andora e Laigueglia. L'incontro sarà alle [illegible] nel parco comunale del Cinpà. [b. v.]

ANCORA INCIDENTI IN UNA DELLE STRADE PIU' PERICOLOSE DI IMPERIA, INDAGINE DELLA STRADALE

Scontro auto-furgone, donna travolta

Frontale a Barcheto: due anziani feriti, uno è molto grave

IMPERIA

Uno schianto tremendo, in pieno rettilineo. Un'auto e un furgone si sono scontrati a Barcheto. Nell'urto sono rimaste gravemente ferite due persone: una è il conducente dell'auto, (una Panda), Aldo Risso, [illegible] anni, abitante [illegible] via Argine destro 467, ricoverato con prognosi riservata; l'altra un pedone, Domenica Cipolla, 65 anni, abitante in viale Vittorio Veneto, 34, (ha riportato numerose fratture) che ha avuto la disgrazia [illegible] passare nella zona proprio in quel momento. [illegible] furgone, per via del fortissimo urto, è infatti piombato sulla donna che è stata poi spinta [illegible] un'auto in sosta. Illeso, invece, [illegible] conducente del furgone, Luca Bellini, 22 anni, strada Vasia [illegible].

Inspiegabili le cause dell'incidente, avvenuto intorno alle 11 e 30, sul quale sta indagando la Polizia strada[illegible] di Ventimiglia, [illegible] comando dell'ispettore Papasodero. Sono intervenuti i Vigili del fuoco che hanno estratto a fatica l'anziano dalle lamiere della Panda. Il 118 ha inviato l'auto medicale sulla quale si trovava il medico Maria Cristina Borio. [giu.gel.]



Una drammatica immagine dello scontro avvenuto ieri a Barcheto dove due anziani sono [illegible] gravemente feriti: uno [illegible] [illegible] pedone che passava per caso nella [illegible] pericolosa anche per la velocità con cui procedono i mezzi [illegible]

DENUNCIATO UN TURCO

Tenta la fuga [illegible] si incastra fra due paletti

IMPERIA. Non si ferma all'alt dei carabinieri, tenta la fuga, ma il motorino rimane incastra[illegible] fra due paletti. E' stato così bloccato un turco residente a Imperia, frazione Poggi, sorpreso con un coltello a serramanico. I militari lo avevano notato mentre si trovava al Prino su un motociclo senza [illegible]. Quando gli hanno intimato di fermarsi, il giovane S.K., 20 anni, [illegible] accelerato [illegible] è fuggito. Ha imboccato una strada laterale che però, a un certo punto, è blocca[illegible] da due paletti. Il turco ha cercato di passare in mezzo ma la moto si [illegible] incastrata. Ha quindi proseguito la corsa a piedi [illegible] è stato subito cattura[illegible]. Nel corso della perquisizione il giovane è stato trovato in possesso [illegible] un coltello serrama[illegible]. Inoltre, il motorino era sprovvisto di assicurazione. E' stato denunciato.

I carabinieri hanno anche fermato e segnalato alla Prefettura un giovane trovato in possesso di una modica quantità di hashish che [illegible] è stato sequestrato. [giu.gel.]

LETTERE AL GIORNALE

[illegible] i giardini Hanbury inadatto [illegible] posto di ristoro»

Sabato 27 aprile scorso, approfittando del lungo ponte primaverile, decido di trascorrere il pomeriggio visitando i famosi giardini Hanbury, dei quali avevo sempre sentito dire [illegible] gran bene. Una volta oltrepassata la biglietteria, mi sono subito trovato immerso in uno degli spettacoli naturali più straordinari che [illegible] mai visto. Per un fiorentino [illegible] me poi, circondato quotidianamente dalla bellezza, [illegible] [illegible] una doppia sorpresa.

Il fascino e la magia del luogo mi hanno fatto anche dimenticare l'auto lasciata rischiosamen[illegible] lungo la strada (per [illegible]za di un parcheggio attrezzato [illegible] collegato direttamente [illegible] giardino) e la scarsa [illegible] dei servizi igienici (senza illuminazione e senza serratura!).

Quello che invece i colori e i profumi [illegible] [illegible] riusciti a farmi evitare è il punto di ristoro. Quest'ultimo infatti ha diritto di chiamarsi in questo modo solo [illegible] [illegible] fatto [illegible] avere all'esterno un po' di tavolini e delle sedie sulle quali riposarsi dopo la piacevole [illegible] sempre pur lunga discesa a mare. Per il resto infatti è stata [illegible] vera e propria delusione.

Accolto svogliatamente da uno staff visibilmente poco motivato cerco qualcosa da mangiare tra [illegible] tristissima serie di toast e tramezzini che fanno brutta mostra [illegible] [illegible] dentro una squallida vetrinetta circolare. Chiedo una spremuta d'arancia per sentirmi rispondere che posso scegliere fra una vasta gamma di lattine industriali.

La voglia poi di comprare un catalogo mi passa subito quando vedo quello che offre la casa: ma dopo gli anni '60 non [illegible] più fatto ristampe?. Ma i gestori dei giardini hanno mai sentito parlare di libri, poster, fotografie, cartoline, di prodotti fatti con le [illegible] piante dei giardini (creme, olii, unguenti, tisane, infusi...), di artigianato locale?

[illegible] parlo [illegible] di un'offerta più vasta [illegible] prodotti «a tema» per una clientela già in qualche modo selezionata, parlo anche della creazione di [illegible] indotto naturale, e quindi anche di nuova occupazione. Non occorre essere imprenditori, basterebbe applicare solo un po' di quella terza «i» così tanto pubblicizzata in tutte le città d'Italia.

Alessio Aldinucci, Firenze

Diano, [illegible] [illegible] sindaco che [illegible] venduto il [illegible]

Bene ha fatto l'attuale primo cittadino di Diano Marina a proporre la vendita [illegible] [illegible] antiaereo Ansaldo 90/53 ad un collezionista marchigiano.

Solo un museo bellico sarà degno di ospitare un simile reperto militare di grande valore storico.

[illegible] che senso aveva quell'arma ingombrante e per di più arrugginita, far bella mostra su una passeggiata a mare, fra le più belle passeggiate della Liguria, ed in vicinanza di un porto turistico?

La nostra città non ha avuto in passato e tantomeno avrà in futuro (mi auguro) vocazione militare, per [illegible] di un simile voluminoso ingombro la stragrande maggioranza di turisti e cittadini dianesi si domanda[illegible] [illegible] sempre il vero significato dell'averlo posto in quell'area destinata al tranquillo passeggio.

L'unico mio auspicio è che il collezionista marchigiano non abbia a ripensarci e che rinunci all'acquisto, rimarrà comunque al sindaco la ricerca di una fonderia disposta a ritirarlo.

Elio Novaro, Diano Marina

NUMERI UTILI

AMBULANZE (tutta la provincia)

118 Imperia Soccorso

FARMACIE DI TURNO

Le farmacie restano aperte dalle 8,30-12,30 e 15,30-19,30 eccetto quelle di turno diurno e notturno. [illegible] 1° giugno [illegible] 31 agosto: 8,30-12,30 e 16-20.

Imperia: *Capovilla*, piazza Doria [illegible] tel. [illegible] *Massabò*, via [illegible]scione 149, tel. 018361167. **Sanremo:** *Gismondi*, Piazza Colombo 6 tel. 0184504486. Farmacie che assicurano la reperibilità in provincia: **Diano-Cervo-S. Bartolomeo**, notturno comprensorio: *Guglielmi*, via Roma 83, 0183/495095 (Diano Mari[illegible]) **Arma Taggia:** *Del Torto*, via San Francesco, 10 tel. 018443590 (Arma) **Bordighera-Vallecrosia:** *Zitomiraki*, via Col.Aprosio 196, [illegible] 294319 (Vallecrosia). **Ventimiglia:** *Morel*, via Cavour 88, [illegible]. 0184351161 [illegible] che prestano [illegible] in [illegible] centri [illegible] provincia (l'elenco non tiene conto di eventuali turni): **Camporosso:** *Manassero*, v. V. Emanuele 82, [illegible]. 0184 288191. **Dolceacqua:** *Muratorio*, p. Matteotti 2, tel. 0184 206.133. **Ospedaletti:** *Marcoz*, v.le Matteotti [illegible]6/108, tel. [illegible] 689.015. **Pieve:** *Cappi*, c. Ponzoni 70, [illegible]. 0183 36.209 (ap tutte le domeniche). **Riva:** *Nuvoloni*, p. N. Bixio 42, tel. 0184 485.754. **S. Stefano:** *Nuvoloni*, p. Cavour 14, telefono 0184 486.862.

GUARDIA MEDICA

Notturna [illegible] festivi telefono 800-554.400. Guardia odontoiatrica orario: 9-12, telefono 0183-299.908.

IN [illegible] FUORI

IMPERIA

Ecco la «psicobiologia»

Oggi alle 15,30 nella sede del Filo d'Argento in salita Frati Minimi 3 [illegible] Oneglia, incontro con [illegible] prof. Francesco Benso, docente di psicobiologia presso l'Università di Genova. [l. a.]

IMPERIA

Un [illegible] di enologia

Prende il via stasera alle 21 presso l'enoteca Soprano in Galleria degli Orti il corso sui vini organizzato da Slow Food. Info 380-5015403. [l. a.]

IMPERIA

Il Palazzo Ducale

Domani, alle 16, al Centro polivalente di piazza Duomo, conferenza [illegible] Maria Fontana sul tema «Il Palazzo Ducale di Genova; una struttura in continua evoluzione». [l. a.]

IMPERIA

Lezione di storia all'Unitre

[illegible] conclude oggi alle 16, all'Università delle Tre Età di piazza Calvi, il ciclo di lezioni di Fabrizio Scarpiello sulla storia contemporanea. [l. a.]

SANREMO

Orientamento lavoro

Oggi, all'Informagiovani di piazza Colombo 41, pomeriggio dedicato all'orientamento professionale, dalle 15 alle 18. Info: 800-217162. [b.m.]

SANREMO

«Promessi sposi» [illegible] Hazon

[illegible] maestro Roberto Hazon, che ne è l'autore, illustrerà [illegible], [illegible] esempi musicali, all'Università delle Tre Età (corso Matu[illegible] 113), il saggio «Un capolavoro letterario trasformato in balletto: I Promessi Sposi». Inizio alle 16. [b. m.]

OSPEDALE[illegible]

A scuola di inglese

Oggi, al «Quadrifoglio» (via Pio X) corso di inglese. Orario: 15-16,15. [b. m.]

SANREMO

Ginnastica [illegible] chitarra

Al Centro Socioculturale [illegible] Palazzo Roverizio (via Escoffier 29), alle 9, ginnastica dolce per anziani. Seguirà, dalle 17 alle 19, il corso di chitarra per anziani e ragazzi. [b.m.]

Vialetti, fontane e laghetti arricchiscono l'immagine dello spazio verde

Segreti per «arredare» il giardino

La scelta di gazebo, sedie, tavoli e pergolati



Per rendere veramente godibili i giardini è necessario dotarli di attrezzature e complementi funzionali e al tempo stesso confortevoli

SANREMO

«Arredare» un giardino. [illegible] è un modo di dire. [illegible] realizza e «costruisce» mettendo insieme piante, fiori, aiuole, seguendo convinzioni estetiche o regole botaniche. Ma un giardino va anche «arredato». Per renderlo, non solo più bello, [illegible] anche più confortevole e vivibile. Proprio come il resto della casa di cui il giardino è un prezioso complemento.

L'arredamento di un giardi[illegible] vuol dire tante [illegible]: sedie, panchine, tavoli, gazebi, strutture in legno da inserire tra il verde, ma anche pergolati [illegible] perché no, laghetti che vanno ad impreziosire la macchia [illegible] verde che circonda le nostre case. La scelta è vastissima. E, anche qui, si nota un certo ritorno all'antico nei gusti, un certo ritorno al vecchio «bon ton» dei giardini dei nostri [illegible]ni che abbondavano di laghetti [illegible] fontane, vialetti, verande di ogni genere. Gusti d'«antan»? Niente affatto. Gusti che sono tornati prepotentemente alla moda, anzi aggiornati ai tempi nostri con le tecnologie ed i materiali che sono oggi [illegible] disposizione: legno, alluminio, ferro battuto. Gazebi, panchine ed altri arredi da giardino offrono solo l'imbarazzo della scelta. Una scelta che va fatta con un occhio ai propri gusti in fatto di estetica, [illegible] anche [illegible] un occhio (attento) alle esigenze [illegible] funzionalità e praticità tenendo conto che si tratta di arredi [illegible] strutture destinate a stare all'aperto, quindi soggetti ai capricci del tempo, caldo e sole in estate, freddo ed umidità in inverno. Occorrono, quindi, arredi e materiali buoni per tutte le stagioni.

Niente di meglio, quindi, che affidarsi a professionisti del settore. Che p[illegible] mettere [illegible] disposizione la loro esperienza, ma anche la loro gamma di prodotti. E, in fatto di esperien[illegible], ne ha da vendere la ditta «Benza» di Sanremo che festeggia quest'anno i [illegible] 70 anni di attività. Cominciò la sua avventura nel 1932. Proponendo quel[illegible] che continua a proporre oggi. Una gamma, vasta e diversificata, di arredo-giardino di ogni genere con gazebi, pergole, arredi in legno, ferro e alluminio, laghetti e ogni genere di attrezzatura utile alla manutenzione [illegible] un giardino o di uno spazio verde. Con tutto ciò che ne consegue, compresi gli impianti di servizio come quelli di irrigazione che sono fondamentali per [illegible] mantenimento di un giardino, grande o piccolo che [illegible]. Tutto ciò che serve per realizzare quello che resta [illegible] sogno: un'area verde attorno alla propria casa. Un sogno che non tutti possono concretizzare, ma non proibito. Proprio perché, quello dell'arredo-giardino, è un settore così vario e diversificato, da offrire proposte ed idee di ogni genere, adatte ad ogni borsa. Con un'unica «filosofia» comune o [illegible] considerare [illegible] proprio giardino, parte integrante della propria casa. (b. m.)

Mobili, estetica e praticità

Esigenze diverse nelle ambientazioni

SANREMO

Mobili [illegible] Riviera. Doppie esigenze: da una parte quella di far fronte alla domanda della clientela locale che deve arredare la prima casa al momento del matrimonio o cambiare e migliorare l'arredamento nel corso degli anni, con [illegible] occhio, [illegible] ovvio, rivolto anche all'estetica che in una [illegible] [illegible] sicuramente importante; dall'altra l'esigenza (numerosa) di chi ha scelto la Riviera per la [illegible] «seconda casa», quella delle vacanze o dei week end. Una seconda casa che deve essere certamente confortevole e pratica, soprattutto funzionale. Proprio perché diventa il punto d'appoggio di [illegible] momento di svago e di vacanza. Sia pur ripetuto nel tempo.

Una doppia esigenza che, qui [illegible] Riviera, fa parte dell'attività quotidiana dei professionisti del settore dell'arredamento da sempre abituati, fin dal boom edilizio degli Anni 60 ma anche ai giorni nostri in cui il fenomeno della seconda casa continua ad essere consistente anche se con caratteristiche diverse da trent'anni fa, a far fronte alle esigenze di una clientela diversificata. E' il caso di «Mobili Brianteo» [illegible] Diano Castello, una delle aziende leader del settore in provincia di Imperia. [illegible] nome è fin troppo significativo: Brianteo richiama la Brianza, una delle patrie storiche per la produzione del mobile italia[illegible] [illegible] non solo. E, proprio dalla Brianza, nel 1954, quasi mezzo secolo fa, Clemente Mauri approdò sulla Riviera ligure aprendo il suo primo, piccolo, negozio con quell'insegna che richiamava, chiaramente, [illegible] sua origine. Un'origine «doc» perché la sua famiglia da generazioni, svolgeva attività di falegnameria ed aveva, quindi, un rapporto stori[illegible] [illegible] [illegible] produzione di arredamen[illegible]. Da allora sono passati anni e Mobili Brianteo è cresciu[illegible] sempre di più. L'attività si è potenziata, si è consolidata sia nel settore della vendita dei mobili, [illegible] in quello della manutenzione dei mobili stessi (lucidatura, etc.).



Non è affatto facile arredare la [illegible]

Uno dopo l'altro, nell'azienda, [illegible] entrati i tre figli e, nel 1980, sorse anche il grande punto [illegible] vendita di Diano Castello, diventato il cuore pul[illegible] dell'azienda. In tutto 2000 metri quadrati di esposizione, con [illegible] un laborato[illegible] di assistenza per i clienti [illegible] un occhio particolare alle cucine, da sempre il cuore della casa, cui «Mobili Brianteo» ha destinato un settore specifico, con una gamma [illegible] proposte di ogni genere [illegible] ogni prezzo in grado di soddisfare le richieste più varie. (b. m.)

DELINEATO IL PIANO PER IL RIASSETTO DELLA VIABILITA': NUOVI PARCOMETRI IN CENTRO E PIU' POSTEGGI PER LE MOTO. PARLA L'ASSESSORE BATTISTOTTI

Il Comune ha deciso: senso unico in via Martiri

Per raddoppiare i posti auto e rendere più scorrevole la circolazione

Gianni Micaletto

SANREMO

Senso unico in [illegible] Martiri (direzione mare-monti); parcometri lungo le strade del centro dove ora la sosta è libera; più posteggi per le moto; migliore sfruttamento dell'area di porto vecchio per andare incontro alle esigenze di lavoratori e residenti che chiedono parcheggi pubblici non a pagamento senza limitazioni d'orario. Sono [illegible] linee strategiche per il riassetto della viabilità urbana tracciate dall'Amministrazione in un vertice che si è tenuto a Palazzo Bellevue. Da una parte il sindaco Giovenale Bottini, l'assessore Adriano Battistotti (Parcheggi) e il direttore generale Mauro Borsò; dall'altra dirigenti e funzionari degli uffici interessati e il comandante della po[illegible] municipale Claudio Frattarola.

VIA MARTIRI. L'idea del senso unico [illegible] era nell'aria da tempo, per dare respiro all'asfittica circolazione lungo una delle strade più trafficate della città, ma solo adesso è possibile passare dalle intenzioni alla fase attuativa. Il completamento della parallela via Agosti, allacciata di recente al popoloso quartiere Borgo (lo stesso al quale si collega via Martiri), offre infatti lo sbocco necessario per eliminare una carreggiata senza mandare in tilt il fragile equilibrio viario della zona. Il problema di via Martiri è che non è sufficientemente ampia per assicurare un buon numero di parcheggi e un'adeguata percorribilità. «Istituendo il senso unico in salita avremo la possibilità di raddoppiare i posti auto, che [illegible] a spina di pesce, sfruttando la parte di carreggiata che verrà interdetta al transito», sottolinea Battistotti. Non è [illegible] stato deciso quale dei due lati sarà transitabile. «Dipende soprattutto dal numero dei passi carrai che [illegible] individuati - spiega l'assessore -. Per questo e per altri rilievi è stato incaricato un tecnico esterno. Se non ci saranno intoppi, la modifica diventerà realtà all'inizio dell'estate».

[illegible]. Saranno installati anche [illegible] corso Raimondo, via Bixio, via XX Settembre, via Ruffini, via Pallavicino, piazza Battisti (davanti all'ex stazione ferroviaria), via Escoffier. In pratica lungo tutte le strade del centro che oggi ne [illegible] sprovviste, dove [illegible] auto vengono lasciate in sosta non solo per molte ore ma anche per diversi giorni, impedendo quel turn-over indispensabile per snellire la circolazione. L'equazione è semplice: più veicoli girano [illegible] ricerca di parcheggi, maggiori sono gli intasamenti. La sosta a pagamento favorisce infatti la rotazione. «Ma in alcune zone non porremo limiti d'orario, per agevolare tanto chi lavora quanto chi deve recarsi in [illegible] per fare shopping o sbrigare commissioni. E per le soste più lunghe resteranno a disposizione aree di cornice non a pagamento, come il lungomare delle Nazioni e il porto vecchio», fa sapere Battistotti. Che ha propo[illegible] [illegible] sfruttare di più il molo lungo e l'area a ridosso dei cantieri, disegnando posteggi a [illegible] di pesce (saranno avviati contatti con la Capitaneria).

[illegible] affacciata poi l'idea d'installare un parcometro anche in via Anselmi, davanti al Palazzo di giustizia (dove è difficilissimo trovare posti liberi, specie al mattino), ma non tutti sono d'accordo, considerando che a breve si avranno a disposizione 150 nuovi posti auto nella sottostante area di Portosole (ieri il via [illegible] lavori), grazie a un accordo tra il Comune e la società che gestisce l'approdo turistico.

MOTO. Saranno ricavati posteggi per le due ruote davanti agli stabilimenti balneari del lungomare del[illegible] Nazioni, in corso Raimondo (dall'Aci all'incrocio con via XX Settembre), [illegible] via Massa e forse in via Marsaglia. L'Ufficio viabilità, diretto dal geometra Lorenzo Bongiovanni, si occuperà comunque di effettuare una sorta di censimento dei parcheggi cittadini, per aggiornare la mappa alla luce delle esigenze attuali.

[illegible]. Confermata l'intenzione di affidare in appalto la gestio[illegible] dei posteggi pubblici [illegible] raso», quelli regolati da parcometri. Per avere [illegible] incasso sicuro accanto alla certezza dei controlli, alla base della tanto invocata rotazione. Battistotti incontrerà presto i commercianti, per trovare un'intesa dopo l'accordo con gli albergatori, i quali hanno ottenuto la garanzia di 13 posti per i bus turistici sul piazzale Dapporto.



La bretella Mangolini sbarrata: collega via S. Francesco alla galleria Francia. FOTO CAMI

PER I LAVORI DI SISTEMAZIONE

Chiusa la bretella Mangolini

Resterà chiusa per almeno tre settimane la bretella Mangolini, breve e stretto nastro d'asfalto che collega via San Francesco alla galleria [illegible] della città. Sono decollati, infatti, i lavori appaltati dal Comune per l'impermeabilizzazione e il rifacimento [illegible] manto d'asfalto. Un intervento atteso da tempo, invocato dagli stessi residenti [illegible] zona, necessario per la messa in sicurezza della bretella (a senso unico in direzione monti-mare), lunga appena centocinquanta metri [illegible] utilizzatissima dagli automobilisti che arrivano dalle parti [illegible] della città e [illegible] diretti [illegible] mercato annonario, piazza Eroi e la zona [illegible] via Martiri e via Agosti. Una valvola di sfogo importante per alleggerire il traffico diretto [illegible] piazza Colombo e il rondò Francia. Un incendio divampato qualche anno fa in uno dei negozi sottostanti, che si affacciano su via San Francesco, aveva causato la chiusura precauzionale della strada per motivi [illegible] sicurezza. Ne era nato un contenzioso risolto nel '95 con l'intervento del tribunale, che ha disposto la riapertura della bretella, limitando il traffico ai veicoli con peso inferiore [illegible] 35 quintali. Ora il Comune ha fatto scattare i lavori [illegible] sistemazione: indispensabile, soprattutto, l'impermeabilizzazione della soletta, proprio per [illegible] presenza di negozi e magazzini sotto il nastro d'asfalto. L'impresa appaltatrice, la «Cotim» di San Bartolomeo al Mare, ha a disposizione per contratto ottanta giorni per portare a termine i lavori, compresa la riasfaltatura. [illegible] all'Ufficio viabilità sperano che l'intervento venga ultimato con largo anticipo [illegible] alla scadenza limite. Da qui l'ipotesi della riapertura della strada [illegible] fine [illegible]. Molto dipenderà anche dalle condizioni meteorologiche. La sistemazione della bretella Mangolini costa [illegible] Comune 102 mila euro, circa 200 milioni di vecchie lire. [[illegible]. mi.]

NOTIZIE FLASH

ARRESTI

Due giovani sanremesi fermati per furto a Chivasso

Due giovani sanremesi, Fabio Dell'Infante di 26 anni ed Alba Bevilacqua di 20, [illegible] stati arrestati dai Carabinieri della Compagnia di Chivasso. I due si [illegible] fatti notare perché, a Borgo Revello, [illegible] torinese, qualche giorno fa, passando a bordo di una Y10, risultata poi rubata a Vercelli, avrebbero sbeffeggiato [illegible] pattuglia di Carabinieri che stava effettuando dei controlli stradali. [b. m.]

CULTURA

Visita guidata al cimitero monumentale della Foce

Una visita guidata al cimitero monumentale della Foce (su iniziativa della coop «Liguria [illegible] scoprire») è in programma oggi a partire [illegible] 16,30. La presiede lo storico Alessandro Giacobbe. [m. c.]

UNIVERSITÀ

Conferenza del preside della facoltà di Economia

[illegible] preside della facoltà di Economia dell'Università di Genova, professor Lorenzo Caselli, interverrà sabato alle 17,30 sul tema «Economia e tecnologia [illegible] un'era di globalizzazione - La sfida etica dell'umanizzazione». La conferenza rientra fra quelle promosse dalla Scuola di formazione etica per l'impegno sociale. [m. c.]

[illegible]

Via ai lavori di ripascimento delle spiagge degli Aregai

E' iniziata, sulla spiaggia degli Aregai, un'operazione di ripascimento a cura della dita Ecomar di Imperia. Costo dell'operazione, oltre 30.000 euro. «Entro maggio - assicura il sindaco Filippo Guasco - i lavori saranno completati». [m. c.]

SCUOLA

Un corso post-diploma nelle aziende agrituristiche

Un [illegible] post-diploma con stage presso le aziende agrituristiche [illegible] stato istituito dal Ministero della pubblica istruzione. I corsi interessano le aziende dell'Agritu[illegible] (che aderiscono alla Confagricoltura). I titolari interessati potranno disporre degli stagisti da uno a tre mesi. [m. c.]

FIERA

Nessun divieto di sosta in occasione della mostra

In occasione della Fiera [illegible] domenica prossima non [illegible] sarà [illegible] lavaggio stradale di via Martiri. Pertanto la sosta delle auto sarà consentita. [m. c.]

CONFERENZA

«Essere genitori», incontro a Villa Giovanna D'Arco

«Essere genitori [illegible] nella scuola che cambia» è la conferenza prevista a Villa Giovanna D'Arco il 15 maggio alle 17,30. La terrà il dottor Giovanni Nicoli, vicepresidente nazionale dell'Age, Associazione italiana genitori. [m. c.]

[illegible] DI TAGGIA

Specialisti si cimenteranno in tecniche orientali bonsai

Dimostrazioni di tecniche bon[illegible] saranno svolte da specialisti il 18 [illegible] maggio a Villa Boselli. Gli interventi faranno da corollario a una mostra [illegible] centinaia di bonsai. [m. c.]

EXTRACOMUNITARIO BLOCCATO DALLA POLIZIA

Spacciava droga davanti al casinò

SANREMO

La centrale per lo spaccio dell'eroina era davanti alla chiesa dei Cappuccini, a due passi dal casinò. Il continuo via vai di tossicodipendenti ha insospettito il nucleo antidroga della polizia. La zona è stata tenuta d'occhio discretamente da agenti in borghese che hanno identificato [illegible]merosi tossici completamente «fatti». Le indagini hanno permesso di risalire [illegible] spacciatore, un sedicente marocchino [illegible] 22 anni, Rauf Sani che, resosi [illegible]nto di essere stato scoperto, è riuscito a far perdere le sue tracce riparando in Francia. Controlli nella zona hanno portato alla scoperta di dodici confezioni da un grammo di eroina ci[illegible] nascoste fra le pietre [illegible] muro a secco. Sani per qualche giorno [illegible] si è più fatto vedere, ma quando il via [illegible] di tossicodipendenti nella zona è ripreso, gli agenti hanno capito che era tornato a gestire il suo «supermercato» dell'eroina. Il sagrato della chiesa è stato nuovamente tenuto sotto controllo dagli uomi[illegible] dell'ispettore Egidio Romanelli, giorno e notte. Fino [illegible] quando Rauf Sani è nuovamente ricomparso, pronto a smerciare «palline» [illegible] eroina. L'altra notte [illegible] hanno notato mentre confabulava con un giovane tossicodipendente della zona. Sono intervenuti e lo hanno bloccato. Le indagini avevano permesso agli agenti di collegare il sedicente marocchino con le dodici dosi scoperte giorni prima nel muro, proprio dietro alla chiesa. E sono scattate le manette. Rauf Sani è in stato di fermo per spaccio di sostanze stupefacenti. Oggi in giornata [illegible] rapporto verrà trasmesso alla procura della Repubblica. Toccherà al magistrato decidere se tramutare il fermo in arresto.

Rauf Sani, clandestino, sprovvisto di documenti, trascorreva le notti nell'ex deposito delle autocorriere Sati alla Foce. I locali e i suoi pochi effetti personali sono stati perquisiti ma non sono state trovate tracce di droga. [g. p. m.]

LADRO FERMATO DOPO INSEGUIMENTO FRA I TAVOLI

Gioca alla roulette e viene borseggiato

[illegible]

La serata al casinò sembrava una di quelle difficili da dimenticare: pieni, cavalli, un susseguirsi di vincite come accade di rado. La pallina sembrava stregata [illegible] dopo pochi minuti P.F. rappresentante di commercio di Camaiore, aveva già [illegible] da parte due gettoni da mille euro cadauno, quasi quat[illegible] milioni di vecchie lire. Altri [illegible] ammucchiati sul tappeto verde pronti per le puntate. Ma [illegible] da [illegible] parte la dea bendata sembrava sorridergli, dall'altra [illegible] sorriso era spuntato [illegible] un ladruncolo professionista napoletano che aveva adocchiato quel giocatore, tanto fortunato quanto distratto. O almeno credeva [illegible] il vortice del gioco lo avesse stordito al punto da renderlo estraneo a tutto quanto gli accadeva attor[illegible]. Approfittando dell'euforia per l'ennesimo «en plein» azzeccato, gli ha infilato [illegible] mano nella tasca della giacca e si [illegible] impossessato delle due «placche». Euforico ma sensibile il toscano si [illegible] subito accorto del borseggio. Ha visto [illegible] napoletano allontanarsi velocemente [illegible] lo ha rincorso fra i tavoli gridando «al ladro». Un sorvegliante lo ha bloccato. I due gettoni sono salta[illegible] fuori [illegible] il napoletano [illegible] stato affidato ad una pattuglia della polizia. E' stato denunciato [illegible] piede libero per furto. [g. p. m.]



Uno dei sorveglianti del casinò

IL PROPRIETARIO NEGA DI AVER RICEVUTO MINACCE

Furgone in fiamme un altro attentato?

[illegible]

Un motocarro «Ape» della Piaggio in fiamme, una Lancia Lybra, parcheggiata accanto leggermente danneggiata dal rogo: [illegible] bilancio di [illegible] incendio divampato l'altra notte, poco dopo le 23,45, in via Galilei sul quale stanno indagando i carabinieri di Sanremo. Incendio accidentale o attentato? Il proprietario del motocarro, Giuseppe Colangeli, 45 anni [illegible] Ceriana, ha detto di non [illegible] minacce, [illegible] non avere nemici. [illegible] carabinieri e vigili del fuoco hanno controllato [illegible] zona alla ricerca di tracce di combustibile o taniche abbandonate.

Colangeli ha anche riferito di non essere assicurato, allontanando così qualsiasi sospetto sul fronte di eventuali tentativi di risarcimento legati ad un gesto illegale.

L'incendio è divampato all'improvviso intorno alle 23,45 [illegible] del [illegible]. In breve le fiamme si sono estese all'intero veicolo raggiungendo una Lancia Lybra posteggiata a fianco che ha riportato danni leggeri alla carrozzeria. Alcuni passanti hanno dato l'allarme facendo intervenire un'autobotte dei vigili del fuoco dalla vicina [illegible] di via San Francesco. I pompieri in breve hanno avuto ragione delle fiamme impedendo che si propagassero alle decine di auto in sosta nella [illegible]. Come detto soltanto [illegible] Lybra ha riportato leggeri danni alla carrozzeria.

Il proprietario [illegible] motocarro è stato rintracciato poco più tardi dai carabinieri. Ha subito escluso di essere rimasto vittima di un attentato incendiario causato da [illegible] ricatto o da una vendetta. Carabinieri e vigili del fuoco hanno aperto un'inchiesta per tentare di risalire alle cause dell'incendio che potrebbe essere [illegible] provocato da un mozzicone di sigaretta gettato da qualche sconsiderato dalla finestra di uno degli appartamenti del palazzo vicino e finito sul carico del veicolo. Il forte vento che soffiava l'altra notte avrebbe potuto poi innescare le fiamme. [g. p. m.]

ACQUISITI FILMATI DELLA RAI [illegible] CHIARIRE MEGLIO LE RESPONSABILITA' DEGLI SCONTRI NEL DICEMBRE 2000

Otto «no global» indagati per il vertice di Nizza

L'inchiesta della procura sugli incidenti a Ventimiglia scatenati dal blocco francese

[illegible]

Otto «no global» sono finiti nel mirino della Procura per gli incidenti legati al vertice europeo di Nizza del dicembre 2000. A un anno e mezzo di distanza, viene a galla infatti l'esistenza di un'inchiesta della magistratura sanremese sugli scontri avvenuti a Ventimiglia tra manifestanti in arrivo da tutt'Italia e forze dell'ordi[illegible]. Il sostituto procuratore France[illegible] [illegible] ha iscritto nel registro degli indagati otto esponenti del [illegible] «popolo [illegible] Seattle», per i quali s'ipotizzano i reati [illegible] resistenza a pubblico ufficiale e danneggiamenti. Nulla a che vedere con le recenti, clamorose inchieste sul vertice di Napoli e sul G8 del luglio scorso a Genova.

«Nessun parallelismo», sottolinea il magistrato. Tuttavia, non può passare inosservato il fatto che il forte stato di tensione che [illegible] era verificato nella città di confine, dove erano stati bloccati i treni pieni di manifestanti diretti a Nizza, doveva suonare come un campanello d'allarme per i successivi appuntamenti. Le forze dell'ordine avevano identificato una ventina di [illegible] global», quelli finiti all'ospedale perché coinvolti negli incidenti avvenuti sia alla stazione sia nel cuore di Ventimiglia. Per otto di questi (tutti residenti al di fuori dei confini del Ponente ligure) sono emerse presunte responsabilità, anche se ora il magistrato lascia intendere che per alcune posizioni potrebbe richiedere l'archiviazione. [illegible] pm Pascetto non si è però fermato alla segnalazioni di quelle giornate calde: è andato oltre ottenendo [illegible] Rai l'acquisizione dei filmati mandati in onda dai vari telegiornali, per verificare se, nelle violenze, vi siano eventuali responsabilità anche [illegible] parte delle forze dell'ordine. Tuttavia, al momento non risultano emessi [illegible]isi di garanzia [illegible] confronti di poliziotti e carabinieri. Nell'operazione, che risale [illegible] 7 dicembre [illegible] erano stati [illegible] in particolare un reparto celere della polizia e un battaglione mobile dell'Arma. A Ventimiglia erano arrivati oltre 1500 manifestanti, in gran parte giovani dei centri sociali, ambientalisti, militanti di Rifondazione comunista. E per loro era scattato il blocco voluto dalle autorità francesi per impedire manifestazioni a rischio durante il vertice Ue di Nizza. Fermati anche quanti avevano tentato di passare attraverso il valico autostradale. Ed [illegible] esplose tensioni sfociate in scontri e danneggiamenti. [g. mi.]



Un'immagine degli incidenti a Ventimiglia dove il «popolo di Seattle» era stato bloccato

FRA GLI OSPITI DELLE SERATE IL CABARETTISTA RENZO SINACORI, RACO E BRAIDA

Trenta appuntamenti per l'estate

Varato il calendario delle manifestazioni di Santo Stefano

SANTO STEFANO

Sono una trentina le manifestazioni estive del comune di Santo Stefano al Mare. Fra quelle maggiori le serate affidate a Ace-One ed Estrella, esponenti della disco-music cari ai più giovani. «Questi artisti - anticipa l'assessore a Turismo e manifestazione Gianfranco Bertelli - saranno ospiti fissi, alternandosi, nelle sei serate-discoteca che si svolgeranno sul piazzale antistante Palazzo comunale».

Il calendario prevede inoltre momenti di musica caraibica con un gruppo per il quale deve essere sottoscritto il contratto ma di fama internazionale.

Altro pezzo forte dell'estate [illegible] «Scomicando, stasera gran [illegible]a-reta» articolato sei serate. Fra gli ospiti Sinacori, Raco e [illegible]. L'appuntamento [illegible] ripeterà [illegible] venerdì.

Ridimensionate [illegible] numero) [illegible] [illegible] campo sportivo affidate [illegible] [illegible] Stefano calcio. Anziché tredici, come nel 2001, saranno (con danze e gastronomia) soltanto sei. Ciò pare con qualche dissapore da parte dei dirigenti del sodalizio calcistico che, grazie alle feste, finanziano [illegible] loro attività agonistica.

Sarà ripetuto, dopo il successo dell'anno scorso, il musical «Jesus Christ Superstar». Altro appuntamento musicale il «Memorial Zavaglia», in memoria di Salvatore Zavaglia, il sanstefanese che [illegible] [illegible] chitarra classica insieme con Toquinho. Non [illegible] il teatro con due serate. Fra le curiosità una manifestazione dedicata ai «madonnari».

«Una serie di manifestazioni di buon livello - osserva Gianfranco Bertelli - in grado di catalizzare le attenzioni non solo dei turisti e [illegible] residenti di Santo Stefano ma anche di un po' tutta la Riviera».

Così il sindaco Rinangela Faraldi: «Un calendario realizzato in sinergia fra Amministrazione, Pro Loco, associazioni e società sportive. Il risultato conseguito è soddisfacente».

Gli appuntamenti pre[illegible]no un impegno, da parte del Comune, pari a 35.000 euro. [m. c.]



Il cabarettista Renzo Sinacori

IL SERVIZIO DEL CENTRO PER IL LAVORO DELLA CISL DELLA PROVINCIA DI SAVONA IN COLLABORAZIONE CON LA STAMPA

[illegible] IN COLLABORAZIONE CON IL [illegible]
via Bazzino 19/r - Savona - Tel. 019/80.47.90
Fax 019/80.94.94 E-mail: cplsv@cislsavona.it
Sito Internet: www.cislsavona.it/lavoro
MATTINO dal lunedì al sabato [illegible] 12,00
POMERIGGIO lunedì-mercoledì-venerdì 15,30 18,30

Occasioni per impiegati e tecnici

Ecco le offerte di lavoro in provincia di Savona

Anche questa settimana gli esperti del Centro per il Lavoro della Cisl hanno messo a punto una pagina densa di offerte per chi è in cerca di impiego. Tutto il meglio di quanto raccolto dai centri per l'impiego della Provincia, le proposte delle agenzie di lavoro temporaneo, le richieste [illegible] aziende, i concorsi nella Pubblica amministrazione. E in più tutte le informazioni utili.

Le offerte pubblicate in questa pagina provengono dai Centri per l'Impiego della Provincia, dalle Agenzie di lavoro temporaneo, da Enti pubblici e da Aziende presenti sul territorio.
Le persone interessate alle posizioni lavorative offerte attraverso i Centri per l'Impiego potranno dare la propria adesione alle richieste recandosi, muniti di curriculum vitae, presso il Centro per l'Impiego competente, citando il riferimento dell'offerta alla quale si intende partecipare.
Per le offerte proposte dalle Agenzie di lavoro temporaneo [illegible] mettersi in contatto direttamente con l'Agenzia.
Chi, invece, fosse interessato alle offerte di lavoro pervenute direttamente attraverso il Centro per il Lavoro CISL di Savona, dovranno presentarsi direttamente presso lo sportello muniti possibilmente di curriculum vitae: in questo modo verranno segnalati all'azienda richiedente.
All'interno della pagina potranno essere riportati, in base alle disponibilità, informazioni su chiamate pubbliche, corsi di formazione professionale e iniziative finalizzate alla crescita professionale e all'inserimento lavorativo.

Richieste aziendali

Centro per l'Impiego di Savona (CIS)
Via Molinero (Legino)
Tel. 019/80.25.41 Fax019/80.72.54

Azienda: azienda di Savona
Posti: 1
Tipo di [illegible]: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: ELETTRICISTA
Requisiti: riservato agli iscritti nelle liste di mobilità della regione; assolvimento obbligo scolastico e qualifica, esperienza richiesta: tra 2 e 5 anni; preferibile esperienza in cantieri navali
Sede di lavoro: Savona
Riferimento: Rif. CIS 936

Azienda: parrucchiera di Spotorno
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato
Qualifica: LAVORANTE
Requisiti: assolvimento obbligo scolastico e qualifica; minima esperienza nella mansione,
Sede di lavoro: Spotorno
Riferimento: Rif. CIS 937

Azienda: negozio di Varazze
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato - 3 mesi (giugno-settembre)
Qualifica: COMMESSA
Requisiti: età min 25 anni; esperienza nella mansione. Luglio e Agosto [illegible]: 9-12.30 18-22 compresa la domenica; [illegible] festivi
Sede di lavoro: Varazze
Riferimento: Rif. CIS 938

Azienda: società di Alessandria
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato - APPRENDISTATO
Qualifica: APPRENDISTA RAGIONIERA
Requisiti: età 18-23 [illegible]; conoscenze informatiche di base
Sede di lavoro: Savona e provincia
Riferimento: [illegible] CIS 939

Azienda: ditta di Savona
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato - APPRENDISTATO
Qualifica: APPRENDISTA ELETTRICISTA
Requisiti: in possesso di patente B; [illegible] 18-20 anni; buona capacità di adattamento, disponibilità a lavori di fatica e trasferte
Sede di lavoro: Savona
Riferimento: Rif. CIS 940

Azienda: cooperativa di Savona
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato
Qualifica: OPERAIO GENERICO
Requisiti: assolvimento obbligo scolastico, età min 18 anni, minima esperienza preferibilmente in cantieri navali; turni diurni
Sede di lavoro: Savona
Riferimento: Rif. CIS 941

Azienda: impresa di pulizie
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato - 2 mesi Part Time
Qualifica: ADDETTO/A PULIZIE
Requisiti: [illegible] obbligo scolastico e qualifica; orario [illegible] 16.00 alle [illegible].00 dal lunedì al venerdì
Sede di lavoro: Noli e Spotorno
Riferimento: Rif. CIS 942

Chiamate per enti [illegible]ici

Ente: Provincia di Savona
Posti: 1
Durata: tempo determinato (6 mesi) Part Time
Qualifica: COLLABORATORE AMMINISTRATIVO VIDEOTERMINALISTA Cat. B1
Requisiti: riservato iscritti alle liste della legge 68/99 art. 1, comma 1
Chiamata: ritiro [illegible] dal 06/05/02 al 17/05/02

Ente: Comune di Vado Ligure
Posti: 1
Durata: tempo indeterminato
Qualifica: [illegible] PROFESSIONISTA addetto al servizio di segnaletica stradale Cat. C1
Requisiti: [illegible] iscritti alle liste della legge 68/99 art. 18, comma 2 (orfani e coniugi superstiti per causa di lavoro, guerra o servizio, o di grandi invalidi)
Chiamata: ritiro adesioni dal 06/05/02 al 17/05/02

Centro per l'Impiego
della Valbormida (C.I.C.)
Via Cornareto Carcare
Tel.019/51.08.06 Fax019/51.00.[illegible]

Azienda: azienda della Valbormida
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato
Qualifica: ADDETTO AL CONTROLLO QUALITÀ E CONFEZIONAMENTO PRODOTTO FINITO
Requisiti: riservato agli iscritti o aventi titolo all'iscrizione negli elenchi del collocamento obbligatorio ai sensi della legge n 68 del 12/3/1999; diploma di perito tecnico; patente B; esperienza minima; elevata capacita' di concentrazione e senso di responsabilita'; turni diurni e notturni
Sede di lavoro: Cairo Montenotte
Riferimento: Rif. CIC 651

Azienda: azienda della Valbormida
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: ADDETTO ALLE VENDITE
Requisiti: preferibilmente iscritti [illegible] liste di mobilità della regione; licenza media; patente B; sarà organizzato un corso di informatica presso la sede dell'azienda e a carico della stessa;
Sede di lavoro: Cairo Montenotte
Riferimento: Rif. CIC 652

Azienda: azienda della Valbormida
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato
Qualifica: MURATORE ESPERTO
Requisiti: licenza elementare o media; patente B; età 25-50 anni, con esperienza; brevi trasferte
Sede di lavoro: Valbormida e Savona
Riferimento: Rif. CIC 653

Centro per l'Impiego di Albenga (C.I.Alb.)
Via Einaudi, 2/4
Tel.0182/54.43.58 Fax0182/55.95.21

Azienda: ristorante/pizzeria di Loano
Posti: 2
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato
Qualifica: CAMERIERE/A DI SALA
Requisiti: assolvimento obbligo scolastico; età 18-32 anni; minima esperienza nella mansione, turni diurni, notturni e festivi
Sede di lavoro: Loano
Riferimento: Rif CIA 1329

Azienda: hotel di Alassio
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: CAMERIERE/A DI SALA
Requisiti: assolvimento obbligo scolastico; età 18-35 anni; es[illegible] di almeno 1 anno nella mansione, turni diurni e festivi
Sede di lavoro: Alassio
Riferimento: Rif CIA 1330

Azienda: ristorante dell'entroterra finalese
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: CAMERIERE/A DI SALA
Requisiti: assolvimento obbligo scolastico; età max 35 anni; turni diurni
Sede di lavoro: finalese
Riferimento: Rif CIA 1332

Azienda: cooperativa sociale di Andora
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato - Part Time (6° liv. CCNL Coop Sociali)
Qualifica: INFERMIERA PROFESSIONALE
Requisiti: in possesso della qualifica di infermiere assistente, età min 22 anni; vitto e alloggio inclusi per le notti; [illegible] diurni, notturni e festivi
Sede di lavoro: Andora
Riferimento: Rif C[illegible] 1333

Azienda: azienda di Savona
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato - Part Time
Qualifica: VIGILATRICE D'INFANZIA
Requisiti: diploma di assistenza d'infanzia; età min 22 anni; turni diurni, notturni e festivi
Sede di lavoro: Andora
Riferimento: Rif CIA 1334

Azienda: panetteria di Andora
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato
Qualifica: AIUTO PANETTIERE
Requisiti: -
Sede di lavoro: Andora
Riferimento: Rif CIA 1335

Azienda: azienda dell'albenganese
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: OPERAIO GENERICO
Requisiti: assolvimento obbligo scolastico; età max 30 anni; patente B; turni diurni
Sede di lavoro: Ortovero
Riferimento: Rif CIA 1336

Azienda: pizzeria di Albenga
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato
Qualifica: CAMERIERE/A DI SALA
Requisiti: assolvimento obbligo scolastico; età 20-40 anni; turni diurni, notturni e festivi
Sede di lavoro: Albenga
Riferimento: Rif CIA 1337

Azienda: azienda di Albenga
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato – APPRENDISTATO (durata 48 mesi)
Qualifica: APPRENDISTA SEGRETARIA
Requisiti: assolvimento obbligo scolastico, età max 23 anni; turni diurni
Sede di lavoro: Albenga
Riferimento: Rif CIA 1338

Azienda: pizzeria di Albenga
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato - 3 mesi
Qualifica: CAMERIERA DI SALA
Requisiti: assolvimento obbligo scolastico; età 20-40 anni; esperienza di almeno 1 anno [illegible] mansione; [illegible] diurni, notturni e festivi
Sede di lavoro: Albenga
Riferimento: Rif CIA 1339

Azienda: azienda di Ortovero
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: OPERAIO PER ASSISTENZA TECNICA
Requisiti: assolvimento obbligo scolastico; età max 30 anni; patente [illegible] esperienza [illegible] almeno 2 anni; turni diurni
Sede di lavoro: Albenga
Riferimento: Rif CIA 1340

Azienda: ristorante di Toirano
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato – 5 mesi
Qualifica: TUTTOFARE/LAVAPIATTI
Requisiti: assolvimento obbligo scolastico; esperienza di alm[illegible] 1 anno; patente B; auto propria, turni diurni, notturni e festivi
Sede di lavoro: Toirano
Riferimento: Rif CIA 1341

Azienda: azienda di Albenga
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: ADDETTA ALLA CONTABILITÀ ORDINARIA e IVA
Requisiti: diploma di ragioneria; [illegible] 25-45 anni, [illegible] di almeno [illegible] anni nella mansione, turni diurni; conoscenza del sistema operativo windows, del pacchetto Office e della posta elettronica
Sede di lavoro: Albenga
Riferimento: Rif CIA 1342

Azienda: azienda di Albenga
Posti: 1
Tipo [illegible] contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: ELETTRICISTA QUALIFICATO
Requisiti: in possesso della qualifica di elettricista; età 25-50 anni; esperienza di almeno 3 anni nella mansione; turni diurni
Sede di lavoro: Albenga
Riferimento: Rif CIA 1343

[illegible] per enti [illegible]

Ente: Ospedale S. Corona di Pietra Ligure
[illegible]: 1
Durata: tempo determinato 6 mesi
Qualifica: OPERATORE TECNICO - specializzato ELETTRICISTA
Chiamata: giovedì 09/05/2002

Presso i Centri per l'Impiego ed il Centro per il Lavoro è possibile prendere visione delle ulteriori proposte occupazionali non pubblicate

[illegible]

ADECCO Savona
Filiale di Via S. Michele, 58/r
Tel.019/82.15.16 Fax019/84.87.702
RICERCA

Qualifica: MANUTENTORE ELETTROMECCANICO
Requisiti: precedente esperienza nella stessa posizione, ottima co[illegible]enza settore elettromeccanico in generale; milite esente/assolto
Durata: 1 mese + proroghe
Sede di lavoro: Vado Ligure

Qualifica: PERITO ELETTRONICO / ELETTROTECNICO
Requisiti: esperienza nel campo elettromeccanico, buona [illegible] del PC e della lingua inglese, milite esente/assolto, espe[illegible] di impianti elettrici

Qualifica: CAPO TURNO
Requisiti: in possesso di diploma di perito elettronico elettrotecnico, esperienza [illegible] posizione, esperienza nella gestione degli operai e nella piccola manutenzione, disponibilità ai turni
Durata: 2 mesi + possibile assunzione
Sede di lavoro: Valbormida

Qualifica: CARRELLISTI
Requisiti: età 25-30 anni, esperienza in medesima posizione, esperienza nell'utilizzo di carrello elevatore e muletto disponibili a lavorare su turni sia notturni che festivi
Durata: 1 [illegible] più proroghe
Sede di lavoro: Valbormida

Qualifica: OPERAI GENERICI
Requisiti: addetti a [illegible] di catena di montaggio, disponibilità a lavorare su tre turni, disponibilità a contratti brevi, automuniti
Sede di lavoro: Valbormida

Qualifica: SEGRETARIA DI DIREZIONE
Requisiti: età 25-35 anni, esperienza in medesima posizione, esperienza nella gestione ordini clienti e fornitori, buona conoscenza office e windows, buona conoscenza della lingua inglese
Sede di lavoro: Varazze

Qualifica: MONTATORE MECCANICO
Requisiti: età 20-32 anni; esperienza in medesima posizione, ottima conoscenza settore elettromeccanico in generale, militesente/assolto, in possesso dei requisiti di anzianità L. 407
Sede di lavoro: Varazze

Qualifica: TECNICO ELETTROMECCANICO
Requisiti: età 20-32 anni, esperienza nella stessa posizione, in possesso di diploma di perito o tecnico elettronico/elettrotecnico, [illegible] elettromeccanico in generale, millesente/assolto, in possesso dei requisiti di anzianità L. 407
Sede di lavoro: Varazze

Qualifica: CAMERIERI DI SALA
Requisiti: esperienza di almeno un anno nella stessa posizione, età 18-40 anni, disponibilità a brevi contratti (week-end), in possesso di tessera sanitaria
Durata: Savona e Varazze

ADECCO Savona
Filiale di Via Manzoni, 31R
Tel.019/80.10.22 Fax 019/84.85.458
RICERCA

Qualifica: IMPIEGATA/O UFFICIO RAGIONERIA
Requisiti: esperienza presso uffici di ragioneria di enti locali, [illegible] PC, diploma di ragioneria
Sede di lavoro: vicinanze di Savona

Qualifica: PORTIERE D'ALBERGO
Requisiti: precedente esperienza nella mansione, ottima predisposizione al contatto col pubblico, patente B, uso PC
Sede di lavoro: vicinanze di Savona

Qualifica: MAGAZZINIERI
Requisiti: esperienza nella mansione, utilizzo muletto
Sede di lavoro: Savona e Finale Ligure

Qualifica: 5 OPERAI GENERICI
Requisiti: esperienza nella mansione, buona volontà, buona manualità
Sede di lavoro: Valbormida e Albenga

Qualifica: SERRAMENTISTI
Requisiti: gradita esperienza [illegible]ne, buona manualità
Sede di lavoro: Savona e Valbormida

Qualifica: ADDETTO UFFICIO ACQUISTI
Requisiti: esperienza nella mansione in aziende del settore ortofrutticolo; ottima conoscenza PC; in possesso di diploma o laurea
Sede di lavoro: Savona

Qualifica: IMPIEGATA AMMINISTRATIVA
Requisiti: esperienza nella medesima posizione, conoscenza della prima nota, fatturazione, in possesso di diploma
Sede di lavoro: Savona e Finale Ligure

Qualifica: AUTISTA PATENTE C
Requisiti: in possesso di patente C, gradita esperienza nella mansione
Sede di lavoro: Savona e Albenga

MANPOWER Filiale di Savona
Via Montesisto, 5-7/r
Tel.019/84.85.230 Fax019/84.87.772
RICERCA

Qualifica: 20 OPERAI GENERICI
Requisiti: [illegible] fabbrica, disponibilità sia a turni (anche notturni) che orario normale, automuniti, immediatamente disponibili
Sede di lavoro: Valbormida

Qualifica: MAGAZZINIERE
Requisiti: addetto al carico e scarico; smistamento pallet, automunito, immediatamente disponibile, possibilità di proroghe per la stagione
Sede di lavoro: Albenga

Qualifica: 2 CARPENTIERI
Requisiti: addetti alla carpenteria pesante e leggera, saldatura
Sede di lavoro: Valbormida

Qualifica: RAGIONIERE
Requisiti: esperienza in uffici di ragioneria presso Enti pubblici, diploma di ragioneria, utilizzo supporti informatici
Sede di lavoro: riviera savonese di ponente

Qualifica: GEOMETRA
Requisiti: esperienza di contabilità di cantiere, rilevazioni
Sede di lavoro: Magliolo

Qualifica: AUTISTA/MAGAZZINIERE
Requisiti: esperienza in analoga mansione, uso muletto elettrico e diesel, patente C
Sede di lavoro: levante savonese

Qualifica: 5 MANUTENTORI MECCANICI
Requisiti: manutenzione meccanica e oleodinamica macchine automatiche e semiautomatiche per stampaggio, esperienza in analoga mansione, disponibilità immediata
Sede di lavoro: Valbormida

Qualifica: 10 CAMERIERE/I DI SALA
Requisiti: esperienza in analoga mansione presso hotel/ristoranti, tessera sanitaria, automuniti
Sede di lavoro: riviera savonese

Qualifica: [illegible] CAMERIERE/I AI PIANI
Requisiti: esperienza in analoga mans[illegible] presso hotel/ristoranti, tessera sanitaria, automuniti
Sede di lavoro: riviera savonese

Qualifica: 3 CUOCHI/AIUTO CUOCHI
Requisiti: cucina tradizionale ligure, tessera sanitaria in regola, automuniti, esperienza in analoga mansione presso hotel/r[illegible]
Sede di lavoro: riviera savonese

ITALIA LAVORA Filiale di Savona
Via Don Minzoni, 17 r
Tel. – Fax 019/84.02.285
RICERCA

Qualifica: 3 ADDETTI AL RIFORNIMENTO per stazione di servizio di Genova
Requisiti: disponibilità, cortesia e flessibilità
Durata: 2-3 mesi, 1 contratto è Part-Time
Sede di lavoro: Genova

Qualifica: 1 RESPONSABILE per stazione di servizio di Genova
Requisiti: capacità gestionali, diploma scuola media superiore, possibilità di crescita professionale ed economica all'interno della società
Durata: 2-3 mesi con possibilità di assunzione, 1 contratto è part-time
Sede di lavoro: Genova

Qualifica: 1 RESPONSABILE COMMERCIALE
Requisiti: diploma tecnico (ragioneria o perito aziendale) o laurea in materie economiche, buone capacità relazionali, esperienza in società di intermediazione finanziaria (banche o assicurazioni), 25-38 anni
Durata: 2-3 mesi con possibilità di assunzione
Sede di lavoro: Genova

Qualifica: ADDETTI ALLA MANUTENZIONE di impianti di riscaldamento o climatizzazione
Requisiti: preferibilmente diploma tecnico, età 25-45 anni, patente B
Sede di lavoro: Savona

OBIETTIVO LAVORO Filiale di Savona
Via Quarda Superiore, 40 r
Tel.019/84.02.381 Fax019/82.37.34
E-mail: savona@obiettivolavoro.it
RICERCA

Qualifica: 5 [illegible] SPECIALIZZATI settore cantieristica navale
Requisiti: con esperienza
Durata: 3 mesi con proroghe
Sede di lavoro: Genova/Savona

Qualifica: CAMERIERI DI SALA
Requisiti: qualifica e/o esperienza nella mansione
Sede di lavoro: Albenga

Qualifica: RAGIONIERA/E
Requisiti: esperienza nella medesima posizione, buona conoscenza del sistema operativo Windows 98
Durata: 3 mesi con proroghe
Sede di lavoro: provincia di Savona

Qualifica: CARPENTIERE IN FERRO
Requisiti: esperienza nella medesima posi[illegible]
Durata: 3 mesi con proroghe
Sede di lavoro: Genova zona ponente

TEMPORARY Filiale di Savona
Via Astengo, 34 r
Tel.019/84.89.455 Fax019/84.89.462
E-mail: temporary.sv@iniwind.it
RICERCA

Qualifica: OPERAIO SPECIALIZZATO addetto montaggio/smontaggio [illegible] e componenti meccaniche
Sede di lavoro: provincia di Savona

Qualifica: VERNICIATORE
Requisiti: esperienza nella mansione, età 20-45 anni, milite esente
Sede di lavoro: provincia di Savona

Qualifica: SALDATORE A FILO CONTINUO
Requisiti: età 20-45 anni; milite esente
Sede di lavoro: provincia di Savona

Qualifica: CAMERIERE DI SALA
Requisiti: anche minima esperienza; 20-40 anni
Sede di lavoro: provincia di Savona

Qualifica: FARMACISTA
Requisiti: abilitazione professionale
Sede di lavoro: provincia di Imperia

Qualifica: AIUTO ELETTRICISTA
Requisiti: esperienza di al[illegible] 1 [illegible] età 20-40 anni, milite esente
Sede di lavoro: provincia di Imperia

Qualifica: ASSISTENTE COMMERCIALE
Requisiti: ottima conoscenza dell'inglese, preferibile anche conoscenza di una seconda lingua, età max 33 anni, bella presenza, di[illegible]ità, predisposizione ai rapporti interpersonali
Sede di lavoro: provincia di Savona

Qualifica: IMPIEGATO/A COMMERCIALE
Requisiti: ottima [illegible] inglese e/o tedesco, competenze amministrative (cassa, rapporti con le banche), disponibilità full time
Sede di lavoro: Albenga

Richieste aziendali

pervenute attraverso il Centro per il Lavoro CISL di Savona
Il quotidiano "LA STAMPA" riserva questo apposito spazio della rubrica alle aziende che intendono pubblicizzare gratuitamente le proprie offerte di lavoro. Le richieste di personale dovranno indicare gli elementi fondamentali dell'offerta e verranno vagliate prima della pubblicazione.

Azienda: vendita attrezzature balneari- arredi per interno-esterno
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato
Qualifica: IMPIEGATA AMMINISTRATIVA
Requisiti: padronanza della lingua inglese e francese parlata e scritta; discreta conoscenza lingua tedesca e spagnola; ottima conoscenza uso PC
Sede di lavoro: Celle Ligure
Riferimento: Cod. 92XX

Azienda: hotel 2 stelle di Varazze
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato - STAGIONALE
Qualifica: CUOCO
Requisiti: esperienza nella mansione
Sede di lavoro: Varazze
Riferimento: Cod. 93XX

Azienda: bar/caffetteria di Finale Ligure
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato - APPRENDISTATO STAGIONALE
Qualifica: APPRENDISTA BARISTA
Requisiti: età inferiore ai 24 anni
Sede di lavoro: Finale Ligure
Riferimento: Cod. 94XX

Azienda: bar/caffetteria di Spotorno
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato - STAGIONALE
Qualifica: BARISTA
Requisiti: esperienza nella mansione
Sede di lavoro: Spotorno
Riferimento: Cod. 95XX

Azienda: azienda di Savona
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto agenti di commercio a provvigioni
Qualifica: AGENTE DI COMMERCIO o PROCACCIATORE settore attrezzature industriali
Requisiti: patente B; automunito
Sede di lavoro: riviera di ponente
Riferimento: Cod. [illegible]

Azienda: azienda di Savona
Posti: 2
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato
Qualifica: TECNICI ADDETTI ALLA MANUTENZIONE
Requisiti: patente B; milite esente/assolto; preferibilmente in possesso di diploma tecnico o professionale
Sede di lavoro: Savona e provincia
Riferimento: Cod. 97XX

Azienda: stabilimento balneare di Noli
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato - STAGIONALE
Qualifica: BAGNINO
Requisiti: in [illegible] brevetto di salvataggio
Sede di lavoro: Noli
Riferimento: Cod. 98XX

Azienda: parrucchiere per signora di Finale Ligure
Posti: 1 + 1
Tipo di contratto: contratto di APPRENDISTATO (trasformabile a tempo indeterminato alla scadenza) + contratto di APPRENDISTATO stagionale
Qualifica: APPRENDISTA PARRUCCHIERA
Requisiti: età 16-24 anni; bella presenza; assolvimento obbligo scolastico
Sede di lavoro: Finale Ligure
Riferimento: Cod. [illegible]XX

Azienda: cooperativa sociale di Savona
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato – sostituzione maternità
Qualifica: IMPIEGATA AMMINISTRATIVA
Requisiti: età 25-35 anni; diploma di ragioneria; esperienza nella mansione; conoscenza del sistema operativo windows, del pacchetto Office; disponibilità dal 20/05/02
Sede di lavoro: Savona
Riferimento: Cod. 101XX

Azienda: azienda di trattamento depurazione acque (idraulica-condizionamento) di Savona
Posti: 2
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato – APPRENDISTATO
Qualifica: [illegible] IDRAULICO per trattamento depurazione acque
Requisiti: età 16-23 anni; preferibilmente in possesso di diploma [illegible] media superiore
Sede di lavoro: Savona e fuori provincia
Riferimento: Cod. 102XX

Azienda: azienda di trattamento depurazione acque (idraulica-condizionamento) di Savona
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: OP[illegible] IDRAULICO per trattamento depurazione acque
Requisiti: preferibilmente in possesso di diploma di scuola media superiore
Sede di lavoro: Savona e fuori provincia
Riferimento: Cod. 103XX

Azienda: azienda di trattamento depurazione acque (idraulica-condizionamento) di Savona
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: IMPIEGATA ADDETTA ALLA SEGRETERIA
Requisiti: in possesso di diploma di scuola media superiore; minima esperienza nella mansione; preferibilmente conoscenza della lingua inglese; conoscenza del sistema operativo Windows e degli applicativi di Office
Sede di lavoro: Savona
Riferimento: Cod. 104XX

Azienda: azienda chimica
Posti: 1 + 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: 1 PERITO MECCANICO + 1 PERITO ELETTRONICO addetti alla produzione
Requisiti: minima esperienza in industrie, patente B
Sede di lavoro: Vado Ligure
Riferimento: Cod. [illegible]XX

Azienda: azienda di trattamento acque di Savona
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: OPERAIO GENERICO
Requisiti: minima esperienza in azienda; invalidità min 45 %; buone capacità lavorative
Sede di lavoro: Savona
Riferimento: Cod. 106XX

Per informazioni rivolgersi al Centro per il Lavoro CISL al numero telefonico 019/80.47.90.

CORSI DI FORMAZIONE PROFESSIONALE
Provincia di SAVONA

Titolo: Tecnico Sistemi CAD Settore meccanico
Ente: IAL LIGURIA Via Cornareto - Carcare Tel. 019/518377
Scadenza: 18/05/2002
Titolo di studio: diploma scuola media superiore.
Requisiti: disoccupati o inoccupati iscritti nelle liste del collocamento
Profilo: Progetta e disegna attraverso l'utilizzo di software CAD bidimensionale o tridimensionale operando nell'ambito del comparto tecnologico meccanico.

Titolo: Tecnico informatico sistemista software
Ente: C.P.F.P. VARALDO di SAVONA Via Amendola, 10 tel. 019/8313600
Scadenza: 24/05/2002
Titolo di studio: diploma di scuola media s[illegible] di durata quinquennale
Requisiti: disoccupati alla data di scadenza del bando. Prerequisiti obbligatori: conoscenze informatiche di base. Requisiti preferenziali: conoscenze informatiche avanzate e della lingua inglese.
Profilo: Il tecnico, tramite la progettazione di soluzioni informatiche ad hoc, provvede alla realizzazione ed ottimizzazione del lavoro in azienda, coordinando nei flussi informatici. Possiede le competenze che gli consentono di operare all'interno di imprese attive nel settore dell'Information and Communication Technology (ITC), quale progettista e gestore di sistemi informativi aziendali

Titolo: Master Esperto nella conduzione e gestione dell'attività di formazione
Ente: C.P.F.P. VARALDO di SAVONA Via Amendola, 10 tel. 019/8313600
Scadenza: 24/05/2002
Titolo di studio: laurea o diploma universitario
Requisiti: disoccupati alla data di scadenza del bando.
Profilo: Il tutor presidia l'andamento dell'azione formativa e i suoi processi da un punto di vista didattico, relazionale ed operativo, interfacciando il docente, i discenti e la committenza. Partecipa ai processi valutativi e può curare le azioni di inserimento e/o di riposizionamento profe[illegible]le, sia in dispositivi di formazione in alternanza che di formazione continua.

Titolo: Tecnico della commercializzazione telematica nei settori del turismo e del terziario
Ente: C.P.F.P. VARALDO di SAVONA Via Amendola, 10 tel. 019/8313600
Scadenza: 24/05/2002
Titolo di studio: diploma di scuola media s[illegible] di durata quinquennale
Requisiti: disoccupati alla data di scadenza del bando
Profilo: Il tecnico assiste in modo autonomo e responsabile il cliente, per aiutarlo e stimolarlo all'atto dell'acquisto, soprattutto del prodotto turistico. In collaborazione con i responsabili settoriali dell'azienda, predispone prodotti telematici di offerta di beni e servizi, proponendo gli strumenti tecnologici più [illegible] e mirazione ai servizi offerti e alla clientela.

[illegible]

Per informazioni sulla forma e su altri aspetti contrattuali, sulle tecniche per affrontare i colloqui di lavoro o compilare il proprio curriculum vitae, sulle modalità di accesso alle proposte di lavoro, ai concorsi pubblici e ai corsi di formazione professionale è possibile rivolgersi presso lo sportello di Savona aperto tutti i giorni.

A cura di SIMONE PESCE
(Responsabile Centro per il Lavoro)
Lorenzo Martinengo, Gabriele Ilarcio
Collaboratori Centro per il Lavoro

SPAZIO LAVORO
RUBRICA REDATTA IN COLLABORAZIONE CON:
SPORTELLO LAVORO
via Des Geneys, 8 - Imperia - Tel. 0183/72.01.00
Fax 0183/27.52.16 E-mail: sportello-lavoro@libero.it

ORARI
MATTINO Giovedì 9.00 – 12.30
POMERIGGIO Martedì 15.00 – 18.30

I CONSIGLI PRATICI E TUTTE LE INFORMAZIONI UTILI PER ACCEDERE AI CONCORSI E PARTECIPARE ALLE SELEZIONI DI PERSONALE

Apprendisti e camerieri cercasi

Ecco le offerte di lavoro in provincia di Imperia

Anche per quanto riguarda Imperia e la [illegible] provincia una panoramica completa sulle offerte di lavoro. Questa settiman sono le richieste provenienti dalle aziende a rappresentare la fetta maggiore. Tante proposte anche da parte delle agenzie di lavoro temporaneo. In conclusione anche il prezioso glossario con i termini più usati nel mondo del lavoro e il significato di alcuni termini tecnici.

Le offerte pubblicate in questa rubrica provengono dai Centri per l'Impiego della Provincia, dalle Agenzie di lavoro temporaneo, [illegible] dalle Aziende presenti sul territorio e dagli Enti che si occupano di formazione professionale.
Le persone interessate alle posizioni lavorative offerte attraverso i Centri per l'Impiego potranno dare la propria adesione alle richieste recandosi direttamente al Centro per l'Impiego competente, citando il riferimento all'offerta alla quale si intende partecipare.
Per le offerte proposte dalle Agenzie di lavoro temporaneo occorre mettersi in contatto direttamente con l'Agenzia.
Mentre per chi è interessato alle offerte di lavoro pervenute direttamente attraverso lo "Sportello Lavoro" dovranno presentarsi direttamente presso lo sportello muniti possibilmente di curriculum vitae. Verranno segnalati all'azienda richiedente.

[illegible] e aziendali accessibili attraverso i Centri per l'Impiego

Centro per l'Impiego di Imperia (I)
Piazza Roma, 2
Tel. 0183/704472

Richieste di [illegible]

Azienda: Stabilimento Balneare
Posti: 1
Tipo di contratto: Stagionale
Qualifica: Bagnino patentato
Requisiti: [illegible] 22-35 anni; con esperienza
Sede di lavoro: Diano Marina
Riferimento: 1[illegible].02 I NEW

Azienda: Agenzia Immobiliare
Posti: 1
Tipo di contratto: Apprendistato
Qualifica: Apprendista Impiegato
Requisiti: -
Sede di lavoro: Sanremo
Riferimento: 158.02 I NEW

Azienda: Panetteria
Posti: 2
Tipo di contratto: Stagionale
Qualifica: Panettiere/Aiuto panettiere
Requisiti: min. 18 anni
Sede di lavoro: Andora
Riferimento: 156.02 I NEW

Azienda: Agenzia Lavoro Interinale
Posti: 3
Tipo di contratto: Tempo Determinato
Qualifica: Operaio Metalmeccanico
Requisiti: max 40 anni
Sede di lavoro: Imperia
Riferimento: 153.02 I NEW

Azienda: Impresa di Pulizie
Posti: 1
Tipo di contratto: Tempo Indeterminato
Qualifica: Addetta alle pulizie
Requisiti: automunita
Sede di lavoro: Imperia
Riferimento: 152.02 I NEW

Azienda: Impresa di Pulizie
Posti: 1
Tipo di contratto: Tempo Indeterminato part time
Qualifica: addetto alle pulizie
Requisiti: -
Sede di lavoro: Diano Castello
Riferimento: 151.02 I

Azienda: Pizzeria
Posti: 1
Tipo di contratto: Apprendistato
Qualifica: Apprendista Cameriera
Requisiti: min. 20 anni (orario: dalle 17 alle 24)
Sede di lavoro: Imperia
Riferimento: 150.02 I

Azienda: Albergo
Posti: 1
Tipo di contratto: Stagionale
Qualifica: Cameriera sala/piani
Requisiti: possibilità di alloggio
Sede di lavoro: Laigueglia
Riferimento: 149.02 I

Azienda: Privato
Posti: 1
Tipo di contratto: Tempo Indeterminato part time
Qualifica: colf
Requisiti: eventuale alloggio
Sede di lavoro: Prelà
Riferimento: 148.02 I

Azienda: Studio Professionale
Posti: 1
Tipo di [illegible]: Tempo Indeterminato
Qualifica: impiegato
Requisiti: contabilità ordinaria - esperienza
Sede di lavoro: Imperia
Riferimento: 140.02 I

Azienda: Chiosco Spiaggia
Posti: 1
Tipo di contratto: Stagionale
Qualifica: cameriera di sala
Requisiti: max 35 anni
Sede di lavoro: Diano Marina
Riferimento: 139.02 I

Azienda: Edilizia
Posti: 1
Tipo di contratto: Apprendistato
Qualifica: Apprendista muratore
Requisiti: -
Sede di lavoro: Civezza
Riferimento: 138.02 I

Azienda: Alimentari
Posti: 1
Tipo di contratto: Apprendistato
Qualifica: apprendista commesso/a
Requisiti: flessibilità oraria
Sede di lavoro: San Lorenzo
Riferimento: 137.02 I

Azienda: Commercio
Posti: 4
Tipo di contratto: stagionale
Qualifica: autista Patente C
Requisiti: età 20-40 anni
Sede di lavoro: Imperia
Riferimento: 131.02 I

Azienda: Autotrasporti
Posti: 1
Tipo di contratto: Tempo indeterminato
Qualifica: autista patente CE
Requisiti: esperienza viaggi estero
Sede di lavoro: Imperia
Riferimento: 130.02 I

Azienda: Bar - Ristorante
Posti: 1
Tipo di contratto: stagionale
Qualifica: cuoco/a o aiuto [illegible]
Requisiti: esperienza (orario: dalle 9 [illegible] 16)
Sede di lavoro: Imperia
Riferimento: 128.02 I

Azienda: Agenzia Lavoro Interinale
Posti: 1
Tipo di contratto: Tempo determinato
Qualifica: impiegato/a
Requisiti: conoscenza del [illegible] e/o del francese, età 30/35 anni
Sede di lavoro: Imperia
Riferimento: 127.02 I

Azienda: Pizzeria-Ristorante
Posti: 3
Tipo di contratto: Stagionale
Qualifica: 1 pizzaiolo + 2 camerieri
Requisiti: max 40 anni - esperienza, lavoro serale
Sede di lavoro: Diano Castello
Riferimento: 124.02 I

Azienda: Commercio
Posti: 100
Tipo di contratto: Tempo Indeterminato
Qualifica: promotore
Requisiti: diploma o laurea – inglese – coll.
Sede di lavoro: Imperia
Riferimento: 123.02 I

Azienda: stabilimento balneare
Posti: 1
Tipo di contratto: stagionale
Qualifica: barista - barman
Requisiti: 18/40 anni, con esperienza
Sede di lavoro: Imperia
Riferimento: 117.02 I

Azienda: stabilimento balneare
Posti: 1
Tipo di contratto: stagionale
Qualifica: aiuto cuoco/a
Requisiti: 18/40 anni, con esperienza
Sede di lavoro: Imperia
Riferimento: 116.02 I

Azienda: stabilimento balneare
Posti: 1
Tipo di contratto: stagionale
Qualifica: cameriere/a di sala
Requisiti: [illegible] anni, anche minima esperienza
Sede di lavoro: Imperia
Riferimento: 115.02 I

Azienda: Riserva Faunistica Venatoria
Posti: 1
Tipo di contratto: Tempo determinato
Qualifica: guardacaccia
Requisiti: patente, preferibilmente in possesso della licenza di caccia
Sede di lavoro: Montesi
Riferimento: 112.02 I

Azienda: Agenzia di lavoro interinale
Posti: 1
Tipo di contratto: tempo determinato
Qualifica: impiegato/a
Requisiti: [illegible] della lingua inglese, contabilità, automunito
Sede di lavoro: Albenga
Riferimento: 111.02 I

Azienda: Abbigliamento
Posti: 1
Tipo di contratto: tempo indeterminato
Qualifica: commessa
Requisiti: con esperienza, età 28/35 anni, conoscienza dell'inglese e del tedesco
Sede di lavoro: San Bartolomeo Mare
Riferimento: 110.02 I

Azienda: Ristorante
Posti: 1
Tipo di contratto: stagionale
Qualifica: lavapiatti
Requisiti: -
Sede di lavoro: Diano Marina
Riferimento: [illegible]

Azienda: Ristorante
[illegible]: 1
Tipo di contratto: stagionale
Qualifica: cuoco/a
Requisiti: esperienza – max 45 anni
Sede di lavoro: Diano Marina
Riferimento: 108.02 I

Azienda: Spaghetteria
Posti: 1
Tipo di contratto: apprendistato
Qualifica: apprendista cuoco/a
Requisiti: età [illegible] 24 anni, libretto sanitario
Sede di lavoro: Diano Marina
Riferimento: 95.02 I

Azienda: Ditta Termoidraulica
Posti: 1
Tipo di contratto: tempo indeterminato
Qualifica: addetto manutenzione caldaie/bruciatori
Requisiti: esperienza necessaria
Sede di lavoro: Imperia
Riferimento: 89.02 I

Azienda: Artigiano Tessile
Posti: 1
Tipo di contratto: tempo indeterminato
Qualifica: apprendista operaia tessile
Requisiti: utilizzo macchina per ricami
Sede di lavoro: Imperia
Riferimento: 86.02 I

Azienda: impresa edile
Posti: 1
Tipo di contratto: tempo indeterminato
Qualifica: meccanico
Requisiti: -
Sede di lavoro: Imperia
Riferimento: 59.02 I

Azienda: Commercio Attrezzature Odontoiatriche
Posti: 1
Tipo di contratto: tempo indeterminato
Qualifica: agente rappresentante
Requisiti: max 35 anni – automuniti – diploma
Sede di lavoro: Imperia
Riferimento: 42.02 I

Centro per l'Impiego di Sanremo (S)
Via P. Agosti
Tel. 0184/57.70.99 – 57.70.05

Richieste di aziende

Azienda: Concessionaria auto
Posti: 1
Tipo di contratto: apprendistato
Qualifica: apprendista magazziniere
Requisiti: patente B - militassolto
Sede di lavoro: Sanremo
Riferimento: 140/02/S new 237

Azienda: Albergo
Posti: 1
Tipo di contratto: tempo indeterminato
Qualifica: cameriere/a
Requisiti: inglese/tedesco
Sede di lavoro: Sanremo
Riferimento: 139/02/s new 236

Azienda: Rilevazione dati viari
Posti: 1
Tipo di contratto: co.co.co.
Qualifica: rilevatore numeri civici Taggia
Requisiti: diploma o laurea, età min. 21
Sede di lavoro: Taggia
Riferimento: 138/02/s new 235

Azienda: Pizzeria
Posti: 1
Tipo di contratto: tempo indeterminato
Qualifica: cuoco/a
Requisiti: -
Sede di lavoro: Bordighera
Riferimento: 137/02/s new 234

Azienda: Artigiano Edile
Posti: 1
Tipo di contratto: tempo indeterminato
Qualifica: manovale
Requisiti: patente B
Sede di lavoro: Arma di Taggia
Riferimento: 136/02/s new 233

Azienda: telecomunicazioni
Posti: 1
Tipo di contratto: apprendistato
Qualifica: apprendista tecnico impianti telecomunicazioni
Requisiti: in possesso di diploma ITIS/IPSIA, militassolto, patente B
Sede di lavoro: Sanremo
Riferimento: 134/02/s new 231

Azienda: officina meccanica
Posti: 1
Tipo di contratto: apprendistato
Qualifica: apprendista impiegato/a
Requisiti: mezzo proprio
Sede di lavoro: Sanremo
Riferimento: 133/02/s new 230

Azienda: Bar
Posti: 1
Tipo di contratto: tempo indeterminato
Qualifica: aiuto barista
Requisiti: -
Sede di lavoro: Sanremo
Riferimento: 132/02/s new 229

Azienda: Serramenti in alluminio
Posti: 1
Tipo di contratto: tempo indeterminato
Qualifica: serramentista
Requisiti: patente B
Sede di lavoro: Arma di Taggia
Riferimento: 130/02/s new 227

Azienda: Cooperativa Socio Sanitaria
Posti: 1
Tipo di contratto: tempo indeterminato
Qualifica: fisioterapista
Requisiti: diploma
Sede di lavoro: Sanremo
Riferimento: 129/02/s

Azienda: officina meccanica
Posti: 1
Tipo di contratto: tempo indeterminato
Qualifica: meccanico
Requisiti: esperienza minima 5 anni
Sede di lavoro: Taggia
Riferimento: 128/02/s

Azienda: parrucchiera
Posti: 1
Tipo di contratto: tempo indeterminato
Qualifica: parrucchiera
Requisiti: esperienza minima 4 anni
Sede di lavoro: Sanremo
Riferimento: 127/02/s

Azienda: impresa edile
Posti: 1
Tipo di contratto: tempo indeterminato
Qualifica: escavatorista
Requisiti:
Sede di lavoro: Sanremo
Riferimento: 126/02/s

Azienda: carpenteria meccanica
Posti: 2
Tipo di contratto: tempo indeterminato
Qualifica: fabbro/saldatore
Requisiti: -
Sede di lavoro: Camporosso
Riferimento: 125/02/s

Azienda: Albergo
Posti: 1
Tipo di contratto: tempo determinato
Qualifica: portiere notte o guardia notte
Requisiti: esperienza pluriennale
Sede di lavoro: Sanremo
Riferimento: 123/02/s

Azienda: Azienda artigiana
Posti: 1
Tipo di contratto: apprendistato
Qualifica: apprendista addetto alla fabbricazione di resina
Requisiti: -
Sede di lavoro: Sanremo
Riferimento: 122/02/s

Azienda: edilizia
Posti: 1
Tipo di contratto: tempo indeterminato
Qualifica: muratore
Requisiti: -
Sede di lavoro: Sanremo
Riferimento: 121/02/s

Azienda: impresa edile
Posti: 1
Tipo di contratto: tempo indeterminato
Qualifica: geometra da ufficio
Requisiti: rilevo e contabilità, patente B, automunito
Sede di lavoro: Sanremo
Riferimento: 119/02/s

Azienda: Autotrasporti
Posti: 1
Tipo di contratto: tempo indeterminato
Qualifica: autista patente CE
Requisiti: pratico estero
Sede di lavoro: Imperia
Riferimento: 118/02/s

Azienda: Ristorante
Posti: 1+1
Tipo di contratto: tempo indeterminato
Qualifica: cameriere/a – apprendista cuoco/aiuto
Requisiti: -
Sede di lavoro: Sanremo
Riferimento: 117/02/s

Azienda: elettronica navale
Posti: 1
Tipo di contratto: tempo indeterminato
Qualifica: impiegata contabile
Requisiti:
Sede di lavoro: Sanremo
Riferimento: 116/02/s

Azienda: centro dimagrimento
Posti: 3+2
Tipo di contratto: collaborazione
Qualifica: telefonista / promoter
Requisiti:
Sede di lavoro: Sanremo
Riferimento: 115/02/s

Azienda: Ristorante
Posti: 1+1
Tipo di contratto: tempo indeterminato
Qualifica: aiuto cuoco/a - cameriere
Requisiti: esperienza - [illegible] - diploma
Sede di lavoro: Sanremo
Riferimento: 113/02/s

Azienda: Albergo
Posti: 1
Tipo di contratto: apprendistato
Qualifica: apprendista cameriere/a sala
Requisiti: -
Sede di lavoro: Taggia
Riferimento: 111/02/s

Azienda: Concessionaria di Pubblicità
Posti: 1
Tipo di contratto: apprendistato
Qualifica: apprendista contabile
Requisiti: diploma ragioneria - windows
Sede di lavoro: Sanremo
Riferimento: 110/02/s

Azienda: stabilimento balneare
Posti: 2
Tipo di contratto: stagionale
Qualifica: bagnino
Requisiti: -
Sede di lavoro: Sanremo
Riferimento: 109/02/s

Azienda: edilizia
Posti: 1+1+1+1
Tipo di contratto: tempo indeterminato + apprendistato
Qualifica: muratore + carpentiere + appr. m/c
Requisiti: -
Sede di lavoro: Sanremo
Riferimento: [illegible]

Azienda: azienda agricola
Posti: 1
Tipo di contratto: stagionale
Qualifica: bracciante agricolo specializzato
Requisiti: [illegible] femminile, patente B, automunita
Sede di lavoro: Riva Ligure
Riferimento: 107/02/s

Centro per l'Impiego di Ventimiglia
Via Lamboglia, 13
Tel. 0184/25.48.22

[illegible] di aziende

Azienda: consorzio sociale
Posti: 1
Tipo di contratto: tempo indeterminato
Qualifica: infermiera professionista, vigilatrice d'infanzia
Requisiti: diploma specifico, min. 22anni
Sede di lavoro: Andora
Riferimento: new 137/02

Azienda: falegnameria
Posti: 1
Tipo di contratto: tempo indeterminato
Qualifica: falegname
Requisiti: posatore porte, serramentista
Sede di lavoro: entroterra Vallecrosia
Riferimento: new 136/02

Azienda: ristorante - pizzeria
Posti: 1
Tipo di contratto: tempo indeterminato
Qualifica: cuoco/a
Requisiti: esperienza
Sede di lavoro: Bordighera
Riferimento: new 135/02

Azienda: cooperativa
Posti: 1
Tipo di contratto: tempo indeterminato
Qualifica: infermiera
Requisiti: diploma, automunita
Sede di lavoro: Ventimiglia
Riferimento: new 134/02

Azienda: ristorante
Posti: 1
Tipo di contratto: tempo indeterminato
Qualifica: cameriere
Requisiti: non fumatore, esperienza, franc.
Sede di lavoro: Vallecrosia
Riferimento: new 133/02

Azienda: Albergo
Posti: 1
Tipo di contratto: stagionale
Qualifica: lavapiatti
Requisiti: automunita
Sede di lavoro: Ventimiglia
Riferimento: new 131/02

Azienda: parrucchiera
Posti: 1
Tipo di contratto: apprendistato
Qualifica: apprendista parrucchiera
Requisiti: esperienza, max 24 anni
Sede di lavoro: Bordighera
Riferimento: new 130/02

Azienda: Impresa
Posti: 2
Tipo di contratto: tempo indeterminato
Qualifica: pittore facciate + manovale
Requisiti: esperienza
Sede di lavoro: Mentone - Roquebrune
Riferimento: new [illegible]

Azienda: artigianato edile
Posti: 2
Tipo di contratto: tempo indeterminato
Qualifica: carpentieri
Requisiti: esperienza
Sede di lavoro: Vallecrosia
Riferimento: new [illegible]

Azienda: negozio abbigliamento
Posti: 1
Tipo di contratto: stagionale
Qualifica: aiuto commesso
Requisiti: 20/30 anni, full-time
Sede di lavoro: Bordighera
Riferimento: new 127/02

[illegible]zie di lavoro t[illegible]

ADECCO
Via della Repubblica, 38 18100 – Imperia
Tel. 0183/273536 Fax 0183/767657

Qualifica: Commis di sala
Requ[illegible] Esperienza pluriennale nella posizione. In possesso di [illegible] sanitaria. Disponibilità oraria.
Sede [illegible] lavoro: Sanremo in struttura di prim'ordine.

Qualifica: Chef de rang
Requisiti: Esperienza pluriennale nella posizione. In possesso di tessera sanitaria. Disponibilità oraria.
Sede di lavoro: Sanremo in struttura di prim'ordine.

Qualifica: Commis di bar
Requisiti: Esperienza pluriennale nella posizione. In possesso di tessera sanitaria. Disponibilità oraria.
Sede di lavoro: Sanremo in struttura di prim'ordine.

Qualifica: Impiegato lingua francese.
Requisiti: Ottima conoscenza francese parlato. Predisposizione ai rapporti interpersonali. Uso PC. Possibilità di rapporti continuativi.
Sede di lavoro: Vicinanze Imperia

Qualifica: Impiegata lingua tedesca
Requisiti: Ottima conoscenza tedesco parlato. Predisposizione rapporti interpersonali. Uso PC. Possibilità di rapporti continuativi.
Sede di lavoro: Vicinanze Imperia

Qualifica: Cuoco
Requisiti: Esperienza nella posizione. Possesso di tessera sanitaria. Possibilità di assunzione. Disponibilità oraria.
Sede di lavoro: Imperia

Qualifica: Cuochi
Requisiti: Esperienza nella posizione. Orario part-time. Possibile assunzione. Possesso tessera sanitaria.
Sede di lavoro: Sanremo

Qualifica: Addetto alla manutenzione ascensori
Requisiti: Diploma tecnico. Gradita esperienza nel campo elettrico. Disponibilità oraria. Possibile assunzione.
Sede di lavoro: Provincia di Imperia

Qualifica: Responsabile punto vendita informatico
Requisiti: Diploma tecnico. Gradita esperienza nel campo elettrico. Disponibilità oraria. Possibile assunzione.
Sede di lavoro: Provincia di Imperia

Qualifica: Segretaria di direzione
Requisiti: Esperienza nella gestione di punti vendita informatici-disponibilità lavoro giorni festivi
Sede di lavoro: Montecarlo

Qualifica: Gestore [illegible] portafoglio clienti
Requisiti: 3/5 [illegible] esperienza nel private banking. Ottima conoscenza italiano e francese
Sede di lavoro: Montecarlo

Adecco organizza corsi di formazione completamente gratuiti con possibilità di inserimento aziendale.

TE[illegible]Y
Via Martiri della Libertà 18100 Imperia
Tel. 0183/660153

Qualifica: Chef de rang e commis di sala
Tipo di contratto: Lavoro Interinale. Tempo determinato.
Requisiti: Esperienza
Sede di lavoro: Sanremo in struttura di prim'ordine.

Qualifica: Operatori/operatrici d'ufficio
Tipo di contratto: Tempo determinato
Requisiti: Perfetta conoscenza francese
Sede di lavoro: Struttura nel comune di Imperia

Qualifica: [illegible]ico
Tipo di contratto: Tempo determinato
Requisiti: discreta esperienza
Sede di lavoro: vicinanza Imperia

TEMPOR S.r.l.
Via Cantore 35/8 16149 Genova
Tel. 010/4694005

Qualifica: Addetto Ufficio Gestione Personale
Tipo di con[illegible]: [illegible] mesi + proroghe
Requisiti: Esperienza pregressa. Cono[illegible] approfondita problematiche inerenti la funzione. Utilizzo corrente office automation.
Sede di lavoro: Imperia

Obiettivo Lavoro
Via Goethe 148 18038 – Sanremo
Tel. 0184/501058

Qualifica: Saldatore
Tipo di contratto: Tempo determinato 15 giorni con possibilità di assunzione a Tempo Indeterminato
Requisiti: Precedente esperienza. Conoscenza degli attrezzi. Flessibilità.
Sede di lavoro: Caporosso

Qualifica: Capo operaio settore pulizie
Tipo di contratto: [illegible] mesi con possibilità di assunzione a Tempo Determinato o Indeterminato
Requisiti: Esperienza nel settore delle pulizie. Competenze gestionali. Competenze relazionali. Capacità nell'organizzazione del lavoro in team. Capacità operative.
Sede di lavoro: Vari cantieri nella Provincia di Imperia.

FORMAZIONE PROFESSIONALE E ORIENTAMENTO
CORSI DI FORMAZIONE

Corsi di: INFORMATICA, LINGUE, GESTIONE AZIENDALE E COMUNICAZIONE.
Per informazioni sulle modalità di iscrizione rivolgersi a *Sportello Lavoro* [illegible] oppure *IAL Liguria* [illegible]

Ente: CAMERA DI COMMERCIO
Titolo: PROGETTO INTEGRATO DI SPECIALIZZAZIONE PER OPERATORI TELEMATICI
Destinatari: 15 DISOCCUPATI (orientamento)
[illegible] DISOCCUPATI (formazione)
Durata: 20 ORE ORIENTAMENTO; 240 ORE FORMAZIONE
Per informazioni: TEL. 0183/297891
Apertura iscrizioni: 22 APRILE 2002
Chiusura iscrizioni: 13 MAGGIO 2002

ORIENTAMENTO

Il colloquio di lavoro: [illegible] minuti [illegible] fare colpo. Una volta che si è riusciti a superare la prima prova di selezione, l'esame del curriculum, si verrà convocati dall'azienda per sostenere un colloquio di lavoro. Il tempo a disposizione normalmente [illegible] dai 15 ai [illegible] minuti e pertanto è bene non farsi cogliere alla sprovvista. Occorre mantenersi calmi ed essere spontanei poiché imbarazzo e nervosismo complicano le cose. Il colloquio si struttura normalmente in tre fasi: l'approccio, il dialogo e il commiato.
Approccio: la prima impressione esercita una sua influenza, è importante la puntualità, vestirsi in modo elegante ma non appariscente, tenere sotto controllo lo stress sgomberando la mente da pensieri, qualora capitassero disguidi accettarli senza spazientirsi.
Dialogo: normalmente [illegible] chiesto di raccontare a voce il curriculum, sarà utile esercitarsi in precedenza, mentre si espone fare attenzione alla mimica dell'esaminatore in modo da riuscire a capire quando vuole intervenire. Terminata la parte riguardante il curriculum il selezionatore punterà la propria attenzione sulle motivazioni, il candidato dovrà essere estremamente convincente. Durante il colloquio non [illegible] troppo seducenti o troppo aggressivi, non preoccuparsi di eventuali momenti di silenzio: sono modi per valutare la nostra capacità di reazione di fronte agli imprevisti.
Commiato: una volta acquisite le informazioni essenziali, l'esaminatore rivolgerà la propria attenzione agli interessi extra professionali. In questa fase, pur amichevole, non bisognerà farsi prendere la mano in modo da evitare di commettere gaffe. Il colloquio si concluderà con la classica, calorosa, stretta di mano.
Per ulteriori suggerimenti, o più in generale per informazioni riguardanti il lavoro, è possibile rivolgersi allo "Sportello Lavoro" che si trova all'interno della sede CISL di Imperia, in Via Des Geneys 8. L'orario è di martedì dalle 15.00 alle 18.30 e di giovedì dalle 9.00 alle 12.30.

A cura di:
AGRATI FRANCESCO
(Responsabile Sportello Lavoro)
GIANMARCO RODÀ
MICHELA CARLI
(Collaboratori Sportello Lavoro)

GLOSSARIO

NOTIZIE UTILI

Il mondo delle professioni (iniziativa a cura del Centro [illegible] il Lavoro CISL Savona)
Continua il viaggio nel mondo delle professioni..........

CHEF DE RANG
Descrizione
È responsabile dell'andamento del servizio del proprio rango e partecipa [illegible] all'allestimento della sala da pranzo sia alle pulizie del proprio reparto.
Deve saper svolgere tutti i servizi di ristorazione offerti dall'albergo (breakfast, lunch, dinner, banchetti ecc.); deve essere in grado di prendere, se necessario, le ordinazioni ai clienti del suo rango; provvedere al servizio delle pietanze ai tavoli coordinando l'attività di un commis de rang.
Deve dimostrare tatto e cortesia nei rapporti con la clientela e [illegible] possedere prontezza di riflessi capacità organizzative, buona cultura, discreta padronanza delle principali lingue e precise [illegible] tecniche.

Sbocchi professionali
Lo Chef de Rang può lavorare presso grandi strutture alberghiere e della ristorazione commerciale, nella banchettistica di alto livello e sulle navi da crociera.
Parte dal VI livello come [illegible] de rang seguendo le istruzioni [illegible]vando il suo chef de rang fino a raggiungere il suo livello di competenza e il IV livello retributivo.

COMMIS DE RANG
Descrizione
È un aiuto-cameriere che lavora sotto la guida del suo chef.
Si occupa di portare vivande dalla cucina alla sala, aiutare durante il servizio, sbarazzare e mantenere pulite attrezzature e aree di lavoro. Il suo compito si svolge a stretto contatto con lo chef; è suo interesse studiarne comportamenti, [illegible] e atteggiamenti in modo da diventare il più presto possibile chef de rang.
Deve dimostrare tatto e cortesia nei rapporti con la clientela e deve possedere prontezza di riflessi. Una buona dose di emulazione e spirito di sfida sono necessari per bruciare le tappe ed imparare presto il mestiere, buona cultura, e precise [illegible]scenze tecniche.

Sbocchi professionali
Il Commis de Rang può lavorare presso grandi strutture alberghiere e della ristorazione commerciale, nella banchettistica e sulle navi da crociera.
Parte dal VI livello retributivo; si può accedere al lavoro [illegible] corsi professionali di specializzazione anche brevi, ma affrontati con serietà e profitto.

Percorsi formativi
Per entrambe le professioni occorre possedere il Diploma di Istruzione Superiore ad Indirizzo Alberghiero, che si consegue presso gli Istituti Professionali di Stato [illegible] i Servizi Alberghieri e della Ristorazione.
Per ottenere informazioni sui corsi di specializzazione post-diploma è utile rivolgersi a: Associazioni di Categoria dell'area ristorativa/alberghiera; Istituti Alberghieri, i quali talvolta possono organizzare corsi in autonomia; Servizi di Formazione Professionale delle varie Province.

[illegible]

Per informazioni sulla forma o [illegible] altri aspetti contrattuali, sulle tecniche per affrontare i colloqui di lavoro o compilare il proprio curriculum vitae, sulle modalità di accesso alle proposte di lavoro, ai concorsi pubblici e ai corsi di formazione professionale è possibile rivolgersi presso lo sportello di Savona aperto tutti i giorni.

A cura di S[illegible] PESCE
(Responsabile Centro per il Lavoro)

BORDIGHERA: A COLLOQUIO CON I CANDIDATI SINDACO IN VISTA DELLE ELEZIONI COMUNALI DEL 25 E 26 MAGGIO

«Spazi per congressi e parcheggi»

Giulio Viale, Lega e indipendenti centro-destra

intervista

Daniela Borghi

GIULIO Viale, 56 anni, nato [illegible] residente a Bordighera, in via Romana 51, ragioniere tributarista, della Lega Nord, è il candidato della lista di centro-destra che riunisce indipendenti ed iscritti ai partiti dell'area governativa. La lista è stata chiamata «Forza Città». Dopo Nicola Iorio, Viale [illegible] il secondo candidato a sindaco di Bordighera che espone su queste colonne il suo programma.

Perché ha deciso [illegible] candidarsi?

«Perché sono poco soddisfatto della conduzione politica [illegible] amministrativa della cittadina che, [illegible] mio parere, non rispecchia l'attuale dinamismo della classe politica governativa. Insieme a persone dello stesso sentire abbiamo deciso di proporre una alternativa ai cittadini di Bordighera».

Come si descrive?

«Un tranquillo cinquantenne amante della famiglia, rispettoso delle altrui posizioni [illegible] idee ma convinto della bontà delle proprie».

Quali sono le opere prioritarie nel suo programma?

«Il rilancio del Palazzo del parco come centro congressi, che servirà da traino per l'economia turistica cittadina, [illegible] ristrutturazione [illegible] mercato coperto di piazza Garibaldi per potervi insediare gli uffici comunali, la creazione di un asilo nido nello stabile dell'ex anagrafe di via Lamboglia. E ancora, la realizzazione di parcheggi tramite attribuzione dei lavori a ditte specializzate che compiano le opere [illegible] proprio carico e ne mantengano la gestione per un periodo determinato, in modo da non gravare sui bilanci comunali. Assolutamente non bisogna vendere l'edificio dell'ex macello sul mare, [illegible] località Punta Migliarese, che è situato in un posto magnifico: deve restare alla cittadina e deve essere utilizzato in modo che possa rappresentare una ulteriore attrazione turistica di qualità per Bordighera. Queste sono opere che l'amministrazione può fare autonomamente. [illegible] quanto riguarda le opere non direttamente dipendenti dall'amministrazione, occorre essere sempre presenti alle varie commissioni o Conferenze di servizi preposte alla realizzazione del porto, alla salvaguardia delle coste e, [illegible] molto importante, al mantenimento, e se possibile, all'ampliamento, dei servizi offerti dal nostro ospedale St. Charles. Propongo anche la creazione di un ambulatorio cittadino per le piccole esigenze sia dei residenti, sia dei turisti».

Cosa non ripeterebbe di quanto fatto dai suoi predecessori?

«E' difficile ripetere il nulla. Otto anni di amministrazione senza un'opera significativa progettata e compiutamente realizzata è veramente un record».

Quali sono i problemi [illegible] Bordighera?

«Le spiagge, il porto, gli alberghi, per quello che riguarda l'economia turistica. Da un corretto sviluppo di questi temi se ne avrebbe un forte rilancio dell'economia commerciale del centro cittadino. La mia lista punta anche sullo sviluppo delle attività [illegible] coloro che risiedono nelle frazioni e [illegible] dediti principalmente all'agricoltura, parte importantissima dell'economia cittadina, che purtroppo pochi [illegible]siderano. Occorre trovare il [illegible]do di creare un'area artigianale in Bordighera: i lavoratori del settore sono moltissimi [illegible] costretti per lo più a creare [illegible] loro botteghe in garages o altri locali poco idonei. Un altro problema è la mancanza di lavoro per i giovani bordigotti, che sempre più numerosi e sempre più spesso sono costretti [illegible] cercare altrove l'inserimento nella vita produttiva. Questo permetterebbe agli stessi di risiedere in città. Sarebbe poi compito dell'amministrazione trovare i modi per fargli acquistare la prima [illegible] con mutui agevolati e con forme di rimborso riguardanti gli [illegible] di urbanizzazione degli appartamenti».

Quali sono i motivi per votarla?

«Perché siamo un gruppo determinato con tanta voglia di fare, di [illegible] liberali e moderne [illegible] legati alla tradizione [illegible] una Bordighera dolce, accogliente con gli artisti e con tutti coloro che vogliono vivere in questo splendido posto, per poter in questo modo rinverdire i fasti di inizio secolo».



Il candidato Giulio Viale, 56 anni

IL PROFILO

Tributarista, ama i vecchi film

Giulio Viale, na[illegible] a Bordighera il 16 agosto 1945, coniugato [illegible] Cinzia Tognola, ha tre figli: Nicolò, [illegible] diciassette, Iacopo, di tredici e Sonia, la maggiore, avvocato, con cui condivide lo studio legale-tributario in cui svolge la professione di ragioniere tributarista, [illegible]lla via alberata parallela all'Aurelia. Attivo nelle associazioni culturali e sportive cittadine, tra le quali anche il Lions Club, amante della storia locale e in generale del basso Medio evo, guarda con piacere [illegible] film [illegible] bianco [illegible] nero, i vecchi music-hall americani e lo splendido neorealismo italiano degli Anni Quaranta [illegible] Cinquanta». Dice [illegible] intendersene di mobili antichi e, ogni tanto, [illegible] cimenta in «improbabili restauri». Come il nonno e il padre è in attesa del decimo scudetto del Genoa, ma i figli gli hanno già detto che loro non lo aspetteranno: tifano altro. La mamma, emiliana di Parma, gli ha trasmesso la passione per le opere verdiane, tutte «rigorosamente maiuscole», il piacere d[illegible] buona cucina e un grande ottimismo. Gli amici lo considerano dotato di [illegible] sottile senso dell'umorismo «all'inglese». [d. bo.]

BORDIGHERA

Inaugurazione [illegible] Palazzeto, i negozi aperti

Domenica, in occasione dell'inaugurazione del Palazzetto dello sport e dell'inizio dei festeggiamenti patronali di Sant'Ampelio, [illegible] Commissione per [illegible] promozione delle manifestazioni, voluta [illegible] Consiglio della Confcommercio di Bordighera, ha fatto in modo che i commercianti aderenti effettueranno un'apertura straordinaria dei punti di vendita dalle 10 alle 12.30, e dalle 16,30 alle 19.30. I clienti riceveranno in omaggio una consumazione da usare alla sagra di piazza De Amicis lunedì 13, in concomitanza con l'esibizione degli sbandieratori del «Sestiere Burgu» di Ventimiglia.

Hashish sul bus [illegible] Spagna, bloccati due stranieri

I militari della Guardia di Finanza hanno sequestrato ieri, al valico autostradale di Ventimiglia, un carico di sei chilogrammi di hascish. Lo stupefacente viaggiava su un autobus di linea proveniente dalla Spagna ed è stato rinvenuto all'interno di due zainetti appartenenti a due cittadini extracomunitari, Abdellah Bahri e Said Lakhtatbi, di 29 e [illegible] anni, arrestati per detenzione di droga ai fini di spaccio. All'operazione ha preso parte anche l'unità cinofila.

VENTIMIGLIA

Sopreso a vendere droga, arrestato dalla polizia

La polizia [illegible] Ventimiglia, l'altra sera, intorno alle 23, ha arrestato in flagranza [illegible] reato un cittadino algerino sedicente, senza fissa dimora, di 18 anni. Si chiamerebbe Msahli Hosni. E' stato sorpreso dai poliziotti mentre vendeva alcune dosi di eroina. Il giovane si trova rinchiuso in carcere di Sanremo in attesa di giudizio.

Torna i[illegible] il giovane affidato ai Servizi sociali

Giancarlo Faraldi, residente a Pigna, è tornato [illegible] carcere di Valle Armea dopo che i carabinieri di Ventimiglia gli hanno sospeso l'affidamento ai servizi in [illegible]ova. Gli stessi militari della città di confine hanno fatto scattare le manette ai polsi di un extracomunitario colto in flagrante mentre stava cedendo droga ad un tossicodipendente di Sanremo ai giardini pubblici Vittorio Veneto di Ventimiglia.

VENTIMIGLIA

In manette due spacciatori, bloccati dai carabinieri

I carabinieri del Nucleo provinciale Imperiese hanno tratto in arresto un cittadino marocchino e un libanese, entrambi trentenni, clandestini, già noti alle forze dell'ordine. I militari dell'Arma li hanno arrestati l'altra sera a Ventimiglia. Entrambi sono stati associati al carcere di Sanremo, per violazione della legge sugli stupefacenti. Sono stati sorpresi a vendere dosi d'eroina a un tossicodipendente [illegible] Sanremo. Alla vista dei carabinieri si [illegible] liberati della droga. [d. bo.]

NUOVA OPERAZIONE A BORDIGHERA PER CONTRASTARE IL FENOMENO DELL'IMMIGRAZIONE ILLEGALE

Quattro abusivi nell'hotel dei clandestini

Trovati dai carabinieri nell'albergo chiuso da sei mesi: espulsi



I carabinieri di fronte all'hotel Fulvio di Bordighera (FOTO MAURIZIO GATTI)

BORDIGHERA

L'hotel dei clandestini continua a ospitare gli abusivi anche da chiuso. Quattro marocchini sono stati infatti trovati nella pensione Fulvio, che era stata chiusa per sei mesi dall'autorità provinciale di Pubblica sicurezza. Il Prefetto ha disposto l'espulsione immediata per tutti i clandestini. N[illegible] confronti di due c'era già un provvedimento [illegible] espulsione, quindi è stato facile accompagnarli ad un centro di accoglienza, ma è stato adottato lo stesso provvedimento anche per gli altri due.

L'allarme è stato dato da alcuni vicini, all'alba di ieri, quando hanno notato una luce accesa nella pensione. I carabinieri [illegible]no subito intervenuti, e hanno trovato i quattro stranieri, che erano entrati da una porta posteriore. Avevano forzato la serratura ed erano facilmente entrati, prendendo possesso di un paio di stanze, dove vivevano forse già da alcuni giorni.

La pensione Fulvio di via Arziglia era stata chiusa per sei mesi per motivi di igiene e ordine pubblico, legati al favoreggiamento dell'immigrazione clandestina. Il decreto riguardante l'albergo di bassa categoria era scattato dopo le numero[illegible] operazioni condotte dai carabinieri, che avevano scoperto un [illegible] di immigrati nordafricani ospitati dal gestore, Giuseppe Venardo, [illegible] 80 anni, ritenuto inottemperante alle disposizioni di legge. Poco tempo fa, inoltre, nella pensione, era stata trovata una ragazza morta da due giorni, probabilmente per overdose da sostanze stupefacenti.

[illegible] provvedimento era stato emesso in base all'articolo 100 del Testo Unico di Pubblica sicurezza (Tulps), che prevede la sospensione della licenza [illegible] un esercizio pubblico nel caso in cui diventi ritrovo di persone pregiudicate o comunque pericolose per l'ordine pubblico, [illegible] moralità e il buon costume. Ma i controlli proseguiranno e saranno estesi anche ad altre strutture ricettive, non soltanto a Bordighera. Sorvegliata speciale è soprattutto Ventimiglia. [d. bo.]

IN UN [illegible] VENTIMIGLIA

Videopoker irregolari ieri nuovo «blitz» [illegible] polizia postale

VENTIMIGLIA. Un altro bar [illegible] videopoker irregolari. La squadra di polizia amministrativa del commissariato, in colla[illegible] con la Postale di Imperia ha scoperto nel bar Ravotto, a Ventimiglia alta, in via Garibaldi, quattro macchinette con lettori di banconote [illegible] dieci [illegible] anziché uno, come previsto dal testo unico [illegible] Ps e dalla tabella dei giochi proibiti emessi dal Questore. Gli agenti hanno emesso un provvedimento di sospensione per [illegible] durata di quindici giorni dell'uso [illegible] videpoker a [illegible] del titolare dell'esercizio, Antonino Gali, 40 anni, residente a Ventimiglia, in vico Colletta 21. I controlli proseguono e potranno portare, in caso di recidiva, alla sospensione della licenza. Gli interventi della polizia per combattere il fenomeno della dipendenza da videopoker hanno permesso di identificare un pensio[illegible] di [illegible] anni, una casalinga di 30 anni e un artigiano di 50. [d. bo.]

ACCUSATO DI SPACCIO, CATTURATO DALLA POLIZIA

Evaso [illegible] la sedie [illegible] rotelle è tradito [illegible] vizio del fumo

VENTIMIGLIA

L'handicap che lo costringeva sulla sedia a rotelle non ha impedito a un disabile marocchino di 29 anni, Assene Adman, pregiudicato per spaccio di sostanze stupefacenti, di evadere e [illegible] rimanere nella latitanza per dieci giorni. [illegible] giovane è stato arrestato ieri mattina dagli agenti del commissariato di Ventimiglia, appena uscito da una tabaccheria del centro, dove aveva comprato le sigarette.

Affetto da una forma di tetraple[illegible], il giovane stava scontando la pena [illegible] ospedale di Parma appositamente attrezzato per i de[illegible]tenuti disabili. Nonostante il grave handicap fisico che [illegible] av[illegible] costretto, sin dalla nascita, a vivere su una sedia a rotelle, è riuscito ad allontanarsi dalla struttura ospedaliera, facendo perdere le proprie tracce. I medici [illegible] accorti della [illegible] soltanto alla sera.

Le ricerche [illegible] scattate, da Parma, il 28 aprile. Quel giorno il marocchino si era spostato all'interno della struttura per fare una visita: senza scorta, invece di andare dai medici era riuscito ad imbo[illegible] l'uscita e a scappare. Forse accompagnato [illegible] qualcuno, forse sui mezzi pubblici, è riuscito a tornare a Ventimiglia. Dopo una fuga durata dieci giorni, i poliziotti [illegible] hanno rintracciato nel pieno centro cittadino, mentre stava fumando le sigarette acquistate nella tabaccheria di corso della Repubblica. Qualche giorno prima gli agenti avevano ricevuto l'informativa della sua scomparsa.

Il giovane era già stato arrestato, nell'agosto scorso, con l'accusa di detenzione ai fini di sp[illegible] di sostanze stupefacenti, in quanto trovato in possesso di numerose dosi di eroina e di soldi che occultava nei tubolari della carrozzina. In giornata [illegible] processato per direttissima e trasferito [illegible] carcere [illegible] Sanremo in [illegible] di essere ricondotto all'ospedale di Parma.

STASERA AI BALZI ROSSI

Ventimiglia, a cena con lo «Slow Food» [illegible] spumanti Berlucchi

VENTIMIGLIA. Le «bollicine» di Berlucchi sposano il talento di Giuseppina Beglia; a cura dello Sl[illegible] Food, il ristorante Balzi Rossi, una stella Michelin, ospita stasera (ore 20,30), una cena in cui i vari piatti saranno abbinati agli eccellenti spumanti «metodo classico» della Guido Berlucchi. Il menù sarà prevalentemente a base di pesce.

I tre antipasti saranno serviti con la Cuvée Imperiale Brut della Guido Berlucchi. Quindi lasagne [illegible] pesto [illegible] patate [illegible] fagiolini con il Cellarius Brut Riserva Speciale, proclamato «vino dell'anno 2000» dall'associazione italiana delle Enoteche Vinarius. Come secondo, merluzzo dorato con maionese di pomodoro e melanzane, servito ancora con [illegible] Cellarius Brut Riserva Speciale. Per concludere una squisita bavarese all'olio, mandorle e salsa al lime con la Cuvée Imperiale Max Rosè. Prenotazioni allo 0184-38132. [s. d.]

Le grandi Tavole del Mondo

ENOTECA Contratto CANELLI

Appuntamento con la Cucina Internazionale d'Autore

Nel gennaio del 2001, quando iniziò il primo viaggio immaginifico tra i sapori e le sensazioni uniche portate a Canelli per Le Grandi Tavole del Mondo, da parte di celebri ristoranti italiani ed esteri e dei loro cuochi sublimi, l'Enoteca Contratto muoveva i primi passi nel proporsi come luogo ideale per la civiltà gastronomica e del vino, nel quale ritrovarsi per celebrare l'espressione più qualificata del gusto mondiale. Idea certamente ambiziosa, che si concretizzava in un laboratorio aperto ad un'esperienza per molti aspetti inedita, che ha immediatamente ottenuto unanimi e positivi consensi, da parte dei media più importanti e di un pubblico di gourmet molto qualificato.

Un percorso che all'evento gastronomico, ha unito in molti casi serate nelle quali i piatti preparati con ineguagliabile creatività, venivano abbinati ai grandi vini piemontesi, attuando uno stimolante gioco di squadra tra celebri produttori, che l'Enoteca Contratto intende proseguire per rafforzare l'immagine globale del territorio. Tra le iniziative più importanti, la presentazione in anteprima dei Barolo 1997, da parte dei migliori produttori e della Barbera d'Asti, vino sempre più qualificato e diffuso in ambito non solo italiano, grazie ad alcune delle Cantine che ne hanno determinato il successo. La seconda edizione de Le Grandi Tavole del Mondo, si articolerà in nove appuntamenti mensili a partire dal gennaio 2002, con proposte di altissimo livello internazionale. Le cucine e gli eleganti ambienti liberty dell'Enoteca Contratto saranno infatti utilizzati esclusivamente da chef di fama mondiale, gran parte dei quali possono fregiarsi delle mitiche e prestigiose "Tre Stelle" della Guida Michelin, la più autorevole pubblicazione internazionale del settore. Il gotha della gastronomia d'autore, che è anche storia e cultura, riunito in un evento che non ha uguali in Italia.

Programma 2002

La partecipazione avviene tramite prenotazione telefonica al numero 0141 823349 nei seguenti orari: 9.00 -12.00, 14.00 -18.00, dal lunedì al venerdì, oppure via internet all'indirizzo www.contratto.it

Sabato 12 Gennaio
Alain Ducasse
Ristorante Louis XV
Ristorante Plaza Athénèe
Ristorante Alain Ducasse at the Essex House
Ore 20.00

Sabato 2 Febbraio
Santi Santamaria
Ristorante El Raco di Can Fabès
Ore 20.00

Sabato 2 Marzo
Émile Jung
Ristorante Le Crocodile
Ore 20.00

Sabato 6 Aprile
Aimo e Nadia Moroni
Il Luogo di Aimo e Nadia
Ore 20.00

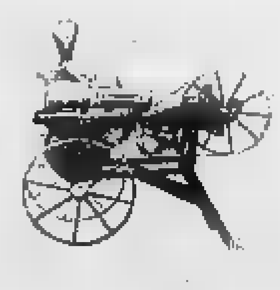
Sabato 11 Maggio
Ezio Santin
Ristorante Antica Osteria del Ponte
Ore 20.00

Sabato 1 Giugno
Nobuyuki Matsuhisa
Ristorante Nobu
Ore 20.00

Sabato 5 Ottobre
Dieter Müller
Ristorante Le Schlosshotel
Ore 20.00

Sabato 9 Novembre
Jacques Chibois
Ristorante La Bastide Saint Antoine
Ore 20.00

Sabato 7 Dicembre
Pierre Troisgros
Ristorante Troisgros
Ore 20.00



ENOTECA CONTRATTO
VIA G. B. GIULIANI, 56 - 14053 CANELLI (AT)

Gruppo SAI Assicurazioni e Finanza · LA STAMPA · BANCA C.R. ASTI Cassa di Risparmio di Asti spa www.cralnabuto.com · Slow Food · ipse DUEMILA

I COMUNI DEL PONENTE LA VORREBBERO. IL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA SANDRO GARASSINI ANCHE, [illegible] CHI DECIDE E' ROMA

Metro «leggera», c'è un progetto ambizioso

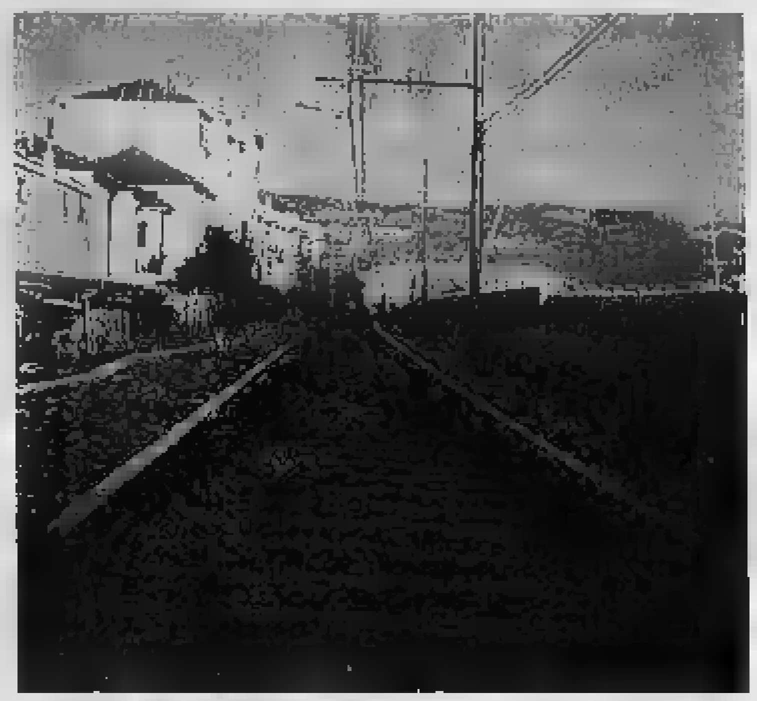
Ancora dubbi sull'utilizzo delle vecchie aree «liberate» dalla ferrovia

Augusto Rembado

LOANO

Un [illegible] pubblico su mo[illegible] che permetta di percorrere l'attuale sede ferroviaria a un livello superiore e di lasciare libero [illegible] suolo sottostante. Si renderebbero utilizzabili spazi nuovi per gli scopi più diversi. E' la proposta che alcuni Comuni del Ponente, Borghetto e Loa[illegible] in testa, hanno fatto l'altro pomeriggio [illegible] Genova nel corso del primo incontro di studio sul futuro utilizzo delle aree che saranno dismesse dall'attuale linea ferroviaria a mare. E' possibile che le discussioni siano lunghe e complicate come quelle che sono state necessarie per definire il nuovo tracciato a monte oggi quasi definitivo.

Secondo il ministero [illegible] trasporti, entro il 2004 il progetto del nuovo tracciato a monte fra Finale ed Andora dovrà essere definitivo. Gli interventi dovrebbero essere completati nel 2010. Solo allora si potrà incominciare a lavorare sulle aree dismesse. Ma le decisioni vanno prese in tempo anche perchè sono in gioco grandi interessi. Basti pensare ai grandi ed appetibili volumi che saranno liberati dalle attuali stazioni di Alassio, Albenga, Loano o Pietra. Di estremo interesse la proposta del presidente della Provincia, Alessandro Garassini, che vorrebbe realizzare una sorta di metropolitana leggera a terra, [illegible] pista ciclabile, sull'attuale tracciato. «Si deve tenere conto delle esigenze di utilizzare tali [illegible] a fini di trasporto pubblico e contestualmente la necessità di dare [illegible] nostre amministrazioni la possibilità di disporre di aree per parcheggi, passeggiate a mare, percorsi pedonali e altro, che comunque sarebbero interferenti con il trasporto di mezzi in superfice. Per questo si suggerisce di progettare un sistema su monorotaia sopraelevata», ha detto il sindaco di Borghetto, Franco Malpangotto. Commenta l'assessore di Loano Luigi Pignocca: «Non è detto [illegible] questo futuro trasporto locale debba essere per forza soprelevato in tutto il tracciato, certamente questa è la soluzione auspicabile nell'attraversamento delle città. Siamo invece contrari per Loano ad ulteriori costruzioni nelle aree che saranno dismesse nelle stazioni. A noi servono [illegible] verdi e parcheggi». La discussione [illegible] solo all'inizio. C'è quasi un decennio per decidere. Basterà?



Borghetto e Loano vogliono una metropolitana leggera

I pazienti tornano al Ruffini

Inaugurata ieri pomeriggio a Finale Ligure la nuova Residenza sanitaria per anziani

FINALE L.

Quella di oggi sarà una data storica per Finale. Dopo 10 anni l'ex ospedale Ruffini San Biagio tornerà ad ospitare dei veri pazienti. Inizia infatti in giornata l'occupazione degli 68 posti letto allestiti [illegible] piano dell'ex ospedale completamente ristrutturato.

I primi due piani sono adibiti a Residenza sanitaria Rsa, per anziani non autosufficienti, sotto la gestione dell'Asl 2 Savonese. Vi saranno «ricoverati» pazienti [illegible] età con problemi prettamente sanitari, [illegible] molti casi post operati.

Ai due ultimi piani [illegible] in funzione invece la prima Casa di riposo (Residenza protetta) comunale che ospiterò in prevalenza anziani con «problemi» sociali.

L'accesso ai primi due piani sarà regolato dall'Asl, non ci sarà nessun collegamento gestionale con l'ospedale Santa Corona che resta una struttura del tutto autonoma. «Gli accessi agli ultimi due piani saranno regolati dal Comune tramite una apposita commis[illegible] che ha già provveduto a stilare [illegible] regolamento [illegible] base al quale ci saranno i primi 44 ingressi, in questi giorni, a fronte di circa 120 domande», ricorda l'assessore Pietro Rocca.

I 4 piani della struttura saranno gestiti da un'unica società esterna, costituita da 3 cooperative, che impiegherà circa [illegible] persone, tutti nuovi posti di lavoro per [illegible] Finalese.

Al piano terra torneranno gli ambulatori territoriali dell'Asl. L'ex Ruffini sarà collegato con un bus-navetta da Varigotti, inizialmente sono previste 4 corse giornaliere.

«Con la Residenza protetta diamo una risposta importante alle esigenze sociali della terza età molto sentite in tutto il nostro comprensorio. E inoltre non va dimenticata l'importanza dei 60 nuovi posti di lavoro che si sono creati nella nuova struttura », ha detto ier pomeriggio , nel discorso inaugurale, il sindaco di Finale Ligure Pier Paolo Cervone che ha sempre difeso e incoraggiato strutture di questo tipo. [a. r.]

COSTITUITO IL «VERDAZZURRO TEAM AMICO»

I sindaci dell'Albenganese calciatori per beneficenza

Da Cisano, Nasino, Castelbianco, Arnasco e Onzo un'iniziativa con la Comunità montata ingauna

CISANO

Gli amministratori comunali del comprensorio albenganese scendono in campo come calciatori per beneficenza. Complice la Comunità Montana Ingauna. E' nato, infatti, il «Verdazzurro Team Amico», una squadra calcistica che organizzerà e giocherà partite benefiche contro altre rappresentative per contribuire ad importanti cause. Ne fanno parte 5 sindaci (di Cisano, Nasino, Castelbianco, Arnasco e Onzo), assessori e consiglieri dei 20 comuni dell'entroterra ingauno.

L'idea è nata a fine 2001 e si è concretizzata da poco, grazie all'impegno del promotore dell'iniziativa Pietro Luna, consigliere del Comune di Cisano con delega alle manifestazioni e alla promozione turistica. [illegible] inviato un fax ai 20 comuni del comprensorio albenganese, chiedendo se c'erano amministratori disposti a formare una squadra di calcio per beneficenza. L'idea è piaciuta. Lunedì sera, eccezionalmente nel campo sportivo di Leca d'Albenga, abbia[illegible] fatto il primo allenamento. Il primo nostro match è fissato per la sera del 15 settembre, al campo di Consciente, dove affronteremo il "Radio Onda Ligure Team"», ha spiegato Luna.

La squadra di amministratori è allenata da Franco Pezzillo, ex-calciatore ed ora consigliere delegato alla cultura del Comune di Ortovero. Alla prima serata in cui scenderà ufficialmente in campo il «Verdazzurro Team Amico» ci sarà una madrina d'eccezione. [m. br.]

NOTIZIE FLASH

ALBENGA

Causa incidente e fugge donna è denunciata

Aveva causato un incidente (in seguito al quale erano rimaste ferite due persone), domenica sera, e non si era fermata. B.Z., 35 anni, di Nasino, è stata identificata e denunciata dagli agenti del commissariato [illegible] Al[illegible] e della polizia municipale di Albenga per «omissione di soccorso e fuga».

LOANO

In crescita la raccolta differenziata dei rifiuti

Aumento della raccolta differenziata del 103,5% [illegible] aprile rispetto allo stesso [illegible] del 2001. E' il risultato più evidente del progetto «Loano la mia città... occhio ai rifiuti» promosso dall'assessore Giacomo Piccinini [illegible] le scuole materne [illegible] elementari della città.

SPOTORNO

Festa alla casa di riposo per ospite centenaria

Anna Goslino, nata a Strevi in provincia di Alessandria [illegible] 1902, festeggia venerdì i cent'anni. La cerimonia per il suo compleanno si terrà sabato mattina nella [illegible] di riposo «Opera Pia Siccardi» di Spotorno dove la donna è ospite d[illegible].

RIPRESO MENTRE TAGLIAVA LE GOMME ALLE AUTO PARCHEGGIATE IN CENTRO

Teppista in azione smascherato dalle telecamere di Borghetto

BORGHETTO

Ha tagliato le gomme di alcune auto in sosta ma non sapeva che a «spiarlo» c'era una telecamera che ha registrato la sua stupida bravata. Un [illegible] è stato denunciato a piede libero per danneggiamento a Borghetto dopo essere incappato nel video-controllo installato, da tempo, dal Comune agli accessi del centro storico ed [illegible] altri punti nevralgici della città. In questo modo la polizia municipale è riuscita a risalire all'autore degli atti di vandalismo perpetrai nei giorni scorsi ai danni di alcune auto.

In un anno i vandali nel centro del paese avevano già causato danni valutati in [illegible] mila euro. Ripetute le denunce arrivate a carabinieri e polizia municipale. Poche notti fa, intorno [illegible] 4, le telecamere hanno registrato l'«azione» [illegible] vandalo che [illegible] alle prese con la foratura di alcune gomme di automobili. «I danneggiati d'ora in poi potranno dormire sonni più tranquilli per merito della moderna tecnologia. E' nostra intenzione proseguire in questa iniziativa che ha anche permesso di smascherare gli autori di discariche abusive», spiegano a palazzo civico.

Altri Comuni sono intenzionati ad installare telecamere a circuito chiuso nei centri storici o in zone importanti per [illegible] viabilità delle città. Fra questi Finale, Pietra e Loano. Le immagini registrate, che polemicamente secondo qualcuno possono violare la privacy, vengono cancellate automaticamente nel giro [illegible] 48 [illegible] e sono utilizzabili solo per [illegible] scopo [illegible] controllo. Ma c'è chi teme un loro uso distorto. [a. r.]

ALASSIO, ACCORDO PER IL TEATRO

Venerdì discussione in Giunta

● Anche l'ultimo ostacolo per la realizzazione del teatro nell'ex-mattatoio (il contenzioso con la ditta esecutrice dell'intervento che aveva portato allo stop dei lavori), è stato abbattuto.

«Il Comune ha trovato [illegible] accordo economico con la ditta Negro per tornare nuovamente in possesso [illegible] cantiere. Venerdì in giunta passeremo la delibera. Sono stati innanzi t[illegible] riconfermati i 169 milioni di vecchie lire dovuti alla ditta per lavori già eseguiti. [illegible] ad un confronto tra gli avvocati di parte, [illegible] è stabilito consensualmente che [illegible] giusta per chiudere il contenzioso [illegible] ad altri 205 milioni», ha spiegato [illegible] sindaco Marco Melgrati.

[illegible] progetto per [illegible] ristrutturazione dell'ex-mattatoio, che avrebbe dovuto diventare un asilo, ormai ha subito una sterzata verso la realizzazione di [illegible] teatro da 600 posti. «I 4 plessi di scuola materna esistenti in via Neghelli, via Gastaldi, a Solva e a Moglio, [illegible] attualmente sufficienti», ha concluso il sindaco. [m. br.]

POLEMICA A PIETRA PER I RIFIUTI FINITI SUL LITORALE DOPO LA PIENA DEL TORRENTE MAREMOLA

Rimossi i massi pericolanti a Capo Noli

Per mettere in sicurezza la parete ci vorranno alcune settimane

NOLI L.

Fra 48 ore l'Aurelia sarà transitabile a Noli a senso unico alternato. I tecnici della Provincia hanno confermato ieri la riapertura al traffico smentendo ipotesi di altri «rischi di frane». E' polemica a Pietra Ligure per la grande quantità di rifiuti, soprattutto tronchi d'albero, finiti sul litorale dopo la piena dei giorni scorsi del torrente Maremola.

FRANA. Gli operai-scalatori hanno rimosso ieri gli ultimi massi pericolanti sulla parete, fra Capo Noli e il Malpasso, da dove giovedì si sono staccati alcuni massi finiti sull'Aurelia. «Stiamo predisponendo le protezioni sulla statale in modo che venerdì mattina si possa riaprire il transito a senso unico alternato. Per mettere in sicurezza la parete ci vorranno poi alcune settimane [illegible] lavoro», spiegano in Provincia. Ieri anche i consiglieri regionali Alonzo e Cavallo hanno chiesto al presidente Biasotti di intervenire la sospensione [illegible] pedaggio autostradale fra Finale e Savona.

MAREMOLA. Sindaco e vice sindaco di Pietra, Accame e Schiaffino, hanno scritto ieri ai loro colleghi di Giustenice, Tovo e Magliolo. Dicono: «A seguito degli avvenimenti atmosferici i nostri concessionari di spiaggia hanno [illegible] un grave dann[illegible]nomi[illegible] a causa della rimozione e lo smaltimento di enormi quantità di detriti (arbusti, canne, legname e materiale plastico), provenienti dalla pi[illegible] del torrente Maremola. E' la diretta conseguenza del mancato rispetto [illegible]le ordinanze che impongono [illegible] preventiva manutenzione e pulizia [illegible] rive, argini e alberi di fiumi e torrenti. Si confida nella sensibilità dei Comuni al fine di provvedere, per quanto di competenza, al rispetto puntuale delle ordinanze vigenti. Poichè l'onere economico per il ripristino degli arenili è già stato da noi sostenuto ci riteniamo titolati ad agire in ogni sede per ottenere [illegible] rimborso di [illegible] danni subiti». [a. r.]



La frana sulla via Aurelia in località Capo Noli

L'«ISTITUTO DI STUDI LIGURI» PARTECIPERA' [illegible] PROSSIMI GIORNI AD UNA RIUNIONE CON IL SINDACO MAURO ZUNINO

Ad Albenga un museo nell'antico convento di San Domenico

Obiettivo primario la rivalutazione del patrimonio architettonico ed artistico di tutto il comprensorio



I musei di Albenga registrano circa ventimila visitatori all'anno

ALBENGA

Verso la creazione [illegible] un moderno e grande museo per [illegible] rivalutazione del patrimonio architettonico ed artistico esistente ad Albenga. Nel centro storico della città esiste un vasto complesso [illegible] edifici che costituivano l'antico convento [illegible] San Domenico e che attende ancora il recupero e la valorizzazione, dopo [illegible] secoli di parziale abbandono. Ora l'«[illegible] di Studi Liguri», che da anni si [illegible] edeguato ritorno alle origini delle strutture, parteciperà [illegible] una riunione con il sindaco Mauro Zunino e le sovrintendenze per arrivare al più presto all'avvio del progetto. Un progetto «accolto con entusia[illegible] dal primo cittadino, che ne è diventato un convinto sostenitore», hanno spiegato dall'Istituto. L'incontro organizzativo si terrà domani in Comune.

I dati parlano chiaro: I musei di Albenga, con un numero di circa ventimila visitatori all'anno, sono di gran lunga il complesso museale più visitato della Riviera di Ponente. Costitui[illegible] quindi il perno del movimento turistico nel centro storico della città, il più grande ed importante dell'intera [illegible] Genova. «L'Isti[illegible] appoggiato [illegible] realizzazione di una tesi di laurea in architettura, di Luca Callegari di Alassio, volta al progetto di restauro e riutilizzo del complesso, presentata il 5 giugno 1999 a palazzo Peloso Cepolla. In quell'occasione, alla presenza del vescovo di Albenga, del commissario prefettizio del Comune e di numerosi esponenti della cultura ligure, della politica e delle categorie cittadine, si era tenuto un dibattito sul recupero del complesso monumentale e sul rilancio dei [illegible] e [illegible] centro storico di Albenga. Le proposte dell'Istituto hanno sempre incontrato il favore degli enti e delle soprintendenze», ha spiegato l'avvocato Cosimo Costa, presidente dell'Istituto Studi Liguri.

E ha aggiunto: «Ci auguriamo che si possa in tempi brevi avviare il progetto operativo e giungere al più presto a mettere in cantiere l'opera di risanamento e restauro di San Domenico. Inoltre è necessario arrivare all'organizzazione di [illegible] polo museale di ampia e moderna concezione, che una città dalle grandi tradizioni storiche e culturali come Albenga merita».

Il convento di San Domenico, seppur abbia subito smembramenti e stravolgimenti, mantiene quasi intatte, soprattutto per quanto riguarda la porzione conventuale (di proprietà comunale), le strutture antiche. La chiesa, oggi di proprietà privata, ha subito pesanti demolizioni ed inserimenti, ma conserva comunque parte dell'edificio originario. [m. br.]

STASERA AL CINEMA

SAVONA E PROVINCIA

CHIABRERA. Tel 019-820409.
OGGI RIPOSO

019-854827.
Spettacolo teatrale
Ore 21,15. € 19-13

DIANA 1. Tel. 019-825.714
La regina dei dannati V. M.
Ore 15,45-18-20,15-22,30
€ 6,70-4,70

DIANA 2. 019-825 714
Parla con lei
Or.: 15,45-18-20,15-22,30
€ 6,70-4,70

DIANA 3. Tel. 019-825 714
I Teneb
Ore 15,45-18-20,15-22,30
€ 6,70-4,70

019-820 563
Il re scorpione
Ore 15,45-18-20,15-22,30
€ 6,70-4,70

FILMSTUDIO. Tel 019-8386322
CHIUSO

JOLLY. Tel 019-850 670
Film a luci r
Ore 15-22,30 € 5,16-4,65

SALESIANI.
OGGI RIPOSO.
Ore 21 € 4,10-3,10

ALASSIO

COLOMBO. Tel 0182-640 263
La regina dei dannati
Ore 20,30-22,30.
€ 5,50-3,50-3,00

RITZ. Tel 0182-640 427
L'era glaciale
Or.: 20,30-22,30
€ 6,00-4,00-3,00

ALBENGA

AMBRA. Tel 0182-51419.
OGGI RIPOSO
Ore 20,30-22,30. € 6,00-4,00-3,00.

ASTOR. Tel. 0182-50097
OGGI RIPOSO
Ore 20,30-22,30.
€ 6,00-4,00-3,00.

ALBISOLA

CINEMA TEATRO LEONE.
OGGI RIPOSO
Ore 21,15 € 4,20-3,10

ALTARE

VALLECHIARA.
OGGI RIPOSO
Ore 21. € 5,16-4,13-3,10.

BORGHETTO

CINETEATRO BASSMAN. 10
OGGI RIPOSO
Ore 20,30-22,30 € 6,00-4,50.

CAIRO

ABBA. Tel 019-5090353.
No man's land Ore 21. € 5,20-4,20

FINALE LIGURE

ONDINA. Tel 692910
Le biciclette di Pechino
Ore 21 € 2,58

LOANO

LOANESE. Tel 019-669.961.
L'era glaciale
Ore 20,30-22,30 € -3,10

SASSELLO

TEATRO SASSELLO.
OGGI RIPOSO.
Ore 21,30 € 4,00

VARAZZE

VERDI 1. Tel
L'era glaciale
Ore 20,45-22,40 € 7,00-5,00

VERDI 2. Tel. 019 97 249.
La regina dei dannati
20,40-22,40. € 7,00-5,00.

GENOVA E PROVINCIA

Tel. 010-595.01.46
Don't say a word Or: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

AMERICA Sala B. Tel.
Bloody Sunday. Or.: 18; 18,10; 20,20; 22,30

ARISTON MULTISALA. Tel 010-247 35 49.
Casomai.
Or.: 17,50; 20,15; 22,30

Tel. 010-247,35,49.
Or. ; 17,50;

Tel 010-592.625. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30

CINEPLEX PORTO ANTICO.
14,45; 16,45; 18,45; 20,45; 22,45; 0,45

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel 010-254 18.20.
Unico te Or 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40; 0,30

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
Amore a prima vista. Or. 15; 17,30; 20; 22,30; 0,55

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254 18.20.
Don't say a word Or. 15,15; 17,40; 20,05; 22,30; 0,50

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel 010-254 18.20.
Dragonfly Or. 15,45; 18; 20,15; 22,30; 0,40.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254,18.20.
Showtime 14,45; 16,45; 18,45; 20,45; 22,45; 0,45

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
Panic room. Or 15,30; 17,50; 20,10; 22,30; 0,50

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254 18 20
L'era glaciale.
Or 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30; 0,15.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel 010-254.18.20.
Il Re scorpione
Or. 14,50; 16,50; 18,50; 20,50; 22,50; 0,50.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
Montecristo.
Or. 14,50; 17,25; 20; 22,35; 1.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.
La regina dei dannati.
Or 14,45; 16,45; 18,45; 20,45; 22,45; 0,45.

CINEPLEX PORTO Tel. 010-254.
Assassinata.
Or. 14,45; 16,45; 18,45; 20,45; 22,45; 0,45

CORALLO MULTISALA. Tel 010-586.419.
No man's land. Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30

CORALLO MULTISALA. Tel. 010-586.419.
I Tenenbaum.
Or. 15; 17,30; 20; 22,30.

EUROPA. Via Lagaccio 164. Tel. 010-377.55.35
Tanguy
Or. 20,30; 22,30

LUX Tel. 010-561 691.
Lantana
Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30

ODEON. Tel. 010-362.82.98.
Montecristo
Or.: 15; 17,30; 20; 22,30

.415
Panic room. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

ODEON 010-584 849
Parla con lei.
Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30

Tel. 010-314.141.
Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30

SALA SIVORI. Tel 010-583.201.
L'ora di religione
Or.: 15,30; 17,50; 20,15; 22,30

UNIVERSALE MULTISALA. Tel. 010-582.461.
Era glaciale
Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40

UNIVERSALE MULTISALA. Tel. 010-582.461.
Il più bel giorno della mia vita.
Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

UNIVERSALE MULTISALA. T. 010-582.461.
Il re scorpione.
Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
The Or.: 14,20; 18,20; 20,20. Ven./Sab. anche 0,20.

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Or.: 18,40; 23,40

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Il re scorpione.
Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30; Ven./Sab. anche 0,30

Tel. 199.123.321.
Monsters & Co. Or.: 14,30; 16,40.

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
A beautiful mind Or.: 18,20; 21

UCI CINEMAS FIUMARA.
L'era glaciale.
Or. 14,20; 16,20; 18,20; 20,20; 22,20; Ven./Sab. anche 0,10

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Don't say a word.
Or. 15,40; 18; 20,20; 22,40; Ven./Sab. anche 1

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Amore a prima vista
Or.: 14; 16,20; 21,20;

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Il segno della libellula. Or.: 14; 16,10; 18,20; 20,30; 22,40. Ven./Sab. anche 0,50

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Montecristo
Or.: 14,50; 17,30; 20,10; 22,50

FIUMARA. Tel.
Lantana
Or.: 18,50; 21,20; Ven./Sab. anche 23,50

UCI CINEMAS Tel. 199.123.321.
Panic room. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30; anche 0,50

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Colpo grosso al Drago Rosso.
Or. 14,20; 16,20. Ven./Sab. anche 23,50

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Showtime
Or.: 18,20; 20,20; 22,20; Ven./Sab. anche 0,20

UCI CINEMAS FIUMARA.
Casomai
Or. 15,40; 18; 20,20; 22,40; Ven./Sab. anche 1

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
La regina dei dannati. V.M. 18
Or. 14,10; 16,20; 18,30; 20,40; 22,50; Ven./Sab. anche 0,50

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.021.
Or.: 15,30; 17,30; 19,30; 21,30; Ven./Sab. anche 23,30

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Liberty stands still Or.: 14,10; 16,10; 18,10; 22,20; Ven./Sab. anche 1

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Martedì 7 maggio: **The skorpion king**, versione originale. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30

CINEMA PARROCCHIALE.
RIPOSO

CINEMA PARROCCHIALE. 010-967.71.30.
OGGI RIPOSO

EDEN Tel. 010-69.812.00
I vestiti nuovi dell'imperatore
Or.: 21

S. SIRO. Tel. 010-320.25.64:
a prima vista
Or.: 20,30; 22,30

Tel. 010-613.61.38.
Parla con lei
Or.: 21

AMBRA
icidio in Paradiso Or.: 21,15

CINEMA
OGGI RIPOSO

CINEMA FONTANABUONA MONLEONE.
Tel. 0185-92.577
OGGI RIPOSO

CENTRALE. Tel. 0185-28
OGGI RIPOSO
Or.: 16; 20,10; 22,20

AUGUSTUS. Tel 0185-51.85
L'era glaciale
Or. 16; 17,35; 19,10; 20,45; 22,20

GRIFONE Tel. 0185-30.781.
OGGI RIPOSO
Or.: 18,05; 20,10; 22,20

CANTERO. Tel. 0185-363 274.
L'era glaciale
Or.: 16; 17,35; 19,10; 20,45; 22,30

MIGNON. Tel. 0185-309.694.
OGGI RIPOSO
Or.: 16; 21,30

ARISTON Tel 0185-41.505
OGGI RIPOSO

AMICI DEL CINEMA. Tel. 010-413.638.
E morì con un falafel in mano
,15

L.A. LUMIÈRE. Tel. 01
Quore
Ore 21,15

MICHELOBERG Tel. 010-569.840.
Ali
Ore 21,15

CARIGNANO D'ESSAI.
Tel. 010-569.840.
OGGI RIPOSO

FRITZ LANG. Tel. 218.769.
OGGI RIPOSO

CARLO FELICE.
OGGI RIPOSO

AUDITORIUM E. MONTALE.
Butterfly baker; spettacolo musicale.
Ore 21

POLITEAMA GENOVESE.
Indisciplina Ore 21

TEATRO STABILE - della Corte.
OGGI RIPOSO

TEATRO STABILE - Sala Duse. OGGI RIPOSO

DIANA - Teatro Garage Via Paggi 43 b.
Visioni
Ore 21

DELLA TOSSE - SALA ALDO
Kvetch; sesso, segreti e bugie
Ore 21

CINEMA DI S. AGOSTINO.
OGGI RIPOSO

TEATRO DELLA TOSSE - SALA DINO CAMPANA.
OGGI RIPOSO

TEATRO DELL'ARCHIVOLTO - GUSTAVO MODENA.
OGGI RIPOSO

TEATRO CARIGNANO (Teatro in genovese).
OGGI RIPOSO

IMPERIA E PROVINCIA

CAVOUR
0183-61978 Oggi riposo

CENTRALE
Tel. 0183-63871.
Panic Room
Orario 20,15-22,40
Euro 5-4

DANTE
Tel. 0183-293620
OGGI RIPOSO

IMPERIA
Tel. 0183-292
OGGI RIPOSO

POLITEAMA.
Tel. 0183-495930
Il re scorpione
Orario 20,20, 22,40
Euro 5-4

CAPITOL.
Tel. 018443440.
OGGI RIPOSO

OLIMPIA
Tel. 0184-
Tanguy.
Orario 20,30-22,30
Euro 4,50-3,50
Informazioni anche sul sito: www.bordighera.it

CRISTALLO.
Tel. 0184-206049.

Tel. 0184-290014.
Oggi riposo

Tel
Il conte di sto
Orari (indicativi) 2,30 (primi due spett. pomeridiani e mercoledì 4). Euro 7-4.

ARISTON RITZ
Tel. 0184-506 060
Il re scorpione
Orari (indicativi) 15,30-22,30 (primi due spett. pomeridiani e mercoledì 4). Euro 6,70-4.

ARISTON ROOF-Sala 1.
Assassinata
Orari (indicativi) 15,30-22,30 (primi due spett. pomeridiani e mercoledì 4). Euro 6,70-4.

ARISTON ROOF-Sala 2.
Tel 0184-506.060.
Casomai
Orari (indicativi) 15,30-22,30 (primi pomeridiani e mercoledì 4). Euro 6,70-4.

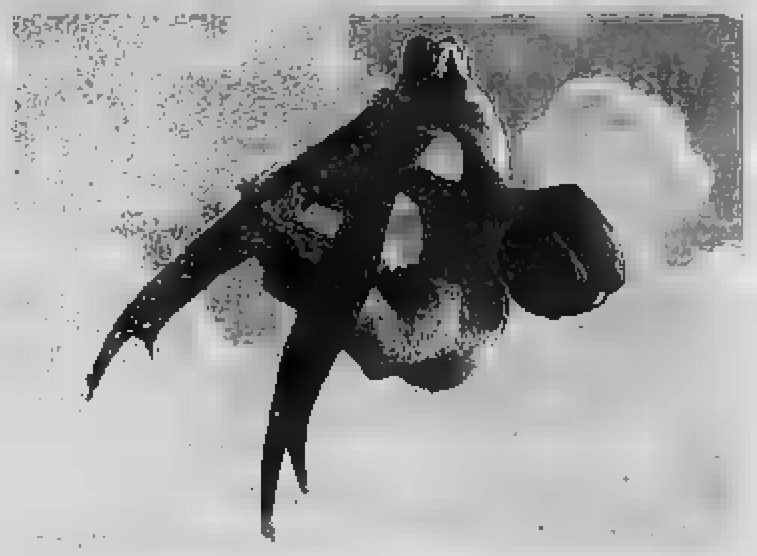
ARISTON ROOF-Sala 3.
Tel. 0184-506.060
Liberty stand still
Orari (indicativi) 15,30-22,30 (primi due spett. pomeridiani e mercoledì 4). Euro 6,70-4.

CENTRALE. Tel. 0184
La regina dei da
Orari (indicativi) 15,30-22,30 (primi due spett. pomeridiani e mercoledì 4). Euro 6,70-4

TABARIN Tel. 597
Panic room
Orari (indicativi), 15,30-22,30 (primi due spett. pom. e mercoledì 4). Euro 6,70-4
SANREMESE Tel 0184-507 070.
L'era glaciale
Orari indicativi 15,30-22,30
Euro 7-4 (primi due spett. pom. e mercoledì 4).

La programmazione e gli orari dei film possono subire variazioni anche in base alla lunghezza del film stesso e alle esigenze della sala cinematografica

LE TRAME DEI FILM



Il cartoons «L'era glaciale»: tra le voci quelle di Leo Gullotta e Claudio Bisio

A BEAUTIFUL MIND. Drammatico. La vita di John Forbes Nash Jr., genio matematico premio Nobel 1994 a lungo in lotta con la schizofrenia.
AMEN. Drammatico. Il film di Costa-Gavras s'incentra su personaggi della seconda guerra mondiale in Germania: un chimico e ufficiale SS, un gesuita che cerca di ribellarsi al nazismo.
AMNESIA. Commedia. Ibiza è teatro delle vicende di alcuni personaggi; dirige
AMORE Commedia. La Paltrow è l'obesa fidanzata di Hal. Lui, vittima dell'ipnosi, la vede magra.
Commedia. L'amicizia tra tre ragazzi rischia di incrinarsi quando nella loro vita entra Judith, aitante psichiatra.
BLOODY SUNDAY. Drammatico. Orso d'Oro al Festival di Berlino, il film ricostruisce la strage del 1972 a Derry, Irlanda del Nord, quando l'esercito inglese sparò sulla folla che partecipava a una marcia per i diritti civili.
CASOMAI. C. Stefania Rocca e Fabio una coppia in crisi nel di D'Alatri: le difficoltà nascono dalle «interferenze» nel loro rapporto di parenti, conoscenti.
DON'T SAY A WORD. Thriller. Michael Douglas è uno psichiatra criminale che viene ricattato da una banda che gli rapisce la figlia.
L'ERA GLACIALE. Cartoon. Nella terra ghiacciata si muovono il bradipo fannullone Sid, uno scoiattolo impertinente di Scrat, la grintosa tigre Diego.
IL FAVOLOSO OF AMELIE. Commedia. La storia di una ragazza che sceglie di fare del bene al prossimo.
PARK. Giallo. Il lavoro di Robert Altman è ambientato nell'Inghilterra del 1932: un ricevimento viene rovinato da un omicidio, indaga Scotland Yard.
IL PIU' BEL GIORNO Commedia drammatica. Il film di Cristina Comencini ritrae una famiglia: una matura signora che di ricordi, i suoi tre figli pieni di problemi.
ITALIANO PER PRINCIPIANTI. Commedia. In una cittadina danese vivono sei personaggi due caratteri la passione per la lingua italiana e l'essere single.
LANTANA. Thriller psicologico. Questo pluripremiato film australiano narra la storia di una psichiatra scomparsa (Barbara Hershey): il detective chiamato a risolvere il caso si trova di fronte a un'ingarbugliata rete di personaggi.
LIBERTY STANDS STILL. Azione. La moglie di un trafficante d'armi, a Los Angeles per assistere a uno spettacolo, viene presa in ostaggio da un cecchino (Wesley Snipes).
MADEMOISELLE. Sentimentale. Sandrine Bonnaire è Claire, una giovane donna che perde il treno e trascorre altro indimenticabili ore.
ARMI. Drammatico. Ritorna nelle sale il trionfatore dei David di Donatello basato imprese del giovane cavaliere conosciuto come Giovanni
MONSTER'S BALL. Drammatico. La vedova di un condannato a morte s'innamora dell'agente di custodia che portato il marito alla sedia elettrica. Lei è Halle Berry (Oscar).
MONSTERS & CO. Cartoni animati. Arrivano nelle sale il peloso gigante Sulley e il suo rotondo assistente Mike.
Avventura. Ennesima versione del romanzo di Alexandre Dumas, narra la storia di un giovane marinaio prossimo alle nozze che viene tradito dal miglior amico e finisce in carcere. Dopo alcuni anni di reclusione, egli riesce ad evadere e si prepara alla vendetta.
NO MAN'S LAND. Commedia drammatica. Oscar per il miglior film straniero, è ambientato nel 1993 durante la guerra in Bosnia e narra di due soldati, uno bosniaco e l'altro serbo, che si bloccati tra le due linee nemiche.
L'ORA DI RELIGIONE. Drammatico. Il nuovo lavoro di Marco Bellocchio narra la storia di un pittore ateo che un giorno riceve la visita di un frate che lo avverte che è in corso il processo di beatificazione della madre.
PANIC Da poco divorziata, Meg Altman (Jodie Foster) va a vivere con la in una grande villa costruita a New York da un eccentrico miliardario; la prima notte entrano tre rapinatori. Dirige Fincher («Seven»).
PARLA CON LEI. Drammatico. Il nuovo film di Pedro Almodóvar racconta di due uomini, un infermiere e un giornalista, che si conoscono mentre curano due donne in coma nello stesso ospedale.
LA REGINA DEI DANNATI. Horror. Il vampiro Lestat, creato da Anne Rice, vuole sulla terra per incarnarsi in una rockstar: al suo fianco, la regina dei dannati.
IL RE SCORPIONE. Avventura. Approda sugli schermi uno dei personaggi de «La Mummia»: il guerriero Mathayus (The Rock).
RUE DES PLAISIRS. Drammatico. Nel 1945 Marion lavora in una casa di tolleranza sognando il music-hall e l'uomo della vita».
DRAGONFLY - IL SEGNO DELLA LIBELLULA. Thriller. Kevin Costner è un medico sconvolto dalla morte della moglie durante una missione umanitaria in Venezuela: un giorno si convince che l'amata sta cercando di mettersi in contatto con lui dall'aldilà.
SEMANA SANTA. Azione. La detective Maria Delgado arriva a Siviglia durante la Settimana Santa per indagare su un triplice omicidio.
SHOWTIME. Azione. Lo scontroso detective Robert De Niro viene scelto da una televisiva per un «Reality Show». Al suo fianco, un collega Murphy) che adora far l'attore.
Drammatico. Premiato in Francia, il film s'impernia sul rapporto che nasce tra l'insoddisfatta segretaria di una società immobiliare, la sorda Carla Bhem, e un ex carcerato in cerca dell'occasione propizia.
TANGUY. Commedia. Tanguy dà tante soddisfazioni ai genitori ma non intende andarsene da casa.
I TENENBAUM. Commedia. Riunione di famiglia per gli stravaganti Tenenbaum.
TOSCA. Musicale. Trasposizione cinematografica dell'opera di Puccini.

POMERIGGIO CON IL LISCIO AL SORTILEGIO DI DIANO MARINA, AL BOWLING E' TORNATO IL MINIGOLF, PIANOBAR CON MAGNOLIA AL CASINO'

Il mercoledì notte ha un cuore latino

Animazione all'Art Gallery, lezioni di ballo al Disco Loco

LE [illegible] CINEMA DEL PONENTE



[illegible] Rocca torna con «Casomai»

Tra le prime in provincia c'è anche «Casomai», nuovo film di Stefania Rocca [illegible] foto), affiancata dalla «Jena» Fabio Volo in una commedia basata su una coppia insidiata da amici e parenti: è in programmazione alla sala 2 dell'Ariston Roof a Sanremmo. Al Centrale di Imperia e al Tabarin [illegible] città dei fiori prosegue la pellicola ad alta tensione «Panic Room», che ha come protagonista Jodie Foster. L'intrigante Linda Fiorentino recita in «Liberty stands still», alla sala 3 del Roof, mentre l'Ariston propone una [illegible] versione del «Conte di Montecristo». Il regista Kevin Reynolds rilegge un classico che era da noi stato portato sul piccolo schermo da Andrea Giordana. [e. f.]

Balli caraibici, karaoke, giochi per tutti i gusti fra le proposte della notte in Riviera e Costa Azzurra.

[illegible] Ritrovo al discobar Baraonda di Valleggia.

VADO Ritrovi in musica [illegible] Daubaci, al Cupido e alla trattoria del Camionista.

BERGEGGI Musica e lap dance al Sinte Galeskha di Portovado.

SPOTORNO Ritrovo a La Cambusa, al Black [illegible] e [illegible] Lord Nelson.

FINALE Al Gasolina di Pia sesta selezione provinciale del «Festival nazionale degli interpreti». Ritrovi in settimana al Trocadero, al Joy (ex Ondina Cafè), da Pilade, al New Clipper, al Bikini, al Baquito, al Ferro Cafè, all'Agorà di Gorra, al Vanilla, al Girasole e al Vittoria.

[illegible] Ritrovo al Rifrullo Art Cafè. Aperto tutte le sere il Cappero Club di Varezzi.

PIETRA Liscio e revival e discoteca al Malibù. Nuovo Flora Caffè.

TOIRANO Ritrovi a La Piazza Pub.

BOISSANO Karaoke al Pub 36.

LOANO Spettacolo di strip tease femminile al Fermento Club. Ritrovo in musica Cafè Jumanji e da Vittorino. Liscio e revival al dancing Saitta e al Manhattan Inn (pomeriggio, sera [illegible] scuola di ballo). Ritrovi al Poseidon, [illegible] Fluke Pub, [illegible] Arcibaldo, all'Happy Caffè, al Bucchero, all'Atravirago, da Pepita, al Bar Doria, a La Marinella, all'Australian Cafè e al Caffè Gavioli.

BORGHETTO Ritrovo al Valvet e alla Dolce Voglia.

[illegible] Ritrovi al Tea Room, al Planet Cafè, a La Ruota, a la Risacca e al Varo.

[illegible] Eno music pub Raggio di luna. Musica e ritrovi al Guaranà, a La Città Vecchia, al Rock Bank Cafè, al Crazy Pub, al discobar Jammin' (attrazione femminile con spettacolo), al Caprice, al Mister Michetta.

[illegible] Live in jam session all'Hallowe'en. Revival italiano con Silvano e Marisa all'osteria Mezzaluna. Musica latino-americana ed animazione [illegible] Manila Club con la serata riservata ai singles (dj Gino Latini). Ritrovi in settimana al Tokai Club, al Fred Music Pub, al Blues, al Cabaret, al BarLume, al Caffè Charlotte, al The Victorian Pub, a La Tavernetta, [illegible] Spotti, a [illegible] Che Cafè, [illegible] Bar Dell'Angolo, al Rooster George Taylor's, al Sol Ponente, al Charlotte, al Dubliner Irish pub, al bar dell'Angolo e allo Zanzibar.

[illegible] Ritrovi [illegible] May Flower, alla tavernetta Saracena, all'Happy Night Pub e al Zurigo bar.

[illegible]A Ritrovi alla Casa del Priore, al Samarcanda, al Take Off, al Matamua, all'Edy Bar e al Big Ben.

DIANO CASTELLO Il cento divertimenti del Bowling in via San Pietro aggiunge nuove proposte alla [illegible] di giochi disponibili: da pochi giorni è stato riaperto anche il minigolf. Si può inoltre fare partite a bowling, calcetto e ping pong, ma anche cimentarsi nei videogames. [illegible] Bowling si trovano anche una pizzeria e una gelateria.



Divertimenti per i giovani al Bowling

DIANO MARINA Ritrovo al bar Skipper di via XX Settembre. Allegria, [illegible] con dj e cocktails [illegible] Valerie club sull'Aurelia. Pomeriggio danzante nel segno del ballo liscio alla discoteca Sortilegio di via Mortula.

IMPERIA [illegible]è tutti i mercoledì, al discobar Art Gallery di via Rambaldo 7, alla Marina di Porto Maurizio, la notte è riservata ai ritmi latini e all'animazione del gruppo «Tainos». La serata sudamericana avrà inizio alle 22. Collegamenti telematici con la rete Virtualia al pub Winston Churchill di via Airenti 378. Karaoke al Clagiò di vico del Collegio, vicino al porto di Oneglia, e al ControSenso di via Caboto.

[illegible] **STEFANO** Mini-toast, giochi e musica al Baretto.

[illegible] **LIGURE** Musica varia al caffè del Corso.

POMPEIANA Allo Sciaratu gastronomia e animazione.

ARMA DI TAGGIA Musica d'ambiente al Bar Clipper. Video musicali al Flower's pub. Musica varia al bar Gelateria Ligure e al Frog's.

[illegible] Gastronomia e musica all'Osteria Germinal.

BADALUCCO Giochi, video e musica al bar Pradio.

SANREMO Dalle 18 allo Zoo Bizarre di via Gaudio aperitivo in musica. Appuntamento settimanale [illegible] la scuola di ballo latino-americano gratuita (dalle 21,30 alle 22,30) e quindi con la musica sudamericana e caraibica al Disco Loco. Andrea, Roy e Riccardo curano l'animazione, il dj Dario Diaz le scelte musicali. Nella Sala Liberty del casinò pianobar con Sandro Magnolia. Al Bar En Plein (sotto [illegible] casinò) musica anni 60-70; cocktail di Angela. Nella Ludoteca I Malatesta giochi di società, altri singoli. Playstation con possibilità di incontri a distanza. Da Pastamania, in corso Garibaldi, grande varietà di piatti a base di pasta.

OSPEDALETTI Al Caffrey's Pub [illegible] di vario genere.

BORDIGHERA Oggi e domani, musica di sottofondo al Chica Loca di Franco D'Agostino, sul lungomare Argentina. Birre e piatti caldi fino a tardi al Graffiti pub di via Vittorio Emanuele, il locale con il cavallo Carletto. Cyber pub Battibecco in via Dritta 47.

[illegible] Le canzoni della melodia italiana sono interpretate da Erio al Tempio della Musica di via Roma.

PERINALDO Musica di sottofondo al Fantasy Pub di via della Visitazione 7.

CAMPOROSSO Al bar-pub Charlot, drink, spuntini e panini.

VENTIMIGLIA Alla Caffetteria-ristorante Internazionale, in piazza XX Settembre, pizze tutta la sera e sottofondo musicale.

[illegible] Al Bar Cubano del cabaret va in scena alle 23 lo show «Latin groove experience».

NIZZA Live [illegible] all'Oxford in rue Mascoinat nella città vecchia.

CANNES Piano bar e live music a Le Bain Douche.

L'APPUNTAMENTO CHIUDE LA RASSEGNA DI MAISON DES HIRONDELLES E ARCHIVOLTO

Sanremo, fiabe in Biblioteca

«Tre favole» per gli scolari oggi alla Corradi

SANREMO

Tre storie, una contemporanea europea, [illegible] popolare italiana, l'altra della tradizione di un popolo lontano, tutte attuali, poco conosciute ma dalla profondità e bellezza di quelle classiche: si compone così «Tre favole», narr-azione per voce, pupazzi, movimento e improvvisazione, che la Maison des Hirondelles, brillante compagnia teatrale di Bajardo, presenta questa mattina ai bambini delle scuole materne ed elementari [illegible] Sanremo (ore 9 e 11) alla Biblioteca «Corradi» di via Carli.

E' l'ultimo appuntamento della rassegna «Dal testo alla scena», organizzata dalla Maison des Hirondelles e dal Teatro dell'Archivolto di Genova, con il contributo del Comune [illegible] Sanremo: sette spettacoli, da dicembre a maggio (cinque al teatro del casinò e due in biblioteca), tutti [illegible] ottima levatura artistica, con compagnie di livello nazionale e produzioni locali, in cui sono stati coinvolti migliaia di bambini e ragazzi di ogni ordine di scuole, dalle materne alle superiori. Un'adesione superiore alle aspettative, tanto che per alcuni spettacoli numerose classi non hanno potuto part[illegible]pare per esaurimento dei posti disponibili.

Di «Tre favole» l'ideazione è di Corrado Parodi, che figura anche tra gli interpreti con Paola Bergamini e Lauretta Dal Cin, autrici anche delle scene (Lauretta Dal Cin anche dei costumi e delle figure). Le tre favole si intitolano: «Federico» di Leo Lionni, «Viaggio alla luna» dei Cri della Foresta (Pellerossa del Canada) e «L'omino verde d'alghe», [illegible] anonimo [illegible] Ponente Ligure. [s. d.]



La Maison des Hirondelles chiude oggi il ciclo teatrale per le scuole sanremesi

---

STASERA ALLE 21 SPETTACOLO DELLE MEDIE BOINE

Il mito di Warhol [illegible] al Cavour

Enrico Ferrari

IMPERIA

Andy Warhol è stato un grande artista, ma anche l'inventore di una scuola di pensiero, una sorta di «filosofo» della sua epoca, grazie ai suoi legami con il rock. Forse ai più giovani il suo [illegible] non dirà molto, ma i ragazzi delle Medie Boine, a Imperia, hanno imparato a conoscerlo molto bene. Tanto da intitolare a lui il secondo appuntamento del ciclo «Operazione scuola», patrocinato [illegible] Comune, che stasera vede in cartellone al teatro Cavour «Andy Warhol superstar». Alle 21, saranno in scena un'ottantina di alunni. Il gruppo attori è diretto dai docenti Roberta Anselmi e Rosamaria Bonanno, i musicisti da Giuseppe Cuppone e Massimo Luiciotti, la scenografia è curata da Antonio Calvi e Waldemara Guarini. Alle luci, il professor Mario Guglieri.

Nella realizzazione della commedia in musica si è seguita la traccia garantita dal libro per ra[illegible]i «Warhol», di Cristina Cappa Lepora, pubblicato nel 1995 dalle edizioni Mazzotta. In cento pagine, ripercorre [illegible] carriera del famoso [illegible] nato [illegible] 1928 e morto nel 1987. La trama dello show è ambientata in [illegible] museo, nel quale i quadri del pittore, famoso per le sue «immagini ripetute», si animano: la Coca Cola, la scatola di succo di pomodoro Campbell e la diva Marilyn Monroe escono dalla cornice e mettono in risalto i miti del mondo moderno. La colonna sonora è assicurata [illegible] un'orchestra composta da una trentina di alunni.

La sesta edizione di «Operazione scuola», che ha preso il via lunedì con «Lo strillone» delle elementari Magliano di piazza Mameli, prosegue domani. La scuola media Sauro di piazza Mameli allestirà «Tu prova ad avere un mondo nel cuore». Venerdì sarà la volta di [illegible] tutte le streghe vengono per nuocere», con le Elementari Natta (quinta A a tempo pieno). Sabato, gran finale: le Natta (5ª C) presentano «E per cena, stasera...Diari», le elementari [illegible] piazza Calvi (5ª C) «Sogni, sogni e...non solo sogni». L'ingresso costa 3 Euro, informazioni allo 0183-61978.

[illegible]

SANREMO

Cimeli di Barbarossa

Chiude oggi, alla Sailors Tavern (via Saccheri 9), la mostra di quadri ispirati ai cimeli di Federico Barbarossa custoditi nel castello di Baradello a Como. Le tele sono di Mark Romann Bousquet. [b. m.]

SANREMO

Pitture, sculture e ceramiche

Prosegue, alla Galleria d'Arte Sanremo (via Matteotti 127), la mostra «Le banquet des éventualistes»: pitture, sculture e ceramiche di Giorgio Moiso. Durerà fino al [illegible] maggio. [b. m.]

[illegible]

Giochi e divertimenti

Continua, tra Casinò (sezione «les jeux de société») e Centro Ariston (sezione «Les divertissements des parisiens») di Sanremo, [illegible] grande [illegible] «Les Jeux [illegible] faits», sui giochi e divertimenti parigini fra '800 e '900. Si prosegue fino al 26 maggio. Orario: 10-13 e 16-19. [b. m.]

[illegible]

Alpi Liguri e Marittime

Si apre domani, alla Biblioteca civica (via Carli 1) la mostra «Il territorio delle Alpi Liguri e Marittime attraverso il Fondo Bartolomeo Asquasciati»: l'iniziativa [illegible] promossa [illegible] collaborazione [illegible] la sezione cittadina [illegible] Club Alpino Italiano. Resterà aperta fino al 31 maggio. [b. m.]

SANREMO

Bargiggia e Rilla

Continua al Museo Civico, a Palazzo Borea d'Olmo (via Matteotti 143), la mostra «Sculture e Pitture» dedicata ad opere di Franco Bargiggia e Giovanbattista Rilla. Resterà aperta fino a domenica. Orario di visita: 9-12 e 15-18. [b. m.]

[illegible]

Le opere di Cassini

«Desiderio e rabb[illegible]» è il tema della mostra del pittore Pierluigi Cassini che espone, a Villa Boselli, opere realizzate tra il [illegible] ed oggi. La mostra durerà fino al 15 maggio. Orario: 10-12,30 e 15-18,30. [b. m.]

VENTIMIGLIA

Pittura al caffè Cavour

Mostra [illegible] pittura, [illegible] al 2 giugno, al Caffè Cavour di via Cavour [illegible] a Ventimiglia. Espongono [illegible] Marco Cometto e Roberto Pallanca. [d. bo.]

[illegible]

La Venezia di Tobiasse

Al Castello della Lucertola c'è la mostra di Theo Tobiasse, intitolata «Venise [illegible] les désirs», con raffigurazioni a tema erotico. E' aperta fino al 19, tutti i giorni, dalle 14,30 alle 18,30. Organizzano Comune, Provincia, Apt, Camera di Commercio e Pro Loco. [d. bo.]

CAGNES SUR MER

Quadri di Serenella Sossi

La pittrice imperiese Serenella Sossi espone alla Maison des Artistes, in place du Chateau, in località Haut de Cagnes. Fino al 20 maggio si possono vedere opere della Sossi e di altri quattro artisti internazionali nell'ambito di «Art sans frontieres». Gli altri [illegible] Tuyet Trinh Geiser, Ruth Lustenberger, Benone Olaru e Pino Rando. Orario: tutti i giorni, tranne martedì, dalle 15 alle 18, domenica dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 18. [d. bo.]

IMPERIA

«Collage» alla Battifoglio

Venerdì alle 17.30, alla galleria Battifoglio di via Vieusseux, s'inaugura la personale «Coll'..ago d'argento» di Adriana Benedetto Ferrari. L'esposizione prosegue fino al 24. [b. v.]

VENTIMIGLIA

I modellini di treni

Nell'ex magazzino merci della stazione ferroviaria di confine è esposto un plastico con modelli di convogli inseriti nel paesaggio ligure, con funzionamento contemporaneo di 10 trenini e uno sviluppo di 40 metri, realizzato dal Dopolavoro ferroviario e Club Alpi Marittime. Orario dalle 14,30 alle 17, soltanto lunedì e giovedì, su prenotazione allo 0184-352601. [d. bo.]

NIZZA

Mostra all'hotel Boscolo

Gli oli di Raffaella Brescia si possono vedere all'hotel Boscolo Atlantic in boulevard Victor Hugo 12. [illegible] mostra è organizzata da Ursula Petrone della Petrofil di Milano. [d. bo.]

VENTIMIGLIA

Foto dell'Occhio magico

Il gruppo fotografico «L'occhio magico», in collaborazione con il Comune di Ventimiglia e la Biblioteca Aprosiana del centro storico, presenta l'esposizione «Cala la notte a Ventimiglia...». Le immagini sono dei soci Angelo Gepponi, Franco Tavaroli, Luca Pesce, Luca Spada, Maurizio Caridi, Remo Peduzzi e Vincenzo Russo. Apertura fino al 19, dalle 15 alle 18. [illegible] bo.]

[illegible]

Pittura alla casa editrice

Nella sede della [illegible] editrice Ennepilibri di via Matteotti 47, a Imperia, continua fino al 18 la personale dedicata a Enzo Caso. Orario 16,30-20. [b. v.]

PRESENTATO ALLE 17,30

«Il Terzo Ufficiale» di Giuseppe [illegible] oggi [illegible]»

IMPERIA. Si inserisce nella «Festa del Libro», promossa dal Lions Club Host con il patrocinio del Comune e della Provincia di Imperia, la presentazione de «Il Terzo Ufficiale», l'ultimo, splendido [illegible] tra storia e avventura che Giuseppe Conte ha da poco pubblicato presso l'Editore Longanesi. L'appuntamento (unica presentazione ufficiale del libro prevista in città) è per le 17,30 alla Sala Varaldo della Camera di commercio.

A parlare del volume sarà lo stesso autore, con l'introduzione di Rina Garibbo Siri, scrittrice e poetessa imperiese. Dedicata alla celebrazione del libro, «prodotto sempre più osteggiato ed emarginato dalla televisione e dalla diffusione dei mezzi informatici», quale sincero amico dell'uomo, la manifestazione è sponsorizzata da quattro librerie cittadine: Ricci e Maurizi[illegible] di Porto Maurizio, Orlich e La Talpa di Oneglia. [s. d.]

LO STORICO: «L'AUTORE DI "CUORE" E' STATO IL PRIMO INVIATO SPECIALE»

«[illegible] De Am[illegible] giornalista»

Lucetto Ramella propone il premio in memoria di Ilaria Alpi

[illegible]

E' l'autore del libro per l'infanzia più tradotto al mondo, [illegible] - [illegible] là della «fiction» televisiva [illegible] «Cuore», che [illegible]li ultimi tempi ne ha rinverdito la popolarità - Edmondo De Amicis è un personaggio letterario un po' sbiadito, nonostante i suoi testi siano stati letti da generazioni e generazioni di scolari.

Come ricordare degnamente l'illustre scrittore del passato? «Con un premio annuale internazionale da assegnare a un reporter benemerito (giornalista, fotoreporter o operatore tv), il primo di una serie alla memoria di Ilaria Alpi»: la proposta arriva da Lucetto Ramella, autore di deci[illegible] pubblicazioni sulla storia, il dialetto e le tradizioni locali.

Custode della memoria e di tante risorse culturali, spesso sottovalutate e trascurate, Ramella ha scritto al ministro Scajola (e per doverosa informazione al sindaco Luigi Sappa): «Mi sono rivolto direttamente a lui, perché lo conosco come persona di [illegible]pie vedute e decisioni rapide. Nelle guerre moderne cadono sul campo più appartenenti al mondo dell'informazione che soldati regolari. Il nome di Raffaele Ciriello si è aggiunto recentemente a quello di Ilaria Alpi, di Maria Grazia Cutuli, dell'operatore Rovatin, [illegible] Daniel Pearl del Wall Street Journal e di tanti altri (1.100 negli ultimi dieci anni)».

E aggiunge: «Imperia ha il privilegio di aver dato i natali al primo inviato speciale del giornalismo moderno, Edmondo De Amicis. Combattente a Custoza, inviato dell'Istituto Militare alla [illegible] di Roma del 1870, incaricato della Nazione di Firenze alle burrascose elezioni di Spagna del 1872, i suoi reportages dell'ultimo trentennio dell'Ottocento per l'Illustrazione italiana sono da portare ad esempio ai giornalisti di oggi. Da qui l'idea del Premio: una proposta che, se fosse realizzata, potrebbe essere inizialmente gemellata con le manifestazioni di Genova, capitale della cultura europea del 2004». [s. d.]



Lucetto Ramella ricorda De Amicis

CON GUIDE IN TEDESCO

Liguria da scoprire viaggio nel Dianese [illegible] Cervo [illegible] Chiappa

CERVO. C'è anche una guida in lingua tedesca a disposizione dei turisti che vogliono conoscere le meraviglie del Ponente assieme alla cooperativa imperiese «Liguria da Scoprire». L'escursione in programma oggi parte alle 15, di fronte alla pizzeria La Palma a Cervo, per attraversare il rinnovato Parco Ciapà e quindi la zona dei ripetitori, percorrendo il crinale di passo Chiappa, raggiungendo l'omonima [illegible] di [illegible] Bartolomeo [illegible] Mare. Da qui, attraverso una mulattiera si scenderà fino a San Matteo, per poi tornare nel caratteristico borgo di Cervo. Non si tratta di un'escursione molto impegnativa: sono comunque consigliate scarpe comode. Per informazioni si può telefonare allo 0183-290213.

Il prossimo appuntamento alla scoperta del Dianese è per sabato, con il percorso Calderina-Serreta-Gorleri, frazioni di Diano Marina. [e. f.]

NOMINATION FRA GLI «AZZURRI» REGIONALI ANCHE PER DI GIOIA E ROMANINI E PER GLI EMERGENTI CAPPANERA E BONADIES

Lamberti e Scanu, goleador di razza

Anche per loro un posto nella Nazionale della serie D

Non sono attaccanti, ma segnano parecchio. E, in genere, fanno gol «pesanti». E' il caso di Lamberti del Savona e di Scanu della Sanremese. Con la doppietta che Lamberti ha messo a segno domenica, a Borgosesia, i biancoblù del Savona sono rimasti in corsa per la [illegible]. Giusto allora che Lamberti - tra l'altro protagonista di un campionato molto buono sul piano del rendimento e della generosità - trovi posto nella nostra settimanale «nazionale di serie D». E' il caso di Scanu della Sanremese che domenica, contro l'Ivrea, l'altra big del girone, non è andato a rete ma, con i suoi 7 gol fin qui segnati, è il vicecapocannoniere della Sanremese (dietro a Calabria) nonostante sia [illegible]rato in squadra a torneo avanzato (a novembre, addirittura, si parlava di cederlo al Derthona). Il suo rendimento, invece, è stato efficace e anche domenica, contro l'Ivrea, è [illegible] tra i migliori. Merita anche lui un posto nella «nazionale» insieme ad altri uomini-gol della domenica come l'altro savonese Di Gioia («pesantissimo» il suo gol a Borgosesia) o Romanini della Sanremese che, in rapporto alle pochissime partite giocate in biancazzurro (davvero una manciata), ha segnato abbastanza (tre gol).



Ma, se è giusto premiare chi fa gol che, nel calcio, sono sempre moneta sonante, la «nazionale» vuol premiare anche quei giocatori che, per rendimento, generosità e valori tecnici, continuano ad emergere: è il caso di Cappanera e Bonadies, difensore e centrocampista di un Vado impegnato a rincorrere una difficile ma non impossibile salvezza o dei savonesi Biffi e Perrella, tutti grinta ed esperienza, del vivacissimo Iannolo dell'Imperia, della «sorpresa» Cosenza della Sanremese, sor[illegible] perché impegnato da due domeniche come difensore puro, sta mettendo in mostra prestazioni eccellenti. Tra i pali una «new entry», quella di Minori molto bravo a Vado nella pur sconfitta Imperia. Giusto riconoscimento ad un atleta, con alle spalle una lunghissima militanza nei campionati dilettantistici inferiori, forse avrebbe meritato di salire in serie D molto prima. [b. m.]

Per Savona e Ivrea, un altro primato. L'esito della loro sfida, in vetta al girone A della serie D, è l'unico verdetto d'alta classifica ancora da sciogliere in tutta la serie D italiana. Perchè, negli altri [illegible] gironi, i giochi [illegible] già fatti e i «passaporti» per la [illegible] già assegnati: Olbia (girone B), Pordenone (girone C), Aglianese (girone D), Fano (girone E), Tivoli (girone F), Gladiator Santa Maria Capua a Vetere (girone G), Brindisi (girone H), Ragusa (girone I) sono già tutti promossi. Manca solo il girone A. E gli ultimi 90' potrebbero non bastare perchè, con l'Ivrea impegnata in [illegible] contro il già retrocesso Derthona e con il Savona che riceverà al «Bacigalupo» la non irresistibile Castelletese quasi salva anche per la matematica, l'ultima giornata ha tutta l'aria di essere, soprattutto, una passerella verso lo spareggio per la C2. L'unico tra tutti i nove gironi italiani. A dimostrazione di come, quest'anno, il girone ligure-piemontese (con l'«appendice» lombarda del Voghera) si sia mostrato, dal punto di vista tecnico, il più duro di tutti. Basti pensare che, negli altri gironi, due squadre (l'Aglianese con 62 punti ed il Brindisi con 63) vanno in C2 avendo ottenuto meno punti del Canavese, terzo in classifica nel girone A con 66 punti, ormai da tempo immemorabile fuori dei giochi-promozione.

[illegible] CONTRO E [illegible] SPAREGgio-promozione, se ci sarà, si annuncia caldo. Lo si intuisce da qualche dichiarazione. Domenico, dopo la «faticaccia» di Sanremo (vittoria al 92' contro una squadra ridotta in otto uomini), l'amministratore delegato dell'Ivrea Antonio Aquino non ha risparmiato una frecciata al presidente del Savona Piro: «Il massimo dirigente savonese ha insinuato sulla stampa locale che a Sanremo si sarebbe stata una gara pilotata. Veramente dichiarazioni fuori luogo». «Abbiamo disputato una grande gara su un campo difficilissimo dove in pochi, finora, hanno ottenuto risultati positivi. Più che una partita è stata un'autentica battaglia sul filo dei nervi e noi siamo stati bravi a reagire e a trovare il gol decisivo nei minuti finali», ha detto Salvatore Iacolino, allenatore della squadra piemontese.

DOVE SI GIOCA? Se ci sarà, dove si giocherà lo spareggio? Tutto da decidere. Probabile un campo lombardo, più «neutro» rispetto alle due squadre. Si parla di Pavia o Voghera. La data? Possibile il sabato successivo all'ultima giornata, il 18 maggio. Sarà quello il giorno della verità?

SANREMESE-GENOA Oggi pomeriggio, intanto, al «Comunale» (ore 15,30), la Sanremese che attende, fra molte incertezze societarie e tecniche, la fine del campionato, affronterà in amichevole la formazione «primavera» del Genoa. [b. m.]

IL 12 TAPPA CONCLUSIVA

Giro Udace c'è Lecadee al vertice

[illegible]IO. La pioggia non ha fermato il 25° Giro della Provincia di Imperia Udace, la cui quarta tappa, con arrivo in salita a Terzorio, ha fatto registrare ben 138 partecipanti. La corsa è stata decisa in volata, anche se non [illegible] alcune fughe importanti, come quella di Bacigaluppi, talento della Ciclistica Bordighera che organizzava la prova.

L'esperienza e le ottime doti tattiche hanno poi permesso al francese Frederic Lecadee, che corre per il S. Ampelio Fisioton, di portare l'attacco vincente nello [illegible] finale, confermandosi leader della classifica generale. Al secondo posto Marco Tempo (Ospedaletti) e podio completato da Walter Gennari (Team Ferraro), mentre Carmelo Cirino (Cacelotti) e Flavio Ginestra (Schiavetti) si sono accontentati, per una volta, di ruoli secondari, piazzandosi rispettivamente quarto e quinto.

Nella gara riservata alle categorie di ciclisti più anziani, bella affermazione di Alessandro Rolando (Team Ferraro), davanti al compagno di squadra Simone Ginatta e a Giovanni Schiesaro del Borghetto.

Il Giro della Provincia è chiamato, domenica 12, alla sua penultima tappa, con arrivo a Rocchetta Nervina. Si tratterà dell'ultima possibilità per gli inseguitori di tentare l'aggancio al francese Lecadee, primatista in classifica e lanciatissimo verso il titolo. [l. a.]

MATUZIA CASINO'

Sconfitta la pallavolo femminile

SANREMO. Anche l'ultima giornata del campionato di serie B2 di pallavolo femminile [illegible] ha fatto eccezione per il Matuzia Casinò Sanremo, già retrocesso da tempo: un'altra sconfitta (1-3) contro il Latte Tigullio Rapallo.

Con un'ora e 26 minuti di gioco, un set vinto (il terzo per 25-17) e tre persi (15-25, 23-25 e 12-25), la formazione sanremese ha detto addio alla serie B. Categoria difficile com'era nelle previsioni, diventata ancora più difficile per la lunga serie di infortuni che, fin dall'inizio, ha falcidiato la squadra del tecnico Licata costretto ad una continua emergenza.

Il Matuzia Casino Sanremo torna in [illegible] C, [illegible] molte ambizioni. Si sta già lavorando per la prossima stagione che sicuramente riserverà delle sorprese: l'obiettivo è riorganizzare le forze sanremesi per puntare di [illegible] alla serie nazionale», dicono i dirigenti del club. La fusione con il Volley Sanremo sembra certa. La rivincita dovrebbe ripartire da lì.

CLASSIFICA [illegible] B2 Ardor Bustese 64, Libertas Villanterio e VBC Lilliput Settimo Torinese 58, Ge[illegible] Ponente 56, Alba Galleria 50, Latte Tigullio Rapallo 46, Santi 4 Rose Oleggio 45, Pavic Millenuole Romagnano Novarese 39, Audax Energy Team Milano 36, Ro-Carr Omegna 31, Pgs Asti 22, Avis Cafasse 17, Fortitudo Torino 13, Matuzia Casinò Sanremo 11. [b. m.]

GARA 2 DELLA FINALE DOPO L'IMPRESA DI ANGELINI E COMPAGNI A NAPOLI

Pro Recco-Posillipo, subito bis c'è già in palio metà scudetto

RECCO

«Guai a mollare la presa!»: Gu Baldineti e Luca Giustolisi, la mente e il braccio della Pro Recco impegnata nelle finali scudetto, ribadiscono all'unisono il leit motiv di questa vigilia di gara 2. Il primo round è andato, tra la sorpresa di molti, alla sfidante ligure, capace di rifilare un 10-8 a domicilio ai campioni in carica del Posillipo. Bisogna raddoppiare il colpo, difendendo il fattore campo. Solo così si metterebbe in un angolo il [illegible] rossoverde e si avrebbe un innegabile vantaggio, soprattutto psicologico, nel prosieguo delle finali.


Il savonese Alberto Angelini

PROGRAMMA. Si inizia come previsto in tutte e tre (o quattro, o cinque) gare di finale alle ore 21. A Punta S. Anna imbandierata a festa (sono annunciate grosse coreografie da parte dei «Rokko Front» e degli altri gruppi di tifosi) Pro Recco-Telemarket Posillipo sarà diretta da Roberto Petronilli di Civitavecchia e Gabriele Melis di Chiavari. Rai Sport [illegible] trasmetterà la partita [illegible] in diretta (unico caso dei cinque previsti) [illegible] in differita a partire dalle ore 22,20 con telecronaca di Fabrizio Failla e [illegible] tecnico da parte dell'allenatore della Nazionale, Sandro Campagna. Radio Uno invece fornirà la radiocronaca in diretta dell'incontro con Alfredo «The Voice» Provenzali.

[illegible] Niente di nuovo rispetto a sabato scorso. Le contendenti scendono in acqua al gran completo.

Pro Recco: Rollan, Angelini, Giustolisi, Ikodinovic, Ciampolini, Vujasinovic, Bettini, Benedek, Petronelli, A. Calcaterra, Ferretti, Caliogna, Ghibellini. All. Baldineti. Telemarket Posillipo: Attolico, Postiglione, Magalotti, Steinmetz, Kasas, Lisi, Mannai, Erychov, Antonino, Onofrietti, Rath, Silipo, Bencivenga. All. Paolo De Crescenzo.

TATTICHE. Baldineti non si fida, sa che De Crescenzo ha meditato e rimeditato sulla sconfitta di sabato e che ha studiato dei correttivi. «Posso assicurare che nemmeno noi abbiamo dormito sugli allori. A questo punto credo che si possa inventare ben poco, magari si studiano degli aggiustamenti, ma ci conosciamo tutti a menadito ed è difficile inventarsi qualche cosa di radicalmente nuovo». Eppure il mister recchelino in gara 1 ha tirato fuori dal cilindro un paio di novità: la marcatura di Angelini su Eryshov per esempio, o il modo di difendere con l'uomo in meno, che ha [illegible] in crisi i cannonieri posillipini... Luca Giustolisi punta sul fattore emotivo: «Più che gli schemi, deciderà l'atteggiamento mentale con la quale si affrontano le azioni decisive. E da questo punto di vista il sostegno che potrà darci il pubblico sarà importantissimo. Io mi aspetto un tifo calorosissimo: magari non potrà intimorire una squadra scafata come il Posillipo, ma sicuramente darà a noi la carica giusta per tentare la seconda impresa consecutiva». [d. s.]


Alberto Ghibellini, anche lui ex Rari, uno dei punti di forza della Pro Recco

DI [illegible] LA LOANO, [illegible] E ALASSIO

Arrivano quattro Nazionali in Riviera il grande basket

Guglielmo Olivero

La Nazionale maggiore ad Alassio per uno stage ed un quadrangolare internazionale di alto livello; la Nazionale Juniores Femminile ad Albenga e quelle Under 20 Maschile e Femminile a Loano. Tutto questo sarà possibile ammirarlo nella Riviera di Ponente il [illegible] prossimo.

Roba da lustrarsi gli occhi per gli appassionati di pallacanestro che, per tre settimane, p[illegible] ammirare da vicino le grandi firme di questo sport e coloro che, in un giorno non lontano, lo diventeranno.

Copertina ovviamente per la Nazionale A che sarà ospite di Alassio in due momenti distinti: dal 9 al 13 e dal 17 al 20 giugno. La manifestazione si inquadra negli eventi che il Comune di Alassio ha predisposto per l'estate e che saranno presentati, in ogni dettaglio, oggi alle 12 nella sala consiliare. Nel primo soggiorno la Nazionale allenata da Recalcati si radunerà per un collegiale in preparazione per il Torneo dell'Acropoli, uno degli appuntamenti più attesi del calendario e che riveste particolare attenzione a due anni dai Giochi Olimpici di Atene.


Carlton Meyers

Archiviato l'impegno in terra ellenica la Nazionale azzurra farà ritorno ad Alassio per prepararsi ad un quadrangolare internazionale che si disputerà al Palaravizza e che vedrà impegnate Grecia, Lituania e Repubblica Ceka. Tutte le partite della manifestazione saranno trasmesse in diretta tv su Raisport Sat (con prevedibili picchi d'ascolto considerato che le gare si inseriranno tra una rubrica e l'altra dedicata ai Mondiali di calcio).

Abbinato al quadrangolare un Clinic, per preparatori atletici, al quale parteciperanno più di 500 addetti ai lavori, provenienti da [illegible] Italia. A far da evento collaterale al quadrangolare alassino ci sarà anche il FuturStar, un vero e proprio [illegible] Games riservato ai giovani talenti della pallacanestro.

Un evento questo seguito da numerosi [illegible] intenzionati a giudicare le promesse del futuro cestistico. Della manifestazione si stanno occupando, lavorando intensamente ogni giorno, Carlo Risso e Piero Serafini. Ma la grande speranza per gli appassionati di pallacanestro è che la Fip approvi la proposta di creare ad Alassio un Centro di Specializzazione: in pratica una cittadella della pallacanestro nella quale troverebbero ospitalità tutte le realtà internazionali.

Il Pool 2000, società che riunisce alcune importanti società del Ponente savonese, ha invece ottenuto l'organiz[illegible] di altri due prestigiosi appuntamenti, primo dei quali le finali del campionato italiano Juniores femminile. La manifestazione si svolgerà a Campolau dal 4 all'8 giugno e permetterà di vedere all'opera le migliori promesse del futuro cestistico femminile. Va ricordato che, proprio dalla nazionale Juniores iniziò lo splendido percorso di Susanna Bonfiglio, adesso in partenza per gli Stati Uniti, mas[illegible] traguardo al quale può aspirare un'atleta di questa disciplina.

Saranno, ad Albenga, cinque giornate di gare intense, seguite dai tecnici e dalle telecamere della Rai che irradierà le finali per il primo e terzo posto. Il palazzetto dello sport di Loano ospiterà invece le finali nazionali Under 20 maschili e femminili in programma dal [illegible] al [illegible] giugno. E anche in questa occasione sarà possibile vedere alla ribalta i campioni del futuro del movimento cestistico.

Dunque la grande pallacanestro sarà ospite della Riviera di Ponente, praticamente per tutto il mese di giugno. Agli appassionati di sport (il consiglio è superfluo per gli amanti del basket) il consiglio di distrarsi qualche [illegible] dall'overdose calcistica dei Mondiali e seguire tre eventi che difficilmente si ripeteranno con così rapida sequenza. Uno sforzo notevole quello compiuto dagli organizzatori che credono nella potenzialità di [illegible] sport che cattura un numero sempre maggiore di giovani. Con la speranza che, almeno una piccola percentuale di questi, oltre che osservarla diventi presto protagonista attivo. Perchè poi sarà questo il suc[illegible] di tanta pallacanestro presente in Riviera tra meno di un mese.

LA FORMAZIONE GIALLOROSSA AFFRONTERA' IL VALLESTURLA

«Nello spareggio possiamo fare solo una cosa: vincere»

Fabrizio Gatti, allenatore del Ventimiglia, «sogna» la promozione nel campionato di Eccellenza

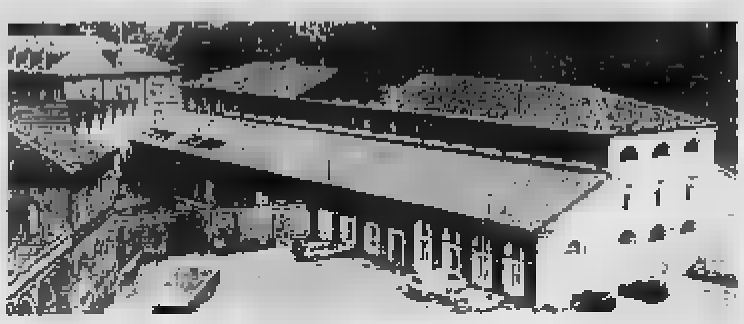
intervista
Bruno Monticone

VENTIMIGLIA

«Ci siamo. Meno male che si gioca già domenica. Andremo in campo [illegible] sapere se il Vado, in serie D, sia già salvo o no. Così non potremo fare calcoli e [illegible] ci faremo condizionare da nulla. Dovremo solo pensare a vincere». Chi parla è Fabrizio Gatti, allenatore del Ventimiglia, secondo nel girone A del campionato di Promozione. Da poche ore il Comitato regionale ligure della Federcalcio ha fatto sapere che lo spareggio con la seconda classificata del girone B si giocherà già domenica, a Rossiglione, alle 16. Avversaria, come ormai si sapeva da tempo, il Vallesturla Borzona[illegible]. Uno spareggio che «potrebbe» valere la promozione in Eccellenza. Un condizionale ancora d'obbligo. Lo spareggio potrebbe anche e[illegible] inutile se, più in alto, non si verificheranno certe condizioni: la prima e più diretta è che il Vado, in serie D, si salvi, limitando quindi il numero delle liguri retrocesse in Eccellenza e liberando un posto; dovesse retrocedere il Vado, resta l'altra ipotesi, più remota, legata alla seconda classificata di Eccellenza in Liguria impegnata negli spareggi con le seconde dei campionati di Eccellenza di altre regioni per conquistare un posto in D. Ipotesi che, per le squadre liguri, è quasi [illegible] stata solo tale. «Ma non dobbiamo pensare a tutto questo - dice Gatti - Siamo stati bravi ad arrivare a questo spareggio, dobbiamo giocarlo, dando il massimo, [illegible] si vedrà. Intanto ci siamo ed è già [illegible] bella soddisfazione». Un gran finale di campionato? «Sì, sono molto soddisfatto, soprattutto per i ragazzi che hanno lottato fino in fondo». Il segreto? «Credo che la squadra abbia dato il meglio di se stessa proprio quando mi sono fatto male io (Gatti aveva iniziato come giocatore-allenatore per poi bloccarsi, dopo poche partite, per infortunio, n.d.r.). La mia assenza è stata, per fortuna, uno stimolo in più. Non che la squadra fosse Gatti-dipendente ma, la scorsa stagione, io avevo realizzato 24 gol [illegible]. Quest'anno solo [illegible] 60. Insomma un bel salto in avanti». Le sorprese più belle? «Sono contento per Gozzi, lo merita. Si è rivelato un cannoniere di valore. Decisivo anche l'inserimento, a campionato iniziato, di Baccino che ci ha dato quel pizzico di fantasia in più [illegible] ci voleva. E, poi, [illegible] davvero orgoglioso per i giovanissimi, De Boni, Fiore, Ruotolo e Messineo, che hanno fatto grandi cose, spesso togliendoci le castagne dal fuoco. Ma tutti, dico tutti, hanno fatto il loro dovere. Indipendentemente da come finirà lo spareggio. Un grazie davvero grosso io devo alla società, al presidente Santaiti ed al direttore sportivo Veneziano in testa ed a Guido Borfiga che mi affiancato nella conduzione tecnica. E' una società che mi ha fatto lavorare bene, non mi ha mai messo sotto pressione, neppure quando le cose andavano male». Il futuro è già deciso? «No, non ne abbiamo parlato. L'unico futuro che mi interessa, adesso, è lo spareggio di domenica». A proposito: il Vallesturla? «E' una bella squadra, me lo ha confermato Barozzi, mio ex compagno nel Savona, che lo ha "spiato" per me. Ha giocatori di qualità a [illegible] da quel Dagnino che, a dispetto dei suoi [illegible] anni, continua ad essere importante nel gioco ed a far gol. E, in panchina, ha Cesaretto, uno degli allenatori più navigati della categoria». Cosa dovrà fare il Ventimiglia per batterlo? «Dovrà giocare con tanto [illegible] Che è, poi, quello che ha permesso la grande rimonta che ci ha portato fin qui».


Fabrizio Gatti, trainer del Ventimiglia

GLI OCCHI DEL MONDO SUL QUARTIERE BORGO DORA


Una veduta dall'alto dell'Arsenale della pace

Nell'antica fabbrica di armi posti letto, la biblioteca [illegible] una chiesa

■ Sarebbe stata distrutta gran parte di Torino quel 26 aprile 1852, se l'artigliere Paolo Sacchi di Voghera non avesse spento in extremis le fiamme che minacciavano di far deflagrare quarantamila chili di esplosivo, raccolti nella polveriera militare [illegible] piazza Borgo Dora, devastata da un rogo. Fu un eroismo che la città consacrò anche come miracolo, testimoniato da [illegible] [illegible] voto, [illegible] nella chiesa della Consolata. Sacchi, rimasto incolume, in [illegible] del suo coraggio fu promosso ufficiale [illegible] ricevette l'eccezionale pensione annua di 1200 lire. [illegible] seguito gli [illegible] dedicata anche la via che tutt'ora lo celebra. Sui resti [illegible] polveriera dal 1856 sorse «L'Arsenale nuovo», che oggi occupa [illegible] Sermig. Il comando territoriale d'Artiglieria vi trasferì l'antica fabbrica d'armi di Valdocco, la fonderia di via Arsenale, il «laboratorio [illegible] precisione» e da piazza Solferino quello «pirotecnico». Si aggiunsero le officine di «costruzioni», che fabbricavano affusti per bocche da fuoco, carri e utensili d'uso per l'artiglieria. Il tutto fu dismesso dopo il secondo conflitto mondiale. Nel 1981 [illegible] piano [illegible] permute passò l'Arsenale dal demanio militare [illegible] Comune di Torino, che ipotizzò di trasferirvi due scuole. Il progetto [illegible] ebbe però seguito e il complesso incominciò a patire un profondo degrado. Finché, il 2 agosto 1983, la Regione Militare, in accordo con il Comune, decise d'affidare l'opificio, ormai logoro, ad Ernesto Olivero, il fondatore del Sermig, affinché [illegible] facesse la propria sede. «Era un edificio malandato e sporco, ingombro [illegible] ogni genere di residuati, sparsi nei suoi magazzini» ebbe a ricordare in seguito Olivero. «Un impresario per rimetterlo a posto ci chiese dieci miliardi di lire. Invece ingegneri, architetti, imprese, tecnici e centinaia [illegible] giovani ci lavorarono gratis per cinque anni» fino al completo recupero delle strutture murarie. Sono [illegible] trasformate in ambienti lindi, luminosi ed efficienti, [illegible] dormitori, sale d'accoglienza, soggiorno [illegible] [illegible] ricreazione, [illegible] biblioteca [illegible] persino [illegible] chiesa, completati da piacevoli aree verdi.

IL CASO DEI TREDICI ESULI PALESTINESI PREOCCUPA PORTA PALAZZO

All'Arsenale della pace la giornata più lunga tra attesa e proteste

Davanti al Sermig un'improvvisata manifestazione di camicie verdi ma c'è anche chi dice: «Olivero è qui da anni, sa bene cosa fare»

Francesca Paci

La pace sarà pure disarmante come dice la scritta all'ingresso del Sermig, ma Torino [illegible] [illegible] voglia di calarsi in trincea. Se atterreranno all'ex Arsenale di Borgo Dora, i tredici palestinesi asserragliati nella Basilica della Natività dal 2 aprile scorso e indicati da Israele come terroristi, dovranno vedersela con l'ostilità di un quartiere che «per carità, [illegible] ha niente [illegible] tro di loro» ma accusa il peso «dell'ennesimo disagio».

Luciano Barberis, presidente della settima circoscrizione, non smette di rispondere al telefono. «I comitati del territorio sono in allarme», racconta. Anche lui è perplesso: «Come cristiano capisco la necessità di dare ospitalità ai bisognosi, [illegible] [illegible] amministratore mi chiedo perché proprio qui. Porta Palazzo [illegible] è già piena di problemi, non [illegible] serve la presenza di agitatori, dicono siano terroristi, no? Nessuno può garantire che non prendano contatto con i gruppi fondamentalisti locali».

L'arrivo dei miliziani «espulsi» dai Territori in realtà, tarda. Ernesto Olivero, fondatore del Servizio missionario giovani, ha trascorso la giornata nella Capitale. La Farnesina a frenare, «la questione dell'accoglienza non si è mai posta ed è quindi improponibile», e lui lì tenacemente a insistere di aver ricevuto segnali positivi da «qualcuno che può parlare [illegible] [illegible] del governo».

Che Palazzo Chigi sapesse della trattatativa in [illegible]o con l'Arsenale della Pace come sostiene [illegible] senatore a vita Giulio Andreotti, «ho informato io il ministro dell'Interno Scajola», o meno, a Torino cambia poco. La frittata è fatta, dice un piccolo drappello [illegible] leghisti accampato davanti all'ingresso del Sermig. Cartelli di protesta alla mano. «No agli esperti di esplosivi nella già esplosiva Porta Palazzo», chiedono [illegible] Roma una risposta, u[illegible] sola, «Non li vogliamo», sintetizza per tutti il segretario cittadino del Carroccio Mario Ca[illegible].

E' un'iniziativa improvvisata, «ci siamo autoconvocati nel pomeriggio, [illegible]on la segreteria nazionale [illegible] abbiamo ancora avuto alcun contatto», dice Carossa, appena una manciata di persone [illegible] [illegible] verde con i passanti che guardano, borbottano, [illegible] mancava pure questa», e tirano via.

Barberis resta prudente, ma avverte che se la cosa si farà il quartiere [illegible] resterà a guardare, «democraticamente [illegible] faremo sentire anche noi».

IL SINDACO CHIAMPARINO



> Ne ho parlato con Olivero ma non c'è ancora una posizione ufficiale Se quelle persone hanno bisogno di essere accolte è una cosa se invece sono terroristi è un'altra

IL PRESIDENTE GHIGO



> Quella del Sermig non è una scelta di campo ma di pace È una strategia che condivido, sempre che l'ingresso dei palestinesi non rappresenti un pericolo per i cittadini


L'interno del Sermig, con un gruppo di volontari al lavoro

Col capofamiglia in missione a Roma, tocca ai volontari dell'Arsenale della pace essere all'altezza del nome. Rosanna [illegible] in strada, parla con la gente, spiega che non è il caso di allarmarsi perché «se gli ospiti stranieri avranno il via libera saremo garanti della mediazione con l'ambiente circostante».

Qualcuno, come [illegible] proprietario del piccolo mobilificio di via Borgo Dora Luciano Friziero, pur preoccupato, le dà fiducia, «Olivero sta in [illegible] a queste cose da tanto tempo, saprà bene quel che fa». Altri tagliano corto: «Porta Palazzo è abituata [illegible] ricevere solo brutte notizie».

La paura dell'uomo della strada [illegible] chiama terrorismo: [illegible] la pubblicità israeliana che p[illegible]cede l'arrivo dei tredici miliziani [illegible] partenza da Betlemme a far da [illegible] tam, e pochi [illegible] Torino se la sentono di minimizzare.

I palestinesi residenti in città sono tra quelli che non drammatizzano. Certo, neppure a loro piace l'idea di diventare possibile bersaglio della rappresaglia [illegible] chi in Terra Santa boicotta «l'estradizione dei patrioti».

Sami Hallac [illegible] Comitato Palestina ha saputo la notizia da radio Flash: «Pazzesco - commenta -. Hamas ha minacciato direttamente le strutture italiane che accoglieranno gli espulsi». Sui tredici però, sospende il giudizio: «Bisogna capire prima con status verrebbero. Prigionieri? esuli politici? E poi per quanto tempo? Meglio l'Italia che qualsiasi altro paese per loro, [illegible] mi sembra ancora tutto approssimativo».

Stessa cautela il connazionale Fuhad Sahibly, dentista, presidente dell'associazione Albaindar. «Non conosco bene i termini della trattativa - dice -. Credo però che non siano una decina di persone il problema mediorientale. [illegible] questa iniziativa servirà a portare pace nei Territori, sia benvenuta. Comunque, da torinese quale mi considero, dormo tranquillo, i fondamentalisti [illegible] arriveranno [illegible] colpirci per questo, in fondo [illegible] un tentativo [illegible] mediazione».

Ernesto Olivero ci prova «in [illegible] della pace». La Digos, fino a ieri sera all'oscuro di qualsiasi informativa, si attrezzerà per garantire la [illegible] cittadina [illegible] comunicazioni ufficiali ricevute. Eppure, sarà per quei tiggì di tutto il mondo puntati [illegible] Borgo Dora, i torinesi si sentono [illegible] trincea.

Centrodestra frattura in Regione

Maurizio Tropeano

Non [illegible] piaciuta a buona parte della maggioranza di centrodestra in Consiglio regionale la disponibilità del presidente della Giunta regionale, Enzo Ghigo, a dare il via libera al Sermig per accogliere gli esiliati palestinesi provenienti dalla chiesa [illegible] Natività [illegible] Betlemme. Lega [illegible] [illegible] Alleanza nazionale si dissociano apertamente. Gli uomini di Bossi votano contro [illegible] ordine del giorno di apprezzamento per la «sensibilità dimostrata dal presidente». I consiglieri di An si astengono. Anche i radicali bocciano il documento.

La spaccatura [illegible] centrodestra diventa evidente verso le 19 di ieri sera quando [illegible] presidente dell'Assemblea, Roberto Cota, mette in votazione [illegible] documento. Il [illegible] nasce dalle dichiarazioni rese da Ghigo al Tg3. Nell'intervista il presidente spiega di «condividere questa strategia di politica [illegible] sempre [illegible] l'ingresso dei palestinesi non rappresenti un pericolo per i cittadini perché forse tra loro ci potrebbero essere degli appartenenti a frange terroristiche». Poi aggiunge: «Quella del Sermig non è una scelta di campo ma di pace, [illegible] è da tradi[illegible] piemontese, [illegible] risolvere un problema critico per il Medio Oriente». Dichiarazioni [illegible] sollevano [illegible] dissensi e malumori tra i consiglieri della Casa delle Libertà, compresi i cattolici del Ccd ed alcuni esponenti di Forza Italia.

Il disagio del centrodestra è colto al [illegible] dal capogruppo dei Comunisti Italiani, Pino Chiezzi, che presenta un ordine [illegible] giorno di pieno sostegno alle dichiarazioni del presidente. Un documento sottoscritto dall'Ulivo e da Rifondazione Comunista. La maggioranza è in evidente imbarazzo. Valerio Cattaneo, capogruppo azzurro, chiede una sospensione e propone una modifica dell'ordine del giorno. Il documento viene cambiato. Si cancella [illegible] riferimento al contributo che «l'accoglienza dei palestinesi potrebbe dare al processo di pace». Cattaneo [illegible] l'introduzione di un generico riconoscimento alla sensibilità di Ghigo e una valutazione positiva dell'operato del Sermig. Modifiche che convincono il Ccd e i consiglieri azzurri. Resta il no del Carroccio e di An. Per il leghista Matteo Brigandì «le dichiarazioni di Ghigo hanno messo in imbarazzo il Gover[illegible] che non ha preso nessun[illegible] deci[illegible]. [illegible] presidente non ha il potere per fare una valutazione autonoma di politica estera e, in ogni caso, non può prendere simili decisioni senza consultare la sua maggio[illegible]za». Per Ennio Galasso (An) si tratta di [illegible] discussione inutile visto [illegible] il Governo [illegible] ha preso [illegible] decisione. E [illegible] ci sono le perplessità legate alla possibilità che ci siano dei terroristi».

CRITICI ANCHE I RADICALI, I COMITATI SPONTANEI PRONTI A MOBILITARSI

Un gesto di carità cristiana che divide i partiti

An e Lega Nord all'attacco, le sinistre favorevoli ma chiedono precise garanzie

[illegible]zioni

G. Ballario e L. Borghesan

QUANDO le forze politiche cominciano a discutere dell'ipotesi torinese, l'offerta di Ernesto Olivero e del Sermig ha già due giorni [illegible] maturazione. Le posizioni più critiche arrivano da An e Lega Nord, che si oppongono senza mezzi termini. «Ho già raccolto la viva preoccupazione di commercianti e residenti di Porta Palazzo - assicura l'europarlamentare Mario Borghezio -: la soluzione non è proponibile sia per la potenziale pericolosità dei soggetti, sia per le conseguenze psicologiche che potrebbe avere un simile episodio. I terroristi diventerebbero il punto di riferimento [illegible] tutti i fondamentalisti islamici che affollano il quartie[illegible]».

E' severa anche [illegible] posizione [illegible] [illegible]. Per il deputato e presidente provinciale Agostino Ghiglia «il primo compito del governo è quello di salvaguardare l'ordine pubblico e la sicurezza dei cittadini italiani, soprattutto a Porta Palazzo, dove [illegible] tensione è già alle stelle. Ci opporremo con tutti gli strumenti possibili per impedire che [illegible] gruppo di terroristi possa ulteriormente minare la vivibilità di cittadini già fin troppo esasperati». Critiche anche dai consiglieri regionali radicali Carmelo Palma e Bruno Mellano.

La notizia ha creato agitazione un po' in tutto il quartiere. Carmelo Lavuri, del Comitato spontaneo [illegible] Porta Palazzo, attacca: «Chi ci assicura che questi signori se ne staranno tranquilli dentro il Sermig? La carità cristiana è [illegible] bellissima cosa, ma il prezzo non lo dobbiamo pagare noi. Se il Papa ci tiene tanto ai palestinesi, perché non li ospita in Vaticano?».

Il capogruppo di Forza Italia [illegible] Comune, Roberto Rosso, va invece controcorrente: «Per me qualsiasi gesto che possa [illegible] a diminuire le tensioni in Medio Oriente è da accogliere positivamente. Se il governo valutasse che ci sono le possibilità tecniche e logistiche di accogliere i palestinesi asserragliati nella basilica della Natività, non vedo perché Torino dovrebbe dire di no. A patto, è ovvio, di avere l'appoggio [illegible] le opportune garanzie da parte di organismi internazionali come l'Unione Europea, l'Onu e la Nato».

Senza incertezze il neosegretario provinciale di Rifondazione Comunista, Stefano Alberione: «Siamo favorevoli a qualunque atto che salvaguardi l'integrità fisica dei palestinesi». Direbbe così anche per degli israeliani? «Ovviamente, [illegible] tutte vite umane. Dico di più: l'ospitalità è bene che avvenga con l'accordo degli israeliani».

Nei partiti di centro-sinistra prevale il consenso alla proposta, ma tutti chiedono verifiche e garanzie. «Ci sono anche terroristi?», chiedono. [illegible] segretario provinciale [illegible] Verdi, Michele Basta, [illegible] orientamento positivo: «Il nostro paese è sempre stato sensibile alle questioni umanitario, e rispetto alla guerra mediorientale c'è condivisione di vedute: hanno diritto a una propria [illegible] sia i palestinesi sia gli israeliani».

Più cauti i Ds. «L'Italia - afferma il capogruppo della Quercia [illegible] Comune, Beppe Borgogno - intende svolgere un [illegible] utile a contribuire al processo di tregua per la pace in Medi Oriente? C'è il dialogo delle comunità internazionali, con gli Stati, con il Vaticano? Se è così si può rispondere positivamente con le dovute garanzie su controllo e sicurezza».

Quanti e chi sono i palestinesi da ospitare [illegible] Torino? E, poi, saranno smistati? Marco Borgione, capogruppo della Margherita a Palazzo Civico, indica alcune condizioni indispensabili: l'accordo internazionale, un progetto di pace istituzionale, garanzie di sicurezza. Preoccupato Gianfran[illegible] Medina, che [illegible] Borgo Dora rappresenta Ppi e Democratici: «Una cosa è il gesto di un candida[illegible] al Premio Nobel per la Pace, un'altra è la proposta che proviene [illegible] mondo. Ma anche in questo caso, mi chiedo: è davvero la zona di Porta Palazzo quella più adatta?».



A sinistra, Agostino Ghiglia, deputato di An: «La tensione è già alle stelle» A fianco, il diessino Beppe Borgogno: «Sì alla proposta ma servono garanzie»

[illegible]

[illegible]omicidio:
«chiunque cagiona la morte di un uomo è punito con la reclusione non inferiore ad anni 21». L'ergastolo scatta quando sia riconosciuta una circostanza aggravante. Quella della premeditazione è la più comune. Tuttavia la scelta, da parte dell'imputato, di farsi processare con **rito abbreviato** evita in partenza la condanna a vita

[illegible]terintenzionale:
con questa definzione si configura l'omicidio che matura da un atto [illegible] violenza **non finalizzato [illegible] morte** della persona che ha subito l'aggressione. Chi ha ucciso non aveva **intenzione** di uccidere. **La pena prevista è da 10 a 18 anni**

[illegible]micidio del consenziente:
scatta quando la vittima sia d'accordo. E' il [illegible] più diffuso di **eutanasia**, che il nostro codice penale pur punisce in forma attenuata: con una condanna da **6 a 15 anni**. Il massimo della pena non si applica mai. Anzi, con le attenuanti la condanna scende ancora rispetto al minimo della pena

ANZIANA INQUISITA PER AVER SOFFOCATO LA DONNA INVALIDA

«Uccise la sorella ma merita pietà»

Per Domenica Pogliano il pm ipotizza il delitto ai danni di persona consenziente, punibile con una pena dai 6 ai 15 anni di carcere Decisive le perizie psichiatriche e l'ultimo interrogatorio in Procura

Alberto Gaino

Domenica Pogliano uccise [illegible] sorella Anna per un atto di pietas. La soffocò con un cuscino e subito dopo cercò di togliersi la vita tagliandosi le vene. «Non sapevo che all'età di ottanta e più anni potessero essere così induri[illegible]». [illegible] degli interrogatori la donna non ha mai pronunciato la parola eutanasia. Non la conosce. Ma il senso che ha reso [illegible] magistrati e carabinieri del suo rapporto con la sorella invalida - che ha accudito per l'intera vita sino a quel dolente sabato 29 settembre dell'anno scorso in cui ne spense la povera esistenza - ha escluso ipotesi diverse. Come fare, allora, per uscirne senza una pesante condanna?

La prima relazione degli investigatori indusse il pm Vincenzo Pacileo a iscrivere [illegible] signora Domenica nel registro degli indagati per omicidio premeditato. Già caduta. E, dopo l'ultimo interrogatorio (19 aprile), il magistrato sembra orientato a chiedere il rinvio a giudizio della donna per omicidio del consenziente; le tre pagine del verbale indicano quali siano le sue intenzioni, essendosi preoccupato di ottenere dall'indagata un convincente chiarimento sulla richiesta di Anna di essere aiutata a morire.

L'eutanasia resta un reato grave per il nostro codice penale, come più di un caso di cronaca giudiziaria ha evidenziato. Ma il consenso preventi[illegible] della vittima, così com'è configurato dall'articolo 579, consente di attenuarne in modo significativo l'impatto sulla pena. [illegible] a caso la forbice fra minimo e [illegible] (6-15 anni) è tale da poter modulare la condanna. Senza considerare il gioco delle attenuanti. «Nel nostro [illegible] - commenta l'avvocato Antonio Mencobello - potremo contare su quelle della seminfermità mentale riconosciute dal perito del giudice [illegible] della incensuratezza, oltre alla riduzione di un terzo della pena [illegible] dalla scelta del rito abbreviato. Non dispero di ottenere per la signora Domenica una condanna che le risparmi, alla sua età, il ritorno agli arresti».

Decisiva in questo [illegible] sarebbe [illegible] perizia [illegible] psichiatra nominato dal gip Alessandra Salvadori: il dottor Enzo Bosco ha escluso l'ipotesi [illegible] una forma, per questo caso, [illegible] «suicidio allargato», ma ha sottolineato lo strettissimo legame [illegible] le sorelle, scandito da un altrettanto forte senso di protezione della maggiore per la più giovane e sfortunata Anna. «Mio papà e mia mamma me l'affidarono prima di morire». Fra le due donne vi erano 13 anni di differenza: Domenica era diventata la seconda mamma per Anna. «Quando anch'io cominciai a stare male, i miei figli decisero che lei dovesse essere ricoverata».

La perizia dà atto dello stato d'animo [illegible] donna scegliendo [illegible] sue [illegible] parole: «Ero disperata: "Come farà a [illegible] guardata?" mi chiedevo continuamente. Bisognava farle tutto, imboccarla e portarla in bagno. Solo il cervello le funzionava. Ho deciso il sabato pomeriggio, mia sorella doveva [illegible] il lunedì... [illegible] lo diceva da un po' di tempo che voleva morire». Lo psichiatra [illegible] concluso: «La prospettiva della separazione dalla sorella fu vissuta da Domenica con intensi sensi di colpa [illegible] di angoscia e si tradusse in una condizione che ne ha aggravato la depressione. Sino al delitto tentò di "venire a patti" con l'idea dell'allontanamento di Anna».



La casa di Settimo dove Domenica Pogliano uccise la sorella e tentò il suicidio

IL RICORDO DI MESI [illegible] SOFFERENZA E [illegible] QUEL TRAGICO SABATO

«Non sono pentita, ho agito per amore»

Da settimane la vittima chiedeva che l'aiutasse [illegible] morire

la storia

Claudio Laugeri

QUEL sabato pomeriggio di sette mesi fa le ha cambiato la vita. «Bisogna esserci dentro per capire» [illegible] la testa Domenica Pogliano, 82 anni portati con l'energia di chi è abituato [illegible] non piangersi addosso. Gli occhi azzurri si velano di lacrime quando parla della sorella Anna, «come una figlia, aveva 13 anni meno di me». E' stata proprio Domenica a porre fine all'esistenza di Anna. Ed era stata lei a chiederlo. «Non ce la facevo più [illegible] occuparmi di lei, ero troppo anziana» racconta seduto [illegible] tavolo [illegible] cucina. Le mani [illegible] grembo, lo sguardo a incrociare quello del cronista, [illegible] ricercare la certezza di essere compresa. Riprende: «Dalla nascita aveva la paralisi di tutto il lato sinistro del corpo, ma lei si accettava anche così. Con la famiglia, avevamo sem[illegible] portato Anna dappertutto, anche in vacanza, in giro per il mondo. Anche [illegible] le sue condizioni erano precarie, [illegible] accettato tutto questo».

> «A 82anni non riuscivo più ad accudirla: lei lo capiva [illegible] non voleva finire in un ospizio»

> «Quel giorno ho deciso Le ho appoggiato un cuscino sulla faccia Anna non si è ribellata»

I problemi erano [illegible] 3 [illegible] fa, quando un ictus aveva costretto Anna su una sedia a rotelle. Domenica pensava a tutto, la sua energia era anche la forza della sorella. Ma non poteva bastare a una donna come Anna, che voleva [illegible] almeno la dignità di poter scegliere la mèta [illegible] una gita, di coltivare l'illusione di un minimo di libertà. Gli ultimi mesi erano stati un inferno. Anna continuava a invocare [illegible] madre defunta: «Mamma, vieni a prendermi, fatemi morire, fatelo fare da un dottore». Parole rimaste stampate nella memoria di Domenica, sorella che si sentiva un po' madre di Anna, per via di quei 13 anni di differenza. «L'ultimo mese è stato drammatico, avevamo deciso di ricoverarla in una [illegible] dove qualcuno potesse prendersi [illegible] di lei. A 82 anni, non ce la facevo più» raccoglie con calma le parole Domenica. Ma [illegible] stata proprio [illegible] la prima [illegible] non rassegnarsi [illegible] quella decisione, pur se ispirata dal buon [illegible] Anche Anna aveva intuito [illegible] per lei [illegible] tutto, dall'affetto [illegible] sorella-madre sarebbe passata alle [illegible] di qualche infermiera. Niente più sguardi d'intesa [illegible] la persona che la conosceva meglio [illegible] chiunque altra al mondo. Addio all'ultima speranza di rimanere Anna, anche se dimezzata, anche se umiliata dal destino su una sedia che tutti i giorni le ricordava la sua infermità. Altri sono riusciti [illegible] affrontare situazioni simili, addirittura peggiori. Anna no, [illegible] era riuscita a sconfiggere il fantasma dell'invalidità.

«Ma è oggi che devo andare là?» [illegible] chiesto quel sabato pomeriggio alla sorella. «No, è lunedì» aveva risposto Domenica. «Ooohh...» [illegible] va strozzato la voce Anna. In quel momento, Domenica ha deciso [illegible] cedere a quella richiesta fatta più volte negli ultimi mesi. «L'ho soffocata con un cuscino, lei non si è quasi opposta» racconta ancora l'anziana, con le lacrime a inumidire gli occhi azzurri limpidi di chi ha nulla [illegible] nascondere. «Non ci sto male per quello che ho fatto, [illegible] forse sarebbe stato meglio [illegible] tutto fosse finito come volevo». Già, perché dopo aver spento le sofferenze della sorella, Domenica aveva anche tentato di tagliarsi le vene. «Lo avevo detto anche ad Anna: "Andiamocene via tutte [illegible] due [illegible]", ma lei non aveva capito». [illegible] suo racconto è finito, rimane soltanto [illegible] sfogo, affidato alle parole della figlia Pasqualina: «Questo è un [illegible] dalla doppia morale. Lo Stato non dà aiuto nel momento del bisogno, però pretende [illegible] rispetto dalla [illegible]. Troppo comodo».

Specchio dei tempi

«Ingresso libero garantito anche agli accompagnatori dei [illegible] Pass15» - «Adottare [illegible] orfano non può [illegible] un lusso» - «L'amico [illegible] piazza [illegible]: trent'anni [illegible] birra e sorrisi» - «Il pozzo secolare»

[illegible] dirigente comunale del Settore Giovani ci scrive:

«In relazione alla lettera del 29 aprile precisiamo che l'amministrazione intende agevolare al [illegible] la possibilità di partecipazione di [illegible] disabili alle proposte contenute nel carnet «Pass15», concordando con gli organizzatori delle varie iniziative l'ingresso gratuito [illegible] accompagnatore quando necessario. [illegible] prega [illegible] segnalare tale necessità al numero verde 800-759600. Il caso segnalato è stato, infatti, risolto felicemente e così sarà per altre iniziative a cui sarà richiesto di partecipare. Con l'occasione, si segnala lo sforzo dell'Amministrazione nel sostenere la pratica dello sport da parte dei disabili e si preannuncia [illegible] «Paralympic day» che si terrà il 2 giugno nel centro cittadino e vedrà la partecipazione [illegible] atleti disabili e il coinvolgimento dei giovani della città che potranno cimentarsi nello sperimentare numerosi sport anche sfidando atleti disabili. Tale iniziativa sarà proposta, tra gli altri, a tutti i possessori [illegible] «Pass15».

Lucia Mina

[illegible] gruppo di lettori ci scrive:

«Scriviamo a nome del Gruppo Famiglie della Comunità [illegible] Vita Cristiana di Torino. Siamo rimasti delusi [illegible] preoccupati dall'intenzione [illegible] aumentare, fino [illegible] 70%, le rette della mensa nelle scuole materne ed elementari del Comune di Torino [illegible] partire dal settembre prossimo.

«E' facilmente comprensibile come le rette attuali riescano a coprire [illegible] parzialmente i costi [illegible] tale servizio, [illegible] altrettanto comprensibile come il Comune sia costretto a cercare finanziamenti per garantire la qualità dei suoi servizi. Quello che non riusciamo ad accettare è che si parli tanto di politiche di aiuto alla famiglia, di pericolo di invecchiamento della popolazione italiana, di tassi di natalità più bassi rispetto agli altri paesi dell'Europa, e poi non [illegible] esiti a penalizzare ulteriormente chi ha deciso di mettere al mondo dei figli. «Perché non [illegible] decide di tassare ulteriormente i generi di lusso per permettere alla mensa scolastica [illegible] essere [illegible] servizio gratuito? «Questo sarebbe [illegible] aiuto concreto per [illegible] famiglie di Torino e siamo convinti che potrebbe essere un incoraggia[illegible]ento per aprire la porta della propria casa a bambini [illegible] difficoltà attraverso l'affidamento famigliare e l'adozi[illegible] [illegible] Attualmente accogliere [illegible] orfano [illegible] mettere al mondo [illegible] bambino è un lusso che impone ai genitori conti precisi e previsioni di spesa spesso insostenibili per la famiglia stessa.

«Non sarebbe più giusto tas[illegible] maggiormente chi possiede [illegible] più appartamenti, magari sfitti, chi possiede cani, automobili di lusso, oppure [illegible] l'estensione delle strisce blu in città per permettere ai bambini della scuola dell'obbligo di mangiare gratuitamente?.

«Pensiamo che questa proposta sia l'attuazione pratica di un valore di solidarietà e giusti[illegible] ormai largamente condiviso anche dalla cultura laica».

Seguono le firme

Un lettore ci scrive:

«Tutti conosciamo piazza Zara a Torino, tutti abbiamo visto il grande chiosco che rimane sulla destra [illegible] piazza. [illegible] ma penso molti hanno conosciuto Salva [illegible] per altri [illegible] Turi ovvero l'uomo che da 30 anni lavorava in quel chiosco. Purtroppo ieri ho saputo della sua scomparsa improvvisa. Sono andato in piazza dove lavorava, notando una gran mole di fiori [illegible] tanti amici [illegible] lo conoscevano.

«Salva era un mito per molti di noi. Ho 33 anni e da 16 che mi ritrovavo davanti al suo chio[illegible] parlando con lui della Juve (che lui amava) dei [illegible] problemi [illegible] dei suoi... un secondo padre. Salva era l'anima della piazza e io chiederei anche solo virtualmente di dedicargli la piazza. Se lo merita: trent'anni vissuti servendo un sorriso, [illegible] panino o una birra».

Franco Bianco

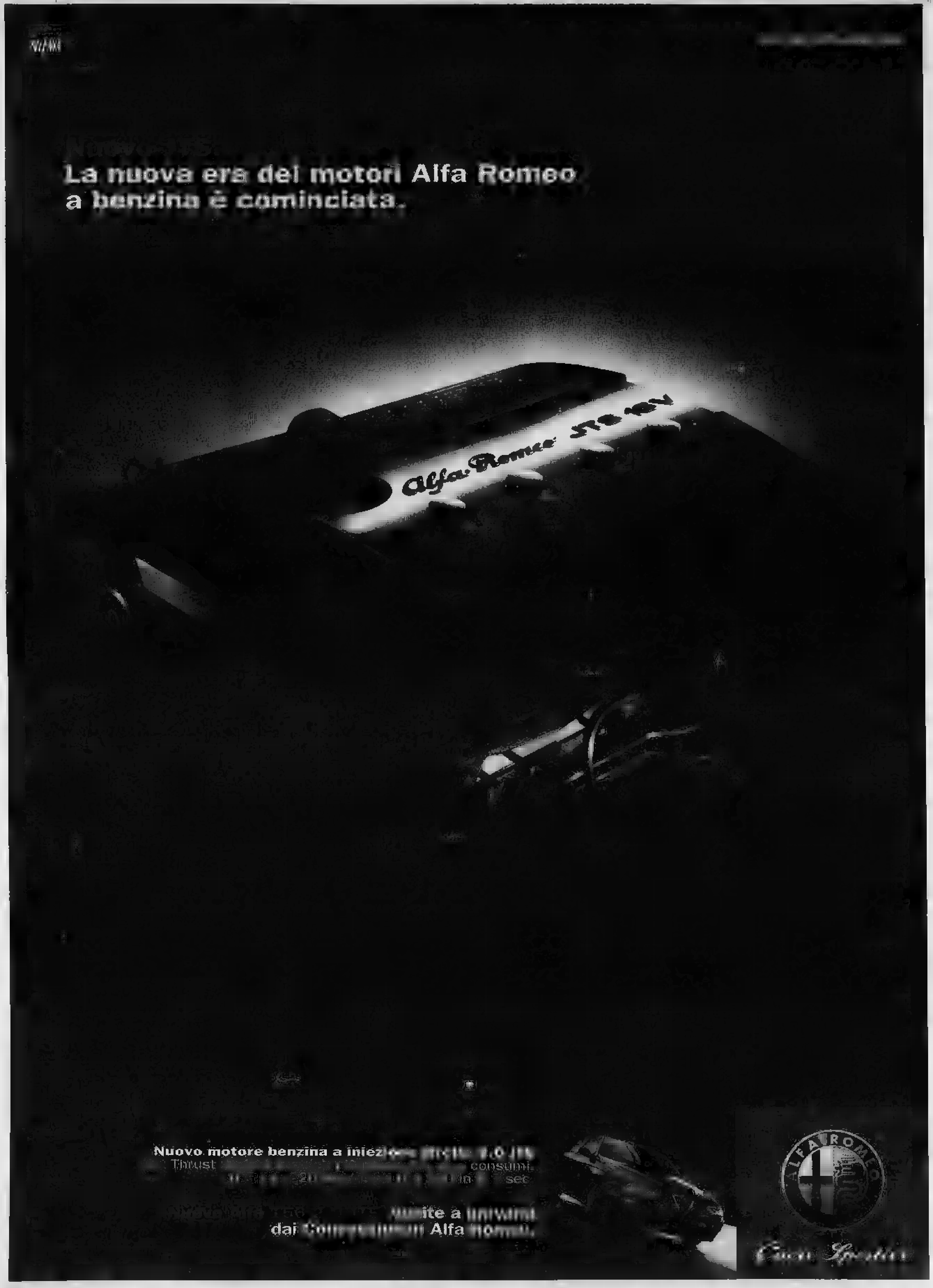
Un lettore ci scrive:

«Ricordo che alcuni anni fa ho letto su *La Stampa* che era stato ritrovato il grande pozzo che riforniva la città di acqua durante gli assedi. Se ben ricordo questo pozzo era stato localizzato nel cortile di una scuola del centro. Era costituito da due rampe elicoidali indipendenti, tali da permettere la discesa agli animali da soma recanti le botti. Come dimensioni e caratteristiche poteva essere paragonato [illegible] quello famoso di San Patrizio. Ricordo che l'impegno della municipalità era quello di recuperarne l'accesso e renderlo accessibile ai visitatori. Da allora non ne ho più sentito parlare e mi chiedo che fine abbia fatto il progetto di recupero. Sarebbe interessante ricordarlo in occasione dei prossimi Giochi invernali».

Giorgio Bianchi

specchiotempi@lastampa.it

PREZZI «TANDEM»: € 0,90, «CRONACHE DI NAPOLI», «CORRIERE DI CASERTA», «CORRIERE DI LUCCA», «IL DOMANI DI BOLOGNA», «IL CORRIERE DI FIRENZE», «LA VOCE DI MANTOVA», «IL CORRIERE MERCANTILE», «LA GAZZETTA DEL LUNEDÌ», «IL CORRIERE DI ROVIGO», «CRONACHE DEL MEZZOGIORNO» NELLE AREE DI DIFFUSIONE INDICATE SUL GIORNALE LOCALE: € 0,95 CON «IL CORRIERE DI ROMAGNA» (IN ROMAGNA E A IMOLA); € 1 «ULTIME NOTIZIE REGGIO» «LA VOCE NUOVA DI PIACENZA»; € 1,30 A RICHIESTA CON «IL MATTINO» NELLA PROVINCIA DI BOLZANO, ABBINAMENTO FACOLTATIVO: € 0,00 IN PIEMONTE CON LE VHS «I FILM DI MACARIO», ABBINAMENTI GRATUITI: CON SPECCHIO AL SABATO OBBLIGATORIO IN TUTTA ITALIA. PREZZI ESTERO: AUSTRIA, BENELUX, FRANCIA, GERMANIA, GRECIA, PORTOGALLO, SPAGNA € 1,05; IRLANDA, PAESI SCANDINAVI € 2, SVIZZERA FRS. 2,80, C. TICINO FRS. 2,50, UK GBP 1,30, USA $ 2,50



SAVONA E PROVINCIA

REDAZIONE SAVONA, PIAZZA MARCONI 3/5, TELEFONO 019 838571, FAX 019 810971, E-MAIL SAVONA@LASTAMPA.IT STAMPA IN TELEFONO 019 263910
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. PIAZZA MARCONI 3/5, TELEFONO 019 814887/811182, FAX 019 801808

LA FIALS ATTACCA L'AZIENDA. LA REPLICA DI FRACASSI: SONO ESTERREFATTO, ASSUMIAMO 14 INFERMIERI

Manca il personale, lite sindacati-Asl

In Nefrologia difficile garantire il servizio sulle 24 ore

Paride Pasquino

SAVONA

Non basteranno 14 nuove assunzioni per riavvicinare sindacati e Asl 2. La situazione all'ospedale San Paolo rimane difficile in molti reparti. Non solo per i lavori che stanno interessando da mesi buona par[illegible] dell'ospedale (Rianimazione, polo materno infantile, radioterapia e ora anche pronto soccorso), ma anche perché l'organico scarseggia, non si trova personale disposto ad accettare incarichi temporanei mentre sono in aumento sia le assenze per gravidanza e malattia sia il [illegible] al part-time.

Non sono bastati neanche due recenti incontri tra i vertici dell'azienda e le componenti sindacali per risolvere i problemi. Nonostante l'impegno dell'azienda (14 nuovi infermieri in ruolo) [illegible] proteste rimangono. Decisa la presa di posizione degli autonomi della Fials. Spiega il vicesegretario provinciale Daniele Ciccardi: «Ci siamo incontrati con l'azienda per risolvere [illegible] problema della Nefrologia, [illegible] non è più in grado di garantire il servizio sulle 24 ore per mancanza di personale. Ma in questa situazione [illegible] trovano praticamente tutti i reparti. Se pur corrisponde al vero che l'ASL [illegible] ha concordato con il sindacato [illegible] modesto piano di assunzioni per fare fronte alle carenze, quasi storiche, del personale infermieristico è peraltro vero che l'attività dei vari ~~servizi viene di giorno in giorno~~ implementata sia per la parte di cure mediche che di interventi chirurgici sia per quelle diagnostiche o riabilitative ma è più che evidente che a tale aumento di prestazioni non segue di pari passo il dovuto aumento dell'organico necessario».

Dura la replica del direttore generale dell'Asl, Ubaldo Fracassi: «Sono letteralmente esterrefatto. Abbiamo garantito l'assunzione di 14 nuovi infermieri di ruolo che serviranno a coprire le carenze dovute alle malattie [illegible] alle gravidanze. Quattordici assunzioni [illegible] una risposta concreta. E' inutile a questo punto che si organizzino [illegible]tri oppure prendervi parte se non [illegible] si rende conto che alle richieste viene data una pronta risposta». Da parte della Rsu c'è invece [illegible] atteggiamento più moderato. «Ma non abbassiamo [illegible] guardia - spiegano i vertici della Rsu, Calcagno, Torassa e Oliveri -. La situazione [illegible] è felice. Ci sono 80 part time che fanno risparmiare quattrini all'Asl, ogni anno almeno 40 gravidanze su 800 dipendenti. [illegible] servono soluzioni tampone ma una programmazione attenta».



Difficile in molti reparti dell'ospedale San Paolo la situazione dovuta alla carenza del personale infermieristico

Olivetta

Un quartiere nel degrado

SAVONA. [illegible] davanti all'ospedale regna il degrado. Nuove denunce da parte del comitato cittadino del quartiere dell'Olivetta. Sporcizia, canali di scolo intasati, siringhe.

Molte e molte volte questo Comitato ha sollecitato chi di competenza e di responsabilità deve provvedere al decoro ed alla pulizia delle aree pubbliche, ma solo in rarissimi casi e dopo numerose e reiterate istanze si è avuta una parvenza di operatività, per altro discontinua e distratta.

«Siamo veramente delusi ed amareggiati dalla poca attenzione che si presta a questo argomento per parte delle locali istituzioni; che anche su altri argomenti e problemi da noi evidenziati hanno espresso il meglio della loro propositività con gentili e partecipate lettere di condivisione del problema», spiega Livio Pardini, a [illegible] del comitato degli abitanti dell'Olivetta.

E aggiunge: «Le dissonanze che si possono apprezzare tra un centro città che sempre più vuole assomigliare ad uno dei famosi quartieri ricchi di palmizi di tipo "Ocean Drive di Miami" e le periferie che sempre più sono costrette ad una somiglianza di degrado simile agli altrettanto "famosi" quartieri tipo Bronx. Ricordiamo che la città è tutta degna della stessa considerazione e decoro e che il cittadino poco apprezza il "tutto [illegible] [illegible] giorno" ma che è molto più sensibile al "poco ma tutti i giorni"».

[illegible] mirino soprattutto la situazione del parcheggio che si arrampica sulla collina proprio di fronte all'ospedale. Parcheggio in cui i cestini per i rifiuti [illegible] costantemente stracolmi di spazzatura, dove i canali di scolo dell'acqua piovana sono intasati dai rifiuti, dove si vedono siringhe e sporcizia.

«Molte zone del parcheggio sono spesso vuote, senza auto e quindi la pulizia sarebbe semplice e a basso costo - concludono quelli del comitato - Non sappiamo [illegible] queste nostre istanze troveranno orecchie per essere ascoltate, ma vogliamo sperarlo e vogliamo sperare che lo siano ora come [illegible] [illegible] dopo [illegible] 26 maggio». [p. p.]

PER OGGI PREVISTA UNA NUOVA ONDATA DI MALTEMPO: STATO [illegible] ALLERTA 1

Autofiori, interviene il prefetto

~~Aurelia chiusa: si continua a pagare il pedaggio~~



L'Aurelia continua a rimanere chiusa al Malpasso e sull'Autofiori si paga il pedaggio

NOLI

[illegible] continua a pagare l'Autofiori nel tratto Finale-Savona anche se è diventato un passaggio obbligato per mezzi pesanti e molti automobilisti dopo la frana che, giovedì scorso, ha provocato la chiusura temporanea dell'Aurelia fra Capo Noli e il Malpasso. La statale dovrebbe essere comunque riaperta [illegible] 48 ore a senso unico alternato. Ma c'è il rischio di un peggioramento della situazione.

Per oggi è prevista una nuova ondata di maltempo e la prefettura ieri ha dichiarato lo stato di allerta 1.

I lavori di messa in sicurezza della parete rocciosa potranno essere effettuati anche con il transito dei mezzi, [illegible] un'unica carreggiata. Dalla possibile sospensione del pedaggio autostradale hanno parlato ieri il prefetto di Savona Macrì [illegible] [illegible] sindaco [illegible] Finale Cervone. L'Autofiori è gestita da una società privata che avrebbe comunque un dan[illegible] [illegible] mancato pagamento dei pedaggi.

SERVIZIO A PAG. 37

A MENTONE MARTEDI' 21, IL TAGLIANDO SCONTO



Piloti e Principe sfida per la bontà

Andrea Munari

MONACO

Conto alla rovescia per [illegible] Gran Premio più prestigioso del Mondiale di Formula 1 e preparativi [illegible] corso per uno degli eventi di contorno più attesi: la partita di calcio tra la squadra di campioni del Principe Alberto e quella dei piloti di Michael Schumacher. Il match si giocherà alle 19 di martedì 21, nello stadio di Mentone Garavan, a po[illegible]e centinaia di metri dal confine con l'Italia. L'invito dello Star Team e della Nazionale Piloti è per richiamare l'attenzione e la sensibilità di almeno tremila spettatori, quanti ne può contenere il complesso sportivo della città azzurrina.

Il ricavato [illegible] devoluto in beneficenza a favore dell'Amade, l'associazione presieduta dallo stesso erede al trono di Monaco e che aiuta i bambini meno fortunati in tutto il mondo.

A questo proposito va segnalata la partecipazione di Alex Zanardi, il pilota italiano vittima del terribile incidente dell'anno scorso e che ha creato una fondazione per raccogliere fondi destinati proprio all'Amade. Prima del fischio d'inizio, Zanardi consegnerà i proventi della [illegible] fondazione al principe, nel corso di [illegible] breve cerimonia a cui assisteranno tutti i membri delle due formazioni.

Non mancherà la madrina dell'evento, Daniela Ceccarelli, medaglia d'oro nello slalom [illegible] giochi di Salt Lake City.

Il grande evento di sport e solidarietà è organizzato da Ex. El International Monaco in collaborazione con La Stampa che pubblica [illegible] tagliando che [illegible] diritto a [illegible] riduzione [illegible] 30% per i posti in tribuna (7 euro anziché 10). Basta presentarlo a uno dei punti [illegible] prevendita o direttamente al botteghino dello stadio il giorno della partita.

I biglietti sono disponibili a Diano Marina da Fotoclick in Corso Roma, ad Imperia da Tutto Musica [illegible] Piazza Unità Nazionale, a Sanremo da Popoff in via Gaudio e infine nei tre negozi di Foto Carlo a Bordighera, Vallecrosia e Ventimiglia. In Fr[illegible] presso l'Ufficio del Turismo di Mentone (numero di telefono +33 4 9241 7676) e a Monaco alla Maison du Piemont (tel. +377 9350 [illegible]). Il prezzo è di 10 euro per i posti in tribuna e di 5 euro per quelli sul prato.

Michael Schumacher e Alberto di Monaco si affrontano per la quarta volta. I precedenti: due pareggi, [illegible] vittoria per i piloti e nell'aria c'è voglia [illegible] rivincita dello Star Team. Con loro in campo ci saranno tra gli altri Olivier Panis, Rubens Barrichello, Giancarlo Fisichella, Jarno Trulli, Luca Badoer, Jos Verstappen, Loris Capirossi, Roberto Locatelli, Simona Sanna da una parte e Sergej Boubka, Alberto Tomba, Olivier Beretta, Ivan Capelli, Riccardo Patrese, Clau[illegible] Chiappucci, Emanuele Pirro, Max Biaggi, Ezio Gianola, Gustavo Zito, Diego Nargiso e Stepha[illegible] Ortelli dall'altra. L'invito dei campioni è lanciato e il pubblico ha la possibilità di far vincere la solidarietà.

LA VALBORMIDA HA PERSO MILLE POSTI DI LAVORO. LA REPLICA DEI PIEMONTESI

«Bonifica dell'Acna, obbligo morale»

Parla l'assessore regionale all'Ambiente Roberto Levaggi

CENGIO

«La Valbormida ha pagato il prezzo di un migliaio di posti di lavoro in pochi anni, più di quelli del "caldo" delle acciaierie di Cornigliano, per la giusta riqualificazione dell'ex Acna di Cengio, oggi dopo l'Accordo di Program[illegible] con Acna, Eni, Governo e gli altri soggetti, [illegible] abbiamo solo l'obbligo di bonificarla, [illegible] anche quello di riqualificare e reindustrializzare quell'area con aziende eco-compatibili». L'assessore all'Ambiente della Regione Liguria Roberto Levaggi torna [illegible] vicenda Acna nel corso [illegible] presentazione alla stampa del Piano Energetico Ambientale e puntualizza la posizione [illegible] giunta Biasotti anche sulla possibile realizzazione in zona di una centrale elettrica, oggetto di attrito» con la Regione Piemonte, contraria all'impianto. «Siamo di fronte a un [illegible] servita molto bene dalle strade, dalla ferrovia, [illegible] elettrodotti, da gasdotti, in una posizione baricentrica tra Piemonte e Liguria e inserita in 50 ettari di terreno che rientrano [illegible] Obiettivo 2», spiega Levaggi. «La Regione Liguria, per questo, condivide i progetti di Empower che ha intenzione di realizzare su quell'area [illegible] piccola centrale elettrica a gas naturale non superiori ai 400 Mwt; peraltro raffreddata ad aria e in possesso delle migliori tecnologie, che in serva ad essiccare liquami e fanghi e poi a fornire di energia a basso costo la Valbormida e i futuri insediamenti. Trovo assurda - conclude Levaggi - l'opposizione del Piemonte, perché non verrebbero utilizzate le acque del fiume Bormida. Credo che, di là che la centrale si faccia o meno, la Liguria, con tutte le normative, possa decidere sul proprio territorio. Non dimentichiamo che la Liguria [illegible] già subito, negli anni scorsi, la "bocciatura" dell'impianto del Resol, da parte dell'ex ministro dell'Ambiente Ronchi, con il pieno sostegno del Piemonte che avrebbe eliminato i laguaggi e creato 300 posti di lavoro. Col risultato di portare i fanghi in una miniera di Lipsia pagando ai tedeschi decine e decine di miliardi. In pratica abbiamo regalato dei soldi ai tedesch per una bonifica che potevano farci tranquillamento da soli».

Pronta risposta dell'assessore all'Ambiente della Regione Piemonte, Ugo Cavallera. «La posizione espressa da Levaggi non è assolutamente condivisibile per metodo e per contenuto - ha dichiarato Cavallera, decidere in modo unilaterale [illegible] realizzare una centrale termoelettrica in un'area che per oltre il 50% della sua estensione resterà una grande discarica e dove per la restan[illegible] parte risultano difficilmente eliminabili le soglie di rischio per l'eventuale recupero ai fini industriali ci pare quanto [illegible] pre[illegible]. [l. b.]

SICURE LE SQUALIFICHE DI BIFFI [illegible] GAI MA IL SAVONA HA LA NECESSITA' DI VINCERE A TUTTI I COSTI

I biancoblù domenica [illegible] fronte all'ultimo ostacolo

Al «Bacigalupo» è in arrivo una Castellettese alla disperata caccia di punti salvezza

Ennio Fornasieri

SAVONA

La vittoria [illegible] Borgosesia lascia in dote al Savona due squalifiche. Il primo è Roberto Biffi che salterà il match di domenica prossima contro la Castellettese (al [illegible] posto ci sarà Bortolone), mentre il secondo [illegible] Matteo Gai espulso quando il giocatore, appena sostituito da Lamberti, era seduto in panchina.

L'episodio, che chiama parte in causa l'attaccante del Savona e l'allenatore del Borgosesia, viene raccontato dallo [illegible] Gai: «C'era parecchia tensione a bordo campo, come se non bastasse il mister dei piemontesi si [illegible] messo a comportarsi in maniera molto antipatica. Prima sul loro gol [illegible] 2-1 in cui sono scattati i primi battibecchi anche con altri miei compagni e poi quando abbiamo segnato noi, [illegible] so il perché era finito dentro il campo, [illegible] [illegible] che quando ho esultato, lui mi ha rifilato una gomitata. Non ho reagito, anche perché vicino c'era il guardalinee. Mi sono detto: "[illegible] visto tutto, meglio [illegible] calmi", ed invece mi sono visto presentare il cartellino rosso...».

Parole che lasciano trasparire una certa apprensione per quanto concerne la severità sui provvedimenti disciplinari: «Speriamo che non arrivi una squalifica dalle proporzioni esagerate...», si limita [illegible] aggiung[illegible] Gai. Chi ha vissuto [illegible] partita fuori dal rettangolo di gioco è stato Massimo Sala. La sua squalifica lo ha relegato in tribuna: «Quando non giochi, si soffre veramente tanto. Sembrava una domenica stregata sotto tutti i punti di vista: ad un certo punto [illegible] [illegible] Savona [illegible] di un gol e l'Inter [illegible] [illegible] perso lo scudetto [illegible] sono detto che era proprio [illegible] della giornata di...».

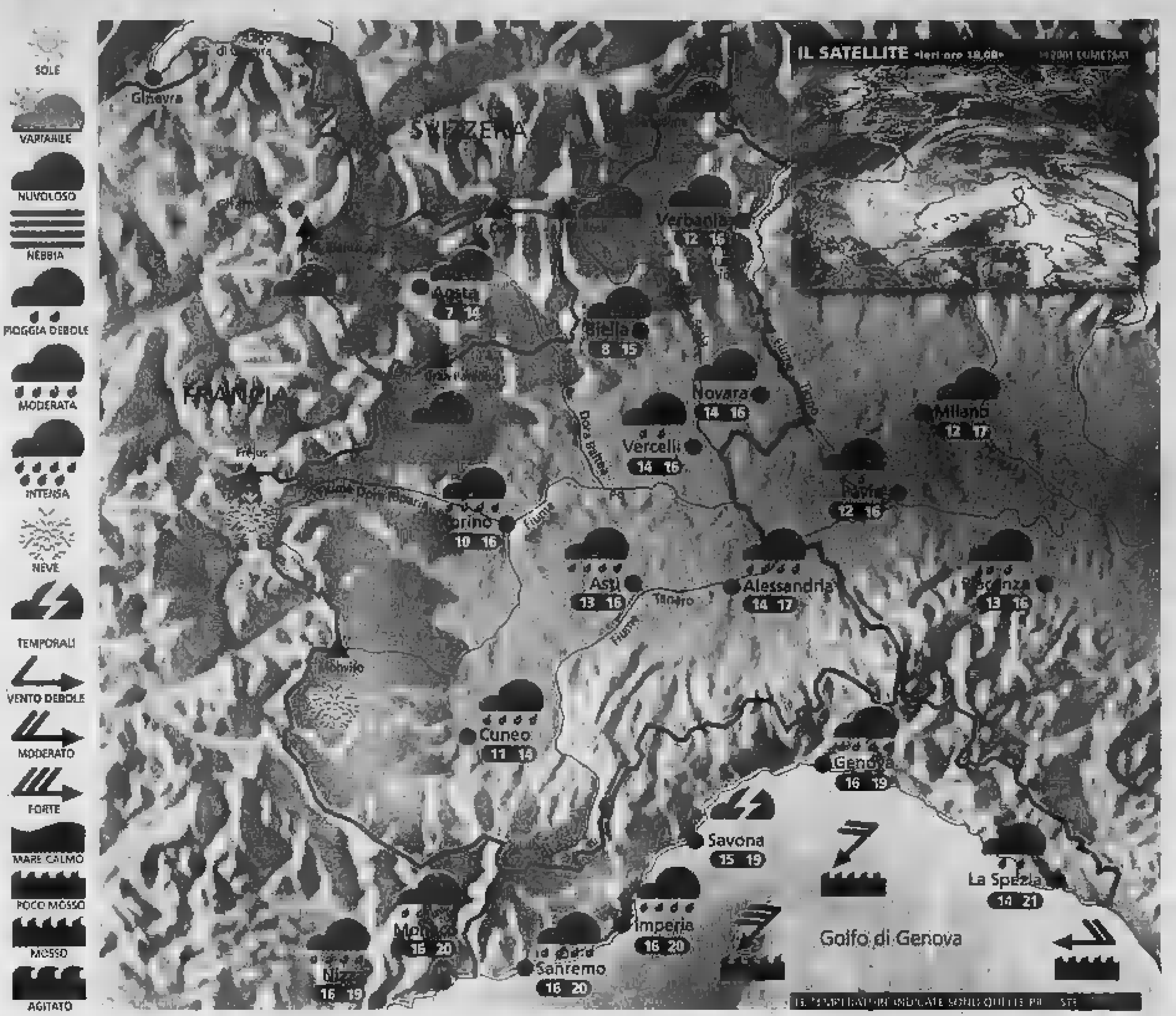
Meno male che ci ha pensato Lamberti, mandato in campo da Tufano, a riaggiustare le cose: «Anche perché avevamo costruito parecchie palle-gol, ma siamo stati premiati perché come [illegible] pre ci abbiamo creduto [illegible] alla fine. Non nascondo che quando visto entrar dentro [illegible] palla del momentaneo 2-1 per loro, i pensieri viaggiavano». [illegible] non certo [illegible] lidi incantati. Però Borgo[illegible] [illegible] ormai parte del passato: [illegible] presente si chiama Castellettese. Qui il coro diventa unanime nel dire che bisogna giocare questa partita con molta attenzione. Sala conferma: «[illegible] ultimi 90 minuti abbiamo una bella gatta da pelare. Senza dubbio più rognosa di quella che affrontata l'Ivrea. Inoltre la Castellettese rischia anche la retrocessione. Venderanno cara la pelle».

Al Bacigalupo [illegible] atteso il pubblico delle grandi occasioni. E' l'ultima gara della stagione, salvo spareggio, e i biancoblù meritano un caloroso grazie da parte dei loro tifosi



L'allenatore Felice Tufano

BOLLETTINO METEO



Situazione Ieri il sole è riuscito ancora ad imporsi sulla depressione mediterranea in avvicinamento alle nostre regioni. L'appuntamento con le piogge è però stato solo rimandato al pomeriggio odierno. Purtroppo si attendono ancora quantitativi di [illegible] preoccupanti sul Piemonte, specialmente tra stanotte e domattina.

Previsioni In mattinata cielo sempre più nuvoloso, in particolare sulla Liguria e sul basso Piemonte, dove si attendono le prime piogge già intorno al mezzogiorno. Nel pomeriggio la nuvolosità andrà intensificandosi ovunque e si verificheranno piogge sempre più importanti ed estese, in particolare nel Torinese, Eporediese e Biellese. In serata importanti accumuli precipitativi nelle vallate del Torinese, sul Lago Maggiore e sulla bassa Valle d'Aosta. Limite delle nevicate a 2300 m. Temperatura in calo. Venti moderati. Domani ancora pioggia, [illegible] al mattino.

ZOOM

Il tempo meno prevedibile? Quello africano

Se la previsione del tempo in [illegible] è difficile, in Africa l'impresa è [illegible] più ardua. Il perché ve lo spieghiamo subito: siamo lontani dal fronte polare e la radiazione solare è distribuita in modo più uniforme, solo raramente un fronte riesce a superare la fascia subtropicale di [illegible] pressione; una fascia di [illegible] pressione si trova sulla [illegible] equatoriale [illegible] il cattivo tempo si distribuisce un po' casualmente. Le manifestazioni temporalesche [illegible] spesso improvvise con cumulonembi che raggiungono 17 [illegible] sviluppo, le nubi pre-frontali sono inesistenti, ma non quelle legate al movimento di una saccatura a V, situazione niente affatto frequente. Inoltre i fronti che fanno capo alla zona di convergenza intertropicale sono [illegible] irregolari: scompaiono e ricompaiono improvvisamente e le piogge più intense colpiscono zone anche distanti 500 Km dall'Equatore. La pressione è estremamente livellata: questo vuol dire che può piovere anche in [illegible] anticiclonica ed esserci [illegible] tempo [illegible] ciclonica. La forza di Coriolis tende a zero quando si è prossimi all'Equatore, pertanto l'angolo che il vento forma con le isobare è assai variabile. Bisognerà quindi essere dei veri esperti regionali autoctoni per prevedere il tempo africano.

A CURA DI: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

Città	Min	Max	Città	Min	Max
ANCONA	13	17	REGGIO CALABRIA	16	22
BARI	16	19	ROMA	13	17
BOLOGNA	14	17	VENEZIA	15	20
CAGLIARI	16	22	BARCELLONA	12	17
CATANIA	15	23	BRUXELLES	11	18
CATANZARO	14	20	FRANCOFORTE	12	22
FIRENZE	12	16	GINEVRA	9	18
OLBIA	14	20	LONDRA	11	17
PALERMO	18	22	MONACO DI BAVIERA	8	19
PERUGIA	12	15	PARIGI	10	18
POTENZA	10	18	ZURIGO	9	19

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 6 e 9 minuti; culmina alle ore 13 e 26 minuti, tramonta alle ore 20 e 43 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 4 e 52 minuti; cala [illegible] 16 e 40 minuti

A GENOVA UN CONVEGNO PER FAVORIRE QUESTO SISTEMA DI TRASPORTO MERCI ALTERNATIVO NEL BACINO DEL MEDITERRANEO

Tir sulle navi: a Vado arriva il cabotaggio

La presentazione di un piano delle Camere di commercio

Ivo Pastorino

SAVONA

Il cabotaggio: è uno dei traffici marittimi ai quali gli operatori stanno guardando con sempre maggiore interesse. E qu[illegible] mattina, nel salone della Camera [illegible] commercio di Genova saranno presentati i risultati di uno studio che gli enti camerali di Genova, Savona e Salerno hanno inteso realizzare, in collaborazione con l'Uniontrasporti, per un inedito progetto sull'analisi dei [illegible] [illegible] e di quelli potenzialmente acquisibili da tale modalità rispetto al trasporto [illegible] strade e su ferrovia. Lo scopo è quello [illegible] fornire alle imprese interessa[illegible] continue informative economiche sul settore e, più in particolare, sulle opportunità di investimento.

I risultati saranno illustrati questa mattina a Genova durante un convegno su «Short sea: sviluppo del cabotaggio nazionale e mediterraneo».

Savona parteciperà ai lavori con Giancarlo grasso, presidente della Camera di commercio e [illegible] l'Autorità portuale. In [illegible] le conclusioni del convegno, tratte da Enrico Pujia del ministero Infrastrutture e Trasporti. Lo studio sarà illustrato da Gianni Bon, direttore dell'Uniontrasporti.

Le possibilità di sfruttare il cabotaggio sono piuttosto elevate a Savona, grazie ai lavori in corso e a quelli già realizzati nella rada di Vado Ligure. Cabotaggio significa di utuilizzare le cosidette autostrade del mare, vale a dire l'imbarco degli autotreni su navi speciali Ro-Ro, traghetti veloci che fanno la spola da porti del sud Mediterraneo a quelli dell'alto Tirreno.

Savona-Vado, difatti, rappresenta il primo scalo italiano lungo l'arco tirrenico [illegible] rotte da Occidente. Si trova in posizione ottimale per servire lin[illegible] di cabotaggio dal Nord Italia per la penisola iberica e il Sud del Mediterraneo, Salerno per lappunto, ed è favorito dalle ottime connessioni [illegible] rete autostradale.

I traffici marittimi di cabotaggio ed intermediterranei - il cosidetto Short sea shipping - costituiscono un mercato di notevole interesse per le imprese nazionali, [illegible] dal punto di vista della potenziale crescita del settore sia da quello delle opportunità e dei rischi che si sono venuti a [illegible] a partire dal 1999, in seguito alla liberalizzazione del cabotaggio a livello comunitario.

Dall'estate prossima, se non interverranno intoppi considerato che i lavori portuali dipendono in gran parte dalle condizioni atamosferiche, saranno operativi i nuovi accosti del terminal di Vado (2 per mezzi convenzionali e [illegible] per mezzi veloci), di cui [illegible]no ampliate anche le aree a terra e la stazione marittima.

Inoltre per il traffico Ro-Ro mercantile, quello che appunto interessa il cabotaggio, saranno [illegible] a disposizione due banchine vicino alle grandi aree di parcheggio del terrapieno Sud.

Lo scalo di Vado è stato posto, dall'Autorità Portuale, nelle condizioni ideali per accogliere i traffici di cabotaggio. Le condizioni ideali sono costituite dagli attraccgi ideali per le navi Ro-ro, dagli spazi a terra per gli autotreni e dai collegamenti alla viabilità autostradale. Tre circostanze tutte presenti nell'area vadese.



Nella rada di Vado Ligure sono in corso i lavori per il terminal della navi Ro-Ro

Stazione marittima all'appalto

In queste [illegible] si sta procedendo all'appalto dei lavori per la nuova stazione marittima. Ma in porto, [illegible] a Savona e sia a Vado, [illegible] lavori ne sono già stati messi parecchi in cantiere. Lo scorso [illegible] [illegible] stati ultimati, ad esempio, gli impianti ferroviari a servizio dei capannoni delle [illegible] [illegible] Italsider (per 780 milioni, [illegible] manutenzione di edifici demaniali e banchina per [illegible] milioni, lavori di ristrutturazione delle banchine 2 e [illegible] della vecchia darsena per 4 miliardi e do manutenzione delle zone 12, 13 e 14 per 1 miliardo e 600 milioni. E' poi [illegible] dato il via, per un importo di oltre 41 miliardi, al completamento della darsena Alti Fondali con l'ultimazione dello sporgente Boselli, al completamento, per oltre 19 miliardi, degli accosti Ro-Ro del bacino di Vado, all'ammodernamento degli impianti reinfuse 8Funivie) per circa 59 miliardi,al miglioramento dello svincolo di [illegible] [illegible] bacino di Vado per [illegible] [illegible].

I progetti in fase di redazione sono parecchi. Dal riutilizzo della strada [illegible] scorrimento [illegible] alle aree portuali-industriali di Vado (4 miliardi), alla seconda fase [illegible] raccordo ferroviario sempre [illegible] Vado (14 miliardi), alla realiazzaione dei pontili [illegible] accosto per rimorchiatori a Savona (600 milioni) [illegible] prolunga,ento dell'accosto n. [illegible] per [illegible] spesa [illegible] 1 miliardo e mezzo, infine [illegible] ristrutturazione delle zone 14-16 per una spesa di circa 7 miliardi. [I. p.]

NOTIZIE FLASH

LUTTO

Morta [illegible] professoressa di fisica all'Itis

Scuola savonese in lutto. E' [illegible] all'età di 72 anni, Angela Denaro, ex professoressa [illegible] fisica dell'Istituto tecnico industriale Galileo Ferraris. Lascia [illegible] marito Giobatta Delfino, intendente di finanza, e una figlia. I funerali si svolgeranno domani mattina alle 9 nella chiesa di San Paolo in corso Tardy e Benech. La salma sarà poi trasportata al cimitero di Ceriale. [c. v.]

PROCESSI

False fatture: d[illegible] condanne ieri in tribunale

[illegible] multa [illegible] 1549 euro. E' la condanna (patteggiata) inflitta a Carmelo V., 49 anni, [illegible] Savona, finito a giudizio con l'a[illegible] di aver emesso [illegible] fattura (importo dieci milioni di lire) per un'operazione [illegible]. Per lo [illegible] reato ieri è stato condannato (sempre con il patteggiamento) a [illegible] mila e [illegible] euro Emanuele R., 54 anni, [illegible] Savona. [c. v.]

[illegible]

Raggirò cinque negozianti: genovese nei guai

Un genovese di 66 anni, Carlo T., abitante a Rapallo, è finito a giudizio con l'accusa di ricettazione di assegni rubati. Secondo l'accusa avrebbe utilizzato i titoli di credito per comprare della merce e avrebbe truffato alcuni negozianti di Murialdo. [c. v.]

POLIZIA

Sfruttamento della prostituzione: albanese arrestato

Gli agenti della squadra mobile hanno arrestato ieri mattina Maksi Beqiray, [illegible] albanese di 35 anni colpito da un ordine di carcerazione perchè deve scontare una condanna a due anni e sette mesi di reclusione. La vicenda risaliva al '98. Lo straniero, bloccato a Roma, era coinvolto in [illegible] [illegible] di sfruttamento della prostituzione. [c. v.]

[illegible]

Black-out elettrico: rione resta senza luce

Il rione di via Mignone [illegible] rimasto ieri sera per mezz'ora senza corrente a causa di un guasto a una cabina di bassa tensione. Per ridurre i disagi agli abitanti [illegible]no intervenute quattro squadre dell'Enel che hanno agganciato la linea ad altre cabine. [c. v.]

LICEO SCIENTIFICO

Un'esercitazione con sgombero dell'edificio

Ore 11,20: il liceo scientifico Orazio Grassi [illegible] sgomberato. Studenti, professori, impiegati, bidelli lasciano l'edificio e cercano la salvezza all'aperto, nelle strade attorno all'edificio scolastico. E' l'esercitazione che domani mattina vedrà impegnati studenti, personale docente e [illegible] docente del liceo savonese. Un'esercitazio[illegible] [illegible] servirà simulare un evento calamitoso e la necessità [illegible] uno sgombero immediato [illegible] tutto il palazzo

CONTROLLI [illegible] CITTA'

Giro [illegible] [illegible] contro i pirati della [illegible]

SAVONA Tempi duri per gli automobilisti indisciplinati: quelli che non rispettano i limiti di velocità, non indos[illegible] le cinture di sicurezza, guidano e nello stesso tempo telefonano con il cellulare. Polizia stradale e vigili urbani, infatti, hanno iniziato una [illegible]e di controlli congiunti in città con pattuglie che tengono d'occhio il traffi[illegible] e sono pronte a intervenire non appena scoprono un'infrazione.

Nel mirino degli agenti [illegible] strade a maggiore percorrenza: la statale del Cadibona, innanzitutto, e poi, in città, corso Ricci, via Stalingrado, via Nizza dove molti automobilisti e motociclisti non rispettano i limiti di velocità. E, stando ai primi risultati, le multe fioccherebbero ogni giorno a decine. «L'obiettivo - dicono polizia stradale e vigili urbani - è soprattutto quella della prevenzione, per contrastare infrazioni che spesso sono all'origine degli incidenti stradali». [c. v.]

POLEMICA DI FORZA ITALIA

Cinque alloggi per l'Ufficio [illegible]

SAVONA. Sei appartamenti con cinque servizi igienici per ospitare l'Ufficio ambiente del Comune. Il consigliere comunale di Forza Italia, Christian Ghigo Gaspari [illegible] una polemica contro il Comune sulla destinazione dei locali di via Maciocio. Un tempo ospitavano una scuola, poi avrebbero dovuto diventare sede dell'Istituto storico della Resistenza. Per un certo periodo sono stati utilizzati dal Comune come case-parcheggio per gli sfrattati. «L'emergenza abitativa prose[illegible] - dice Ghigo Gaspari - e il Comune invece di destinare 5 alloggi a famiglie bisognose li consegna all'Ufficio ambiente, in tutto 4 persone». La replica dell'assessore alla Protezione civile, Piero Casaccia: «Da anni quei locali non vengono utilizzati come abitazione. Inolrte l'Ufficio ambiente [illegible] occuperebbe solo un quinto. L'obiettivo del Comune è spostare l'intero settore della Pubblica istru[illegible] che oggi è in locali che il Comune prende in affitto in corso Italia». [p. p.]

PROTESTE A VALLEGGIA: E' SOSPESO IL VIAGGIO AL PARCO DI RACCONIGI

Non c'è l'autobus: salta la gita

Disavventura per 40 bambini delle elementari

Quella gita al parco naturale [illegible] Racconigi, l'aspettavano [illegible] mesi. Da mesi i bambini [illegible] prima e seconda elementare delle scuole «Peressi» di Valleggia erano ansiosi di osservare [illegible] vicino le cicogne e altri uccelli migratori ospiti del Centro Lipu, che finora avevano visto solo in tv o in fotografie e disegnate sui libri.

Ma ieri mattina il tanto atteso viaggio è saltato. Per due ore, le due scolaresche (in tutto quaranta bambini) e le loro maestre, hanno aspettato l'autobus che doveva portarli a Racconigi. Invano. Per un disguido, infatti, la comitiva si è ritrovata a piedi: l'autobus [illegible] [illegible] arrivato, [illegible] gita è saltata e i bambini hanno dovuto fare ritorno in classe, mestamente.

Ma ora divampano le polemiche. Un genitore: «Ci siamo presentati al capolinea alle 8 pensando di trovare il pullman. Poi, d[illegible] due ore, ci hanno detto che la gita, organizzata da mesi, era soppressa. Può immaginare come ci sono rimasti i bambini...Le loro delusione». I genitori hanno chiamato in causa l'Acts, che a loro dire doveva provvedere a mandare un autobus. L'azienda consortile, invece, [illegible] p[illegible] ieri pomeriggio che non è dovuto a un [illegible] disguido [illegible] fallimento della gita. «La direzione didattica della scuola - spiega il presidente Luca Del Bene - ci aveva contattato per un preventivo e quindi per il noleggio dell'autobus nel gennaio scorso. A marzo hanno però disdetto il contratto. Ieri mattina ci hanno chiamato da [illegible] cooperativa di autoservizi e chiesto se potevano mandare un pullman, ma non [illegible] avevamo disponibili». [c. v.]

[illegible]

Si era inventato un'aggressione

Si era presentato [illegible] Pronto soccorso a farsi medicare e ai medici [illegible] raccontato [illegible] [illegible] stato aggredito [illegible] [illegible] sconosciuto [illegible] vicoli del centro storico. [illegible] si era inventato tutto. M.Z., 36 anni, residente a Savona, [illegible] finito così [illegible] processo [illegible] l'accusa [illegible] procurato allarme, ma ieri mattina il giudice ha disposto il «non luogo a procedere» per incapacità di intendere e volere dell'imputato che, comunque, si è regolarmente presentato in aula, si [illegible] seduto sul banco degli imputati, ha seguito il processo. La vicenda risaliva a qualche anno fa. M.Z.,rientrato a [illegible] con [illegible] ferita alla testa, [illegible] racconto ai genitori di [illegible] [illegible] picchiato. Un [illegible] che [illegible] poi ripetuto in ospedale. «E' successo nella [illegible] [illegible] via Pia - aveva detto ai sanitari del Pronto soccorso -. Un tipo [illegible] non conosco mi ha visto che stavo guardando la sua bicicletta, si è avvicinato e mi ha preso a botte». La denuncia aveva fatto scattare le indagini della polizia. Poi la scoperta che M.Z. si era inventato tutto e il rinvio a giudizio dell'uomo per procurato allarme. [c. v.]

SAVONESE A GIUDIZIO

[illegible] processo per una truffa ai danni dell'Inps

SAVONA Truffa ai danni dell'Inps. E' l'accusa di cui dovrà rispondere in tribunale un savonese di 55 anni, L.T., residente a Roma, che ieri mattina è comparso davanti al giudice dell'udienza preliminare, Caterina Fiumanò.

La vicenda per la quale sarà processato risalirebbe agli anni '96-99. Secondo l'accusa, L.T. [illegible] avrebbe informato l'Inps della morte della madre e avrebbe continuato a incassare indebitamente [illegible] pensione percepita dalla donna: complessivamonte circa venticinque milioni di lire, tra il [illegible] agosto del '96 e il 9 maggio del '99.

Sempre ieri mattina il giudice Caterina Fiumanò ha assolto G.A., 74 anni, residente a Borgio Verezzi, finito sotto inchiesta con l'accusa di calunnia. Secondo il decreto di rinvio a giudizio, firmato dal pubblico ministero, l'uomo per eludere una verifica fiscale, aveva accusato un'altra persona, Vincenzo A., di falso in scrittura privata. [c. v.]

IERI SERA AD ALBISOLA

Auto investe maresciallo dei carabinieri

SAVONA. Il maresciallo dei carabinieri, Francesco Rimicci, 60 anni, comandante della stazione [illegible] Albisola, è stato investito ieri sera da un'auto mentre attraver[illegible] la strada. Il sottufficiale, che [illegible] è da qualche tempo in servizio (sta passando [illegible] periodo di convalescenza), ha riportato varie contusioni. Le sue condizioni [illegible] sono gravi. L'incidente, la cui dinamica è in via di accertamento da parte della polizia stradale, [illegible] avvenuto poco dopo le [illegible] in corso Mazzini: [illegible] maresciallo è stato soccorso dai militi della Croce Verde e dai sanitari intervenuti con l'automedica.

Altro incidente stradale, ieri mattina alle 10, all'incrocio fra corso Mazzini e via Giacchero a Savona. Una moto, guidata da Alberto V., 32 anni, [illegible] Celle Ligure, si è scontrata [illegible] [illegible] Volkswagen Polo a bordo della quale si trovavano Mario M., 58 anni, e Carla V., 55, residenti a Savona. Questi ultimi due hanno riportato leggere contusioni giudicate guaribili al San Paolo, rispettivamente in tre e cinque giorni. [c. v.]

[illegible]

Albenga, pesanti disagi su [illegible] argine del Centa

Da molti mesi i cittadini residenti in via Viveri, via Romagnoli e zone limitrofe, interessa[illegible] da un ampio cantiere lavori sull'argine destro del fiume Centa, sono costretti a vivere in una situazione [illegible] solo di grande disagio, [illegible] [illegible] e soprattutto di pericolo. Non esiste infatti un'adeguata segnaletica che regolamenti i sensi di marcia, gli stop e le precedenze. L'automobilista si trova spesso [illegible] fronte ad interruzioni senza preavviso o a indicazioni confuse. Questa zona di Albenga, dove esiste inoltre [illegible] scuola materna, è molto trafficata. C'è anche un palazzetto dello sport e quando vengono organizzate manifestazioni è impossibile raggiungere casa per l'altissima presenza di auto e la mancanza di controlli. L'unica strada di accesso alla zona residenziale conduce ad un ponte metallico [illegible] tipo «Bailey» che immette in una [illegible] e propria gimcana tra i palazzi. Da poco tempo, infine, in seguito all'apertura di una nuova sala da ballo, vicina all'ingresso della strada di [illegible] [illegible] condomini, le automobili dei clienti del locale ostruiscono l'imboccatura dell'unica via che siamo costretti a percorrere per raggiungere casa. Che cosa dobbiamo fare in attesa che vengano ultimati i lavori?

Lettera firmata, Albenga

Via Certosa è a Toirano non a Borghetto S. Spirito

Vorrei esprimere il mio disappunto per la pubblicazione di una lettera nella rubrica di martedì 7 maggio in cui si lamenta la pericolosità di una via Certosa di Borghetto e [illegible] parla [illegible] restauro delle campane della chiesa, la firma è della signora Vigliercio.

Con questa mia desidero chiarire che a Borghetto non esiste alcuna via Certosa, che il Comune non ha mai previsto di restaurare le campane della chiesa né di fare opere di beneficienza per le missioni. Ritengo quindi che si tratti di un errore grossol[illegible] e che l'articolo si riferisca ad altra città (forse Toirano).

Io, in qualità di sindaco, ho sempre privilegiato, ove possibile le esigenze dei miei cittadini e credo che i risultati siano evidentissimi a tutti.

Franco M[illegible]
sindaco di Borghetto

E' vero, ha ragione il sindaco. La lettera effettivamente prove[illegible] da Borghetto Santo Spirito ma si riferiva alla via Certosa di Toirano.

Savona, nuovi corsi per volontari Avo

All'Avo, l'associazine volontari ospedalieri, abbiamo rinnovato il Direttivo. Il presidente è Paolo Rottigni, il vice Maria Donvito, i consiglieri Carla Crotti, Oreste Bruschi, Maria Teresa Massari,Giulia Altamura, Pietro Iannopoli e Albertino Conforti. Nel corso della prima riunione abbiamo lanciato il trentesimo [illegible] [illegible] formazione e, a questo proposito, noi dell'Avo rivolgiamo un appello a tutta la cittadinanza per una maggiore sensibilizzazione [illegible] il problema del [illegible] ospdaliero. Si trat[illegible] [illegible] impiegare una parte di tempo libero, 3 [illegible] settimanali, in maniera diversa, più concreta e più umana, rivolgendosi con sensibilità e amore ai sofferenti e agli ammalati di solitudine negli ospedali, nei presidi geriatrici e nelle case di riposo. Vi attendiamo alla nostra segreteria, presso l'ospedale S. Paolo.

Aldo Pentenero
volontario Avo, Savona

NUMERI UTILI

[illegible]

Sono di turno dalle ore 8,30-19,30: *Farina*, via Giulia, telefono 019. 827496 *Fascie*, via [illegible] [illegible], telefono 850555 *San Francesco*, corso Tardy [illegible] Benech 24, telefono 800402. Il servizio notturno viene garantito dalle 19,30 alle [illegible] [illegible] farmacia *Della Ferrera*, c. Italia, telefono 019. 827.202.

SONO INOLTRE REPERIBILI

[illegible]

CAIRO: *Rodino*, via Portici 31, telefono 500500 (Per il notturno, Nuova, fratelli Ferraro, tel. 520726)

COSSERIA: [illegible] *Bartolomeo*, via Adua, telefono 019 519516

CALIZZANO: *San Tommaso*, via Lale 3, telefono 019 79600

[illegible]

VADO: *Scarsi*, via Gramsci 62, telefono 019 880184

NOLI: *Monte Ursino*, [illegible] Italia 10, telefono 019. 748936

[illegible]

PIETRA: *Centrale*, via Garibaldi 38, tel. [illegible] (Anche notturno [illegible] [illegible] Finale, Borghetto, Loano, Boissano, Toirano).

FINALE LIGURE: *Richeri*, corso Europa, telefono 019. [illegible]

BORGHETTO SANTO SPIRITO: *Franchi*, corso Colombo, telefono 0182.970038.

[illegible]**D:** *Nuova*, [illegible] Doria 34, telefono 019.675737

[illegible]

ALBENGA: *Vadino*, via Piave 24, telefono 0182.555599

CERIALE: *Moreno*, via Aurelia 148, telefono [illegible]

ORTOVERO: *Ortovero*, via Roma, telefono 0182.547034 (anche notturno per Garlenda, Casanova e Villanova).

[illegible]

ALASSIO: *Inglese*, corso [illegible] 344, telefono 0182.640128

[illegible]: *Val Merula*, via Molineri 50, telefono 0182.80586

ALBISOLA-VARAZZE

ALBISSOLA MARINA: *Della Concordia*, corso Bigliati [illegible], telefono 019.481616.

[illegible] [illegible] *Stella Maris*, [illegible] Mazzini, telefono 019.480243

VARAZZE: *San Nazario*, [illegible] [illegible] Maggio 1, telefono 019[illegible]

STATO CIVILE

[illegible] 7 MAGGIO

[illegible] Nessuno.

[illegible] Carlo Rebella, di 82 anni, abitante a Savona. I funerali si svolgeranno questa mattina alle ore 8,45 nella chiesa di San Paolo; seguirà trasporto al cimitero di Zinola. Odilla Pasa, di [illegible] anni, abitante a Savona; I funerali sono stati fissati per questa mattina [illegible] [illegible] 9,45 nella chiesa di Sant'Ambrogio a Legino, seguirà trasporto al cimitero di Zinola.

AMMINISTRATIVA. In occasione della prossima [illegible] elettorale per le elezioni amministrative, l'Associazione italiana società concessionarie autostrade e trafori (Aiscat) ha fatto sapere che in occasione delle prossime elezioni, che gli elettori che risiedono all'estero e tornano in Italia per [illegible] voto avranno diritto al pedaggio gratuito.

Naturalmente per poter usufruire del beneficio durante il viaggio di ritorno, agli elettori sarà indispensabile esibire il bollo della sezione presso cui hanno votato. Nel [illegible] la prefettura ricorda che la votazione sarà possibile nell'ar[illegible] [illegible] due giorni: [illegible] domenica dalle 8 alle 22 e il luned' [illegible] ore 7 alle 15.

[illegible]

VARAZZE

Storia [illegible] Novecento

Resterà aperta fino al 12 maggio il chiostro dei padri domenicani (orario dalle 15,30 alle 18,30) la mostra «Frammenti della nostra storia, raccolta di documenti relativi al [illegible] secolo», allestita a [illegible] degli allievi del corso di storia del Novecento dell'Unitre di Varazze. [p. p.]

FI[illegible]

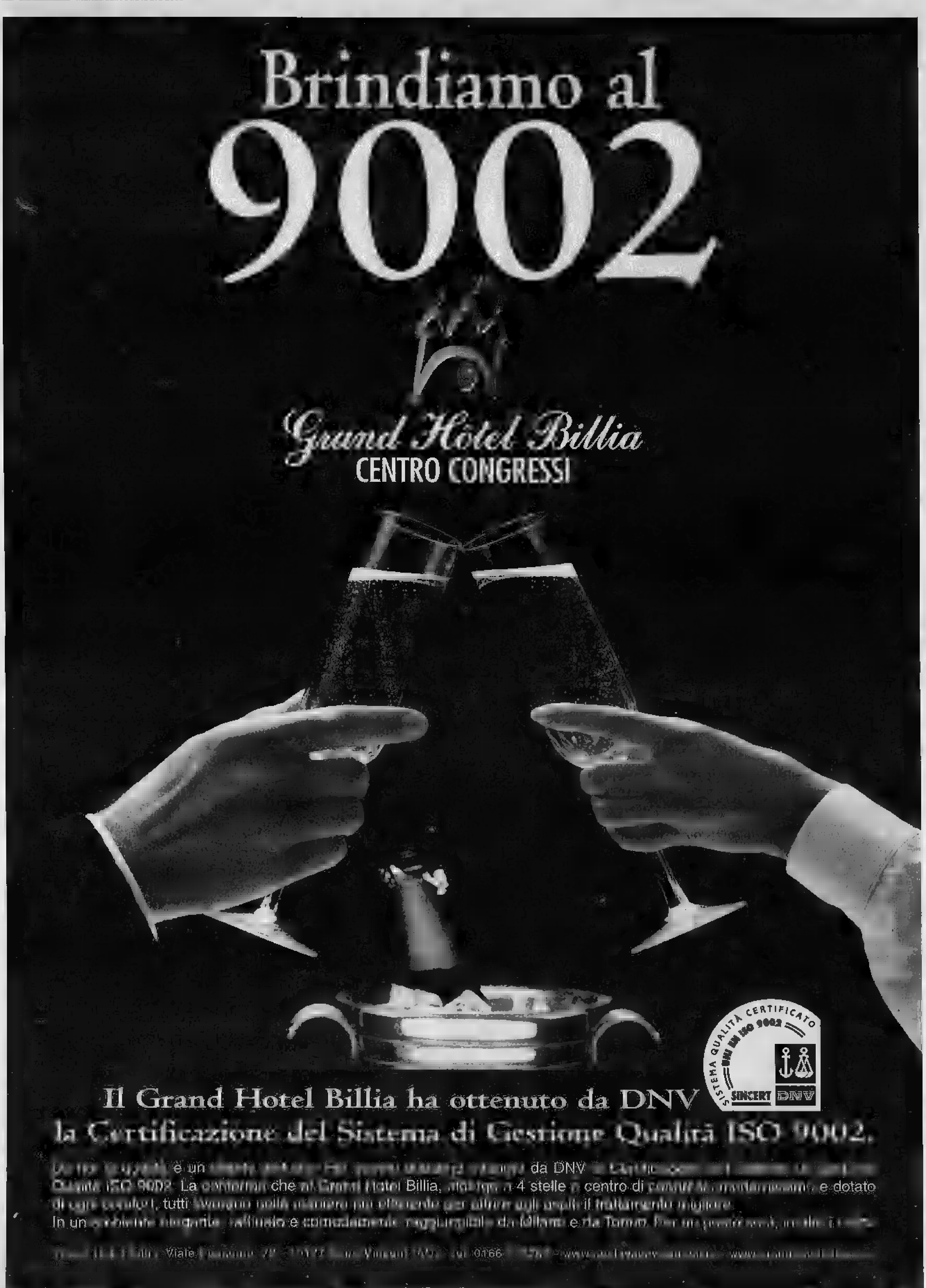
La religione a scuola

«L'insegnamento della religione nella scuola italiana» è il tema dell'incontro in programma questo pomeriggio (ore 17,30-19) nella sala Gallesio di via Pertica. All'incontro, organizzato dal quinto distretto scolastico, interverranno gli studenti. [a. r.]

SAVONA

Incontro [illegible] don Bof

Pedofilia, questo l'impegnativo tema dell'incontro dibattito che verrà organizzato oggi alle 21 a Palazzo Sisto IV. Relatore sarà il teologo Giampiero Bof. L'iniziativa è a cura degli «Amici di Casa Zaccheo» di don Lello. [e. b.]


Brindiamo al
9002
Grand Hôtel Billia
CENTRO CONGRESSI
SISTEMA QUALITÀ CERTIFICATO
UNI EN ISO 9002
SINCERT
DNV
Il Grand Hotel Billia ha ottenuto da DNV
la Certificazione del Sistema di Gestione Qualità ISO 9002.

I COMUNI DEL PONENTE LA VORREBBERO. IL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA SANDRO GARASSINI ANCHE, [illegible] CHI DECIDE E' ROMA

Metro «leggera», c'è un progetto ambizioso

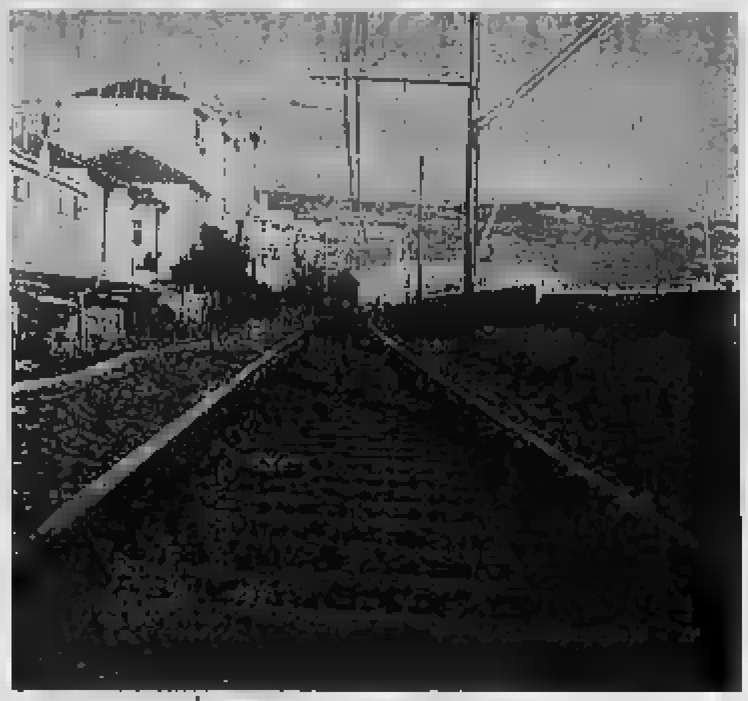
Ancora dubbi sull'utilizzo delle vecchie aree «liberate» dalla ferrovia

Augusto Rembado

LOANO

Un trasporto pubblico su monorotaia che permetta di percorrere l'attuale sede ferroviaria a un livello superiore e di lasciare libero il suolo sottostante. Si renderebbero utilizzabili spazi nuovi per gli scopi più diversi. E' la proposta che alcuni Comuni del Ponente, Borghetto e Loano in testa, hanno fatto l'altro pomeriggio [illegible] Genova nel corso del primo incontro di studio sul futuro utilizzo delle ar[illegible] che [illegible] dismesse dall'attuale linea ferroviaria a mare. E' possibile che le discussioni siano lunghe e complicate [illegible] quelle [illegible]he sono state necessarie per definire il nuovo tracciato [illegible] monte oggi quasi definitivo.

Secondo il ministero dei trasporti, entro il 2004 il progetto del nuovo tracciato [illegible] monte fra Finale [illegible] Andora dovrà essere definitivo. Gli interventi dovrebbero essere completati nel 2010. Solo allora si potrà incominciare a lavorare sulle aree dismesse. Ma le decisioni vanno prese in tempo anche perchè sono in gioco grandi interessi. Basti pensare ai grandi ed appetibili volumi che saranno liberati dalle attuali stazioni di Alassio, Albenga, Loano o Pietra. Di estremo interesse la proposta del presidente della Provincia, Alessandro Garassini, che vorrebbe realizzare [illegible] sorta di metropolitana [illegible] leggera a terra, con pista ciclabile, sull'attuale tracciato. «Si deve tenere conto delle esigenze di utilizzare tali aree a fini di trasporto pubblico [illegible] contestualmente la necessità di dare alle nostre amministrazioni la possibilità di disporre di [illegible] per parcheggi, passeggiate a mare, percorsi pedonali e altro, che comunque sarebbero interferenti con il trasporto di mezzi in superfice. Per questo si suggerisce di progettare un sistema su monorotaia sopraelevata», ha detto il sindaco di Borghetto, Franco Malpangotto. Commenta l'assessore [illegible] Loano Luigi Pignocca: «Non è detto che questo futuro trasporto locale debba essere per forza soprelevato in tutto il tracciato, certamente questa è la soluzione auspicabile nell'attraversamento delle città. Siamo invece contrari per Loano ad ulteriori costruzioni nelle aree che [illegible] dismesse nelle stazioni. A noi servono aree verdi e parcheggi». La discussione [illegible] solo all'inizio. C'è quasi un decennio per decidere. Basterà?



Borghetto e Loano vogliono una metropolitana leggera

I pazienti [illegible] al Ruffini

Inaugurata ieri pomeriggio a Finale Ligure la nuova Residenza sanitaria per anziani

FINALE L.

Quella di [illegible]gi sarà una data storica per Finale. Dopo 10 anni l'ex ospedale Ruffini San Biagio tornerà ad ospitare dei veri pazienti. Inizia infatti in giornata l'occupazione degli 88 posti letto allestiti nei 4 piano dell'ex ospedale [illegible]pletamente ristrutturato.

I primi due piani sono adibiti a Residenza sanitaria Rsa, per anziani non autosufficienti, sotto la gestione dell'Asl [illegible] Savonese. Vi [illegible] «ricoverati» pazienti di età con problemi prettamente sanitari. In molti casi post operati.

[illegible] due ultimi piani entra in funzione invece la prima Casa di riposo (Residenza protetta) comunale che ospiterà in prevalenza anziani con «problemi» sociali.

L'accesso [illegible] primi due piani sarà regolato dall'Asl, non ci sarà nessun collegamento gestionale con l'ospedale Santa Corona che resta [illegible] strut[illegible] [illegible] tutto autonoma. «Gli accessi agli ultimi due piani saranno regolati dal Comune tramite una apposita commissione che ha già provveduto [illegible] stilare [illegible] regolamento in base al quale [illegible] saranno i primi 44 ingressi, in questi giorni, a fronte di circa 120 domande», ricorda l'assessore [illegible] Pietro Rocca.

I 4 piani della struttura saranno gestiti da un'unica società esterna, costituita da 3 cooperative, che impiegherà circa 60 persone, tutti nuovi posti di lavoro per il Finalese.

Al piano terra torneranno gli ambulatori territoriali dell'Asl. L'ex Ruffini sarà collegato con un bus-navetta da Varigotti, inizialmente sono previste 4 corse giornaliere.

«Con la Residenza protetta diamo una risposta importante alle esigenze sociali della terza età molto sentite in tutto il nostro comprensorio. E inoltre non va dimenticata l'importanza dei 60 nuovi posti di lavoro che si sono creati nella nuova struttura », ha detto ier pomeriggio , nel discorso inaugurale, il sindaco di Finale Ligure Pier Paolo Cervone che ha sempre difeso e incoraggiato strutture di questo tipo. [a. r.]

COSTITUITO IL «VERDAZZURRO TEAM AMICO»

I sindaci dell'Albenganese [illegible] per beneficenza

Da Cisano, Nasino, Castelbianco, Arnasco e Onzo un'iniziativa con la Comunità montata ingauna

CISANO

Gli amministratori comunali del comprensorio albenganese scendono in campo come calciatori per beneficenza. Complice la Comunità Montana Ingauna. E' nato, infatti, il «Verdazzurro Team Amico», una squadra calcistica che organizzerà e giocherà partite benefiche [illegible] altre rappresentative per contribuire [illegible] importanti cause. Ne fanno parte 5 sindaci (di Cisano, Nasino, Castelbianco, Arnasco e Onzo), assessori e consiglieri dei 20 comuni dell'entroterra ingauno.

L'idea è nata a fine 2001 e si è concretizzata da poco, grazie all'impegno del promotore dell'iniziativa Pietro Luna, consigliere del Comune di Cisano con delega alle manifestazioni e alla promozione [illegible]. «Ho inviato un fax ai [illegible] comuni del comprensorio albenganese, chiedendo se c'erano amministratori disposti [illegible] formare [illegible] squadra di calcio per beneficenza. L'idea è piaciuta. Lunedì sera, eccezionalmente nel campo sportivo [illegible] Leca d'Albenga, abbia[illegible] fatto il primo allenamento. Il primo nostro match è fissato per la sera del 15 settembre, al campo di Consciente, dove affronteremo il "Radio Onda Ligure Team"», ha spiegato Luna.

La squadra di amministratori è allenata da Franco Pezzillo, ex-cal[illegible] [illegible] [illegible] consigliere delegato alla cultura del Comune di Ortove[illegible]. Alla prima serata [illegible] cui scende[illegible] ufficialmente [illegible] campo il «Verdazzurro Team Amico» [illegible] sarà una madrina d'eccezione. [m. br.]

[illegible]H

[illegible]

Causa incidente e fugge donna è denunciata

Aveva causato [illegible] incidente (in seguito al quale [illegible] rimaste ferite due persone), domenica sera, e non si era fermata. B.Z., 35 anni, di Nasino, è stata identificata e denunciata dagli agenti del commissariato di Alassio e della polizia municipale di Albenga per «omissione di soccorso e fuga».

LOANO

In crescita la raccolta differenziata dei rifiuti

Aumento della raccolta differenziata del 103.5% ad aprile rispetto allo stesso [illegible] del 2001. E' il risultato più evidente del progetto «Loano la mia città...occhio ai rifiuti» promosso dall'assessore Giacomo Piccinini con [illegible] scuole materne ed elementari della città.

SPOTORNO

Festa alla casa di riposo per ospite centenaria

Anna Goslino, nata a Strevi [illegible] provincia di Alessandria nel 1902, festeggia venerdì i cent'anni. La cerimonia per il suo compleanno si terrà sabato mattina nella casa di riposo «Opera Pia Siccardi» [illegible] Spotorno dove la donna è ospite da anni.

RIPRESO MENTRE TAGLIAVA LE GOMME ALLE AUTO PARCHEGGIATE IN CENTRO

Teppista in azione smascherato dalle telecamere [illegible] Borghetto

BORGHETTO

[illegible] tagliato le gomme di alcune auto in sosta ma [illegible] sapeva che a «spiarlo» c'era una telecamera che ha registrato la sua stupida bravata. Un [illegible] è stato denunciato a piede libero per danneggiamento [illegible] Borghetto dopo essere incappato nel video-controllo installato, da tempo, dal Comune agli accessi del centro storico ed [illegible] altri punti nevralgici della città. In questo modo la polizia municipale è riuscita a risalire all'autore degli atti di vandalismo perpetrai nei giorni scorsi ai danni di alcune auto.

In un anno i vandali nel centro del paese avevano già causato danni valutati [illegible] 3 mila [illegible]. Ripetute le denunce arrivate a carabinieri e polizia municipale. Poche notti fa, intorno alle 4, le telecamere hanno registrato l'«azione» del vandalo che [illegible] alle prese [illegible] la foratura di alcune gomme di automobili. «I danneggiati d'ora in poi potranno dormi[illegible] sonni più tranquilli per merito della moderna tecnologia. E' nostra intenzione proseguire in questa iniziativa che ha anche permesso di smascherare gli autori di discariche abusive», spiegano [illegible] palazzo civico.

Altri Comuni sono intenzionati ad installare telecamere a circuito chi[illegible] nei centri storici o [illegible] [illegible] importanti per la viabilità [illegible] città. Fra questi Finale, Pietra e Loano. Le immagini registrate, che polemicamente secondo qualcuno possono violare la privacy, vengono cancellate automaticamente nel [illegible] [illegible] 48 ore o [illegible] utilizzabili solo per questo scopo [illegible] controllo. Ma c'è chi [illegible] un loro uso distorto. [a. r.]

ALASSIO, ACCORDO PER IL TEATRO

Venerdì discussione in Giunta

■ Anche l'ultimo ostacolo per la realizzazione del teatro nell'ex-[illegible] (il contenzioso con la ditta esecutrice dell'intervento che aveva portato allo stop dei lavori), è stato abbattuto.

«Il Comune ha trovato [illegible] accordo economico con la [illegible] Negro per tornare nuovamente in possesso del [illegible]. Venerdì [illegible] giunta passeremo la delibera. [illegible] stati innanzi tutto riconfermati i 169 milioni di vecchie lire dovuti alla [illegible] per lavori già eseguiti. Grazie [illegible] un confronto tra gli avvocati [illegible] parte, si è stabilito consensualmente che la cifra giusta per chiudere il contenzioso ammonta ad altri 205 milioni», ha spiegato il sindaco Marco Melgrati.

Il progetto per la ristrutturazione dell'ex-mattatoio, che [illegible] dovuto diventare un asilo, ormai ha subito [illegible] [illegible] verso la realizzazione [illegible] [illegible] teatro da 600 posti. «I [illegible] plessi di scuola materna esistenti in via Neghelli, via Gastaldi, [illegible] Solva e a Moglio, [illegible] attualmente sufficienti», ha concluso il sindaco. [m. br.]

POLEMICA A PIETRA PER I RIFIUTI FINITI SUL LITORALE DOPO LA PIENA DEL TORRENTE MAREMOLA

Rimossi i massi pericolanti [illegible] Capo Noli

Per mettere in sicurezza la parete ci vorranno alcune settimane

NOLI L.

Fra [illegible] ore l'Aurelia sarà transitabile a Noli a senso unico alternato. I tecnici della Provincia hanno confermato ieri la riapertura [illegible] traffico smentendo ipotesi [illegible] altri «rischi di frane». E' polemica a Pietra Ligure per la grande quantità di rifiuti, soprattutto tronchi d'albero, finiti sul litorale dopo la piena dei giorni scorsi del torrente Maremola.

FRANA. Gli operai-scalatori hanno [illegible] ieri gli ultimi massi pericolanti sulla parete, fra Capo [illegible]li e il Malpasso, [illegible] dove giovedì si sono staccati alcuni massi finiti sull'Aurelia. «Stiamo predisponendo le protezioni sulla statale in [illegible] che venerdì mattina si possa riaprire [illegible] transito [illegible] senso uni[illegible] alternato. Per mettere in sicurezza la parete ci vorranno poi alcune settimane di lavoro», spiegano in Provincia. Ieri anche i consiglieri regionali Alonzo e Cavallo hanno chiesto al presidente Biasotti di intervenire la sospensione [illegible] pedaggio autostradale fra Finale e Savona.

MAREMOLA. Sindaco e vice sindaco di Pietra, Accame e Schiaffino, hanno scritto ieri ai loro colleghi di Giustenice, Tovo e Magliolo. Dicono: «A segui[illegible] degli avvenimenti atmosferici i nostri concessionari di spiaggia hanno avuto un grave danno economico [illegible] causa della rimozione e lo smaltimento di enormi quantità di detriti (arbusti, canne, legname [illegible] materiale plastico), provenienti dalla piena del torrente Maremola. E' la diretta conseguenza del mancato rispetto [illegible]e ordinanze che impongono la preventiva manutenzione [illegible] pulizia di rive, argini e alberi di fiumi e torrenti. Si confida nella [illegible]ibilità dei Comuni al fine di provvedere, per quanto di competenza, al rispetto puntuale delle ordinanze vigenti. Poichè l'onere economico per il ripristino degli arenili è già stato da noi sostenuto ci riteniamo tito[illegible] ad agire in ogni sede per ottenere il rimborso [illegible] costi e danni subiti». [a. r.]



La frana sulla via Aurelia in località Capo Noli

L'«ISTITUTO DI STUDI LIGURI» PARTECIPERA' NEI PROSSIMI GIORNI AD UNA RIUNIONE CON IL SINDACO MAURO ZUNINO

[illegible] Albenga un museo nell'antico convento di [illegible] Domenico

Obiettivo primario la rivalutazione del patrimonio architettonico ed artistico di tutto il comprensorio



I musei di Albenga registrano circa ventimila visitatori all'anno

ALBENGA

Verso la creazione di un moderno e grande museo per la rivalutazione del patrimonio architettonico ed artistico esistente ad Albenga. Nel centro storico della città esiste un vasto complesso di edifici che costituivano l'antico convento di San Domenico e che attende ancora [illegible] recupero [illegible] la valorizzazione, dopo 2 secoli [illegible] parziale abbandono. Ora l'«Istituto di Studi Liguri», che da anni si batte per un adeguato ritorno alle origini delle strutture, parteciperà ad [illegible] riunione con il sindaco Mauro Zunino e le sovrintendenze per arrivare al più presto all'avvio del progetto. Un progetto «accolto con [illegible] [illegible] [illegible] primo cittadino, [illegible] ne è diventato un convinto sostenitore», hanno spiegato dall'Istituto. L'incontro organizzativo si terrà domani [illegible] Comune.

I dati parlano chiaro: i musei di Albenga, [illegible] un [illegible] [illegible] circa ventimila visitatori all'anno, sono [illegible] gran lunga [illegible] complesso museale più visitato [illegible]la Riviera di Ponente. Costituiscono quindi il perno del movimento turistico nel centro storico della città, il più grande ed importante dell'intera regione ad [illegible] [illegible] Genova. «L'Istituto ha appoggiato la realizzazione di una tesi di laurea in architettura, di Luca Callegari [illegible] Alassio, volta al progetto di restauro e riutilizzo del complesso, presentata il 5 giugno 1999 a palazzo Peloso Cepolla. In quell'occasione, alla presenza d[illegible] vescovo [illegible] Albenga, del commissario prefettizio del Comune [illegible] di numerosi esponenti della cultura ligure, della politi[illegible] e delle categorie cittadine, si [illegible] un dibattito sul recupero del complesso monumentale e sul rilancio dei musei e del centro storico [illegible] Albenga. La proposta dell'Istituto h[illegible] sempre incontrato il favore degli enti e delle soprintendenze», ha spiegato l'avvocato Cosimo Costa, presidente dell'Istituto Studi Liguri.

E [illegible] aggiunto: «Ci auguriamo che si possa in tempi brevi avviare [illegible] progetto operativo [illegible] giungere al più presto a mettere in cantiere l'opera di risanamento e restauro di San Domenico. Inoltre è necessario arrivare all'organizzazione di un polo museale di ampia e moderna concezione, che una città dalle grandi tradizioni storiche e culturali come Albenga merita».

Il convento [illegible] San Domenico, seppur abbia subito smembramenti e stravolgimenti, mantiene quasi intatte, soprattutto per quanto riguarda la porzione conventuale (di proprietà comunale), le strutture antiche. La chiesa, oggi di proprietà privata, ha subito pesanti demolizioni ed inserimenti, ma conserva comunque parte dell'edificio originario. [m. br.]

[illegible]AZIO LAVORO
RUBRICA REDATTA IN COLLABORAZIONE CON IL [illegible] PER IL LAVORO
via Bazzino 19/r - Savona - Tel. 019/80.47.90
Fax 019/80.94.94 E-mail: cpisv@cislsavona.it
Sito Internet: www.cislsavona.it/lavoro

ORARI
MATTINO dal lunedì al sabato 9,30 12,00
POMERIGGIO lunedì-mercoledì-venerdì 15,30 18,30

IL SERVIZIO DEL CENTRO PER IL LAVORO DELLA CISL DELLA PROVINCIA DI SAVONA IN COLLABORAZIONE CON LA STAMPA

Occasioni per impiegati e tecnici

Ecco le offerte di lavoro in provincia di Savona

Anche questa settimana gli esperti del Centro per il Lavoro della Cisl hanno messo a punto una pagina densa di offerte per chi è in [illegible] di impiego. Tutto il meglio di quanto raccolto dai centri per l'impiego della Provincia, le proposte delle agenzie di lavoro temporaneo, le richieste delle aziende, i concorsi nella Pubblica amministrazione. E in più tutte le informazioni utili.

[illegible] offerte pubblicate in questa pagina provengono dai Centri per l'Impiego della Provincia, dalle Agenzie di lavoro temporaneo, da Enti pubblici e da Aziende presenti sul territorio.
Le persone interessate alle posizioni lavorative offerte attraverso i Centri per l'Impiego potranno dare la propria adesione alle richieste recandosi, muniti di curriculum vitae, presso il Centro per l'Impiego competente, citando il riferimento dell'offerta alla quale si intende partecipare.
Per le offerte proposte dalle Agenzie di lavoro temporaneo occorre mettersi in contatto direttamente con l'Agenzia.
Chi, invece, fosse interessato alle offerte di lavoro pervenute direttamente attraverso il Centro per il Lavoro CISL di Savona, dovranno presentarsi direttamente presso lo sportello muniti possibilmente di curriculum vitae. In questo modo verranno segnalati all'azienda richiedente.
All'interno della pagina potranno essere riportati, in base alle disponibilità, informazioni su chiamate pubbliche, corsi di formazione professionale e iniziative finalizzate alla crescita professionale e all'inserimento lavorativo.

Richieste aziendali accessibili attraverso i Centri per l'Impiego

Centro per l'Impiego di Savona (CIS)
Via Molinero (Legino)
Tel. 019/80.25.41 Fax019/80.72.54

Azienda: azienda di Savona
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: ELETTRICISTA
Requisiti: riservato agli iscritti nelle liste di mobilità della regione, assolvimento obbligo scolastico e qualifica; esperienza richiesta tra 2 e 5 anni; preferibile esperienza in cantieri navali
Sede di lavoro: Savona
Riferimento: Rif. CIS 936

Azienda: parrucchiera di Spotorno
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato
Qualifica: LAVORANTE
Requisiti: assolvimento obbligo scolastico e qualifica; minima esperienza nella mansione;
Sede di lavoro: Spotorno
Riferimento: Rif. CIS 937

Azienda: negozio di Varazze
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato - 3 mesi (giugno-settembre)
Qualifica: COMMESSA
Requisiti: [illegible] min 25 anni, esperienza nella [illegible]. Luglio e Agosto orario: 9-12.30 18-22 compresa la domenica; [illegible] festivi
Sede di lavoro: Varazze
Riferimento: Rif. CIS 938

Azienda: società di Alessandria
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato - APPRENDISTATO
Qualifica: APPRENDISTA RAGIONIERA
Requisiti: età 18-23 anni; conoscenze informatiche di base
Sede di lavoro: Savona e provincia
Riferimento: Rif. CIS 939

Azienda: ditta di Savona
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato - APPRENDISTATO
Qualifica: APPRENDISTA ELETTRICISTA
Requisiti: in possesso di patente B; età 18-20 anni, buona capacità di adattamento; disponibilità a lavori di fatica e trasferte
Sede di lavoro: Savona
Riferimento: Rif. CIS 940

Azienda: cooperativa di Savona
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato
Qualifica: OPERAIO GENERICO
Requisiti: assolvimento obbligo scolastico, età min 18 anni, minima esperienza preferibilmente in cantieri navali; turni diurni
Sede di lavoro: Savona
Riferimento: Rif. CIS 941

Azienda: impresa di pulizie
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato - 2 mesi Part Time
Qualifica: ADDETTO/A PULIZIE
Requisiti: assolvimento obbligo scolastico e qualifica; orario dalle 16.00 alle 18.00 dal lunedì al venerdì
Sede di lavoro: Noli e Spotorno
Riferimento: Rif. CIS 942

Chiamate per enti pubblici

Ente: Provincia di Savona
Posti: 1
Durata: tempo determinato (6 mesi) Part Time
Qualifica: COLLABORATORE AMMINISTRATIVO VIDEOTERMINALISTA Cat. B1
Requisiti: riservato iscritti [illegible] liste della legge 68/99 art. 1, comma 1
Chiamata: ritiro adesioni dal [illegible] al 17/05/02

Ente: Comune di Vado Ligure
Posti: 1
Durata: tempo indeterminato
Qualifica: OPERAIO PROFESSIONISTA addetto al servizio di segnaletica stradale Cat. C1
Requisiti: riservato iscritti alle liste della legge 68/99 art. 18, comma 2 (orfani e coniugi superstiti per causa di [illegible], guerra o servizio, o di grandi invalidi)
Chiamata: ritiro adesioni dal 06/05/02 al 17/05/02

Centro per l'Impiego della Valbormida (C.I.C.)
Via Comareto [illegible]
Tel 019/51.08.06 Fax019/51.00.54

Azienda: azienda della Valbormida
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato
Qualifica: ADDETTO AL CONTROLLO QUALITÀ E CONFEZIONAMENTO PRODOTTO FINITO
Requisiti: riservato agli iscritti o avente titolo all'iscrizione negli elenchi del collocamento obbligatorio ai sensi della legge n 68 del 12/3/1999; diploma di perito tecnico, patente B; esperienza minima; elevata capacità di concentrazione e senso di responsabilità; turni diurni e notturni
Sede di lavoro: Cairo Montenotte
Riferimento: Rif. CIC 651

Azienda: azienda della Valbormida
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: ADDETTO ALLE VENDITE
Requisiti: preferibilmente iscritti nelle liste di mobilità della regione; licenza media; patente B; sarà organizzato un corso di informatica presso la sede dell'azienda e a carico della stessa;
Sede di lavoro: Cairo Montenotte
Riferimento: Rif. CIC 652

Azienda: azienda della Valbormida
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato
Qualifica: MURATORE ESPERTO
Requisiti: licenza elementare o media; patente B; età 25-50 [illegible]; con esperienza; brevi trasferte
Sede di lavoro: Valbormida e Savona
Riferimento: Rif. CIC 653

Centro per l'Impiego di Albenga (C.I.Alb.)
Via Einaudi, 21/4
Tel.0182/54.43.58 Fax0182/55.95.21

Azienda: ristorante/pizzeria di Loano
Posti: 2
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato
Qualifica: CAMERIERE/A DI SALA
Requisiti: assolvimento obbligo scolastico, età 18-32 anni; minima esperienza nella mansione; turni diurni, notturni e festivi
Sede di lavoro: Loano
Riferimento: Rif CIA 1329

Azienda: hotel di Alassio
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: CAMERIERE/A DI SALA
Requisiti: assolvimento obbligo scolastico, età 18-35 anni, esperienza di almeno 1 anno nella mansione; turni diurni e festivi
Sede di lavoro: Alassio
Riferimento: Rif CIA 1330

Azienda: ristorante dell'entroterra finalese
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: CAMERIERE/A DI SALA
Requisiti: assolvimento obbligo scolastico; età max 35 anni; turni diurni
Sede di lavoro: finalese
Riferimento: Rif CIA 1332

Azienda: cooperativa sociale di Andora
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato - Part Time (6° liv CCNL Coop. Sociali)
Qualifica: INFERMIERA PROFESSIONALE
Requisiti: in possesso della qualifica di infermiere assistente; età min 22 anni; vitto e alloggio inclusi per le notti; turni diurni, notturni e festivi
Sede di lavoro: Andora
Riferimento: Rif CIA 1333

Azienda: azienda di Savona
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato - Part Time
Qualifica: VIGILATRICE D'INFANZIA
Requisiti: diploma di assistenza d'infanzia; età min [illegible] anni; turni diurni, notturni e festivi
Sede di lavoro: Andora
Riferimento: Rif CIA 1334

Azienda: panetteria di Andora
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato
Qualifica: AIUTO PANETTIERE
Requisiti: -
Sede di lavoro: Andora
Riferimento: Rif CIA 1335

Azienda: azienda dell'albenganese
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: OPERAIO GENERICO
Requisiti: assolvimento obbligo scolastico; età max 30 anni; patente B; turni diurni
Sede di lavoro: Ortovero
Riferimento: Rif CIA 1336

Azienda: pizzeria di Albenga
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato
Qualifica: CAMERIERE/A DI SALA
Requisiti: assolvimento obbligo scolastico; età 20-40 anni, [illegible] diurni, notturni e festivi
Sede di lavoro: Albenga
Riferimento: Rif CIA 1337

Azienda: azienda di Albenga
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato - APPRENDISTATO (durata 48 mesi)
Qualifica: APPRENDISTA SEGRETARIA
Requisiti: assolvimento obbligo scolastico; età max 23 anni; turni diurni
Sede di lavoro: Albenga
Riferimento: Rif CIA 1338

Azienda: pizzeria di Albenga
Posti: 1
Tipo di [illegible]: contratto a tempo determinato - 3 mesi
Qualifica: CAMERIERA DI SALA
Requisiti: assolvimento obbligo scolastico; età 20-40 anni; esperienza di almeno 1 anno nella mansione; turni diurni, notturni e festivi
Sede di lavoro: Albenga
Riferimento: Rif CIA 1339

Azienda: azienda di Ortovero
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: OPERAIO PER ASSISTENZA TECNICA
Requisiti: assolvimento obbligo scolastico; età max 30 anni; patente B; esperienza di almeno 2 anni, turni diurni
Sede di lavoro: Albenga
Riferimento: Rif CIA 1340

Azienda: ristorante di Toirano
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato - 5 mesi
Qualifica: TUTTOFARE/LAVAPIATTI
Requisiti: assolvimento obbligo scolastico; esperienza di almeno 1 anno; patente B, auto propria; turni diurni, notturni e festivi
Sede di lavoro: Toirano
Riferimento: Rif CIA 1341

Azienda: azienda di Albenga
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: ADDETTA ALLA CONTABILITÀ ORDINARIA e IVA
Requisiti: diploma di ragioneria; età 25-45 anni, esperienza di almeno [illegible] anni nella mansione; turni diurni; conoscenza del sistema operativo windows, del pacchetto Office e della posta elettronica
Sede di lavoro: Albenga
Riferimento: Rif CIA 1342

Azienda: azienda di Albenga
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: ELETTRICISTA QUALIFICATO
Requisiti: in possesso della qualifica di elettricista, età 25-50 anni; esperienza di almeno 3 anni nella mansione; turni diurni
Sede di lavoro: Albenga
Riferimento: [illegible] CIA 1343

Chiamate per enti [illegible]

Ente: Ospedale S. Corona di Pietra Ligure
Posti: 1
Durata: tempo determinato 6 mesi
Qualifica: OPERATORE TECNICO - specializzato ELETTRICISTA
Chiamata: giovedì 09/05/2002

Presso i Centri per l'Impiego ed il Centro per il Lavoro è possibile prendere visione delle ulteriori proposte occupazionali non pubblicate.

Agenzie di lavoro temporaneo

ADECCO Savona
Filiale di Via S. Michele, 58/r
Tel.019/82.15.16 Fax019/84.87.702
RICERCA

Qualifica: MANUTENTORE ELETTROMECCANICO
Requisiti: precedente esperienza nella stessa posizione; ottima conoscenza settore elettromeccanico in generale; milite esente/assolto
Durata: 1 mese + proroghe
Sede di lavoro: Vado Ligure

Qualifica: PERITO ELETTRONICO / ELETTROTECNICO
Requisiti: esperienza nel campo elettromeccanico, buona conoscenza del PC e della lingua inglese, milite esente/assolto, esperienza nell'installazione di impianti elettrici

Qualifica: CAPO TURNO
Requisiti: in possesso di diploma di perito elettronico elettrotecnico, esperienza nella [illegible] posizione, esperienza nella gestione degli operai e nella piccola manutenzione, disponibilità ai turni
Durata: 2 mesi + possibile assunzione
Sede di lavoro: Valbormida

Qualifica: CARRELLISTI
Requisiti: età 25-30 anni, esperienza in medesima posizione, esperienza nell'utilizzo di carrello elevatore e muletto disponibili a lavorare su turni sia notturni che festivi
Durata: 1 mese più proroghe
Sede di lavoro: Valbormida

Qualifica: OPERAI GENERICI
Requisiti: addetti a lavori di catena di montaggio, disponibilità [illegible] su tre turni, disponibilità a contratti brevi, automuniti
Sede di lavoro: Valbormida

Qualifica: SEGRETARIA DI DIREZIONE
Requisiti: età 25-35 anni, esperienza in medesima posizione, esperienza nella gestione ordini clienti e fornitori, buona conoscenza office e windows, buona [illegible] della lingua inglese
Sede di lavoro: Varazze

Qualifica: MONTATORE MECCANICO
Requisiti: età 20-32 anni; esperienza in medesima posizione, ottima conoscenza settore elettromeccanico in generale, milite esente/assolto, in possesso dei requisiti di anzianità L.407
Sede di lavoro: Varazze

Qualifica: TECNICO ELETTROMECCANICO
Requisiti: età 20-32 anni, esperienza nella stessa posizione, in possesso di diploma di perito o tecnico elettronico/elettrotecnico, ottima conoscenza settore elettromeccanico in generale, milite esente/assolto, in possesso dei requisiti di anzianità L. 407
Sede di lavoro: Varazze

Qualifica: CAMERIERI DI SALA
Requisiti: esperienza di almeno un anno nella [illegible] posizione, età 18-40 anni, disponibilità a brevi contratti (week-end), in possesso di tessera sanitaria
Durata: Savona e Varazze

ADECCO Savona
Filiale di Via Manzoni, 31R
Tel.019/80.10.22 Fax019/84.85.458
RICERCA

Qualifica: IMPIEGATA/O UFFICIO RAGIONERIA
Requisiti: esperienza presso uffici di ragioneria di enti locali, conoscenza PC, diploma di ragioneria
Sede di lavoro: vicinanze di Savona

Qualifica: PORTIERE D'ALBERGO
Requisiti: precedente esperienza nella mansione, ottima predisposizione al contatto col pubblico, patente B, uso PC
Sede di lavoro: vicinanze di Savona

Qualifica: MAGAZZ[illegible]
Requisiti: esperienza nella mansione, utilizzo muletto
Sede di lavoro: Savona e Finale Ligure

Qualifica: 5 OPERAI GENERICI
Requisiti: esperienza nella mansione, buona volontà, buona manualità
Sede di lavoro: Valbormida e Albenga

Qualifica: SERRAMENTISTI
Requisiti: gradita esperienza nella [illegible]ne, buona manualità
Sede di lavoro: Savona e Valbormida

Qualifica: ADDETTO UFFICIO ACQUISTI
Requisiti: esperienza nella mansione in aziende del settore ortofrutticolo; ottima conoscenza PC; in possesso di diploma o laurea
Sede di lavoro: Savona

Qualifica: IMPIEGATA AMMINISTRATIVA
Requisiti: esperienza nella medesima posizione, conoscenza della prima nota, fatturazione, in possesso di diploma
Sede di lavoro: Savona e Finale Ligure

Qualifica: AUTISTA PATENTE C
Requisiti: in possesso di patente C, gradita esperienza nella mansione
Sede di lavoro: Savona e Albenga

MANPOWER Filiale di Savona
Via Montesisto, 5-7/r
Tel.019/84.85.230 Fax019/84.87.772
RICERCA

Qualifica: 20 OPERAI GENERICI
Requisiti: esperienza di fabbrica, disponibilità sia a turni (anche notturni) che orario normale, automuniti, immediatamente disponibili
Sede di lavoro: Valbormida

Qualifica: MAGAZZINIERE
Requisiti: addetto al carico e scarico, smistamento pallet, automunito, immediatamente disponibile, possibilità di proroghe per la stagione
Sede di lavoro: Albenga

Qualifica: 2 CARPENTIERI
Requisiti: addetti alla carpenteria pesante e leggera, saldatura
Sede di lavoro: Valbormida

Qualifica: RAGIONIERE
Requisiti: esperienze in uffici di ragioneria presso Enti pubblici, diploma di ragioneria, utilizzo supporti informatici
Sede di lavoro: riviera savonese di ponente

Qualifica: GEOMETRA
Requisiti: esperienza di contabilità di cantiere, rilevazioni
Sede di lavoro: Magliolo

Qualifica: AUTISTA/MAGAZZINIERE
Requisiti: esperienza in analoga mansione, uso muletto elettrico e diesel, patente C
Sede di lavoro: levante savonese

Qualifica: 5 MANUTENTORI MECCANICI
Requisiti: manutenzione meccanica e oleodinamica macchine automatiche e semiautomatiche per stampaggio, esperienza in analoga mansione, disponibilità immediata
Sede di lavoro: Valbormida

Qualifica: 10 CAMERIERE/I DI SALA
Requisiti: esperienza in analoga mansione presso hotel/ristoranti, tessera sanitaria, automuniti
Sede di lavoro: riviera savonese

Qualifica: 10 CAMERIERE/I AI PIANI
Requisiti: esperienza in analoga mansione presso hotel/ristoranti, tessera sanitaria, automuniti
Sede di lavoro: riviera savonese

Qualifica: 3 CUOCHI/AIUTO CUOCHI
Requisiti: cucina tradizionale ligure, tessera sanitaria in regola, automuniti, esperienza in analoga mansione presso hotel/ristoranti
Sede di lavoro: riviera savonese

ITALIA LAVORA Filiale di Savona
Via Don Minzoni, 17 r
Tel. – Fax 019/84.02.285
RICERCA

Qualifica: 3 ADDETTI AL RIFORNIMENTO per stazione di servizio di Genova
Requisiti: disponibilità, cortesia e flessibilità
Durata: 2-3 mesi, 1 contratto è Part-Time
Sede di lavoro: Genova

Qualifica: 1 RESPONSABILE per stazione di servizio di Genova
Requisiti: capacità gestionali, diploma scuola media superiore, possibilità di crescita professionale d economica all'interno della società
Durata: 2-3 mesi con possibilità di assunzione, 1 contratto è part-time
Sede di lavoro: Genova

Qualifica: 1 RESPONSABILE COMMERCIALE
Requisiti: diploma tecnico (ragioneria o perito aziendale) o laurea in materie economiche, buone capacità relazionali, esperienza in società di intermediazione finanziaria (banche o assicurazioni), 25-38 anni
Durata: 2-3 mesi con possibilità di assunzione
Sede di lavoro: Genova

Qualifica: ADDETTI ALLA MANUTENZIONE di impianti di riscaldamento o climatizzazione
Requisiti: preferibilmente diploma tecnico, età 25-45 anni, patente B
Sede di lavoro: Savona

OBIETTIVO LAVORO Filiale di Savona
Via Quarda Superiore, 40 r
Tel.019/84.02.381 Fax019/82.37.34
E-mail: savona@obiettivolavoro.it
RICERCA

Qualifica: 5 OPERAI SPECIALIZZATI settore cantieristica navale
Requisiti: con esperienza
Durata: 3 mesi con proroghe
Sede di lavoro: Genova/Savona

Qualifica: CAMERIERI DI SALA
Requisiti: qualifica e/o esperienza nella mansione
Sede di lavoro: Albenga

Qualifica: RAGIONIERA/E
Requisiti: esperienza nella medesima posizione, buona conoscenza del sistema operativo Windows 98
Durata: 3 mesi con proroghe
Sede di lavoro: provincia di Savona

Qualifica: CARPENTIERE IN FERRO
Requisiti: esperienza nella medesima posizione
Durata: 3 mesi con proroghe
Sede di lavoro: Genova zona ponente

TEMPORARY Filiale di Savona
Via Astengo, 34 r
Tel.019/84.89.455 Fax019/84.89.462
E-mail: temporary.sv@inwind.it
RICERCA

Qualifica: OPERAIO SPECIALIZZATO addetto montaggio/smontaggio macchinari e componenti meccaniche
Sede di lavoro: provincia di Savona

Qualifica: VERNICIATORE
Requisiti: esperienza nella mansione [illegible] 20-45 anni, milite esente
Sede di lavoro: p[illegible] di Savona

Qualifica: SALDATORE A FILO CONTINUO
Requisiti: età 20-45 anni; milite esente
Sede di lavoro: provincia di Savona

Qualifica: CAMERIERE DI SALA
Requisiti: anche minima esperienza; 20-40 anni
Sede di lavoro: provincia di Savona

Qualifica: FARMACISTA
Requisiti: abilitazione professionale
Sede di lavoro: provincia di Imperia

Qualifica: AIUTO ELETTRICISTA
Requisiti: esperienza di almeno 1 anno, età 20-40 anni, milite esente
Sede di lavoro: provincia di Imperia

Qualifica: ASSISTENTE COMMERCIALE
Requisiti: ottima conoscenza dell'inglese, preferibile anche conoscenza di una seconda lingua, età max 33 anni, bella presenza, dinamicità, predisposizione ai rapporti interpersonali
Sede di lavoro: provincia di Savona

Qualifica: IMPIEGATO/A COMMERCIALE
Requisiti: ottima conoscenza inglese e/o tedesco, competenze amministrative (cassa, rapporti con le banche), disponibilità full time
Sede di lavoro: Albenga

[illegible]

pervenute attraverso il Centro per il Lavoro CISL di Savona
Il quotidiano "LA STAMPA" riserva questo apposito spazio della rubrica alle aziende che intendono pubblicizzare gratuitamente le proprie offerte di lavoro. Le richieste di personale dovranno indicare gli elementi fondamentali dell'offerta e verranno vagliate prima della pubblicazione.

Azienda: vendita attrezzature balneari- arredi per interno-esterno
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato
Qualifica: IMPIEGATA AMMINISTRATIVA
Requisiti: padronanza della lingua inglese e francese parlata e scritta; discreta conoscenza lingua tedesca e spagnola; ottima conoscenza uso PC
Sede di lavoro: Celle Ligure
Riferimento: Cod. 92XX

Azienda: hotel 2 stelle di Varazze
Posti: 1
Tipo di contratto: con[illegible] a tempo determinato - STAGIONALE
Qualifica: CUOCO
Requisiti: esperienza nella mansione
Sede di lavoro: Varazze
Riferimento: Cod. 93XX

Azienda: bar/caffetteria di Finale Ligure
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato - APPRENDISTATO STAGIONALE
Qualifica: APPRENDISTA BARISTA
Requisiti: età inferiore ai 24 anni
Sede di lavoro: Finale Ligure
Riferimento: Cod. 94XX

Azienda: bar/caffetteria di Spotorno
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato - STAGIONALE
Qualifica: BARISTA
Requisiti: esperienza nella mansione
Sede di lavoro: Spotorno
Riferimento: Cod. [illegible]

Azienda: azienda di Savona
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto agenti di commercio a provvigioni
Qualifica: AGENTE DI COMMERCIO o PROCACCIATORE settore attrezzature industriali
Requisiti: patente B; automunito
Sede di lavoro: riviera di ponente
Riferimento: Cod. 95XX

Azienda: azienda di Savona
Posti: 2
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato
Qualifica: TECNICI ADDETTI ALLA MANUTENZIONE
Requisiti: patente B; milite esente/assolto; preferibilmente in possesso di diploma tecnico o professionale
Sede di lavoro: Savona e provincia
Riferimento: Cod. [illegible]

Azienda: stabilimento balneare di Noli
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato - STAGIONALE
Qualifica: BAGNINO
Requisiti: in possesso di brevetto di salvataggio
Sede di lavoro: Noli
Riferimento: Cod. 98XX

Azienda: parrucchiere per signora di Finale Ligure
Posti: 1 + 1
Tipo di contratto: contratto di APPRENDISTATO (trasformabile a tempo indeterminato alla scadenza) + contratto di APPRENDISTATO stagionale
Qualifica: APPRENDISTA PARRUCHIERA
Requisiti: età 16-24 anni; bella presenza; assolvimento obbligo scolastico
Sede di lavoro: Finale Ligure
Riferimento: Cod. 100XX

Azienda: cooperativa sociale di Savona
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato - sostituzione maternità
Qualifica: IMPIEGATA AMMINISTRATIVA
Requisiti: età 25-35 anni; diploma di ragioneria; esperienza nella mansione; conoscenza del sistema operativo windows, del pacchetto Office; disponibilità dal 20/05/02
Sede di lavoro: Savona
Riferimento: Cod. 101XX

Azienda: azienda di trattamento depurazione acque (idraulica-condizionamento) di Savona
Posti: 2
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato - APPRENDISTATO
Qualifica: APPRENDISTA [illegible] per trattamento depurazione acque
Requisiti: età 16-23 anni; preferibilmente in possesso di diploma di [illegible] media superiore
Sede di lavoro: Savona e fuori provincia
Riferimento: Cod. 102XX

Azienda: azienda di trattamento depurazione acque (idraulica-condizionamento) di Savona
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: [illegible] IDRAULICO per trattamento depurazione acque
Requisiti: preferibilmente in possesso di diploma di scuola media superiore
Sede di lavoro: Savona e fuori provincia
Riferimento: Cod. 103XX

Azienda: azienda di trattamento depurazione acque (idraulica-condizionamento) di Savona
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: IMPIEGATA [illegible] ALLA SEGRETERIA
Requisiti: in possesso di diploma di scuola media superiore; minima esperienza nella mansione; preferibilmente conoscenza della lingua inglese; conoscenza del sistema operativo Windows e degli applicativi di Office
Sede di lavoro: Savona
Riferimento: Cod. 104XX

Azienda: azienda chimica
Posti: 1 + 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: 1 PERITO MECCANICO + 1 PERITO ELETTRONICO addetti alla produzione
Requisiti: minima esperienza in industria, patente B
Sede di lavoro: Vado Ligure
Riferimento: Cod. 105XX

Azienda: azienda di trattamento acque di Savona
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: OPERAIO GENERICO
Requisiti: minima esperienza in azienda; invalidità min [illegible] %; buone capacità lavorative
Sede di lavoro: Savona
Riferimento: Cod. 106XX

Per informazioni rivolgersi al Centro per il Lavoro CISL al numero telefonico 019/80.47.90.

CORSI DI FORMAZIONE PROFESSIONALE
Provincia di SAVONA

Titolo: Tecnico Sistemi CAD Settore meccanico
Ente: IAL LIGURIA Via Comareto - Carcare Tel. 019/518377
Scadenza: 18/05/2002
Titolo di studio: diploma scuola media superiore.
Requisiti: disoccupati o inoccupati iscritti nelle liste del collocamneto
Profilo: Progetta e disegna attraverso l'utilizzo di software CAD bidimensionale o tridimensionale operando nell'ambito del comparto tecnologico meccanico.

Titolo: Tecnico Informatico sistemista software
Ente: C.P.F.P. VARALDO di SAVONA Via Amendola, 10 tel. 019/8313600
Scadenza: 24/05/2002
Titolo di studio: diploma di scuola media superiore di durata quinquennale
Requisiti: disoccupati alla data di scadenza del bando. Prerequisiti obbligatori: conoscenze informatiche di base. Requisiti preferenziali: conoscenze informatiche avanzate e della lingua inglese.
Profilo: Il tecnico, tramite la progettazione di soluzioni informatiche ad hoc, provvede alla realizzazione ed ottimizzazione del lavoro in azienda, coordinandone i flussi informatici. Possiede le competenze che gli consentono di operare all'interno di imprese attive nel settore dell'Information and Communication Technology (ITC), quale progettista e gestore di sistemi informativi aziendali.

Titolo: Master Esperto nella conduzione e gestione dell'[illegible]ità di formazione
Ente: C.P.F.P. VARALDO di SAVONA Via Amendola, 10 tel. 019/8313600
Scadenza: 24/05/2002
Titolo di studio: laurea o diploma universitario
Requisiti: disoccupati alla data di scadenza del bando.
Profilo: Il tutor presidia l'andamento dell'azione formativa e i suoi processi da un punto di vista didattico, relazionale ed operativo, interfacciando il docente, i discenti e la committenza. Partecipa ai processi valutativi e può curare le azioni di inserimento e/o di riposizionamento professionale, sia in dispositivi di formazione in alternanza che di formazione continua.

Titolo: Tecnico [illegible] commercializzazione telematica [illegible] settori del turismo e del terziario
Ente: C.P.F.P. VARALDO di SAVONA Via Amendola, 10 tel. 019/8313600
Scadenza: 24/05/2002
Titolo di studio: diploma di scuola media superiore di durata quinquennale
Requisiti: disoccupati alla data di scadenza del bando.
Profilo: Il tecnico assiste in modo autonomo e responsabile il cliente, per aiutarlo e stimolarlo all'atto dell'acquisto, soprattutto del prodotto turistico. In collaborazione con i responsabili settoriali dell'azienda, predispone prodotti telematici di offerta di beni e servizi, proponendo gli strumenti tecnologici più idonei in relazione ai servizi offerti e alla clientela.

Per informazioni sulla forma e su altri aspetti contrattuali, sulle tecniche per affrontare i colloqui di lavoro o compilare il proprio curriculum vitae, sulle modalità di accesso alle proposte di lavoro, ai concorsi pubblici e ai corsi di formazione professionale è possibile rivolgersi presso lo sportello di Savona aperto tutti i giorni.

A cura di SIMONE PESCE
(Responsabile Centro per il Lavoro)
Lorenzo Martinengo, Gabriele Illardo
Collaboratori Centro per il Lavoro

SPAZIO LAVORO
RUBRICA REDATTA IN COLLABORAZIONE CON:
SPORTELLO LAVORO
via Des Geneys, 8 - Imperia - Tel. 0183/72.01.00
Fax 0183/27.52.16 E-mail: sportello-lavoro@libero.it

ORARI
MATTINO Giovedì 9,00 – 12,30
POMERIGGIO Martedì 15,00 – 18,30

I CONSIGLI PRATICI E TUTTE LE INFORMAZIONI UTILI PER ACCEDERE AI CONCORSI E PARTECIPARE ALLE SELEZIONI DI PERSONALE

Apprendisti e camerieri cercasi

Ecco le offerte di lavoro in provincia di Imperia

Anche per quanto riguarda Imperia e la sua provincia una panoramica completa sulle offerte di lavoro. Questa settiman sono le richieste provenienti dalle aziende a rappresentare la fetta maggiore. Tante proposte anche da parte delle agenzie di lavoro temporaneo. In conclusione anche il prezioso glossario [illegible] i termini più usati nel mondo del lavoro e il significato di alcuni termini tecnici.

Le offerte pubblicate in questa rubrica provengono dai Centri per l'Impiego della Provincia, dalle Agenzie di lavoro temporaneo, direttamente dalle Aziende presenti sul territorio e dagli Enti che si occupano di formazione professionale.
Le persone interessate alle posizioni lavorative offerte attraverso i Centri per l'Impiego potranno dare la propria adesione alle richieste recandosi direttamente al Centro per l'Impiego competente, citando il riferimento all'offerta alla quale si intende partecipare.
Per le offerte proposte dalle Agenzie di lavoro temporaneo occorre mettersi in contatto direttamente con l'Agenzia.
Mentre per chi è interessato alle offerte di lavoro pervenute direttamente attraverso lo "Sportello Lavoro" dovranno presentarsi direttamente presso lo sportello muniti possibilmente di curriculum vitae. Verranno segnalati all'azienda richiedente.

Richieste aziendali accessibili [illegible] i Centri per l'I[illegible]

Centro per l'Impiego di Imperia (I)
Piazza Roma, 2
Tel. 0183/704472

Richieste di aziende

Azienda: Stabilimento Balneare
Posti: 1
Tipo di contratto: Stagionale
Qualifica: Bagnino patentato
Requisiti: età 22-35 anni; con esperienza
Sede di lavoro: Diano Marina
Riferimento: 159.02 I NEW

Azienda: Agenzia Immobiliare
Posti: 1
Tipo di contratto: Apprendistato
Qualifica: Apprendista Impiegato
Requisiti: -
Sede di lavoro: Sanremo
Riferimento: 158.02 I NEW

Azienda: Panetteria
Posti: 2
Tipo di contratto: Stagionale
Qualifica: Panettiere/Aiuto panettiere
Requisiti: min. 18 anni
Sede di lavoro: Andora
Riferimento: 156.02 I NEW

Azienda: Agenzia Lavoro Interinale
Posti: 3
Tipo [illegible] contratto: Tempo Determinato
Qualifica: Operaio Metalmeccanico
Requisiti: max 40 anni
Sede di lavoro: Imperia
Riferimento: 153.02 I NEW

Azienda: Impresa di Pulizie
Posti: 1
Tipo di contratto: Tempo Indeterminato
Qualifica: Addetta alle pulizie
Requisiti: automunita
Sede di lavoro: Imperia
Riferimento: 152.02 I NEW

Azienda: Impresa di Pulizie
Posti: 1
Tipo di [illegible]: Tempo Indeterminato part time
Qualifica: addetto alle pulizie
Requisiti: -
Sede di lavoro: Diano Castello
Riferimento: 151.02 I

Azienda: Pizzeria
Posti: 1
Tipo di contratto: Apprendistato
Qualifica: Apprendista Cameriera
Requisiti: min. [illegible] anni (orario: dalle 17 alle 24)
Sede di lavoro: Imperia
Riferimento: 150.02 I

Azienda: Albergo
Posti: 1
Tipo di contratto: Stagionale
Qualifica: Cameriera sala/piani
Requisiti: possibilità di alloggio
Sede di lavoro: Laigueglia
Riferimento: 149.02 I

Azienda: Privato
Posti: 1
Tipo di contratto: Tempo Indeterminato part time
Qualifica: colf
Requisiti: eventuale alloggio
Sede di lavoro: Prelà
Riferimento: 148.02 I

Azienda: Studio Professionale
Posti: 1
Tipo di contratto: Tempo Indeterminato
Qualifica: impiegato
Requisiti: contabilità ordinaria - esperienza
Sede di lavoro: Imperia
Riferimento: 140.02 I

Azienda: Chiosco Spiaggia
Posti: 1
Tipo di contratto: Stagionale
Qualifica: cameriera di sala
Requisiti: max 35 anni
Sede di lavoro: Diano Marina
Riferimento: 139.02 I

Azienda: Edilizia
Posti: 1
Tipo di contratto: Apprendistato
Qualifica: Apprendista muratore
Requisiti: -
Sede di lavoro: Civezza
Riferimento: 138.02 I

Azienda: Alimentari
Posti: 1
Tipo di contratto: Apprendistato
Qualifica: apprendista commesso/a
Requisiti: flessibilità oraria
Sede di lavoro: San Lorenzo
Riferimento: 137.02 I

Azienda: Commercio
Posti: 4
Tipo di contratto: stagionale
Qualifica: autista Patente C
Requisiti: età 20-40 anni
Sede di lavoro: Imperia
Riferimento: 131.02 I

Azienda: Autotrasporti
Posti: 1
Tipo [illegible]: Tempo indeterminato
Qualifica: autista patente CE
Requisiti: esperienza viaggi estero
Sede di lavoro: Imperia
Riferimento: 130.02 I

Azienda: Bar - Ristorante
Posti: 1
Tipo di contratto: stagionale
Qualifica: cuoco/a o aiuto cuoco/a
Requisiti: esperienza (orario: dalle 9 alle 16)
Sede di lavoro: Imperia
Riferimento: 128.02 I

Azienda: Agenzia Lavoro Interinale
Posti: 1
Tipo di contratto: Tempo determinato
Qualifica: impiegato/a
Requisiti: conoscenza del tedesco e/o del francese, età 30/35 anni
Sede di lavoro: Imperia
Riferimento: 127.02 I

Azienda: Pizzeria-Ristorante
Posti: 3
Tipo di contratto: Stagionale
Qualifica: 1 pizzaiolo + 2 camerieri
Requisiti: [illegible] 40 anni – esperienza, lavoro serale
Sede di lavoro: Diano Castello
Riferimento: 124.02 I

Azienda: Commercio
Posti: 100
Tipo di contratto: Tempo Indeterminato
Qualifica: promotore
Requisiti: diploma o laurea – inglese – [illegible].
Sede di lavoro: Imperia
Riferimento: 123.02 I

Azienda: stabilimento balneare
Posti: 1
Tipo di contratto: stagionale
Qualifica: barista - barman
Requisiti: 18/40 anni, [illegible] esperienza
Sede di lavoro: Imperia
Riferimento: 117.02 I

Azienda: stabilimento balneare
Posti: 1
Tipo di contratto: stagionale
Qualifica: aiuto cuoco/a
Requisiti: 18/40 anni, con esperienza
Sede di lavoro: Imperia
Riferimento: 116.02 I

Azienda: stabilimento balneare
Posti: 1
Tipo di contratto: stagionale
Qualifica: cameriere/a di sala
Requisiti: 18/30 anni, anche minima esperienza
Sede di lavoro: Imperia
Riferimento: 115.02 I

Azienda: Riserva Faunistica Venatoria
Posti: 1
Tipo di contratto: Tempo determinato
Qualifica: guardacaccia
Requisiti: patente, preferibilmente in possesso della licenza di caccia
Sede di lavoro: Monesi
Riferimento: 112.02 I

Azienda: Agenzia di lavoro interinale
Posti: 1
Tipo di contratto: tempo determinato
Qualifica: impiegato/a
Requisiti: conoscenza della lingua inglese, contabilità, automunito
Sede di lavoro: Albenga
Riferimento: 111.02 I

Azienda: Abbigliamento
Posti: 1
Tipo di contratto: tempo indeterminato
Qualifica: commessa
Requisiti: con esperienza, età 28/35 anni, conoscenza dell'inglese e del tedesco
Sede di lavoro: San Bartolomeo Mare

Riferimento: 110.02 I
Azienda: Ristorante
Posti: 1
Tipo di contratto: stagionale
Qualifica: lavapiatti
Requisiti: -
Sede di lavoro: Diano Marina
Riferimento: 109.02 I

Azienda: Ristorante
Posti: 1
Tipo di contratto: stagionale
Qualifica: cuoco/a
Requisiti: esperienza – max 45 anni
Sede di lavoro: Diano Marina
Riferimento: [illegible]

Azienda: Spaghetteria
Posti: 1
Tipo di contratto: apprendistato
Qualifica: apprendista cuoco/a
Requisiti: età max 24 anni, libretto sanitario
Sede di lavoro: Diano Marina
Riferimento: 95.02 I

Azienda: Ditta Termoidraulica
Posti: 1
Tipo di contratto: tempo indeterminato
Qualifica: addetto manutenzione caldaie/bruciatori
Requisiti: esperienza necessaria
Sede di lavoro: Imperia
Riferimento: 89.02 I

Azienda: Artigiana Tessile
Posti: 1
Tipo di contratto: tempo indeterminato
Qualifica: apprendista operaia tessile
Requisiti: utilizzo macchina per rica[illegible]
Sede di lavoro: Imperia
Riferimento: 86.02 I

Azienda: impresa edile
Posti: 1
Tipo di contratto: tempo indeterminato
Qualifica: meccanico
Requisiti: -
Sede di lavoro: Imperia
Riferimento: 59.02 I

Azienda: Commercio Attrezzature Odontoiatriche
Posti: 1
Tipo [illegible] contratto: tempo indeterminato
Qualifica: agente rappresentante
Requisiti: max [illegible] – [illegible] – diploma
Sede di lavoro: Imperia
Riferimento: 42.02 I

Centro per l'Impiego di Sanremo (S)
Via P. Agosti
Tel. 0184/57.70.59 - 57.70.05

Richieste di aziende

Azienda: Concessionaria auto
Posti: 1
Tipo di contratto: apprendistato
Qualifica: apprendista magazziniere
Requisiti: patente B - militassolto
Sede di lavoro: Sanremo
Riferimento: 140/02/S new 237

Azienda: Albergo
Posti: 1
Tipo di contratto: tempo indeterminato
Qualifica: cameriere/a
Requisiti: inglese/tedesco
Sede di lavoro: Sanrmo
Riferimento: 139/02/s new 236

Azienda: Rilevazione dati viari
Posti: 1
Tipo di contratto: co.co.co.
Qualifica: rilevatore numeri civici Taggia
Requisiti: diploma o laurea, età [illegible] 21
Sede di lavoro: Taggia
Riferimento: 138/02/s new 235

Azienda: Pizzeria
Posti: 1
Tipo di contratto: tempo indeterminato
Qualifica: cuoco/a
Requisiti: -
Sede di lavoro: Bordighera
Riferimento: 137/02/s new 234

Azienda: Artigiano Edile
Posti: 1
Tipo di contratto: tempo indeterminato
Qualifica: manovale
Requisiti: patente B
Sede di lavoro: Arma di Taggia
Riferimento: 136/02/s new 233

Azienda: telecomunicazioni
Posti: 1
Tipo di contratto: apprendistato
Qualifica: apprendista tecnico impianti telecomunicazioni
Requisiti: in possesso di diploma ITIS/IPSIA, militassolto, patente B
Sede di lavoro: Sanremo
Riferimento: 134/02/s new 231

Azienda: officina meccanica
Posti: 1
Tipo di contratto: apprendistato
Qualifica: apprendista impiegato/a
Requisiti: mezzo proprio
Sede di lavoro: Sanremo
Riferimento: 133/02/s new 230

Azienda: [illegible]
Posti: 1
Tipo di contratto: tempo indeterminato
Qualifica: aiuto barista
Requisiti: -
Sede di lavoro: Sanremo
Riferimento: 132/02/s new 229

Azienda: Serramenti in alluminio
Posti: 1
Tipo di contratto: tempo indeterminato
Qualifica: serramentista
Requisiti: patente B
Sede di lavoro: Arma di Taggia
Riferimento: 130/02/s new 227

Azienda: Cooperativa Socio Sanitaria
Posti: 1
Tipo di contratto: tempo indeterminato
Qualifica: fisioterapista
Requisiti: diploma
Sede di lavoro: Sanremo
Riferimento: 129/02/s

Azienda: officina meccanica
Posti: 1
Tipo di contratto: tempo indeterminato
Qualifica: meccanico
Requisiti: esperienza minima 5 anni
Sede di lavoro: Taggia
Riferimento: 128/02/s

Azienda: parrucchiera
Posti: 1
Tipo di contratto: tempo indeterminato
Qualifica: parrucchiera
Requisiti: esperienza minima [illegible] anni
Sede di lavoro: Sanremo
Riferimento: 127/02/s

Azienda: Impresa edile
Posti: 1
Tipo di contratto: tempo indeterminato
Qualifica: escavatorista
Requisiti:
Sede di lavoro: Sanremo
Riferimento: 126/02/s

Azienda: carpenteria meccanica
Posti: 2
Tipo di contratto: tempo indeterminato
Qualifica: fabbro/saldatore
Requisiti: -
Sede di lavoro: Camporosso
Riferimento: 125/02/s

Azienda: Albergo
Posti: 1
Tipo di contratto: tempo determinato
Qualifica: portiere notte o guardia notte
Requisiti: esperienza pluriennale
Sede di lavoro: Sanremo
Riferimento: 123/02/s

Azienda: Azienda artigiana
Posti: 1
Tipo di contratto: apprendistato
Qualifica: apprendista addetto alla fabbricazione di resina
Requisiti: -
Sede di lavoro: Sanremo
Riferimento: 122/02/s

Azienda: edilizia
Posti: 1
Tipo di contratto: tempo indeterminato
Qualifica: muratore
Requisiti: -
Sede di lavoro: Sanremo
Riferimento: 121/02/s

Azienda: Impresa edile
Posti: 1
Tipo di contratto: tempo indeterminato
Qualifica: geometra da ufficio
Requisiti: rilievo e contabilità, patente B, automunito
Sede di lavoro: Sanremo
Riferimento: 119/02/s

Azienda: Autotrasporti
Posti: 1
Tipo di contratto: tempo indeterminato
Qualifica: autista patente CE
Requisiti: pratico estero
Sede di lavoro: Imperia
Riferimento: 118/02/s

Azienda: Ristorante
Posti: 1+1
Tipo di contratto: tempo indeterminato
Qualifica: cameriere/a – apprendista cuoco/aiuto
Requisiti: -
Sede di lavoro: Sanremo
Riferimento: 117/02/s

Azienda: elettronica navale
Posti: 1
Tipo di contratto: tempo indeterminato
Qualifica: Impiegata contabile
Requisiti:
Sede di lavoro: Sanremo
Riferimento: 116/02/s

Azienda: centro dimagrimento
Posti: 3+2
Tipo di contratto: collaborazione
Qualifica: telefonista / promoter
Requisiti:
Sede di lavoro: Sanremo
Riferimento: 115/02/s

Azienda: Ristorante
Posti: 1+1
Tipo di contratto: tempo indeterminato
Qualifica: aiuto cuoco/a - cameriere
Requisiti: esperienza – 20/30 anni – diploma
Sede di lavoro: Sanremo
Riferimento: 113/02/s

Azienda: Albergo
Posti: 1
Tipo di contratto: apprendistato
Qualifica: apprendista cameriere/a sala
Requisiti: -
Sede di lavoro: Taggia
Riferimento: 111/02/s

Azienda: Concessionaria di Pubblicità
Posti: 1
Tipo di contratto: apprendistato
Qualifica: apprendista contabile
Requisiti: diploma ragioneria - windows
Sede di lavoro: Sanremo
Riferimento: 110/02/s

Azienda: stabilimento balneare
Posti: 2
Tipo di contratto: stagionale
Qualifica: bagnino
Requisiti: -
Sede di lavoro: Sanremo
Riferimento: 109/02/s

Azienda: edilizia
Posti: 1+1+1+1
Tipo di contratto: tempo indeterminato + apprendistato
Qualifica: muratore + carpentiere + appr. m/c
Requisiti: -
Sede di lavoro: Sanremo
Riferimento: 108/02/s

Azienda: azienda agricola
Posti: 1
Tipo di contratto: stagionale
Qualifica: bracciante agricolo specializzato
Requisiti: sesso femminile, patente [illegible] automunita
Sede di lavoro: Riva Ligure
Riferimento: 107/02/s

Centro per l'Impiego di Ventimiglia
Via Lamboglia, 13
Tel. 0184/25.48.22

Richieste di aziende

Azienda: consorzio sociale
Posti: 1
Tipo di contratto: tempo indeterminato
Qualifica: infermiera professionista, vigilatrice d'infanzia
Requisiti: diploma specifico, min. 22anni
Sede di lavoro: Andora
Riferimento: new 137/02

Azienda: falegnameria
Posti: 1
Tipo di contratto: tempo indeterminato
Qualifica: falegname
Requisiti: posatore porte, serramentista
Sede di lavoro: entroterra Vallecrosia
Riferimento: new 136/02

Azienda: ristorante - pizzeria
Posti: 1
Tipo di contratto: tempo indeterminato
Qualifica: cuoco/a
Requisiti: esperienza
Sede di lavoro: Bordighera
Riferimento: new 135/02

Azienda: cooperativa
Posti: 1
Tipo di contratto: tempo indeterminato
Qualifica: infermiera
Requisiti: diploma, automunita
Sede di lavoro: Ventimiglia
Riferimento: new 134/02

Azienda: ristorante
Posti: 1
Tipo di contratto: tempo indeterminato
Qualifica: cameriere
Requisiti: [illegible] fumatore, esperienza, franc.
Sede di lavoro: Vallecrosia
Riferimento: new 133/02

Azienda: Albergo
Posti: 1
Tipo di contratto: stagionale
Qualifica: lavapiatti
Requisiti: automunita
Sede di lavoro: Ventimiglia
Riferimento: new 131/02

Azienda: parrucchiera
Posti: 1
Tipo di contratto: apprendistato
Qualifica: apprendista parrucchiera
Requisiti: esperienza, max 24 anni
Sede di lavoro: Bordighera
Riferimento: new 130/02

Azienda: Impresa
Posti: 2
Tipo di contratto: tempo indeterminato
Qualifica: pittore facciate [illegible] manovale
Requisiti: esperienza
Sede di lavoro: Mentone - Roquebrune
Riferimento: new 129/02

Azienda: artigianato edile
Posti: 2
Tipo di contratto: tempo indeterminato
Qualifica: carpentieri
Requisiti: esperienza
Sede di lavoro: Vallecrosia
Riferimento: new 128/02

Azienda: negozio abbigliamento
Posti: 1
Tipo di contratto: stagionale
Qualifica: aiuto commesso
Requisiti: 20/30 anni, full-time
Sede di lavoro: Bordighera
Riferimento: new 127/02

Agenzie di [illegible]

ADECCO
Via della Repubblica, 38 18100 - Imperia
Tel. 0183/273536 Fax 0183/767657

Qualifica: Commis di sala
Requisiti: Esperienza pluriennale nella posizione. In possesso di [illegible] sanitaria. Disponibilità [illegible].
Sede di lavoro: Sanremo in struttura di prim'ordine.

Qualifica: Chef de rang
Requisiti: Esperienza pluriennale nella posizione. In possesso di tessera sanitaria. Disponibilità oraria.
Sede di lavoro: Sanremo in struttura di prim'ordine.

Qualifica: Commis di bar
Requisiti: Esperienza pluriennale nella posizione. In possesso di tessera sanitaria. Disponibilità oraria.
[illegible] di lavoro: Sanremo in struttura di prim'ordine.

Qualifica: Impiegata lingua francese.
Requisiti: Ottima conoscenza francese parlato. Predisposizione ai rapporti interpersonali. Uso PC. Possibilità di rapporti continuativi.
Sede di lavoro: Vicinanze Imperia

Qualifica: Impiegata lingua tedesca
Requisiti: Ottima conoscenza tedesco parlato. Predisposizione rapporti interpersonali. Uso PC. Possibilità di rapporti [illegible].
Sede di lavoro: Vicinanze Imperia

Qualifica: Cuoco
Requisiti: Esperienza nella posizione. Possesso di tessera sanitaria. Possibilità di assunzione. Disponibilità oraria.
Sede di lavoro: Imperia

Qualifica: Cuochi
Requisiti: Esperienza nella posizione. Orario part-time. Possibile assunzione. Possesso tessera sanitaria.
Sede di lavoro: Sanremo

Qualifica: Addetto [illegible] ascensori
Requisiti: Diploma tecnico. Gradita esperienza nel campo elettrico. Disponibilità oraria. Possibile assunzione.
Sede di lavoro: Provincia di Imperia

Qualifica: Responsabile punto vendita informatico
Requisiti: Diploma tecnico. Gradita esperienza nel campo elettrico. Disponibilità oraria. Possibile assunzione.
Sede di lavoro: Provincia di Imperia

Qualifica: Segretaria di direzione
Requisiti: Esperienza nella gestione di punti vendita informatici-disponibilità lavoro giorni festivi
Sede di lavoro: Montecarlo

Qualifica: Gestore con proprio portafoglio clienti
Requisiti: 3/5 anni di esperienza nel private banking. Ottima conoscenza italiano e francese
Sede di lavoro: Montecarlo
Adecco organizza corsi [illegible] formazione completamente gratuiti con possibilità di inserimento aziendale.

[illegible]PORARY
Via Martiri della Libertà 18100 Imperia
Tel. 0183/660153

Qualifica: Chef de rang e commis di sala
Tipo di contratto: Lavoro interinale. Tempo determinato.
Requisiti: Esperienza
Sede [illegible] lavoro: Sanremo [illegible] struttura di prim'ordine.

Qualifica: Operatori/operatrici d'ufficio
Tipo di contratto: Tempo determinato
Requisiti: Perfetta conoscenza francese
Sede di lavoro: Struttura nel comune di Imperia

Qualifica: meccanico
Tipo di contratto: Tempo determinato
Requisiti: discreta esperienza
Sede di lavoro: vicinanza Imperia

TEMPOR S.r.l.
Via Cantore 35/8 16149 Genova
Tel. 010/4694005

Qualifica: Addetto Ufficio Gestione Personale
Tipo di contratto: 3 mesi + proroghe
Requisiti: Esperienza pregressa. Conoscenza approfondita problematiche inerenti la funzione. Utilizzo corrente office automation..
Sede di lavoro: Imperia

Obiettivo Lavoro
Via Goethe 148 18038 – Sanremo
Tel. 0184/501058

Qualifica: Saldatore
Tipo [illegible] contratto: Tempo determinato 15 giorni [illegible] possibilità di assunzione a Tempo indeterminato
Requisiti: Precedente esperienza. Conoscenza degli attrezzi. Flessibilità.
Sede di lavoro: Caporosso

Qualifica: Capo operaio settore pulizie
Tipo di contratto: [illegible] mesi con possibilità di assunzione a Tempo Determinato [illegible] Indeterminato
Requisiti: Esperienza [illegible] settore [illegible] pulizie. Competenze gestionali. Competenze relazionali. Capacità nell'organizzazione del lavoro in team. Capacità operative.
Sede di lavoro: Vari cantieri nella Provincia di Imperia.

FORMAZIONE PROFESSIONALE E ORIENTAMENTO
CORSI DI FORMAZIONE

Corsi di: INFORMATICA, LINGUE, GESTIONE AZIENDALE E COMUNICAZIONE. Per informazioni sulle modalità di iscrizione rivolgersi a *Sportello Lavoro* [illegible] *0183/72.01.00* oppure *IAL Liguria 0182/55.96.36*

Ente: CAMERA DI COMMERCIO
Titolo: PROGETTO INTEGRATO DI SPECIALIZZAZIONE PER OPERATORI TELEMATICI
Destinatari: 15 DISOCCUPATI (orientamento)
10 DISOCCUPATI (formazione)
Durata: 20 ORE ORIENTAMENTO; 240 ORE FORMAZIONE
Per informazioni: TEL. 0183/297898
Apertura iscrizioni: 22 APRILE 2002
Chiusura iscrizioni: 13 MAGGIO [illegible]

ORIENTAMENTO

Il colloquio [illegible] lavoro: 30 minuti per fare colpo. [illegible] volta che si [illegible] a superare la prima prova di selezione, l'esame del curriculum, si verrà convocati dall'azienda per sostenere un colloquio di lavoro. Il tempo a disposizione normalmente varia dai 15 ai 30 minuti e pertanto è bene non farsi cogliere alla sprovvista. Occorre mantenersi calmi [illegible] essere spontanei poiché imbarazzo e nervosismo complicano le [illegible]. Il colloquio si struttura normalmente in [illegible] fasi: l'approccio, il dialogo e il commiato.
Approccio: la prima impressione esercita una sua influenza, è importante la puntualità, vestirsi in modo elegante ma non appariscente, tenere sotto controllo [illegible] stress sgomberando la mente da pensieri, qualora capitassero disguidi accettarli senza spazientirsi.
Dialogo: normalmente verrà chiesto di raccontare a voce il curriculum, sarà utile esercitarsi in precedenza, mentre si espone fare attenzione alla mimica dell'esami[illegible] in modo da riuscire a capire quando vuole intervenire. Terminata la parte riguardante il curriculum il selezionatore punterà la propria attenzione sulle motivazioni, il candidato dovrà essere estremamente convincente. Durante il colloquio non essere troppo seducenti o troppo aggressivi, non preoccuparsi di eventuali momenti di silenzio: [illegible] modi [illegible] valutare la nostra capacità di reazione [illegible] fronte agli imprevisti.
Commiato: una volta acquisite le informazioni essenziali, l'esaminatore rivolge[illegible] propria attenzione agli interessi extra professionali. In questa fase, pur amichevole, non bisognerà farsi prendere la mano in modo da evitare di commettere gaffe. Il colloquio si concluderà con la classica, calorosa, stretta di mano.
Per ulteriori suggerimenti, o più in generale per informazioni riguardanti il lavoro, è possibile rivolgersi allo "Sportello Lavoro" che si trova all'interno della sede CISL di Imperia, in Via Des Geneys 8. L'orario è di martedì dalle 15.00 alle 18.30 e di giovedì dalle 9.00 alle 12.30.

A cura di:
AGRATI FRANCESCO
(Responsabile Sportello Lavoro)
GIANMARCO RODÀ
MICHELA CARLI
(Collaboratori Sportello Lavoro)

GLOSSARIO

NOTIZIE UTILI

Il mondo delle professioni (iniziativa a cura del Centro per il Lavoro CISL Savona)
Continua il viaggio nel mondo delle professioni.........

CHEF DE RANG
Descrizione
[illegible] responsabile dell'andamento del servizio [illegible] proprio rango e partecipa[illegible] sia all'allestimento della sala [illegible] pranzo [illegible] alle pulizie del proprio reparto.
Deve saper svolgere tutti i servizi di ristorazione offerti dall'albergo (breakfast, lunch, dinner, banchetti ecc.); deve essere in grado di prendere, se necessario, le ordinazioni ai clienti del suo rango; provvedere al servizio delle pietanze ai tavoli coordinando l'attività [illegible] un commis de rang.
Deve dimostrare tatto e cortesia nei rapporti con la clientela e deve possedere prontezza di riflessi capacità organizzative, buona cultura, discreta padronanza delle principali lingue e precise conoscenze tecniche.

Sbocchi professionali
Lo Chef de Rang può lavorare presso grandi strutture alberghiere e della ristorazione commerciale, nella banchettistica [illegible] livello e sulle navi da crociera.
Parte dal VI livello come commis de rang seguendo le istruzioni e osservando [illegible] chef de rang fino a raggiungere il suo livello di [illegible]petenza o il IV livello retributivo.

COMMIS DE RANG
Descrizione
È un aiuto-cameriere che lavora [illegible]to la guida del [illegible] chef.
Si occupa [illegible] portare vivande dalla cucina alla sala, aiutare durante il servizio, sbarazzare e mantenere pulite attrezzature e aree di lavoro. Il suo compito si svolge a stretto contatto con lo chef: il suo interesse studiarne comportamenti, mosse e atteggiamenti in modo da diventare il più presto possibile chef de rang.
Deve dimostrare tatto e cortesia nei rapporti con la clientela e deve possedere prontezza di riflessi. Una buona dose di emulazione e spirito di sfida sono necessari per bruciare le tappe ed imparare presto il mestiere, buona cultura, e precise conoscenze tecniche.

Sbocchi professionali
Il Commis de Rang può lavorare presso grandi strutture alberghiere e della ristorazione commerciale, nella banchettistica e sulle navi da crociera.
Parte [illegible] VI livello retributivo: si può accedere al lavoro tramite corsi professionali di specializzazione anche brevi, ma affrontati con serietà [illegible] profitto.

Percorsi formativi
Per entrambe le professioni [illegible] possedere il Diploma di Istruzione Superiore ad indirizzo Alberghiero, che si consegue presso gli Istituti Professionali [illegible] Stato per i Servizi Alberghieri e della Ristorazione.
Per ottenere informazioni sui corsi di specializzazione post-diploma è utile rivolgersi a: Associazioni di Categoria dell'area ristorativa/alberghiera; Istituti Alberghieri, i quali talvolta possono organizzare corsi in autonomia; Servizi di Formazione Professionale delle varie Province.

[illegible]

Per informazioni sulla forma o [illegible] altri aspetti contrattuali, sulle tecni[illegible] per affrontare i colloqui di lavoro o compilare il proprio curriculum vitae, sulle modalità di accesso alle proposte di lavoro, ai concorsi pubblici e ai corsi di formazione professionale [illegible] possibile rivolgersi presso lo sportello [illegible] Savona aperto tutti i giorni.

A cura di S[illegible]
(Responsabile Centro per il Lavoro)

ELEZIONI: UN IMPEGNO IN NOVE PUNTI PER LA LISTA DEL SINDACO USCENTE SERGIO MARTA CHE SFIDERA' ENRICO MOZZONI ALL'APPUNTAMENTO DEL 26 MAGGIO

Il programma della «Rondine» per Calizzano

«Opere pubbliche, sicurezza, migliori servizi e recupero ambientale»

Lucia Barlocco

La lista della «Rondine», che vede come candidato sindaco Sergio Marta, sta per spiccare il volo. Il gruppo, che avrà come antagonista la lista di Enrico Mozzoni, ha infatti presentato ufficialmente il proprio programma, in attesa delle consultazioni elettorali del [illegible] maggio.

Obiettivo della «Rondine» sarà quello di portare a compimento tutte le opere pubbliche programmate nella legislatura ormai agli sgoccioli. E ancora: «Rimarranno prioritari e verranno riproposti tutti gli interventi di mantenimento e miglioramento dei servizi, la salvaguardia e il recupero ambientale, la sicurezza viaria e tutto ciò che risulta indispensabile per elevare la qualità della vita».

Un lungo e dettagliato programma che verte su [illegible] punti. Per il settore dei servizi sociali, pubblica istruzione e sanità, la lista di Sergio Marta propone il potenziamento [illegible] servizio di assistenza domiciliare, l'attivazione di servizi [illegible] appoggio ai portatori di handicap, l'ospedalizzazione domiciliare, l'istituzione di un punto-cliente Inps, l'individuazione di nuove strutture per i giovani, e interventi sugli edifici scolastici.

Per le opere di interesse generale è prevista la realizzazione di un sito Internet comunale, uno studio per lo svilup[illegible] di energie alternative, richieste di finanziamenti per il miglioramento della viabilità e della ricezione televisiva nelle frazioni.



Sergio Marta vicesindaco di Calizzano

Nel settore dei lavori pubblici, la «Rondine» propone la riqualificazione del centro storico. [illegible] ristrutturazione dell'ex [illegible] Verdi, l'acquisizione e recupero di aree industriali, il recupero della passeggiata in via Madonna delle Grazie e il restauro [illegible] «ponte vecchio».

E' previsto anche un programma [illegible] riutilizzo degli immobili di proprietà pubblica per creare [illegible] posti di lavoro e il potenziamento della viabilità forestale. In campo urbanistico, il progetto di realizzazione di nuovi edifici artigianali ed industriali.

Grande attenzione per il settore delle attività produttive con l'impegno a collaborare con gli imprenditori di Calizzano per ottenere finanziamenti e agevolazioni. Per quanto riguarda la viabilità, la [illegible] di [illegible] prevede la messa in [illegible] di alcune strade comunali che attraversano le frazioni, la realizzazione di marciapiedi e passaggi pedonali e uno studio per costruire un collegamento con la superstrada in progettazione Albenga-Ceva e la bretella Carcare-Predosa.

Nel settore turistico, i candidati della «Rondine», oltre ad illustrare le iniziative attuate come la valorizzazione e la promozione dei prodotti tipici locali, tracciano le linee guida del loro programma che prevede la ricerca [illegible] fondi per la realizzazione di una palestra attrezzata, un campo sportivo polivalente e un'area coperta per ospitare manifestazioni e rassegne. Proposta anche la ricostituzione dell'associazione culturale [illegible] fö grossu», e l'allestimento di un piccolo museo. Infine, un occhio di riguardo e sostegno per le varie associazioni [illegible] volontariato.

Altare punta sulle aree ex Savam

E' il «progetto forte» che caratterizza il programma della lista Eldo Schinca

ALTARE

«[illegible] Altare 3»: il futuro è nella continuità. Questo potrebbe essere lo slogan, del [illegible] sottolineato dallo stesso nome scelto per la lista, della formazione capeggiata dal [illegible] sindaco uscente Eldo Schinca. Con lui, l'attuale sindaco, Idaldo Brondi, Luigina Bergero, Emi Bonalumi, Gianni Ferrari, Luca Malagambo, Pierluigi Peluffo, Ilda Ronchetti, Maria Grazia Schinca, Ilaria Torterolo e Lorenzo Toscani.

Spiega, Schinca: «L'attuale amministrazione per otto anni ha profuso il grosso delle proprie energie per lavori ed opere fondamentali di assoluta necessità. Una continuità [illegible] una crescita concretizzata [illegible] promesse mantenute che desideriamo proseguire».

Insomma, un «ricostruire Altare» come progetto di rilancio che continua attraverso alcuni punti fondamentali, [illegible] iniziare [illegible] aree ex Savam. Ancora Schinca: «Il recupero delle aree ex Savam è senza dubbio il nostro obiettivo principale. L'amministrazione uscente è riuscita nell'intento di favorire l'acquisto di quel sito [illegible] parte di imprenditori di spicco, con l'obiettivo di veder sorgere uno dei quartieri più belli [illegible] nostro paese, sia da un punto di vista residenziale, sia come volano di imprese commerciali e artigianali che si collegano anche all'imminente rilancio del porto di Savona, senza dimenticare la valenza sociale del progetto che vedrà, ad esempio, il Comune realizzare la nuova palestra comunale al primo piano del Forno S.Rocco ceduto dall'impresa EMI».

[illegible] il rilancio del paese passa anche dal miglioramento della qualità della vita, e quindi anche attraverso opere «estetiche» come la conclusione [illegible] pavimentazione in porfido di Piazza del Consolato, gli interventi su via Cesio, lo sviluppo residenziale della Zona 167, la costruzione, sulle [illegible] di idee» promosso dal Comune, di [illegible] campo da calcetto e pallavolo nelle vicinanze del polo scolastico, così come si realizzeranno i nuovi spogliatoi per il campo da calcio. Ma il progetto più importante è probabilmente quello legato [illegible] lascito Balestra che prevede la realizzazione di un ambulatorio, di [illegible] teatro all'aperto, spazi per ricevimenti e feste, un'area espositiva ed [illegible] biblioteca. Naturale, poi, il binomio Altare-vetro, che, ovviamente, la lista di Schinca intende promuovere e rafforzare sia [illegible] il trasferimento del Museo a Villa Rosa, sia promuovendo anche turisticamente Altare come meta internazionale. [m. ca.]



Il vice sindao uscente Eldo Schinca

[illegible]SH

[illegible]

La strada per Carcare è ancora interrotta

E' stata rinviata la riapertura, prevista ieri, della strada provinciale che collega Carcare a Pallare, invasa da una frana caduta nel pomeriggio di domenica scorsa. Il rinvio è stato determinato da alcuni ritardi nella sistemazione dei cavi da parte della Telecom. La strada, tuttavia, a meno [illegible] intoppi dell'ultima ora e condizioni meteorologiche permettendo, dovrebbe ess[illegible] riaperta al traffico entro stasera. [l. b.]

COSSERIA

Traffico a [illegible] unico nella località Rossi

Ancora rallentamenti del traffico lungo [illegible] provinciale Cengio-San Giuseppe di Cairo. Il transito è regolamentato da un semaforo per permettere la realizzazione dei [illegible]vori di asfaltatura e messa in sicurezza del tratto che attraversa località Rossi a Cosseria. [l. b.]

CAIRO M.

Mercatino delle pulci nel centro storico

Domenica prossima, a Cairo, undi[illegible] edizione [illegible] tradizionale «Mercatino delle pulci». La manifestazione, organizzata dalla Pro Loco, si svolgerà, [illegible] sempre lungo le vie del centro storico, invase da decine di bancarelle. [m. ca.]

CAIRO M.

Rinnovao il direttivo dello Sci club cairese

[illegible]uciano Berigliano è il nuovo presidente dello Sci Club Cairese. Al suo fianco, il presidente onorario, Gianni Olmi. Il vice, Alberto Ferraro; il segretario Giorgio Formento, il cassiere Renzo Torterolo e i consiglieri Renato Prato, Bruno Pesce, Agostino Bormida, Gianni Bremo, Alga Bertone, Marina Dogliotti e Lorenzo Ferraro. [m. ca.]

I MILITI DELL'ARMA ALLE PRESE CON L'IMPEGNO [illegible] EDUCATORI DEI GIOVANI

Carabinieri in cattedra a Cairo sui pericoli degli stupefacenti

CAIRO M.

Gli studenti delle scuole medie inferiori e superiori della Val Bormida incontrano l'Arma. Dopo il liceo Classico e Scientifico Calasanzio [illegible] Carcare e l'Itis, ieri all'Istituto tecnico-commerciale e per geometri di Cairo Montenotte, il maresciallo Bruno Castagnini [illegible] tenuto una sorta [illegible] seminario sui valori morali ed etici e sulle varie tematiche legate al mondo giovanile.

Un'iniziativa, sperimentata in passato, [illegible] corso della quale vi è [illegible] un ampio dibattito [illegible] solamente sulla cultura del rispetto per gli altri e della solidarietà, ma anche sul rispetto della legge. Si è parlato, in particolare, [illegible] leggi fondamentali che regolamentano la vita di ogni giorno e delle normative in materia di Codice della strada. Argomen[illegible] [illegible] grande attualità anche alla luce dei drammatici incidenti stradali avvenuti in questi ultimi mesi in Val Bormida che hanno purtroppo coinvolto alcuni studenti dell'Istituto secondario superiore cairese.

[illegible] sono mancati poi cenni sulle questione legate al [illegible]mo di sostanze stupefacenti, peraltro già oggetto di innumerevoli incontri organizzati proprio dagli studenti dove, [illegible] nel caso del «Patetta», è stato istituito [illegible] «punto di ascolto» gestito da [illegible] gruppo [illegible] insegnanti e da uno psicologo per affrontare eventuali situazioni di disagio.

Il ciclo di [illegible] con i carabinieri proseguirà nelle prossime settimane nelle scuole medie inferiori presenti in Val Bormida, [illegible] per i bambini delle elementari sono previste una serie di iniziative dove i protagonisti saranno proprio i piccoli studenti. [l. b.]

AL CENTRO IAL DI CARCARE

Corsi per un lavoro sicuro

Allo [illegible] di Carcare un [illegible] formazione per «tecnico di sistemi CAD nel settore [illegible]. Il corso, rivolto a disoccupati in possesso [illegible] diploma di scuola media superiore, prevede 400 [illegible] di formazione teorico-pratica in aula e 200 ore di stage presso aziende [illegible] comprensorio. Il progetto si basa su una ricerca condotta in piccole e medie imprese manifatturiere della Val Bormida che ha rilevato, [illegible] quanto [illegible] la previsione [illegible] inserimenti lavorativi, il forte interesse verso tale figura professionale. Inoltre, proprio dai colloqui intercorsi con i responsabili aziendali, è [illegible] che per questa posizione è visto favorevolmente anche l'impiego di personale femminile. Le [illegible] tematiche [illegible] saranno informatica, inglese, disegno e progettazione, autocad e pro/engineer, organizzazione aziendale e controllo di gestione e consentiranno al corsista [illegible] utilizzare in modo professionale software CAD bi e tridimensionale, gestendo il progetto grafico in autonomia. Le iscrizioni si chiuderanno il [illegible] maggio. [m. ca.]

DOMANI A ROCCAVIGNALE I FUNERALI. LASCIA LA MOGLIE E UN FIGLIO

E' morto Guido Conti, ex «Beat '93»

Era stato uno dei fondatori del popolare gruppo musicale

ROCCAVIGNALE

E' morto, all'età di [illegible] anni, Guido Conti, impiegato, musicista, residente in frazione Case Rossi, a Roccavignale. Personaggio conosciutissimo e non solamente in Val Bormida, [illegible] 1964 al 1970, è stato uno dei fondatori e componenti del gruppo «Beat '93». Con il suo strumento, la chitarra-basso, insieme con Mario De Micheli, Gianni Daniel, Franco Pesce e Fabio Donnini, aveva dato vita a Carcare ad una delle band più amate in zona.

Il complesso musicale, che prendeva il nome del movimento beat e dalla [illegible] degli anni dei componenti, [illegible] appunto, noto in tutto il Savonese, proponeva i classici del rock e della canzone d'autore italiani e stranieri di quell'epoca. Un'epoca in cui, il gruppo, affiatatissimo, era protagonista di concerti [illegible] esibizioni nelle manifestazioni e nei locali della provincia. Sei anni trascorsi fra musica e divertimento. Poi, lo scioglimento della band: ognuno per la propria strada, ma sempre legati da un profondo rapporto di amicizia.



Guido Conti in una foto degli Anni '60

Guido Conti, tuttavia, [illegible] continuato a suonare in diversi gruppi di revival e liscio, uno fra tutti, «Le Gocce d'Oro». La passione per la musica, che lo ha accompagnato sin da ragazzo e alla quale ha dedicato il tempo lasciatogli libero [illegible] lavoro, di [illegible] era impiegato nella ditta «Fratelli» di Cairo Montenotte, infatti, non lo ha mai abbandonato. Sposato [illegible] Nellina, e padre di Maurizio, Conti [illegible] fatto parte [illegible] gruppi sino a pochi anni [illegible]. Poi, alla fine del mese scorso, i primi sintomi della malattia e il ricovero all' ospedale San Martino di Genova. Giorni di dolore e di speranza, ma ieri mattina il suo cuore ha cessato [illegible] battere per sempre.

I funerali si celebreranno domani, [illegible] 11, nella chiesa parrocchiale di Roccavignale. A dargli l'ultimo saluto, [illegible] alla moglie, al figlio, ai parenti e ai colleghi, ci saranno anche i componenti delle varie [illegible] [illegible] cui Guido è stato un elemento fondamentale, insostituibile. [l. b.]

LE GRANDI TAVOLE DEL MONDO

ENOTECA Contratto CANELLI

APPUNTAMENTO CON LA CUCINA INTERNAZIONALE D'AUTORE

Nel gennaio del 2001, quando iniziò il primo viaggio immaginifico tra i sapori e le sensazioni uniche portate a Canelli per Le Grandi Tavole del Mondo, da parte di celebri ristoranti italiani ed esteri e dei loro cuochi sublimi, l'Enoteca Contratto muoveva i primi passi nel proporsi come luogo ideale per la civiltà gastronomica e del vino, nel quale ritrovarsi per celebrare l'espressione più qualificata del gusto mondiale. Idea certamente ambiziosa, che si concretizzava in un laboratorio aperto ad un'esperienza per molti aspetti inedita, che ha immediatamente ottenuto unanimi e positivi consensi, da parte dei media più importanti e di un pubblico di gourmet molto qualificato.

Un percorso che all'evento gastronomico, ha unito in molti casi serate nelle quali i piatti preparati con ineguagliabile creatività, venivano abbinati ai grandi vini piemontesi, attuando uno stimolante gioco di squadra tra celebri produttori, che l'Enoteca Contratto intende proseguire per rafforzare l'immagine globale del territorio. Tra le iniziative più importanti, la presentazione in anteprima dei Barolo 1997, da parte dei migliori produttori e della Barbera d'Asti, vino sempre più qualificato e diffuso in ambito non solo italiano, grazie ad alcune delle Cantine che ne hanno determinato il successo. La seconda edizione de Le Grandi Tavole del Mondo, si articolerà in nove appuntamenti mensili a partire dal gennaio 2002, con proposte di altissimo livello internazionale. Le cucine e gli eleganti ambienti liberty dell'Enoteca Contratto saranno infatti utilizzati esclusivamente da chef di fama mondiale, gran parte dei quali possono fregiarsi delle mitiche e prestigiose "Tre Stelle" della Guida Michelin, la più autorevole pubblicazione internazionale del settore. Il gotha della gastronomia d'autore, che è anche storia e cultura, riunito in un evento che non ha uguali in Italia.

Programma 2002

La partecipazione avviene tramite prenotazione telefonica al numero 0141 825549 nei seguenti orari: 9.00 -12.00, 14.00 -18.00, dal lunedì al venerdì, oppure via internet all'indirizzo www.contratto.it

SABATO 12 GENNAIO
Alain Ducasse
RISTORANTE LOUIS XV
RISTORANTE PLAZA ATHÉNÈE
RISTORANTE ALAIN DUCASSE AT THE ESSEX HOUSE
Ore 20.00

SABATO 2 FEBBRAIO
Santi Santamaria
RISTORANTE EL RACO DI CAN FABÈS
Ore 20.00

SABATO 2 MARZO
Émile Jung
RISTORANTE LE CROCODILE
Ore 20.00

SABATO 6 APRILE
Aimo e Nadia Moroni
IL LUOGO DI AIMO E NADIA
Ore 20.00

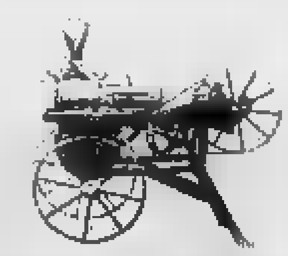
SABATO 11 MAGGIO
Ezio Santin
RISTORANTE ANTICA OSTERIA DEL PONTE
Ore 20.00

SABATO 1 GIUGNO
Nobuyuki Matsuhisa
RISTORANTE NOBU
Ore 20.00

SABATO 5 OTTOBRE
Dieter Müller
RISTORANTE LE SCHLOSSHOTEL
Ore 20.00

SABATO 9 NOVEMBRE
Jacques Chibois
RISTORANTE LA BASTIDE SAINT ANTOINE
Ore 20.00

SABATO 7 DICEMBRE
Pierre Troisgros
RISTORANTE TROISGROS
Ore 20.00



ENOTECA CONTRATTO
VIA G. B. GIULIANI, 56 - 14053 CANELLI (AT)

Gruppo SAI Assicurazioni e Finanza — LA STAMPA — BANCA C.R. ASTI Cassa di Risparmio di Asti spa — Slow Food — ipse DUEMILA

SERATA CON MUSICA LATINA ALL'AMERICAN BAR GARITTA DI ALBISSOLA, IL FASCINO DELLO STRI FEMMINILE AL FERMENTO DI LOANO

Notte per divertirsi con musica e cabaret

Il duo Ale e Franz protagonista questa sera all'Astor

«Due e Venti» è il titolo dello spettacolo che i comici Ale e Franz metteranno in scena questa [illegible] (ore 21,15) al Teatro Astor di Savona per il «Festival di Primavera». Al Gasoline, [illegible] Mirò, di Finale Ligure sesta selezione del «Festival nazionale degli interpreti». Sono questi due degli eventi della [illegible] nei locali [illegible] Ponente Savonese.

Lo spettacolo di Ale e Franz «Due e Venti» vede protagonisti i due attori comici milanesi, autentiche star delle ultime edizioni [illegible] Zelig. Interpretano di volta in volta cinque coppie di uomini che si incontrano, con la luce che [illegible] e che viene, e [illegible] fra loro dando vita ad un gioco di divertenti equivoci. Appuntamento alle 21,15 all'Astor di Savona.

Ennesima selezione al Gasoline di Pier Giorgio Ambiveri per il «Festival Nazionale degli interpreti». Questa sera i cantanti in gara saranno 12. La scorsa selezione è stata vinta da Alessia Baldini, 14 anni, ottima interprete di «I'm outta love» di Anastacia. Per informazioni ed adesioni contattare l'agenzia Eccoci di Albenga 0182/554886. Le finali della manifestazione si svolgeranno in estate a Finale.

Di seguito gli appuntamenti e i ritrovi del mercoledì sera e notte del levante al ponente ligure. (a. r.)

LA NOTTE

RECCO Musica al Dream bar.
ZOAGLI Ritrovo [illegible] [illegible]gan's Pub e al Villa Revolution Pub.
CAMOGLI Pub-birreria a La Mandoria.
[illegible] Ritrovi al Mistral, all'Isterika Pub e al Gallo Nero Pub.
[illegible] Ritrovo al Water World, al Laspirina, a Le Cisterne, [illegible] Go Go Burger e all'Excalibur.
SESTRI L. Musica cubana [illegible] cutter Cucca, al Chiringuito Cubano.
S.MARGHERITA Ritrovo al Sabot discobar, al Green Rose e al Micky Mouse.
SORI Ritrovo al Moby Blue.
[illegible] Musica al Cartoonia Café.
GATTORNA Ritrovo all'Alzati Lazzaro.
GENOVA Musica [illegible] Transilvania Rock Horror, [illegible] Dixieland (piano bar), al Jasmine, al Shakespeare Art Café, al Fizcarraldo, al Big Ben Pub, al Capitan Fracassa e al Barfly. Ritrovi in settimana [illegible] all'Working Glass, al Duffy Irish Pub, al Texano, al Guarchi Cafè, al Scassadiavoli, alla birreria Imperiale, [illegible] Barbarossa, allo Spirito Di Vino, [illegible] Freeland, al Cafè [illegible] Mar, al Blues House Pub, all'Exploit Cafè, a Le Piramidi, al Two Lost Souls, al Koala, al Crazy Bull, al Due Delfini di Sampierdarena, [illegible] Pi[illegible] Internet Pub.


Il duo comico Ale e Franz questa sera sul palco del teatro Astor di Savona

[illegible] P. Ritrovi al Tumbler pub e al Cantiere Pub.
[illegible] Ritrovo al Giro di Bitta.
COGOLETO Ritrovo a La Taberna.
[illegible] Ritrovo al pub Mc Namara.
[illegible] Musica all'Hamburger Boy. Ritrovi in settimana al Pescegatto, al Takabanda, al Barcollo, al Perbacco e all'Invidia.
CELLE Musica e ritrovo al Charlot, [illegible] La Ghironda, al Charlie [illegible]x, all'Intralcio, al Baraonda, al Baricentro e [illegible] Durty Nelly.
ALBISSOLA M. Serata latina a La Garitta americanbar. Ritrovi al Friends, al Sydney, al Mediterraneo, al Pampano, all'osteria La Madonna e al Tuttifrutti. Sabato sera inaugurazione estiva al Soleluna.
ALBISOLA S. Al Med Cafè varie sale con tv via satellite per il calcio, la borsa e altro. Ritrovi al Pilar, al Già Già e al Clipper.
MILLESIMO Ritrovi in settimana al Cabaret, al Caffè Jolly e al Dylan Dog.
[illegible] Musica e ritrovi allo Stirling Castle, alla Baia degli Angeli, alla Nicchia, alla Braia, all'Osteria del vino cattivo e al Be Pub.
[illegible] Ritrovo a Il Maltese.
CE[illegible] Musica e ritrovo al nuovo Cantuccio.
COSSERIA Musica dal vivo al The Killer's Inn.
ALTARE Ritrovo [illegible] Blu Bird.
[illegible] Spettacolo [illegible] [illegible] e Franz [illegible] 21,15 al teatro Astor. Musica e dance latino-americana alla Compagnia Savonese delle Indie (disco-ristorante), al Queen's Pub, al Malvasia (enoteca), al Baretto, al Caffè Marconi, al nuovo Vignoble d'Italie, al Santa Lucia Cafè, alla Boutique della birra, [illegible] Caffè Benzi, al Club Nautico, al Mezzo Marinaio (enoteca), al Birrò e negli altri locali della vecchia darsena.
QUILIANO Ritrovo al discobar Baraonda [illegible] Valleggia.
VADO Ritrovi in musica al Daubaci, al Cupido e alla trattoria del Camionista.
[illegible] Musica e lap dance al Sinte Galeskha di Portovado.
SPOTORNO Ritrovo a La Cambusa, al Black Bull e al Lord Nelson.
[illegible] Al Gasoline di Pia sesta selezione provinciale [illegible] «Festival nazionale degli interpreti». Ritrovi in settimana al Trocadero, al Joy (ex Ondina Cafè), da Pilade, al New Clipper, [illegible] Bikini, al Baquito, al Ferro Cafè, [illegible]l'Agorà di Gorra, [illegible] [illegible]illa, al Girasole e al Vittoria.
BORGIO Ritrovo al Rifrullo Art Cafè. Aperto tutte le sere [illegible] Cappero Club di Verezzi.
PIETRA Liscio e revival e discoteca al Malibù. Nuovo Flora Caffè.
TOIRANO Ritrovi a La Piazza Pub.
[illegible] Karaoke al Pub 36.
LOANO Spettacolo di strip tease femminile al Fermento Club. Ritrovo in musica Cafè Jumanji e [illegible] Vittorino. Liscio e revival al dancing Saitta e [illegible] Manhat[illegible] Inn (pomeriggio, sera con scuola di ballo). Ritrovi al Poseidon, al Fluke Pub, al nuovo Arcibaldo, all'Happy Caffè, [illegible] Bucchero, all'Atravirago, da Pepita, [illegible] [illegible] Doria, a La Marinella, all'Australian Cafè e al Caffè Gavioli.
BORGHETTO Ritrovo al Velvet e alla Dolce Voglia.
CERIALE Ritrovi al Tea Room, al Planet Cafè, a La Ruota, e [illegible] Risacca e al Varo.
ALBENGA Eno music pub Raggio di luna. Musica e ritrovi al Guaranà, a La Città Vecchia, al Rock Bank Cafè, al Crazy Pub, al discobar Jammin' (attrazione femminile con spettacolo), al Caprice, al Mister Michetta.
[illegible] Live in jam [illegible] all'Hallowe'en. Revival italiano con Silvano e Marisa all'osteria Mezzaluna. Musica latino-americana ed animazione al Manila Club con la serata riservata ai singles» (dj Gino Latini). Ritrovi in settimana al Tokai Club, al Fred Music Pub, [illegible] Blues, al Cabaret, al BarLume, al Caffè Charlotte, al The Victorian Pub, a La Tavernetta, da Spotti, a El Che Cafè, al Bar Dell'Angolo, al Rooster George Taylor's, [illegible] Sol Ponente, al Charlotte, al Dubliner Irish pub, al bar dell'Angolo e allo Zanzibar.
[illegible] Ritrovi [illegible] May Flower, alla tavernetta Saraceno, all'Happy Night Pub e al Zurigo bar.
ANDORA Ritrovi alla Casa del Priore, [illegible] Samarcanda, al Take Off, al Matamua, all'Edy Bar e [illegible] Big Ben.
S. BARTOLOMEO Ritrovo a La Pinta e al Barock.
DIANO M. Ritrovi allo Skipper, al Playstation, all'Excalibur, al Solito Posto, al Capriccio e al Valerie Club. Pomeriggio danzante al Sortilegio.
DIANO C. Giochi elettronici e gare di freccette al Bowling.
IMPERIA Animazione e ritrovi al Seven Square Pub, all'Art Gallery (ritmi latini con Tainos e Dede Dj), al Saint Germain e al Jazz Caffè.
S. STEFA[illegible] Ritrovo al Tio Pepe e al Baretto.
[illegible] Ritrovi al Petite Cafè, al Flower's e al Papagayo (liscio-revival).
[illegible] Mercoledì sera latino-americano al Discoloco con musica dal vivo ed animazione. Musica e ritrovi al George La Nuit, alla Baia del Pirata, al Kitch Cafè, all'En Plain, al Teatrino [illegible] Mangiafuoco.
[illegible] Musica al Chica Loca. Ritrovo al Graffiti pub, al San Marco, e al Battibecco. (a. r.)

L'ELENCO DEI VINCITORI AL TERMINE DI UNA SUGGESTIVA CERIMONIA IN COMUNE

[illegible] per la Città di Savona

Premiati i vincitori del concorso della Zacem

SAVONA

Premiati nella Sala Rossa del Comune i vincitori della prima edizione del Concorso internazionale di narrativa «Città di Savona», patrocinato dal Comune di Savona, da La Stampa e organizzato da Annamaria Faldini Giordano per conto dell'Associazione culturale [illegible] «Zacem». La giuria, formata da Gianfranco Barcella (poeta e scrittore), da Aldo Pero (critico d'arte e storico), da Clara Simioni (poetessa e consulente storico-letteraria «Zacem»), ha attribuito i seguenti riconoscimenti per la sezione A (racconto a tema libero): 1° premio ex aequo a Bruno Lazzerotti per il [illegible] «Le capre», 1° premio ex aequo a Elisabetta Rossi per il racconto «Quel lontano 1944», 3° premio a Graziella Bonanni per il racconto «I pastori». Per la [illegible] B (racconto dedicato alla città di Savona): 1° premio ex aequo a Matteo Mantero per il [illegible] «Il figlio del diavolo», 1° premio ex aequo a Ludovica Mazzuccato per il racconto «Lettera dal passato», 3° premio a Rosanna Balocco Bassetti per il racconto «Una calda ospitalità». Brani tratti dai racconti vincenti sono stati letti [illegible] [illegible] partecipazione dell'attrice savonese Alessandra Crescini, la cui recitazione [illegible] [illegible] a lungo applaudita dal pubblico.

Barcella ha segnalato, nella sezione A, Mauro Colli («La festa dello svizzero»), Angelo Sartori («Per amore»), e Giorgio [illegible] Paola («Correva l'anno»), nella sezione B, A. Novelli & G. Zarini («Amici per sempre»), Gabriella De Gregori («Donna di vento»), Sergio Giuliani («Ma dov'è Alvarado») e Florinda Del Bianco («A Savona per cambiare vita»). Le segnalazioni di Aldo Pero, nella sezione A sono state per Annamaria Enzo («L'ombra»), Elisabetta Antichi («E, [illegible] vuoi, scegliere»), Leonardo Lastilla («Tutti gli spiccioli del mondo»), nella sezione B, per Giusi Tissone («Per [illegible] di Angiolina»), Agostina Frumento («Ringhiera»), Adriana Mariani («La scelta di Elisa»). Segnalazioni anche per, sezione A, Luciana Baruzzi («Il mare sopra di noi»), Benedetta Pignataro («Il ladro [illegible] tappeti persiani»), [illegible] Pontone («Buon compleanno, Laura!»), nella sezione B, Christian Airoldi («La trasparenza di Gil»). La prof.ssa Clara Simioni ha segnalato, nella sezione A, Germana Pegoraro («Via del girasole»), Maria Carmela Micciochè («Il profumo [illegible] vita») e Cristiano Dorigo («Un questionario»), nella sezione B Alessandro Fiordi («Il sorcio»). Renata Rusca Zerger ha segnalato, nella sezione A, per Silvana Sugliano («Giulia... per sempre»), Maria Clotilde Ferrari [illegible] Carli («Signorina Sueng per sempre»), Miriam Coen Giordana («Le mamme e i tartufi»), nella sezione B, per Silvia Ivaldi («Donne dell'altro millennio»). La giuria ha inoltre segnalati per la città di Savona Cesare Milano («Sì [illegible] pacem para amorem»), Clara Paoletti («Un cavallo bianco») e Carla Robbiano («Viaggio in Paraguay»). Gli intermezzi musicali sono stati eseguiti [illegible] grande professionalità e sentimento da Loris Orlando (pianoforte) e Laura Gualti (flauto), due giovani, ma già grandi musicisti savonesi. (p. p.)

NUOVA SELEZIONE AL GASOLINE

Stasera dodici voci per Mimì

Saranno 12 i giovani cantanti che affronteranno [illegible] prossima selezione del «Festival nazionale degli interpreti-Voci nuove per Mimì», [illegible] programma stasera al «Gasoline» di Finale Ligure. Continua, dunque, la [illegible] nei locali della Riviera [illegible] accedere alla finale provinciale del concorso organizzato dalla «Eccoci» di Albenga. Prosegue inoltre [illegible] collaborazione tra l'agenzia di spettacolo ingauna e la «Oda Italo Hit Promotion» di Pforzheim alla ricerca di [illegible] interpreti italiani residenti all'estero. Le serate di finale (all'estero) che si terranno in Germania [illegible] 17 al [illegible] maggio vedranno tra i componenti della giuria anche il direttore artistico ed il testimonial ufficiale [illegible] «Festival nazionale degli interpreti». [illegible] tratta di Massimo Morini, cantante, discografico e direttore d'orchestra, e [illegible] cantautore Franco Fasano. Intanto l'ultima selezione in provincia [illegible] Savona è stata vinta da Alessia Baldini 14 anni, seguita da Enrica Ratti e da [illegible] Zappaterra. Gag e sorprese, offerte dal presentatore delle selezioni, Simone Carabba, e dal cantautore e mixer audio Rosario «Kluto» Plumeri, costituiscono ad ogni appuntamento il «pepe» della manifestazione che ogni anno diventa sempre più importante. (m. br.)

VENERDI' SI CONCLUDE LA STAGIONE DI FINALE

Manovale gentiluomo si ride con Vergassola

FINALE L.

Appuntamento venerdì [illegible] [illegible] «Manovale gentiluomo» di Dario Vergassola, al teatro Domus di Salita del Grillo a Finale Ligure. E' l'ultimo spettacolo in cartellone nella rassegna Finalese «Buio in sala» che rientra nel lungo ciclo «La Riviera dei Teatri» promossa, fra la fine dello scorso anno e maggio 2002, dall'amministrazione provinciale di Sa[illegible] in collaborazione con i Comuni di Cairo Montenotte, Alassio, Loano, Finale. Una formula che, anche [illegible] a momenti poco coordinata, ha dato la possibilità a centinaia di persone di assistere a spettacoli di prosa e cabaret anche [illegible] Riviera. Una vera alternativa al ricco cartellone del Chiabrera e dell'Astor di Savona.

Dopodomani Vergassola presenterà il [illegible] «Manovale gentiluomo». Per questo spettacolo si prevede il tutto esaurito. [illegible] comico spezzino, spesso ospite del «Maurizio Costanzo Show», sta vivendo infatti un periodo fortunato della sua carriera artisti[illegible]. A furia di sparare «stupidaggini» al bar con gli amici Vergassola ha pensato bene di darsi al cabaret e forse non ha sbagliato. Nel suo ruolo di personaggio «sfigato», grande estimatore [illegible] genere femminile, ha quasi inventato un nuovo modo di intervistare il prossimo, meglio [illegible] belle donne dello spettacolo. Divertenti e demenziali le [illegible] «interviste», con domande e risposte, a «Quelli che il calcio» e in altri programmi televisivi. Ma il suo monologo, già ben collaudato, lascia sempre spazio all'improvvisazione.

La rassegna teatrale Finalese era organizzata, anche quest'anno, dal Comune con la direzione artista di Bruno Paolo Astori di Opera Progetti. I biglietti sono in prevendita solo p[illegible] la libreria «Centofiori» in via Ghiglieri a Marina. (a. r.)

IL COMUNE STA PROMUOVENDO LE INIZIATIVE PER VALORIZZARE IL SITO A SCOPI CULTURALI E TURISTICI

Sono sul [illegible] Sant'Elena le «radici» di Bergeggi

Gli scavi archeologici della Soprintendenza portano alla luce importanti reperti

BERGEGGI

Iniziati una ventina d'anni fa, e dopo alcune interruzioni, sta per riprendere sul panoramico Monte Sant'Elena, detto il Castellaro, a Bergeggi, una nuova stagione di scavi archeologici. E' un sito molto interessante, che sta rivelando la presenza a Bergeggi dei primi liguri.

La Sprintendenza Archeologi[illegible] della Liguria vi ha fatto eseguire quattro campagne di scavi tra il 1982 e [illegible] 1985. «In seguito il Comune - spiega Giovanni Baiardo, consigliere delegato al Turismo - desiderando valorizzare il sito, dal 199 ad oggi collabora con la Soprintendenza con nuove campagne di scavi». [illegible] esperti che [illegible] [illegible] [illegible] direttamente sono i professori Del Lucchese, Giannatasio e Odetti. Sono già [illegible] riportati alla luce due cinte murarie concentriche, formate da blocchi in micascisto locale e nei pressi della cinta più bassa è stato individuato un forno a fossa per attività metallurgica e poi la presenza di strutture abitative.

La prima fase abitativa [illegible] Bergeggi secondo gli esperti si inquadra nel VI-V secolo avanti Cristo per [illegible] presenza di [illegible] fibula a navicella, di anfore massaliote; la seconda nel IV-III secolo a.C. per il ritrovamen[illegible] [illegible] anfore etrusche, ceramiche a vernice nera e ceramica locale ad unghiate.

Si tratta, in sostanza, di un sito di altura che nei [illegible] IV e III a.C. si trasforma in [illegible] castellaro, protetto da un [illegible] di recinzione intorno all'area abitata e da un altro più in basso ad ulteriore protezione di [illegible] di uso quotidiano. Dicono gli esperti: «Pur nella [illegible] frammentarietà il materiale recupe[illegible] risulta utile per la ricostruzione di tutta la vita dell'insediamento». (l. p.)


Le vecchie mura venute alla luce durante gli scavi archeologici a Bergeggi

MOSTRE E [illegible]

[illegible]
Ceramica contemporanea

A cura dell'associazione culturale e di volontariato «Amici della ceramica circolo Nicolò Poggi», domenica 12 maggio alle ore 17 in via dell'Oratorio, sarà presentato il catalogo della terza rassegna nazionale biennale per artisti ceramisti contemporanei. Sarà quindi inaugurata la mostra «Artisti della ceramica in Castellamonte», seguirà un dibattito su «Albisola-Castellamonte: ceramiche a confronto».

[illegible]
Trapani in Provincia

Una mostra di quadri di Aurelia Trapani è allestita nella sala esposizioni del palazzo della Provincia. La mostra è visitabile ancora oggi mercoledì dalle 16,30 alle 19,30.

[illegible] MARE
Giochi ottici al Bar Testa

[illegible] intitola «Giochi ottici» la mostra di Giuseppe Ponte visitabile fino al 7 giugno al Bar Testa. Ponte, che vive e lavora a Genova, predilige la calcografia, l'acquaforte, la litografia e la serigrafia.

[illegible]A
Tedeschi alle Azzarie

«In te domine speravi», tavole di Nani Tedeschi in mostra fino al 12 maggio al palazzo delle Azzarie del Santuario (orario: feriale 16-19, festivi 10-12 e 16-19).

[illegible]
Merchionne e Terruso

Personale [illegible] Saverio Terruso fino al 18 maggio alla galleria Merchione di corso Europa a Loano. Terruso, siciliano di Monreale, riporta [illegible] [illegible] quadri la passionalità di una natura violenta, dalla luce abbagliante (orario: dal martedì al sabato dalle 10 alle 12,30 e dalle 16 alle 19,30).

SAVONA
Vento d'arte

Verrà presentata venerdì [illegible] 21 a Villa Cambiaso l'iniziativa «Vento d'arte». Nei prossimi giorni, Villa Cambiaso ospi[illegible]rà la «Collettiva d'arte [illegible] primavera».

CELLE
Xilografie alle medie

Si intitola «Mille e un sogno» la mostra di xilografie e opere di incisione calcografica realizzate dai ragazzi della scuola media Risso che verrà inaugurata domani nella sala consigliare del Comune di Celle (orario: venerdì 15-19,30, [illegible]bato e domenica 10-13 e 15-19,30, fino al 12 maggio).

[illegible]
Arte contemporanea

La galleria Ghiglieri di Finalmarina propone la «24° Mostra di Primavera», collettiva di artisti contemporanei. La galleria è aperta tutti i giorni tranne il lunedì.

ALBISSOLA [illegible]
Ceramiche di Savaia

Si intitola «Parole e colori» [illegible] mostra di ceramiche visitabile fino al 15 maggio nel nuovo atelier d'arte di Michela Savaia «Albisola e l'Europa» in via Repetto 10. In mostra ceramiche di Milena Milani e della stessa Savaia.

LOANO
Arrivderci a Tadini

Si intitola «Il senso della fiaba» la mostra di Emilio Tadini visitabile ancora oggi nelle sale di Palazzo Doria. Esposta una scelta essenziale ma significativa di opere di grande formato del ciclo «Fiabe». Orario: 8,30-13,30.

[illegible] SUPERIORE
Taches noires al Trucco

E' stata sperta al museo Trucco di Albisola Superiore una nuova sezione deciata alle ceramiche a «taches noires», terrecotte prodotte ad Albisola a partire dal '700.

FINALE
Geometria di Nativi

Mostra dedicata a Gualtiero Nativi «Gli umori della geometria» alla galleria Valente di via Barrili a Finalmarina. Presenti 14 opere datate 1948-1980. La mostra sarà visitabile sino a fine maggio (orario: mattino e pomeriggio tutti i giorni, festivi esclusi).

[illegible]
Via dell'arte

Primo appuntamento con la «Via dell'arte», itinerario di performance artistiche in di[illegible] località della provincia, sabato dalle 10 alle 18 in via Carminati e in via Caprera ad Andora. L'appuntamento in programma ad Albisola il 4 maggio, saltato causa maltempo, è stato rinviato al 18.

ALASSIO
Omaggio a Binda

«Binda e il ciclismo cittadini di Alassio» è il titolo della mostra fotografica dedicata al campione Alfredo Binda, che rimarrà allestita fino al 20 maggio nell'ex-Chiesa anglicana (via Adelasia, 10). (m. br.)

STASERA AL CINEMA

[illegible] Tel. 019-820409. OGGI RIPOSO

ASTOR. Tel. 019-854627. **Ala e Fama** Spettacolo teatrale. Ore 21,15. € 18-13.

DIANA 1. Tel. 019-825.714. **La regina dei dannati** V. M. 18 Ore 15,45-18-20,15-22,30. € 6,70-4,70.

DIANA 2. Tel. 019-825.714. **Parla con lei** Or.: 15,45-18-20,15-22,30. € 6,70-4,70.

DIANA 3. Tel. 019-825.714. **I Tenenbaum** Ore 15,45-18-20,15-22,30. € 6,70-4,70.

ELDORADO. Tel. 019-820.663. **Il re scorpione** Ore 15,45-18-20,15-22,30. € 6,70-4,70.

FILMSTUDIO. Tel. 010-8386322. CHIUSO.

JOLLY. Tel. 019-850 570. **Film a luci rosse** Ore 15-22,30. € 5,16-4,65.

SALESIANI. OGGI RIPOSO. Ore 21. € 4,13-3,10

COLOMBO. Tel. 0182-640.263. **La regina dei dannati** Ore 20,30-22,30. € 5,50-3,50-3,00.

[illegible] Tel. 0182-640.477. **L'era glaciale** Or.: 20,30-22,30. € 6,00-4,00-3,00.

AMBRA. Tel. 0182-51419. OGGI RIPOSO. Ore 20,30-22,30. € 6,00-4,00-3,00.

ASTOR. Tel. [illegible]. OGGI RIPOSO. Ore 20,30-22,30. € 6,00-4,00-3,00.

CINEMA TEATRO LESCE. OGGI RIPOSO. Ore 21,15. € 4,20-3,10.

VALLECHIARA. OGGI RIPOSO. [illegible]. € 5,16-4,13-3,10.

CINETEATRO BASSOLAR. Tel 019/692910. OGGI RIPOSO. [illegible]. € 5,00-4,50.

ANNA. Tel. 019-5090353. **No man's land** Ore 21. € 5 [illegible] 4,20.

CINEMA. Tel. 692910. **La bicicletta di Pechino** Ore 21. € 2,58

ALASSIO. Tel. 019-669.961. **L'era glaciale** Ore 20,30-22,30 € -3,10

TEATRO SASSELLO. OGGI RIPOSO. Ore 21,30. € 4,00

VERDI 1. Tel. 019.97.249. **L'era glaciale** Ore 20,45-22,40. € 7,00-5,00.

VERDI 2. Tel. 019.97.249. **La regina dei dannati** Ore 20, [illegible] 40. € 7,00-5,00.

AMERICA Sala A. Tel. 010-595.91.46. **Don't say a word.** Or. 15,45; 18; 20,15; 22,30.

AMERICA Sala B. Tel. 010-595.91.46. [illegible] **Sunday.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30

ARISTON MULTISALA. Tel. 010-247.35.49. **Casomai.** Or.: 15,30; 17,50; 20,15; 22,30

ARISTON MULTISALA. Tel. 010-247.35.49. **Ma[illegible]** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30

[illegible] Tel. 010-592.825. **Amen.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30

CINEPLEX PORTO ANTICO **Monster & Co.** Or. 14,45; 16,45; 18,45; 20,45; 22,45; 0,45.

CINEPLEX PORTO ANTICO Tel. 010-254.18.20. **Unico testimone.** Or. 15; 18,55; [illegible] 20,45; 22,40; 0,30

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20. **Amore a prima vista.** Or. 15; 17,30; 20; 22,30; 0,55.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20. **Don't say a word.** Or. 15,15; 17,40; 20,05; 22,30; 0,50

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20 **Dragon fly.** Or. 15,45; 18; 20,15; 22,30; 0,40.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20. **Sho[illegible]** Or. 14,45; 16,45; 18,45; 20,45; 22,45; 0,45

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20. **Panic room.** Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30; 0,50.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20. **L'era glaciale** [illegible]; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30; 0,15.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20. **Il Re scorpione.** Or. 14,50; 16,50; 18,50; 20,50; 22,50; 0,50.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20. **Montecristo.** Or. 14,50; 17,25; 20; 22,35; 1.

CINEPLEX PORTO ANTICO Tel. 010-254.18.20. **La regina dei dannati.** Or. 14,45; 16,45; 18,45; 20,45; 22,45; 0,45.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20. **Assatanata.** Or. 14,45; 16,45; 18,45; 20,45; 22,45; 0,45

CORALLO MULTISALA. Tel. 010-586.419. **No man's land.** Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30

CORALLO MULTISALA. Tel. 010-586.419 **I Tenenbaum.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

EUROPA. Via Lagustena 164. Tel. 010-377.95.35 **Tanguy** Or.: 20,30; 22,30

LUX Tel. 010-561.691. **Lantana** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30

[illegible]. Tel. [illegible]. **Montecristo.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30

OLIMPIA. Tel. 010-581.415. **Panic room.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

ORFEO. Tel. 010-564.849. **Parla con lei.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

RITZ D'ESSAI. Tel. 010-314.141. **Sulle mie labbra** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

SALA SIVORI. Tel. 010-583.261. **L'ora di religione.** Or.: 15,30; 17,50; 20,15; 22,30

UNIVERSALE MULTISALA. Tel. 010-582.461. **Era glaciale.** Or.: 15; [illegible]; 18,50; 20,45; 22,40.

UNIVERSALE MULTISALA. Tel. 010-582.461. **Il più bel giorno della mia vita.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

UNIVERSALE MULTISALA. T. 010-582.461. **Il re scorpione.** Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321. **The time machine.** Or.: 14,20; 18,20; 20,20; Ven./Sab. anche 0,20

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321. [illegible] 18,40; Ven./Sab. anche 23,40

[illegible] 199.123.321. **Il re scorpione.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30; Ven./Sab. anche 0,30

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321. **Monsters & Co.** Or.: 14,30; 16,40.

UCI CINEMAS [illegible] Tel. 199.123.321. **A [illegible]ful mind** Or.: 18,20; 21

UCI CINEMAS FIUMARA **L'era glaciale.** Or.: 14,20; 16,20; 18,20; 20,20; 22,20; Ven./Sab. anche 0,10

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321. **Don't say a word.** Or.: 15,40; 18; 20,20; 22,40, Ven./Sab. anche 1

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321. **Amore a prima svista** Or.: 14; 16,20; 21,20.

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321. **Il segno della libellula.** Or.: 14; 16,10; 18,20; 20,30; 22,40; [illegible] anche [illegible]

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321. **Montecristo.** Or.: 14,50; 17,30; 20,10; 22,50

UCI CINEMAS [illegible] Tel. 199.123.321. **Lantana** Or.: 18,50; 21,20. Ven./Sab. anche 23,50

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321. **Panic room** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; [illegible] Ven./Sab. anche 0,50

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321. **Colpo grosso al Drago Rosso.** Or.: 14,20; 18,20; Ven./Sab. anche 23,50

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321 **Showtime** [illegible] 22,20; Ven./Sab. anche 0,20

UCI CINEMAS FIUMARA. [illegible] 123.321 **Casomai.** Or.: 15,40; 18; 20,20; 22,40; Ven./Sab. anche 1

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321. **La regina dei dannati.** V.M. 18 Or.: 14,10; 16,20; 18,30; 20,40; 22,50; Ven./Sab. anche 0,[illegible]

UCI CINEMAS [illegible] Tel. 199.123.321. **Assatanata.** Or.: 15,30; 17,30; 19,30; 21,30. Ven./Sab. anche 23,30

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321. **Liberty stands still.** Or.: 14,10; 16,10; 18,10; 22,20; Ven./Sab. anche 1

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321. Martedì 7 maggio: **The skorpion king** versione originale Or.: 15; 17,30; 20; 22,30

CINEMA PAR[illegible] OGGI RIPOSO

CINEMA PARROCCHIALE. Tel. 010-967.71.30. [illegible]

ZENIT. Tel. 010-69.812.00. **I vestiti nuovi dell'imperatore** Or.: 21

S. SIRO. Tel. 010-320.25.64. **Amore a prima vista** Or.: 20,30; 22,30

[illegible]. Tel. 010-613.61.38. **Parla con lei** Or.: 21

[illegible] **Omicidio in [illegible]**. Or.: 21,15

C[illegible] CAMPESE OGGI RIPOSO

OGGI RIPOSO

CINEMA FONTANABUONA MONLEONE. Tel. 0185-92.577. OGGI [illegible]

CENTRALE. Tel. 0185-286.033. OGGI RIPOSO. Or.: 16; 18,05; 20,10; 22,20

AUGUSTUS. Tel. 0185-61.96 **L'era glaciale** Or.: 16, 17, [illegible]: 19,10; 20,45; 22,20

GRIFONE Tel. 0185-50.781. OGGI RIPOSO. Or.: 18,05; 20,10; 22,20

CANTERO Tel. [illegible] **L'era glaciale** Or.: 16; 17,35; 19,10; 20,45; 22,30

MIGNON. Tel. [illegible]. OGGI RIPOSO. Or.: 16; 21,30

[illegible]**USTOR.** Tel. 0185-41.505 OGGI RIPOSO

CAVOUR [illegible]

CENTRALE Tel. 0183-63871. **Panic Room** Orario 20,15-22,40 Euro 5,4

DANTE Tel. 0183-293620. OGGI RIPOSO

IMPERIA Tel. 0183-292745. OGGI RIPOSO

POLITEAMA. Tel. 0183-495930. **Il re scorpione** Orario 20,20; 22,40 Euro 5-4

[illegible] Tel. 018443440. OGGI RIPOSO

OLIMPIA Tel. 0184-261955. **Tanguy.** Orario 20,30-22,30. Euro 4,50-3,50 Informazioni anche [illegible]: www.bordighera.it

CRISTALLO Tel. 0184-206049. Oggi riposo

DON BOSCO Tel. 0184-290014. Oggi riposo

ARISTON Tel. 0184-506.060. **Il conte di Montecristo** Orari (indicativi) 15,30-22,30 (primi due spett. pomeridiani e mercoledì 4). Euro 7-4

ARISTON RITZ Tel. 0184-506.060 **Il re scorpione** Orari (indicativi) 15,20-22,30 (primi due spett. pomeridiani e mercoledì 4). Euro 6,70-4.

[illegible]. Tel. 0184-506.060. **Assatanata** Orari (indicativi) 15,30-22,30 (primi due spett. [illegible]). Euro 6,70-4.

ARISTON ROOF-Sala [illegible] Tel. 0184-506.060 **Casomai** Orari (indicativi) 15,30-22,30 (primi due spett. pomeridiani e mercoledì 4) Euro 6,70-4.

ARISTON ROOF-Sala [illegible] Tel. 0184-506.060. **Liberty stand still** Orari, (indicativi) 15,30-22,30 (primi [illegible] pomeridiani e mercoledì 4) Euro 6,70-4.

CENTRALE. Tel. 0184-597820. **La regina dei dannati** Orari (indicativi) 15,30-22,30 (primi due [illegible] pomeridiani e mercoledì 4). Euro 6,70-4.

TABARIN. Tel. 597822. **Panic room** Orari (indicativi): 15,30-22,30 (primi due spett. pom. e mercoledì 4) Euro 6,70-4. **SANREMESE.** Tel. 0184-507.070. **L'era glaciale** Orari indicativi 15,30-22,30 Euro 7-4 (primi due spett. pom. e mercoledì 4).

La programmazione e gli orari dei film possono subire variazioni anche in base alla lunghezza dei film stessi e alle esigenze della sala cinematografica.

AMICI DEL CINEMA. Tel. 010-413.838. **E morì con un felafel in mano** Ore 21,15

IL S.A. LUMIÈRE. Tel. 010-505.936 **Cuore** Ore 21,15

NICKELODEON Tel. [illegible]. **Ali** Ore 21,15

CARIGNANO [illegible]. OGGI RIPOSO

FRITZ LANG. Tel. 210.788. OGGI RIPOSO

CARLO FELICE. OGGI RIPOSO

[illegible] **E. MONTALE.** **Butterfly bazar**, [illegible] Ore 21

[illegible] **GENOVESE.** **Indisciplina** Ore 21

TEATRO STABILE - Teatro [illegible] Corte. OGGI RIPOSO

TEATRO STABILE - Sala Duse. OGGI RIPOSO

DIANA - Teatro Garage Via Paggi 43 b. **Visioni** Ore 21

TEATRO DELLA TOSSE - SALA [illegible] **Kvetch; sesso, segreti e bugie** Ore 21

CHIESA DI S. AGOSTINO. OGGI RIPOSO

TEATRO DELLA [illegible] CAMPANA. OGGI RIPOSO

TEATRO DELL'ARCHIVOLTO - GUSTAVO MODENA. OGGI RIPOSO

TEATRO CARIGNANO (Teatro in genovese). OGGI RIPOSO

LE TRAME DEI FILM



Il cartoon «L'era glaciale»: [illegible] le voci quelle di Leo Gullotta e Claudio Bisio

A BEAUTIFUL MIND. Drammatico. La vita di John Forbes Nash Jr., genio matematico premio Nobel 1994 a lungo in lotta con la schizofrenia.
[illegible] Drammatico. Il [illegible] di Costa-Gavras s'incentra su personaggi della seconda guerra mondiale in Germania: un chimico e ufficiale SS; un gesuita che cerca di ribellarsi al nazismo.
AMNESIA. Commedia. Ibiza è teatro delle vicende di alcuni personaggi, dirige Salvatores.
AMORE A PRIMA SVISTA. Commedia. La Paltrow è l'obesa fidanzata di Hal. Lui, vittima dell'ipnosi, la vede magra.
ASSATANATA. [illegible]. L'amicizia [illegible] ragazza rischia di incrinarsi quando nella loro vita entra Judith, attraente psichiatra.
BLOODY SUNDAY. Drammatico. Orso d'Oro al Festival di Berlino, [illegible] ricostruisce la strage del 30 gennaio 1972 a Derry, Irlanda del [illegible], quando l'esercito inglese sparò sulla folla che partecipava a una marcia per i diritti civili.
CASOMAI. Commedia. Stefania Rocca e Fabio Volo [illegible] una coppia in crisi nel film di D'Alatri; le difficoltà nascono dalle «interferenze» nel loro rapporto [illegible], parenti, conoscenti.
DON'T SAY A WORD. Thriller. Michael Douglas è uno psichiatra criminale che viene ricattato da una banda che gli rapisce la figlia.
L'ERA GLACIALE. Cartoon. Nella terra ghiacciata si muovono il bradipo fannullone Sid, [illegible] scoiattolo impertinente di nome Scrat, la grintosa tigre Diego.
IL FAVOLOSO MONDO DI AMELIE. Commedia. La storia di una ragazza che sceglie di fare del bene al prossimo.
GOSFORD [illegible]. Giallo. Il nuovo lavoro di Robert A[illegible] è ambientato nell'Inghilterra del 1932: un ricevimento viene rovinato [illegible] omicidio, indaga Scotland Yard.
IL PIU' BEL [illegible] Commedia drammatica. Il [illegible] film di Cristina Comencini [illegible] una famiglia: [illegible] matura signora che vive di ricordi, i suoi tre figli pieni di problemi.
ITALIANO PER PRINCIPIANTI. Commedia. In una cittadina danese vivono sei personaggi con [illegible] caratteristiche [illegible] per la lingua italiana e l'essere single.
LANTANA. Thriller psicologico. Questo pluripremiato film australiano narra la storia di una psichiatra scomparsa (Barbara Hershey); il detective chiamato a risolvere il caso si trova di fronte a un'ingarbugliata rete di personaggi.
LIBERTY STANDS STILL. Azione. La moglie di [illegible] trafficante d'armi, a Los Angeles per assistere a uno spettacolo, viene presa in ostaggio da un cecchino (Wesley Snipes).
[illegible] Sentimentale. Sandrine Bonnaire è Claire, una giovane donna che p[illegible] il treno e trascorre ventiquattro indimenticabili ore.
IL MESTIERE DELLE [illegible]. Drammatico. Ritorna nelle [illegible] il trionfatore dei David di Donatello basato sulle imprese del giovane cavaliere conosciuto come Giovanni [illegible] Bande Nere.
MONSTER'S BALL. Drammatico. La vedova di un condannato a morte s'innamora dell'agente di custodia che a[illegible] portato il marito alla sedia elettrica. Lei è Halle Berry (Oscar).
MONSTERS & CO. Cartoni animati. Arrivano nelle sale il peloso gi[illegible] Sulley e il suo rotondo assistente Mike.
[illegible]. Avventura. Ennesima [illegible] del romanzo di Alexandre Dumas, narra la storia di un giovane marinaio prossimo [illegible] che viene tradito [illegible] amico e finisce in carcere. Dopo alcuni anni di reclusione, egli riesce ad evadere e si prepara alla vendetta.
NO MAN'S LAND. Commedia [illegible]. Oscar per il miglior film straniero, è ambientato nel 1993 durante la guerra in Bosnia e narra di due soldati, uno [illegible] e l'[illegible] serbo, [illegible] bloccati fra le [illegible] linee nemiche.
L'ORA DI RELIGIONE. Drammatico. Il [illegible] lavoro di Marco Bellocchio narra la storia di un pittore ateo che un giorno riceve la visita di un frate che lo avverte che è in corso il processo di beatificazione della madre.
PANIC ROOM. Thriller. [illegible] divorziata, Meg Altman (Jodie Foster) va a vivere con la figlia in una grande villa costruita a New York da un eccentrico miliardario: la prima notte entrano [illegible] rapinatori. Dirige [illegible] Fincher («Seven»).
PARLA CON LEI. Drammatico. Il nuovo film di Pedro Almodóvar racconta [illegible] uomini, un infermiere e un gi[illegible], che si conoscono mentre curano [illegible] in coma nello stesso ospedale.
LA [illegible]NA [illegible]. Horror. Il vampiro Lestat, creato da Anne [illegible], [illegible] tornare sulla terra per incarnarsi in una rockstar: al suo fianco, la regina dei dannati.
IL RE SCORPIONE. Avventura. Approda sugli schermi [illegible] dei personaggi de «[illegible] Mummia»: il guerriero Mathayus (The Rock).
RUE DES PLAISIRS. Drammatico. [illegible] Marion lavora in una casa di tolleranza [illegible] il music-hall e l'uomo della vita».
DRAGONFLY - IL SEGNO DELLA LIBELLULA. Thriller. Kevin Costner è un medico sconvolto dalla morte della moglie durante una missione umanitaria in Venezuela: un giorno si convince che l'amata sta cercando di mettersi in contatto con lui dall'aldilà.
SEMANA SANTA. Azione. La detective Maria Delgado arriva a Siviglia durante la Settimana Santa per indagare su un triplice omicidio.
SHOWTIME. Azione. Lo scontroso detective Robert De Niro viene scelto da una produttrice televisiva per un «Reality Show». Al suo fianco, un collega (Eddie Murphy) che adora fare l'attore.
SULLE MIE [illegible]. Drammatico. Premiato in Francia, il film s'impernia sul rapporto che nasce tra l'insoddisfatta segretaria [illegible], la sorda Carla Bhem, e un ex carcerato in cerca dell'occasione propizia.
TANGUY. Commedia. Tanguy da tanta soddisfazioni ai genitori ma [illegible] intende [illegible] da casa.
I TENENBAUM. Commedia. Riunione di famiglia per gli stravaganti Tenenbaum.
TOSCA. Musicale. Trasposizione cinematografica dell'opera di Puccini.

NOMINATION FRA GLI «AZZURRI» REGIONALI ANCHE PER DI GIOIA E ROMANINI E PER GLI EMERGENTI CAPPANERA E BONADIES

Lamberti e Scanu, goleador di razza

Anche per loro un posto nella Nazionale della serie D

Non sono attaccanti, ma segnano parecchio. E, in genere, fanno gol «pesanti». E' il caso di Lamberti del Savona e di Scanu della Sanre[illegible]. Con [illegible] doppietta che Lamberti ha messo a segno domenica, a Borgosesia, i biancoblù del Savona [illegible] rimesti in corsa per la C2. Giusto allora che Lamberti - tra l'altro protagonista [illegible] un campionato molto buono sul pia[illegible] del rendimento e della generosità - trovi posto nella nostra settimanale «nazionale di serie D». E' il caso di Scanu della Sanremese che domenica, contro l'Ivrea, l'altra big del girone, non è andato a rete ma, con i [illegible] 7 gol fin qui segnati, è il vicecapocannoniere della Sanremese (dietro a Calabria) nonostante sia entrato in squadra a torneo avanzato (a novembre, addirittura, si parlava di cederlo al Derthona). Il suo rendimento, invece, è stato efficace e anche domenica, [illegible]tro l'Ivrea, è [illegible] tra i migliori. Merita anche lui [illegible] posto nella «nazionale» insieme ad altri uomini-gol della domenica [illegible] l'altro savonese Di Gioia («pesantissimo» il suo gol a Borgosesia) e Romanini della Sanremese che, in rapporto alle pochissime partite giocate in biancazzurro (davvero una manciata), ha segnato abbastanza (tre gol).

Ma, se è giusto premiare chi fa gol che, [illegible] calcio, sono sempre mo[illegible] sonante, la «nazionale» vuol premiare anche quei giocatori che, per rendimento, generosità e valori tecnici, continuano ad emergere: è il caso di Cappanera e Bonadies, difensore e centrocampista di un Vado impegnato a rincorrere una difficile ma [illegible] impossibile salvezza o dei savonesi Biffi e Perrella, tutti grinta ed esperienza, del vivacissimo Iannolo dell'Imperia, della «sorpresa» Cosenza della Sanremese, sorpresa perché impegnato [illegible] due domeniche come difensore puro, sta mettendo in mostra prestazioni eccellenti. Tra i pali una «new entry», quella di Minori molto bravo a Vado nella pur sconfitta Imperia. Giusto riconoscimento ad un atleta, [illegible] alle spalle una lunghissima militanza nei campionati dilettantistici inferiori, forse avrebbe meritato di salire in serie D molto prima. [b. m.]



Per Savona e Ivrea, un altro primato. L'esito della loro sfida, in vetta al girone A della serie D, è l'unico verdetto d'alta classifica ancora [illegible] sciogliere in tutta la serie D italiana. Perchè, negli altri otto gironi, i giochi [illegible] già fatti e i «passaporti» per la C2 già assegnati: Olbia (girone B), Pordenone (girone C), Aglianese (girone D), Fano (girone E), Tivoli (girone F), Gladiator Santa Maria Capua e Vetere (girone G), Brindisi (girone H), Ragusa (girone I) sono già tutti promossi. Manca solo il girone A. E gli ultimi 90' potrebbero non bastare perchè, con l'Ivrea impegnata in casa contro il già retrocesso Derthona e con il Savona che riceverà al «Bacigalupo» la [illegible] irresistibile Castelletese quasi [illegible] anche per la matematica, l'ultima giornata ha tutta l'aria di essere, soprattutto, una passerella verso lo spareggio per la C2. L'unico tra tutti i [illegible] gironi italiani. A dimostrazione di come, quest'anno, il girone ligure-piemontese (con l'«appendice» lombarda del Voghera) si sia mostrato, dal punto di vista tecnico, il più duro di tutti. Basti pensare che, negli altri gironi, due squadre (l'Aglianese con [illegible] punti [illegible] il Brindisi con 63) vanno in C2 avendo ottenuto meno punti del Canavese, terzo [illegible] classifica nel girone A con [illegible] punti, ormai da tempo immemorabile fuori dai giochi-promozione.

[illegible] E lo spareggio-promozione, [illegible] ci sarà, si [illegible] caldo. Lo si intuisce da qualche dichiarazione. Domenica, dopo la «faticaccia» di Sanremo (vittoria al 92' contro [illegible] squadra ridotta [illegible] otto uomini), l'amministratore delegato dell'Ivrea Antonio Aquino non [illegible] risparmiato una frecciata al presidente del Savona Piro: «Il massimo dirigente savonese ha insinuato sulla stam[illegible] locale che a Sanremo ci sarebbe stata una gara pilotata. Veramente dichiarazioni fuori luogo». «Abbiamo disputato [illegible] grande gara su un campo difficilissimo dove in pochi, finora, hanno ottenuto risultati positivi. Più che una partita è stata un'autentica battaglia sul filo dei nervi e noi siamo stati bravi a reagire e a trovare il gol decisivo nei minuti finali», ha detto Salvatore Iacolino, allenatore della squadra piemontese.

DOVE SI GIOCA? Se ci sarà, dove [illegible] giocherà lo spareggio? Tutto da decidere. Probabile un campo lombardo, più «neutro» rispetto alle due squadre. Si parla di Pavia [illegible] Voghera. La data? Possibile il sabato successivo all'ultima giornata, il 18 maggio. Sarà quello il giorno della verità?

SANREMESE-GENOA Oggi pomeriggio, intanto, al «Comunale» (ore 15,30), la Sanremese che attende, fra molte incertezze societarie e tecniche, [illegible] fine del campionato, affronterà in amichevole la formazione «prima[illegible]» del Genoa. [b. m.]

NEL BASEBALL

E' vicino il titolo giovanile

In serie C [illegible] campionato di baseball rinviata [illegible] partita tra la Cairese e le Albisole. L'incontro, che si sarebbe dovuto giocare in Val Bormida, è [illegible] annullato causa maltempo. Settimana positiva per le giovanili. Vittoria netta per lo Juniores di Remo Gilardo, [illegible] valanga sul diamante dei Boves. Risultato finale [illegible] 18-1 per i biancorossi, [illegible] segnalazione particolare per Brignone e Blengio che sono stati autori di due fuoricampo, e di Gallese ottimo sul monte di lancio. Giornata di gloria anche per i Ragazzi. Sconfitto il Sanremo per 18-12, il vantaggio dei piccoli atleti valbormidesi è salito a tre punti sulle dirette concorrenti, e il titolo di campioni regionali pare ormai a porta[illegible] [illegible] mano. Soddisfazione anche per le Ragazze allenate da Lara Cremonini, che hanno ottenuto il loro primo successo contro i coetanei maschietti del Genova Baseball. Punteggio finale 16-14 per una squadra che mostra progressi di volta [illegible] volta, non dimenticando che sono tutte piccole atlete alle primissime esperienze agonistiche. Sempre per ciò che concerne la quinta giornata, [illegible] Genova sul Mondovì per 8-3. Rinviate anche le partite Chiavari-Imperia e Sanremo-Finale Ligure. In programma per domenica prossima, 15.30, la sesta giornata in cui s[illegible] previste: Mondovì-Sanremo, Imperia-Genova, Albisole-Chiavari [illegible] Cairese-Finale Ligure. [r. p.]

ALLA GIMNAESTRADA

Savonese è prima a Quiliano

QUILIANO. Folto pubblico e tante giovani atlete in pedana. Questa la sintesi di «Gimnaestrada Regionale 2002» che si è svolta domenica scorsa al palazzetto dello sport. La manifestazione, organizzata in maniera impeccabile dalla Polisportiva Quiliano, ha registrato il successo della Fratellanza Ginnastica Savonese [illegible] che ha preceduto la squadra A di un soddisfatto presidente Giancar[illegible] Giommetti.

Sul gradino più basso del podio è salita la Unione S.S.Ponente. Seguono poi Polisportiva Quiliano B, Ginnastica Ligure Albenga, Ginnastica Imperia, Andrea Doria e Riviera dei Fiori Imperia. Per le finali di Fiuggi, in programma dal 27 [illegible] 30 giugno, si sono qualificate Fratellanza Ginnastica Savonese, Polisportiva Quiliano e Ginnastica Ligure Albenga.

Al palazzetto dello sport era anche in programma il Trofeo Jamp di Aerobica che ha registrato l'affermazione della squadra B [illegible] Cornigliano che ha preceduto Pro Chiavari e la Fratellanza Ginnastica Savonese A. Molto soddisfatto il delegato provinciale Vittorio Cravero: «Tecnicamente si sono visti esercizi, a livello individuale, davvero di buon livello. Nel complesso la ginnastica ligure ha fornito un'ottima prestazione. E quella [illegible], in particolare, [illegible] dimostrato di poter [illegible] in manifestazioni [illegible] alto livello». [g. o.]

PALLANUOTO

GARA 2 DELLA FINALE DOPO L'IMPRESA DI ANGELINI E COMPAGNI A NAPOLI

Pro Recco-Posillipo, subito bis c'è già in palio metà scudetto

RECCO

«Guai a mollare [illegible] presa!»: Gu Baldineti e Luca Giustolisi, la mente e il braccio della Pro Recco impegnata nelle finali scudetto, ribadiscono all'unisono il leit motiv di questa vigilia di gara 2. Il primo round è andato, tra la sorpresa di molti, alla sfidante ligure, capace [illegible] rifilare un 10-8 a domicilio ai campioni in carica del Posillipo. Bisogna raddoppiare [illegible] colpo, difendendo il fattore cam[illegible]. Solo così si metterebbe in un angolo il team rossoverde e si avrebbe [illegible] innegabile vantaggio, soprattutto psicologico, nel prosieguo delle finali.

PROGRAMMA. Si inizia come previsto in tutte e tre (o quattro, o cinque) gare di finale alle ore 21. A Punta S. Anna imbandierata a festa (sono annunciate grosse coreografie da parte del «Rekko Front» e degli altri gruppi di tifosi) Pro Recco-Telemarket Posillipo sarà diretta da Roberto Petronilli di Civitavecchia e Gabriele [illegible]lis di Chiavari. Rai Sport Sat trasmetterà la partita non in diretta (unico [illegible] dei cinque previsti) ma in differita a partire dalle [illegible] 22,20 con telecronaca di Fabrizio Failla e commento tecnico da parte dell'allenatore della Nazionale, Sandro Campagna. Radio Uno invece fornirà la radiocronaca [illegible] diretta dell'incontro con Alfredo «The Voice» Provenzali.

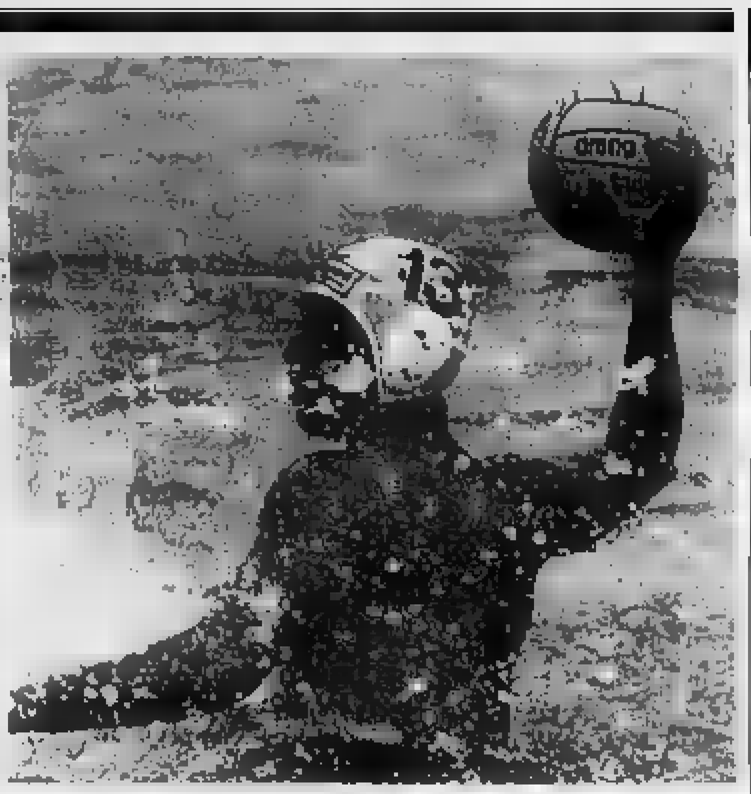


Il savonese Alberto Angelini

[illegible] Niente di nuovo rispetto [illegible] sabato scorso. Le contendenti scendono in acqua al gran completo.

Pro Recco: Rollan, Angelini, Giustolisi, Ikodinovic, Ciampolini, Vujasinovic, Bettini, Benedek, Petronelli, A. Calcaterra, Ferretti, Caliogna, Ghibellini. All. Baldineti. Telemarket Posillipo: Attolico, Postiglione, Magalotti, Steinmetz, Kasas, Lisi, Mannai, Erychov, Antonino, Onofrietti, Rath, Silipo, Bencivenga. All. Paolo [illegible] Crescenzo.

TATTICHE. Baldineti non [illegible] fida, sa che De Crescenzo ha meditato e rimeditato sulla sconfitta di sabato [illegible] che ha studiato dei correttivi. «Posso assicurare che nemmeno noi abbiamo dormito sugli allori. A questo punto credo che si possa inventare ben poco, magari si studiano degli aggiustamenti, ma ci conosciamo tutti a menadito ed è difficile inventarsi qualche [illegible] di radicalmente nuovo». Eppure il mister recchelino in gara 1 ha tirato fuori dal cilindro un paio di novità: la marcatura di Angelini su Eryshov per esempio, o il modo di difendere con l'uomo in meno, che [illegible] messo in [illegible] i cannonieri posillipini... Luca Giustolisi punta sul fattore emotivo: «Più che gli schemi, deciderà l'atteggiamento mentale con la quale [illegible] affrontano le azioni decisive. E da questo punto di vista il sostegno che potrà darci il pubblico sarà importantissimo. Io mi aspetto un tifo calorosissimo: magari [illegible] potrà intimorire una squadra scafata come il Posillipo, ma sicuramente darà [illegible] noi la carica giusta per tentare la seconda impresa consecutiva». [d. s.]


Alberto Ghibellini, anche lui ex Rari, uno dei punti di forza della Pro Recco

[illegible] A [illegible], ALBENGA E [illegible]SIO

Arrivano quattro Nazionali in Riviera il grande basket

Guglielmo Olivero

La Nazionale maggiore ad Alassio per uno stage ed un quadrangolare internazionale di alto livello; la Nazionale Juniores Femminile [illegible] Albenga [illegible] quelle Under 20 Maschile e Femminile a Loano. Tutto questo sarà possibile ammirare nella Riviera di Ponente il mese prossimo.

Roba [illegible] lustrarsi gli occhi per gli appassionati di pallacanestro che, per tre settimane, potranno ammirare da vicino le grandi firme di questo sport [illegible] coloro che, in un giorno non lontano, le diventeranno.

Copertina ovviamente per la Nazionale A che [illegible] ospite di Alassio in due momenti distinti: dal 9 al 13 e dal 17 al 20 giugno. La manifestazione [illegible] inquadra negli eventi che il Comune di Alassio ha predisposto per l'estate e che saranno presentati, in ogni dettaglio, oggi alle 12 nella sala consiliare. Nel primo soggiorno la Nazionale allenata da Recalcati si radunerà per un collegiale in preparazione per il Torneo dell'Acropoli, uno degli appuntamenti più attesi del calendario e che riveste particolare attenzione [illegible] due [illegible] dai Giochi Olimpici di Atene.


Carlton Meyers

Archiviato [illegible] in terra ellenica la Nazionale azzurra farà ritorno ad Alassio per prepararsi ad un quadrangolare internazionale che si disputerà al Palaravizza e che vedrà impegnate Grecia, Lituania e Repubblica Ceka. Tutte le partite della manifestazione saranno trasmesse in diretta tv su Raisport Sat (con prevedibili picchi d'ascolto considerato che [illegible] gare si inseriranno tra [illegible] rubrica e l'altra dedicata [illegible] Mondiali di calcio).

Abbinato al quadrangolare un Clinic, pe[illegible] preparatori atletici, al quale parteciperanno più di 500 addetti ai lavori, provenienti da tutta Italia. A far da evento collaterale al quadrangolare alassino ci sarà anche il FuturStar, un vero e proprio All Games riservato ai giovani talenti della pallacanestro.

Un evento qu[illegible] seguito [illegible] numerosi tecnici intenzionati a giudicare le promesse del futuro cestistico. Della manifestazione si stanno occupando, lavorando intensamente ogni giorno, Carlo Risso [illegible] Piero Serafini. Ma [illegible] grande speranza per gli appassionati di pallacanestro è che la Fip approvi la proposta di creare ad Alassio un Centro di Specializzazione: in pratica una cittadella della pallacanestro nella quale troverebbero ospitalità tutte le realtà internazionali.

Il Pool 2000, [illegible]cietà che riunisce alcune importanti società [illegible] Ponente savonese, ha invece ottenuto l'organizzazione di altri due prestigiosi appuntamenti, primo dei quali le finali [illegible] campionato italiano Juniores femminile. La manifestazione [illegible] [illegible]olgerà [illegible] Campolau dal 4 all'8 giugno e permetterà di vedere all'opera le migliori promesse del futuro cestistico femminile. Va ricordato che, proprio dalla nazionale Juniores iniziò lo splendido percorso di Susanna Bonfiglio, adesso in partenza per gli Stati Uniti, massimo traguardo al quale può aspirare un'atleta [illegible] questa disciplina.

Saranno, ad Albenga, cinque giornate di gare intense, seguite dai tecnici [illegible] dalle telecamere della Rai che irradierà le finali per il primo e terzo posto. Il palazzetto dello sport di Loano ospiterà invece le finali nazionali Under 20 maschili e femminili in programma dal 15 al 18 giugno. E anche in questa occasione sarà possibile vedere alla ribalta i campioni del futuro del movimento cestistico

Dunque la grande pallacanestro sarà ospite della Riviera di Ponente, praticamente per tutto il mese di giugno. Agli appassionati [illegible] sport (il consiglio è superfluo per gli amanti del basket) il consiglio di distrarsi qualche ora dall'overdose calcistica dei Mondiali [illegible] seguire tre eventi che difficilmente si ripeteranno con così rapida sequenza. Uno sforzo notevole quello compiuto dagli organizzatori che credono nella potenzialità di uno sport che cattura [illegible] numero sempre maggiore di giovani. Con [illegible] speranza che, almeno una piccola percentuale di questi, oltre che osservarlo diventi presto protagonista attivo. Perchè poi sarà questo [illegible] successo di tanta pallacanestro presente in Riviera [illegible] meno di un mese.

CALCIO

A ROSSIGLIONE E' IN PROGRAMMA VENTIMIGLIA-VALLESTURLA [illegible] L'ECCELLENZA

Ecco tutti i campi degli spareggi

Cornigliananese-Quiliano, per restare in Promozione, a Cogoleto

Mentre è sempre più probabile lo spareggio Savona-Ivrea nel girone A d[illegible] serie D è [illegible] che, domenica prossima, [illegible] in programma sfide per definire alcuni verdetti. In chiave savonese la partita più attesa è Cornigliaanese-Quiliano, spareggio valevole per la permanenza nel girone A di Promozione (o, se si preferisce, per definire l'ultima squadra retrocessa in Prima categoria).

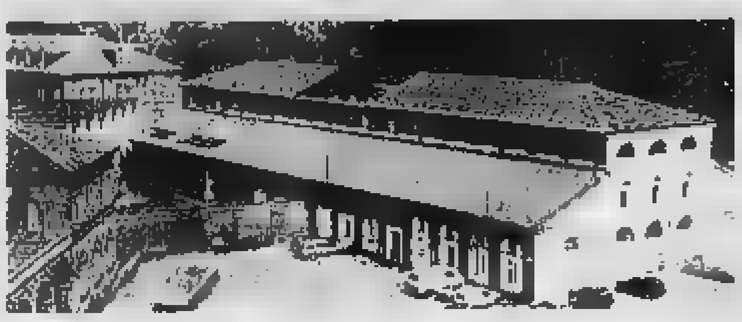
La partita si giocherà a Cogoleto con inizio alle 16. Partita secca, senza appello: [illegible] caso di parità dopo i novanta minuti, si giocheranno due supplementari di 15 minuti e, in caso ancora di segno X, si procederà ai calci di rigore. Il Quiliano approda a questa sfida, che sarà seguita da [illegible] fans, al termine di un campionato nel quale ha fornito prestazioni alterne. Sinceramente, [illegible] come [illegible] erano messe le cose a tre quarti del torneo, [illegible] era pensabile che, per mantenere la categoria, i savonesi dovessero ricorrere ad un drammatico spareggio nel quale i fattori psicologici e nervosi hanno la meglio, a volte, su quelli tecnici.

A nulla è valsa, domenica scorsa, la vittoria sul campo del Masone considerato che [illegible] Cornigliananese ha realizzato una doppietta sul campo del Serra Riccò. Una curiosità: il Quiliano ha realizzato due vittorie in più dei genovesi, subendo però un maggior numero di sconfitte (ben 4).

Il campo di Rossiglione ospiterà invece sempre alle 16 il match Ventimiglia-Vallesturla che oppone le due seconde classificate dei gironi liguri di Promozione. Il Ventimiglia ha avuto la certezza di partecipare a questo spareggio (per il quale valgono i regolamenti del match precedente) dopo aver distanziato l'Arenzano che, fino all'ultimo, ha cercato [illegible]i occupare la piazza d'onore.

Interessante anche Pontedecimo-Grassorutese spareggio nella quale la perdente retrocederà nel girone A di Promozione. Il match si giocherà alle 16 nel campo Ca' De Rissi di Molassana. Domenica sarà tempo di verdetti anche per il girone A di Prima Categoria, dove non [illegible] da escludersi code. All'Ospedaletti, per approdare in Promozione, sarà sufficiente un punto nel match interno con il Ceriale. Il Pallare, secondo in classifica, può sperare soltanto in caso [illegible] una sua vittoria [illegible] lo Speranza (che lotta per non retrocedere) ed una contemporanea sconfitta degli imperiesi. In coda, oltre lo Speranza, sperano di mantenere la categoria (già salutata da tempo dal Calizzano) il Pontelungo (che ospiterà la Veloce) ed il S.Ampelio (ospite [illegible] Don Bosco). Tutte le partite, per garantire la massima regolarità, alle 16. [g. o.]

[illegible] OCCHI DEL MONDO SUL QUARTIERE BORGO DORA



[illegible] veduta dall'alto dell'Arsenale della pace

Nell'antica fabbrica di armi posti letto, [illegible] biblioteca e una chiesa

Sarebbe stata distrutta gran parte di Torino quel 26 aprile 1852, se l'artigliere Paolo Sacchi di Voghera non [illegible]e spento in extremis le fiamme che [illegible] di [illegible] deflagrare quarantamila chili di esplosivo, raccolti nella polveriera militare [illegible] piazza Borgo Dora, devastata da un rogo. Fu un eroismo che la città consacrò anche come miracolo, testimoniato [illegible] un [illegible] voto, esposto nella chiesa della Consolata. Sacchi, rimasto incolume, [illegible] virtù del suo coraggio fu promosso ufficiale [illegible] ricevette l'eccezionale pensione [illegible] di 1200 lire. [illegible] seguito gli venne dedicata anche la via [illegible] tutt'ora lo celebra. Sui resti della polveriera dal 1856 sorse «L'Arsenale nuovo», che oggi occupa [illegible] Sermig. Il comando territoriale d'Artiglieria [illegible] trasferì l'antica fabbrica d'armi di Valdocco, la fonderia di via Arsenale; il «laboratorio di precisione» e [illegible] piazza Solferino quello «pirotecnico». Si aggiunsero le officine di «costruzioni», che fabbricavano affusti per bocche da fuoco, carri e utensili d'uso per l'artiglieria. Il tutto fu dismesso dopo il secondo conflitto mondiale. Nel 1981 [illegible] piano di permute passò l'Arsenale dal demanio militare al Comune di Torino, che ipotizzò di trasferirvi due scuole. Il progetto non ebbe però seguito [illegible] il complesso incominciò a patire un profondo degrado. Finchè, il 2 agosto 1983, la Regione Militare, in accordo con il Comune, decise d'affidare l'opificio, ormai logoro, ad Ernesto Olivero, il fondatore del Sermig, affinchè ne facesse la propria sede. «Era un edificio malandato e sporco, ingombro di ogni genere di residuati, sparsi [illegible] suoi magazzini» ebbe a ricordare [illegible] seguito Olivero. «Un impresario per rimetterlo a posto ci chiese dieci miliardi di lire. Invece ingegneri, architetti, imprese, tecnici [illegible] centinaia di giovani ci lavorarono gratis per cinque anni» fino al completo recupero delle strutture murarie. Sono state trasformate in ambienti lindi, luminosi ed efficienti, [illegible] dormitori, sale d'accoglienza, soggiorno e [illegible] ricreazione, una biblioteca e persino [illegible] chiesa, completati [illegible] piacevoli aree verdi.

IL CASO DEI TREDICI ESULI PALESTINESI PREOCCUPA PORTA PALAZZO

All'Arsenale della pace la giornata più lunga tra attesa e proteste

Davanti al Sermig un'improvvisata manifestazione di camicie verdi ma c'è anche chi dice: «Olivero è qui da anni, sa bene cosa fare»



L'interno del Sermig, con un gruppo di volontari al lavoro

Francesca Paci

La pace [illegible] pure disarmante come dice la scritta all'ingresso del Sermig, ma Torino non [illegible] voglia [illegible] calarsi in trincea. Se atterreranno all'ex Arsenale di Borgo Dora, i tredici palestinesi asserragliati nella Basilica della Natività dal [illegible] aprile scorso e indicati [illegible] Israele come terroristi, dovranno vedersela [illegible] l'ostilità di un quartiere che «per carità, non ha niente contro di loro» ma accusa [illegible] peso «dell'ennesimo disagio».

Luciano Barberis, presidente della settima circoscrizione, non sm[illegible] di rispondere al telefono. «I comitati del territorio sono in allarme», racconta. Anche lui è perplesso: «Come cristiano capisco la necessità di dare ospitalità ai bisognosi, come amministratore mi chiedo perché proprio qui. Porta Palaz[illegible] è già piena [illegible] problemi, non ci serve la presenza di agitatori, dicono siano terroristi, no? Nes[illegible] può garantire che [illegible] prendano contatto con i gruppi fondamentalisti locali».

L'arrivo dei miliziani «espulsi» dai Territori in realtà, tarda. Ernesto Olivero, fondatore del Servizio missionario giovani, ha trascorso la giornata nella Capitale. La Farnesina a frenare, «la questione dell'accoglienza non si è mai posta ed è quindi improponibile», e lui lì tenacemente a insistere di aver ricevuto segnali positivi da «qualcuno che può parlare [illegible] nome del governo».

Che Palazzo Chigi sapesse della trattatativa in corso con l'Arsenale della Pace come sostiene il senatore a vita Giulio Andreotti, «ho informato io il ministro dell'Interno Scajola», o meno, a Torino cambia poco. La frittata è fatta, dice un piccolo drappello di leghisti accampato davanti all'ingresso del Sermig. Cartelli di protesta alla mano, «No agli esperti di esplosivi nella già esplosiva Porta Palazzo», chiedono a Roma [illegible] risposta, una sola. «Non li vogliamo», sintetizza per tutti il segretario cittadino del Carroccio Mario Carossa.

E' un'iniziativa improvvisata, «ci siamo autoconvocati nel pomeriggio, con la segreteria nazionale non abbiamo [illegible] avuto alcun contatto», dice Carossa, appena una manciata di persone in camicia verde [illegible] i passanti che guardano, borbottano, «ci mancava pure questa», e tirano via.

Barberis resta prudente, ma avverte che se la cosa [illegible] farà il quartiere non resterà a guardare, «democraticamente ci faremo sentire anche noi».

Col capofamiglia [illegible] missione [illegible] Roma, tocca ai volontari dell'Arsenale della pace [illegible] all'altezza del [illegible]. Rosanna esce in strada, parla con la gente, spiega che non è il [illegible] [illegible] allarmarsi perché «se gli ospiti stranieri avranno il via libera saremo garanti della mediazione con l'ambiente circostante».

Qualcuno, come il proprietario del piccolo mobilificio di via Borgo Dora Luciano Friziero, pur preoccupato, le dà fiducia, «Olivero sta in mez[illegible] [illegible] queste cose da tanto tempo, saprà bene quel che fa». Altri tagliano corto: «Porta Palazzo è abituata a ricevere solo brutte notizie».

La paura dell'uomo della strada si chiama terrorismo; [illegible] la pubblicità israeliana che precede l'arrivo dei tredici miliziani in partenza da Betlemme a far da tam tam, e pochi a Torino [illegible] la sentono di minimizzare.

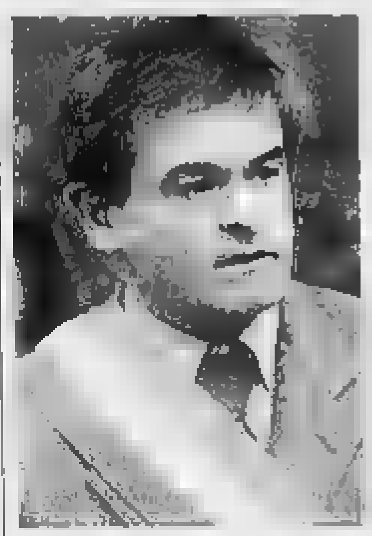
I palestinesi residenti in città sono tra quelli che non drammatizzano. Certo, neppure a loro piace l'idea di diventare possibile bersaglio della rappresaglia di chi in Terra Santa boicotta «l'estradizione dei patrioti».

Sami Hallac del Comitato Palestina [illegible] saputo la notizia da [illegible]dio Flash: «Pazzesco - commenta -. Hamas ha minacciato direttamente le strutture italiane che accoglieranno gli espulsi». Sui tredici però, sospende il giudizio: «Bisogna capire prima con status verrebbero. Prigionieri? esuli politici? E poi per quanto tempo? Meglio l'Italia che qualsiasi altro paese per loro, ma mi sembra ancora tutto approssimativo».

Stessa cautela [illegible] connazionale Fuhad Sahibly, dentista, presidente dell'associazione Albaiader. «Non conosco bene i termini della trattativa - dice -. Credo però che non siano [illegible] decine di persone il problema mediorientale. [illegible] questa iniziativa servirà a portare pace nei Territori, sia benvenuta. Comunque, da torinese quale mi considero, dormo tranquillo, i fondamentalisti non arriveranno a colpirci per questo, in fondo è [illegible] tentativo [illegible] mediazione».

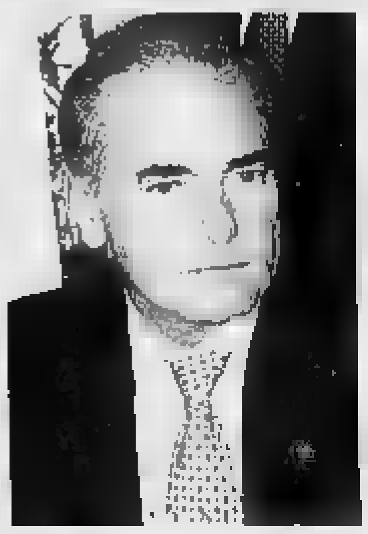
Ernesto Olivero ci prova «in nome della pace». La Digos, fino a ieri sera all'oscuro di qualsiasi informativa, si attrezzerà per garantire la sicurezza cittadina a comunicazioni ufficiali ricevute. Eppure, sarà per quei tiggì di tutto il mondo puntati su Borgo Dora, i torinesi si sentono in trincea.

IL SINDACO CHIAMPARINO



«Ne ho parlato con Olivero ma non c'è ancora una posizione ufficiale Se quelle persone hanno bisogno di essere accolte è una cosa se invece sono terroristi è un'altra»

IL PRESIDENTE [illegible]



«Quella del Sermig non è una scelta di campo ma di pace È una strategia che condivido, sempre che l'ingresso dei palestinesi non rappresenti un pericolo per i cittadini»

Centrodestra frattura in Regione

Maurizio Tropeano

[N]on è piaciuta a buona parte della maggioranza di centrodestra in Consiglio regionale la disponibilità del presidente della Giunta regionale, Enzo Ghigo, a dare il via libera al Sermig per accogliere gli esiliati palestinesi provenienti dalla chiesa della Natività di Betlemme. Lega [illegible] [illegible] Alleanza nazionale si dissociano apertamente. Gli uomini di Bossi votano contro un ordine del giorno di apprezzamento per la [illegible]sibilità dimostrata dal presidente». I consiglieri di An si astengono. Anche i radicali bocciano il documento.

La spaccatura nel centrodestra diventa evidente verso [illegible] 19 di ieri sera quando il presidente dell'Assemblea, Roberto Cota, mette [illegible] votazione il documento. Il caso nasce dalle dichiarazioni rese da Ghigo al Tg3. Nell'intervista il presidente spiega di «condividere questa strategia di politica estera» sempre «che l'ingresso dei palestinesi non rappresenti [illegible] pericolo per i cittadini perché forse tra loro ci potrebbero [illegible] [illegible]egli appartenenti a frange terroristiche». Poi aggiunge: «Quella del Sermig non è una scelta di campo ma di pace, come è da tradizione piemontese, per risolvere un problema [illegible] per il Medio Orien[illegible]. Dichiarazioni che sollevano malesseri e malumori tra i consiglieri della Casa delle Libertà, compresi i cattolici del [illegible] ed alcuni esponenti [illegible] Forza Italia.

Il disagio del centrodestra è colto al volo [illegible] capogruppo dei C[illegible]isti italiani, Pino Chiezzi, che presenta un ordine del giorno [illegible] pieno sostegno alle dichiarazioni del presidente. Un documento sottoscritto dall'Ulivo e da Rifondazione Comunista. [illegible] maggioranza è in evidente imbarazzo. Valerio Cattaneo, capogruppo azzurro, chiede una sospensione e propone una modifica dell'ordine del giorno. Il documento viene cambiato. [illegible] cancella ogni riferimento [illegible] contributo che «l'accoglienza dei palestinesi potrebbe d[illegible] al processo di pace». Cattaneo ottiene l'introduzione di un generico riconoscimento alla sensibilità di Ghigo e una valutazione positiva dell'operato [illegible] Sermig. Modifiche che convincono il Ccd e i consiglieri azzurri. Resta il no del Carroccio e di An. Per [illegible] leghista Matteo Brigandì «le dichiarazioni di Ghigo hanno messo in imbarazzo il Governo che non [illegible] preso nessuna decisione. Il presidente non ha il potere per fare una valutazione autonoma di politica estera e, in ogni caso, non può prendere simili decisioni senza consultare la sua maggioranza». Per Ennio Galasso (An) si tratta di «una discussione inutile visto che [illegible] Governo non ha preso nessuna decisione. E poi ci sono le perplessità legate alla possibilità che ci siano dei terroristi».

CRITICI ANCHE I RADICALI, I COMITATI SPONTANEI PRONTI A MOBILITARSI

Un gesto [illegible] carità cristiana che divide i partiti

An e Lega Nord all'attacco, le sinistre favorevoli ma chiedono precise garanzie

reazioni

G. Ballario e L. Borghesan

QUANDO le forze politiche cominciano a discutere dell'ipotesi torinese, l'offerta di Ernesto Olivero [illegible] del Sermig ha già due giorni di maturazione. Le posizioni più critiche arrivano [illegible] An e Lega Nord, che si oppongono senza mezzi termini. «Ho già raccolto la viva preoccupazione [illegible] commercianti [illegible] residenti [illegible] Porta Palazzo - assicura l'europarlamentare Mario Borghezio -: la soluzione non è proponibile sia per la potenziale pericolosità dei soggetti, sia per le conseguenze psicologiche che potrebbe avere un simile episodio. I terroristi diventerebbero [illegible] punto di riferimento di tutti i fondamentalisti islamici che affollano il quartiere».

E' severa anche [illegible] posizione di An. Per il deputato e presidente provinciale Agostino Ghiglia «il primo compito del governo [illegible] quello di salvaguardare l'ordine pubblico e la sicurezza dei cittadini italiani, soprattutto a Porta Palazzo, dove [illegible] tensione è già alle stelle. Ci opporremo con tutti gli strumenti possibili per impedire che un gruppo di terroristi possa ulteriormente minare la vivibilità di cittadini già fin troppo esasperati». Critiche anche dai consiglieri regionali radicali Carmelo Palma e Bruno Mellano.

La notizia [illegible] creato agitazione un po' in tutto [illegible] quartiere. Carmelo Lavuri, del Comitato spontaneo di Porta Palazzo, attacca: «Chi ci assicura che questi signori se ne staranno tranquilli dentro il Sermig? La carità cristiana [illegible] una bellissima cosa, ma il prezzo non [illegible] dobbiamo pagare noi. Se il Papa ci tiene tanto ai palestinesi, perché non [illegible] ospita in Vaticano?».

[illegible] capogruppo di Forza Italia in Comune, Roberto Rosso, va invece controcorrente: «Per me qualsiasi gesto che possa servire a diminuire le tensioni [illegible] Medio Oriente è da accogliere positivamente. Se il governo valutasse che ci [illegible] [illegible] possibilità tecniche e logistiche di accogliere i palestinesi asserragliati nella basilica della Natività, [illegible] vedo perché Torino dovrebbe dire di no. A patto, è ovvio, di avere l'appoggio e le opportune garanzie da parte di organismi internazionali come l'Unione Europea, l'Onu [illegible] la Nato».

Senza incertezze il neosegretario provinciale di Rifondazione Comunista, Stefano Alberione: «Siamo favorevoli a qualunque atto che salvaguardi l'integrità fisica dei palestinesi». Direbbe [illegible] anche per degli israeliani? «Ovviamente, [illegible] tutte vite umane. Dico di più: l'ospitalità [illegible] bene che avvenga con l'accordo degli israeliani».

[illegible] partiti [illegible] centro-sinistra prevale il [illegible] [illegible] proposta, ma tutti chiedono verifiche e garanzie. «Ci [illegible] anche terroristi?», chiedono. Dal segretario provinciale dei Verdi, Michele Bosta, un orientamento positivo: «[illegible] nostro paese è sempre stato sensibile alle questioni umanitarie, e rispetto alla guerra mediorientale c'è condivisione di vedute: hanno diritto a una propria [illegible] sia i palestinesi sia gli israeliani».

Più cauti i Ds. «L'Italia - afferma il capogruppo della Quercia in Comune, Beppe Borgogno - intende svolgere un [illegible] utile [illegible] contribuire al processo di tregua per la pace in Medi Oriente? C'è il dialogo delle comunità internazionali, con gli Stati, con il Vaticano? Se [illegible] così si può rispondere positivamente co[illegible] le dovute garanzie su controllo e sicurezza».

Quanti e chi [illegible] i palestinesi [illegible] ospitare a Torino? E, poi, saranno smistati? Marco Borgione, capogruppo della Margherita a Palazzo Civico, indica alcune condizioni indispensabili: l'accordo internazionale, un progetto di pace istituzionale, garanzie di sicurezza. Preoccupato Gianfranco Medina, che a Borgo Dora rappresenta Ppi e Democratici: «Una cosa è il gesto di un [illegible]ndida[illegible] al Premio Nobel per la Pace, un'altra è [illegible] proposta che proviene dal mondo. Ma anche in questo caso, mi chiedo: è davvero la zona di Porta Palazzo quella più adatta?».





A sinistra, Agostino Ghiglia, deputato di An: «La tensione è già alle stelle» A fianco, il diessino Beppe Borgogno: [illegible] alla proposta ma servono garanzie»

[illegible] Omicidio [illegible]:

«chiunque cagiona la morte di un uomo è punito con la reclusione non inferiore ad anni 21»
L'ergastolo scatta quando sia riconosciuta una circostanza aggravante.
Quella della premeditazione è la più comune.
Tuttavia la scelta, da parte dell'imputato, di farsi processare con **rito abbreviato** evita in partenza la condanna a vita

[illegible] preterintenzionale:

con questa definzione si configura l'omicidio che matura da un atto di violenza **non finalizzato alla morte** della persona che ha subito l'aggressione. Chi ha ucciso non aveva **intenzione** di uccidere.
La pena prevista è da **10 a 18 anni**

Omicidio del consenziente:

scatta quando la vittima sia d'accordo. E' il caso più diffuso di **eutanasia**, che il nostro codice penale pur punisce in forma attenuata: con [illegible] condanna da **6 a 15 anni**. Il massimo della pena non si applica mai. Anzi, con le attenuanti la condanna scende ancora rispetto al minimo della pena

ANZIANA INQUISITA PER AVER SOFFOCATO LA DONNA INVALIDA

«Uccise la sorella [illegible] merita pietà»

Per Domenica Pogliano il pm ipotizza il delitto ai danni di persona consenziente, punibile con una pena dai 6 ai 15 anni di carcere
Decisive le perizie psichiatriche [illegible] l'ultimo interrogatorio in Procura



La casa di Settimo dove Domenica Pogliano uccise la sorella e tentò il suicidio

Alberto Gaino

Domenica Pogliano uccise [illegible] sorella Anna per un atto di pietas. La soffocò con un cuscino e subito dopo cercò di togliersi la vita tagliandosi le vene. «[illegible] sapevo che all'età di ottanta e più anni potessero essere così induriti». Nel [illegible] degli interrogatori la donna non ha mai pronunciato la parola eutanasia. Non la conosce. Ma il senso che ha reso a magistrati e carabinieri del suo rapporto [illegible] la sorella invalida - che ha accudito per l'intera vita sino a quel [illegible] sabato [illegible] 29 settembre dell'anno [illegible] in cui ne spense la povera esistenza - ha escluso ipotesi diverse. Come fare, allora, per uscirne senza una pesante condanna?

La prima relazione degli investigatori indusse il pm Vincenzo Pacileo a iscrivere la signora Domenica nel registro degli indagati per omicidio premeditato. Già caduta. E, dopo l'ultimo interrogatorio (19 aprile), il magistrato [illegible] [illegible] a chiedere il rinvio a giudizio della donna per omicidio del consenziente: le tre pagine del verbale indicano quali [illegible] le sue intenzioni, essendosi preoccupato di ottenere dall'indaga[illegible] un convincente chiarimento sulla richiesta di Anna di [illegible] aiutata a morire.

L'eutanasia resta un reato grave per il nostro codice penale, come più di un caso di cronaca giudiziaria ha evidenziato. [illegible] il consenso preventi[illegible] della vittima, [illegible] com'è configu[illegible] dall'articolo 579, consente di attenuarne in modo significativo l'impatto sulla pena. Non a caso la forbice [illegible] minimo e massimo [illegible] anni) [illegible] tale da poter modulare [illegible] condanna. Senza considerare il gioco delle attenuanti. «Nel nostro [illegible] - [illegible] l'avvocato [illegible] Meccobello - potremo contare [illegible] quelle della seminfermità mentale riconosciuta [illegible] perito del giudice [illegible] della incensuratezza, oltre [illegible] riduzione di un terzo della pena assicurata dalla scelta [illegible] rito abbreviato. [illegible] dispero di ottenere per la signora Domenica una condanna che le risparmi, alla sua età, il ritorno agli arresti».

Decisiva in questo senso sarebbe la perizia dello psichiatra nominato dal gip Alessandra Salvadori: il dottor Enzo Bosco ha escluso l'ipotesi di una forma, per questo caso, di suicidio allargato», [illegible] ha sottolineato lo strettissimo legame fra le sorelle, scandito da un altrettanto forte senso di protezione della maggiore per la più giovane e sfortunata Anna. «Mio papà e mia mamma me l'affidarono prima di morire». Fra le due donne vi erano 13 anni di differenza: Domenica era diventata la seconda mamma per Anna. «Quando anch'io cominciai a stare male, i miei figli decisero che lei dovesse essere ricoverata».

La perizia dà atto dello [illegible] d'animo della donna scegliendo le sue stesse parole: «Ero disperata: "Come farà a [illegible] guardarla?" mi chiedevo continuamente. Bisognava farle tutto, imboccarla e portarla in bagno. Solo il cervello le [illegible] Ho deciso il sabato pomeriggio, mia sorella doveva essere ricoverata [illegible] lunedì... Me lo diceva da un po' [illegible] tempo che voleva morire». Lo psichiatra ha concluso: «La prospettiva del[illegible] separazione dalla sorella fu vissuta da Domenica con intensi sensi di colpa e [illegible] angoscia e [illegible] tradusse in una condizione che ne ha aggravato la depressione. Sino al delitto tentò di "venire a patti" con l'idea dell'allontanamento di Anna».

IL RICORDO DI MESI DI SOFFERENZA E DI QUEL TRAGICO SABATO

«Non sono pentita, ho agito per amore»

Da settimane la vittima chiedeva che l'aiutasse a morire

la storia

Claudio Laugeri

QUEL sabato pomeriggio di set[illegible] mesi fa [illegible] [illegible] cambiato la vita. «Bisogna esserci dentro per capire» scuote la testa Domenica Pogliano, 82 anni portati con l'energia di chi è abituato a non piangersi addosso. Gli occhi azzurri si vel[illegible] di lacrime quando parla della sorella Anna, «come una figlia, [illegible] 13 [illegible] [illegible] di me». E' stata proprio Domenica a porre fine all'esistenza di Anna. Ed era stata lei a chiederlo. «Non ce la facevo più a occuparmi di lei, ero troppo anziana» racconta seduta [illegible] tavolo della cucina. Le mani in grembo, lo sguardo a incrociare quello del cronista, come a ricer[illegible] la certezza di essere compresa. Riprende: «Dalla nascita aveva la paralisi di tutto il lato sinistro del corpo, ma lei si accettava anche così. Con la famiglia, avevamo sempre portato Anna dappertutto, anche in vacanza, in giro per il mondo. Anche se le sue condizioni erano precarie, aveva accettato tutto questo».

[illegible]

«A 82anni non riuscivò più ad accudirla: lei lo capiva ma non voleva finire in un ospizio»

[illegible]

«Quel giorno ho deciso Le ho appoggiato un cuscino sulla faccia Anna [illegible] [illegible] [illegible] ribellata»

I problemi erano arrivati [illegible] anni fa, quando un ictus aveva costretto Anna su una sedia a rotelle. Domenica pensava a tutto, la sua energia era anche la forza della sorella. Ma non poteva bastare a una donna come Anna, che voleva conservare almeno la dignità di poter scegliere la mèta per una gita, di coltivare l'illusione di un minimo di libertà. Gli ultimi mesi erano stati un inferno. Anna continuava a invocare la madre defunta: «Mamma, [illegible] a prendermi, fatemi morire, fatelo fare da un dottore». Parole rimaste stampate nella memoria di Domenica, [illegible] che si sentiva un po' madre di Anna, per via di quei [illegible] anni di differenza. «L'ultimo mese è stato drammatico, avevamo deciso di ricoverarla in una struttura dove qualcuno potesse prendersi cura di lei. A 82 anni, non ce la facevo più» raccoglie con calma le parole Domenica. Ma era stata proprio lei la prima [illegible] non rassegnarsi a quella decisione, pur se ispirata dal buon senso. Anche Anna aveva intuito che per lei sarebbe cambiato tutto, dall'affetto della sorella-madre sarebbe passata alle cure di qualche infermiere. Niente più sguardi d'intesa con la persona che la conosceva meglio di chiunque altra al mondo. Addio all'ultima speranza di rimanere Anna, anche se dimezzata, anche se umiliata dal destino su una sedia che tutti i giorni le ricordava la sua infermità. Altri sono riusciti ad affrontare situazioni simili, addirittura peggiori. Anna no, non era riuscita a sconfiggere il fantasma dell'invalidità.

«Ma è oggi che devo andare là?» aveva chiesto quel sabato pomeriggio alla sorella. «No, è lunedì» aveva risposto Domenica. «Ooohh...» aveva sussurrato la [illegible] Anna. In quel momento, Domenica ha deciso di cedere a quella richiesta fatta più volte negli ultimi mesi. «L'ho soffocata [illegible] un cuscino, lei non si è quasi opposta» racconta ancora l'anziana, [illegible] le lacrime a inumidire gli occhi azzurri limpidi [illegible] chi ha nulla da nascondere. «Non ci sto male per quello che ho fatto, ma forse sarebbe stato meglio se tutto fosse finito come volevo». Già, perché dopo aver spento le sofferenze della sorella, Domenica aveva anche tentato di tagliarsi [illegible] vene. «Lo avevo detto anche ad Anna: "Andiamocene [illegible] tutte e due oggi", ma lei non aveva capito». Il [illegible] racconto è finito, rimane soltanto uno sfogo, affidato alle parole della figlia Pasqualina: «Questo è [illegible] paese dalla doppia morale. Lo Stato non dà aiuto nel momento del bisogno, però preten[illegible] il rispetto della vita. Troppo comodo».

Specchio dei tempi

«Ingresso libero garantito anche agli accompagnatori dei [illegible] Pass15» - «Adottare [illegible] orfano [illegible] può essere [illegible] lusso» - «L'amico [illegible] piazza [illegible]: trent'anni [illegible] birra e sorrisi» - [illegible] pozzo secolare»

Il dirigente comunale del Settore Giovani ci [illegible]

«In relazione alla lettera del [illegible] aprile precisiamo che l'amministrazione intende agevolare al massimo la possibilità di partecipazione di ragazzi disabili alle proposte contenute nel [illegible] «Pass15», concordando con gli organizzatori delle varie iniziative l'ingresso gratuito di un accompagnatore quando [illegible] cessario. [illegible] prega [illegible] segnalare tale necessità al numero verde 800-759600. Il caso segnalato è stato, infatti, risolto felicemente e così sarà per altre iniziative a cui sarà richiesto di partecipare. Con l'occasione, [illegible] segnala lo sforzo dell'Amministrazione [illegible] sostenere [illegible] pratica dello sport [illegible] parte dei disabili e si preannuncia il «Paralympic day» che si terrà il 2 giugno nel [illegible] cittadino e vedrà la partecipazione di atleti disabili e il coinvolgimento dei giovani della città che potranno cimentarsi nello sperimentare numerosi sport anche sfidando atleti disabili. Tale iniziative sarà proposta, [illegible] gli altri, a tutti i possessori [illegible] «Pass15».

Lucia Mina

Un gruppo [illegible] lettori [illegible] scrive:

«Scriviamo a nome del Gruppo Famiglie della Comunità di Vita Cristiana di Torino. Siamo rimasti delusi e preoccupati dall'intenzione [illegible] aumentare, fino al 70%, le rette della mensa nelle scuole materne ed elementari [illegible] Comune di Torino a partire dal settembre prossimo.

«E' facilmente comprensibile come le rette attuali riescano a coprire solo parzialmente i costi di tale servizio, ed [illegible] altrettanto comprensibile come il Comune sia costretto [illegible] cercare finanziamenti per garantire la qualità dei suoi servizi. Quello che non riusciamo ad accettare è che si parli tanto di politiche di aiuto alla famiglia, di pericolo di invecchiamento della popolazione italiana, [illegible] tassi di nata[illegible] più bassi rispetto agli altri paesi dell'Europa, e poi non si esiti a penalizzare ulteriormente chi ha deciso di mettere al mondo dei figli. «Perché non si decida [illegible] tassare ulteriormente i generi di lusso per permettere alla mensa scolastica di essere un servizio gratuito? «Questo sarebbe un [illegible] concreto per la famig[illegible] di Torino e [illegible] convinti che potrebbe essere un incoraggiamento per aprire la porta della propria casa a bambini in difficoltà attraverso l'affidamento famigliare e l'adozione. Attualmente accogliere un orfano o mettere [illegible] mondo un bambino è un lusso che impone ai genitori conti precisi e previsioni di spese spesso insostenibili per la famiglia stessa.

«Non sarebbe più g[illegible] tassare maggiormente chi possiede più appartamenti, magari sfitti, chi possiede cani, automobili di lusso, oppure aumentare l'estensione delle strisce blu in città per permettere ai bambini della scuola dell'obbligo di mangiare gratuitamente?.

«Pensiamo che questa proposta sia l'attuazione pratica di un valore di solidarietà e giustizia ormai largamente condiviso anche dalla cultura laica».

Seguono le firme

Un lettore ci scrive:

«Tutti conosciamo piazza Zara [illegible] Torino, tutti abbi[illegible] [illegible] il grande chiosco che rimane sulla destra della piazza. Non tutti ma penso molti hanno conosciuto Salva o per altri amici Turi ovvero l'uomo che da 30 [illegible] lavorava [illegible] quel chiosco. Purtroppo ieri ho saputo della sua scomparsa improv[illegible] Sono andato in piazza dove lavorava, notando [illegible] gran mole di fiori di tanti amici che lo conoscevano.

«Salva era un mito per molti di noi. Ho 33 anni e da 16 che mi ritrovavo davanti [illegible] suo chiosco parlando con lui della Juve (che lui amava) dei miei problemi [illegible] dei suoi... [illegible] secondo padre. Salva era l'anima della piazza [illegible] io chiederei anche solo virtualmente di dedicargli la piazza. Se lo merita: trent'anni vissuti servendo un sorriso, [illegible] panino o una birra».

Franco Bianco

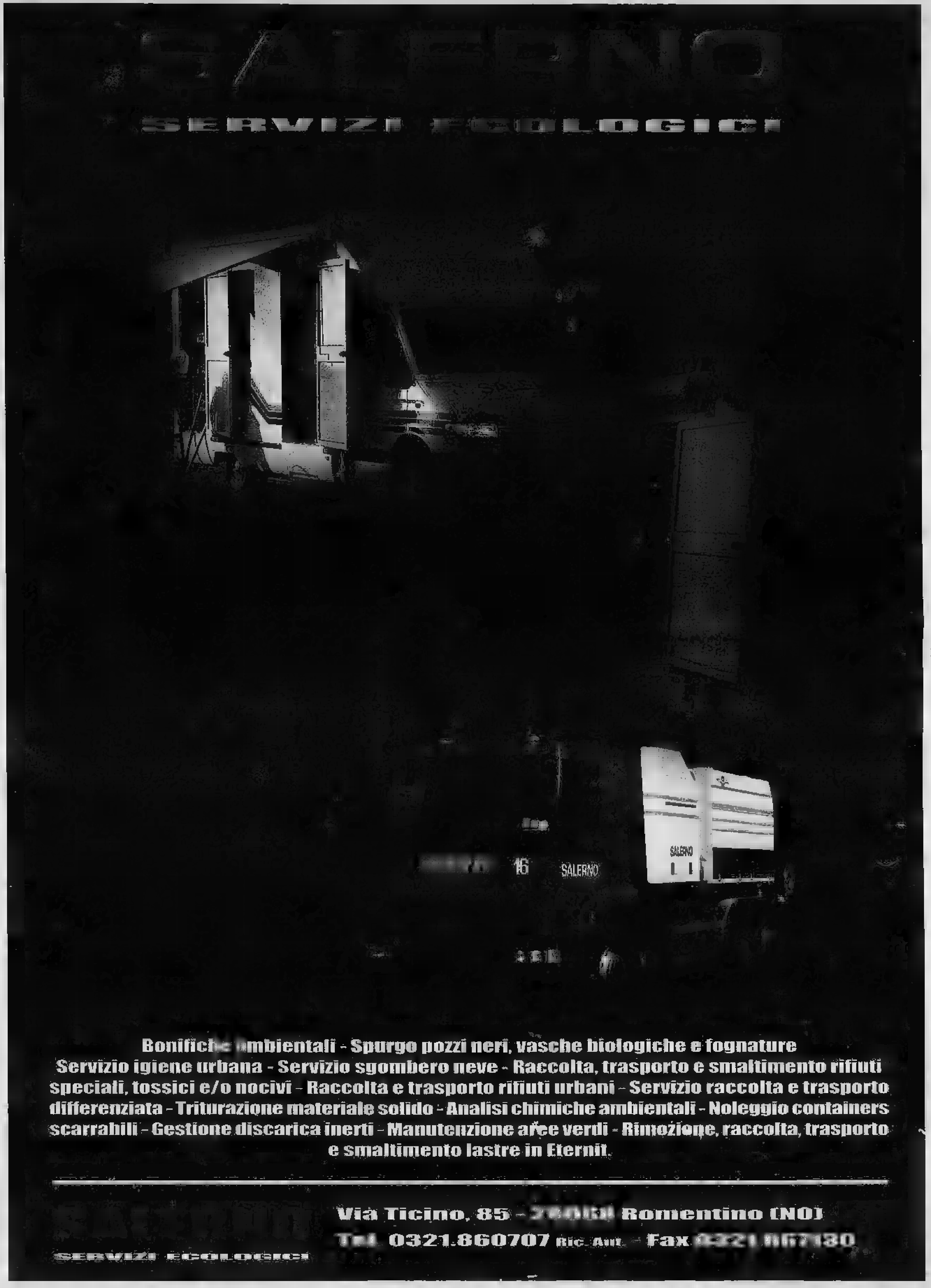
Un lettore [illegible] scrive:

«Ricordo che alcuni anni fa ho letto su *La Stampa* che era [illegible] ritrovato il grande pozzo che riforniva la città [illegible] acqua durante gli assedi. [illegible] ben ricordo questo pozzo era stato localizzato nel cortile di una scuola del centro. Era costituito da due rampe elicoidali indipendenti, [illegible] da permettere la discesa agli animali da [illegible] recanti le botti. Come dimensioni e caratteristiche poteva essere paragonato a quello famoso [illegible] San Patrizio. Ricordo che l'impegno della municipalità era quello di recuperarne l'accesso e renderlo accessibile [illegible] visitatori. [illegible] allora non ne ho più sentito parlare e mi chiedo che fine abbia fatto il progetto di recupero. Sarebbe interessante ricordarlo in occasione [illegible] prossimi Giochi invernali».

Giorgio Bianchi

specchiotempi@lastampa.it

PREZZI «TANDEM»: € 0,90, «CRONACHE DI NAPOLI», «CORRIERE DI CASERTA», «CORRIERE DI LUCCA»; «IL DOMANI DI BOLOGNA», «IL CORRIERE DI FIRENZE», «LA VOCE DI MANTOVA»; «IL CORRIERE MERCANTILE», «LA GAZZETTA DEL LUNEDÌ», «IL CORRIERE DI ROVIGO», «CRONACHE DEL MEZZOGIORNO» NELLE AREE DI DIFFUSIONE INDICATE SUL GIORNALE LOCALE; € 0,95 CON «IL CORRIERE DI ROMAGNA» IN ROMAGNA E A IMOLA; € 1 «ULTIME NOTIZIE REGGIO» | «LA VOCE NUOVA DI PIACENZA»; € 1,20 A RICHIESTA CON «IL MATTINO» NELLA PROVINCIA DI BOLZANO; ABBINAMENTO FACOLTATIVO. € 6,00 IN PIEMONTE CON LE VHS «I FILM DI MACARIO», ABBINAMENTI GRATUITI: CON SPECCHIO AL SABATO OBBLIGATORIO IN TUTTA ITALIA. PREZZI ESTERO: AUSTRIA, BENELUX, FRANCIA, GERMANIA, GRECIA, PORTOGALLO, SPAGNA € 1,85; IRLANDA, PAESI SCANDINAVI € 2; SVIZZERA FRS 2,80, C. TICINO FRS 2,50, UK GBP 1,30, USA $ 2,50


SALERNO
SERVIZI ECOLOGICI
SALERNO
Bonifiche ambientali - Spurgo pozzi neri, vasche biologiche e fognature
Servizio igiene urbana - Servizio sgombero neve - Raccolta, trasporto e smaltimento rifiuti speciali, tossici e/o nocivi - Raccolta e trasporto rifiuti urbani - Servizio raccolta e trasporto differenziata - Triturazione materiale solido - Analisi chimiche ambientali - Noleggio containers scarrabili - Gestione discarica inerti - Manutenzione aree verdi - Rimozione, raccolta, trasporto e smaltimento lastre in Eternit.
Via Ticino, 85 - Romentino (NO)
Tel. 0321.860707 Ric. Aut. - Fax
SERVIZI ECOLOGICI

LA STAMPA
PAGINA 33 MERCOLEDÌ [illegible] MAGGIO [illegible]

NOVARA

REDAZIONE CORSO DELLA VITTORIA 7, TELEFONO 0321 380411, FAX 0321 36391, E-MAIL NOVARA@LASTAMPA.IT
VERBANIA VIA SAN VITTORE 11, TELEFONO 0323 407024, FAX 0323 403650, E-MAIL VERBANIA@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLITIME SRL, AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO CAVOUR 13 TELEFONO 0321 33341, FAX 0321 623035

VERBANO~CUSIO~OSSOLA

ANCORA DISAGI E SITUAZIONE CRITICA NEL COMUNE DEL VERGANTE DOVE C'E' RISCHIO DI SGOMBERO PER MOLTE FAMIGLIE

Frana incombe su Nebbiuno: 170 persone in pericolo

Chiuso ponte sulla Torino-Milano, riaperta la linea per Arona

Franco [illegible]
Marcello G[illegible]

Una frana incombe su Nebbiuno: ieri [illegible] alle 21,05 è arrivato l'ordine di massima allerta per 170 abitanti del paese che sono stati invitati a non andare a dormi[illegible] e a tenersi pronti a lasciare le loro case. Sono le abitazioni [illegible] il Rio Colorio, [illegible] torrente [illegible] scende dal Monte Torriggia, e il Poggio Radioso. Una grossa frana minaccia di cadere nell'alveo stretto del torrente creando un'onda gigantesca sulla [illegible] tra la piazza del Municipio e il semaforo verso Massino Visconti.

Lo smottamento è calcolato dai geologi in circa 500 mila metri cubi. Con il sindaco Carlo Baranzini ieri sera c'erano il vicepresidente della Provincia Antonio Piccolini e il geologo Amedeo Ventura: «La frana cade certamente, si tratta di stabilire quando. Potrebbe creare un invaso con un bacino di acqua pericoloso per il paese: 170 persone potrebbero essere colpite dall'onda». Il presidente della Provincia Maurizio Pagani [illegible] aggiunto: «La situazione è preoccupante. La frana si muove di tre-quattro centimetri all'ora». Il presidente della Regione Enzo Ghigo si è [illegible] informato della situazione per telefono.

L'ordine di [illegible] era già nell'aria nel tardo pomeriggio. Il sindaco Carlo Baranzini che segue personalmente le operazioni ha già predisposto con l'ausilio della Croce Rossa un'unità di soccorso per ospitare gli sfollati, in palestra sono state allestite le [illegible] per la notte e la ditta che fornisce i pasti alla scuola elementare si è attivata per i cibi caldi.

«[illegible] solo una situazione precauzionale - ha detto l'assessore Alessandra De Benedetti - ma non vogliamo correre rischi». Oggi pomeriggio sono stati abbattuti tutti gli alberi del pendio che minaccia di crollare sull'alveo del torrente per evitare che il peso degli alberi influisca sulla frana: un elicottero li ha portati via dal cielo.

L'alluvione della [illegible] settimana continua a provocare danni anche a Novara: ieri è stato chiuso uno dei due ponti su cui passa la linea ferroviaria Torino-Milano, lesionati dall'acqua. Il ponte si trova a un paio di chilometri dal capoluogo, tra [illegible] città e Ponzana. «I canali irrigui che scorrono nei pressi del ponte - dice il portavoce regionale delle Ferrovie dello Stato, Mario Elia - hanno causato una erosione e l'infrastruttura è stata chiusa per consentire i lavori [illegible] ripristino». In pratica l'acqua [illegible] portato via parte della ghiaia che delimita i binari ed ha reso instabile il ponte. «Contiamo - assicura Elia - di effettuare le opere di ripristino entro la giornata [illegible] giovedì o al più tardi venerdì».

Accanto al ponte lesionato corre parallelo un secondo passaggio, e per ora tutti i convogli transitano su questo: il carico è raddoppia[illegible] e nel tratto fra Ponzana e Novara i treni devono viaggiare a velocità ridottissima, circa dieci chilometri l'ora. [illegible] Ferrovie hanno previsto di contenere i ritardi sulla linea nell'ordine dei dieci, quindici minuti, ma ieri i convogli che da Novara andavano a Torino o a Milano hanno accumulato ritardi compresi fra i trenta e i quarantacinque minuti.

Ripristino a tempo [illegible] record invece sulla linea Novara-Arona, dove ieri mattina [illegible] [illegible] effettuati i collaudi del ponte provvisorio posato [illegible] pressi della [illegible] [illegible]ello, a Vignale, e ieri pomeriggio è già ripresa la circolazione dei treni. Sulla linea è stato posto un impalcato metallico formato da [illegible] coppia di travi in ferro lunghe ventisei metri, che hanno sostituito il vecchio ponte, trascinato via dalla piena. L'altra situazione difficile [illegible] nei paesi [illegible] dall'acquedotto consorziale dell'Alta Meja (Agrate Conturbia, Bogogno, Veruno e Comignago), dove l'acqua potabile va bollita.





Sono tornati a correre i treni sulla linea Novara-Arona: era caduto un ponte a Vignale

OGGI VISITE DELL'ASSESSORE REGIONALE FERRERO E UFFICIALI DEL GENIO

Avviati i lavori sulle strade a Cannero e in valle Vigezzo

Pietro Benacchio
CANNERO RIVIERA

Aggredire l'emergenza. E' l'imperativo di queste ore: per ristabilire al più presto i collegamenti interni e con la Svizzera interrotti dalle frane sulle strade statali «337» di valle Vigezzo a Paiesco e «34» a Cannero Riviera, accelerare l'avvio del ripri[illegible] e limitare i disagi per [illegible] popolazione. Con il ritorno del sereno, ieri la lotta contro il tempo ha fatto segnare alcuni passi avanti. In Vigezzo sono già entrati in funzione cinque «ragni» meccanici per la rimozione di massi e detriti.

Da ieri mattina si lavora senza sosta anche in riva al lago, sul versante franoso che causa il blocco della statale 34 e lungo la stessa litoranea. «I primi interventi - osserva il sindaco di Cannero, Marco Chiodoni - riguardano l'asportazione del materiale, poi ci saranno lavori di ripristino e quindi la posa di nuove reti di contenimento». Salvo imprevisti, la riapertura dovrebbe avvenire nella giornata di sabato. Ma c'è chi chiede il miracolo: i consiglieri regionali Cattaneo e Racchelli si [illegible] rivolti alla capo dipartimento dell'Anas, ingegner Postiglioni, affinché si faccia ogni sforzo per assicurare entro domani una riapertura almeno parziale della strada.

> Le emergenze del Vco nel «question time» in diretta tv dalla Camera L'odissea di un dializzato

Ancora ieri sera il prefetto Pironti ha presieduto un incontro operativo a Villa Taranto del Centro coordinamento soccorsi con gli amministratori vigezzini e del Cannobiese per un esame della situazione, presente per [illegible] Provincia l'assessore alla Protezione Civile Lincio. Temi prioritari, i problemi di approvvigionamento, raccolta rifiuti nelle valli (Conser Vco è autorizzato al trasporto via lago da Cannobio a Verbania) e mobilità. Che non investe soltanto i frontalieri, costretti a estenuanti trasbordi sui battelli della Navigazione, ma anche l'assistenza sanitaria. Ieri un anziano invalido di Cannobio è [illegible] costretto ad un tour de force terra-lago durato in tutto più di otto [illegible] per raggiungere l'ospedale di Verbania, sottoporsi a dialisi e rientrare a casa.

Contro situazioni di questo tipo, si cercano anche soluzioni alternative. Oggi, accompagnati da Cattaneo, Racchelli e dal [illegible] Manfredi, saliranno a Cannobio due ufficiali del Genio Pontieri di Parma. Obiettivo: valutare, assieme ad [illegible] tecnico della Navigazione, la possibilità di costruzione da parte dei militari di un pontile provvisorio per l'attracco dei traghetti automobilistici. Sempre oggi sono attesi per ulteriori sopralluoghi l'assessore regionale Ferrero, con i direttori dei Lavori Pubblici [illegible] Difesa del Suolo. L'emergenza del Vco oggi alle 15 sarà inoltre al centro del settimanale «question time» alla Camera, dove il governo risponderà all'interrogazione urgente presentata dal deputato verbanese Zacchera e subito appoggiata da numerosi colleghi, fra cui l'ossolano Zanetta. Il dibattito sarà ripreso e trasmesso in diretta tv dalla Rai.

GLI AGRICOLTORI LAMENTANO DANNI INGENTI ALLE COLTIVAZIONI DI RISO

Chiesto lo stato di calamità

Iniziativa della Regione, oggi vertice a Torino

NOVARA

La Regione [illegible] deciso di chiedere immediatamente lo stato di calamità naturale. Il provvedimento riguarda Novarese, Verbano Cusio Ossola, a cui vanno aggiunti [illegible] certo numero [illegible] dissesti nei versanti delle province di Alessandria, Vercelli [illegible] Biella. E questa mattina, a Torino, si svolgerà un incontro tra l'assessore all'Agricoltura della Regione, Ugo Cavallera, e i rappresentanti delle organizzazioni agricole novaresi, guidati dal presidente della Provincia Maurizio Pagani, per fare [illegible] punto sui gravi danni al settore. Colpite in modo particolare le risaie della Bassa novarese. Gli agricoltori chiedono il riconoscimento di calamità naturale nazionale, che tutela maggiormente i danneggiati sotto il profilo dei risarcimenti. Sul post-alluvione, come sempre, si scatena [illegible] polemica. Chi accusa [illegible] inadempienza negli interventi di prevenzione [illegible] chi punta l'indice contro [illegible] istituzioni. A Vinzaglio una cinquantina di abitanti ha sottoscritto un esposto da inviare alla Procura della Repubblica chiedendo una valutazione sul corretto governo delle acque irrigue e soprattutto di chiarire i motivi del mancato preallarme alla popolazione. Al tempo stesso gli amministratori [illegible] Comune ribattono: «Tutte le informazioni che abbiamo ricevuto dalla prefettura [illegible] Novara e dalla Protezione civile preannunciavano piogge più o meno intense ma [illegible] segnalare possibili stati di pericolo». Sul fronte politico Giuliana Manica, capogruppo ds in Consiglio regionale, ha presentato un ordine del giorno accusando il centrodestra di insensibilità, perché ieri «la maggioranza ha imposto la discussione di una proposta di legge della Lega Nord che intende modificare [illegible] regolamento con cui il Consiglio regionale funziona da quando è nato». Ghigo e l'assessore alle Opere pubbliche e Protezione civile, Caterina Ferrero, invece dicono: «La Regione ha iniziato subito la verifica delle situazioni segnalate, con immediati sopralluoghi». [g. f. q.]

BLOCCATI PER DUE GIORNI

I gatti si rifugiano sugli alberi

L'esondazione [illegible] Terdoppio dei giorni scorsi solo per una serie [illegible] fortunate circostanze non ha provocato [illegible] strage tra i gatti ospitati al «Cascinino», il gattile gestito dall'associazione «Il gatto di strada» in zona Sant'Agabio. I felini si [illegible] in buona parte rifugiati sugli alberi presenti sull'ala. «Si sono salvati arrampicandosi sugli alberi e sono rimasti sotto l'acqua per due notti - dice Alda Barbero, una volontaria che quotidianamente accudisce oltre novanta gatti - poi quando l'acqua si è abbassata [illegible] riusciti a farli scendere. Nei locali del gattile già in condizioni non ottimali sono entrati una trenti[illegible] di centimetri d'acqua che ha comportato la distruzione completa delle scorte di cibo e di medicinali». [r. l.]

E' IL SECONDO ASSALTO A CASSOLNOVO NEL GIRO [illegible] UN MESE. BOTTINO DI 250 EURO [illegible] DUE OROLOGI

Donna picchiata durante una rapina in casa

Il bandito ha minacciato la pensionata con un cacciavite trascinandola per i capelli

Claudio [illegible]
CASSOLNOVO

Ancora una rapina nell'abitazione di una pensionata che è [illegible] minacciata con un cacciavite, presa per i capelli e costretta a consegnare ad un malvivente tutto ciò che aveva: 250 euro in contanti e due orologi per un valore più o meno analogo. E' accaduto ieri alle 15,30 in via Vecchia del cimitero, vittima una donna di [illegible] anni che al momento dell'irruzione [illegible] malvivente era a letto per la pennichella pomeridiana.

E' stato un risveglio bru[illegible] [illegible] uomo dell'età apparente [illegible] 30 anni, italiano, [illegible] il volto nascosto dietro una calzamaglia e guanti di lattice per non lasciare impronte, le è piombato in camera dopo aver forzato con un cacciavite [illegible] porta d'ingresso. Per la malcapitata [illegible] iniziati interminabili minuti di terrore: il bandito le ha puntato contro il cacciavite, l'ha presa per i capelli e l'ha trascinata in giro per la casa, intimandole di consegnare tutto ciò che aveva. E' riuscito così a mettere le mani sui contanti e sugli orologi, dopo di che [illegible] è dileguato lasciando [illegible] pensionata sotto choc.

> L'uomo indossava guanti di lattice e aveva il viso coperto da una calzamaglia

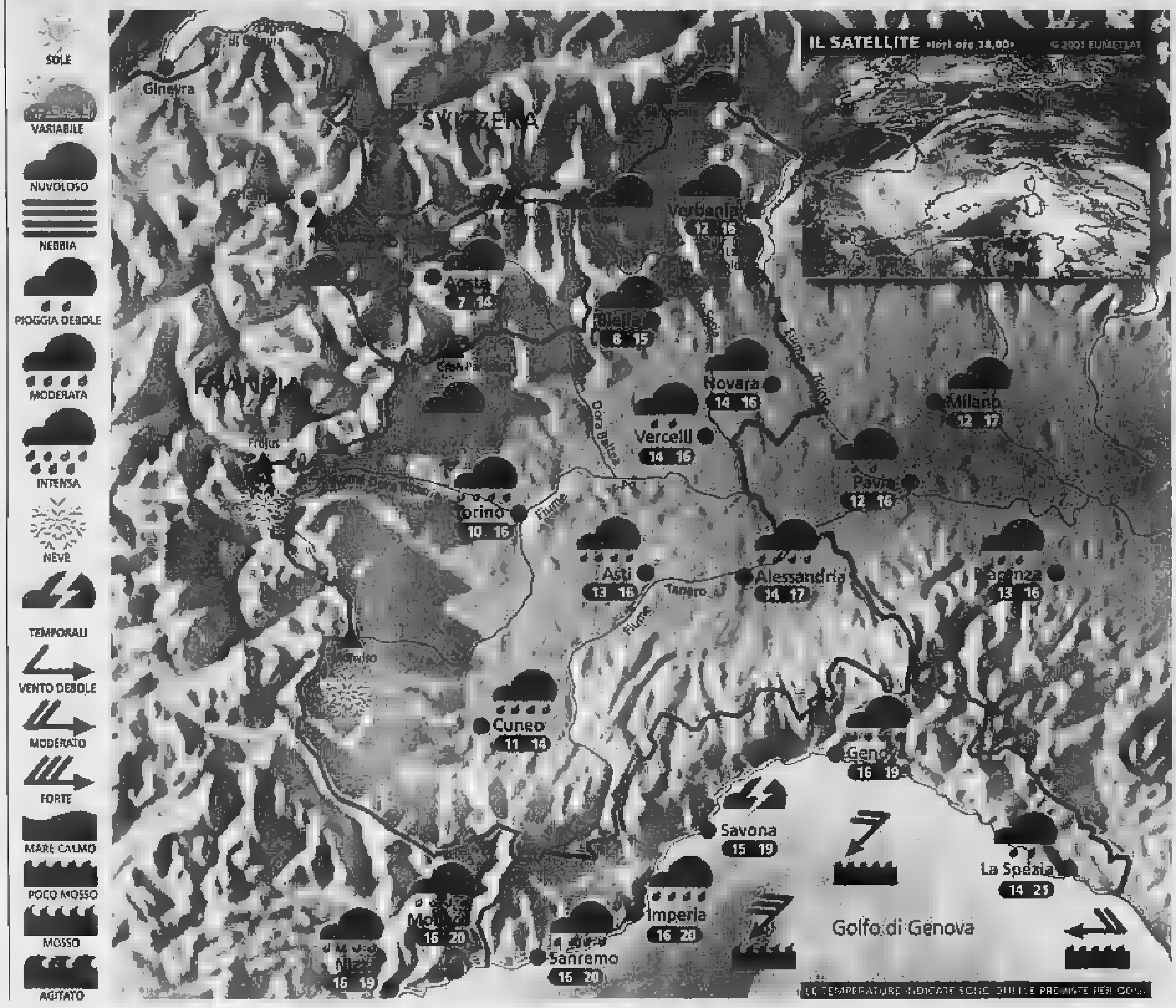
Con tutta probabilità all'esterno lo aspettava un complice al volante di un'auto, ma la vittima non ha trovato il coraggio di affacciarsi alla finestra per controllare. L'allarme ai carabinieri è [illegible] lanciato più tardi, quando il rapinatore si era ormai allontanato.

> L'11 aprile due malviventi fecero irruzione nella villa di un anziano di 71 anni e lo derubarono di tutto

L'episodio di ieri ricorda molto da vicino quello avvenuto meno di un mese fa, l'11 aprile, sempre a Cassolnovo, in via Gorizia alla frazione Molino del Conte. Curiosamente identico [illegible] l'orario: le 15,30. Quel giorno due individui, entrambi italiani, uno dei quali con il volto travisato da una calzamaglia, fecero irruzione nella villetta di un pensionato di 71 anni, lo minacciarono [illegible] un punteruolo e lo trascinarono per le varie stanze, costringendolo a consegnare tutto quel che aveva in casa: [illegible] euro in contanti.

In quel caso i malviventi non indossavano guanti, ma la vittima notò che erano [illegible] ben attenti a non toccare nulla, ordinando [illegible] lui di aprire armadi e cassetti. I carabinieri ritengono [illegible] verosimile che ad agire ieri siano state le stesse persone. Viste le cautele adottate, quasi certamente si tratta di pregiudicati, le cui foto e le cui impronte digitali sono già note alle forze dell'ordine. Forse l'11 aprile, avendo scelto come vittima un uomo, sono entrati in azione entrambi, mentre ieri, quando hanno preso di mira una donna che vive sola, uno dei due è rimasto fuori, in macchina.

BOLLETTINO METEO



Situazione

Ieri il sole è riuscito ancora ad imporsi sulla depressione mediterranea in avvicinamento alle nostre regioni. L'appuntamento con le piogge è però stato solo rimandato al pomeriggio odierno. Purtroppo si attendono ancora quantitativi di pioggia preoccupanti sul Piemonte, specialmente tra stanotte e domattina.

Previsioni

In mattinata cielo sempre più nuvoloso, in particolare sulla Liguria e sul basso Piemonte, dove si attendono le prime piogge già intorno al mezzogiorno. Nel pomeriggio la nuvolosità andrà intensificandosi ovunque e si verificheranno piogge sempre più importanti ed estese, in particolare nel Torinese, Eporediese e Biellese. In serata importanti accumuli precipitativi nelle vallate del Torinese, sul Lago Maggiore e sulla bassa Valle d'Aosta. Limite delle nevicate a 2300 m. Temperatura in calo. Venti moderati. Domani ancora pioggia, specie al mattino.

ZOOM

Il tempo meno prevedibile? Quello africano

Se la previsione del tempo in Italia è difficile, in Africa l'impresa è ancora più ardua. Il perché ve lo spieghiamo subito: siamo lontani dal fronte polare e la radiazione solare è distribuita in modo più uniforme, solo raramente un fronte riesce a superare la fascia subtropicale di alta pressione; [illegible] fascia di bassa pressione [illegible] trova sulla zona equatoriale ma il cattivo tempo si distribuisce un po' casualmente. Le manifestazioni temporalesche sono spesso improvvise con cumulonembi che raggiungono 17 Km di sviluppo, le nubi pre-frontali sono inesistenti, se non quelle legate al movimento di una saccatura a V, situazione niente affatto frequente. Inoltre i fronti che fanno capo alla zona di convergenza intertropicale sono molto irregolari: scompaiono e ricompaiono improvvisamente e le piogge più intense colpiscono zone anche distanti 500 Km dall'Equatore. La pressione è estremamente livellata: questo vuol dire che può piovere anche in una zona anticiclonica ed esserci bel tempo in una ciclonica. La forza di Coriolis tende a zero quando si è prossimi all'Equatore, pertanto l'angolo che il vento forma con le isobare è assai variabile. Bisognerà quindi essere dei veri esperti regionali autoctoni per prevedere il tempo africano.

[illegible] DI: www.meteolive.[illegible]

Città	Min	Max	Città	Min	Max
ANCONA	13	17	REGGIO CALABRIA	16	22
BARI	16	19	ROMA	13	17
BOLOGNA	14	17	VENEZIA	16	20
CAGLIARI	16	22	BARCELLONA	12	17
CATANIA	15	23	BRUXELLES	11	18
CATANZARO	14	20	FRANCOFORTE	12	22
FIRENZE	12	16	GINEVRA	9	18
OLBIA	14	20	LONDRA	11	17
PALERMO	18	22	MONACO DI BAVIERA	8	19
PERUGIA	12	15	PARIGI	10	18
POTENZA	10	16	ZURIGO	9	19

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 6 e 9 minuti; culmina alle ore 13 e 26 minuti, tramonta alle ore 20 e 43 minuti

LA LUNA: si leva alle ore [illegible] e 52 minuti; cala alle ore 16 e 40 minuti

L'ASSESSORE NASTRI ROMPE GLI INDUGI E ACCELERA I TEMPI PER LA REALIZZAZIONE DI UN NUOVO IMPIANTO NELL'AREA DEL TERDOPPIO

Avanza il progetto del nuovo palasport

Struttura all'avanguardia, da realizzare entro 5-6 mesi

NOVARA

Tra conferme e smentite, avanza il progetto del nuovo palasport a Novara. La grossa risposta di pubblico arrivata in occasione della finale scudetto dell'Asystel, e la media di 2 mila spettatori alle partite della Cimberio, ha dato l'ultima spinta a quello che non va più considerato come un «capriccio», ma una vera e propria necessità.

Quello che è accaduto il pomeriggio di mercoledì primo maggio, con centinaia di persone lasciate fuori alla gara dell'Asystel ha fatto capire a tutti che il Lago non può più bastare. Così l'assessore allo Sport, Gaetano Nastri, che da mesi stava valutando da farsi, ha rotto gli indugi, abbozzando un primo progetto. Le risposte positive, e molto presto potrebbero esserci delle novità. Quantomeno entro i tre mesi richiesti dall'assessore regionale Ettore Racchelli, nella conferenza stampa di inizio aprile in Comune. «Entro fine maggio vorrei presentare in Regione un progetto di fattibilità - commenta Nastri - anche perché, si ricorderà, Racchelli aveva chiesto qualcosa di concreto a breve termine, altrimenti era inutile parlarne. Vorrei sottolineare però che non chiudo la porta ad alcuna soluzione alternativa». In sostanza, è passata la linea della celerità.

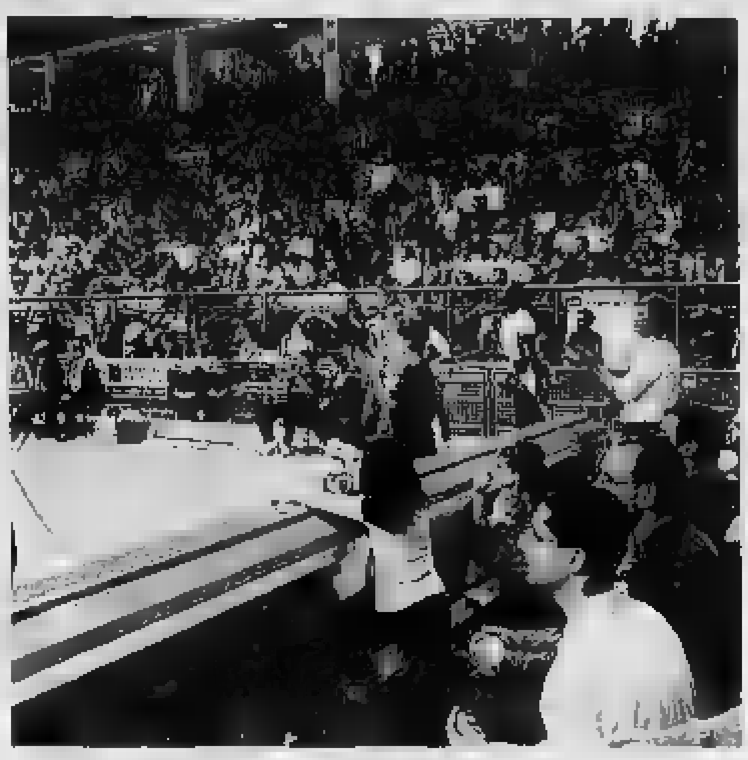
E per cominciare la costruzione nel più breve tempo possibile (si parla di 5-6 mesi), l'amministrazione sarebbe orientata verso una struttura geodetica all'avanguardia, sul modello Palavobis di Milano, con 4500-5000 posti, tribune telescopiche, parterre, cubo elettronico al centro, e un palco per i concerti.

Questo è conferma della volontà di Nastri di offrire ai novaresi una struttura polifunzionale, che non sia necessariamente dedicata a basket e volley, ma anche ai grandi eventi canori. Una bella valvola di sfogo per sport e spettacolo.

L'area naturalmente è quella individuata da tempo, la zona del Terdoppio. «E' un'altra scommessa stesso - aggiunge l'assessore allo Sport -. Dopo aver vinto quella di portare qua Cimberio e Asystel, la scommessa di quest'anno è la costruzione di un nuovo palasport. Non sarà facile, ma con l'aiuto di tutti ce la potremo fare anche a tempi relativamente brevi». [m. p.]



Sarà una costruzione sul modello Palavobis uso non solo sportivo ma anche per eventi canori e di spettacolo



In alto, Gaetano Nastri. A fianco il Pala Dal Lago affollatissimo nella finale scudetto Asystel

PER LA PISCINA

Un sopralluogo al Carlo Alberto

C'è un altro impianto sportivo, in città, rimasto inutilizzato per troppi anni perché non sarebbe più a norme. E' la piscina del convitto nazionale Carlo Alberto. La proprietà è del Demanio, la gestione del Convitto, il tutto sorge su terreno comunale. Un bel pasticcio, non c'è che dire, per la burocrazia. Chi deve intervenire per garantire l'utilizzo di un impianto natatorio di cui la città ha grande bisogno? Domanda rimasta senza risposta e l'impianto chiuso col bisogno d'acqua che hanno le società natatorie. Ma adesso, per interessamento dell'assessore Gaetano Nastri qualcosa si sta muovendo. Ieri c'è stato un sopralluogo dei tecnici accompagnati dall'assessore. Si sono resi conto, per esempio, che c'è da sistemare l'impianto elettrico. E' la cosa più importante insieme ad altre migliorie ma che vengono dopo. Nei prossimi giorni sarà quantificata la spesa. Poi si dovrà decidere il committente che, a ragion di logica, potrà essere che il gestore dell'impianto, ovvero il Convitto, e si decideranno i tempi d'intervento. E chissà che, dopo le ferie anche questo impianto non possa tornare disponibile. Gli ultimi fruitori erano stati i ragazzi dell'Ash di Giulinao Koten. [r. a.]

IN BREVE

NOVARA

Truffatori si spacciano per incaricati dell'Asl

Falsi incaricati dell'Asl 13 chiedono denaro con il pretesto di consegnare ausili sanitari come pannoloni per anziani, carrozzine, materassi antidecubito. L'azienda sanitaria precisa che questo materiale viene portato a domicilio gratuitamente e invita quindi i cittadini che ricevono richieste di soldi ad avvertire le forze dell'ordine e la sede dell'Asl (0321-374530). [b. c.]

NOVARA

Esce di strada con l'auto, interviene l'elisoccorso

E' uscito di strada da solo e la sua auto si è ribaltata: un uomo è rimasto ferito ieri dopo le 18 sull'autostrada Torino-Milano all'altezza del casello di Biandrate. Il ferito è stato trasportato all'ospedale con l'elisoccorso del 118. [b. c.]

ARONA

S'inaugura domani nuovo ingresso dell'ospedale

Si terrà domani alle 16 l'inaugurazione del nuovo ingresso del presidio ospedaliero in via San Carlo. «La cerimonia - precisa Vittorio Brignolio, commissario Asl 13 - rappresenta anche l'occasione per ringraziare la Fondazione Salina per la donazione delle apparecchiature dell'unità operativa di Oculistica». [s. b.]

VIGEVANO

Travolta da un'auto per rincorrere il cane scappato

Rincorre il cane che le era scappato, attraversa la strada e viene travolta da un'auto. E' avvenuto domenica mattina alle 9 in viale Agricoltura a una ragazza di 31 anni, Adriana Braga. L'animale è tornato a casa sano e salvo, la giovane donna invece ha riportato un trauma cranico e per precauzione è stata ricoverata. Tre giorni di prognosi invece per Massimiliano Sampietro, 35 anni, di Cesano Boscone, conducente della Lancia Dedra che l'ha investita. [c. br.]

FARA NOVARESE

Nuova scuola elementare e opere per lo sport

Una nuova scuola e tanto sport in prima linea con l'amministrazione comunale. Verrà dato l'appalto per la costruzione delle elementari per un costo di 438.998 euro. Verranno risistemati gli spogliatoi (con mutuo di 113.620 euro) oltre al rifacimento della copertura della palestra (23.600 euro la spesa). Sorgerà infine un parcheggio (costo: 43.603 euro) nelle vicinanze di via Roma. [p. u.]

Lavori all'acquedotto contro l'emergenza idrica

Verranno spesi 173 mila euro nel corso di quest'anno dall'amministrazione comunale per ristrutturare l'acquedotto, un'opera resa indispensabile dall'emergenza idrica che ha investito negli ultimi mesi un migliaio di abitanti. Il finanziamento è stato inserito e approvato nel bilancio comunale. [m. g.]

QUESTA SERA A NOVARA UNA TAPPA DELLA SFIDA CANORA «ABRAXAS» COLLEGATA A SANREMO ROCK

Giovani talenti in gara al teatro Coccia

Tra i vip della musica ospiti c'è anche Antonella Ruggiero

NOVARA

In gara i giovani talenti della canzone questa sera alle 21 al teatro Coccia. Sbarca a Novara il tour musicale di «Abraxas, un nuovo colore per la musica», legato al Gran Premio Internazionale riservato alle voci nuove e a un progetto di scambio di artisti emergenti fra Italia e Stati Uniti. La manifestazione, che dopo Novara toccherà Villadossola, è organizzata da «Arcadia Spettacoli» e «World business», (i promotori dell'Accademia della canzone di Sanremo e di Sanremo Rock), da Radiodue Rai e da International.

Il concorso canoro ha selezionato alcune centinaia di concorrenti che presentato brani ed inediti; fra questi sono stati scelti i semifinalisti, che gareggiano nei dodici spettacoli in cartellone, fra cui quello novarese. Anche questa sera quattordici in gara e saranno affiancati da alcuni ospiti: Antonella Ruggiero, Massimo Alessi, Traffika, 2080 e il Coro «Le Voci Bianche di Novara» diretto da Paolo Beretta.

A presentare la serata sono il comico televisivo Giorgio Zanetti e l'attrice-ballerina Lina Varnal. L'iniziativa ha anche un importante risvolto benefico: il ricavato della serata verrà infatti destinato in beneficenza all'ambulatorio di prima accoglienza di suor Nemesia.

La serata ha una caratterizzazione anche per la presenza del coro «Le Voci Bianche di Novara». Il gruppo corale è stato scelto dagli organizzatori come colonna portante degli spettacoli di Abraxas per la versatilità e simpatia, oltre che per la bravura dei coristi. Interpreterà le sigle dello spettacolo: «America», da «West side story» di Bernstein, e «Fame», dal musical «Saranno famosi». Il coro presenterà anche un'originalissima interpretazione di «Life is beautiful», dalla colonna sonora del film «La vita è bella», e brani da «Il gobbo di Notre Dame». Sarà sempre il coro diretto dal maestro Paolo Beretta e da Gabriella Selvaggio ad interpretare il jingle ufficiale di Abraxas: «Chicago for Italy».

«Siamo soddisfatti e onorati - commenta Paolo Beretta - della grande considerazione che ci viene riservata da importanti personaggi della cultura e dello spettacolo, nonché da enti musicali e organizzazioni artistiche. Siamo vicini ai sessanta concerti l'anno: è un'attività che ormai supera le soglie del passatempo e sta diventando, se così si può dire per un coro di bambini, una sorta di professionismo, che i nostri ragazzi affrontano con grande responsabilità e costanza, grazie alla collaborazione delle loro famiglie». [m. g.]





Antonella Ruggiero, ex voce dei matia bazar, e Paolo Beretta al Coccia

IERI POMERIGGIO, IL FERITO E' DI BORGOSESIA

Grave automobilista che tampona pullman sul ponte di Grignasco

GRIGNASCO

Si trova ora in prognosi riservata all'Ospedale Maggiore di Novara un giovane di quarantaquattro anni residente a Borgosesia, coinvolto nel primo pomeriggio di ieri in un tamponamento a Grignasco, nei pressi della passerella che conduce a Serravalle Sesia.

Renato Trovato era a bordo della sua Saxoo quando, per cause al vaglio degli inquirenti, ha tamponato un pullman di linea di proprietà dell'azienda Baranzelli di Romagnano Sesia. L'urto violento ha provocato un testa-coda e l'uomo è sobbalzato più volte nell'abitacolo battendo il capo; indenne l'autista del mezzo di trasporto passeggeri.

E' stato immediatamente soccorso dagli automobilisti che hanno assistito all'incidente, oltre che dai sanitari del 118: il personale della medicalizzata ha stabilito di far intervenire l'elisoccorso per il trasporto all'ospedale del capoluogo. Sono intervenuti i vigili urbani di Serravalle e Grignasco, la polstrada di Varallo Sesia, i vigili del fuoco di Romagnano Sesia e Varallo.

Trovato era rimasto incastrato tra le lamiere e solo l'arrivo dei vigili del fuoco ha permesso tempi celeri per il ricovero.

Disagi al traffico, mentre i passeggeri sono giunti a destinazione su un altro pullman sostitutivo. [p. u.]

SARA' PRESENTATA DOMANI SERA

Nata a Castelletto l'Assoimprenditori per ricerche e studi

CASTELLETTO TICINO

Costituita il 18 marzo, sarà presentata ufficialmente domani sera alle 21 nella sala «Albino Calletti» l'Associazione imprenditori castellettesi. Non ha fini di lucro, non opera in contrasto con le altre associazioni imprenditoriali riconosciute ed è apolitica. «Il nuovo gruppo di lavoro svolgerà attività di studio e di ricerca - spiegano i dirigenti - al fine di analizzare e dare soluzioni alle problematiche dei settori in cui gli associati operano. Inoltre, promuoveremo e attueremo iniziative a sostegno del settore imprenditoriale, con l'istituzione di servizi operativi e informeremo le aziende associate sulle tematiche che possono essere utili alla gestione delle loro attività».

Nel centro ticinese è un momento di grande effervescenza a livello di nuove associazioni. Oltre agli imprenditori, va segnalata un'altra nascita di un gruppo che ingloba i... cinefili. Il primo marzo si è costituita infatti l'associazione culturale cinematografica «Quelli che... il cinema», voluta fortemente da Fabio Desidera, socio-azionista della multisala «Metropolis» di Castelletto. Desidera è riuscito a coinvolgere ed un gruppo eterogeneo per età, professione ed estrazione sociale composto da circa venti persone, unite dalla comune passione per il cinema. Il primo progetto dell'associazione sarà la realizzazione stabile di rassegne di cineforum all'interno del Metropolis. Il primo dei quali è appena stato inaugurato e domani giunge al suo secondo appuntamento. [m. p.]


Brindiamo al
9002
Grand Hôtel Billia
CENTRO CONGRESSI
SISTEMA QUALITÀ CERTIFICATO
UNI EN ISO 9002
SINCERT
DNV
Il Grand Hotel Billia ha ottenuto da DNV
la Certificazione del Sistema di Gestione Qualità ISO 9002.

NOVARA, CARABINIERI IN AZIONE NELLA ZONA DEL BOSCHETTO

Marijuana da Novara all'Inghilterra: scatta la trappola, 5 arresti

Recuperati 153 chilogrammi di sostanze stupefacenti che stavano per essere trasferiti su un Tir. In carcere tre albanesi e due italiani

Marco Piatti

Maxisequestro droga eseguito dai carabinieri nella zona del Boschetto. I militari hanno so le mani una partita di 153 chilogrammi di marijuana, del valore di circa milioni delle «vecchie» lire, impacchettata e pronta per spedita in Inghilterra, e arrestato 5 persone, tre albanesi e due italiani.

L'operazione è conclusa nella notte tra il aprile e il primo maggio, seguendo una pista che era stata aperta dai carabinieri di Varese. «I nostri colleghi lombardi, con i quali lavorando veramente bene, avevano segnalato che ci sarebbe stato una consegna di un notevole quantitativo di droga nella notte del aprile - commenta il comandante provinciale dei carabinieri Novara, Criscuolo - e così abbiamo predisposto una trappola alla barriera di Novara Est, aspettando che qualcosa si muovesse».

La droga destinata mercato inglese proveniva dai paesi dell'Europa orientale

E in effetti qualcosa si è mosso: verso le 23,30 un Tir si è fermato all'uscita Novara Est e due auto, una Peugeot e una Ford Focus, si sono fatte notare. Sono scese quattro persone e si sono avvicinate all'autista del Tir, parlottando fitto, quindi tutti sono ripartiti verso il Boschetto.

Giunti a destinazione, l'automezzo si è fermato e i cinque hanno cominciato a caricare nel cassone alcuni scatoloni. «A quel punto siamo intervenuti, cogliendo in flagrante i trafficanti - spiega capitano Ferdinando Sollazzo -. Loro hanno reagito immediatamente, gettando le scatole nei pi e tentando la fuga. eravamo 15 non hanno fatto troppa strada. Da un primo esame, la marijuana sequestrata non era bagnata. che significa che non è stata trasportata via mare, spesso avviene con gli scafisti albanesi, ma via terra. E' di ottima qualità e le nostre indagini era diretto al mercato inglese».

Gli arrestati (Q. A. 32 anni, Q. A. 22, M. A., 30, albanesi e P. E., 52 anni, autista Milano, ed L. A., 42 anni, anch'esso di Milano), non questo un altro indizio a conferma della tesi che spesso e volentieri Novara sia un crocevia di traffici di droga - aggiunge il colonnello Criscuolo - destinati altri mercati. Ma la nostra attenzione verso questo fenomeno sempre molto alta non abbasseremo la guardia».

Il gip di Novara convalidato gli arresti e i cinque sono stati portati in Novara, per detenzione ai fini di spaccio.





Il comandante Claudio Criscuolo

Il capoluogo si conferma importante crocevia nel passaggio scambio di consistenti traffici

Prostituzione, coinvolti 3 novaresi

«Incontri» nei night: gli arrestati di Vicolungo, Grignasco e Novara

VERCELLI

L'hanno soprannominata Operazione Dolce ma nei cinque night chiusi tutto si respirava fuorché l'atmosfera felliniana delle tentazioni romane. Dietro i sigilli si nascondevano, secondo carabinieri e procura, storie di prostituzione con un turn over vorticoso di giovani donne straniere. Sette mesi di indagine hanno portato all'arresto di quindici persone, fra tre novaresi, e al controllo circa trecento ragazze: molte di loro sono clandestine, una anche minorenne. I locali chiusi sono Top Club di Serravalle Sesia, il Baronessa di Vercelli, lo Sperone di Desana, il Contatto di Oldenico e il Paradiso di Pezzana. Le persone arrestate sono tutte collegate, a vario titolo, ai night club e all'arrivo delle ragazze. I novaresi finiti in cella sono Dario Regazzoni, anni, di Vicolungo e Pierino Zanardi, 51, di Grignasco, rispettivamente titolare e cameriere del Top Club, e Venerino Giannotta, 54, Novara, titolare dello Sperone. Attraverso foto, filmati, intercettazioni telefoniche e riscontri sui movimenti delle persone, carabinieri e magistratura hanno ricostruito come dietro fantomatiche consumazioni le la complicità dei titolari dei locali si sarebbero nascosto le prestazioni particolari. Alcune sarebbero avvenute nei separé dei night club, altre in alloggi privati, altre ancora in camere d'albergo o più semplicemente auto. L'operazione è partita dalla Valsesia, dopo una rissa davanti ad un locale: un cliente pentito e infuriato, probabilmente dopo essere stato raggirato, ha raccontato ai carabinieri di Borgosesia quanto accadeva nei separé. [r. m.]

DENUNCIATI DALL'HOTEL

Ferie a Orta senza pagare Condannati

ORTA SAN GIULIO. Affascinati dalle bellezze lago cusiano confortati dal trattamento prim'ordine loro riservato dall'albergatore, hanno lanciato «promozione turistica» autonoma e completamente a loro vantaggio. Ovvero hanno lasciato l'albergo se pagare il conto. I quattro «turisti fai da sono però denunciati per insolvenza fraudolenta e processati ieri in tribunale a Verbania.

Stefano Belluzzo e Natalia Tondin, giovani coniugi, genitori di lui, Egidia Fattori e Egidio Belluzzo, tutti domiciliati a Busto Arsizio fissa dimora, difesi dall'avvocato Ugo Pelnoro, sono stati condannati dal giudice unico Cantorini a 15 giorni di reclusione ciascuno, con sospensione condizionale della pena.

I fatti risalgono a maggio dell'an scorso quando i quattro presero alloggio per l'ultima settimana all'hotel «Bussola», tre stelle con parcheggio e piscina. Elegante te vestite, dai modi signorili e raffinati, due coppie coniugi non davano certo l'impressione di soffrire di problemi economici. Brillanti nella conversazione e ge si nella mance al personale, i quattro villeggianti mostrarono una sola stranezza: raggiunsero l'albergo a bordo di un auto palesemente malconcia. Tant'è che necessitò subito delle cu di un meccanico al quale i quattro pagarono regolarmente il conto tanto di «tenga pure . Veri signori. Ma conclusione di una settimana di vacanze sul lago si dileguarono pagare. [a. r.]

PARLA IL GIOVANE ACCOLTELLATO A BELLINZAGO

«Il tifo non c'entra con l'aggressione»

BELLINZAGO

Si trova ancora ricoverato prognosi riservata all'ospedale «Maggiore» il giovane juventino accoltellato domenica se nel dei festeggiamen per il ventiseiesimo scudetto che stavano svolgendo nella piazza del peso pubblico. Daniele M., anni, di Bellinzago, è il giovane vittima dell'incredibile aggressione. E' affidato alle cure dei medici del reparto di Pneumologia.

E' Daniele ricostruire quello che è accaduto domeni pomeriggio quando si trova va Bellinzago con un altro giovane: «Stavamo andando tranquillamente in auto quando un gruppo di p ha cominciato insultare il mio amico e a sputargli addosso. Poi l'hanno aggredito e io ho cercato di difenderlo».

E' allora che è stata inferta al giovane coltellata che l'ha colpito ai polmoni, causandogli ferite serie. «Noi non stavamo facendo assolutamente niente - assicura il giovane -, non stavamo neppure festeggiando, anche perchè io non sono un tifoso. soltanto che mi sono ritrovato con la coltellata che mi ha perforato polmone».

Daniele ha in parte superato lo choc dell'aggressione, è naturalmente molto amareggiato per l'accaduto: «Non possono cose del genere. Una persona gira tranquillamente per la città e viene aggredito in questo modo. Non è possibile. Purtroppo la violenza sta diventando sempre più diffusa e questo credo sia l'elemento più preoccupante. Ho letto sui giornali che sono stato l'unico in Italia a prendersi una coltellata da un tifoso: e dire che io non neppure un fan sfegatato del calcio, sono una persona tranquilla che segue lo sport in modo sereno puro divertimento».

Il responsabile dell'accoltellamento è subito stato identificato: è un giovane di Novara, tifoso dell'Inter, denunciato a piede libero per lesioni. [m. g.]

IERI UNA PERDITA DALLA CONDOTTA CHE PASSA SOTTO IL PONTE ARALDO

Fuga di gas, città bloccata

A Borgomanero traffico in tilt e tensione

BORGOMANERO

Ore di paura, traffico paralizzato ed erogazione del metano sospesa in parte della città: è accaduto ieri mattina a causa di una condotta che si è rotta sotto il ponte Araldo. L'allarme è stato dato nelle prime della mattinata, quando alcuni residenti hanno avvertito l'odore acre del gas. Dopo un veloce controllo si sono accorti che il metano fuoriusciva dal tubo che trova collocata sotto il ponte e attraversa il corso dell'Agogna: immediatamente sono intervenuti i vigili del fuoco, i vigili urbani e i tecnici della «Metano Spa», l'azienda municipalizzata che si occupa della erogazione del gas.

A perdere era la tubatura che esattamente sotto le arcate del ponte più antico della città: il tubo era probabilmente in parte corroso e così è iniziata la fuga di gas. L'intervento immediato dei tecnici degli specialisti della «Metano Spa» ha però impedito che potessero correre dei rischi:

In caso di emergenza pronti a intervenire anche gli uomini della Protezione civile

infatti è stata subito bloccata in via precauzionale l'erogazione del gas nella zona, mentre i vigili urbani provvedevano a bloccare il traffico nell'area delimitata da corso Sempione, viale Don Minzoni (all'altezza del condominio Pietra Scritta) e via Zoppis.

Il blocco precauzionale della viabilità proprio nel perio più critico ha provocato code in tutta la città e per alcune la circolazione è andata letteralmente in tilt nonostante grande lavoro svolto dai vigili urbani. Momenti di apprensione sono stati vissuti soprattutto da i residenti nelle abitazioni a ridosso del ponte, che hanno seguito il fiato sospeso le operazioni dei vigili del fuoco e dei tecnici che sono stati all'opera per l'intera giornata.

«Si sentiva odore di gas - dice Maurizio Lochis, responsabile della 'Metano Spa' - e siamo intervenuti subito per risolvere il problema. La perdita si è verificata nella condotta che passa proprio sotto il ponte sull'Agogna, e che serve principalmente Borgolon, l'azienda tessile. Noi però abbiamo provveduto anche a creare un by pass in modo da non lasciare lo stabilimento privo di erogazione; in questo modo abbiamo ridotto al minimo i disagi».

Nel corso della giornata i tecnici della «Metano Spa» hanno sostituito una parte della tubatura che corre lungo il ponte, e nel pomeriggio la viabilità che la distribuzione del metano ritornate alla normalità. Per tutto il periodo delle operazioni di sostituzione della condotta del gas erano pronti intervenire, in necessità, anche gli addetti alla Protezione Civ . [m.g.]



A NOVARA IL FONDATORE

Famiglie delle vittime contro Domani un incontro

NOVARA. Non scelgono vendetta pietà e perdono: sono i familiari delle vittime di assassini condannati a morte che hanno fondato l'associazione «Journey of hope». Il fondatore, Bill Pelke, è Novara ospite della Comunità di Sant'Egidio e terrà un incontro sull'ingiustizia della pena capitale domani sera alle 21 nell'auditorium Fratelli Olivieri di largo Bellini. Ingresso libero.

Nell'occasione p due battaglie che la Comunità sta sostenendo: la riapertura del processo contro Dominique Green condannato morte nel '93 per omicidio senza testimoni e con una difesa d'ufficio inesistente (il giovane è povero e non ha denaro per pagare avvocato) e l'appello per Amina Kurami, nigeriana che dovrà essere lapidata per l'accusa di adulterio. [b. c.]

LETTERE AL GIORNALE

Strade migliori Novara i cassonetti

Come cittadina abitante in una via di San Martino dove sono tolti i cassonetti, vorrei aggiungere due parole circa la lettera inviata da Alberto Pacelli: «Sulla raccolta rifiuti urge un ripensamento». Sicuramente non si può dire che il sacco dell'immondizia è paragonabile un vaso di fiori ma meno per chi ha le finestre sopra ai cassonetti stracolmi immondizia si può pensare di far respirare un gradito profumo di violette!

Pertanto l'aver tolto i cassonetti è s una strategia per venire incontro alle lamentele, per quello che so, dei residenti vista la grande inciviltà di alcuni nell'utilizzare i contenitori rifiuti. Sicuramente deve perfezionata e migliorata. Posso constatare, con gran onestà e sincerità, che miglioramenti in tal si stanno facendo e al tempo stesso alcuni risultati si possono visivamente constatare.

Per quanto riguarda la mancata informazione si può concordare con lei che all'inizio ci sono stati alcuni problemi di comunicazione ma successivamente sono inviate dai residenti lettere esplicative circa le modalità di raccolta rifiuti e al tempo stesso è stata convocata una riunione in quartiere per il suddetto problema.

Non è mia intenzione prendere le difese né dell'Amministrazione Comunale né dell'Assa perché non ne hanno bisogno, ma, visto che la raccolta differenziata rappresenta realtà in moltissime parti d'Italia, non vedo perché possa essere attuata anche a Novara. Certamente ci vuole tempo affinché diventi efficiente ed efficace ma si può pensare tutto in pochi giorni e al tempo stesso ritengo che stia anche cittadini avere maggior cura delle nostre strade e del nostro quartiere seguendo diligentemente e responsabilmente le direttive.

Giacinta Temporelli, Novara

Preghiamo i lettori essere sintetici e preferibilmente inviare testi dattiloscritti. Le lettere prive di firma leggibile, indirizzo recapito telefonico pubblicate.
Le lettere vanno inviate a
LA STAMPA
Redazione di Novara
corso della Vittoria, 7
28100 Novara - Fax: 0321 38391
E-mail: novara@lastampa.it

NUMERI UTILI

PRONTO INTERV. EMER. SANITARIA

Novara e provincia: telef. 118

Croce Rossa Italiana: telef. 0321 627.000; **Novara Soccorso:** telef. 0321 456.600; **Caltignaga:** Caltignaga Croce Costantiniana telef. 0321 653.828; **Arona:** telefono 0322 51.61; **Borgomanero:** telefono 0322 84.81; **Domodossola:** telefono 0324 48.600; **Galliate:** telefono 0321 **Oleggio:** telefono ; **Omegna:** telefono 61.900; **Gravellona Toce:** telefono 0323 84.85.58; **Stresa:** telefono 0323 ; **Trecate:** telefono 0321 77.78.00; telefono 0323 405.000; 55.51.61; **squadra naut. salvam.** tel. 0323 51.81.00; **Baveno:** telefono 0323 92.42.22; **Mergozzo:** telefono 0323 80 705; **Orta:** telefono 0322 91.19.00; **Premosello** telefono 0324 ; **Grignasco:** S.r.s. telefono 0163 41.88.17; **S. Maurizio d'Opaglio:** telefono 0322 96.667; **Lesa:** telefono 76.697; **Piedimulera:** telefono 0324 83.188; **Volontari** P.A. Gres telefono 0321 82.05.60; **Nebbiuno:** Vol. Amb. del Vergante: 0322 28.01.17.

GUARDIA MEDICA

Novara: t. 0321 62.80.00; t. 0322 51.61; **Borgomanero:** t. 0322 81.500; **Domodossola:** t. 0324 49.13.34; **Oleggio:** t. 0321 96 00.47; **Omegna:** telefono 0323 86.81.11; **Stresa:** tel. 0323 31.844; **Verbania (Pallanza):** tel. 0323 54.13.18.

A Novara: Gorla, lg. Buscaglia, 2 tel. 62.40.78 (apertura alle 20.15 continuato: dalle 12,30 alle 15,15 a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. 3000) e **Viale Roma**, viale , 21 tel. 61.17.69 (apertura dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seguente, dalle 21,30 alle 8,45 a battenti chiusi, obbligo di ricetta medica urgente e diritto addiz. di L. 7500).
Per tutta la provincia, la reperibilità notturna sarà su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

San Pietro Mosezzo: *Sguazzini*, via Roma, 42 tel. 0321 50.718.
Trecate: via Garibaldi, 4 tel. 0321 71.263.
Arona: *D*, via Monte Nero, 28 tel. 0322 24.02.19.
Oleggio: *Calcsa*, via Matteotti, 10 tel. 0321 91.391.
Cressa: Gentile, via Martiri, 29 . 0322 84.33.51.
Gozzano: *Mazzeti*, via Alessandro Manzoni, 22 tel. 0322 94.
(Fondotoce): *Mele* via 42 Martiri, 110 tel. 0323 49.60.63.
Cambiasca: *Gasparotto*, via Val Intrasca, 48 tel. 0323 57 16.37.
Omegna: *Mantegazza*, p. , 5 tel. 0323 61.290-64.36.21.
Villadossola: *Simonetta*, via Vittoni, tel. 0324 51.146.
Voggia, via Roma, 77 tel. 0324 51.292.
Re: *Pagani*, p. Peretti, 8 tel. 0324 97.198.

COMUNE DI MONTEMAGNO

Pane al Pane

elogio del pane monferrino

Montemagno 25/26 maggio 2002



Mercatino del pane artigianale con assaggi di "grissia" monferrina
accompagnata da burro, acciughe, miele e crema al cioccolato
Mostra ■ tema di **Paolo Fresu** e **Giorgio Faletti** "Panem & Circenses"
Per i più piccini, visita del paese in carrozza
e molto altro ancora..
info: Comune di Montemagno 0141 63575

Confartigianato

Provincia di Asti

FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI ASTI

CNA Asti

ALLE AMMINISTRATIVE IL CAPOLUOGO CUSIANO SARA' L'UNICO COMUNE MAGGIORE AD AVERE UN AUTENTICO DUELLO «BIPOLARE»

Omegna, candidati sindaci [illegible] confronto

Doppia intervista con Alberto Buzio e Ernesto Quara

Vincenzo Amato

[illegible]





Candidati. Alberto Buzio per il centrosinistra ed Ernesto Quara per il centrodestra

Candidati sindaci a confronto. Ad Omegna, ed [illegible] la prima volta che accade, il primo turno delle elezioni del 26 e 27 maggio è già un ballottaggio [illegible] i candidati solo due. Ernesto Quara, 62 anni, preside dell'Istituto tecnico commerciale e corrispondenti in lingue estere, laureato in economia e commercio è il candidato del centro destra. Alberto Buzio, [illegible] anni, dirigente di [illegible] compagnia di assicurazione, lau[illegible] [illegible] giurisprudenza, [illegible] [illegible] candidato [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] sinistra. Un bipolarismo perfetto anche [illegible] i due [illegible] hanno nulla, da punto di vista della vita pubblica, [illegible] comune. Quara [illegible] presenta per la prima volta in una competizione elettorale mentre Buzio, già sindaco di Omegna per due legislature, praticamente fa politica da sempre. Entrambi sono sposati e padri due figli ciascuno. I loro [illegible] sono stati proposti dopo un lungo dibattito interno alle rispettive coalizioni.

Perche' ha accettato [illegible] candidatura?

Quara: «Per spirito di servizio. In fondo nella mia vita professionale, da sempre, ho servito lo Stato, all'interno della scuola, cercando di farlo nel modo migliore. Adesso scendo in campo al servizio della mia città e lo faccio con umiltà, mettendo a disposizione l'esperienza che ho maturato nella pubblica amministrazione».

Buzio: «Perché [illegible] Omegna, [illegible] anche perchè, oltre ai partiti del centro sinistra, sono stati tanti, tantissimi miei concittadini [illegible] chiedermelo. Sotto certi aspetti posso dire che [illegible] stato sollecitato [illegible] accettare la candidatura ed adesso sono contento di poter mettere [illegible] disposizione [illegible] Omegna l'esperienza che ho potuto fare in tanti anni di vita politica».

Con quale programma si presenta agli elettori?

Quara: «Non [illegible] abituato [illegible] presentare il libro dei sogni. E purtroppo chi amministrerà Omegna tra un [illegible] si troverà a fare i conti con un bilancio blindatissimo che non [illegible] dei più rosei. In questa situazione cercheremo [illegible] ricostruire un miglior rapporto tra amministrazione e cittadini [illegible] è in questa ottica che creeremo uno sportel[illegible] per [illegible] cittadino: per raccoglie[illegible] lamentele, [illegible] anche tanto proposte oggi mi sembra troppo spesso inascoltate. Avremo una particolare attenzione verso [illegible] persone più deboli [illegible] bisognose, più attenzione al mondo della scuola, all'ambiente pensando anche che così facendo si promuove davvero il turismo».

Buzio: «Il mio programma, si sintetizza nel motto che è: Omegna prima di tutto! Cosa significa è presto detto. Governeremo con efficienza e democrazia ed ogni decisione verrà presa con il massimo coinvolgimento dei cittadini sia attraverso i Quartieri che le organizzazioni sociali che verranno spesso consultati. E' chiaro che punteremo sulla qua[illegible] urbana, affrontando [illegible] emergenze ambientali quali la situazione che si è creata con l'aumento del traffico ferroviario e le conseguenze [illegible] anche [illegible] la viabilità. L'elenco delle opere sarebbe lungo, mi preme ribadire che si proseguirà nell'impegno a fianco dei servizi sociali e degli enti di volontariato».

Quali saranno le priorità?

Quara. «C'è solo l'imbarazzo della scelta. Sarò un sindaco in mezzo alla gente, pronto a rimboccarmi le maniche per ridare Omegna agli omegnesi. Bisogna fare e non solo dire».

Buzio. «La vera priorità è vedere la situazione finanziaria del Comune, in rapporto agli altri enti. Omegna deve riacqui[illegible] un ruolo primario sia nel Cusio che nel Vco».

IN CONSIGLIO

Teresio Piazza ringrazia tutti

■ Commiato [illegible] [illegible] pò di commozione per il sindaco Teresio Piazza che l'altra sera ha presenziato all'ultimo Consiglio. Primo [illegible] direttamente dalla gente, ha occupato la poltrona di primo cittadino per ben [illegible] anni: due legislature complete oltre ad [illegible] periodo, nel 1991, di fine legislatura. Per salutare i suoi consiglieri ha usato le parole, un elogio all'amicizia, scritte da un uomo di montagna, un sindaco-poeta, [illegible] nell'antologia di una nipote. «Ho voluto ringraziare tutti per quello che mi hanno dato in questi anni - ha detto Piazza - spero di aver dato anch'io qualcosa alla [illegible] città. Ho dato tutto ciò che [illegible] in grado di dare, fatto quello che ho potuto anche [illegible] avrei [illegible] poter dare di più». Poi un brindisi, tutti insieme, maggioranza e minoranza. [v. a.]

«Domodossola [illegible] a contare»

Militello scende in campo come alfiere della «Città dei valori»

Renato Balducci

DOMODOSSOLA



Mario Militello durante la prestazione ufficiale tenuta ieri pomeriggio a Domo

Un città più sicura, più giusta, più sana, più autonoma, più vivibile. Sono questi alcuni dei punti cardine del programma elettorale presentato ieri pomeriggio dalla «Città dei valori», [illegible] lista civica che propone come candidato a sindaco Mario Militello. Dirigente d'azienda in pensione, 63 anni, [illegible] consigliere comunale ed [illegible] delegato negli Anni Settanta [illegible] Ottanta, Militello scende in campo in contrasto [illegible] con il centrosinistra che col centrodestra.

[illegible] 141 comuni italiani oltre i 16 mila abitanti dove si vota solo in 12 il centrosinistra va in ordine sparso: Domo è [illegible] di questi» dice Militello per mette[illegible] in evidenza la disgregazione di quest'area politica». [illegible] pure sul centrodestra Militello [illegible] di che dire: «La Lega dopo quattro anni di amministrazione a Domodossola [illegible] bocciata. Mottini [illegible] un uomo per tutte le stagioni: ricordo [illegible] negli anni 1992-93 era [illegible] nella giunta fatta [illegible] quei comunisti di cui oggi Berlusconi denuncia le malefatte. E viene appoggiato da An che lui porterà, dopo [illegible] anni, al governo di una città medaglia d'oro».

«Città dei valori», che si propone «come l'unica lista civica alternativa ai blocchi», vorrebbe incidere su quella vasta fascia di persone che non è andata a votare alle ultime elezioni. Il simbolo scelto vede un triangolo rovesciato («la base [illegible] in alto perchè è il popolo che esercita la sovranità») che sormonta il pentagono, cioè la piazzaforte innalzata nel 1303 a difesa di Domodossola; con una bilancia che simboleggia la legalità e la giustizia. «Vogliamo che Domo ridiventi [illegible] capitale dell'Ossola -spiega Militello-, che torni a contare e non resti, com'è oggi, un'appendice di Verbania. Visto che la nascita della provincia ha privato la città di molti servizi ed uffici pubblici e privati».

Tra i progetti il recupero delle rive del Toce per trasformarlo in un parco fluviale, pa[illegible]ggi alla porte della città dove chi viene a lavorare a Domo potrà trovare mezzi pubblici, un nuovo centro interculturale, [illegible] recupero di aree dismesse, il coinvolgimento [illegible] commercianti per rilanciare il turismo [illegible] un miglior utilizzo delle forze dell'ordine contro il dilagare della criminalità.

IN BREVE

CRODO

«No al trasferimento dei servizi [illegible] telecontrollo Enel»

Un ordine del giorno contro il trasferimento del [illegible] di teleconduzione e telecontrollo dell'impianto Enel di Verampio e la conseguente riduzione di personale. L'ha discusso il prossimo consiglio della Comunità Montana Antigorio, Divedro, Formazza nella seduta di ieri sera. [re. ba.]

[illegible]

Si sollecitano nuovi spazi per i corsi universitari

Il gruppo consiliare di Forza Italia ha presentato un ordine del giorno per sollecitare l'amministrazione [illegible] individuare nuovi spazi ove localizzare i corsi universitari cittadini. Infatti Villa Caramora risulta già insufficiente rispetto agli sviluppi delle iniziative [illegible] formazione universitaria e carenze logistiche non possono pregiudicare che Verbania si qualifichi stabilmente come sede di corsi universitari. [s. r.]

BAVENO

Formazione gratuita di aspiranti imprenditori

Presso lo Sportello Nuove Imprese della Camera di Commercio del Vco [illegible] Villa Fedora sono aperte le iscrizioni al corso gratuito di formazione per aspiranti imprenditori «Crea la tua impresa». Esso si svolgerà nei giorni 15, 16, 17, 20 e 21 maggio con incontri quotidiani dalle [illegible] 9 alle 17. [s. r.]

OMEGNA

Concorso sulla Resistenza, si premiano i vincitori

[illegible] terrà venerdì 10 maggio alle [illegible] presso il Centro [illegible] Incontro la premiazione degli studenti vincitori del concorso regionale sulla Resistenza. Alla serata parteciperà anche il gruppo corale «Cui [illegible] la Pescia». [v. a.]

[illegible]

Arriva lo sportello per gli extracomunitari

Apre anche in città, dove [illegible] Comune aderisce all'iniziativa della Provincia, uno sportello dell'associazione onlus «Nonsoloaiuto» per l'informazione e l'assistenza ai cittadini extracomunitari. Il nuovo servizio [illegible] presentato mercoledì 15 maggio con [illegible] conferenza stampa, fissata per le 17, al Centro Informagiovani di via Romita. [r. s.]

[illegible]

Sofferenza psichiatrica, conferenza di Piero Parietti

«La sofferenza nella malattia psichiatrica e nella situazione di handicap psichico» è il tema della conferenza che lo psichiatra Piero Parietti svolge domani sera alle 21 nell'auditorium della Sacra Famiglia di Intra. Vengono anche esaminate alcune esperienze sul ruolo del volontariato. [s. r.]

OMEGNA

Franca Dell'Oro espone in collettiva a Parigi

La pittrice omegnese Franca Dell'Oro espone in questi giorni in [illegible] collettiva [illegible] arte contemporanea [illegible] artisti italiani allestita alla Galerie Atelier Gustave [illegible] Parigi. La mostra è allestita [illegible] cura dello Studio d'Arte «Il Ponte» di Roma. [s. r.]

[illegible]

Artisti italiani e stranieri [illegible] concorso di pittura

«Scorci [illegible] Cannobio, Valle e dintorni» è il tema del concorso [illegible] pittura indetto dalle [illegible] Armonie e dall'Amministrazione comunale per artisti italiani e stranieri. Le opere, realizzate su supporti preventivamente timbrati, devono essere consegnate entro il 16 maggio: [illegible] esposte al pubblico dal 19 al [illegible] maggio nel salone [illegible] Palazzo Mandamentale. [s. r.]

VOGOGNA

Il territorio «raccontato» dall'antica cartografia

A Palazzo Pretorio prosegue [illegible] successo la mostra «La provincia del Vco nella cartografia dal '500 al congresso di Vienna», allestita dall'Associazione Culturale Ossola Inferiore. La rassegna è aperta sino al 19 maggio. Orari di visita: mercoledì, giovedì e venerdì dalle 21 alle 23; sabato e domenica dalle [illegible] alle 18,30 e dalle 20,30 alle 23. [re. ba.]

LA FILODRAMMATICA «GUERRINI» CHIUDE LA STAGIONE DI PROSA A OMEGNA

Il sipario [illegible] di Feydeau

Stasera al Teatro Sociale ultima replica di «Sarto per signora»

OMEGNA



Attori della Filodrammatica «Virtus Guerrini» di Crusinallo in un recente spettacolo

[illegible] chiude questa sera alle 21, replica della serata di ieri, la rassegna «L'altra stagione» che ha visto sul palcoscenico del teatro Sociale di Omegna salire ben [illegible] compagnie amatoriali locali che hanno proposto ben dieci spettacoli.

A chiudere la stagione è la Filodrammatica «Virtus Guerrini» di Crusinallo, gruppo organizzatore della rassegna insie[illegible] con [illegible] Comune di Omegna ed all'Arcademia dello Spettacolo, che porterà in [illegible] «Sarto per signora» di Georges Feydeau considerato il più grande autore comico francese dopo Molière.

La piece è firmata dal regista Giuseppe Maranta che [illegible] anche uno degli interpreti. Uno spettacolo esilarante, tipico della «pochade» francese di fine Ottocento che riesce [illegible] far sorridere e divertire lo spettatore in modo intelligente. Come faceva Feydeau, capace di invenzioni sceniche che ancora oggi sorprendono [illegible] solo chi [illegible] seduto [illegible] teatro, ma gli interpreti stessi delle sue opere.

«E' facile farsi trasportare dall'estro, dalla fantasia e dalla [illegible] creatività di questo grande autore che è stato capace di trasformare [illegible] teatro [illegible] uno specchio della realtà - dice Annibale Piazza, uno degli scenografi della Virtus Guerrini - costringendo chi è in sala a rivedere se stesso. E soprattutto a ridere di se stesso». Battu[illegible] fulminanti che scaturiscono da personaggi che conservano sempre una grande simpatia umana qualsiasi sia il loro ruolo e [illegible] loro presenza scenica. Il tutto condito da [illegible] girandola di effetti scenici, situazioni paradossali ed invenzioni scenografiche di cui tecnici ed artisti della Filodrammatica di Crusinallo sono maestri.

E questo spiega il [illegible] della rassegna che ha avuto una media di spettatori sempre altissima, superiore alle trecento persone per spettacolo. Un successo che secondo l'assessore alla cultura Gualtiero Pironi [illegible] una spiegazione semplicissima, [illegible] straordinaria: «Bisogna riconoscere che buona parte [illegible] queste compagnie [illegible] amatoriali soltanto perchè si tratta di giovani che fanno teatro per passione, per amore vorrei dire - [illegible] Pironi - sul palcoscenico hanno invece una professionalità che non ha nulla da invidiare a chi [illegible] teatro per mestiere». [v. a.]

PRESENTATO IERI A GHIFFA L'ORGANISMO CHE OFFRE NUOVE OPERATIVITA' AD UN COMPARTO STRATEGICO CON QUASI TREMILA ADDETTI

E' nato l'Ente bilaterale [illegible] Turismo

Albergatori e sindacati coinvolti per le regole e lo sviluppo

Sergio Ronchi

GHIFFA

La Provincia del Vco dispone di una [illegible] importante realtà per la regolamentazione [illegible] lo sviluppo di un settore di importanza vitale per la sua economia [illegible] cioè quello turistico, come dimostra il numero di addetti che si può stimare tra le 2500 e le tremila unità.

Si è infatti costituito ufficialmente il 4 aprile scorso, dopo un lungo periodo di gestazione, l'Ente Bilaterale Unitario Territoriale [illegible] Settore Turismo, di cui fanno parte le [illegible] di categoria [illegible] datori di lavoro Federalberghi, Fipe, Faita e le organizzazioni sindacali Cgil, Cisl, Uil. La presentazione [illegible] avvenuta ieri all'Hotel Ghiffa nel [illegible] [illegible] un incontro a cui hanno presenziato il presidente dell'Ente Dario Cattaneo, il vice presidente Gian Piero Conti, che rappresentano rispettivamente albergatori e sindacati, e la segretaria Anna Maria Di Sessa.





Dario Cattaneo, presidente provinciale degli albergatori e i lussuosi [illegible] sul lungolago [illegible] Stresa, simbolo del comparto e della raffinata cultura dell'ospitalità nel Vco

«L'Ente Bilaterale - osserva Cattaneo - è contemplato nel contratto collettivo nazionale ed opera già nel nostro settore [illegible] 42 province. La sua [illegible]ne significa che anche il Vco può contare ora su [illegible] utile strumento e punto [illegible] riferimen[illegible] per le aziende turistiche. Si offrono numerosi [illegible]izi ai soci, si instaurano relazioni sindacali costanti a tutto vantaggio della soluzione dei problemi che si presentano [illegible] si realizzano comuni strumenti operativi di gestione». Anche Conti sottolinea l'importanza delle politiche di concertazione e di dialogo sociale con il coinvolgimento di tutte le parti coinvolte nel settore.

«Questo è [illegible] nuovo che avanza e solo azioni concordate possono far avanzare il turismo, nell'interesse di tutta l'eco[illegible] [illegible] Vco», osserva il sindacalista. «Obiettivo importante - aggiunge - potrà essere quello di dotarsi di [illegible] osservatorio per le imprese del comparto turistico, fortemente [illegible] crescita ma ancora troppo legato al precariato e alla instabilità».

Tra gli scopi istituzionali, su cui anche l'Ente Bilaterale Turi[illegible] del Vco sarà impegnato fin dalle prime riunioni, figurano la promozione e [illegible] gestione a livello locale [illegible] iniziative in materia di formazione e qualificazione professionale in accordo con Regione ed altri Enti, corsi per dirigenti alberghieri e corsi di aggiornamento e perfezionamento per chi opera già nel settore, altre iniziative formative utili per migliorare le competenze di ogni figura professionale. [illegible] [illegible] sono anche numerose altre attribuzioni legate [illegible] precise disposizioni legislative per ogni questione occupazionale. Il finanziamento è assicurato in forma paritetica dalle trattenute effettuate dai datori di lavoro sulla busta paga e dalla parte a carico delle aziende.

L'Ebt, Ente Bilaterale Turismo del Vco ha sede in corso Mameli [illegible] Intra. L'assemblea, comprendente 18 membri, ha eletto il comitato esecutivo, di cui fanno parte con il presidente Cattaneo ed il vice presidente Conti altri quattro rappresentanti e cioè Tranquillo Manoni, Silvano Brichetto, Irmo Carotti e Angelo Gallina.

INTRA FESTEGGIA SAN VITTORE CON IL VESCOVO

Oggi il premio a [illegible] Mariani

VERBANIA

«Impegnato nella nostra città con oltre cinquant'anni di servizio religioso. Custode e studioso dell'antico archivio parrocchia[illegible]. Profondo conoscitore della storia, particolarmente di quel[illegible] locale, ha saputo far rivivere i documenti per trasmettere eventi, [illegible] personaggi del nostro passato e della nostra cultura. Aman[illegible] della [illegible] terra, scrittore storico appassionato, ricercatore e studioso stimato in tutto il Verbano». Questa [illegible] motivazione con cui [illegible] presidente del consiglio [illegible]nale Donata Idi, nella seduta [illegible] [illegible] aprile scorso, annunciò il conferimento della «Benemerenza Città di Verbania 2002» a Don Claudio Mariani, canonico della chiesa di San Vittore.



Don Claudio Mariani

[illegible] riconoscimento, attribuito ogni anno a persone o associazioni distintesi per il loro impegno a favore della città, viene consegnato ufficialmente oggi alle 18.30 dalla [illegible]ssa presiden[illegible] Idi e dal sindaco Aldo Reschigna con la cerimonia in programma nella Sala Musica di Villa San Remigio, in occasione della festa patronale di Verbania. Nato a Intra nel 1921 e diventato sacerdote nel '46, don Mariani ha dedicato [illegible] parte del suo tempo agli studi sui documenti conservati nell'archivio della basilica verbanese e ha curato numerose importanti pubblicazioni di storia della città. E' stato tra i fondatori ed è tuttora [illegible] della Famiglia Intresa e della Società dei Verbanisti. Rilevante è stato inoltre [illegible] suo impegno pastorale soprattutto in riferimento al disagio e all'insegnamento al[illegible] giovani generazioni. In occasione [illegible] 250° anniversa[illegible] di consacrazione della basilica, quest'anno don Claudio ha posto mano al rifacimento dell'opera «Il [illegible] bel San Vittore», da lui già scritta parecchi anni [illegible] sono e pubblicata nella nuova edizione dall'editore Alberti proprio nella settimana in corso.

Intanto i festeggiamenti patronali della giornata odierna prendono il via con la solenne funzione religiosa delle 10 in Basilica, presieduta dal vescovo Renato Corti e concelebrata dai sacerdoti della città, seguita dalla processione attraverso il centro di Intra fino al lago per la benedizione delle imbarcazioni. I «Pacian da Intra» curano la distribuzione di specialità gastronomiche e alle 20 una marcia non competitiva. [s. r.]

[illegible] PER [illegible] IN [illegible] ORE, SVILUPPA [illegible] METRI



Gravellona nel Guinness [illegible] la salsiccia più lunga del mondo

Volevano battere il record della salsiccia più lunga del mondo che è, o per meglio dire era, di 300 metri. Invece i gravellonesi hanno battuto [illegible] [illegible] realizzando, in pezzi di otto metri ciascuno, regolarmente però attaccati l'uno all'altro, [illegible] salsiccia della lunghezza [illegible] quasi mezzo chilometro! 493 metri per l'esattezza. Ad insaccare metro dopo metro la salsiccia più lunga del mondo, lavorando per [illegible] [illegible] filate, sono stati Mauro Manini e Angelo Moggio della Gs. Sono stati utilizzati 130 chili di polpa culatello suino, [illegible] chili di pancetta suina, 9 litri di vino bianco diluiti in 4 litri d'acqua; 4 chili di sale, poi ancora pepe, aromi naturali e naturalmente 493 [illegible] di budellino naturale di agnello. Il tutto è stato grigliato ed offerto accompagnato da una buona fetta di polenta ed il ricavato delle offerte donato all'oratorio gravellonese. [v. a.]

BATTUTO IL RECORD DI VISITATORI AL SALONE DELL'EDITORIA DEL VCO CHE SI E' SVOLTO A VILLADOSSOLA

In settemila alla «Fabbrica di carta»

Dai Ds una proposta di legge regionale per le piccole librerie

VILLADOSSOLA

Una proposta di legge a favore delle piccole librerie situate nelle aree svantaggiate, lontane dai circuiti culturali importanti, per avvicinare il lettore al libro. L'idea viene sostenuta in questi giorni dal gruppo regionale dei Ds.

«La 'Fabbrica di Carta' di Villadossola si è chiusa [illegible] un buon successo - rimarca Marco Travaglini, coordinatore del gruppo consiliare Ds [illegible] Regione -. La manifestazione era dedicata quest'anno alla montagna [illegible] quindi crediamo, in questa occasione, sia giusto far sapere della nostra iniziativa mirata al sostegno del sistema diffuso delle librerie. Questo per avvicinare ovunque [illegible] lettore al libro, soprattutto in quelle [illegible] del territorio regionale culturalmente più emarginate».



Visitatori fra gli stand della «Fabbrica di carta», il salone del libro del Vco dedicato all'Anno internazionale delle Montagne

«Beneficiarie del provvedimen[illegible] - aggiunge Giuliana Manica, presidente del gruppo Ds - saranno le piccole librerie di cultura e di proposta, [illegible] quella quelle imprese commerciali specializzate nella vendita di libri e eventualmente anche i prodotti multimediali connessi a produzioni editoriali con [illegible] fatturato non superiore a un miliardo e mezzo». Le librerie oggetto della proposta di legge devono [illegible] aperte tutto l'anno e avere [illegible] fatturato che per i due terzi provenga dalla vendita [illegible] libri [illegible] e [illegible] 50 per cento dalla vendita [illegible] prodotti editoriali immessi nel mercato da almeno sei mesi. Ieri gli organizzatori de «La Fabbrica di carta», che ha chiuso i battenti domenica scorsa, rendono noto come il salone [illegible] libro del Vco sia [illegible] visitato quest'anno da oltre settemila persone. [re. ba.]

GIOVANE MAROCCHINO

E' condannato per atto falso e ricettazione

VERBANIA. Per godere della sanatoria a favore degli extracomunitari presenti nel Vco antecedentemente al 1999 doveva fornire all'Ufficio Immigrazio[illegible] della questura un'appropriata documentazione. Non [illegible] done [illegible] possesso ha escogitato [illegible] stratagemma che lo ha però condotto dinanzi al giudice. Il giovane marocchino di Casablanca Khalid Ghamraoui, domiciliato nel Verbano, ha presentato alle autorità competenti [illegible] fattura [illegible] lui [illegible]. [illegible] della «Motor Sport» di Gravello[illegible] Toce con data 1996.

Dalle indagini degli agenti della questura è però emerso che la fattura faceva parte di un blocco risultato rubato [illegible] titolare della ditta. Da qui il processo al marocchino chiamato a rispondere [illegible] ricettazione e [illegible] di [illegible] falso - che è stato processato ieri [illegible] condannato [illegible] tribunale a [illegible] [illegible] [illegible] reclusione, pena sospesa. [a. r.]

COMUNE OFFRE LA SOSTA

Stresa, [illegible] venerdì posteggio gratuito in piazza Marconi

STRESA. Il Comune offre il parcheggio: da venerdì, con cadenza settimanale [illegible] giorno [illegible] mercato, fino alle 12,30 il posteggio di Piazza Marconi sarà libero e quindi gli [illegible] non dovranno corrispondere l'usuale tariffa oraria di 0,77 euro. La decisione è stata assunta dalla giunta per rispondere alla cronica carenza di parcheggi, che diventa addirittura insostenibile il venerdì mattina, quando l'unico polmone di parcheggi liberi in piazza Capucci, viene occupato dalle bancarelle.

La situazione si [illegible] fatta ancora più difficile per gli automobilisti di recente a causa di un atteggiamen[illegible] meno tollerante della polizia municipale nei confronti delle infrazioni per divieto di sosta.

«Si tratta di una sperimentazione, te[illegible] favorire i cittadini, in particolare quelli residenti nelle frazioni, che il venerdì devono raggiungere Stresa per lo shopping al mercato [illegible] nei negozi tradizionali» ha spiegato l'assessore alla viabili[illegible] Eugenio Borroni. [l. g.]

LE GRANDI TAVOLE DEL MONDO

ENOTECA Contratto CANELLI

APPUNTAMENTO CON LA CUCINA INTERNAZIONALE D'AUTORE

Nel gennaio del 2001, quando iniziò il primo viaggio immaginifico tra i sapori e le sensazioni uniche portate a Canelli per Le Grandi Tavole del Mondo, da parte di celebri ristoranti italiani ed esteri e dei loro cuochi sublimi, l'Enoteca Contratto muoveva i primi passi nel proporsi come luogo ideale per la civiltà gastronomica e del vino, nel quale ritrovarsi per celebrare l'espressione più qualificata del gusto mondiale. Idea certamente ambiziosa, che si concretizzava in un laboratorio aperto ad un'esperienza per molti aspetti inedita, che ha immediatamente ottenuto unanimi e positivi consensi, da parte dei media più importanti e di un pubblico di gourmet molto qualificato.
Un percorso che all'evento gastronomico, ha unito in molti casi serate nelle quali i piatti preparati con ineguagliabile creatività, venivano abbinati ai grandi vini piemontesi, attuando uno stimolante gioco di squadra tra celebri produttori, che l'Enoteca Contratto intende proseguire per rafforzare l'immagine globale del territorio.
Tra le iniziative più importanti, la presentazione in anteprima dei Barolo 1997, da parte dei migliori produttori e della Barbera d'Asti, vino sempre più qualificato e diffuso in ambito non solo italiano, grazie ad alcune delle Cantine che ne hanno determinato il successo. La seconda edizione de Le Grandi Tavole del Mondo, si articolerà in nove appuntamenti mensili a partire dal gennaio 2002, con proposte di altissimo livello internazionale. Le cucine e gli eleganti ambienti liberty dell'Enoteca Contratto saranno infatti utilizzati esclusivamente da chef di fama mondiale, gran parte dei quali possono fregiarsi delle mitiche e prestigiose "Tre Stelle" della Guida Michelin, la più autorevole pubblicazione internazionale del settore. Il gotha della gastronomia d'autore, che è anche storia e cultura, riunito in un evento che non ha uguali in Italia.

Programma 2002

La partecipazione avviene tramite prenotazione telefonica al numero 0141 835349 nei seguenti orari: 9.00 -12.00, 14.00 -18.00, dal lunedì al venerdì, oppure via internet all'indirizzo www.contratto.it

SABATO 12 GENNAIO
Alain Ducasse
RISTORANTE LOUIS XV
RISTORANTE PLAZA ATHÉNÉE
RISTORANTE ALAIN DUCASSE AT THE ESSEX HOUSE
Ore 20.00

SABATO 2 FEBBRAIO
Santi Santamaria
RISTORANTE EL RACO DI CAN FABÈS
Ore 20.00

SABATO 2 MARZO
Émile Jung
RISTORANTE LE CROCODILE
Ore 20.00

SABATO 6 APRILE
Aimo e Nadia Moroni
IL LUOGO DI AIMO E NADIA
Ore 20.00

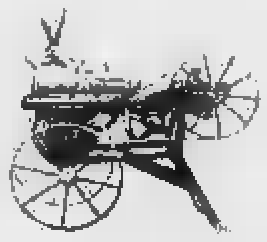
SABATO 11 MAGGIO
Ezio Santin
RISTORANTE ANTICA OSTERIA DEL PONTE
Ore 20.00

SABATO 1 GIUGNO
Nobuyuki Matsuhisa
RISTORANTE NOBU
Ore 20.00

SABATO 5 OTTOBRE
Dieter Müller
RISTORANTE LE SCHLOSSHOTEL
Ore 20.00

SABATO 9 NOVEMBRE
Jacques Chibois
RISTORANTE LA BASTIDE SAINT ANTOINE
Ore 20.00

SABATO 7 DICEMBRE
Pierre Troisgros
RISTORANTE TROISGROS
Ore 20.00



ENOTECA CONTRATTO
VIA G. B. GIULIANI, 56 - 14053 CANELLI (AT)

Gruppo SAI Assicurazioni e Finanza · LA STAMPA · BANCA C.R. ASTI Cassa di Risparmio di Asti S.p.A. · Slow Food · ipse

LA STAMPA
43 MERCOLEDÌ 8 MAGGIO 2002

NORDOVEST
PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

L'ASSESSORE CAVALLERA: «NO ALL'IMPIANTO NELL'EX SITO ACNA, SBAGLIATE LE POSIZIONI UNILATERALI»

Centrali, lite Piemonte-Liguria

Torino replica a Genova

Paola Scola
TORINO

E' di nuovo «guerra» tra Piemonte [illegible] Liguria sull'utilizzo del sito [illegible] sorgeva l'Acna di Cengio. Torino [illegible] vuole nuove centrali termoelettriche ai propri confini: «no», dunque, agli impianti ipotizzati in Lombardia e Liguria (a Sannazzaro de' Burgundi, Casei Gerola, Voghera [illegible] Cengio), [illegible] l'entrata in vigore del decreto governativo «sblocca centrali». Un [illegible] deciso, che il presidente della giunta regionale Enzo Ghigo e l'assessore Ugo Cavallera hanno motivato in una lettera al ministero dell'Ambiente e ai colleghi delle due regioni vicine. Ieri è arrivata la risposta dell'assessore ligure all'Ambiente Roberto Levaggi: «Sull'Acna di Cengio decide la Regione Liguria. Il Piemonte può dare solo un parere, che però non è vincolante. Trovo assurda la sua opposizione, perché nella nuova centrale non verrebbero utilizzate le acque del Bormida. La valutazione d'impatto ambientale sarà fatta da noi e dal ministero».

Pronta la replica di Cavallera: «La posizione di Levaggi non è condivisibile per metodo e contenuto. Decidere in modo unilaterale di realizzare una centrale termoelettrica ci pare quanto meno prematuro. L'inserimento di Cengio-Saliceto fra i siti di rilevanza nazionale per i [illegible] problemi ambientali non rende sostenibile questa tesi. C'è, poi, un accordo di programma, firmato il 4 dicembre 2000, che i[illegible]gna Piemonte e Liguria a definire [illegible] modo congiunto le azioni di sviluppo nella zona. Il ministro Matteoli convochi al più presto le parti, che hanno sottoscritto quell'atto».

Si riaccendono, dunque, le polemiche che, sui due versanti, accompagnarono la decisione di chiudere lo stabilimento Acna: posizioni diverse che contrapponevano ragioni ambientali e occupazionali [illegible] che oggi tornano a confrontarsi, poche settimane dopo la presentazione [illegible] risultati delle analisi sul torrente Bormida. Esami che hanno evidenziato come l'inquinamento derivante dall'Acna esista ancora sul territorio piemontese. Sulla vicenda della bonifica dell'ex sito dell'azienda chimica c'è da registrare [illegible] un'interrogazione del Ds in Consiglio provinciale a Cuneo. Al presidente Giovanni Quaglia e a suoi assessori, il capogruppo Giorgio Ferraris chiede [illegible] non ritengano opportuno promuovere [illegible] la Provincia di Savona, le Comunità montane e i Comuni interessati uno "strumento d'intervento territoriale", che preveda opere di risanamento ambientale e la realizzazione delle infrastrutture e delle aree attrezzate».



Una delle manifestazioni di protesta nel recente passato contro Acna e «re-sol»

OGGI E DOMANI INCONTRI CON GLI IMPRENDITORI DELLA PROVINCIA GRANDA

Delegazione cinese a Cuneo propone scambi economici

Carlo Giordano
CUNEO

Prende il via [illegible] la due giorni di incontri tra amministratori, imprenditori della Granda [illegible] una delegazione cinese guidata dal Li Jianguo, vice direttore del Governo del Distretto Shenhe di Shen Yang. Obiettivo dell'iniziativa è illustrare al grande paese asiatico l'alta qualità dell'industria, del commercio e dell'agricoltura cuneesi. La delegazione [illegible] sarà accolta oggi, alle 18,15, nel salone d'onore del municipio di Cuneo. Domani, alle 9,30, faccia a faccia [illegible] imprenditori cuneesi [illegible] rappresentanti della Repubblica popolare cinese nella sede della Scuola di Amministrazione Aziendale, in via Santa Croce.

Shen Yang è una città dalla [illegible]oria molto antica le cui origini risalgono a 2300 anni fa e da cui proviene l'ultima dinastia della Cina: la dinastia Qing. La sua provincia Liaoning ha [illegible] milioni di abitanti, ed [illegible] situata nel Nord-Est della Cina. Shen Yang, [illegible] milioni di abitanti, è centro dell'industria pesante.

La delegazione cinese è giunta in Italia il 29 aprile [illegible] vi rimarrà fino a venerdì. La missione ha il compito di prendere contatti con Enti istituzionali e associazioni di categoria al fine di organizzare, per il prossimo settembre, nella città [illegible] Shen Yang, una mostra-mercato dei prodotti di qualità interamente dedicati al made in Italy. La rassegna avrà anche una sezione dedicata alla cultura e alle tradizioni patrocinate dall'«Istituto Italiano di Cultura di Pechino». La tappa cuneese, unica a livello piemontese, è stata concordata con l'associazione «Cuneoeventi» e l'assessorato Attività Produttive del Comune di Cuneo.

«Oggi e domani - spiega Carlo Mondini, presidente di Cuneoeventi - saranno gettate le basi per un proficuo programma di collaborazione tra imprenditori piemontesi e rappresentanti del governo cinese».

Shenyang è un enorme distretto attorno al quale, nel raggio [illegible] 130 km, [illegible] trovano 7 importanti città industriali come Anshan, centro siderurgico, Fushun (miniere di carbone), Penjing (impianti petroliferi), Liaoyang (stabilimenti petrolchimici). In quell'area [illegible] richieste del mercato sono rivolte, in modo particolare, a prodotti in pelle e cuoio, ai vini (soprattutto rossi), abbigliamento, oggetti in vetro, orologi, articoli sanitari, materiali per l'edilizia. L'intero complesso delle otto città, della provincia, conta 30 milioni di abitanti, esclusi i centri portuali come Da Lian, Yingkou [illegible] Suifenhe, che collegano la Cina alla Corea, al Giappone [illegible] alla Russia. In tempi recenti, per volere del governo [illegible] Pechino, Shenyang è stata destinata a diventare il grande polo [illegible]merciale della Cina del [illegible]rd-Est; per questo motivo si è provveduto ad individuare nelle sue immediate vicinanze una area di 17 kmq completamente dedicata allo sviluppo degli affari. La [illegible] è denominata Shenhe [illegible] conta già 600 mila abitanti.

C'E' ANCHE «NICOL», NATA NELLA STALLA RICOSTRUITA DOPO UN CASO DI BSE

Le campionesse della Bruna

Allevatori piemontesi premiati nell'Ossola

Carlo Bologna
DOMODOSSOLA

Centoquindici capi di razza bruna, la serie A della zootecnia italiana, in mostra per tre giorni a Domodossola. Lo scudetto è andato a «Ernest J. N.» dell'allevatore Severino Caoduro [illegible] Montereale Valcellina, Pordenone. [illegible] i piemontesi sono comunque riusciti a guadagnare i posti d'onore. A partire da Mario Giannoni di Premia che ha piaz[illegible] la sua «Fragola» come vicecampionessa delle manze. E ancora i fratelli Pennati, sempre ossolani di Premia, che hanno messo la coccarda di miglior capo del Verbano Cusio Ossola alla loro «Alpen».

Particolarmente significativo il premio [illegible] cuneese Mario Falco di Monterosso Grana per «Laura», vacca [illegible] il miglior indice genetico. Lo stesso riconoscimento, nella categoria manze, è andato [illegible] «Nicol Et» dei vigezzini Ettore e Claudio Besana [illegible] Malesco che in un anno hanno ricostruito da zero la stalla dopo aver avuto un caso di Bse che, giusto un anno fa, aveva portato all'abbattimento di tutti i loro 31 capi.


L'allevatore vigezzino Ettore Besana

E proprio i calorosi applausi ai fratelli Besana, alla premiazione nel ring della fiera interregionale, hanno dato il senso della forte rinascita della zootecnia di montagna.

La razza bruna sta andando forte e sta riconquistando il Piemonte (6 mila i capi allevati, la metà dei quali nel Verbano Cusio Ossola), a partire dal Cuneese.

«A Domodossola - ha detto il sottosegretario all'agricoltura Teresio Delfino che è intervenuto a premiare i vincitori - si è toccata con mano [illegible] voglia di fare, di innovare. Oggi l'allevamento si sposa [illegible] turismo, all'ambiente, alla difesa dell'assetto idrogeologico del territorio. Ci sono ovviamente tanti problemi aperti. Sulle quote latte, per esempio, abbiamo chiesto una delega per fare una normativa semplice e coerente con l'Unione Europea. Faremo una grande battaglia sia per aumentare le quote al nostro Paese [illegible] per calibrare risposte alle aziende che hanno splafonato. Per quanto riguarda la Bse proseguono fino al 31 ottobre i finanziamenti per lo smaltimento e il recupero delle carcasse di animali. [illegible] frattempo si continua a lavorare per garantire [illegible] qualità e sicurezza, dal produttore al consumatore».

MANIFESTAZIONE A PIACENZA: ANIMALE NATO DA TRAPIANTO EMBRIONALE

Prima alla Mostra di genetica

Frisona dell'azienda saviglianese Ceresetta

SAVIGLIANO

[illegible] chiama «Ceres Valentein Brigthness» la vacca di razza frisona allevata dall'azienda Ceresetta di Paolo Allasia e Mario Gianoglio che alla mostra nazionale della genetica italiana si [illegible] aggiudicato il titolo di «Campionessa assoluta».

Il nome dell'animale è composto da quello dell'azienda dove è allevata e dal nome del padre che si chiamava appunto Valentein Brigthness.

[illegible] madre della neo campionessa non viene invece citata perché questa è la regola delle vacche frisone iscritte al libro genealogico dell'Associazione allevatori. Il nonno si chiamava «Ascot», di nascita americana.

«Non si tratta della prima affermazione - spiegano i proprietari - perché abbiamo già ottenuto lusinghiere piazzamenti alle mostre di Saluzzo e Savigliano».

Aggiunge Bartolomeo Bovetti, direttore dell'Apa provinciale: «Ceres Valentein Brigthness è un capo di grande qualità in cui forza [illegible] caratteri lattiferi hanno raggiunto un giusto equilibrio accompagnati da caratteristiche morfologiche straordinarie. Il successo ottenuto a Piacenza da un allevamento cuneese evidenzia il lavoro svolto dagli imprenditori zootecnici della "Granda" in tanti anni di diligente attenzione ai processi selettivi. Il [illegible] nazionale della frisona cuneese non è cioè arrivato per puro caso».


Un'immagine della campionessa di razza frisona «Ceres Valentein Brigthness»

La campionessa delle vacche frisone [illegible] da un trapianto embrionale, ha quattro anni [illegible] l'anno scorso ha prodotto [illegible] chili di latte contro una media provinciale per capo di 8600 chili. [g. d. m.]

TORNA «QUINTESSENZA»

Erbe e spezie protagoniste [illegible] Savigliano

SAVIGLIANO

E' tutto pronto per la 5ª edizione di «QuintEssenza: l'alchimia delle erbe [illegible] delle spezie», organizzata a Savigliano, in provincia [illegible] Cuneo, dall'Ente Manifestazioni e Comune, in collaborazione con la Deik cultura e turismo.

La manifestazione verrà inaugurata sabato con un evento assolutamente nuo[illegible]: la «Cena in Scena». «Sarà un appuntamento [illegible] ricordare - spiegano gli organizzatori -, perché immersi nella suggestiva cornice del seicentesco Palazzo Taffini d'Acceglio, i commensali potranno gustare un menu a base di erbe aromatiche, studiato dallo chef Guido Rovere, [illegible] assistere coinvolgendo i propri cinque sensi all'animazione "Il Sogno del Cuoco", che scandirà le portate della cena».

Domenica erbe e spezie invaderanno il centro storico, ospitate nell'ambito del mercatino che ogni anno attrae l'attenzione di migliaia di persone. «Le vie, le pia[illegible] antiche e il chiostro dell'ex monastero benedettino di San Pietro, saranno invasi dal colore, dal profumo e dalla magia delle numerose [illegible]clinazioni che le spezie e le erbe possono offrire - proseguono gli organizzatori -. Dalle più comuni come il timo, il rosmarino e la salvia, si potrà arrivare anche a quelle meno note come l'erba limoncina, e la menta marocchina. Ma le erbe e le spezie si potranno trovare in una varietà infinita di prodotti, dai prodotti cosmetici naturali alle conserve, dai distillati alle essenze per l'ambiente, dalle tisane agli oli essenziali e molti altri ancora».

«QuintEssenza» sarà anche l'occasione ideale per legare le bellezze artistiche saviglianesi al mondo dell'enogastronomia, grazie all'itinerario de «Le Vie dei Sapori». All'interno dei palazzi storici e degli edifici monumentali più importanti si potrà partecipare a degustazioni abbinate a [illegible] bicchiere di vino ed a un'animazione giocata sul tema [illegible] «Il Risveglio del Cuoco». Non mancheranno intrattenimenti musicali, curati dal Civico Istituto Giovanbattista Fergusio.

Per informazioni ci si può rivolgere a: Deik cultura e turismo, telefono 0172717186; Ente Manifestazioni 0172712536 o consultare il sito internet www.entemanifestazionisavigliano.com. [p. b.]

UN INTERVENTO DEL PRESIDENTE DELLA TERZA SEZIONE PENALE DELLA CORTE D'APPELLO [illegible] TORINO SULLA RIFORMA DELL'ORDINAMENTO GIUDIZIARIO

Separazione delle carriere: «Errato identificare il pm con l'accusatore»

«Un magistrato ha la possibilità di passare liberamente al ruolo giudicante, inaccettabile la proposta che vorrebbe evitarlo»

Dal magistrato Filoreto Aragona, presidente della terza sezione penale della Corte d'Appello [illegible] Torino, [illegible] questo intervento [illegible] «separazione delle carriere» che volentieri pubblichiamo

Uno dei temi più importanti, nel momento attuale, è quello della proposta «riforma» del pubblico ministero nel senso della c.d. «separazione delle carriere», patrocinata da una parte degli avvocati penalisti e fatta propria dall'attuale governo.

Se non ho capito male, si lamenta, da parte dei proponenti, che l'attuale sistema, in cui [illegible] è un unico concorso per l'accesso alla magistratura e in cui il magistrato può liberamente scegliere di far parte dell'organo requirente (pubblico ministero) o di quello giudicante e può, nel [illegible] della carriera, passare liberamente da un ruolo all'altro e viceversa, [illegible] conterrebbe [illegible] vera e propria stortura, costituita da un'inammissibile commistione di ruoli che sarebbe deleteria alla «terzietà» dell'organo giudicante. Si dice, in altri termini, che il «libero» passaggio dalle funzioni di pubblico ministero a quelle di giudice apporterebbe all'organo giudicante una sorta di «inquinamento» accusatorio. L'ipotesi inversa, peraltro, cioè il passaggio dalla «giudicante» alla «requirente», [illegible] dovrebbe comportare rischi del genere, dato che il pm in tal caso verrebbe apportato un contributo di «terzietà», il che non guasterebbe.

In sostanza, quindi, si vuole evitare che il magistrato che ha scelto il ruolo del pubblico ministero abbia la possibilità di passare liberamente a quello del giudicante, nella implicita ma evidente convinzione che il ruolo del pm sia sempre di tipo accusatorio.

Io ritengo assolutamente inaccettabile tale concezione e [illegible] relativa proposta per le seguenti ragioni.

Intanto, non è assolutamente vero che il pm abbia [illegible] solo ruolo dell'accusatore, in quanto per legge egli è tenuto a verificare anche l'ipotesi dell'innocenza dell'indagato, nonché a chiederne [illegible] proscioglimento nel caso che tale ipotesi venga avvalorata. Il pm non potrà mai nascondere prove a favore dell'indagato e questo lo distingue nettissima[illegible] dal difensore che, peraltro doverosamente, [illegible] è tenuto [illegible] rivelare elementi a carico del suo difeso e, anzi, deve compiere ogni attività consentitagli dalla legge per ottenerne l'assoluzione. In altri termini, il pm rappresenta la comunità e lo Stato, il difensore rappresenta esclusivamente il suo cliente. Perciò identificare il pm [illegible] l'accusatore è semplicemente erroneo e fuorviante.

Ben altro discorso è quello di eventuali casi in cui i magistrati del pm si siano in pratica assunti l'esclusivo ruolo dell'accusatore ad ogni costo, beninteso fuori delle ipotesi di violazione di specifiche norme giuridiche e quindi dei doveri professionali. Si tratta, evidentemente, di casi di distorsione del proprio ruolo, quale [illegible] delineato e regolato nel nostro ordinamento. Qui, però, il discorso scivola da quelle che sono le caratteristiche istituzionali del ruolo del pm a storture riconducibili esclusivamente alla singola «persona» di quel magistrato. Del resto, distorsioni analoghe possono riscontrarsi in «persone» che [illegible] le funzioni di giudice, ipotesi questa ben più grave. Ma per tali ipotesi i rimedi possibili sono [illegible] altro tipo e nulla hanno a che fare con la separazione delle carriere.

In realtà, quello della colloca[illegible] del pubblico ministero in [illegible] determinato ordinamento è un problema che definirei «neu[illegible]», nel senso che [illegible] tutto indifferente che i magistrati del pm seguano [illegible] loro [illegible] oppure appartengano alla stessa carriera dei magistrati della funzione giudicante. Gli esempi che vediamo nel mondo non sono altro che il portato della tradizione di ogni singolo Paese. In Italia, da sempre, le due carriere sono state comuni e tra esse vi è stata una continua osmosi. Un'esigenza è, però, fondamentale e cioè che sia assicurata all'organo del pm la stessa indipendenza [illegible] cui gode l'organo giudicante, [illegible]do questa una conquista attuata nella nostra Repubblica, alla quale non si può e non si deve rinunciare. Se il pm venisse «agganciato» al potere esecutivo [illegible] comunque ad un potere politico, ne deriverebbe l'ovvia [illegible] deleteria conseguenza che l'intera giustizia sarebbe condizionata da quello stesso potere.

L'impressione che si ricava dall'insistenza (si dovrebbe forse dire pervicacia, visto che si indicono anche degli scioperi per tale ragione) con cui quella «riforma» viene proposta, è quella di un preciso disegno da portare avanti, si direbbe, a tappe. Il primo obiettivo è quello della separazione delle carriere. Il secondo e fondamentale obiettivo è quello della subordinazione del pm all'organo politico.

Non si spiegherebbe altrimenti come i sostenitori della proposta ignorino, o fingano di ignorare [illegible] facendone parola, che in altri ordinamenti a loro cari (quello americano o inglese in particolare) vi è una costante osmosi tra l'avvocatura e la magistratura, sia requirente che giudicante. [illegible] tratta di capire perché l'osmosi è buona in questo caso e invece non è più buona tra magistrati appartenenti allo stesso ordine, come la nostra tradizione, rispettabile almeno quanto quella di quei Paesi, ha sempre previsto.

Filoreto Aragona, magistrato

STASERA AL CINEMA

VALLE D'AOSTA

[illegible]
GIACOSA: Tel. 0165 262.220
CHIUSO

THEATRE DE LA VILLE: Pren. (ore 18-23) tel. 0165 230538 (www.deltaville.it)
Saison culturelle: cinema. Alle 19 [illegible] proiettato il film *The bank.* Alle 16 e alle 21 *Ali*

[illegible]
DES GUIDES: Tel. 0165 949.473
NON PERVENUTO

[illegible]
GRAND PARADIS: Tel. 0165 749 373
NON PERVENUTO

[illegible]
MONTE BIANCO CENTRO CONGRESSI:
Tel. 0165 841 206
CHIUSO

[illegible] VOGLIA DI CINEMA
PALAIS: Tel. 0166 510.080 (www.vogliadicinema.it)
CHIUSO

AUDITORIUM: T. 0166 510 080 (www.vogliadicinema.it).
CHIUSO

[illegible] VOGLIA DI CINEMA
IDEAL: Tel. 0166 510 080 (www.vogliadicinema.it)
CHIUSO

[illegible]
[illegible]: Tel. 0125 42[illegible]
CHIUSO

[illegible]: Tel. 0125 641.480
CHIUSO

[illegible] Tel. 0125 641 571
CHIUSO

BIELLA E PROVINCIA

BIELLA
IMPERO.
Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
Rassegna «Libro maggio 2002»:
Come in nessuno mai
Orario: spettacolo unico ore 21
Lire 12.000/10.000. Al martedì 4,50 €.

MAZZINI.
Inf. Tel. 015-22.736 - 31 312.
SALA 1: **Panic Room**
Orario: 20; 22,30. Il martedì 4,50 €
Lire 12.000/10.000
SALA 2: **L'era glaciale**
Orario: 20.30, 22,30.
Lire 12.000/10.000. Al martedì 4,50 €.
SALA 3: **La regina dei dannati**
Orario: 20.15; 22,30
Lire [illegible]. Al martedì 4,50 €.

[illegible]
Inf. Tel. 015-22.736 - 31 312.
OGGI RIPOSO
[illegible] 20,15; 22,30
Lire 12.000/10.000

[illegible]
Inf. Tel. 015-22.736 - 31 312
CHIUSO PER RESTAURI

[illegible]
VERDI
Inf. Tel. 015-253.89.27
OGGI RIPOSO
Orario: spettacolo unico ore 21,30

[illegible]
ERIOS
Inf. Tel. 015-253.89.27
OGGI RIPOSO
[illegible] 20; 22.15

[illegible]
COMUNALE
Inf. Tel. 015-93.898.
OGGI RIPOSO
Orario: 16; 20,30; 22,15

[illegible]
[illegible]ELDS.
OGGI RIPOSO

PRAY
[illegible]
[illegible] Tel. 015-767.323
OGGI RIPOSO
Orario: 16; 21; 23

TOLLEGNO
FELIX Inf. Tel. 015-242 31 18
OGGI RIPOSO

VERCELLI E PROVINCIA

[illegible]
ASTRA. Inf. Or. Tel. 0161-255 045.
OGGI RIPOSO.

NUOVO ITALIA. Inf. Or. Tel. 0161-257.744
OGGI RIPOSO

PRINCIPE. Inf. Or. Tel. 0161-259.047.
OGGI RIPOSO.

BELVEDERE DOLBY DIGITAL. Inf. Or. [illegible] 0161-216.018
OGGI RIPOSO.

LUX. Inf. Or. Tel. 0161-213.375
OGGI RIPOSO.

[illegible] BARBIERI Via Parini 1. Inf. Or. Tel. 0161-253.379.
CHIUSO

[illegible] Tel. 0161-252.667.
CH[illegible]

TEATRO CIVICO. Inf. Or. Tel. 0161-255 544
CHIUSO

[illegible]
LUX. Inf. Tel. 0163-22.698
OGGI RIPOSO.

[illegible]
PARROCCHIALE.
CHIUSO

[illegible]
[illegible]ZZETTI Inf. Tel. 0161-485 714
CHIUSO.

[illegible]
IDEAL. Inf. Tel. 0161 930.827-333/4467486
OGGI RIPOSO

[illegible]
ORSA. Inf. Tel. 0161-[illegible]
CHIUSO

[illegible]
SOTTORIVA Inf. Tel. 0[illegible]-54.265
CHIUSO



LE TRAME

A BEAUTIFUL MIND. Drammatico. La [illegible] di John Forbes Nash Jr., genio matematico premio Nobel 1994 a lungo in lotta con la schizofrenia.
[illegible] Drammatico. Il film di Costa-Gavras s'incentra su personaggi della seconda guerra mondiale in Germania: un chimico e ufficiale SS, un gesuita [illegible] cerca di ribellarsi al nazismo.
[illegible] Commedia. Ibiza è teatro delle vicende di alcuni personaggi, dirige Salvatores.
AMORE A PRIMA SVISTA. Commedia. La Paltrow è l'obesa fidanzata di Hal. Lui, vittima dell'ipnosi, la vede magra.
ASSATANATA. Commedia. L'amicizia fra tre ragazzi rischia di incrinarsi quando nella loro vita entra Judith, attraente psichiatra.
[illegible] Drammatico. Orso d'Oro al Festival di Berlino, il film ricostruisce la strage del 30 gennaio 1972 a Derry, Irlanda del Nord, quando l'esercito inglese sparò sulla folla che partecipava a una marcia per i diritti civili.
CASOMAI. Commedia. Stefania Rocca e [illegible] Volo sono una coppia in crisi nel film di D'Alatri; le difficoltà nascono dalle «interferenze» nel loro rapporto di amici, parenti, conoscenti.
DON'T SAY A WORD. Thriller. Michael Douglas è uno psichiatra criminale che viene ricattato da una banda che gli rapisce la figlia.
L'ERA GLACIALE. Cartoon. Nella terra ghiacciata si muovono il bradipo fannullone Sid, uno scoiattolo impertinente di nome Scrat, il grintosa tigre Diego.
IL FAVOLOSO MONDO DI AMELIE. Commedia. La storia di una ragazza che sceglie di fare del bene al prossimo.
[illegible] Giallo. Il nuovo lavoro di Robert Altman è ambientato nell'Inghilterra del 1932: un ricevimento viene rovinato da un omicidio, indaga Scotland Yard.
IL PIU' BEL [illegible] MIA VITA. Commedia drammatica. Il [illegible] film di [illegible] Comencini ritrae una famiglia: [illegible] signora che vive di ricordi, [illegible] tre figli pieni di problemi.
ITALIANO PER PRINCIPIANTI. Commedia. In [illegible] cittadina danese vivono [illegible] personaggi con due caratteristiche comuni: la passione per la lingua italiana e l'essere single.
LANTANA. Thriller psicologico. Questo pluri-[illegible] film australiano narra la storia di una psichiatra scomparsa (Barbara Hershey); il detective chiamato a risolvere il caso si trova di fronte a un'ingarbugliata rete di personaggi.
LIBERTY STANDS STILL. Azione. La moglie di un trafficante d'armi, a Los Angeles per assistere a uno spettacolo, viene presa in ostaggio da un cecchino (Wesley Snipes).
MADEMOISELLE. Sentimentale. Sandrine Bonnaire è Claire, una giovane donna che perde il treno e trascorre ventiquattro indimenticabili ore.
IL MESTIERE DELLE ARMI. Drammatico. Ritorna nelle sale il trionfatore del David di Donatello basato sulle imprese del giovane cavaliere conosciuto come Giovanni dalle Bande Nere.
MONSTER'S BALL. Drammatico. La vedova di un condannato a morte s'innamora dell'agente di custodia che aveva portato il marito alla sedia elettrica. Lei è Halle Berry (Oscar).
MONSTERS & CO. Cartoni animati. Arrivano nelle sale il peloso gigante Sulley e il suo rotondo assistente Mike.
MONTECRISTO. Avventura. Ennesima versione del romanzo di Alexandre Dumas, narra la storia di un giovane marinaio prossimo alle nozze che viene tradito dal miglior amico e finisce in carcere. Dopo alcuni anni di reclusione, egli riesce ad evadere e si prepara alla vendetta.
[illegible] MAN'S LAND. Commedia drammatica. Oscar per il miglior film straniero, è ambientato nel [illegible] durante la guerra in Bosnia e narra di due soldati, uno bosniaco e l'altro serbo, che si ritrovano bloccati tra le due linee nemiche.
L'ORA DI RELIGIONE. Drammatico. Il nuovo lavoro di Marco Bellocchio narra la storia di un pittore ateo che un giorno riceve la visita di un frate che lo avverte che è in corso il processo di beatificazione della madre.
PANIC ROOM. Thriller. [illegible] poco divorziata, Meg Altman (Jodie Foster) va a vivere con la figlia in una grande villa costruita a New York da un eccentrico [illegible]ario: la prima notte entrano tre rapinatori. Dirige David Fincher («Seven»).
PARLA CON LEI. Drammatico. Il nuovo film di Pedro Almodóvar racconta di due uomini, un infermiere e un giornalista, che s[illegible] mentre curano due donne in [illegible] stesso ospedale.
LA REGINA DEI DANNATI. Horror. Il [illegible] creato da Anne Rice, vuole [illegible] sulla terra [illegible] incarnarsi in una rockstar; al suo fianco, la regina dei dannati.
IL RE SCORPIONE. Avventura. Approda sugli schermi uno dei personaggi de «La Mummia»: il guerriero Mathayus (The Rock).
RUE DES PLAISIRS. Drammatico. Nel 1945 [illegible] lavora in una casa di tolleranza sognando il music-hall e l'uomo della vita».
DRAGONFLY - IL SEGNO DELLA LIBELLULA. Thriller. Kevin Costner è un medico sconvolto dalla morte della moglie durante una missione umanitaria in Venezuela: un giorno si convince che l'amata sia cercando di mettersi in contatto con lui dall'aldilà.
[illegible]ANTA. Azione. La detective Maria Delgado arriva a Siviglia durante la Settimana Santa per indagare su un triplice omicidio.
SHOW[illegible] Azione. Lo scontroso detective Robert De Niro viene scelto da una produttrice televisiva per un «Reality Show». Al suo fianco, un collega (Eddie Murphy) che adora far l'attore.
SULLE MIE LABBRA. Drammatico. Premiato in Francia, il film s'impernia sul rapporto che nasce tra l'insoddisfatta segretaria di una società immobiliare, la sorda Carla Bhem, e un ex carcerato in cerca dell'occasione propizia.
TANGUY. Commedia. Tanguy dà tante soddisfazioni ai genitori ma non intende andarsene da casa.
I TENENBAUM. Commedia. Riunione di famiglia per gli stravaganti Tenenbaum.
TOSCA. Musicale. Trasposizione cinematografica dell'opera di Puccini.

NOVARA E PROVINCIA

NOVARA
VIP. Tel. 0321-625 688
Il re scorpione
Or.: 20,20; 22,30
Fer. fest. e prefest.. € 7/5.00. Sab. pom. e mer. sera fer. € 5.00 (12/17 anni. € 6.00 esc. sab. dopo le 21)

ARALDO. 0321-474.625
Gosford Park
Or.: 19,50; 22,30. Fer. fest. e prefes.: € 6.50/4.50. Lu. fer. € 4.50

ELDORADO. Tel. 0321 - 624 156
L'era glaciale
Or.: 20.40; 22,30. Fer. fest. e prefest.: € 6.71/4.55, mar. fer. € 4.65

SACRO CUORE. Tel. 0321-405481
Viaggio a Kandahar
Cineforum. Or.: 21. Fest. e pref.. € 6.20/5; fer. € 6/5. Mar. fer. € 4.00.

[illegible]NATE
SANT'ANDREA. Info 0321-637183
OGGI RIPOSO
Ore 16; 21. Ing.: € 5.16, ridotti € 3.10.

[illegible]
SAN CARLO Info 0322-240 566
[illegible]. Or.: 21. Ingr.: € 5.20 - 3,10

[illegible]LLINZAGO
VANDONI.
OGGI RIPOSO
Or.: 15; 21. Ingresso: L. 10.000, 8.000.

BORGOMANERO
MODERNO. Tel. 0322 - 82 151
OGGI RIPOSO. Or.: 20, 22.15
Ingr. € 6.50; rid. € 4.50, lun. fer. € 4.50

NUOVO SALA 1. T. 0322-81741
Teatro con **Rio e Gian**
Ing. cinema: [illegible] rid. € 4.50 (lun. fer. € 4.50)

NUOVO SALA 2. Tel. 0322 - 81 741
I Tenenbaum
Or.: 20,15; 22.15
Ing.: € 6.50; rid. € 4.50 (lun. fer. € 4.50).

NUOVO SALA 3. T. 0[illegible] - 81.741
La regina dei dannati
[illegible] 20.15, 22.15. Ing. € 6.50; rid. € 4.50 (lun. fer. € 4.50)

[illegible]
BALLAZIONI. Tel. 0321 - 51 95 23
OGGI RIPOSO

CASTELLETTO TICINO
METROPOLIS MULTISALA. Tel. 0331 - 914 285 per inf. su i pren. [illegible] 18,30-21,30, sab./dom. 14,30-21,30
L'era glaciale
Or.: 20; 22,30. Ingr.: € 7, rid. € 5. [illegible] giov. sera e sab. pom. € 5
Dragonfly
Or.: 22,50. Ingresso: [illegible] 7, rid. € 5. Merc., giov. sera e sab. pom. € 5
Montecristo
Or.: 20; 22,40. [illegible] € 7; rid. € 5. Merc. giov. sera e sab. pom. € 5.
Showtime
Or.: 20.10. Ingr.: € 7. rid. € 5. Merc., giov. sera e sab. pom. € 5.
Panic Room
Or.: 20.10; 22.30. [illegible] € 7. rid. € 5. Merc. giov. sera e sab. pom. € 5
La regina dei dannati
Or.: 20.20; 22.50. Ingr. € 7; rid. € 5. Merc., giov. sera e sab. pom. € 5
Assatanata
Or.: 20.30; 22.40. Ingr. € 7. rid. € 5. Merc., giov. sera e sab. pom. € 5
Il re scorpione
Or.: 20.20; 22.40. Ingr. € 7. rid. € 5. Merc., giov. sera e sab. pom. € 5

OLEGGIO
CINE TEATRO. Tel. 0321 - 91 183
Apocalypse Now Redux
Cineforum. Or.: 21.15
Fer. e fes. € 6.00/4.00. lun. fer. € 4.00.

TRECATE
S. PELLICO. T. e segr. t. 0321-777 122
OGGI RIPOSO

VCO

DOMODOSSOLA
CORSO MULTISALA 1.
Info 0324 240 853
opp. www.multisalacorso.com
OGGI RIPOSO
Informazioni orari su segreteria telefonica

CORSO MULTISALA 2.
Info 0324 240 853
opp. www.multisalacorso.com
OGGI RIPOSO
Informazioni orari su segreteria telefonica.

[illegible]
SOCIALE
Tel. e segr. tel. 0323 - 51.459
OGGI RIPOSO
Or.: 20; 22

ORATORIO
Tel. 338 1632 676
OGGI RIPOSO
[illegible] 19.30, 22.30

VERBANIA
SOCIALE (INTRA)
Info su segreteria telefonica 0323 - 401.840
Amore a prima svista
Or. 14.30, 16.30, 20.30, 22.30.

VIP
Info su segreteria telefonica 0323 40 [illegible]
L'era glaciale
Or. 14.30; 16.30; 20,30; 22.30.

SOCIALE (PALLANZA) SALA 1
Info tel. 0323 - 501.964
Il re scorpione
Informazioni orari su segreteria telefonica

SOCIALE (PALLANZA) SALA 2
Info. tel. 0323 - [illegible]
La regina dei dannati
Informazioni orari su segreteria telefonica

TORINO E PROVINCIA

ADUA [illegible] Giulio [illegible], tel. 858 521 **Italiano per principianti** Or.: 16.15; 18.20; 20.25; 22.30
[illegible] 200 corso Giulio Cesare 67, [illegible] 858 521 [illegible] Or.: 16; 18.10; 20.20; 22.30
[illegible] 67 tel. [illegible] **Panic Room.** Or.: 15.40; 17,50; 20.10; 22.30
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: **L'era glaciale** Or.: 16; 18,10; [illegible]. Sala 2: **Panic Room** Or.: 15.30; 17.50; 20.10; [illegible]. Sala 3: **Assatanata.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
ARLECCHINO corso Sommeiller 22, tel. [illegible] Sala 1: **Panic Room.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22.30. Sala 2: **Parla con lei.** Or.: 16,45; 18; 20,15; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605 **Showtime.** Or.: 15.10; 17.05; 18.50; 20,40; 22.30.
CENTRALE via Carlo Alberto 27, tel. 540 110. **Tanguy** Or.: 16,15; 18.20; 20.25; 22.30
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Bloody Sunday.** Or.: 15.30; 17,50; 20,10; 22.30
C. CHAPLIN 2 [illegible] Garibaldi 32/e, tel. 436 07 23 **Gosford Park** Or.: 15; 17.40; 20.15; 22.40.
CIAK corso G. Cesare [illegible], tel. 232.029. **Monsters & Co,** cartone animato. Or.: 15,10; 17; 18.50; 20,40; 22.30.
[illegible] piazza Massaua [illegible] tel. 779.60.200: [illegible] tel. 779.60.300. **Il conte di Montecristo** Or.: 15.10; 17.30; 20; 22.30. **La regina dei dannati** Or.: 16,10; 18,20; 20,30; 22.40. **Panic Room** Or.: 15,40; 17,55; [illegible]; 22.25. **Il Re Scorpione** Ore 16.20; 18.30; 20.20; 22,20. **L'era glaciale** Or.: [illegible]; 17,05; 18,50; 20,35; 22.20
DORIA via Gramsci 9 tel. 542.422. **Il più bel giorno della mia vita** Or.: 16; 18,10; 20.20; 22,30
DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Monfalcone [illegible], tel. 327 2214. **Tanguy** Or.: 16; 18.15; 20.25; 22.35
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse via Monfalcone 62 tel. 327 2214 **Tosca** Or.: 15.30; 17.50; 20,10; 22.30
E[illegible]O GRANDE piazza [illegible]no, tel. 447,52.41. **Il Re Scorpione.** Or.: 15,15; 16,55; 18,50; 20,40; 22.30
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Amen.** Or.: 15; 17.30; 20; 22.30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41 **Su[illegible]** Or.: 15,10; 16.50; 18.40; 20,30; 22,30
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.94.93. **Don't say a word** Or.: 16; 18.10; 20.20; 22.30
ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Monster's ball.** Or.: [illegible].
ERBA 2 [illegible] Moncalieri [illegible], tel. 661.54.47. Vedi [illegible]
ETOILE via B. Buozzi ang. via [illegible] 530.353 **Amore a prima svista.** Or.: 15,45; [illegible]; 20,15; 22,30.
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385 2057 **Don't say a word.** Or.: 15; 17.30; 20; 22.30
F.LLI MARX - Sala Groucho corso Belgio 53, tel. [illegible]. **Parla con lei.** Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22.35
F.LLI MARX - Sala Chico [illegible] Belgio 53, tel. 8121410. **Showtime.** Or.: 15.40; 18.40.
F.LLI [illegible] - Sala Harpo corso Belgio 53, tel. 8121410 [illegible] Or.: 15,45; 17,10; 19.15; 21; 22.45.
FREGOLI piazza S. Giulia 2 bis/b, tel. 011.817.9373 **Colpo grosso al Drago Rosso** [illegible] 20,30; 22,30
GIOIELLO via C. Colombo 31 bis, tel. 011 580.5768 Vedi teatro
GREENWICH VILLAGE via Po 30, tel. 011.817 3323 Sala 1: **Italiano per principianti** Or.: 15.30; 17,50; 20,10; 22.30. Sala 2 **Gosford Park** Or.: 15; 17,[illegible]; 20,15; [illegible]. Sala 3: **Il favoloso mondo di Amélie** [illegible] 18.30; 20.30 **L'erba proibita** Or.: 16.45; 22.30
IDEAL Cityplex 1 corso Beccaria 4, tel. 011 521.4316 Ideal 1: **Il Re Scorpione** Or.: 15; 16.55; 18,50; 20.45; 22.40. [illegible] **Panic Room** Or.: 15,50; 17.50; 20.10; 22.30. Ideal 3: [illegible] Or.: 15.45; 18; 20.15; 22.30. Ideal 4: **Il conte di Montecristo.** Or.: 15; 17,30; 20; 22.30. Ideal 5: [illegible] Or.: 18,30; [illegible]; 20,30; 22,30
[illegible] via Po 21, tel. 812.59.96. **No man's land.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
[illegible] via S. Teresa 5, tel. [illegible]. **Il mestiere delle armi.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
LUX Galleria S. Federico, tel. 541 283 **Il conte di Montecristo** [illegible], 16; 20; 22,35
MASSIMO UNO via Verdi [illegible], tel. 812 5606. **Sulle mie labbra.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
MASSIMO DUE via Verdi 18, tel. 812.5606. **L'ora di religione.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Bloody Sunday.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Lantana** Or.: 15,55; 18; 20,15; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. [illegible] 448. **Parla con lei** Or.: 15; 17.30; 20; 22,30
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448: [illegible] **mind** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
PATHE' MULTIPLEX via Nizza 262 Lingotto, tel. 011 66 77.856. **Showtime** Or.: 13,35; 16,40; 18; 20.10; 22.30. **Assatanata.** Or.: 13,40; 15,50; 18; 20,10; 22,30. **Don't say a word.** Or.: 13,30; 16,10; 19,45; 22.15. **Dragonfly** Or.: 13,35; 15,55. **Panic Room.** Or.: 13,35; 15.55; 20; 22.30. **L'era glaciale.** Or.: 13.[illegible]; 15.45; 18,10; 20.30; 22.30. **Scorpion King** Or.: 13,40; 16; 18.10; 20,20; 22.30. **Il più bel giorno della mia vita.** Or.: 13.50; 16; 18,10; 20.20; 22.30. **Casomai.** Or.: 13.35; 16; 19.55; 22.25. **Il conte di Montecristo.** Or.: 13.30; 18.15; 19.30; 22.10. **La regina dei dannati.** V.M. 18. Or.: 13,35; 15,50; 18,05; 20,15; 22.30. **Amore a prima svista.** Or.: 19,45; 22.25.
REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400 **Casomai** Or.: 15,30; 17.50; 20.10; 22,30.
REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Dragonfly - Il segno della [illegible]** Or.: 15,15; 17,35; 19,55; 22,30.
[illegible] 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. [illegible] **regina dei dannati.** [illegible] Or.: 15,30; 17,50; 20.10; 22,30
REPOSI 4 via XX [illegible], tel. [illegible] **Showtime.** Or.: 16; 18,10; 20.20; 22.30
REPOSI 5 - LILLIPUT via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Liberty stands still** [illegible]: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
[illegible] via Sabaudia, tel. 562 01.45 [illegible]**demoiselle.** Or.: 16; 18.10; 20.20; 22,30.
STUDIO[illegible] via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Parla con lei.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
TEATRO NUOVO [illegible] Massimo d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. Vedi teatro.
VALENTINO 1. The time machine. Or.: 20,30; 22,30
VALENTINO 2. Amnesia. Or.: [illegible]; 22,30.

ASTI, DOMANI SERA AL DIAVOLO ROSSO IL CANTAUTORE PRESENTERA' IL NUOVO ALBUM, TERZO CAPITOLO DELLA SAGA DEL «CAVALIERE ELETTRICO»

Massimo Bubola canta quelle sue «Storie scure»

ASTI

Si definisce «un [illegible] con band», [illegible] viaggiatore del rock. Massimo Bubola domani sera sarà [illegible] Diavolo Rosso, in piazza San Martino, per presentare il suo nuovo album, «Il cavaliere elettrico vol. III - Storie scure», uscito [illegible] poche settimane. L'appuntamento è alle 21,30, ingresso 10 euro; info: 0141/355.[illegible].

[illegible] è uno dei più amati e proficui collaboratori di Fabrizio De André, ha composto brani per Cristiano De André, Fiorella [illegible]noia («Il cielo d'Irlanda») e personaggi come Milva, [illegible] Pagani, Grazia Di Michele, Massimo Priviero, Tosca. L'occasione è speciale perché suoneranno con lui Luigi Majeron, [illegible]tautore friulano che ha anch'egli appena pubblicato un album, e Michele Gazich, violinista della «Eccher Band», che solitamente accompagna Bubola.

Il terzo volume ha come sottotitolo «Storie scure», perché comprende una serie di composizioni accomunate dall'argomento tragico, e contiene due delle più famose canzoni scritte da Bubola con De André, «Rimini» e «Se ti tagliassero a pezzetti», riarrangiate e reinterpretate dal vivo con la fida «Eccher Band» e «Piove sul sole» registrata con la giovane rock band [illegible] «I Corvi Parlanti».

Musicista di grande esperienza, Bubola ha esordito nel [illegible] con l'album «Nastro Giallo»), unendo il rock [illegible] gusto per la cultura europea. La critica lo ha accostato a personaggi d'oltreoceano come Willy De Ville, Tom Petty, John Mellecamp, Mike Scott(Waterboys) e per la produzione, vista la grande esperienza che ha maturato in questo campo, con [illegible] di laboratorio come Daniel Lanois, Steve Lyllywhite e Peter Gabriel. Non è stato un [illegible] che Fabrizio De André nel 1977 lo chiamasse a collaborare, dopo aver avuto tra le [illegible] il suo disco d'esordio. È [illegible] così «Rimini» di De André, disco fondamentale [illegible] cui Bubola è stato coautore di tutti i testi e tutte le musiche. Il suo rapporto con De André, grazie anche al successo del disco, diventa un'amicizia consolidata. Con il cantautore genovese firma alcune delle più belle canzoni: «Hotel Supramonte», «Fiume Sand Creek», «Se ti tagliassero a pezzetti», «Franziska» e «Don Raffaè». Bubola ha collaborato anche con il figlio di De André, Cristiano. È impegnato anche [illegible] produttore di gruppi rock e dal punto di vista letterario: nel [illegible] ha pubblicato «I sognatori del giorno» (Tarab, Firenze), raccolta di canzoni, lettere, poesie. (c. f. c.)



Il cantautore Massimo Bubola, tra i più stretti collaboratori di Fabrizio De André, sarà in concerto domani sera ad Asti

Tortona, torna Viola Valentino

Domani sera invece si ride con le imitazioni di Claudio Lauretta

TORTONA

La cantante Viola Valentino e il cabarettista Claudio Lauretta partecipano stasera e domani alla festa dell'Iper [illegible] Tortona. Davanti al supermercato è stata allestita [illegible] tensostruttura dove per tutta la settimana si esibiscono cantanti, sportivi e comici. L'ingresso è ad offerta e il ricavato verrà devoluto in beneficenza.

Stasera l'appuntamento con Viola Valentino è alle 21,30. La cantante, ex moglie di Riccardo Fogli, ama il territorio alessandrino dove si è esibita varie volte, l'ultima in occasione del veglione in piazza il 31 dicembre 2001. A Tortona riproporrà «Comprami», il brano [illegible] cui raggiunse la popolarità alla fine degli Anni Settanta: oltre 5000 copie vendute. Proprio un anno [illegible] il brano è stato mixato dalla Valentino in duetto [illegible] la band Zerodecibel e ne è stato tratto anche [illegible] videoclip con la partecipazione di Platinette. Viola Valentino debuttò [illegible] indossatrice a 15 anni, poi, c[illegible] Gino Paoli incise il suo primo 45 giri «Dixie».

Domani sera invece, alle 21,30, [illegible] sarà il comico novese Claudio Lauretta, che imiterà Antonio Di Pietro (coincidenza vuole che l'ex magistrato "vero" [illegible] atteso ad Al[illegible]dria ed Acqui). In [illegible] lo spettacolo «Par condicio» [illegible] sarà da divertirsi [illegible] «Giulio Rantolo», impresario di pompe funebri che riabilita se stesso e tutta la categoria. E' cabaret puro tra humor nero, surrealtà e il [illegible]: «La salma è la virtù dei morti».

Claudio Lauretta è [illegible] artisticamente a «Striscia» e si è fatto conoscere per le [illegible] doti comiche e per il talento [illegible] imitatore. (se. c.)



Viola Valentino, la cantante ex moglie di Riccardo Fogli, stasera e a Tortona

IN LOCANDINA

SANTHIÀ

Smaila [illegible] concerto

Umberto Smaila sarà il protagonista della serata [illegible] domenica, alle 21, sul palco di piazza Roma, per uno spettacolo realizzato dal Comune del Vercellese per la raccolta di fondi destinati alle associazioni della città. Smaila sarà con la sua band in concerto. Parteciperà allo show anche il cantante Santino Rocchetti. (g. bar.)

[illegible]

Si conclude il «Lessona»

Sabato sera all'Oratorio di San Filippo, si conclude la rassegna organizzata dall'associazione [illegible] cultura musicale Lodovico Lessona. In pedana, alle 21,15, Alessandro Carbonare al clarinetto e Benedetto Lupo [illegible] pianoforte. Il duo eseguirà pagine di Schumann, Brahms, Milhaud, Debussy e Poulenc. (p. g.)

[illegible]

Via al Maggio musicale

«Dal classico al jazz» è il titolo del concerto che domenica alle 17 aprirà la quinta edizione del «Maggio musicale». Nella piazzetta del Ricetto salirà il duo composto da Fabio Taruschio al flauto e da Primo Oliva al pianoforte. Il programma prevede arie [illegible] Donizetti, Poulenc e Piazzola. Al termine il pubblico potrà partecipare ad una degustazione. ([illegible]. g.)

[illegible]

Scuola per comici

L'Accademia nazionale del comico dell'associazione «Comunque anomali» aprirà una scuola di comicità a Gattinara, nel Vercellese. La prima lezione è il 28 maggio, alle 20,30, al Centro sociale di corso Cavour: per informazioni 0125/711317 e 0163/833420. (g. bar.)

IL TASTIERISTA QUESTA SERA SUONA NEL BIELLESE

Auger, la notte vola sulle note Anni 70

[illegible] Guabello

PONDERANO

Per la terza volta dal '96, Brian Auger, col suo inseparabile organo Hammond, torna a calcare la pedana del Babylonia: il grande jazz-man inglese, autentico mito della musica Anni 60 (quando faceva coppia con Julie Driscoll e collaborava con Clapton e [illegible] Steward) salirà sul palco con la band che lo accompagna ormai dagli Anni 70 (con varie alternanze in line-up): The Oblivion Express. Il tutto va in scena stasera alle 21,45 (le porte si aprono alle 21 e l'ingresso costa 15 euro).

Una lunga carriera quella dell'organista britannico definito da giovanissimo «ragazzo prodigio della tastiera» ed oggi, dalla critica internazionale, il padre dell'acid-jazz. La sua passione per la musica la deve al fratello maggiore, che divorando i dischi di Duke Ellington, di Lionel Hampton, di Louis Armstrong e Count Basie, incantò il piccolo Brian ben presto trasformato più in autodidatta che allievo accademico.

Il suo primo album è targato 1965. L'esordio con i «Trinity» la sua prima band, poi la collaborazione con Julie Driscoll e la crea[illegible] degli «Oblivion» (nella quale «transitano» elementi di spicco [illegible] Chaka Khan a George Benson, con organici sempre nuovi in [illegible] registrazioni e tournée) [illegible] lo porta ad occupare [illegible] posto di rilievo nel panorama musicale internazionale.

Dopo una lunga pausa (dal [illegible] all'83), il compositore riappare sulle [illegible] e jazz: prima al fianco di Eric Burdon, poi nel '94, ricostituendo gli «Oblivion» con i quali torna al palcoscenico, in tv ed in sala d'incisione.

Intanto venerdì al Babylonia il live prosegue con Francesco C.: versi in italiano cantati come filastrocche e amalgamati da rock'n'roll, tekno-psikedelia e melodia. Il singolo «Stai contento/Contatti» ha già venduto 20.000 copie. Sabato è atteso sempre a Ponderano, [illegible] big della musica reggae, il più giovane dei figli di Bob Marley, Damian, abituato a calcare le scene da quando era poco più che adolescente, e [illegible] epigono di suo padre.



Brian Auger questa sera è al Babylonia a Ponderano con gli «Oblivion»

LA COPPIA DI COMICI [illegible] SCENA QUESTA SERA CON UNA COMMEDIA BRILLANTE

L'ironia di Ric e Gian a teatro

A Borgomanero per «Una moglie con i baffi»

BORGOMANERO

Si conclude questa sera, al Teatro Nuovo di Borgomanero, nel Novarese, la tournée teatrale di Ric e Gian che portano in scena «Una moglie con i baffi».

Lo spettacolo fa parte del cartellone della stagione comunale di prosa, organizzata dall'assessorato alla cultura e dall'associazione [illegible] Contato [illegible] Canave[illegible].

Ric e Gian p[illegible] commedia brillante, scritta da Raffy Shart, [illegible] titolo originale [illegible] femme s'appelle Maurice»: l'opera è stata tradotta e riadattata da Enrico Vaime, ed ha riscosso in questi mesi un grande successo in tutta Italia. Nelle ultime settimane «Una moglie con i baffi» ha ricevuto uno straordinario consenso al teatro Ciak di Milano, dove ha fatto registrare una [illegible] di «tutto esaurito» ed anche un [illegible] successo di critica.

La commedia è basata sul divertimento, un ritmo indiavolato, il nonsense, gli equivoci, tutto supportato dalle doti artistiche dei due protagonisti, che in questa circostanza fanno i mattatori.

La storia ricorda il vaudeville, la farsa francese e la commedia brillante americana degli anni Cinquanta, ma Ric e Gian, che interpretano la pièce [illegible] Vito Cesaro, Milly Falsini e Antonino Miele, l'hanno spruzzata di ironia e il regista Marco Mattolini le ha impresso un [illegible] da commedia dell'arte.

[illegible] centro della vicenda è il marito in bilico [illegible] l'amante focosa, che esige decisione, e la moglie annoiata dai continui tradimenti del coniuge; c'è poi il filantropo che si propone di aiutare il prossimo anche se questi [illegible] vuole, e di nuovo il marito, questa volta tradito dall'amante.

Il biglietto per lo spettacolo è in vendita a diciotto euro.

Con «Una moglie [illegible] i baffi» si conclude questa sera anche la stagione teatrale comunale 2001-2002. (m. g.)



Ric e Gian mattatori nella traduzione italiana di «Ma femme s'appelle Maurice»

L'EDITORIA E IL TERRITORIO

Dal Monviso «Re di Pietra» ai tanti villaggi costruiti sulle Alpi nel rispetto dell'ambiente

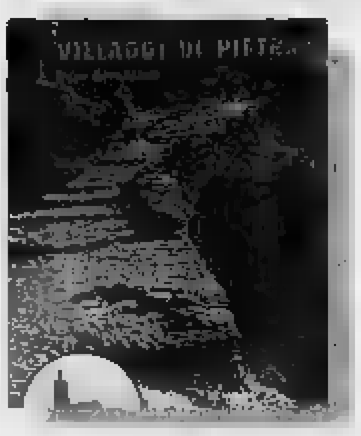
Gianni Martini

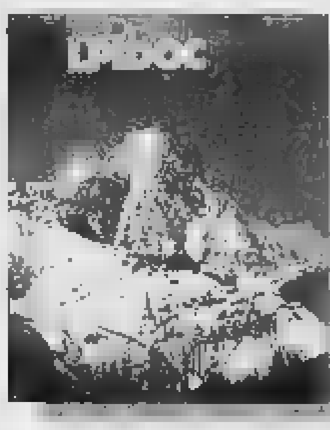
Nell'«Anno internazionale della Montagna» si moltiplicano le iniziative editoriali dedicate a raccontarne storia, cultura, tradizioni, leggende, a guidare alpinisti e semplici viandanti.

Basta frugare tra gli scaffali di editori come «Priuli&Verlucca», «Vivalda» o «Blu» per comprendere lo straordinario sforzo che ricercatori e imprenditori della carta stanno compiendo. Qualche esempio. In questi giorni la rivista «Alpidoc. Le Alpi del sole» festeggia i dieci anni di pubblicazioni e «per questo 2002 abbiamo programmato [illegible] dedicare le copertine e una serie di servizi a Monviso, Argentera e Marguareis, mentre il numero natalizio sarà dedicato al Monte Bianco», [illegible] legge nell'editoriale firmato [illegible] Mauro Manfredi.

Su questo [illegible] dedicato al Monviso, massiccio simbolo delle montagne piemontesi da dove nasce il Po, c'è il saggio di un toscano, Franco Grottarelli che attacca così: «Il Monviso è quell'ardita piramide di roccia dietro il monumento equestre del Duca d'Aosta - nel manifesto murale del Vermouth d'una ben nota casa torinese». [illegible] po[illegible] oltre aggiunge: «Il Monviso è oggi passato, ingiustamente, di moda, e, fra alpinisti, ci si vergogna confessando di [illegible] salito questa superba e italianissima punta». Realista? Dissacrante? Buontempone? Sicuramente un approccio destinato a far discutere (per informazioni [illegible] trimestrale scrivere a alpidoc@bluedizioni.it).

Dallo stesso editore la guida «Villaggi di pietra» che propone un viaggio tra Piemonte e Liguria, nell'entroterra della Riviera dei Fiori. La guida (formato tascabile, 256 pagine, interamente a 2 o [illegible] colori, copertina plastificata opaca con alette, in vendita a 17 euro) è stata curata da Enzo Bernardini ed è un viaggio «tra borghi medievali incastonati nella roccia e scorci panoramici mozzafiato, alla scoperta dello straordinario patrimonio artistico e nat[illegible]listico di questa terra ricca di storie e tradizioni millenarie», recita l'ultima di copertina. Il collaudato editore di guide ha realizzato un'interessante serie [illegible] itinerari (sempre corredati di cartine, tempi di percorrenza, notizie utili di vario genere) per entrare nel mondo [illegible] quella miriade di paesi costruiti in pietra, il più povero [illegible] anche il più si[illegible] (come la storia ha dimostrato) materiale per realizzare abitazioni.





Una miriade i libri dedicati alla montagna meritevoli di segnalazione come «Locande, ospizi, alberghi sulle Alpi del Seicento ai trafori» edito dal Cda, curato da Silvia Tondori[illegible] (2001, 192 pagine, 11,36 euro) oppure i due volumetti di Eugenio Pesci della collana «Tascabili» (Cda, Torino, 2001, 208 pagine con disegni in bianco e nero in vendita a 11,36 euro) intitolato «La scoperta dei ghiacci, il Monte Bianco nel '700».

gianmar@lastampa.it

DOMANI SERA A SALUZZO

L'Orchestra Apm apre il programma di primavera

SALUZZO. Giuseppe Garbarino, direttore d'orchestra di comprovato valore e di grande verve, dirigerà domani (ore 21) nella chiesa di San Giovanni, il concerto inaugurale del programma primaverile della Scuola di Alto Perfezionamento Musicale. L'Orchestra sinfonica dell'istituto eseguirà un repertorio articolato, del quale fanno parte la celebre Suite du Daphnis et Chloé [illegible] Ravel, il Preludio e la Morte di Isotta dal «Tristano e [illegible] di Wagner e la Partita di Giorgio Federico Ghedini. Il concerto vedrà impegnati gli ottanta giovani musicisti che sono stati selezionati per partecipare agli stage che si svolgono da aprile a ottobre, nell'ambito del Corso di formazione superiore per professori d'orchestra realizzato dal Consorzio della Scuola Apm con l'Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai, all'interno della [illegible] area classica di cui è responsabile, Giuseppe Nova. (v. p.)

BORGOSESIA, DOMANI

Con Ale e Franz [illegible] palco [illegible] le «[illegible] e venti»

BORGOSESIA. Alessandro Besentini e Francesco Villa, in arte Ale e Franz, saranno gli eroi del palco cabarettistico del [illegible] Pro loco di via Sesone, domani alle 21, per l'ultima pièce della rassegna humour a cura del Comune valsesia[illegible].

Lo spettacolo si chiama «Due e venti» e si presenta con un meccanismo di scena dalla formula originale: un black out che provoca continui andirivieni della luce. La luce che è appena mancata, la luce che è ritornata, la luce che mancherà di [illegible]. [illegible] uno sprazzo di chiaro e l'altro, c'è il tempo per i comici per mutare personaggi, in un continuo riflettersi, per un surreale gioco, [illegible] di fronte allo specchio. Ale e Franz sono beniamini del pubblico tv dai tempi delle apparizioni al Pippo Chennedy Show, poi a Mai dire Gol, a Convenscion a Colori e a Zelig. Senza contare le partecipazioni al Costanzo Show. Biglietti a 10 euro. Info 0163/22206 e 333/6728569. (g. bar.)

OLEGGIO [illegible] CASTELLETTO

Due cineforum [illegible] «Apocalypse [illegible] redux»

NOVARA. Primavera al cinema nel Novarese. Con la collaborazione [illegible] Comune di Oleggio, [illegible] Federazione cineforum e [illegible] Project, l'associazione «Il posto delle fragole» organizza nel Cineteatro a Oleggio la terza rassegna «Venti d'amore e di guerra». Il programma: stasera «Apocalypse now redux» di Coppola (anteprima provinciale), mercoledì 15 «L'uomo che non c'era» di J. E. Coben, mercoledì 22 «Brucio nel vento» di Silvio [illegible]. S'inizia alle [illegible]. A Castelletto Ticino debutta l'associazione «Quelli che... il cinema» con quattro proiezioni (la prima si è già tenuta, [illegible] «No man's land») nella multisala: domani, giovedì, dalle 21,30 sarà proposto «Vatel», il 16 «I vestiti nuovi dell'imperatore» e il [illegible] maggio «Apocalypse now redux». L'associazione organizzerà nei prossimi mesi anche incontri [illegible] registi, personaggi del cinema e altre rassegne. (m. p. a.)

LA GLORIOSA SOCIETA' NOVARESE IN CORSA PER IL 32° SCUDETTO STA VIVENDO UN MOMENTO MOLTO DELICATO

Ubezio: «Sono fuori dall'Hockey»

C'è un gruppo disposto a continuare senza di lui

Renato Ambiel

NOVARA

Nei giorni in cui si celebra il 26° titolo ■ Juventus ■ ■ accorgo giocoforza che, al primo posto negli sport di squadra c'è sempre l'Hockey Novara con i suoi 31 scudetti. Questa società, in corsa per il 32° tricolore, rischia di scomparire. La sua è una crisi che viene da lontano. Le cause sono molteplici. Una squadra che vince sempre finisce per alienarsi le simpatie dell'ambiente. Anche dei ■ tifosi: 100 paganti per la prima partita ■ play off scudetto. I costi di gestione, diminuendo gli incassi ed i proventi degli sponsor, risultano troppo elevati. Un'impresa di queste proporzioni non può reggere con un'organizzazione che si basa sul volontariato di pochi dirigenti. E non riesce a supplire neppure la presenza di un presidente «padre-padrone» pur se benemerito qual'è Luciano Ubezio. A complicare ■ cose mettiamoci pure l'inchiesta giudiziaria per certe sponsorizzazioni «gonfiate». Avremo il quadro di una situazione precaria ■ quale ■ porre rimedio con una rifondazione, o quasi.





Tony Piscitelli, il capitano del Francoli, figura emblematica dell'Hockey Novarese. In alto a destra il presidente Luciano Ubezio

Il presidente Luciano Ubezio non ci sta più. A dicembre aveva annunciato il suo disimpegno, per protesta contro l'indifferenza di ■ città. Disimpegno che oggi conferma nonostante alcune promesse d'intervento. Come quella della Regione, per esempio. «Basta, io sono fuori - ■ ribadito ieri dopo l'ennesimo incontro con dirigenti ■ sponsor per parlare di futuro -. Come posso accettare di restare in una società con programmi minimi, dopo aver vinto vinto tanto? Come Moratti dico ■ ■ stufo. Con tutto quello che ho fatto per l'Hockey mi sento abbandonato anche dai tifosi. E sono stufo di gente che viene a dirmi come devo spendere i soldi. ■ si gioca solamente al ribasso, a limitare ■ spese. E la squadra ■ chi la facciamo? Con quelli che rimangono. Per questo dico basta. La questione non è più nelle mie mani». Dice così, il presidente, ma intanto conferma un'altra riunione per questa sera. Non si sa quanti parteciperanno. E' necessario fa■ in fretta se si vuole trattenere qualche giocatore, sempre che non si siano già accasati altrove. Si parla di fondare una nuova società in sinergia con la Rotelli■ che potrebbe occuparsi del settore giovanile oggi pressocchè inesistente al Novara. Questione spo■. Francoli ■ disponibile riducendo ■ proprio impegno di fronte ad un progetto ■. Di■ che vale anche per la Regione Piemonte. Altri apporti, storici e nuovi ■ potrebbero trovare cammin facendo se ■ farà chiarezza in seno alla società. Certo è difficile ridimensionare ambizioni ■ tenore ■ vita ma a volte diventa indispensabile per non soccombere.

SI GIOCA LA SEMIFINALE DELLA COPPA ITALIA

L'Arona a Monfalcone ■ il vantaggio

Gli azzurri partono dall'1-0. Friulani euforici perchè domenica hanno vinto il campionato

ARONA

L'Ar■ è partita ieri pomeriggio con destinazione Monfalcone, provincia ■ Gorizia. L'attende, oggi alle 16, la gara di ritorno della semifinale di Coppa Italia contro la squadra di Fabio Grillo (l'ex difensore del Novara).

Il sodalizio dei fratelli Pippo ■ Nino Resta non ■ lasciato nulla di intentato per centrare ■ prestigioso traguardo della finalissima. A cominciare dal pernottamento a Monfalcone, città distante da Arona 440 chilometri. Una trasferta troppo lonta■ per essere affrontata il giorno stesso della gara: ne sa qualcosa proprio ■ Monfalcone, che all'andata pagò ■ caro presso l'«imprudenza» crollando per stanchezza nella ripresa contro un'Arona in formazione di emergenza per le molte ■. La partita di andata era finita 1-0 per l'Arona, aut■ del prezioso gol l'ex «ticinese» Fantoni.

O■ dunque, ai ragazzi di Roberto Frino basterebbe un pareggio per accedere alla finale, ma ci può stare anche una sconfitta con un gol di scarto dal 2-1 in su. Il Monfalcone ha il morale alle stelle avendo vinto il proprio campionato ■ Eccellenza ■ un turno di anticipo. La squadra friulana è dunque ■à in serie D, ma non per questo snobberà la Coppa (che, lo ricordiamo, promuoverà alla serie superiore la vincitrice del trofeo). La vincente di Arona-Monfalcone affronterà, quasi sicuramente, i napoletani della Caivanese che all'andata hanno già superato, in trasferta, i molisani del Montenero.



Il presidente Pippo ■

Con l'allenatore Roberto Frino e il direttore sportivo Claudio Giaveni ■ partiti 18 giocatori: i portieri Ferrario e Ragazzoni, i difensori Cominetti, Carrea, Guidi, Tamilia, Lichi Simo■ ■ Marco, i centrocampisti Rovellini, Armentano, Fantoni, Didò, Pieragostini e Marhesini, gli attaccanti Bortoletto, Famulari, Barbieri ■ Bona. Sono assenti lo squalificato Frattini ■ l'infortunato Russo. [s. bott.]

FESTA D'ADDIO PER IL CAPOCANNONIERE CIMBERIO CHE LUNEDI' POMERIGGIO E' TORNATO NEGLI USA

Jenkins: «Addio Novara, mi mancherai»

«Il mio rammarico? Non essere saliti in A1, sarei rimasto»

NOVARA

Ha lasciato una traccia indelebile a Novara, e negli innamorati del basket. Un colpo di fulmine con il pubblico, che lui ha ricambiato a ■ di canestri e azioni spettacolari. Parliamo ■ June Jenkins, ■ grande personaggio, dentro e fuori dal campo di gioco.

■ ■ ultimo show ■ Palo Dal Lago è ■ salutato da un'ovazione, quando, finita ■ sfortunata «gara due» con Scafati, si è inginocchiato e ha baciato il centro del campo.

Domenica sera, di rientro dalla trasferta campana, si è trovato con i compagni ■ i dirigenti allo Show Time ■ Cureggio, locale del figlio del presidente Pironi, in un piccolo party d'addio. Sul primo campionato della storia della LegAdue, June ha impresso in maniera indelebile ■ ■ traccia. Miglior marcatore con 30,4 punti ■ partita, Mvp con 1158 di valutazione con un high di 47; 24 volte oltre i 30 punti, 5 oltre i 40 con un high di 47. Per molti il migliore del torneo, per altri ■ dei più incredibili giocatori mai visti in Italia. «I complimenti - commenta Horace, mentre sta preparando i bagagli per ■ a casa, ad Elizabeth nel New Jersey - mi fanno piacere. Quest'anno ■ stato un anno davvero buono. Sono contento di essere riuscito a dare ■ contributo importante, ■ sbaglierei ■ cambiassi il mio atteggiamento nei confronti ■ mio lavoro e della vita in generale. Sono arrivato ■ qui mettendomi sempre in discussione, facendo enormi sacrifici e se voglio andare ancora più lontano devo continua■ su questa strada».

Aggiunge June: «Ho imparato molto in quest'anno in LegAdue, mi sono misurato con giocatori di grande qualità, ho ■ ottimi compagni, un ottimo allenatore e un grande pubblico che mi ha sempre sostenuto, nel bene e nel male e a ■ rivolgo un grosso ringraziamento. Sono stato fortunato anche a trovare la Cimberio ■ cui gioco ha esaltato le mie qualità».

Ma quale sarà il tuo futuro? «Farò qualche camp, non ■ ancora quali. Spero ■ riuscire a mettermi in luce, io ■ convinto che se uno è un grande attaccante lo può essere ovunque, in più penso di saper anche difendere. Credo quindi di poter essere utile anche in ■ team dell'Nba». E in Europa? «So che in Europa potrei avere delle buone prospettive economiche - dice Jenkins -, forse anche migliori di quelle che ■ offrirebbero in Nba, ■ prima vorrei provare a giocare ■ mie carte laggiù. Poi se non ■ le dovessi fare vorrei misurarmi in un club importante, magari in Eurolega».

Tornando a noi, June, cosa non ha funzionato nel play off? «Siamo stati molto sfortunati, l'abbandono di Thornton, l'infortunio di Salyers... Fossimo stati al completo ce la saremmo giocata fino alla fine. Invece ci è mancato qualche cosa dal punto di vista tecnico e della convinzione in noi stessi. Poi abbiamo avuto piccoli e grandi guai fisici. Ci abbiamo provato, ma non potevamo fare molto di più nelle condizioni in cui eravamo. Mi spia■ molto». Aggiunge il folletto del New Jersey con un sorriso un pò amaro: «Se la Cimberio ce l'avesse fatta ad andare in A1 in questo momento non avrei altro per la testa che il come restare qui. Mi sono trovato benissimo con tutti: i compagni prima di tutto, ma anche la gente. Novara è una città piccola, ma adatta alla mia dimensione e al mio modo di vivere. Anche se vengo da una grande città come New York mi dispiace davvero partire, ma lo devo f■ per il bene mio e quello della mia famiglia. Spero che tutti mi capiscano». Addio June, Novara non ti dimenticherà mai. [m. p.]



Il congedo di June Jenkins che saluta i tifosi con la figlioletta Hanasia

CE N'E' DAVVERO PER TUTTI I GUSTI E LE STRANEZZE: PER CHI SCENDE ■ CHI SALE

Eccellenza, ecco gli spareggi

Gravellona se la vede con il Castellamonte»

NOVARA

Che il campionato ■ Eccellenza (il solo che abbracci le province di Novara, VCO, Vercelli, Biella e Torino) sia uno dei più appassionanti, è risaputo. Mai come quest'anno, però, si era presentata ■ tanto ricca «coda» di spareggi, play out, coppe e trofei.

Cominciamo dall'alto. La Cossatese (75 punti) ha dominato in lungo e in largo, soprattutto ■ girone di ritorno, conquistando quella sospirata serie D che le era sfuggita lo scorso anno per ■ solo punto (Castellettese 67, Cossatese 66; biellesi eliminati dallo Guanzatese dopo aver superato il Saluzzo). Quest'anno nes■ spareggio per la Cossatese, che sarà invece in gara domenica prossima per la Supercoppa di Eccellenza contro il Pinerolo (la squadra che ha vinto l'altro girone piemontese). La partita si disputerà a Settimo Torinese (ore 20,45). Lo scorso anno la Supercoppa fu vinta dal Trino, che dopo lo 0-0 casalingo si impose ■ Castelletto per 3-1. Quest'anno si è optato per ■ partita secca su campo neutro.



Luciano Foti del Gravellona

Seconda l'Arona. Oggi in Coppa contro il Monfalcone e, se supera l'ostacolo, in gara il 15 nella finalissima. La stessa Arona se la vedrà il 19 e il 26 maggio (andata ■ ritorno) con l'Orbassano Venaria (seconda nel girone ■ per gli spareggi post campionato. In caso di vittoria, seguirà un altro spareggio contro ■ lombarda, valido per la promozione di ■. E fin qui le «opzioni» per salire.

Per chi non vuole retrocedere (leggi Gravellona) arrivano i play out. Caduto il Cerano, restano sospese ad un filo ■ 4: Nolese, Rivarolese, Castellamonte e appunto Gravellona. Il 19 ■ sarà Nolese-Rivarolese, il 26 Rivarolese-Nolese. Chi ■ meglio nel doppio confronto ■ salve, l'altra retrocede in Promozione. Da notare che la Rivarolese ha finito ■ campionato 10 punti più avanti della Nolese, ■ che la dice lunga sulla «assurdità» di ■ ■ regolamento. Idem per Gravellona ■ e Castellamonte. Ma qui la situazione è ancora più contorta in quanto, avendo chiuso entrambe domenica scorsa con 30 punti, non si ■ quale delle ■ sia la terz'ultima ■ quale la quart'ultima. Cosa dice il regolamento? Facciamo uno spareggio preliminare: domenica prossima, alle 16,30, allo stadio «Abate» di Cos■. Chi vince, giocherà in trasferta il 19 la prima partita e in casa il 26 la seconda. [s. bot.]

SPORT FLASH

■

Oggi il recupero Cannobiese-Trecate

Il recupero della partita tra Cannobiese e Trecate 13ª giornata ■ ritorno del campionato ■ Promozione non disputata domenica si giocherà questa sera a Stresa alle 20,30. I giocatori della Cannobiese residenti a valle della frana che sta bloccando la statale 34 ■ lago Maggiore hanno attivato una singolare forma di solidarietà: ospiteranno per una notte i colleghi che non avrebbero potuto ritornare ■ ■ perchè il servizio dei battelli lacuali si conclude attorno alle 20. [r.L]

CALCIO ■

Vittoriose le due formazioni novaresi

Entrambe le formazioni novaresi del calcio femminile impegnate nel campionato di serie C sono uscite vincenti dalla tredicesima ■ ultima giornata ■ ritorno. Il Trecate ha vinto 14-0 contro Usaf Favari mentre il Grignasco ha battuto 2-0 il Chierisport. Le biancorosse hanno mancato di un soffio la promozione in serie B mentre le sesiane chiudono al quinto posto. [r.L]

CALCIO

A Caltignaga il torneo Trentani

Dopo il fischio d'inizio di martedì prosegue giovedì alle 20,30 ■ Caltignaga la 5ª edizione del torneo memorial Antonio Trentani per Juniores. In campo Sunese, Vigevano e Borgovercelli. [r.L]

■

Cinque judoka novaresi ■ campionati italiani

Alle finali del campionato italiano esordienti ■ judo l'11 ed il 12 maggio a Ostia Lido, parteciperanno anche cinque judoka novaresi: Alice Garavaglia, ■ Sotova ed Alessandro Martelli dell'Us Trecatese; Riccardo Reddi dell'Aam Castelletto Ticino; Carlo Bovio del Judo Ju Jitsu Novara si sono qualificati ■ termine delle gare disputate a Torino. [r. L]

■ LEGGERA

DALLE SCUOLE DELLA PROVINCIA 500 RAGAZZI

Oggi a Novara campionati «studenteschi» ■ atletica

NOVARA

Due giorni all'insegna dello sport studentesco ■ggi e vener■ allo stadio di atletica «Andrea Gorla» di viale Kennedy.

Questa mattina, a partire dal■ 8,30, ■ ritroveranno circa cinquecento studenti delle medie inferiori dell'intera provincia per le finali dei giochi studenteschi di atletica leggera, organizzati dall'ufficio di educazione fisica ■ sportiva del Provveditorato agli Studi diretto dal professor Antonio Iannò che coordina le due manifestazioni.

Il programma della giornata prevede la disputa di sette gare maschili ed altrettante femminili: ottanta metri piani, ■ metri ad ostacoli, mille metri, salto ■ alto, salto in lungo, getto del peso e staffetta 4 X 100. Le gare prenderanno il via alle nove.

Venerdì mattina, sempre a partire dalle nove, saranno di scena gli studenti delle superiori, e anche in questo caso si ritroveranno da ogni parte della provincia di Novara, suddivisi ■ ■ue categorie: allievi e junio■. Le gare in programma sono ■ seguenti: 100 metri piani, 100 ad ostacoli, mille ■, salto in alto, salto in lungo, getto del peso, lancio del disco, staffetta 4X100.

Un altro appuntamento significativo nell'ambito dello sport ■ scuola è in programma il 25 maggio, quando si terrà in città l'Olimpic Day. «Si svolgeranno - dice Iannò - due manifestazioni distinte fra loro: ci sarà una gara di triathlon, che si articolerà in velocità, salto in lungo e vortex, una sorta di lancio del peso, ma molto più leggero di quello tradizionale; in piscina verranno disputate due maxi staffette, ■ gli istituti che si affronteranno ■ tre studenti e tre studentesse. La gara di nuoto si svolgerà nel pomeriggio». [m. g.]

IL REFERENDUM DEL GOLDEN BOY

MERCOLEDI' 8 MAGGIO 2002

GOLDEN BOYS

VOTATE I GIOVANI CALCIATORI

Consegnare o spedire a LA STAMPA, C.so della Vittoria 7, 28100 Novara

PRIMI CALCI società

PULCINI società

ESORDIENTI società

GIOVANISSIMI società

ALLIEVI società

JUNIORES società

IL CAMPIONE DEL 2001 E'

Continuano ad affluire i tagliandi alle redazioni di Novara in ■ della Vittoria 7 e a Verbania in via San Vittore 11 con i voti per i piccoli calciatori ed i campioni dell'anno. Questa graduatoria vede in testa la brava Paoletta Cardullo omegnese, «libero» dell'Asystel.

Il settore rubinettiero del Novarese alle prese con numerosi problemi

Pericolo concorrenza straniera

Lo si affronta puntando tutto sulla qualità

OMEGNA

Le [illegible] della rubinetteria puntano sulla qualità per [illegible] battere la concorrenza che arri-[illegible] dall'Estremo Oriente.

Si parla sempre di più di concorrenza cinese e dei paesi dell'Est europeo nel settore della rubinetteria, ma la risposta made in Cusio [illegible] pronta, e si basa su due parole: qualità sempre più alta e innovazione tecnologica affiancate [illegible] prezzo molto competitivo per prodotti che non hanno confronto sul mercato.

[illegible] assicurare alle grandi imprese una produzione particolarmente curata, [illegible] attive decine di officine di contoterzisti, che fanno leva su una grande esperienza e sulla qualità del prodotto.

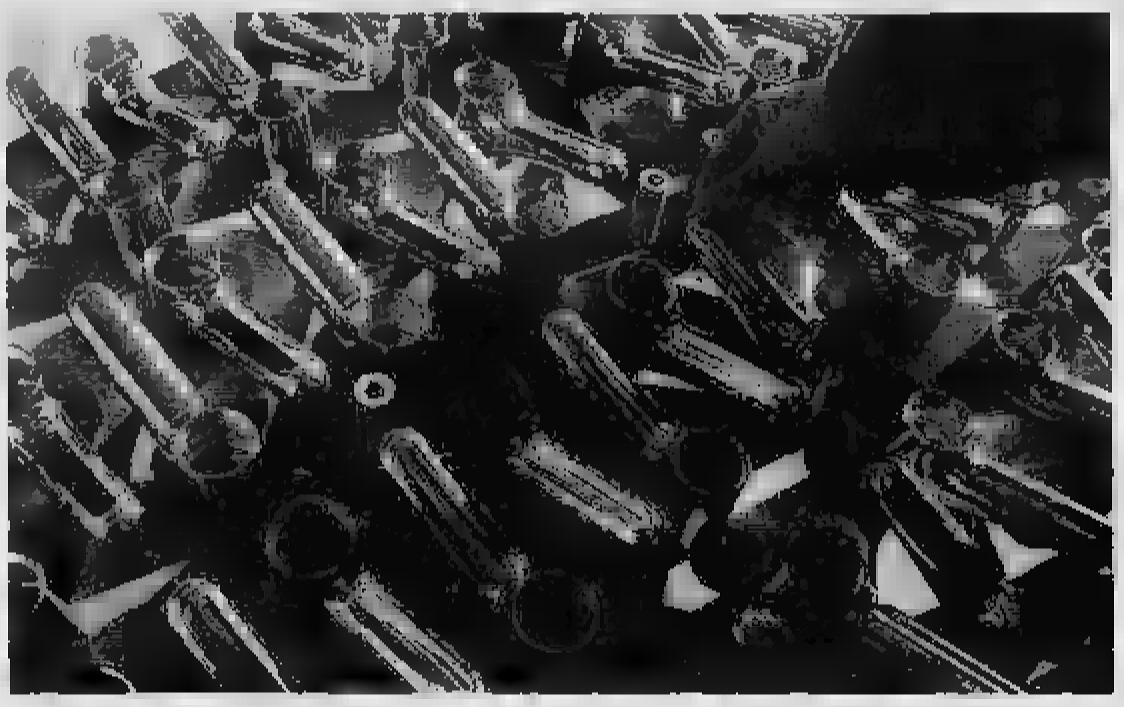
Una di queste officine è quella [illegible] Adriano Geroldi, ad Omegna, in [illegible] Privata Verta 33. Geroldi è particolarmente apprezzato e ricercato dalle aziende cusiane [illegible] distretto della rubinetteria per la cura scrupolosa con cui realizza ogni pezzo.

«Lavoriamo sia nel settore termostatico che della rubinetteria sanitaria: io - sottolinea l'imprenditore cusiano - metto a disposizione [illegible] macchine ed [illegible] i pezzi che [illegible] volta in volta le aziende mi [illegible]chiedono».

Adriano Geroldi lavora in questo settore da quindici anni: [illegible] questo periodo - osserva Geroldi - nel [illegible] metalmeccanico [illegible] cambiato completamente il modo di lavorare: una volta ogni lavorazione veniva eseguita con macchinari che esigevano l'ausilio manuale; oggi utilizziamo invece i cosiddetti 'centri-lavoro', cioè macchine che eseguono un numero molto elevato di lavorazioni».

Alla torneria Geroldi, proprio per fare un esempio specifi-[illegible] dei nuovi impianti utilizzati nel comparto della rubinetteria, viene impiegato un impianto che dispone di un magazzino dotato di una gamma di oltre trenta utensili.

«In questo modo - precisa Adriano Geroldi - non c'è bisogno di più macchine per costruire un pezzo; basta un'unica macchina, ovviamente [illegible] di tutti questi accorgimenti, e si ottiene il pezzo completo, già finito, dopo avere inserito il pezzo grezzo. In questa maniera si [illegible] notevolmente migliorata la precisione e tutti i pezzi escono identici, con una percentuale molto ridotta di errore; così si possono ottenere anche dei prezzi particolarmente interessanti: [illegible] questo modo possiamo fornire alle grandi aziende prodotti accurati, con cui possiamo competere [illegible] la concorrenza straniera».



Qualità molto elevata e innovazione tecnologica continua a prezzi equi per vincere una concorrenza sempre più agguerrita

A Nibbia di San Pietro Mosezzo s'inagurerà presto [illegible] [illegible] società di servizi

Tecnoaria punta sulla specializzazione

«Impianti che rispondono alle esigenze di ogni cliente»

SAN PIETRO MOSEZZO

Fra poche settimane verrà inaugurato [illegible] Nibbia il nuovo stabilimento di Tecnoaria, filiale della casa madre di Guanzate, in provincia di Como. Tecnoaria [illegible] specializzata in compressori, ed [illegible] concessionaria [illegible] modelli Atlas Copco.

Che cosa significa disporre di questi compressori? «Per gli utenti, che sono quasi sempre delle aziende - risponde Mauro Semenzato, di Tecnoaria - questo vuole dire avere [illegible] [illegible] [illegible] efficiente, visto che l'aria compressa [illegible] fondamentale per le linee produttive delle fabbriche. Inoltre i [illegible] compressori assicurano un basso [illegible]mo [illegible] energia e funzionamento silenzioso, tutti elementi che consentono sia di [illegible] [illegible] fabbrica una [illegible] qualità ambientale, [illegible] di risparmiare sui costi». I compressori dell'Atlas Copco hanno la peculiarità di essere tutti lubrificati e privi di olio, e montati su cuscinetti SKF. Hanno dimensioni ridotte, con modelli più compatti e [illegible] un [illegible] inferiore [illegible] quello standard; inoltre i parametri utilizzati da Atlas Copco sono molto rigorosi e consentono [illegible] ottenere meno vibrazioni e maggiore affidabilità. Questi compressori integrano azionamenti a velocità variabile, in questo modo utilizzano una quantità di energia notevolmente inferiore a quella [illegible] compressori tradizionali.

«A Nibbia - annuncia Semenzato - proporremo una società di servizi che si occuperà di due funzioni fondamentali: saremo in grado di offrire ad ogni utente la linea di compressori adatta in modo specifico alla sua azienda, così da realizzare impianti che siano perfettamente idonei alle esigenze della clientela».

[illegible]uro Semenzato aggiunge che la specializzazione della società di servizi è quella della manutenzione e degli interventi presso le aziende: «Come Tecnoaria siamo poi specializzati nella manutenzione dei compressori; è un campo - garantisce Semenzato - in cui abbiamo una notevole esperienza, disponiamo di personale qualificato, e in Lombardia siamo conosciuti per la serietà e professionalità del nostro lavoro. Apriamo [illegible] anche in provincia [illegible] Novara, [illegible] Nibbia, perchè qui ci troviamo al centro di una vasta area industriale, che fra l'altro è da [illegible] in fase di espansione. Per gli uffici di Nibbia provvederemo anche a nuove assunzioni di personale esperto nel settore».

Specialista dei carrelli elevatori

A Gozzano carrelli elevatori e automobili a prezzi competitivi. Da Solauto, [illegible] via Beltrami 101, [illegible] possibile [illegible] [illegible] vasta gamma di carrelli elevatori Toyota [illegible] Mitsubishi. Nel [illegible] [illegible] [illegible] ai carrelli nuovi, [illegible] possono trovare anche modelli ricondizionati e garantiti, a prezzi di assoluta concorrenza. «Abbiamo carrelli che vanno [illegible] una portata di [illegible] quintali a carrelli che possono portare sino 40 quintali. Sono dotati [illegible] servosterzo, regolazione [illegible] velocità, regolazione della trazione [illegible] della [illegible] [illegible] brandeggio e del sollevamento d[illegible] merce», dice Bruno Mirobelli, titolare di Solauto. I carrelli vengono ricondizionati dalla casa costruttrice e sono a norma 626: sono dotati di illuminazione notturna, indicatore [illegible] frecce, luci di retromarcia esattamente [illegible] un'automobile. Oltre ai carrelli elevatori, da Solauto [illegible] possono anche [illegible] [illegible] [illegible] con [illegible] autoveicoli: «Anche [illegible] questo caso, [illegible] [illegible] modelli nuovi, abbiamo [illegible] auto pari al nuovo, cioè vetture immatricolate, che sono state tenute ferme per qualche tempo, ma che hanno tutti i requisiti dell'auto nuova. Così [illegible] [illegible] disposizione della clientela Ford, Audi, Volkswagen, Opel, Peugeot, Nissan, Suzuki, [illegible]. I clienti [illegible] due grandi vantaggi: la pronta consegna dei modelli e i prezzi davvero molto interessanti».

GLI OCCHI DEL MONDO SUL QUARTIERE BORGO DORA



Una veduta dall'alto dell'Arsenale della pace

Nell'antica fabbrica di armi posti letto, [illegible] biblioteca [illegible] una chiesa

■ Sarebbe stata distrutta gran parte [illegible] Torino quel [illegible] aprile 1852, [illegible] l'artigliere Paolo Sacchi di Voghera non avesse spento in extremis le fiamme [illegible] di far deflagrare quarantamila chili [illegible] esplosivo, raccolti nella polveriera militare di piazza Borgo Dora, devastata da un rogo. Fu un eroismo che [illegible] città consacrò anche come miracolo, testimoniato da un [illegible] voto, esposto nella chiesa della Consolata. Sacchi, rimasto incolume, in virtù del suo coraggio fu promosso ufficiale e ricevette l'eccezionale pensione annua di 1200 lire. In seguito gli venne dedicata anche la via che tutt'ora lo celebra. Sui resti della polveriera dal 1856 sorse «L'Arsenale nuovo», che oggi occupa il Sermig. Il comando territoriale d'Artiglieria vi trasferì l'antica fabbrica d'armi di Valdocco, la fonderia di via Arsenale, il «laboratorio di precisione» [illegible] da piazza Solferino quello «pirotecnico». Si aggiunsero le officine di «costruzioni», che fabbricavano affusti per bocche da fuoco, carri e utensili d'uso per l'artiglieria. Il tutto fu dismesso dopo il secondo conflitto mondiale. Nel 1981 [illegible] piano di permute passò l'Arsenale dal demanio militare al Comune di Torino, che ipotizzò di trasferirvi due scuole. Il progetto [illegible] ebbe però seguito e il complesso incominciò [illegible] patire un profondo degrado. Finché, il 2 agosto 1983, la Regione Militare, in accordo con [illegible] Comune, decise d' affidare l'opificio, ormai logoro, [illegible] Ernesto Olivero, il fondatore del Sermig, affinché [illegible] facesse la propria sede. «Era un edificio malandato e sporco, ingombro di ogni genere di residuati, sparsi nei suoi magazzini» ebbe a ricordare in seguito Olivero. «Un impresario per rimetterlo a posto ci chiese dieci miliardi di lire. Invece ingegneri, architetti, imprese, tecnici e centinaia di giovani [illegible] lavorarono gratis per cinque anni» fino [illegible] completo recupero delle strutture murarie. Sono state trasformate in ambienti lindi, luminosi ed efficienti, con dormitori, sale d'accoglienza, soggiorno [illegible] di ricreazione, una biblioteca e persino [illegible] chiesa, completati da piacevoli aree verdi.

IL CASO DEI TREDICI ESULI PALESTINESI PREOCCUPA PORTA PALAZZO

All'Arsenale della pace la giornata più lunga tra attesa e proteste

Davanti al Sermig un'improvvisata manifestazione di camicie verdi ma c'è anche chi dice: «Olivero è qui da anni, sa bene cosa fare»

Francesca Paci

La pace sarà pure disarmante come dice la scritta all'ingresso del Sermig, ma Torino non [illegible] voglia [illegible] calarsi in trincea. Se atterreranno all'ex Arsenale di Borgo Dora, i tredici palestinesi asserragliati nella Basilica della Natività dal [illegible] aprile [illegible] e indicati da Israele come terroristi, dovranno vedersela con l'ostilità di un quartiere che «per carità, non ha niente contro di loro» ma [illegible] il peso «dell'ennesimo disagio».

Luciano Barberis, presidente della settima circoscrizione, non [illegible] di rispondere al telefono: «I comitati [illegible] territo[illegible] sono in allarme», racconta. Anche lui è perplesso: «Come cristiano capisco la necessità di dare ospitalità [illegible] bisognosi, come amministratore mi chiedo perché proprio qui. Porta Palazzo è già piena di problemi, non ci serve la presenza di agitatori, dicono siano terroristi, no? Nessuno può garantire che non prendano contatto con i gruppi fondamentalisti locali».

L'arrivo dei miliziani «espulsi» dai Territori in realtà, tarda. Ernesto Olivero, fondatore del Servizio missionario giovani, ha trascorso la giornata nella Capitale. La Farnesina a frenare, «la questione dell'accoglienza non si è mai posta ed è quindi improponibile», e lui lì tenacemente a insistere di aver ricevuto segnali positivi da «qualcuno che può parlare [illegible] nome del governo».

Che Palazzo Chigi sapesse della trattativa in corso con l'Arsenale della Pace come sostiene il senatore a vita Giulio Andreotti, «ho informato io [illegible] ministro dall'Interno Scajola», o meno, [illegible] Torino cambia poco. La frittata è fatta, dice un piccolo drappello di leghisti accampato davanti all'ingresso del Sermig. Cartelli di protesta alla mano, «No agli esperti [illegible] esplosivi nella già esplosiva Por[illegible] Palazzo», chiedono a Roma [illegible] risposta, una sola. «Non li vogliamo», sintetizza per tutti il segretario cittadino del Carroccio Mario Carossa.

E' un'iniziativa improvvisata, «ci siamo autoconvocati nel pomeriggio, con la segreteria nazionale non abbiamo ancora [illegible] alcun contatto», dice Carossa, appena una manciata di persone in camicia verde con i passanti che guardano, borbottano, «ci [illegible] pure questa», e tirano via.

Barberis resta prudente, ma avverte che [illegible] la cosa si farà il quartiere [illegible] resterà a guardare, «democraticamente ci faremo sentire anche noi».

[illegible] CHIAMPARINO



> Ne ho parlato con Olivero ma non c'è ancora una posizione ufficiale Se quelle persone hanno bisogno [illegible] essere accolte è una cosa se invece sono terroristi è un'altra

IL PRESIDENTE GHIGO



> Quella del Sermig non è una scelta di campo ma di pace È una strategia che condivido, sempre che l'ingresso dei palestinesi non rappresenti un pericolo per i cittadini



L'interno del Sermig, con un gruppo di volontari al lavoro

Col capofamiglia in missione [illegible] Roma, tocca ai volontari dell'Arsenale della pace essere all'altezza del nome. Rosanna esce in strada, parla con la gente, spiega che non è il caso di allarmarsi perché «se gli ospiti stranieri avranno il via libera saremo garanti della mediazione [illegible] l'ambiente circostante».

Qualcuno, come il proprietario del piccolo mobilificio di via Borgo Dora Luciano Friziero, pur preoccupato, le dà fiducia, «Olivero sta in mezzo a queste [illegible] da tanto tempo, saprà bene quel che fa». Altri tagliano corto: «Porta Palazzo è abituata a ricevere solo brutte notizie».

La paura dell'uomo della strada [illegible] si chiama terrorismo: è la pubblicità israeliana che p[illegible] de l'arrivo dei tredici miliziani in partenza da Betlemme [illegible] far da tam tam, e pochi a Torino se la sentono di minimizzare.

I palestinesi residenti in città sono tra quelli che non drammatizzano. Certo, neppure a loro piace l'idea di diventare possibile bersaglio della rappresaglia di chi in Terra Santa boicotta «l'estradizione dei patrioti».

Sami Hallac d[illegible] Comitato Palestina ha saputo la notizia da radio Flash: «Pazzesco- commenta -. Hamas ha minacciato direttamente le strutture italiane che accoglieranno gli espulsi». Sui tredici però, sospende [illegible] giudizio: «Bisogna capire prima con status verrebbero. Prigionieri? esuli politici? [illegible] [illegible]oi per quanto tempo? Meglio l'Italia che qualsiasi altro paese per loro, ma mi sembra ancora tutto approssimativo».

Stessa cautela [illegible] connazionale Fuhad Sahibly, dentista, presidente dell'associazione Albaiader. «Non conosco bene i termini della trattativa- dice -. Credo però che non siano una decina di persone il problema mediorientale. Se questa iniziativa servirà a portare pace nei Territori, sia benvenuta. Comunque, da torinese quale mi considero, dormo tranquillo, i fondamentalisti non arriveranno a colpirci per questo, in fondo è un tentativo di mediazione».

Ernesto Olivero ci prova «in nome della p[illegible]. La Digos, fino [illegible] ieri sera all'oscuro di qualsiasi informativa, [illegible] attrezzerà per garantire la sicurezza cittadina a comunicazioni ufficiali ricevute. Eppure, sarà per quei tiggì di tutto il mondo puntati su Borgo Dora, i torinesi si sentono in trincea.

Centrodestra frattura in Regione

Maurizio Tropeano

Non [illegible] piaciuto a buona parte della maggioranza di centrodestra in Con[illegible]lio regionale la disponibilità del presidente della Giunta regionale, Enzo Ghigo, a dare il via libera al Sermig per accogliere gli esiliati palestinesi provenienti dalla chiesa [illegible] Natività di Betlemme. Lega Nord e Alleanza nazionale si dissociano apertamente. Gli [illegible] di Bossi votano contro [illegible] ordine del giorno di apprezzamento per la «sensibilità dimostrata dal presidente». I consiglieri di An si astengono. Anche i radicali bocciano il documento.

La spaccatura nel centrode[illegible]ra diventa evidente verso le [illegible] di ieri sera quando il presidente dell'Assemblea, Roberto Cota, mette [illegible] votazione [illegible] documento. Il caso nasce dalle dichiarazioni rese da Ghigo al Tg3. Nell'intervista il presidente spiega di «condividere questa strategia di politica estera» sempre «che l'ingresso dei palestinesi non rappresenti un pericolo per i cittadini perché forse tra loro ci potrebbero essere [illegible] appartenenti a frange [illegible]oristiche». Poi aggiunge: «Quella del Sermig non [illegible] una scelta di campo ma di pace, come è [illegible] tradi[illegible] piemontese, per risolvere un problema critico per il Medio Oriente». Dichiarazioni che sollevano malesseri e malumori tra i consiglieri della Casa delle Libertà, compresi i cattolici del Ccd ed alcuni esponenti di Forza Italia.

Il disagio del centrodestra è colto al volo dal capogruppo dei Comunisti Italiani, Pino Chiezzi, che presenta un ordine del giorno di pieno sostegno alle dichiarazioni del presidente. Un documento sottoscritto dall'Ulivo e da Rifondazione Comunista. La maggioranza è in evidente imbarazzo. Valerio Cattaneo, capogruppo azzurro, chiede una sospen[illegible] e propone una modifica dell'ordine del giorno. Il documento viene cambiato, [illegible] cancella ogni riferimento [illegible] contributo che «l'accoglienza dei palestinesi potrebbe dare [illegible] processo di pace». Cattaneo ottiene l'introduzione di un generico riconoscimento alla sensibilità di Ghigo e una valutazione positiva dell'operato del Sermig. Modifiche che convincono il Ccd e i consiglieri azzurri. Resta il no del Carroccio e di An. Per il leghista Matteo Brigandì «le dichiarazioni di Ghigo hanno messo in imbarazzo il Gover[illegible] che [illegible] ha preso ness[illegible] decisione. Il presidente non ha il potere per fare [illegible] valutazione autono[illegible] politica estera e, in ogni caso, non può prendere simili decisioni senza consultare la sua maggioranza». Per [illegible] Galasso (An) si tratta [illegible] «una discussione inutile visto che il Governo non ha preso nessuna decisione. E poi ci [illegible] le perplessità legate alla possibilità che ci siano dei terroristi».

CRITICI ANCHE I RADICALI, I COMITATI SPONTANEI PRONTI A MOBILITARSI

Un gesto di carità cristiana che divide i partiti

An e Lega Nord all'attacco, le sinistre favorevoli ma chiedono precise garanzie

reazioni

G. Ballario e L. Borghesan

QUANDO le forze politiche cominciano a discutere dell'ipotesi torinese, l'offerta di Ernesto Olivero e del Sermig ha già due giorni di maturazione. Le posizioni più critiche arrivano da An e Lega Nord, che si oppongono senza mezzi termini. «Ho già raccolto la viva preoccupazione di commercianti e residenti di Porta Palazzo - assicura l'europarlamentare Mario Borghezio -: la soluzione non è proponibile sia per la potenziale pericolosità dei soggetti, [illegible] per le conseguenze psicologiche che potrebbe avere un simile episodio. I terroristi diventerebbero il punto di riferimento di tutti i fondamentalisti islamici che affollano il quartiere».

E' severa anche la posizione di An. Per il deputato e presidente provinciale Agostino Ghiglia «il primo compito del governo [illegible] quello di salvaguardare l'ordine pubblico e la sicurezza dei cittadini italiani, soprattutto a Porta Palazzo, dove la tensione è già alle stelle. Ci opporremo con tutti gli strumenti possibili per impedire che un gruppo [illegible] terroristi possa ulteriormente minare la vivibilità di cittadini già fin troppo esasperati». Critiche anche d[illegible] consiglieri regionali radicali Carmelo Palma e Bruno Mellano.

La notizia ha creato agitazione [illegible] po' in tutto il quartiere. Carmelo Lavuri, del Comitato spontaneo di Porta Palazzo, attacca: «Chi ci [illegible] che questi signori se ne staranno tranquilli dentro il Sermig? La carità cristiana è una bellissima cosa, ma il prezzo [illegible] [illegible] dobbiamo pagare noi. Se il Papa ci tiene tanto ai palestinesi, perché non li ospita in Vaticano?».

Il capogruppo di Forza Italia in Comune, Roberto Rosso, va [illegible] controcorrente: «Per me qualsiasi gesto che possa servire a diminuire le tensioni in [illegible]dio Oriente è da accogliere positivamente. Se il governo valutasse che [illegible] sono le possibilità tecniche e logistiche di accogliere i palestinesi asserragliati nella basilica della Natività, non vedo perché Torino dovrebbe dire di no. A patto, è ovvio, di avere l'appoggio e [illegible] opportune garanzie da parte di organismi internazionali come l'Unione Europea, l'Onu e la Nato».

Senza incertezze il neosegretario provinciale di Rifondazione Comunista, Stefano Alberione: «Siamo favorevoli a qualunque atto che salvaguardi l'integrità fisica dei palestinesi». Direbbe così anche per degli israeliani? «Ovviamente, sono tutte vite umane. Dico di più: l'ospitalità è bene che avvenga con l'accordo degli israeliani».

Nei partiti di centro-sinistra prevale il consenso alla proposta, ma tutti chiedono verifiche e garanzie. «Ci sono anche terroristi?», chiedono. Dal segretario provinciale dei Verdi, Michele Bosta, un orientamento positivo: «Il nostro paese è sempre stato sensibile alle questioni umanitarie, e rispetto alla guerra mediorientale c'è condivisione di vedute: hanno diritto a una propria terra sia i palestinesi [illegible] gli israeliani».

Più cauti i Ds. «L'Italia - afferma il capogruppo della Quercia in Comune, Beppe [illegible] - intende svolgere un ruolo utile a contribuire al processo di tregua per la pace in Medi Oriente? C'è il dialogo delle comunità interna[illegible]ali, con gli Stati, con il Vaticano? Se è così si [illegible] rispondere positivamente [illegible] [illegible] dovute garanzie su controllo e sicurezza».

Quanti e chi sono i palestinesi da ospitare [illegible] Torino? E, poi, saranno amistati? Marco Borgio[illegible] capogruppo della Margherita a Palazzo Civico, indica alcune condizioni indispensabili: l'accordo internazionale, [illegible] progetto di pace istituzionale, garanzie di sicurezza. Preoccupato Gianfranco Medina, che [illegible] Borgo Dora rappresenta Ppi e Democratici: «Una cosa è il gesto di un candida[illegible] al Premio Nobel per la Pace, un'altra è la proposta che proviene dal mondo. [illegible] anche in questo caso, [illegible] chiedo: [illegible] davvero la zona di Porta Palazzo quella più adatta?».





A sinistra, Agostino Ghiglia, deputato di An: «La tensione è già alle stelle» A fianco, il diessino Beppe Borgogno: «Sì alla proposta ma servono garanzie»

Omicidio:

«chiunque cagiona la morte di un uomo è punito con la reclusione non inferiore ad anni 21»
L'ergastolo scatta quando sia riconosciuta una circostanza aggravante.
Quella della premeditazione è la più comune. Tuttavia la scelta, da parte dell'imputato, di farsi processare con **rito abbreviato** evita in partenza la condanna a vita

Preterintenzionale:

con questa definzione si configura l'omicidio che matura da un atto di violenza **non finalizzato alla morte** della persona che ha subito l'aggressione. Chi ha ucciso non aveva **intenzione** di uccidere.
La pena prevista è da **10 a 18 anni**

Omicidio del consenziente:

scatta quando la vittima [illegible] d'accordo. E' il caso più diffuso di **eutanasia**, che il nostro codice penale pur punisce in forma attenuata: con [illegible] condanna da **6 a 15 anni**. Il massimo della pena non si applica mai. Anzi, [illegible] le attenuanti la condanna scende [illegible] rispetto al minimo della pena

ANZIANA INQUISITA PER AVER SOFFOCATO LA DONNA INVALIDA

«Uccise la sorella ma merita pietà»

Per Domenica Pogliano il pm ipotizza il delitto ai danni di persona consenziente, punibile con una pena dai 6 ai 15 anni di carcere Decisive le perizie psichiatriche e l'ultimo interrogatorio in Procura



La casa di Settimo dove Domenica Pogliano uccise la sorella e tentò il suicidio

Alberto Gaino

Domenica Pogliano uccise la sorella Anna per un atto di pietas. La soffocò con un cuscino e subito dopo cercò di togliersi la vita tagliandosi le vene. «Non sapevo che all'età [illegible] ottanta e più anni potessero essere così induriti». Nel corso degli interrogatori la donna [illegible] ha mai pronunciato la parola eutanasia. [illegible] la conosce. Ma il senso che ha [illegible] a magistrati e carabinieri del suo rapporto [illegible] la sorella invalida - che ha accudito per l'intera vita sino a quel dolente sabato 29 settembre dell'anno scorso in cui ne spense la povera esistenza - ha escluso ipotesi diverse. Come fare, allora, per uscirne senza una pesante condanna?

La prima relazione degli investigatori indusse il pm Vincenzo Pacileo a iscrivere la signora Domenica nel registro degli indagati per omicidio premeditato. Già caduta. E, dopo l'ultimo interrogatorio (19 aprile), il magistrato sembra orientato a chiedere il [illegible] a giudizio della donna per omicidio del consenziente: le tre pagine del verbale indicano quali siano le [illegible] intenzioni, essendosi preoccupato di ottenere dall'indagata [illegible] convincente chiarimento sulla richiesta di Anna di essere aiutata a [illegible]

L'eutanasia resta [illegible] reato grave per il nostro codice penale, come più di un caso di cronaca giudiziaria ha evidenziato. Ma il consenso preventivo della vittima, così com'è configurato dall'articolo 579, consente di attenuarne in modo significativo l'impatto sulla pena. Non [illegible] caso la forbice fra minimo e massimo (6-16 anni) è tale da poter modulare la condanna. Senza considerare il gioco [illegible] [illegible]. «Nel nostro caso - commenta l'avvocato Antonio Mencobello - potremo contare su quelle delle seminfermità mentale [illegible] scritta [illegible] perito del giudice e della incensuratezza, oltre alla riduzione di un terzo [illegible] pena assicurata dalla scelta [illegible] rito abbreviato. Non dispero di ottenere per la signora Domenica una condanna che le risparmi, [illegible] [illegible] età, il [illegible] agli arresti».

Decisive in questo senso sarebbe la perizia dello psichiatra nominato dal gip Alessandra Salvadori: il dottor Enzo Bosco ha escluso l'ipotesi di una forma, per questo caso, di «suicidio allargato», ma ha sottolineato lo strettissimo legame fra le sorelle, scandito da un altrettanto forte senso di protezione della maggiore per la più giovane e sfortunata Anna. [illegible] papà e mia mamma me l'affidarono prima di morire». Fra le due donne vi erano 13 anni di differenza: Domenica era diventata la seconda mamma per Anna. «Quando anch'io cominciai a stare male, i miei figli decisero che lei dovesse essere ricoverata».

La perizia [illegible] atto dello [illegible] d'animo della [illegible] scegliendo le [illegible] stesse parole: «Ero disperata: "Come farà a essere guardata?" mi chiedevo continuamente. Bisognavo farle tutto, imboccarla a portarla in bagno. Solo il cervello le funzionava. Ho deciso il sabato pomeriggio, mia sorella doveva [illegible] ricoverata il lunedì... Me lo diceva da un po' di tempo che voleva morire». Lo psichiatra ha concluso: «La prospettiva della separazione dalla sorella fu [illegible] ta da Domenica con intensi sensi di colpa e di angoscia e si tradusse in una condizione che ne ha aggravato la depressione. Sino al delitto tentò di "venire a patti" con l'idea dell'allontanamento di Anna».

IL RICORDO DI MESI DI SOFFERENZA E DI QUEL TRAGICO SABATO

«Non sono pentita, ho agito per amore»

Da settimane la vittima chiedeva che l'aiutasse a morire

la storia

Claudio Laugeri

QUEL sabato pomeriggio di sette mesi fa le ha cambiato la vita. «Bisogna esserci dentro per capire» scuote la testa Domenica Pogliano, 82 anni portati [illegible] l'energia di chi è abituato a non piangersi addosso. Gli occhi azzurri si velano di lacrime quando parla della sorella Anna, «come una figlia, aveva 13 anni meno di [illegible]. E' stata proprio Domenica a porre fine all'esistenza di Anna. Ed era stata lei a chiederlo. «Non ce la facevo più a occuparmi di lei, ero troppo anziana» racconta seduta al tavolo della cucina. Le mani in grembo, lo sguardo a incrociare quello del cronista, come a ricercare la certezza di essere compresa. Riprende: «Dalla nascita aveva la paralisi di tutto il lato sinistro del corpo, ma lei si accettava anche [illegible]. Con la famiglia, avevamo sempre portato Anna dappertutto, anche in vacanza, in giro per il mondo. Anche [illegible] le [illegible] condizioni erano precarie, [illegible] accettato tutto questo».

> «A 82 anni non riuscivo più ad accudirla: lei lo capiva ma non voleva finire in un ospizio»

I problemi [illegible] arrivati 3 anni fa, quando un ictus [illegible] [illegible] Anna su una sedia a rotelle. Domenica pensava a tutto, la sua energia era anche la forza della sorella. Ma non poteva bastare a una donna come Anna, che voleva [illegible] almeno la dignità di poter scegliere la mèta per una gita, di coltivare l'illusione di [illegible] minimo di [illegible]. [illegible] ultimi mesi erano stati un inferno. Anna continuava a invocare la madre defunta: «Mamma, vieni a prendermi, fatemi morire, fatelo fare da un dottore». Parole rimaste stampate nella memoria di Domenica, sorella che si sentiva un po' madre di Anna, per via di quei 13 anni di differenza. «L'ultimo mese è stato drammatico, avevamo deciso di ricoverarla in una struttura dove qualcuno potesse prendersi cura di lei. A 82 anni, non ce la facevo più» raccoglie con calma le parole Domenica. Ma era stata proprio lei la prima a non rassegnarsi a quella decisione, pur se ispirata dal bu[illegible] [illegible]. Anche Anna aveva intuito [illegible] per lei sarebbe cambiato tutto, dall'affetto della sorella-madre sarebbe passata alle cure di qualche infermiera. Niente più sguardi d'intesa [illegible] la persona che la conosceva meglio di chiunque altra al mondo. Addio all'ultima speranza di [illegible] Anna, anche se dimezzata, anche se umiliata dal destino [illegible] una sedia che tutti i giorni le ricordava la sua infermità. Altri sono riusciti ad affrontare situazioni simili, addirittura peggiori. Anna no, non era riuscita a sconfiggere il fantasma dell'invalidità.

> «Quel giorno ho deciso Le ho appoggiato un cuscino sulla faccia Anna non si è ribellata»

«Ma è oggi [illegible] devo andare lì?» aveva chiesto quel sabato pomeriggio alla sorella. «No, è lunedì» aveva risposto Domenica. «Ooohh...» aveva strozzato la voce Anna. In quel momento, Domenica ha deciso di cedere a quella richiesta fatta più volte negli ultimi mesi. «L'ho soffocata con un cuscino, lei non si è quasi opposta» racconta ancora l'anziana, con le lacrime a inumidire gli occhi azzurri limpidi di chi ha nulla da nascondere. «Non ci sto male per quello che ho fatto, [illegible] forse sarebbe stato meglio [illegible] tutto fosse finito [illegible] volevo». Già, perché dopo aver spento le sofferenze della sorella, Domenica aveva anche tentato di tagliarsi le vene. «Lo avevo detto anche ad Anna: "Andiamocene [illegible] tutte e due oggi", ma lei non ave[illegible] capito». Il suo racconto è finito, [illegible] soltanto uno sfogo, affidato alle parole della figlia Pasqualina: «Questo è un paese dalla doppia morale. Lo Stato non dà aiuto nel momento del bisogno, però pretende il rispetto della vita. Troppo comodo».

Specchio dei tempi

«Ingresso libero garantito anche agli accompagnatori dei [illegible] Pass15» - «Adottare un orfano non può [illegible] un lusso» - «L'amico [illegible] piazza Zara: trent'anni di birra [illegible] sorrisi» - «Il pozzo secolare»

Il dirigente comunale del Settore Giovani ci scrive:

«In relazione alla lettera del [illegible] aprile precisiamo che l'amministrazione intende agevolare al massimo le possibilità di partecipazione di ragazzi disabili alle proposte contenute nel carnet «Pass15», concordando con gli organizzatori delle [illegible] iniziative l'ingresso gratuito [illegible] un accompagnatore quando necessario. Si prega di segnalare tale [illegible] al numero verde 800-759600. Il caso [illegible] è stato, infatti, risolto f[illegible]camente e così sarà per altre iniziative a cui sarà richiesto [illegible] partecipare. Con l'occasione, si segnala lo sforzo dell'Amministrazione nel [illegible] la pratica dello sport [illegible] parte dei disabili e si preannuncia il «Paralympic day» che si terrà il 2 giugno [illegible] [illegible] cittadino e vedrà la partecipazione di atleti disabili e il coinvolgimento dei giovani della città che potranno cimentarsi nello sperimentare numerosi sport anche affidando atleti disabili. Tale iniziativa sarà proposta, tra gli altri, a tutti i possessori [illegible] «Pass15».

Lucia Mina

Un gruppo di lettori ci scrive:

«Scriviamo a [illegible] del Gruppo Famiglie della Comunità di Vita Cristiana [illegible] Torino. Siamo rimasti delusi e preoccupati dall'intenzione [illegible] aumentare, fino al 70%, le rette della mensa nelle scuole materne ed elementari del Comune di Torino a partire [illegible] settembre prossimo.

«E' facilmente comprensibile come le rette attuali riescano a coprire solo parzialmente i costi [illegible] tale servizio, ed è altrettanto comprensibile come il Comune sia costretto a cercare finanziamenti per garantire la qualità dei [illegible] servizi. Quello [illegible] non riusciamo ad accettare è che si parli tanto di politiche di aiuto alla famiglia, di pericolo di invecchiamento della popolazione italiana, di tassi di natalità più bassi rispetto agli altri paesi dell'Europa, e poi non si esiti a penalizzare ulteriormente chi ha deciso di mettere al mondo dei figli. «Perché [illegible] [illegible] decide di tassare ulteriormente i generi di lusso per permettere [illegible] mensa scolastica [illegible] [illegible] [illegible] servizio gratuito? «Questo sarebbe un aiuto concreto per le famiglie di Torino e siamo convinti che potrebbe essere un incoraggiamento per aprire la porta della propria casa a bambini in difficoltà attraverso l'affidamento famigliare e l'adozione. Attualmente accogliere un orfano o mettere al mondo un bambino è un lusso che impone ai genitori conti precisi e previsioni di spesa spesso insostenibili per la famiglia stessa.

«Non sarebbe più giusto tassare maggiormente chi possiede più appartamenti, magari sfitti, chi possiede cani, automobili di lusso, oppure aumentare l'estensione delle strisce blu in città per permettere ai bambini della scuola dell'obbligo di mangiare gratuitamente?.

«Pensiamo che questa proposta sia l'attuazione pratica di [illegible] valore [illegible] solidarietà e giustizia ormai largamente condiviso anche dalla cultura laica».

Seguono le firme

Un lettore ci scrive:

«Tutti conosciamo piazza Zara a Torino, tutti abbiamo visto il grande chiosco che rimane sulla destra della piazza. Non tutti ma penso molti hanno conosciuto Salva e per altri amici Turi [illegible] l'uomo che da 30 anni lavorava in quel chiosco. Purtroppo ieri ho saputo della [illegible] scomparsa improvvisa. Sono andato in piazza dove lavorava, notando una gran mole di fiori di tanti amici che lo conoscevano.

«Salva era un mito per molti di noi. Ho 33 anni e da 16 che mi ritrovavo davanti al suo chiosco [illegible] parlando [illegible] lui della Juve (che lui amava) dei miei problemi e dei suoi... un secondo padre. Salva [illegible] l'anima della piazza e io chiederei anche solo virtualmente [illegible] dedicargli la piazza. [illegible] lo merita: trent'anni vissuti servendo un sorriso, un panino o una birra».

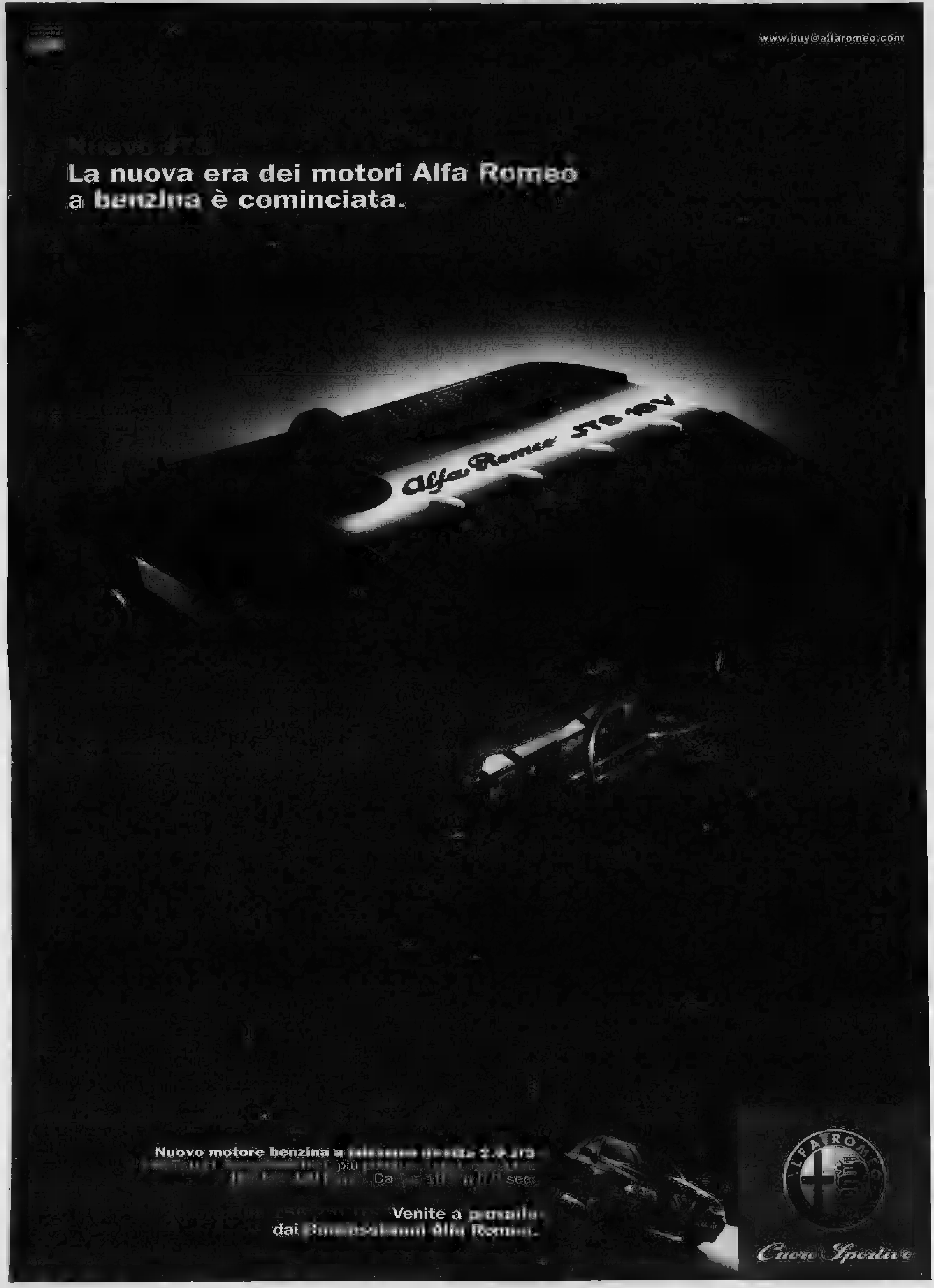
Franco Bianco

Un lettore ci scrive:

«Ricordo che alcuni anni fa ho letto su *La Stampa* che [illegible] [illegible] ritrovato il grande pozzo che riforniva la città di acqua durante gli assedi. [illegible] ben ricordo questo pozzo era [illegible] localizzato nel cortile di una scuola del centro. Era costituito da due rampe elicoidali indipendenti, tali da permettere la discesa agli animali da soma [illegible] le botti. Come dimensioni e caratteristiche poteva essere paragonato a quello famoso [illegible] San Patrizio. Ricordo che l'impegno della municipalità era quello [illegible] recuperarne l'accesso e renderlo accessibile ai visitatori. Da allora non ne ho più sentito parlare e mi chiedo che fine abbia fatto il progetto di recupero. Sarebbe interessante ricordarlo in occasione dei prossimi Giochi invernali».

Giorgio Bianchi

specchiotempi@lastampa.it


www.buy@alfaromeo.com
La nuova era dei motori Alfa Romeo
a benzina è cominciata.
Nuovo motore benzina a
Venite a
dai
Cuore Sportivo

REDAZIONE VIA DUCHESSA JOLANDA 20, TELEFONO 0161 269711 FAX 0161 257009 E-MAIL VERCELLI@LASTAMPA.IT
PUBBLICITÀ: SALODINI SRL AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA G. [illegible] TELEFONO 0161 250754, FAX 0161 220128

MAXI-OPERAZIONE DEI CARABINIERI E PROCURA DI VERCELLI CHE HANNO FATTO CHIUDERE CINQUE LOCALI NOTTURNI

Prostituzione nei night club, quindici arrestati

Un vorticoso giro di ragazze dell'Est nei dancing di Vercellese e Valsesia

Roberta [illegible]
VERCELLI

Anche [illegible] l'hanno soprannominata [illegible] Operazione Dolce Vita; nei cinque night chiusi in provincia di Vercelli tutto si respirava fuorchè l'atmosfera felliniana delle tentazioni romane. Dietro i sigilli si nascondevano, [illegible] carabinieri [illegible] procura, storie [illegible] ordinaria (e organizzata) prostituzione, [illegible] un turn over vorticoso di giovani donne straniere. In set[illegible] [illegible] di indagine, che hanno portato all'arresto di quindici persone, sono state controllate circa trecento ragazze, in arrivo dai Paesi dell'Est, dall'ex Unione Sovietica, dal Sud America e dal Nord Africa: molte di loro sono clandestine, una [illegible] anche minorenne.

I locali chiusi [illegible] [illegible] Top Club di Serravalle Sesia, il Baronessa di Vercelli, lo Sperone di Desana, [illegible] Contatto di Oldenico e il Paradise di Pezzana. Le persone arrestate sono tutte collegate, [illegible] vario titolo, al night club e all'arrivo delle ragazze nei locali.

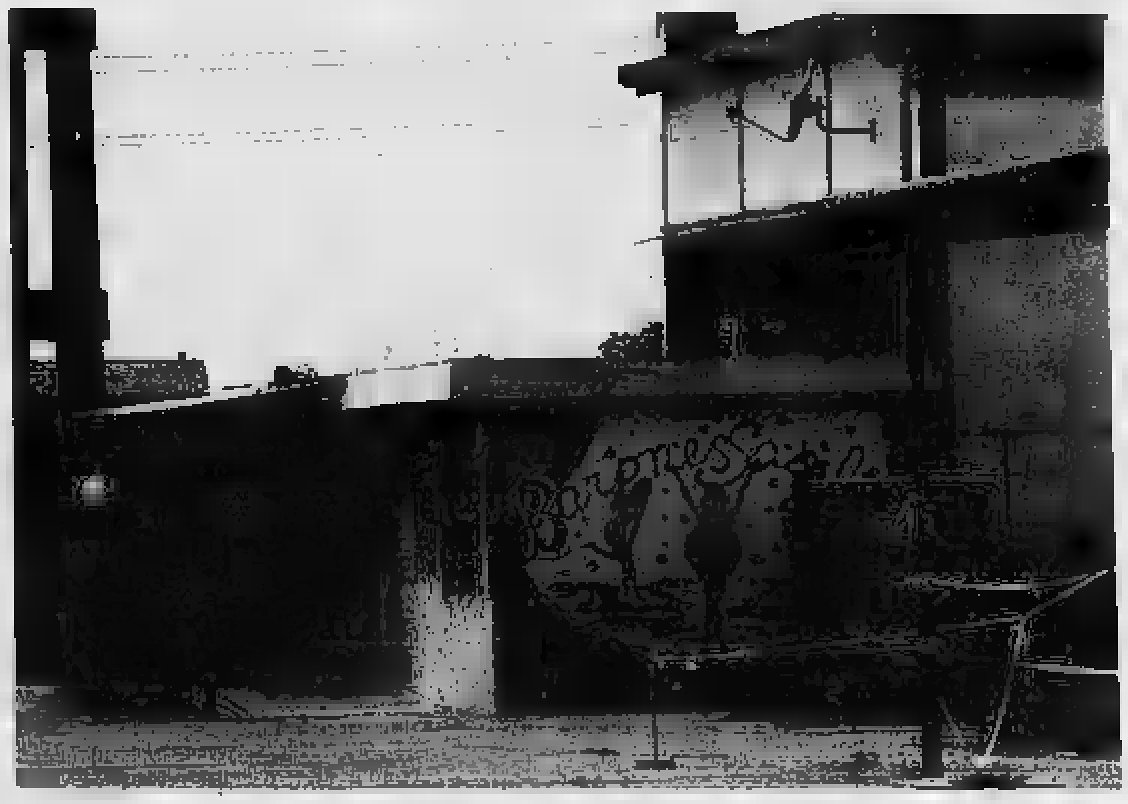
Sono finiti in [illegible] (nelle carceri di Monza, Ivrea e Vercelli) Dario Regazzoni, [illegible] anni, [illegible] Vicolungo, Demis Regazzoni, 30 anni, residente in provincia di Bergamo, e Pierino Zanardi, 51 anni, di Grignasco, rispettivamente titolari [illegible] cameriere [illegible] Top Club; Venerino Giannotta, [illegible] anni, di Novara, titolare dello Sperone; Enzo Boschetti, 51 anni, di Cerrione e Giacomo Cresgenzi, 34 anni, [illegible] Villaboit, titolari del Contatto; e ancora l'esercente milanese Rosanna Martino, di 46 anni; Roberto Gualco, 40 anni, di Alessandria, [illegible] titolare del night [illegible] dondolo» di Sale, chiuso di recente dopo [illegible] stato devastato dalle fiamme; Michele Muratore, 71 anni, di Borgofranco d'Ivrea e Petko Moutaftchiev, bulgaro di 51 anni, residente in [illegible] Bormida [illegible] Vercelli.

[illegible] trovano invece agli arresti domiciliari Francesco Anselmo, [illegible] anni, residente a Santhià e la sua compagna Manue[illegible] Zavota, di 51 anni, titolari [illegible] Baronessa, il commerciali[illegible] milanese Giuseppe Sansalone, di 72 anni, Nicola D'Alessio, 40 anni, di Alessandria, e Bruno Casalino, [illegible] anni, [illegible]idente a Vercelli, in via Marsala, titolare del Paradise. Vengono loro contestati reati che vanno dal favoreggiamento dell'ingresso clandestino di immigrati allo sfruttamento della prostituzione [illegible] alla violazione delle norme sul lavoro.

Attraverso fotografie, filmati, intercettazioni telefoniche e riscontri sui movimenti delle persone, carabinieri e magistratura [illegible] riusciti a ricostruire [illegible] dietro fantomatiche consumazioni (e con la complicità dei titolari dei locali) si sarebbero invece nascoste le prestazioni particolari delle entraineuse. Alcune sarebbero avvenute direttamente nei separè dei night club, sfruttati come alco[illegible]ve riservate, altre in alloggi privati, altre ancora in [illegible] d'albergo oppure più semplice[illegible] in automobile. Il «tariffario» partiva da trecento mila lire per arrivare a somme che superavano il milione; il prez[illegible] variava a seconda della prestazione, del tempo e delle caratteristiche somatiche [illegible] ragazze.

L'Operazione Dolce vita, in cui ha avuto un ruolo importan[illegible] anche l'Ufficio stranieri della Questura, [illegible] partita dalla Valsesia, dopo una rissa davanti ad un locale: [illegible] cliente delle entraineuse, pentito e infuriato, probabilmente dopo essere [illegible] raggirato, ha raccontato ai carabinieri di Borgosesia quanto accadeva nei separè. Da allora l'indagine si è allargata all'intera provincia, aggiungendo tassello [illegible] tassello, elemento [illegible] prova ad elemento di prova: trentasei auto, oltre cento militari e persino il Nucleo cinofilo con [illegible] [illegible] antidroga hanno controllato locali e ragazze sino [illegible] arrivare agli arresti dell'altra notte, accompagnati da [illegible] ventina [illegible] perquisizioni domiciliari.





Un momento della conferenza-stampa e il night club «Baronessa» di Vercelli, chiuso dalle forze dell'ordine [FOTO GALPPI]

«Entraineuse» clandestine

Anche una minorenne scoperta nei separé

VERCELLI

L'Operazione Dolce Vita, forse l'operazione di maggior portata in provincia contro lo sfruttamento della prostituzione, nasce dalla collaborazione tra il Comando provinciale dei carabinieri, la polizia giudiziaria e l'Ufficio stranieri della Questura di Vercelli. Come hanno spiegato ieri durante la conferenza-stampa il procuratore Giangiacomo Sandrelli, il sostituto procuratore Antonio Sangermano, il colonnello Vito Bianco, responsabile del Comando provinciale dei carabinieri, il capitano Massimo Bergamin, comandante della Compagnia valsesiana, e il capo di gabinetto della Questura di Vercelli Stefano Ceveriati, il [illegible] over delle giovani straniere nei locali notturni era vorticoso.

I night club sarebbero stati tutti collegati fra loro e tutti avrebbero sfruttato lo stesso sistema (un mediatore) per far arrivare in Italia le ragazze dell'Est, del [illegible] America e (in minor numero) [illegible] Nord Africa. Le giovani entraineuse,

> Ogni gestore «arruolava» una giovane straniera che dopo una settimana si spostava per lavorare in un'altra città del Nord

> Le ragazze in arrivo da [illegible] Unione Sovietica Sud America [illegible] in minor numero dai paesi dell'Africa

arrivate nel nostro Paese, [illegible] rebbero poi state smistate nei diversi night, [illegible] [illegible] giro che abbracciava l'intero Nord Italia. Ogni donna [illegible] stata arruolata da [illegible] gestore, ma non si sarebbe mai fermata più di una settimana nello [illegible] locale, in un [illegible] che chiedeva (e purtroppo continua a chiedere) un continuo rinnovarsi [illegible] volti e di corpi.

Fra le ragazze dei separè sono state scoperte anche numerose immigrate clandestine, individuate grazie un controllo incrociato tra i dati del Sistema informatico interforze, che identifica tutti gli stranieri in regola con il permesso [illegible] soggiorno presenti in Italia, [illegible] dati raccolti dai carabinieri sulle giovani presenti nei locali. Tra le donne controllate, c'era anche una minorenne.

E' [illegible] fondamentale nell'inchiesta l'appoggio dell'Ufficio stranieri, soprattutto di Vercelli, diretto dal dottor Consoli, [illegible] anche dell'Ufficio [illegible] Torino. E nell'indagine che ha coinvolto centinaia di uomini hanno avuto [illegible] ruolo di primo piano, [illegible] ha sottolineato il procuratore capo di Vercelli Giangiacomo Sandrelli, in particolare tre rappresentanti dell'Arma: i marescialli Falchi e Crolla e l'appuntato Fancello. [r. m.]



[illegible] «Contatto» di Oldenico, chiuso nell'Operazione Dolce Vita

PRO



AL PIOLA CON IL TORINO AMICHEVOLE DI LUSSO

Stasera i bianchi chiudono la stagione ospitando [illegible] 20,30 [illegible] formazione granata di capitan Asta

A PAGINA 47

MENTRE GLI ABITANTI DELLA FRAZIONE SCAVARDA SCRIVONO ALL'EST SESIA

Il Torrione [illegible] rivolge alla procura

«Bisogna accertare di chi è stata la colpa degli allagamenti»

[illegible] DI VINZAGLIO

Non si placano le polemiche per l'alluvione che venerdì [illegible] ha sommerso le frazioni Torrione e Scavarda [illegible] Comune [illegible] Vinzaglio: ora partono gli esposti, firmati praticamente da ciascuno dei capifamiglia che abitano le due frazioni. Il primo riguarda Torrione: è firmato [illegible] una cinquantina di persone, ed [illegible] diretto alla procura della Repubblica di Novara.

Si chiede di accertare se nell'esondazione della roggia Gamarra e del cavo Gamaretto siano riscontrabili inadempienze da parte di qualcuno dei vari organismi preposti, come dovere istituzionale, al governo delle acque; e perché non siano state opportunamente alzate le paratie che avrebbero consenti[illegible] uno sfogo all'esondazione.

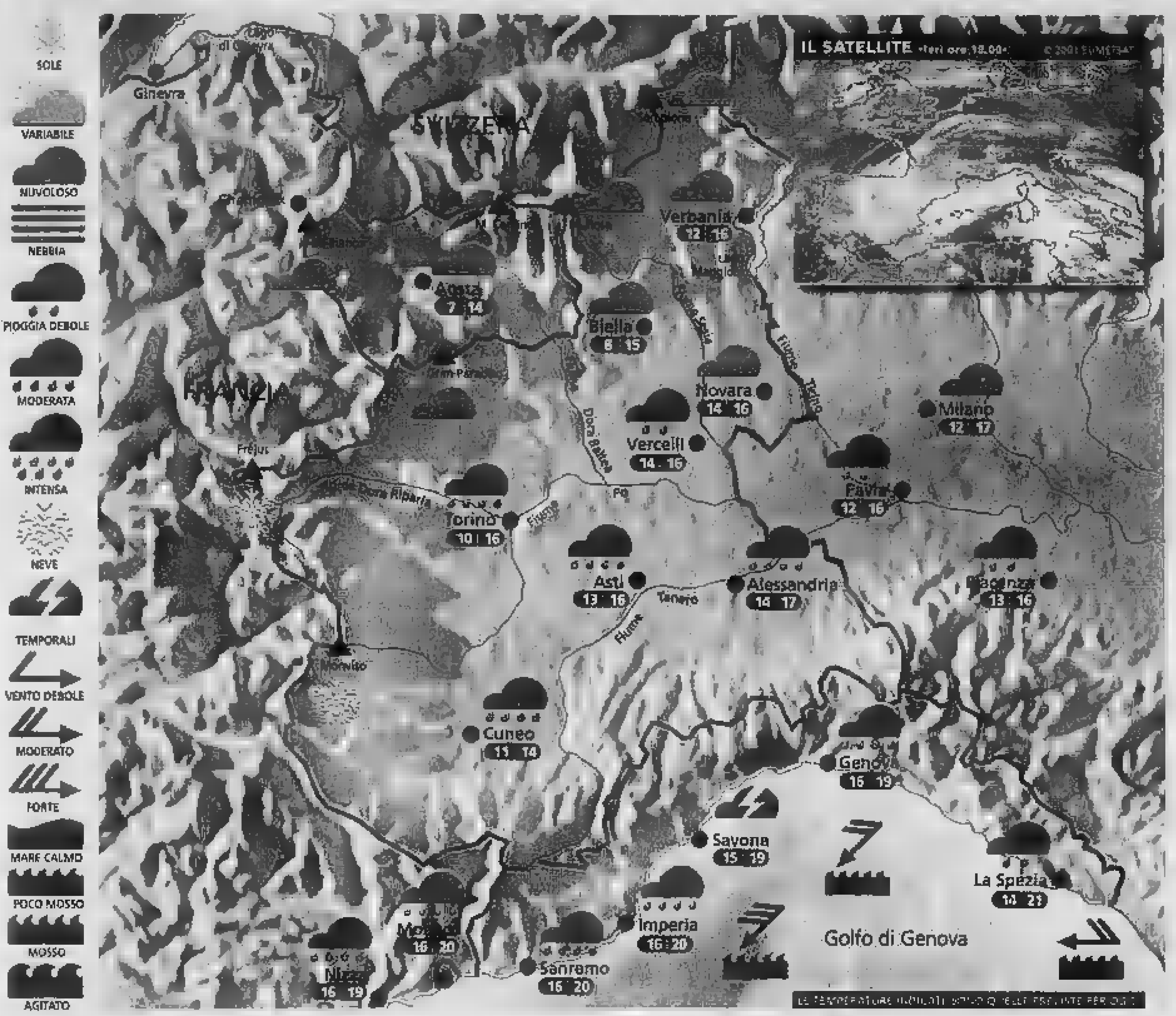
L'altro esposto è indirizzato all'associazione Est Sesia, che gestisce la rete irrigua in provincia di Novara; e, per conoscenza, al Comune [illegible] Vinzaglio. E' firmato da [illegible] trentina di abitanti della Scavarda: si chiede [illegible] provvedere con urgenza [illegible] sistemazione delle sponde e degli argini delle rogge irrigue e, in particolare, di eliminare la strettoia sul [illegible] della Gamarra [illegible] valle, in località Viaretti. [illegible] i frazionisti, nel [illegible] di forti piogge proprio il restringimento della roggia ne provocherebbe la tracimazione, con l'allagamento delle campagne e dell'abitato. [w. ca.]

[illegible] DOPO IL MALTEMPO

Chiesto lo stato di calamità

La Regione ha chiesto lo stato di calamità naturale per i danni subiti dal maltempo che tra il 2 ed il 5 maggio ha colpito alcune zone del Novarese e del Verbano-Cusio-Ossola, provocando notevoli danni anche nel Vercellese, capoluogo compreso. «La Regione - hanno commentato il presidente Enzo Ghigo e l'assessore alle Opere pubbliche ed alla Protezione civile, Caterina Ferrero - ha iniziato subito [illegible] verifica delle situazioni segnalate, [illegible] immediati sopralluoghi volti ad accertare le caratteristiche generali degli effetti del fenomeno sul nostro territorio, e ha fornito il consueto supporto agli [illegible]ti locali più colpiti». Ghigo e la Ferrero hanno rilevato come opere di ampio respiro eseguite totalmente o anche solo per la parte più importante dopo le alluvioni degli anni passati hanno generalmente dato buona prova nella riduzione degli effetti del fenomeno.

BOLLETTINO METEO — OGGI IN PIEMONTE - LIGURIA - VALLE D'AOSTA



Situazione

Ieri il sole è riuscito ancora ad imporsi sulla depressione mediterranea in avvicinamento alle nostre regioni. L'appuntamento con le piogge è però stato solo rimandato al pomeriggio odierno. Purtroppo si attendono ancora quantitativi di pioggia preoccupanti sul Piemonte, specialmente tra stanotte e domattina.

Previsioni

In mattinata cielo sempre più nuvoloso, in particolare sulla Liguria e sul basso Piemonte, dove si attendono le prime piogge già intorno al mezzogiorno. Nel pomeriggio la nuvolosità andrà intensificandosi ovunque e si verificheranno piogge sempre più importanti [illegible] estese, in particolare nel Torinese, Eporediese e Biellese. In serata importanti accumuli precipitativi nelle vallate [illegible] Torinese, sul Lago Maggiore e sulla bassa Valle d'Aosta. Limite delle nevicate a [illegible] m. Temperatura in calo. Venti moderati. Domani ancora pioggia, specie al mattino.

ZOOM

Il tempo [illegible] prevedibile? Quello africano

Se la previsione del tempo in Italia è difficile, in Africa l'impresa è ancora più ardua. Il perché ve lo spieghiamo subito: siamo lontani [illegible] fronte polare e la radiazione solare è distribuita in modo più uniforme, solo raramente un fronte [illegible] a superare la fascia subtropicale di [illegible] pressione; una fascia di bassa pressione si trova sulla zona equatoriale [illegible] il cattivo tempo si distribuisce un po' casualmente. Le manifestazioni temporalesche sono spesso improvvise con cumulonembi che raggiungono 17 Km di sviluppo, le nubi pre-frontali sono inesistenti, se non quelle legate al movimento di una saccatura a V, situazione niente affatto frequente. Inoltre i fronti che fanno capo alla zona di convergenza intertropicale sono molto irregolari: scompaiono e ricompaiono improvvisamente e le piogge più intense colpiscono zone anche distanti 500 Km dall'Equatore. La pressione è estremamente livellata: questo vuol dire che può piovere anche in una zona anticiclonica ed esserci bel tempo in una ciclonica. La forza di Coriolis tende a zero quando si è prossimi all'Equatore, pertanto l'angolo che il vento forma con le isobare è assai variabile. Bisognerà quindi essere dei veri esperti regionali autoctoni per prevedere il tempo africano.

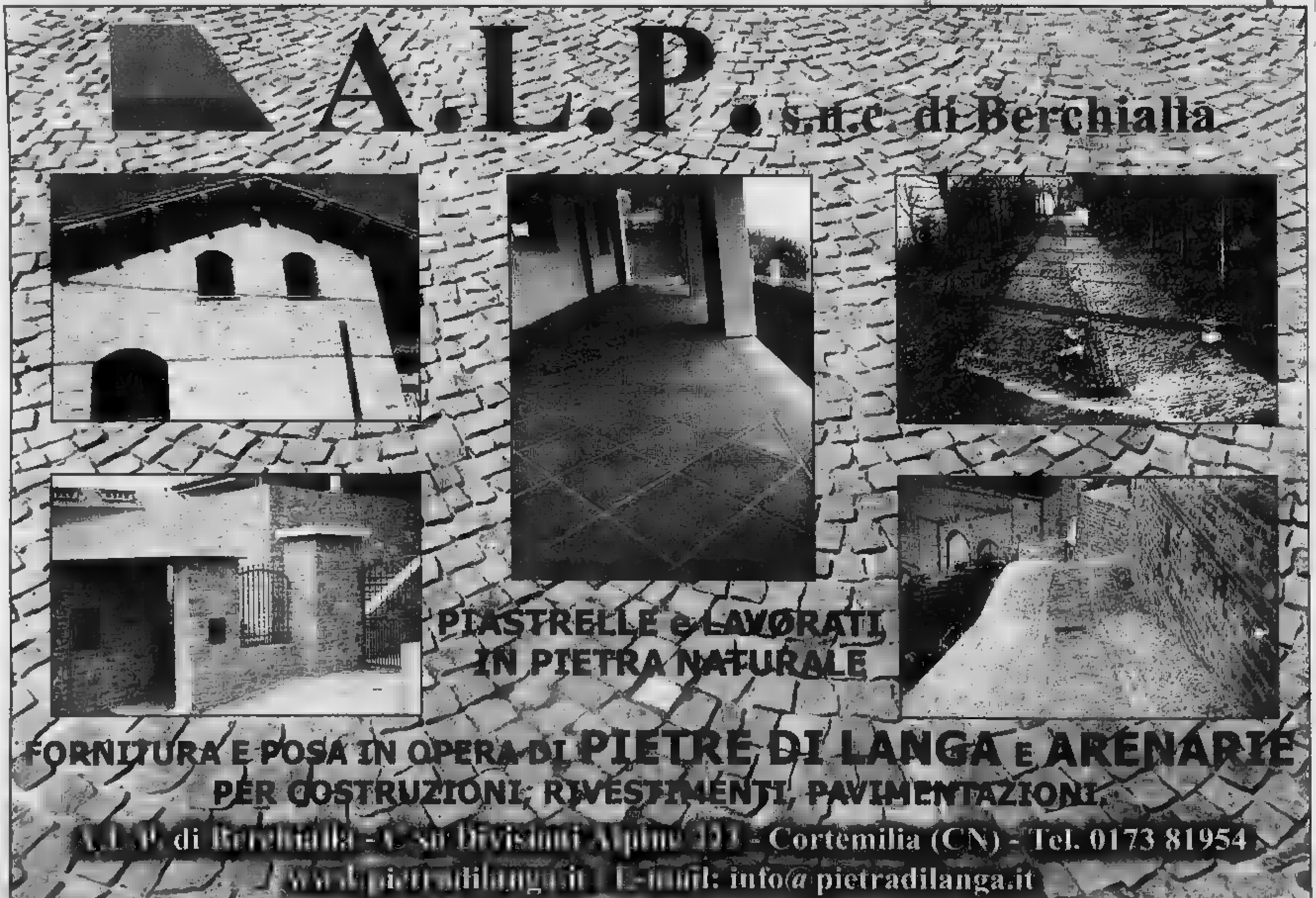
A CURA DI: www.meteolive.it

Città	Min	Max	Città	Min	Max
ANCONA	13	17	REGGIO CALABRIA	16	22
BARI	16	19	ROMA	13	17
BOLOGNA	14	17	VENEZIA	16	20
CAGLIARI	16	22	BARCELLONA	12	17
CATANIA	15	23	BRUXELLES	11	18
CATANZARO	14	20	FRANCOFORTE	12	22
FIRENZE	12	16	GINEVRA	9	18
OLBIA	14	20	LONDRA	11	17
PALERMO	18	22	MONACO DI BAVIERA	8	19
PERUGIA	12	15	PARIGI	10	18
POTENZA	10	18	[illegible]	9	19

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 6 e 9 minuti; culmina alle [illegible] 13 e 26 minuti, tramonta alle ore 20 e 43 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 4 e 52 minuti; cala alle ore 16 e 40 minuti



LUNEDI' PARTE LA SPEDIZIONE DEL QUARONESE CHRISTIAN SANTUCCI E DEL BORGOSESIANO TIZIANO BERTONCINI

In due all'assalto del McKinley

Alto 6.194 metri ha l'aria molto rarefatta

BORGOSESIA

Sarà presentata questa [illegible]ra (con inizio alle 21) al Francoli Center di Ghemme la spedizione alpinistica di due giovani valsesiani. Si tratta [illegible] Cristian Santucci di Quarona e Tiziano Bertoncini [illegible] Borgosesia. Appena [illegible] anni in due, e lunedì partiranno alla volta dell'Alaska, con l'obiettivo di scalare il McKinley, monte che raggiunge i 6.194 metri di quota.

Si tratta di una cima particolare, dove la rarefazione dell'aria è simile a quella che si trova abitualmente sulle vette da settemi[illegible] metri [illegible] dove [illegible] temperature scende anche oltre i cinquanta gradi [illegible] lo zero. La caratteristica di questa vetta è che per[illegible] di sciare per buona parte del tracciato.

L'avvicinamento durerà diversi giorni. [illegible] punto di partenza è fissato ad Anchorage, da dove ci si muoverà per raggiungere il villaggio avanzato [illegible] [illegible] decollerà un «piper» per condurre i giovani direttamente sul ghiacciaio, a quota 2400 metri di altitudine. E qui inizierà la spedizione vera e propria: sono previsti tre campi per l'acclimatamento attraverso i quali si arriverà oltre quota quattromila. Da questo punto inizierà la seconda fase che porterà la coppia di amici al campo più avanzato, [illegible] 5.250 metri, dove attenderanno il momento propizio per tentare l'attacco al versante Ovest.

I giovani valsesiani [illegible] soli per almeno venti giorni: non hanno previsto l'ausilio dei portatori [illegible] si divideranno esclusivamente tra il ghiaccio e la luce boreale che rischia l'area per 22 [illegible] al giorno in questo periodo. La preparazione dura da quasi [illegible] anno, e da novembre gli allenamenti [illegible] stati intensificati.

Per entrambi comunque, nonostante la giovane età, non si tratta della prima esperienza. Cristian Santucci [illegible] due anni si cimenta in avventure [illegible] Perù e Bolivia mentre per Tiziano Bertoncini sarà la prima esperienza extraeuropea. I due ragazzi vorrebbero trasformare questa loro passione per la montagna in qualcosa di più concreto, ma intanto hanno dovuto fare i conti con gli alti costi [illegible] una spedizione di questo tipo. A sostegno hanno trovato un gruppo di piccoli sponsor [illegible] all'iniziativa [illegible] contribuito anche l'amministrazione comunale di Quarona. [l. fo.]


Il McKinley è una montagna alta 6.194 ma ha la caratteristica [illegible] avere l'aria rarefatta. Inoltre è sciabile in molti tratti

La montagna si trova in Alaska. Stasera al Francoli Center la presentazione dell'impresa

INIZIATIVA PISCINE DI SALASCO-LA STAMPA PER TUTTO IL MESE DI MAGGIO

Un aperitivo nel solarium a chi consegna il coupon

VERCELLI

Il sole, in questa primavera avara, è un bene prezioso. Claudio Cerri, proprietario delle piscine di Salasco (è il caso di usare il plurale visto che ci sono tre vasche) lo «regala» [illegible] [illegible] futuri clienti.

In attesa infatti che la temperatura dell'acqua diventi accettabile, Cerri mette a disposizio[illegible] gratuita il suo dehors, che [illegible] un magnifico solarium naturale in mezzo [illegible] verde. Dunque en[illegible] gratuita dalle 10 alle 19, [illegible] non solo: chi ritaglierà il coupon che pubblichiamo qui a fianco (non valgono le fotocopie) e lo presenterà alla cassa della piscina «Lago di Salasco» sarà omaggiato di un aperitivo della casa.

Un'offerta doppiamente ghiotta, che proseguirà fino alla fine di maggio, quando poi la piscina sarà aperta ufficialmente per [illegible] stagione estiva. [illegible] il vulcanico proprietario dell'impianto ha in serbo altre sorpre[illegible] per i clienti, a partire da subito. Prendere il sole è senza dubbio rilassante e piacevole, in compagnia di un buon libro e [illegible] un aperitivo, per l'appunto, ma [illegible] si può stare sdraiati per ore [illegible] ore. Ecco allora che a Salasco si potrà alternare il riposo [illegible] sole [illegible] momenti [illegible] attività. Come? Intanto per sabato [illegible] [illegible] è prevista una dimostrazione di sport subacqueo, [illegible] [illegible] [illegible] saranno persone interessate, Claudio Cerri e il suo team [illegible] disposti ad ospitare un corso per sommozzatori. [illegible] ancora: [illegible] giornate al sole [illegible] [illegible] da vari tipi di ginnastica all'aperto, mentre [illegible] notti saranno allietate con [illegible] esotiche, buffet freddi e musica latino americana. Un «pacchetto» di iniziative che è un invito a non attendere giugno per frequentare il grande impianto alle porte di Vercelli.

La Stampa ripubblicherà il tagliando per tutto il mese [illegible] maggio ogni sabato, [illegible] il coupon potrà [illegible] usato a piacere in un giorno qualsiasi della settimana, da lunedì [illegible] domenica, visto che l'apertura del solarium è non stop. [d. b.]



VERCELLI, ALTRI CINQUE SONO ANDATI [illegible] PENSIONE. E' DIMINUITA LA PRODUZIONE

La «Pettinatura lane» riduce il personale di sei dipendenti

VERCELLI

Si sono rivelate purtroppo [illegible]atte le sensazioni espresse già una decina di giorni or sono dal segretario [illegible] della Filcea-Cgil vercellese Renzo Maso: la «Pettinatura lane», che aveva aperto [illegible] discussione iniziando [illegible] parlare [illegible] «problemi di mercato sui volumi complessivi», ha denunciato 6 esuberi.

L'incontro i sindacati Filcea-Cgil e Femca-Cisl con i responsabili dell'azienda [illegible] fissato per le ore 10 di venerdì. «Il salasso - spiega il segretario M[illegible] - sarebbe stato ancora più ingen[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] 5 dipendenti non avessero nel frattempo maturato il diritto alla pensione e, di conseguenza, hanno [illegible]o di essere inclusi tra gli esuberi».

La Pettinatura l[illegible], una delle poche «aziende storiche» [illegible] Vercelli [illegible] quali man mano diminuisce il [illegible] occupa una settantina [illegible] persone. I sindacalisti hanno la sensazione che l'industria stia in qualche modo cercando [illegible] sfoltire i ranghi senza dare troppo nell' [illegible]. Dice Maso: «E' questa la seconda volta che l'azienda ricorre alla denuncia di personale [illegible] esubero. Il nostro timore è che, lasciando a [illegible] di volta in volta poche unità di lavoratori, i responsabili [illegible] stabilimento [illegible] via Donato cerchino di ridimensionare le proprie maestranze alla chetichella. E' d'altra parte purtroppo vero che l'intero settore tessile sta oggettivamente attraversando un periodo acuto di crisi, e non solo sul territorio vercellese, e proprio la nuova denun[illegible] di esuberi formulata dalla Pettinatura lane ne è un'ulteriore conferma». [w. ca.]

DOMANI UDIENZA AL TRIBUNALE DI [illegible]

La Filgar chiede il concordato

Fissata [illegible] [illegible] mattina, davanti [illegible] tribunale [illegible] Biella, l'udienza per valutare l'ammissibilità alla procedura [illegible] concordato preventivo chiesta [illegible] «Filgar sas», l'azienda tessile di Cardsio chiusa [illegible] [illegible] [illegible] marzo a causa di una crisi di liquidità provocata dalla prolungata stasi del mercato. I [illegible] ex dipendenti, che non hanno tuttavia ancora ricevuto la regolare lettera di licenziamento, da quella data sono disoccupati [illegible] [illegible] salario, e non hanno ovviamente [illegible] ancora ricevuto la liquidazione del «Tfr, trattamento di fine rapporto», né degli eventuali [illegible] maturati [illegible] frattempo. Spiega Renzo Maso, segretario della Filcea Cgil di Vercelli: «L'invio delle lettere di licenziamento spetta al liquidatore [illegible] cui nomina, nel caso venisse accordata l'ammissione al concordato preventivo, è di competenza del tribunale. Il peggio è che nel frattempo tre donne avrebbero trovato un'altra occupazione, ma non possono venire assunte non essendo mai state licenziate».

TUTTE LE QUOTAZIONI

Borsa risi La soia perde due euro

VERCELLI

Andamento normale per il mercato risiero, ieri mattina, sulla piaz[illegible] vercellese: i prezzi dei risoni, dei lavorati, del parboiled [illegible] delle due varietà di granoturco sono rimasti invariati rispetto a quelli della settimana scorsa, mentre l'unica eccezione risulta quella della soia nazionale che ha perso 2 euro per tonnellata.

Queste, [illegible] fixing, le quotazioni minime e massime per tonnellata espresse in euro se[illegible] cifre decimali. Risoni: Balilla 285-300; Selenio 274-300; Lido-Flipper 289-310; Sant'Andrea 305-315; Loto-Nembo e Ariete 290-310; Roma 293-315; Baldo 270-315; Arborio-Volano 332-358; Thaibonnet, Gladio e Indica vari 290-315. Lavorati: Originario 507-543; Lido 537-589; Sant'Andrea 573-610; Roma 558-610; Baldo 583-615; Ariete e Loto 553-605; Arborio 661-713; Thaibonnet 563-589. Parboiled: Lungo 651-677; Thaibonnet 630-672. Granoturco: ibrido 130-132; se[illegible]vitreo 134-135. Soia nazionale: 218-220. [w. ca.]

VISITE GUIDATE VENERDI' [illegible] SABATO

Al Cordar di Vintebbio torna l'operazione «impianto aperto»

SERRAVALLE

Porte aperte al Cordar valsesiano. Venerdì e sabato la grande struttura di Vintebbio che [illegible] occupa della gestione delle acque nere di molti Comuni del territorio sarà a disposizione [illegible] pubblico.

Il [illegible] per la raccolta e la depurazione sarà aperto ininterrottamente dalle [illegible] del mattino [illegible] 18. E chiunque voglia vedere [illegible] [illegible] ciò che accade all'interno d[illegible] struttura serravallese lo potrà fare anche [illegible] bisogno di prenotarsi. La visita sarà guidata da [illegible] tecnico dell'impianto, che spiegherà nei dettagli le varie fasi della lavorazione.

La direzione del Cordar si è anche attivata con le scuole per organizzare uscite mirate degli studenti. La presenza delle classi è prevista sia venerdì sia sabato mattina. [illegible] Cordar si occupa delle acque reflue [illegible] della Valsesia, sia della Valsessera [illegible] del Triverese. Di recente [illegible] società [illegible] è trasformata in «spa» e presto amplierà il [illegible] raggio d'azione coinvolgendo maggiormente anche le grandi industrie del territorio.

L'iniziativa rientra nel progetto nazionale lancia[illegible] dalla Confservizi [illegible] è intitolato «Impianti aperti»: l'obiettivo è quello di spiegare alla popolazione tutti i procedimenti che avvengono in strutture di questo genere per restituire acque pulite [illegible] fiumi. Il Cordar Valsesia spalanca abitualmente le sue porte ormai da tre anni, e ogni volta è nutrito [illegible] gruppo di persone che si presentano ai cancelli per poter visitare gli impianti di Vintebbio. [l. fo.]

VARALLO: LE SCUOLE PREMIATE

All'istituto Alberghiero sfida [illegible] [illegible] di ricette dedicata allo «spallotto»

VARALLO

E' stata una sfida a suon di ricette il [illegible] organizzato dalla Portalupi Salumi di Guardab[illegible] all'Alberghiero di Varallo. Obbligo per i partecipanti: preparare un piatto con lo «spallotto della Valsessera», prodotto tipico della Portalupi. Il primo premio è stato [illegible] dall'Ipssar di Sassari con i Culurgiones sardo-piemontesi, ossia fagottini ripieni di toma e di spallotto; al secondo posto [illegible] [illegible] piazzato l'Istituto di Stresa che ha proposto le tagliatelle bicolore con sugo di soncino e spallotto, mentre terzi sono arrivati gli studenti di Arma di Taggia con un tortino di spallotto in crosta di patate. Il quarto posto [illegible] andato all'Alberghiero di Milano (involtino di spallotto); sono arrivati quinti i ragazzi dell'Istituto di Longarone con i canederli di spallotto in crema di fagioli, infine, al sesto posto si è classificata la scuola di Pinerolo; gli aspiranti chef torinesi hanno preparato i pansotti allo spallotto su vellutata di patate.

Tutti i piatti, cucinati per [illegible] sfida, sono stati accompagnati dai grandi [illegible] italiani, che hanno accompagnato le portate.

La ricetta vincitrice [illegible] potrà [illegible] nella sede della Portalupi, durante una festa che si svolgerà domenica 26 maggio. Nell'occasione, oltre al gustoso piatto, si potrà scoprire l'Aprilia [illegible] pilotata da Roberto Locatelli, star del motomondiale. [g. mo.]

IL DEBUTTO CON LA PROSA DELLA COMPAGNIA DI BOSCONERO. IL GRAN FINALE CON I TRANS GABIN

Costanzana a teatro, da Pirandello alla big band

Domani al via la rassegna benefica all'oratorio Don Bosco curata dal Circolo Anspi

Giovanni Barberis

COSTANZANA

Si propone tra «Musica [illegible] pro[illegible] la rassegna realizzata [illegible] circolo Anspi dell'oratorio Don Bosco, splendida area per giovani e meno giovani, messa a punto dal parroco [illegible] Carlo Donisotti. [illegible] serie, che comprende commedie e concerti [illegible] la direzione artistica di Pino Ferraris dei Trans Gabin Express, vedrà l'incasso destinato alle spese di ristrutturazione del salone parrocchiale. [illegible] [illegible] proprio in questo salone che si inizierà, sabato alle 21,15, [illegible] la compagnia di Bosconero [illegible] Senza Nome in «Papà papà..., volevo dirti che...» di Luca Moine.

A seguire, un matinée alle 17 di domenica 19 nel cortile [illegible] oratorio protagonisti [illegible] clarinetti, 2 trombe, 2 tromboni, sax tenore, basso, chitarra, batteria e fisarmonica. Ovvero il «78 giri Hot Ensemble», big band locale diretta da [illegible] Saccagno che etichetta lo show «Swingin' on [illegible] Road: il sound della Grande [illegible] per [illegible] strade della Bassa». Non solo swing, comunque, [illegible] sconfinamenti anche nel rock e persino nel mambo! Con intermezzi [illegible] cura [illegible] Pino Ferraris.

Poi, [illegible] nel cortile dell'oratorio, alle 21,15 di sabato 25 ci sarà il recital folk dei santhiatesi Goti's «Tra osteria [illegible] risaia». E saranno i Trans Gabin Express [illegible] chiudere in bellezza con «Il piacere dell'onestà» di Pirandello, sul palco del salone parrocchiale, sabato 1, domenica 9 e domenica 15 giugno, alle 21,15. La pièce [illegible] drammaturgo di Girgenti verrà allestita in modo suggestivo, con una scenografia che propone una gabbia (solo) psicologica in cui sono racchiusi i per[illegible]naggi. Oltre le metafore e le simbologie, le «pareti» che circondano gli attori prendono ispirazioni dalle geometrie squadrate dai cromatismi intensi di Mondrian.

Restiamo in tema di pittura [illegible] funzione teatrale, abbandonando [illegible] [illegible] [illegible] Gabin, per seguire invece «Il teatro del [illegible]» che venerdì concluderà al Barbieri [illegible] Vercelli [illegible] prima fase, sipario aperto alle 21,15: Fausto Alesi di Teatro Indipendente per la Ricerca apparirà in «Natura morta [illegible] un fosso», noir che riecheggia, sin nel titolo, la visione di Ofelia morta annegata, con intuizioni da [illegible] dipinto di Francis Bacon.


La Big Band «78 Giri Hot Ensemble» che si esibirà a Costanzana domenica 19

LA RICERCA IN AMBITO LOCALE E' DEDICATA ALLA SICUREZZA SUL LAVORO

Un libro racconta la storia dell'Inail

Interessante pubblicazione del funzionario Flavio Quaranta

VERCELLI

Non tutti forse lo sanno, ma Vercelli vanta una primizia assoluta in campo nazionale: l'istituzione, sin dal 1898, prima fra tutte le altre realtà industriali e [illegible] base a una legge nazionale all'epoca di fresco conio, di una copertura assicurativa contro gli infortuni sul lavoro.

L'iniziativa che, benché limitata ai lavoratori dell'industria, per la [illegible] bontà era riuscita a fare addirittura scuola in Italia, quattro anni dopo [illegible] stata estesa ai lavoratori dell'agricoltura, anticipando di tre lustri la legge che avrebbe sancito l'obbligo dell'assicur[illegible] per i lavoratori della terra. Di queste vicende dà conto Flavio Quaranta, funzionario in servizio nella sede vercellese dell'Inail, nel suo libro «Contributo alla storia dell'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro a Vercelli, dalle origini alla vigilia della prima guerra mondiale 1898-1914», da poco licenziato dalla tipografia dell'istituto. Nella prefazione, il presidente della Società storica vercellese Rosaldo Ordano riconosce che la ricerca «pur limitata all'àmbito locale, riveste [illegible] interesse [illegible] più vasto: il [illegible] [illegible] Vercellese, [illegible] come è stato da Flavio Quaranta considerato e studiato, aiuta a capire quanto in Italia sia stata lenta e difficoltosa la via che si dovette percorrere per dare ai lavoratori [illegible] tranquilla sicurezza nell'esercizio del loro lavoro». [w. ca.]


Un'immagine tratta dal libro: la prima storica sede Inail

SOLUZIONE
concessionaria FIAT

Tangenziale Sud, 61 - Vercelli - (ex Celoria)
Tel. 0161 60.661

Autoexpert usato sicuro e garantito

...è primavera sbocciano le offerte..

ALFA ROMEO 147
1.9 [illegible] - [illegible] PORTE
DISTINCTIVE
[illegible]
ANNO 2002



20.400,00 €

FIAT MULTIPLA
JTD ELX
KM 0
ANNO 2002



17.990,00 €

PUNTO 3 P.
1.9 JTD HLX
ANNO 2000
NAV. SAT.



11.600,00 €

MERCEDES CLASSE A
170 CDI
KM 11000
DIC. 2000



15.750,00 €

[illegible] ROMEO 156
1.8/1.9 JTD
PROGRESSION
KM [illegible]
[illegible]



17.950,00 €



24.950,00 €

ALFA ROMEO SPIDER
C.C. 2000
DIC. 2000
[illegible]
CLIMA - PELLE

OFFICINE AUTORIZZATE

BORDIGNON GIUSEPPE
CRESCENTINO
VIALE PO, 53 - TEL. 0161 843032

FERRO ALBERTO D.I. - TRONZANO
STRADA PER SANTHIÀ, 5
TEL. 0161 911825

CONTI GIUSEPPE D.I. - S. GERMANO
VIA PER TORINO, 68
TEL. 0161 95113

GRUA FLAVIO - CIGLIANO
CORSO VERCELLI, 74/76
TEL. 0161 44746

REVISIONI DEKRA ITALIA
SAVIOLO DI SAVIOLO GIOVANNI & C. SNC
ARBORIO
C.SO UMBERTO I, 15A - TEL. 0161 889002

REVISIONI DEKRA ITALIA
VETRI MARIO D.I. - VERCELLI
VIA C. SASSONE, 15
TEL. 0161 393389

CARROZZERIE AUTORIZZATE

CARROZZERIA DEL BORGO SAS - BORGO D'ALE
VIA TORINO, 16
TEL. 0161 46358

CARROZZERIA SPATTINI - CAVAGLIÀ
VIA IVREA, 6
TEL. 0161 96071

FUNZIONA LO STAND ALLESTITO ALLA FIERA DEL GRANDUCATO. DOMENICA IL GALA' CON I NOSTRI CHEF

Lussemburgo stregato dal riso

Presentata l'iniziativa «A la découverte du riz»

VERCELLI

Una volta, per vendere il riso, [illegible]va produrlo. Adesso è assai più difficile, specialmente [illegible] il riso che devi vendere [illegible] di alta, altissima qualità. Così, Regione, Provincia e Camera di [illegible]cio hanno sposato un'idea efficace della giornalista Paoletta Picco [illegible] della presidente di Agriturist Lella Bassignana: quella di mettere il riso in vetrina all'estero, nei Paesi ricchi, che fanno tendenza.

La scelta è caduta sul Granducato del Lussemburgo. Agriturist [illegible] chiesto a 13 aziende risicole di trasformazione vercellesi (tutte iscritte all'Unione agricoltori, altra sposor dell'iniziativa) di allestire uno stand all'80ª Fiera internazionale di Lussemburgo, che è stata inaugurata [illegible] a Città [illegible] Lussemburgo, [illegible] presenza del Granduca, del ministro dell'Economia e dei Trasporti, del presidente della Società delle Fiere Internazionali [illegible] del borgomastro della città. Hanno aderito alla proposta di Agriturist le aziende Acquerello di Livorno Ferraris, Ecori [illegible] Vercelli, Euroagricola di Desana, Castello di Desana, Lodigiana di Ronsecco, Malfatta di Ronsecco, Mare a quadretti di Cascine Stra', Principato di Lucedio, Boschetti di Crescentino, Ferraris di Bianzè, Greppi di Crescentino, Riso Nobile della Baraggia di San Giacomo Vercellese, Saiagricola della Veneria di Lignana e il Pastino di Livorno Ferraris. I vini sono stati forniti dalle aziende Nervi, Sella e Travaglini.



Lo stand [illegible] vercellese all'ottantesima fiera internazionale di Lussemburgo

L'appuntamento lussemburghese «A la découverte du riz» (Alla scoperta del riso) è [illegible] presentato ieri alla Camera di commercio da Paoletta Picco, Lella Bassignana, dal funzionario regionale Luigi Florio (in rappresentanza dell'assessore Pichetto), dal presidente della Provincia Masoero e dall'assessore Fra, dal presidente della Camera di commercio Verri e dal presidente dell'Unione agricoltori Oletti. Paoletta Picco ha spiegano che lo stand vercellese ha già ottenuto un successo rilevante. Ha aggiunto che domenica il ristorante italiano dell'Hotel Sofitel organizzerà [illegible] serata di gala conclusiva con un menu a base di riso preparato dagli chef Angelo Silvestro (del Balin di Livorno Ferraris) e Patrizia Grossi (della Torre di Casale). Al galà presenzieranno [illegible]que [illegible]si importatori del Granducato. [c. d. m.]

> Tredici le ditte di trasformazione del Vercellese che hanno aderito alla proposta di Agriturist

[illegible] LA [illegible]

VARALLO
Il 18 maggio l'assemblea dell'Istituto della Resistenza

Assemblea generale dei soci dell'Istituto per la storia della Resistenza nelle province di Biella e Vercelli «Cino Moscatelli», sabato 18 [illegible]gio alle 16, al Centro congressi di Palazzo d'Adda a Varallo. [w. ca.]

[illegible]
Oggi all'Iti si parla di «Fisica del Novecento»

Alle 14,30, nell'aula magna dell'Iti, il docente [illegible] Fisica all'Università [illegible] Torino Ermanno Vercellin parlerà di «Fisica del Novecento». All'incontro [illegible] invitati docenti e studenti. Al termine sarà rilasciato un attestato di partecipazione. [d. b.]

[illegible]
Amici dei musei, conferenza [illegible] Gandolfino da Roreto

L'associazione Amici dei musei di Vercelli organizza, per venerdì alle 21, al Ridotto del Civico, una conferenza su Gandolfino da Roreto. Relatore l'avvocato Bruno Vergano. [d. b.]

VERCELLI
Sicurezza stradale, lezione nell'ex Garrone

Venerdì le scuole potranno partecipare ad un corso di sicurezza stradale, promosso dalla Regione nell'ambito della settimana nazionale dedicata alla prevenzione degli incidenti. Il 20 la lezione sarà ripetuta a Borgosesia in piazza Don Ravelli. [d. b.]

ALBANO
Sabato la presentazione dei mondiali di canoa

Si terrà sabato [illegible] Parco naturale Lame del [illegible] la presentazione dei mondiali di [illegible] fluviale che si terrano dal 29 maggio al 2 giugno in Valsesia. [l. fo.]

BIVERBANCA: LA BANCA DI CASA

Obbligazioni: Biverbanca propone due nuovi prodotti

Il concorso di Biverbanca, «Sottoscrizioni da prima visione», ha premiato tre famiglie vercellesi: una [illegible] Trino, [illegible] di Bianzè e [illegible] Vercelli. A [illegible] la dea bendata ha assegnato un televisore da sogno, [illegible] schermo piatto, da [illegible] pollici, Sony Trinitron Wega. [illegible] conclude così, con la [illegible] estrazione [illegible] aprile, l'iniziativa della «banca locale» per eccellenza con cui si sono premiati i sottoscrittori delle obbligazioni Biver.

Contentissime le famiglie, come gli Olivero di Trino, che ora potranno seguire i Mondiali [illegible] calcio in Giappone davvero in prima fila, come recita la pubblicità della Rai.



La Biver di piazza Zumaglini

Ma concorso a parte, sono almeno tre le buone ragioni per affidarsi alle obbligazioni [illegible] Biverbanca. Intanto l'istituto ha messo sul mercato obbligazioni sicure e redditizie, che da sole bastano a spiegare il successo dell'iniziativa e l'acquisto massiccio dei titoli.

Obiettivo primario di ogni famiglia è infatti l'investimento «tranquillo», capace di coniugare la difesa del risparmio con la certezza del guadagno. E i tassi d'interesse sono davvero concorrenziali.

Altra caratteristica positiva dei titoli Biver [illegible] la comodità [illegible] la facilità dell'investimento: le prenotazioni sono accettate presso tutti gli sportelli di Biverbanca e riguardano anche quantitativi minimi di obbligazioni, [illegible] dai mille euro di valore nominale [illegible]. Dunque anche i piccoli risparmiatori possono accedere al prodotto pensato davvero per tutti.

Ora, terminata la fase che si accompagnava al concorso, Biver affianca alle consuete obbligazioni [illegible] fisso, variabile e zero coupon, due nuovi prestiti obbligazionari: uno strutturato e l'altro indicizzato.

E vediamoli nel particolare. L'obbligazione strutturata, con scadenza maggio 2006, garantisce [illegible] rendimento minimo del [illegible] per cento annuo e consente però al sottoscrittore anche di partecipare all'apprezzamento delle borse mondiali nei prossimi quattro anni, senza rischiare in alcun modo il capitale investito.

L'obbligazione indicizzata, con scadenza maggio 2007, presenta invece una cedola del 3,75 per cento pagabile nel maggio 2003: le cedole successive saranno pari all'1,95 per cento, a cui dovrà aggiungersi l'incremento annuo dell'inflazione.

Dunque per i risparmiatori alla ricerca di un investimento che li metta al riparo dall'inflazione e dall'ansia della borsa, ci sono a disposizione i consulenti Biver, in ognuna delle filiali presenti sul territorio, per fornire informazioni più dettagliate.

AL VOTO PROF, PERSONALE [illegible] STUDENTI

Università, le date e le [illegible] per il rinnovo degli organi collegiali

[illegible]



Il rettore Viano

Tutte le componenti dell'Università degli Studi del Piemonte Orientale si recheranno questo [illegible] urne per rinnovare gli organi collegiali. Il 16 maggio, [illegible] alle 17, [illegible] luogo le elezioni delle rappresentanze dei professori, dei ricercatori e del personale tecnico-amministrativo; ver[illegible] insediati tre seggi, [illegible] per ogni sede dell'Università: quello di a Vercelli sarò aperto alla Presidenza della Facoltà di Lettere, via G. Ferraris 116. Quest'anno l'espressione del voto avverrà per via telematica; i voti espressi confluiranno in un unico server installato presso l'Amministrazione centrale a Vercelli. Il personale tecnico-amministrativo eleggerà tre rappresentanti [illegible] nel Senato Accademico, [illegible] Consiglio di amministrazione. Ogni elettore può presentare ufficialmente la propria candidatura con dichiarazione scritta entro le ore 12 del 13 maggio presso l'Ufficio Affari Generali, via Duomo 6, Vercelli.

Il 29 maggio dalle 9 alle 17 e il 30 maggio dalle 9 alle 16 si [illegible] invece [illegible] elezioni dei rappresentanti degli studenti. A Vercelli, per [illegible] studenti di Lettere e Filosofia, il [illegible]ggio sarà aperto in via Galileo Ferraris 116 presso la Presidenza di Facoltà. [d. b.]

[illegible] AGGIUNGONO NUOVI FINANZIATORI

[illegible] Vercelli-Tokyo [illegible] gli sponsor Generali e De Grisogono (gioielli)

VERCELLI



Franca Lombardi

Si sta infoltendo l'elenco degli sponsor prestigiosi per la ripetizione, dopo 72 anni, del volo aereo, su un piccolo velivolo da turismo, Vercelli-Tokyo: l'impresa [illegible] prevista per l'estate e, sull'aereo, troverà posto anche la figlia di Francis Lombardi (il grande trasvolatore che compì lo storico raid nel 1930), Franca.

Organizzatore [illegible] raid-bis, il giornalista Marco Barberis che annuncia i due nuovi grandi sponsor che si aggiungono alla Fondazione Cassa [illegible] Risparmio di Vercelli: sono [illegible] gioielliere arabo di Ginevra De Grisogono (il più importante commerciante [illegible] diamanti scuri del mondo) e le Assicurazioni generali. Osserva Barberis: «Due sponsorizzazioni di prestigio. Tra l'altro, per quanto riguarda le Generali c'è anche un retroscena storico-affettivo: Francis Lombardi [illegible] assicurò proprio da loro per la [illegible] indimenticabile trasvolata». Nei prossimi giorni, Barberis comunicherà i nomi di altri sponsor: ricordiamo che il giornalista troverà a sua volta posto nel piccolo aereo, con Franca Lombardi, il pilota e un co-pilota. La signora Lombardi fungerà anche da «ambasciatrice» della Valsesia portando [illegible] messaggio [illegible] saluto dalla terra valsesiana in tutti i principali scali della trasvolata. [d. b.]

IL CONCORSO E' DEDICATO A MICHELA BOSIO

Premiazione al Civico degli studenti-poeti

VERCELLI

Studenti [illegible] poesie. E' in programma per sabato 25 maggio la premiazione dei ragazzi che hanno partecipato al [illegible] di poesia dedicato [illegible] Michela Bosio, la bravissima allieva dell'istituto «Rosa Stampa» [illegible] Vercelli scomparsa due anni fa.



Michela Bosio

Il concorso, da quest'anno, si rivolge a tutti gli studenti delle Superiori e il verdetto finale è stato affidato [illegible] una giuria composta da prof [illegible] da alunni.

Promotori dell'iniziativa Lu[illegible] Mangino e Giuseppe Polizzi, due ex allievi del «Rosa Stampa» che hanno lavorato con impegno per organizzare [illegible] meglio [illegible] ampliare questa edizione. La cerimonia che premierà gli studenti-poeti [illegible] terrà al teatro Civico (l'inizio è fissato alle 10,30), [illegible] il concorso ha anche un altro obiettivo importante: durante la premiazione si raccoglieranno fondi [illegible] devolvere [illegible] un'associazione che cura e previene [illegible] malattie del sangue.

Le liriche scritte dai ragazzi sono state numerose e hanno saputo regalare alla giuria emozioni diverse: il concorso, infatti, era a tema libero.

In tutti i ragazzi dell'istituto Magistrale è sempre vivo il ricordo di Michela Bosio, la studentessa [illegible] Prarolo scomparsa a soli 18 anni. E a Michela, [illegible] il [illegible] bellissimo sorriso che sapeva conquistare il mondo, ora dedicata la poesia ricca [illegible] sentimenti che in una passata edizione vinse un premio speciale. Titolo della lirica: «Però continuo a volerti bene». [g. mo.]

MOLTISSIME LE PENNE NERE PRESENTI A CATANIA

Gli alpini vercellesi al raduno nazionale



Gli alpini di Porta Torino sfileranno alla settantacinquesima adunata nazionale

VERCELLI

Saranno [illegible] e partiranno anche da Vercelli (e [illegible] tutta la provincia) gli alpini che parteciperanno alla settantacinquesima adunata nazionale. L'appuntamento, che vedrà unite tutte [illegible] penne [illegible] italiano, si terrà durante questo fine settimana a Catania.

[illegible] Gruppo Alpini di Porta Torino (con una cinquantina [illegible] penne nere) ha già lasciato la scorsa notte l'aeroporto torinese di Caselle; [illegible] Gruppo Alpini del «Beato don Pollo», guidato [illegible] Ferruccio Bertolone, raggiungerà, invece, la Sicilia nei prossimi [illegible]rni: alcuni hanno scelto di partire in aereo, altri, [illegible] in camper. Gigi Vaccarone, portavoce del Gruppo di Porta Torino, non ha dubbi: «Il raduno sarà un successo, che saprà regalare emozioni: sarà suggestivo veder sfilare tutte le penne [illegible]». [r. v.]

LETTERE AL GIORNALE

Passione e Futuro [illegible] sostiene Mentigazzi

Vorrei approfittare cortesemente del vostro giornale per liquidare alcune voci che mi [illegible] circolare, senza volto e [illegible] nome, portate dal vento..., circa un presunto appoggio dell'area Passione e Futuro dei Democratici di Sinistra - di cui faccio parte - ad uno o più candidati che non corrispondono alla persona del prof. Gianni Mentigazzi. Siccome [illegible] una calunnia [illegible] questa l'onere della prova spetta al calunniato e non ai calunniatori, dichiaro che noi sosteniamo lealmente il prof. Mentigazzi così come avremmo sostenuto il compagno Giorgio Comella nel caso in cui la sua candidatura [illegible] fosse concretizzata.

[illegible] difficile situazione politica italiana che stiamo vivendo - in cui [illegible] destra [illegible] governo sta dando una quanto [illegible] «efficace» prova di sé - che noi giudichiamo pericolosa e preoccupante, riteniamo positivo il fatto che nel vercellese [illegible] centrosinistra, allargato all'Italia [illegible] Valori e a Rifondazione Comunista, abbia individuato concordemente nel prof. Mentigazzi una persona in grado di competere [illegible] il candidato del Polo nelle prossime elezioni amministrative per la Provincia rappresentando una proposta di governo del territorio alternativa alla loro e, speriamo, vincente.

Detto questo vorrei aggiungere, senza entrare [illegible] merito, due brevi considerazioni frutto dello stesso ragionamento: è un vero peccato che gli amici dello Sdi non siano con [illegible] in questa importante occasione e ci auguriamo che, quanto prima, l'intero schieramento del centrosinistra vercellese (liste civiche comprese) possa ricomporsi tornando responsabilmente [illegible] dialogare [illegible] superare tutti [illegible] le incomprensioni e i problemi ancora aperti.

Ed infine un accenno alla questione di Trino: preso atto che le intelligenti lezioni politiche sulle pericolose conseguenze [illegible] può portare la rottura di una coalizione [illegible] sono servite neppure agli stessi maestri che nel recente passato [illegible] le hanno impartite, al momento l'unica cosa che possiamo fare è sperare che la spaccatura del centrosinistra non consegni il Comune [illegible] Trino agli avversari della destra e che cominci anche lì, prima possibile, [illegible] paziente lavoro di riunificazione (a prescindere dal risultato) di tutti i soggetti della coalizione oggi divisi.

Angela Capolupo
portavoce
Passione e Futuro Ds

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Vercelli: 0161 213.000 Croce Rossa
Cigliano: tel. 0161 424.757;
Gattinara: tel. 0163 832.800;
Santhià: tel. 0161 92.91;
Trino: tel. [illegible]61 801.465;
Borgosesia: tel. 0163 25.[illegible]
Crescentino: tel. 0161 841.122;
Livorno Ferraris: tel. 0161 478.411
Volontari Soccorso Grignasco: tel. 0163 418.617.

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S.Andrea, tel. 0161 593.333; Ambulanza tel. [illegible] 217.000; **Borgosesia:** tel. [illegible] 203.111; **Gattinara:** tel. 0163 822.245; **Santhià:** tel. 0161 929.211. Servizio emergenza sanitaria 118 esclusivamente per i Comuni [illegible] 11.

GUARDIA MEDICA

Vercelli: telefono 0161 256.050;
Arborio: telefono 0161 86.384;
Borgosesia: telefono 0163 25.513;
Cigliano: telefono 0161 [illegible].524;
Crescentino: telefono 0161 842[illegible]
Gattinara: telefono 0163 835.411;
Santhià: telefono 0161 [illegible]
Scopello: telefono 0163 71.170;
Trino: telefono 0161 829.585;
Varallo: telefono 0163 567.523.

IGIENE E SANITA' PUBBLICA

Vercelli: tel. 0161 593.016; **Santhià:** telefono 0161 829.212 - 929.227; **Borgosesia:** telefono 0163 22.492; **Varallo:** telefono [illegible]63 53[illegible]; **Gattinara:** telefono 0163 822.364 822.367.

FARMACIE DI TURNO

Vercelli oggi è [illegible] con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e [illegible] chiamata [illegible] ricetta medica urgente): *Farmacia Comunale N. 3*, corso Matteotti 7 (Porta Milano), tel. [illegible] 215.770.
Costanzana: *Dr. Gian Luigi Gianelle*, via Castello 4, tel. 0161 312.469.
Bianzè: *Dr. Giancarlo Costanzo*, piazza S. Eusebio 12, tel. 0161 49.637.
[illegible]: *[illegible] Silvio Ricaldone*, corso Rolandi 91, tel. 0163 430.141
Portula: *Dr. Sandro Tellia Galoppo*, frazione Chiosasco 4, tel. 015 75.179.
Gattinara: *Far[illegible] Cominazzini*, corso Garibaldi 89, tel. 0163 833.417.

[illegible]

Vercelli: tel. 0161 256.792; [illegible] tel. 0161 929.218; **Gattinara:** t. [illegible]; **Romagnano Sesia:** tel. 0163 417.148; **Grignasco:** tel. 0163 417.148; **Serravalle Sesia:** tel. 0163 450.175; **Coggiola:** tel. 015 78.354. **Scopello:** tel. 0163 71.170.

SERVIZIO [illegible]

Vercelli: t. 0161 257.140-41.212; **Santhià:** t. 0161 929.283; **Borgosesia:** t. 0163 52.486; **Gattinara:** t. 0163 822.344.

[illegible]

Vercelli: tel. 0161 257.722;
Santhià: telefono 0161 931.882.

IN CITTA' E FUORI

[illegible]
«Primavera Viottiana»

La «Primavera Viottiana» della [illegible]cietà del Quartetto inizia stasera, alle 21, al Borgogna: concerto del Trio Artes con Duccio Ceccanti ad un violino Stradivari, Bruno Boano alla viola e Vittorio Ceccanti al violoncello. Repertorio [illegible] Schubert (Trio in Si b maggiore D 471), Alfred Schnittke (Trio), Luciano Berio (Divertimento) e Beethoven (Trio in Do minore opera 9, [illegible]).

VERCELLI
Cooperazione e sviluppo

Il Comitato dei Gemellaggi di Vercelli ha organizzato con il Comune, alle 17,30 di domani, al Piccolo Studio [illegible] Sant'Andrea la tavola rotonda: «Cooperazione internazionale allo sviluppo: realizzazione di una rete di coordinamento vercellese».

BORGO [illegible]
Esposizione cinofila

Domenica, nell'area del Mercato ortofrutticolo di viale Gracchi a Borgo d'Ale, si terrà la terza esposizione cinofila regionale [illegible]ganizzata dal Gruppo cinofilo vercellese. Info: 0161/210605.

LA CANDIDATA DEL CALENDARIO PIRELLI A QUARTA RETE

Nel cast di [illegible] Grande c'è la bella Lorena Loria

VERCELLI

A volte, [illegible] è [illegible] nel film [illegible] Tom McLoughlin [illegible] nei racconti [illegible] Stephen King, ritor[illegible].. In questo caso, sta succedendo alla [illegible] di Quarta Rete Nord, che non ha resistito alla tentazione: ricomincia infatti alle 20,30 di stasera il contenitore musicale «Piazza Grande» [illegible] la regia di Paolo Ignetti e la conduzione aplomb di Andrea Cherchi.



Lorena Loria

La trasmissione rispetterà [illegible] cliché collaudato nella passata edizione: rigorosamente in diretta dagli studi di via Trento, in programma ogni mercoledì sera alla presenza del pubblico. La colonna [illegible] è appannaggio di un'orchestra dal [illegible] (stasera i Nuovi Misters) e [illegible] cantanti ospiti (stasera Loris Gallo). Inoltre vengono proposte realtà locali di associazioni e clubs. E sono consigliati i percorsi di spettacolo, [illegible] cartellone del Piemonte.

Fa parte del [illegible] cast Lorena Loria, la bella candidata rivese del «Calendario Pirelli [illegible]». Dalla prossima settimana a «Piazza Grande» ci saranno i quiz al telefono per i telespettatori che legg[illegible] il nostro giornale: [illegible] palio gli ormai mitici orologi griffati, [illegible] La Stampa. [g. bar.]


SOLUZIONE
concessionaria FIAT
Tangenziale Sud, 61 - Vercelli - (ex Celoria)
Tel. 0161 60.661
Autoexpert
usato sicuro e garantito
...è primavera
sbocciano le offerte..
ALFA ROMEO 147
1.9 JTD - 5 PORTE
DISTINCTIVE
KM 0
ANNO 2002
20.400,00 €
FIAT MULTIPLA
JTD ELX
KM 0
ANNO 2002
17.990,00 €
PUNTO 3 P.
1.9 JTD HLX
ANNO 2000
NAV. SAT.
11.600,00 €
MERCEDES CLASSE A
170 CDI
KM 11000
DIC. 2000
15.750,00 €
ALFA ROMEO 156
1.8/1.9 JTD
PROGRESSION
KM 0
ANNO 2002
17.950,00 €
ALFA ROMEO SPIDER
C.C. 2000
DIC. 2000
KM 0
CLIMA - PELLE
24.950,00 €
OFFICINE AUTORIZZATE
BORDIGNON GIUSEPPE
CRESCENTINO
VIALE PO, 53 - TEL. 0161 848032
FERRO ALBERTO D.I. - TRONZANO
STRADA PER SANTHIA, 5
TEL. 0161 91825
CONTI GIUSEPPE D.I. - S. GERMANO
VIA PER TORINO, 66
TEL. 0161 95113
GRUA FLAVIO - CIGLIANO
CORSO VERCELLI 74/76
TEL. 0161 44746
REVISIONI DEKRA ITALIA
SAVIOLO DI SAVIOLO GIOVANNI & C. SNC
ARBORIO
C.SO UMBERTO I, 1/A - TEL. 0161 869002
REVISIONI DEKRA ITALIA
VETRI MARIO D.I. - VERCELLI
VIA C. SASSONE, 15
TEL. 0161 393389
CARROZZERIE AUTORIZZATE
CARROZZERIA DEL BORGO SAS - BORGO D'ALE
VIA TORINO, 18
TEL. 0161 46398
CARROZZERIA SPATTINI - CAVAGLIA
VIA IVREA, 6
TEL. 0161 96071

FUNZIONA LO STAND ALLESTITO ALLA FIERA DEL GRANDUCATO. DOMENICA IL GALA' CON I NISTRI CHEF

Lussemburgo stregato dal riso

Presentata l'iniziativa «A la découverte du riz»

VERCELLI

Una volta, per vendere il riso, bastava produrlo. Adesso è più difficile, specialmente se il riso che devi vendere è di alta, altissima qualità. Così, Regione, Provincia e Camera di commercio hanno sposato un'idea efficace della giornalista Paoletta Picco e della presidente di Agriturist Lella Bassignana: quella di mettere il riso in vetrina all'estero, nei Paesi ricchi, che fanno tendenza.

La scelta è caduta sul Granducato del Lussemburgo. Agriturist ha chiesto a 13 aziende risicole di trasformazione vercellesi (iscritte all'Unione agricoltori, altra sposor dell'iniziativa) di allestire uno stand all'80ª Fiera internazionale di Lussemburgo, che è stata inaugurata sabato a Città di Lussemburgo, alla presenza del Granduca, del ministro dell'Economia e dei Trasporti, del presidente della Società delle Fiere Internazionali e del borgomastro della città. Hanno aderito alla proposta di Agriturist le aziende Acquerello di Livorno Ferraris, Ecori di Vercelli, Euroagricola di Desana, Castello di Desana, Lodigiana di Ronsecco, Malfatta di Ronsecco, Mare a quadretti di Cascine Stra', Principato di Lucedio, Boschetti di Crescentino, Ferraris di Bianzè, Greppi di Crescentino, Riso Nobile della Baraggia di Giacomo Vercellese, Saiagricola della Veneria di Lignana e il Pastino di Livorno Ferraris. I vini sono stati forniti dalle aziende Nervi, Sella e Travaglini.



Lo stand del riso vercellese all'ottantesima internazionale di Lussemburgo

L'appuntamento lussemburghese «A la découverte du riz» (Alla scoperta del riso) è stato presentato ieri alla Camera di commercio da Paoletta Picco, Lella Bassignana, dal funzionario regionale Luigi Florio (in rappresentanza dell'assessore Fichetto), dal presidente della Provincia Masoero e dall'assessore Fra, dal presidente della Camera di commercio Verri e dal presidente dell'Unione agricoltori Oletti. Paoletta Picco ha spiegano che lo stand vercellese ha già ottenuto un successo rilevante. Ha aggiunto che domenica il ristorante italiano dell'Hotel Sofitel organizzerà gala conclusiva un menu a base di riso preparato dagli chef Angelo Silvestro (del Balin di Livorno Ferraris) e Patrizia Grossi (della Torre di Casale). Al galà presenzieranno cinque grossi importatori del Granducato. [e. d. m.]

> Tredici le ditte di trasformazione del Vercellese che hanno aderito alla proposta di Agriturist

---

VARALLO

Il 18 maggio l'assemblea dell'Istituto della Resistenza

Assemblea generale dei soci dell'Istituto per la storia della Resistenza nelle province di e Vercelli «Cino Moscatelli», sabato maggio alle 15, al Centro congressi di Palazzo d'Adda a Varallo. [w. ca.]

VERCELLI

Oggi all'Iti si parla di «Fisica del Novecento»

Alle 14,30, nell'aula magna dell'Iti, il docente di Fisica all'Università di Torino Ermanno Vercellin parlerà di «Fisica del Novecento». All'incontro invitati docenti e studenti. Al termine sarà rilasciato un attestato di partecipazione. [d. b.]

VERCELLI

Amici dei musei, conferenza su Gandolfino da Roreto

L'associazione Amici dei musei di Vercelli organizza, per venerdì alle 21, al Ridotto del Civico, conferenza su Gandolfino da Roreto. Relatore l'avvocato Bruno Vergano. [d. b.]

VERCELLI

Sicurezza stradale, lezione nell'ex Garrone

Venerdì le scuole potranno partecipare ad un corso di sicurezza stradale, promosso dalla Regione nell'ambito della settimana nazionale dedicata alla prevenzione degli incidenti. Il 20 la lezione sarà ripetuta a Borgosesia in piazza Don Revelli. [d. b.]

Sabato la presentazione mondiali di canoa

Si terrà sabato al Parco naturale Lame del Sesia la presentazione mondiali di fluviale che si terrano dal 29 maggio al 2 giugno in Valsesia. [i. fo.]

Obbligazioni: Biverbanca propone due nuovi prodotti

Il concorso di Biverbanca, «Sottoscrizioni da prima visione», ha premiato tre famiglie vercellesi: di Trino, di Bianzè e di Vercelli. A ciascuna la dea bendata ha assegnato televisore da sogno, schermo piatto, da pollici, Sony Trinitron Wega. Si conclude così, la terza estrazione di aprile, l'iniziativa della «banca locale» per eccellenza con cui si sono premiati i sottoscrittori delle obbligazioni Biver.

Contentissime le famiglie, come gli Olivero di Trino, che ora potranno seguire i Mondiali di calcio in Giappone davvero in prima fila, recita la pubblicità della Rai.


La Biver di piazza Zumaglini

Ma concorso a parte, sono almeno tre le buone ragioni per affidarsi alle obbligazioni di Biverbanca. Intanto l'istituto ha messo sul mercato obbligazioni sicure e redditizie, che da sole bastano a spiegare il successo dell'iniziativa e l'acquisto massiccio dei titoli.

Obiettivo primario di ogni famiglia è infatti l'investimento «tranquillo», capace di coniugare la difesa del risparmio con la certezza del guadagno. E i tassi d'interesse sono davvero concorrenziali.

Altra caratteristica positiva dei titoli Biver è la comodità e la facilità dell'investimento: le prenotazioni sono accettate presso tutti gli sportelli di Biverbanca e riguardano anche quantitativi minimi di obbligazioni, ovvero dai mille euro di valore nominale in su. Dunque anche i piccoli risparmiatori possono accedere al prodotto pensato davvero per tutti.

Ora, terminata la fase che si accompagnava al concorso, Biver affianca alle consuete obbligazioni a tasso fisso, variabile e coupon, due nuovi prestiti obbligazionari: uno strutturato e l'altro indicizzato.

E vediamoli nel particolare. L'obbligazione strutturata, con scadenza maggio 2006, garantisce un rendimento minimo del per cento e consente però al sottoscrittore anche di partecipare all'apprezzamento delle borse mondiali nei prossimi quattro anni, senza rischiare in alcun modo il capitale investito.

L'obbligazione indicizzata, con scadenza maggio 2007, presenta invece cedola del 3,75 per cento pagabile nel maggio 2003; le cedole successive saranno pari all'1,95 per cento, a cui dovrà aggiungersi l'incremento dell'inflazione.

Dunque per i risparmiatori alla ricerca di un investimento che li metta al riparo dall'inflazione e dall'ansia della borsa, sono a disposizione i consulenti Biver, in ognuna delle filiali presenti sul territorio, per fornire informazioni più dettagliate.

AL VOTO PROF, PERSONALE E STUDENTI

Università, le date e le sedi per il rinnovo degli organi collegiali

VERCELLI


Il rettore Viano

Tutte le componenti dell'Università Studi del Piemonte Orientale si recheranno questo mese alle urne per rinnovare gli organi collegiali. Il maggio, dalle ore alle 17, avranno luogo le elezioni delle rappresentanze dei professori, dei ricercatori e del personale tecnico-amministrativo; verranno insediati tre seggi, uno per ogni sede dell'Università: quello di a Vercelli sarò aperto alla Presidenza della Facoltà di Lettere, via G. Ferraris 116. Quest'anno l'espressione del voto avverrà per via telematica; i voti espressi confluiranno in un unico server installato presso l'Amministrazione centrale a Vercelli. Il personale tecnico-amministrativo eleggerà tre rappresentanti sia nel Senato Accademico, sia nel Consiglio di amministrazione. Ogni elettore può presentare ufficialmente la propria candidatura con dichiarazione scritta le ore 12 del 13 maggio presso l'Ufficio Affari Generali, via Duomo 6, Vercelli.

Il 29 maggio dalle 9 alle 17 e il maggio dalle 9 alle 16 si svolgeranno invece le elezioni dei rappresentanti degli studenti. A Vercelli, per gli studenti di Lettere e Filosofia, il seggio sarà aperto in via Galileo Ferraris 116 presso la Presidenza di Facoltà. [d. b.]

SI AGGIUNGONO NUOVI FINANZIATORI

«Raid» Vercelli-Tokyo tra gli sponsor Generali e De Grisogono (gioielli)


Franca Lombardi

Si sta infoltendo l'elenco degli sponsor prestigiosi per la ripetizione, dopo 72 anni, del volo aereo, su un piccolo velivolo da turismo, Vercelli-Tokyo: l'impresa è prevista per l'estate e, sull'aereo, troverà posto anche la figlia di Francis Lombardi (il grande trasvolatore che compì lo storico raid nel 1930), Franca.

Organizzatore del raid-bis, il giornalista Marco Barberis che annuncia i due nuovi grandi sponsor che si aggiungono alla Fondazione Cassa di Risparmio di Vercelli: sono il gioielliere arabo di Ginevra De Grisogono (il più importante commerciante di diamanti scuri del mondo) e le Assicurazioni generali. Osserva Barberis: «Due sponsorizzazioni di prestigio. Tra l'altro, per quanto riguarda le Generali c'è anche un retroscena storico-affettivo: Francis Lombardi si assicurò proprio da loro per la sua indimenticabile trasvolata». Nei prossimi giorni, Barberis comunicherà i altri sponsor: ricordiamo che il giornalista troverà a volta posto nel piccolo aereo, con Franca Lombardi, il pilota e un co-pilota. La signora Lombardi fungerà anche da «ambasciatrice» della Valsesia portando un messaggio di saluto della valsesiana in tutti i principali scali della trasvolata. [d. b.]

IL CONCORSO E' DEDICATO A MICHELA BOSIO

Premiazione al Civico degli studenti-poeti

VERCELLI

Studenti e poesie. E' in programma per sabato 25 maggio la premiazione dei ragazzi che hanno partecipato al concorso di poesia dedicato a Michela Bosio, la bravissima allieva dell'istituto «Rosa Stampa» di Vercelli scomparsa due fa.


Michela Bosio

Il concorso, da quest'anno, si rivolge a tutti gli studenti delle Superiori e il verdetto finale è stato affidato ad giuria composta da prof e da alunni.

Promotori dell'iniziativa Lu Maugino e Giuseppe Polizzi, due ex allievi del «Rosa Stampa» che hanno lavorato impegno per organizzare al meglio ed ampliare questa edizione. La cerimonia che premierà gli studenti-poeti si terrà al teatro Civico (l'inizio è fissato alle 10,30), il concorso anche altro obiettivo importante: durante la premiazione si raccoglieranno fondi da devolvere ad un'associazione che cura e previene le malattie del sangue.

Le liriche scritte dai ragazzi sono state nume e hanno pùto regalare alla giuria emozioni diverse: il concorso, infatti, era a tema libero.

In tutti i ragazzi dell'istituto Magistrale è sempre vivo il ricordo di Michela Bosio, la studentessa di Prarolo scomparsa a soli 18 anni. E a Michela, il suo bellissimo sorriso che sapeva conquistare il mondo, era dedicata la poesia ricca di sentimenti che in una passata edizione vinse premio speciale. Titolo della lirica: «Però continuo a volerti bene». [g. mo.]

MOLTISSIME LE PENNE NERE PRESENTI A CATANIA

Gli alpini vercellesi al raduno nazionale


Gli alpini di Porta Torino sfileranno alla settantacinquesima adunata nazionale

VERCELLI

Saranno numerosi e partiranno anche da Vercelli (e da tutta la provincia) gli alpini che parteciperanno alla settantacinquesima adunata nazionale. L'appuntamento, che vedrà unite tutte le penne nere italiane, si terrà durante questo fine settimana a Catania.

Il Gruppo Alpini di Porta Torino (con cinquantina di penne nere) ha già lasciato notte l'aeroporto torinese di Caselle; il Gruppo Alpini del «Beato don Pollo», guidato da Ferruccio Bertolone, raggiungerà, invece, la Sicilia nei prossimi giorni: alcuni hanno scelto di partire in aereo, altri, invece, in camper. Gigi Vaccarone, por del Gruppo di Porta Torino, non ha dubbi: «Il raduno un successo, che saprà regalare emozioni: sarà suggestivo veder sfilare tutte le penne nere». [r. v.]

ALE

Passione e Futuro Ds sostiene Mentigazzi

Vorrei approfittare cortesemente del tro giornale per liquidare alcune voci che mi dicono circolare, senza volto e senza , portate dal vento..., circa pre appoggio dell'area Passione e Futuro dei Democratici di Sinistra - di cui faccio parte - ad uno o più candidati che non corrispondono alla persona del prof. Gianni Mentigazzi. Siccome in una calunnia questa l'onere della prova spetta al calunniato e ai calunniatori, dichiaro che noi sosteniamo lealmente il prof. Mentigazzi così come avremmo sostenuto il compagno Giorgio Comella nel caso in la sua candidatura si fosse concretizzata.

Nella difficile situazione politica italiana che stiamo vivendo - in cui la destra al governo sta dando una quanto mai «efficace» prova di sé - che noi giudichiamo pericolosa e preoccupante, riteniamo positivo il fatto nel vercellese il centrosinistra, allargato all'Italia dei Valori e a Rifondazione Comunista, abbia individuato concordemente nel prof. Mentigazzi persona in grado di competere il candidato del Polo nelle prossime elezioni amministrative per la Provincia rappresentando proposta di governo del territorio alternativa alla loro e, speriamo, vincente.

Detto questo vorrei aggiungere, senza entrare nel merito, due brevi considerazioni frutto dello stesso ragionamento: è un vero peccato che gli amici dello Sdi non con noi in questa importante occasione e ci auguriamo che, quanto prima, l'intero schieramento del centrosinistra vercellese (liste civiche comprese) possa ricomporsi do responsabilmente a dialogare per superare tutti insieme le incomprensioni e i problemi ancora aperti.

Ed infine un accenno alla questione di Trino: preso atto che le intelligenti lezioni politiche sulle pericolose conseguenze cui può portare la rottura di coalizione non sono servite neppure agli stessi maestri che nel passato ce le hanno impartite, al momento l'unica cosa che possiamo fare è sperare che la spaccatura del centrosinistra non consegni il Comune di Trino agli avversari della destra e che anche lì, prima possibile, un paziente lavoro di riunificazione (a prescindere dal risultato) di tutti i ti della coalizione oggi divisi.

Angela Capolupo
portavoce
Passione e Futuro Ds

NUMERI UTILI

ili: 213.000 Croce Rossa
Cigliano: tel. 0161 424.757;
Gattinara: tel. 0163 832.600;
Santhià: tel. 0161 92.91;
Trino: tel. 0161 801.485;
Borgosesia: tel. 0163 25.333;
Crescentino: tel. 0161 841.122;
Livorno Ferraris: tel. 0161 478.411
Volontari Soccorso Grignasco: tel. 0163 418.617.

Vercelli: S.Andrea. tel. 0161 593.333; Ambulanza tel. 0161 217.000; **Borgosesia:** tel. 0163 203.111; **Gattinara:** tel. 0163 822.245; tel. 0161 929.211 Servizio emergenza sanitaria 118 esclusivamente per i Comuni dell'Asl 11.

GUARDIA MEDICA

Vercelli: telefono 0161 256.050;
Arborio: telefono 0161 88.384;
Borgosesia: telefono 0163 26.513;
Cigliano: telefono 0161 424.524;
Crescentino: telefono 0161 842.555;
Gattinara: telefono 0163 835.411;
Santhià: telefono 0161 929.200;
Scopello: telefono 0163 71.170;
Trino: telefono 0161 829.565;
Varallo: telefono 0163 567.523

IGIENE E SANITA' PUBBLICA

V: tel. 0161 593.018; lono 0161 929.212- 929.227; **Borgosesia:** telefono 0163 22.492; **Varallo:** telefono 0163 52.486-52.092; **Gat:** telefono 0163 822.364-822.357.

FARMACIE DI TURNO

A Vercelli oggi è di turno con apertura obbligatoria (8-12,30 e 15-20 a battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e con chiamata con ricetta medica urgente): *Farmacia Comunale n. 3,* Matteotti 7 (Porta Milano), tel. 0161 215.770.
Costanzana: *Dr. Gian Luigi Gianelle,* via Castello 4, tel. 0161 312.469.
Bianzè: *Dr. Giancarlo Costanzo,* piazza S. Eusebio 12, tel. 0161 49.637.
Quarona: *Dr. Silvio Ricaldone,* Rolandi 91, tel. 0163 430.141.
Portula: *Dr. tro Tallia Galoppo,* frazione Chiosasco 4, tel. 015 75.178.
Gattinara: *Farmacia Cominazzini,* corso Garibaldi 89, tel. 0163 833.417.

PEDIATRICO

Vercelli: tel. 0161 256.792; 0161 929.216; **Gattinara:** t. **Romagnano Sesia:** tel. 0163 417.148; **Grignasco:** tel. 0163 417.148; **Serravalle Sesia:** tel. 0163 450.175; **Coggiola:** tel. 015 78.354; **Scopello:** tel. 0163 71.170.

SERVIZIO VETERINARIO

Vercelli: t. 0161 257.140-41.212; **Santhià:** t. 0161 929.263; **Borgosesia:** t. 0163 52.486; **Gattinara:** t. 0163 822.344.

Vercelli: tel. 0161 257.; : telefono 0161 931.682.

IN CITTA' E FUORI

VERCELLI

«Primavera Viottiana»

La «Primavera Viottiana» della Società del Quartetto inizia stasera, alle 21, a Borgogna: del Trio Artes con Duccio Ceccanti ad un violino Stradivari, Bruno Boano alla viola e Vittorio Ceccanti al violoncello. Repertorio di Schubert (Trio in Si b maggiore D 471), Alfred Schnittke (Trio), Luciano Berio (Divertimento) e Beethoven (Trio in Do minore opera 9, numero 3).

Cooperazione e sviluppo

Il Comitato dei Gemellaggi di Vercelli ha organizzato il Comune, alle 17,30 di domani, al Piccolo Studio del Sant'Andrea la tavola rotonda: «Cooperazione internazionale allo sviluppo: realizzazione di una rete di coordinamento vercellese».

BORGO D'ALE

Esposizione cinofila

Domenica, nell'area del Mercato ortofrutticolo di viale Gracchi a Borgo d'Ale, si terrà la terza esposizione cinofila regionale organizzata dal Gruppo cinofilo vercellese. Info: 0161/210605.

LA CANDIDATA DEL CALENDARIO PIRELLI A QUARTA RETE

Nel cast di Piazza Grande c'è la bella Lorena Loria

VERCELLI

A volte, come è successo nel film di Tom McLoughlin e nei racconti di Stephen King, ritornano... In questo caso, sta succedendo alla di Quarta Rete Nord, che non ha resistito alla tentazione: ricomincia infatti alle 20,30 di il contenitore musicale «Piazza Grande» la regia di Paolo Ignetti e la conduzione aplomb di Andrea Cherchi.

La trasmissione rispetterà il cliché collaudato nella passata edizione: rigorosamente in diretta dagli studi di via Trento, in programma mercoledì alla presenza del pubblico. La colonna sonora è appannaggio di un'orchestra dal vivo I Nuovi Misters) e di cantanti ospiti (stasera Loris Gallo). Inoltre vengono proposte realtà locali di associazioni e clubs. E sono consigliati i percorsi di spettacolo, nel cartellone del Piemonte.


Loria

Fa parte del nuovo cast Lorena Loria, la bella candidata rivese del «Calendario Pirelli 2003». prossima settimana «Piazza Grande» ci i quiz al telefono per i telespettatori che leggono il nostro giornale: in palio gli ormai mitici orologi griffati, offerti da La Stampa. [g. bar.]

E' LA STRADA CHE COLLEGA LA PARTE NORD DELLA CITTA' CON LESSONA E I PAESI DEL MORTIGLIENGO

«Via Dante sarà più sicura»

Gli interventi decisi dal Comune di Cossato

[illegible]ano Giacomini

COSSATO

Via Dante Alighieri, la strada che collega la zona Nord della città con Lessona e i paesi [illegible] Mortigliengo, diventerà più sicura: a prometterlo è l'assessore alla Viabilità, Gaspare La Barbera, che finalmente vede in dirittura d'arrivo il primo lotto di lavori, affidato nei giorni scorsi all'impresa «Artigiana strade» di Biella.

Molte le novità, che rientrano negli interventi previsti dal Piano [illegible] del traffico, per rendere meno pericolosa l'arteria, tortuosa e piena d'insidie, a cominciare dalla sostituzione dei discussi dossi in plastica [illegible] e gialla.

«La società Camuzzi - spiega Gaspare La Barbera - ha terminato nelle scorse settimane la posa delle nuove tubature per l'erogazione del gas metano, un'operazione che [illegible] impediva di fatto di portare avanti il progetto redatto dal geometra Edgardo Canuto. Ora [illegible] l'assegnazione dei lavori potremo accelerare i tempi d'attuazione e presumibilmente terminare il cantiere entro il prossimo autunno, prima della brutta stagione».

Nel pacchetto di misure del primo lotto figurano la demolizione e la ricostruzione di alcuni tratti di recinzione per allargare la carreggiata, poi la realizzazione [illegible] alcuni tratti di marciapiede (sia a sinistra che a destra) e sei «isole» rialzate in prossimità degli incroci, [illegible] cui uno adibito ad attraversamento pedonale. La segnaletica, orizzontale [illegible] verticale, sarà adeguata alla pericolosità della strada e, infine, sarà completato l'impianto [illegible] raccolta e smaltimento delle acque.

Inevitabili ancora una volta, durante l'esecuzione dei lavori, i disagi agli automobilisti. «Cercheremo [illegible] limitarli al minimo - aggiunge l'assessore La Barbera - scusandoci per quelli segnalatici nei mesi scorsi. Tuttavia, fino al momento dell'asfaltatura, il ripristino del manto stradale [illegible] scavi freschi non potrà che essere approssimativo».

Alla conclusione dei lavori proprio l'asfaltatura sarà a carico della Camuzzi, [illegible] tre gli interventi del primo lotto costeranno al Comune all'incirca 100 mila euro.

Intanto sempre in tema di viabilità [illegible] recentemente siglato fra il Comune e la ditta Signal park il contratto di convenzione per l'inaugurazione e la gestione delle zone blu in città: [illegible] fine mese i parcheggi di alcune vie del centro cittadino e di fronte al distretto sanitario dell'Azienda sanitaria (in totale circa [illegible] posti auto), [illegible] a pagamento con una tariffa oraria di [illegible] centesimi di euro.



Su via Dante a Cossato era divampata una polemica dopo [illegible] dei dossi. Ora parte un [illegible] piano della sicurezza

CERIMONIA A ROMA

Il [illegible] oggi premia l'Asl [illegible]

BIELLA. Questa mattina, al Palazzo delle Fiere [illegible] Roma, l'Ufficio Qualità dell'Asl verrà premiato dal ministro della sanità Gerolamo Sirchia e dal presidente della Conferenza Stato Regioni Enzo Ghigo, nell'ambito del Forum nazionale della pubblica amministrazione.

Spiega il responsabile Angelo Penna, che sarà accompagnato dal direttore generale Paolo Frascisco e dall'addetto stampa Mario Borio: «Nel [illegible] sanità, su 220 progetti ne sono stati selezionati 10, tra cui il nostro, al quarto posto. Sarà una sorpresa il premio [illegible] portare a [illegible] una targa o una medaglia, [illegible] quello che conta è la validità del riconoscimento: Abbiamo iniziato due anni fa per pazienti affetti [illegible] ictus ischemico e tumori colonretto, per i quali abbiamo redatto due protocolli». «In sintesi – prosegue Penna – si tratta di migliorare la vita di questi pazienti: dopo [illegible] ictus, spesso la deglutizione è difficoltosa, [illegible]orrono quindi parametri certi di valutazione per scegliere la tipologia e la metodologia dell'alimentazione. Per questo [illegible] stati coinvolti e formati infermieri, logopedisti e dietologi. Un altro risvolto che deve essere considerato è il decubito, che si deve prevenire o, [illegible] già esiste, ridurre. Servono tecniche specifiche per spostare il paziente con movimenti precisi. E siccome i pazienti sono ricoverati [illegible] vari reparti, la preparazione degli addetti si deve uniformare allo standard migliore». [d. sa.]

[illegible]

LESSONA
La parrocchia in pellegrinaggio a Oropa

E' in programma sabato prossimo il pellegrinaggio annuale al Santuario di Oropa: [illegible] organizzarlo è la parrocchia di [illegible] Lorenzo con partenza alle 14,45 in auto dalla piazza della chiesa. I partecipanti si fermeranno all'altezza del rione Favaro, da dove proseguiranno a piedi percorrendo il sentiero dell'ex ferrovia. Alle [illegible] al ristorante «Croce Rossa» [illegible] prevista una cena a buffet. [c. gi.]

[illegible]
Piante di geranio per aiutare [illegible] «Pozzo Ametis»

E' tempo di pensare ai gerani e l'Associazione volontariato sociale [illegible] paese invita ad acquistarli sabato e domenica: Il ricavato delle vendite verrà devoluto alla casa [illegible] riposo «Pozzo Ametis», [illegible] mesi alle prese con le spese della ristrutturazione. I gerani saranno disponibili in piazza Monsignor Maffeo di Frazione Villa, piazza Vittorio Veneto (davanti al municipio) e in piazza S. Antonio di frazione Galfione. [d. sa.]

ZUBIENA
Progetto «L'aquilone», domenica la premiazione

La Biblioteca comunale, le scuole materne ed elementari con il patrocinio del Comune invitano genitori, nonni, simpatizzanti alla cerimonia di chiusura del progetto «L'aquilone, idee in libertà» che si svolgerà domenica. L'appuntamento è fissato per le 15 al campo sportivo davanti la Biblioteca oppure in palestra in caso [illegible] maltempo. Dopo i saluti delle autorità, si svolgerà un'esibizione dei bambini cui seguirà la consegna ad ogni classe dei premi, consistenti in giochi e oggetti da usare come materiale didattico. Subito dopo verranno premiati gli elaborato dei ragazzi e degli adulti. A conclusione il rinfresco, occasione inoltre per ammirare alcuni dei lavori in creta, decoupage e ghirlande realizzati durante i corsi organizzati dalla Biblioteca. [d. sa.]

[illegible]
Le offerte [illegible] ricordo di monsignor Marchi

Per espressa volontà del vescovo Gabriele Mana e della famiglia quanti desiderano ricordare concretamente il vicario generale monsignor Fernando Marchi, la cui salma riposa da lunedì nel cimitero di Pollone, le offerte [illegible] destinate ai poveri attraverso l'attività dell'associazione «I samaritani della Madonna d'Oropa», iniziativa promossa e realizzata dallo stesso don Marchi. Le offerte [illegible] raccolgono in seminario oppure attraverso il conto corrente postale 44878155, i conti bancari Biverbanca 140400 (Abi [illegible] – Cab 22300) e [illegible] (Abi 03268 – Cab 22300) e Banco Posta 44878156 (Abi 07601 – Cab 10000). [d. sa.]

CANDELO
Segnalati al prefetto per un grammo di hashish

Due biellesi di 18 e 19 anni, sono stati segnalati [illegible] Prefetto quali assuntori di sostanze stupefacenti: sono stati fermati l'altra notte da [illegible] pattuglia dei carabinieri di Candelo e nella [illegible] perquisizione personale i militari hanno trovato nelle tasche dei due poco più di un grammo di hashish. [f. p.]

COSSATO
Denunciata dai carabinieri per furto aggravato

Una donna di 38 anni residente nel Torinese è stata denunciata dai carabinieri di Cossato per concorso in furto aggravato. Dalle indagini la donna è risultata proprietaria di una Lancia Delta abbandonata l'altra notte da alcuni sconosciuti, poi riusciti a dileguarsi in una zona boschiva di Cossato dopo l'inseguimento dei carabinieri. E' stato poi accertato che le targhe della «Delta» erano state contraffate mediante l'applicazione di numeri e sigle autoadesive. L'auto era stata usata poco prima [illegible] intercettata per mettere a segno un furto in un'abitazione [illegible] Cossato: nel bottino denaro in contante e numerosi pezzi di argenteria. Le indagini proseguono per risalire ai ladri e per cercare di recuperare la refurtiva. [f. p.]

OCCHIEPPO [illegible]
Festa della [illegible] al «Cerino Zegna»

Una festa della mamma [illegible] reparti della [illegible] di riposo «Cerino Zegna»: protagonisti dell'iniziativa i bambini dell'Istituto Santa Caterina, l'appuntamento lunedì 13 alle 15. [d. sa.]

[illegible]
Preghiera per la famiglia nella chiesa di [illegible] Paolo

Domani alle 21, nella chiesa [illegible] San Paolo, è in programma una speciale funzione religiosa «Preghiera per la famiglia», con i canti del coro «Jubilate». Domenica si svolgerà invece la festa della famiglia. [f. p.]

TRIVERO
Oggi inaugurazione della sede Ascom a Ponzone

Verrà inaugurata oggi nella frazione Ponzone, in via Provinciale 172, la nuova sede dell'Ascom. La località è stata scelta per due aspetti: Ponzone sotto il profilo commerciale è un centro vivace ed inoltre è facilmente raggiungibile sia dalla Valle di Mosso che dalla Valle Sessera. L'inaugurazione è prevista alle 18 alla presenza del presidente Ascom Antonio Arnaldi e del direttore Giancarlo Machetto. [m. ch.]

E' DEDICATO A CANDELO

«L'ape operaia» Nuovo giornale [illegible] Rifondazione

CANDELO. E' uscito il primo numero de «L'ape operaia», il nuovo giornalino della sezione cittadina di Rifondazione comunista. Distribuito nei bar e nei locali, è curato dal consigliere provinciale Renato Nuccio, da sua moglie Carla Ladetto e da Alberto Prospero dei «Verdi».

«L'ape operaia - spiega Nuccio nell'editoriale di presentazione - vuole essere un punto di riferimento per tutti quelli che hanno qualcosa da dire sulla nostra [illegible]. Non vuole [illegible] la voce di un partito, bensì l'espressione delle necessità dei candelesi, e [illegible] un laboratorio aperto ai contributi di tutti».

Fra gli argomenti del primo numero ci sono il bilan[illegible] comunale, il problema dello sviluppo di Candelo e l'associazione «Progetto giovani». Nell'ultima pagina [illegible] giornalino ci sarà sempre un tagliando, dedicato ai commenti e alle segnalazioni dei lettori. «L'ape operaia» esce ogni tre mesi. [g. bu.]

RITROVATO IERI

Mobilitazione per un anziano che si [illegible] perso

BIELLA. Vagava nella frazione Veglio di Pavignano, l'anziano scomparso domenica sera dalla [illegible] abitazione di via Ivrea: lo stavano cercando parenti, vigili del fuoco, carabinieri, polizia, protezione civile, volontari e 118. L'uomo, 76 [illegible] sofferente da anni [illegible] una forma acuta [illegible] amnesia, si era allontanato da [illegible] nel tardo pomeriggio di domenica per [illegible] passeggiata [illegible] non [illegible] rientrato. I parenti hanno [illegible] a [illegible]carlo per tutta la città spingendosi anche verso la Valle del Cervo, ma [illegible] risultato.

Trascorse le 24 ore, lunedì pomeriggio sono scattate le ricerche di vigili del fuoco, protezione civile, carabinieri e polizia, con l'ausilio di un elicottero dei vigili del fuoco di Torino. Ricerche sospese alla sera per il buio e riprese ieri mattina.

Verso le 11 [illegible] ritrovamento. Apparentemente in condizioni buone, il pensionato è stato trasportato [illegible] l'ambulanza al pronto [illegible] Degli Infermi, dov'è [illegible] visitato e poi dimesso. [f. p.]

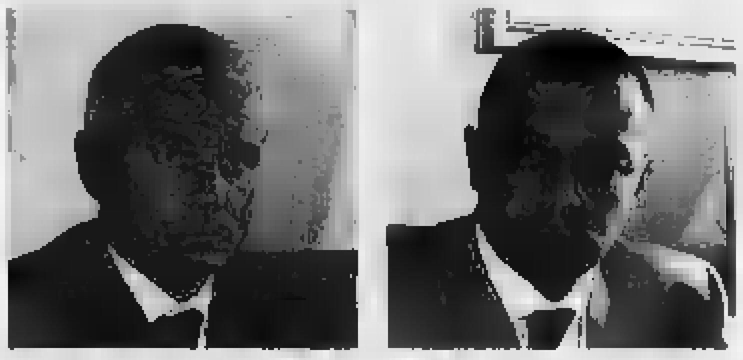
APPROVATO IL BILANCIO 2001: ROSSELLO ACCLAMATO PRESIDENTE ONORARIO

Lauretana «leader» sui mercati di Usa, Giappone e Regno Unito

[illegible]

L'assemblea dei soci della «Lauretana SpA» ha approvato [illegible] bilancio 2001, e provveduto alla nomina delle nuove cariche sociali. Spiega Antonio Pola, riconfermato amministratore delegato per l'area marketing [illegible]ciale: «Vorrei prima di tutto precisare che nel corso dell'assemblea, all'unanimità, il socio [illegible]datore Teresio Rossello, che ha lasciato [illegible] carica di presidente, è stato acclamato presidente onorario e festeggiato. A sostituirlo è stato votato Giovanni Vietti, che manterrà funzioni operative nell'area produttiva, amministrativa e finanziaria». Aggiunge Pola: «Il bilancio si è chiuso in pareggio per i grandi investimenti effettuati dal '98 al 2001, l'ulti[illegible] dei quali riguarda due soffiatrici per le bottiglie di plastica, resosi necessario per soddisfare la richiesta sempre crescente della nostra acqua minerale [illegible] a livello nazionale che internazionale. Accanto ai mercati consolidati [illegible] Germania e del [illegible]nelux, con piacere i dati di bilancio (che continuano a registrare un incremento del venduto superiore al 25% l'anno nell'ultimo triennio) evidenziano un [illegible] sfondamento positivo negli Stati Uniti, nel Regno Unito e nel Giappone».

La Lauretana continua a credere nella politica della qualità: «La nostra acqua è riconosciuta ufficialmente [illegible] la più leggera d'Europa, e quindi puntiamo [illegible] operazioni pubblicitarie di livello, come le fiere specializzate che si presentano ai grandi mercati, sempre più attenti al biologico e quindi alle caratteristiche chimiche organolettiche naturali della nostra acqua. Una grande soddisfazione ci è venuta dalla Fif, che forma gli allenatori delle palestre anche con [illegible] corretta informazione nutrizionale: ha scelto la Lauretana. Prima dell'estate produrremo nel nostro stabilimento un integratore salino, richiestoci [illegible] ditta ad alta specializzazione». [d. sa.]



Da sinistra Antonio Pola e Giovanni Vietti, il nuovo presidente


lucazanini.it
MACARIO in
Adamo ed Eva
PRIMA DI CONVOLARE A GIUSTE NOZZE, UN ADAMO PARRUCCHIERE E LA SUA EVA MANICURE RIVIVONO LE GRANDI TRAGEDIE AMOROSE DELLA STORIA.
OGNI 15 GIORNI IN EDICOLA CON LA STAMPA A SOLI 5,10 EURO
più 0,90 euro per l'acquisto del quotidiano
Sant'Anna
Adamo ed Eva
L'innocente Casimiro
Il monello della strada
MACARIO Come persi la guerra
Come scopersi l'America
DAL 21 MAGGIO IN EDICOLA IL QUARTO FILM
LA STAMPA
Iniziativa valida solo per il Piemonte - Gli abbonati possono rivolgersi al Numero Verde 800 011 959

SARA' RIFATTA LA PAVIMENTAZIONE [illegible] CUBETTI DI PORFIDO. NUOVO LOOK PER LE PIAZZE E LA «FONS VITAE»

Via Italia, si prepara il cantiere

Dalla settimana prossima i lavori di «restyling»

BIELLA

Cominceranno alla fine della settimana prossima, i lavori di «restyling» di via Italia. [illegible] cantiere, volendo, poteva già partire lunedì. Ma le previsioni del tempo l'hanno sconsigliato, come spiega il vicesindaco Diego Preso: «Sarebbe inutile mobilitare gli operai, dato che sta tornando la pioggia. Questa settimana, quindi, sarà dedicata a rimuovere tutti gli ostacoli tecnici, in modo che i lavori non interferiscano con le reti di acqua, [illegible] ed elettricità».

I lavori sono divisi in tre spezzoni, da 40 giorni lavorativi ciascuno. Via Italia rimarrà quindi chiusa fino all'estate, anche se sarà sempre percorribile a piedi. «I problemi - incalza Presa - saranno più che altro legati alle operazioni di carico e scarico merci. E appunto per questo abbiamo informato in anticipo i negozianti». I disagi sono inevitabili, ma secondo il vicesindaco [illegible] vale la pena: «Alla fine [illegible] lavori, il nuovo "look" di via Italia sarà [illegible]samente più gradevole. [illegible] restyling non poteva essere rinviato, e oltretutto [illegible] stato sollecitato dagli stessi commercianti».

Il progetto è [illegible] completamento di quello lanciato nel '98, col rifacimento del tratto fra piazza Santa Marta e via Dante. Ora si parte dalla Fons Vitae: il primo lotto comprende il pezzo fino all'incrocio con via Gramsci e via XX Settembre. Il secondo lotto va da via Gramsci fino a piazza Santa Marta (e dovrebbe [illegible] concluso entro la fine [illegible] luglio). A settembre toccherà all'ultima parte [illegible] via Italia, quella tra piazza San Giovanni Bosco e l'incrocio [illegible] Riva. Davanti alla Fons Vitae nascerà un'area verde con panchine [illegible] pietra. Piazza Santa Marta sarà rifatta, e verranno sistemato anche le piazze Fiume e San Giovanni Bosco. La vecchia pavimentazione sarà smantellata e sostituita, preparando un nuovo basamento più solido e usando cubetti [illegible] porfido più grandi. Qualche problema nascerà per i residenti: per circa due settimane (il tempo necessario perché si consolidino il basamento e la nuova pavimentazione) non potrà circolare alcun veicolo. Il passaggio pedonale, invece, sarà [illegible]pre garantito. (r. s.)



In via Italia stanno per cominciare i grandi lavori di «restyling»: qui sotto, il vicesindaco Diego Presa



AUTO CONTRO LE VETRINE

Sandigliano «Spaccata» alla Trecar

SANDIGLIANO. Il potente impianto d'allarme di cui è dotata l'azienda e [illegible] pronto intervento della vigilanza notturna e delle «volanti» della Questura hanno contribuito a sventare [illegible] grosso furto alla «Trecar», specializzata nell'assistenza e vendita di carrelli elevatori per le industrie. Era trascorsa da poco la mezzanotte quando i ladri, usando un'auto di grossa cilindrata come ariete, hanno tentato di sfondare la porta d'ingresso e la vetrata che si affacciano sulla provinciale. Ma è scattato l'allarme e i malviventi, che avevano mandato in frantumi la vetrata e piegato la robusta struttura in ferro della porta, hanno preferito abbandonare la zona a bordo [illegible] fuoristrada usato per aprirsi [illegible] varco e, pare, un furgone che avrebbe dovuto servire per caricare il bottino.

«Fortunatamente - spiega il titolare della nota azienda sandiglianese, Giuseppe Tandurella - il sistema antifurto, collegato [illegible] vigilanza, ha funzionato perfettamente facendo [illegible]re sul posto alcuni uomini, poi raggiunti anche dalla polizia. Spiace comunque per il danno e il disagio provocati». Per [illegible] la zona è stata battuta da numerosi agenti, ma dei ladri nessuna traccia. Gli investigatori sospettano possa trattarsi di elementi legati a qualche banda di slavi che agisce su commissione, soprattutto per il modo con cui hanno operato. (f. p.)

[illegible]

TEMPO LIBERO

Domani il corso [illegible] alpinismo della Pietro Micca

Partirà domani sera il 39° corso di alpinismo «Carlo Pivano» organizzato dalla sezione Alpina della società sportiva Pietro Micca. Il corso si propone di far apprendere le nozioni tecniche di base per la pratica dell'alpinismo in assoluta [illegible]. [illegible] articolato in cinque lezioni teoriche e in cinque [illegible] pratiche la domenica. (m. pe.)

INVESTIMENTI

Gestioni patrimoniali Banca Sella

Banca sella ha creato 25 linee di gestione che si compongono esclusivamente [illegible] titoli che hanno ottenuto il «certificato di qualità» Banca Sella. L'ampia gamma di prodotti, [illegible] per offrire alla clientela un ventaglio [illegible] opzioni molto differenziato e segmentato, [illegible] a sostituire completamente quella esistente. E' suddivisa in tre [illegible] tipologie [illegible] mandato: Gestioni in Fondi e Sicav, Gestioni in Titoli Area Euro, Gestioni in Titoli Area Internazionale. (r. mo.)

LIBROMAGGIO

Gli appuntamenti dei prossimi giorni

Prosegue la grande festa dedicata ai libri organizzata dalla Biblioteca Civica e dall'Assessorato alla Cultura della Città di Biella. Questa [illegible] 21 all'Impero, cinema con la proiezione gratuita di «Come [illegible] nessuno mai», di Gabriele Muccino. Domani alle 18, Bruno Pozzato e Marco Neiretti in via Italia, presentano la biografia di Elvo Tempia: «Giro. Una finestra sul [illegible] biellese». [illegible] 21 al Museo del Territorio sarà la volta di Eraldo Affinati che parlerà del suo ultimo libro, «Un teologo contro Hitler. Sulle tracce di Dietrich Bonhoffer». (c. ne.)

VANDALISMI

Un'auto danneggiata da sconosciuti in città

Ennesimo [illegible] vandalico contro auto in sosta nel quartiere San Paolo: degli sconosciuti si sono accaniti con un punteruolo contro la carrozzeria di un'Alfa parcheggiata in viale Roma. (f. p.)

CRONACA

Bimba si ferisce nello scivolo [illegible] parco [illegible] via Friuli

Momenti [illegible] apprensione per un incidente accaduto a una bambina di cinque anni nell'area-giochi dei giardini pubblici di via Friuli: [illegible] si trovava sullo scivolo, la piccola ha riportato una ferita causata da una scheggia di legno. Soccorsa e accompagnata al pronto soccorso dell'ospedale, è stata medicata e subito dimessa con una prognosi di dieci giorni. (f. p.)

INCIDENTE

Giovane in motorino contro un'auto: non è grave

Conseguenze non gravi per una ragazza di Biella, D. M., 15 anni, coinvolta in un incidente avvenuto a Chiavazza, in via Coda. Per [illegible] in fase di accertamento dalla polizia municipale, in sella al [illegible] motorino la giovane si è scontrata con la Regata condotta da Davide A., 37 [illegible], residente in città. (f. p.)

CRESCONO I SOCI [illegible] FIDINDUSTRIA



[illegible] pomeriggio l'assemblea annuale all'Uib

Si è svolta ieri pomeriggio l'assemblea annuale dei soci di Fidindustria. Durante la riunione, all'Unione industriale, il presidente Gianfranco Rolino, ha illustrato i traguardi raggiunti dalla cooperativa che [illegible] in territorio biellese e vercellese nel campo dei finanziamenti agevolati. Fra questi la convenzione, nel mese [illegible] marzo, firmata tra l'ente e Simest spa, società italiana per le imprese all'estero controllata [illegible] Governo italiano. Il bilancio chiude [illegible] un avanzo netto di l 412.952. I soci al 31 dicembre 2001 sono 409, mentre gli impieghi hanno toccato quota 40,4 milioni (contro i 36,4 del [illegible]) e facendo registrare un + 10,71%). Il segmento che ha maggiormente [illegible] interessato gli utenti del Confidi e' stato quello di medio- lungo termine per investimenti.

TRIVERO, LO SPETTACOLO SABATO ALLE 21. [illegible] SCENA DAVIDE GILARDINO, PAOLO BALDO E VERONICA BORDIGNON

Al Giletti torna Jesus Christ Superstar

La Carovana nel teatro di Ponzone replica il celebre musical

TRIVERO

Sabato alle 21, al teatro Giletti di Ponzone torna in scena lo spettacolo «Jesus Christ Superstar» cavallo di battaglia della compagnia «La Carovana».

Il musical, tratto dall'opera di Andrew LLoyd Weber, scritta tra la fine dei '60 e l'inizio dei '70, è stata rappresentata per oltre 20 anni nei teatri di Brodway. Nel 1971 Norman Jewison realizzò l'omonimo film con un cast eccezionale fra cui il grande Carl Anderson nella parte di Giuda Iscariota. Nel [illegible] è uscita una nuova edizione cinematografica, completamente ammodernata e con ambientazioni contemporanee.

La Carovana ha scelto di ispirarsi alle ambientazioni e alle atmosfere del film originale realizzando artigianalmente scenografie e costumi, ma ha tratto anche alcuni spunti dalla nuova edizione creando uno show molto avvincente. Sul palco un cast di ballerini, attori e [illegible] che portano in scena [illegible] grande entusiasmo l'esperienza maturata in questi anni. Fra gli interpreti principali Davide Gilardino nel ruolo [illegible] Gesù e Paolo Baldo, in quello di Giuda, oltre a Veronica Bordignon che interpreta Maria Maddalena.

Prevendita: a Ponzone Lions Pub 015-7388886 ed edicola Diellegi 015-777189; Pratrivero Demi Cafè 329-2306801; a Cossato B.B. System 335-7166665 e Gasoline Store 015-925092; a Cerreto Gasoline Road Bar 015-881314. (p. g.)



Davide Gilardino nel ruolo di Gesù

[illegible]

BIELLA

Premiato «Pastori»

Il documentario di Antonio Canevarolo «Pastori» prodotto dalla Videoastolfosullaluna ha ottenuto il Premio Speciale «Studenti Università di Trento e Innsbruck» al 50° Filmfestival Internazionale Montagna Esplorazione Avventura «Città di Trento». Il film è stato scelto perché mostra un aspetto delle montagne e un modo di vita spesso dimenticati. La montagna non è soltanto il luogo dell'alpinismo e del turismo usa e getta, ma è anche casa per alcune persone. La vita dei pastori nella natura, [illegible] esagerazioni, è una vita dura, [illegible] che amano; continuano con passione una tradizione strettamente [illegible] al territorio e nel corso delle stagioni prendono parte alla sua conservazione. Il film colpisce per le immagini del paesaggio e la spontaneità dei protagonisti.

BIELLA

«Wishing» alla Bassanese

Si chiuderà venerdì, nella galleria Silvy Bassanese [illegible] Galilei, la collettiva «Wishing». La mostra propone opere di Carla Accardi, Clara Brasca, Cecile Dahl, Isca Greenfield Sanders, Silvia Levenson, Lena Liv, Lia[illegible] Prins, Luisa Raffaelli e Giovanna Torresin. Una scelta di lavori sul desiderio, che ciascuna artista interpreta personalmente. Orari: dalle 16 alle 19.

BIELLA

Numismatica al Piazzo

Prosegue fino a domenica 19 a palazzo Gromo Ternengo in piazza San Giacomo [illegible] Piazzo, la mostra numismatica «150 anni di storia attraverso le monete». Gli orari: nei giorni feriali [illegible] 14 alle 18 e nei festivi dalle [illegible] alle 18.

BIELLA

Incontri da Sottovetro

«E possibile mangiar cose gustose senza avere sensi di colpa?» è il titolo dell'incontro che si svolgerà venerdì alle 21 nella sede di Sottovetro in via Italia. Interverranno Paola Pagliarin, Bibiana Zulberti e Daniela Cum, di[illegible] dell'ospedale di Biella. Nel corso della serata degustazione di prodotti naturali. L'ingresso è libero.

BIELLA

Corso di fotografia

La composizione fotografica, le tecniche di ripresa: paesaggio e natura. Sono gli argomenti affrontati domani [illegible] alle 21 a Città Studi nella quarta lezione [illegible] corso [illegible] fotografia organizzato dall'Associazione Fotoama[illegible].

SORDEVOLO

Pittura ad ago in Piemonte

Prosegue alla «Serra dei leoni», a Villa Cernigliaro a Sordevolo, «Il ricamo bandera - l'arte della pittura ad ago in Piemonte». La rassegna rimarrà aperta fino a domenica 19 e si visita sabato e domenica dalle 10,30 alle 12,30 e dalle 15 alle 19, giovedì e venerdì dalle 15 alle 19.

BIELLA

«Images 2002»

Il palazzo della provincia ospiterà dal 5 al 19 maggio la rassegna collettiva dei soci fotoamatori Biella. La mostra dal titolo «Images2002» è visitabile tutti i giorni dalle [illegible] 19, la domenica anche dalle 10 alle 12. L'ingresso è libero.

BIELLA

Immagini [illegible] Pietribiasi

All'Orto degli Angeli, in [illegible] Orfanotrofio, si conclude domenica la mostra «Naked». Alle pareti una quindicina di immagini in bianco e nero dedicate al nudo femminile, e realizzate dal fotografo biellese Carlo Pietribiasi. La rassegna si visita dalle 18 alle 20.

[illegible]

Bonecchen da Einaudi

Nadia Bonecchen Azzoni espone i suoi lavori, disegni e graffite e dipinti, alla galleria Einaudi di via Ferrero. Titolo della rassegna «Lo stato delle [illegible]». La mostra rimarrà aperta fino a sabato [illegible] negli orari di apertura della libreria.

[illegible]

Espone Ezio Balliano

«Paesaggio dell'anima tra sogno e realtà» è il titolo della personale [illegible] Ezio Balliano allestita al Circolo Biella. Orari: feriali e festivi 10,30-13 e 15-20 martedì e sabato anche 21-23.

LETTERE AL GIORNALE

I sogni di Azario e le cifre di Porta

Al di là dei sogni che continuano a turbare i sonni dell'assessore Azario, e per dimostrare che sognando poteva avere ragione, ma la realtà è diversa, a testimonianza [illegible] quanto stiamo dicen[illegible] ormai parecchi mesi, in calce si riportano le tabelle pubblicate dal Ministero dell'Interno (citate dall'assessore) e riguardanti i contributi dati al Comune di Biella relativi all'anno 2001 ed all'anno [illegible] sia in lire che in euro.

Questi sono i dati: e da essi risulta che rispetto al 2001 (Finanziaria del governo di centro-sinistra, tanto caro ad Azario), quest'anno il Comune [illegible] Biella riceve 834.540,05 euro in più corrispondenti ad 1.615.895.153 di vecchie lirette.

Per dimostrare che quanto sopra non sono parole a vanvera [illegible] fatti concreti, si riportano le tabelle pubblicate dal Ministero dell'Interno.

Ogni altro commento pare inutile: decida l'elettore biellese chi racconta le bugie!

Mario Porta
capogruppo di Forza Italia in Consiglio comunale

«Rogatorie, l'Ocse approva la legge»

Due mesi or sono il consigliere regionale Wilmer Ronzani, che personalmente ho ribattezzato «la-sa-lunga-su-tutto», sui giornali locali mi sfidò [illegible] esprimere un parere sulla nuova legge sulle rogatorie, definita «scandalosa» dalla sinistra, e sulla nuova legge sul falso in bilancio.

Ora l'Ocse (Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico) ha esaminato le norme varate dal governo Berlusconi e, su indicazione degli esaminatori britannico e messicano, è stata dichiarata la piena ed assoluta conformità della [illegible] legislazione ai requisiti della convenzione dell'Ocse sulla [illegible] dei pubblici ufficiali nelle transazioni economiche internazionali.

E dunque dall'Europa viene la prova che la sinistra è, [illegible] sempre, pataccara, bugiarda ed antinazionale.

Sottolineo che l'esaminatore britannico dell'Ocse è uomo di fiducia dell'ulivista Tony Blair!

Ora mi pare giusto che sia Wilmer Ronzani a commentare il miserevole crollo della campagna denigratoria della sinistra italiana, ed in particolare dei giuristi Violante e Salvi.

Sandro Delmastro, Biella

Centesimi, euro e parcometri

Avrei [illegible] domanda da porre al Comune. L'argomento [illegible] i parcometri, convertiti in euro col passaggio alla nuova moneta. La tariffa oraria è di 77 centesimi; [illegible] se [illegible] vuole parcheggiare l'auto per un'ora esatta, non può farlo. Motivo: la macchinetta non accetta le monete da un centesimo, che [illegible] indispensabili per [illegible]re a quota 77. Mi rendo conto che non è un gran problema: però, in linea di principio, si dovrebbe poter inserire la cifra esatta. Ora, invece, si è costretti a mettere 75 oppure 80 centesimi. Ringrazio per l'attenzione e porgo cordiali saluti.

Lettera firmata, Biella

Preghiamo i lettori di essere sintetici e di inviare, preferibilmente, testi dattiloscritti.
Le lettere vanno inviate a
LA [illegible]
[illegible] di [illegible]
via XX Settembre, 17
13900 Biella - Fax: 015 252.2379
E-mail: biella@lastampa.it

NUMERI UTILI

[illegible]

Biella: telefono 015/243.5311
Cavaglià: telefono 0161/966.066
[illegible]: telefono 015/922.123

PRONTO SOCCORSO

[illegible] telefono n. verde 167-120.118

GUARDIA MEDICA

Biella: telefono 015/20 848-9
Cavaglià: telefono 0161/96.470
Cossato: telefono 015/922.601

PROCURA DELLA REPUBBLICA

Biella: via Marconi 28, tel. [illegible]

QUESTURA

Biella: Via Tripoli 2, tel. 015/359.0411

FERROVIE DELLO STATO

Biella: Stazione di Biella San Paolo, piazza San Paolo, tel. 015/402.552

[illegible] DI TURNO

A [illegible]: *Farmacia Dr.* [illegible] (San Paolo), v. Torino 59, tel. 015/849.50.22. Orario di apertura: dalle 9 alle 12,30 e dalle 15 alle 19,30. Nelle altre ore apre su presentazione di ricetta medica urgente.

Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono il servizio di reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

Pralungo: *Dr. Amadori*, via Senatore 9, tel. 015/57.12.96.

Viverone: [illegible] *Clerico Ruffino*, via Provinciale 78, tel. 0161/98.70.19.

Graglia: *Cappellaro Zanotti*, via Provinciale 14, tel. 015/63.169.

Quaregna: *Dr. Boglio*, via Martiri Libertà 7, tel. [illegible].22.41.

LE GRANDI TAVOLE DEL MONDO

ENOTECA Contratto CANELLI

APPUNTAMENTO CON LA CUCINA INTERNAZIONALE D'AUTORE

Nel gennaio del 2001, quando iniziò il primo viaggio immaginifico tra i sapori e le sensazioni uniche portate a Canelli per Le Grandi Tavole del Mondo, da parte di celebri ristoranti italiani ed esteri e dei loro cuochi sublimi, l'Enoteca Contratto muoveva i primi passi nel proporsi come luogo ideale per la civiltà gastronomica e del vino, nel quale ritrovarsi per celebrare l'espressione più qualificata del gusto mondiale. Idea certamente ambiziosa, che si concretizzava in un laboratorio aperto ad un'esperienza per molti aspetti inedita, che ha immediatamente ottenuto unanimi e positivi consensi, da parte dei media più importanti e di un pubblico di gourmet molto qualificato.

Un percorso che all'evento gastronomico, ha unito in molti casi serate nelle quali i piatti preparati con ineguagliabile creatività, venivano abbinati ai grandi vini piemontesi, attuando uno stimolante gioco di squadra tra celebri produttori, che l'Enoteca Contratto intende proseguire per rafforzare l'immagine globale del territorio. Tra le iniziative più importanti, la presentazione in anteprima dei Barolo 1997, da parte dei migliori produttori e della Barbera d'Asti, vino sempre più qualificato e diffuso in ambito non solo italiano, grazie ad alcune delle Cantine che ne hanno determinato il successo. La seconda edizione de Le Grandi Tavole del Mondo, si articolerà in nove appuntamenti mensili a partire dal gennaio 2002, con proposte di altissimo livello internazionale. Le cucine e gli eleganti ambienti liberty dell'Enoteca Contratto saranno infatti utilizzati esclusivamente da chef di fama mondiale, gran parte dei quali possono fregiarsi delle mitiche e prestigiose "Tre Stelle" della Guida Michelin, la più autorevole pubblicazione internazionale del settore. Il gotha della gastronomia d'autore, che è anche storia e cultura, riunito in un evento che non ha uguali in Italia.

Programma 2002

La partecipazione avviene tramite prenotazione telefonica al numero 0141 823349 nei seguenti orari: 9.00 -12.00; 14.00 -18.00, dal lunedì al venerdì, oppure via internet all'indirizzo www.contratto.it

SABATO 12 GENNAIO
Alain Ducasse
RISTORANTE LOUIS XV
RISTORANTE PLAZA ATHÉNÉE
RISTORANTE ALAIN DUCASSE AT THE ESSEX HOUSE
Ore 20.00

SABATO 2 FEBBRAIO
Santi Santamaria
RISTORANTE EL RACO DI CAN FABÈS
Ore 20.00

SABATO 2 MARZO
Émile Jung
RISTORANTE LE CROCODILE
Ore 20.00

SABATO 6 APRILE
Aimo e Nadia Moroni
IL LUOGO DI AIMO E NADIA
Ore 20.00

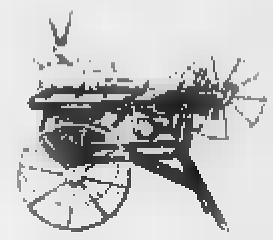
SABATO 11 MAGGIO
Ezio Santin
RISTORANTE ANTICA OSTERIA DEL PONTE
Ore 20.00

SABATO 1 GIUGNO
Nobuyuki Matsuhisa
RISTORANTE NOBU
Ore 20.00

SABATO 5 OTTOBRE
Dieter Müller
RISTORANTE LE SCHLOSSHOTEL
Ore 20.00

SABATO 9 NOVEMBRE
Jacques Chibois
RISTORANTE LA BASTIDE SAINT ANTOINE
Ore 20.00

SABATO 7 DICEMBRE
Pierre Troisgros
RISTORANTE TROISGROS
Ore 20.00



ENOTECA CONTRATTO
VIA G. B. GIULIANI, 56 - 14053 CANELLI (AT)

NORDOVEST
PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

ALGE per la casa
▶www.alge.it

L'ASSESSORE CAVALLERA: «NO ALL'IMPIANTO NELL'EX SITO ACNA, SBAGLIATE LE POSIZIONI UNILATERALI»

Centrali, lite Piemonte-Liguria

Torino replica a Genova

Paola Scola

TORINO

E' di nuovo «guerra» tra Piemonte e Liguria sull'utilizzo del sito dove sorgeva l'Acna di Cengio. Torino non vuole nuove centrali termoelettriche ai propri confini: «no», dunque, agli impianti ipotizzati in Lombardia e Liguria (a Sannazzaro de' Burgundi, Casei Gerola, Voghera e Cengio), con l'entrata in vigore del decreto governativo «sblocca centrali». Un [illegible] deciso, che il presidente della giunta regionale Enzo Ghigo e l'assessore Ugo Cavallera hanno motivato in una lettera al ministero dell'Ambiente e ai colleghi delle due regioni vicine. Ieri è arrivata la risposta dell'assessore ligure all'Ambiente Roberto Levaggi: «Sull'Acna di Cengio decide la Regione Liguria. Il Piemonte può dare solo un parere, che però non è vincolante. Trovo assurda la [illegible] opposizione, perché nella nuova centrale non verrebbero utilizzate le acque del Bormida. La valutazione d'impatto ambientale sarà fatta da noi e dal ministero».

Pronta la replica di Cavallera: «La posizione di Levaggi non è condivisibile per metodo e contenuto. Decidere in modo unilaterale di realizzare una centrale termoelettrica ci pare quanto meno prematuro. L'inserimento di Cengio-Saliceto fra i siti di rilevanza nazionale per i noti problemi ambientali non rende sostenibile questa tesi. C'è, poi, un accordo di programma, firmato il 4 dicembre 2000, che impegna Piemonte e Liguria a definire in modo congiunto le azioni di sviluppo nella zona. Il ministro Matteoli convochi al più presto le parti, che hanno sottoscritto quell'atto».

Si riaccendono, dunque, le polemiche che, sui due versanti, accompagnarono la decisione di chiudere lo stabilimento Acna: posizioni diverse che contrapponevano ragioni ambientali e occupazionali e che oggi tornano a confrontarsi, poche settimane dopo la presentazione dei risultati delle analisi sul torrente Bormida. Esami che hanno evidenziato come l'inquinamento derivante dall'Acna esista ancora sul territorio piemontese. Sulla vicenda della bonifica dell'ex sito dell'azienda chimica c'è da registrare un'interrogazione dei Ds in Consiglio provinciale a Cuneo. Al presidente Giovanni Quaglia e a suoi assessori, il capogruppo Giorgio Ferraris chiede «se non ritengano opportuno promuovere con la Provincia di Savona, le Comunità montane e i Comuni interessati uno "strumento d'intervento territoriale", che preveda opere di risanamento ambientale e la realizzazione delle infrastrutture e delle aree attrezzate».



Una delle manifestazioni di protesta nel recente passato contro Acna e «re-sol»

OGGI E DOMANI INCONTRI CON GLI IMPRENDITORI DELLA PROVINCIA GRANDA

Delegazione cinese a Cuneo propone scambi economici

Carlo Giordano

CUNEO

Prende il via oggi la due giorni di incontri tra amministratori, imprenditori della Granda e una delegazione cinese guidata dal Li Jianguo, vice direttore del Governo del Distretto Shenhe di Shen Yang. Obiettivo dell'iniziativa è illustrare al grande paese asiatico l'alta qualità dell'industria, del commercio e dell'agricoltura cuneesi. La delegazione cinese sarà accolta oggi, alle 18,15, nel salone d'onore del municipio di Cuneo. Domani, alle 9,30, faccia a faccia tra imprenditori [illegible] e rappresentanti della Repubblica popolare cinese nella sede della Scuola di Amministrazione Aziendale, in via Santa Croce.

Shen Yang è una città dalla storia molto antica le cui origini risalgono a 2300 anni fa e da cui proviene l'ultima dinastia della Cina: la dinastia Qing. La sua provincia Liaoning ha 50 milioni di abitanti, [illegible] è situata nel Nord-Est della Cina. Shen Yang, 8 milioni di abitanti, è centro dell'industria pesante.

La delegazione cinese è giunta in Italia il 29 aprile e vi rimarrà fino a venerdì. La missione ha il compito di prendere contatti con Enti istituzionali e associazioni di categoria al fine di organizzare, per il prossimo settembre, nella città di Shen Yang, una mostra-mercato dei prodotti di qualità interamente dedicati al made in Italy. La rassegna avrà anche una sezione dedicata alla cultura e alle tradizioni patrocinata dall'«Istituto Italiano di Cultura di Pechino». La tappa cuneese, unica a livello piemontese, è stata concordata con l'associazione «Cuneoeventi» e l'assessorato Attività Produttive del Comune di Cuneo.

«Oggi e domani - spiega Carlo Mondini, presidente di Cuneoeventi - saranno gettate le basi per un proficuo programma di collaborazione tra imprenditori piemontesi e rappresentanti del governo cinese».

Shenyang è un enorme distretto attorno al quale, nel raggio di 130 km, si trovano 7 importanti città industriali come Anshan, centro siderurgico, Fushun (miniere di carbone), Penjing (impianti petroliferi), Liaoyang (stabilimenti petrolchimici). In quell'area le richieste del mercato sono rivolte, in modo particolare, a prodotti in pelle e cuoio, ai vini (soprattutto rossi), abbigliamento, oggetti in vetro, orologi, articoli sanitari, materiali per l'edilizia. L'intero complesso delle otto città, della provincia, conta 30 milioni di abitanti, esclusi i centri portuali come Da Lian, Yingkou e Suifenhe, che collegano la Cina alla Corea, al Giappone e alla Russia. In tempi recenti, per volere del governo di Pechino, Shenyang è stata destinata a diventare il grande polo commerciale della Cina del Nord-Est; per questo motivo si è provveduto ad individuare nelle sue immediate vicinanze una area di 17 kmq completamente dedicata allo sviluppo degli affari. La [illegible] è denominata Shenhe e conta già 800 mila abitanti.

C'E' ANCHE «NICOL», NATA NELLA STALLA RICOSTRUITA DOPO UN CASO DI [illegible]

Le campionesse della Bruna

Allevatori piemontesi premiati nell'Ossola

Carlo Bologna

DOMODOSSOLA

Centoquindici capi di razza bruna, la serie A della zootecnia italiana, in mostra per tre giorni a Domodossola. Lo scudetto è andato a «Ernest J. N.» dell'allevatore Severino Caoduro di Montereale Valcellina, Pordenone. Ma i piemontesi sono comunque riusciti a guadagnare i posti d'onore. A partire da Mario Giannoni di Premia che ha piazzato la sua «Fragola» come vicecampionessa delle manze. E ancora i fratelli Pennati, sempre ossolani di Premia, che hanno messo la coccarda di miglior capo del Verbano Cusio Ossola alla loro «Alpen».

Particolarmente significativo il premio al cuneese Mario Falco di Monterosso Grana per «Laura», vacca con il miglior indice genetico. Lo stesso riconoscimento, nella categoria manze, è andato a «Nicol Et» dei vigezzini Ettore e Claudio Besana di Malesco che in un anno hanno ricostruito da zero la stalla dopo aver avuto un caso di Bse che, giusto un anno fa, aveva portato all'abbattimento di tutti i loro 31 capi.

E proprio i calorosi applausi ai fratelli Besana, alla premiazione nel ring della fiera interregionale, hanno dato il [illegible] della forte rinascita della zootecnia di montagna.

La razza bruna sta andando forte e sta riconquistando il Piemonte (5 mila i capi allevati, la metà dei quali nel Verbano Cusio Ossola), a partire dal Cuneese.

«A Domodossola - ha detto il sottosegretario all'agricoltura Teresio Delfino che è intervenuto a premiare i vincitori - si è [illegible] con [illegible] la voglia di fare, di innovare. Oggi l'allevamento si sposa al turismo, all'ambiente, alla difesa dell'assetto idrogeologico del territorio. Ci sono ovviamente tanti problemi aperti. Sulle quote latte, per esempio, abbiamo chiesto una delega per fare una normativa semplice e coerente con l'Unione Europea. Faremo una grande battaglia sia per aumentare le quote al nostro Paese sia per calibrare risposte alle aziende che hanno splafonato. Per quanto riguarda la Bse proseguono fino al 31 ottobre i finanziamenti per lo smaltimento o il recupero delle carcasse di animali. Nel frattempo si continua a lavorare per garantire massima qualità e sicurezza, dal produttore al consumatore».



L'allevatore vigezzino Ettore Besana

MANIFESTAZIONE A PIACENZA: ANIMALE NATO DA TRAPIANTO EMBRIONALE

Prima alla Mostra di genetica

Frisona dell'azienda saviglianese Ceresetta

SAVIGLIANO

Si chiama «Ceres Valentein Brigthness» la vacca di razza frisona allevata dall'azienda Ceresetta di Paolo Allasio e Mario Gianoglio che alla mostra nazionale della genetica italiana si è aggiudicata il titolo di «Campionessa assoluta».

Il nome dell'animale è composto da quello dell'azienda dove è allevata e dal nome del padre che si chiamava appunto Valentein Brigthness.

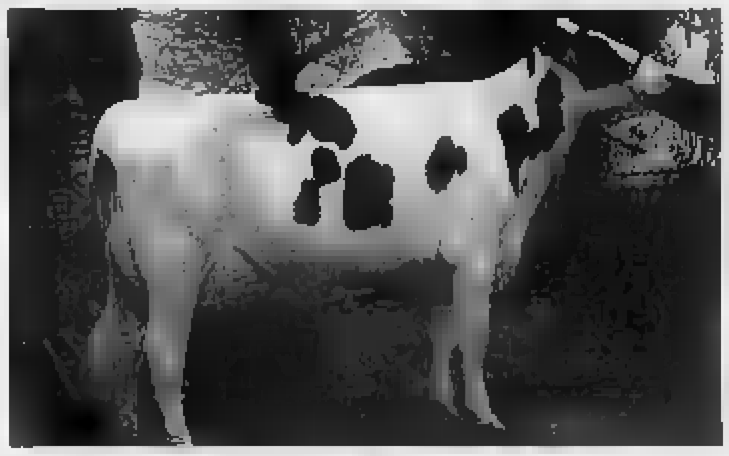
La madre della neo campionessa non [illegible] invece citata perché questa è la regola delle vacche frisone iscritte al libro genealogico dell'Associazione allevatori. Il nonno si chiamava «Ascot», di nascita americana.

«Non si tratta della prima affermazione - spiegano i proprietari - perché abbiamo già ottenuto lusinghiere piazzamenti alle mostre di Saluzzo e Savigliano».

Aggiunge Bartolomeo Bovetti, direttore dell'Apa provinciale: «Ceres Valentein Brigthness è un capo di grande qualità in cui forza e caratteri lattiferi hanno raggiunto un giusto equilibrio accompagnati da caratteristiche morfologiche straordinarie. Il successo ottenuto a Piacenza da un allevamento cuneese evidenzia il lavoro svolto dagli imprenditori zootecnici della "Granda" in tanti anni di diligente attenzione ai processi selettivi. Il successo nazionale della frisona cuneese non è cioè arrivato per puro caso».

La campionessa delle vacche frisone è nata da un trapianto embrionale, ha quattro anni e l'anno scorso ha prodotto 12600 chili di latte contro una media provinciale per capo di 8600 chili.

[g. d. m.]



Un'immagine della campionessa di razza frisona «Ceres Valentejn Brigthness»

TORNA «QUINTESSENZA»

Erbe e spezie protagoniste a Savigliano

SAVIGLIANO

E' tutto pronto per la 6ª edizione di «QuintEssenza: l'alchimia delle erbe e delle spezie», organizzata a Savigliano, in provincia di Cuneo, dall'Ente Manifestazioni e Comune, in collaborazione con la Deik cultura e turismo.

La manifestazione verrà inaugurata sabato con un evento assolutamente nuovo: la «Cena in Scena». «Sarà un appuntamento da ricordare - spiegano gli organizzatori -, perché immersi nella suggestiva cornice del seicentesco Palazzo Taffini d'Acceglio, i commensali potranno gustare un menu a base di erbe aromatiche, studiato dallo chef Guido Rovere, ed assistere coinvolgendo i propri cinque sensi all'animazione "Il Sogno del Cuoco", che scandirà le portate della cena».

Domenica erbe e spezie invaderanno il [illegible] storico, ospitate nell'ambito del mercatino che ogni anno attrae l'attenzione di migliaia di persone. «Le vie, le piazze antiche e il chiostro dell'ex monastero benedettino di San Pietro, saranno invasi dal colore, dal profumo e dalla magia delle numerose declinazioni che le spezie e le erbe possono offrire - proseguono gli organizzatori -. Dalle più comuni come il timo, il rosmarino e la salvia, si potrà arrivare anche a quelle meno note come l'erba limoncina, e la menta marocchina. Ma le erbe e le spezie si potranno trovare in una varietà infinita di prodotti, dai prodotti cosmetici naturali alle conserve, dai distillati alle essenze per l'ambiente, dalle tisane agli oli essenziali e molti altri ancora».

«QuintEssenza» sarà anche l'occasione ideale per legare le bellezze artistiche saviglianesi al mondo dell'enogastronomia, grazie all'itinerario de «Le Vie dei Sapori». All'interno dei palazzi storici e degli edifici monumentali più importanti si potrà partecipare a degustazioni abbinate a un bicchiere di vino ed a un'animazione giocata sul tema de «Il Risveglio del Cuoco». Non mancheranno intrattenimenti musicali, curati dal Civico Istituto Giovanbattista Fergusio.

Per informazioni ci si può rivolgere a: Deik cultura e turismo, telefono 0172717185; Ente Manifestazioni 0172712536 o consultare il sito internet www.entemanifestazionisavigliano.com.

[p. b.]

UN INTERVENTO DEL PRESIDENTE DELLA TERZA SEZIONE PENALE DELLA CORTE D'APPELLO DI TORINO SULLA RIFORMA DELL'ORDINAMENTO GIUDIZIARIO

Separazione delle carriere: «Errato identificare il pm con l'accusatore»

«Un magistrato ha la possibilità di passare liberamente al ruolo giudicante, inaccettabile la proposta che vorrebbe evitarlo»

Dal magistrato Filoreto Aragona, presidente della terza sezione penale della Corte d'Appello di Torino, riceviamo questo intervento sulla «separazione delle carriere» che volentieri pubblichiamo

Uno dei temi più importanti, nel momento attuale, è quello della proposta «riforma» del pubblico ministero nel senso della c.d. «separazione delle carriere», patrocinata da una parte degli avvocati penalisti e fatta propria dall'attuale governo.

Se non ho capito male, si lamenta, da parte dei proponenti, che l'attuale sistema, in cui vi è un unico concorso per l'accesso alla magistratura e in cui il magistrato può liberamente scegliere di far parte dell'organo requirente (pubblico ministero) o di quello giudicante e può, nel corso della carriera, passare liberamente da un ruolo all'altro e viceversa, conterrebbe una vera e propria stortura, costituita da un'inammissibile commistione di ruoli che sarebbe deleteria alla «terzietà» dell'organo giudicante. Si dice, in altri termini, che il «libero» passaggio dalle funzioni di pubblico ministero a quelle di giudice apporterebbe all'organo giudicante una sorta di «inquinamento» accusatorio. L'ipotesi inversa, peraltro, cioè il passaggio dalla «giudicante» alla «requirente», non dovrebbe comportare rischi del genere, dato che al pm in tal caso verrebbe apportato un contributo di «terzietà», il che non guasterebbe.

In sostanza, quindi, si vuole evitare che il magistrato che ha scelto il ruolo del pubblico ministero abbia la possibilità di passare liberamente a quello del giudicante, nella implicita ma evidente convinzione che il ruolo del pm sia sempre di tipo accusatorio.

Io ritengo assolutamente inaccettabile tale concezione e la relativa proposta per le seguenti ragioni.

Intanto, non è assolutamente vero che il pm abbia il solo ruolo dell'accusatore, in quanto per legge egli è tenuto a verificare anche l'ipotesi dell'innocenza dell'indagato, nonché a chiederne il proscioglimento nel caso che tale ipotesi venga avvalorata. Il pm non potrà mai nascondere prove a favore dell'indagato e questo lo distingue nettissimamente dal difensore che, peraltro doverosamente, non è tenuto a rivelare elementi a carico del suo difeso e, anzi, deve compiere ogni attività consentitagli dalla legge per ottenerne l'assoluzione. In altri termini, il pm rappresenta la comunità e lo Stato, il difensore rappresenta esclusivamente il suo cliente. Perciò identificare il pm con l'accusatore è semplicemente erroneo e fuorviante.

Ben altro discorso è quello di eventuali casi in cui i magistrati del pm si siano in pratica assunti l'esclusivo ruolo dell'accusatore ad ogni costo, beninteso fuori dalle ipotesi di violazione di specifiche norme giuridiche e quindi dei doveri professionali. Si tratta, evidentemente, di casi di distorsione del proprio ruolo, quale è delineato e regolato dal nostro ordinamento. Qui, però, il discorso scivola da quelle che sono le caratteristiche istituzionali del ruolo del pm a storture riconducibili esclusivamente alla singola «persona» di quel magistrato. Del resto, distorsioni analoghe possono riscontrarsi in «persone» che esercitano le funzioni di giudice, ipotesi questa ben più grave. Ma per tali ipotesi i rimedi possibili sono di altro tipo e nulla hanno a che fare con la separazione delle carriere.

In realtà, quello della collocazione del pubblico ministero in un determinato ordinamento è un problema che definirei «neutro», nel senso che è del tutto indifferente che i magistrati del pm seguano una loro carriera oppure appartengano alla stessa carriera dei magistrati della funzione giudicante. Gli [illegible] che vediamo nel mondo non sono altro che il portato della tradizione di ogni singolo Paese. In Italia, da sempre, le due carriere sono state comuni e tra [illegible] vi è stata una continua osmosi. Un'esigenza è, però, fondamentale e cioè che sia assicurata all'organo del pm la stessa indipendenza di cui gode l'organo giudicante, [illegible] do questa una conquista [illegible] nella nostra Repubblica, alla quale [illegible] si può e non si deve rinunciare. Se il pm venisse «agganciato» al potere esecutivo o comunque ad un potere politico, ne deriverebbe l'ovvia e deleteria conseguenza che l'intera giustizia sarebbe condizionata da quello stesso potere.

L'impressione che si ricava dall'insistenza (si dovrebbe forse dire pervicacia, visto che si indicono anche degli scioperi per tale ragione) con cui quella «riforma» viene proposta, è quella di un preciso disegno da portare avanti, si direbbe, a tappe. Il primo obiettivo è quello della separazione delle carriere. Il secondo e fondamentale obiettivo è quello della subordinazione del pm all'organo politico.

Non si spiegherebbe altrimenti come i sostenitori della proposta ignorino, o fingano di ignorarlo non facendone parola, che in altri ordinamenti a loro [illegible] (quello americano o inglese in particolare) vi è una costante osmosi tra l'avvocatura e la magistratura, sia requirente che giudicante. Si tratta di capire perché l'osmosi è buona in questo caso e invece non è più buona tra magistrati appartenenti allo stesso ordine, [illegible] la nostra tradizione, rispettabile almeno quanto quella di quei Paesi, ha sempre previsto.

Filoreto Aragona, magistrato

STASERA AL CINEMA

VALLE D'AOSTA

GIACOSA: Tel. 0165 262 220.
CHIUSO

[illegible] DELLE BELLE: Pren. (ore 16-23) [illegible]. 0165 230538 (www.detavdadi.it).
Saison culturelle: cinema. Alle 19 verrà proiettato il film *The bank*. Alle 16 e alle 21 *Ali*

DES GUIDES: Tel. 0165 949.473.
NON PERVENUTO

GRAND PARADIS: Tel. 0165 749.373.
[illegible] PERVENUTO

MONTE BIANCO CENTRO CONGRESSI:
Tel. 0165 841 206.

PALAIS: Tel. 0166 510 080
(www.vogliadicinema.it)
CHIUSO

(www.vogliadicinema.it)
CHIUSO

ROYAL: Tel. 0166 510.083 (www.vogliadicinema.it).

ABCINEMA: Tel. 0125 425084.
CHIUSO

BOARD: Tel. 0125 641 480.

Tel. 0125 641.671.
CHIUSO

BIELLA E PROVINCIA

Inf. Tel. 015-22 736 - 31.312.
Rassegna «Libro maggio 2002»
Come te nessuno mai
spettacolo unico ore 21.
Lire: 12.000/10.000. Al martedì 4,50 €.

MAZZINI.
Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
SALA 1. **Panic Room**
Orario: 20; 22.30. Al martedì 4,50 €.
Lire: 12.000/10.000.
SALA 2. **L'era glaciale**
Orario: 20,30; 22,30.
Lire: 12.000/10.000. Al martedì 4,50 €.
SALA 3. **La regina dei dannati**
Orario: 20,15; 22.30.
Lire: 12.000/10.000. Al martedì 4,50 €.

ODEON.
Inf. Tel. 015-22 736 - 31.312
OGGI RIPOSO
Orario: 20,15; 22,30.

SOCIALE.
Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312
CHIUSO PER RESTAURI.

VERDI
Inf. Tel. 015-253.89.27
RIPOSO
Orario: spettacolo unico ore 21.30.

SIVOX
Inf. Tel. 015-253.89.27
Orario: 20; 22.15

COMUNALE
Inf. Tel. 015-93 889.
OGGI RIPOSO
Orario: 16; 20,30; 22,15

OGGI RIPOSO.

EXCELSIOR
Inf. Tel. 015-767.323
OGGI RIPOSO
Orario: 16; 21; 23

FELIX Inf. Tel. 015-242.31 18

VERCELLI E PROVINCIA

ASTRA. Inf. 0161-255 045
OGGI RIPOSO

NUOVO ITALIA. Inf. Or. Tel. 257.744

PRINCIPE. Inf. Or. Tel. 0161-298 047.
OGGI RIPOSO.

BELVEDERE DOLBY DIGITAL. Inf. Or. Tel. 0161-215.018.
OGGI RIPOSO.

LUX Inf. Or. Tel. 0161-213.375
OGGI RIPOSO

TEATRO BARBIERI. Via 1. Inf. Or. Tel. 0161-253.378.
CHIUSO.

SALA QUIRINESCA. Inf. Or. Tel. 0161-252.607
CHIUSO.

TEATRO CIVICO. Inf. Or. Tel. 0161-255 544

LUX. Inf. Tel.

PARROCCHIALE.
CHIUSO.

MAZZETTI. Inf. Tel. 0161-486.714

IDEAL. Inf. Tel. 0161 930.827-333/4467486
OGGI RIPOSO.

Inf. Tel. 0161-928.600
CHIUSO

Inf.

LE [illegible] I FILM

[illegible] MIND. Drammatico. La vita di John Forbes Nash Jr., genio matematico premio Nobel 19[illegible] a lungo in lotta con la schizofrenia.
AMEN. Drammatico. Il film di Costa-Gavras [illegible] su personaggi della seconda guerra mondiale in Germania: un chimico e ufficiale SS, un gesuita che cerca di ribellarsi al nazismo.
AMNESIA. Commedia. Ibiza è teatro delle vicende di alcuni personaggi, dirige Salvatores.
AMORE A PRIMA SVISTA. Commedia. La Paltrow è l'obesa fidanzata di Hal. Lui, vittima dell'ipnosi, la vede magra.
ASSATANATA. Commedia. L'amicizia fra tre ragazzi rischia di incrinarsi quando nella loro vita entra Judith, attraente psichiatra.
BLOODY SUNDAY. Drammatico. Orso d'Oro al Festival di Berlino, il film ricostruisce la strage del 30 gennaio [illegible] a Derry, Irlanda del Nord, quando l'esercito inglese sparò sulla folla che partecipava a una marcia per i diritti civili.
CASOMAI. Commedia. Stefania Rocca e Fabio Volo [illegible] una coppia in crisi nel film di [illegible]: le difficoltà nascono [illegible] «interferenze» nel loro rapporto di amici, parenti, conoscenti.
DON'T SAY A WORD. Thriller. Michael Douglas è uno psichiatra criminale che viene ricattato da una banda che gli rapisce la figlia.
L'ERA GLACIALE. Cartoon. Nella terra ghiacciata si muovono il bradipo fannullone Sid, uno scoiattolo impertinente di nome Scrat, la grintosa tigre Diego.
IL FAVOLOSO MONDO DI AMELIE. Commedia. La storia di una ragazza che sceglie di fare del bene al prossimo.
GOSFORD PARK. Giallo. Il nuovo lavoro di Robert Altman è ambientato nell'Inghilterra del [illegible]: un ricevimento viene rovinato da un omicidio. Indaga Scotland Yard.
IL PIU' BEL GIORNO DELLA MIA VITA. [illegible] drammatica. Il [illegible] film di Cristina Comencini [illegible] una famiglia: una matura signora che vive di ricordi, i suoi figli pieni di problemi.
ITALIANO PER PRINCIPIANTI. Commedia. In una cittadina danese [illegible] sei personaggi con due caratteristiche [illegible]: la passione per la lingua italiana e l'essere single.
[illegible]. Thriller psicologico. Questo pluripremiato film australiano narra la storia di una psichiatra scomparsa (Barbara Hershey); il detective chiamato a risolvere il caso si trova di fronte a un'ingarbugliata rete di personaggi.
LIBERTY STAND[illegible]. Azione. La moglie di un trafficante d'armi, a Los Angeles per assistere a uno spettacolo, viene presa in ostaggio da un cecchino (Wesley Snipes).
MADEMOISELLE. Sentimentale. Sandrine Bonnaire è Claire, una [illegible] donna che perde il [illegible] trascorre ventiquattro indimenticabili ore.
IL [illegible] DELLE ARMI. Drammatico. Ritorna nelle sale il trionfatore dei David di Donatello [illegible] imprese del giovane cavaliere conosciuto [illegible] Giovanni [illegible] Bande Nere.
MONSTER'S BALL. Drammatico. La vedova di un condannato a morte s'innamora dell'agente di custodia che a[illegible] portato il marito alla sedia elettrica. Lei è Halle Berry (Oscar).
MONSTERS & CO. Cartoni animati. Arrivano nelle sale il peloso [illegible] Sulley e il suo rotondo assistente Mike.
MONTECRISTO. Avventura. Ennesima versione del romanzo di Alexandre Dumas, narra la storia di un giovane marinaio prossimo alle [illegible] viene tradito dal miglior amico e finisce in carcere. Dopo alcuni [illegible] reclusione, egli riesce ad evadere e si prepara alla vendetta.
[illegible] MAN'S [illegible]. Commedia drammatica. Oscar per il miglior film straniero, è ambientato nel 1993 durante la guerra in Bosnia e narra di [illegible] soldati, uno bosniaco e l'altro serbo, che si ritrovano bloccati tra le due linee nemiche.
L'ORA DI RELIGIONE. Drammatico. Il nuovo lavoro di Marco Bellocchio narra la storia [illegible] pittore ateo che un giorno riceve la visita di un frate che lo avverte che è in corso il processo di beatificazione della madre.
PANIC ROOM. Thriller. Da poco divorziata, Meg Altman (Jodie Foster) va a vivere con la figlia in una grande villa costruita a New [illegible] da un eccentrico miliardario: la prima notte entrano tre rapinatori. Dirige David Fincher («Seven»).
PARLA CON LEI. Drammatico. Il nuovo film di Pedro Almodóvar racconta di due uomini, un infermiere e un giornalista, che si conoscono mentre curano due donne in coma nello stesso ospedale.
LA REGINA DEI DANNATI. Horror. Il vampiro Lescat, [illegible] da Anne Rice, [illegible] sulla terra per incarnarsi in una rockstar: al suo fianco, la regina dei dannati.
IL RE SCORPIONE. Avventura. Approda sugli schermi [illegible] personaggi de «La Mummia»: il guerriero Mathayus (The Rock).
RUE DES [illegible]. Drammatico. Nel 1945 Marion [illegible] in una casa di tolleranza sognando il music-hall e l'«uomo della vita».
DRAGONFLY - IL SEGNO DELLA LIBELLULA. Thriller. Kevin Costner è un medico sconvolto dalla morte della moglie durante una missione umanitaria in Venezuela: un giorno si convince che l'amata sta cercando di mettersi in contatto con lui dall'aldilà.
SEMANA SANTA. Azione. La detective Maria Delgado arriva a Siviglia durante la Settimana Santa per indagare su un triplice omicidio.
SHOWTIME. Azione. Lo [illegible] detective Robert De Niro viene scelto da una produttrice [illegible] per un «Reality Show». Al suo fianco, un collega (Eddie Murphy) che adora far l'attore.
SULLE MIE LABBRA. Drammatico. Premiato in Francia, il film s'impernia sul rapporto che nasce tra l'insoddisfatta segretaria di una [illegible] immobiliare, la sorda [illegible] e un ex carcerato in [illegible] dall'occasione propizia.
TANGUY. [illegible]. Tanguy dà tante soddisfazioni ai genitori ma non intende andarsene da casa.
[illegible]AUM. Commedia. Riunione di famiglia per gli stravaganti Tenenbaum.
TOSCA. Musicale. Trasposizione cinematografica dell'opera di Puccini.

NOVARA E PROVINCIA

NOVARA

VIP. Tel. 0321-625 688.
Il re scorpione
Or.: 20.20; 22,30
Fer. fest. e prefest. € 7/5.00. Sab. pom. e mer. sera fer. € 5.00 (12/17 anni, € 6.00 esc. sab dopo le 21)

ARALDO. 0321-474.025
Gosford Park
Or.: 19.50; 22,30. Fer. fest. e prefest. - € 6.50/4.50. Lu. fer. € 4.50

ELDORADO. Tel. 0321 - 624.158.
L'era glaciale
Or.: 20,40; 22,30. Fer. fest. e prefest. € 6.71/4.55; mar. fer. € 4.65

SACRO [illegible]. Tel.
Viaggio a Kandahar
Cineforum. Or. 21. Fest. € 6,20/5; fer. € 6/5. Mar. fer. € 4.00

PERNATE
SANT'ANDREA. Info 0321-617183
OGGI RIPOSO
10; 21 € 5.16; ridotti € 3.10

ARONA
SAN CARLO Info 0322-240 566
OGGI RI[illegible] 21. Ingr. € 5.20 - 3.10

BELLINZAGO
VARDOSI.
OGGI RIPOSO
Or.: 19; 21 L. 10.000 8.000

BORGOMANERO
MODERNO. Tel. 0322 - 82.151.
OGGI RIPOSO Or.: 20; 22.15
Ingr. €6.50; rid. €4.50. lun. fer. €4.50

NUOVO SALA 1. T. 0322-81741.
Teatro con **Rio e Gian**
Ingr. [illegible] €8.50. rid. €4.50 (lun. fer. €4.50).

NUOVO SALA 2. Tel. 0322 - 81.741.
I Tenenbaum
Or. 20,15; 22.15
Ingr. €6.50; rid. [illegible] fer. € 4.50).

NUOVO SALA 3. T. 0322 - 81.741.
La regina dei dannati
Ore. 20.15, 22.15. Ingr.: €6.50, rid. €4.50 (lun. fer. €4.50)

CAMERI
BALLARDINI. Tel. - 51.95 23
OGGI RIPOSO

CASTELLETTO TICINO
METROPOLIS MULTISALA. Tel. 0331 - 914 285 per inf. or. e pren. ven. 18.30-21,30 sab./dom. 14.30-21.30
L'era glaciale
Or.: 20; 22.30. Ingr.: € 7; rid. [illegible]. Merc., giov. sera e sab. pom. € 5
Dragonfly
Or.: 22.50. Ingresso: € 7; rid. € 5. Merc., giov. sera e sab. pom. € 5
Montecristo
Or.: 20; 22.40. Ingresso. € 7; rid. € 5. Merc., giov. sera e sab. pom. € 5
Showtime
Or.: 20,10. Ingr.: € 7; rid. € 5. Merc., giov. sera e sab. pom. € 5.
Panic Room.
Or.: 20 10; 22,30. Ingr.: € 7; rid. € 5. Merc., giov. sera e sab. pom. € 5
La regina dei dannati
Or.: 20,20; 22,50. Ingr.: € 7; rid. € 5. Merc., [illegible] sab. pom. € 5
Assatanata
Or.: 20.30; 22.40. Ingr.: € 7; rid.: € 5. Merc., giov. sera e sab. pom. € 5
[illegible] scorpione
Or.: 20.20; 22,10. Ingr.: € 7; rid. € 5. Merc., [illegible] sera e sab. pom. € 5

OLEGGIO
Tel. 0321 - 91.183.
Apocalypse Now Redux
Cineforum. Or.: 21,15.
Fer. e fes. € 6.00/4.00; lun. fer. € 4.00.

TRECATE
T. 0321-777.122
OGGI RIPOSO

VCO

DOMODOSSOLA
CORSO MULTISALA 1.
Info 0324 240 053
opp. www.multisalacorso.com
OGGI RIPOSO
Informazioni orari su segreteria telefonica

CORSO MULTISALA 2.
Info 032[illegible]
opp. www.multisalacorso.com
OGGI RIPOSO
orari su segreteria telefonica

SOCIALE
Tel. e segr. tel. 0323 - 61.459.
OGGI RIPOSO
Or.: 20; 22

ORATORIO
Tel. 338 1632.676
OGGI RIPOSO
Or. 19.30 22.30

VERBANIA
SOCIALE (INTRA)
Info su segreteria telefonica 0323 - 401.940.
Amore a prima svista
Or. 14.30; 16.30; 20.30; 22.30

VIP
Info su segreteria telefonica 0323 40.19.40
L'era glaciale
14,30; 16.30; 20.30; 22.30

SOCIALE (PALLANZA) SALA 1
Info tel. 0323 - 501.964
Il re scorpione
Informazioni orari su segreteria telefonica

SOCIALE (PALLANZA) SALA 2
Info. tel. 0323 - 501.964.
La regina dei dannati
su segreteria telefonica

TORINO E PROVINCIA

ADUA 100 corso Giulio Cesare 67, tel. 850.521. **Italiano per principianti.** Or.: 16.15; 18.20; 20.25; 22.30
ADUA [illegible] corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **I Tenenbaum.** Or.: 16; 18,10; 20.20; 22,30.
ADUA 400 Giulio Cesare 67, tel. **Panic Room.** Or.: 15,40; 17,50; 20,10; 22.35
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. *Sala 1:* **L'era glaciale.** Or.: 16; [illegible]; 20,20; 22.30. *Sala 2:* **Panic Room.** Or.: 15.30; 17,50; 20,10; 22.30. *Sala 3:* **Assatanata.** Or.: 16; 18,10; 20.20; 22.30.
[illegible] Sommeiller 22, [illegible].7180. *Sala 1.* **Panic Room.** Or.: 15,30; 17.50; 20,10; 22.30. *Sala 2:* **Parla con lei.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540 6[illegible]. [illegible] me. Or.: 15,10; 17,05; 18,50; 20,40; 22.30.
CENTRALE via Carlo Alberto 27, tel. [illegible] **Tanguy.** Or.: 16,15; 18.20; 20.25; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Bloody Sunday.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Gosford Park.** Or.: 15; 17,40; 20,15; 22.40
CIAK corso G. Cesare 105, tel. 232.029. **Monsters & Co.**, cartone animato. Or.: 15,10; 17; [illegible]; 20,40; 22.30
CINEPLEX MASSAUA piazza Massaua 9, tel. 779.60.202; [illegible] 779.60.300. **Il [illegible] di Montecristo.** Or.: 15.10; 17.30; 20; 22,30. **La regina dei dannati.** Or.: 16,10; 18,20; 20,30; 22.40. **Panic Room.** Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22.25. **Il Re Scorpione.** Or.: 16.20; 18,20; 20,20; 22.20. **L'era glaciale.** Or.: 15,20; 17,05; 18,50; 20,35; 22,20
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Il più bel giorno della mia vita.** Or.: 16; 18.10; 20.20; 22.30
DUE [illegible] - Sala Mirzano via [illegible], tel. 327.22.14. **Tanguy.** Or.: 16; 18,15; 20,25; 22,35
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse [illegible], tel. 327 2214. [illegible]; 20,10.
ELISEO [illegible] piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Il Re Scorpione.** Or.: 15,15; 16.55; 18.50; 20,40; 22,30
[illegible] piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Amen.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO [illegible] piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Semana Santa.** Or.: 15,10; [illegible]; 18,40; 20,50; 22.30.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.94.93. **Don't say a word.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,[illegible].
ERBA 1 corso [illegible] 241, tel. 661 54.47. **Monster's ball.** Or.: 20; 22.30
ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. Vedi teatro.
ETOILE [illegible] S. Botta ang. via Roma, tel. 530.353. **Amore a prima svista.** Or.: 15,45; [illegible]; 20,15; 22,30
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385.2057. **Don't say a word.** Or.: 15; 17,20; 20; 22,30
F.LLI MARX - Sala Groucho corso Belgio 53, tel. [illegible]. **Parla con lei.** Or.: 15.50; 18.05; 20.20; 22,35
F.LLI MARX - Sala Chico corso Belgio 53, tel. [illegible]. **Showtime.** Or.: 16,40; 18,40.
F.LLI MARX - Sala Harpo corso Belgio 53, tel. 8121410. **Rue des Plaisirs.** Or.: 15,45; 17,30; 19,15; 21; 22,45.
FREGOLI piazza S. Giulia 2 bis/b, tel. 011 817.9373. **Colpo grosso al Drago Rosso.** Or.: 20,30; 22,30
GIOIELLO via C. Colombo 31 bis, tel. [illegible]. Vedi teatro.
GREENWICH VILLAGE via Po 30, tel. 011.817 3323. *Sala 1:* **Italiano per principianti.** Or.: [illegible]; 17,50; 20,10; 22,30. *Sala 2:* **Gosford Park.** Or.: 15; 17,40; 20,15; 22,30. *Sala 3:* **Il [illegible] mondo di Amélie.** Or.: 18,30; [illegible] **L'erba proibita.** Or.: [illegible].45; [illegible].
IDEAL Cityplex 1 corso Beccaria 4, tel. 011 521 4316. *Ideal 1:* **Il Re Scorpione.** Or.: 15; 16.55; 18,50; 20.45; 22.40. *Ideal 2:* **Panic Room.** Or.: 15.30; 17.50; 20.10; 22.30. *Ideal 3:* **Il [illegible] della libellula.** Or.: 15,45; 18; [illegible]; 22.30. *Ideal 4:* **Il conte di Montecristo.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Ideal 5:* [illegible] Or.: 16.10; 18.30; 20,30; 22.30
KING via Po 21, tel. 812.59.96. **No man's land.** Or.: 16; [illegible]0.
[illegible] via S. Teresa 5, tel. 534.614. **Il mestiere delle armi.** Or.: 16,30; 18.30; 20.30; 22.30
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. **Il conte di Montecristo.** Or.: 16; 20; 22.35.
MASSIMO UNO via [illegible] 18, tel. 812.5606. [illegible] **mie labbra.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
MASSIMO DUE via Verdi 18, tel. 812.5600. **L'ora di religione.** Or.: 16.30; 18,30; 20,30; [illegible].
[illegible] via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Bloody Sunday.** Or.: 16; 18.10; 20.20; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Lantana.** Or.: 16.55; [illegible] 20,15; 22.30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 3[illegible], 532.448. **Parla con lei.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **A beautiful mind.** Or.: 15; 17,30; 20; 22.30
PATHE' MULTIPLEX via Nizza 262 Lingotto, tel. 011.66 77.856. **Showtime.** Or.: 13,35; 15,40; 18; 20,10; 22,20. **Assatanata.** Or.: 13,40; 15,50; 18; 20,10; 22,30. **Don't say a word.** Or.: [illegible]; 16,10; 19,45; 22,15. **Dragonfly.** Or.: 13,35; 15.55. [illegible] **Room.** Or.: 13,35; 15.55; 20; 22,30. **L'era glaciale.** Or.: 13,45; 15,45; 18,10; 20,30; 22,30. **Scorpion King.** Or.: 13,40; 16; 18,10; 20,20; 22,30. **Il più bel giorno della mia vita.** Or.: 13.50; 16; 18,10; 20,20; 22,30. **Casomai.** Or.: 13,35; 16; 19,55; 22,25. **Il conte di Montecristo.** Or.: 13.30; 16.15; 19,30; 22,10. **La regina dei dannati.** V.M. 18. Or.: 13,35; 15,50; 18,05; 20,15; 22,30. **Amore a prima svista.** Or.: 19,45; 22,25.
REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Casomai.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Dragonfly - Il segno della libellula.** Or.: 15,15; 17,35; 19.55; 22,30
REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **La regina dei dannati.** V.M. 18. Or.: 15,30; 17.50; 20,10; 22,30.
[illegible] 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Showtime.** Or.: [illegible].10; 20,20; 22.30
REPOSI 5 - [illegible] via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Liberty [illegible].** Or.: 15.45; 18; 20.15; 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **Mademoiselle.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22.30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Parla con** [illegible]: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
[illegible] **NUOVO** [illegible] d'Angiò 17, tel. 650 02.00. Vedi teatro.
VALENTINO 1. **The time [illegible].** Or.: [illegible]; 22.30
VALENTINO 2. **Amnesia.** Or.: 20; 22,30.

ASTI, DOMANI SERA AL DIAVOLO ROSSO IL CANTAUTORE PRESENTERA' IL NUOVO ALBUM, TERZO CAPITOLO DELLA SAGA DEL «CAVALIERE ELETTRICO»

Massimo Bubola canta quelle sue «Storie scure»

ASTI

[illegible] definisce «un cantante con band», [illegible] viaggiatore del rock. Massimo Bubola domani sera sarà di scena al Diavolo Rosso, in piazza San Martino, per presentare il suo nuovo album, «Il cavaliere elettrico vol. III - Storie scure», uscito da poche settimane. L'appuntamento è alle 21,30, ingresso 10 [illegible] info: 0141/355.699.

Bubola è [illegible] dei più amati e prolifici collaboratori di Fabrizio De André, ha composto brani per Cristiano De André, Fiorella Mannoia («Il cielo d'Irlanda») e personaggi [illegible] Milva, Mauro Pagani, Grazia Di Michele, Massimo Priviero, Tosca. L'occasione è speciale perché [illegible] lui Lu[illegible] Majeron, cantautore friulano che ha anch'egli appena pubblicato un album, e Michele Gazich, violinista della «Eccher Band», che solitamente accompagna Bubola.

Il terzo volume ha [illegible] sottotitolo «Storie scure», perché comprende una [illegible] di composizioni accomunate dall'argomento tragico, e contiene due d[illegible] più famose canzoni scritte da Bubola con De André, «Rimini» e «Se ti tagliassero a pezzetti», riarrangiate e reinterpretate dal vivo con la fida «Eccher Band» e «Piove col sole» registrata con la giovane rock band veronese «I Corvi Parlanti».

Musicista di grande esperienza, Bubola ha esordito nel 1976 con l'album «Nastro Giallo», unendo il rock al gusto per la cultura europea. La critica lo ha accostato a personaggi d'oltreoceano come Willy De Ville, Tom Petty, John Mellecamp, Mike Scott(Waterboys) e per la produzione [illegible] vista la grande esperienza che ha maturato in questo campo, [illegible] geni di laboratorio come Daniel Lanois, Steve Lyllywhite e Peter Gabriel. Non è stato un caso che Fabrizio De André nel 1977 lo chiamasse a collaborare, dopo aver avuto tra le [illegible] il suo disco d'esordio. È [illegible] «Rimini» di De André, disco fondamentale [illegible] cui Bubola è stato coautore di tutti i testi e tutte le musiche. Il suo rapporto con De André, grazie anche al successo del disco, diventa un'amicizia consolidata. Con il c[illegible] genovese firma alcune delle più belle canzoni: «Hotel Supramonte», «Fiume Sand Creek», «Se ti tagliassero a pezzetti», «Franziska» e «Don Raffaè». Bubola ha collaborato anche con il figlio [illegible] De André, Cristiano. [illegible] impegnato anche come produttore [illegible] gruppi rock e dal punto di vista letterario: nel 1996 [illegible] pubblicato «I sognatori del giorno» (Tarab, Firenze), raccolta di canzoni, lettere, poesie. [d. f. c.]



Il cantautore Massimo Bubola, tra i più stretti collaboratori di Fabrizio [illegible] André, sarà in concerto domani [illegible] Asti

Tortona, torna Viola Valentino

Domani sera invece si ride con le imitazioni di Claudio Lauretta

TORTONA

La cantante Viola Valentino e il cabarettista Claudio Lauretta partecipano stasera e domani alla festa dell'Iper [illegible] Tortona. Davanti al supermercato è stata allestita una tensostruttura dove per tutta la settimana si esibiscono cantanti, sportivi e comici. L'ingresso è ad offerta e il ricavato verrà devoluto in beneficenza.

Stasera l'appuntamento con Viola Valentino è alle 21,30. La cantante, ex moglie di Riccardo Fogli, [illegible] il territorio alessandrino dove si è esibita varie volte, l'ultima in occasione del veglione in piazza il 31 dicembre 2001. A Tortona riproporrà «Comprami», il brano con cui raggiunse la popolarità alla fine degli Anni Settanta: oltre 5000 copie vendute. Proprio un anno fa il brano è stato mixato dalla Valentino in duetto con la band Zerodecibel e ne è stato tratto anche un videoclip con la partecipazione [illegible] Platinette. Viola Valentino debuttò come indossatrice a 16 anni, poi, con Gino Paoli incise il suo primo 45 giri «Dixie».

Domani sera invece, alle 21,30, ci sarà il comico novese Claudio Lauretta, che imiterà Antonio [illegible] Pietro (coincidenza vuole che l'ex magistrato "vero" sia [illegible] ad Alessandria ed Acqui). In scena va lo spettacolo «Par condicio» e ci sarà da divertirsi con «Giulio Rantolo», impresario di pompe funebri che riabilita se stesso e tutta la categoria. E' cabaret puro tra humor nero, surrealtà e il [illegible]: «La salma è [illegible] virtù dei morti».

Claudio Lauretta è nato artisticamente a «Striscia» e si è fatto conoscere per le sue [illegible] comiche e per il talento di imitatore. [sa. s.]



Viola Valentino, la cantante ex moglie di Riccardo Fogli, stasera è a Tortona

[illegible]

SANTHIÀ

Smaila in concerto

Umberto Smaila sarà il protago[illegible] della serata di domenica, alle 21, sul palco di piazza Roma, per [illegible] spettacolo realiz[illegible] dal Comune del Vercellese per la raccolta di fondi destinati alle associazioni della città. Smaila sarà [illegible] la sua band in concerto. Parteciperà allo show anche il cantante Santino Rocchetti. [g. bar.]

BIELLA

Si conclude il «Lessona»

Sabato sera all'Oratorio di San Filippo, si conclude la rassegna organizzata dall'associazione di cultura musicale Lodovico Lessona. In pedana, alle 21,15, Alessandro Carbonare [illegible] clarinetto e Benedetto Lupo al pianoforte. Il [illegible] eseguirà pagine di Schumann, Brahms, Milhaud, Debussy e Poulenc. [p. g.]

CANDELO

Via al Maggio musicale

«Dal classico al jazz» è il titolo del concerto che domenica alle 17 aprirà la quinta edizione del «Maggio musicale». Nella piazzetta del Ricetto salirà il duo composto da Fabio Taruschio al flauto e da Primo Oliva al pianoforte. Il programma prevede [illegible] Donizetti, Poulenc e Piazzola. Al termine il pubblico potrà partecipare ad [illegible] degustazione. [p. g.]

GATTINARA

Scuola per comici

L'Accademia nazionale del comico dell'associazione «Comunque anomali» aprirà una scuola di comicità a Gattinara, nel Vercellese. La prima lezione è il 28 maggio, alle 20,30, al Centro sociale di corso Cavour: per informazioni 0125/711317 o 0163/833420. [g. bar.]

IL TASTIERISTA QUESTA SERA SUONA NEL BIELLESE

Auger, la notte vola sulle note Anni 70

Paola Guabello

[illegible]

Per la terza volta dal '96, Brian Auger, col suo inseparabile organo Hammond, torna a calcare la pedana del Babylonia: il grande jazz-man inglese, autentico mito della musica Anni 60 (quando faceva coppia [illegible] Julie Driscoll e collaborava [illegible] Clapton e [illegible] Steward) salirà sul palco con la band che lo accompagna ormai dagli Anni 70 (con varie alternanze in line-up): The Oblivion Express. Il tutto va in scena stasera alle 21,45 (le porte si aprono alle 21 e l'ingresso costa [illegible] euro).

Una lunga carriera quella dell'organista britannico definito da giovanissimo «ragazzo prodigio della tastiera» ed oggi, dalla critica internazionale, il padre dell'acid-jazz. La [illegible] passione per la musica la deve al fratello maggiore, che divorando i dischi di Duke Ellington, di Lionel Hampton, [illegible] Louis Armstrong e Count Basie, incantò il piccolo [illegible] ben presto trasformato più in autodidatta [illegible] allievo accademico.

Il suo primo album è targato 1965. L'esordio con i «Trinity» [illegible] prima band, poi la collaborazione con Julie Driscoll e la [illegible]zione degli «Oblivion» (nella quale «transitano» elementi di spicco [illegible] Chaka Khan e George Benson, con organici sempre [illegible] in occasione di registrazioni e tournée) che lo porta ad occupare un posto di rilievo nel panorama musicale internazionale.

Dopo una lunga pausa [illegible] '78 all'83), il compositore riappare sulla [illegible] rock e jazz: prima al fianco di Eric Burdon, poi nel '94, ricostituendo gli «Oblivion» [illegible] i quali torna al palcoscenico, in [illegible] ed in sala d'incisione.

Intanto venerdì al Babylonia il live prosegue con Francesco C.: versi in italiano cantati [illegible] filastrocche e amalgamati da rock'n'roll, tekno-psikedelia e [illegible]lodia. Il singolo «Stai contento/Contatti» ha già venduto 20.000 copie. Sab[illegible] è atteso sempre a Ponderano, [illegible] big della musica reggae, il più giovane dei figli di [illegible]b Marley, Damian, abituato a calcare le scene da quando era poco più' che adolescente, e vero epigono di suo padre.



Brian Auger questa sera è al Babylonia a Ponderano con gli «Oblivion»

LA COPPIA DI CÒMICI IN SCENA QUESTA SERA CON UNA COMMEDIA BRILLANTE

L'ironia di Ric e Gian a teatro

A Borgomanero per «Una moglie con i baffi»

[illegible]

Si conclude questa sera, al Teatro Nuovo di Borgomanero, nel Novarese, la tournée teatrale di Ric e Gian che portano in scena «Una moglie [illegible] i baffi».

Lo spettacolo fa parte del cartellone della stagione comunale di prosa, organizzata dall'assessorato alla cultura e dall'associazione «Il Contato del Canavese».

Ric e Gian propongono una commedia brillante, scritta da Raffy Shart, col titolo originale «Ma femme s'appelle Maurice»: l'opera è stata tradotta e riadattata da Enrico Vaime, ed ha riscosso in questi mesi un grande successo in tutta Italia. Nelle ultime settimane «Una moglie con i baffi» ha ricevuto uno straordinario [illegible] al teatro Ciak di Milano, dove ha fatto registrare una serie di «tutto esaurito» [illegible] anche un ottimo successo di critica.

La commedia è basata sul divertimento, un ritmo indiavolato, il nonsense, gli equivoci, tutto supportato dalle doti artistiche dei due protagonisti, che in questa circostanza fanno i mattatori.

La [illegible] ricorda il vaudeville, la farsa francese e la commedia brillante americana degli [illegible] Cinquanta, ma Ric e Gian, che interpretano la pièce con Vito Cesaro, Milly Falsini e Antonino Miele, l'hanno spruzzata di ironia e il regista Marco Mattolini le [illegible] impresso un [illegible] da commedia dell'arte.

Al centro della vicenda è il marito in bilico tra l'amante focosa, che esige decisione, e la moglie annoiata dai continui tradimenti del coniuge; c'è poi il filantropo che si propone di aiutare il prossimo [illegible] se questi non vuole, e di nuovo il marito, questa volta tradito dall'amante.

Il biglietto per lo spettacolo è in vendita a diciotto euro.

Con «Una moglie con i baffi» si conclude questa sera anche la stagione teatrale comunale 2001-2002. [m. g.]



Ric e Gian mattatori nella traduzione italiana di «Ma femme s'appelle Maurice»

L'EDITORIA E [illegible] TERRITORIO

Dal Monviso «Re di Pietra» ai tanti villaggi costruiti sulle Alpi nel rispetto dell'ambiente

Gianni Martini

Nell'«Anno internazionale della Montagna» si moltiplicano le iniziative editoriali dedicate a [illegible] storia, cultura, tradizioni, leggende, a guidare alpinisti e semplici viandanti.

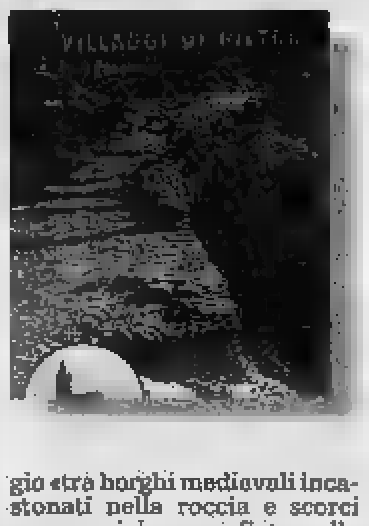
Basta frugare tra gli scaffali di editori come «Priuli&Verlucca», «Vivalda» e «Blu» per comprendere lo straordinario sforzo che ricercatori e imprenditori della carta stanno compiendo. Qualche esempio. In questi giorni la rivista «Alpidoc. Le Alpi del sole» festeggia i dieci anni di pubblicazioni e «per questo [illegible] abbiamo programmato di dedicare le copertine e una [illegible] di servizi a Monviso, Argentera e Marguareis, mentre il numero natalizio sarà dedicato al Monte Bianco», si legge nell'editoriale firmato da [illegible] Manfredi.

Su questo numero dedicato al Monviso, massiccio simbolo delle montagne piemontesi da dove nasce il Po, c'è [illegible] saggio di un toscano, Franco Grottarelli che attacca così: «Il Monviso è quell'ardita piramide di roccia dietro il monumento equestre del Duca d'Aosta - nel manifesto [illegible] le del Vermouth d'una ben nota casa torinese». E poco oltre aggiunge: «Il Monviso è oggi passato, ingiustamente, di moda, e, fra alpinisti, [illegible] vergogna confessando di aver salito questa superba e italianissima punta». Realista? Dissacrante? Buontempone? Sicuramente un approccio destinato a far discutere (per informazioni sul trimestrale scrivere a alpidoc@bluedizioni.it).

Dello stesso editore la guida «Villaggi di pietra» che propone un viaggio tra Piemonte e Liguria, nell'entroterra [illegible] della Riviera dei Fiori. La guida (formato tascabile, [illegible] pagine, interamente a [illegible] colori, copertina plastificata opaca con aletta, in vendita a 17 euro) è stata curata da Enzo Bernardini ed è [illegible] viaggio «tra borghi medievali incastonati nella roccia e scorci panoramici mozzafiato, alla scoperta dello straordinario patrimonio artistico e naturalistico di questa terra [illegible] storie e tradizioni millenarie», recita l'ultima di copertina. Il collaudato editore di guide ha realizzato un'interessante [illegible] di itinerari (sempre corredati di cartine, tempi di percorrenza, notizie utili di vario genere) per entrare nel mondo di quella miriade di paesi costruiti in pietra, il più povero ma anche il più sicuro (come la storia ha dimostrato) materiale per realizzare abitazioni.

[illegible] miriade i libri dedicati alla montagna meritevoli di segnalazione come «Locande, ospizi, alberghi sulle Alpi dal Seicento ai trafori» [illegible] dal Cda, curato da Silvia Tenderini (2001, 192 pagine, 11,36 euro) oppure i due volumetti di Eugenio Pesci della collana «Tascabili» (Cda, Torino, 2001, 208 pagine con disegni in bianco e nero in vendita a 11,36 euro) intitolato «La scoperta dei ghiacciai. Il Monte Bianco nel '700».

giamar@lastampa.it





DOMANI SERA A SALUZZO

L'Orchestra Apm apre il programma [illegible] primavera

SALUZZO. Giuseppe Garbarino, direttore d'orchestra di comprovato valore e di grande verve, dirigerà domani (ore 21) nella chiesa di [illegible] Giovanni, il concerto inaugurale del programma primaverile della Scuola di Alto Perfezionamento Musicale. L'Orchestra sinfonica dell'istituto eseguirà un repertorio articolato, del quale fanno parte la celebre Suite du Daphnis et Chloé di Ravel, il Preludio e la Morte di Isotta dal «Tristano e Isotta» di Wagner e la Partita di Giorgio Federico Ghedini. Il concerto vedrà impegnati gli ottanta giovani musicisti che sono [illegible] selezionati per partecipare agli stage che si svolgono da aprile a ottobre, nell'ambito del Corso di formazione superiore per professori d'orchestra realizzato dal Consorzio della Scuola Apm con l'Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai, all'interno della sezione di area classica di cui è responsabile, Giuseppe Nova. [v. p.]

BORGOSESIA, DOMANI

Con Ale e Franz sul palco scoccano [illegible] venti»

BORGOSESIA. Alessandro Besentini e Francesco Villa, in arte Ale e Franz, [illegible]no gli eroi del palco cabarettistico del [illegible] Pro loco di [illegible] Sesone, domani alle 21, per l'ultima pièce della rassegna humour a cura del Comune valsesia[illegible].

Lo spettacolo si chiama «Due e venti» e si presenta con un meccanismo di scena dalla formula originale: un black out che provoca continui andirivieni della luce. La luce che è appena mancata, la luce che è ritornata, la luce che mancherà di nuovo. E tra uno sprazzo di chiaro e l'altro, c'è il tempo per i comici per mutare personaggi, in un conti[illegible] riflettersi, per un surreale gioco, [illegible] di fronte allo specchio. Ale e Franz sono beniamini del pubblico tv dai tempi delle apparizioni al Pippo Chennedy Show, poi a Mai dire Gol, a Convenscion a Colori e a Zelig. Senza [illegible] le partecipazioni al Costanzo Show. Biglietti a 10 euro. Info 0163/22205 e 333/6728869. [g. bar.]

OLEGGIO E CASTELLETTO

Due [illegible] con «Apocalypse [illegible] redux»

NOVARA. Primavera al cinema nel Novarese. Con la collaborazione [illegible] Comune di Oleggio, della Federazione cineforum e di Project, l'associazione «Il posto delle fragole» organizza nel Cineteatro a Oleggio la [illegible] rassegna «Venti d'amore e di guerra». Il programma: stasera «Apocalypse now redux» di Coppola (anteprima provinciale), mercoledì 15 «L'uomo che non c'era» di J. E. Cohen, mercoledì 22 «Brucio nel vento» di Silvio Soldini. S'inizia alle 21. A Castelletto Ticino debutta l'associazione «Quelli che... il cinema» [illegible] quattro proiezioni (la prima si è già tenuta, con «No man's land») nella multisala: domani, giovedì, dalle 21,30 sarà proposto «Vatel», il 16 «I vestiti nuovi dell'imperatore» e il [illegible] maggio «Apocalypse now redux». L'associazione organizzerà nei prossimi mesi anche incontri con registi, personaggi del cinema e altre rassegne. [m. p. a.]

AL PIOLA AMICHEVOLE DI LUSSO (ORE 20,30) PER L'ULTIMA USCITA DEI BIANCHI

Pro, stasera col Torino si conclude la stagione



Nella foto di Renato Greppi un momento dell'amichevole di agosto al Piola tra la Pro e il Torino

VERCELLI

La stagione della Pro Grandi Attese si era aperta sabato 5 agosto nel vernissage con il Torino neo promosso in serie A; la stagione della Pro Grandi Delusioni per un girone di ritorno in cui si è buttata a mare la posizione play off dell'andata, si chiude stasera, nove mesi e tre giorni dopo, ancora al Piola e ancora con il Toro, fresco qualificato in Intertoto, la porta di servizio dell'Europa che può portare in Coppa Uefa.

Il calcio d'inizio è stato fissato per le 20,30 e la Camola-band non solo si presenta al completo, ma per l'ultima uscita dell'anno in Piemonte conterà sulla novità del senegalese Faye, uno su cui Mazzola ha messo l'occhio il giovane africano sarà riproposto anche nelle due restanti amichevoli, venerdì sera a Livorno per festeggiare il ritorno degli amaranto in B dopo tre decenni e domenica pomeriggio in casa del Prato, fresco neopromosso in C1).

Un richiamo in più dunque per il popolo granata che, condizioni meteo permettendo, dovrebbe garantire una buona cornice a questa amichevole dai prezzi abbordabili: 7 euro è il costo delle gradinate, 15 euro quello della tribuna. E a questo proposito ricordiamo che i tagliandi potranno essere acquistati anche oggi in prevendita alla sede della Pro di via Massaua dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 18 mentre le biglietterie del Piola saranno aperte alle 19.

Naturalmente sarà un match passerella con Braghin e Camolese che nell'arco della gara schiereranno tutti i giocatori a disposizione, oltre naturalmente, nella ripresa alcuni giovani, come nel caso dei bianchi i vari Bonfiglio e Peluso. Insomma sarà il classico match-spettacolo dove il risultato non conta nulla. Poi domani la Pro darà rompete le righe e appuntamenti, per chi, resta intorno al 20 luglio per l'inizio di una nuova avventura. [r. eyn.]

SPETTACOLO ALL'ALBA MARINA NEL TORNEO INTERNAZIONALE DI TENNIS. SCONFITTO L'ITALIANO LUDDI

Futures «Sai», prime sorprese

A Valdengo cade Charpentier, resiste Terachi

Marco Perazzi

BIELLA

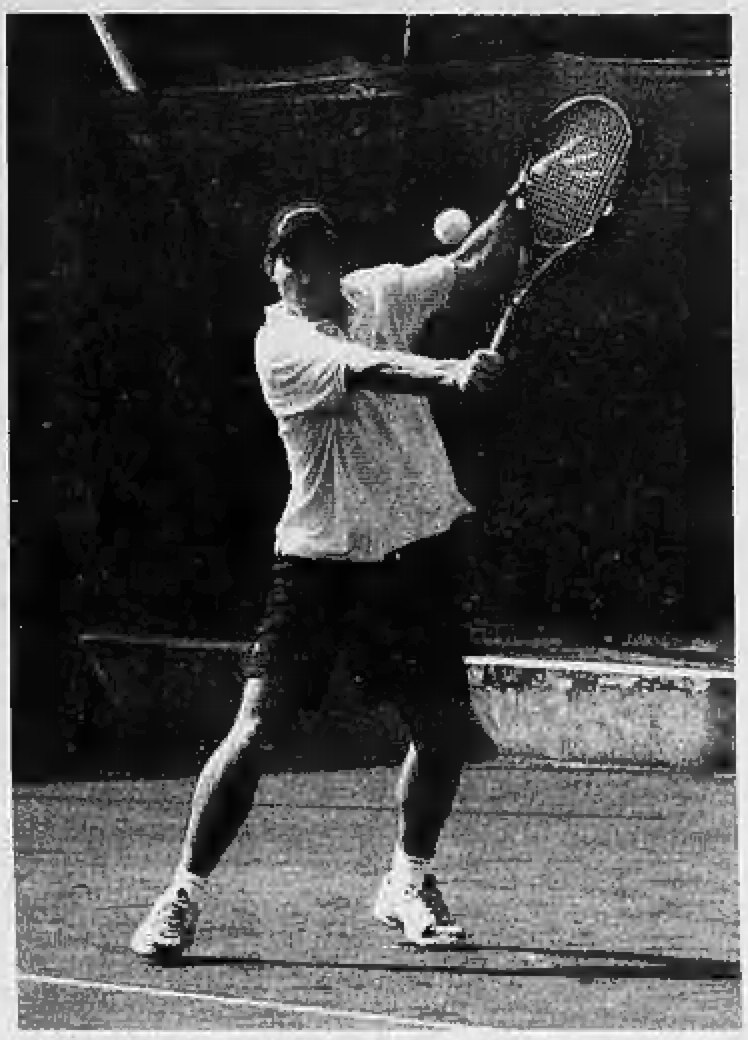
Finalmente il sole. Le previsioni per i prossimi giorni non inducono all'ottimismo (per fortuna c'è il campo coperto) ma la prima giornata dedicata al tabellone principale del Futures da 10 mila dollari, in corso di svolgimento sui campi del centro sportivo Alba Marina di Valdengo, ha subito mantenuto le attese, proponendo match spettacolari che si sono conclusi al terzo set.

Il 2° trofeo «Sai Cossato» ha visto così rotolare le prime teste di serie. Il numero 4 del seeding, l'argentino Marcelo Charpentier, numero 332 nel ranking mondiale, si è arreso al conterraneo Andres Della Torre in due set. Stessa fine anche per la numero 5, affidata a Gianluca Luddi. Il ventiquattrenne comasco ha perso il derby contro Francesco Aldi (classe 1981) al termine di una partita estremamente combattuta. In doppio, i favoriti numero 1, gli italiani Gianluca Bazzica e Stefano Tarallo, si sono fatti sorprendere dagli argentini Pastorino e Della Torre, bravi a chiudere 6-4 al terzo.

Positivo l'esordio della testa di serie numero 1, il giapponese Takahiro Terachi. Il nipponico, numero 267 al mondo, era impegnato contro l'istrionico Dillschneider, capace di entusiasmare il pubblico con grandi giocate ma anche di commettere incredibili errori. Dopo un primo set a senso unico, chiuso a zero da Terachi, la partita ha avuto un andamento più regolare, cosicché al terzo ha finito con il prevalere il giocatore più forte. Avanzano negli ottavi anche gli italiani Casanova e Vico. Eliminati subito i due biellesi Simone Negri ed Alessandro Pilotto che poco hanno potuto contro la coppia formata da Capannelli-Luddi. «Ci siamo difesi bene - commentano i due maestri del circolo - divertendoci. E' ovvio che la loro pallina viaggi ad una velocità a noi inconsueta, ma è sempre bello misurarsi contro avversari più forti».

Oggi sono in programma, a partire dalle 9.30, i rimanenti otto incontri del singolare, tra cui spiccano le sfide tra Cobolli e Kato e il derby azzurro tra la testa di serie numero 2, Filippo Messori e il qualificato Antonio Gramaglia. Completano il turno: Accardo-Pavicevic, Baccanello-Hayek, Cipolla-Pastorino, Tarallo-Petrazzuolo, Cruciat-Colla e Giorgini-Sekac.

Risultati. Primo turno, tabellone del singolare: Della Torre b. Charpentier 6-1, 7-6; Vico b. Logtens 6-1, 7-6; Terachi b. Dillschneider 6-0, 4-6, 6-4; Casanova b. Persico 6-0, 2-6, 7-5; Kas b. Dell'Acqua 6-1, 7-6; Aldi b. Luddi 6-1, 2-6, 6-3. Doppio: Della Torre-Pastorino b. Bazzica-Tarallo 1-6, 6-4, 6-4; El Aarey-Pizzato b. Correa-Mauger 6-1, 6-1; Capannelli-Luddi b. Negri-Pilotto 6-3, 6-3; Aldi-Petrazzuolo b. Ceraudo-Terachi 6-4, 6-1; Bonati-Cruciat b. Di Vuolo-Rizzo 6-0, 6-1; Kas-Kato b. Dillschneider-Logtens 6-4, 6-3.



Un «rovescio» di Alessandro Correa, impegnato sui campi dell'Alba Marina

VOLLEY

DOPO UN SOLO ANNO RITORNA IN B1. PATRON BERTOLINI: «SE QUALCUNO CI AIUTA FAREMO UNO SQUADRONE»

Mokaor, la stagione della rivincita

Asystel, Noicom Cuneo e Asti al torneo per Under 23



Per la Mokaor quella appena finita è stata la stagione del pronto ritorno in B1

Piermario Ferraro

VERCELLI

E' durato solo un anno il «purgatorio» dell'Olimpia Mokaor in B2. Al termine di un torneo che ha visto il team biancoblù incontrastato dominatore, il volley vercellese ritrova il proprio posto in cadetteria. In attesa dei derby con Romagnano e Biella Scarpe, il patron Antonio Bertolini traccia un bilancio del campionato, conclusosi trionfalmente con il 3-1 a Parabiago.

Presidente, una promozione annunciata?

«Direi che quella dell'anno scorso era stata una retrocessione inattesa. Troppi gli episodi negativi che ci avevano condannato. Abbiamo avuto la forza e il coraggio di non perderci d'animo, programmando subito la riscossa».

Vincere, però non è mai semplice. Specialmente all'inizio avete incontrato qualche problema...

«I metodi del nuovo tecnico, una squadra giovane e non ancora ben calata nella nuova categoria hanno determinato un avvio stentato. Ma non appena la formazione ha trovato la giusta amalgama è decollata, senza lasciare spazio agli avversari».

Qual è stato il momento chiave del torneo?

«E' difficile: la vittoria con il Parella nel primo incontro del 2002 ci ha dato la spinta per iniziare il nostro allungo. Ma è stato con i risultati positivi ottenuti nel ciclo contro Ovada, Bellusco e Merate che abbiamo ipotecato la promozione».

A chi si sente di fare i complimenti?

«A tutti: dal tecnico, Pierpaolo Martino in testa ai giocatori. Ognuno, nel proprio ruolo ha dato il massimo».

Unico neo, forse, il pubblico...

«Speravamo in qualche presenza sugli spalti in più, ma chissà che con il ritorno in B1 anche la passione per il volley coinvolga maggiormente i tifosi».

Che Mokaor vedremo la prossima stagione?

«E' nostra intenzione confermare l'organico della promozione con qualche rinforzo adeguato. Certo, se qualcuno potesse darci un'ulteriore mano potremmo attrezzare un team competitivo, capace di emulare le imprese di quella squadra che, solo tre anni fa, aveva raggiunto i play off promozione. Adesso, però, pensiamo alle ferie».

Ma prima della «chiusura per le vacanze» la Mokaor avrà un ultimo impegno da assolvere: il quarto «memorial Nino Piacco», in calendario domenica 18 maggio, che vedrà al via, oltre al team vercellese, le formazioni under 23 di Asystel Milano, Noicom Cuneo e Asti.

«Com'era già successo la scorsa stagione - dice Bertolini - le squadre da battere saranno milanesi e cuneesi che possono schierare alcuni giovani che, oltre alla Junior League, hanno già alcune presenze nella massima serie».

Due i teatri della manifestazione: il Palasport del Sacro Cuore ospiterà, alle 11 la semifinale tra Mokaor e Asystel, mentre alla stessa ora, ma al Pala Donizetti, si affronteranno Noicom Cuneo-Asti. Le finali al pomeriggio, al Pala Piacco a partire dalle 16.

«Questo trofeo - conferma il presidente - sta assumendo sempre maggior rilevanza nel panorama giovanile. Speriamo, per le prossime edizioni, di estenderlo ad altre società di grido».

Biella Scarpe ko ma salvo

I lanieri ringraziano Concorezzo e restano in B1

BIELLA

Grazie alla vittoria di Concorezzo sul campo dello Scanzorosciate, l'agognata salvezza del Biella Scarpe (campionato nazionale di serie B1 maschile) è comunque arrivata, nonostante sia coincisa con l'ultima sconfitta interna stagionale, patita contro Albisola che, con i tre punti strappati a Simeon e compagni, chiude la regoular season in seconda posizione.

La 26ª giornata è stata preceduta dalla «Festa del tifoso», manifestazione riservata alle nuove leve del sodalizio biellese che ha portato sul parquet cittadino più di 100 bimbi. La gara non ha invece riservato spunti particolari anche se nei primi due set, persi a 21 e 22, il sestetto mandato in campo da coach Gulinelli ha onorato al meglio l'incontro. Nella terza frazione l'allenatore dei biellesi concedeva la giusta passerella a tutto l'organico: entravano così Occleppo, Salza e Picchiura al posto di Bedotto, Becchio e Tabarini; quindi spazio anche per l'esordio di Regis al centro, con Nicolo in cabina di regia.

«E' stata una stagione con tanti alti e bassi - commenta il presidente del Biella Scarpe Osvaldo Ansermino - in cui abbiamo commesso alcuni errori. La prima squadra non ha brillato e questo ci è costato un po' a livello di pubblico, anche se ci tengo a ribadire che il nostro impegno è rivolto a cercare di insegnare l'amore per lo sport, a prescindere dai risultati. Per questo vorrei sottolineare l'ottimo lavoro svolto per incrementare il nostro settore giovanile. Negli ultimi mesi abbiamo aperto sei centri di Minivolley e lo scopo di tutti è calamitato dal tentativo di far crescere l'attività di base».

Con i 43 voti conquistati nell'ultima giornata, Francesco Tabarini si è aggiudicato sul filo di lana la vittoria nel trofeo «Lauretana Top Player» con 183 punti. Alle sue spalle Davide Giannitrapani (172), con Lorenzo Simeon e Christian Salza sul terzo gradino del podio (61 punti).



Francesco Tabarini, top player 2002

In serie D l'Intercoop Biella Volley chiude la stagione con una vittoria (3-2) sul Bruzolo. Con questi due punti la compagine di Monica Cresta raggiunge quota 36 punti che le valgono l'ottava posizione. [m. pe.]

HOCKEY

DA DOMANI A BREGANZE E BASSANO LE FINALI A OTTO PER IL TITOLO JUNIORES

Amatori, caccia allo scudetto

I gialloverdi sono i campioni d'Italia uscenti

VERCELLI

Scatterà domani sulle piste di Breganze e Bassano l'avventura della formazione Juniores dell'Amatori alle finali nazionali. L'obiettivo per il quintetto di Andrea Perin è quello di bissare il successo conquistato la scorsa stagione a Viareggio. Un'impresa difficile ma non impossibile per i vercellesi, forti soprattutto dell'esperienza maturata nel torneo di A2. «L'ossatura rispetto all'anno scorso è rimasta praticamente invariata - sottolinea il tecnico - con la sola assenza di Squeo».

Assieme ai gialloverdi, considerati un po' da tutti la squadra da battere, con i favori del pronostico partono anche Raro Matera dell'ex Antonio Caricato e Trissino. Un occhio di riguardo anche i padroni di casa del Breganze. «Sarà importante dosare le energie - spiega Perin - dovendo scendere in pista ogni giorno. Vincerà chi, oltre all'aspetto tecnico, potrà contare su una formazione solida fisicamente e mentalmente. Noi crediamo di essere arrivati a quest'appuntamento preparati, grazie anche all'esperienza maturata in campionato».



Davide Motaran

Nel girone eliminatorio, i vercellesi sono stati inseriti con Suzzara, Trissino e Valdagno. L'esordio, domani pomeriggio alle 14,30 rappresenterà già un test indicativo, visto che, di fronte, il quintetto di Perin si troverà il Trissino. Un successo oltre a garantire la quasi certezza della qualificazione (passano le prime due classificate) dovrebbe permettere ai bicciolani di affrontare con maggior tranquillità le successive sfide con Valdagno (venerdì alle 12,40) e Suzzara, sabato alle 9.

E sempre lo stesso giorno, a partire dalle 16 le semifinali incrociate (del gruppo B fanno parte Breganze, Matera, Correggio e Follonica). La finalissima, invece, è fissata per le 12 di domenica al palazzetto «Cà Dolfina di Bassano.

Mister Perin porterà per l'avventura in terra veneta dieci giocatori: Simone, Marco e Davide Motaran, Domenico Marchetti, David Macini, Paolo Fornaro, Tommaso Costanzo, Massimo Villani giocatori, questi che hanno collezionato già apparizioni in prima squadra oltre a Paolo Ganzorali e Mirko Caralò. [p. m. f.]

«PICCOLI AMICI» A PONDERANO



Baby campioni premiati da Zanchetta

Organizzato dall'Unione sportiva Ponderano, si è svolto il torneo «Piccoli Amici» riservato ai bambini nati nel '94 e '95. Alla manifestazione, oltre ai padroni di casa, hanno partecipato Chiavazzese, Scuole Cristiane, Dora Baltea, Gaglianico, Vallecervo '91, Charvensod Sant'Orso e Gravellona. Il trofeo è stato vinto dalla squadra Dora Baltea di Settimo Vittone e alla premiazione era presente Andrea Zanchetta (nella foto al centro, insieme ad alcuni dei piccoli portagonisti), il calciatore biellese in forza al Vicenza. [c. ne.]

GINNASTICA

WEEK-END DI AGONISMO

La Marmora-Ing in gara ad Aosta Torino e Novara

BIELLA. Fine settimana di appuntamenti per la Ginnastica La Marmora. Sabato a Torino il settore di Artistica maschile parteciperà alla prima prova del Campionato regionale di categoria e di specialità, mentre domenica 12 l'Artistica femminile parteciperà alla gara equivalente di Novara e ad Aosta la Ritmica si presenterà al Campionato regionale a squadre ed al Trofeo Menini. Per Michael Bettin, che sarà presente a Torino, è giunta anche la seconda convocazione per gli allenamenti nazionali giovanili che si svolgeranno fra due settimane a Milano. Con lui è stato chiamato in qualità di tecnico l'allenatore laniero Giancarlo Buscaglia.

Intanto sera al Circolo Sociale, la società La Marmora Ing è stata premiata dal Panathlon per i risultati ottenuti nella passata stagione con l'ambitissimo premio Panathlon. Lo stesso riconoscimento è andato alla ginnasta Linda Bello per la sua partecipazione ai Campionati Europei. [r. s.]

GLI OCCHI DEL MONDO SUL QUARTIERE BORGO DORA



Una veduta dall'alto dell'Arsenale della pace

Nell'antica fabbrica di armi posti letto, la biblioteca e una chiesa

■ Sarebbe stata distrutta gran parte di Torino quel 26 aprile 1852, se l'artigliere Paolo Sacchi di Voghera non avesse spento in extremis le fiamme che minacciavano di far deflagrare quarantamila chili di esplosivo, raccolti nella polveriera militare di piazza Borgo Dora, devastata da un rogo. Fu un eroismo che la città consacrò anche come miracolo, testimoniato da un ex voto, esposto nella chiesa della Consolata. Sacchi, rimasto incolume, in virtù del suo coraggio fu promosso ufficiale e ricevette l'eccezionale pensione annua di 1200 lire. In seguito gli venne dedicata anche la via che tutt'ora lo celebra. Sui resti della polveriera dal 1856 sorse «L'Arsenale nuovo», che oggi occupa il Sermig. Il comando territoriale d'Artiglieria vi trasferì l'antica fabbrica d'armi di Valdocco, la fonderia di via Arsenale, il «laboratorio di precisione» e da piazza Solferino quello «pirotecnico». Si aggiunsero le officine di «costruzioni», che fabbricavano affusti per bocche da fuoco, carri e utensili d'uso per l'artiglieria. Il tutto fu dismesso dopo il secondo conflitto mondiale. Nel 1981 un piano di permute passò l'Arsenale dal demanio militare al Comune di Torino, che ipotizzò di trasferirvi due scuole. Il progetto non ebbe però seguito e il complesso incominciò a patire un profondo degrado. Finché, il 2 agosto 1983, la Regione Militare, in accordo con il Comune, decise d'affidare l'opificio, ormai logoro, ad Ernesto Olivero, il fondatore del Sermig, affinchè ne facesse la propria sede. «Era un edificio malandato e sporco, ingombro di ogni genere di residuati, sparsi nei suoi magazzini» ebbe a ricordare in seguito Olivero. «Un impresario per rimetterlo a posto ci chiese dieci miliardi di lire. Invece ingegneri, architetti, imprese, tecnici e centinaia di giovani ci lavorarono gratis per cinque anni» fino al completo recupero delle strutture murarie. Sono state trasformate in ambienti lindi, luminosi ed efficienti, con dormitori, sale d'accoglienza, soggiorno e di ricreazione, una biblioteca e persino una chiesa, completati da piacevoli aree verdi.

IL CASO DEI TREDICI ESULI PALESTINESI PREOCCUPA PORTA PALAZZO

All'Arsenale della pace la giornata più lunga tra attesa e proteste

Davanti al Sermig un'improvvisata manifestazione di camicie verdi ma c'è anche chi dice: «Olivero è qui da anni, sa bene cosa fare»

Francesca Paci

La pace sarà pure disarmante come dice la scritta all'ingresso del Sermig, ma Torino non ha voglia di calarsi in trincea. Se atterreranno all'ex Arsenale di Borgo Dora, i tredici palestinesi asserragliati nella Basilica della Natività dal 2 aprile scorso e indicati da Israele come terroristi, dovranno vedersela con l'ostilità di un quartiere che «per carità, non ha niente contro di loro» ma accusa il peso «dell'ennesimo disagio».

Luciano Barberis, presidente della settima circoscrizione, non smette di rispondere al telefono. «I comitati del territorio sono in allarme», racconta. Anche lui è perplesso: «Come cristiano capisco la necessità di dare ospitalità ai bisognosi, come amministratore mi chiedo perché proprio qui. Porta Palazzo è già piena di problemi, non ci serve la presenza di agitatori, dicono siano terroristi, no? Nessuno può garantire che non prendano contatto con i gruppi fondamentalisti locali».

L'arrivo dei miliziani «espulsi» dai Territori in realtà, tarda. Ernesto Olivero, fondatore del Servizio missionario giovani, ha trascorso la giornata nella Capitale. La Farnesina a frenare, «la questione dell'accoglienza non si è mai posta ed è quindi improponibile», e lui lì tenacemente a insistere di aver ricevuto segnali positivi da «qualcuno che può parlare a nome del governo».

Che Palazzo Chigi sapesse della trattatativa in corso con l'Arsenale della Pace come sostiene il senatore a vita Giulio Andreotti, «ho informato io il ministro dell'Interno Scajola», o meno, a Torino cambia poco. La frittata è fatta, dice un piccolo drappello di leghisti accampato davanti all'ingresso del Sermig. Cartelli di protesta alla mano, «No agli esperti di esplosivi nella già esplosiva Porta Palazzo», chiedono a Roma una risposta, una sola. «Non li vogliamo», sintetizza per tutti il segretario cittadino del Carroccio Mario Carossa.

E' un'iniziativa improvvisata, «ci siamo autoconvocati nel pomeriggio, con la segreteria nazionale non abbiamo ancora avuto alcun contatto», dice Carossa, appena una manciata di persone in camicia verde con i passanti che guardano, borbottano, «ci mancava pure questa», e tirano via.

Barberis resta prudente, ma avverte che se la cosa si farà il quartiere non resterà a guardare, «democraticamente ci faremo sentire anche noi».

IL SINDACO CHIAMPARINO

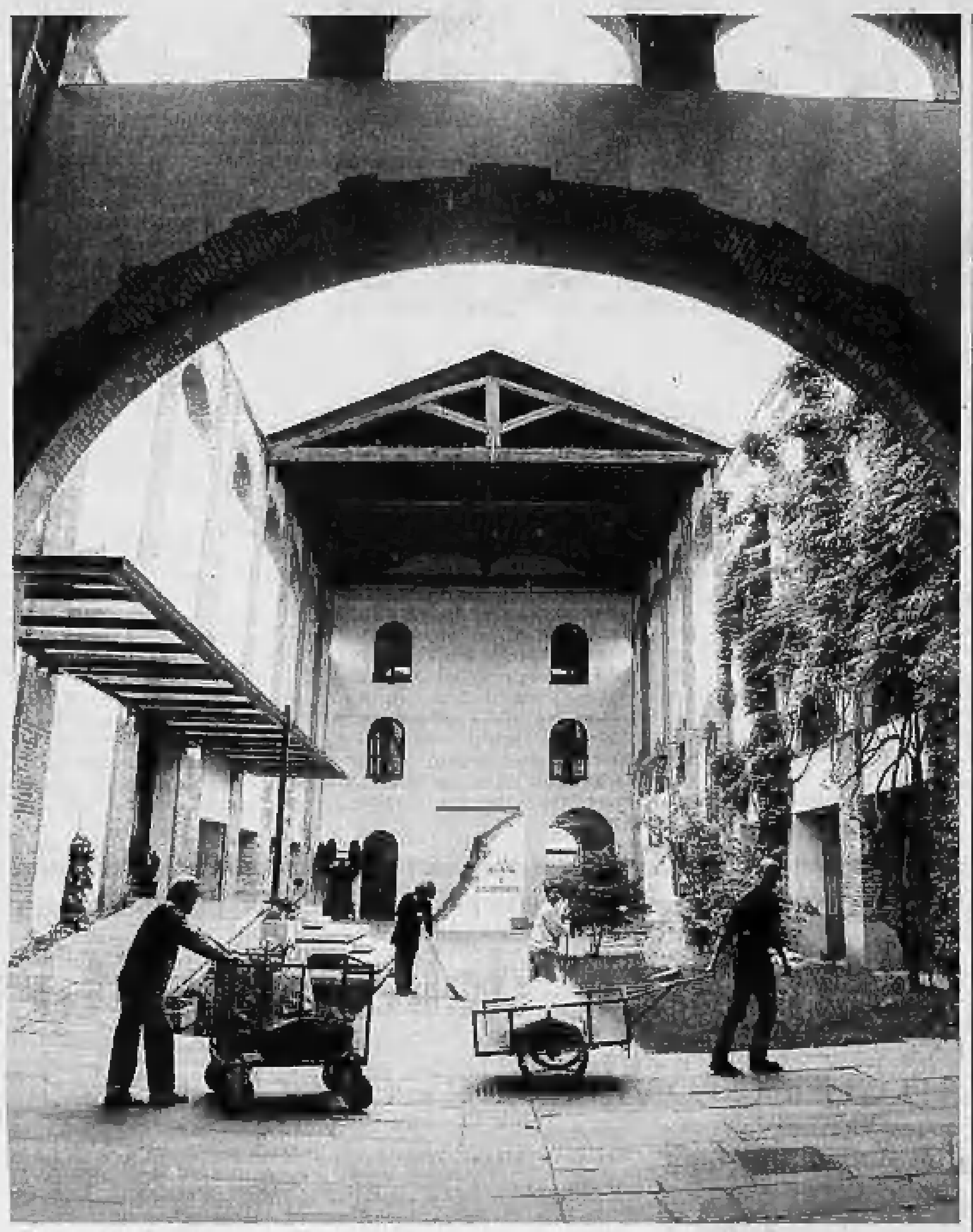


«Ne ho parlato con Olivero ma non c'è ancora una posizione ufficiale Se quelle persone hanno bisogno di essere accolte è una cosa se invece sono terroristi è un'altra»

IL PRESIDENTE GHIGO



«Quella del Sermig non è una scelta di campo ma di pace È una strategia che condivido, sempre che l'ingresso dei palestinesi non rappresenti un pericolo per i cittadini»



L'interno del Sermig, con un gruppo di volontari al lavoro

Col capofamiglia in missione a Roma, tocca ai volontari dell'Arsenale della pace essere all'altezza del nome. Rosanna esce in strada, parla con la gente, spiega che non è il caso di allarmarsi perché se gli ospiti stranieri avranno il via libera saremo garanti della mediazione con l'ambiente circostante».

Qualcuno, come il proprietario del piccolo mobilificio di via Borgo Dora Luciano Friziero, pur preoccupato, le dà fiducia, «Olivero sta in mezzo a queste cose da tanto tempo, saprà bene quel che fa». Altri tagliano corto: «Porta Palazzo è abituata a ricevere solo brutte notizie».

La paura dell'uomo della strada si chiama terrorismo: è la pubblicità israeliana che precede l'arrivo dei tredici miliziani in partenza da Betlemme a far da tam tam, e pochi a Torino se la sentono di minimizzare.

I palestinesi residenti in città sono tra quelli che non drammatizzano. Certo, neppure a loro piace l'idea di diventare possibile bersaglio della rappresaglia di chi in Terra Santa boicotta «l'estradizione dei patrioti».

Sami Hallac del Comitato Palestina ha saputo la notizia da radio Flash: «Pazzesco» commenta -. Hamas ha minacciato direttamente le strutture italiane che accoglieranno gli espulsi». Sui tredici però, sospende il giudizio: «Bisogna capire prima con status verrebbero. Prigionieri? esuli politici? E poi per quanto tempo? Meglio l'Italia che qualsiesi altro paese per loro, ma mi sembra ancora tutto approssimativo».

Stessa cautela il commerciale Fuhad Sahibly, dentista, presidente dell'associazione Albaiader. «Non conosco bene i termini della trattativa- dice -. Credo però che non siano una decina di persone il problema mediorientale. Se questa iniziativa servirà a portare pace nei Territori, sia benvenuta. Comunque, da torinese quale mi considero, dormo tranquillo, i fondamentalisti non arriveranno a colpirci per questo, in fondo è un tentativo di mediazione».

Ernesto Olivero ci prova «in nome della pace». La Digos, fino a ieri sera all'oscuro di qualsiasi informative, si attrezzerà per garantire la sicurezza cittadina a comunicazioni ufficiali ricevute. Eppure, sarà per quei tiggì di tutto il mondo puntati su Borgo Dora, i torinesi si sentono in trincea.

Centrodestra frattura in Regione

Maurizio Tropeano

Non è piaciuta a buona parte della maggioranza di centrodestra in Consiglio regionale la disponibilità del presidente della Giunta regionale, Enzo Ghigo, a dare il via libera al Sermig per accogliere gli esiliati palestinesi provenienti dalla chiesa della Natività di Betlemme. Lega Nord e Alleanza nazionale si dissociano apertamente. Gli uomini di Bossi votano contro un ordine del giorno di apprezzamento per la «sensibilità dimostrata dal presidente». I consiglieri di An si astengono. Anche i radicali bocciano il documento.

La spaccatura nel centrodestra diventa evidente verso le 19 di ieri sera quando il presidente dell'Assemblea, Roberto Cota, mette in votazione il documento. Il caso nasce dalle dichiarazioni rese da Ghigo al Tg3. Nell'intervista il presidente spiega di «condividere questa strategia di politica estera» sempre «che l'ingresso dei palestinesi non rappresenti un pericolo per i cittadini perché forse tra loro ci potrebbero essere degli appartenenti a frange terroristiche». Poi aggiunge: «Quella del Sermig non è una scelta di campo ma di pace, come è da tradizione piemontese, per risolvere un problema critico per il Medio Oriente». Dichiarazioni che sollevano malesseri e malumori tra i consiglieri della Casa delle Libertà, compresi i cattolici del Ccd ed alcuni esponenti di Forza Italia.

Il disagio del centrodestra è colto al volo dal capogruppo dei Comunisti Italiani, Pino Chiezzi, che presenta un ordine del giorno di pieno sostegno alle dichiarazioni del presidente. Un documento sottoscritto dall'Ulivo e da Rifondazione Comunista. La maggioranza è in evidente imbarazzo. Valerio Cattaneo, capogruppo azzurro, chiede una sospensione e propone una modifica dell'ordine del giorno. Il documento viene cambiato. Si cancella ogni riferimento al contributo che «l'accoglienza dei palestinesi potrebbe dare al processo di pace». Cattaneo ottiene l'introduzione di un generico riconoscimento alla sensibilità di Ghigo e una valutazione positiva dell'operato del Sermig. Modifiche che convincono il Ccd e i consiglieri azzurri. Resta il no del Carroccio e di An. Per il leghista Matteo Brigandì «le dichiarazioni di Ghigo hanno messo in imbarazzo il Governo che non ha preso nessuna decisione. Il presidente non ha il potere per fare una valutazione autonoma di politica estera e, in ogni caso, non può prendere simili decisioni senza consultare la sua maggioranza». Per Ennio Galasso (An) si tratta di «una discussione inutile visto che il Governo non ha preso nessuna decisione. E poi ci sono le perplessità legate alla possibilità che ci siano dei terroristi».

CRITICI ANCHE I RADICALI, I COMITATI SPONTANEI PRONTI A MOBILITARSI

Un gesto di carità cristiana che divide i partiti

An e Lega Nord all'attacco, le sinistre favorevoli ma chiedono precise garanzie

reazioni

G. Ballario e L. Borghesan

QUANDO le forze politiche cominciano a discutere dell'ipotesi torinese, l'offerta di Ernesto Olivero e del Sermig ha già due giorni di maturazione. Le posizioni più critiche arrivano da An e Lega Nord, che si oppongono senza mezzi termini. «Ho già raccolto la viva preoccupazione di commercianti e residenti di Porta Palazzo - assicura l'europarlamentare Mario Borghezio -: la soluzione non è proponibile sia per la potenziale pericolosità dei soggetti, sia per le conseguenze psicologiche che potrebbe avere un simile episodio. I terroristi diventerebbero il punto di riferimento di tutti i fondamentalisti islamici che affollano il quartiere».

E' severa anche la posizione di An. Per il deputato e presidente provinciale Agostino Ghiglia «il primo compito del governo è quello di salvaguardare l'ordine pubblico e la sicurezza dei cittadini italiani, soprattutto a Porta Palazzo, dove la tensione è già alle stelle. Ci opporremo con tutti gli strumenti possibili per impedire che un gruppo di terroristi possa ulteriormente minare la vivibilità di cittadini già fin troppo esasperati». Critiche anche dai consiglieri regionali radicali Carmelo Palma e Bruno Mellano.

La notizia ha creato agitazione un po' in tutto il quartiere. Carmelo Lavuri, del Comitato spontaneo di Porta Palazzo, attacca: «Chi ci assicura che questi signori se ne staranno tranquilli dentro il Sermig? La carità cristiana è una bellissima cosa, ma il prezzo non lo dobbiamo pagare noi. Se il Papa ci tiene tanto ai palestinesi, perché non li ospita in Vaticano?».

Il capogruppo di Forza Italia in Comune, Roberto Rosso, va invece controcorrente: «Per me qualsiasi gesto che possa servire a diminuire le tensioni in Medio Oriente è da accogliere positivamente. Se il governo valutasse che ci sono le possibilità tecniche e logistiche di accogliere i palestinesi asserragliati nella basilica della Natività, non vedo perché Torino dovrebbe dire di no. A patto, è ovvio, di avere l'appoggio e le opportune garanzie da parte di organismi internazionali come l'Unione Europea, l'Onu e la Nato».

Senza incertezze il neosegretario provinciale di Rifondazione Comunista, Stefano Alberione: «Siamo favorevoli a qualunque atto che salvaguardi l'integrità fisica dei palestinesi». Direbbe così anche per degli israeliani? «Ovviamente, sono tutte vite umane. Dico di più: l'ospitalità è bene che avvenga con l'accordo degli israeliani».

Nei partiti di centro-sinistra prevale il consenso alla proposta, ma tutti chiedono verifiche e garanzie. «Ci sono anche terroristi?», chiedono. Dal segretario provinciale dei Verdi, Michele Basta, un orientamento positivo: «Il nostro paese è sempre stato sensibile alle questioni umanitarie, e rispetto alla guerra mediorientale c'è condivisione di vedute: hanno diritto a una propria terra sia i palestinesi sia gli israeliani».

Più cauti i Ds. «L'Italia - afferma il capogruppo della Quercia in Comune, Beppe Borgogno - intende svolgere un ruolo utile a contribuire al processo di tregua per la pace in Medi Oriente? C'è il dialogo delle comunità internazionali, con gli Stati, con il Vaticano? Se è così si può rispondere positivamente con le dovute garanzie su controllo e sicurezza».

Quanti e chi sono i palestinesi da ospitare a Torino? E, poi, saranno amnistiati? Marco Borgione, capogruppo della Margherita a Palazzo Civico, indica alcune condizioni indispensabili: l'accordo internazionale, un progetto di pace istituzionale, garanzie di sicurezza. Preoccupato Gianfranco Medina, che a Borgo Dora rappresenta Ppi e Democratici: «Una cosa è il gesto di un candidato al Premio Nobel per la Pace, un'altra è la proposta che provieне dal mondo. Ma anche in questo caso, mi chiedo: è davvero la zona di Porta Palazzo quella più adatta?».





A sinistra, **Agostino Ghiglia**, deputato di An: «La tensione è già alle stelle» A fianco, il diessino **Beppe Borgogno**: «Sì alla proposta ma servono garanzie»

EUTANASIA FUORI E DENTRO LE AULE GIUDIZIARIE

Omicidio:

«chiunque cagiona la morte di un uomo è punito con la reclusione non inferiore ad anni 21»
L'ergastolo scatta quando sia riconosciuta una circostanza aggravante.
Quella della premeditazione è la più comune.
Tuttavia la scelta, da parte dell'imputato, di farsi processare con **rito abbreviato** evita in partenza la condanna a vita

Preterintenzionale:

con questa definizione si configura l'omicidio che matura da un atto di violenza **non finalizzato alla morte** della persona che ha subito l'aggressione.
Chi ha ucciso non aveva **intenzione** di uccidere.
La pena prevista è da **12 a 18 anni**

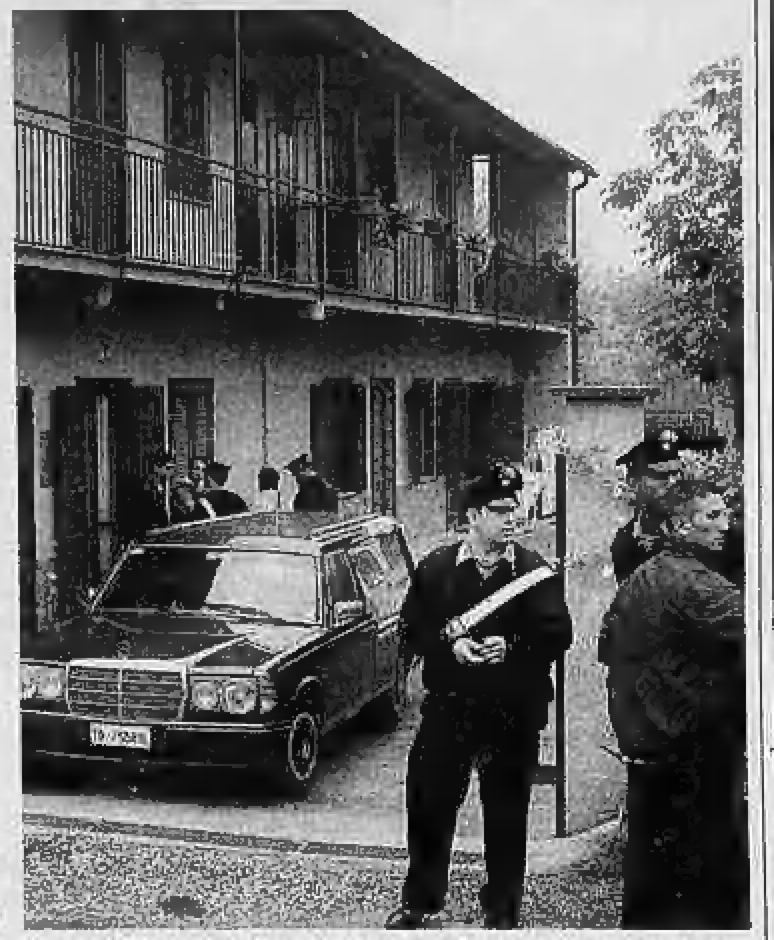
Omicidio del consenziente:

scatta quando la vittima sia d'accordo.
E' il caso più diffuso di **eutanasia**, che il nostro codice penale pur punisce in forma attenuata: con una condanna da **6 a 15 anni**. Il massimo della pena non si applica mai. Anzi, con le attenuanti la condanna scende ancora rispetto al minimo della pena

ANZIANA INQUISITA PER AVER SOFFOCATO LA DONNA INVALIDA

«Uccise la sorella ma merita pietà»

Per Domenica Pogliano il pm ipotizza il delitto ai danni di persona consenziente, punibile con una pena dai 6 ai 15 anni di carcere Decisive le perizie psichiatriche e l'ultimo interrogatorio in Procura



La casa di Settimo dove Domenica Pogliano uccise la sorella e tentò il suicidio

Alberto Gaino

Domenica Pogliano uccise la sorella Anna per un atto di pietas. La soffocò con un cuscino e subito dopo cercò di togliersi la vita tagliandosi le vene. «Non sapevo che all'età di ottanta e più anni potessero essere così induriti». Nel corso degli interrogatori la donna non ha mai pronunciato la parola eutanasia. Non la conosce. Ma il racconto che ha reso ai magistrati e carabinieri del suo rapporto con la sorella invalida - che ha accudito per l'intera vita sino a quel dolente sabato 29 settembre dell'anno scorso in cui ne spense la povera esistenza - ha escluso ipotesi diverse. Come fare, allora, per uscirne senza una pesante condanna?

La prima relazione degli investigatori indusse il pm Vincenzo Pacileo a iscrivere la signora Domenica nel registro degli indagati per omicidio premeditato. Già caduta. E, dopo l'ultimo interrogatorio (19 aprile), il magistrato sembra orientato a chiedere il rinvio a giudizio della donna per omicidio del consenziente: le tre pagine del verbale indicano quali siano le sue intenzioni, essendosi preoccupato di ottenere dall'indagata un convincente chiarimento sulla richiesta di Anna di essere aiutata a morire.

L'eutanasia resta un reato grave per il nostro codice penale, come più di un caso di cronaca giudiziaria ha evidenziato. Ma il consenso preventivo della vittima, così com'è configurato dall'articolo 579, consente di attenuarne in modo significativo l'impatto sulla pena. Non a caso la forbice fra minimo e massimo (6-15 anni) è tale da poter modulare la condanna. Senza considerare il gioco delle attenuanti. «Nel nostro caso - commenta l'avvocato Antonio Mencobello - potremo contare su quelle della seminfermità mentale riconosciuta dal perito del giudice e della incensuratezza, oltre alla riduzione di un terzo della pena assicurata dalla scelta del rito abbreviato. Non dispero di ottenere per la signora Domenica una condanna che le risparmi, alla sua età, il ritorno agli arresti».

Decisiva in questo senso sarebbe la perizia dello psichiatra nominato dal gip Alessandra Salvadori: il dottor Enzo Bosco ha escluso l'ipotesi di una forma, per questo caso, di «suicidio allargato», ma ha sottolineato lo strettissimo legame fra le sorelle, scandito da un altrettanto forte senso di protezione della maggiore per la più giovane e sfortunata Anna. «Mio papà e mia mamma me l'affidarono prima di morire». Fra le due donne vi erano 13 anni di differenza: Domenica era diventata la seconda mamma per Anna. «Quando anch'io cominciai a stare male, i miei figli decisero che lei dovesse essere ricoverata».

La perizia dà atto dello stato d'animo della donna scegliendo le sue stesse parole: «Ero disperata: "Come farà a essere guardata?" mi chiedevo continuamente. Bisognava farle tutto, imboccarla e portarla in bagno. Solo il cervello le funzionava. Ho deciso il sabato pomeriggio, mia sorella doveva essere ricoverata il lunedì... Me lo diceva da un po' di tempo che voleva morire». Lo psichiatra ha concluso: «La prospettiva della separazione dalla sorella fu vissuta da Domenica con intensi sensi di colpa e di angoscia e si tradusse in una condizione che ne ha aggravato la depressione. Sino al delitto tentò di "venire a patti" con l'idea dell'allontanamento di Anna».

IL RICORDO DI MESI DI SOFFERENZA E DI QUEL TRAGICO SABATO

«Non sono pentita, ho agito per amore»

Da settimane la vittima chiedeva che l'aiutasse a morire

la storia

Claudio Laugeri

«A 82anni non riuscivo più ad accudirla: lei lo capiva ma non voleva finire in un ospizio»

«Quel giorno ho deciso Le ho appoggiato un cuscino sulla faccia Anna non si è ribellata»

QUEL sabato pomeriggio di sette mesi fa le ha cambiato la vita. «Bisogna esserci dentro per capire» scuote la testa Domenica Pogliano, 82 anni portati con l'energia di chi è abituato a non piangersi addosso. Gli occhi azzurri si velano di lacrime quando parla della sorella Anna, «come una figlia, aveva 13 anni meno di me». E' stata proprio Domenica a porre fine all'esistenza di Anna. Ed era stata lei a chiederlo. «Non ce la facevo più a occuparmi di lei, ero troppo anziana» racconta seduta al tavolo della cucina. Le mani in grembo, lo sguardo a incrociare quello del cronista, come a ricercare la certezza di essere compresa. Riprende: «Dalla nascita aveva la paralisi di tutto il lato sinistro del corpo, ma lei si accettava anche così. Con la famiglia, avevamo sempre portato Anna dappertutto, anche in vacanza, in giro per il mondo. Anche se le sue condizioni erano precarie, aveva accettato tutto questo».

I problemi erano arrivati 3 anni fa, quando un ictus aveva costretto Anna su una sedia a rotelle. Domenica pensava a tutto, la sua energia era anche la forza della sorella. Ma non poteva bastare a una donna come Anna, che voleva conservare almeno la dignità di poter scegliere la mèta per una gita, di coltivare l'illusione di un minimo di libertà. Gli ultimi mesi erano stati un inferno. Anna continuava a invocare la madre defunta: «Mamma, vieni a prendermi, fatemi morire, fatelo fare da un dottore». Parole rimaste stampate nella memoria di Domenica, sorella che si sentiva un po' madre di Anna, per via di quei 13 anni di differenza. «L'ultimo mese è stato drammatico, avevamo deciso di ricoverarla in una struttura dove qualcuno potesse prendersi cura di lei. A 82 anni, non ce la facevo più» raccoglie con calma le parole Domenica. Ma era stata proprio lei la prima a non rassegnarsi a quella decisione, pur se ispirata dal buon senso. Anche Anna aveva intuito che per lei sarebbe cambiato tutto, dall'affetto della sorella-madre sarebbe passata alle cure di qualche infermiera. Niente più sguardi d'intesa con la persona che la conosceva meglio di chiunque altra al mondo. Addio all'ultima speranza di rimanere Anna, anche se dimezzata, anche se umiliata dal destino su una sedia che tutti i giorni le ricordava la sua infermità. Altri sono riusciti ad affrontare situazioni simili, addirittura peggiori. Anna no, non era riuscita a sconfiggere il fantasma dell'invalidità.

«Ma è oggi che devo andare là?» aveva chiesto quel sabato pomeriggio alla sorella. «No, è lunedì» aveva risposto Domenica. «Oohh...» aveva strozzato la voce Anna. In quel momento, Domenica ha deciso di cedere a quella richiesta fatta più volte negli ultimi mesi. «L'ho soffocata con un cuscino, lei non si è quasi opposta» racconta ancora l'anziana, con le lacrime a inumidire gli occhi azzurri limpidi di chi ha nulla da nascondere. «Non ci sto male per quello che ho fatto, ma forse sarebbe stato meglio se tutto fosse finito come volevo». Già, perché dopo aver spento le sofferenze della sorella, Domenica aveva anche tentato di tagliarsi le vene. «Lo avevo detto anche ad Anna: "Andiamocene via tutte e due oggi", ma lei non aveva capito». Il suo racconto è finito, rimane soltanto uno sfogo, affidato alle parole della figlia Pasqualina: «Questo è un paese dalla doppia morale. Lo Stato non dà aiuto nel momento del bisogno, però pretende il rispetto della vita. Troppo comodo».

Specchio dei tempi

«Ingresso libero garantito anche agli accompagnatori dei disabili Pass15» - «Adottare un orfano non può essere un lusso» - «L'amico di piazza Zara: trent'anni di birra e sorrisi» - «Il pozzo secolare»

Il dirigente comunale del Settore Giovani ci scrive:

«In relazione alla lettera del 29 aprile precisiamo che l'amministrazione intende agevolare al massimo la possibilità di partecipazione di ragazzi disabili alle proposte contenute nel carnet «Pass15», concordando con gli organizzatori delle varie iniziative l'ingresso gratuito di un accompagnatore quando necessario. Si prega di segnalare tale necessità al numero verde 800-759600. Il caso segnalato è stato, infatti, risolto felicemente e così sarà per altre iniziative a cui sarà richiesto di partecipare. Con l'occasione, si segnala lo sforzo dell'Amministrazione nel sostenere la pratica dello sport da parte dei disabili e si preannuncia il «Paralympic day» che si terrà il 2 giugno nel centro cittadino e vedrà la partecipazione di atleti disabili e il coinvolgimento dei giovani della città che potranno cimentarsi nello sperimentare numerosi sport anche sfidando atleti disabili. Tale iniziativa sarà proposta, tra gli altri, a tutti i possessori di «Pass15».

Lucia Mina

Un gruppo di lettori ci scrive:

«Scriviamo a nome del Gruppo Famiglie della Comunità di Vita Cristiana di Torino. Siamo rimasti delusi e preoccupati dall'intenzione di aumentare, fino al 70%, le rette della mensa nelle scuole materne ed elementari del Comune di Torino a partire dal settembre prossimo.

«E' facilmente comprensibile come le rette attuali riescano a coprire solo parzialmente i costi di tale servizio, ed è altrettanto comprensibile come il Comune sia costretto a cercare finanziamenti per garantire la qualità dei suoi servizi. Quello che non riusciamo ad accettare è che si parli tanto di politiche di aiuto alla famiglia, di pericolo di invecchiamento della popolazione italiana, di tassi di natalità più bassi rispetto agli altri paesi dell'Europa, e poi non si esiti a penalizzare ulteriormente chi ha deciso di mettere al mondo dei figli. «Perché non si decide di tassare ulteriormente i generi di lusso per permettere alla mensa scolastica di essere un servizio gratuito? «Questo sarebbe un aiuto concreto per la famiglie di Torino e siamo convinti che potrebbe essere un incoraggiamento per aprire la porta della propria casa a bambini in difficoltà attraverso l'affidamento famigliare e l'adozione. Attualmente accogliere un orfano o mettere al mondo un bambino è un lusso che impone ai genitori conti precisi e previsioni di spesa spesso insostenibili per la famiglia stessa.

«Non sarebbe più giusto tassare maggiormente chi possiede più appartamenti, magari sfitti, chi possiede cani, automobili di lusso, oppure aumentare l'estensione delle strisce blu in città per permettere ai bambini della scuola dell'obbligo di mangiare gratuitamente?.

«Pensiamo che questa proposta sia l'attuazione pratica di un valore di solidarietà e giustizia ormai largamente condiviso anche dalla cultura laica».

Seguono le firme

Un lettore ci scrive:

«Tutti conosciamo piazza Zara a Torino, tutti abbiamo visto il grande chiosco che rimane sulla destra della piazza. Non tutti ma penso molti hanno conosciuto Salva o per altri amici Turi ovvero l'uomo che da 30 anni lavorava in quel chiosco. Purtroppo ieri ho saputo della sua scomparsa improvvisa. Sono andato in piazza dove lavorava, notando una gran mole di fiori di tanti amici che lo conoscevano.

«Salva era un mito per molti di noi. Ho 33 anni e da 16 che mi ritrovavo davanti al suo chiosco parlando con lui della Juve (che lui amava) dei miei problemi e dei suoi... un secondo padre. Salva era l'anima della piazza e io chiederei anche solo virtualmente di dedicargli la piazza. Se lo merita: trent'anni vissuti servendo un sorriso, un panino o una birra».

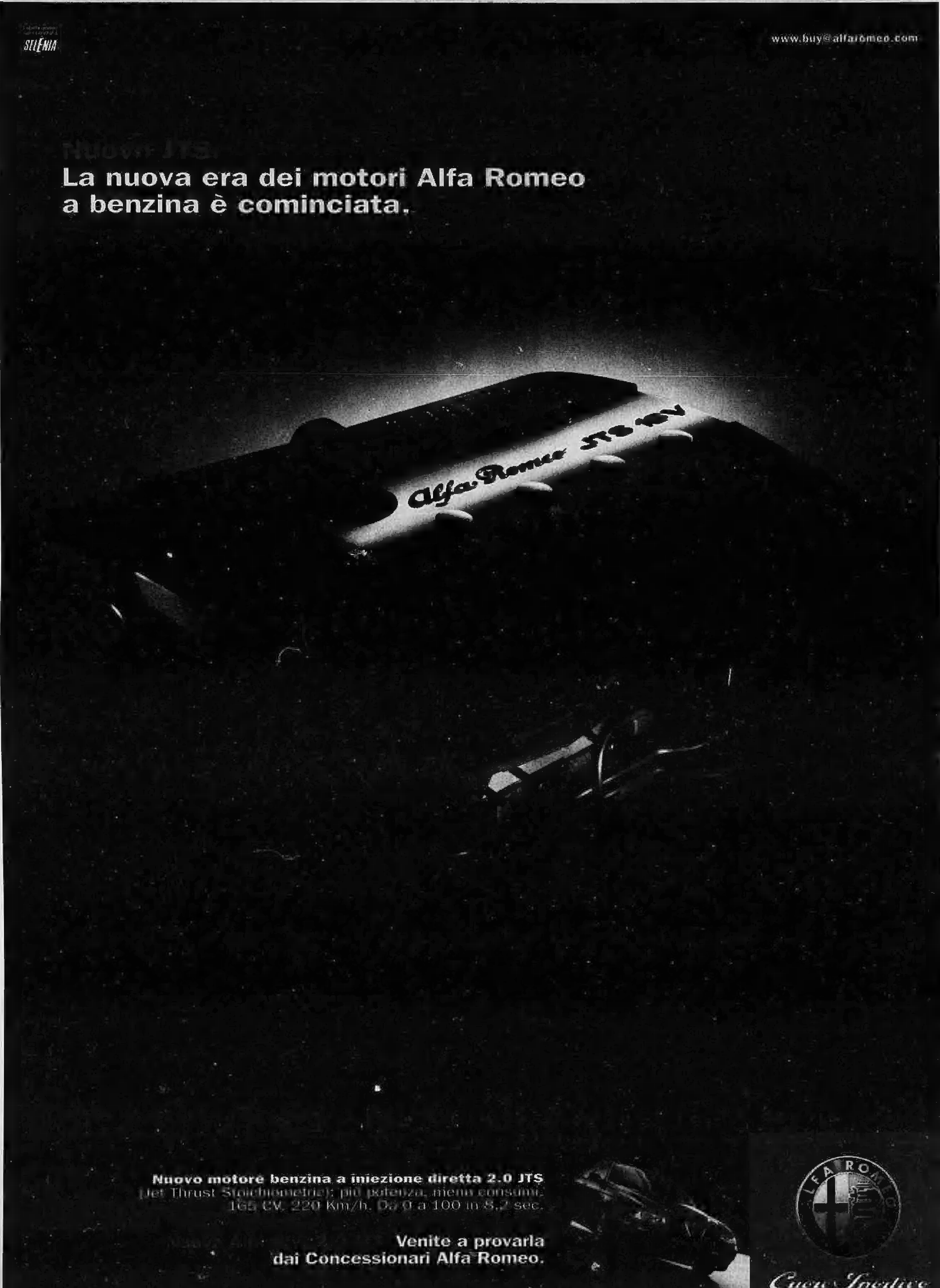
Franco Bianco

Un lettore ci scrive:

«Ricordo che alcuni anni fa ho letto su *La Stampa* che era stato ritrovato il grande pozzo che riforniva la città di acqua durante gli assedi. Se ben ricordo questo pozzo era stato localizzato nel cortile di una scuola del centro. Era costituito da due rampe elicoidali indipendenti, tali da permettere la discesa agli animali da soma recanti le botti. Come dimensioni e caratteristiche poteva essere paragonato a quello famoso di San Patrizio. Ricordo che l'impegno della municipalità era quello di recuperarne l'accesso e renderlo accessibile ai visitatori. Da allora non ne ho più sentito parlare e mi chiedo che fine abbia fatto il progetto di recupero. Sarebbe interessante ricordarlo in occasione dei prossimi Giochi invernali».

Giorgio Bianchi

specchiotempi@lastampa.it


www.buy@alfaromeo.com
Nuovo JTS.
La nuova era dei motori Alfa Romeo
a benzina è cominciata.
Alfa Romeo JTS 16V
Nuovo motore benzina a iniezione diretta 2.0 JTS
(Jet Thrust Stoichiometric): più potenza, meno consumi.
165 CV. 220 Km/h. Da 0 a 100 in 8,2 sec.
Venite a provarla
dai Concessionari Alfa Romeo.
Cuore Sportivo